dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 97 •• MARTEDI' 7 MAGGIO 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.3343335; TARIFFE ITALIA 0 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 80; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA O.M. 2,00; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.85; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 2; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 100; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 3.700; [illegible] FRN. 1.30; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 1.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Evitato l'intervento, i medici: meno jogging

Sollievo negli Usa Bush torna al lavoro

WASHINGTON. Il Presidente Bush è già tornato a casa e si è rimesso al lavoro nello Studio ovale. I medici hanno deciso ieri mattina che non era necessario somministrargli, come ipotizzato in un primo momento, una scarica elettrica al cuore, cosa che avrebbe richiesto un'anestesia totale e quindi, dal punto di vista politico, un temporaneo passaggio dei poteri presidenziali a Dan Quayle. Il sollievo del Paese è duplice: per la salute di Bush, e perché il suo poco stimato vice non terrà le redini dell'America nemmeno per qualche ora.

Anche alla Casa Bianca Bush resterà sotto stretta osservazione e continuerà ad assumere Digoxin e Procainamide, i due farmaci che prende da due giorni per eliminare l'aritmia cardiaca (ancora ieri, attorno alle quattro del mattino, il suo cuore ha avuto un nuovo sussulto).

Per Bush la vicenda avrà due strascichi: dovrà fare meno jogging, e dovrà convincere il Paese che il vicepresidente Quayle, suo potenziale successore, non è un rischio per la nazione.

Paolo Passarini A PAGINA 2

BATTICUORE D'AMERICA

NEW YORK

Il battito irregolare del cuore di Bush, anche se clinicamente non è grave - e dobbiamo credere ai bollettini medici perché in questo Paese la menzogna, ai vertici del potere, è qualcosa di inconcepibile - introduce un forte elemento di novità nel panorama politico-elettorale americano.

C'è anzitutto un fattore psicologico che tocca l'immagine pubblica del Presidente. Due mesi fa Bush era il trionfatore della guerra del Golfo, con il 90 per cento di consensi popolari, una percentuale mai raggiunta da nessuno dei suoi predecessori, almeno da quando esistono i sondaggi. Bush appariva fisicamente vigoroso, instancabile nei viaggi intercontinentali così come negli esercizi di «jogging» che spossavano i suoi più giovani accompagnatori. Tutto insomma contribuiva a scoraggiare eventuali aspiranti democratici alla Casa Bianca.

Ora già tutto è cambiato. L'esodo e le sofferenze dei curdi hanno offuscato la gloria del guerriero, mentre l'attenzione degli americani torna a concentrarsi sulle tristi prospettive dell'economia nazionale.

E sabato pomeriggio, la notizia dell'improvviso malore di Bush è giunta come il memento che la vita è incerta - così si esprime pudicamente il «New York Times» - «anche lassù, in cima alla montagna». In altre parole, nel giro di poche settimane, Bush ha perduto l'aureola di invulnerabilità che sembrava avvolgerlo.

Il secondo fattore di novità è tutto politico, ed è il più delicato, perché ormai non potrà più essere soppresso: è il cosiddetto «fattore Quayle», ossia il dubbio che il giovane vicepresidente Dan Quayle non abbia i requisiti di carattere e di esperienza per diventare, nella malaugurata ipotesi, Presidente degli Stati Uniti. Sia ben chiaro che questo dubbio si aggira da oltre due anni nel sottofondo della politica americana. Ma, appunto, nel sottofondo, perché le esibizioni di buona salute di Bush impedivano che venisse a galla. Ora è emerso, immenso, oscuro, minaccioso, e si può dire senza tema di sbagliare che da 48 ore l'America non parla d'altro.

Anche se Bush, con qualche saggia rinuncia alle sue esuberanze podistiche, tornerà a fare il Presidente a tempo pieno, dovrà nei prossimi giorni sciogliere il dilemma e presentarsi alle elezioni del 1992 con o senza Quayle. In ambedue i casi, la scelta si presenta difficile: se conferma Quayle mette a rischio la propria rielezione, se cambia cavallo si espone agli attacchi dei rivali democratici che gli rinfaccerebbero di avere sbagliato nel 1988.

Bush non ha mai mostrato segni di pentimento per aver scelto Quayle e si preparava anzi a confermarne la candidatura per il prossimo anno. Ma l'allarme lanciato ieri dai giornali, i dati degli ultimi sondaggi (appena il 19 per cento degli elettori giudica Quayle qualificato per la presidenza) e le pressioni dei suoi amici repubblicani dovrebbero indurlo a riaprire il problema.

In tempi normali, il vicepresidente degli Stati Uniti è una figura invisibile, evanescente. Mark Twain raccontava la storiella di due fratelli, uno dei quali era diventato marinaio e l'altro vicepresidente degli Stati Uniti, e concludeva: «Non si è saputo più nulla né dell'uno né dell'altro».

Ma quando la salute di un Presidente si incrina, o mostra segni di fragilità, tutto cambia. Perché in America si dice che la distanza tra un vicepresidente e la presidenza è appena di un «heartbeat», di una pulsazione cardiaca. E mai metafora fu più appropriata.

Gaetano Scardocchia

Forlani ed Andreotti: la prima Repubblica non è morta

Guerra tra Quirinale e dc

Cossiga: resisterò alle cannonate

Una stretta di mano fra Andreotti e Cossiga alla Columbia University

ROMA. Ormai è scontro aperto tra Cossiga e la dc. Gava ripubblica sul mensile della sua corrente l'intervista a «Repubblica» per la quale il Capo dello Stato gli aveva chiesto di fare pubblica abiura. E Forlani: «Dagli amici è naturale che ci attendiamo che non concorrano a confuse orchestrazioni» contro la dc. E allude a Cossiga.

Andreotti dice, da New York, che la Prima Repubblica non è morta, e contraddice Cossiga che domenica parlava già di Seconda Repubblica. «Non siamo all'anno zero, dice Andreotti. La Repubblica del '46 è tutt'altro che morta. Bisogna però evitare che troppi medici uccidano il malato». E anche qui il richiamo a Cossiga è evidente.

Da parte del Presidente della Repubblica c'è un'intervista, rilasciata prima di partire per gli Usa, alla trasmissione l'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara: «Non voglio fare più il Presidente. Alla scadenza del mandato, ovviamente, perché prima non mi schiodano neanche a cannonate».

P. Ruffilli, A. Rapisarda, e F. Santini ALLE PAGINE 6 e 7

E al Tg1

Vespa attacca il Presidente

ROMA. Anche il Tg1 scende in campo contro Cossiga. Ieri sera nel suo editoriale il direttore Bruno Vespa ha invitato il Presidente della Repubblica ad occuparsi dei problemi della criminalità in Calabria. «Vogliamo dirla grossa - ha affermato Vespa - Cossiga vada a Taurianova, bussi ad ogni porta e non se ne vada finché qualcuno non gli risponde. Nel pieno del dibattito sulla Seconda Repubblica sarebbe bello intanto salvare la prima».

Bruno Vespa ha poi giustificato così il suo editoriale: «Cossiga è molto amato dalla gente. Chi meglio di lui potrebbe intervenire in una situazione simile?».

M. Gramellini A PAGINA 7

Migliaia di croati assediano la sede del comando dell'Armata, Belgrado autorizza i militari a sparare

Spalato insorge contro l'esercito federale

Agente uccide un soldato, la folla tenta di strozzarne un altro

SPALATO. La guerra civile è arrivata a Spalato. La folla è andata all'assalto della sede del comando dell'Armata, e la polizia croata è rimasta a guardare. Anzi, probabilmente è stato proprio un agente di Zagabria a uccidere un soldato: «Voleva sparare sulla gente». E' il primo caduto dell'Esercito jugoslavo; il suo assassino è libero, così come i cinque che hanno tentato di strangolare un altro militare, tra il giubilo dei dimostranti. E la manifestazione era stata suggerita dallo stesso presidente croato, il debole Franjo Tudjman, pressato dai venti sindaci della costa. E' abbastanza per aprire un conflitto esplosivo tra la Croazia e l'Armata. Dall'una e dall'altra parte ci si prepara a combattere. Ieri sera vertici militari hanno decretato lo «stato di combattimento», formula che autorizza le truppe a sparare se assediate come a Spalato. **Ingrid Badurina, Domenico Quirico e Guido Rampoldi** A PAGINA 3

I dimostranti salgono su un carro armato e aggrediscono un militare

Un massacro in Armenia

Armata Rossa ed azeri attaccano Decine di morti in un villaggio

di Fabio Squillante A PAGINA 5

Altre due vittime in Calabria

Agguato delle cosche a Cosenza Madre e figlio assassinati

di Enzo Laganà A PAGINA 10

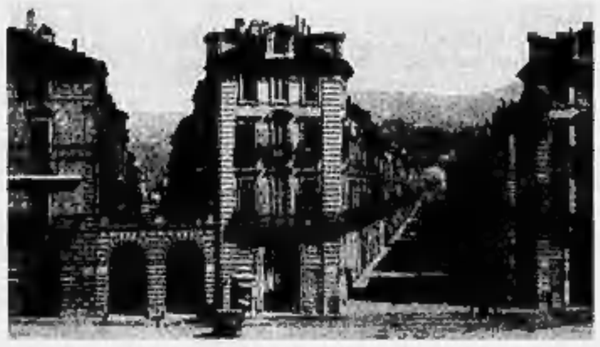
Manovra, il psi contro Carli

Bocciati i tagli a pensioni e salari Forse un vertice per evitare la crisi

SERVIZIO A PAGINA 8

OGGI CON LA STAMPA

Su «Va' pensiero» i ricordi più belli



Anche oggi, fino al 30 giugno, i lettori riceveranno con *La Stampa* l'inserto «Va' pensiero: 1867-1950, ricordi d'altri tempi». Quattro pagine di carta pregiata con due fotografie d'epoca, una copertina «storica» del giornale e testi sull'Italia di quegli anni.

La domenica, riproduzioni a colori di manifesti e la foto evocativa di un fatto particolare. Il 30 giugno i lettori avranno così raccolto un libro di 224 pagine. Chi acquista il giornale in edicola ricordi di chiedere l'inserto all'edicolante. Gli abbonati lo riceveranno a casa. Chi perderà qualche numero potrà richiederlo all'edicola.

Ad un incrocio della Padova-Abano un grave incidente smaschera il trucco degli extracomunitari

Sabotano un semaforo per lavare più vetri

Immigrati allungano i tempi del «rosso»: scontro con 6 feriti

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per qualche spicciolo in più. Per qualche vetro in più da lavare hanno rischiato di provocare una strage. Gli extracomunitari che presidiano abitualmente un pericoloso incrocio sulla statale adriatica tra Padova e Abano Terme sono accusati di aver manomesso l'impianto dei semafori per prolungare la durata del rosso e moltiplicare i loro guadagni. Col risultato di aver provocato un pauroso incidente che ha coinvolto dieci automobili e portato in ospedale sei ragazzi di età compresa tra i 17 e i 22 anni.

Messi sotto accusa da un rapporto dei carabinieri, i lavavetri hanno risposto senza cercare difese, ma scomparendo dall'incrocio incriminato. Il «trucco» è stato scoperto nella notte di domenica, dopo il megatamponamento. I carabinieri di Montegrotto, accorsi sul luogo, hanno scoperto una manomissione nella centralina semaforica. Subito si è fatto strada un sospetto: che il sabotaggio fosse opera degli extracomunitari che si contendono a colpi di spugna i vetri delle migliaia di auto che attraversano ogni giorno quella strada, una delle più intasate del Veneto.

Appena questa voce ha preso corpo, lo sciame di lavavetri che affolla l'incrocio si è disperso.

L'incidente che ha permesso di scoprire il semaforo «truccato» è avvenuto a notte fonda. Lo ha causato un automobilista che, anziché fermarsi, come avrebbe dovuto, ha proseguito diritto proprio nel momento in cui, sia da destra che da sinistra, sopraggiungevano altre autovetture.

Ma dietro la guida apparentemente spericolata dei tre non c'era né imprudenza, né daltonismo: per tutti, effettivamente, il semaforo dava il «via libera». E' stata una carambola, poi, qualche attimo dopo, sulle prime tre auto semidistrutte, sono piombate altre sette macchine provenienti da opposte direzioni. Anche per loro, il semaforo segnalava luce verde. Risultato: un impressionante groviglio di lamiere con un bilancio pesante per le persone.

L'incrocio di Montegrotto è già stato teatro in passato di altri gravissimi incidenti, con una decina di morti. La pericolosità della zona aveva provocato aspre polemiche e di recente era stata adottata la soluzione del semaforo, che sembrava aver ridotto gli scontri. La presenza del semaforo aveva anche attirato i lavavetri extracomunitari, accorsi a frotte.

Forse per questa ragione, ai lavavetri di Montegrotto non è sembrato un «peccato» prolungare la sosta delle auto al semaforo nella speranza d'incassare un'elemosina in più. Ma da mendicanti hanno rischiato di trasformarsi in assassini.

Antonello Francica

OGGI
di Guido Ceronetti

«Non mi occorre un'arma contro la morte, perché la morte non esiste. Ma una cosa esiste: la paura della morte. Questa è possibile guarirla. Contro di essa un'arma esiste».

Hermann Hesse
Le stagioni della vita, circa 1930
(ediz. ital. Mondadori 1988)

Maifredi si ricandida

«Solo io conosco i veri problemi della Juventus»

TORINO. Dopo la sconfitta con il Milan, tensione alla Juventus, che ha deciso il silenzio stampa. Ieri Tacconi ha criticato Maifredi: «Si è accorto tardi dei problemi», ma il tecnico ripropone la sua candidatura: «Soltanto io conosco a fondo i difetti di questa squadra».

B. Bernardi e F. Badolato A PAG. 32

Il capo dello Stato verrà curato alla Casa Bianca: non è necessario l'intervento al cuore

«E' fantastico essere di nuovo qui»

Bush torna al lavoro, scampato il pericolo-Quayle

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' fantastico essere di nuovo qui». George Bush è tornato a casa. Dimesso ieri mattina verso le 9, una ventina di minuti dopo era sotto il portico della Casa Bianca ostentando il solito attivismo: «Torniamo al lavoro, torniamo al lavoro», è stata una delle poche frasi che ha rivolto ai giornalisti. Quattro ore dopo ha ricevuto l'ex ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, come da agenda. Ma, all'alba, i medici del Bethesda Naval Medical Center avevano discusso di nuovo per due ore sull'opportunità di somministrare al Presidente una breve scarica elettrica al cuore per fargli riprendere il ritmo normale. I giornali del mattino erano usciti dando la notizia dell'intervento imminente e segnalando, preoccupati, che avrebbe richiesto un'anestesia generale. Con il Presidente fuori coscienza, sia pure per pochi minuti Dan Quayle avrebbe impugnato il bastone del comando.

Anche se con un certo ritardo, il cuore di Bush ha reagito a Digoxin e Procainamide, i due farmaci che ha assunto per due giorni allo scopo di eliminare l'aritmia cardiaca. Solo alle 10 e 45 di domenica notte il cuore ha ripreso il ritmo normale, anche se poi, poco dopo le quattro del mattino di ieri, ha avuto un nuovo sussulto. Visto che, comunque, il cuore cominciava a rispondere ai farmaci, i medici hanno rinunciato alla scarica elettrica e optato per la continuazione di una terapia farmacologica, che Bush può praticare anche a domicilio, sia pure attentamente «monitorizzato» dall'unità medica permanente della Casa Bianca.

Il grande spavento è passato, ma lascia un segno. A parte il problema Quayle, è l'immagine del personaggio Bush che esce rettificata. Bush lo sportivo, l'eterno giovanotto, predicatore della «fitness», cioè della buona salute garantita dall'esercizio fisico, non potrà più far dimenticare a nessuno che il prossimo 12 giugno compirà 67 anni. Tutto perfettamente umano. Però Bush, con il suo famoso motto «Fai quello che devi e non ti voltare indietro», ha tentato indirettamente di dimostrare che un'obbedienza scrupolosa alla sua coscienza protestante era alla base della sua buona salute.

E quasi tutti i giornali - senza, ovviamente poterne fornire le prove scientifiche - hanno insinuato che il malessere cardiaco del Presidente forse poteva essere collegato al risorgente tentativo di coinvolgerlo nello scandalo degli ostaggi americani in Iran. L'«équipe» medica di Bethesda ha sentito il bisogno di smentire che la fibrillazione atriale del presidente potesse essere collegata a cause politiche. [p. p.]

Dimesso dall'ospedale di Bethesda, Bush ritorna alla Casa Bianca (foto in alto). Dan Quayle, il discusso vicepresidente (in basso), è stato tra i protagonisti di un famoso scandalo a sfondo sessuale nell'81, in seguito alle dichiarazioni di una modella, Paula Parkinson (a destra). (FOTO AP)

Il male del Presidente

Ma la fibrillazione atriale non costringe a «cambiar vita»

Il cuore umano è composto da quattro cavità: gli atri, che raccolgono il sangue proveniente dai polmoni e dal resto del corpo, ed i ventricoli sottostanti che, ricevuto questo sangue, lo pompano nella circolazione polmonare e nelle arterie. E' quindi chiaro che il lavoro del cuore in pratica viene effettuato quasi esclusivamente dai ventricoli e che gli atri hanno perciò solo una funzione sussidiaria.

Per questo motivo, anche quando il ritmo di contrazione degli atri diventa caotico, come avviene nella cosiddetta fibrillazione atriale, non esistono grossi pericoli per un buon mantenimento della circolazione del sangue se i ventricoli funzionano normalmente. Le cause più comuni della fibrillazione atriale sono diverse a seconda dell'età dei pazienti. Nei soggetti giovani è più facile trovare la presenza contemporanea di malattie valvolari cardiache o di un funzionamento eccessivo della tiroide, ma spesso il cuore non presenta alcuna altra alterazione. In questi casi si parla di fibrillazione atriale «solitaria». Questi pazienti hanno una spettanza di vita normale e il più delle volte non richiedono alcuna terapia.

Nei soggetti più anziani la fibrillazione atriale è più spesso provocata da un naturale processo di invecchiamento delle sottili fibre muscolari degli atri. Questo si verifica spesso contemporaneamente ad una progressiva scarica della pila di cui madre natura ha fornito il cuore umano allo scopo di provocare le contrazioni ritmiche del cuore stesso. Si può avere così l'apparente paradosso di un cuore che di regola batte lentamente e che all'improvviso, a volte, si metta a correre all'impazzata. Anche in questi soggetti le prospettive sono in genere buone, se non esistono altre malattie del cuore. Più spesso i danni vengono dai medicamenti, in genere tossici, somministrati per curare e prevenire la fibrillazione. Talché a molti cardiologi pare più saggio evitare terapie farmacologiche pesanti, lasciando il paziente in fibrillazione, limitandosi alla somministrazione di vecchi e collaudati farmaci per impedire eccessivi sbalzi della frequenza cardiaca. Se per vari motivi (non ultimi sono spesso motivi di cosmesi aritmologica o di «immagine»), si vuole ripristinare un ritmo cardiaco normale, dopo un primo tentativo con farmaci, si procede alla «cardioversione elettrica» con una scarica di elettricità in corrente continua, fatta passare attraverso il torace. Il cuore, dopo essersi fermato per pochi attimi, riparte in ritmo regolare. Tutto questo va fatto in anestesia generale perché la scarica è molto dolorosa.

Come ho detto più sopra, questi pazienti con fibrillazione atriale «solitaria» possono condurre una vita normale. Tuttavia le regole del buon senso, a mio avviso, vanno sempre rispettate; siamo proprio sicuri che faccia bene al cuore trasformare un ultrasessantenne funzionario, sia pure d'alto grado, in un aspirante alla maratona di Boston?

Antonino Brusca
Direttore della Cattedra di Cardiologia, Università di Torino

IN BREVE

Battaglia a Washington tra ispanici e polizia

WASHINGTON. Domenica di guerriglia urbana a Washington: un intero quartiere non lontano dalla Casa Bianca è sceso per le strade contro la polizia, dando vita a cinque ore di disordini che hanno provocato dieci feriti tra le forze dell'ordine e otto arresti. La scintilla che ha fatto scoppiare la rivolta nella zona di Mount Pleasant è stato il ferimento di un giovane di origine ispanica, Daniel Enrique Gomez, che aveva minacciato con un coltello un poliziotto. Immediatamente si è sparsa tra la popolazione del quartiere la voce, finora non confermata, che Gomez fosse stato colpito (e ucciso) dopo essere stato ammanettato. La reazione è stata compatta e violenta: in un sussulto di protesta marcatamente razziale, centinaia di ragazzi hanno cominciato a bersagliare gli agenti con un fitto lancio di pietre e bottiglie. Mentre i poliziotti chiedevano rinforzi, gli scontri si sono estesi ed è esplosa la violenza: auto incendiate e vetrine in frantumi hanno in breve trasformato il quartiere in un campo di battaglia. Gli agenti hanno cercato di disperdere con i gas lacrimogeni una folla sempre più inferocita, ma le cariche sono durate diverse ore e l'ordine è stato riportato solo a notte fonda. Era dai tempi dell'assassinio di Martin Luther King, nel '68, che la capitale americana non era scossa da scontri a sfondo razziale così duri. [Ansa]

Collisione al suolo tra un jet e un'auto

ATLANTA. Numerose persone sono rimaste ferite l'altro ieri sera nell'evacuazione d'emergenza di un aereo della compagnia Usa «Delta airlines» all'aeroporto Hartsfield di Atlanta (Georgia). L'aereo, un «Md-88» con 96 passeggeri a bordo, era appena atterrato e stava rullando verso la piazzola di sosta quando ha urtato contro un veicolo dell'aeroporto che ha preso subito fuoco. Le fiamme sono state rapidamente domate. [Ansa-Afp]

Missione riuscita per il Discovery

WASHINGTON. E' atterrata ieri sera al centro spaziale Kennedy, in Florida, invece che alla base aerea Edwards in California, la navetta spaziale statunitense discovery, dopo otto giorni di missione militare e di esperimenti per il progetto dello «scudo spaziale» svolti dai sette uomini del suo equipaggio. Lo spostamento della base di atterraggio è stata decisa a causa dei forti venti segnalati in california. [Agi]

Una gaffe alla Casa Bianca

Solo Reagan stima il vicepresidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che essersi dissolto, «lo spettro della successione», come lo ha chiamato il «Washington Post», è semplicemente tornato in soffitta dopo essere apparso di colpo per ricordare a tutti la sua esistenza. Sarà insistentemente evocato nella prossima campagna elettorale, quella del '92, quando i democratici faranno dell'inadeguatezza di Danforth Quayle detto «Dan» a rilevare il comando, in caso di morte o incapacità del Presidente, il loro cavallo di battaglia. Bush ha meno di un anno per decidere, anche se i suoi assicurano che ha già deciso: Quayle resterà nel «ticket».

«Lui ha il mio pieno sostegno, ce l'ha sempre avuto, e sta facendo un lavoro di prima classe», ha dichiarato ieri Bush stimolato dai giornalisti a pronunciarsi sul suo discusso vice. «Questo è il "ticket". Punto e basta», aveva tagliato corto una settimana fa il capo dello «staff» John Sununu, recentemente coinvolto dello scandalo dei voli a sbafo, che, del resto, ha toccato anche Quayle. «Ma Bush continuerà a credere nel '92 - ha insinuato ieri con intenzionale malizia Bill Clinton, probabile candidato democratico - che il vicepresidente è la persona più indicata in America a succedergli nel caso non fosse in grado di terminare il mandato?». Clinton è perfettamente al corrente degli ultimi sondaggi, secondo i quali solo 19 americani su 100 ritengono Quayle «adeguato».

Anche alcuni repubblicani riconoscono che Bush, quando scelse Quayle, non era nemmeno sfiorato dal sospetto di poter avere problemi di salute. Scelse il giovane senatore dell'Indiana (attualmente ha 44 anni) per tre ragioni: per l'aspetto, che, come non dubbio gusto lo stesso Quayle ama ricordare, lo ha fatto accostare a Robert Redford; per la sua abilità nel raccogliere fondi per il partito; per i suoi legami con la parte più conservatrice del partito repubblicano, che avrebbero consentito a Bush di «coprirsi» sulla destra.

Appena, tra la sorpresa generale, Bush annunciò che la sua scelta era caduta su quel rampollo di un'influente famiglia di Huntington, cominciò la campagna sul vicepresidente «peso leggero». I democratici pensarono anche di affittare una pagina dei principali giornali per pubblicare un enorme annuncio: «Quayle Presidente», con sotto, in piccolo, la spiegazione di come questa eventualità avrebbe potuto verificarsi. Michel Dukakis, antagonista, di Bush, cestinò l'idea giudicandola di cattivo gusto.

Però non fu lo stesso difficile cominciare a fare le bucce al giovanotto, non solo perché aveva alle spalle un mediocre curriculum scolastico, ma, soprattutto per la storia del Vietnam. Si scoprì infatti che il patriottico Quayle, per non rischiare la pelle al fronte, aveva fatto intervenire lo zio, che gli aveva procurato un arruolamento di facciata vicino a casa, nella Guardia Repubblicana.

Non è poi un segreto per nessuno che, mentre Dan riesce a impugnare agevolmente una mazza da golf, incontra straordinarie difficoltà nel maneggiare un libro. Sulla sua «cultura» è fiorita un'aneddotica. Una volta ha sostenuto deciso che su Marte un uomo può vivere perché c'è molto ossigeno. La leggenda del suo fascino ha poi subito un duro colpo, quando una «pin-up», Paula Parkinson, dopo aver posato nuda per «Playboy», disse che Quayle ci aveva provato durante un «week-end» di gruppo in Florida, ma lei lo aveva respinto perché andava già a letto con un suo amico. Il colpo, in realtà, venne dal commento della moglie Marylin: «Era là per giocare a golf e, quando Dan vede una mazza, non c'è verso di farlo pensare a altro, ve lo garantisco io».

Poiché, comunque, non si tratta di grandi cose, alcuni parlano di un «linciaggio morale» in corso contro il vicepresidente. Ma, a parte Bush, lo difende solo Reagan, che ha ricordato Quayle come «un senatore molto competente». Allora alcuni, a proposito della competenza di Reagan, hanno ricordato che, cercando di giustificarsi con il suo segretario di Stato per non aver letto un importante «dossier» lasciato apposta sul suo tavolo, l'allora Presidente rispose: «Come facevo? Alla televisione davano "Tutti insieme appassionatamente"».

Paolo Passarini

Per liberare gli ostaggi dopo la sua elezione

Bani Sadr conferma l'accordo Reagan-Iran

WASHINGTON. L'ex-presidente iraniano Bani Sadr conferma l'esistenza di un accordo tra il team elettorale di Ronald Reagan e gli ayatollah per un rilascio ritardato degli ostaggi americani in Iran, ma non fa i nomi dei personaggi coinvolti.

Bani Sadr - giunto a Washington per promuovere un suo libro di memorie («Il mio turno di parlare: l'Iran, la rivoluzione e gli affari segreti con gli americani») - non ha dubbi sull'intesa conclusa nel 1980 da uomini dell'entourage di Reagan per danneggiare la campagna elettorale di Jimmy Carter e impedirne la rielezione. In una serie di incontri con emissari di Teheran, gli uomini di Reagan avrebbero ottenuto la posticipazione del rilascio dei 52 ostaggi prigionieri nell'ambasciata Usa a Teheran in cambio di una massiccia fornitura di armi.

Bani Sadr - a cui nei giorni scorsi le autorità americane avevano negato il visto d'ingresso per poi cambiare repentinamente idea - non è però in grado di indicare chi furono gli «esecutori materiali» delle trattative.

La vicenda è stata rilanciata recentemente da Gary Sick, un ex-funzionario dell'amministrazione Carter che ha condotto una serie di approfondite ricerche e afferma di aver raccolto numerose conferme dell'accordo segreto. Anche George Bush è stato chiamato in causa nell'«Irangate»: un mese prima dell'«election day», l'allora «spalla» di Reagan avrebbe preso parte a negoziati segreti a Parigi, nel corso dei quali i khomeinisti avrebbero accettato di fare il gioco di Reagan. Il Presidente ha negato di aver mai svolto un ruolo nella vicenda, ma Carter ha già chiesto l'apertura di un'inchiesta del Congresso. [Ansa]

De Michelis dal segretario di Stato: per ora rinunciamo alla conferenza di pace mediterranea

Baker riprova a piegare Shamir

Shevardnadze: sanzioni a chi rifiuta la pace in Medio Oriente

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

James Baker torna in Medio Oriente per una nuova missione di pace. Sarà la quarta da quando è finita la guerra del Golfo e la decisione di intraprenderla sembra controcorrente rispetto alle considerazioni pessimistiche cui lo stesso segretario di Stato si era abbandonato nei giorni scorsi sulla possibilità di arrivare a qualcosa di concreto.

Ieri, dando l'annuncio, Baker ha detto di averne parlato con Bush e che ambedue sono giunti alla conclusione che «finché c'è una speranza di compiere progressi, dobbiamo continuare a tentare e intendiamo farlo». La partenza avverrà entro questa settimana», i Paesi che Baker visiterà saranno «gli stessi dell'altra volta» ed è prevista anche la possibilità - anzi la «speranza», ha detto Baker - di incontrare il ministro degli Esteri sovietico Aleksander Bessmertnykh, anche lui prossimo a intraprendere un viaggio in Israele. Baker, intanto, ha incontrato a Washington l'ex capo della diplomazia di Mosca Shevardnadze, che ha proposto sanzioni internazionali per i Paesi del Medio Oriente che rifiutassero di prendere parte al processo di pace.

L'obiettivo della missione di Baker è sempre lo stesso: l'organizzazione di una Conferenza di pace in cui Israele discuta con i governi dei Paesi arabi e con i palestinesi. «Dovrebbe trattarsi di una Conferenza molto ampia e di una natura di cui non ci sono precedenti». Ma si sono elementi per essere ottimisti sulla possibilità di riuscirci?, gli è stato chiesto. «Penso che bisogna continuare gli sforzi, che vale la pena continuarli e che ci sono delle possibilità che ottengano qualche successo». Baker ha comunque ripetuto il suo concetto che nessuno dall'esterno può imporre la pace in Medio Oriente se la volontà di arrivarvi non si fa strada nelle parti in causa, ma i motivi di ottimismo che lo hanno indotto a decidere la missione sono emersi da una chiacchierata con il ministro degli Esteri italiano, Gianni De Michelis, che ieri è stato ricevuto da Baker.

Un elemento in particolare ha colpito De Michelis. «Baker - ha detto - mi ha fatto notare una cosa che per la verità mi era sfuggita, e cioè che l'ultimo sondaggio fatto in Israele sul concetto pace in cambio di territori ha finalmente conquistato la maggioranza: dal 48 è passato al 54%. Questo vuol dire che per molti politici, a Tel Aviv, un ammorbidimento su questo punto può diventare in prospettiva un problema di rielezione. A pesare su Shamir e gli altri non c'è più solo la pressione esterna ma si prospetta anche una pressione interna. E questo rende le cose molto interessanti».

E tanto è l'interesse che De Michelis ha mostrato di nutrire, nei confronti del tentativo che Baker sta facendo, che il suo progetto di Conferenza di pace nel Mediterraneo, consistente nel realizzare una Conferenza in qualche modo alternativa a quella che si sta tentando di mettere in piedi, ma più «facile» di quella, per ora è da considerare accantonato.

De Michelis ha anche parlato con Baker del «complicatissimo problema» dei curdi e della volontà americana, confermatagli dal segretario di Stato, di fare in modo che l'Onu subentri al più presto. E questo proprio mentre arrivavano due notizie: una, che i curdi hanno deciso di riprendere i colloqui con Saddam; l'altra, che il governo iracheno ha riconosciuto ampia libertà ai giornalisti stranieri presenti nel Paese.

Franco Pantarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cosela
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di lunedì 6 maggio 1991
è stata di 532.006 copie

Il nostro inviato testimone degli scontri: ucciso un soldato, i commilitoni vogliono vendetta

La guerra civile arriva a Spalato

La folla attacca l'esercito, la polizia sta a guardare

SPALATO
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere la giornata della ragionevolezza: si riunivano a Spalato un centinaio di serbi di Croazia, per lanciare un appello alla pacificazione. Ma a mezzogiorno le speranze erano già state cancellate, insieme alla vita di un soldato dell'Armata jugoslava freddato, sembra da un poliziotto croato, davanti alle masse inferocite che assediavano il comando della regione dalmata. E' il primo caduto dell'esercito jugoslavo; il suo assassino è libero, così come i cinque energumeni che avevano tentato di linciare un altro militare sotto gli occhi dell'impassibile polizia croata e nel giubilo dei dimostranti; e la manifestazione era stata suggerita dallo stesso presidente croato, il debole Franjo Tudjman, pressato dai venti sindaci della costa. E' abbastanza per aprire un conflitto esplosivo tra la Croazia e l'Armata. Dall'una e dall'altra parte ci si prepara a combattere. Ieri sera vertici militari hanno decretato lo «stato di combattimento», formula che autorizza le truppe a sparare se assediate come a Spalato. Nella città dalmata, il capo del partito di Tudjman, Nenad Boran, stila questo proclama tra gli assensi del vertice democristiano: «Qualunque cosa dica il nostro presidente, siamo decisi alla guerra d'indipendenza contro quest'esercito d'occupazione in combutta con i serbi».

Tutto è cominciato con un corteo di trentamila tute blu della Dalmazia, stasera imponenti in prima fila, che marciava sul lungomare di Spalato verso venti poliziottini croati, alcuni dei quali con l'orecchino d'oro al lobo. Quella barriera doveva fingere di proteggere il quartier generale dell'Armata, un palazzo giallo di sei piani con le serrande abbassate e in apparenza vuoto. Come più tardi abbiamo potuto constatare, era pieno di soldati pronti a vendere cara la pelle, di mitragliatori già puntati, di urla stralunate.

«Pratelli croati!», esultano le tute blu al cospetto dei poliziottini. Gli gettano le braccia al collo, li baciano, e così abbracciandoli li spingono indietro di 50 metri. La moltitudine chiede, anzi pretende, che l'Armata faccia passare i convogli di viveri e medicinali per il villaggio croato di Kievo e i 100 poliziotti croati lì intrappolati, in una regione, la Krajna, di fatto consegnata dall'esercito alla guerriglia serba. Slogan e cartelloni attestano però l'umore rabbioso, il nazionalismo melodrammatico, di una classe operaia sortita con questo volto da 40 anni di cosiddetta dittatura proletaria. Per insultare i soldati si grida «Zingari!». Poi «Frocio, frocio» all'indirizzo del comandante della regione militare («Sappiamo dove abiti!») e ai generali altre contumelie che il dizionario traduce in «Priapo triste». Si canta, anzi si urla, la strofa di un'opera risorgimentale: «Combatteremo per la libertà del nostro popolo». Ma soprattutto si inveisce contro «l'Armata cetnica», così additata in blocco come complice del terrorismo serbo.

L'eccitazione cresce quando alcuni sbandieratori cominciano a scorrazzare con il vessillo croato davanti al comando militare, ormai a non più di cento metri dalla prima linea del corteo. Spaccano qualche vetro, zigzagando tra sei o sette agenti croati, imperturbabili. Si appollaiano sulla piattaforma all'ingresso del comando: diventerà da quel momento un proscenio offerto a chiunque, per concionare, recitare il Padre Nostro e cantare l'inno patrio con la mano sul cuore. Infine circondano l'unico blindato dell'Armata appostato lì davanti, lo scalciano, incastrano una bandiera sul muso. La folla osanna, gli agenti croati guardano altrove. E allora la massa rompe gli argini, invade lo spiazzo, circonda l'edificio militare e il blindato.

L'autista accende il motore, che però subito si spegne con un fragore inglorioso. Cinque uomini si arrampicano sul blindato, strappano l'elmetto al soldato che sporge dalla torretta, gli tempestano il cranio di pugni. Uno di loro tenta faticosamente di strangolarlo; un altro si appropria della mitraglia. La folla erompe in grida eccitate. La polizia croata resta immobile a guardare la scena madre del film.

A quel punto un soldato esce da una porticina alle spalle del blindato, per salvare commilitone e mitraglia. Là davanti scoppiettano alcuni spari, e c'è un gran trambusto, ma la folla non indietreggia, anzi alcuni mostrano il petto al nemico sperando nel martirio. Cosa accada in seguito non siamo riusciti a vederlo. La prima versione che raccogliamo da dirigenti croati vuole che il soldato, un ragazzo macedone di 19 anni, sia stato ucciso da un poliziotto croato: «Voleva impedirgli di sparare sulla folla» (ma i fori dei proiettili sul palazzo di fronte sono a 3 e a 5 metri di altezza). Gli stessi dirigenti più tardi si smentiranno («Forse ha sparato un civile, forse il soldato è stato strangolato, forse l'ha ucciso un altro militare dell'Armata»). L'unica cosa certa è che la polizia croata ha lasciato fare.

Poi s'avanza un funzionario in borghese e con un megafono implora: «Per carità, andate via, stanno arrivando i reparti speciali dell'esercito, è questione di dieci minuti».

Non arriveranno mai. L'uscita della loro caserma è stata bloccata dalle tute blu con i camion. Cinque blindati sono intrappolati alle porte di Spalato tra cinquemila dimostranti, e così rimarranno fino a sera. Due mercantili e un traghetto tappano l'imboccatura del porto per impedire un attacco via mare.

L'Armata decide di parlamentare. Il sindaco e alcuni giornalisti vengono fatti entrare nell'edificio assediato. All'interno, la seguente apocalisse. Nel vasto atrio, un lenzuolo bianco inzuppato di sangue e sei soldati sdraiati per terra, uno dietro ogni colonna, con il Kalashnikov puntato contro le vetrate opache. Lungo le scale, soldati accovacciati tra decine di caricatori, in silenzio, come in attesa dell'assalto finale. In cima alla tromba delle scale, ufficiali si sporgono per urlare di tenere le posizioni.

Un capitano dice al sindaco: «Non vogliamo ammazzare la vostra gente». Il sindaco viene ricevuto da un ammiraglio. Poi torna fuori e informa la folla: «L'Armata si impegna a liberare immediatamente la strada per Kievo e a scortare lì il convoglio di viveri e medicinali che aveva bloccato». Da Kievo confermano che i soldati stanno rispettando i patti. Lo conferma anche il presidente Tudjman in un discorso diffuso dalla radio. Intanto arriva, finalmente, un battaglione di agenti croati. L'assedio si conclude. E' durato 4 ore, durante le quali alcuni non si stancavano di suggerire la soluzione dinamitarda: «Miniamo l'edificio, facciamolo saltare».

A sera, riunione straordinaria della presidenza federale, a Belgrado. Con i generali furiosi con la polizia croata. Chiedono sia fatta giustizia. Ma se ci saranno arresti Spalato esploderà, garantivano ieri sera in Dalmazia i quadri di Tudjman.

Guido Rampoldi

Ribelli serbi a Borovo Selo a 300 chilometri da Zagabria

FOTO AP)

I croati: ecco il complotto

«Ex agenti di Ceausescu con i serbi»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una serie di fotografie agghiaccianti di corpi umani orrendamente massacrati. Teste sfracellate da cui sono stati cavati gli occhi, gole tagliate, braccia amputate, carni squarciate da profonde coltellate. A testimonianza delle atrocità compiute sui poliziotti croati giovedì scorso, nell'eccidio di Borovo Selo, i dirigenti del ministero degli Interni di Zagabria hanno mostrato ieri ai giornalisti il truce materiale fotografico raccolto nel corso dell'inchiesta. «Per pietà nei confronti delle vittime e dei loro familiari vi chiediamo di non riprendere e di non fotografare queste immagini», ha detto Milan Brezak, aiutante del ministro croato degli Interni.

Riconfermando il numero delle 12 vittime dalla parte delle forze dell'ordine croate, Brezak ha ricordato che in un primo momento si era parlato di nove poliziotti morti e tre dispersi. Poche ore dopo sono stati restituiti i cadaveri straziati dei tre giovani che mancavano all'appello. Tranne una ferita da arma da fuoco nella gamba di uno di loro, i corpi non presentavano altri segni di pallottole.

I tre sono stati barbaramente uccisi: probabilmente sgozzati dopo esser stati bestialmente torturati.

«Si è trattato di un agguato fatto da professionisti», ha sottolineato il viceministro degli Interni croato Slavko Degoricija, «il che riconferma l'esistenza di uno scenario organizzato ai danni della Croazia».

Partendo dal 18 agosto dello scorso anno, giorno in cui sono state erette le prime barricate dei ribelli serbi nella zona di Knin, i funzionari della polizia di Zagabria, cifre alla mano, hanno ricostruito la sequenza cronologica di tutti gli incidenti scoppiati sul territorio croato fino ai drammatici avvenimenti degli ultimi giorni. Ben 154 attentati dinamitardi contro case, binari ferroviari, vetture. Novanta aggressioni a mano armata, soprattutto contro le forze dell'ordine ma anche ai danni di cittadini privati.

Dato significativo: le vittime di questi attentati sono di nazionalità sia croata sia serba.

Anzi, i ribelli serbi colpiscono con particolare ferocia i loro connazionali considerati traditori.

«Bisogna capire la paura di parlare dei cittadini serbi che vivono in Croazia», ha continuato Degoricija. «Sono minacciati dai terroristi. Ma dopo quello che è successo nelle ultime settimane, si è alzato un coro di proteste contro la violenza. Sono sempre più numerosi i serbi in Croazia che appoggiano il potere legale della Repubblica e che vogliono vivere in pace con i croati».

Il viceministro degli Interni croato ha poi dichiarato che gli ultimissimi attentati terroristici in Croazia sembrano confermare l'ipotesi di un'implicazione degli agenti della Securitate, la famigerata polizia segreta romena.

Poche ore prima dell'agguato di Borovo Selo, sono stati captati dei radiomessaggi in codice, in lingua romena. La polizia è in possesso di un nastro con la registrazione di queste voci, che è già stato sottoposto alla perizia scientifica.

Un altro dato fa credere all'ipotesi della Securitate: tutti i poliziotti uccisi sono stati colpiti da cecchini la cui infallibile mira non è stata fermata neanche dai giubbotti antiproiettile che portavano gli agenti. Inoltre, le armi usate non appartengono all'arsenale classico, ma si tratta di armi micidiali con proiettili dumdum che dilaniano la carne.

Ai fini dell'indagine, la polizia croata per il momento non vuole diffondere il numero delle vittime dalla parte dei terroristi. «Non sappiamo ancora con esattezza quanti siano», ha detto Milan Brezac, «ma abbiamo ritrovato cadaveri nel Danubio, a Sud di Borovo Selo. Abbiamo recuperato alcuni indumenti tipici dei militanti cetnici. Tutto questo ci fa credere che i terroristi abbiano buttato i loro morti nell'acqua, oppure che siano caduti dalle imbarcazioni mentre stavano riattraversando il fiume per fuggire in Vojvodina».

Parlando dei rapporti tra le Forze dell'ordine croate e l'Esercito federale, i funzionari del ministero degli Interni di Zagabria hanno sottolineato la corretta collaborazione con i vertici militari condannando però il comportamento di alcuni ufficiali, specialmente nella zona di Knin, che appoggiano apertamente i ribelli serbi. «Questo - dicono a Zagabria - provoca l'indignazione dei cittadini croati. Le proteste stanno crescendo, il che non farà che aggravare la situazione». A quattrocento chilometri di distanza, a Spalato, la profezia si stava già avverando.

Ingrid Badurina

Due popoli fratelli nell'odio

Dai massacri del '43 al miracolo del Maresciallo

E' uno dei tanti buchi neri della storia jugoslava, che il miracolo inventato da Tito ha per quasi mezzo secolo nascosto dietro la bandiera del Grande Stato degli Slavi del Sud. Croazia e Serbia sono le sorelle-nemiche, la terra orgogliosa di costituire la frontiera dell'Europa cristiana verso il Sud non può convivere con il popolo che ha inventato, a prezzo di lotte sanguinose contro ottomani e austriaci uno Stato unitario, e vuole far valere sempre questo suo diritto di primogenitura. Ora che il collante comunista si è seccato e riesplodono le guerre balcaniche in una babele di sei Repubbliche, due regioni autonome, tre alfabeti e una trentina di lingue, serbi e croati tornano ad affrontarsi nel sangue, sventolando diverse bandiere.

Li oppone una miscela di diversità antiche e tutte egualmente esplosive. La religione innanzitutto, dal momento che la Croazia educata dagli Asburgo è cattolica e la Serbia fieramente ortodossa. E poi l'economia, perché Zagabria è ricca e decisa a ricongiungersi con l'Europa abbandonando Belgrado e il Sud al suo destino di povertà balcanica. Infine la politica, dove la democrazia di Tudjman si oppone alle arcaiche pretese di Milosevic, l'ultimo comunista d'Europa. I morti di Borovo Selo sono la lontana vendetta di altri massacri, quelli commessi a danno dei serbi dagli ustascia, le milizie dello Stato fantoccio croato che Hitler e Mussolini avevano regalato al loro alleato balcanico, Ante Pavelic, l'assassino di re Alessandro. A fianco dei tedeschi, sotto la bandiera a scacchi di una Croazia «sovrana», gli ustascia si batterono a colpi di reciproci massacri contro i partigiani comandati da un croato «traditore» e comunista, Tito. Una tragedia storica nata dai veleni delle convulsioni etniche e delle reciproche volontà di sopraffazione che i tedeschi sfruttarono a loro vantaggio: l'odio contro i serbi ortodossi era talmente radicato che perfino la Chiesa benedisse le bandiere di Pavelic e consentì ai sacerdoti di collaborare con sanguinosi campi di sterminio.

Queste centinaia di migliaia di vittime sono rimaste come una ferita aperta anche negli anni d'oro del modello titoista, quando il Maresciallo esaltava il miracolo di una Costituzione che annegava i particolarismi in un complesso puzzle di decentramento amministrativo ed economico, rafforzato dal paralizzante diritto di veto reciproco.

La Croazia ha continuato a coltivare la propria diversità, alimentata dalle colpe di un dirigismo che finiva per punire le ricche Repubbliche del Nord a favore della Serbia, giustificando il loro obbligo di dare elemosine alle sorelle più povere con i doveri del comune patriottismo jugoslavo. Nel '71 infatti Tito dovette reprimere con durezza una vera e propria rivolta, bollata con la più grave accusa per un Paese multietnico, il peccato del nazionalismo.

Ma quando il muro del centralismo è caduto, Zagabria, con l'alleata Slovenia, è stata subito in prima linea, guidata da un ex generale che aveva combattuto a fianco del Maresciallo, pagando poi con anni di galera le sue critiche liberali. Il progetto è ambizioso: tirare fuori dal cassetto della storia i vecchi sogni di autonomia e dare l'addio a Belgrado, rimasta isolata nel suo comunismo egemonico e primitivo. Belgrado, che vuole riavere le ceneri del croato Tito dal suo sacrario, ha risposto mobilitando le minoranze serbe che presidiano ampie zone della Repubblica ribelle. C'è una ragione per accelerare il piano di un golpe etnico sostenuto dall'Armata: il 15 maggio il meccanismo della presidenza collegiale porterà il croato Stipe Mesic alla suprema carica federale. Un'eresia che bisogna impedire, anche a costo di una guerra civile.

Domenico Quirico

Delors

Annullata la visita

BRUXELLES. E' stata annullata la visita in Jugoslavia del presidente della Commissione europea Jacques Delors e del ministro degli esteri lussemburghese Jacques Poos, presidente di turno della Comunità. Nel dare la notizia, un portavoce ha motivato la decisione con «problemi di calendario», ma anche con la grave situazione determinatasi nelle ultime settimane in Jugoslavia. Fonti comunitarie hanno precisato che la visita è da ritenersi rinviata a una data ancora da stabilire.

Le stesse fonti fanno osservare che il rinvio è legato anche all'obiettiva difficoltà di individuare gli interlocutori nell'attuale situazione e alla lista troppo lunga di incontri che ciò comporterebbe in questo momento.

Il portavoce lussemburghese ha inoltre ribadito che la Cee è favorevole al mantenimento dell'integrità territoriale e politica della Federazione jugoslava. (Agi-Efe)

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Bodei La speranza dopo il tramonto delle speranze / *Albert* L'economia alla fine della storia / *Prodi* In quale capitalismo c'è posto per l'Italia / *Rusconi* Identità nazionale e solidarismo / *Scoppola* Una incerta cittadinanza italiana / *Panebianco* «Representation without Taxation» / *Pasquino* Scene di un dopoguerra / *Romano* Ma l'Onu rischia la sindrome Jalta / *Quadrio Curzio* L'Unione economica e monetaria / *Parisi* Compagni che copiano / *Cavalli* L'università dell'assurdo / *Farias* I processi formativi giovanili / *Ignazi* L'albero cui tendeva il Pds / *Berselli* Che ne sarà della Democrazia cristiana / *Garelli* La religione in Italia: una nuova egemonia culturale?

1/91

In vendita nelle migliori librerie

Morti mille bambini legati agli alberi: così i genitori speravano di salvarli

Bangladesh, taglia sui cadaveri

Per ogni sepoltura 14 dollari
Un'altra tempesta blocca i soccorsi

La scuola è diventata un campo per i senzatetto. Ma soltanto il 5% ha trovato un alloggio di fortuna (FOTO EPA)

DHAKA. Il Bangladesh lotta contro lo spettro del morbo, la fame, e un altro uragano. Il governo ha promesso quattordici dollari, quasi 20 mila lire, per ogni cadavere seppellito. Ma una nuova tempesta imperversa da ieri mattina sulle coste devastate e rende impossibili le operazioni di soccorso ai milioni di bengalesi colpiti dal ciclone della scorsa settimana. Le organizzazioni umanitarie informano che è stato impossibile ieri far pervenire viveri, medicinali e tende ai «milioni di senza tetto che implorano aiuto» dalle zone più colpite, in cui si teme possano esplodere epidemie di colera e gastroenterite. I pochi elicotteri che riescono a atterrare si trovano di fronte a centinaia di braccia alzate a chiedere aiuto.

I piloti sono costretti a lanciare i pacchi-viveri abbassandosi da una quota di centocinquanta metri. Spesso gli involucri, privi di paracadute, si spaccano o finiscono in acqua. Dall'alto i soccorritori vedono scene terribili: villaggi fantasma, città «distrutte come da bombardamenti a tappeto: le case sventrate, qualche superstite seminudo, vestito di stracci sporchi, che si aggira sconvolto tra le macerie. Abbiamo visto un migliaio di cadaveri di bambini legati agli alberi: i genitori speravano di sottrarli così alla furia del vento».

Le autorità hanno lanciato un appello perché si proceda il più rapidamente possibile a seppellire i cadaveri, ma nonostante il premio promesso per ogni sepoltura, i becchini si rifiutano di fare il loro lavoro per lo stato di decomposizione in cui si trovano ormai le centinaia di migliaia di corpi emersi dall'acqua.

A causa dei forti venti sono state interrotte le missioni di aerei ed elicotteri. Secondo un giornalista di Chittagong, seconda città del Paese, la più colpita dal disastro, «la gente vive in condizioni miserevoli. Migliaia di persone non ce la faranno a sopravvivere».

Donne e bambini in particolare soffrono per mancanza di viveri e medicinali. Secondo fonti ufficiali, il ciclone ha provocato 125 mila morti, 10 milioni di senza tetto e la distruzione di 700 mila case; altre fonti parlano di 200-300 mila vittime. La minaccia di epidemie avanza inesorabile, insieme con la seconda tempesta. Ieri mattina le autorità hanno lanciato l'allarme, avvertendo la flotta mercantile - per lo più composta da piccole imbarcazioni e pescherecci - di rimanere vicino alla costa e di procedere con cautela. Ma vento e pioggia hanno bloccato anche le operazioni di soccorso e l'invio di elicotteri con viveri e medicinali, rendendo ancora più precaria la situazione dei sopravvissuti. Bloccate anche le vie fluviali, a causa delle piene e delle numerose imbarcazioni che in questi giorni sono colate a picco, travolte dalla furia degli elementi.

«E' una tragedia con pochi precedenti», ha affermato il primo ministro bengalese Nawaz Sharif. Il bilancio potrebbe ancora aggravarsi: i responsabili dei soccorsi dicono che molte zone sono ancora inaccessibili e le vittime potrebbero essere duecentomila. A loro si dovranno aggiungere migliaia di donne e bambini che, ad oltre una settimana dal ciclone, sono sempre senza viveri. «Le condizioni dei sopravvissuti sono terribili - ha riferito un testimone da Chittagong, la città portuale investita dal ciclone - e in molti non ce la faranno a sopravvivere».

A confermare la drammaticità di simili dichiarazioni, la televisione ha mostrato le immagini di una vasta area dell'isola di Sandwip - una delle più grandi e, con i suoi 200 mila abitanti, delle più popolose al largo del Bangladesh - completamente allagata e con pochi segni di vita.

Per affrontare l'emergenza, il governo e la Mezza Luna rossa bengalesi hanno costruito nella regione costiera 300 rifugi in grado di dare ospitalità a 350 mila persone. Cioè il cinque per cento delle vittime della tempesta. [r. est.]

Per la rivista Science, Gallo «rubò» la scoperta, ma era in buona fede

Parigi vince la guerra dell'Aids

«Fu Montagnier il primo a isolare il virus»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'accuratissima indagine sembra aver messo fine al giallo scientifico degli ultimi anni: chi ha scoperto l'Aids? Per attribuirsene la paternità, francesi e americani hanno combattuto senza risparmiare i mezzi. Da un lato, l'«Institut Pasteur» con Luc Montagnier, sull'altro fronte il ricercatore Usa Robert Gallo. In gioco, non solo la gloria, ma i rilevanti benefici commerciali legati alle terapie.

Dopo tanta suspense, ora la prestigiosa rivista «Science» annuncia che il merito sarebbe tutto francese. Anticipandone l'articolo, la «Chicago Tribune» rivelava domenica come probabilmente Gallo abbia «scoperto» il virus attraverso prelievi trasmessigli dal Pasteur stesso. In altre parole il centro parigino documentò a specialisti americani che le origini dell'Aids erano ormai note, salvo vedersi scippare l'impresa.

Gallo si era sempre difeso accanitamente. Malgrado quegli invii da Parigi, asseriva, la paternità del virus era Usa. «Science» gli dà torto, ma salvandone almeno in parte la buona fede. Secondo l'ultima ricostruzione, infatti, il Pasteur commise un errore involontario di campionatura spedendo due prelievi a Gallo. Quest'ultimo riuscì a individuare il virus, attribuendosene il merito.

Era l'inizio del 1983. Sembra incredibile, ma finora nessuno aveva saputo dipanare la matassa. Così, negli anni, il duello scientifico euro-americano poté coinvolgere Reagan, Mitterrand e altri politici di rango. Nell'87 l'ex presidente Usa e Jacques Chirac firmarono una tregua, che ripartiva fra l'altro gli utili dello sfruttamento.

Ora la «nuova verità» - ammesso Washington l'accetti - potrebbe riaprire il contenzioso. Ieri sera il professor Maximo Schwartz (responsabile del Pasteur) escludeva questa eventualità, perlomeno a breve termine. «Spero che Gallo riconosca l'errore», aggiunge Luc Montagnier. Parigi non vuole stravincere. [e. bn.]

DAL MONDO

LIMA
Naufragio nel fiume Marañon, 150 morti

Centocinquanta persone sono annegate nelle acque del fiume Marañon, nel Nord-Est del Perù, per il naufragio di una nave con 300 passeggeri, venuta a collisione con una chiatta. La maggior parte dei morti erano dipendenti dell'ente petrolifero nazionale. [Agi]

PRETORIA
«La giuria condanni Winnie Mandela»

Il pubblico ministero del tribunale di Città del Capo ha chiesto ieri la condanna di Winnie Mandela, moglie del leader anti-apartheid nero, per sequestro di persona e percosse. La Mandela avrebbe preso parte la sera del 29 dicembre 1988 al rapimento e alle sevizie inferte a quattro ragazzi nella sua villa di Soweto. Uno di loro morì: del suo assassinio è stato riconosciuto colpevole, e condannato a morte, il capo delle guardie del corpo della Mandela. [Ansa]

TOKYO
L'esercito giapponese alle Hawaii

L'anno prossimo, l'esercito giapponese farà alle Hawaii le sue prime manovre all'estero dalla fine della Seconda guerra mondiale. I media di Tokyo hanno reso noto ieri che un contingente composto da 300 uomini e tanks ed elicotteri verranno inviati in territorio Usa. Fino ad oggi, il Giappone si era limitato a lanci di prova di missili terra-aria negli Usa. [Ansa-Afp]

PRAGA
Rubati quattro Picasso

Quattro quadri di Pablo Picasso per un valore complessivo di 30 milioni di dollari sono stati rubati ieri all'alba nella galleria nazionale d'arte di Praga. Eludendo i controlli elettronici, i ladri sono entrati nell'antico Palazzo Sternberg, riuscendo a portarsi via «Assenzio e carta da gioco», «Mandolino e bicchiere di Pernod», «Tavolo con coppa» e «Porto di Tadaquesa». [Ansa-Reuter]

RIO DE JANEIRO
Primo incontro mondiale delle prostitute

Rio de Janeiro ospiterà nel gennaio '92 il primo incontro mondiale delle prostitute. Il congresso avrà come tema la legalizzazione del «più antico mestiere del mondo», riconosciuto oggi ufficialmente solo in Olanda, Australia e nel Nevada. [Agi]

ALGERI
«Il trattato anti-Bomba ci discrimina»

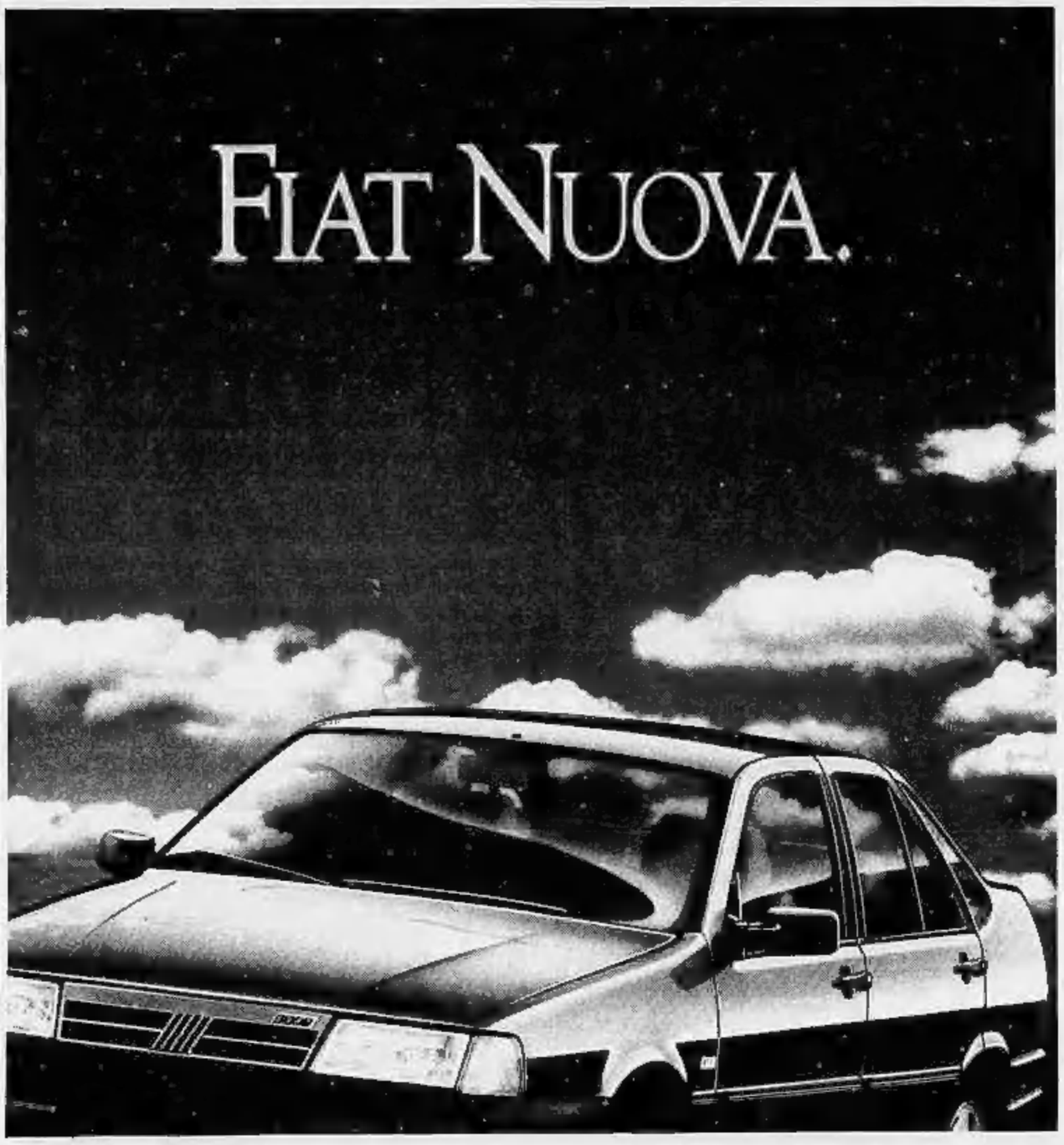
Sulla scia della recente polemica sulla costruzione nel Paese di un reattore nucleare che potrebbe servire a fabbricare bombe atomiche, il presidente del Parlamento algerino, Abdelaziz Belkhadem, ha criticato aspramente il trattato di non-proliferazione delle armi nucleari, definendolo «discriminatorio perché impone controlli ai Paesi che non hanno l'atomica e nessun dovere a quelli che invece la possiedono e continuano ad accumularne di nuove». [Agi]

MADRID
Attentato dei baschi, morto un poliziotto

Un agente della Guardia civil è rimasto ucciso e un altro ferito gravemente in un attentato dinamitardo presso San Sebastian, nei Paesi Baschi. La bomba è stata collocata presso la garitta di una caserma. [Ansa-Afp]

PARIGI
Sopravvivono per 4 giorni nella bufera

Una coppia di escursionisti olandesi, entrambi di 45 anni, sono riusciti a sopravvivere quattro giorni sotto una tempesta di neve a 2700 metri di altezza nei Pirenei, rifugiandosi in una buca che hanno scavato nella neve. [Agi-Efe]



ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

Si spara nei villaggi di frontiera e nel Nagorno-Karabakh. «L'Onu deve intervenire»

L'Armenia: l'Urss ci dichiara guerra

Armata Rossa e azeri all'attacco, decine di morti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il popolo armeno la pace continua a restare solo un sogno: ieri reparti della Quarta armata sovietica, appoggiati dalle squadre speciali della polizia azera, hanno dato l'assalto al villaggio di Voskepar, al confine settentrionale tra Armenia ed Azerbaigian, facendo uso di elicotteri, carri armati ed artiglieria pesante. I morti sarebbero «decine», ha detto il presidente armeno Levon Ter-Petrosjan, secondo cui «l'Unione Sovietica ha praticamente dichiarato guerra contro l'Armenia». Una serie di altri villaggi di frontiera sarebbero stati attaccati dagli elicotteri, mentre attorno ed all'interno del Nagorno-Karabakh, un'enclave armena in territorio azero, si spara ormai «giorno e notte».

Sei giorni fa, le truppe sovietiche ed i miliziani azeri avevano assaltato i villaggi di Getashen e Martunashen, abitati da armeni ma situati in territorio azero, uccidendo almeno 37 persone. Venerdì scorso il presidente Michail Gorbaciov aveva ricevuto il leader azero Ajaz Mutalibov e quello armeno Ter-Petrosjan, cui aveva garantito che le attività militari sarebbero state interrotte. Eppure le cose sembrano essere andate altrimenti: «L'esercito sovietico continua le sue operazioni di rappresaglia in territorio armeno», ha detto Ter-Petrosjan, secondo cui Voskepar sarebbe stato occupato e distrutto, mentre 24 agenti della polizia armena sarebbero stati arrestati.

«La guerra è già iniziata», scriveva ieri la «Pravda». «I carri armati e le mitragliatrici pesanti sparano, ci sono morti, feriti e prigionieri». Il Parlamento armeno ha inviato due reggimenti di polizia a rinforzare la frontiera con l'Azerbaigian, ma forti movimenti di truppe sovietiche vengono segnalati in tutta l'Armenia: negli ultimi giorni circa 1.500 paracadutisti sovietici sarebbero stati fatti arrivare a Erevan, la capitale repubblicana, e duecento avrebbero occupato la centrale nucleare di Mesoamor, disattivata dopo il terremoto del dicembre 1986.

Centinaia di persone hanno già perso la vita nel conflitto tra armeni ed azeri, esploso nel febbraio dell'87 per il possesso del Nagorno-Karabakh, una regione abitata da armeni cristiani ma annessa d'autorità all'Azerbaigian musulmano nel 1923. Da alcuni mesi durava una pausa di calma relativa, ma la nuova esplosione di violenza ha seguito la firma dell'accordo tra Gorbaciov ed i leader delle nove maggiori repubbliche (Azerbaigian compreso) per mantenere in vita l'Unione Sovietica: l'Armenia, infatti, si è rifiutata di prender parte alla nuova «Unione di Stati Sovrani», ed ha anzi irritato le autorità centrali decidendo l'esproprio dei beni del partito comunista e convocando per settembre un referendum popolare per abbandonare l'Urss.

Ieri, il Parlamento armeno ha lanciato un appello al Segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar, denunciando le violenze e chiedendo l'invio di osservatori delle Nazioni Unite. Allo stesso tempo, il gruppo di deputati armeni al Soviet supremo dell'Urss ha chiesto ufficialmente la convocazione straordinaria del Congresso dei deputati, ma fino ad ora nessuna decisione è stata ancora presa. Dalla tribuna parlamentare è intervenuto il ministro degli Interni sovietico, il «falco» Boris Pugo, che, giustificando il sanguinoso intervento della scorsa settimana, ha affermato che Ghetashen e Martunashen erano stati trasformati in basi delle formazioni armate illegali armene» e che «in questi villaggi sono stati trovati depositi di armi, liste di militanti e piantine dei posti di blocco e di frontiera delle truppe del ministero degli Interni». Pugo ha di fatto appoggiato la versione dei fatti fornita dagli azeri, affermando che le operazioni militari sono state intraprese per disarmare i «miliziani» armeni. Secondo il presidente del Parlamento Anatolij Lukjanov, lo stesso Gorbaciov avrebbe affermato che «una soluzione è fuori questione se non verranno prima disarmate le unità illegali».

Fabio Squillante

Le truppe della Guardia Nazionale armena si sono schierate a difesa dei villaggi al confine con l'Azerbaigian (FOTO AP)

Mitterrand

Vertice-lampo al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Processo di distensione in Europa e situazione in Medio Oriente sono stati i temi centrali dell'aspetto internazionale dei colloqui che il Presidente sovietico Gorbaciov e quello francese Mitterrand hanno avuto nella «dacia» di Stato di Novo-Ogarjovo, un sobborgo di Mosca. Ma se quanto all'Europa la prudenza era d'obbligo, visti i problemi ancora esistenti sugli accordi per il disarmo, i portavoce ufficiali hanno ostentato l'ampia convergenza delle posizioni dei due leader per quanto riguarda il nodo mediorientale.

«La preoccupazione dell'Urss, come della Francia, è di dare nuovo impulso al processo di riavvicinamento delle posizioni che è iniziato» con le missioni in Medio Oriente del segretario di Stato Usa James Baker, ha infatti affermato Andrej Grachov, capo del dipartimento internazionale del Pcus e stretto collaboratore di Gorbaciov. «Gli Stati Uniti incontrano certi limiti nel loro tentativo, forse per via delle proposte troppo unilaterali». Mosca è comunque favorevole ad un ampio coinvolgimento della Cee negli sforzi di pace, e sembra comunque che il Cremlino stia per sciogliere uno dei nodi che fino ad oggi impediscono la capacità di manovra della diplomazia sovietica nella regione.

Il ministro degli Esteri sovietico Aleksandr Bessmertnykh, infatti, partirà domani per un «tour» mediorientale che lo porterà a toccare Egitto, Siria, Giordania, forse Libano, ma sicuramente Israele: la prima visita ufficiale di un ministro sovietico da quando Mosca interruppe le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico nel 1967, a seguito della guerra dei sei giorni.

«Visto che vi sarà una visita ufficiale, in un periodo in cui tra i due Paesi non vi sono legami ufficiali, sarebbe normale ritenere che questi legami potrebbero essere annunciati se non proprio al momento della visita, almeno il giorno dopo», ha detto Grachov.

Pronto, il portavoce di Bessmertnykh, Vitalij Churkin, ha gettato acqua sul fuoco, affermando che «sarebbe sbagliato credere che la ripresa delle relazioni diplomatiche debbe necessariamente seguire la visita in Israele». Eppure da Gerusalemme giungono conferme, ed il momento della riapertura delle rispettive ambasciate sembra sempre più vicino.(f. s.)

Miniere e Kgb: due regali a Eltsin

Inizia l'attuazione del patto segreto con Gorbaciov

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov è preoccupato. Al fianco del presidente francese, François Mitterrand, arrivato a Mosca in visita-lampo, l'espressione del capo del Cremlino è tesa. I problemi dell'Urss impongono la massima serietà. Ma Gorbaciov non ha, certo, perso la fiducia. Le difficoltà sono tante, economiche e politiche, ma una chiave per risolverle, adesso, c'è. E il leader sovietico lo ha confermato a Mitterrand: è quell'«accordo dei dieci presidenti» raggiunto con Boris Eltsin e con altri otto dirigenti repubblicani che dovrebbe ricostruire il tessuto di una Urss che «è e resterà una grande potenza mondiale».

Per seguire da vicino questa fase convulsa, «ma decisiva», della perestrojka, forse Gorbaciov dovrà rinunciare ancora una volta al viaggio a Oslo che aveva programmato tra quindici giorni per ringraziare il comitato del Nobel che, in dicembre, gli ha concesso il premio per la pace. L'importante, ora, è difendere l'intesa costruita faticosamente con Boris Eltsin. E l'«accordo dei dieci presidenti», proprio ieri, ha compiuto i suoi primi passi concreti. Alla Russia è stata trasferita l'effettiva proprietà delle miniere di carbone. E' un passo importante, non soltanto perché dovrebbe disinnescare la mina degli scioperi che paralizzano i bacini estrattivi. E' importante perché concede, finalmente, alla Repubblica russa un attributo tangibile di sovranità.

Finora il rapporto tra potere centrale dell'Urss e potere delle 15 Repubbliche che formano l'Unione è stato un rapporto ineguale: politico come economico. Le risorse naturali, le industrie, il sistema dei trasporti, tutti gli ingranaggi importanti sono, da sempre, sotto il controllo e l'amministrazione diretta dei ministeri centrali. Il passaggio delle miniere di carbone all'amministrazione della Russia rompe la vecchia logica e realizza uno degli impegni presi il 22 aprile da Gorbaciov e dai presidenti di nove Repubbliche. Il commento di Boris Eltsin di fronte al Parlamento russo è stato esplicito: «Gorbaciov ha fatto la buona scelta: se le sue intenzioni sono serie, allora potremo considerarci sulla strada giusta per uscire dalla crisi».

Il presidente russo, ieri, ha conquistato anche un altro successo sulla via della sovranità della Repubblica: ha firmato con il capo del Kgb, Vladimir Kryuchkov, il protocollo che dà vita al Kgb russo. L'intesa per la creazione di un servizio segreto repubblicano era stata già raggiunta domenica ed ora è stata formalizzata. Tuttavia il Kgb russo entrerà in funzione soltanto dopo la firma del nuovo Trattato dell'Unione, prevista entro luglio. E' dall'entrata in vigore del nuovo patto federale che dipende il rinnovamento concreto dell'Urss, la sua metamorfosi in federazione di Stati sovrani che dovrebbe sciogliere i tanti nodi di crisi.

Ma la crisi non è ancora scongiurata. Lo dimostrano anche le notizie di nuove penurie alimentari che hanno reso drammatica la situazione a Chità, in Siberia, dove i negozi sono semivuoti. «La realtà che stanno vivendo gli abitanti dell'intera regione del Baikal è paragonabile soltanto alle carestie degli Anni 30», ha scritto ieri il giornale Sovietskaja Rossija. Le difficoltà da superare, insomma, sono ancora enormi e saranno il terreno di scontro anche della battaglia politica per l'elezione diretta del presidente della Russia fissata per il 12 giugno.

Nella corsa alla presidenza il grande favorito è Eltsin che già occupa l'incarico per voto del Parlamento e che guida tutti i sondaggi di popolarità. Ma Eltsin ha già sei concorrenti e, ieri, uno di loro ha lanciato il suo guanto di sfida dichiarandosi «deciso a lottare per vincere». Si tratta dell'ex primo ministro del governo centrale, Nikolai Ryzhkov, che ha sollecitato apertamente l'appoggio del pcus. Il partito comunista non ha ancora un suo cavallo nella corsa alla presidenza russa. Ma dovà scegliere.

Enrico Singer

CECOSLOVACCHIA

Carlo e Diana: continuano i pettegolezzi della stampa popolare (FOTO AP)

La «separazione», giustificata con motivi di protocollo, fa malignare i giornali di Londra

A Praga letti divisi per Carlo e Diana

I reali ospiti hanno chiesto appartamenti diversi nel Castello

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro spunto per la stampa «pettegola» britannica che segue come un'ombra spesso ingombrante la vita della famiglia reale: il principe Carlo e Diana sono arrivati insieme ieri in visita ufficiale a Praga. Riuniti dal protocollo, ma separati nei momenti di intimità: perché dormiranno non solo in due camere differenti, ma addirittura in due piani diversi nel castello di Praga.

Ce n'è davvero abbastanza per stuzzicare i bisbigli, le maldicenze dei tabloid scandalistici, che non si sono lasciati sfuggire la ghiotta occasione per rovistare un'altra volta nella privacy della Casa reale. Carlo e Diana, dunque, avranno due appartamenti separati e questo non sarebbe una novità in assoluto, almeno in occasione dei viaggi ufficiali. I cronisti addetti a Buckingham Palace, infatti, hanno ricordato subito che la separazione notturna era già stata notata in occasione di una visita a Lisbona nel febbraio '87.

Ma questa volta, dopo i tanti, reiterati pettegolezzi sulla «vita a parte» che i due condurrebbero anche a Palazzo Kensington, la loro residenza ufficiale londinese, l'erede al trono e l'affascinante consorte dormiranno addirittura in due piani diversi. E hanno subito fatto rilevare gli osservatori più maligni - finita la visita ufficiale a Praga, Diana rientrerà da sola a Londra, mentre Carlo trascorrerà una settimana in Italia.

Sulle lunghe separazioni di Carlo e Diana si sono già diffusi, con tono preoccupato, più volte i giornali inglesi, timorosi di veder svanire nella routine della indifferenza quotidiana la favola bella del matrimonio reale, che aveva fatto sognare, attraverso la tv, mezzo mondo.

Ma Praga aggiunge un altro gradino alla scala delle maldicenze, perché appare poco convincente la spiegazione offerta da Buckingham Palace. Secondo il portavoce di Palazzo Reale, infatti, la sistemazione su due piani diversi, lui al secondo lei al terzo, deriva dalla necessità di riservare ad ognuno degli illustri ospiti una sala da bagno separata. Necessaria, anzi indispensabile, così è stato spiegato, per le frettolose preparazioni, i continui cambi d'abito e di toilette richiesti dal protocollo.

Il principe Carlo quindi usufruirà di un appartamento di cinque camere (lo stesso in cui furono ospitati Breznev, Gheddafi, Arafat, Ceausescu, Gorbaciov e il re di Spagna Juan Carlos) con un letto matrimoniale in mogano, mentre Diana avrà a disposizione una suite analoga, con un bagno impreziosito da cristalli di Boemia.

Gli addetti al cerimoniale della presidenza cecoslovacca hanno sostenuto ch'è pratica corrente quella di offrire alle coppie di ospiti ufficiali due suite separate. Ma, hanno aggiunto, di solito le coppie chiedono almeno appartamenti adiacenti: «Invece da Londra ci hanno detto che il principe Carlo e la principessa Diana sarebbero stati su due piani separati». E tale postilla ha scatenato le malelingue.

Non è però questo l'unico «incidente» che negli ultimi giorni ha incrinato i rapporti tra la stampa e Palazzo Reale. I giornali hanno infatti pubblicato vistosamente la notizia dell'improvviso «licenziamento» del segretario del principe Carlo, il severo col colonnello Sir Christopher Airy. E' il terzo segretario che l'erede al trono cambia in cinque anni: un tourbillon mai visto a corte, che dimostrerebbe il carattere «difficile» del principe, accusato dai tabloid di comportarsi da «mogriero» con i suoi collaboratori. **(p. pat.)**

Le case:
star bene dentro,
star bene fuori.
Prodotti per far fresco,
caldo, cuocere,
lavare, raffreddare.
L'orto sul terrazzo.
Itinerari:
arte e natura
salvaguardate.

ABITARE

Maggio è in edicola.

Forlani, Gava e il capo del governo uniti nel respingere i rilievi del Presidente

La dc in trincea contro il Quirinale

Andreotti: la prima Repubblica non è per nulla morta

ROMA. Prima era la linea del «no comment», poi c'è stata la «divaricazione», ma ora è scontro aperto. Antonio Gava ripubblica pari pari sul mensile della sua corrente l'intervista a «Repubblica» che scatenò le ire di Cossiga e per la quale ancora domenica il Capo dello Stato gli ha chiesto di fare pubblica abiura. Arnaldo Forlani è misurato ma fermo nel dire che «dagli amici è naturale che ci attendiamo che non concorrano a confuse orchestrazioni» contro la dc. E si capisce che allude a Cossiga. Giulio Andreotti dice chiaro, da New York, che la prima repubblica non è per nulla morta, e con questo contraddice Cossiga che domenica parlava già di seconda repubblica. E poi, c'è il vicepresidente della Camera, Zolla, che nega che Cossiga abbia poteri di «esternazione» che vadano al di là del messaggio alle Camere e Malfatti, capo della segreteria dc, ce l'ha con i vari referendum chiesti dai socialisti e con i quali in parte Cossiga concorda. E' la dc al completo che mette in campo i suoi uomini migliori a bandiere spiegate nel giorno di santa Giuditta. E pare quasi che nelle file dc sia passata una parola d'ordine per la mobilitazione generale, come quando si teme un pericolo grande e incombente.

Da quando è cominciata l'offensiva di Cossiga contro gli uomini del suo ex partito, in effetti, non si era ancora vista una risposta così concorde dallo scudo-crociato al completo. E ancora non lo si era visto così determinato nel tracciare una sorta di linea invisibile che Cossiga è esortato a non valicare.

In effetti, gli uomini della dc ieri sembravano impegnati a piantar picchetti e a stendere barriere difensive, come se temessero da Cossiga un qualche colpo a sorpresa. Li preoccupa quell'oscuro riferirsi del Presidente della Repubblica a una «crisi istituzionale» nel caso Gava e Mancino non si autosmentissero per le loro interviste. E forse temono che Cossiga possa usare contro la dc l'argomento che usò col pri, quando disse che per il fatto che dissentiva dal Presidente della Repubblica si metteva fuori dalla maggioranza.

L'uscita in massa dei democristiani è parsa ancor più vistosa a fronte del silenzio dei socialisti sull'ultimo Cossiga islandese, che parla di seconda repubblica e di referendum propositivo. Solo le Leghe plaudono. Gli altri che si decidono a parlare, sono anche loro critici. Come il ministro liberale, Sterpa, che giudica «talvolta un po' verbose» le uscite di Cossiga. O il segretario socialdemocratico, Cariglia, che attacca il referendum propositivo caro ai socialisti e condiviso da Cossiga, bollandolo come «un golpe», visto che non è previsto dalla Costituzione.

Insomma, volano parole grosse. Ma è soprattutto la dc che bisogna ascoltare per cercar di capire cosa ci può riservare questo gelido scampolo di fine primavera. Arnaldo Forlani compare a Montecitorio in mattinata per l'abituale taglio di capelli alla barberia del Palazzo. Cossiga non si è ancora fatto sentire, ma la dc sa che in serata il Presidente apparirà in tv, con una intervista registrata. E c'è una attesa nervosa. E' in questo clima che il segretario democristiano vuol precisare che i problemi del governo «non debbono essere confusi con le dispute, legittime, sui temi istituzionali». E pare avvisare Cossiga a non mischiare i due problemi. Certo, a Forlani non deve aver fatto piacere che Cossiga dica che si può essere buoni cristiani senza votare dc, una argomento caro a socialisti e pds.

Poco distante passeggia Antonio Gava. Condanna l'intervista che ha dato a «Repubblica»? «Io non parlo. Pubblico soltanto vecchie interviste» risponde tranquillo. E, guarda caso, la vecchia intervista che pubblica su «Nuovo osservatore», mensile della sua corrente, è proprio quella per la quale ancora Cossiga lo insegue.

Accanto all'intervista c'è una grande foto che mostra Cossiga che mette fraternamente un braccio sulla spalla di Gava. «Vedete? Siamo sempre stati amici» garantisce il capogruppo dc. Il quale, però, corre il rischio di commettere una «gaffe» quando un cronista gli ricorda una vecchia intervista nella quale attaccò Donat-Cattin, e lui si lascia scappare che «in ogni famiglia c'è un nonno da sopportare».

Poi c'è Andreotti che, con una intervista al «Messaggero», aggiunge i suoi paletti di sbarramento verso la repubblica presidenziale. «Non siamo all'anno zero e la Repubblica del 1946 è tutt'altro che morta. Bisogna evitare che troppi medici uccidano il malato» dice a beneficio del psi ma anche di Cossiga. Ma poi aggiunge, accomodante verso i socialisti, che la legge sui referendum va modificata in modo da rendere obbligatori quesiti chiari. E sembra accennare a una qualche soluzione per evitare il referendum del 9 giugno.

Alberto Rapisarda

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e Giulio Andreotti

Giulio e Francesco, abbraccio a New York

Ma lo scontro sottile passa attraverso due frasi di Cicerone

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti ai fotografi americani Francesco Cossiga e Giulio Andreotti si lasciano riprendere in un abbraccio amichevole. Nella saletta d'accoglienza della Columbia University la sequenza esasperante dei flash ritrae due uomini in perfetta sintonia. Il capo dello Stato e il presidente del Consiglio, nel tempio della cultura americana, inaugurano il «Colloquium Tullianum». Il pubblico è quello dei latinisti di mezzo mondo, e lo scontro tra i due diventa sottile, tutto su Cicerone, a colpi di citazioni meditate e scelte con grande cura.

Mentre la dc, in Italia, prende le distanze dal Capo dello Stato e lo stesso Andreotti, in un'intervista, difende la prima Repubblica, a New York, dinnanzi ai latinisti il presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio su Cicerone possono anche far finta di essere d'accordo. Poi, a ben vedere, nella disputa dotta qualche divergenza affiora. Si limitano a scegliere dal *De Republica* citazioni diverse. Cossiga pone l'accento sulla *stagione dei doveri*, Andreotti sulla *stagione dei diritti*.

Lo scontro è sottile tutto dedicato agli specialisti, e per tentare di capire l'alternanza di abbracci e toni diversi ecco Claudio Vitalone, sottosegretario agli Esteri, che in prima fila dà un commento a caldo: «Cossiga è un uomo di grande equilibrio, è un giurista raffinato: altissimo è in lui il senso della responsabilità istituzionale». Poi riflette e aggiunge: «Nei suoi interventi non vi è mai nulla di personale, ma soltanto un'esigente ricerca dei mezzi più efficaci per tutelare i grandi valori in gioco». Vitalone non lo dice ma fa capire che se Cossiga parla da giurista merita rispetto, se invece la sua è un'indicazione programmatica allora potrà anche aspettarsi un dissenso: «Andreotti e Cossiga hanno personalità diverse, ma in assoluta lealtà e stima reciproca».

Vitalone tace. L'avvenimento culturale è troppo importante per andare sui temi romani. L'altro ieri Andreotti ha inaugurato, nell'America degli immigrati italiani, una scuola elementare. C'è l'accordo di ampliare su vasto raggio, dagli impegni umanistici a quelli scientifici, l'attività dell'Italian Accademy; e per stamattina è prevista, alle St. John's University, la laurea *honoris causa* a Cossiga. Ed è proprio per questo impegno che sul volo che dall'Islanda lo portava negli Usa, il Capo dello Stato non ha chiuso occhio. L'altra sera, arrivando nella hall del Mayfair aveva preannunciato: «Per la St. John's ho aggiunto al mio discorso un paio di paginette molto importanti. Ve lo farò avere tradotto in italiano per evitare fraintendimenti». Che cosa riserva Cossiga?

Nella sala dei latinisti Andreotti sta dicendo: «Attraverso l'approfondimento della poliedrica tematica ciceroniana non si possono via via non raccogliere insegnamenti». Ricordo di aver già citato, in passato, le Orazioni contro Verre «per esaltare il buon governo e per censurare ogni forma di malversazione». Cossiga, nei primi quaranta minuti s'era addormentato, vittima del colpo di sonno dovuto al fuso orario islandese. Adesso è ben sveglio. Andreotti riprende con il *De Republica* per illustrare le condizioni di stabilità dell'equilibrio civico: «Equa distribuzione di diritti, di doveri e di funzioni, di modo che i magistrati abbiano sufficiente potere, il consiglio dei più eminenti cittadini autorità, il popolo libertà». Andreotti conclude tra gli applausi. Cita lo stemma federale statunitense che simboleggia il proprio impegno unitario con il motto latino «E pluribus unum»; e, estratto dalla tasca un biglietto da un dollaro, legge le due citazioni, forse di Virgilio. Applausi ed ancora applausi.

Al podio sale Cossiga. Di prima mattina ha incontrato Kissinger. Un colloquio di tre quarti d'ora. Poi l'intervento, per gran parte a braccio. Vasto e di grande respiro. Sembra voler anticipare quanto dovrebbe dire questo pomeriggio a Bush se il Presidente americano, ristabilito, potrà confermare l'invito alla Casa Bianca. Il senso del messaggio è nella sostanza quello della reciproca necessità per gli Stati Uniti e per l'Italia di procedere in perfetto accordo, reciprocamente utile, per affrontare le nuove sfide imposte dalla caduta del socialismo reale.

Nel congedarsi Cossiga ringrazia per la sessione dei «Tulliana». «E' con questi sentimenti che formulo a lei, presidente Andreotti...», ma subito si riprende: «caro amico e presidente Andreotti, le mie vive congratulazioni per il pieno e positivo successo del convegno sul comune retaggio classico della vecchia e nuova Europa».

Francesco Santini

Segni a Tg7

Un dibattito con Andò (psi)

ROMA. Un confronto in studio tra Mario Segni, dc, e Salvo Andò, psi: così il Tg1 risponde alle critiche nate per la mancata messa in onda, la settimana scorsa, dell'intervista al presidente del comitato sul referendum elettorale. Il dibattito sarà trasmesso stasera all'interno di «Tg7», ma non chiude le polemiche lanciate dai promotori della consultazione, che si terrà il 9 giugno prossimo. Infatti Segni ha rinfocolato le polemiche da Lecce, avviando ieri la campagna nazionale referendaria, che si basa sullo slogan «dalla democrazia dei partiti alla democrazia dei cittadini».

«Voglio ricordare - ha dichiarato l'on. Segni - che noi abbiamo raccolto le firme su tre referendum. Anche se se ne fa uno solo, sulla riduzione delle preferenze, che ha un meccanismo antibrogli e rompe lo strapotere degli apparati organizzati, il progetto politico è complessivo e il 9 giugno si vota sulla riforma elettorale maggioritaria».

«Il 9 giugno - ha proseguito - può essere un primo colpo di piccone contro la partitocrazia». Al presidente del comitato promotore è stato chiesto su quali forze possa contare il referendum, «i temi della riforma elettorale - ha risposto l'on. Segni - attraversano tutti i partiti su posizioni diverse. Al momento, se ne sono due che hanno preso posizione favorevole ufficialmente: il pli e il pds; poi, c'è la federazione giovanile repubblicana e organizzazioni come le Acli, ma noi contiamo sul voto dei cittadini».

Esiste comunque il rischio che, come in altri casi, il referendum non raggiunga il quorum necessario e quindi risulti bocciato perché i cittadini disertano le urne. «Proprio su questo - ha concluso l'on. Segni - vedo una congiura del silenzio, un tentativo di non informare la gente perché non vada a votare». |Agi-Ansa|

Non vi trattiamo come polli da spennare.

Nei negozi di elettrodomestici qui sotto, che hanno alle spalle la forza di un'associazione di oltre 300 punti vendita in tutta Italia, chi chiede informazioni su un televisore, un hi-fi, un videoregistratore, un frigorifero o una lavatrice non riceve per tutta risposta solo il prezzo del prodotto, ma sentirà parlare con professionalità di argomenti che possono aiutarlo ad acquistare bene. Se volete scegliere in un vasto assortimento di prodotti e avere, in più, disponibilità e una seria consulenza, passare da uno di questi indirizzi è un'ottima idea.

ALESSANDRIA:
★ **ROMANO GIUSEPPE**
Via Emanuele Bodi, 19
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. 0131/725342

ASTI:
★ **UNI EURO S.a.s.**
P.zza Carlo Gancia, 3
14053 CANELLI (AT)
TEL. 0141/822215

CUNEO:
★ **UNI EURO S.a.s.**
P.zza Montenegro, 2
12084 MONDOVI (CN)
TEL. 0174/47293

★ **CENTRO VIDEO S.n.c. di Piglione & C.**
Via Levis, 12
12035 RACCONIGI (CN)
TEL. 0172/84931

★ **ELETTRO 90 S.r.l.**
Via Don Orione, 134
12042 BRA (CN)
TEL. 0172/45766

★ **UNI EURO S.a.s.**
Via Tripoli, 18
12045 FOSSANO (CN)
TEL. 0172/692644

★ **UNI EURO S.a.s.**
Via Dante, 21
12074 CORTEMILIA (CN)
TEL. 0173/81146

★ **FISSORE ILIO**
Via C. Emanuele, 26/bis
12100 CUNEO
TEL. 0171/692348

★ **RADIO TV GUIDO di Rosso Giuliano**
Via Roma, 36
12043 CANALE (CN)
TEL. 0173/9269

★ **UNI EURO S.a.s.**
Via Della Resistenza, 12
12037 SALUZZO (CN)
TEL. 0175/47411

TORINO:
★ **AUDISIO S.n.c. di Gabriele e Giuseppe Audisio**
Via Frejus, 69
10146 TORINO TEL. 011/793151

★ **BRONDOLO di Lucarella Maria & C. S.a.s.**
Via Borgaro, 70
10149 TORINO
TEL. 011/2165920

★ **BURA S.n.c. di Bura Luigi & C.**
Via Tripoli, 119
10137 TORINO
TEL. 011/328285-362573

★ **BURA S.n.c. di Bura Luigi & C.**
Corso Traiano, 82
10135 TORINO
TEL. 011/61608J

★ **CURINO PIETRO & C. S.n.c.**
Strada Genova, 45/bis
10024 MOCALIERI (TO)
TEL. 011/643461

★ **DI GIACOMO C. & C. S.n.c. di Di Giacomo Carmine**
Corso Monte Grappa, 39
10146 TORINO
TEL. 011/751842

★ **ELETTROTELEDOMUS di Lucio Mancioletti**
C.so Regina Margherita, 233 - 10144 TORINO
TEL. 011/7497705

★ **F.LLI BERTOLINO S.n.c.**
Via Vittorio Emanuele, 59
10023 CHIERI (TO)
TEL. 011/9472467

★ **GAI RAG. SECONDO**
Via Bellono, 20
10125 TORINO
TEL. 011/6505323

★ **GALLARATE GIANPAOLO**
Via Valeiba, 31
10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011/9770419

★ **MARE S.a.s. di Palosetti Rosanna**
Via Frejus, 98
10139 TORINO
TEL. 011/3152086-331574

★ **MERCOL & CENA S.n.c.**
Via Torino, 127
10042 NICHELINO (TO)
TEL. 011/620023

★ **OSVALDO S.a.s. di Bagarello Osvaldo & C.**
Strada Antica Collegno n. 248 - 10146 TORINO
TEL. 011/72242J

★ **PAMPIGLIONE S.a.s. di Pampiglione Ignazio**
Via Nazionale, 128
10060 ABBADIA AL PINA DI PINEROLO (TO)
TEL. 0121/202010

★ **PAUL AUDIO VIDEO di Poma Piero**
Via C. Reni, 133
10137 TORINO
TEL. 011/3096836

★ **SE.FAR S.r.l.**
Corso Susa, 48/50
10098 RIVOLI (TO)
TEL. 011/9532258

★ **VIDEOSTEREOSYSTEM S.a.s. di Serano Giovanni**
Via Nizza, 16
10125 TORINO
TEL. 011/683183

VERCELLI:
★ **UNI EURO S.a.s.**
Via Milano, 55
13051 BIELLA CHIAVAZZA (VC)
TEL. 015/22288

IDEA
Dove si vende bene, si compra meglio.

FCA/SBP

«Meglio salvare la prima Repubblica andando a Taurianova»

Vespa dal Tg1: il Presidente vada a parlare in Calabria

ROMA. «Vogliamo dirla grossa: Cossiga vada a Taurianova, bussi ad ogni porta e non se ne vada finché qualcuno non gli risponda. Nel pieno del dibattito sulla Seconda Repubblica sarebbe bello intanto salvare la Prima». Bruno Vespa irrompe nelle case degli italiani all'ora di cena, il viso e la voce atteggiati a una gravità che ha già fatto la fortuna di legioni di imitatori. Ma le parole sono inedite e dissolvono in un minuto l'immagine tradizionale del telegiornale di cui è direttore: l'austero e paludato Tg1 dai toni solitamente dimessi e improntati a un'imperturbabile pacatezza forlaniane. Stavolta, invece, un'onda di polemica indignazione increspa il mare tranquillo del più seguito notiziario serale e offre nuovo materiale ai dietrologi della politica impegnati a decifrare le ultime mosse della guerra strisciante che la dc sta ingaggiando con il Capo dello Stato.

Vespa parla delle nefandezze perpetrate dalla 'ndrangheta a Taurianova: il suo commento sembrerebbe avviarsi sul sentiero generico e abituale della lotta all'omertà, e invece si impenna all'improvviso, tirando in ballo in maniera del tutto inattesa il fantasma di Francesco Cossiga, invitato a vestire i panni del poliziotto: «C'erano tanti testimoni a vedere quel macabro tiro al bersaglio in piazza. Lo Stato convinca qualcuno a parlare e si muova per questo ai livelli più alti. Vogliamo dirla grossa: quando torna dagli Stati Uniti, il Presidente della Repubblica vada a Taurianova, bussi ad ogni porta, entri in ogni casa, lui Cossiga, guardi la gente negli occhi e chieda: "Tu hai visto niente?" E non se ne vada fino a quando qualcuno non gli risponda». Segue il finalino corrosivo, riportato all'inizio, sull'opportunità che uno dei fautori della Seconda Repubblica si prodighi intanto a tenere a galla la prima.

«Per carità, non facciamo dietrologia». Al telefono, qualche minuto dopo, la voce di Vespa è cordiale e rilassata. Per nulla sfiorata dal sospetto di aver appena sollevato un polverone e tantomeno dall'accusa di essersi intrufolato, per conto dei suoi amici democristiani, nel duello politico in pieno svolgimento.

«La mia frase sul Presidente si commenta da sola», ripete un paio di volte. Poi si rende conto che forse è meglio commentarla lo stesso: «La notizia del barbaro omicidio di Taurianova mi ha colpito in misura particolare. E mi pare giusto che ci debba essere una mobilitazione al livello più elevato. Ho parlato dello Stato ed inevitabilmente ho fatto riferimento alla sua massima istituzione. Cossiga è molto amato dalla gente. Chi meglio di lui potrebbe intervenire in una situazione simile?».

Ostenta serenità, il direttore, ma le agenzie di stampa si incaricano quasi subito di fargli cambiare idea, riportando la prima reazione ostile del fronte «presidenziale».

Quella del segretario del movimento federativo, Giuseppe Rippa: «Bruno Vespa, utilizzando una rete pubblica, ha minacciato il Presidente della Repubblica. E' un linguaggio osceno. Cossiga non è il governo né il capo della polizia. Vespa inviti piuttosto a compiere il loro dovere i suoi amici, che hanno avuto e hanno il ministero dell'Interno».

Massimo Gramellini

IL POPOLO

«No alla politica-spettacolo»

ROMA. L'Italia «rischia di morire» a causa di distribe artificiose, scrive Sandro Fontana sul *Popolo*. «Vien da chiedersi se presso i solerti artefici di questa babele di lingue e di proposte prevalga il delirio oppure il dolo. In effetti la logica della politica-spettacolo genera meccanismi che spesso trascendono la volontà dei singoli e che provocano una sorta di partenogenesi, per cui da certe idee si riproducono a catena altre idee sempre più affrancate da ogni rapporto con la realtà. Ma esiste anche del dolo. Esiste, cioè, in taluni, la volontà pervicace di creare confusione per destabilizzare governi ed istituzioni e per conseguire determinati obiettivi politici al di fuori di ogni regola democratica». Secondo Fontana, «tutta la lunga, pretestuosa campagna orchestrata contro il Capo dello Stato rientra in un simile aberrante disegno. D'altro canto, quando leggiamo sulla *Stampa* che, per ovviare alla preoccupante incapacità della classe politica di praticare una finanza moderna, è necessario recuperare il ruolo di Mediobanca, non possiamo nutrire dubbi sulle intenzioni di certi nostri severi censori». [Ansa]

Il direttore del Tg1 Bruno Vespa ha invitato il Presidente Cossiga ad andare in Calabria e a parlare con la gente

IN TV

PROCESSO AL QUIRINALE

«E' triste vedere che dal mio ex partito nessuno reagisca alle accuse di chi mi chiama stragista, terrorista o vorrebbe sottopormi a reggenza»

Per il dc Giuseppe Zamberletti (foto a sinistra) un difficile compito, ieri all'«Istruttoria»: difendere la dc dagli attacchi di Cossiga. Invece Stefano Rodotà (pds) ha rifiutato l'invito di Giuliano Ferrara

«Neanche con le cannonate»

Cossiga: resterò fino all'ultimo giorno

ROMA

NELL'arena di Giuliano Ferrara, dove le sfumature non sono ammesse e i chiaroscuri son destinati a sparire, i due democristiani appaiono imbarazzati, confusi, interdetti. Sul grande schermo che sovrasta lo studio televisivo della Fininvest, un Francesco Cossiga in formato gigante sta recidendo senza pietà gli ultimi, tenui legami con il suo ex partito. E che fanno Francesco D'Onofrio e Giuseppe Zamberletti, i due dicci ospiti dell'«Istruttoria» di Ferrara? Tossicchiano, si torcono le mani, alzano sgomenti lo sguardo a un soffitto folto di cavi e riflettori.

Erano venuti in questa trasmissione per difenderlo, il Presidente della Repubblica. E invece Cossiga, nell'intervista concessa in esclusiva a Lino Jannuzzi e registrata poche ore prima della sua partenza per l'Islanda, si è messo a bombardare la dc: «E' triste vedere alcuni ex compagni di partito», dice infatti il Capo dello Stato mentre sorseggia con gusto una tazza di caffè, «i quali, di fronte al fatto che io vengo chiamato stragista, protettore di stragisti, matto e poi adesso terrorista, fomentatore di terroristi, meritevole di esser sottoposto a reggenza parlamentare, beh, costoro non reagiscono oppure danno interviste a chi lancia quelle accuse folli. Per carità, uno può rilasciare interviste a chi gli pare, ma io sarò padrone di dire la mia?».

Le parole pronunciate da Cossiga pesano come macigni e per D'Onofrio e Zamberletti si presenta il grave dilemma: schierarsi a difesa del partito messo sotto accusa e giurare fedeltà all'inquilino del Quirinale? Intanto nello studio di Ferrara, rovente teatro di un inedito processo televisivo al Capo dello Stato, si scatena la bagarre e si profilano netti i due schieramenti.

Favorevoli senza riserve a Cossiga avanzano il socialista Ugo Intini, Vittorio Sgarbi e quel 76,7 di italiani che ha risposto di sì al quesito posto dall'Istituto di sondaggi «Abacus»: «E' giusto che il Presidente della Repubblica Cossiga si rivolga direttamente agli italiani per dire ciò che pensa?». Contrari l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, Armando Cossutta, il senatore Pierluigi Onorato, Pippo Baudo e un folto gruppo di studenti di un liceo romano.

Tra loro doveva esserci Stefano Rodotà, ma subito prima che la trasmissione iniziasse il presidente del pds ha comunicato a Ferrara di essere troppo «offeso» con il Presidente della Repubblica a causa di una battuta pronunciata da Cossiga in Islanda, per poter partecipare al «processo» senza perdere il self control.

Parte l'intevista e Cossiga si abbandona ad accorato riflessioni. Sulla Seconda Repubblica: «Perché se gli attuali facondi dirigenti del pds usano i termini "fine della Prima Repubblica" e "inizio della Seconda Repubblica", tutto va bene, e invece, se li uso io, mi dicono che sono gollista?». Sulla vicenda Gladio: «Mica credo di essere Napoleone. Lei crede che nelle ultime polemiche io abbia voluto difendere la mia persona? Ma io ho voluto difendere un'intera classe dirigente. Certo: una classe dirigente, una politica estera, quarant'anni di vita democratica del nostro Paese. Mi meraviglia che abbiano preso tutto questo per l'impuntatura di un ragazzino».

Per il 76% degli italiani il Capo dello Stato ha il diritto di parlare rivolto alla gente

Cossiga proclama la sua indisponibilità per un secondo mandato presidenziale: «Non voglio fare più il Presidente della Repubblica. Alla scadenza del mandato, ovviamente, perché prima non mi schiodano neanche a cannonate». E attacca con ardore quella «maggioranza sommersa che coinvolge parti di partito, una lobby politico-finanziaria e parti del pds» e dice di voler «capire se questa maggioranza sommersa voglia sostituirsi a quella, palese, che sorregge il governo».

Sin qui i due dicci presenti nel tribunale di Ferrara rimangono impassibili. Ma non possono conservare la loro imperturbabilità quando Cossiga lancia i suoi strali contro il «partito che fu mio e nel quale ho militato per 40 anni e dal quale ho ricevuto tutto, un partito le cui più eminenti personalità non hanno trovato il tempo per condannare l'ipotesi folle di reggenza parlamentare e l'accusa di terrorismo». A questo punto Zamberletti e D'Onofrio non riescono a profferire che parole di circostanza. E proprio mentre in studio la polemica infuria violentissima, Giuliano Ferrara, davanti a un vagone di ortaggi, magnifica le doti del presidenzialismo americano dove a Bush è consentito di «esternare» i suoi umori fino al punto di maledire i detestabili broccoli. Ma Leoluca Orlando reagisce alla provocazione e ci va giù pesante: «Un conto è esercitare le proprie turbe infantili sui broccoli, un altro è esercitarle sulla democrazia». Orlando parla di Cossiga come di un «ostaggio di Craxi» e accusa il Capo dello Stato di aver «distrutto valori essenziali della convivenza civile» e addirittura di aver «obiettivamente indebolito la lotta contro la mafia».

Ma Orlando accusa «Presidente ostaggio di Craxi, ha indebolito la lotta alla mafia»

A dare man forte al leader della neonata Rete sopraggiunge Pierluigi Onorato, il senatore-magistrato recentemente accusato da Cossiga di essere ossessionato da una mentalità degna di un inquisitore. Onorato racconta di «aver picchiato duro su Cossiga perché si era rifiutato di farsi interrogare dal giudice Casson». E svela un retroscena di sapore cavalleresco: «Cossiga mi rispose: tu non sei stato ipocrita con me, e vuoi che io lo sia con te?». Anche Pippo Baudo è contro Cossiga. Davanti ad un'imponente scrivania, e alle spalle un'elegante fila di ponderosi volumi, spiega all'incredulo intervistatore di essere «sconvolto» dalle intemperanze presidenziali e paragona Cossiga a Mussolini: «Non voglio che qualcuno s'affacci al balcone per dire agli italiani quello che possono leggere e quello che non possono leggere».

Ma in un altro studio, a pochi metri da quello di Ferrara, Vittorio Sgarbi sta brutalizzando un gruppo di studenti romani che, invitati dall'«Istruttoria» a dire la loro, sciorinano scampoli di insospettata dottrina costituzionale per dire che Cossiga sta pericolosamente attentando alla nostra Costituzione. Sgarbi è furioso. Quando i microfoni sono spenti, lancia bibliche invettive all'indirizzo dei ragazzi un po' saccenti. Poi, a microfoni aperti, Sgarbi propone di mandare in galera il direttore di *Repubblica* per «vilipendio al Capo dello Stato». Il costituzionalista D'Onofrio scuote la testa demoralizzato. Brutta giornata per lui. E anche per il suo partito, destinatario primo delle accuse del Presidente della Repubblica. Tra gli studenti anti Cossiga, invece trionfa Orlando. Uno di loro gli si fa vicino e lo chiama «onorevole». «Chiamami pure professore», gli risponde l'ex sindaco di Palermo.

Pierluigi Battista

Stato civile di Torino

4 MAGGIO 1991

NATI — **Roverato** Valentina; **Chelsky** Rainer Francesco; **Cartini** Matteo; **Longo** Valeria; **Galdo** Elisabetta; **Filippi** Elisa; **Lakili** Najia; **Rano** Valentina.

MORTI — **Siglia** Caterina in Barberis, di anni 57, nata a Torino, pens., via Cherubini 6; **Romano** Pietrina Maria v. Filippone, a. 77, Sant'Ilario Ionio, pens., via Chieti 30 bis; **Ascenso** Sara in Rotelli, a. 70, Masso Comera, pens., Lungo Po Antonelli 163.

Deceduti in ospedale: **Manfrinato** Franco, a. 58, Torino, commerciante, Molinette; **Campo** Francesco, a. 26, Torino, Amedeo di Savoia; **Palermo** Grazia v. Lamanuzzi, a. 85, Cerignola, pens., Martini; **Vecchi** Giacomina v. Burio Nono, a. 84, Borgomanero, pens., Molinette; **Monté** Stellina v. Cavagnino, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Rosingana** Secondina v. Oravero, a. 88, Piovà Massaia, pens., G. Bosco; **Mencotti** Rosita in Capraro, a. 80, Firenze, pens., Martini; **Alasido** Margherita v. Turinetti, a. 76, Mango, pens., Molinette; **Panna** Paolo, a. 84, Gassino, pens., M. Adelaide; **Sadagliacco** Giuseppe, gg. 22, Venaria, infante, Regina Margherita; **Reale** Domenico, a. 66, Locri, pens., G. Bosco; **D'Angelo** Vincenzo, a. 69, Venosa, pens., Amedeo di Savoia; **Forte** Giovannina v. Vittoni, a. 78, Altavilla Irpina, pens., M. Vittoria; **Gioda** Angela, a. 59, Torino, pens., Cottolengo; **Parodi** Luigi, a. 63, Casale Monferrato, pens., v. Astanteria; **Effendrio** Luigi Paolo, a. 46, S. Stefano Belbo, Amedeo di Savoia; **Basso** Maria v. Soma, a. 89, Monastero Vasco, pens., Molinette; **Tribaudino** Maria v. Allasia, a. 71, Racconigi, pens. C.T.O.; **Di Pasquale** Savino, a. 78, Andria, pens., M. Vittoria; **Olivero** Attilio, a. 83, S. Marzano Oliveto, pens., G. Bosco; **Zecchinato** Giovanni Battista, a. 88, Este, pens., Molinette; **Martinelli** Adolfo, a. 77, Altopascio, pens., Mauriziano; **Papetti** Irene v. Spampati, a. 83, Tesnigo, pens., A. Martini via Cigna; **Sabatino** Maria v. D'Audila, a. 83, Gerocarne, pens., M. Vittoria; **Viglieeco** Luigi, a. 77, Barone C.se, pens., G. Bosco.

Nati 8 - Morti 28

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo**, **Direzione Sanitaria**, **amici e colleghi** prendono viva parte al dolore della dottoressa Elena Ramassotto per la scomparsa della mamma

Sabina Bosa

— **Torino**, 6 maggio 1991.

Gli **amici**, le **suore**, gli **ausiliari** della **Divisione di Medicina** dell'**ospedale Cottolengo** partecipano al dolore della dottoressa Elena Ramassotto per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Luigi Feruglio (Viglu)

anziano FIAT

Lo annunciano i familiari tutti. Funerali mercoledì ore 10 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.

— **Pianezza**, 7 maggio 1991.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Elena Manfredi ved. Borca

Lo annunciano le figlie **Carla** e **Wanda** con **Imerio**, **Franco** e nipoti **Maurizio** e **Paolo**. Un sentito ringraziamento alla Direzione e Dipendenti del Residence La quiete dei Principi di Mazzè per le assidue amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 8 c.m. alle ore 9 nella chiesa dei Padri Cappuccini in Chivasso. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carignano dove sarà tumulata.

— **Mazzè**, 7 maggio 1991.

Partecipano al dolore i cugini **Mussano Martiano**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Tortia

cav. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Giorgiutti**, la figlia **Liliana** con il marito **Luigi**, il nipote **Marco** con **Roberta**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Maria - Venaria.

— **Robassomero**, 5 maggio 1991.

Famiglia **Tommei** addolorata partecipa.

Le famiglie **Bonino** e **Prinetto** partecipano commosse al dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancato il

dott. Giorgio Artioli

Con profondo dolore lo annuncia a funerali avvenuti, la sorella **Germana** con **Ezio**, **Carlo**, **Stefania**.

— **Vercelli**, 7 maggio 1991.

E' mancato

Riccardo Ondel

di anni 50

Lo annunciano la moglie **Iole**, i figli **Sabrina** e **Paolo**, mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Brosso mercoledì 8 corrente mese alle ore 16.

— **Brosso**, 6 maggio 1991.

(Continua a pag. 8)

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE 1991

È prossima la scadenza del termine di pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1991.

Si ricorda all'utenza che non abbia ancora eseguito il versamento di provvedere tempestivamente, al fine di non incorrere nelle indennità di mora ovvero nella sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio**, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Finalmente potete restituire a vostro figlio tutto quello che perde.

Per crescere bene, un ragazzo ha bisogno di un'alimentazione capace di restituirgli le sostanze che il suo organismo brucia. Meritene le contiene tutte: vitamine B - D - C - A - E, proteine, calcio, ferro, fosforo, altri minerali. E pochi grassi. Due cucchiai ogni giorno garantiscono gli elementi nutritivi indispensabili alla crescita. Meritene. L'integratore completo in tre buoni gusti: vaniglia, cacao, caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

Sabato riunione decisiva del Consiglio dei ministri, il psi attacca ancora Carli

Manovra all'ultima spiaggia

Subito un vertice contro la crisi

ROMA. Sempre più difficile: la manovra economica che dovrà riportare entro limiti tollerabili il disavanzo dello Stato è il palcoscenico su cui si prova il rischio di una crisi di governo. Per cercare l'accordo si pensa a convocare un vertice dei quattro segretari dei partiti di maggioranza: lo ha confermato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori. Ma non è detto che tutti i segretari siano disponibili. La settimana che si dovrebbe concludere con la riunione decisiva del Consiglio dei ministri sabato è cominciata ieri con parole pesanti e molta confusione.

Il psi ha fatto circolare un articolo di fondo dell'*Avanti!*, ispirato da Bettino Craxi, che spara a zero sulle proposte del ministro del Tesoro Guido Carli. La tesi è che i socialisti vogliono «una politica coerente e lungimirante di risanamento» e si oppongono a chi «esalta come panacee dei mali finanziari interventi non concordati e neppure efficaci». Carli non viene mai nominato, ma è certo contro di lui che l'*Avanti!* dirige questo avvertimento: «Confermiamo che il programma di governo non parlava né di tagli alle pensioni, né di riduzioni delle retribuzioni reali».

Il ministro del Tesoro potrà forse precisare di aver parlato di stabilità in termini reali, e non di riduzione, degli stipendi del pubblico impiego; e di non voler tagliare le pensioni già corrisposte, bensì, modificandone il sistema di calcolo, quelle da erogare in futuro. Dall'opposizione, il pri si domanda come Carli «possa sopportare di essere trattato in questo modo da chi oltretutto non sa un'acca di economia e di bilancio, al suo confronto se non in assoluto».

Sta di fatto che sulle pensioni lo scontro c'è e le posizioni sembrano inconciliabili, specie se Giulio Andreotti continuerà a sostenere il proprio ministro del Tesoro. Carli vuole impegnare il governo a misure strutturali per frenare la spesa pubblica, convinto che senza di esse l'Italia non riguadagnerà la fiducia internazionale che sta perdendo. Il psi ripete, con il ministro delle Finanze Rino Formica, che il programma di governo non prevede affatto l'aumento obbligatorio dell'età di pensione né altre modifiche all'attuale sistema previdenziale ipotizzate da Carli.

Secondo il segretario del pds Achille Occhetto il governo «dovrebbe ammettere che non riesce a far nulla». In realtà una intesa potrebbe essere trovata limitandosi alla manovra tappabuchi da 14 mila miliardi, e rinviando ancora una volta - benché Carli lo giudichi rischioso - i provvedimenti strutturali. Sulle nuove tasse per telefoni portatili, barche e altro, sull'Iva più alta per i vestiti, e sui tagli di spesa necessari a mettere insieme quella cifra i ministri economici sono in sostanza d'accordo.

La scelta tra la via dello scontro e quella dell'intesa sembra più che mai affidata a valutazioni di gioco politico. Il complicato calendario della settimana prevede per oggi nuove consultazioni del vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli con le forze sociali, contatti tecnici, poi altri incontri tra i ministri economici; il vertice dei segretari, se si farà, dovrebbe precedere il Consiglio di gabinetto di venerdì.

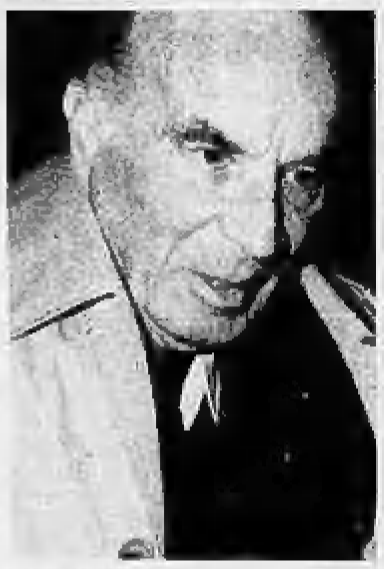
Stefano Lepri

ISTAT

In calo la disoccupazione

ROMA. E' sceso dello 0,7% (dal 12 all'11,3%) il tasso di disoccupazione italiano misurato dall'Istat nel gennaio scorso, rispetto allo stesso periodo del gennaio 1990. Secondo la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, le persone in cerca di prima occupazione o in condizione non lavorativa e disponibili a lavorare sono passate dai 2 milioni 309 mila del gennaio '90 a 2 milioni 210 mila.

In gennaio, inoltre, le retribuzioni orarie contrattuali sono aumentate dell'1,9% rispetto al mese precedente. Rispetto al gennaio '90, l'indice generale ha registrato un incremento dell'11,4% a fronte di un aumento del costo della vita (indice dei prezzi al consumo) del 6,5 per cento. [Ansa]



Guido Carli

«La scala mobile resterà»

Documento unitario dei sindacati

ROMA. Un istituto automatico di difesa del salario valido per tutti i lavoratori e teso a contenere l'inflazione «deve rimanere». E' questo il punto fondamentale del documento politico unitario messo a punto da Cgil, Cisl e Uil in vista della trattativa sul costo del lavoro.

I sindacati, però, non hanno voluto elaborare una soluzione tecnica «perché le nostre controparti - ha detto il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni - si stanno preparando al confronto in maniera inadeguata. Non possiamo dare loro il vantaggio tattico e politico di essere quelli già pronti a dare tutto».

Saranno le assemblee dei lavoratori, che cominceranno tra una settimana e proseguiranno per un mese sino alla assemblea dei 1200 delegati in programma a Roma il 17 e 18 giugno, a contribuire alla definizione di una posizione unitaria dei sindacati sulla scala mobile. Rimangono infatti ancora senza mediazione le tre posizioni di Cgil, Cisl e Uil sul meccanismo di indicizzazione del salario, che vedono le tre confederazioni decise a legarlo alla predeterminazione dei tassi di inflazione, ma divise su come recuperare lo scostamento dall'inflazione reale.

Critica la posizione del consigliere delegato della Federmeccanica Felice Mortillaro, che non ha risparmiato gli attacchi a governo e sindacati: «A fine mese - ha detto - ci sarà un appuntamento molto importante per l'economia italiana: la trattativa su scala mobile, struttura salariale e contrattazione. Tutti temi che hanno bisogno di una riforma profonda: siamo l'unico Paese in Europa, col Belgio, che ha una indicizzazione di parte dei salari di fatto e una struttura contrattuale articolata su tre livelli: centrale, indicizzata e aziendale, oltre ad un sistema previdenziale il più squilibrato possibile a carico del costo del lavoro. Dire che le pensioni non si toccano - ha concluso Mortillaro - significa giocarsi quel poco di possibilità che abbiamo per rimanere in posizione accettabile in Europa». [Agi]

La Malfa: ci vogliono fatti e non dispute

«Seconda Repubblica di tipo sudamericano»

Il leader del pri: se aspettiamo ancora debiti e criminalità ci travolgeranno

TORINO. «Sono tornato dagli Stati Uniti dove però non ho incontrato nessuno che mi ha chiesto quando l'Italia cambierà le istituzioni. Molti invece mi hanno chiesto quando l'Italia risanerà il debito pubblico e se è sempre pericoloso venire qui da noi a causa della criminalità». Il messaggio a Cossiga e Andreotti, che sono negli Usa, è di Giorgio La Malfa che, prima di presentare il ciclo di seminari organizzato dal Ceep (Centro studi di politica economica) sull'energia al Politecnico di Torino, si sofferma sui principali temi di politica interna con riferimento agli interventi del Presidente e alle divisioni nel governo sulla politica economica.

Per La Malfa le dispute sulle questioni istituzionali rischiano di distrarre la maggioranza da problemi che sono, secondo il leader repubblicano, più urgenti: «Se per risanare il debito pubblico dovremo aspettare la seconda Repubblica, faremo una seconda Repubblica di tipo sudamericano, con un debito pubblico latino-americano e con una criminalità latino-americana».

Il pri non è ottimista sull'immediato futuro e non manca un accenno alle elezioni: «Se questo governo che diceva di avere un programma si squaglia - spiega il segretario repubblicano - ci sarà un motivo in più per gli elettori di votare contro i partiti di governo». Ricorso anticipato alle urne? La Malfa dice di augurarsi che si riesca a mettere in pratica «una manovra economica adeguata», ma il sospetto dei «finti disaccordi» per arrivare al voto riaffiora: «Non vorrei che qualcuno avesse deciso le elezioni anticipate». Il pri comunque non crede a un futuro governo a tre dc-psi-pds, La Malfa sorride: «E' già difficile fare andare d'accordo dc e psi, figuriamoci se entra anche il pds».

Sulla manovra economica il giudizio ci sarà «quando il governo l'avrà fatta, e se l'avrà fatta». Nella disputa Carli-Martelli sulle pensioni, il ministro del Tesoro trova l'appoggio del pri: «Quando siamo usciti dal governo - racconta La Malfa - il settimanale inglese *Economist* ha scritto che il governo ha perso l'unico partito che faceva una seria politica economica per la finanza pubblica e penso che Carli sottoscriverebbe questo giudizio».

Dalla politica economica a quella energetica. Dopo l'introduzione del rettore Rodolfo Zich alla conferenza di Umberto Colombo - presidente dell'Enea - il leader repubblicano interviene dichiarandosi moderatamente pessimista: «Il quadro complessivo non mi lascia tranquillo, c'è uno squilibrio nella bilancia dei pagamenti in campo energetico molto elevato».

Colombo a questo proposito prospetta una via d'uscita: «L'Italia - afferma il presidente dell'Enea - non deve limitarsi a gestire il problema energetico nell'ottica del breve termine, ma deve prepararsi per tempo alle emergenze future. E in questo senso occorre attuare le linee strategiche indicate nel piano energetico nazionale del 1988, e sostenere le iniziative comunitarie per una "Carta europea dell'energia"». Ai consumi attuali, le riserve mondiali petrolifere sono sufficienti per 44 anni. Occorre perciò agire in fretta. Il ciclo di seminari proseguirà al Politecnico di Torino ogni lunedì fino al 10 giugno.

Enzo Bacarani

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Bottan
anni 86
Addolorati l'annunciano la moglie **Giannina**, i figli **Piera Gianni e Franco**, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 10 parrocchia Santa Rosa (via Beaulard 70) con partenza alle ore 9,30 dall'ospedale Martini (via Tofane). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Direzione, Dirigenti e Dipendenti tutti della U.T.S. S.p.A. partecipano con cordoglio al dolore del signor Gianni Bottan per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 6 maggio 1991.

La **Comau S.p.A., Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al dolore del signor Gianni Bottan per la scomparsa del padre signor
Angelo Bottan
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Partecipano al grande dolore di Gianni Bottan per la perdita del **PAPA'** amici e colleghi:
Pierfelice Audisio
Sergio Beltramo
Guido Birolo
Giovanni Casale
Ferruccio Castelli
Luciano Chiesotti
Franco Ciaccia
Bruno Colombo
Vanni Cornaglia
Ernesto Dalla Vedova
Luigi Foresto
Vincenzo Gagliano
Natale Jorini
Carlo Lupo
Stefano Mangia
Carlo Mangiarino
Giovanni Marello
Marco Martinis
Antonino Massimino
Massimo Mattucci
Luigi Menzio
Giovanni Merlo
Mario Mina
Felice Montaldo
Sergio Monti
Giancarlo Morra
Gianni Mottino
Giovanni Oggero
Giuseppe Omedè
Germano Pincelli
Giuseppe Pistini
Alvaro Puglisi
Enrico Richiardone
Elvio Rolando
Andrea Scanavino
Roberto Testore
Bartolo Vecchietti
Giovanni Viano
Giuseppe Volpe
Luigi Zanetti

Partecipano al dolore
Lucio Clara Allovino
Giorgio Marilena Barge
Nino Gieci De Filippis
Beppe Maresa Di Corato
Gianni Nucci Frola

E' mancato
Romano Giachello (Gino)
Con grande dolore lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerale mercoledì 8 ore 10 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Vincenzo Merra e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giachello per la perdita del caro **GINO**.

E' mancato
Tommaso Machetta
L'annunciano familiari e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 10 cappella ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Partecipano famiglie **Dentis e Fiore**.

Ha concluso la sua vita terrena
Giovan Battista Arcaini
maestro del lavoro
Troveranno conforto nella fede la moglie **Paola**, il figlio **Ugo** con la moglie **Gabriella Cera** ed il nipote **Nicola** che egli tanto amava. La sorella **Mary**, i cognati **Ciano e Sabina**, i nipoti. Il rosario è fissato il 7 maggio ore 19 nella Chiesa parrocchiale S. Francesco di Sales via Malta 42. I funerali avranno luogo l'8 maggio ore 11,45 nella stessa Chiesa. La salma proseguirà quindi per Palazzolo ove sarà tumulata.
— **Torino**, 6 maggio 1991.

I consuoceri **Bice e Giovanni Cera** con le zie **Maria, Lucia, Matilde** partecipano al dolore di Paola, Ugo, Gabriella e Nicola.

Annamaria Filippo Elisabetta Renato con **Matteo, Chiara, Maria e Fabio** sono affettuosamente vicini ad Ugo Gabriella e Nicola.

La **Saet - Divisione Stet S.p.A.** partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito l'ing. Ugo Arcaini per la scomparsa del padre
Giovanni Battista Arcaini
— **Torino**, 6 maggio 1991

La **Saet Leasing** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Ugo Arcaini per la scomparsa del **PADRE**.

Pier Paolo Poncina partecipa al dolore dell'ing. Ugo Arcaini per la perdita del **PADRE**.

Direzione Amministrativa e Sanitaria, personale medico e paramedico, fisioterapico e ausiliario della **Casa di cura per riabilitazione neuromotoria Papa Giovanni XXIII di Pianezza** partecipano al dolore del primario professor Alessandro Tessore per la morte della sua cara mamma
Maria Mazzola
ved. Tessore
— **Pianezza**, 6 maggio 1991.

Sono vicini al professor Alessandro Tessore e ne condividono il dolore per la scomparsa della mamma
Maria Mazzola
ved. Tessore
l'Amministratore unico della **Clinica Papa Giovanni XXIII di Pianezza**, Grande Ufficiale **Pietro Camerlengo** ed i colleghi medici:
Giovanni Anselmetti
Silvia Artesani
Armando Biciato
Valeria Bucchieri
Marco Coggiola
Orazio Durando
Tiziana Fornelli
Giancarlo Giuliani
Teresa Menduni
Riccardo Pepi
Antonella Vaxon.
— **Pianezza**, 6 maggio 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Trentarossi
anziano FIAT
anni 72
Lo annunciano **Maria, Giuseppe, Fulvia**, i nipoti **Osvaldo, Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 8,15 all'Istituto di Medicina Legale. La salma verrà tumulata al cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1991

Munita dei conforti religiosi è mancata
Cinzia Franco
Ne danno il doloroso annuncio: **Luciano, Alberto e Mariuccia**, la sorella **Fernanda**, il cognato **Isidoro**, i nipoti **Gabriella, Maria Teresa e Riccardo**. Funerali mercoledì 8 maggio ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena), la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Altessano-Venaria.
— **Torino**, 4 maggio 1991.

Riccardo, Giuseppe Peiretti e famiglie partecipano al dolore di Luciano per la scomparsa di **CINZIA**.

Cristianamente è mancata l'anima buona e generosa di
Domenica Vaccarino
nata Geninatti
(nonna China)
anni 95
Addolorati lo annunciano le figlie, **Luigina** con il marito **Giuseppe Bonaudo, Marisa** con il marito **Renato Torello**, la nuora **Marisa** ved. **Vaccarino**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Castiglione Torinese, martedì 7 maggio ore 14,30 partendo da via Torino 206.
— **Castiglione Torinese**, 5 maggio 1991.

Partecipano al dolore della famiglia i **collaboratori** dello **Studio dott.ssa Carla Bonaudo:**
dott. **Alberto Cagna**
dott. **Valter Zanarotto**
dott.ssa **M. Gabriella Diciolla**
dott. **Franco Radogna**
dott. **Claudio Terzago**
le assistenti **Giuliana e Donatella**
e Ester Giacob e famiglia.

La **Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Settimo T.se** partecipa al lutto della famiglia Bonaudo - Vaccarino.

Amici e Clienti dello **Studio Torello** sono vicini alla moglie del titolare per la perdita della **MAMMA**.

Famiglie **Attilio e Giovanni Sosso** partecipano.

Pepino Francesco e famiglia commossi partecipano al lutto dei coniugi Torello.

Gli **inquilini** di **via Italia 78, Settimo T.se** addolorati partecipano.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa del carissimo
geom. Mario Fiorini
anni 67
la moglie **Adele**, le figlie **Laura** con **Marco, Susanna** con **Marco**, la sorella **Anna, Silvia** col marito **Raffaello**, nipoti, parenti tutti. Partenza ospedale Giovanni Bosco mercoledì ore 9. Funerali in Cortemilia ore 11.
— **Torino**, 7 maggio 1991.

Amelia e Luciano Fenoglio
Silvana e Alberto Arese
partecipano commossi

Le famiglie **Carosso** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Le famiglie **Di Beni - Nosenzo** partecipano al lutto.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi del **Condominio** di **via Filadelfia 50, via Tunisi, via Spano** partecipano al dolore per la scomparsa del
geom. Mario Fiorini
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Serenamente si è addormentata nel Signore
Rosina Mosca
ved. Costanzia
di Costigliole
Lo annunciano i figli **Angiola Maria** con il marito **Fulvio Bompard** e **Ettore, Renato** con la moglie **Anna Maria Repetti, Danilo e Marcella**, la nipote **Carla Mosca**. I funerali mercoledì 8 maggio, ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21, proseguiranno per Bardonecchia.
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Condomini, Custode, Amministratore di **via Principi d'Acaja 6** partecipano al dolore della famiglia.

La **Techint SpA**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al grandissimo lutto della famiglia Ferrari per la perdita dell'
Ing. Luciano Ferrari
Direttore Generale della Società
— **Ivrea**, 7 maggio 1991.

E' mancata
Elisa Visetti in Rocca
Lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Donatella** e le affezionate **Irene e Maria**, il fratello **Mario** e famiglia, il cognato **Enrico Quario** e figlia, la cognata **Paola**. Funerali in S. Antonino di Susa mercoledì 8 ore 15; partenza dall'ospedale Mauriziano ore 13.
— **Torino**, 7 maggio 1991.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio
Giorgio e Anna Berardo
Carlo e Isa Bertone
Enzo e Giuliana Canuto
Marco e Angela Melloni
Franco e Maria Pia Perinotti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tullio Leboio
anni 85
Lo annunciano con dolore la moglie **Caterina**, la figlia **Maria Cristina** con il marito **Maurizio**, mamma, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. alle ore 8,15 parrocchia Santa Rosa da Lima, via Beaulard. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Vivarone ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1991.

Teruccia, Vito e Roberto insieme alle famiglie **Fora, Bertea Guglielmetti e Parisi** partecipano al dolore di Caterina, Cristina e Maurizio.

Dopo avere dedicato una vita intera alla formazione cristiana dei giovani in vari istituti lasalliani, trascorsi lunghi mesi di sofferenza è tornato alla Casa del Padre
Fratello Leone
delle Scuole Cristiane
prof. Roberto Ferrara
Ne danno l'annuncio il **Provinciale** e i **Confratelli** della **Provincia Religiosa di Torino**, il **Direttore** e la **Comunità dell'Istituto Lamarmora di Biella** e del **Centro La Salle di Torino**. Santa Messa di esequie martedì 7 maggio ore 18,00 - Centro La Salle - Strada Santa Margherita 132.
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Serenamente è mancata
Eugenia Falchero
ved. Boggia
anni 103
Addolorati lo annunciano il figlio **Luigi** con la nuora **Lucia** e parenti. Un grazie particolare alla sig.ra Stella che con cura l'ha assistita, al signor Marangon direttore di Villa Biancotti Levis di Racconigi e al Personale tutto. Funerali mercoledì 8 maggio 1991 ore 10 chiesa di S. Maria - Racconigi.
— **Racconigi**, 6 maggio 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ciasullo
anni 62
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 4 maggio 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato ai suoi cari
Valter Balla
anni 46
Lo annunciano la moglie **Ada**, il piccolo **Alessio**, mamma, fratello, cognata, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 11 partendo dalla parrocchia S. Giovanni Vianney (corso B. Croce). Tumulazione cimitero di Moncalieri. Un particolare ringraziamento al prof. Saracchi, ai dottori Monaco e Puggioni, al personale medico e paramedico clinica S. Luca Eremo di Pecetto per le premurose cure prestate.
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Piero Bambino Gatti partecipano al dolore della famiglia.

Tutto il Personale dell'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema è vicino con affetto alla collega Ada Gobbi dolorosamente colpita dalla perdita del coniuge
Walter Balla
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Luigi Valenzano e Luigi Gazzera, anche a nome dei **Colleghi**, partecipano al cordoglio di Ada Gobbi per la perdita del marito
Walter Balla
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Ada Gobbi **Piergiorgio Tamagnone** ed **Ufficio Minerva**.

Luigi Maina, Carlo Passaggio partecipano al dolore di Ada Gobbi.

Partecipiamo al vostro dolore famiglie **Pettiti e Bergamasco**.

Ci ha lasciati
Gian Mario Mosca
macellaio
Lo piangono la moglie **Mariuccia**, la figlia **Lucia** con **Mauro**, papà, mamma, fratello, cognata, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali in Grugliasco martedì 7 maggio ore 14,30 parrocchia S. Chiara.
— **Grugliasco**, 6 maggio 1991.

La **Comabo** partecipa al dolore per la scomparsa del proprio vice presidente
Gianmario Mosca
Si associano:
Renato Bardo
Aldo Carmagno
Remo Castagneri
Giuseppe Cordero
Marino Doni
Roberto Falzone
Carlo Gobbi
Cesare Mamini
— **Torino**, 7 maggio 1991.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Cimalando
Lo piangono la moglie **Maria**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al caro amico Panini. Funerali giovedì 9 corr. ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 5 maggio 1991.

Caro **ALDO** sei sempre nel nostro ricordo **Rita Giuseppe Panini**.

Ciao **PADRINO** ti ricorderemo sempre: **Annamaria, Tonino, Emanuela e Mariuccia.**

Cristianamente ci ha lasciati
Clementina Versio in Ceppi
Lo annunciano il marito **Vincenzo** con i figli **Franco Guido** e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 presso la parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 5 maggio 1991.

Colleghi e Collaboratori Padus Bergamo, Moncalieri, Padova, Bolzano, Roma partecipano commossi al dolore del sig. Franco Ceppi e famiglia.

Sergio e Gabriella Provera partecipano al dolore di Franco e famiglia.

...Pareva dicesse
con un sorriso estremo
Non sospiri non lacrime
un dì ci rivedremo.
Cristianamente è mancata
Pelagia Airone
ved. Cerrato
Ne danno il triste annuncio i figli: **Tomaso, Francesca** col marito **Piero Ferraris** e figli, **Alessandro** con **Angiolina Savio e Roberta, Marina** con **Patrik Tedeschi e Virginie**, sorella **Maria**, fratello **Pietro**, cognata, nipoti, pronipoti. Funerali martedì 7 maggio ore 15,30 a Passerano d'Asti, borgata Boscorotondo 2.
— **Passerano**, 5 maggio 1991.

Marco Ferronato partecipa al dolore di Tommy per la morte della mamma signora
Pelagia Airone
ved. Cerrato
— **Milano**, 7 maggio 1991.

La **Redazione Regionale** della **Rai** di **Torino** partecipa al lutto di Tommaso Cerrato per la morte della mamma signora
Pelagia Cerrato
— **Torino**, 7 maggio 1991.

La **Sede Regionale** per il **Piemonte** ed il **Centro** di **Produzione** della **Rai** di **Torino** partecipano al dolore di Tomaso Cerrato per la scomparsa della madre
Pelagia Airone
ved. Cerrato
— **Torino**, 6 maggio 1991.

Si è riunita in cielo al suo Edoardo
Luigina Francolino
in Ajmassi
Lo annunciano il marito **Cesare** e la figlia **Elisabetta**, la mamma **Letizia**, le sorelle **Giusi e Paola**, il cognato **Bruno** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno oggi 7 maggio alle ore 10,45 nella parrocchia di San Lorenzo a Giaveno (Torino). Chi volesse ricordarla potrà fare un'offerta al Comitato Associazione «Maria Letizia Verga» c/c postale 14172209 - Monza.
— **Monza**, 5 maggio 1991.

Cristina, Laura, Carlo e Daniela sono vicini con tanto affetto allo zio Cesare e Bettina.

Le **colleghe** della **Molinette** sono vicine a Giusi.

Gli **Amici** della **Reporters** partecipano al dolore di Giusi per la scomparsa della **SORELLA**.

E' stato bello vivere con Te - Non Ti dimenticherò mai e sono certo che ci rincontreremo altrove - Arrivederci dunque.
E' tornata a Dio l'anima buona
Sara Ascenso Rotelli
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Fulvio Rotelli, Carmen, Sergio, Barbara Torreggiani**. Con infinita riconoscenza si ringraziano sentitamente Lucia e Diego Rovatti, Olimpia e Ivo Moroni; il dottor Carlo Olivero per la premurosa assistenza, il dottor Amedeo Caruso, Maria e Alfredo Marinetti, la signora Anna Calà per l'assiduo affettuoso aiuto e tutti coloro che l'amarono.
— **Torino**, 3 maggio 1991

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Giovanni Alessi
Ne danno il triste annuncio le figlie: **Speranza, Elisa e Giovanna**; i generi **Giancarlo Doglioni Majer, Vittorio Magnolato e Paolo Capuano**; le sorelle, i fratelli e parenti tutti.
— **Torino**, 7 maggio 1991.

Con affetto ricordano nonno **GIOVANNI** i nipoti: **Manuela, Livio, Antonella, Silvia, Alessio, Alessia, Gianluigi, Consuelo.**

Elena, Gianni e Giulio Cerato partecipano commossi al dolore di Giovanna.

E' mancata
Margherita Dabbene
ved. Piovano
anni 76
Lo annunciano con dolore le figlie **Rita** con il marito **Alessandro Volpe** e **Nanny** con il marito **Marino Doglio**, i nipoti **Liana, Giorgio, Gigi e Monica** ricordano con affetto nonna Rita. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 5 maggio 1991.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Teresio Romero
anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie **Giacinta**, il figlio **Gianvincenzo**, le figlie **Anna** con **Piero e Mara, Marisa** con **Mario e Davide** e la sorella **Anita**. Funerali martedì 7 maggio ore 15 chiesa S. Maria della Motta - Cumiana. Non fiori ma preghiere. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cumiana**, 6 maggio 1991.

E' mancato
rag. Bruno Dellora
Lo annunciano la moglie **Elvira**, i figli **Federico, Isabella** e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 8 corr. alle ore 15 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 6 maggio 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Caballo** riconoscente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Messa di Trigesima venerdì 31 maggio ore 18,30 parrocchia San Benedetto di Torino.
— **Torino**, 4 maggio 1991.

La famiglia **Giachino** nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro
Flavio Giachino
— **Traves - Nalve**, 7 maggio 1991.

La famiglia ringrazia parenti amici e colleghi che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Vanni Bellotto
— **Torino**, 6 maggio 1991.

ANNIVERSARI

1975 **1991**
Paolo Todros
Medico
Sempre vivo nel nostro ricordo.

1990 **1991**
Clementina Balzola
ved. Zanone
Mamma sei sempre con noi. S. Messa oggi ore 18 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 7 maggio 1991.

1990 **1991**
Ing. Tommaso Torta
Elena con **Alessandra, Laura** e le loro famiglie Lo ricorderanno sempre. S. Messa giovedì 9 maggio ore 18,45 Chiesa della Crocetta. S. Messa sabato 11 maggio ore 18 Chiesa di S. Ippolito Bardonecchia.

1981 **1991**
Beato chi eleggi ed accogli a stare negli atri tuoi. (Salmo 65)
geom. Aldo Vola
In noi sempre rimpianto: **Alma** con **Riccardo, Giulio, Lella** famiglie e parenti.
— **Borgo San Dalmazzo**, 7 maggio 1991.

1984 **1991**
Catterina Damosso
ved. Balocco
Sempre ti ricordiamo con affetto e rimpianto, **Emilia e Nella.**

Il neopresidente della Cei rilegge la «Centesimus annus», applicandola all'Italia

«Meno Stato e più impresa»

Mons. Ruini rivaluta il liberismo

CITTA' DEL VATICANO. Più impresa e meno Stato nell'economia italiana: mons. Camillo Ruini apre la sua prima assemblea della Conferenza episcopale da presidente con una lettura impietosa della società italiana, vista attraverso la griglia della «Centesimus annus». Politica e riforma delle istituzioni, «eccessi e abusi» dello Stato assistenziale, ruolo dei cattolici, calo delle nascite e consumismo, giustizia e moralità, fino alla richiesta allo Stato di essere «finalmente» efficiente contro la malavita in Calabria: su ogni tema il neo-presidente dei vescovi italiani ha dato una chiara indicazione di quella che sarà la «linea» del prossimo quinquennio Cei.

«Ulteriore compito dello Stato è sorvegliare e guidare l'esercizio dei diritti umani nel settore economico, alla luce del principio di sussidiarietà». Il principio di sussidiarietà, citato da Giovanni Paolo II nell'ultima enciclica, vuole che un'istanza o ente superiore (lo Stato, in questo caso) non si occupi di affari che possono venire gestiti con maggior successo da altri. «Conviene perciò che lo Stato - ha detto ieri mons. Ruini - eviti di impegnarsi direttamente ad assicurare l'esercizio di tali diritti se non dove lo esigano situazioni eccezionali che richiedano interventi di supplenza, per quanto possibile limitati nel tempo, di modo che non venga irreggimentata l'intera vita economica e mortificata la libera iniziativa».

E' una lettura in termini «liberistici» della «Centesimus annus», laddove lo Stato è visto come un sostegno per «assecondare l'attività delle imprese, creando condizioni che assicurino occasioni di lavoro, stimolarla dove sia insufficiente, sostenerla nei momenti di crisi, intervenire quando situazioni di monopolio creino ostacoli allo sviluppo». Gli stessi squilibri hanno portato alla crisi dello «Stato del benessere». In Italia sono innegabili gli eccessi e gli abusi, che hanno portato all'ipertrofia e alla crisi economica dello Stato assistenziale, spesso inoltre poco capace di prestare servizi qualitativamente adeguati e rispettosi della dignità delle persone».

Il Paese è in crisi, una «crisi che travaglia il nostro sistema politico e istituzionale, con pesanti riflessi in ogni ambito della vita associata». Sul problema delle riforme istituzionali la Chiesa non si vuole esprimere, «rispetta la legittima autonomia dell'ordine democratico». Ma si sente chiamata in causa dalle situazioni «in cui le domande che si levano dalla società non sono esaminate secondo criteri di giustizia e di moralità, ma piuttosto secondo la forza elettorale o finanziaria dei gruppi che le sostengono».

Contro queste situazioni, che generano «sfiducia e apatia, e quindi diminuzione della partecipazione politica e dello spirito civico», mons. Ruini esorta a «non deprimerci e indurci alla rassegnazione», bensì a «ritrovare le nostre più costruttive energie e capacità di progettazione e mobilitazione». A quest'opera sono chiamati «personalmente e attraverso le forme di presenza associata» in primo luogo i cattolici: un impegno «concreto e creativo, coerente, pulito e generoso» in collaborazione con le persone «di buona volontà».

Al lungo discorso del presidente è stata aggiunta all'ultimo momento una pagina, per parlare della tragedia del Bangladesh (la Cei manderà un miliardo) e della drammatica situazione in Calabria. I vescovi, dice mons. Ruini, «richiamano con ogni energia l'enorme gravità morale di questi crimini, che segnano una radicale rottura nel rapporto con Dio». Non solo: «Chiedono con fermezza che le autorità responsabili adottino tutte le misure necessarie, e tali da poter essere finalmente efficaci».

Marco Tosatti

Mons. Camillo Ruini, presidente Cei

MORTILLARO

«Enciclica confusa, demonizza tutto»

MILANO. «Non vi ho visto niente di nuovo, riprende le tematiche tipiche del pensiero sociale del mondo cattolico. E poi, è scritto in modo dissoluto», così Felice Mortillaro, consigliere delegato della Federmeccanica, commenta l'enciclica «Centesimus annus». Le sue critiche vanno ad aggiungersi a quelle di Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, al quale non era piaciuto l'accostamento tra il sistema capitalistico e quello comunista. Pininfarina, che non aveva ancora letto l'enciclica, non affrontava gli altri punti trattati. Mortillaro invece articola il suo giudizio. «Si parla ancora - dice - di alienazione, qualità di vita. Contiene un'enfasi fortissima dell'utilità del sindacato nel processo sociale ma se non ci fosse stato un aumento della ricchezza grazie all'industrializzazione, nessun movimento sindacale avrebbe potuto dare ciò che non esiste. Lo stesso per il consumismo. Nell'enciclica se ne parla come del male maggiore del mondo, dovrebbe dirlo agli abitanti del Bangladesh. Due gli aspetti positivi invece: l'analisi storica e il modo in cui si parla dello Stato soprattutto da parte di chi non è mai stato benevolo nei suoi confronti. Il vero problema della Chiesa è riuscire a trovare un modus vivendi con la società industriale. E' sempre più difficile l'alleanza fra le ciminiere e i campanili». [Agi]

«Pensioni d'oro»

Quirinale 100 miliardi di arretrati

ROMA. L'Erario dovrà pagare 100 miliardi per le «pensioni d'oro» del Quirinale: lo ha confermato ieri il ministro del Tesoro. Secondo Carli hanno diritto a vedersi ricalcolata in modo corretto la pensione (con l'aggiunta degli interessi legali e della rivalutazione monetaria) tutti i 300 dipendenti andati in pensione prima del '78, anno in cui venne varato un decreto del Presidente della Repubblica che escludeva la perequazione fra pensioni e stipendi del personale del segretariato generale della Presidenza della Repubblica.

Per Carli è, invece, ancora incerto l'ammontare dei vitalizi per i circa 200 dipendenti andati in pensione dal '78 all'86: si attende la definitiva pronuncia della giustizia amministrativa.

Il regolamento del '78 si prefiggeva di ristabilire una certa equità nel sistema di perequazione dei trattamenti di quiescenza. Un gruppo di pensionati, ritenendo illegittima la modifica, presentò ricorso al Tar del Lazio, che lo respinse nell'82. Ma tre anni dopo il Consiglio di Stato annullò il decreto presidenziale nella parte in cui non consentiva più ai pensionati di progredire in carriera stando a casa. L'Avvocatura dello Stato si rivolse allora alla Cassazione, che il 10 maggio '89 confermò definitivamente la sindacabilità del regolamento interno del Quirinale. I pensionati vinsero così la battaglia giudiziaria. Ma non sono stati ancora pagati. [r. r.]

Se c'è referendum

La scuola chiuderà il 6 giugno

ROMA. Fine dell'anno scolastico tormentato, con all'orizzonte una chiusura anticipata di sei giorni (dal 12 al 6 giugno, per elementari, medie e superiori, se ci sarà il referendum) e il rischio del blocco di scrutini ed esami. I docenti lo attuerebbero con formule nuove, per aggirare il divieto del ministro della Funzione pubblica Gaspari. I sindacati autonomi della scuola, Snals e Gilda, e i Cobas hanno infatti aperto l'offensiva contro il mancato rinnovo contrattuale e le misure «punitive» ventilate dal governo. E c'è fermento anche nei settori scuola di Cgil-Cisl-Uil, che reclamano un immediato negoziato sul contratto.

In caso di referendum, verrebbe anticipato anche l'inizio degli esami di qualifica professionale e di licenza d'arte in programma dal 3 al 15 giugno, mentre gli esami di licenza e idoneità nelle elementari e medie verrebbero confermati dal 17 al 29 giugno (in Sicilia cominceranno il 19 per le elezioni regionali). Né dovrebbe cambiare il calendario degli esami di maturità e di abilitazione delle magistrali, che dovrebbero iniziare il 19 giugno. Snals, Gilda e Cobas hanno anche deciso il blocco delle assunzioni dei nuovi libri di testo, e sindacati autonomi e Cobas hanno deciso uno sciopero generale nella scuola per il 25 maggio e una «grande manifestazione» a Roma con la partecipazione di decine di migliaia di docenti, studenti e familiari. [r. i.]

Il «numero due» apre a Craxi, il segretario preme sul freno

Occhetto-D'Alema, è lite

Tensioni sotto la Quercia: i riformisti convocano un convegno nazionale
Varato il secondo governo ombra: 17 i «ministri», con la novità Argan

ROMA. Non è uno scontro, ma il dissenso comincia ad affiorare. Tra Achille Occhetto e il suo «delfino» Massimo D'Alema non c'è coincidenza di vedute sull'«unità socialista», lo slogan caro a Craxi e che in prospettiva prefigura la riunificazione tra i due partiti della sinistra. A rilanciare il dibattito è stato proprio D'Alema, che in una lunga intervista sull'*Unità* di domenica ha sostenuto, tra l'altro, che «se cade il presidenzialismo, si apre la strada ad un rapporto più organico tra noi e il psi» e «alla fine può essere ragionevole chiamare questa convergenza unità socialista».

Una disponibilità verso il psi, quella di D'Alema, accompagnata da molte contestazioni e condizioni, che parla di «unità» ed esclude riunificazioni, ma che è stata subito interpretata da Giuliano Ferrara, europarlamentare socialista, come un ponte verso il partito di Craxi e quanto meno come un modo «per andare al sodo». Ma Occhetto non sembra condividere in pieno le tesi di D'Alema. Ieri pomeriggio, subito dopo aver letto la relazione introduttiva ai ministri del «governo ombra», il segretario del pds è uscito dalla sala della Regina di Montecitorio, un giornalista gli ha mostrato l'*Unità* e gli ha chiesto se fosse d'accordo con lo «scambio politico» proposto dall'intervista di D'Alema. Occhetto ha risposto: «Non credo che il presidenzialismo possa essere scambiato con qualche altra cosa. Credo che D'Alema abbia voluto dire quello che ho detto io al congresso: la via migliore per l'alternativa è quella di prospettare una coalizione che sulla base di un comune programma si presenti unita davanti all'elettorato. E' chiaro che se ci mettiamo d'accordo, facilitiamo quella prospettiva di unità tra le forze della sinistra e socialiste, che è uno dei progetti del pds».

Occhetto dice di no allo scambio proposto da D'Alema, ma al tempo stesso getta acqua sul fuoco, stronca sul nascere illazioni su uno scontro al vertice nel pds e interpreta l'intervista del «numero due» come un avallo alle sue tesi. Ma nel partito democratico della sinistra che, almeno in superficie vive il momento di minor conflittualità interna da un anno e mezzo a questa parte, ricominciano ad affiorare tensioni. In allarme i riformisti di Napolitano, che hanno deciso di indire un convegno nazionale subito dopo le temute elezioni in Sicilia del 16 giugno.

Ieri intanto il segretario del pds ha varato l'«Occhetto II», il governo ombra che dovrà incalzare l'Andreotti VII. L'esecutivo è formato da 17 ministri e due incarichi speciali. Le poltrone di maggior prestigio sono andate a Giorgio Napolitano (Esteri), Cesare Salvi (Giustizia e questioni istituzionali), Franco Bassanini (Interni, informazione), Alfredo Reichlin (Bilancio), Vincenzo Visco (Finanze). Confermati il coordinatore Gianni Pellicani e alla pubblica istruzione Aureliana Alberici (moglie di Occhetto). Un ingresso di prestigio: Giulio Carlo Argan alla Cultura. [f. mar.]

Polemica sull'Unità, Livia Turco ribatte: non è un giuramento da sottoscrivere

La Carta delle donne divide il pds

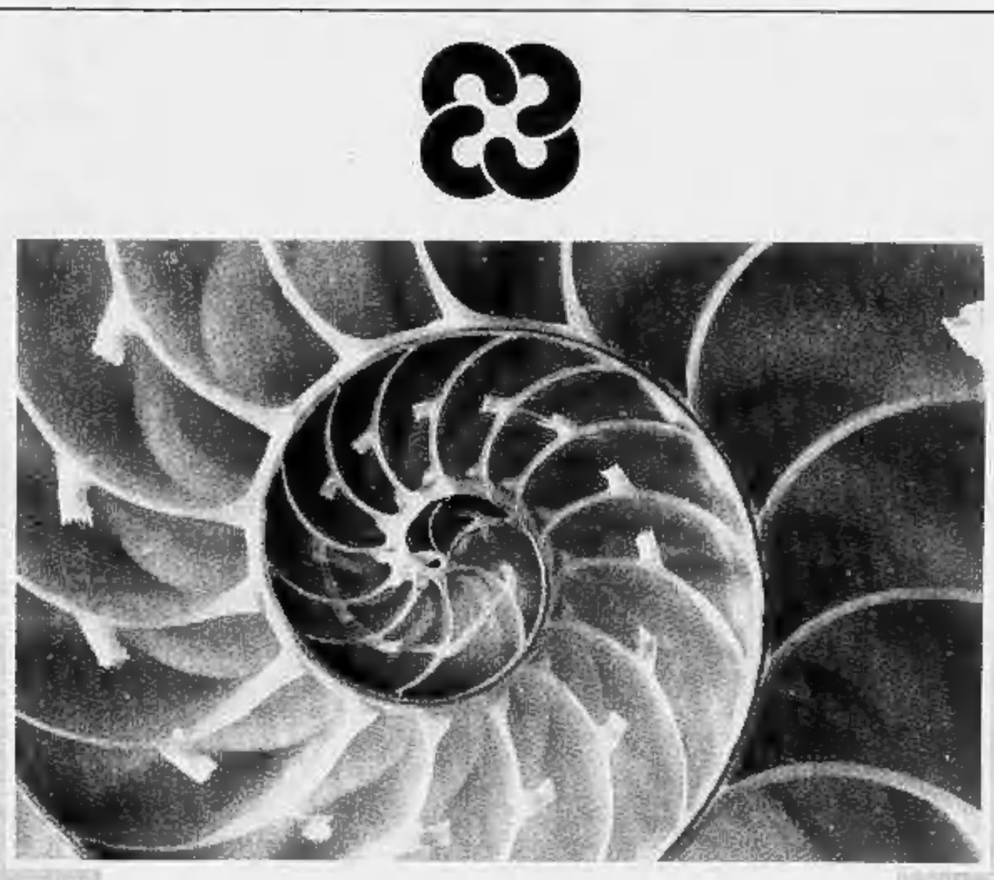
«E' un fantasma che sa di vecchie sacrestie»

ROMA. «Possibile che bastino due lettere all'Unità, per farvi gridare allo scandalo?» dice Livia Turco quasi a voler minimizzare la polemica. Ma la polemica c'è. Si è scatenata sulla «carta d'identità delle donne del pds», i toni risuonano pesanti; e se le lettere di protesta pubblicate sull'Unità sono ancora poche (l'ultima è di domenica), la polemica divampa però nei coordinamenti e nelle strutture femminili del partito.

Nel mirino sono Livia Turco e Lidia Ravera. La prima per aver ideato la «carta d'identità» facendola lanciare dal partito e firma delle donne del pds, l'altra per aver offerto la penna incarnandola in prosa. E' un volantino pieghevole, colori rosso-verde-fucsia, che sotto il titolo «Io sono una» elenca 15 proposizioni emblematiche di quelli che dovrebbero essere i desideri delle donne, i programmi di una partecipazione politica coniugata interamente al femminile. «Io sono una che certe volte è stanca ma ricomincia sempre», recita il decalogo. E ancora: «Io sono una che "donna è bello" però è anche faticoso. La forza per contare non te la regala nessuno. Bisogna darsi forza. Non è facile. E' l'unica strada. L'una per l'altra. Dalle donne alle donne». E così via.

Ma subito le critiche hanno preso a piovere toccando ogni aspetto, dall'ideologico allo stile letterario. «E' un fantasma che odora di vecchie sacrestie» e nasconde «un bel palo di baffoni», tuonano le avversarie denunciando che la «carta d'identità» viola e contraddice «in più punti quanto previsto dallo statuto del pds». Altre dichiarano di non riconoscersi affatto in quella carta d'identità: «Io sono una? Macché, io sono un'altra!». Rimproverano al testo un'esagerata semplificazione grammaticale. Invitano la Ravera a firmarsi, se davvero si sente una che «ha radici robuste e può fiorire molto. Che ha i rami che tendono in tante direzioni». Infine la critica più pesante, quella che sulle colonne dell'Unità non è ancora uscita: la «carta d'identità» non è un'iniziativa collettiva, è stata partorita dalle donne della maggioranza senza troppa attenzione alla democrazia interna.

Eppure, a sentire le responsabili dei coordinamenti femminili regionali, quella «carta d'identità» sta avendo successo fuori dal pds, piace particolarmente alle giovani e nelle fabbriche. Così Livia Turco può tagliar corto: «E' un pezzo di propaganda, non un giuramento da sottoscrivere; e ovviamente anche io non mi ci riconosco totalmente. Ma è semplicemente un volantino novità, un genere letterario nuovo; e come sempre succede, a qualcuno è piaciuto e ad altri no. Tutto qui». [gia. pen.]



PRONTO MUTUO
presto, prestissimo

I buoni affari si concludono così. Presso tutti gli sportelli Cariplo, Pronto Mutuo è il modo migliore per ottenere in tempi brevissimi i fondi per l'acquisto della casa, dell'ufficio, del negozio. L'importo del finanziamento raggiunge i 150 milioni e l'ammortamento può avvenire, a vostra scelta, in 10 o 15 anni.

Per ogni altra informazione rivolgetevi allo sportello più comodo. Oppure telefonate ai numeri 02-4142.3939 o 8866.3939: vi risponderanno gli esperti del Servizio Finanziario Cariplo, tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 21.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Poche ore dopo il vertice a Palmi altri due morti: madre e figlio assassinati a Cosenza

La mafia non dà tregua neanche a Sica

Dai giudici pesanti accuse allo Stato «La regione è in mano alle cosche»

L'Alto Commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica lascia il tribunale di Palmi alla fine del vertice convocato dopo la catena di omicidi in Calabria (FOTO AP)

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora terrore in Calabria: ieri pomeriggio i killer della mafia hanno ucciso a Cosenza madre e figlio, sorpresi nel loro appartamento. Antonio De Luca, 36 anni, pregiudicato, e la madre Luigia, di 56 anni, hanno tentato di reagire dopo l'irruzione dei killer, ma sono stati raggiunti da numerosi colpi di pistola e non hanno avuto scampo.

Nella regione ora sono 108 i morti ammazzati dall'inizio dell'anno, e ieri dopo la Chiesa anche gli enti locali hanno preso posizione sulla strage di Taurianova. La giunta regionale ha approvato un documento «pesantissimo» in cui, per la prima volta, si superano le solite elencazioni per denunciare la rottura degli equilibri mafiosi per il controllo del traffico di droga, l'inesistenza «di una lotta efficace alla mafia che finisce per lasciare il territorio in balia della violenza e delle regole dell'antistato»; si chiedono meno protezioni garantiste della legge, coordinamento e professionalità delle forze dell'ordine; si sollecitano gli enti statali a non permettere infiltrazioni e collusioni. Ma nel documento c'è anche l'aperta denuncia dell'inutilità di tante visite in Calabria «di autorevoli rappresentanze istituzionali», perché alle parole non sono mai seguiti fatti concreti.

Il riferimento è fin troppo evidente alla contemporanea presenza in Calabria di una delegazione della commissione Antimafia guidata dal presidente Chiaromonte - i commissari sono stati prima a Crotone e poi a Catanzaro (oggi saranno a Vibo Valentia) - e, decisa dopo le stragi di questi giorni, dell'Alto Commissario Sica. Il prefetto ha presieduto a Palmi un vertice al quale hanno partecipato i magistrati della procura e le forze dell'ordine, ma che - a quanto si è appreso - soprattutto è servito all'Alto Commissario per rendersi conto degli ultimi avvenimenti sui quali dovrà riferire oggi alla commissione del comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza. Alla fine Sica non ha rilasciato dichiarazioni, limitandosi ad esprimere apprezzamento per il lavoro degli inquirenti. Accorato invece le poche parole del procuratore capo di Palmi, Cordova, che - così come aveva fatto altre volte - ha detto: «Da tre anni ripeto che il controllo del territorio è in mano alla mafia. Questa è terra di omicidi, ma ci si accorge di questo solo ciclicamente, quando avvengono fatti eclatanti». Altrettanto sconfortata la dichiarazione del procuratore di Crotone, Costa. Il magistrato, infatti, ha detto che nella zona di sua competenza la situazione si è incancrenita ed è «necessario affrontarla attraverso una diversa professionalità, con la creazione di nuclei investigativi preposti solo alla ricerca di responsabili dei fenomeni di criminalità organizzata». E, quasi accentuando questa denuncia, il presidente dell'Antimafia, Gerardo Chiaromonte, ha ricordato che la maggior parte dei delitti resta senza autore ed ha sostenuto che «questo dimostra una deficienza, una carenza dell'attività investigativa». E poi ha aggiunto che si ha l'impressione «di combattere la guerra contro un avversario spietato con sciabole di latta».

Una guerra che ha alla base - dicono i carabinieri - non soltanto il racket delle tangenti e l'accaparramento dei subappalti, ma il più lucroso controllo del traffico di droga. Un giro d'affari di decine di miliardi che contribuisce a rendere più spietata la faida in atto e che appare ormai inarrestabile.

Enzo Laganà

IL VATICANO

«Italia, terra di nessuno»

ROMA. «L'Italia sta diventando una terra di nessuno nelle mani di criminali d'ogni specie pronti a tutto e forti di molteplici connivenze». Così l'«Osservatore Romano» ha commentato l'incalzante attacco che la criminalità organizzata sta conducendo contro il Paese proponendo un «recupero di dignità e serietà da tutti». «La vita del Paese in questi giorni - si legge sul quotidiano vaticano - è caratterizzata da sterili schermaglie personali, che non fanno crescere la nazione, e da bollettini di guerra tra le varie organizzazioni malavitose, che segnano una costante regressione della società civile. Tra queste due realtà non esiste ovviamente nessuna relazione. Ma è innegabile che quanto più l'offensiva della criminalità organizzata corrode il tessuto sociale, tanto più si avverte la vacuità di certe polemiche e prese di posizione». (Ansa)

Dossier dell'Antimafia

Taurianova è «prigioniera» della guerra fra tre famiglie

ROMA. Centoquindici pagine di «commistioni politico-affaristiche». E' il rapporto Sica su Taurianova, datato ottobre 1989, che ieri l'Alto commissario antimafia ha citato come la fotografia più nitida della situazione nel comune devastato dalla 'ndrangheta. E' la storia delle varie famiglie mafiose, delle guerre tra le cosche, dei rapporti di queste con il mondo politico locale. Rapporti sui quali proliferano gli affari legati agli appalti.

Il primo attacco dell'Alto commissariato è proprio al governo locale: «L'amministrazione comunale non ha in alcun modo tentato di contrastare , o quantomeno frenare, l'abusivismo edilizio. Secondo una stima prudente delle forze dell'ordine almeno il 90% delle costruzioni edificate negli ultimi 20 anni è abusivo... Di solito l'edificazione abusiva viene affidata a ditte appartenenti a "uomini d'onore" che, per tale loro qualità, sono in grado di garantire l'esecuzione dell'opera abusiva».

Abusivi o no, a Taurianova vige la legge del monopolio dei lavori. Si deve fare lo sbancamento di un terreno? «L'utente - scrive Sica - è costretto a rivolgersi ad una sola persona che, si dice, è l'unica che possiede i macchinari (l'escavatore) per eseguire tali lavori. E' appena il caso di ricordare che la persona in questione, Filippo Avignone, fa parte di una famiglia mafiosa».

Proprio agli Avignone, stando alla mappa disegnata da Sica, è legata la struttura del potere mafioso a Taurianova. Fino ai primi Anni 70 vigeva «l'armonia fra due famiglie mafiose: nella parte meridionale operava indisturbato il clan del prestigioso boss Giuseppe Martino, nella settentrionale dominava il clan del boss Domenico Monteleone».

Ma a metà del decennio il fatto nuovo. Dalla Germania, dove erano emigrati, rientrano i fratelli Avignone. «Già noti per la loro preparazione professionale nel campo delinquenziale, espressa in Calabria ancor prima dell'emigrazione e in Germania durante gli anni di permanenza, gli Avignone adottano per occupare i posti di comando la stessa tattica seguita, all'inizio degli Anni 80, dai corleonesi in Sicilia. Fanno in modo cioè che i due predetti clan si scontrino fra loro. Gli Avignone si pongono in mezzo, rilevandone poi l'eredità quando alla fine della guerra i due gruppi si ritrovano acefali».

E' così che Taurianova trova un nuovo equilibrio. «Nonostante la decimazione per la loro eliminazione fisica o cattura - scrivevano gli uomini di Sica un anno e mezzo fa - e la più penetrante azione repressiva dello Stato a seguito della strage di Razzà (due carabinieri e due pregiudicati uccisi in un summit mafioso nel 1977), il clan degli Avignone ha mantenuto in larga misura il potere di controllo su tutto il territorio».

«Gli Avignone - prosegue il rapporto - si avvalgono anche per la loro attività in campo economico dell'opera attiva del loro nipote Domenico Giovinazzo [...] già condannato all'ergastolo e rimesso in libertà per scadenza dei termini, il quale costituisce oggi, a Taurianova, il maggior esponente della mafia locale». E' a questo punto che il rapporto dell'Alto commissariato diventa «vecchio», non più attuale. Domenico Giovinazzo, infatti, è stato ammazzato poco più di un anno fa, marzo '90, dai killer delle cosche rivali.

Un omicidio che decapitò la «famiglia» più importante lasciando spazio all'ascesa di un altro boss dell'Alleanza Avignone-Giovinazzo, Rocco Zagari, «capoclan dell'omonima famiglia». E' l'uomo ammazzato dal barbiere giovedì scorso, l'omicidio che ha scatenato la vendetta trasformatasi in strage premeditata: nove morti e due feriti in quarantott'ore.

Zagari, consigliere comunale eletto nelle liste dc fino alle dimissioni rassegnate in settembre, era uno degli anelli di congiunzione tra le cosche e i politici. Proprio il rapporto di Sica lamentava come «il fatto più preoccupante» la presenza nelle liste dello scudo crociato di Zagari, e altri parenti e amici di noti capicosca.

Contro Zagari le cosche avversarie avevano già lanciato segnali di morte: il cadavere di suo figlio fu ritrovato qualche mese dopo la scomparsa nella campagna di San Martino. «La tesi ufficiale è quella della morte per overdose - scrivono gli investigatori di Sica -, ma v'è il dubbio che possa essere stato fraudolentemente o forzosamente imbottito di droga e poi lasciato morire».

Giovanni Bianconi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Maggio 1991 è il mese per prevenire la calvizie

Dalla Svizzera il Tricogramma e nuove formule per i capelli nuovi

La stempiatura precoce che evolve sulla sommità della nuca.

A seguito di approfondite ricerche, con il TRICOGRAMMA siamo in grado di stabilire le molteplici cause che ci portano alla calvizie. Le formule chimiche e biologiche e la metodologia, create recentemente in Svizzera, sono tali che da oggi ci permettono rimedi sicuri e perfetti sino ad ora sconosciuti. Proprio per farli conoscere, nei prossimi 30 giorni la Svenson International apre al pubblico i suoi Centri. E' l'occasione per sapere in che stato sono i vostri capelli, come salvarli e come trattarli.

Per chi vuole risolvere il proprio problema dei capelli, i prossimi 30 giorni potrebbero essere decisivi; si offre la possibilità a chiunque lo voglia, di far esaminare da esperti del settore lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli e di farsi consigliare il modo migliore per risolvere il proprio problema con dovizia di particolari sul sistema da adottare. Il tutto completamente gratis.

Trattamento a casa ed esame gratuito

I 14 Centri italiani della Svenson, la più grossa organizzazione internazionale operante nel campo della tricologia con un'esperienza di oltre 25 anni, da domani saranno aperti al pubblico per 30 giorni al fine di fornire a tutti un giudizio sui propri capelli e mostrare, caso per caso, quali sono i rimedi più adatti. Trenta giorni di promozione come si dice in gergo, ma che possono senz'altro essere una rivelazione per moltissime gente che non ha ben chiaro il problema dei capelli. Tramite il TRICOGRAMMA, eseguito sulla vostra capigliatura, i Tricologi della Svenson saranno in grado di spiegarVi le eventuali anomalie dei vostri capelli. Infatti questo sistema è usato regolarmente, dopo approfondite ricerche, negli Istituti Svizzeri di Zurigo e Berna dove ha permesso ai tecnici ed ai laboratori di applicare le formule che consentono la prevenzione dell'anormale caduta dei capelli, altresì il controllo delle ghiandole sebacee nei casi di seborrea oleosa ed in quei casi di blocchi follicolari dovuti all'accumularsi degli strati forforacei che occludono le aperture dei follicoli.

I risultati ottenuti sono tali, per quei casi accettati in trattamento al fine di prevenire l'incipiente calvizie, da rendere lo spettro di raggiungere lo stadio di una testa pelata inammissibile. Il TRICOGRAMMA e queste nuove formule Svizzere da oggi sono presenti presso i Centri Svenson d'Italia. E' un campo questo dove regna molta sfiducia e per dimostrare il contrario non c'è sistema migliore che aprire i nostri Centri e far vedere a chiunque abbia il problema che cosa possiamo fare e come. La confusione e la scarsa informazione riguardo ai rimedi contro la caduta dei capelli e la calvizie possono essere sconfitte solo così.

Visitando i Centri Svenson si apprenderanno le seguenti notizie:

A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti Tricologi che hanno a disposizione la tecnica del TRICOGRAMMA, venendo così a conoscenza di cosa provoca nel soggetto la calvizie precoce.

B) Gli esperti decideranno in base al risultato se accettare il caso o meno.

C) Nei casi in cui il TRICOGRAMMA ci permetta di individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario al caso.

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo a domicilio sotto un costante controllo dei Tricologi.

E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire la loro efficacia sul soggetto, vi saranno ripetuti controlli.

Trenta giorni indetti per far vedere e capire tutto sono senz'altro interessanti. E' un'iniziativa che ci possiamo permettere tranquillamente anche perché sappiamo di offrire rimedi efficaci, tramite il TRICOGRAMMA e le formule sviluppate in Svizzera, e tecnicamente perfetti; anzi, i migliori rimedi che ci siano.

Ma in pratica, coloro che nei prossimi giorni verranno nei Centri Svenson a chiedere che cosa si può fare per i propri capelli, cosa devono aspettarsi? Cosa troveranno?

Troveranno innanzitutto degli esperti Tricologi pronti a rispondere a tutte le loro domande. Potranno farsi esaminare i capelli ed avere un responso esatto sulle proprie condizioni, beninteso del tutto gratuitamente e senza alcun impegno; avranno quindi modo di farsi spiegare in che cosa consiste il trattamento tricologico Svenson per prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora, il controllo delle ghiandole sebacee nel caso in cui producano un eccesso di sebo (seborrea oleosa), o un'eccessiva aridità del cuoio capelluto, come anche le sofferenze dovute al prurito.

Infine, cosa più importante di tutte, potranno constatare con i loro occhi i risultati che si ottengono con il sistema Svenson Skin il più recente tipo di rinfoltimento dei capelli Svenson.

L'invenzione brevettata per il rinfoltimento dei capelli

Lo Svenson Skin è effettivamente una cosa interessante: oggi come oggi confrontato con altri rimedi similari, è la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie sia per l'uomo come per la donna. Si tratta sostanzialmente di un'aggiunta di capelli naturali, ma realizzata in modo da sostituire le chiome perse, come ad esempio un dente di porcellana può rimpiazzare in tutto e per tutto il dente che non c'è più. E ciò in modo assolutamente insospettabile e senza causare fastidi. Secondo gli esperimenti di resistenza effettuati dalla Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può addirittura andare in moto a 180 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shampoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport e via dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non è un eufemismo o una parola per presentare elegantemente la cosa, lo Svenson Skin è effettivamente un rinfoltimento, non una parrucca o toupé di plastica.

Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che si è. Vergognarsene un po' è logico ed è anche un diritto. Con l'infoltimento dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si sente meglio psicologicamente. Non è vanità, come qualcuno si ostina a sostenere, ma a nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un fatto di civiltà e quindi è un diritto di ogni uomo civile. Pertanto in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame del TRICOGRAMMA completamente gratuito e senza impegno. Non rimandiamo ai domani continuando così a perdere altri capelli.

Telefona oggi stesso.

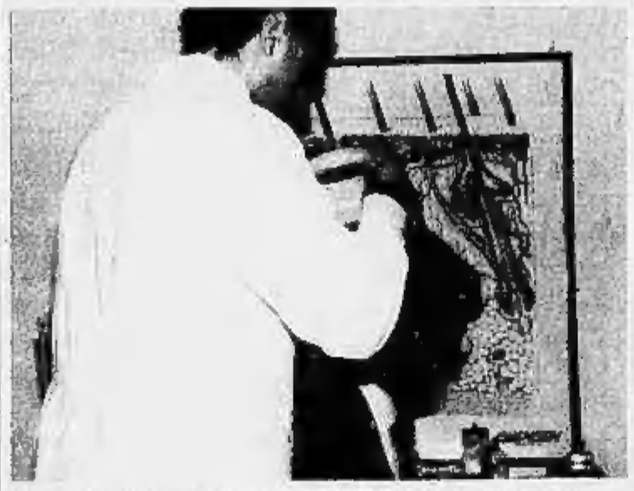
Svenson Italia.

I centri saranno aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

I centri Svenson in Italia sono:

SVENSON S.R.L.

TORINO - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64/53.39.65



Durante il controllo del Tricologo che stabilisce i trattamenti idonei al caso.

Lo specchio non può ridarti i tuoi capelli e il tuo aspetto giovanile ma la Svenson sì.

Un Tricologo della Svenson durante una fase dell'infoltimento dei capelli.

MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78/79.50.88
GENOVA - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92
VERONA - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - P.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 24.60.66
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli, 6 - Tel. 42.277
Laboratory SVENSON s.r.l.
PADOVA - Galleria Borromeo, 10 - Tel. 66.01.06
MESTRE - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. 88.93.68
PISA - Via C. Battisti, 3 - Tel. 48.205
NAPOLI - Via Partenope, 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971.
ANCONA - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671
SVENSON Institutes ltd;
LUGANO - Via Adamini, 28/A - Tel. 091 546.895
ZURIGO - Bäckerstrasse, 9 - Tel. 01 241.76.26
BERNA - Scheibenstrasse, 19 - Tel. 031 401.555

SWITZERLAND - ZURIGO - BERNA - LUGANO - LOCARNO - CHIASSO - AUSTRALIA - ARGENTINA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - GERMANY - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN - U.S.A.

Il produttore Ippolito dal giudice, ma l'unica accusa viene dal memoriale dell'Antonelli

Giovedì il diario di Laura in tribunale

Oggi forse libero l'ex fidanzato

Dopo lo scandalo «Malizia 2» e altri film rischiano di saltare

Le star di Roma tremano: l'attrice farà i loro nomi al processo?

Laura Antonelli nella sua villa e Ciro Ippolito dopo l'arresto (FOTO ANSA)

ROMA. Alla fine quanti saranno i film a saltare, vittime del blitz antidroga che si stanno abbattendo sul mondo dello spettacolo? Difficile dirlo. La storia Antonelli-Ippolito che fa tremare la Roma delle stelle oggi [redacted] un punto morto, in attesa del processo per direttissima all'attrice, fissato per giovedì. E aspettando il probabile rilascio del produttore, dopo il lungo ma «morbido» interrogatorio condotto ieri [redacted] a Civitavecchia.

Ma le indagini dei carabinieri non si sono fermate e gli sviluppi sono sempre possibili. Nelle case [redacted] produzione si trema per i film in cantiere. Tutto può ancora succedere.

In pericolo per ora è certamente *Malizia 2*, il seguito della pellicola diretta diciotto anni fa da Samperi, che Laura Antonelli, agli arresti domiciliari da una settimana, per i 36 grammi di cocaina trovati [redacted] sua, doveva [redacted] cominciare a girare il 17 giugno prossimo, per la regia dello stesso Samperi. Attori, sopralluoghi, [redacted]tti, tutto era pronto [redacted] produttore Silvio Clementelli oggi ovviamente è in ansia. Ma per sapere [redacted] dovrà aspettare molto.

Sospeso [redacted] filo a questo punto [redacted] anche *Io speriamo che me la cavo*, il best seller del maestro Marcello D'Orta che Ciro Ippolito, il produttore napoletano che della Antonelli era stato il fidanzato, si preparava a portare sullo schermo. Prima di essere arrestato, sembrava addirittura per traffico di stupefacenti, fermato dallo [redacted] maresciallo Sollazzi di Cerveteri, fino a due mesi [redacted] agente del reparto operativo anti droga dei carabinieri di Roma, che aveva suonato [redacted] casa dell'attrice trovando casualmente sul tavolo il sacchetto di [redacted].

Un brutto colpo per il produttore che come tanti nell'ambiente [redacted] cominciato dalla gavetta [redacted] attore, poi [redacted] produttore di film di serie C, prima di riuscire a [redacted] lavorando [redacted] un altro napoletano, Goffredo Lombardo, a due successi televisivi, *Disperatamente Giulia* e *La Romana*.

Improvvisamente ieri sera, la sorte di Ciro Ippolito sembrava [redacted]. Spiega l'avvocato Maurizio Giannone, dello studio [redacted] Enzo Gaito, legale del produttore [redacted] assieme all'avvocato Siniscalchi che a Napoli difendeva Maradona: «Dall'interrogatorio ci siamo accorti che tutto si basava sulle parole dell'Antonelli [redacted] che [redacted] di quelle vaghe accuse esisteva solo il famoso memoriale, cioè gli appunti che l'attrice [redacted] avrebbe dettato non si sa [redacted] per scrivere un romanzo o un'autobiografia. L'accusa non sta in piedi [redacted] infatti per [redacted] non è stata neppure formalizzata».

[redacted] realtà droga non ne è stata trovata né nell'appartamento [redacted] Parioli del produttore, al momento dell'arresto, né alla produzione, la Lux Cinematografica, che [redacted] trova sempre ai Parioli [redacted]. Per questo, secondo i legali, il produttore, fermato per motivi «cautelari» come prescrive [redacted] legge antidroga, potrebbe essere rilasciato già oggi.

E Ippolito [redacted] ha affrontato l'interrogatorio? «Certo non [redacted] calma olimpica - racconta l'avvocato Giannone - [redacted] amareggiato, non si spiega il motivo di queste ingiustificate, incomprensibili accuse da parte di una persona [redacted] aveva avuto rapporti di affettuosa amicizia». Comunque, il [redacted] non ha avuto su [redacted] lui un impatto particolarmente [redacted].

Al sostituto procuratore Antonio [redacted] Larosa che lo interrogava, il produttore quarantaquattrenne è apparso infastidito ma curato nell'aspetto come sempre, i capelli brizzolati ben pettinati, il vestito grigio dell'arresto un po' più spiegazzato, anche se privo di cravatta come ogni altro detenuto.

Ora i riflettori [redacted] spostano di nuovo su Laura Antonelli. Giovedì, nel processo per direttissima, conoscerà [redacted] suo destino: saprà se dovrà espiare la colpa detenuta in prigione [redacted] a casa [redacted] oppure riuscirà ad [redacted] tutti i benefici possibili, usufruendo della condizionale o della libertà provvisoria. L'avvocato Marcello Petrelli è moderatamente ottimista, anche se ritiene difficile che gli otto anni previsti dalla legge come minima pena per la detenzione [redacted] droga possano scendere [redacted] due anni necessari per beneficiare della condizionale.

[redacted] il film Malizia [redacted] a questo punto? Petrelli non esclude che l'attrice possa girarlo in ogni caso. [redacted] patteggiamento ricorreremo subito in appello», spiega l'avvocato, alludendo al fatto che, in attesa della sentenza definitiva, l'Antonelli potrebbe forse anche lavorare.

Il primo ciak è previsto in Sicilia. «L'importante - dice il produttore Clementelli - è che una decisione, in [redacted] modo o nell'altro venga presa subito. [redacted] possiamo tenere tutto in piedi oltre un certo limite. Ed è quel che ho scritto anche agli avvocati della Antonelli».

Maria Grazia Bruzzone

In fuga con lo zio

Da Varsavia nel cofano per amore

VARSAVIA. L'amore a prima vista ha convinto una ragazzina polacca di 14 anni, Anna, [redacted] fuggire con lo zio italiano, che le ha fatto [redacted] le frontiere polacca, tedesca [redacted] italiana nascosta nel bagagliaio dell'automobile.

La «love story» di zio [redacted] nipote si è conclusa in [redacted] villetta sul[redacted] montagne dell'Abruzzo, dove i carabinieri dopo mesi di ricerche hanno ritrovato la coppia in base alla segnalazione dell'Interpol.

Tutto è iniziato lo [redacted] febbraio, quando Claudio A. - l'a[redacted] stampa polacca, che ha diffuso la notizia, ha [redacted] noto solo la prima lettera del cognome - un italiano sposato con una polacca, si reca a Breslavia, nella Polonia sud occidentale, per fare visita alla cognata, madre di Anna.

Per la nipote minorenne è amore a prima vista, e l'intraprendente italiano decide di portarla con sé in Italia nascondendola nel bagagliaio dell'automobile.

La magistratura [redacted] Breslavia apre un'inchiesta per «sottrazione di minore», si mobilita l'Interpol e dopo mesi di ricerche i [redacted] trovano zio e nipotina in uno chalet di montagna in Abruzzo. Dopo [redacted] per [redacted] po' ospite in un convento, la ragazza è stata recentemente riconsegnata alla madre. Ancora non si sa in quali conseguenze sia incorso lo [redacted] d'Italia. [Ansa-Afp]

DALL'ITALIA

Ruba [redacted] caramelle condannato a 11 mesi

CAGLIARI. Un giovane cagliaritano è stato processato e condannato per essersi impossessato [redacted] la forza [redacted] confezione multi-gusto esposta sul banco di un bar. Sergio Lai, 25 anni, è stato infatti riconosciuto colpevole di rapina [redacted] condannato ad undici mesi di reclusione ed al pagamento di 400 mila lire di multa. In aula l'imputato si è difeso sostenendo che quanto accaduto nel locale pubblico è stato la conseguenza di un equivoco [redacted] quanto non aveva alcuna intenzione di [redacted] pagare le caramelle. L'imputato ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. [Agi]

Napoli, [redacted] Gennaro non [redacted] i [redacted]

NAPOLI. E' durata 47 ore l'attesa del miracolo del sangue di San Gennaro, che si è liquefatto ieri alle [redacted] 6 minuti, mentre nella cappella del tesoro della cattedrale i fedeli sfilavano [redacted] processione per baciare [redacted] teca contenente la reliquia. Al momento dell'evento erano presenti circa [redacted] fedeli. L'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano ha ammonito a [redacted] trarre conclusioni superstizio[redacted]: «Il ritardo nella liquefazione del sangue non va inteso come presagio [redacted] eventi infausti. Ora tocca a Napoli compiere il più grande miracolo: [redacted] autentico rinnovamento interiore».

[redacted] di chiamate [redacted] antiracket

FIRENZE. Denunce di tangenti richieste [redacted] pagate, di richieste di somme [redacted] denaro per g[redacted]tire assunzioni [redacted] enti pubblici, di favoritismi o di gravi ritardi relativi al servizio pubblico: so[redacted] molte le segnalazioni di gravi fatti di questa natura pervenute già [redacted] le prime telefonate al «telefono anti-tangente» attivato ieri [redacted] Firenze. [Agi]

[redacted] a colpi di pistola mentre guida l'auto

TARANTO. Mentre era alla guida della propria automobile, Lucia Giangrande, di 34 anni, di Taranto, è stata ferita gravemente con tre colpi di pistola sparati da una persona che era [redacted] bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Illeso il figlio che era a bordo. [Ansa]

Rapina da un mil[redacted] [redacted] Ip [redacted] Napoli

NAPOLI. Un miliardo in contanti e assegni è il bottino di una rapina fatta a Napoli negli uffici amministrativi dell'Industria italiana petroli da quattro malviventi. [Ansa]

«Mio figlio è morto di Aids ma l'hanno ucciso gli spacciatori

Un necrologio anti-droga

Madre di Vicenza denuncia: nessuno in città ha fatto niente per lui
«Non potevo tacere, voleva che combattessi contro la tossicodipendenza»

VICENZA
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

«Falsi profeti [redacted] false libertà e spacciatori di morte ti hanno portato alla droga. Ne eri uscito, [redacted] l'Aids ti ha [redacted] a [redacted] anni. Ora sei libero». E' l'inizio di [redacted] necrologio comparso sui quotidiani di Vicenza. Il necrologio è di una madre coraggio che nella città in testa nel Veneto per i decessi da Aids ha deciso di uscire allo scoperto dopo la mor[redacted] del figlio.

«So che molti mi criticheranno - dice adesso Anna Serra - ma sono piena di rabbia e l'ho sentito come un dovere. Perché serva ad altri e perché tacere fu [redacted] gi[redacted] delle istituzioni colpevoli di assenza».

«Arrivederci [redacted] mio, che [redacted] tua morte immatura sia [redacted] monito ad altri giovani e apra gli occhi [redacted] chi è [redacted] cieco» è la conclusione [redacted] necrologio. Un gesto che ad Anna Serra, 61 anni, [redacted] per assistere [redacted] figlio ad accettare [redacted] prepensionamento dalla caserma della Setaf dove lavorava [redacted] impiegata, sta costando molto.

«I suoi parenti [redacted] vergognano - spiega Davide Austin, responsabile della Lila di Vicenza, la Lega per la lotta all'Aids -, dicono che ha sbagliato, che così [redacted] di Guido è messo alla berlina. Invece lui ci teneva molto a quell'addio».

«E' vero - [redacted] la madre coraggio che fino a qualche anno fa era attivista del Gruppo solidarietà famiglie tossicodipendenti -, l'idea di dire pubblicamente [redacted] morendo l'ho presa d'accordo con mio figlio. Non ho mai nascosto [redacted] che la sua tossicodipendenza. La verità è che il mio Guido è morto [redacted] mille circostanze. [redacted] c'era in giro [redacted] droga a Vicenza vuol dire che qualcuno lo [redacted] permesso. Le comunità terapeutiche? Sono troppo lente, mentre uno riceve la risposta per entrare [redacted] resta sulla strada. Eppoi gli hanno nascosto la malattia già nei primi Anni 80. Lui ha scoper[redacted] di essere sieropositivo nell'85. Ma nessun medico gli ha [redacted] spiegato bene cosa sarebbe [redacted]cesso poi: "Non bere e fuma poco" è stata la raccomandazione. La droga? Neanche [redacted] parola, ha continuato a bucarsi senza sapere che peggiorava. [redacted] perfino lavorato mentre aveva [redacted]ià l'Aids conclamata».

[redacted] Serra si dice d'accordo con la «linea dura» del governo contro la droga: «La nuova legge sugli stupefacenti [redacted] giusta, com'è giusto il ricovero coatto. Ma contemporaneamente bisogna anche dare le siringhe mo[redacted] distribuire i profilattici gratis. Sieropositivo [redacted] malato vanno responsabilizzati, ma per dargli il coraggio di fare così [redacted] devono essere emarginati». [redacted] per appoggiare la sua lotta, la Lila di Vicenza [redacted] organizzato per [redacted] 19 maggio una fiaccolata in centro storico: con [redacted] candele vogliono «scrivere» [redacted] piazza dei Signori la parola Aids.

Guido Serra, per due [redacted] è rimasto praticamente prigioniero a [redacted] sua, al quarto piano, perché senza ascensore non riusciva a muoversi. Con l'unica [redacted]sistenza della madre.

Alessandro Mognon

SOLUZIONI DEI [redacted]

[redacted]
La posizione è tratta dalla partita Della Libera - Flavoni, campionato italiano [redacted]. La [redacted]sa 23-19 è perdente dopo 14x23: [redacted], [redacted]-14. Per pareggiare bisognava giocare 23-20

SCACCHI
La partita è continuata [redacted] ... T:h3!, 2. g:h3, Te2; e il Bianco ha abbandonato in vista del matto. [redacted] splendido esempio della [redacted] di uno [redacted] di [redacted]

[redacted] MIND
La combinazione finale corretta è: V G B B

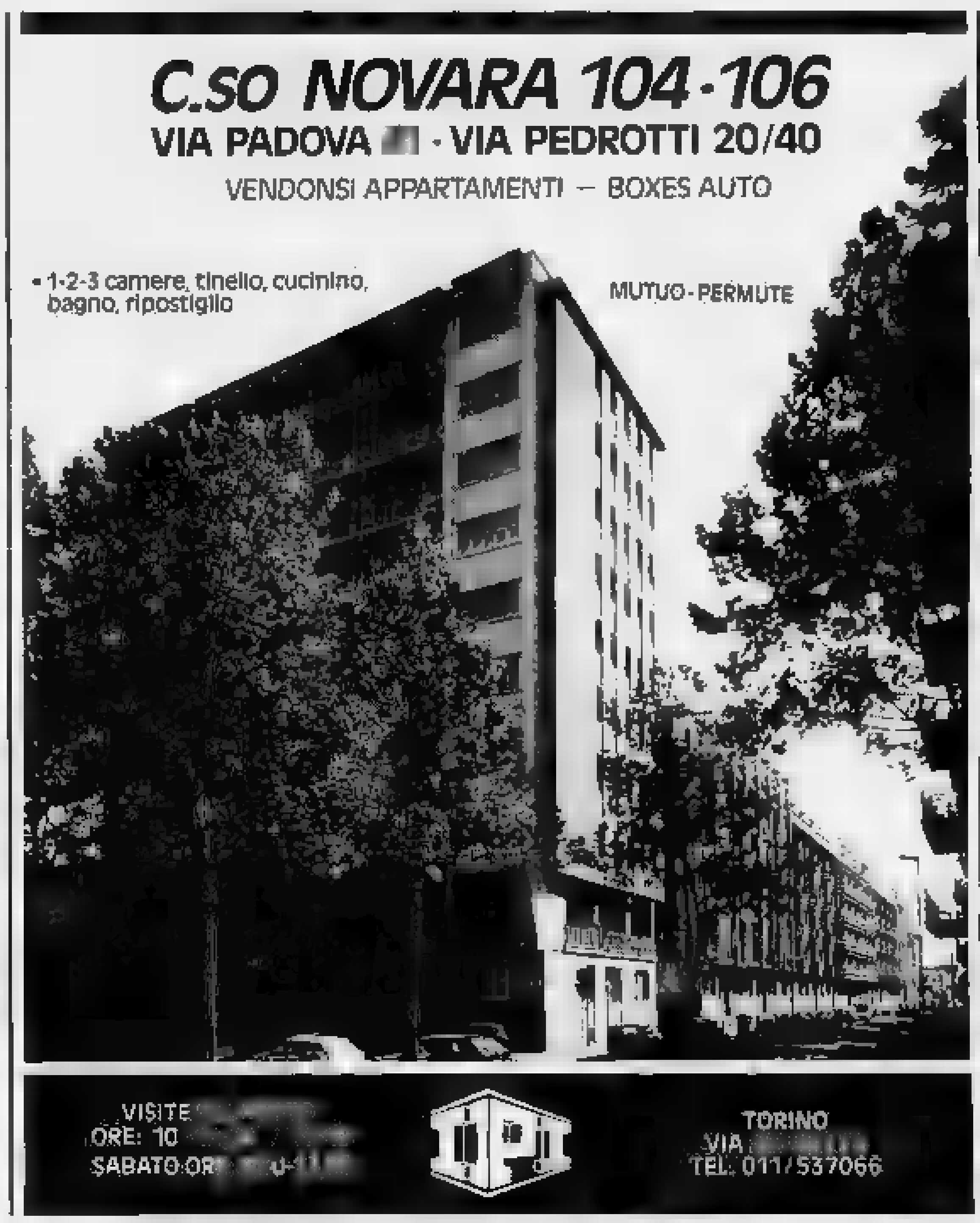
[redacted] ALTERNI
Il cavaliere [redacted] seguire la strada di destra. Infatti, il mago [redacted] afferma di mentire sempre [redacted] quello che dico [redacted], ma neppure quello che mente [redacted] (altrimenti [redacted] questo [redacted] il vero) [redacted]. logicamente, che essere il mago che mente a giorni alterni. E, [redacted] momento [redacted] afferma di [redacted] sempre (il [redacted] non è vero) è in un giorno di menzogna. Perciò la strada da [redacted]re non è quella da lui consigliata, ma l'altra

REBUS (6,5) [redacted] chepì E, N è = CONCHE PIENE

PAROLIERE
[redacted] lettere: poltroni, rovescia; 7 lettere: [redacted]se, carponi, cardoni, **porcine**, porloni, [redacted]sei, sconin. 6 lettere: [redacted] covoni, lontra, poscia, povero, pronti, pronto, [redacted], [redacted], sconti, sconto, tonica, tomco, veroni, **vescia**; [redacted] lettere: [redacted], carpo, cinto, conti, conto, corno, [redacted], [redacted], **ovolo**, perso, pesca, p[redacted], porci, porto, [redacted], [redacted], prose, prova, solci, sordi, trino, trono, [redacted]. Totale 47 parole

[redacted]
I Bianchi alloggiano al [redacted] e l'albergo Flora ha una stella. Ecco [redacted] gli abbinamenti completi: i Neri alloggiano per [redacted] giorni al Flora che ha una stella, i Verdi alloggiano per 7 giorni allo Stella Alpina [redacted] ha 2 stelle, i Rossi alloggiano per 10 giorni al Miramonti che ha [redacted] stelle; i Rosa alloggiano per 9 giorni al Bel Sito che ha 4 stelle; i [redacted] alloggiano [redacted] 5 giorni al Posta che ha 5 stelle

S	U	G	O			D	O	G		S	C	A	M	P	A	N	E	L	L	A	T	A
F	O	R	N	A	C	I		E	S	S	I		G	O	R	I	Z	I	A	N	A	
E	M	U		N	O	S	T	R	A		V	S		E	C	C		A	T	E	O	
R	O		F	A	L	C	I	A	T	R	I	C	I		H	O	D	L	E	R		F
S		C	O	M	M	E	R	C	I	A	L	I	S	T	I		I	A		I	L	L
	T	E	N	N	E	S	S	E	E	W	I	L	L	I	A	M	S		V	O	G	A
P	A	R	T	E	N	I	O			A	S	T	A	N	T	E	R	I	A			M
I	N	V	I	S	A			S	A	L	T	I	M	O	R	T	A	L	I			M
	D	E	N	I	R	O		A	R	P	I	A			A	T	E	L	L	A	N	A
S	E	T	A		E	V	E	N	T	I		N	A	T		E	L	E	A	N	O	R
I	M	E		I	S	E	R	N	I	N	I		P	A	T	R	I	S	T	I	C	I
A		R	O	D		S	E	I		D	E	L	I	B	E	S		O	I	L	E	O
M	A	I		A	S	T	I	O	S	I		L	A	U	R	I	A			E		N



Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate [redacted]
Gazzetta Ufficiale
Prevendita
biglietti spettacoli

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì [redacted] *sabato 6-19,30 - Domenica 6-12*

Firenze: il piccolo nei prossimi mesi vivrà prima con i genitori adottivi, poi con quelli naturali

Dario «pendolare» fra due famiglie

I giudici: così sceglierà con chi stare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà il piccolo Dario, 4 anni, ad ... l'ultima parola sul suo futuro. Sarà lui, il bambino che dall'87 è oggetto di una contesa tra i genitori adottivi, i coniugi Mario e Cristina Luman, e quelli naturali, Aniello e Anna Cristino, a dover fornire ai giudici quella decisione che dieci sentenze emesse da tribunali, corti d'appello e cassazione, non sono ancora riusciti a prendere. Sarà il ... comportamento nei prossimi mesi, tenuto ... controllo con estrema attenzione da un pool di specialisti dell'età infantile, a determinare quale sarà la sua famiglia: quella (adottiva) di San Giovanni Valdarno, dove ha vissuto fin dai primi giorni di vita, o quella (naturale) di Pontecagnano, dove comincerà a vivere nelle prossime settimane? A questa sorta di accordo sono arrivate ieri le due coppie di genitori, assistite dai rispettivi legali, che lo hanno presentato al tribunale presieduto dal giudice Piero Tony, il quale si è riservato di prendere una decisione fra quattro o cinque giorni.

L'intesa per il passaggio del piccolo Dario dalla famiglia Luman a quella Cristino prevede ... serie di spostamenti in su e giù per l'Italia (da San Giovanni a Reggio Calabria dove attualmente abitano i genitori naturali del bambino) fino all'inizio delle scuole. In quel ... avverrebbe il distacco definitivo di Dario da quelli che ... quattro anni conosce ... babbo e .... Ma, contemporaneamente, scatterebbero anche i controlli sulla ... del bambino a questo

Dario, quattro anni

difficilissima esperienza. Insomma, se Dario facesse capire di non riuscire ad affrontare il distacco dai genitori adottivi tutto potrebbe essere nuovamente messo in discussione. Sino addirittura alle estreme conseguenze, con il ritorno del bambino dai Luman.

Un caso analogo si sarebbe verificato qualche anno fa in una città del Nord Italia. Un caso al quale ... è stata data alcuna pubblicità e che ha visto protagonista un'esperienza simile a quella di Dario una bambina passata dai genitori adottivi a quelli naturali e quindi restituita ai primi per evitarle danni psicologici. In una simile ipotesi il tribunale ... minori potrebbe essere chiamato a rivedere le attuali sentenze che hanno visto prevalere i Cristino sui Luman e affidare nuovamente Dario ai genitori adottivi fino alla maggiore età e comunque fino ad un'età nella quale sia in grado di comprendere la complicata vicenda che lo vede inconsapevole protagonista.

«La nostra è una disponibilità angosciata, piena di paure, di questa che chiamerei una sperimentazione sul bambino - ha detto Mario Luman, padre adottivo di Dario - ... se la situazione si farà insostenibile il tribunale dovrà prendersi le proprie responsabilità». Più turbata Cristina Luman che, piangendo e singhiozzando, ha parlato di una decisione sofferttissima: «Ai giudici abbiamo chiesto una cosa sola - ha detto la donna - allungare il periodo di transizione se il bambino ne ha bisogno. Ce lo devono. E' una violenza quella che stiamo subendo, io almeno la sento così. Una violenza a cui ci pieghiamo per il bene del bambino».

Dei genitori naturali del bambino all'udienza era presente solo il padre, Aniello Cristino. La moglie Anna è rimasta a casa perché influenzata. Aniello è apparso abbastanza disteso: «Dario è un giocherellone - ha detto ricordando il primo incontro col bambino e i Luman avuto alcuni giorni fa in paesino di Pratomagno -. Mi sembra che abbia proprio lo ... sguardo di ... madre. Faremo di tutto per non fargli subire ... traumi». «Sino ad oggi - è stato il commento del pubblico ministero Giacomo Pucci al termine dell'udienza - abbiamo parlato tanto dei genitori e poco del bambino. Adesso tutto sarà condizionato alle esigenze ... minore, dalle reazioni che avrà davanti a cambiamenti tanto radicali».

Francesco Matteini

«Ho ripreso mia figlia»

Profugo vietnamita si riprende la bimba data in adozione

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

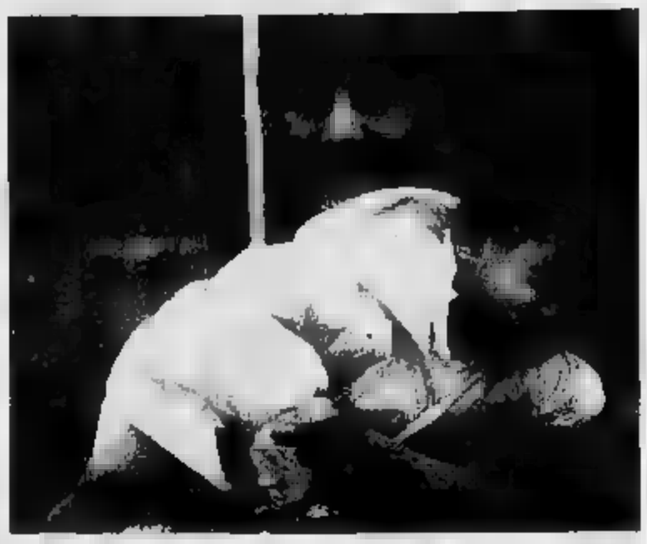
Chiara tende le mani e si ... prendere in braccio da suo padre, appoggia il viso alla spalla, lo sguardo che ... rifugio. E' arrivata l'altra sera al centro pastorale vietnamita di Postioma. Ce l'ha portata suo padre, dopo averla presa a Francoforte, dove la bambina era in affidamento a due coniugi. Loro dicono che l'ha rapita, lui risponde: «Non ho fatto altro ... riportare a casa mia figlia».

Si chiama Ngoc Huong Nguyen, ha ... anni, al centro vietnamita gli hanno dato anche ... nome italiano: Felice. Sua ... glie, Thi Ngoc Than, 28 anni, che qui chiamano Caterina, è ancora a Francoforte: il 26 aprile ha avuto il secondo figlio, Vittorio, e non può ...si. «Ma verrà presto» dice Felice.

Quella di Chiara è una storia di abbandono, di carte bollate e di sentimenti in conflitto. La bambina ha 18 mesi, Felice e Caterina l'hanno avuta quando ... erano ancora sposati: erano rifugiati a Dese. Ma la madre e i fratelli di lei non volevano saperne, di quella storia, di quella figlia «clandestina». I fratelli di Caterina la presero e la portarono a Francoforte, la abbandonarono ... una panchina davanti a una fermata del bus. A Felice dissero che la piccola era «nata ... e l'avevano «gettata in un bidone della spazzatura».

Poi, qualcuno che ... Chiara, la porta al centro di assistenza all'infanzia di Francoforte: la procedura e l'affidamento ai ... niugi Jorg e Ursula Winter, medici. Una bella ... giocattoli, un crescere di affetto fra parole ... che Chiara comincia a comprendere. Ma anche una strenua battaglia giudiziaria, perché Felice ha saputo, e vuole riavere sua figlia. Mentre è in corso il procedimento, lui e ... moglie possono vedere Chiara quattro volte la settimana. Ogni volta, la sera, la porta di casa Winter si chiude alle loro spalle. E per queste visite «regolari» è fissato un termine, il maggio.

Felice si china, scioglie l'abbraccio e fa ... bambina sulla ghiaia del cortile. Chiara, adesso, è meno intimidita. ... padre racconta come l'ha portata via dalla Germania: «Domenica sono ... dei Winter, per la solita visita. Ho preso Chiara e l'ho portata fuori, ... andati in giro, e poi sono andato all'aeroporto. Ormai ... deciso a riprendermela, perché in Germania la giustizia non mi aiutava: avevo aspettato ... mesi, per nulla. E se aspettavo ancora rischiavo di non averla più. Così, tenendola in braccio, sono salito su un aereo».



Thi Ngoc Than, detta Caterina, con in braccio la figlia Chiara (FOTO AP)

Felice e Chiara sono arrivati all'aeroporto di Tessera. «Di ... chiamato i signori Winter, ho detto loro che la bambina era con me e che non gliel'avrei più ridata. Non hanno avuto ... meno il tempo di rispondere: io ... detto ciao, e basta».

Chiara si fa di nuovo incontro al padre, che la prende per mano. «Vede? - dice Felice - vuole ... sempre con ... Ma che cosa succederà, ora? «Niente. Io ho fiducia nella giustizia, e penso che mi lasceranno la bambina. In Germania, invece, tutte quelle carte, le sentenze e gli appelli». Il 25 ottobre, il tribunale di Francoforte stabilì che Chiara doveva vivere con i genitori, ma i Winter presentarono ricorso. «In Germania volevano così perché loro ... ricchi e noi ci considerano dei poveracci».

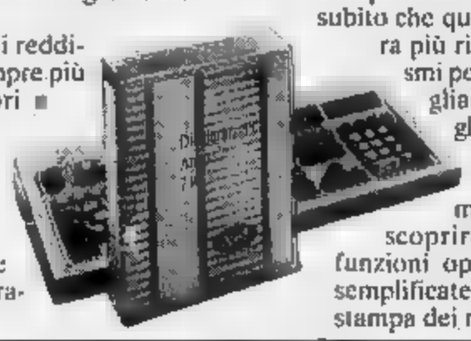
... Felice «poveraccio» non è: fa il tappezziere, guadagna abbastanza, gli hanno dato una casa ... il «villaggio della ... Una sistemazione dopo il drammatico esodo su una «boat people». Lui abitava a Phan Thiet, era ... ufficiale. «Scappai nel '79, perché non mi piaceva vivere sotto i comunisti. Partimmo in ... su una barca di 9 metri, fummo raccolti da una petroliera al largo della Malaysia. Poi il lungo viaggio.

Qui ha ottenuto lo stato di «rifugiato politico». E ha conosciuto Caterina, che ha sposato poco fa. Qui vuole vivere con la famiglia intera: «Non ho paura, se ho portato via Chiara». Al «centro ... alla vita», che per questa famiglia vietnamita apre una sottoscrizione, la presidente Luisa Rando dice: «Ho interpellato ... giudice dei minori: mi ha risposto che la bambina è entrata in Italia regolarmente, dato che è registrata sul passaporto di Felice. E' quindi da escludere che si tratti di un rapimento».

Giuliano Marchesini

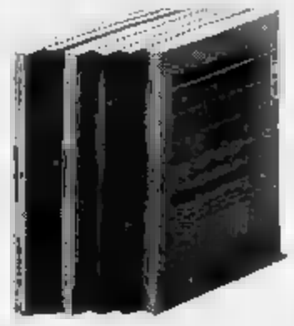
Come essere in regola con il 740 pagando non più di...739

È la regola Buffetti per la Dichiarazione dei Redditi: pagare il giusto sempre, con la certezza più che matematica e la soddisfazione tutta personale di non regalare soldi al fisco.
Così è, e così si dichiarano i redditi da Buffetti ogni anno: sempre più serenamente, senza errori e ansie inutili, sicuri di non dare una lira in più del dovuto: magari scherzandoci su. Vediamo ora insieme tutti i prodotti che Buffetti mette a disposizione della vostra serena Dichiarazione dei Redditi.



Software 740.
Prendete il Software Buffetti per il 740 e provatelo sul vostro PC IBM o compatibile: vi accorgerete subito che quest'anno è ancora più ricco di automatismi per non farvi sbagliare e di consigli fiscali per interpretare correttamente la normativa; scoprirete che tutte le sue funzioni operative sono guidate e semplificate, dalla compilazione alla stampa dei moduli.

Archivio Dedicato e Modulistica 740.
Per voi Buffetti ha progettato e realizzato Memory 740: il sistema di archiviazione per riunire e ordinare con cura tutti i moduli della vostra Dichiarazione dei Redditi. Moduli sia continui per la stampa dal computer, sia discreti; già disponibili in tutti i Centri Servizi Buffetti, anche in fac-simile.



Editoria Specializzata.
Con una rinnovata Collana Editoriale, Buffetti ha rielaborato e semplificato, aggiornato e razionalizzato, suddiviso e approfondito, in forma di guide pratiche, di manuali d'uso, di "instant book", tutta la Dichiarazione dei Redditi: modello per modello, quadro per quadro, operazione su operazione.

Buffetti

Il Supermarket del Terziario Avanzato.

Cercate il Centro Buffetti più vicino a Voi sulle Pagine Gialle della Vostra Città.

Manifestazione all'ambasciata Usa a Roma, in Puglia sciopero della fame

Albanesi, violenze e proteste

Vogliono ottenere lo status di rifugiati politici
Due profughi feriti a coltellate in [redacted] campo di Bari

[redacted] Manifestazioni di protesta, scioperi della fame, risse. Fra i profughi albanesi sale la tensione, dilagano violenza [redacted] rabbia. Ieri una cinquantina [redacted] albanesi, arrivati da Brindisi, hanno protestato davanti all'ambasciata americana [redacted] Roma chiedendo [redacted] garanzia per l'asilo politico.

In pieno [redacted] Veneto, nel cuore della capitale, hanno inscenato una protesta [redacted] chiesto aiuto al governo statunitense. Una piccola delegazione ha parlato con [redacted] funzionario dell'ambasciata che ha però negato ogni possibilità [redacted] dell' asilo [redacted] meno che non [redacted] siano parenti residenti negli Stati Uniti che p[redacted] ospitare il cittadino albanese richiedente.

Dopo il colloquio i cittadini albanesi hanno manifestato l'intenzione [redacted] rimanere in via Veneto per tutto il giorno ma sono stati invece portati, senza alcun momento di tensione, all'ufficio stranieri della questura dove sono stati identificati.

Intanto alcune [redacted]ia di profughi albanesi ospitati nelle tendopoli allestite in sei campeggi a Metaponto e nei campi pugliesi hanno cominciato uno sciopero della fame per sollecitare «maggiore attenzione» [redacted] loro problemi e il riconoscimento, [redacted] tempi brevi, dello stato di rifugiati politici. Chiedono, in particolare, di non restare nei campi in condizioni di vita precarie, [redacted] ottenere lo status di rifugiato politico, [redacted] potersi trasferire anche nei Paesi europei [redacted] extraeuropei.

Trecentocinquanta profughi delle quattro tendopoli di Metaponto si sono concentrati ieri mattina nel campeggio «Mondial» dove, dopo aver portato le brandine fuori dalle tende, hanno rifiutato il pasto.

A Policoro, circa 400 profughi hanno percorso in corteo le principali strade del paese concludendo la manifestazione davanti al Municipio. Una delegazione ha incontrato [redacted] sindaco, Otello Marsano, al quale è stato consegnato [redacted] documento [redacted] quale hanno sollecitato iniziative per «l'attuazione della carta di Helsinki per i diritti dell'uomo».

A Nova Siri, infine, un'ottantina [redacted] esuli si è [redacted] in corteo dalla tendopoli nella quale vive fino alla delegazione comunale. Fra [redacted] richieste dei profughi (circa 2700) ospitati nei campeggi lucani vi è quella di essere distribuiti in piccoli nuclei per un più facile inserimento nelle attività economiche e lavorative.

Ma nelle tendopoli continuano anche gli episodi di violenza. Ieri al campo [redacted] Marco di Bari, in via Gentile, alla periferia [redacted] città, due giovani sono rimasti feriti nel [redacted] altret[redacted] aggressioni per il momento senza moventi [redacted] responsabi[redacted]. Sono Haxhia Bashkim, [redacted] anni, [redacted] Enner Islani, [redacted] anni, entrambi di Durazzo. Il primo [redacted] accoltellato all'altezza dei reni, il secondo è stato colpito alla testa con una spranga. Le loro condizioni [redacted] gravi. Sul luogo sono accorse pattuglie della volante [redacted] gli uomini della squadra mobile. Sono stati interrogati numerosi albanesi che, presumibilmente, erano stati testimoni delle due aggressioni. Ma nessuno ha voluto parlare. Anche i due feriti non hanno fornito sufficienti informazioni sui moventi delle aggressioni e, soprattutto, per identificare i feritori.

Non [redacted] escluso che si tratti [redacted] episodi da collegare ad [redacted] altro fatto di violenza scoppiato nello stesso campo - che ospita 600 persone in tende militari [redacted] roulotte della protezione civile - la sera di venerdì scorso.

Durante la distribuzione della cena, [redacted] fu una rissa collettiva nella fila di persone che attendevano [redacted] loro [redacted] Quattro rimasero feriti in modo più o meno grave. Secondo la polizia gli episodi di ieri sarebbero una conseguenza [redacted] quella rissa; [redacted] specie [redacted] vendetta perché, nel campo, ci sarebbe rivalità tra due famiglie per la gestione [redacted] mezzi di sussistenza. [r. cri.]

[redacted]

Ultimatum al governo

BRINDISI. I sindaci di Ostuni, Fasano e Carovigno hanno lanciato un ultimatum al governo: «Entro il 15 maggio, gli albanesi residenti nelle [redacted] zone turistiche, devono essere distribuiti sul territorio nazionale secondo l'accordo già raggiunto con le regioni». I sindaci fanno presente che «dopo il 15 maggio, in mancanza [redacted] iniziative si riterranno liberi di assumere tutti quei provvedimenti opportuni per la tutela degli interessi delle comunità rappresentate e degli stessi albanesi, tutti danneggiati dall'inefficienza ed irrisolutezza dello Stato».

Intanto il ministro Margherita Boniver, dopo i disordini avvenuti a Casale Monferrato all'interno di una caserma che ospita un gruppo di profughi, ha annunciato che da domani inizierà [redacted] serie di visite nelle regioni più direttamente interessate, a cominciare dalla Puglia.

Nelle tendopoli che ospitano i profughi (nella foto il campo di Bari incendiato da un albanese) aumentano gli episodi [redacted] violenza

Lo spioncino attraverso il q[redacted] i banditi hanno sparato (FOTO SESTINI)

Firenze: ferita una guardia giurata

Agguato in autostrada al furgone d'oro Bottino da 4 miliardi

FIRENZE. Venti [redacted]gotti, 240 chili d'oro, più [redacted] valigetta con altro oro lavorato: un valore di circa 4 miliardi. E' questo il bottino dell'ennesimo assalto a [redacted] furgone portavalori della Sicurpol Vigilantes di Arezzo che stava trasportando il carico [redacted] capoluogo toscano a Vicenza. Il tratto dell'autostrada del Sole che attraversa l'Appennino, poco dopo il casello di Barberino del Mugello [redacted] Bologna e poco prima dell'area di servizio Aglio, il luogo dell'agguato.

Il furgone blindato è [redacted] affiancato da una Bmw con il lampeggiante [redacted] sul tetto: un uomo in divisa con una paletta della polizia ha fatto [redacted] ai portavalori, Giuseppino Cosci, 26 anni [redacted] Cortona, e Alessandro Albani, 24 anni di Sinalunga, di fermarsi. Il furgone della Sicurpol ha accostato mentre dalla Bmw è sceso un uomo vestito da finanziere che ha chiesto di vedere i documenti, aggiungendo che poi avrebbero dovuto portare il furgone al comando per un controllo. I due vigilantes si so[redacted] limitati ad aprire lo spioncino [redacted] il finestrino dalla parte della guida per passare i tesserini di riconoscimento. Ma [redacted] «breccia» è stata sufficiente per l'azione che i banditi avevano studiato. Il falso finanziere con rapidità ne ha approfittato per infilare nello spioncino la canna di una pistola, mentre un complice infilava quella [redacted] un fucile a [redacted] mozze. Per Cosci e Albani tutto è diventato chiaro, ma [redacted] troppo tardi. In un istintivo tentativo di reazione, Albani ha afferrato la [redacted] del fucile spingendola [redacted] parabrezza. Dall'arma, forse accidentalmente, [redacted] partito un colpo [redacted] ha ferito Giuseppino Cosci a un dito della mano sinistra. Qui [redacted] ricostruzione della rapina si [redacted] più confusa: «Dopo essere [redacted] ferito - ha raccontato Cosci - sono caduto in stato confusionale. Ricordo di essere stato preso per la gola e di aver sentito un p[redacted] sul torace, probabilmente del bandito che è salito per guidare il furgone. Non saprei dire chi gli ha aperto lo sportello, potrei essere stato anch'io, [redacted] non [redacted]no sicuro, è [redacted] un'esperienza terribile». A poco è servito che l'allarme [redacted] stato dato praticamente in contemporanea. Mentre il furgone veniva affiancato dall'auto che sembrava della [redacted]nanza, i due vigilantes erano in contatto radio con la sede della Sicurpol ad Arezzo, alla quale hanno comunicato che c'era un controllo in atto. [redacted] quando i banditi, una volta «espugnato» l'abitacolo, hanno strappato i [redacted] del radiotelefono e la comunicazione si [redacted] interrotta, ad Arezzo hanno capito [redacted] sull'autostrada qualcosa non stava andando per [redacted] verso giusto. E' partita [redacted] segnalazione alle pattuglie della stradale ma i banditi hanno fatto [redacted] tempo a far perdere le loro tracce. La Bmw targata Ancona è stata trovata vicino a Carpi, incendiata e abbandonata. Per le indagini una prima pista: i banditi hanno chiesto [redacted] vigilantes, oltre al carico d'oro, la valigetta piena di catenine che uno dei due aveva sotto il sedile. Un'informazione di cui erano a conoscenza in pochi. Un analogo assalto ad un furgone della Sicurpol [redacted] Arezzo era avvenuto nello stesso tratto autostradale, ma sulla carreggiata opposta, [redacted] 22 aprile. Tre banditi armati di fucili a [redacted] portarono via circa due miliardi in contanti. Dall'inizio dell'anno ci [redacted] state altre due rapine a furgoni portavalori. Il 2 gennaio a Latina [redacted] un bottino di 5 miliardi e [redacted] 10 marzo sulla tangenziale [redacted] Roma [redacted] un bottino [redacted] un miliardo. [f. m.]

MALTEMPO

Il maggio più freddo da 20 anni

ROMA. E' il maggio più freddo degli ultimi vent'anni. Le picchiate del termometro, dice il servizio meteorologico dell'Aeronautica, sono paragonabili alle temperature delle primavere instabili che si ebbero tra gli Anni Cinquanta [redacted] l'inizio dei Settanta. Resta comunque imbattuto il record del 7 maggio 1957, quando le minime furo[redacted] meno due [redacted] Torino [redacted] meno uno a Milano. Mesi di maggio simili a questo si sono avuti [redacted] almeno undici casi nel secolo [redacted] in sei nella prima metà del 1900. Nella foto, l'autostrada Savona-Genova imbiancata ieri da una violenta grandinata che ha [redacted] problemi al traffico. FOTO ANSA

Al processo di Palermo l'ex sindaco chiama in causa altri dc

Ciancimino, un sos a Lima

«Io mafioso e corrotto? Chiedetelo a chi, come me, ha governato la città»
Anche i capigruppo degli altri partiti di maggioranza dovranno deporre

PALERMO
DAL NOSTRO [redacted]

Il vecchio leone, Vito Ciancimino da Corleone, torna a ruggire. Accusato di aver amministrato la città «per [redacted] delle cosche mafiose corleonesi», additato come il promotore [redacted] quello che è passato alla storia come il «sacco di Palermo», trascinato in un'aula di tribunale [redacted] l'infamante sospetto di far parte del sodalizio mafioso di cosa nostra, don Vito, più in forma che mai, si difende alla sua maniera. Cioè attaccando. [redacted] mafioso? Io amministratore corrotto? Io corruttore? Chiedetelo [redacted] sindaci che reggevano le amministrazioni comunali al tempo delle vicende contestate. Invitateli [redacted] deporre, a esprimere giudizi sul mio ope[redacted] amministratore. E, per bocca dei [redacted]oi avvocati, don Vito innesca [redacted] miccia a lenta combustione che, comunque, dovrà prima o poi esplodere. Chiamati come testi [redacted] discolpa, sfileranno davanti alla quinta sezione del tribunale penale, che ha già fissato le udienze a partire dai primi di giugno, gli [redacted] sindaci Salvo Lima, Giacomo Marchello, Carmelo Scoma [redacted] Paolino Bevilacqua, tutti democristiani.

Saranno sentiti anche i capigruppo dei partiti della maggioranza di allora (dc, pri, psi [redacted] psdi), anch'essi citati dalla difesa. [redacted] Una [redacted] che anticipa il progetto del vecchio leone: dimostrare che nessuna decisione veniva presa senza l'accordo generale dei partiti.

Ma non [redacted] questa l'unica sorpresa [redacted] ieri, prima udienza del processo che vede Vito Ciancimino formalmente incriminato di associazione per delinquere di stampo mafioso. La galleria [redacted] «personaggi illustri» che siede[redacted] davanti al presidente Francesco Ingargiola, infatti, si è arricchita di altri politici che in passato hanno creato parecchio clamore con le loro iniziative. Chiamati, questa volta dall'accusa, testimonieranno altri due [redacted] sindaci: [redacted] Pucci [redacted] Nello Martellucci. Grande assente, sarà [redacted] povero Giuseppe [redacted]co, assassinato mentre infuriavano le polemiche sulle deposizioni da lui rese alla commissione antimafia [redacted] giudice Falco[redacted].

Puntuale come sempre, elegante nella giacca [redacted] tweed blu, cravatta in tono, don Vito, perennemente accompagnato dal figlio Massimo, s'è presentato di buon'ora al palazzo [redacted] giustizia. Senza la solita, enorme borsa piena di documenti. Nei giorni precedenti, al telefono, aveva fatto intendere che forse [redacted]rebbe venuto [redacted] processo. [redacted] invece, adesso dice: «Me lo avevate chiesto [redacted] troppi giorni di anticipo. Cosa posso sapere di ciò che accadrà domani?». Sornione, aggiunge: «Sto bene e così ho deciso di venire, perfino in aereo. Prima non volavo, [redacted] dopo aver provato il carcere ho imparato anche a [redacted] avere paura dell'aeroplano». Inutile provocarlo sui temi del processo, o anche soltanto lontanamente sulla politica. E' guardingo il vecchio leone. Sa che [redacted] prudenza è buona consigliera. Parlerà il 21 maggio, alla ripresa del processo, quando sarà interrogato. [f. l. l.]

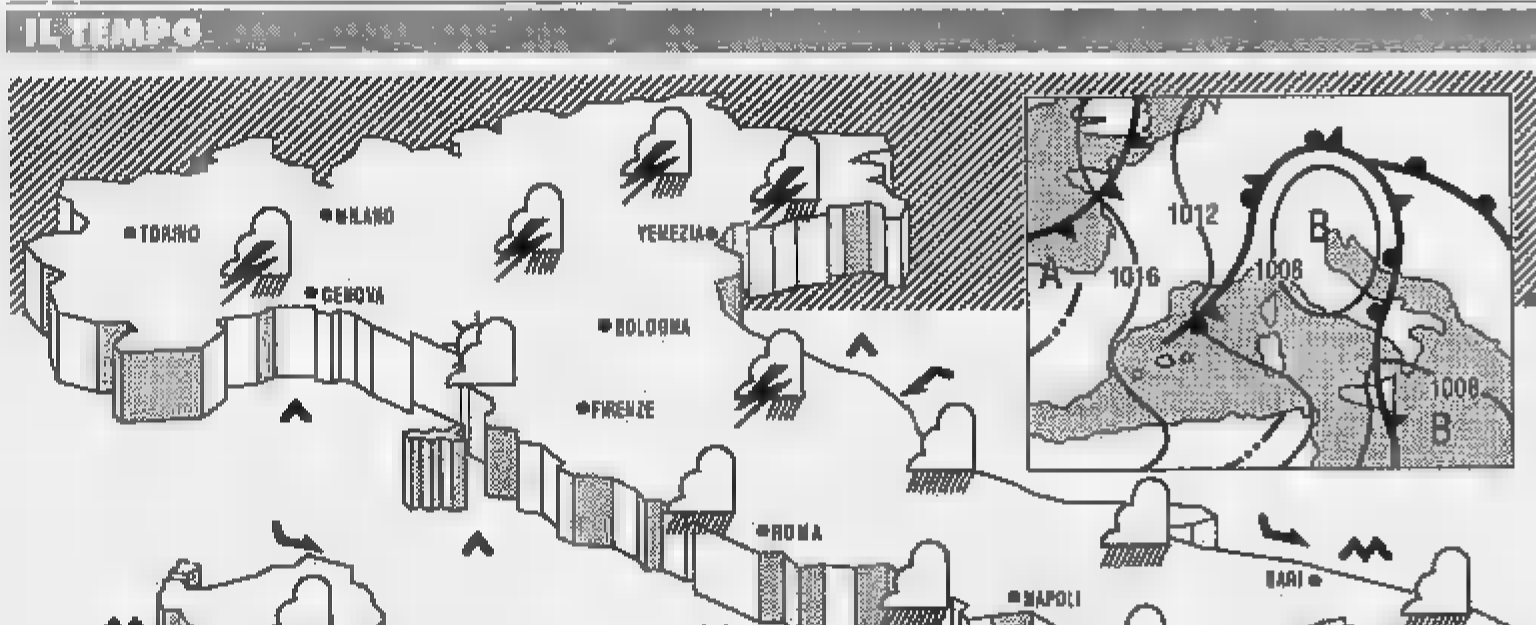
Per «Il portaborse»

Teardo [redacted] «Querelerò Nanni Moretti»

SAVONA. Alberto Teardo, ex presidente socialista della giunta regionale ligure, nominato [redacted] film «Il portaborse» prodotto [redacted] interpretato da Nanni Moretti, rompe il silenzio che si [redacted] imposto dopo la conclusione della sua clamorosa vicenda giudiziaria (condanne per associazione [redacted] delinquere, concussione e assoluzione «perché il fatto [redacted] sussiste» dall'accusa [redacted] associazione mafiosa). Teardo non ha visto il film [redacted] conosca il contenuto. Si sente offeso dall'affermazione che lui avrebbe incassato 19 miliardi [redacted] tangenti [redacted] minaccia querele.

«Gli autori mentono - dice Teardo - [redacted] ne dovranno rispondere in sede giudiziaria. Sono vittima [redacted] macchinazione, non ho [redacted] percepito denaro. Sono stato condannato soltanto come capo di un'associazione che avrebbe percepito tangenti». [b. ba.]

IL TEMPO



[redacted] una circolazione depressionaria è ancora presente sulle regioni italiane

TEMPO [redacted] su tutte le regioni [redacted] inizialmente molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. I temporali saranno anche forti, specie sulle regioni Nord-orientali e su quelle del versante Adriatico. Le schiarite tenderanno a propagarsi, dalla tarda serata, verso le regioni del versante orientale.

TEMPER[redacted] in leggera diminuzione al Nord, su valori sensibilmente [redacted]riori alla media; stazionarie al Centro-Sud, su valori inferiori alla media al Sud.

VENTI: ovunque occidentali; deboli al Nord, moderati con qualche rinforzo [redacted] Centro, tra [redacted] e forti [redacted] Sud.

[redacted] poco mossi i bacini settentrionali; [redacted] o localmente [redacted] quelli centrali, molto mossi o localmente agitati i bacini meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo inizialmente [redacted] nuvoloso. Nel corso dell[redacted] graduale aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Sicilia, in estensione verso le regioni tirreniche. Nel corso [redacted]lla giornata, nuvolosità e fenomeni si trasferiranno verso le restanti regioni italiane.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	6	14	Firenze	6	14	Bari	9	23
Verona	7	13	Pisa	8	14	Napoli	14	18
Trieste	10	15	Ancona	10	17	Potenza	8	15
Venezia	8	15	Perugia	8	12	S.M. Leuca	13	17
Milano	5	14	Pescara	11	17	R. Calabria	12	25
Torino	2	13	L'Aquila	4	14	Palermo	15	22
Cuneo	3	11	Roma Urbe	11	18	Catania	10	21
Genova	8	14	Roma Fium.	11	18	Alghero	8	12
Bologna	7	15	Campobasso	7	13	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	11	18	sereno
Atene	[redacted]	25	sereno	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	[redacted]	35	[redacted]	Los Angeles	18	33	sereno
Berlino	3	10	pioggia	Madrid	6	19	sereno
Bruxelles	2	10	[redacted]	Montreal	4	[redacted]	variab.
Buenos Aires	4	17	sereno	Mosca	11	17	nuvoloso
Copenaghen	5	8	sereno	New York	13	[redacted]	pioggia
Dublino	8	12	nuvoloso	Parigi	5	10	[redacted]
Francoforte	2	8	nuvoloso	Pechino	[redacted]	20	[redacted]
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	21	27	[redacted]
Ginevra	0	12	[redacted]	Sydney	[redacted]	24	[redacted]
Helsinki	1	12	[redacted]	Tokyo	11	22	sereno
Honolulu	[redacted]	27	sereno	Varsavia	7	13	nuvoloso
Il Cairo	19	35	sereno	Vienna	10	16	nuvoloso

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**: c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32727; **AOSTA**, via E. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53734-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34776; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36219-36495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642-3-235728-234990; **FIRENZE**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; **FIRENZE**, v.le Manzoni 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871487; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640795-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Umberto e San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Faro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolo 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44076-44077; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6000**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L.** [redacted]. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgente: anni il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958 liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola le migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 4203 - 434 4826 corso Francia 18

PRESTIAMO
subito intero valore vostra auto anche telefonandoci la targa anche se acquistata a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
TEL. 592.289 - 505.963
corso Einaudi 3 ang. c.so Re Umberto

PRESTIT L. 3 milioni - L. 95 mila mensili. L. 5 milioni - L. 160 mila mensili. L. 10 milioni - L. [redacted] mila mensili in giornata a tutti. [redacted] 592.293.

A commercianti ditte e artigiani
FINANZIAMO
15 MILIONI
IN 24 ORE
011 385.4077

DAPIN finanzia tutti da 2 a 100 milioni fino a 35 milioni prestiti personali a migliori tassi di mercato anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777

Commercianti artigiani industrie
PRIVATO
FINANZIA IN [redacted]
2 - 100.000.000
mutui acquisto liquidità
in 5 giorni
istruttoria telefonica gratuita
Tel. 011 317.1989

[redacted]**MO SUBITO A TUTTI**
prestiti personali, cessioni quinto dello stipendio (anche se in corso)
[redacted] **erogazione diretta**
consideriamo, se dipendenti, soggetti con protesto. Mutui per acquisto o per liquidità con durata ventennali [redacted]
PRO.CO.FIN. S.R.L.
le oltre i migliori tassi sul mercato. Per un preventivo senza impegno
Telefonate allo 011 [redacted] 532.6266

FAIT
prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 519.136 - 530.297.

[redacted] piccolo [redacted] anche casalinghe Tel. 011 771.7384

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 108 Torino Tel. 320.136
IN [redacted]
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta [redacted]

GILFIN EUROPA
no money no problem risolvi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 540.150 - 540.288.

GRUPPO PRO.MA.FIN
eroga 1/25 milioni in 48 ore mutui 8,5% esempio: 40 milioni L. 800 mila al mese tramite offerte. Tel. 796.462 - 796.475.

[redacted] **SUBITO**
In 48 ore artigiani commercianti se protestati nessuna spesa. Telefonare allo 011 880.780.

PRIVATO
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
[redacted] **bassissimi**
Tel. [redacted] **569.2791.**

Senza attese, direttamente
PICCOLI
[redacted]**ITI IN GIORNATA**
a casalinghe, pensionati, dipendenti
BASTA CODICE FISCALE
e documento d'identità
Via Juvarra, 18 - Torino. Tel. 561.2080

VOI pensate come spendere i denari ci pensiamo noi velocemente firme singole anche a protestati. Tel. 386.5773.

[redacted]
con [redacted] **bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Promofesc un amico vero anche a Torino. Tel. 011 481.000.**

24 ORE
prestiti a tutti compatibilmente e sereni via Fratelli Carle 41. Tel. 011 504.128 - 505.258 - 501.374

5.000.000 a L. 130.000 mensili a tutti in 8 ore pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.800

5.000.000 con L. 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipet via Garibaldi 88 tel. 518.290 - 538.422

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137

ACQUISTARE cedere affitare attività aziende di ogni genere pagamento contanti, alta professionalità e competenza. Intercom 66.20

ACQUISTARE vendere aziende prima di decidere consultate il vostro consulente. Pratone 696.7137

ACTIVA 642.758 cede alta Valle Susa albergo 19 camere 800 mq su 3 piani ottimo affare anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 cede a Monastero Bormida (AT) attività prodotti per l'edilizia sole prefabbricati anticipo L. 30 milioni

[redacted] 642.758 cede a Torino zona centro [redacted] posizione intimo uomo donna alto fatturato anticipo L. 20 milioni

ACTIVA [redacted] cede in Torino zona centralissima [redacted] carne da pesati ottimi incassi anticipo L. 90 milioni

ACTIVA 642.758 [redacted] attività n. lavo fatturati ottimo giro affari alti utili anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede panetteria [redacted] zona Barca incasso L. 180 mila [redacted] mq 148 mq anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 642.758 cede [redacted] centralissima cremeria, 107 mq incasso L. 300 milioni annui anticipo L. 100 milioni

ACTIVA 642.758 [redacted] telegramma 300 mq ottimo avviamento ben attrezzato anticipo L. 70 milioni

ACTIVA 642.758 cede zona Casale Monferrato [redacted] market avviamento ultra trentennale alto reddito anticipo L. 35 milioni.

ASTI vende attività e muri ristorante pizzeria nuovi 200 coperti ottimo giro affari convenzioni. Tel. 0141.436 [redacted]

A Venezia occasione causa malattia cedesi licenza tabella 14: valigeria, pelletteria, ombrelli, articoli vari, biancheria negozio in zona centrale affitto buono. Telefonare 041.526.5388 ore pasti

AVVIATA attività tessile completamente d'arredamento ampio negozio mq 140 [redacted] posizione cede Labeo 746.222.

BAR al di L. 1 milione 500 mila incasso vendo Torino portici vecchia zona gestione affare. Bel. 557.0106

[redacted] ambulante [redacted] Mercedes lavoro 5 giorni alla settimana con posti fissi utile netto annuo L. [redacted] milioni. Affiancamento 2 mesi adatto 2 persone L. 220 [redacted] ni Studio Grosso 011.511.236

[redacted] angolare 30 anni avviamento [redacted] domenica cedesi per ritiro attività ottime condizioni. Tel. [redacted]

BAR caffetteria affare centrale angolare ottimo incasso urge vendere motivi famiglia agevolazioni. Tel. 38[redacted]

BAR cremeria dehors vendere ottimo incasso dimostrabile ampi locali ottima posizione angolare agevolazioni. Tel. 385.4810

BAR 5. Rita angolare arredato incasso L. 800 mila reali orario corto anticipo L. 100 milioni Castello 547.1[redacted]

BAR superaccorso Crocetta L. 700 mila di incrementabile ottimo affitto chiusura serale. Patrone 696.7137

BAR tabacchi licenza ristorazione vendesi per motivi familiari ottimo incasso incrementabile. Tel. 248.2277.

BOUTIQUE via Tripoli tabelle IX X XIV mq 50 senza merce ottima posizione cede L. 60 milioni. Frana 513.896

CARTA cordami mercato Venaria buon utile incrementabile cedesi motivi familiari affare Castello 530.470

CEDIAMO via Lagrange negozio abbigliamento ottimi arredi forte incasso prezzo interessante Grimaldi 505.917.

CERCASI subentrante in Torino o primissima cintura con licenza usata e possibilmente nuovo. Pagamento contanti, massima referenza. Tel. ore serali 757.027.

COPISTERIA eliografia in zona centrale con ottimi macchinari [redacted] ampi locali [redacted] Tel. Arcostudio 512.836

FIORI essiccati composizione e articoli regalo cartoleria [redacted] negozio con retro telefono cede Labeo 746 [redacted]

HAI DECISO DI [redacted]
LA [redacted] **TIVITA'**
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

MONCALIERI centro storico cedesi cartoleria articoli ufficio giocattoli tabelle XIV buon utile Tel. [redacted]

OREFICERIA posta su piazza [redacted] mercato zona Parella super avviata cede L. [redacted] no merce. Frana [redacted]

[redacted] via Mercanti vende/affitta muri negozio [redacted] arredamento e licenza biologiche bigiotteria L. 150 milioni Tel. 818.0538.

RICERCHIAMO [redacted] per [redacted] selezionata [redacted] definizione rapida [redacted] 65.441

[redacted] edicola zona commerciale clientela [redacted] pagamento [redacted] Casamercato 65.441

RIVOLI centralissima attività grande passaggio prodotti esclusivi buon utile incrementabile vendesi [redacted] immobile. Italcasa vende. Tel. 953.4929/38

RIVOLI centralissima attività grande passaggio prodotti esclusivi buon utile incrementabile vendesi con immobile. Italcasa vende 953.4929/38

[redacted] macelleria per [redacted] brevetto [redacted] incasso L. [redacted] milioni [redacted] per ritiro attività Tel. 521.2272

STELLA 447.6280 negozio alimentari salumi e formaggi L. 3.500.000 incasso al di adatto a 3 persone

STELLA 447.6280 negozio cartoleria [redacted] via Sacchi arredamento nuovo buon giro affari cede per ritiro attività.

STELLA 447.6280 negozio intimo zona Francia arredamento nuovo buon [redacted] affari adatto 2 persone dilazioni

[redacted]**ERIA** corso Francia ottimo incasso incrementabile affitto mite con appartamento annesso. CST 786.300

TABACCHI alloggio Barriera Milano angolare 3 vetrine Sisal gestione L. 195 [redacted] cede Frana 513.896

TABACCHI/BAR zona via Guido Reni chiusura festivo ottima resa anticipo L. 175 milioni. Cede Frana 513.896

TABACCHI Crocetta levata L. 10 milioni alto utile L. 285 milioni dilazionando cede Frana 542.101

TABACCHI Grugliasco lotto totocalcio ampio moderno forte uso atlanti famiglia dilazioni. Frana 542.101

TABACCHI lotto Barriera Milano vecchia gestione causa salute incrementabile dilazioni. Frana 542.101

TABACCHI zona Statuto totocalcio moderno alti usi forte passaggio dilazionando cede Frana 513.895.

[redacted] licea mq 5000 libero uso scuole istituti e servizi sociali ampi parcheggi Mirafiori. Tel. 993.3570 - 482.337.

[redacted] Roma affittasi negozio plurivetrine, ampia metratura, principali tabelle. Telefonare 011.561.7116 - 561.7117

VUOI VENDERE
LA TUA
ATTIVITA'?
Casamercato opera con grande professionalità e chiarezza telefonaci per una valutazione senza impegno
011 65.441
CASAMERCATO AZIENDE
Società per Azioni
corso D'Azeglio 23 - 10126 Torino

4 Terreni

A L. 5 milioni contanti e 12 rate da L. 500 mila vendo terreno agricolo a 7 km [redacted] corso Vercelli. Tel. 011.434.3343

[redacted] vendesi area edificabile residenziale [redacted] mq 14000 lottizzati. Sogem 561.1832.

VENDO terreno edificabile mq 13.000 zona Pec 24 villa progetti in fase di approvazione a pochi passi da Torino. Tel. 011 988.3753 - 0124.35.140.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO in acquisto zona Torino sud bassi fabbricati e capannoni industriali. Tel. 505.917

GEOMETRA ricerca in Torino per propria selezionata clientela magazzino anche seminterrato da 400 a 1000 mq. Tel. 500.200 - 500.348

RICERCHIAMO, in vendita o in affitto capannone industriale mq 5000, h. mt 5.000. Zone Trofarello Moncalieri Santena, comodo svincoli autostrada. Scrivere Publikompass 2101 - 10100 Torino

offerte

A.A. VENDESI largo Racconigi signorile negozio mq 140 più 80 a piano aperto su 2 piani luminoso con cantina. Tel. Serale 767.866 - 771.0867

ADATTO ufficio rappresentanza vetrata con annesso locale magazzino deposito in nuovo signorile condominio affittasi mq 220 più 170 adiacente corso Grosseto tangenziale 5/S 519.977 - 532.080

ADIACENTE corso Unione Sovietica vendiamo basso fabbricato indipendente con negozio magazzino totale 700 mq passo carraio. Sogem 561.1832

ADIACENZE piazza Sabotino locali commerciali liberi mq 100 più 80 sottostante termoautonomo posto auto vende Nazionale Immobiliare 561.2686.

AFFARE muri negozio liberi zona corso Orbassano mq 165 L. 235 [redacted]. Tel. 839.8876

AFFITTA Moirelli ufficio/laboratorio mq 80 sottostante magazzino mq 80 più 3 posti auto in parcheggio indipendente. Nazionale Immobiliare 561.2686

AFFITTA privato Leini capannoni industriali mq 800/600/300, h mt 7, cabina elettrica cortile abitazioni uffici. Tel. 780.775.

AFFITTASI capannone recente 2200 mq uffici 500 mq terreno [redacted] mq zona [redacted] Torino. Tel. [redacted]

AFFITTASI in Mappano [redacted] industriale h mt 7 mq 950 con carroponte più uffici mq 80. Grimaldi 505.917

AFFITTASI locale [redacted] Torino zona corso Grosseto [redacted] h mt 4. Tel. [redacted] - 846.8821

AFFITTASI Pescarito locale industriale con carroponte mq 1400 più mq 600 piazzale uffici. Tel. 610.341

AFFITTASI Pianezza fronte strada bellissimo locale industriale mq 1000 più mq 400 uffici. Tel. 610.341

AFFITTASI Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 2000 più 600 uffici. Tel. 610.341

AFFITTASI Venaria fabbricato industriale 870 mq altezza 4 mt. passo carraio uffici. Tel. 588.2670 ore pasti

AFFITTASI zona via Cigna locale industriale mq 7200 più mq 300 uffici cabina elettrica carroponte. Tel. 610.341

AFFITTASI 2 locali di mq 600 circa cadauno uso commerciale Barriera Milano vicino autostrada. Broco 434.3711

AL centro del Borgo S. Paolo magazzino mq 500 circa passo carraio h oltre 3 mq vende 5/S 519.977 - 532.080

BEINASCO capannone in costruzione consegna fine anno varie metrature leasing mutui. Emmebi 349.7808

BEL negozio adiacente corso Marconi affitasi mq 112 più mq 65 magazzino sottostante 2 vetrine Codoni 660.2294/5

BOX corso Unione Sovietica 611, impresa vende consegna fine anno. Tel. 588.2972 - 584.085

CAPANNONE con ufficio nuova costruzione Strada del Francese mq 3000. Sogem 561.1832

CAPANNONE mq 800 nuova costruzione via Reiss Romoli affittasi. Helvetia Immobiliare 650.3103

CARIGNANO nuovo capannone ottima posizione possibilità lotti 300 mq 700 mq 1200 mq. Sogem 561.1832

CENTRALE vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine servizi interni ristrutturato. Grimaldi 505.917

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati dilazioni di progetto da 51 a [redacted] **mq. Tel. 436.2666.**

CENTRALISSIMO basso fabbricato interno cortile 1° piano indipendente superficie unica 180 mq adatto studio ufficio showroom vendo. Tel. 385.9473

CENTRALISSIMO vendesi magazzino interno cortile mq 80 passo carraio casa d'epoca Grimaldi 505.917.

COLLEGNO vendesi basso fabbricato indipendente mq 120 impianto elettrico nuovo ristrutturato L. 127 milioni. Grimaldi 505.917

CONSULEDILE 437.4000 vende centralissimo presso via Consolata muri negozio libero mq 30 L. 38 milioni

CONSULEDILE 437.4000 vende [redacted] Montegrappa muri negozio panetteria più retro più ampio locale sottostante

CORSO Siracusa [redacted] negozio mq 75 2 vetrine più soppalco mq 35 servizi interni. Grimaldi 505.917

CORSO S. Maurizio ang. Vanchiglia, vendiamo negozio libero in ottime condizioni con 4 vetrine su corso [redacted] mq più soppalco di mq 60 e seminterrato mq [redacted] [redacted] Tel. 812.7177

CORSO Vittorio [redacted] laboratorio indipendente mq [redacted] adeguata. Grimaldi 505.917.

ELIO CODOGNI IMMOBILI [redacted] adiacente via Pietro Micca 115 mq 1° [redacted] a L. 1.500.000 mensili eventuale magazzino 70 mq a parte.

[redacted]**MONTE** strada libera piano terra mq 300 adatto magazzino laboratorio L. 300 milioni. Tel. 011.511.236.

[redacted] vende [redacted] Vigliani locali in costruzione uso laboratori [redacted] uffici attività produttive [redacted] Tel. 767.877

IPI 511.382 zona corso Unione Sovietica adiacente tangenziale vendiamo capannone industriale libero di mq 3500 e seminterrato mq 1350. Palazzina uffici mq 620, palazzina custode, mensa e servizi [redacted]. Terreno [redacted] mq 11.300. Trattative riservate.

LIBERO corso Svizzera negozio più ufficio esposizione 2 bagni mq 130 L. 185 milioni Repermacasa 521.4155

LIBERO via Mercadante uso laboratorio magazzino mq 300 androne carraio L. 480 milioni. Repermacasa 521.4156

LOCALE 900 mq compreso uffici piano terreno zona S. Donato adatto piccola industria deposito vendo. Tel. 535.801

LOCALI commerciali di nuova costruzione mq 750 con annesso terreno di mq 1000 corso Allamano adiacente ingresso autostrada vendesi. Iniziative riservate. Tel. 530.431

MAGAZZINO mq 1700 tangenziale Rivoli affittasi 4 milioni [redacted]. Helvetia Immobiliare 650.3103.

MEC CASE 533.025 affitta uffici varie metrature in elegante stabile centrale

MEC CASE 546.439 affitta Settimo strade Cebrosa capannone 800 mq più 400 mq ufficio ed abitazione più ampio cortile

MEC CASE 546.439 affitta Venaria Città Mercato capannone nuovo 1300 mq più 350 mq ufficio e abitazione

MONCALIERI vendonsi capannoni per deposito e stoccaggio lotti da 3000 a 17 mila mq. Tel. 011.38.171

MURI negozio corso Peschiera S. Paolo mq 70 2 vetrine volendo anche metà privato vende. Tel. 597.4667

NEGOZIO angolare via Gotto 70 mq 3 vetrine affittasi, no buona uscita. Helvetia Immobiliare 650.3103

NEGOZIO libero via Milano 70 mq e 70 mq sottostanti angolare vendesi. Helvetia Immobiliare 650.3103

NEGOZIO ufficio libero presso nuova Cittadella Giudiziaria mq 180 e interrato. Consulcasa vende. Tel. 771.0278

PARELLA negozio mq 60 2 aperture libero subito vende Studio C.L. tel. 385.8405.

PIAZZA Sabotino adiacenze vendesi locale commerciale libero mq 800 passo carraio. Trattative riservate. Tel. 530.431

PIOSSASCO nuovo capannone industriale con uffici 7000 mq area totale 18000 mq. Sogem 561.1832

STUDIO/UFFICIO
via Lamarmora 28 affittiamo locali mq 136 piano rialzato con accesso indipendente all'androne. Edicase 561.3535

TORINO Nord prossimità Fiat Iveco, società vende stabilimento industriale nuovo mq 4.800 H 7 mt. più eventuali uffici. 5.200 milioni. Scrivere Publikompass 8212 - 10100 Torino

UFFICI CORSO VITTORIO EMANUELE
in palazzo di massimo prestigio con parcheggio interno affittasi. Varie metrature da mq 100 a mq 900. Tel. 011.513.321

UFFICIO mq 120 ingresso indipendente, stabile signorile, adiacente corso Massimo d'Azeglio vendesi. Helvetia Immobiliare 650.3103

USO ufficio o laboratorio via Pinelli 1, vendesi libero mq 1.000. Tel. 588.2922 - 584.085

VENDESI Collegno via De Amicis magazzino seminterrato mq 180 dilazioni mutuo permute. Tel. 541.860.

VENDESI Mappano fronte strada locale industriale mq 2000 più altro mq 3500 e palazzina uffici mq 700 su terreno mq 32 mila. Tel. 610.341.

VIA Duchessa Jolanda prossimità corso Inghilterra affittasi ufficio mq 80 L. [redacted] mila mensili. Studio Riccobon 447.3876

VIA Gotto angolo via Galliari, in stabile signorile con portineria e ascensore vendiamo liberi uffici [redacted] metrature. [redacted] anche esposizione. Tel. 812.7177

VILLARBASSE, interessante, vendesi fabbricato industriale di mq 3500, oltre mq [redacted] di cortile, in [redacted] e frazionato. Prenotasi porzioni interessanti di qualsiasi superficie. Ottimo investimento. Tel. 953.2703

ZONA via Nizza, Porta Nuova, vendiamo negozi e magazzini, liberi alle acquisto. Tel. 812.7177.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA [redacted] molto [redacted] la esperta conduzione casa cucina [redacted] tuttofare offresi. Tel. 011.650.5822

OFFRESI domestica referenziata dalle 8 alle 18 esperta andamento casa. Nizza Mercato Porta Nuova. Tel. 011.832.769

impiegati

[redacted] 33enne esperienza contabile anche su elaboratore [redacted] impiego. Te [redacted]

[redacted] pluriennale pratico computer contatto clienti fornitori offresi serie ditte. Tel. 351.925.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità ordinaria bilancio iva clienti e fornitori banche uso computer no commercialisti libera subito. Tel. 819.8264

SEGRETERIA generale fisso ed estero ottimo inglese francese elevato capacità organizzative 33enne offresi passaggio diretto. Tel. 011.405.4308

27ENNE segretaria commerciale pluriennale esperienza leasing e finanziamenti, autonoma, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 445.548 ore [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. [redacted] giovani automuniti ottimo guadagno. Presentarsi [redacted] Mediterraneo 132 suonare ditta Romano

AZIENDA costruzioni macchine speciali di montaggio e esportazione lucido cerca tornitore IV V livello. Tel. 290.292.

CAMERIERE/A esperto referenziato cercasi per ristorante [redacted] Telefonare 839.5120

CAPOCUOCO 30/36 anni cercasi per ristorante centrale. Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino.

CERCASI collaboratrice domestica fissa, pratica, referenziatissima, [redacted] Tel. 17 maggio ore 9/12 - 14/18 al 782.186

[redacted] lavorino pratico [redacted] età 22/28, presentarsi [redacted] Martedì 07-05-91 dalle ore 9.30 presso Hô [redacted] via Arduino 8 Torino. Telefonare 319.6769

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze pratica oppure 1° impiego alto guadagno. Tel. 011.850.5832

CERCO collaboratrice [redacted] veramente capace referenziata per famiglia 2 persone zona Crocetta. Tel. 587.029

CONCESSIONARIA automobilistica ricerca esperto magazziniere con pratica uso computer richiesta esperienza specifica nel settore auto. Scrivere Publikompass 2047 - 10100 Torino

CUSTODE possibilmente pratico giardino, senza figli azienda meccanica assume: residenza per proprio stabilimento. Presentarsi in orario di ufficio presso SAEMET Spa via R. Luxemburg 1, Collegno (To).

ELETTRICISTA esperto impiantista installatore, motivato a valutare un'offerta di assunzione è invitato telefonare al 411.7033

GIARDINIERE referenziato veramente capace cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi piccolo alloggio ed adeguato compenso. Telefonare ore ufficio chiedere Sig. Busca 011.868.8117

IMPORTANTE industria confezioni cerca tanta cerca esperta cucitrice per sala campione in grado di confezionare il capo completo età massima 35 anni offresi buon inquadramento retributivo. Scrivere: Publikompass 2052 - 10100 Torino

[redacted] referenziata veramente pratica cucina e piccoli lavori domestici giornata lunga oppure fissa (anche domenica) [redacted] villa Bassa Valle di Susa. Telefonare pomeriggio 011.935.9230

commessi, bariti

COMMESSO abile, [redacted] cercasi per gioielleria centrale. [redacted] Publikompass 7521 - 10100 Torino

TENDAGGI importante organizzazione di vendita tessuti per arredamento ricerca personale diretto, esperto n. 1 commesso alla vendita e preventivi, n. 1 installatore di tutti i tipi di tendaggi per interni ed esterni. Scrivere Publikompass 8117 - 10100 Torino

impiegati

[redacted] ricerca per ampliamento organico acquisitori/trici anche 1° impiego condizioni interessanti. Tel. 011 668.0013

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorinatore max 37enni licenza media o diploma per baby pitting. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 484.838

ASSUMIAMO diplomatiche con auto anche 1° impiego e non militesenti offresi fisso e provvigioni. Tel. 471.522

ASSUMIAMO esperti settore commerciale età superiore 30 anni, per trattative e acquisizione clienti. Telefonare ore ufficio 561.1836 - 544.527

ASSUMIAMO 1 addetto magazziniere con contratto di formazione e 4 venditori/trici 22/28 anni. Per tutti si richiede bella presenza auto propria. Liberi subito militesenti. Garantiti mensile 2.000.000. Tel. ore ufficio 273.8035

AZIENDA siderurgica ricerca per potenziamento ufficio commerciale funzionario 25/35enne buon francese/spagnolo, disponibile a viaggiare. Scrivere Publikompass 8115 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Trofarello ricerca urgentemente 2 elementi da inserire nell'ufficio tecnico e nel servizio qualità. Requisiti richiesti diploma/laurea. Tel. ore ufficio 646.0362

CERCASI cassiera per locale notturno. Telefonare ore 13 - 15 allo 011.830.8883

[redacted] segretaria receptionista conoscenza francese-inglese, part-time 14-19. Scrivere Publikompass 8308 [redacted] Torino

DITTA disponendo posti liberi assume 20/40enni con 3ª media. Per colloquio presentarsi oggi ore 8.30/12.30 - 14.30/18 in corso Turati 7/m Torino, [redacted] Leone

[redacted] ricerca [redacted] attività di [redacted] ore candidati [redacted] residenti in Fossano Sorbano 1 se Pianezza Bevena Alpignano Collegno Venaria Trofarello Carmagnola. Si richiede autovettura poche ore giornaliere. Tel. 011.883.236

GRIMALDI immobiliare ricerca giovane dipendente automunito offresi fisso e provvigioni. Tel. 640.8326

HOTEL *** a Losanna, Svizzera, cerca ricezionista diurno notturno per ricevimento. Conoscenza francese inglese, italiano. Permesso di lavoro è indispensabile. Possibilità alloggio. Scrivere o telefonare: Hotel Jan Avenue Beaulieu 8 CH 1004 Lausanne Tel. 0041.21.361.161

I.N.A.
Istituto Nazionale delle Assicurazioni ricerca qualificati elementi ambosessi da inserire nella propria organizzazione previo corso di formazione. Reddito adeguato. Reali possibilità di carriera. Telefonare al 638.905 - 696.0100 ore ufficio

LA Model's Corporation di piazza S. [redacted] 208 cerca modelle/i indossatrici/ori, hostess di congresso. Per coloro che pur avendo i requisiti non possedono specifica formazione, è richiesta la partecipazione a stage. Tel. 011.537.741

OFFRIAMO assunzione impiegatina tramite addestramento su computer settori architettura, Cabol contabilità aziendale, disegno CAD. Garanzia d'inserimento regolata da contratto. Tel. 539.147

PER società primarie selezioniamo ambosesse programmatori/operatori/analisti previo stage di formazione. Tel. 561.3429.

RAGIONIERE/A completamente autonoma nella gestione della contabilità di una spa per inserimento come responsabile ufficio amministrativo. Anche tempo parziale. Assunzione urgente. Scrivere: Publikompass 2044 - 10100 Torino

RESPONSABILE VENDITA PRODOTTO
preventivi/gestione budget/target agenzie esperto in campo edile aziende prefabbricati manufatti in cemento cerca. Titolo di studio ingegnere geometra. Si prospettano vantaggiose condizioni economiche incentivi e possibilità di carriera. Scrivere Publikompass 2104 - 10100 Torino

RICERCHIAMO operatori, programmatori, addetti servizi amministrativi ambosessi 14/29 anni da inserire nel campo del lavoro. Per chi non possiede preparazione specifica è richiesta la partecipazione a stage di formazione. Tel. 011.537.741

SEGRETARIA/O 22/30enne studi commerciali facilità contatto con pubblico esperienza almeno biennale offresi inquadramento di legge settore commercio. Inviare curriculum Publikompass 2060 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333

SOCIETA' settore biancheria cerca personale per facile lavoro anche a tempo libero. Tel. per appuntamento al 283.564

tecnici

AZIENDA di progettazione e costruzione impianti chiavi in mano, macchine speciali di montaggio e lavorazione, cerca tecnico commerciale proveniente dal settore per mercato Italia Estero. Lingua inglese. Scrivere inviando curriculum a Publikompass 2051 - 10100 Torino

PERITO meccanico contratto di formazione cerca ditta settore ecologia per ufficio progettazione. Tel. 805.4287

8 Rappresentanti

A. AZIENDA leader ricerca giovani futuri professionisti della vendita da formare ed addestrare. L'annuncio è rivolto a persone militesenti liberi subito con buona cultura ed ottima presenza desiderosi di affermarsi in breve tempo e di raggiungere retribuzioni superiori alla media. Si offre borsa di studio per il periodo di aggiornamento professionale alla vendita diretta. Telefonare oggi per appuntamento al 436.1291 ore 10-17

AGENTI monomandatario con provata esperienza cercasi per vendita inserti in metallo duro e attrezzature meccaniche zona Torino e provincia. [redacted] tel. 011 303.796

AGENTI settore vendita prodotti alimentari freschi di largo consumo cercasi. Tel. 470.4712

ASSUMIAMO n. 8 ambosessi da inserire in organico di vendita già esistente per le province di Alessandria. Richiedesi disponibilità immediata militesenti automuniti. Offresi inquadramento di legge training aziendale costante, premi incentivi. Per colloquio selettivo. Telefonare allo 0131.61.253 ore ufficio

CARTITALIA forniture per ufficio cerca per Torino zona venditori/venditrici preferibilmente automuniti. Tel. 011.434.0272

COSTRUTTORE italiano operante in Francia [redacted] agenti e consulenti finanziari per interessante operazione di investimento. Tel. 011.318.7000.

INDUSTRIA lubrificanti [redacted] nazionale ricerca per zone libere agenti - concessionari introdotti settori: autofficine, industrie, contatto. Enasarco spese più provvigioni. Scrivere Publikompass 13 - 16121 Genova

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su [redacted] libere delle provincie di Torino, Alessandria, Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti [redacted] 700 sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi. Offresi L. 1 milione di fisso più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125.538.144

11 Baby sitter

offerte

[redacted] pair wanted. Scottish family seeks Italian girl to live 1 year in Scotland as mother's help. Tel. 011.861.0842.

BAMBINAIA pluriennale esperienza libera impegni familiari cercasi tutto il giorno per gemelli 20 mesi, disponibile sabato e vacanze estive. Tel. 669.0677

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 16 Rd 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328

AUDI 200 quattro 20 full optionals. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

AUDI 80 20 V, quattro [redacted] tetto apribile antifurto. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

AUTOMERCATO via Tunisi 41 auto [redacted] selezionate di tutte le marche garantite. Tel. 319.6122

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 871.643

LANCIA Delta integrale 16 V rossa tetto apribile pochi km. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

LEASING COSTO ZERO
Maserati 4.24 V 246 CV. 4.18 ABS. 4.22. 4.24 V. Spyder Concessionaria Maserati 504.740

SAAB 9000 CD 16 V turbo full optionals Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

SAAB 9000 16 V [redacted] grigio met tetto apribile Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

THEMA 8.32 [redacted] full optionals perfetta. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.886

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.086

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona di Torino purché casa decorosa. Tel. 650.8204

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 546.086

A. ACQUISTO da privato precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607

A. AZIENDA milanese in espansione cerca in Torino ufficio ed abitazione mq 130/180 comodo centro in stabile signorile. Tel. 561.3535

A. DIRIGENTE acquista alloggio libero in Torino 1/2 camere servizi. Telefonare ore ufficio 506.743

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche prima cintura. Tel. 447.5627 ore negozio

ACQUISTEREI da privato villetta con giardino entro 30 km da Torino spesa massima L. 300 milioni. Tel. 487.741

ACQUISTEREI urgentemente 2 camere cucina o tinello anche pertinenze buona disponibilità contanti. Tel. 437.4240

ACQUISTIAMO per investimento entro il 15 giugno 3/4 appartamenti in Torino mq 120/160 non in stabili popolari. Tel. 011.561.7897

ACQUISTO alloggio bello anche edilizia convenzionata di 2/3 camere cucina più servizi pagamento veloce. Tel. 546.879

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.360

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736

ACQUISTO appartamento 2/3 camere servizi zone signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 641.840

ACQUISTO [redacted] privato in Torino o prima cintura [redacted] o due camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 510.803.

ACQUISTO solo da privato casetta e appartamento 3/4 vani servizi Collegno Rivoli dintorni. Tel. 415.5216.

ANZIANI coniugi acquistano in Torino per investimento liquidazione 1/2 camere tinello cucinino. Tel. 305.400

CASETTA o alloggio in palazzina acquisto in 1ª cintura pagamento contanti. Tel. 473.0118

CENTRO STORICO cerco appartamento preferibilmente da ristrutturare da 100 a 200 mq. Tel. 561.908

COMMERCIANTE astigiano acquista in Torino causa trasferimento appartamento di prestigio mq 150/200 anche in casetta indipendente. Tel. 0141.354.021

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 516.075

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamento di prestigio in Torino. Trattative riservate massima serietà. Tel. 567.8015

IMPIEGATI statali acquistano urgentemente 2 camere tinello servizi Torino anche 1ª cintura. Tel. 473.0118

[redacted] cintura acquisto 2/3 camere servizi causa trasferimento casa decorosa anche senza ascensore. Tel. 437.4240

INV. [redacted] cerca entro 35 km da Torino casetta o villa. Tel. 516.783 - 516.886

MEDICO acquista in Torino solo 2 camere servizi in stabile ben tenuto pagamento contanti. Tel. 305.361 sera

PRIVATO acquista solo da privato in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 840.7437 - 538.722 negozio

SOLO da privato acquisto in Torino Collegno Grugliasco o Rivoli alloggio 3 camere servizi. Tel. 749.0261

SPOSI acquistano camera cucina o alloggio monolocale anche casa non recente purché libero in estate. Tel. 532.409

19 Vendita alloggi

A.A. ANGOLO corso Montecucco signorile giardino condominiale salone camera cucina servizi box. Tel. Serale 752.931

A.A. A San Vito precollina villa signorile su 2 piani e seminterrato ad alloggio cadauno mq 550 più giardino di mq 1000. Tel. Serale 767.866

A.A. CORSO Massimo piano alto fronte collina recente salone 3 camere cucina due servizi 2 ingressi cantina solaio garage mq 190. Tel. Serale 767.866

A. CABASCASE 513.916 libero corso Francia Tesoriera ottimo 2 camere cucina servizi ingresso mq 75 L. 175 milioni

A. CABASCASE 513.916 libero via Pedrengo ottimo salone soggiorno 2 camere cucina tinello ingresso mq 170

A. CENTRALISSIMO corso Vittorio signorile 3 camere tinello cucinotta bservizi portineria. Medem 650.8051

A. DELTA 566.830 piazza Montanari libero 3° piano termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni

A. DELTA 566.830 via De Sanctis (via Chambery) 2° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 145 milioni

A. DELTA 599.456 largo Tirreno libero 4° piano termo ascensore ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio

A. DELTA 599.456 via Servais libero giardino condominiale salone 3 camere cucina bservizi posto auto permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri luminoso spazioso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero presso via Sempione panoramico soleggiato camera cucina terrazzo mutuo

A. EUROCASA TORINO [redacted] 643 libero Collegno stesso stabile mai abitati 2/3 camere tinello cucinino servizi mutuo

A. LIBERO corso Principe Oddone ampio monolocale [redacted] e bagno 45 mq L. 50 milioni. Pastore 434.0021

A. LIBERO piazza Cimarosa signorile recente salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi 140 mq. Tel. 434.0021

A. MONCALIERI corso Roma ottimo saloncino 2 camere cucina bagno panoramico termoascensore. Medem 650.8051

A. SAGOR 901.3053 corso Orbassano piano alto libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizio ripostiglio

A. SAGOR 901.3053 Piossasco collinare prestigioso appartamento libero in villa mq 150 con parco 1000 mq e garage

A. SAGOR 903.1519 Cumiana ottima posizione villa di 3 camere cucina servizi grande seminterrato giardino L. 250 milioni

A. SAGOR 903.1519 Orbassano libero recente ingresso salone 3 camere cucina abitabile servizi cantina possibilità box

A. SAGOR 903.1519 Sangano villa indipendente in costruzione 3 camere cucina salone bservizi tavernetta box giardino

A. SAGOR 903.1519 Volvera recente villa uni/bifamiliare ingresso salone 2 camere cucina servizi ampio seminterrato mansarda 3 camere salone bagno giardino

A. S. SALVARIO piano rialzato 75 mq adatto ufficio abitazione L. 180 milioni. Tel. 838.882 no agenzie

A. UTIP
518.986 adiacente Porta Nuova libero ristrutturato [redacted] ascensore luminoso salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi vende.

A. UTIP
518.986 adiacenze motovelodromo precollina libero luminoso ottimo appartamento di saloncino 2 camere cucina bagno interamente ristrutturato vende.

A. UTIP 518.986 corso Francia Collegno libero dicembre 1992 recente luminoso ampio camera tinello cucinino ingresso bagno e terrazzino

A. UTIP 518.986 [redacted] zona [redacted] Trofarello ampio ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vende

A. UTIP 518.986 zona Crocetta libero spazioso ottimamente tenuto saloncino 2 camere cucina e bagno adatto ufficio o abitazione vende

A. UTIP
518.986 zona ex Viberti libero ottimo [redacted] 1° piano rifinitissimo spazioso 3 [redacted] mere tinello cucinino [redacted] grande terrazzo eventuale box.

A. UTIP
518.986 zona S. Rita libero in ottimo stabile piano alto grandissimo salone camera tinello cucinino bagno possibilità mutuo e permute.

A. 285.000.000 Grugliasco casetta libera 4 vani mq 90 abitazione (ampliabili più lavanderia cantina garage e giardino alloggio "La Borsa" 368.482

ADATTO studio ufficio abitazione nuovo ingresso 2 camere cucina terrazze corso Inghilterra mutuo. 5/S 519.977

ADIACENTE corso Trapani via Frassinetto libero ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 136 milioni e mutuo Lord 746.603

ADIACENTE piazza Barcellona ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2780

ADIACENTE piazza Bengasi luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto libero. Nordedil 561.2780

ADIACENTE piazza Carducci ingresso camere cucina bagno stabile recente con ascensore. Commercasa 609.8967

ADIACENTE piazza Rivoli vendiamo libero piano alto appartamento 170 mq salone 4 camere cucina servizi box ottime rifiniture. Sogem 561.1832

ADIACENTE via Lessona libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Nordedil 561.2780

ADIACENZE corso Racconigi impresa vende direttamente alloggi in costruzione finiture signorili box auto. Tel. 597.118

ADIACENZE piazza Carducci libero spazioso camera tinello cucinino e bagno mq 62 3° piano Benecasa Service 502.773

ADIACENZE via Bologna (via Aosta 20) vendesi alloggi di camera, cucina, bagno e monolocali. Subito disponibili. Prezzi vantaggiosi. Edicase 561.3535

ADIACENZE via Guido Reni vendesi appartamento libero composto da doppio ingresso salone tinello cucinino 3 camere bservizi 2 box auto. Tel. 812.5056

AFFARE presso piazza Respighi stesso palazzo 2 alloggi composti da ingresso camera cucina e bagno 3 ante L. 120 milioni. Tel. 896.0301

AFFARE Tesoriera presso corso Francia libero ingresso 2 camere cucina e servizi mq 60 L. 139 milioni. BCS 509.775

AFFARONE
corso Casale vendesi L. 47 milioni 4° piano alloggio da ristrutturare. Tel. 796.962 - 796.475.

AFFITTASI capannone industriale nuovo di mq 800 strada Pianezza 3. Giffe consegna giugno 1991. Tel. 533.583

AIRASCA via Roma centro paese costruzione recente 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 839.5342

AL confine con S. Mauro in zona Barca vendesi in recentissimo complesso alloggio di 3 camere cucina salone bservizi più box auto e posto auto assegnato prezzo affare. Tel. 812.5056

ALLOGGIO libero S. Paolo 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore L. 89 milioni. Tel. 442.919 - 483.453

ALPIGNANO in stabile di nuova costruzione libero salone, 2 camere, cucina, 2 servizi finiture di pregio. Box auto e posto auto. Edicase 561.3535

ALPIGNANO (zona Belvedere) vendiamo recente alloggio piano 3° mq 105 di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 830.218 Area 3.

AL termine di Torino dopo La Barca inizio Settimo signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 70 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute. Visite in loco anche festivi Settimo via Regio Parco 74. 5/S 519.977 - 532.080

A L. 145 milioni centralissimo libero ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni cantina mq 115. Tel. 650.4088

[redacted] L. 89 milioni 2 camere tinello a 10 minuti Torino sud servitissimo da mezzi pubblici casa 1977. Tel. 660.8231

AMPIO zona Vanchiglia libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 termo autonomo L. 105 milioni. Tel. 638.369

A Nichelino liberi subito 2 alloggi stesso piano con garage in piccolo stabile L. 240 milioni. Privato vende. Tel. 609.0298

ANNACASE 506.696 adiacenze piazza Statuto stesso stabile signorile 2/3 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.696 alloggi signorili presso corso Raffaello (S. Salvario) 2 camere cucina servizi.

ANNACASE 506.696 corso Francia Tesoriere signorile panoramico appartamento mansardato 85 mq

ANNACASE 506.696 corso Trapani (presso corso Peschiera) in stabile recente luminoso 2 camere cucina bagno

ANNACASE 506.696 corso Turati (Mauriziano) epoca signorile salone 2 camere studio cucina e servizi.

ANNACASE 506.696 Crocetta signorile luminoso soggiorno 3 camere camerette cucina servizi

APPENA [redacted] in signorile condominio ultimo alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno. 5/S 519.977 - 532.080.

ARNALDO DA BRESCIA signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 338 milioni. Tel. 011.561.2719.

[redacted] Settimo 5 minuti Torino libero ampio 2 camere tinello [redacted] '75 L. 156 milioni vendo mutuo. Tel. 889.8231.

ASSOCASA Aurora camera cucina bagno cantina mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720.

BEINASCO Avigliana casa indipendente su 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno cortile. Tel. 561.[redacted]

ASSOCASA Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720

ASSOCASA Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina prezzo affare mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720

ASSOCASA Campidoglio da rifinire 3 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Lingotto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo 1ª casa. Tel. [redacted].2720

ASSOCASA Lingotto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720

ASSOCASA Mirafiori ingresso camera tinello cucinino bagno cantina facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720 - 531.153

ASSOCASA Moncalieri ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo a tasso agevolato. Tel. 561.2720

ASSOCASA S. Donato ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo agevolato. Tel. 561.2720 - 531.153

ASSOCASA S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo 1ª casa. Tel. 561.2720

ATTICO Cit Turin libero casa del 1975 ingresso living salone camera cucinino servizi terrazzo. Grimaldi 505.917

ATTICO via Baretta libero saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo elegantemente rifinito. Ede Domus 516.731

ATTICO 100 mq saloncino camera cucina bagno zona Campidoglio prezzo conveniente vende. Tel. 535.801

(continua a pagina 26)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA [redacted] **SUBITO!**
La prima società speci[redacted] su auto: basta portare [redacted] vostra automobile [redacted] to un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA [redacted]
[redacted] 19 - TORINO
[redacted] 011 53.04.45 - 54.28.34

ANNO 125 NUMERO 97 15

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

MARTEDI' 7 MAGGIO 1991

«Non sanno quando è vissuto John Kennedy [redacted] dov'è il Messico»

Un test nazionale sulle materie base per sapere «dove ci troviamo»

Un piano del Congresso: cambiamo tutto

USA *la scuola da buttare*

NEW [redacted]

I[redacted] nome del [redacted] futuro, dei nostri figli, del nostro Paese, noi ci assumiamo in questo momento il compito [redacted] trasformare le scuole americane. I giorni dello "status quo" [redacted] finiti per sempre». Con questa frase solenne il presidente Bush ha annunciato, giovedì 18 aprile, [redacted] Congresso [redacted] a [redacted] Paese, la sua proposta di legge per un rinnovamento radicale della scuola. E ha aggiunto alla frase solenne una frase drammatica: «Non dobbiamo illuderci che possa esserci rinascimento sen[redacted] rivoluzione». C'è una ragione politica per [redacted] mossa così vistosa, destinata ad ottenere l'attenzione di tutti. Manca un anno [redacted] mezzo alle elezioni presidenziali, [redacted] di un [redacted] all'inizio della campagna elettorale. Dopo la vittoria nel Golfo sono restati ben pochi argomenti, nelle mani del partito d'opposizione, i democratici, che hanno quasi in massa votato contro la guerra e [redacted] trovati spiazzati dalla rapidità [redacted] cui la crisi mediorientale, almeno dal punto di vista militare, si è risolta. Attaccando ora sul fronte della scuola, il presidente Bush ha cercato di anticipare la campagna elettorale, di impossessarsi dell'unico argomento importante, e uno [redacted] più tipici, per i democratici, puntando a spostare su [redacted] sé e sul partito repubblicano tutta l'attenzione.

[redacted] cerchiamo di ricostruire le ultime vicende della vita americana lungo questo percorso [redacted] accorgiamo che Bush e i suoi collaboratori stanno effettivamente tentando di fare terra bruciata intorno al partito av[redacted]. Invece di cullarsi nel trionfo del Golfo [redacted] un dato [redacted] saggezza [redacted] parte [redacted] Presidente: i successi [redacted] politica estera durano poco e raramente si riflettono nelle campagne elettorali) George Bush si è occupato del grave problema delle [redacted] da fuoco. Ce ne sono troppe in America a causa di leggi troppo permissive. Certo, vi è stato spinto dall'ex presidente Reagan che inaspettatamente - lui, che era stato [redacted] un convinto sostenitore della «lobby delle armi» - [redacted] dato [redacted] appoggio a [redacted] proposta [redacted] importanti restrizioni. Con questo gesto, sorprendente, dunque molto notato, ha messo la bandierina repubblicana su [redacted] questione [redacted] alla propaganda elettorale dei democratici.

Poi c'è stato il brutto incidente dei poliziotti di Los Angeles, filmati per caso, da un dilettante, mentre picchiavano a [redacted]gue, in un'autostrada deserta, [redacted] guidatore nero fermato per un'infrazione. Bush ha subito ordinato un'inchiesta federale, mostrando che la Washington repubblicana è sensibile e pronta [redacted] sostegno dei neri, che tradizionalmente votano democrati[redacted]. Infine le scuole. Con la nuova legge, Bush conta di presentarsi come [redacted] candidato che ha mante[redacted] le promesse, ha affrontato i problemi, e porta al confronto elettorale più cose fatte che buo[redacted] intenzioni. Ma [redacted] la strategia elettorale [redacted] la tattica politica sembrano impeccabili, vediamo il contenuto. Che cosa propone la nuova legge sulla scuola e in che modo cambierà l'educazione di massa negli Stati Uniti? Prima di rispondere è bene dare un'occhiata allo «status quo» cui [redacted] Presidente [redacted] riferimento, la situazione che dovrà [redacted] abbandonata, perché non [redacted] frutti e anzi mostra un deterioramento continuo.

Si sente dire - e a volte queste affermazioni [redacted] sostenute da drammatiche statistiche - che nelle scuole medie americane si impara sempre meno a scrivere e [redacted] leggere in modo adeguato, che l'insegnamento della matematica è insufficiente persino per le funzioni professionali più basse, che ci [redacted] buchi [redacted]prendenti nell'educazione geografica e storica [redacted] molto alto il numero di ragazzi che non sanno in quale decade collocare [redacted] presidente Kennedy e in quale area del mondo indicare [redacted] Messico) [redacted] che c'è uno strappo progressivamente più grande fra coloro che finiscono [redacted] coloro che non finiscono la scuola media. E fra ce[redacted] che si fermano alla scuola media e coloro che vanno al College. Se misurato [redacted] paghe e salari annuali, questo distacco è pauroso, e mostra [redacted] evidenza che grossi segmenti della società americana sono condannati a restare indietro, a isolarsi.

Ma i cedimenti culturali della scuola [redacted] massa sono solo [redacted] aspetto dei suoi problemi. Oc[redacted] ricordare che nella società americana il compito fondamentale della scuola, fino alle soglie dell'università, [redacted] l'informazione o la nozione culturale, ma [redacted] formazione civica. Il disastro dei ghetti, le battaglie nelle «inner cities» (i quartieri a rischio), le bande criminali giovanili che dominano le notti di città come Los Angeles - bande tutte composte da giovanissimi - [redacted] la rivelazione che il fallimento della grande macchina delle scuola media [redacted] è tanto nell'insegnamento [redacted] questa o quella materia, quanto nello scopo principale: formare i cittadini.

Per capirlo bisogna pensare ai gruppi, alle lingue, alle tradizioni, alle immigrazioni recenti, a [redacted] flusso e a un ricambio continuo [redacted] popolazione, che si riversa sulle scuole con richieste sempre più grandi. E' una diversità che ha sempre costituito la vera riserva [redacted] ricchezza degli Usa, [redacted] delle materie prime e [redacted] territorio, come dimostrano le centinaia [redacted] che si ri[redacted] su questo Paese premiando persone i cui nomi rivelano radici lontane e sconnesse. [redacted] questo dunque è il problema - un cedimento [redacted] livello scolastico, [redacted] anche, e più [redacted] tutto, [redacted] fallimento della «fabbrica dei cittadini» - che cosa propone Bush con la legge che porta il nome del suo ministro per l'educazione, Lamar Alexander, e in che modo pensa [redacted] rispondere alla domanda [redacted] un nuovo sistema scolastico?. Vediamo i punti guida della nuova legge. Il primo è [redacted] nazionale volontario in matematica, scienze, lingua inglese, [redacted] geografia. Potrà servire come [redacted] specie di censimento dei ragazzi del Paese, per sapere «dove ci troviamo». Il secondo è la proposta al settore privato di provvedere a una raccolta di fondi, p[redacted] un totale di 150 mili[redacted] di dollari. Scopo, la [redacted] di scuole modello. [redacted] Congresso [redacted] impegna a rispondere alla [redacted] privata di scuole modello facendo affluire sulle località che le creano un adeguato numero di borse di studio. Il terzo punto è il più rivoluzionario. Le famiglie non [redacted] più vincolate [redacted] dal rapporto fra abitazione e distretto scolastico, né dalla divisione fra scuole pubbliche e scuole private. Se una famiglia decide di spostare il figlio, un'adeguata percentuale di fondi federali seguirà [redacted] bambino nella scuola prescelta. In altre parole, poiché esiste [redacted] valutazione [redacted] del costo di un bambino che [redacted] a scuola, per ogni livello [redacted] istruzione, quella somma viene prontamente spostata dallo Stato sulla scuola privata, se questa è la scelta della famiglia. Naturalmente, [redacted] la scuola pubblica riesce a diventare altrettanto buona e competitiva, potrà avvenire il contrario.

L'ultimo punto prevede che industrie e aziende si impegni[redacted] anno per anno, a rendere pubblico il tipo di qualificazione desiderato per i posti [redacted] lavoro che sono disponibili, in modo che le scuole medie superiori possano continuamente adattarsi a queste «indicazioni [redacted] mercato» nel formare i giovani, specie coloro che non sono diretti al college. Senza dubbio i collabo[redacted] del Presidente hanno lavorato su un territorio molto va[redacted] proposte, hanno affrontato il problema da molte parti, e infatti le voci che finora si sono levate sono molto caute nel giudizio. E' interessante che, almeno per ora, non vi siano [redacted] giudizi negativi della comunità nera, e che le voci più liberali del Congresso abbiano fatto sapere che «stanno studiando [redacted] testo».

[redacted] Presidente in persona ha voluto dare l'annuncio, con [redacted] «diretta» televisiva, e ha fatto notare che una spesa relativamente piccola graverà sul bilancio del governo, per una rivolu[redacted] così grande. Per il [redacted] si tratta o di spostamento di fondi esistenti o di ridefinizione nuova di vecchi compiti, o di raccolta [redacted] privati, una [redacted] di nuova alleanza fra governo e cittadini per rilanciare la scuola.

Quando le voci si faranno sentire, mi aspetto che il punto controverso - che forse diventerà il più importante [redacted] anche il terreno di scontro - sarà il principio secondo cui «il denaro dello Stato segue il bambino», nella libera scelta della famiglia, che [redacted] manda a questa [redacted] quella scuola, [redacted] non il contrario. Qui ci sono due problemi, [redacted] molto visibile e l'altro nascosto. Quello visibile [redacted] un prevedibile esodo [redacted] le scuole private, che già adesso funzionano meglio, con un cla[redacted] spostamento di finanziamenti pubblici, che abbandoneranno [redacted] già precarie scuole statali. Tutti i bambini e i giovani che non hanno alle spalle una famiglia capace di elaborare in tempo [redacted] strategia [redacted] di fare tempestivamente una scelta, resteranno dentro il [redacted] pubblico che sarà peggiore di adesso.

Il problema nascosto è quello religioso: Quasi tutte le scuole private che funzionano bene sono religiose. Sono tutte cristiane, [redacted] gran parte cattoliche, [redacted] senza dubbio di livello molto buono. E sono strettamente legate [redacted] principi che coincidono [redacted]lo in parte con la legge ameri[redacted]. Per esempio predicano la proibizione totale dell'aborto, non accettano l'uso dei preservativi neppure per prevenire l'Aids, non accettano studenti gay, inseg[redacted] e respingere qualsiasi intervento genetico. Molte, sul versante protestante-fondamentalista, hanno rivisto profondamente l'insegnamento scientifico, e impediscono la presentazione delle teorie dell'evoluzione della specie, sostituendole invece con il punto [redacted] vista «creazionista», che segue alla lettera l'insegnamento biblico.

Si dirà che nessuno di questi punti [redacted] portata fondamentale per [redacted] grande maggioranza degli studenti, e che [redacted] abbastanza scuole per garantire [redacted] pluralismo [redacted] tutti i punti di [redacted]sta. Però - è già stato osservato - [redacted] spegne, al centro della vita americana, quel fuoco comune che in passato formava tutti, consapevoli delle diversità e educati alla tolleranza.

Ma l'obiezione più grave riguarda il futuro delle scuole pubbliche. Abbandonate [redacted] bianchi [redacted] dai figli di famiglie bene organizzate [redacted] pronte a [redacted]struire una propria strategia, resteranno [redacted] scuole di giovani che [redacted] doppiamente soli [redacted] do; perché figli di minoranze, e perché privi del consiglio [redacted] del sostegno di famiglie capaci [redacted] pianificare per loro. Uno stato di arretratezza verrà codificato e certificato.

Lamar Alexander ha messo le [redacted] avanti: «Ci saranno meno studenti, in queste scuole, e dunque gli insegnanti avranno più spazio e più tempo per lavo[redacted] bene». La contro-obiezione, purtroppo, è ovvia: mancherà ogni [redacted] interna, [redacted] livello tenderà [redacted] essere basso e uniforme.

Inoltre il principio affascinante secondo cui «il denaro segue [redacted] bambino», e non il contrario, descrive abbastanza bene [redacted] il nuovo paesaggio (scuole sempre migliori per alcuni) sia il vecchio.

Per ogni bambino tolto dalla scuola pubblica, [redacted] fondi in [redacted] per coloro che resta[redacted]. E anche se questo non altera la proporzione tra fondi e studenti, finirà per alterare quella degli insegnanti, che dovranno essere ridotti. I primi ad andarsene, in questi casi, sono i migliori, anche perché si allargherà il [redacted] parallelo dell'insegnamento privato.

Uno dei principi - alzare il livello dell'insegnamento [redacted] for[redacted] scuole pilota da fare invidia al mondo - sembra assicura[redacted]. L'altro, ricostruire il [redacted] di insegnamento di [redacted] che [redacted] dato [redacted] mondo, nella [redacted] generazione, Saul Bellow, Martin Luther King, Linus Pauling, il dr. Salk, Woody Allen, Joseph Welch, Andy Warhol, Allen Ginsberg (tutti provenienti dalla [redacted] pubblica) sembra destinato ad allontanarsi fino a scomparire. Saranno questi i termini [redacted] dibattito. [redacted] forse della prima campagna elettorale che si giocherà intorno a un'idea della scuola.

Furio Colombo

Ceronetti e le disillusioni del nostro Stato, dalla «finzione vetero-unitaria» a oggi

Coltelli d'Italia, Paese del crimine

PER chi è duramente cosciente, con strazio e vergogna civile, che questo, italiano, è ormai lo *Stato unitario del crimine* non c'è neppure la consolazione di pensare che prima ci fosse *realmente* un'Italia che fosse pulitamente unita, tenuta insieme da qualcosa di sostanziale, [redacted] autenti[redacted] e di pulito [redacted]. C'erano delle commessure molecolari di profondità che, nella trasmissione delle parola e facendosi parola scritta, rifletteva[redacted] nella lingua un'eticità incontestabile; è così, o non avremmo partorito né Dante, né Machiavelli, né Manzoni. Nella bontà dei tessuti nascosti, che reggevano l'urto col male [redacted] attenuavano il dolore collettivo anche [redacted] l'aiuto delle superstizioni, c'era [redacted] germe di Stato meno amorale che il meglio dell'ostetricia risorgimentale, quella morta nei vapori [redacted] tentativo, [redacted] riuscì a far venire alla luce. Fu tramato invece l'aborto sabaudo-cavourriano...

Dolora dolora, piaga.

L'ormai lontana finzione vetero-unitaria è sfociata, dopo l'esperimento totalitario tra 1922 [redacted] 1945, in questa unità [redacted] gangheri di un'Italia che la schiuma sfrenata [redacted] crimini [redacted] crimini caratterizza unitariamente, se si può dire unificatore [redacted] potere divisibile all'infinito per [redacted] come il crimine comune quando s'insedia e comanda. Immaginia[redacted] la Tortuga dei filibustieri come motore e governo reale in uno dei grandi Stati monarchici del continente.

Nel 1979 Andrea Zanzotto pubblicò sul *Messaggero* di Roma un articolo che, passando per uomini-simbolo come Manzoni [redacted] Leopardi, in una commemorazione foscoliana, veniva a trattare dell'unità risorgimentale.

«... possiamo cominciare [redacted] capire che un paese non rimane diviso durante tredici secoli così, per caso o per fato avverso; cominciamo a capire che i miracoli [redacted] imbrogli e che i tredici anni intercorsi fra il [redacted] e il 1861, nei quali si è realizzata l'unificazione, [redacted] bastanti appena per un miracolistico auto-imbroglio. Chi, nel 1849, avrebbe potuto ragionevolmente pensare che nel Sessantuno già si sarebbe trovato in piedi uno Stato italiano unitario? [redacted] centotrent'anni venuti dopo si [redacted] avuto quasi sempre un andirivieni tra fradice [redacted] meschine realtà e sfrenate mitologie, [redacted] le conseguenze che conosciamo. Solo ora, battuto [redacted] naso, si arriva a intravvedere quale guazzabuglio di assurdità, [redacted] la fogna [redacted] fatui sprazzi di energia e di futuribile, si nascondesse nell'enigma Italia». Così Zanzotto. Tutto crudamente vero.

Aggiungerei che anche il celebrato «ritorno alla democrazia» con un De Gasperi, [redacted] Pio XII, [redacted] Togliatti in sala-macchine e al timone, alle carte nautiche, al sestante eccetera, [redacted] fu che un altro grande autoimbroglio, e così il «miracolo italiano» [redacted] quell'altra triviale impostura grondante veleni e rovine della «quinta potenza industriale del mondo». La verità è una democrazia strangolata sul nascere da tre poteri con il verme totalitario, democristiano, comunista e sindacale, e [redacted] necroeconomia spietatamente inquinante, talmente squinternata da [redacted] offrire che buchi e ferite ai trapianti di radici del cieco e distruttivo mercato mafioso-criminale (con molte analogie con l'economia sovietica, modello di tutti gli imbrogli). La verità è una [redacted] fradicia, che ogni giorno buttiamo ai pesci in quantità crescente, un mercato delle abitazioni senza speranza, un fisco che spreme come i satrapi persiani senza mai, mai, una sola volta [redacted] pervenuto ad un [redacted] aggiustamento di un emorragico e catastrofico bilancio. E regioni intere che affogano nel sangue e nel ricatto, e città impaurite, senza colore né gioia. E una giustizia penale morta, clinicamente morta...

Questo il bel volo di cornacchie uscito dalla buia tuba [redacted] la presente, agghiacciata Unità Criminale d'Italia, con capitali dovunque, ministeri dappertutto, milizie varie. Dall'errore all'orrore. Da una luce imbrattata alla tenebra pura. La tomba infiorata di Staglieno, battistrada inconscio [redacted] folle del [redacted] Sanità, della Locride, del Casertano, di Secondigliano, dell'Aspromonte, del Palermitano, del Barese, del Tarantino, della Magliana, del Corleonese 1990-'91-'92...

Fece bene [redacted] non illudersi, Leopardi. Manzoni, all'autoimbroglio, credeva poco. Foscolo andò [redacted] morire di crepacuore. Noi, modestini di statura, ci lasciamo spalmare di menzogne, per atrofia congenita di ogni passione civile.

Guido Ceronetti

In fuga centinaia di musicisti, scrittori e intellettuali

Cina, sinfonia degli addii

Orchestre e balletti dimezzati

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un biglietto di sola andata è più che mai l'oggetto del desiderio negli ambienti intellettuali cinesi. Tra i migliori talenti culturali, chi riesce ad andare all'estero si guarda bene dal tornare. Quietamente, senza atti di sfida ■ regi- come richieste di asilo politico, ■ riuscendo in qualche modo ad ■ senza clamore permessi di soggiorno nel Paese ospite, coltivando speranze di tempi migliori in Cina.

La fuga di cervelli nel campo artistico culturale è stata ■ centro d'una riunione dell'Assemblea politico-consultiva ■ Pechino, di cui significativamente riferisce un quotidiano cinese di Hong Kong fiancheggiatore del regime, *Ta Kung Pao*, citando le cifre fatte in quell'incontro. Complessivamente 129 professori dell'Orchestra filarmonica centrale, pari al 32 per ■ dell'organico, ■ riusciti ad andare all'estero con le motivazioni più svariate, ■ non sono più tornati. Tra i componenti del Corpo di ballo nazionale, 132 ■ nella stessa situazione, cioè il 31 per cento dei ballerini. Gli artisti dell'Opera centrale di Stato andati all'estero senza far ritorno sono 87, pari al 25,6 per cento dello staff artistico.

Non diversa ■ situazione nell'altro grande centro culturale del Paese, dopo Pechino: Shanghai. Sono partiti senza far ritor- ■ 72 professori della ■ Filarmonica, cioè il 36 per cento del complesso; 111 dell'Orchestra sinfonica, ■ ■ 51,9 per cento; 67 del corpo di ballo, pari al 29 per cento.

Un totale di 248 docenti e studenti del Conservatorio centrale sono partiti in vari modi, «e nessuno ha più fatto ritorno». Dal Conservatorio di Shanghai ■ ■ ■ andati 150 docenti e musicisti, pari al 27 per cento del corpo insegnante, e 168 studenti tra i più dotati.

Tra coloro che, potendo uscire, si ■ chiusi la porta alle spalle, vi sono ■ migliori giovani direttori della Filarmonica centrale ■ dell'Orchestra sinfonica di Shanghai, e non c'è ora ■ ■ che possa sostituirli». Tali talenti e cervelli in fuga, rileva il documento pubblicato da *Ta Kung Pao*, «costituiscono ■ soli una grande orchestra sinfonica, un corpo di ballo, un conservatorio». Molti di loro ■ di valore internazionale, come il violinista Xue Wei, ■ professore ■ British Royal Conservatory, o Hu Kun, anch'egli violinista, che ha ottenuto un passaporto britannico. Quasi tutti sono tra i 25 e i 35 anni: cioè il meglio e il futuro della cultura musicale ■ uscita solo alla fine degli Anni Settanta dall'incubo della rivoluzione culturale, quando saper suonare il pianoforte o ■ violino ■ di per sé crimine borghese; o quando si attaccava Beethoven, e con lui tutti gli autori classici, per metter ■ tiro Chu En Lai, che ■ Beethoven ■ un appassionato. E ora ■ ■ è condannata a languire perché i suoi migliori interpreti sono lontani.

Lo scrittore Wang Meng, ministro della Cultura liquidato dopo la Tienanmen

Quelli rimasti, lì si può vedere la domenica mattina nella hall dell'Hotel Jiang Guo, a Pechino, esibirsi in concertini per distratti turisti, i qua■ ■ ■ neanche di ascoltare ■ meglio di qu■ che possa offrire, adesso, tutta la Cina. L'albergo è forse l'unico al mondo che possa offrire concerti dell'Orchestra dell'Opera ■ Stato, per i quali gli orchestrali hanno diritto anche a un pasto gratuito.

Le cifre fornite per il campo musicale ■ si riferiscono solo al periodo successivo alla Tienanmen, ma comprendono tutto il decennio 1980-1990. Ciò vuol dire che pur nel più brillante periodo delle riforme, quando le speranze ■ alte e la mazzata ■ era ■ stata data, la gente, memore di quel che era avvenuto prima ■ guardandosi intorno, pensava solo ■ andare all'estero. Lo stesso documento ■ ■ ■ spiegazioni: mancanza di condizioni per sviluppo del proprio talento o carriera; bassi salari, ■ beneficio sociale, insopportabili condizioni di vita e di alloggio; infine, afferma il rapporto ufficiale, «la politica culturale».

La fuga ■ ■ avvenuta soltanto ■ campo musicale. Lo scrittore Zhao Zhenkai, più noto ■ suoi lettori ■ Bei Dao, tra i candidati al Nobel nel 1990, vive adesso in Danimarca, ma, dice, «nell'ultimo anno ho dormito in almeno cento letti diversi». Su Xiaokang, un letterato autore di uno sceneggiato televisivo sul Fiume Giallo quale simbolo mistificante ■ auto-isolazionista della Cina ■ la Grande Muraglia, vive a Princeton, essendo potuto uscire mentre gli attacchi contro di lui da intellettuali diventavano politici. Sempre più numerosi i pittori che, riusciti ad arraffare un invito per Hong Kong o gli Stati Uniti, non tornano ■ casa. E perfino le mannequins, una volta a Hong Kong, scendono dalla passerella per andare ■ dove meno che tornare nella Cina Popolare.

In questo panorama, proprio ieri è stata data notizia di un premio letterario conferito a Wang Meng, lo ■ che era stato nominato ministro della Cultura nei giorni della speranza, e che ■ liquidato poco dopo la Tienanmen. Egli torna oggi alla ribalta col premio «I cento fiori», dai sinistri richiami maoisti, per il suo ultimo libro *Zuppa senz'acqua*. Nelle imperscrutabili profondità del regime, ■ forse un messaggio di certe forze interne, e ■ un segnale del regime stesso verso gli intellettuali. Un segno di conciliazione da cui ben pochi si sentirebbero attratti, se non fosse per il messaggio nascosto nella prima ipotesi. Sia quelli rimasti sia quelli andati via ■ certi di una sola cosa: del fatto che la Città Proibita, ■ popolata di terribili canizie, prima o poi dovrà svuotarsi. Il regime, oggi di ferro, ■ sempre più provvisorio e prima ■ poi si rivelerà ■ latta, malgrado i carri armati.

Fernando ■

Un manifesto pubblicitario del ■ realizzato da Alessandro Villa e un cartellone (1928) di Fortunato Depero, l'artista che più ha legato il suo nome al «bitter»

Milano, i 130 anni di una bevanda divenuta istituzione

Campari, artisti e soda

Così il bitter scoprì l'avanguardia

MILANO

COMINCIO' ■ l'Elixir di lunga vita e il Bitter all'uso d'Hollanda. Poi l'Hollanda sparì, e il solo nome del creatore battezzò l'aperitivo destinato a entrare nella storia del costume italiano: Campari. L'Elixir di lunga vita nacque 130 anni fa, insieme alla fabbrica di «Campari Gaspare liquorista» nel caffè dell'Amicizia, ■ Novara. Era destinato ■ durare poco, ma propiziò un'assistenza davvero lunghissi- ■ alla ditta, che subito si trasferì a Milano sotto il «coperto dei Figini» per passare nel 1867 nella «galleria» in costruzione verso piazza della Scala.

L'anniversario è stato celebrato ieri, nell'azienda ormai colosso internazionale. Natalia Aspesi, Gaetano Afeltra e Guido Lopez hanno presentato, insieme all'autore, un'opera in ■ volumi di Guido Vergani che racconta la storia dell'impresa, di Milano ■ soprattutto delle geniali campagne pubblicitarie che calarono ■ «bitter» nella cultura degli italiani. Cominciarono prestissimo, nel ■ con un listino prezzi apparso sul *Corriere della Sera*, e coinvolsero nel tempo tutti i maestri della grande cartellonistica, da Cesare Tallone ad Adolfo Hebenstein, da Marcello Dudovich a Bruno Munari: al centro, la grande stagione degli Anni Trenta e Quaranta, col genio futurista di Fortunato Depero.

Davide Campari, figlio del fondatore Gaspare, riuscì va ad ■ insieme l'avanguardia e la filastrocca. Nel '27 affidò a Renato Simoni il compito di mettere in versi, ogni settimana, le glorie ■ Bitter e del Cordial, facendole illustrare ■ Sergio Tofano ■ poi da Bruno Munari, ■ risultati esilaranti. Un esempio: l'amante e la donna amata scendono in un profondo «speco», e il loro dialogo viene travisato, a rigor di rima, dall'eco. Lui chiede ■ lei se sia «donna o tigre», e aggiunge, imprudente ■ malizioso: «Una franca risposta il ■ invoca!» L'eco, implacabile, risponde per conto della damigella: «Oca». Ma quando si arriva a parlare di cose serie, anche le leggi ■ fisica si piegano: «Basta gridare: Bitter perché l'eco / ci risponda, sollecito, Campari».

Depero, che inviava anche lui deliranti poesie bitter-erotiche, firmò l'idea imprenditoriale più arrischiata, la nascita del «Campari soda». Fu questa ■ prima bevanda ■ ■ vendute già gassate in bottiglia: nacque la «fiala», la ■ ■ confezione chiusa a lampada che difendeva dalle contraffazioni e dai baristi poco esperti nel giusto dosaggio del selz. Venne ideato ■ distributore automatico, sul quale Depero costruì un fantoccio futurista che resta un piccolo, inestimabile capolavoro.

La pubblicità Campari ■ an- ■ oggi ■ di quelle che più attirano l'attenzione della gente: ■ selezione per la modella che deve rappresentare ■ prodotto negli spot televisivi polarizza la curiosità dei mass media e del pubblico. Nella sua lunga tradizione, questo ruolo «nazional popolare» è diventato una presenza stabile nel linguaggio e nella fantasia degli italiani. Una prova indiretta: durante la guerra, la distilleria chiuse i battenti, perché ■ difficoltà d'approvvigionamento l'avrebbero costretta a modificare il prodotto.

Quando riaprì, all'alba della ricostruzione, non aveva la forza di lanciare ■ campagna pubblicitaria, che del resto in quel momento l'Italia distrutta non poteva in nessu■ modo ricevere. Ma le vendite ■ bitter, alla fine del '45, toccarono egualmente i 400 mila litri, esattamente come nel '40, quando ancora tutto andava a gonfie vele e il pupazzo ■ De- ■ si agitava futuristicamente sui distributori automatici.

Mario Bandino

LETTERE AL GIORNALE

Le malattie da fumo passivo e l'inquinamento acustico

Salute tutelata ma non in ufficio

Tutti sanno che al cinema, a teatro, a scuola e in ospedale non si può fumare. Perché ■ allora nei ristoranti, nei bar e negli uffici è permesso? Forse perché qui ■ fumo ■ fa male? I frequentatori ■ questi ultimi luoghi si potranno sentire discriminati, danneggiati per questa «dimenticanza»?

Attenzione, qui non ■ sono in ballo noccioline. Se uno si becca un tumore, e riesce a dimostrare che la colpa è della negligenza dello Stato, ■ risarcimento con otto zeri non glielo leva nessuno.

D'altra parte non si può negare che la legge usi due pesi ■ due misure. E se vogliamo escludere la malafede del legislatore, bisogna dedurre che ■ divieto non venne esteso ■ tutti i locali pubblici per il timore di nuocere agli interessi di alcune categorie commerciali. Ma la giustizia e la salute non sono zerbini da calpestare a piacimento. Sono cose estremamente serie, ■ ■ tali devono essere trattate.

Perciò, se non vogliamo fare ancora una volta la figura dei peracottai, o si estende il divieto di fumare a tutti i locali pubblici e agli uffici, oppure si cambia ■ Costituzione come segue: «La Repubblica tutela la salute del cittadino, ma non in ufficio».

Michele Dalessandro
Milano

Non si può punire chi dorme il 25 aprile

Non credo che nel gesto del giovane studente della scuola media «Ruffini» di Bordighera, che si è rifiutato di partecipare ai festeggiamenti per l'anniversario della Resistenza, ci sia un motivo ideologico, ma solo il desiderio di farsi una bella dormita supplementare, come lui stesso ha detto.

Comunque, anche ■ le ragioni fossero altre, resta gravissimo e arbitrario il provvedimento del preside della scuola che lo ha sospeso per due giorni dalle lezioni per questa presunta mancanza disciplinare, in quanto non ■ previsto da nessuna legge che tutti sono obbligati ■ riconoscere i valori della Resistenza, anche se il mondo politico, tacendo sui tragici fatti venuti alla ribalta ■ questi ultimi tempi, sta cercando di rimuovere dalla coscienza collettiva il ricordo delle innumerevoli vittime trucidate ■ partigiani nelle campagne emiliane dopo la fine delle ostilità nel '45.

Giuseppe Sortino
Ragusa

Autonomia impositiva libertà ■ abuso

La paura fa certamente brutti scherzi, anche ■ chi, come l'onorevole Andreotti, viene descritto come refrattario a ogni emozione. Così il nuovo governo, pressato dall'incalzare delle Leghe si è scoperto autonomista convinto e ha incluso fra i punti più importanti del suo programma quello dell'autonomia impositiva delle Regioni.

Peccato però che il terrore delle Leghe abbia reso labile la memoria e abbia fatto dimenticare al nostro inamovibile presidente del Consiglio l'uso che dell'autonomia impositiva hanno fatto certe Regioni. E' sufficiente dare un'occhiata alla tabella riportante le sei fasce in cui è suddivisa l'Italia agli effetti del pagamento della ■ automobilistica per scoprire come la facoltà di applicare aumenti tariffari ■ stata completamente ignorata da tutte le Regioni a statuto speciale con l'aggiunta di Calabria e Molise.

Che cosa sia accaduto all'epoca del condono edilizio, forse ■ eccezione dell'on. Andreotti, lo ricordano tutti: in Sicilia, una legge regionale stabilì che il condono non fosse oneroso, col bel risultato di consentire di ■ pagare alcun onere di urbanizzazione, né all'epoca della costruzione, né successivamente, anche ■ chiaveva costruito un palazzo ■ cinque piani ■ Palermo o in qualsiasi altro centro dell'isola; ■ questo mentre nel resto della penisola pagava, ■ anche salato, chi aveva semplicemente trasformato una stalla in un locale abitativo.

Il caso delle esattorie siciliane, venuto alla luce verso ■ fi- ■ dello scorso anno, ■ dice lunga sulle capacità di gestire la finanza pubblica ■ certi amministratori; com'è noto infatti il passaggio dai privati alla Regione della riscossione delle tasse ha comportato un buco di 280 miliardi e ha spinto la Giunta Regionale a concedere alla Società incaricata della riscossione un ristorno di 60 miliardi, generando un conflitto con lo Stato di cui dovrà ora occuparsi la Corte Costituzionale.

Alla luce di tali esperienze, e di altre che sarebbe troppo lungo altresì improduttivo elencare, è facile prevedere che cosa accadrà con la nuova politica autonomistica che il governo si appresta a varare: nelle Regioni in cui già si paga, anche per servizi inesistenti, i cittadini ■ gravati da ■ imposte aggiuntive, mentre nelle Regioni in cui l'abitudine a non pagare è un fatto ormai radicato tutto ■ tinuerà come sempre; intanto prima o poi ci penserà lo Stato a far giungere i flussi di denaro pubblico attraverso quei canali politici che tutti conoscono.

In tal modo l'attuale classe politica riesce anche ■ coniugare i vantaggi dell'autonomia con le esigenze del centrali- ■

Lettera firmata
Albenga (Savona)

Il rumore stradale dà fastidio, ■ ■

Ho letto con particolare ■ giustificato interesse l'articolo pubblicato ■ *La Stampa* il 3 maggio dal titolo «Stiamo diventando tutti un po' sordi» e, pur condividendo le considerazioni sulla situazione generale esistente in Italia, debbo formulare qualche riserva sui rapporti ■ rumore stradale e funzione uditiva della popolazione attuale nei confronti di quella di trent'anni or sono.

Ogni confronto è valido se fatto fra dati omogenei ricavati con identica metodologia. In questo specifico ■ bisogna però ricordare che ■ seguito delle norme Iso/R 389/1964 e Ansi S3.6.1969 il livello «zero» di riferimento nella calibrazione degli audiometri, definito per la prima volta nel documento Ansi/1951, veniva abbassato in media di ■ dB per ogni frequenza. Pertanto l'intensità che il nostro audiometro ci fornisce come intensità definita «intensità ■ 15 dB» equivale, ■ pressione sonora, a quella che prima delle citate norme veniva fornita come intensità definita «intensità ■ 5 dB».

Pertanto stabilire un confronto tra due situazioni identificabili attraverso lo stesso indice numerico ■ tenere conto ■ diverso valore ponderale che esso assume in ognuna delle due circostanze, può indurre a pessimistiche conclusioni sugli effetti che il rumore stradale esplica sulla funzione uditiva.

Inoltre questi effetti, che non debbono essere confusi con il ■ ■ «fastidio» procurato dal rumore, si verificano solo quando fra intensità del rumore e durata di esposizione ■ stabiliscano determinati rapporti che il rumore stradale, da solo, non ■ in grado di determinare. E anche questa è una considerazione che non si ■ può trascurare.

prof. Giovanni Rossi
direttore dell'Istituto Policattedra di Audiologia e Fonologia dell'Università di Torino

Sotto i riflettori ■ non c'è

■ una lettera pubblicata su *La Stampa* del ■ maggio il maestro Lelio Luttazzi si dice «indignato» per un ■ articolo ■ alcuni giorni prima intitolato «Storie di cocaina sotto i riflettori».

Luttazzi ha ragione quando ricorda d'essere stato prosciol- ■ dall'accusa di detenzione di stupefacenti, e dunque vittima d'un errore giudiziario. Infatti io non ho scritto che fu imputato o processato: ho ricordato che il suo nome fu coinvolto, come effettivamente fu, in ■ delle tante «storie di drogaspettacolo all'italiana».

Stefania Miretti

RISPONDE O.d.B.

Egregio Del Buono, a proposito della disputa attuale (vedi prima pagina de *La Stampa* del 29 aprile) tra i ministri al governo «Marini: le pensioni non si ■. Ma Carli ■: il governo deve ridurle», ■ medico e come cittadino contribuente mi ■ in dovere di esprimere un parere di coscienza. Si dovrebbe avere il coraggio di rivedere le troppe pensioni Inps assegnate con ingiustificata e insufficiente motivazione clinica o per convenienza di ■ di partito, riconoscendo invalide persone che ■ ■ ■ mai s■...

dottor Cesare Autera, Alessandria

Quel polipo può valere una pensione

GENTILE dottor Autera, la ringrazio molto per la sua lettera, che permette a questa rubrica di uscir dal vago. Infatti, spesso noi discutiamo qui di questioni generali, non indifferenti, d'accordo, ma che, senza esempi concreti, rischiano di apparire meramente teoriche. Occorrono gli esempi e lei ce ne fornisce uno. Ma le lascio ancora la parola: «Sono a conoscenza, come ginecologo, di donne che riscuotono mensilmente una pensione (400-500 mila lire) solo perché, durante una degenza ospedaliera di 24 ore, dopo un semplice raschiamento uterino, è stato loro asportato un piccolo polipo della cervice uterina. Ciò non rappresentava alcuna parologia e per le donne in oggetto non si poteva configurare lo stato di malattia residua quindi gli estremi di infermità e tanto meno di invalidità...».

E' solo un esempio, d'accordo. Fa capire comunque che non si dovrebbe, appunto a esempio, ridurre le pensioni di invalidità ma assegnarle giustamente. E ognuno che è al corrente di irregolarità dovrebbe segnalarlo.

«Recuperando i miliardi ingiustamente elargiti», come lei, gentile dottor Autera, scrive, «per ragioni politiche, raccomandazioni, divisioni della torta tra i vari partiti, evitando il perpetuarsi di tale sperpero e soprattutto facendo cessare tale malcostume, non sarebbero necessarie manovre finanziarie nuove. *Togliere a chi non spetta significa recuperare* miliardi e restituire una giustizia sociale, evitando di colpire con ■ balzelli i soliti contribuenti (pubblici dipendenti, operai, impiegati a reddito fisso) perché è impossibile colpire i pesci che perennemente sfuggono alle reti malcostruite dal fisco. Le sembra giusto colpire chi dopo anni di lavoro si è guadagnato una meritata pensione? Sarebbe follia demenziale così come è risultata la legge 180 del 1978. Con viva cordialità». La ricambio, gentile dottor Autera.

Oreste del Buono

Spadolini: le radici della nostra civiltà

Colonne d'Europa

La nostra Città del sole

Pubblichiamo in anteprima una parte della lezione che oggi pomeriggio il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, terrà all'Università di Colonia sul tema: «L'idea d'Europa come fondamento della civiltà comune». Domani, a Bonn, Spadolini incontrerà il presidente della Repubblica tedesca, Richard Weizsäcker

L'EUROPA, come idea, nasce nel Settecento. Nasce nel Settecento come idea di unità continentale e di organizzazione dei popoli, nel clima del cosmopolitismo e dell'illuminismo, ma innestandosi su una tradizione cristiana, che è la tradizione della *Res publica christiana* del Medio Evo (cioè la tradizione dei primi tentativi di unità delle genti europee sotto il segno del Papato, rivissuta e reinterpretata e direi trasformata nel secolo dei lumi, preludio della revisione romantica).

Così come si è configurata nel mondo moderno, l'idea europea sorge dall'incontro fra cristianesimo e illuminismo, fra la fede nel riscatto cristiano e la fede nella laica dignità dell'uomo, fra l'ideale evangelico e l'ideale democratico, fra la *civitas dei* e la *civitas hominis*.

Res publica christiana: l'ideale medievale riflammeggia nel secolo dei lumi, vestendosi di abiti laici. E precisandosi in due significati fondamentali: cristianità come umanità e come ecumenicità. Cristianità come *humanitas*, cioè come sinonimo di tutti i valori umani, di ragione, di dignità dell'uomo, brillati nell'intuizione cristiana del mondo. Cristianità come *ecumenicità* che veniva poi ad identificarsi, in quei limiti geografici del mondo, con lo stesso europeismo.

L'ecumenismo della seconda metà del Settecento si arresta ancora, nonostante *Les lettres persanes*, nonostante lo sguardo curioso sull'Asia, si arresta alle «colonne d'Ercole» della tradizione europea, considera l'America come una propaggine e come un'appendice del vecchio continente, l'Asia con una inquietudine che confina con la fantasia e col sogno.

Di qui l'innesto, sia pure provvisorio e strumentale, fra ecumenismo ed europeismo; di qui il sogno di attuare la *Città del sole*, cioè la fraterna comunità degli uomini, nell'ambito dell'Europa, il continente privilegiato e quasi predestinato a realizzare nuove forme di collaborazione internazionale senza guerra e senza odii nazionali (cioè l'ideale che brilla nel trattato sulla *Pace perpetua* di Kant, l'ideale che brillò nell'Abbé de Saint-Pierre, in Rousseau, in Voltaire, nello stesso Voltaire, questo straordinario anticlericale indubbiamente nemico della teocrazia medievale, il quale parla per primo di «Europa cristiana»).

«Europa cristiana». E' un termine che, usato da Voltaire, ritorna in Rousseau e in Montesquieu, nello stesso Montesquieu che definisce l'Europa per la prima volta «*un Etat composé de plusieurs provinces*», uno Stato composto da diverse province.

Dal cristianesimo all'illuminismo il passo è breve: dalla rivendicazione cristiana della coscienza individuale contro ogni statolatria (che è il cuore della religione dei lumi) si arriva direttamente alla celebrazione di tutte le libertà e di tutte le garanzie democratiche consacrate nella rivoluzione americana, non meno che nella rivoluzione francese.

Il principio evangelico diventa ispiratore dei diritti di libertà, anche di libertà giuridica e formale. Nasce, da quell'antica e mai smentita intuizione cristiana, il senso dell'Europa come libertà. Europa e cristianesimo; Europa e libertà. E' il senso che Michelet riassumeva nella famosa immagine: «Ciò che di più libero c'è nel mondo è l'Europa».

«*Surtout plus libre*».

Europa e libertà: ecco il secondo nesso che debbo sottolineare. Anche se a nessuno può sfuggire la straordinaria attualità politica di questi legami. E' una mediazione lunga, quella fra Europa e libertà, una mediazione che nasce attraverso Erasmo e Machiavelli, che lega l'illuminismo e l'umanesimo, che si riporta indietro di secoli. Come non riascoltare la parola di Erasmo, come tornare a quell'esperienza del Rinascimento e dell'umanesimo, che lega l'intuizione cristiana del mondo alla scoperta delle moderne libertà democratiche attraverso un innesto indispensabile, insostituibile?

Il mondo intero è una patria comune, dice Erasmo, un quel mondo è per lui come per i suoi contemporanei del Cinquecento una «Europa cristiana e colta», l'Europa che già Dante aveva chiamato nel *De Monarchia* «regione nobilissima».

E' l'innesto fra cristianità e cultura, e sul terreno, sul terreno fecondatore, della libertà. Erasmo e Machiavelli, ho detto: perché Machiavelli aveva intuito e difeso per primo l'idea d'Europa come terra della Repubblica, cioè della libertà contro il dispotismo asiatico, strumento cioè, il nostro continente, dell'affermazione della virtù, intesa come energia creatrice dell'individuo, come forza di espansione, di celebrazione della libera personalità.

Voltaire

Il terzo decisivo innesto da cui nasce l'idea europea, dopo quello fra Europa e cristianesimo, dopo quello fra Europa e libertà, è fra Europa e democrazia: il grande ideale che dominerà l'Ottocento, il secolo delle nazionalità e della conquista delle istituzioni democratiche.

Già Saint-Simon, all'inizio del secolo nuovo, all'inizio del secolo decimonono, aveva anticipato questo nesso, questo vincolo profondo, allorché aveva detto e scritto: «La trasformazione in senso unitario dell'Europa si attuerà facilmente solo il giorno in cui tutti i popoli godranno di un regime parlamentare». E ancora prima Burke, il grande pensatore britannico, gli aveva fatto eco dall'isola inglese pur così fredda verso i progetti unitaristici del continente: «L'Europa sarà un Commonwealth di nazioni cristiane, basate su comuni norme di vita, una cultura, comune diritto pubblico fondato sulla libertà».

Quindi il nesso fra l'Europa e le istituzioni parlamentari allora albeggianti nell'Europa continentale, una già affermate nell'Europa inglese e in via di conquista nell'America, quel nesso fu chiaro già intorno al periodo delle guerre napoleoniche e dominò i successivi tentativi di federazione del continente europeo per tutto il corso dell'Ottocento.

* * *

Il senso dell'Europa come portatrice di civiltà, e di una civiltà comune, si precisa e definisce in senso unitario nel periodo fra le due guerre e prima della tremenda devastazione hitleriana. Ma è un culto che rifiorisce soprattutto dopo la grande delusione e dopo le terribili esperienze della seconda guerra mondiale: allorché Bernanos può parlare di un partito d'Europa come del solo partito che si oppone a tutte le forze del nichilismo e della disfatta, soprattutto della resa morale. E' lo stesso partito in cui militarono Benedetto Croce e Thomas Mann, il grande apostolo della lotta al nazismo in base ai principi di umanità e di ragione.

In tutto l'Ottocento, europeismo e democrazia costituiscono un tutt'uno. Grazie all'opera e alle battaglie di quei cospiratori risorgimentali che credono all'Europa dei popoli contrapposta all'Europa delle dinastie e delle autocrazie.

Primo fra tutti, Giuseppe Mazzini. Il primo che parla di «Giovine Germania» fra i soci fondatori della «Giovine Europa»: quando in Italia il termine Germania è pressoché ignoto e tutti parlano di Alemagna.

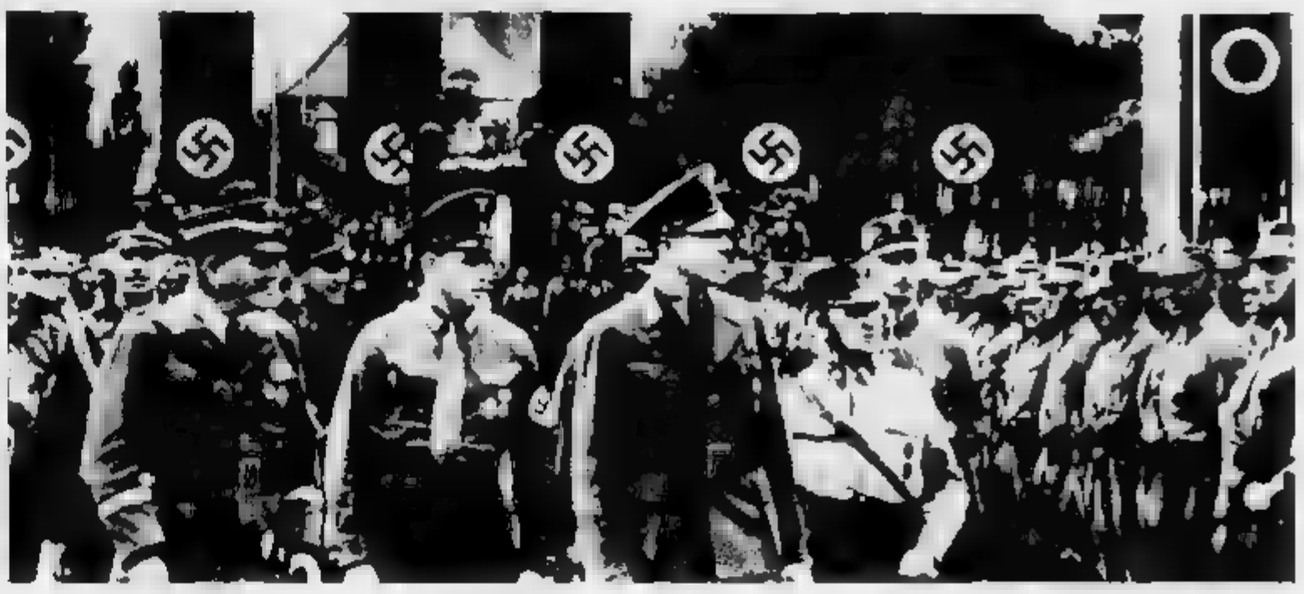
La Germania molto più dell'Italia era una espressione geografica: con le sue decine di piccoli Stati, coi suoi principati e le sue città libere in cui si rifletteva una storia identificata col Sacro Romano Impero. E proprio in Italia il termine «tedeschi» era usato indifferentemente per gli austriaci e per i croati, per tutti i simboli del potere del dominatore viennese. E pochi sanno che perfino l'impero germanico, proclamato nella Sala degli Specchi del castello di Versailles nel 1871 dopo la clamorosa sconfitta di Napoleone III a Sedan, lasciava in vita pochi troni e Stati locali sovrani, nell'ambito della confederazione germanica.

L'unificazione germanica, come si è realizzata in Europa, è quindi, in qualche misura, un fatto nuovo. Un fatto che storicamente si ricollega al 1871 e anche all'esperienza della Repubblica di Weimar, che comprese uno Stato democratico federale. Ma con le caratteristiche di un popolo che ha conosciuto grande varietà di evoluzioni interne, di livelli di civiltà, di punti di riferimento e di incontro (quasi 400 Stati: era il record della Germania mosaico prima dell'età napoleonica).

Il centralismo sanguinario di Hitler è fuori da ogni logica della storia tedesca ed europea. Così come la folle avventura della croce uncinata non può in nessun modo essere inserita nei filoni della Germania e neanche in quelli del «pangermanesimo» che era fenomeno del tutto diverso e che respirava ancora nell'Europa degli imperi e delle civiltà tradizionali, in quello che si è convenuto di chiamare «il mondo di ieri».

Giovanni Spadolini

Lo scandalo dei criminali identificati e mai processati



Londra, i nazisti nascosti

Si prepara una Norimberga inglese

LONDRA

COME ben i tedeschi, i fantasmi del nazismo non scompaiono mai. Sul muro di Berlino, una mano aveva scritto: «Anche questo monumento è un'eredità del nostro bravo Adolfo»; e adesso, in quella che era la Germania Ovest, dinanzi ai crescenti oneri imposti dalla ricostruzione della Germania Est, esplode spesso la protesta: «Continuiamo a pagare per la guerra voluta e persa da Hitler». Alcune di queste ombre sono adesso scese su quest'isola, dove d'improvviso il pubblico si ritrova a faccia a faccia con i criminali di guerra nazisti. La decisione di processare questi spettri del passato ha aperto ferite dolorose.

Le ferite di chi quelle atrocità ha sofferto; di chi, tra i più giovani, le scopre per la prima volta; di chi deve prendere decisioni politiche e giuridiche; di chi, nello Stato, deve giustificare omissioni e errori. Le ultime informazioni sono senza dubbio inquietanti. Secondo ricerche compiute dal domenicale *Observer*, frotte di «nazi-killers» entrarono in Gran Bretagna subito dopo la guerra, nei panni di miseri emigranti alla ricerca di lavoro: e - questo è lo scandalo - molti di essi vennero identificati durante un'indagine eseguita tra il 1950 e il 1952. Ma nulla fu fatto. E tutti quei nomi, con la storia delle loro torture e dei loro massacri, restarono negli archivi.

Fu una lettera del Simon Wiesenthal Center di Los Angeles a interrompere nell'86 il tranquillo sonno dei criminali». Nella lettera, al primo ministro Margaret Thatcher, si affermava che diciassette «uomini, responsabili di «delitti contro l'umanità», vivono indisturbati in Gran Bretagna da molti anni. Provenivano tutti dagli Stati Baltici o dall'Ucraina o dalla Bielorussia. Margaret Thatcher affida l'indagine a una commissione governativa, le cui ricerche confermano le segnalazioni giunte da Los Angeles. La commissione eleva a 76 il numero dei possibili collaboratori nazisti.

Nei mesi successivi, il governo redige un disegno di legge, il War Crimes Bill, il primo passo per dare allo Stato il diritto di portare i presunti colpevoli di fronte alla giustizia. Nel marzo '90, la Camera dei Comuni approva a larga maggioranza il testo, che, due mesi più tardi, è però respinto dalla Camera dei Pari. Il conflitto riesplode quest'anno, nelle ultime settimane: nuovo sì dei Comuni, nuovo no dei Lords. Esasperato, il successore di Maggie, John Major, ricorre al Parliament Act, una legge varata nel 1911 e rispolverata, una volta soltanto, nel 1949, un raro strumento costituzionale che permette ai Comuni, la Camera eletta, di ignorare il diviolo dei Pari, la Camera ereditaria. Oggi, pertanto, la regina potrà dare il suo «Royal Assent» alla legge voluta dai deputati.

Perché i Lords osteggiavano una «Norimberga inglese»? Perché, a loro avviso, processare i presunti criminali sarebbe una parodia della giustizia». Sostenevano: «Questa legge sarebbe retroattiva, violerebbe i principi fondamentali del diritto anglosassone». Un Pari ha avvertito: «Questi criminali sarebbero già condannabili, in base alle leggi esistenti, se fossero stati cittadini britannici quando commisero i reati. Ma non lo erano: e non possiamo adesso creare una nuova categoria di persone». Lord Shawcross ha capeggiato questa opposizione «etica», lo stesso uomo che a Norimberga fu l'implacabile «chief prosecutor» britannico, l'accusatore più temuto dai nazisti.

E così, nei prossimi mesi, cominceranno i processi. Non si sa né quanti saranno gli imputati (forse venti, forse dieci, forse meno) né si conoscono i nomi: si sa che molte e profonde sono le perplessità nel Paese. Questi ex baltici, ex ucraini, ex bielorussi, «British Citizens», hanno almeno settant'anni, i più 75 e tre e quattro superano gli 80. E citano le parole di lord Shawcross: «Che valore possono mai avere le deposizioni di testimoni, dopo quasi mezzo secolo? Come si potrà credere a chi affermerà "sì, era lui, lo riconosco"?». Ma odono pure le parole di chi ripete che gli orrori nazisti non devono essere dimenticati, anche se altri criminali, da Pol Pot a Saddam, arrivano alla ribalta: e le parole di chi dice che occorre condannare, ma bisogna sempre processare».

In questa arroventata atmosfera sono piombate adesso le rivelazioni dell'*Observer*. Rivelazioni che, in teoria, potrebbero avere l'effetto di aggiungere qualche altro nome alla lista degli anziani signori destinati a comparire in tribunale. Ascoltiamo il racconto del domenicale. Finita la guerra centinaia di migliaia di immigranti arrivarono in Inghilterra dall'Europa centrale e orientale. Gli immigranti cercavano lavoro e i britannici cercavano manodopera. Ma in questo fiume di «displaced persons» vi erano uomini e donne che avevano collaborato con i nazisti, che avevano partecipato alle loro barbarie. Talvolta, aguzzini e vittime sbarcavano su quest'isola dai medesimi battelli.

Nel 1950, alcuni episodi accendono finalmente i sospetti del governo, che ordina un'ampia indagine affidandola a tre «bracci» dello Stato, l'MI5, ovvero il controspionaggio, l'Immigration Service e la Special Branch di Scotland Yard. Per due anni, centinaia di investigatori interrogarono circa duecentomila di questi lavoratori dall'Est, un'impresa colossale, cui fu dato il nome di «Operation Post Report». Risultato? Leggiamo l'*Observer*: «L'Operation identificò criminali di guerra provenienti dalla Lituania, dalla Lettonia, dall'Estonia, dalla Bielorussia, dall'Ucraina e da altre regioni dell'Europa orientale». Quanti? Si parla di «dozzine», molti, moltissimi, insomma.

Giunsero nel '45 come poveri immigranti in fuga dall'Est

I servizi segreti li conoscevano e spesso li usarono

Tornano a Londra i fantasmi del Terzo Reich, dei campi di concentramento e delle atrocità commesse da collaborazionisti baltici e ucraini che nel '45 hanno trovato rifugio in Inghilterra

Si scoprirono anche le loro tremende responsabilità. Alcuni di questi agenti di speciali unità di polizia, che, affiancatesi agli «Einsatzgruppen» tedeschi, si erano presto trasformate in squadre della morte. Altri avevano servito nei lager.

Zelanti discepoli delle SS. L'indagine, dunque, fu un successo, ma finì in un vicolo cieco. Tutti i documenti furono rinchiusi in uno speciale archivio di Scotland Yard, presso il ministero degli Interni: e ivi sono rimasti, «Top secret». Furono esaminati soltanto due anni fa, due degli alti funzionari incaricati da Margaret Thatcher di studiare la questione dei «war criminals».

Perché questo silenzio? L'*Observer* offre una spiegazione. Perché l'«Operation Post Report» aveva un duplice obiettivo, scovare i nazisti, sì anche e soprattutto snidare i comunisti. La guerra fredda ruggiva allora minacciosa, Hitler non faceva più paura, ma Stalin sì. Tutti quegli investigatori britannici avevano il compito di *raccogliere* informazioni sulle attività comuniste nell'Est europeo nonché tra gli immigrati in Inghilterra, nelle loro nuova comunità». L'MI5, inoltre, cercava agenti disposti a tornare all'Est, a spiare per gli occidentali. E legge: «Alcuni degli interrogati ammisero di aver fatto parte di milizie responsabili di massacri, ma le loro testimonianze furono ignorate». E, col tempo, costruirono una vita.

Sono storie «vecchie», è innegabile, ma turbano. Turbano anche perché altre fonti confermano che l'MI5, controspionaggio, e l'MI6, spionaggio, si servirono, in quegli anni, di «war criminals». Lo dice ad esempio la Wiener Library di Londra, un centro di studi sul nazismo. E poi lo si sa. Forse che i primi organi tedeschi di spionaggio, sotto gli alleati, non furono torbide figure del nazismo? Molti peccarono in quel periodo. Molte burocrazie segrete dimenticarono troppo presto il passato. E forse questo è un altro motivo per inscenare quei futuri processi. Non per punire, ma per rammentare.

Ciriello

È in edicola il numero di maggio

Millelibri

Il Piacere di Leggere

SCRITTRICI DELL'EROS

Colette, Grace Metalious, Judith Krantz, Erica Jong, Alina Reyes, Almudena Grandes, Barbara Alberti

Tanti romanzi a "luci rosse"

Ritratto di Claudio Magris

Dal suo "Danubio" un film-fiume televisivo

Puškin

La casa-museo di Leningrado

Gli editori e la scuola

Come si scelgono i libri di testo

Le interviste

Maria Corti, Angela Bianchini, Henri Troyat, Franco Cuomo

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

gabetti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

60 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO?

- Sapresti vendere la tua casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai [illegible] dare di tasse ed imposte come limitarle?
- Sai [illegible] in tempi brevissimi?
- Se l'acquirente vuole un finanziamento ?
- Se vuoi per acquistare sai far coincidere tempi di acquisto e di vendita?
- [illegible] CONOSCI TUTTO [illegible]...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a dei seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo [illegible] vendere bene [illegible] tua casa...

TELEFONA IN GABETTI

RICERCHIAMO

SIGNORILE APPARTAMENTO [illegible] CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI.

RICERCHIAMO

POZZO STRADA - VIBERTI. APPARTAMENTO LIBERO, SIGNORILE DI: SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI [illegible] BOX.

RICERCHIAMO

CORSO [illegible] APPARTAMENTO LIBERO DI: 2 [illegible] BAGNO ED EVENTUALE BOX.

RICERCHIAMO

IN MONCALIERI, CON URGENZA, APPAR[illegible], DOPPI SERVIZI, BOX. TRATTATIVE RISERVATE.

RICERCHIAMO

GARANTENDO IL MASSIMO REALIZZO, APPARTAMENTO DI: INGRESSO, 2 [illegible] LLEGNO-REGINA MARGHERITA.

NUDA PROPRIETÀ

[illegible] VENDERE LA NUDA PROPRIETÀ DELLA VOSTRA CASA, MANTENENDO [illegible] RUTTO PER TUTTA LA VITA. [illegible] ULENZA GRATUITA.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

CROCETTA

Via Pigafetta, in casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno

[illegible] - Corso Einaudi, in signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: 2 ingressi, salone, [illegible] cucina, doppi servizi.

PIAZZA VITTORIO - [illegible] Via Bonafous, in bella [illegible] d'epoca, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato, [illegible] 2 piani di: salone, 2 camere, ampio disimpegno, cucina, 2 bagni.

VIA [illegible] D'APPELLO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 5 camere, tinello, cucinino, [illegible] bagni.

[illegible] VITTORIO - Adiacenze Via [illegible] in casa d'epoca, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: salone, 2 camere, cucina, bagno.

CROCETTA - [illegible] Marco Polo, vendiamo/permutiamo lu[illegible] appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

NUOVO [illegible] - Adiacenze Via Morosini, in ca[illegible] d'epoca, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 3 [illegible] cucina, bagno, adatto [illegible] studio.

VALSALICE - Strada Ponte Verde, in [illegible] costruzione vendiamo signorile mansarda libera di: salone [illegible] camino, cucina, bagno.

CORSO [illegible] - Presso Rondò, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO M. D'AZEGLIO - In signorile costruzione vendiamo/permutiamo prestigioso appartamento di: doppi ingressi, salone triplo, [illegible] camere, cucina, office, tripli servizi, box auto.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

PARELLA - Via [illegible] vendiamo casetta nuova a 2 piani, con mansarda collegata, volendo bifamiliare, posto auto e box.

VIA CIBRARIO - In casa liberty vendiamo appartamento libero, ottimamente rifinito [illegible] salone con camino, 4 camere, cucina, 3 bagni.

PARELLA - Corso Lecce, libero, vendiamo appartamento ottimamente rifinito: salone, 4 [illegible] cucina, 2 bagni, giardino pensile mq. [illegible].

[illegible] RIVOLI - Vendiamo in stabile signorile, appartamento libero di: doppi ingressi, 4 camere, cucina, doppi servizi.

CORSO FRANCIA - Presso Piazza Statuto, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero di: soggiorno, camera, cucina, bagno.

CENISIA - [illegible] Vinadio, vendiamo [illegible] in decorosa casa d'epoca, anche uso ufficio, appartamento di: salone, [illegible] camere, cucina, bagno.

PARELLA - Via Bellardi, vendiamo appartamento libero in casa recente di: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, box auto.

CORSO PESCHIERA - Pozzo Strada, vendiamo al 1° piano appartamento libero, spazioso [illegible] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

[illegible] ROBILANT - Via Lurisia, vendiamo [illegible]rtamento libero, spazioso, 2° piano: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno.

CORSO ROSSELLI - Presso Piazza Marmolada, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

VIBERTI
CORSO MONTE CUCCO

Vendiamo appartamenti signorili, volendo abbinabili, di mq. 90 e 210. Disponibilità box singoli e doppi.

[illegible]
[illegible]

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

CORSO COSENZA

Vendiamo/permutiamo in [illegible]sa signorile del '72, appartamento libero settembre [illegible]: salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

[illegible] AGNELLI - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano alto di: soggiorno, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, cantina.

VIA [illegible] - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, signorile di: doppi ingressi, salone, 5 camere, cucina, [illegible] bagni, volendo box.

CORSO TRAIANO - Adiacenze Via Cassia, vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, [illegible] bagni, cantina, [illegible] signorile [illegible] 1977.

VIA FILADELFIA - Vendiamo/permutiamo appartamento libero [illegible]: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinotto, bagno. Casa del '70 ben tenuta.

CORSO URSS - Adiacenze Corso Bramante, vendiamo/permutiamo appartamento completamente ristrutturato, 7° piano di: soggiorno living, [illegible] camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CORSO [illegible]US[illegible] - Vendiamo/permutiamo a[illegible]rtamento libero, in casa [illegible] '70 di: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno.

PIAZZA CARDUCCI - Vendiamo/permutiamo in casa del '70, piano alto, alloggio [illegible] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO SEBASTOPOLI - Adiacenze [illegible] Giordano Bruno, vendiamo/permutiamo appartamento libero, [illegible] salone, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio.

CORSO TRAIANO - Adiacenze Via Pio VII, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero di: ingres[illegible] [illegible] camere, tinello, cucinotta, bagno, cantina, [illegible]to. Piano alto.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Roma, 54

MONCALIERI - Vendiamo presso Castello, in splen[illegible] posizione panoramica, porzione libera [illegible] villa padronale [illegible] parco. Trattative riservate.

MONCALIERI - Vicinanze Piazza Bengasi, vendiamo casetta indipendente. Abitazione mq. 75, mansarda mq. [illegible] più magazzino/laboratorio mq. 200.

PECETTO - Vendiamo porzione [illegible] villa padronale libera, indipendente, ristrutturata: salone doppio, 2 camere, living, cucina, doppi servizi, giardino privato.

REVIGLIASCO - Vendiamo appartamento in villa bifamiliare di: salone, 2 camere, cucina, biservizi, garage, giardino privato.

VINOVO - Vendiamo appartamento libero, in palazzina recente [illegible] giardino. Ampio salone living, camera, cucina, servizi.

NICHELINO - Vendiamo/permutiamo villa libera [illegible] milIare, indipendente, recente, [illegible] giardino privato [illegible] [illegible]. 2800.

CASTIGLIONE TORINESE - Vendiamo panorami[illegible] costruzione del 1300 [illegible] convento] [illegible] mq. 1000 abitabili [illegible] parco di mq. 10 mila.

CHIVASSO - Vendiamo in palazzina recente, appartamenti occupati di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, boxes.

TROFARELLO - Vendiamo [illegible] palazzina recente con giardino,appartamento libero [illegible] 3 camere, cucina, bagno, [illegible] doppio, tavernetta.

CHERASCO - Confine La Morra, vendiamo signorile cascinale bifamiliare ristrutturato, [illegible] alloggio custode, terreno [illegible]. 3600.

NICHELINO

Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento libero di: soggiorno, [illegible] camere, cucinotta, servizi.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia, 185

RIVOLI - VIA TEVERE

Vendiamo/permutiamo frazionatamente, due appartamenti nella stessa [illegible] salone, tre camere, cucina, due bagni e due camere, tinello, cucinino, bagno. Piani alti.

COLLEGNO - Vendiamo/permutiamo appartamento signorile di: doppi ingressi, salone, tinello, cucinino, [illegible] bagni, 2 cantine, box.

DRUENTO - Centro, vendiamo/permutiamo villa signorile mq. 300, servizi mq. 105, giardino [illegible] mq. 1000. Porti[illegible] con barbeque.

[illegible] - Vendiamo/permutiamo in recente palazzina, appartamento di mq. 170 totali, [illegible] tavernetta, box doppio e giardino.

GRUGLIASCO - Via Milano, confine Torino vendiamo/permutiamo appartamento libero di: salone, [illegible] re, cucina, doppi servizi.

VENARIA - Vendiamo/permutiamo appartamento in pa[illegible] composto da: salotto, camere, cucina, bagno, ripostiglio, [illegible] doppio.

VENARIA - Vendiamo/permutiamo appartamento signorile di: saloncino, 3 camere, tinello, cucina, 2 bagni, lavanderia, [illegible] auto.

BUTTIGLIERA ALTA - Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa libera di mq. [illegible] totali, con casa custode [illegible] parco privato [illegible] mq. 11000.

SAN GILLIO - Confine Druento, vendiamo/permutiamo prestigiosa villa di mq. 600, su 2 piani e mansarda, giardino di mq. 2700.

RIVOLI - [illegible] Sestriere, vendiamo/permutiamo libero, recente: salone living, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, box doppio.

RIVOLI - In posizione centrale, vendiamo/permutiamo [illegible] d'epoca indipendente su 3 lati, di mq. 400 [illegible] giardino [illegible] mq. 800 totalmente recintato.

IMMOBILI D'IMPRESA
Via Arsenale, 27

UFFICIO - In Moncalieri, Corso Trieste presso piazzale Agip, proponiamo uffici di [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] zi, al 1° piano di stabile recente. AFFITTO.

VIA PIETRO MICCA - Presso Piazza Solferino, proponiamo negozio libero, [illegible] I portici, [illegible] mq 70 in un unico locale [illegible] servizi. VENDITA/LEASING.

BASSO FABBRICATO - In zona Vanchiglia, Via Torino ang. Via S. Giulia, proponiamo locale di [illegible] 1400, ol[illegible] interrato collegato [illegible] mq 600 [illegible] uffici di mq 100. AFFITTO.

COMPLESSO INDUSTRIALE - In [illegible] nord-ovest presso svincolo tangenziale, proponiamo complesso [illegible] mq 35.000 coperti, con mq 2000 di uffici, su area totale [illegible] [illegible] [illegible] frazionamento. VENDITA/LEASING.

UFFICIO CON PARCHEGGIO - Presso Corso Palestro, proponiamo ufficio di mq 160 con accesso dalla via, oltre archivio [illegible] autorimessa per [illegible] 300. VENDITA/LEASING.

NUOVO CAPANNONE - In [illegible] Torino Nord, proponiamo costruendo [illegible] a destinazione commerciale, [illegible] superficie totale di mq 3600, oltre parcheggi [illegible] mq 1700. VENDITA/LEASING.

CAPANNONE - In [illegible] centrale di Torino, proponia[illegible] capannone di mq 3000 in parte su 2 piani, oltre uffici [illegible] mq 340, tettoie mq 560, ampie aree di manovra. VENDITA/LEASING.

LOCALE COMMERCIALE - [illegible] posizione centralissima, proponiamo locale [illegible] destinazione commerciale (tabelle VIII^a, IX^a, XII^a, XIV^a) con uffici, magazzini ed autorimessa per complessivi mq 3000 su [illegible] piani. VENDI[illegible]

BASSO FABBRICATO - In Torino, Strada Cebrosa, proponiamo [illegible] fronte strada su 2 piani, [illegible] mq [illegible] complessivi, con 2 passi carrai [illegible] [illegible]. VENDITA/LEASING.

UFFICI - In Torino e primissima cintura, offriamo [illegible] locazione uffici [illegible] 100 [illegible] 600 mq in case recenti e [illegible] signorili. AFFITTO.

[illegible] UFFICI NADIM - Piazza Cattaneo, proponiamo in prestigioso complesso terziario dotato di aria condizionata, pavimenti flottanti, ampi parcheggi, posti auto, unità con superfici [illegible] [illegible] 150 a 2500. Consegna estate 1992. VENDITA/LEASING.

ASTI - All'uscita dell'autostrada, proponiamo [illegible] nuova ed elegante palazzina, negozio di mq 360 open space, con 6 vetrine, oltre interrato carrabile di mq 1500 [illegible] parcheggio privato di mq 750. AFFITTO.

NEGOZIO LIBERO - Corso [illegible] Gaspari, proponiamo negozio libero [illegible] mq 145, oltre appartamento sovrastante collegato di mq 90 [illegible] box nel cortile. VENDITA/LEASING.

CAPANNONE - Settimo, Strada Cebrosa, proponiamo recente capannone di mq 1400 con palazzina uffici mq 380; oltre tettoia, magazzino, cortile con ampi spazi di manovra. VENDITA/LEASING.

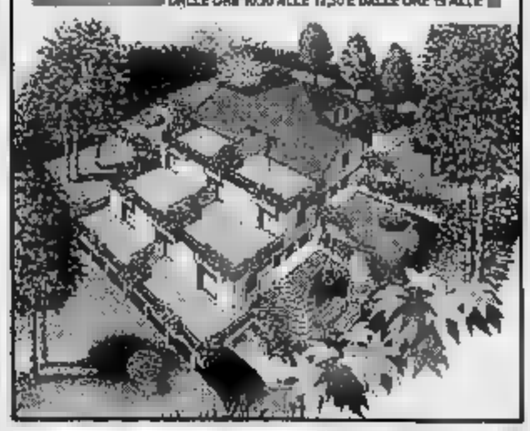
RICERCHIAMO

IN [illegible], CAPANNONE IN AFFITTO, [illegible] SUPERFICIE DI MQ 1500/2000, [illegible] MT. [illegible] ED [illegible] DI [illegible].

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

STRADA BELLARDO 113

PRECOLLINA - In posizione panoramica, immersi nel verde collinare, a 1000 mt. dal Corso Casale, vendiamo nuovi appartamenti prestigiosi consegna dicembre 1991: ingresso, salone, 2/3/4 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, box e giardino privato. IL [illegible]NTO È AGEVOLATO DA MUTUO FONDIARIO. [illegible] DALLE ORE 10.30 ALLE 12.30 E DALLE ORE 15 ALLE [illegible]



RICERCHIAMO

[illegible] PER CONTO SOCIETÀ FINANZIA[illegible] STABILI INTERI [illegible] E PRIMA CINTURA. TRATTATIVE RAP[illegible]

VIA SONDRIO 13

ADIACENZE CORSO TASSONI. In zona lontana dai rumori e nelle immediate vicinanze del centro, vendiamo nuovi appartamenti immersi nel verde, con soluzioni abitative [illegible] [illegible] qualità e tecnologicamente avanzate, [illegible] mq 151 a mq 240, [illegible] boxes.

1° Lotto: ultimi 2 appartamenti consegna ottobre [illegible]

2° Lotto: consegna giugno 1992 - 3° Lotto: consegna gennaio 1993

MATIA BAZAR «ANIME PIGRE»

Dopo oltre anni di attività i «Matia Bazar» cominciano nuova fase della loro carriera. Dopo l'abbandono della cantante Antonella Ruggiero, sostituita da Laura Valente (foto), il gruppo si è imposto una nuova strada culminata il disco «Anime pigre» uscito ieri.

FILM TURCO APRE CANNES

«Au revoir, etrangère» del turco Tavfik Baser, inizialmente previsto in «Un certain regard», è stato inserito in concorso al 44° Festival di Cannes e verrà proiettato in apertura, al posto di «Prospero's book» di Peter Greenaway (foto), il cui montaggio non sarà terminato in tempo.

DYLAN, CONCERTO CON MORRISON

Bob Dylan festeggia i 50 anni con una tournée che lo vede con Van Morrison in tre città italiane. Dylan (foto) e Van Morrison insieme infatti nei concerti che si terranno il 6 giugno a Roma, il 7 a Bologna e l'8 a Milano. L'accoppiata dei due big è organizzata solo per l'Italia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 7 Maggio 1991 29

Dieci anni fa moriva il re del reggae: lo ricorderanno un grande concerto col figlio Ziggy e una mostra

MARLEY scomodo e così sia

Una vita sregolata, finita a 36 anni e mai diventata un simbolo. Fumava erba per convinzioni mistiche e resta un eroe fuori dagli schemi

Marley in alcuni del concerto a Torino nel 1980 il giamaicano del morì di al cervello dopo una vita breve e dissipata. Ebbe 14 che beneficiarono di una eredità stimata, dieci fa, trenta milioni di dollari. Nella sua carriera Marley cantò il riscatto dalla povertà e dalla fame.

LA sua «Get Up Stand Up» ora la sigla finale dei concerti di Amnesty International e «No Woman No Cry» è diventata dei tormentoni di tutte le cerimonie pacifiste nella musica rock. Ma, a differenza di quel che è accaduto per Lennon, Morrison e altri giovanili stroncati da morti divenute simboliche, nessun film né clamorosi inediti discografici hanno finora celebrato la figura di Bob Marley, il giamaicano del reggae deceduto a Miami l'11 maggio di dieci anni fa, a 36 anni, per un cancro al cervello, lasciandosi dietro un numero di figli approssimativamente stimato in e molte grane tuttora irrisolte sulla destinazione della eredità multimiliardaria. Anche morto, il re del reggae continua a rimanere un eroe scomodo e difficilmente collocabile, piuttosto pittoresco, buono da citare qualche volta ma troppo legato alle diversità che ne fecero personaggio di spicco internazionale sulla scena degli Anni 70. Il coloured ribelle incitatore di ribellioni, il profeta di religione minoritaria come quella Rasta, il fumatore di erba per convinzioni mistiche, non ha niente che spartire con la società di oggi se non alcuni sacrosanti principi sui quali è difficile trovarsi in disaccordo.

Erano proprio questi principi la sua maggior forza espressiva, inestricabilmente avviluppati dentro il suono dondolante del reggae. Ispirandosi ad alcuni passi della Bibbia, il movimento Rastafari, piuttosto difficile da capire per noi occidentali, vede nel Negus d'Etiopia Hailè Selassiè la reincarnazione di Dio e profetizza il ritorno di tutti i neri alla grande madre Africa; è un credo di diseredati molto seguito nei ghetti giamaicani, dove Robert Nesta Marley, figlio di un bianco agiato e di nera povera, aveva passato gli anni dell'adolescenza.

Nella sua breve vita, Marley cantò migliaia di volte il riscatto dalla povertà e dalla fame, il diritto dell'uomo ad esser considerato tale, e poetica assai lontana dalla ricerca letteraria, che riduceva all'essenziale i concetti espressi; alcuni titoli ricordano il «Tu Tarzan, Jane» perché la prima persona «I», io, è per i rasta «me»: una formula per sottolineare l'annientamento dell'Io, la riduzione di oggetto durante la schiavitù. Sono emblematicamente questi i maggiori successi della di Marley, a partire da «No Woman No Cry»: «No donna non piangere/perché ricordo quando ci sedevamo/nel cortile del ministero a Trenchtown/osservando gli ipocriti/mescolarsi alle persone buone che incontriamo»; dice «Them Belley Full»: «Loro a pancia piena ma affamati/una massa affamata una massa arrabbiata/la pioggia cade lo sporco è tenace/la pentola ma il cibo non basta».

Sembra che il termine «reggae» derivi da «ragamuffin», che vuol dire straccione, e tutti i suoi eroi nati in ambienti miseri ed eternamente arrabbiati dove si ascoltavano calipso ska; le suggestioni della vicinissima America, il rock il rhythm'n'blues, riuscivano ad arrivare solo come un'eco lontana. Ma dopo la sbornia dei 70, la musica portata al successo internazionale da Marley non ha più vissuto momenti fortunati: alla seguì, qualche anno dopo, quella tragica dell'ex compagno di lavoro Peter Tosh, assassinato durante una rapina nella sua casa di Kingston. Da allora, il reggae si è ripiegato su se stesso e non ha più saputo trovare personaggi carismatici che ne continuassero degnamente la tradizione. E' emerso, con gran fragore, il figlio Ziggy accompagnato dai fratelli; però il successo è stato segnato da una forte commistione di stili di il reggae non è che componente. Anni fa, nel pieno della carriera, anche il padre innervò di ritmi diversi la sua ispirazione, e fu accusato di venduto ai bianchi e al mercato da molti, compreso lo straordinario poeta radicale Lynton Kwesi Johnson, competriota (recentemente visto alla Rassegna d'Autore di Recanati).

In realtà, molti personaggi dello starsystem bianco attinsero al repertorio di Marley, e fu grazie a loro che la fama si consolidò in Europa e - molto meno - in . Con Eric Clapton diventò un hit «I Shot The Sheriff» («Ma giuro che è stato per legittima difesa/Ho sparato allo sceriffo/se dicono che è un delitto capitale»); e i Police costruirono la loro carriera dipingendo di più freddi colori occidentali la calda musica ripetitiva dei Caraibi. Da sempre gli scambi di ispirazione tengono il mercato della musica; umanamente furono invece i rapporti di Marley con lo showbusiness londinese, egli abbia vissuto per tanti anni a Londra, dove ogni tanto stupiva i ragazzi nei pochi virtuosismi di gioco al pallone, sport di cui era Il stile di vita rimase infatti assai legato al clan familiare, i collaboratori erano in gran parte parenti e come lui fumatori di ganja, l'erba che secondo il credo rasta apriva le porte della percezione; diffidente fino a portarsi sempre dietro un cuoco, doveva esser concesso di entrare nelle cucine dei grandi alberghi, egli amava spendere il suo tempo nel clan, la moglie Rita (da ebbe quattro figli) lo seguì spessissimo in tournée come corista. E' un quadretto che spesso cozza la movimentata vita sentimentale dell'artista che ci è tramandata.

La discografia non ricordare gli anniversari luttuosi, ma il 6 febbraio scorso, giorno della nascita di Marley, è uscito «Talking Blues», prodotto dalla Tuff Gong, etichetta dello stesso musicista, che ripropone brani significativi «Kinky Reggae», «Rastman Chant» e la stessa «Get Up Stand Up» («Alzatevi, tiratevi su/ribellatevi per i vostri diritti») in versione inedita dal '73. E l'11 prossimo, a commemorare la morte, sarà il figlio Ziggy, con un a Kingston ha invitato altri esponenti del reggae, mentre a New York aprirà una itinerante dei suoi ricordi.

Marinella Venegoni

Gli eredi

10 anni di liti per i miliardi

Chris Blackwell, fondatore Island Records, che fece incidere nel '72 a Marley e ai Wailers il primo disco in patria, da 10 tenta di acquistare gli immobili del musicista: vuol fare una Fondazione, è addirittura disposto ad amministrare solo le proprietà, dandone i proventi agli eredi; crede di esser l'unico a poter rispettare le volontà del defunto. Chi lo conosce che Ma desiderio cozza contro un mare di eredi (figli legittimi illegittimi e relative madri, la moglie, la madre, parenti vari) e cause in corso. La offerta di milioni di dollari per gli immobili, accettata dalla corte giamaicana solo nell'89, bloccata dall'U. K. Privy Council, che ha una qualche giurisdizione sulle corti giamaicane ha ordinato di bandire un'asta internazionale per le proprietà. Molte major hanno risposto.

L'eredità di Marley fu inizialmente valutata sui milioni di dollari. Comprende il catalogo di canzoni, i diritti di registrazione e distribuzione; la (sede del Marley Museum) e gli studi dell'etichetta Tuff Gong. Le liti fra gli eredi sono infinite. C'è stata una contro la moglie Rita, co-amministratrice dei beni, e contro il suo avvocato per frode e distrazione di fondi fino 14 milioni dollari; ha rischiato d'esser sfrattata dalla casa dove vive a Miami la madre Marley, Cedella Booker, contro la quale è in corso una causa per il recupero di 500 mila dollari; una causa contro la Mutual Security Bank è dai tutori tre dei figli beneficiari dell'eredità, che prospetta cattiva amministrazione dei fondi. Oggetto di cause, naturalmente, anche molti copyright delle canzoni. [m. v.]

Una «Cardillac», l'opera di Hindemith al Maggio fiorentino

La rassegna fiorentina aperta l'altra sera da «Cardillac» di Hindemith, regista Liliana Cavani, direttore Bruno Bartoletti

Ben venga il Maggio, senza la magia dei gioielli barocchi

L'opera spogliata delle atmosfere secentesche: ottimi cantanti e orchestra

FIRENZE. Ciò che più colpisce in questa versione di «Cardillac» di Paul Hindemith che ha inaugurato l'altra sera il cartellone operistico del Maggio Musicale Fiorentino la trasposizione dell'opera in ambiente moderno. Liliana Cavani che, grande eleganza e chiarezza, ha la regia, lo scenografo Dante Ferretti e il costumista Gabriella Pescucci hanno volutamente dimenticato che la vicenda l'orefice assassino, legato alla perfezione dei propri gioielli uccidere tutti i clienti per ritornarne in possesso, è tratta da uno dei più bei racconti di Hoffmann ambientato nella Parigi di Luigi XIV. La città che vediamo riprodotta nelle splendide scene di Ferretti è invece la metropoli degli Anni Venti: Cardillac diventa proprietario di un sontuoso negozio luccicante di cristalli e di marmi verde-oliva; la camera da letto della dama è un elegantissimo spazio rosso di linee taglienti squadrate; negli esterni campeggiano cartelloni pubblicitari, luci al neon, le insegne della metropolitana, un viavai di frettolosi passanti in costumi contemporanei.

Ora, a me pare che questo sia un errore e che togliere a «Cardillac», composto nel 1926, lo sfondo barocco un po' come togliere al «Cavaliere della il rococò viennese. La Parigi del Re Sole, filtrata attraverso Hoffmann, costituisce nell'opera di Hindemith lo sfondo notturno, contorto nelle linee, sinistramente luccicante di lame e di gioielli, che il compositore rivive, gettandovi sopra la della «nuova oggettività». La partitura ha infatti due volti: da un lato il contrappunto bachiano che cresce in andamenti spiraliformi, sino all'urlo espressionista, saturando lo spazio interiore con un soffocante orrore del vuoto; dall'altro la chiarezza geometrica e oggettiva di una forma che tenta di imbrigliare e di contenere gli spasimi della linea barocca, simbolo evidente della dissociazione mentale di Cardillac, raffreddandola attraverso un tagliente contrasto.

Col rimuovere, invece, programmaticamente il lato seicentesco ed espressionista della vicenda, lo spettacolo fiorentino porta in primo piano solo quello oggettivo e funzionale: il risultato è, a parer mio, una notevole diminuzione dello spessore stilistico e storico del magistrale «Cardillac» che, come poche altre opere, si in bilico tra due fasi nettamente distinte della modernità. Senza contare che, in quei vasti e gelidi spazi, si perde del tutto l'idea assolutamente centrale del rapporto strettissimo che intercorre tra l'artista Cardillac e il materiale dei suoi gioielli; vale a dire la poesia tipicamente tedesca dell'artigiano, chiuso sulle sue opere nella segretezza del laboratorio, che è poi un autoritratto di Hindemith e del amore fiammingo per la precisione e la sacralità del lavoro.

Detto questo, riconosciuto che lo spettacolo fa la sua bella figura, anche per merito dell'esecuzione musicale, anche lievemente frigida, complessivamente lita, salubre efficiente. Più che puntare sull'allucinante chiarezza sonora cui offre il destro l'orchestra hindemithiana, il direttore Bruno Bartoletti ne sottolinea la scorrevolezza narrativa, ben assecondato da un gruppo di cantanti molto omogeneo e di notevole lavatura, a cominciare dal Cardillac di Marcel Vanaud che, fosse messo realmente al centro del suo piccolo cosmo paranoico, riuscirebbe, penso, a diventare simbolo della crisi che il rapporto tra l'artista moderno e la sua opera.

Assai seducente, solo per la voce, è parsa Carol Neblett nel sensuale personaggio della dama e perfettamente a posto Ashley Putnam, Barry Busse e Salvatore Ragonese nelle parti della figlia di Cardillac, dell'ufficiale e del cavaliere. Evanescenti fantasmi, questi ultimi, veri personaggi, che attendono dalla magnifica presenza di Cardillac la forza di ruotare coerentemente intorno ad un centro che dia loro senso e vita. Ma saprei dire se questo realmente avvenuto nell'esecuzione del Teatro Verdi che il folto pubblico ha seguito con attenzione e applaudito a lungo, festeggiando tutti gli interpreti.

Paolo Gallarati

Incontro con l'attore che parteciperà al «Gran premio della tv», stasera su Canale 5

De Niro, un americano ai Telegatti

E' arrivato anche Robert Mitchum, 74 anni
«Ultimamente ho visto un solo film, Amadeus»

De Niro molto impegnato col suo Centro di cultura cinematografica

MILANO. Registrata ieri sera al teatro Nazionale, l'ottava edizione del «Telegatti» vede oggi su Canale 5, alle 20,40, la consueta sfilata di divi italiani e stranieri insigniti del «Gran premio internazionale della tv». Una raffica di conferenza stampa, domenica e lunedì, li ha esibiti a cronisti e fotografi. Ospiti più celebri, Robert De Niro e Robert Mitchum, l'uno con piglio professionale, l'altro con l'aria di chi si assoggetta a una tournée in provincia.

E' molto più ambizioso di un film, il progetto che in questo momento sta particolarmente a cuore a quarantottenne attore statunitense di origine italiana: un Centro di cultura cinematografica a Manhattan, attivo 24 ore su 24. «Si proietteranno film d'autore e altri che magari non hanno avuto il successo che si sarebbero meritati - spiega - però ci sarà spazio anche per altre forme di spettacolo: concerti, danza, teatro, cabaret. Con inizio alle 9 o alle 2 di notte, unico limite non disturbare i vicini. Non esiste niente del genere a New York; non ho ancora le idee chiare ma so che il "Tribeca film Center" dovrebbe diventare il punto di riferimento per cervelli creativi». Del suo ultimo lavoro, «A Bronx Tale», è stato per la prima volta anche produttore e regista: «Credo che sia bene utilizzare la propria voce anche in maniera diversa dal solito». E' il racconto di un ragazzino che cresce influenzato da modelli opposti: un gran bandito e un gran brav'uomo (il padre), il tutto immerso nell'atmosfera del rock. Lui ha recitato la parte del padre, e non essere protagonista gli ha consentito tempo e cure per la regia. Diversamente sarebbe stato impensabile, vista la meticolosità che caratterizza il suo modo di recitare: prima di «Taxi driver» ha lavorato come tassista, per «New York New York» ha imparato a suonare il sassofono, per Jack La Motta in «Toro scatenato» è aumentato di 30 chili e si è allenato sul ring, per il sacerdote de «L'assoluzione» si è studiato il latino, per la parte di Don Vito Corleone nel «Padrino 2» ha preso lezioni di siciliano.

Si fatica a uscire dai personaggi, oltre che a entrarvi?

No, forse no. Certo, per un po' di tempo mi porto i loro tic, le loro abitudini; e volte me ne rendo conto all'improvviso, magari mentre sto conversando con qualcuno. Poi passano da sé, non potrebbe essere diverso.

Pensa che i film per cui è stato premiato siano i migliori, o ne sceglierebbe altri?

Oh, le valutazioni sono talmente soggettive; ognuno ha idee diverse, spesso tutte valide. E' andata bene così.

Negli anni sovente gli attori più noti si sono mostrati critici nei confronti del sistema. Per la guerra del Golfo non è accaduto. Erano tutti d'accordo con Bush?

Credo che, al pari della gente, non soltanto negli Usa, tutti fossimo sostanzialmente a favore di un intervento che ci liberasse di Saddam Hussein. Più che concordare sulla guerra, il concetto era di andare in Iraq per sbatterlo fuori. Invece è lì sta ancora lì. E adesso tutto va diventando un gran casino.

Un «anticonformista» fu, a suo tempo, definito pure il settantaquattrenne Robert Mitchum, che a Milano è giunto in compagnia dei figli Christopher e James, «dietro specifica richiesta degli organizzatori», puntualizza. «In realtà ero un ribelle, bensì un prodotto del sistema». Il magistrale «cattivo» di film famosi come «La notte corre sul fiume» e di western storici come «La magnifica preda», «Bandidos», «Poker di assi» ritiene che «Balla coi lupi» servirà a rilanciare il genere: «Ormai i nostri personaggi sono stati sostituiti dai gangsters. Quei film ci invitano a riflettere su errori passati; sono anche diventati troppo costosi. E poi è anche una questione di morali diverse». In che senso? «Oggi la morale è meno commerciale». Rispetto alla sua gioventù, i principali cambiamento di Hollywood è che «ora si bada più agli affari da concludere attraverso un film che alle storie».

I suoi ricordi di Marilyn Monroe e Rita Hayworth?

Tanto affascinanti quanto professionali; alle 5 di sera smettevano di lavorare e tornavano a casa.

I film che le sono più piaciuti in questi anni?

Ne ho visto solo uno: «Amadeus».

Perché non va al cinema?

Non trovo dove parcheggiare l'automobile.

Guarda la tv?

Il telegiornale.

Le è mai capitato di recitare gratis, solo per il gusto di farlo?

Sì. Sarebbe come chiedere a una battona di prestarsi solo per amore del mestiere. Però ho fatto della beneficenza: per la società luterana, i reduci di Pearl Harbor, la Marina.

Christopher e James Mitchum sono entrambi attori, così anche la figlia di Christopher. Una convivenza che sembra suscitare difficoltà familiari: «E' stato Peter Fonda ad avviare questo tipo di problemi», dice James Mitchum con un tono scherzoso solo a metà. Al padre, sperano di assomigliare «per il talento». A loro, il padre invidia «l'altezza». Recitare tutti insieme non rientra, almeno per ora, nei progetti: «però se qualcuno di voi ha pronto un copione siamo pronti a esaminarlo», aggiunge Christopher. Parco di parole com'è, Mitchum sembra dev'essere stato un padre invadente: «No - risponde Christopher ridendo - più che altro la nostra vita si è svolta fra una conferenza stampa e l'altra». E James: «Certo non abbiamo imparato l'inglese da lui». Domani va a Cannes, per puntualizzare il progetto di un film su Gengis Khan, che, comprodotto fra vari Paesi fra cui l'Italia, lo vedrà, a partire da luglio, nel ruolo del fratello del protagonista.

Ornella Rota

Grande successo per «Black Snow»

Così Londra riscopre il Bulgakov teatrale a cent'anni dalla nascita

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel 1925 Mikhail Bulgakov, giovane scrittore di fama, il cui «Cuore di cane» era già stato bocciato dalla censura, riuscì a pubblicare su una rivista moscovita i primi capitoli del suo nuovo romanzo «La guardia bianca», dove la guerra civile russa veniva vista dalla parte dei perdenti: dopo due puntate il periodico fu costretto a chiudere. L'autore, di cui il 15 maggio ricorrono i cento anni dalla nascita, si sentì tuttavia chiedere dal Teatro d'Arte di Mosca di ridurre quel romanzo per le scene, e nacque così «I giorni dei Turbin», clamoroso successo anch'esso interrotto dalla censura ma poi ripreso con il beneplacito di Stalin.

Fu così che quasi senza volerlo l'autore del «Maestro e Margherita» iniziò una lunga collaborazione col famoso regista di Stanislavskij, del quale fu per qualche anno aiuto regista e «dramaturg», ossia verso il quale nutrì sentimenti diversi della venerazione incondizionata professata dagli altri membri: come Flaiano sceneggiatore cinematografico, fu sempre diviso fra la passione e il furore per i compromessi continui ai quali si vedeva costretto. E la fine della sua collaborazione fu traumatica, quella commedia sulla morte di Molière che descrivendo la feroce decadenza della corte di Luigi XIV alludeva alla situazione contemporanea, e che pertanto il Teatro d'Arte rinviò e finalmente allestì in una edizione rimaneggiatissima, togliendola dopo appena una settimana. Per vendicarsi lo scrittore, tutte le cui opere erano ormai al bando, mise allora mano allo spiritoso, indiavolato, incompiuto «Neve nera», uscito postumo come tutti altri suoi lavori, e il cui sottotitolo dice «Romanzo teatrale».

E nel clima mai come oggi favorevole al teatro sul teatro - vedi a Roma la ripresa di «Rumori fuori scena» per il settimo anno consecutivo, a Milano il Kean di Proietti, a Parigi lo splendido «Fregoli» - si capisce la tentazione di mettere in scena questo piccolo capolavoro. Lo ha fatto ora il Royal National Theatre, intitolando «Black Snow» un brillante adattamento di Keith Dewhurst ispiratamente allestito dal grande William Gaskill, e con splendido successo.

La storia è quella autobiografica della nascita dei «Giorni dei Turbin», peraltro deformata molta ironia: l'autore, un oscuro letteratucolo di provincia (l'interprete Ron Cook ha la stazza e i toni sommessi di un Oreste Lionello) sta per suicidarsi, quando un editore piomba nella sua stanza e gli compra il manoscritto per una rivista. Questa scompare quasi subito, ma il romanzo è notato dal pompeso Teatro Indipendente, dove il nostro è chiamato ad affrontare una teoria di personaggi, che variamente lo imbrogliano: il direttore che gli fa accettare un contratto-capestro, l'attrice che fa i capricci, la dattilografa isterica, ecc., compreso un simpatico consulente che lo introduce ai misteri del luogo. Grazie agli spostamenti a vista di qualche suppellettile (scena di Annie Smart) e al superbo gioco delle luci (di Rick Fisher), il palcoscenico nudo e piccolo del Cottesloe diventa una serie infinita di ambienti, dove i soliti incantevoli caratteristi inglesi danno vita a una gustosa galleria di eccentrici. Il clou e il motivo della serata sono comunque le prove condotte dal Giove di questo teatro, tale Ivan Vassilievic, nel quale Bulgakov prese memorabilmente in giro il fondatore Stanislavskij in persona: un vecchio parzialmente infermo regista-demiurgo egocentrico, dispotico, intollerante, affascinante a momenti in quanto dotato di grande tecnica (l'attore Robin Bailey è strepitoso quando passa da un'apparente sclerosi a dimostrazioni pratiche che li per li quasi convincono), ma fondamentalmente ottuso nel suo perverso seviziare gli attori - bambinoni sciocchi e petulanti - e manipolare un testo fino a renderlo insensato. (Anche il celebre metodo si prende la sua frecciata. Per giustificare una cattiva attrice, qualcuno dice al povero autore: «Ma no, non è male. E poi, studia il Metodo da vent'anni». «Se fosse brava, che bisogno avrebbe di un metodo?» risponde lui, esasperato). Trovando fiacco l'ingresso di un personaggio, il Grande Regista decide esilarantemente di fargliolo eseguire in bicicletta; poi sostituisce quel motivo un colpo di pistola nel duello. Ma quando gli attori brandiscono le sciabole, lo spettacolo, come il manoscritto di Bulgakov, cessa all'improvviso, con un colpo di scena che ci dà la misura di quanto ci stavamo divertendo.

Masolino d'Amico

Colosseo, milleduecento persone entusiaste per il concerto di De Lucia, grande chitarrista andaluso

Paco, il diavolo del flamenco

Una musica antica di secoli che commuove anche i ragazzi cresciuti a rock e pop
Applauditissimi «Convite», «Rio Ancha», la «Sevillana» e la «Danza» di De Falla

Paco De Lucia sarà a Firenze, Verona, Napoli, Roma, Aosta

TORINO. Paco De Lucia e i suoi allievi Juan Manuel Canizares e José Maria Bandera sono spagnoli e suonano la chitarra e hanno bisogno di scenografie e fumi per fare spettacolo, sul palco ci sono piante d'appartamento e tre sedie per i musicisti e sembra di essere in un salotto buono. L'altra sera al teatro Colosseo c'erano milleduecento persone entusiaste per «Convite» e «Rio Ancha» e la «Sevillana» e la «Danza» di De Falla e i ragazzi cresciuti a rock e pop ascoltavano affascinati quelle tre chitarre acustiche e quella musica antica come l'uomo che si chiama flamenco.

Paco De Lucia suona il flamenco da quasi quarant'anni. Adesso ne ha quarantatré: ma ha cominciato bambino, il primo maestro è stato suo padre, un pover'uomo che campava suonando nei locali e sognava per il figlio un avvenire migliore e gli insegnava la chitarra perché era bravo chitarrista, pensava, può sperare in un avvenire migliore.

Il flamenco in Spagna è musica di emarginati, zingari, povera gente. E' lacrime e sangue e passione, come il blues per i neri; non è la roba per turisti che ascolti nei bar sulle ramblas a Barcellona dove c'è una donna grassa che urla ayayay e batte i piedi per terra e due tizi vestiti da toreri pestano sulle chitarre e le guide raccontano che quello è flamenco, ma non è vero.

Adesso dicono che Paco De Lucia fa la «world music». Oggi la genialità non è inventare qualcosa di nuovo ma trovare nomi nuovi per vecchie cose, vecchie musiche, e convincere la gente a comperare i dischi di vecchie musiche credendo di comperare qualcosa alla moda. E «world music» è un'etichetta nuova per una cosa vecchissima, la musica del mondo, quella che gli umili del mondo hanno cantato e suonato per secoli raccontando la propria vita, le speranze, i dolori e le gioie. Anche Omero quando cantava l'ira funesta del pelide Achille faceva «world music», e se oggi ci fosse Omero lo porterebbero nei teatri e nelle sale d'incisione a fare dischi e concerti.

Paco De Lucia suona il flamenco che è una musica del diavolo come il blues - tutte le vecchie musiche hanno qualcosa a che fare con il diavolo, si vede che una volta il diavolo si interessava di musica e forse era meno cattivo: Paco De Lucia batte le corde della sua chitarra e il flamenco esce fuori indiavolato e la gente lo ascolta e lo capisce e si commuove anche se non è mai vissuta in Andalusia e non ha mai conosciuto uno zingaro.

Gabriele Ferraris

«Suono a istinto»

I puristi si arrabbiano ma mi piace innovare

Nessuno. «Non conosco la musica, suono ad orecchio. Quando cambio gli accordi della chitarra seguo solo il mio istinto». Francisco Sanchez Gomez - in arte Paco De Lucia - è considerato a ragione uno dei più bravi chitarristi contemporanei. Non è un caso che Carlos Saura lo abbia voluto per musicare la colonna sonora del suo «Carmen» come non è un caso che il National Spanish Ballet gli abbia affidato la composizione di tante musiche.

Lei esibisce con José Maria Banderas e Juan Manuel Canezares. Un terzetto, secondo gli schemi classici del flamenco. Ha anche il primo sestetto flamenco con sax, tastiere e flauti. Come mai?

Sono nato in una casa dove la chitarra e il flamenco rappresentavano la vita. Ricordo che mio padre suonava nelle feste di paese tutta la notte e la mattina tornava a casa con un gruppo di amici, continuando a suonare nel cortile. Crescendo e vivendo la chitarra come uno strumento capace di far uscire allo scoperto le emozioni ho deciso di aggiungere altre sonorità a quelle delle sei corde. I puristi all'inizio mi hanno criticato e attaccato, ma quando il pubblico applaudiva ho capito di essere ragione.

Di lei si dice che è instancabile e non si fermerebbe mai. E' vero?

No. Anzi. Devo ammettere che non avessi firmato il contratto del tour parecchio tempo fa, forse non lo avrei fatto. Sono terribilmente stanco e non è la miglior condizione per salire su un palco.

Le sue collaborazioni con altri grandi della chitarra come Al di Meola, Steve Morse, Larry Coryell e John McLaughlin sono memorabili. Chi preferisce?

Ho sempre preferito me non sarebbe giusto dirlo. Diciamo che Al di Meola è il più tecnico ma sono tutti grandi. La realtà quello che amo di più è Chick Corea, con cui ho collaborato per il mio ultimo lp «Zyryab». E' grande» vorrei diventare come lui.

Gruppi come i Gipsy Kings hanno contribuito molto alla popolarità della musica spagnola e flamenca. Lei crede ci sia un futuro?

Senza dubbio. Città come Jerez, Siviglia e in generale tutta l'Andalusia stanno regalando molti nuovi talenti al flamenco. Tutti ragazzi che compongono e suonano senza essere legati a standard usuali.

Paco De Lucia trova il tempo per se stesso?

Spesso non ne ho ma amo così tanto il mio lavoro che senza soffrirei troppo. Tra una data e l'altra del tour sono riuscito anche a incidere le canzoni del mio prossimo disco in uscita a dicembre. E' un esperimento: sulla prima facciata sono accompagnato da una grande orchestra mentre nella seconda suono con i miei due compagni. Forse sarà un'altra occasione per far arrabbiare i puristi, ma ormai si sono abituati.

Luca Valtorta

Piccolo di Carcano

«Godot» un debutto per due

MILANO. Un debutto per due Godot. Prima nazionale, oggi al Piccolo Teatro, per «En attendant Godot», il capolavoro di Beckett, nell'edizione originale prodotta dal Centro di ricerca per il Teatro di Samuel Beckett. E' il terzo e ultimo omaggio a Beckett che il Crt presenta nella stagione, dopo «Finale di partita» e «Krapp's last tape».

Nel ruolo di Vladimir c'è David Warrilow (già visto in «Radio Days» di Woody Allen). Philippe Demarle è Estragon e il regista Joel Jouanneau è Pozzo. Jouanneau, già giornalista per «Revolution», prossimamente parteciperà al festival di Avignone. Questo spettacolo resta in scena fino all'11 maggio.

Contemporaneamente il teatro Carcano ripresenta la versione di «Aspettando Godot» dei due Giorgio Gaber-Enzo Jannacci, a un anno di distanza dal suo debutto a Venezia, dove rimase in scena solo per due settimane. Gaber e Jannacci, oltre che registi, sono Vladimiro ed Estragone. Felice Andreasi è Pozzo, Giuseppe Cederna subentra a Paolo Rossi nelle vesti di Lucky. «Aspettando Godot» è nata soprattutto per la volontà dei due amici di lavorare insieme. Lo ha confermato lo stesso Gaber alla conferenza stampa: «Se non ci fosse stato Enzo insieme con me, non l'avrei mai realizzata». [s. n.]

Così Londra riscopre il Bulgakov teatrale a cent'anni dalla nascita

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel 1925 Mikhail Bulgakov, giovane scrittore di fama, il cui «Cuore di cane» era già stato bocciato dalla censura, riuscì a pubblicare su una rivista moscovita i primi capitoli del suo nuovo romanzo «La guardia bianca», dove la guerra civile russa veniva vista dalla parte dei perdenti: dopo due puntate il periodico fu costretto a chiudere. L'autore, di cui il 15 maggio ricorrono i cento anni dalla nascita, si sentì tuttavia chiedere dal Teatro d'Arte di Mosca di ridurre quel romanzo per le scene, e nacque così «I giorni dei Turbin», clamoroso successo anch'esso interrotto dalla censura ma poi ripreso con il beneplacito di Stalin.

Fu così che quasi senza volerlo l'autore del «Maestro e Margherita» iniziò una lunga collaborazione col famoso regista di Stanislavskij, del quale fu per qualche anno aiuto regista e «dramaturg», ossia verso il quale nutrì sentimenti diversi della venerazione incondizionata professata dagli altri membri: come Flaiano sceneggiatore cinematografico, fu sempre diviso fra la passione e il furore per i compromessi continui ai quali si vedeva costretto. E la fine della sua collaborazione fu traumatica, quella commedia sulla morte di Molière che descrivendo la feroce decadenza della corte di Luigi XIV alludeva alla situazione contemporanea, e che pertanto il Teatro d'Arte rinviò e finalmente allestì in una edizione rimaneggiatissima, togliendola dopo appena una settimana. Per vendicarsi lo scrittore, tutte le cui opere erano ormai al bando, mise allora mano allo spiritoso, indiavolato, incompiuto «Neve nera», uscito postumo come tutti altri suoi lavori, e il cui sottotitolo dice «Romanzo teatrale».

E nel clima mai come oggi favorevole al teatro sul teatro - vedi a Roma la ripresa di «Rumori fuori scena» per il settimo anno consecutivo, a Milano il Kean di Proietti, a Parigi lo splendido «Fregoli» - si capisce la tentazione di mettere in scena questo piccolo capolavoro. Lo ha fatto ora il Royal National Theatre, intitolando «Black Snow» un brillante adattamento di Keith Dewhurst ispiratamente allestito dal grande William Gaskill, e con splendido successo.

La storia è quella autobiografica della nascita dei «Giorni dei Turbin», peraltro deformata molta ironia: l'autore, un oscuro letteratucolo di provincia (l'interprete Ron Cook ha la stazza e i toni sommessi di un Oreste Lionello) sta per suicidarsi, quando un editore piomba nella sua stanza e gli compra il manoscritto per una rivista. Questa scompare quasi subito, ma il romanzo è notato dal pompeso Teatro Indipendente, dove il nostro è chiamato ad affrontare una teoria di personaggi, che variamente lo imbrogliano: il direttore che gli fa accettare un contratto-capestro, l'attrice che fa i capricci, la dattilografa isterica, ecc., compreso un simpatico consulente che lo introduce ai misteri del luogo. Grazie agli spostamenti a vista di qualche suppellettile (scena di Annie Smart) e al superbo gioco delle luci (di Rick Fisher), il palcoscenico nudo e piccolo del Cottesloe diventa una serie infinita di ambienti, dove i soliti incantevoli caratteristi inglesi danno vita a una gustosa galleria di eccentrici. Il clou e il motivo della serata sono comunque le prove condotte dal Giove di questo teatro, tale Ivan Vassilievic, nel quale Bulgakov prese memorabilmente in giro il fondatore Stanislavskij in persona: un vecchio parzialmente infermo regista-demiurgo egocentrico, dispotico, intollerante, affascinante a momenti in quanto dotato di grande tecnica (l'attore Robin Bailey è strepitoso quando passa da un'apparente sclerosi a dimostrazioni pratiche che li per li quasi convincono), ma fondamentalmente ottuso nel suo perverso seviziare gli attori - bambinoni sciocchi e petulanti - e manipolare un testo fino a renderlo insensato. (Anche il celebre metodo si prende la sua frecciata. Per giustificare una cattiva attrice, qualcuno dice al povero autore: «Ma no, non è male. E poi, studia il Metodo da vent'anni». «Se fosse brava, che bisogno avrebbe di un metodo?» risponde lui, esasperato). Trovando fiacco l'ingresso di un personaggio, il Grande Regista decide esilarantemente di fargliolo eseguire in bicicletta; poi sostituisce quel motivo un colpo di pistola nel duello. Ma quando gli attori brandiscono le sciabole, lo spettacolo, come il manoscritto di Bulgakov, cessa all'improvviso, con un colpo di scena che ci dà la misura di quanto ci stavamo divertendo.

Masolino d'Amico

Si conclude questa sera su Raidue il serial «L'ispettore Sarti»

Commissario, che [redacted]

Gianni Cavina: «Il buon indice di ascolto dimostra che ci sappiamo fare Il mio personaggio non è infallibile, anzi spesso sbaglia, [redacted] allora piace»

ROMA. Chiude in attivo, [redacted]ggi alle 22,15, [redacted] Raidue, la [redacted]rie poliziesca «L'ispettore Sarti», interpretata da Gianni Cavina. Il telefilm, nelle sue dodici puntate, ha raggiunto [redacted] buona media d'ascolto, totalizzando tre milioni [redacted] mezzo di telespettatori, pari al 18 per cento di share. Tanto che non è affatto esclusa la realizzazione di una seconda serie. Scaramanticamente, Gianni Cavina non si sbilancia: «Mi piacerebbe portare ancora sul teleschermo questo personaggio, [redacted] forse qualcosa bolle in pentola».

Lo stesso Cavina dice: «Il successo di pubblico spiega la simpatia nei confronti di Sarti e [redacted] una serie assolutamente atipica, diversa, totalmente italiana, dove il protagonista non [redacted] infallibile, [redacted] un uomo normale, fallibilissimo».

Tutto questo è la dimostra[redacted] che, quando vogliamo, possiamo competere con i serial americani. Di fronte al tenente Colombo, [redacted], non facciamo nessuna figuraccia, basta realizzare prodotti che siano curati, che parlino di noi, del nostro cuore, della nostra anima, dei nostri problemi».

Così la scelta di portare sul piccolo schermo l'ispettore umano, generoso, con schietti sentimenti e atteggiamenti, in [redacted] «la gente si può riconoscere», è stata pienamente ripagata.

Gianni Cavina

«Cavina - dice il capostruttura [redacted] Raidue, Max Gusberti - ha lavorato con grande umanità e ne esce come un grosso personaggio televisivo. Così come [redacted] riuscito [redacted] tentativo di realizzare un poliziesco italiano».

Aspetto [redacted] secondario, poi, la decisione di rappresentare, con «L'ispettore Sarti», una provincia italiana ricca e moderna come quella bolognese.

«E' stato un tentativo - spiega Gusberti - in cui, per la prima volta, la televisione ha anticipato la realtà. Il progetto, infatti, era in cantiere già da due anni [redacted] mezzo, quindi molto prima che Bologna esplodesse nelle pagine di [redacted]. A questo proposito, Cavina, che ha ideato [redacted] serie assieme al giallista Lauriano Machiavelli, racconta: «Avevamo la sensazione che la città esplodesse, che Bologna stesse cambiando, diventando metropoli. Purtroppo, direi, abbiamo anticipato i tempi».

«Ma quello del martedì sera, per la rete - afferma Gusberti - [redacted] complessivamente un ottimo risultato. «Felice è stata anche l'impaginazione della serata, che propone alle 20,30 [redacted] nostro amico Perry Mason (sei milioni di telespettatori), seguito a ruota da "L'ispettore Sarti". Il contrasto fra [redacted] detective americano, il grande personaggio, ormai canonico, Perry Mason, e l'imprevedibilità del detective italiano Sarti, ci è sembrata gradita al pubblico». [s. n.]

[redacted]N TV

Mariangela l'hippie

CARO MICHELE

1976, dall'1 ogni due ore su Tele + 1; [redacted]ur. 115'

Il film [redacted] tratto dal [redacted] [redacted] Ginzburg che affrontava il tema della disperazione giovanile do[redacted] il 1968. Monicelli concentra la sua regia sul personaggio di Mara (bravissima Mariangela Melato), un'hippie piena di coraggio e di aggressività, ragazza madre. Il padre [redacted] bambino è Michele, giovane ex sessantottino emigrato a Londra [redacted] dove scrive lettere ai genitori «borghesi» e alla ragazza. Morirà in una sommossa studente[redacted] a Bruges.

[redacted] LA [redacted]VA UMANA

1981, 21,40 Raiuno; dur. 97'

Paolo Villaggio smette i panni del ragionier Fantozzi per [redacted] altro disperato esempio di sfortune [redacted], il ragionier Fracchia. Questi porta al cinema la donna di cui [redacted] follemente innamorato [redacted] viene arrestato dalla polizia perché somigliante come una goccia d'acqua [redacted] [redacted] pericoloso criminale, la «belva umana» appunto. L'effetto [redacted] esilarante. La regia è di Neri Parenti, nel cast anche l'allora poco conosciuto Francesco Salvi.

IL GIGANTE

1957, 20,35 Retequattro; dur. [redacted]' più spot

Mitico kolossal di George Stevens interpretato da James Dean che trovò la morte proprio all'indomani delle riprese. Siamo [redacted] Texas prima del boom del petrolio. Dean è [redacted] bracciante ribelle al servizio di Rock Hudson, che proviene da una grande famiglia tradizionale. L'arrivo della giovane e affascinante Liz Taylor, moglie di Hudson, sconvolge la vita del ranch. Dean si arricchirà con [redacted] petrolio [redacted] non riuscirà [redacted] strappare [redacted] donna al legittimo [redacted].

Liz Taylor e James Dean [redacted] [redacted] gigante» su Rete 4 alle 20,35

[redacted] NEL [redacted]

1968, 0,20 Raidue; dur. [redacted]

Singolare avventura di guerra tra Lee Marvin e Toshiro Mifune, acerrimi avversari, che si trovano [redacted]li su un'isola deserta del Pacifico. A furia di condividere giorni e pericoli, diventano quasi amici. Ma basta una fotografia ritrovata per caso [redacted] riaccendere in loro [redacted] coscienza di appartenere [redacted] due nazioni diverse [redacted] nemiche. La regia è di John Boorman.

VOGLIA DI [redacted] 2

1987, 20,30 Italia 1; dur. 110' più spot

Secondo episodio delle imprese del giovane licantropo cui spuntano artigli [redacted] pelo quando [redacted] emoziona. Qui il ragazzo è costretto addirittura a salire sul ring. Dirige Christopher Leitch.

OGGI SEGNALIAMO

TRIBUNA OCCHETTO

Raidue 20,30

«Tribuna politica» riprende il ciclo [redacted] trasmissioni che aveva interrotto durante la crisi di go[redacted] e dedica [redacted] puntata a un'intervista al segretario nazionale del pds, Occhetto.

BABELE SI[redacted]

Raitre 22,40

E' il sionismo il tema di «Babele» di Corrado Augias. In studio Sergio Quinzio e Giorgio Algranati, un ebreo italiano che all'indomani della proclamazione dello stato di Israele è andato a vivere in un kibbutz. In scaletta [redacted] testimonianza [redacted] Simon Wiesenthal e immagini da «Radio Days» [redacted] Woody Allen.

[redacted]

20,30 Raitre

Dedicato [redacted] tutti coloro che cer[redacted] lavoro o vorrebbero cambiarlo, parte oggi «Un terno al lotto» di Oliviero Beha. La parte centrale del programma è dedicata a una sorta [redacted] agenzia [redacted] collocamento.

REFERE[redacted] 7

20,40 Raiuno

Un «botta [redacted] risposta» tra l'on. Segni (dc) e l'on. Andò (psi) sui referendum istituzionali apre «Tg7». In scaletta [redacted] servizio sul paese calabrese di Tauria[redacted] e uno [redacted] Bangladesh.

I P[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13.30; 18; 20; 22.45; [redacted]
6,55 **Unomattina.** Presentano Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Five [redacted] Creek, [redacted] di posta.** Sceneggiato. *Walker l'ambulante*
11,05 **Il mistero dell'isola**
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **La signora [redacted] giallo.** Telefilm. *La casa truccata*

[redacted]

13,55 **Tg 1 - [redacted] [redacted] di...**
14 — **Il mondo [redacted] [redacted] [redacted]** Piero Angela
14,30 **Cronache [redacted] motori.** F. Catta
15 — **[redacted] parallelo. [redacted] Sud e a [redacted]**
16,30 Per i più piccini. **L'albero [redacted]**
18 — [redacted] Con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Pallacanestro: Campionato italiano Phonola Caserta-Knorr Bologna**

[redacted]

[redacted] Paolo Frajese conduce **30 anni della nostra storia.** Un programma di C. Fuscagni, P. Frajese e P. De Florentis. *Verso i nostri giorni: 1980.* [redacted]. Regia di A. Moretti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[redacted]40 Il Tg 1 presenta **Tg Sette.** Settimanale [redacted] attualità. A [redacted]ra di Piero Di Pasquale [redacted] Franco Porcarelli. Supervisione di Enrico Messina
21,40 **Fracchia, [redacted] belva umana (1981).** Film comico. Regia di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Francesco Salvi. Prod.: Maura Int./Capital. Film 1° tempo
23 — **Fracchia, la [redacted] umana.** Film 2° tempo
23,40 **Artisti d'oggi: Novello Bruscoli**
[redacted] **Oggi [redacted] Parlamento**
[redacted] **[redacted] e dintorni.** [redacted] Gigi Marzullo
0,40 **[redacted] - [redacted]sier ragazzi.** Di Riccardo Barbieri. 6ª puntata. *Lo sport*

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,30; 13; 17; 19,45; 23,15
7 — **Cartoni**
8 — **L'albero azzurro**
8,30 **Mr. Belvedere.** Telefilm
9 — **Radio anch'io '91**
10,20 **DSE** - Corso di spagnolo. **Español con Victor**
10,35 **DSE** - Corso [redacted] tedesco. **Alles Gute.** 14ª p.
10,50 **Destini.** Serie tv
11,55 **I [redacted] vostri.** Conduce Giancarlo Magalli

[redacted]

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,15 **Tg 2 - Diogene. Anni [redacted]gento**
13,30 **Tg [redacted] - Economia**
13,45 **Supersoap - Beautiful**
14,15 **Quando [redacted] [redacted]**
15,15 **[redacted] tra noi**
15,15 **[redacted] - [redacted] e dintorni**
15,25 **Detto tra noi**
16,25 **Tutti per [redacted] Le Tv degli animali**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**
17,30 **Alf.** Telefilm. *Come è difficile lasciarsi*
18 — **Tgx.** Quotidiano di divagazioni umoristiche

[redacted]

18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,30 **[redacted] café.** [redacted] Andrea Olcese
18,45 **Moonlighting.** Telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Tribuna politica.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. Regia di Franco Bellegrandi. *Intervista al Segretario del PDS*
20,40 **Il nostro [redacted] Perry Mason.** *Per un antico amore.* Film tv. Regia di Ron Satloff. Con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt, Robert Stack. Distr.: Viacom
22,20 **L'ispettore [redacted]** Telefilm. *Rapiti si nasce.* Con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi, Paolo Maria Scalondro, Salvatore Calaciura. Regia di Maurizio Rotundi
[redacted] **Appuntamento al cinema**
0,20 C[redacted] di notte. Stranieri [redacted] Hollywood. **Duello [redacted] Pacifico** (1968). Film drammatico. Regia [redacted] John Boorman. Con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Prod.: [redacted]. Bercovitch

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14; 18; 19.30; 22.30; 23.35
[redacted] Senales. **Sci: Camp. Italiani di Free Style**
11 — Bogliasco. **Vela: Iyru Nation Cup**
11,30 Firenze. **Equitazione: C.S.I.**
12 — **DSE - Il circolo delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale.* Regia [redacted] Maria Maddalena Yon. Condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi

[redacted]

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
[redacted] Roma. **Tennis: Internazio[redacted] [redacted] femminili**
— Como. **Scherma: Coppa [redacted] mondo.** Fioretto femminile
17,45 **Giornali e Tv estere.** In studio G. Flesca
18 — **Speciale Geo.** Di Luigi Villa, Gigi Grillo. *Una fame da scoiattolo*

[redacted]

18,35 **Schegge [redacted] radio a colori**
18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Aspettando un terno al lotto**
19,55 **Blob Cartoon**
20,05 **Blob. [redacted] tutto di più.** [redacted] [redacted]. Ghezzi, [redacted]. Giusti
20,25 **[redacted] Cartolina spedita [redacted] A. Barbato**
20,30 Oliviero Beha presenta **Un terno [redacted] lotto.** Un program[redacted] di Oliviero Beha, Patrizia Belli, Aldo Piro, Lucia Restivo. Regia di Patrizia [redacted]
22,40 Corrado Augias presenta **[redacted]bele.** Un programma di Corrado Augias. A [redacted]ra di Simona Gusberti. Regia di Giovanni Fago
[redacted] **[redacted] ad ogni costo** (1974). Film commedia. Regia di Ted Kotcheff. Con Richard Dreyfuss, Micheline Lanctot, Jack Warden

[redacted]

[redacted]

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,25 **Première**, attualità
8,30 **Carosello matrimoniale**, film con Susan Hayward, James Mason [redacted] di Walter Lang
10,20 **Première**, attualità
10,25 **Gente comune**, conduce Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, condotto [redacted] Claudio Lippi

[redacted]

[redacted] **Tris**, gioco condotto da Mike Bongiorno
12,55 **[redacted] 5 news**, news
[redacted] **[redacted] [redacted] è giusto**, condotto [redacted] Iva Zanicchi
[redacted] **Il gioco delle coppie**, condotto da Corrado Tedeschi
15 — **Première**, attualità
15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bim [redacted] Bam**, cartoni
18,05 **I Robinson**, telefilm
18,35 **T.G. come telegatto**, show, conduce Gerry Scotti, ultima puntata

[redacted]

18,45 **Il gioco dei 9**, quiz, gioco condotto da Gerry Scotti regia di Paolo Zanellato
19,30 **Canale 5 news**, news
19,35 **[redacted] moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro, regia [redacted] Roberto Menighin
20,15 **[redacted] Londra**, news conduce Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia [redacted] notizia**, la voce dell'incoscienza, presentano [redacted] Greggio e Raffaele Pisu
[redacted] Varietà: **La [redacted] [redacted] telegatti: [redacted]n premio internazionale d[redacted] tv**, conducono Corrado e Raffaella Carrà
24 — **Canale [redacted] news**, news
0,15 **Il ritorno di missione impossibile**, telefilm: *«La colla[redacted] della zarina»*
1,15 **Première**, attualità
1,20 **Striscia la notizia**, la voce dell'incoscienza, replica
1,35 **Marcus Welby**, telefilm: *«Una ragazza difficile»*
2,35 **Operazione ladro**, telefilm: *«Una spia della terza età»*
3,35 **Première**, attualità

ITALIA 1

[redacted]

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **[redacted] aperto**, news
8,45 **L'uomo [redacted] [redacted] milioni di dollari**, telefilm
10 — **[redacted] donna bionica**, telefilm
11 — **Sulle [redacted] [redacted] California**, telefilm

[redacted]

12 — **T.J. Hooker - Happy Days**, telefilm
13,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **Urka!**, gioco con Paolo [redacted]nolis
16,15 **Simon and Simon**, telefilm: *«Il ritorno della luna piena»* [redacted] Jameson Parker
17,30 **[redacted] [redacted] si**, telefilm: *«Febbre dell'oro»*
19,30 **[redacted] aperto**, [redacted]

[redacted]

19 — **[redacted] Gyver**, telefilm: *«Il fattore umano»*
20 — **Papà gambalunga**, cartoni animati
20,30 **Voglia [redacted] vincere 2**, (1987) film commedia, regia di Christopher Leitch [redacted] Jason [redacted]teman, Kim Darby. *Seconda puntata delle avventure del giovane licantropo Jason Bateman. Il ragazzo, che ogni volta che si emoziona si trasforma in lupo, non è simpatico [redacted] compagni di college. Costretto a salire sul ring, si trova di fronte [redacted] terribile [redacted]versario.*
— **Studio aperto**, news
22,30 **L'appello del martedì**, con M. Mosca
0,05 **[redacted] cin**, telefilm: *«Woody [redacted] bugiardo»*
0,30 **Studio aperto**, news
0,45 **Kung [redacted]**, telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

RETE4

[redacted]

8,15 **Una [redacted] da vivere**, teleromanzo
9,10 **[redacted] gira il mondo**, teleromanzo
9,35 **Première**, news
9,40 **Senorita Andrea**, telenovela
10,10 **Per Elisa**, telenovela
11 — **Senora**, telenovela
11,45 **Première**, news
11,50 **Topazio**, telenovela

[redacted]

12,45 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti; comprende:
12,50 **Ribelle**, telenovela
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
15,15 **La mia piccola solitudine**, telenovela
17,15 **Febbre d'amore.. tre anni dopo**, teleromanzo
18,20 **Un minuto al cinema**, news

[redacted]

[redacted] **Cari genitori**, gioco quiz condotto da Enrica Bonaccorti
19,10 **[redacted] [redacted] amati**, show. Conduce Luca [redacted]reschi
19,40 **Marilena**, telenovela
20,35 **[redacted] gigante**, film con Rock Hudson, James Dean, Elizabeth Taylor, Carroll Baker, regia di George Stevens. *Nel Texas prima [redacted] boom petrolifero si intrecciano [redacted] storie del bracciante ribelle Dean e del ricco proprietario terriero Hudson. I due sono entrambi innamorati [redacted] Liz Taylor, legittima moglie [redacted] secondo. Dean riuscirà a diventare ricco ma non conquisterà mai la donna.*
0,15 **[redacted] grande golf**, sport commento di Mario Camicia
1,15 **Première**, news
1,20 **La signora omicidi**, film con Alec Guinness, Cecil Parker, regia di A. Mackendrick, [redacted] 1955, comico
2,40 **Première**, news

[redacted]

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,11 Oggi è un altro giorno; **7,40** come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** In onda; **11,10** Dedicato alla donna; [redacted] Radiodetective; **12,30** [redacted] [redacted] musica; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,25** Cochi Ponzoni [redacted] Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; [redacted] Ascolta si fa [redacted]; **19,25** Audiobox; **20,30** Ribalta; **21,04** Canta Louis Armstrong; **21,25** Tuttobasket; **22,10** Canta Ella Fitzgerald; **23,09** [redacted] telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8,03** Titoli GR [redacted] **8,06** Radiodue presenta; **8,46** Cala normanna; **9,13** Taglio di terza; [redacted] F. O. F. plus; **10,14** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** [redacted] regione; **12,50** Impara l'arte; **14,1**[redacted] Programmi regionali; **15** Gli occhiali d'oro; **15,30** GR [redacted] Economia; **15,45** Zitta che si sente tutto; **15,48** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Le ore della sera; **21,30** Le ore della notte (I); **22,41** Le ore della notte (II); [redacted] Notturno italiano.

RADIO[redacted]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,18

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **1**[redacted] Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il Club dell'Opera; **13,05** Il Purgatorio di Dante; **14,05** Diapason; **15,45** GR 3 flash; **16** Orione; **17,30** [redacted] - Conoscere; **17,50** Scatola sonora (I); **19,15** Terza pagina; [redacted] Scatola [redacted] (II); **2**[redacted] La parola e la maschera, **22,15** Blue note (I); **23,20** Finestra sul mondo; **23,38** Blue note (II); **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 **Tv Donna**
15 — **Grido[redacted]nose**, film
[redacted] **[redacted] Donna**, 2ª parte
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Corto circuito**, condotto [redacted] Ivano Guidoni
20,30 **Ho fatto 13!!!** [redacted] Luciano Rispoli
22,30 **Festa di compleanno** con Loretta Goggi
23,50 **Vela: Campionati del Mondo**, da San Diego, Fleet Racing
0,30 **Los Zancos**, film 1ª visione tv con Laura [redacted] Sol, di Carlos Saura

[redacted] TV

13 — **New Transformer**
13,30 **Daitarn III**
14 — **Il pirata del diavolo**, film
15,30 **Pasiones**, telenovela
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
16,45 **Eroi del doppio gioco**, film
18,30 **Fiori di zucca**, cabaret
19,30 **New Trasformers - Ghostbusters**, cartoni animati
20,20 **Attentato [redacted] Trans America Express**, film
22 — **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 **Professore [redacted]nga accompagnato...** film
2 — **Fiore all'occhiello**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15,35 **Stripy**, disegno animato
15,40 **Dossier ecologia**
16,10 **Videopostcards**
16,15 **Alfazeta**
16,30 **Creature grandi e piccole**
17,35 **Ducktales**, cartoni
18 — **A come animazione**
18,05 **L'arco [redacted] dottor Beyer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T. - [redacted] «pilastro» della discordia**
21,20 **[redacted] crimini in grandi città**, telefilm
22,35 **Martedì sport. Calcio**
23,55 **Teletext - [redacted]**

TELE + 1

13,30 **Il ponticello sul fiume dei guai**, film
15,30 **La raga[redacted] di Las Vegas**, film
17,30 **Intrigo all'Havana**, film
20,30 **Il ponticello sul fiume dei guai**, film
22,30 **L'inverno ti farà tornare**, film [redacted] Alida Valli
0,30 **Le gladiatrici**, film

TELE + 3

Ogni due ore dall'1. **Caro Michele**, film con Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Lou Castel, regia di Mario Monicelli

[redacted] + 2

13,30 **Settimana gol**
14,30 **Sport parade**
[redacted] **Calcio - Campionato inglese**
17,15 **Eroi**
17,30 **Campo base**
18,30 **Wrestling spotlight**
19,30 **Sportime**
20,15 **Eroi**
[redacted] **Pallavolo - Serie A - Play off**
22,30 **Racing**
23,30 **U.S.A. sport**
0,30 **Pallavolo - Campionato italiano - Play off**

[redacted]

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12,30 **Odore [redacted] sangue... profumo di rose**
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela. *La partita*
20,30 **Speciale cinquestelle**
21,45 **Sport e sport.** Avvenimenti sportivi
22,45 **Entity**, film. Regia di Sidney J. Furie [redacted] Barbara Hershey, Ron Silver

[redacted] 7

14 — **Incatenati**, teleroma[redacted]
14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16 — **Andrea Celeste**, telenovela
17,15 **Supersette**, cartoni
18,15 **Usa Today**, news
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Il giustiziere sfida [redacted] città**, film di Umberto Lenzi con Tomas Milian, Joseph Cotten
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Le stagione [redacted] sole**, film di Y. Nakamira
24,45 **Colpo grosso**, quiz
1,35 **Joe Forrester**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19
8 — **Teleclub**, programma del mattino
15 — **La mia [redacted] per te**, teleromanzo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Nido di serpenti**, tele[redacted]
18 — **I Gobots**, cartoni animati
20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22,15 **Nido [redacted] serpenti**, teleromanzo

ACE DETERSIVO
ACE DETERSIVO REGALA* "S.O.S. CASA" gratis l'intervento di un idraulico, di un fabbro e di un elettricista
* In ogni pacco
ACE DETERSIVO

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino
Capitale sociale L. 65.476.138.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Dividendo esercizio 1990

Si avverte che dal 16 maggio 1991 [redacted] in pagamento il dividendo di lorde L. 150 per azione a fronte della cedola n. 10, presso [redacted] Cassa Centrale FIAT in Torino, [redacted] Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

BERTO LAMET

Società per Azioni
Sede in Torino, strada [redacted] Portone n. 18
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/60 reg. soc.

Dividendo esercizio [redacted]

Si avverte che dal 30 aprile 1991 è in pagamento il dividendo di lorde L. 375 per azione [redacted] fronte della cedola n. 8, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, [redacted] Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

SNIA TECNOPOLIMERI

SNIA TECNOPOLIMERI S.p.A.
Sede [redacted] Ceriano Laghetto, Via Stabilimenti [redacted]
Capitale L. 22.551.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza, Reg. Soc. n. 18139

Dividendo esercizio [redacted]

Si avverte che dal 16 maggio 1991 è in pagamento il dividendo di lorde L. 310 per azione a fronte della cedola n. 5, presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4 nonché presso le consuete Casse incaricate.

CAFFARO

CAFFARO S.p.A.
[redacted] per l'Industria Chimica ed Elettrochimica
[redacted] in Milano, via Privata Vasto 1
Capitale sociale L. 61.644.507.975
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 6459 reg. soc.

Dividendo esercizio 1990

Si avverte che dal 16 maggio 1991 [redacted] in pagamento il dividendo di lorde L. 50 per azione ordinaria e L. 54,50 per azione di risparmio [redacted] fronte della cedola n. 31, presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

Si rende noto che [redacted] bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già [redacted] disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. [redacted] bilancio consolidato, unitamente [redacted] bilancio della Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.

Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale [redacted] Torino n. 241/906 Soc. n. 291/V2/1921 Fasc.

Dividendo esercizio 1990

Si avverte che dal 16 maggio 1991 [redacted] in pagamento il dividendo [redacted] lorde L. 400 per azione [redacted] fronte della cedola n. 15, presso la Cassa Centrale FIAT in Torino, corso Marconi n. [redacted] nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

Si rende noto che il bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già messo [redacted] disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso [redacted] sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. [redacted] bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società [redacted] le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che [redacted] faranno richiesta.

la Rinascente

Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori
Strada 5, Palazzo Z
Capitale L. 240.577.620.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. N. 12396

Dividendo esercizio 1990

Si avverte che dal [redacted] maggio 1991 è in pagamento il dividendo di lorde L. 170 per [redacted] ordinaria e privilegiata nonché di lorde L. 230 per azione di risparmio a fronte della cedola n. 14, presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

Si rende noto che il bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio 1990, già [redacted] disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, [redacted] depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio [redacted] Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

SORIN BIOMEDICA

Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 36.400.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/65 reg. soc.

Dividendo esercizio [redacted]

Si avverte che dal 16 maggio [redacted] è in pagamento il dividendo [redacted] lorde L. 270 per azione a fronte della cedola n. 10, presso [redacted] Cassa Centrale FIAT in Torino, corso Marconi n. 10 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

Si rende noto che [redacted] bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già messo a disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso [redacted] tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente [redacted] bilancio della Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato [redacted] tutti coloro che [redacted] faranno richiesta.

SNIA FIBRE

SNIA FIBRE S.p.A.
Sede in Cesano Maderno, Via Friuli 55
Capitale L. 152.417.750.000
Iscritta al Tribunale di Monza, Reg. Soc. [redacted] 18353

Dividendo esercizio [redacted]

[redacted] avverte che dal 16 maggio 1991 è in pagamento [redacted] dividendo di lorde L. [redacted] per azione [redacted] fronte della cedola n. 5, presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti [redacted]. 4 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

Si rende noto che il bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già messo [redacted] disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società con le relative relazioni, sarà inoltre inviato [redacted] tutti coloro che ne faranno richiesta.

SNIA BPD

SNIA [redacted] S.p.A.
Sede in Milano, [redacted] Borgonuovo, 14
Capitale L. [redacted]
Iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 40257

Dividendo esercizio 1990

Si avverte che dal 16 maggio 1991 [redacted] in pagamento il dividendo di lorde L. 65 per azione ordinaria (cedola n. 65), L. [redacted] per azione di risparmio convertibile [redacted] (cedola n. 13) [redacted] L. 95 per azione di risparmio non convertibile (cedola n. 6) presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4 nonché presso le consuete Casse incaricate.

Bilancio consolidato

[redacted] rende noto che il bilancio consolidato per l'esercizio 1990, già [redacted] disposizione in occasione dell'assemblea degli Azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso a tutte le Borse Valori. Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio della Società [redacted] le relative relazioni, sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

AVIGLIANA impresa prenota ville a schiera con giardino in posizione collinare vista lago mutuo permute consegna estate '92. Tel. Arcostudio 512.838

[redacted] Volpiano spaziosissimo in villa [redacted] 2 camere cucina biservizi box doppio [redacted]pio terrazzo. Tel. 457.741.

A 5 minuti da piazza Bengasi signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale posto auto affarissimo L. 220 milioni Tel 437.4248.

BARRIERA MILANO ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO 2 camere cucina bagno affarissimo L. 89 milioni. Volendo mutuo integrale. Tel. 530.163.

BEINASCO signorile recente saloncino camera tinello cucinino 2 servizi L. 167 milioni, Emmebi 349.7606.

BELLA mansarda [redacted] 2 [redacted] ingresso bagno termoascensore completamente ristrutturata L. 160 milioni. Tel. 898.0297 no agenzie.

BERGAMASCO 669.9831 corso S. Maurizio/via Guastalla in casa d'epoca signorile libero 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 Precollina corso Sella libero signorile saloncino 2 camere tinello cucina 2 servizi box.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9649 via Montevecchio alloggio libero signorile di 240 mq: 7 vani più servizi.

BIFAMILIARE prestigiosa collina Piossasco giardino mq [redacted] 2 alloggi principali da 180 mq e 2 alloggetti accessori Amerio 502.398 - 506.202.

BIMAR Aurora corso Vercelli 4 camere ingresso cucina restauro 120 mq L. 94 milioni occupato mutui permute. Tel. 741.3122.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 35 milioni mutui permute. Tel. 741.3122.

[redacted] S. PAOLO
via [redacted] impresa [redacted] ultimi 2 appartamenti mq 132/145 prezzi bloccati al 1990, mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

BORGO VITTORIA via Saorgio libero 1992 piano alto camera tinello cucinino servizio ristrutturato Tel 839.5448.

BRANDIZZO 15 km Torino inv. imm. vende in blocco condominio di 9 alloggi 2 libetti L. 306 milioni. Tel. 518.283.

BROCCI 434.3711 Barriera di Milano via Sbambino casetta nuova interessante per piccola attività

BRUNO vendesi alloggio centrale 2 camere cucinino bagno box cantina riscaldamento autonomo. Siml Casa 906 6960.

BUTTIGLIERA ALTA bellissima villetta soggiorno studio 2 camere biservizi box lavanderia giardino. Finci 505.691.

CASABIANCA 531.310 - 543.872 collina chierese prestigiosa villa unifamiliare 150 mq per piano box 1500 mq giardino L. 890 milioni.

CASABIANCA 531 310 - 543.872 [redacted] Inghilterra stabile di prestigio salone 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 65.441 A Cenisia in [redacted] d'epoca, ristrutturato ingresso salone [redacted] camere soggiorno con angolo cottura bagno 2 cantine lavanderia. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.441 B piazza Adriano pressi in stabile con portineria ingresso 4 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 65.441 C Aurora/Rossini in stabile d'epoca, ristrutturato ingresso camera cucina bagno.

CASAMERCATO 65.441 [redacted] via Broni (Borgata Nizza) ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 E Pozzo Strada libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 F Pozzo Strada signorile. Salone 2 ca[redacted] biservizi cantina terrazzo box.

CASAMERCATO 65.441 [redacted] Madonna [redacted] Campagna stabile di 30 anni libero ingresso camera cucina bagno.

CASAMERCATO 65.441 H Barriera di Milano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino mq 13.

CASAMERCATO 65.441 I via [redacted] (precollina) libera casa decorosa indipendente su 2 lati, posta su 2 piani.

CASAMERCATO 65.441 L Mirafiori [redacted] stabile di 20 anni ingresso 3 [redacted]cina biservizi. Box auto.

CASAMERCATO 65.441 [redacted] Cascina/Rivoli libero, ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.441 N Moncalieri [redacted] stabile signorile con giardino condominiale 2 camere cucina bagno.

CASAMERCATO 65.441 O Coazza recente alloggio mansardato di ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 3 posti auto L. 56 milioni.

CASELLE libero di 2 camere cucinino soggiorno bagno ripostiglio cantina termo autonomo. GS 998.1307.

CASELLE vicinanze libero in palazzina bifamiliare [redacted] 3 camere cucinino tinello bagno garage giardino. GS 998.1307

CASETTA libera S. Gillio indipendente 3 lati su 2 piani sogg[redacted] bagno mansarda. Tel. 403.2278.

CASETTA su 2 piani zona Barca 3 camere [redacted] tinello cucinino bagno box tavernetta. Europa 93 Tel. 561 7089.

CASETTA 15 minuti da Rivoli panoramica soggiorno cucinotta 2 camere biservizi orto L. 79 milioni Tel. 530 163.

CASEUROPEA liberi corso Francia stessa casa 2/3 camere cucina bagno volendo abbinabile. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero corso Cosenza signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel. 599.940 - 596.633

CASEUROPEA libero corso URSS recente ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero piazza Gran Madre soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta Tel. 599.940 - 596.633.

CAVAGNOLO paese privato vende villa bifamiliare 360 mq 4 box 5000 mq terreno ottimo finiture affare. Tel. 011 918 0583

CAVAGNOLO (pressi) villetta in posizione dominante saloncino camera cucina bagno tavernetta garage terreno 2500 mq L. 75 milioni. Tel. 473 0387.

CENTRALE casa recentissima [redacted] ampio ingresso 3 c[redacted] tinello cucinotta 2 bagni mutuo. Tel. [redacted]

CENTRALI[redacted] via Lagrange libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mq 180 Tel. B.I.T. 561.2001.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Adriano recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 177 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia signorile piano rialzato salone 2 camere bagno L. 220 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero corso Grosseto recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Porta Palazzo mansardato 2 camere ingresso living bagno L. 89 milioni

CENTRO CASA 513.831 [redacted] precollina corso Gabetti salone 2 camere cucina bagno ingresso L. 330 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero precollina in villa con parco alloggio mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni.

CENTRO CASA 513.831 libero Venaria recentissimo soggiorno 2 camere cucina in[redacted] bagno L. 174 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Montenero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 147 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE Grugliasco libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 516 229

CENTRO [redacted] S. [redacted] (corso Peschiera) 2 camere cucina bagno balcone. Tel. 546.153.

[redacted]**ENTRO IMMOBILIARE** [redacted] zona Cit Turin signorile [redacted] camere cucina servizio balconi. Tel. 516.229

CENTRO IMMOBILIARE Madonna di Campagna liberi stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno [redacted]el. 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso bagno prezzo interessante Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE S. Rita locato camera cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili Tel. 546 153.

CENTRO libero signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. Immobiliari Associati 318.6868.

CENTRO via Principe [redacted] casa d'epoca signorile termoascensore ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 445 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.

CENTRO 3 camere ampia cucina biservizi cantina posto auto panoramico ristrutturato vendo affare. I.S 538.889

CHIVASSO centro in palazzina ampio appartamento ottimo stato: soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Libero estate '92. Edilcase 581.3535.

CIRIE' ottima posizione 4° piano (presto libero) camera cucinino tinello bagno ripostiglio cantina e box. GS 998.1307.

CIT TURIN appartamento mansardato recente ristrutturazione luminoso ascensore 8° piano soggiorno cucina pranzo, due letto, doppi servizi. Volendo posto auto. Investitalia Città 761.152 - 747.890.

CIT TURIN libero epoca ottimo stabile 2 camere cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 749.5000

COLLEGNO appartamenti stesso stabile 2 camere cucina bagno L. 145 milioni meno mutuo dilazioni. Tel 942.3867.

COLLEGNO (corso Francia) ve[redacted] 2° [redacted] signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Tel. 030.218 Area 3.

COLLEGNO direttamente da impresa in palazzina signorile alloggi di salone 1/2 camere cucina [redacted] consegna inverno '92. Tel. [redacted]ogata 967.1887.

COLLEGNO Terracorta in palazzina libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto coperto L. 265 [redacted] Agente Immobiliare 492.940 ore 15/19.

COLLEGNO (via Minghetti) libero ingresso 4 camere tinello cucinino 2 bagni [redacted] e permute. CST 760 0023 - 785.300.

CONTI 877.290 corso Vercelli libero piano [redacted] soggiorno 2 camere cucina [redacted] L. 210 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 Parella [redacted] recente 2 camere cucina angolo [redacted] servizio L. 175 milioni meno mutuo.

CORSO AGNELLI
libero in casa signorile luminoso 3 camere cucina bagno cantina soffitta. Carasso Immobiliare 385.7800

CORSO Baglio ingresso [redacted] cucina [redacted] totalmente ristrutturato ottimo prezzo. Edilmercato 669.8557.

[redacted] Benedetto Croce [redacted] signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 696.1192

CORSO Brunelleschi nuovo ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda comunicante. Tel. 836.359

CORSO De Gasperi vendesi appartamento libero [redacted] 140 piano alto [redacted] dilazioni. Tel 541.552.

CORSO Francia Collegno 2 appartamenti di salone 3 camere servizi mansarda vende. Amerio 502.398 - 506.202

CORSO Francia Tesoriera libero subito mq 65 panoramico 7° piano buona manutenzione Investitalia Città 761 152 - 747.890.

CORSO Inghilterra alloggio signorile di 4 vani, cucina e doppi servizi, vendesi. Tel ore ufficio 539.093.

CORSO Moncalieri prestigioso ufficio ingresso salone 4 camere servizi vende. Studio Vercelli tel. 380.000.

CORSO Montecucco libero del 1974 salone 2 camere tinello cucinino biservizi box L. 395 milioni Tel 517.591.

CORSO Montecucco vendesi appartamento libero di ingresso salone [redacted] camere tinello cucinino e bagno prezzo interessantissimo. Tel. 812.5056.

CORSO Montegrappa libero saloncino camera cucina rifinitissimo 4° piano no ascensore L. 135 milioni. Tel. 517.591

[redacted] Novara libero all'alto camera tinello angolo cottura ba[redacted]. Studio Fim 851.063.

[redacted] Potenza libero 5° piano 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Tel. 503.635.

CORSO Re Umberto libero grande soggiorno cucinotta abitabile bagno terrazzo e cantina. Studio Fim 851.063

CORSO Re Umberto panoramico 8° piano libero signorile soggiorno camera, guardaroba cucina bagno mq 85. Finci 505.691.

CORSO Re Umberto signorile soggiorno [redacted] camere cucina servizi Tel. 839.5448. Studio Cadorna

CORSO Re Umberto stabile recente prestigioso mq 240 luminoso ottima vista vendo massima riservatezza Esatin 532.352.

CORSO Sebastopoli (S. Rita) libero ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 500.200

CORSO Sebastopoli zona Stadio vendo piano 1° per abitazione o studio appartamento libero signorile mq 200 salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi e doppi ascensori Trattative riservate Tel. pomeriggio ore 10/18 al 534.872.

CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 669.2408.

CORSO Stati Uniti bellissimo appartamento libero mq 170 3° piano stabile signorile L. 450 milioni Tel. 669.2963.

CORSO Taranto ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Casamercato 242.2722.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 746 096.

CORSO Toscana ottimo stabile piano alto 2 camere tinello cucinotta ripostiglio bagno 2 arie. [redacted]

CORSO Trapani [redacted]bero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

CORSO Unione Sovietica 611 impresa vende alloggi consegna fine anno. Mutuo fisso 11%. Tel. 568.2922 - 564.095.

CORSO Unes fronte Fiat vendiamo signorile panoramico mq 130 L. 340 milioni volendo box. Tel. S.O.I. 506.171.

CORSO VENEZIA
(via Boccardi[redacted] camera, cucina servizi. Posto auto. Sufficienti con[redacted] L. 30 milioni più mutuo. Edilcase 581.3535.

CORSO Vercelli presto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni Tel. 756.690.

CORSO VERCELLI
via Lega L. 3 milioni mq impresa vende appartamenti nuovi mq 115/125 prezzo bloccato, mutuo dilazioni senza interessi permute. Tel. 541.552.

CROCETTA
attico libero living su salone cucinotto camera 2 servizi sottotetto Carasso Immobiliare 385.7800.

CROCETTA [redacted]nte ingresso 2 camere cucina [redacted] interamente ristrutturato. Tel. 385.9404.

CROCETTA libero signorile in casa d'epoca salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 165. Tel. 503 635.

CROCETTA libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 170 milioni. Grimaldi 505.917.

CROCETTA Torricelli, piano rialzato, 2 camere, tinello cucinino, servizi, cantina, bello stabile, mq 85. Tel. 591.821 ore ufficio

CROCETTA via Condove libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 125 3° piano box auto. Finci 505.691

CROCETTA via Giobert piano alto termoascensore 2 camere cucina bagno L. 140 milioni Tel 011.561.2707.

EDILCASE
adiacenze corso Massimo d'Azeglio in palazzo prestigioso con portineria, locali ufficio da mq 270 collegati con sottostanti luminosi locali [redacted] mq 550, con rampa di accesso Tel. 561.3535.

EDILIZIA convenzionata via Pietro Cossa vendiamo alloggi di soggiorno 2/3 camere servizi ripostiglio cantina box auto. [redacted] a fondo perduto fino a L. [redacted] milioni, oltre mutuo. Consegna settembre 92 IVA 4%. Interconsorzio 516.885 via Cavour 1 - Torino.

EMMEDUE libero corso Antony Collegno salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ottimamente rifinito 3 arie box soffitta cantina mutuo. tel. 532.856.

EMMEDUE libero corso S. Maurizio ingresso 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore vista [redacted].

EMMEDUE libero Lungo Po Antonelli a 100 mt ristrutturato ingresso salone con bow-window camere cucina bagno termoascensore splendida vista sulla collina solaio soprastante di 60 mq. Tel. 534.802.

EMMEDUE libero via Tripoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore cantina 3 arie Tel. 510.487.

EMMEDUE libero via Vibò ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore cantina 2 arie mutuo. Tel 518.487

EUROCASE [redacted] 513.681 libero [redacted] Marsigli signorile panoramico saloncino 2 [redacted]re cucina biservizi cantina.

[redacted] 6 513.748 libero 1992 Barriera Milano (via Cimarosa) ottimo saloncino 2 camere tinello servizi box.

EUROCASE C 547.470 libero adiacenze piazza Bengasi soggiorno 2 camere tinello cucinotta servizi box dilazioni.

EUROCASE D 513.725 libero S. Mauro [redacted] Torino [redacted] palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 154 milioni.

EUROCASE E 513.681 libero pressi [redacted] ottimo [redacted] 2 [redacted] doppi servizi box stabile recente.

EUROCASE F 513.748 libero corso Peschiera (Brunelleschi) ottimo 3 camere tinello angolo cottura servizi dilazioni.

EUROCASE G 547.470 libero zona Barca in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box dilazioni.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende stessa casa liberi zona Bertolla 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturati a L. 100 milioni. Tel. 746.096.

EUROFID 598.844 libero corso Duca degli Abruzzi signorile ampio ingresso salone 4 camere cucina tripliservizi mq 220 cantina mansarda 2 posti auto

EUROFID 598.844 libero Parella via Re signorile recente [redacted] cameretta cucina servizi cantina

EUROFID 598.844 libero precollina corso Gabetti adiacenze signorile in palazzina recente 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero precollina Moncalieri prestigioso in complesso residenziale con vista su Torino salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo di mq 50 cantina 3 posti auto.

EUROFID 598.844 libero via Cigna/Valdocco signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente via Filadelfia ottimo 2 camere [redacted] cucinino servizi.

[redacted] 504 363 Crocetta signorile libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni [redacted] ingressi cantina.

EXPOCASE 506.208 via Leinì 52 libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno ingresso piano rialzato L. 135 milioni.

EXPOCASE 506.458 fondo corso Unia libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingresso L. 175 milioni.

EXPOCASE 506.458 via Di Nanni libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6656 libero corso Valdocco ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 224 milioni ampie dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro (via Rossini) piano alto termo ascensore ampio ingresso 5 camere cucina bagno L. 330 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Brescia ristrutturato con termo autonomo 2 camere cucina bagno L. 87 [redacted].

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero corso Bramante termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 158 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero [redacted] Casale [redacted] ristrutturato termo autonomo ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Claviere piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero via Onorato Vigliani piano alto ottimo stato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 270 milioni.

FISIM A 596.637 Crocetta (via Sacchi) libero ampio 9 camere cucina triservizi mq 380 3° piano portineria termoascensore. Permute con acquisto diretto

FISIM
Cenisia (corso Peschiera) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi portineria in ottimo e recente stabile. Permute con acquisto diretto. Tel. 596.637.

FISIM 504.333 Lingotto (via Genova) libero saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi Permute dirette

FISIM 504.333 Lungo Po Antonelli (via Varallo) libero 2 camere tinello cucinino bagno in buona casa. L. 185 milioni.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Francia) libero ristrutturato camera cucina bagno 3° piano termoascensore. L. 115 milioni con 18 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (via Mongiravo) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 165 milioni con 45 milioni contanti.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Ferrucci) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Permute dirette.

FISIM 596.637 centro (via Cavour) libero soggiorno living con cottura cameretta bagno. Minimo contanti e rate mensili.

FISIM 596.637 Rebaudengo (via Porpora) occupato con contratto scaduto camera tinello cucinino bagno con sottostante locale mq 60 L. 60 milioni dilazionabili

FORNACI Beinasco residence con piscina libero ottimo saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto. BCS 502.773.

GEDIM corso Giulio Cesare Lungo Dora Napoli ristrutturato 2 camere cucinotta servizio. Tel. 517.586.

GEDIM Gassino collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170/430 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. 517.586

GIAVENO villa in costruzione salone 4 camere cucina 2 servizi terreno L. 340 milioni dilazioni. Emmebi 349.6693.

GRIMALDI A corso Rosselli libero ingresso living su salone camera cucina servizi ripostiglio cantina posto auto L. 156 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Almese villa recente 300 mq abitabili garage 4 auto tavernetta giardino recintato Tel. 385.0510.

GRIMALDI Fontanetto Po ville nuova costruzione mq 160 rifiniture prestigiose. L. 220 milioni Mutuo. Tel. 287.711.

GRIMALDI S. Rita libero recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 385.0510

GRIMALDI via Sansovino occupato ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Mutuo. Tel. 287.711.

GRUGLIASCO corso Adriatico libero attico su 2 piani recente signorile salone cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561 2888.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina posto auto.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Parella - via Lessona luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

IDEALCASE 434.3437 libero Chieri soggiorno 3 camere tinello cucina casa del '85 termo metano mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero in casetta Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina bagno box auto mutui permute

IDEALCASE 434.3437 libero largo Cibrario in casa liberty soggiorno camere cucina bagno posto auto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno in buone condizioni mutui.

IL PORTICO libero Cascine Vica signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero Rosta appartamento mansardato salone angolo cottura zona notte bagno mutuo. Tel. 835.544

IL PORTICO libero signorile corso Francia salone 3 camere studio cucina tripli servizi mutuo. Tel. 835.544

IL PORTICO nuovi alloggi in stabile centrale varie metrature a soluzioni rasaturo di pregio ultimi lotti. Tel. 835.544

IMPRESA
corso Agnelli fronte sporting 1° piano in casa signorile con doppi ascensori vende appartamenti rifinitissimi consegna giugno composti da salone 2/3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi IVA 4%. Tel. 584.674.

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare rifinitissimi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.604.

IMPRESA vende Moncalieri centro storico in villa patrizia in ristrutturazione alloggio mq 195 box parco IVA 4%. Tel. 620.550.

IMPRESA vende villa a schiera Nichelino salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino. Tel. 627.2997.

INTELL.CO 682.1139/1200 Collegno libero camera tinello cucina vendesi.

INTELL.CO 682.1139/1200 libero Regio Parco attico 2 camere cucina servizi solaio e terrazzo verandato

INTERCASE adatto per investimento uso ufficio o foresteria ottima posizione piccola metratura ristrutturato. Tel. 692.229.

INTERCASE Castiglione villa in complesso residenziale mq 430 circa piscina campo da tennis. Tel 506.646.

INTERCASE [redacted] splendidamente ristrutturato alloggio su 2 livelli di circa 130 mq. Tel. 506.646.

INTERCASE Cit Turin adatto anche per ufficio in stabile signorile 90 più 30 [redacted] di tavernetta. Tel. 506.646.

INTERCASE Cit Turin alloggio di ingresso sala soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi mansardato. Tel. 506.646

INTERCASE confine tra Torino e S. Mauro stabile dell'87 ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto Tel. 506.646.

INTERCASE corso Massimo (pressi) ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato in stabile signorile. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile di nuova costruzione alloggio circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta prestigioso ufficio salone 4 camere biservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta signorile ultimo piano ingresso 4 camere cucina bagno ascensore Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Solferino (pressi) piano nobile ingresso sala 2 camere cucina servizio. Tel. 506 646

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio bilingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel 506.646.

INTERCASE Settimo libero recente ingresso sala 2 camere cucina servizio box giardino condominiale. Tel. 506 646

INTERCASE S. Rita su corso stabile decoroso salone 4 camere cucinotta biservizi piano alto. Tel. 506.646.

INTERCASE via Cernaia ultimo piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE via Servais signorile ingresso grande salone 3 camere cucina biservizi mansardo posto auto. Tel. 506.646.

IPI 511.382 A via dei Mercanti 17, prestigiosi appartamenti varie metrature in stabile in ristrutturazione consegna maggio '92. Si esaminano permute. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12,30 - 14,30/17.

IPI 511.382 corso Corsini 35 in stabile signorile libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 corso Novara libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina termoascensore.

IPI 511.382 piazza Crispi libero ingresso [redacted] camere cucina abitabile bagno cantina. Si esaminano permute.

IPI 511.382 via Nizza in residence signorile libero ottimo bilocale completamente arredato e posto auto coperto.

ITALIA 61 piano alto panoramico vendiamo occupato signorile salone 4 camere cucina biservizi ottimo investimento. Sogem 561.1832.

LA BARCA adiacente strada Settimo recente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Risparmiocasa 621.4155.

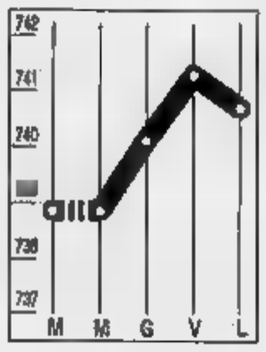
LIBERO A Cambiano 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A [redacted] Francia ottimo 2 camere cucina bagno recente ascensore L. 50 milioni e mutuo. TO TRE 321.101.

(continua in ultima pagina)

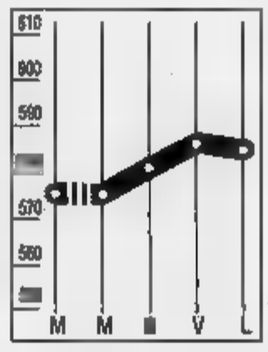
DOLLARO
1283,880

Dollaro in rialzo sui mercati internazionali. In Italia la valuta Usa è salita a 1283,880 lire contro le 1271,025 lire di venerdì scorso, mentre a Francoforte è passata da 1,7143 a 1,7330 marchi.



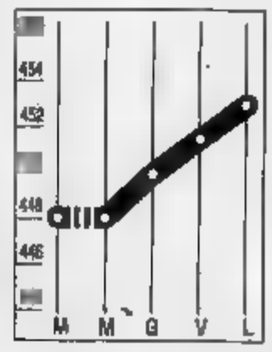
MARCO
740,695

Lieve ribasso per il marco all'interno dello Sme. La divisa tedesca ha chiuso ieri la seduta sui mercati valutari italiani a 740,695 lire rispetto alle 741,310 lire segnate al fixing di venerdì scorso.



COMIT
-0,06%

Avvio di settimana contrastato per la Borsa, l'indice chiude a 585,9 punti. A un avvio baldanzoso è seguita una netta correzione al ribasso, sulla scia della Fiat (in forte rialzo) e della Generali (in ribasso).



DISTRETTO
+0,32%

Ristretto in lieve progresso, con l'indice Ibi in quota 453,09. Buoni rialzi in Banca del Friuli (+5,48%), Aviatour (+1,13%) e Prov. Lombarda (+1,33%), mentre in Popolare Milano perde lo 0,77%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 7 Maggio 1991 27

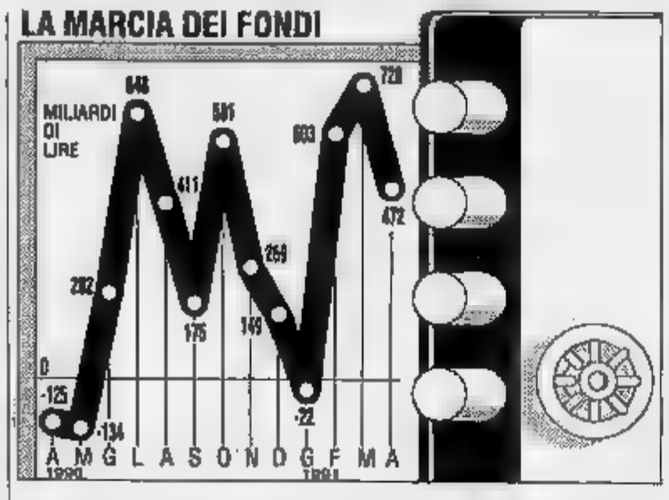
Mercato incerto prima della manovra: Generali in ribasso, sale la Cir, positiva la raccolta dei fondi

Piazza Affari tifa per il calo dei tassi

E le voci sul dividendo fanno volare i titoli Fiat

MILANO. Le emozioni in Piazza Affari, ieri, sono certo mancate. Né basta la modesta variazione media dei prezzi (l'indice Comit ha registrato un calo pari allo 0,06%) o il volume degli scambi, saliti ai 150 miliardi, a spiegare l'evolversi in una strana, tinta di reazioni forti nei due sensi. Nella prima parte della seduta, infatti, si è assistito a una vera e propria corsa agli acquisti trainata da una forte richiesta di titoli Fiat. L'indiscrezione sulla conferma del dividendo per il gruppo si è tradotta in un rimbalzo di grandi proporzioni che ha coinvolto i titoli della scuderia. Un rialzo di cui ha approfittato molti titoli industriali mentre Cir, favorita dalle prime voci sul consiglio, ha registrato un'impennata del 3,95%. Poi, gli entusiasmi si sono spenti e, sull'onda di forti vendite sulle Generali, il listino ha avviato una rapida ritirata che ha coinvolti quasi tutti gli assicurativi e i bancari.

Una seduta a due velocità, insomma, che si può spiegare solo in parte con voci o indiscrezioni sui titoli guida. Dietro le quinte, pesa l'incertezza legata alla manovra e le attese sul tasso di sconto. La frenata a metà mattina ha preceduto di poco l'annuncio del risultato dell'asta pronti contro termine indetta da Bankitalia: i hanno registrato un lieve aumento, il 10,28% contro il 10,17 dell'operazione precedente. Una variazione modesta, dettata da tecniche, ma che per gli operatori assume un valore preciso: i margini per una discesa spontanea del costo del denaro si sono esauriti, occorre un segnale politico che potrà venire solo se la manovra sarà convincente. E stavolta il calo dei tassi è un segnale più importante del solito: non si tratta solo di fissare gli scarti dei riporti ma di interpretare la politica di investimento dei gruppi industriali. Mai come ora, sul destino di Piazza Affari pesano le scelte e l'incertezza del governo. Ma non di sola manovra si è parlato ieri nei recinti della Borsa.



LA FIAT. E' stata la regina del . Il titolo ordinario ha messo a segno un rialzo del 3,71%, preceduto dalla risparmio (+4,94) e dalla privilegio (addirittura +7,26). La corsa agli acquisti ha provocato una pronta reazione dell'Ifi (+3,58) e, in misura minore, di Snia e Comau. Il titolo ordinario ha toccato massimo, in chiusura, di 5446 lire per poi assestarsi nella seconda parte della mattinata, a quota 5375. Quale il motivo di tanta euforia? «Il Sole 24 Ore» ha anticipato che il dividendo Fiat sarà in linea con quello distribuito l'anno scorso. Da corso Marconi replica che le decisioni in merito verranno discusse e prese nel consiglio di amministrazione in programma il prossimo 21 maggio. Prima d'allora la holding non intende commentare indiscrezioni o voci sulla materia. Non trascurato il fatto che il rimbalzo avviene su quotazioni depresse dai ribassi dell'ultimo periodo.

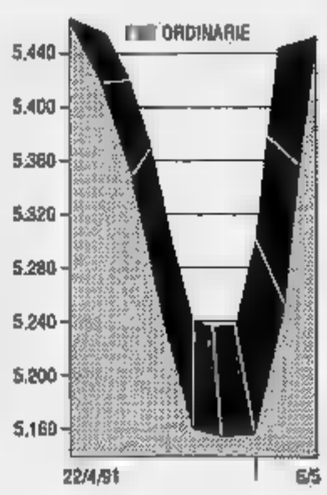
GENERALI. La ritirata dei compratori ha coinciso con la chiamata del titolo di Trieste. Una novità, visto che nelle ultime settimane era proprio la compagnia ad animare i tabelloni di Piazza Affari. All'origine delle vendite ci sarebbero proprio gli eccessi della speculazione che si sono accumulati nel settore dei premi. L'ironia sorte vuole che il ribasso cada proprio quando il leone di Trieste sembra ormai prossimo all'acquisizione della londinese Ecgd, ovvero la versione britannica della Sace, l'ente che assicura i rischi sull'export delle aziende inglesi. Un'acquisizione che può segnare una svolta per le Generali. «Non possiamo limitarci - ha dichiarato l'amministratore Eugenio Coppola di Canzano - a operare nei comparti tradizionali. Dobbiamo cercare nuovi sbocchi di mercato».

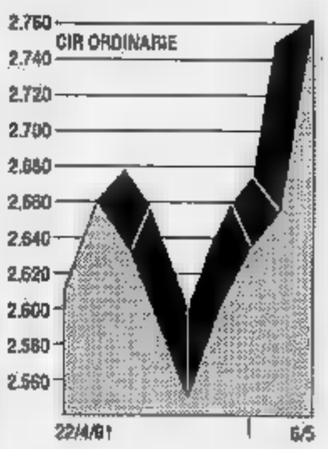
FONDI. Anche ad aprile il sistema dei fondi ha registrato un attivo nella raccolta: 472 miliardi (1667 miliardi sottoscrizioni e 1195 di riscatti). E' dal giugno scorso, con l'eccezione gennaio in piena crisi del Golfo, che i risultati sono positivi. Stavolta la pagella è soddisfacente per tutte le categorie ma, soprattutto, i gestori possono vantare buoni risultati. In media i fondi azionari e bilanciati hanno messo a segno un rialzo delle quote pari allo 0,4%. Nello periodo la Borsa Milano è dell'1,1%. Lo stesso vale per gli obbligazionari: +1,3% mentre i Cct, sul secondario, sono saliti nel mese dell'1,1.

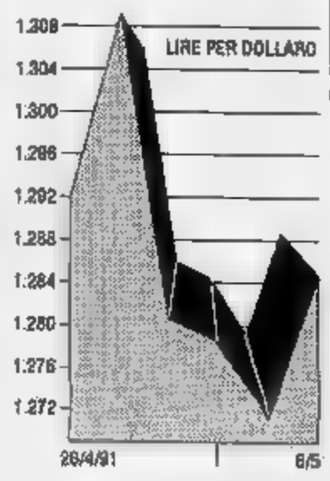
BUONI BOT

Asta per 12 mila miliardi

ROMA. Carli continua a frenare l'offerta nuovi Bot. A metà mese verrà lanciata un'emissione di 12 mila miliardi, di poco superiore all'ammontare dei titoli in scadenza (11.750 miliardi, di cui 11.478 nelle mani degli operatori e 272 nel portafoglio di Banca d'Italia). Per quanto riguarda i termini della nuova offerta, verranno emessi 4 mila Bot trimestrali (durata 93 giorni), 4500 miliardi di semestrali (durata 183 giorni) e 3500 in titoli a un anno (durata 366 giorni). Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le 12 del prossimo 9 maggio (in banca richiesta va fatta entro l'8 maggio). Il Tesoro comunica che a fine aprile erano in circolazione per complessivi 333.496 miliardi di lire, di cui 48.600 a tre mesi, 112.863 a sei mesi e 172.133 ad . All'asta di fine aprile, i Bot trimestrali erano stati aggiudicati al tasso lordo del 12,48% e netto del 10,82%, i semestrali 12,30% e 10,64% e gli annuali al 12,07% e 10,41%.







Il dollaro soffre con Bush

Su Wall Street l'ombra di Detroit

MILANO. Con due piazze chiuse (Tokyo e Londra), i mercati col fiato sospeso (almeno fino suo e Washington) per le condizioni Bush e gli operatori di mezzo mondo che tifano per un calo dei tassi, il dollaro è tornato a rialzare la testa in Europa. Ma nel pomeriggio, in Usa, il biglietto verde, sotto pressione per la speculazione che s'è scatenata sulla Casa Bianca, è tornato a cedere terreno.

A Milano il biglietto verde è salito a 1283,9 lire (dalle precedenti 1271,1) mentre a Francoforte è stato fissato a 1,7330 marchi (da 1,7143 di venerdì). Il invece ha perso quota, chiudendo a 740,68 lire, dopo aver aperto la giornata sotto quota 740. Bankitalia e Bundesbank non sono intervenute al fixing. In precedenza però via Nazionale aveva sul mercato liquidità per 1750 miliardi, facendo lievitare leggermente i tassi. Ciò ha dato un po' di fiato anche alla lira, che nel fine settimana aveva perso terreno nello Sme. Ieri invece ha registrato rialzi su le valute tranne la sterlina (fissata a 2193,9 lire dalle precedenti 2191,3).

Incerto anche il clima a Wall Street, dove gli operatori continuano a guardare con apprensione all'inaspettato miglioramento della situazione occupazionale statunitense in quanto, sostengono i più timorosi, allontana la possibilità che la Fed torni ad allentare la politica creditizia sul breve termine. Sul mercato poi sono piombati un fulmine a ciel sereno i dati delle vendite delle auto, che a aprile hanno registrato un altro tonfo del 16,3%; dati in parte attesi, che gettano ombre buie su Detroit. Un clima pesante, insomma, da cui Wall Street non ha saputo uscire nonostante l'annuncio del rientro di Bush alla Casa Bianca e la notizia dell'accordo definitivo tra l'Att e la Ncr, che segna la nascita di colosso nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

A riaprire qualche spiraglio sulla ripresa americana, è sceso ieri in campo Michael Boskin, il capo dei consulenti economici di Bush. Parlando a una rete televisiva Boskin (un «profeta» il cui destino però è quello di non essere mai ascoltato dai mercati) s'è detto convinto che l'economia americana è ad un «punto di svolta» e che già nella seconda metà del 1991 si registrerà un miglioramento di tutto il panorama statunitense. Ammettendo che «ci sono problemi» nell'economia, Boskin ha però subito voluto precisare che il taglio del tasso di sconto (dal 6 al 5,5%) da parte della Federal Reserve è stato un «gesto apprezzabile» e che le politiche economiche dell'amministrazione Bush sono appropriate sia nel breve che nel lungo termine. Per sapere se i tassi Usa potranno scendere ancora, Boskin ha detto che bisognerà attendere i prossimi indicatori.

Molto dipenderà però dalle mosse tedesche. E anche qui ieri è sceso in campo un altro vaglio di razza, Hans Tietmeyer, il potente consigliere della Bundesbank, per dire che alla fine il finirà per prevalere, aggiungendo così un'altra pulce nell'orecchio a quelle abilmente distribuite negli ultimi giorni dal presidente della Bundesbank, Poehl, e dal ministro delle Finanze, Waigel, sullo stato reale e il destino prossimo venturo del biglietto verde.

Questo clima di incertezza che domina i mercati ha pesato non poco sulle principali piazze azionarie aperte. Francoforte (anche sulla scia dell'incremento del 6,7% ottenuto dai metalmeccanici nelle trattative per il rinnovo del contratto) ha perso lo 0,49%. Zurigo ha recuperato in extremis (cedendo un modesto 0,26%) salutando l'uscita dall'ospedale di Bush con vistoso balzo dai minimi toccati nel durante. [c. roc.]

E' guerra sui telefonini: in Italia la deregulation cede il passo, sollecitata la concessione per il servizio radiomobile

I privati insorgono: lo Stato liberalizzi il «portatile»

L'Unitel (Fiat-Fininvest) e l'Omnitel (Olivetti) contestano il monopolio Sip

0. Cresce il numero telefonini portatili in circolazione e i dati dimostrano che anche in Italia, quello del portatile, non è più soltanto una moda. La domanda, a dar credito alle cifre comunicate dalla Sip, è aumentata di circa volte in due anni: dai 66 mila telefonini dell'89 agli attuali mila.

Un boom. E il boom, prospettive di business crescenti per il gestore di un servizio che in Italia, in barba alla tendenza liberalizzazione confermata dalle nuove normative comunitarie, si chiama sempre e soltanto Sip, vale a dire lo Stato.

Nonostante le richieste di concessione, le società private si finora candidate ad affiancare la Sip nella gestione del servizio radiomobile cellulare, l'Unitel (controllata al 75 per cento da Fiat e Fininvest e al 25 per cento dall'inglese Racal Telecom) e l'Omnitel (51 per cento Olivetti, 17 Bell Atlantic, 15 per cento Cellular Comunication, 10 Televerket e 8 per cento Searshon Lehmen Hutton), sono sempre in attesa di risposta.

Risultato: mentre nel resto dell'Europa, in Francia, in Germania, in Gran Bretagna, la deregulation del settore va avanti, in Italia tutto è bloccato. Con il rischio, questa la denuncia dei privati, che si affermi di fatto un nuovo monopolio pubblico a tutto svantaggio della qualità del servizio e dei costi per l'utenza.

Vigilia di guerra, i telefonini, tra pubblico e privato?

Alla guerra, forse, non si arriverà viste le passate disponibilità (anche della Sip) ad accettare la pluralità di gestori del servizio. Ma certo i privati scalpitano.

Il tempo passa, le concessioni non arrivano e le frequenze nel frattempo vengono occupate dall'unico operatore autorizzato, cioè dalla Sip.

Che fare? Omnitel presenterà presto il proprio progetto intervento con investimenti iniziali per quasi miliardi. E Unitel, per bocca del suo presidente Nicolò Nefri, ha confermato ieri d'avere già pronto un piano per costruire la rete e localizzare le antenne indispensabili ai collegamenti.

Ambizioso e dichiarato l'obiettivo di Unitel: diventare in breve tempo il secondo gestore in Italia la Sip. Ha anticipato Nefri: «Prevediamo un investimento di oltre 1200 miliardi nei prossimi cinque anni, l'uso di 200 mila chilometri di linee di collegamento, la creazione 10 mila posti di lavoro tra diretti e indiretti».

In questo modo sarà possibile a Unitel «coprire in tre anni il per cento del territorio italiano, contando su 100 mila utenti nel 1994, mila nel 1995 e superare il milione nel Duemila».

Nicolò Nefri presidente di Unitel, la società che fa capo a Fiat e Fininvest

Promessa tutto, ha ovviamente detto e ridetto Nefri, è che degli organi competenti «arrivi la tanto concessione per il servizio radiomobile». Una concessione che l'Unitel realizzerebbe sulla banda di frequenza che Comunità Europea ha riservato per il sistema paneuropeo Gsm. E che Nefri, pur non nascondendo le difficoltà del momento, comprese quelle politiche, conta di veder assegnata nel giro di qualche meso. «Spero settembre, ottobre», ha detto. Una data, questa, che renderebbe possibile il decollo del servizio verso la fine del 1993.

E nel frattempo?

Nel frattempo, in attesa della liberalizzazione, gli uomini dell'Unitel hanno avanzato una richiesta precisa: congelare l'assegnazione delle frequenze o, in alternativa, riservare subito parte delle frequenze disponibili per il servizio Gsm ai privati.

Altrimenti, il rischio è quello spiegato da Nefri: «Che le concessioni arrivino troppo tardi, quando il mercato è già stato prosciugato, quando non esistono più frequenze, quando cioè ai privati non interesserà più entrare in lizza».

Armando Zeni

Nasce negli Usa un gruppo da 57 mila miliardi

Matrimonio tra colossi At&t incorpora la Ncr

NEW YORK. At&t e Ncr hanno annunciato aver raggiunto un accordo per la fusione delle due società che sarà finalizzato con l'acquisizione da parte della At&t di tutte le azioni della Ncr per controvalore stimato in circa 7,4 miliardi di dollari, vale a dire poco di 10 mila miliardi di lire.

In base all'accordo, firmato ieri pomeriggio dalle due parti e adesso soggetto all'approvazione degli azionisti della Ncr, ogni azione di quest'ultima società sarà scambiata contro azioni della At&t per un ammontare stabilito in 110 dollari.

L'accordo di fusione dovrà ora passare al vaglio delle autorità di controllo Borsa e, quindi, inviato agli azionisti della Ncr che si riuniranno successivamente in assemblea per approvare o respingere l'operazione.

Per l'approvazione richiesta una maggioranza qualificata, vale a dire dei due terzi degli azionisti.

Gli analisti non hanno comunque dubbi sulla buona riuscita dell'operazione e prevedono che la transazione dovrebbe essere completata in quattro-cinque mesi.

Dalla fusione uscirà supercolosso: in base ai dati di bilancio del 1990, At&t e Ncr insieme hanno un fatturato di 43,6 miliardi di dollari e beni patrimoniali complessivi di 48 miliardi di dollari.

La Ncr, con 55.000 dipendenti, è la quinta società statunitense nel settore dell'informatica, è presente in circa 120 Paesi e ricava per il nel breve e nel lungo termine. Per sapere se i tassi Usa potranno scendere ancora, Boskin ha detto che bisognerà attendere i per cento del proprio fatturato dall'estero.

La At&t è un mastodonte del settore delle telecomunicazioni. Per il gruppo lavorano circa 273.000 dipendenti.

[r. e. s.]

Il consiglio Ame rimane in carica fino all'assemblea di fine giugno

Restano in sospeso fino [redacted] dicembre le quote residue (49%) di Repubblica [redacted] Finegil

Luca Formenton, presidente dell'Amef

Segrate approva la prima tranche dell'accordo con la Cir

Formenton: «Entro l'anno fusione Mondadori-Amef»

MILANO. Il consiglio di amministrazione Mondadori, riunito ieri mattina nella sede milanese dell'Amef, ratifica la prima tranche dell'accordo Berlusconi-De Benedetti e da Roma arriva la conferma: la fusione Ame-Amef [redacted] farà in tempi brevi «quasi certamente entro l'anno». La fonte è più che autorevole: Luca Formenton, vicepresidente Mondadori e presidente Amef.

Formenton non [redacted] sbilancia [redacted] particolari tecnici: «Non so dire se, mentre viene definita l'operazione di fusione Ame-Amef, i titoli azionari oggi sospesi dalle contrattazioni [redacted] Borsa verranno riammessi dalla Consob», e sottolineando quindi che la commissione di controllo sulle società e la Borsa è stata tempestivamente messa al corrente della nuova situazione determinatasi nell'editrice. «E' stata la prima cosa che abbiamo fatto appena firmato l'accordo», aggiunge. Massimo riserbo, invece, sul futuro assetto azionario della nuova Mondadori.

Intanto, a Milano, si compie un altro passo verso [redacted] separazione consensuale tra Cir e Fininvest sancita dall'accordo del [redacted] aprile. Tra le 9 e le 10,30, il consiglio di amministrazione di Segrate, in una seduta decisamente tecnica, delibera la cessione [redacted] alla Cir e al suo alleato Carlo Caracciolo [redacted] tutto il proprio pacchetto azionario dell'Editoriale L'Espresso (l'82% del capitale), dello 0,1% di Repubblica, dello 0,1% della Finegil, del 30% della Cima Brenta (che ha in portafoglio il pacchetto azionario del quotidiano Alto Adige) e del 100% della Gmp.

Il controvalore dell'operazione, come stabilito dagli accordi, [redacted] di [redacted] miliardi, di cui 15 per Cima Brenta e Gmp: la Cir verserà 628 miliardi, L'Espresso 14. Anche se il passaggio formale dei pacchetti [redacted] avverrà [redacted] solo giovedì, fin da oggi l'assemblea dell'Editoriale l'Espresso dovrebbe eleggere i consiglieri espressi dalla nuova proprietà, con le conseguenti dimissioni dei rappresentanti del tribunale e della Fininvest.

Il consiglio Mondadori, invece, dovrebbe restare in carica fino all'assemblea che sarà convocata a fine giugno per l'approvazione [redacted] bilancio, perché le dimissioni dei consiglieri Cir provocherebbero l'automatica decadenza dell'organismo.

Restano in sospeso fino a dicembre le quote residue (49%), [redacted] Repubblica [redacted] Finegil, collocate per [redacted] nella fiduciaria Siref che le gestirà secondo le indicazioni della Cir [redacted] degli alleati [redacted] Caracciolo-Scalfari, verranno girate ai nuovi proprietari quando sarà perfezionato l'intero [redacted] contratto [redacted] la fusione della Mondadori nella finanziaria di controllo Amef. In quell'occasione la Cir rileverà anche il 68,3% delle Cartiere di Ascoli, che utilizzerà per quotare Repubblica [redacted] Borsa, e pagherà il conguaglio di 185 miliardi. [r. e. s.]

Aumento di capitale per Repubblica, Passera all'Espresso

La Cir ora volta pagina

La holding riduce [redacted] dividendi (50 lire) ma calano i debiti (250 miliardi)
Cofide: entrano Coppola (Generali), Worms (Suez) e lo spagnolo Cortina

MILANO. Chiusa [redacted] partita Mondadori, la Cir volta pagina. Per la verità, le ferite della lunga battaglia (oltre a quella di Segrate anche la ritirata dalla Sgb) si vedono, soprattutto per il calo di utili e dividendi, ma la holding [redacted] De Benedetti ha ormai superato il nodo dei debiti. Una volta completata la ristrutturazione finanziaria de «L'Espresso», ovvero con la quotazione de «La Repubblica» e la cessione di una quota dei titoli della società capofila dell'editoria, la Cir registrerà addirittura una posizione finanziaria netta positiva.

Intanto nel consiglio Cofide, [redacted] cassaforte [redacted] custodita la maggioranza della Cir, entrano nomi importanti, [redacted] smentire il presunto isolamento dell'Ingegnere: Eugenio Coppola di Canzano, vicepresidente e amministratore delle Generali, Gérard Worms, presidente della Compagnie de Suez [redacted] Alberto Cortina, vicepresidente del Banco Zaragozano.

Questo, in sintesi, alcune novità [redacted] arrivo dai consigli delle due società del gruppo in attesa dell'assemblea de «L'Espresso» che sancirà la presa di controllo da parte della Cir della società editoriale. Oggi farà il suo ingresso ai vertici Corrado Passera [redacted] e arriveranno altre novità. Una l'ha già anticipata ieri Carlo Caracciolo: [redacted] in vista un [redacted] mento di capitale per «La Repubblica». Il motivo? «L'aumento - ha detto Caracciolo - deve consentire all'Espresso di mantenere il 51% del capitale anche [redacted] tutti i warrant [redacted] no convertiti». In sostanza, si [redacted] di trovare [redacted] formula che eviti possibili sorprese nella fase [redacted] transizione: a partire da luglio, infatti, scatterà la fase [redacted] conversione [redacted] warrant mentre parte [redacted] pacchetto di titoli «La Repubblica» verrà consegnata dalla Mondadori più tardi (per motivi fiscali).

[redacted] ecco i conti della Cir. La finanziaria ha chiuso il '90 con un utile netto di 19,5 miliardi contro i 144,9 dell'esercizio precedente. Il risultato, [redacted] livello consolidato, dovrebbe aggirarsi intorno ai 70 miliardi. Il calo dei profitti si riflette sui [redacted] videndi, nonostante che il consiglio abbia deciso di procedere alla remunerazione dei soci [redacted] che con il prelievo da riserve. Il dividendo per le ordinarie sarà [redacted] 50 lire (contro 130), alle risparmio convertibili andranno 70 lire (contro 150) e [redacted] lire (contro 170) toccheranno ai portatori di risparmio [redacted] convertibili.

La ragione principale del forte calo [redacted] guadagni sta nella decisione di porre a totale carico dell'esercizio '90 le conseguenze della vendita, [redacted] forti minusvalenze, della quota in Sgb, avvenuta nei primi mesi del '91. Va detto però che, grazie a questa vendita, i debiti della Cir si [redacted] ridotti [redacted] 970 miliardi di fine esercizio (erano 778 miliardi nell'89) [redacted] 250 miliardi.

Nei prossimi [redacted] con il classamento di parte del pacchetto «L'Espresso» (ora la Cir detiene l'88%) e la quotazione de «La Repubblica» (prima dell'eventuale conversione dei warrant e dopo [redacted] passaggio dei titoli «L'Espresso» controllerà [redacted] 100% del quotidiano), la finanziaria conta di azzerare i debiti e di passare ad un saldo finanziario positivo.

Per ora, il comunicato della finanziaria sottolinea che «La Cir detiene il controllo del primo [redacted] gruppo italiano di quotidiani di informazione» e che «alle controparti dell'accordo [redacted] Cir cederà, [redacted] significative plusvalenze delle quali beneficerà l'esercizio 1991, le azioni Mondadori e Amef possedute dal gruppo».

La drastica cura dimagrante del gruppo dovrebbe, insomma, esser finita. Al termine la Cir registra comunque un patrimonio netto di 2300 miliardi articolato, oltre che nell'editoria, nelle partecipazioni Valeo (130 miliardi di utile), Sasib (70 miliardi), Sogefi (22 miliardi) [redacted] Olivetti (60,4 miliardi ma nessun [redacted] dividendo per le ordinarie). All'estero, i debiti di Cerus ammontano ormai a [redacted] 150 miliardi, contro un patrimonio di 1550 miliardi, e la società [redacted] concentrerà [redacted] Valeo, Duménil Leblé [redacted] la spagnola Cofir.

Per quanto riguarda [redacted] Cofide, l'esercizio si è chiuso con un utile netto [redacted] 39,1 miliardi, ovvero [redacted] grosso variazioni rispetto ai 38,8 miliardi dell'89. Stazionario il patrimonio netto, pari [redacted] 1109,4 miliardi (erano 1102,8 a fine '89). Anche il dividendo [redacted] invariato: [redacted] lire per le ordinarie e 90 lire per le risparmio non convertibili. [u. b.]

Aumentano i ricavi per l'acquisto di Ipra SpA

E nella Valeo italiana calano utili e dividendo

MILANO. L'utile [redacted] consolidato della Valeo [redacted] pa scende nel '90 a 17,5 miliardi, [redacted] 22,6 del 1989. «L'ammontare del dividendo proposto - informa una nota della società, [redacted] cui consiglio di amministrazione ha esaminato i risultati dell'esercizio scorso - [redacted] correlato all'andamento del risultato [redacted] consolidato» e risulta pari a 165 lire per azione, contro le 210 lire distribuite agli azionisti l'anno scorso. I ricavi netti, di 415,8 miliardi, sono aumentati [redacted] 22,7% grazie all'acquisizione di Ipra Spa, senza la quale l'incremento si riduce all'1,9%. Il calo dell'utile netto [redacted] conseguente - spiega la nota - ai maggiori costi industriali, ai minori proventi finanziari e a oneri straordinari, stanziati a fronte di piani [redacted] ristrutturazione in corso.

Gli investimenti sono stati pari [redacted] 33,6 miliardi (30,3 nell'89), l'autofinanziamento a 40,3 miliardi (37,4), mentre il patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, è salito a 150,2 miliardi (138,5). «Nei primi mesi del '91 - conclude la nota - continua la recessione nel settore automobilistico europeo, Germania esclusa. [redacted] tale contesto Va[redacted] Spa e le sue controllate hanno reagito adottando tutte le mi[redacted] atte a contenere [redacted] calo dell'attività in limiti inferiori [redacted] quelli del [redacted]

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni
Sede in Milano
Capitale Sociale L. 177.087.085.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 153

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1990

Si avvisano i Signori Azionisti che, in attuazione delle deliberazioni assunte dall'assemblea [redacted] 23 aprile scorso, verrà posto in pagamento [redacted] decorrere dal 16 maggio 1991 il dividendo relativo all'esercizio 1990 nella misura di L. 200 per [redacted] azioni ordinarie e di L. 220 per le azioni di risparmio al lordo delle ritenute di legge. Il pagamento verrà effettuato mediante distacco dai certificati azionari della cedola n. 15 per le azioni ordinarie [redacted] n. 10 per le azioni [redacted] risparmio, presso [redacted] Cassa sociale in Milano, Piazzale Cadorna 5, [redacted] presso le casse già incaricate per il rilascio dei biglietti di ammissione all'assemblea.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1990

Ai sensi della delibera della Commissione Nazionale per le Società [redacted] la Borsa n. 2768 dell'11/3/1987 [redacted] delle comunicazioni n. 83/09205 del 28/6/1983 e n. 84/08412 del 7/6/1984, [redacted] informa che il bilancio consolidato di gruppo della Pirelli & C. Accomandita per Azioni:
- è depositato presso [redacted] sede sociale in Milano Piazzale Cadorna 5, [redacted] disposizione di chiunque [redacted] farà richiesta;
- è stato inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte [redacted] Borse Valori, per la distribuzione [redacted] chiunque ne farà richiesta.

Milano, 7 maggio 1991

SMI società metallurgica italiana spa

Sede legale in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5,
Capitale Sociale L. 239.257.667.000 inter. vers.
Registro Imprese n. 51/09 - Tribunale di Roma

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana SpA - sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1991 alle ore 15.00 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

[redacted]

- relazione [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione [redacted] del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio [redacted] conto perdite e profitti al 31 dicembre 1990, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- nomina [redacted] amministratore.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno 5 giorni prima [redacted] quello fissato per l'assemblea presso:
- la sede legale [redacted] Roma, Via San [redacted] Tolentino n. 5;
- la sede degli uffici amministrativi [redacted] Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- la [redacted] - Generale Industrie Metallurgiche SpA, [redacted] Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari:

Credito Italiano, [redacted] Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte [redacted] Paschi di Siena, [redacted] di Roma, [redacted] di Sicilia, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Artigiano, Banca C. Steinhauslin [redacted] C., Barclays [redacted] PLC, Credito Commerciale, Banca d'America e d'Italia, Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e [redacted] Riviera Ligure, Monte Titoli per le azioni dalla stessa amministrate,

e per le azioni circolanti all'estero:
[redacted] de Banque Suisse, [redacted] di Ginevra e Basilea.

SMI - Società Metallurgica Italiana SpA
IL PRESIDENTE

CEMENTERIE DI SARDEGNA S.p.A.

[redacted] legale in CAGLIARI - Via S. Caboni n. 10
Sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale [redacted] versato [redacted] miliardi
[redacted] presso il Tribunale di Cagliari N. 2238 Reg. [redacted]
C.C.I.A.A. [redacted] Cagliari N. [redacted]
Codice [redacted] 00242700920

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno **20 maggio** [redacted] ore 11 [redacted] **Cagliari, Viale Colombo 2/A presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di Cagliari** [redacted] in eventuale [redacted] il 27 maggio 1991 alle [redacted] ore [redacted] nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio [redacted] esame del bilancio [redacted] dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima [redacted] data fissata per l'adunanza presso [redacted] sociale o presso [redacted] sede amministrativa [redacted] Bergamo - Via G. Camozzi 124 [redacted] presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - [redacted] - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - [redacted] SICILIA - BANCA POPOLA[redacted] BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO [redacted] SARDEGNA - CASSA [redacted] DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CREDITO BERGAMASCO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [redacted] TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - MONTE TITOLI S.p.A. - MILANO, per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

Pubblicato nella Gazzetta [redacted] della Repubblica [redacted] N° 99 - [redacted] il Foglio delle inserzioni, del 29.4.1991

AVVISO [redacted] PUBBLICA LIQUIDAZIONE COATTA [redacted] della Soc. Coop. Agricola S. [redacted] con sede in Asti

I Commissari Liquidatori della Soc. Coop. Agricola S. Martino con sede in Asti, pongono in vendita ad asta pubblica in lotti separati i seguenti beni:
- Lotto A: Grande complesso immobiliare ubicato nel Comune di [redacted] da appartamento, impianti per allevamento ed attività collaterali;

Prezzo base: L. 1.480.270.000

- Lotto B: terreni siti nel Comune di Moncalvo di circa mq. 23.900;

Prezzo base: L. 35.850.000

- Lotto C: Capannone adibito a stalla, fabbricato bifamiliare parzialmente distrutto da incendio e dotazione di circostante terreno nel Comune di Castelletto Merli;

Prezzo base: L. 185.000.000

- Lotto D: Terreno boschivo nel Comune di Odalengo Piccolo di circa mq. 80.350;

Prezzo base: L. 16.070.000

L'esperimento d'asta avverrà il giorno 23 aprile 1991 alle ore 11 innanzi al Notaio Marco Caruso, Via Cavour nr. 24 - 14100 Asti.

Le offerte, complete dei dati anagrafici e fiscali dell'offerente, dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata r.r., entro le ore 11 del giorno 23 aprile 1991 presso lo studio del notaio sopraindicato e dovranno essere accompagnate da due assegni circolari intestati alla procedura, di cui uno pari al 15% del prezzo base a titolo di cauzione e l'altro pari al 10% del prezzo base a titolo di anticipo forfettario delle spese di trasferimento.

Le offerte dovranno osservare tutte le condizioni e modalità di cui al bando d'asta che, unitamente alla documentazione catastale, potrà essere visionato presso lo studio del notaio incaricato.

I COMMISSARI LIQUIDATORI
Mirti dr. Augusto
Cipollo dr. Vincenzo
Menta dr. Andrea

ENTE FERROVIE DELLO STATO COMPARTIMENTO DI TORINO UFFICIO AFFARI LEGALI

E[redacted]ò avviso di gara

In base alla vigente normativa, l'Ente Ferrovie dello Stato indirà la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei lavori di rinnovamento del binario [redacted] contemporaneo risanamento della massicciata della linea CUNEO - CONFINE FRANCESE nella tratta Borgo S. Dalmazzo - Limone Piemonte per [redacted] estesa di complessivi km 20 circa; nonché lavori di sostituzione di circa 40 deviatoi nell'ambito dell'Unità di Produzione «Tratti di Linea» di Cuneo e di Novara; e lavori di M.S.A. nell'ambito dell'Unità di Cuneo sulle linee: FOSSANO - CEVA tratta Mondovì - Ceva; SAVONA - BRA - CARMAGNOLA tratta Ceva - S. Giuseppe, CUNEO G. - MONDOVI' B. tratta Cuneo G. - Pogliola; CUNEO - BORGO S. DALMAZZO e BIVIO B. [redacted] - CUNEO G.

Importo a base di gara: 3.780.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9b per importo non inferiore a L. 6.000 milioni e la categoria 9a per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

Le richieste di partecipazione alla gara suddetta, corredate dei documenti prescritti dall'avviso di gara dovranno pervenire entro il giorno 21 maggio 1991 al seguente indirizzo:

Ente Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale Torino Ufficio Affari Legali - Via Sacchi 3 - 10128 Torino.

L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
dott. proc. Vincenzo Gandi

COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO
PROVINCIA [redacted] MESSINA

Ai sensi e per gli [redacted] dell'articolo 20 della Legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che la licitazione esperita il giorno 5-3-1991 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 29-4-1985, n. 21, con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 24 (lett. a), punto 2 della Legge 584/77, [redacted] procedutо all'aggiudicazione dei lavori di costruzione e miglioramento della [redacted] collegante il centro abitato con le c.de S. Leonardo - S. Giorgio per l'importo a base d'asta di L. [redacted] che sono state invitate le seguenti ditte:

1) CO.GE.TA s.r.l., 2) Cooperativa Editer, 3) S.I.A.F. Impresa Capo Gruppo, 4) Comil, 5) Virga Vincenzo, 6) C.E.A.P. S.P.A., 7) Miloti Giovanni, 8) Arzalone Luigi e C., 9) Saic S.P.A., 10) Sorce Giovanni, 11) Russolto Carmelo, 12) Ricciardello Costruzioni, 13) Vidoni S.P.A., 14) I.R.A. S.P.A., 15) Rizzani de Eccher, 16) S.I.GE.CO S.P.A., 17) Geosonda, 18) Iaces, 19) Comoter s.r.l., 20) Nicla S.P.A., 21) Nino Ferrari e Costanzo Leopoldo Gaetano, 22) Esspa S.P.A. e I.C.I.S., 23) Scuto Salvatore e Figli, [redacted] Impresa Riunite S.G.P.L., 25) Anzà Costruzioni e Galasso, 26) Terme Appalti S.P.A., 27) IM.ED.ME s.r.l., 28) [redacted] Calogero, 29) Agnello Costruzioni S.P.A., [redacted] Iacopelli Procopio Giuseppe, 31) CO.MA.PRE, 32) De Francisci Domenico, 33) Livio Antonino, 34) Trissasi Filippo, 35) I.C.I. s.r.l.

Alla stessa hanno partecipato le seguenti imprese:
Terme Appalti S.P.A. - IM.ED.ME. s.r.l. oggi IMPRIM s.r.l. - Impresa Riunite Nino Ferrari e Costanzo Leopoldo Gaetano, risultando aggiudicataria l'impresa IM.ED.ME oggi IMPRIM s.r.l., via dei Mille 69, Messina, con il ribasso del 3,13%.

Militello Rosmarino, lì 26 aprile 1991

Il SINDACO

CONSULENZA BUFFETTI
per la [redacted] dei [redacted] 1990

Dal 29 Aprile al 31 Maggio, per [redacted] settimane di seguito, [redacted] offre [redacted] tutti i Contribuenti italiani una sistematica consulenza televisiva per semplificare [redacted] facilitare [redacted] Dichiarazione [redacted] Redditi 1990.
Tutti i giorni, alle ore 13, durante Oggi News di Telemontecarlo, alcuni dei maggiori autori-esperti della Casa Editrice Buffetti illustreranno il 740 nei [redacted] aspetti più importanti. Un prezioso servizio [redacted] continuerà anche alle [redacted] 14, durante [redacted] trasmissione TV Donna.
Dal lunedì [redacted] venerdì, infatti, Carla Urban ospiterà la dottoressa Ida Zaccari, che con il linguaggio semplice [redacted] tutti i giorni spiegherà [redacted] telespettatori, quadro per quadro, [redacted] 740.

UNIVERSITA' Kensington
Glendale - CALIFORNIA
BACHELOR - MASTER DEGREE DOCTOR
Per titolari e dirigenti d'azienda
Per informazioni inviare dettagliato *CURRICULUM* a
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
[redacted] Biasi, n. 32 - [redacted] - [redacted] 075-752.191

I socialisti rifiutano la presidenza della società: vogliono un amministratore delegato

Finale a sorpresa per il vertice Sip

Benzoni cerca di restare il grand-commis dei telefoni Già domani potrebbero essere fatte le nomine all'Iri

ROMA. Prego, si accomodi pure. A sorpresa, dilaga la cortesia nella corsa per comandare alla Sip. Così, dopo mesi [redacted] sgambetti, sembra addirittura che la poltrona [redacted] presidente non interessi a nessuno. Possibile? In effetti accade che [redacted] psi, che occupava la posizione [redacted] Michele Giannotta, non la rivendichi più, preferendo un posto [redacted] amministratore delegato. La presidenza non attira nemme[redacted] il dc Paolo Benzoni, attuale vicepresidente e amministratore delegato, vero numero uno dell'azienda pur essendoci un altro amministratore delegato, Francesco Silvano, anche lui dc.

Il problema di fondo è che [redacted] presidente Sip non ha poteri reali: Giannotta, privo di deleghe operative, n[redacted] ha inciso sulla gestione. [redacted] insoliti gesti cavallereschi nell'aspra contesa per le nomine nascondono quindi il braccio di ferro tra dc e psi e tra correnti democristiane per stabilire chi comanda. Altro che gentilezze: la dc vuole mantenere il monopolio dei posti di comando nell'arcipelago delle telecomunicazioni dell'Iri governato con la finanziaria Stet; [redacted] psi vuole spazio.

E ora si decide. Le designazioni [redacted] attese per domani, quando [redacted] presidente dell'Iri Franco Nobili (che oggi torna dall'Iran) riunirà il [redacted] presidenza. Venerdì 10 l'assemblea della Sip deve ratificare le indicazioni dell'ente (si slitterebbe alla seconda convocazione [redacted] 20 maggio [redacted] mancasse l'accordo politico). I due sottosegretari alle Partecipazioni statali, Paolo Del Mese (legato a Giulio Andreotti) e il socialista Sebastiano Montali, vogliono chiudere la partita [redacted] settimana. Si studiano formule [redacted] compromessi di ogni tipo. Un'ipotesi è trasformare il presidente in uomo guida affidandogli il coordinamento dei due amministratori delegati. L'in[redacted] può essere offerto al riluttante Benzoni, storicamente legato a Ciriaco De Mita, ma oggi gradito a larga parte della dc, Andreotti compreso.

Dal cilindro di Andreotti, inesauribile negli ultimi tempi, può anche spuntare [redacted] presidente di semplice rappresentanza: [redacted] già accaduto [redacted] un'altra azienda telefonica, l'Italcable, dove [redacted] generale andreottiano Roberto Jucci è appena diventato presidente. Benzoni resterebbe amministratore delegato; chissà però [redacted] accetterebbe [redacted] condividere l'incarico con un socialista (anche se a lui verrebbero dati più poteri).

Dietro Benzoni c'è la bagarre nella dc. Silvano [redacted] appoggiato dal capogruppo alla Camera Antonio Gava e dal vicesegretario Silvio Lega. E' a un bivio il direttore generale Antonio Zappi: se non diventa amministratore delegato vedrà scomparire l'incarico, sostituito con la riorganizzazione interna da quattro direzioni centrali. Anche Zappi non dispiacerebbe [redacted] qualche andreottiano.

Ma si tratta [redacted] sapire se ci sarà [redacted] amministratore delegato dc accanto a uno socialista, come in tanti pensano per quadrare il cerchio. Intanto nel psi [redacted] in molti a scaldarsi i muscoli per conquistare la Sip, [redacted] attesa della pubblica investitura del segretario Bettino Craxi. Ci sono [redacted] candidature accreditate: Giuseppe Cosentino (ex Finanziaria Ernesto Breda), Roberto Tana (presidente Cementir) e Vito Gamberale (presidente Ambiente dell'Eni).

Le loro speranze sono alimentate dal fatto che il psi vuole rompere il monopolio dc delle telecomunicazioni chiedendo anche un amministratore delegato alla Stet. Mentre Giannotta potrebbe [redacted] dirottato al[redacted] presidenza Italtel, ci si chiede se un eventuale sfondamento del psi nel settore farebbe moderare [redacted] sue richieste per la Finmeccanica, dominio d[redacted] dc Fabiano Fabiani. Per ora, è quasi scontato che la Finmeccanica non proceda alle nomine nell'assemblea di domani, ma il 30 in seconda convocazione.

Roberto Ippolito

Franco Nobili e (a destra) Paolo Benzoni pochi giorni per decidere il nuovo vertice Sip

Craxi mette in discussione il monopolio democristiano nelle telecomunicazioni Finmeccanica verso il rinvio

All[redacted] Dalmine arrivano i p[redacted]ti

Il gruppo (Ilva) prosegue la marcia all'estero

MILANO. Debutto in consiglio per i tre nuovi soci privati della Dalmine. L'assemblea dei soci, dopo aver portato da 13 a 15 il numero [redacted] consiglieri, ha infatti nominato Luigi Agarini, Germano Bocciolone ed Emilio Riva. I tre imprenditori siderurgici hanno in questi mesi acquisito rispettivamente l'8,05%, il 5,01% e l'1,98% del capitale, mentre l'Ilva (caposettore dell'acciaio di Stato) ha ridotto la quota [redacted] controllo dall'81,6% al 71,94%. La maggior presenza dei privati, vista come un'opportunità per razionalizzare produzione e commercializzazione, è parte di un intervento a largo raggio che attraverso acquisizioni, cessioni [redacted] accordi ha mutato la composizione della società presieduta dal riconfermato Michele Civallero. Nell'esercizio '90 sono state concentrate le attività nei tubi destinati al mercato [redacted] petrolifero, mentre 64 miliardi sono stati investiti nell'acquisizione della Tubi Arcore, Seta Tubi e [redacted] 30% della Tad Metal e Tad Acciaio, due società che fanno capo ad Agarini. Ma in questi giorni è stata definita anche una intesa preliminare per la cessione della Dalmine tubazioni prefabbricate speciali [redacted] Sabbio (Bg) che produce tubazioni per centrali termoelettriche, ora passata al gruppo Fochi.

Non figura fra i primi dieci azionisti la Finarvedi (che risultava detenere lo 0,85%), mentre la Fingem [redacted] Marcegaglia è iscritta a libro soci con lo 0,52%. All'estero l'alleanza con l'austriaca Schoeller Bleckmann ha dato vita a joint venture per la produzione [redacted] commercializzazione dei tubi inox senza saldatura. Gli amministratori hanno precisato, su richiesta della Consob, caratteristiche e limiti dell'intesa commerciale [redacted] British Steel che nel mercato europeo dei tubi [redacted] saldatura «pesa» per l'11%. Per parte [redacted] Dalmine, che è fra i cinque maggiori produttori al mondo, detiene in Europa [redacted] quota del 19%. All'esportazione è andato, nel '90, il 51% della produzione (scesa da 499 a 472 mila tonnellate), quota che potrà anche crescere per compensare meglio l'andamento ciclico di alcuni mercati nazionali.

[redacted] primi mesi del '91, ha aggiunto Civallero, il mercato appare ancora debole mentre si prevede una ripresa nella seconda parte dell'esercizio. Ai soci andrà un dividendo di 8,3 lire (contro 10 precedenti) in parte dovuto alla maggior incidenza fiscale sui 15,6 miliardi, invariati, di utile netto.

[r. e. s]

FLASH

Presutti al vertice dell'Assolombarda

Ennio Presutti, presidente dell'Ibm Semea, [redacted] stato designato alla presidenza dell'Assolombarda dalla giunta esecutiva dell'associazione. Il nome di Presutti sarà proposto per l'elezione all'assemblea degli industriali milanesi del [redacted] giugno.

Lloyd Adriatico aumenta il fatturato

L'utile '90 del Lloyd Adriatico [redacted] di 46,8 miliardi (+14,7% rispetto all'89), mentre il fatturato chiude [redacted] 1034 miliardi (+13,20%). Il dividendo [redacted] di 340 lire per le azioni ordinarie (contro le 410 dell'89) [redacted] di 370 lire (440) per le risparmio. Il [redacted] dividendi è di 20,7 miliardi contro i precedenti 16,7.

[redacted] a [redacted] mil[redacted] Unipol

Il bilancio 1990 [redacted] Unipol Assicurazioni chiude con un risultato lordo [redacted] 40,4 miliardi (49,9 nell'89) ed un utile netto di 33 miliardi (44,1). Il dividendo è di 260 lire per le azioni ordinarie e di 280 per le privilegiate. Nel '90 l'Unipol ha acquisito premi per 1226,6 miliardi.

Abeille, meno utile ma più dividendo

Passa da 2000 a 2200 lire il dividendo unitario per gli azioni[redacted] dell'Abeille. Infatti, come ha spiegato il presidente e amministratore delegato [redacted] compagnia, Pierre Mercier, nonostante l'utile netto sia passato da 24,3 [redacted] 23,2 miliardi da fine [redacted] a fine 1990, costituisce l'8,3% del giro di affari.

Rodriquez va a Cameli per [redacted] miliardi

La Cameli ha ufficializzato l'acquisizione del [redacted] della Rodriquez, compagnia di navigazione messinese quotata in Borsa, per 105 miliardi, pagando 10.500 lire per azione, come aveva comunicato alla Consob.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
UFFICIO TECNICO
BANDO DI [redacted]

Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Alessandria - piazza Libertà - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 30.41 - Telex 225435 - Telefax (0131) 55.676.
Criterio [redacted] aggiudicazione: Licitazione privata con il metodo di cui alla [redacted] a dell'art. 1, Legge 2-2-1973, n. 14, Limite max aumento Legge 3-7-1970, [redacted] 504.
Luogo ed opera: Lavori di ammodernamento della SP. 25 «Morano - [redacted] dei Conti».
Importo a base di gara: L. [redacted]
Iscrizione [redacted] Costruttori: Categoria 6ª, [redacted] 750.000.000.
Tempo Contrattuale: Giorni 350 naturali e consecutivi a far tempo [redacted] consegna lavori.
Finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi [redacted] Risparmio Postale.
Pagamenti: Su stati [redacted] lavori come [redacted] Capitolato Generale OO.PP. e Capitolato Speciale Appalto.
Associazioni di Imprese: I Concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive.
Svincolo offerte: Decorsi 100 giorni dalla data di ricezione delle offerte se[redacted] che sia stata esperita la gara, gli offerenti potranno svincolarsi e ritirare la [redacted] offerta.
Concorrenti stranieri: Possono [redacted] imprese aventi [redacted] uno Stato della CEE, ancorché non [redacted] all'A.N.C. purché alle condizioni di [redacted] agli artt. 13 e 14 della Legge 584/77.
Offerte anomale: Le offerte in ribasso saranno ritenute anomale e pertanto escluse secondo la procedura di cui all'art. 2 bis, comma 2, della Legge 26-4-1989, n. 155.
Termine ricezione domande di invito: Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire all'indirizzo suddetto - Protocollo [redacted] - entro il giorno 17-5-1991.
Termine spedizione inviti: Gli inviti alla gara saranno inviati alle imprese prescelte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.
Alessandria, 19 aprile 1991

IL PRESIDENTE
comm. Francesco Franzò

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE [redacted]
10093 COLLEGNO
Via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/71.781 - Fax 011/717.8241

Avviso di gara

Realizzazione poliambulatorio di tipo «A» con [illegible] sede di distretto, in Grugliasco, Villa Gay del Quarti - 1° lotto a stralcio.
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lettera a) legge 584/77, in base al criterio del prezzo più basso; secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) legge 14/73; con la facoltà di cui all'art. 2 bis legge 155/89.
Luogo di esecuzione: Grugliasco (TO) - Villa Gay del Quarti.
Caratteristiche generali: realizzazione poliambulatorio.
Natura ed entità prestazioni: realizzazione struttura in C.A. e copertura dei vari corpi [illegible], compreso il consolidamento e la ristrutturazione delle porzioni strutturali del fabbricato esistente.
Categoria A.N.C. richiesta: 2
Importo a base d'asta L. 1.580.883.950
Termine accettazione domande: 17 giugno 1991 - ore 12
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Il bando in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed è visibile presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente (Via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (TO)).
Collegno 29/4/1991.

IL PRESIDENTE
ing. Giuseppe Facchini

[redacted] TORINO
[redacted] RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN AMMINISTRAZIONI DI ENTI

Il Consiglio Comunale procederà nella seduta del 13 maggio p.v. alla nomina dei Comitati di garanti previsti dal Decreto Legge 6 febbraio 1991 n. 35 convertito con modifiche in Legge 4-4-1991 n. 111, per ognuna delle 10 U.S.S.L. della città.
I curriculum [redacted] candidati possono essere visionati presso il Gabinetto del Sindaco a Palazzo Civico da oggi 7 e per i giorni 8 e 9 maggio dalle ore 9 alle ore 16.
Entro tale termine singoli cittadini, enti ed organizzazioni potranno inoltrare al Gabinetto del Sindaco motivate osservazioni che saranno esaminate dalla Commissione Comunale Nomine.
Per informazioni tel. 5765 - 2502/2525 2504/2511/2606.

IL SEGRETARIO GENERALE **Lorenzo Circosta** — IL SINDACO **Valerio Zanone**

STUDIO ARCHITETTURA INDUSTRIALE

Referenziato, cercasi per progettazione edificio industriale zona Nord Milano.

*Scrivere a: **La Pubblicità del Verbano BS 5/91 - Corso Mameli 73 - 28044 Verbania Intra.***

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE [redacted] I
Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 *(1)*.

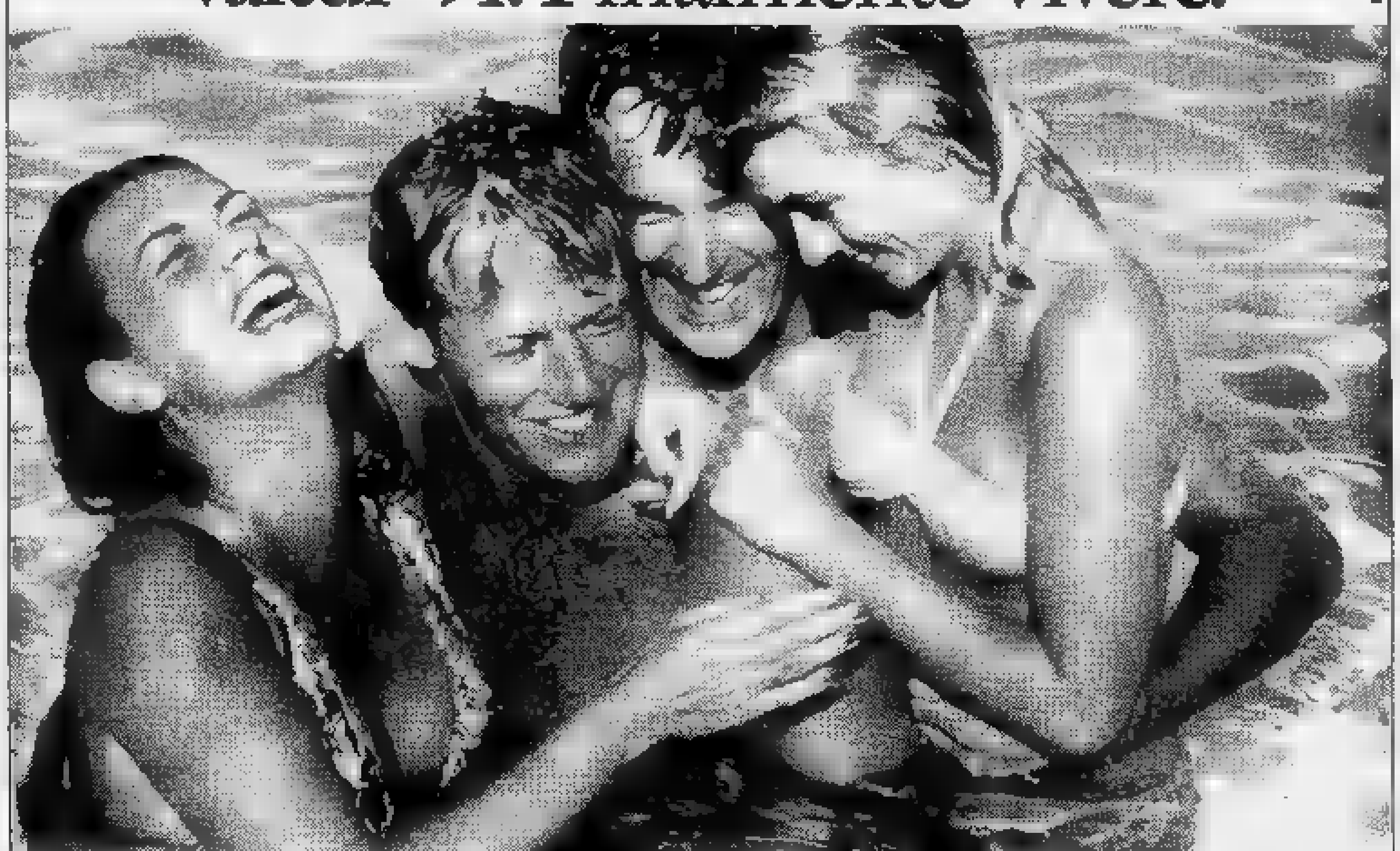
ENTRATE *(in migliaia di lire)* [redacted]

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI [redacted] DA BILANCIO ANNO 1991	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO [redacted] 1989	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1991	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1989
Trasferimenti correnti	266.300.000	268.446.193	Spese correnti	270.913.000	279.050.372
Entrate varie	4.613.000	[redacted]	Spese in conto capitale	—	8.669.427
Totale Entrate Correnti	270.913.000	279.095.592	Rimborso prestiti	—	48.320
Trasf. in conto capitale	—	8.669.427	Partite di giro	30.440.000	19.251.626
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	[redacted]	307.017.745
Partite di giro	30.440.000	[redacted]	[redacted]	—	—
Totale	30.440.000	27.921.053	Totale Generale	[redacted]	307.017.745
Disavanzo	—	—			
Totale Generale	[redacted]	307.017.745			

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE
C. Nardullo

Valtur '91. Finalmente Vivere.



Pronti? Allora via libera alla voglia di vacanze, alla voglia di stare insieme, alla voglia di farsi mille amici. Gli amici Valtur. Carichi di inguaribile simpatia e armati di contagiosa allegria ti stanno già aspettando. Per farti vivere il momento più bello che ti sia mai capitato, una vacanza finalmente da protagonista. E se vuoi un consiglio, in Valtur, vienici a Giugno. Ti abbiamo dedicato proposte speciali da non lasciarti scappare, tanto incredibili, quanto convenienti!

In Giugno, Valtur ti vizia il doppio e ti costa la metà.

Fai un regalo [redacted] tuo compagno. Offre Valtur.
1/15 giugno - Se programmi due settimane di vacanza con il tuo lei nell'Oasi di Simeri in Calabria, Valtur ti offre il viaggio aereo.

Valtur. Il metodo migliore per rimettersi in forma.
2/16 giugno - Nell'Oasi di Pollina, in Sicilia, se [redacted] essere bello, lo sarai. Con un team di esperti massaggiatori e con i corsi di alimentazione naturale, disintossicante e dimagrante.

Goditi il [redacted] Valtur. Apprezza[redacted]la montagna Valtur.
1/15 giugno - Se hai scelto di andare nell'Oasi di Alimini in Puglia per due settimane, Valtur ti regala la prima settimana di settembre nell'Oasi di Pila in Val D'Aosta.

Single in Valtur. Ovvero il bello di una camera tutta per te.
Escluso agosto - In tutte le Oasi all'estero, Valtur ha pensato a chi viene da solo, offrendogli una camera tutta per sé.

In Valtur i genitori sono in vacanza quando i figli sono in vacanza.
1/29 giugno - Nelle Oasi Valtur dove ci sono il Baby e il Mini Club, potete scordarvi di avere bambini dalle 9 [redacted] mattina alle 9 di sera.
E in più, a Nicotera, Calabria, i bambini fino a 3 anni non pagano e dal 3 ai 6 hanno una riduzione del 50%.
Sempre a Nicotera (1/29 giugno), ma anche a Capo Rizzuto, Calabria (18 maggio - 22 giugno), dai 6 ai 12 anni hanno una riduzione del 25%.

Siete in due? All'estero pagate per uno.
Fino al 21 luglio - Se partite in coppia per un'Oasi all'estero e soggiornate almeno due settimane, sulla seconda settimana [redacted] diritto al 50% di riduzione.

valtur

Per prenotare rivolgiti al tuo agente di viaggio o ai numeri 02/793474 di Milano - 06/6784588 o 4821022 di Roma

Il Terzo Mercato

Alinor 1700-1720; B.P. Sondrio ex d 61.800; Bco Marino 3730-3750; Bavaria 1410-1430; Carnica 19.000; Cs Rs Bologna 34.500-34.800; Cibifin ex 1620-1650; Cibifin diritti 165-170; Cofige ord 1800-1810; Cofige priv 1600-1630; Cofind priv 1520-1550; Costacrociere rs 2030-2060; Cred. Romagnolo 17.600-17.700; Every Fin 26.220; Ferrometalli 4900; Fin. Stella 2000; Fin. Galileo 2100-2110; Gifim ord 4260; Gifim priv 2710-2720; Metalmapelli 2400; Norditalia 480; Nordit. priv 350-360; Raggio Sole 1330-1340; S. Gem. e S. Prosp. 153.600. **WARRANT.** Alitalia pr 65-67; Pop Brescia 1650; Cofind ord 521-530; Gaic rs 500-510; Italgas 715-720; Italmobiliare 55.000; Parmalat 3300-3310; Repubblica 224-245; Saffa nc 1070-1110; S. Spirito a 545-580; S. Spirito b 225-245; Unicem rsnc 2500-2600.

Le Borse Estere

Amsterdam 95,1 (-1,15%); Francoforte 1623,99 (-0,49%); Hong Kong 3704,43 (-0,90%); Londra chiuso; New York 2941,64 (+0,08%); Parigi 1828,77 (-0,20%); Tokyo chiuso; Zurigo 545,6 (-1,06%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,375	11,625
Vista	11,750	12,250
Call	11,500	11,625
1 %	11,500	11,625
5 %	11,500	11,625
1 Settim.	11,500	11,750
2 Settim.	11,500	11,750
1 mese	11,750	11,875
3 mesi	11,750	12,000
6 mesi	11,875	12,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
28-06-91	51	98,418	11,500
30-07-91	83	[illegible]	11,500
30-08-91	114	96,504	11,600
16-09-91	131	96,000	11,600
30-09-91	145	95,595	11,600
31-10-91	175	94,668	11,700
29-11-91	205	93,785	11,800
31-12-91	237	92,877	11,900
30-01-92	267	91,992	11,800
28-02-92	296	91,195	11,800
31-03-92	328	90,266	12,000
30-04-92	358	89,478	12,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e $ per oncia di oro fino

Mercati	03-05-1991	06-05-1991
Londra	355,50	355,50
Zurigo	355,50	355,50
Parigi	355,50	355,50
New York	355,00	355,20
Milano (L/gr)	14.674,00	14.677,00
Hong Kong	355,00	355,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	103.000 - 110.000
Sterlina n.c.	104.000 - 112.000
Marengo it.	87.000 - 97.000
Marengo sv.	81.000 - 89.000
Marengo fr.	81.000 - 89.000
Marengo b.	80.500 - 89.000
20 $ oro	475.000 - 525.000
Krugerrand	441.000 - 471.000
Argento	181 - 187
Platino (*)	16.047 - 16.047

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	0,00	6 mesi	6,1

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	106.500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	7.050	-0,14
Banca del Friuli	15.400	5,48
Banca Pop. Cr. Valtellinese	16.440	0,06
Banca Pop. Comm. Industria	18.250	0,33
Banca Pop. Bergamo	17.550	0,00
Banca Pop. Brescia	7.775	0,97
Banca Pop. Crema	43.800	0,57
Banca Pop. Cremona	8.410	-0,47
Banca Pop. [illegible]	109.000	-0,09
[illegible] Intra	12.580	0,32
Banca Pop. Lecco	8.250	0,00
Banca Pop. Lodi	17.800	-0,85
Banca Pop. Luino e Varese	15.255	0,07
Banca Pop. Milano	7.095	-0,77
Banca Pop. Sondrio	29.290	-0,10
Banca Pop. Novara	10.205	0,00
Tarrisi di Borgomanero	604	0,00
Ambrosiano	2.745	1,13
[illegible]	204.500	0,00
Banca Brianza	14.310	0,77
Citibank Italia	5.000	0,00
Banca Prov. Napoli	8.000	-1,20
Banco Legnano	8.018	-0,15
Banca Ind. Gallaratese	13.300	0,73
Banca Prov. Lombarda	3.610	1,33
Banca Prov. Lombarda az. priv.	—	—
[illegible]	1.526	2,33
[illegible] Acqua	215	0,00
[illegible]	10.001	0,00
Finance ord	72.000	-0,89
Finance priv	73.250	-0,68
Cr. Bergamasco	38.500	0,00
Beetle	—	—
Frette	7.010	3,44
Zerowatt	5.870	-2,00
Cibiemme	1.460	-1,27
Ifd priv	1.320	-0,75
Boggio	1.450	-0,08
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	7300	6850
Bolina	440	479
[illegible]	—	—
Pagnossin	538	500
GENOVA		
Banca Pop. Novara	15800	15801
Banca Pop. Bergamo	17550	17550
Ifis priv	1301	1307
Bast. fl priv	2600	2570
Carcatoimate priv	1775	1780
Condotte acq	215	215
Sico	450	450

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	UIC corrente	UIC precedente	Banconote corrente	Banconote precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1283,900	1277,100	1285,00	1284,00	1280,9800	1271,0250	-1,01	-0,75
ECU	1523,900	1523,950	—	—	1523,0000	1523,9750	-0,07	0,06
Marco tedesco	740,683	741,340	745,00	740,00	740,0950	741,3700	-5,08	0,25
Franco francese	218,733	218,850	[illegible]	220,40	218,7250	218,6450	-0,06	0,01
Sterlina	2183,900	2181,300	2200,00	2200,00	2182,3500	2181,5550	0,10	0,34
Fiorino olandese	657,370	657,620	654,00	654,00	657,3850	657,0000	-0,08	0,23
Franco belga	35,995	36,039	36,00	36,00	35,9950	36,0260	-0,06	0,17
Peseta spagnola	11,904	11,914	17,00	18,00	11,9050	11,9040	-0,08	0,64
Corona danese	193,670	193,530	193,75	193,75	193,6750	193,5050	-0,07	0,11
Lira irlandese	1981,350	1983,200	1990,00	1990,00	1981,1250	1983,1000	-0,10	0,25
Dracma	6,820	6,834	7,05	7,00	6,8640	6,8145	-0,15	-0,05
Escudo portoghese	8,585	8,634	8,60	8,60	8,5805	8,6345	-0,50	-0,79
Dollaro canadese	1111,560	1104,852	1112,00	1140,00	1110,0520	1104,8750	1,26	0,76
Yen	9,309	9,277	9,20	9,20	9,3070	9,2725	0,52	-0,35
Franco svizzero	875,810	877,520	875,00	875,00	875,1300	877,7500	-0,19	0,08
Scellino austriaco	105,183	105,326	105,95	104,80	105,1940	105,3325	-0,15	0,78
Corona norvegese	190,310	190,180	190,00	190,00	190,1560	190,2050	-0,01	0,71
Corona svedese	207,860	207,360	206,90	206,00	207,8300	207,0250	0,38	0,12
Marco finlandese	319,150	318,180	318,00	314,00	319,0300	318,5100	0,16	0,44
Dollaro australiano	1005,250	999,400	1009,00	1000,00	1005,7000	984,8500	1,75	0,78

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	06-05	03-05
Adriatic bond	12361	12280
Adriatic Americ.	12970	12951
Adriatic Europe	10833	10837
Adriatic far East	11430	11428
Agrifut. glob.	17528	17529
Agos bond	10829	10836
Agrifuturo	13295	13297
Ala	11714	11709
America	13096	13097
Arca BB	20771	21176
Arca MM	10981	10985
Arca RR	12580	12574
Arca Te	11153	11077
Arca Venture	10113	[illegible]
Arcobaleno	11643	11647
Aries	10886	10877
Aureo	16457	16481
Aureo Prev.	12681	12671
Aureo Ren.	14057	14041
Azimut	12983	12968
Azimut garanzia	11288	11281
Azimut glob. cresc.	10575	10556
Azimut glob. red.	11133	11179
Azzurro	20242	20177
B.N. Cash fondo	10524	10524
B.N. Mondofondo	10627	10632
B.N. Rendifondo	11064	11064
B.N. Sicurvita	13172	13133
Capitalcredit	12257	12288
Capitalfit	15563	15578
Capitalgest	11477	11443
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 06-05-91

Titoli	Mercato
COOP Auleso 7% 70/93	[illegible]
S. Paolo c.p. 8% Ex 5%	81,05
S. Paolo o.p. 6%	80,80
S. Paolo c.p. 7%	80,45
Sanpaolo 6,50% 85/91 m.u.	89,80
CONVERTIBILI	
C.C.T. 1/8/91	100,20
C.C.T. 1/9/91	100,45
C.C.T. 1/10/91	100,60
C.C.T. 1/11/91	100,60
C.C.T. 1/12/91	100,45
C.C.T. 1/1/92	100,70
C.C.T. 1/2/92	100,40
C.C.T. 1/4/92	101,10
C.C.T. 1/5/92	100,85
C.C.T. 2/7/92	100,70
C.C.T. 1/8/92	100,40
C.C.T. 1/11/92	100,55
C.C.T. 1/12/92	100,30
C.C.T. 1/1/93	99,90
C.C.T. 1/2/93	100
C.C.T. 1/3/93	100,10
C.C.T. 1/4/93	100,30
C.C.T. 1/5/93	100,70
C.C.T. 1/6/93	100,50
C.C.T. 1/7/93	99,90
C.C.T. 1/8/93	100,45
C.C.T. 1/9/93	100,25
C.C.T. 1/1/94	97,65
C.C.T. 1/2/94	99,95
C.C.T. 1/4/94	100,05
C.C.T. 1/11/94	100
C.C.T. 1/1/95	99,35
C.C.T. 1/2/95	100,35
C.C.T. 1/3/95	99,70
C.C.T. 1/4/95	99,60
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	107,05
C.T.O. 12,50% 16/4/95	100
[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive delle sedute precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità scamb.	Listino Torino
Alleanza	10270	+350	10400	8800	10500	560	
Acq. De Ferrari o	7877	-273	8000	5550	8580	7000	
Acq. De Ferrari r	2585	-5	2650	2250	2850	7800	
Acqua Marcia	378	-5	378	250	348	100000	
Acqua Marcia r	348	+2	282	275	348	1140000	
Aedes	19550	+150	19250	16400	19610	9800	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Minimi e massimi con rettifiche rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

D'ELIA HI[illegible] TV E' MEGLIO LA FUGA

MILANO. Doveva commentare la «moviola» a Pressing, ma è stato costretto a rifugiarsi a Torino per evitare i tifosi. L'arbitro D'Elia (nella foto), dopo la sua discussa direzione a San Siro, [illegible] ha ricevuto garanzie [illegible] questura: «Se lei va alla trasmissione, può succedere il finimondo».

CABRINI ADDIO FESTA A CREMONA

CREMONA. Antonio Cabrini darà l' addio ufficiale [illegible] calcio giocato, martedì [illegible] maggio, allo stadio Zini [illegible] Cremona, nel corso [illegible] una partita che vedrà in campo i più grandi campioni della nazionale italiana contro una selezione di calciatori stranieri. L'annuncio [illegible] stato ufficializzato ieri.

OGGI IN TV

10,30 **Sci.** Camp. dal. free style	Raitre	16,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
11,00 **Vela.** Sogliasco, tyru Nation Cup	Raitre	16,30 **Wrestling.** I giganti	Tele+2
11,30 **Ippica.** Gara da Roma	Raitre	18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
12,30 Campo base, replica	Tele+2	19,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,15 Sport News, tg sportivo	Tmc	20,00 **Volley.** Sisley-Messaggero	Tele+2
13,30 **Calcio.** Settimana gol, rep.	Tele+2	20,15 L[illegible], tg sportivo	Raidue
16,40 **Tennis.** Intern. d'Italia femm.	Raitre	22,30 **Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
15,30 **Ciclismo.** Gir. Giro di Spagna	Tele+2	22,30 **Motori.** Racing, rubrica	Tele+2
16,40 **Scherma.** Fioretto femm.	Raitre	23,30 Use sport	Tele+2
17,15 Eroi, profili di campioni, rep.	Tele+2	23,50 **Vela.** Mond. classe Coppa America	Tmc
17,30 Campo base	Tele+2	0,15 **Golf.** Masters di Augusta	Retequattro
18,05 B[illegible] 2° tempo s[illegible] [illegible]nola Caserta-Knorr Bologna	Raiuno	0,30 [illegible] Giro di Spagna, rep.	Tele+2
		1,00 **Pallavolo.** Semif. playoff, repl.	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 7 Maggio 1991 [illegible]

A colloquio col presidente blucerchiato: solo in casa nel giorno del trionfo

La passione secondo Mantovani

«E' da quattro anni che la Samp è grande»

La Sampdoria vince divertendosi. Nella foto qui sopra i giocatori blucerchiati ritratti [illegible] le divise da gioco indossate [illegible] loro antenati. A sinistra il presidente Mantovani

Altro che divertimento, il calcio è sofferenza allo [illegible] puro. Se non ci credete, parlatene con Paolo Mantovani che ha [illegible]na vissuto [illegible] domenica di passione e tormenti prima di ricevere un po' [illegible] conforto dalle parate di Pagliuca, dalla stoccata di Dossena, dalla volata di Vialli... Una giornata vissuta in compagnia di [illegible] stesso e della radio, [illegible] la mente che cercava di comporre improbabili immagini attraverso [illegible] parole di Ameri. Alla fine è stata gioia infinita, coltivata e inseguita per dodici anni [illegible] umiltà, pazienza, ostinazione, intelligenza. Un messaggio importante per certi nuovi presidenti.

Peccato che la moviola l'abbia amareggiata...

Ho subito una forma [illegible] bombardamento al quale non [illegible] abituato, perché ho assistito a dei bombardamenti ma erano quelli dell'ultima guerra, ed erano logici, questi non lo sono affatto. Non [illegible] a dire che fossero strumentali, però penso che questi bombardamenti non fanno bene al calcio perché focalizzano l'attenzione [illegible] situazioni di importanza irrilevante. Con ciò sono il primo a dirle che non ho affatto apprezzato le [illegible] che hanno comportato l'espulsione di Mancini. Se bastava [illegible] ammonizione? Abbiamo avuto la sfortuna [illegible] avere un Bergomi già ammonito.

Al gol di Dossena ha avuto la certezza della vittoria?

Per niente. In quel momento ho pensato una cosa banalissima: molto meglio che avessimo segnato noi piuttosto che loro.

E al fischio finale?

Ho provato una sensazione straordinaria dopo una giornata vissuta male.

Male come?

Alla ricerca di qualcosa da fare per combattere la tensione. Alle 13,40 mi sono seduto in poltrona per vedere un film su Rai2, un western [illegible] James Stewart nelle parti d'un allevatore di bestiame che impiegava dodici anni per produrre una razza di vitelli. Allora ho pensato ai dodici anni serviti per mettere assieme questa Sampdoria.

Poi è arrivata la partita...

Non corra troppo. Alle 15,30 ho ricevuto la telefonata di un amico che era in tribuna a Milano. E' tutto stupendo, [illegible] ha detto. Per tutta risposta gli ho chiesto che ore fossero. Ero in apnea, [illegible] Enzo Majorca. Il tempo non passava mai. Così ho pensato di farmi la barba. [illegible] finito alle 16,01 e mi [illegible] davanti alla radio.

Solo [illegible] perché?

Per mia scelta. Non ho accettato neppure l'invito di vedere la partita in diretta [illegible] casa di certi amici. I figli? Francesca e Filippo erano sul terzo anello di San Siro, Enrico ha seguito l'incontro in [illegible] cinematografo [illegible] Boston, Ludovica ha ascoltato la radio a Ginevra dove [illegible] A fine partita, e così chiudo la cronaca della [illegible] domenica, ho visto i gol al «Novantesimo», poi mi sono recato [illegible] Milano per prendere parte a «Pressing». Una vecchia promessa.

E così finalmente è riuscito a rilassarsi...

Neppure per idea. Il mio autista è stato un po' meno bravo del solito perché si distraeva [illegible] guardare le auto dei nostri tifosi che rientravano da Milano.

[illegible] adesso [illegible] c'è nel futuro [illegible] Mantovani presidente?

E' l'unica [illegible] che non riesco a prevedere...

Ai tifosi cosa promette?

Non faccio mai di queste [illegible] mi sembrano dei testamenti, ci sono io e basta.

Finalmente siete grandi...

La verità [illegible] che siamo grandi da quattro anni, però nessuno se n'è accorto o l'ha scritto o l'ha detto. Io [illegible] chiamo «Era Pagliu[illegible]». Nella prima stagione abbiamo vinto [illegible] Coppa Italia, nella seconda ci siamo ripetuti in Coppa Italia e siamo stati finalisti nella Coppa Coppe che abbiamo conquistato l'anno dopo. Adesso si[illegible] [illegible] un passo dallo scudetto. E, se mi permette ancora una nota statistica, nessuna squadra ha conquistato in questi quattro anni tanti punti in campionato e coppe.

Ma c'è un giocatore che vorrebbe alla Sampdoria?

Se dovessi interpretare la volontà [illegible] tifosi direi Chiorri, il primo [illegible] [illegible] sole della mia gestione, il primo [illegible].

E perché [illegible] diventato presidente?

Perché ho pensato di potercela fare... A cosa? A portare questa squadra a livelli dignitosi.

C'è stato [illegible] momento in cui ha pensato di lasciare?

Che domanda! E' come chiedermi se ho [illegible] pensato [illegible] separarmi [illegible] mia moglie che ho sposato nel '59. Si tratta di pensieri insiti [illegible] vita.

Sia sincero, di qualche giocatore non è stato solo presidente, ma anche papà?

Papà per nessuno, mi dà troppa patente [illegible] età, [illegible] fratello maggiore. Abbia un po' di rispetto!

Filippo Grassia

IL CAMMINO DELLO SCUDETTO

[illegible] P. 47	MILAN P. 43	INTER P. 42
TORINO ●●●	Bologna ●	GENOA ●●●
Lecce ●●●	BARI ●●●	Lazio ●●
LAZIO ●●	Parma ●●	LECCE ●●●

* IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA
* PARTITE DA GIOCARE: [illegible]●, ●■ EQUILIBRATA, ■ FACILE

Genova, è qui la festa

Ma il tifoso Villaggio obietta «Non è un successo della città»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

All'alba rimanevano sul selciato di piazza De Ferrari i resti zuppi di pioggia di [illegible] feste celebrate a metà: una squadra [illegible] netturbini ha [illegible] via, [illegible] le prime luci del giorno, le coccarde blucerchiate, le lattine di Coca e le cartacce bisunte dei fast food, dove i tifosi hanno placato la fame per il viaggio da Milano. Dopo le ore concesse alla follia, Ge[illegible] ha recuperato l'aspetto di sempre. Mantovani ha detto che si potrà festeggiare soltanto quando la Samp avrà vinto ma[illegible] lo scudetto e da queste parti la sua parola vale quanto altrove [illegible] di un boss. Così dai balconi [illegible] scomparso persino qualche drappo che riapparirà nella domenica giusta, che potrebbe essere la prossima, quando a Torino andranno in 1[illegible] mila.

[illegible] tace per [illegible] e per incredulità: qui gli unici che hanno già vissuto una situazione del genere hanno più di 70 anni e sono genoani. Per la Samp è un'emozione nuova. «Aspettia[illegible] da sempre lo scudetto [illegible] quasi [illegible] dispiace che stiamo per raggiungerlo: è bello vivere in questa [illegible]a», raccontano alla Federazione del club, l'ala moderata dei tifosi. Gli «ultras» sono più sbarazzini. Progettano di fasciare la Lanterna di luci azzurre [illegible] bianche e rosse o nere, i colori della squadra, servendosi dei laser. Vorrebbero far troneggiare sul porto un enorme pupazzo da marinaio sampdoriano. Vorrebbero organizzare [illegible] Marassi o al Palasport uno spettacolo con i New Trolls e [illegible] Villaggio, Beppe Grillo e i Matia [illegible]xar, Bruno Lauzi e Michele, [illegible] pazienza se qualcuno è passato di moda come i jeans [illegible] zampa d'elefante: c'è spazio per tutti sul carro del tifo, gencani compresi. A guardarla adesso Genova sembra una città finalmente unita sotto una bandiera. Invece c'è molto opportunismo [illegible] anche l'ipocrisia di far dello scudetto il sintomo [illegible] una rivincita cittadina: «Anche se non so se il calcio, che [illegible] un fatto [illegible] muscoli, possa testimoniare una ripresa nel benessere della città, che è un fatto di cervello. Lo scudetto non è un frutto [illegible] Genova [illegible] della capacità di Mantovani», obietta Paolo Villaggio.

E' migliore l'aria che si respira a Boglisco, tra i protagonisti. C'è Mancini che spera di non essere squalificato «perché la tv ha mostrato che non ho toccato Bergomi e l'espulsione è già stata una punizione eccessiva». Dossena annuncia che se [illegible] gli rinnoveranno il contratto si metterà in [illegible] [illegible] Cerezo per un posto da dirigente. Pagliuca corre a Bologna per ritirare [illegible] premio dalla mamma [illegible] piatto [illegible] tortellini» prima d'intascare [illegible] premio-scudetto di Mantovani, [illegible] commestibile e più sostanzioso: 300 milioni netti a giocatore, quasi 12 miliardi al lordo per la società.

C'è, soprattutto, un Boskov in gran forma. Nega [illegible] avere già vinto «perché con il Torino sarà più difficile che con l'Inter». Poi [illegible] abbandona al [illegible] [illegible] [illegible] stagione formidabile, che pure l'ha visto ad un passo dal licenziamento. «Fu per la polemica [illegible] Perdomo, quando dissi che poteva giocare [illegible] il mio cane. Mantovani si arrabbiò [illegible] mi deferì alla Disciplinare. Lui è [illegible] uomo eccezionale, più bravo [illegible] cora nella sconfitta che nella vittoria. Quando perdemmo lo spareggio Uefa [illegible] il Milan invece di spaccare tutto, ci incoraggiò. Lo scudetto? [illegible] arriverà [illegible]rà [illegible] più grande vittoria della mia vita, perché [illegible] è difficile riuscirci con il Real Madrid, è bello farcela in Italia, con un club [illegible] non ha le radici di Milan, Juve, Inter. Il nostro ciclo continuerà per due o tre anni, finché [illegible] invecchieranno i Vialli, i Mancini, i Mannini. E non ripeteremo l'esperienza di un Verona o di [illegible] Cagliari, finiti in B dopo il trionfo. Qui c'è più qualità».

Marco Ansaldo

POLEMICHE

L'ira nerazzurra non si placa: dopo le accuse di Pellegrini, quelle del direttore generale Giuliani

L'Inter si ribella alle troppe ingiustizie

E Trapattoni, deluso da Milano, ha già scritto il «testamento»

APPIANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter non spera nel mucchio, non fa polemiche per il gusto di polemizzare. Pellegrini si è comportato da gentiluomo con una dura e civile protesta anche se i tifosi [illegible] esortano alla rivolta contro il Palazzo, alle dimissioni dalla Lega, [illegible] un attacco contro Casarin. Anche ieri altri sintomi di questa ribellione: la sede dell'Inter è stata inondata [illegible] telefonate da ogni parte d'Italia, dalle proteste dei suoi sostenitori.

Pellegrini non [illegible] fatto vedere: è andato in questura a denunciare la rapina, scherzavano i suoi collaboratori. Al suo posto [illegible] giunto ad Appiano Paolo Giuliani, ambasciatore [illegible] per le vicende che scottano. Anche da parte [illegible] una rabbia contenuta; come Pellegrini affida il giudizio ai critici, agli sportivi.

«Avete inventato [illegible] termine per dare maggiore risalto a certi gol chiamandoli gol pesanti; ebbene nel nostro [illegible] si è trattato [illegible] errori pesanti. Il presidente ha già parlato chiaro: [illegible] [illegible] sfogo era comprensibile. Noi abbiamo tratto le debite considerazioni su questi episodi, per parlarne coi giocatori, per fare sì che il gruppo rimanga unito. Abbiamo rivisto in televisione le due espulsioni: erano entrambe inesistenti».

Giuliani ha spiegato perché la società non può farsi trascinare dalla rabbia della folla: ci sono regole da rispettare. «[illegible] poi [illegible] possono fare testo quegli incivili che [illegible] gesti delinquenziali hanno divelto i seggiolini, pro[illegible] incidenti. [illegible] continuia[illegible] [illegible] nostro programma, sia[illegible] già in corsa per [illegible] domani. Dieci milioni [illegible] persone hanno sentito [illegible] punto di vista della società: altre polemiche non servono. L'arbitro D'Elia è [illegible] dei migliori, uno dei primi cinque, però con noi ha sbagliato. Purtroppo non [illegible] stato l'unico. Nel derby siamo stati battuti da un gol segnato con una mano, a Firenze ci è stato negato un gol validissimo; domenica [illegible] reto [illegible] un rigore nettissimi. La legge di compensazione per noi non [illegible]: oramai è tardi. Lo scudetto, [illegible] questi errori pesanti, è finito nel mirino di altri».

Nel momento del quasi addio, Trapattoni ha tracciato quello che potrebbe essere il suo testamento nerazzurro. La città e la critica l'hanno deluso: a Torino i rapporti erano diversi. Cinque anni [illegible] accuse di difensivismo, di errata gestione della squadra. Milano [illegible] vorace, insaziabile, implacabile. A febbraio Trapattoni stava per firmare per [illegible] Sampdoria, Mantovani gli aveva chiesto [illegible] sostituire Boskov. Poi a marzo l'accordo con l'avvocato Agnelli: tre anni con garanzie anche per il futuro. Ha già trovato casa in centro, dietro piazza Solferino: [illegible] moglie, inizialmente contraria, lo seguirà.

«Domenica - ha detto - c'è stato chi ha visto [illegible] quattro monitor diversi altrettante partite: poi ha dato un giudizio critico sulla nostra gara. Non possiamo farci condizionare da uno che [illegible] [illegible] presente. Questa [illegible] superficialità. L'Inter ha disputato un campionato degno, [illegible] alla pari, della Sampdoria. Non [illegible] questione di tattiche. Certi pareggi esterni [illegible] un motivo, [illegible] dipendevano dalla tattica. Io ci tengo più alla faccia, alla dignità, alla mia professionalità che a certi risultati. E ricordatevi che lo spogliatoio vuole bene a Trapattoni. Ho sollecitato i ragazzi a non farsi condizionare dai giudizi, devono essere consapevoli [illegible] avere lottato bene. [illegible] però pensavamo di giocare 11 contro 11...».

Poi l'ultimo sfogo: «Io mi [illegible] rubbio quando leggo bugie, non davanti alle critiche. Domenica abbiamo disputato [illegible] grande gara, una delle più belle. Certe sviste arbitrali mi [illegible] già capitate dal '55 ad oggi: non dico che [illegible] stati tre episodi tali da farci perdere lo scudetto, ma potevano cambiare la nostra classifica».

Se [illegible] va Trapattoni, è finita l'amicizia fra Zenga e Vialli. I due amiconi [illegible] sono più tali. Il portiere ha atteso vanamente il Granduca al centrocampo a fine [illegible] e poi nello spogliatoio: nemmeno un saluto. Vialli era indignato perché Zenga [illegible] protestato col guardalinee dopo il suo gol. «A quanto pare è amico quando gli fa comodo. Non era obbligatorio salutarmi, però [illegible] me l'aspettavo. Eppure gli spogliatoi a San Siro non sono distanti 700 metri».

Giorgio Gandolfi

Prima del black-out deciso dal club, il capitano gli rimprovera di non aver capito i problemi

Tacconi, ultima raffica su Maifredi

«La Juventus è troppo leggera? Ma se l'ha fatta lui»

TORINO. La Signora è in crisi e si rifugia nel silenzio. Per tre settimane i giocatori non parleranno più con i mass-media e solo l'allenatore Gigi Maifredi, che rimarrà al suo posto sino a fine campionato, farà da portavoce. Conteranno i risultati. Così vuole la società.

«Per ripulire la [illegible] e garantire la massima concentrazione [illegible] non come reazione alle dure critiche sollevate per [illegible] brutta prestazione con il Milan», spiega [illegible] presidente Vittorio Chiusano. E domani lo ribadirà [illegible] chiare lettere alla squadra che giovedì mattina andrà [illegible] ritiro alla Borghesiana, presso Roma. Nel pomeriggio disputerà un'amichevole a Val Montone e sabato sera [illegible] trasferirà [illegible] Napoli per il primo degli spareggi Uefa. [illegible] più difficile: non può commettere ulteriori passi falsi per non uscire dall'Europa. Sarebbe [illegible] fine di una bella realtà che dura da quasi sei lustri.

Dopo la batosta con il Milan, ci [illegible] state riunioni, vertici e febbrili telefonate [illegible] tutti i livelli, anche tra l'avvocato Gianni Agnelli [illegible] [illegible] vicepresidente esecutivo Luca Montezemolo per far fronte all'emergenza. Una componente del club voleva un brusco cambio di rotta (Bizzotto-Salvadore), ma il progetto, che risale a prima del retour-match con il Barcellona, è stato ancora [illegible] volta bocciato: se la nave affonderà, a bordo ci dovrà [illegible] anche il timoniere.

Il momento è delicatissimo: tre obiettivi sono già tramontati, mancare anche il quarto sarebbe delittuoso. «Stringere i denti per riacciuffare almeno l'Europa: [illegible] ci sarà da... morire, sia fatto [illegible] dignità», tuona l'avvocato Chiusano.

Più che la sconfitta lo ha indignato il modo con cui i bianconeri [illegible] sono arresi alla superiorità del Milan: «Sono rimasto profondamente deluso [illegible] amareggiato, ho troppo rispetto per i tifosi, per la maglia, per la società. Ho provato un senso di rifiuto ad accettare che una squadra, con il nome Juventus, possa giocare [illegible] male. Non posso proprio credere che sia questa la vera Juventus, pur con tutti i suoi difetti e i suoi limiti».

E Chiusano coglie allora l'occasione per ricordare che negli Anni [illegible] la Juventus perse addirittura 7-1 in casa con il Milan, ma reagì vincendo [illegible] Trieste [illegible] conquistando lo scudetto: «Ci resta la zona Uefa. Proviamo a rientrarvi, con tutte [illegible] nostre forze, costi quel che costi...».

Oltre al prestigio di una società che dal '63 partecipa ininterrottamente alle Coppe continentali, ci sono [illegible] gioco grossi interessi economici: un premio globale di oltre tre miliardi (si parla di circa [illegible] milioni a testa) per [illegible] squadra, [illegible] uno miliardi, più gli incassi delle varie partite casalinghe, per la società in caso di qualificazione. Anche [illegible] Maifredi [illegible] ne andrà (sembra scontato il suo ritorno [illegible] Bologna) per far posto a Trapattoni, alcuni bianconeri [illegible] giocano il futuro.

«Vergognatevi», hanno gridato i tifosi delusi domenica [illegible] Delle Alpi. «Sì, dobbiamo soltanto vergognarci», ha [illegible] [illegible] Stefano Tacconi negli spogliatoi. E Maifredi di rimando: «Immagino che, come capitano, si metta davanti a tutti».

Un botta-risposta che ha una coda polemica. Ieri, prima che il silenzio stampa diventasse ufficiale, il portiere [illegible] replicato all'allenatore.

«Mi metto in prima fila, [illegible] sarebbe meglio che lo facesse lui. A volte [illegible] fa e [illegible] volte no», spara Capitan Fracassa. E poi spiega il concetto, fuori dai denti: «Questa Juventus si trova a vivere una situazione drammatica e [illegible] arrabbio perché ci tengo a vincere. Non sono né imborghesito né appagato! Inutile appellarsi al gruppo o alla sfortuna. Finché vengono critiche dall'interno è un dato positivo: significa che c'è ancora qualcosa [illegible] vitale».

Ma allora, a questo punto, di chi è la colpa? «Non ci sono responsabilità specifiche: non siamo riusciti a giocare come vuole Maifredi, però abbiamo dato il massimo, con la squadra che c'è», taglia corto. E rincara la dose: «L'allenatore dice che è una squadra leggera. Ma chi l'ha fatta? E solo [illegible] se ne accorge? L'anno scorso, [illegible] giugno, avevamo lo stesso... peso».

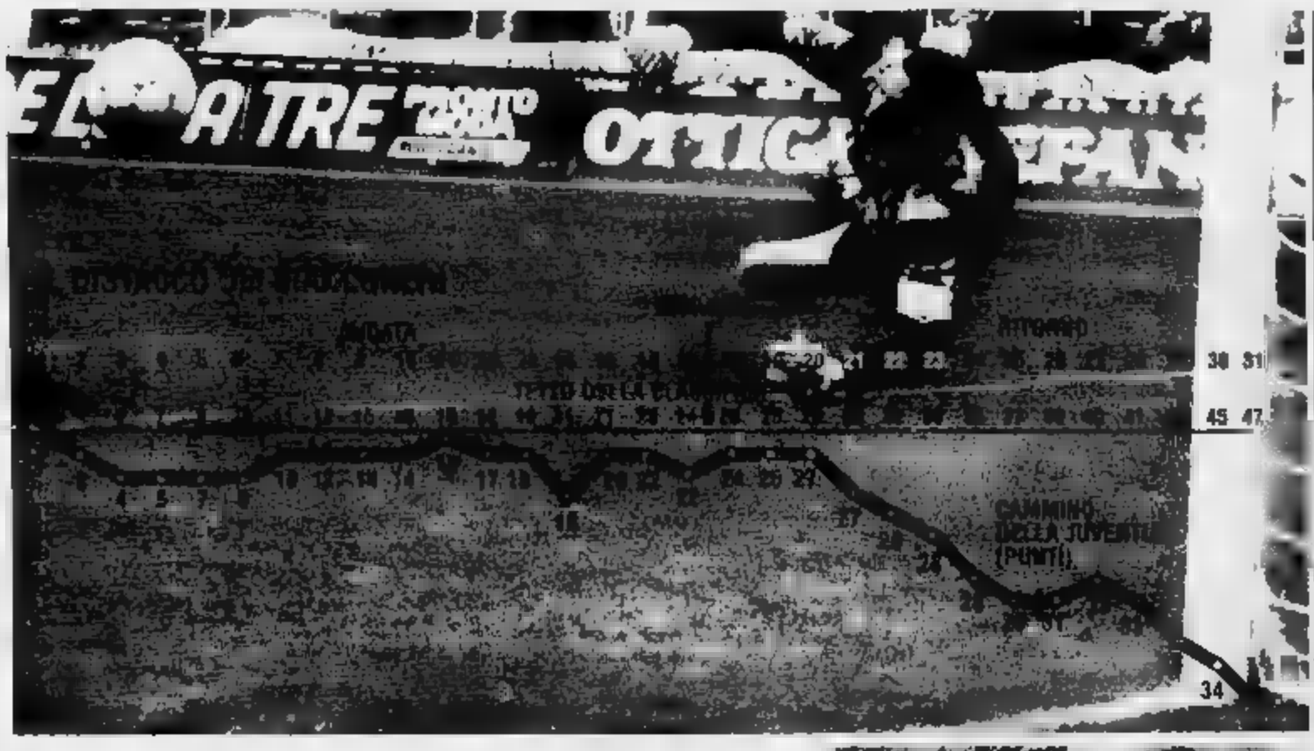
Come salvare la faccia? «Dobbiamo realizzare quattro punti in tre gare, innanzitutto togliendone due [illegible] Napoli: anche se al San Paolo ho una tradizione negativa, ho vinto una sola volta, comunque l'avversario è abbondantemente alla nostra portata», dice Tacconi sfoggiando la solita aria di guascone.

La scossa deve arrivare anche da una presa di coscienza, di fronte alla classifica che vede la Juventus ferma a quota 34, scavalcata [illegible] una lunghezza da Torino, Genoa e Parma, e con [illegible] Napoli [illegible] meno 1, deciso al sorpasso.

Solo facendo blocco e ritrovando determinazione e grinta, i bianconeri potranno superare gli ultimi ostacoli di una stagione tormentata e contraddittoria. Per trovare un simile riscontro statistico bisogna infatti andare molto indietro nel tempo.

A Napoli Maifredi dovrà adeguarsi alla situazione ed evitare [illegible] andare allo sbaraglio. L'impostazione del primo tempo con il Barcellona, con libero, marcature a uomo e contropiede, potrebbe rappresentare [illegible] [illegible] soluzione più realistica e meno rischiosa. [illegible] zona e di Formula [illegible] (se Casiraghi sarà disponibile) [illegible] [illegible] potrà riparlare durante la gara. Conterà non perdere [illegible] Napoli. Solo in tal caso si potrà evitare [illegible] fallimento totale.

Bruno Bernardi



Ma Gigi si ricandida

«A questo punto servo solo io»

DAL NOSTRO INVIATO

«Marocchi che sbaglia l'1-0, un'azione fermata per un fuorigioco che [illegible] c'era, due pali e un rigore non concesso sullo 0-2». Quasi gol..., [illegible] tutta la stagione della Juventus. Tra una partita [illegible] tennis e una [illegible] calcio, davanti a un piatto di coniglio con polenta, Gigi Maifredi rivede il film delle occasioni sciupate contro il Milan. Poi fa il conto delle giornate vissute pericolosamente [illegible] Torino e, agli amici del lunedì, confida [illegible] il piacere mai perduto della battuta: «Dopo aver fatto [illegible] potevo evitare [illegible] fare trentuno proprio contro l'organizzatissimo Milan? No, non ce n'è andata bene una, eccezion fatta per [illegible] errori sottoporta di Rijkaard. Ma l'olandese è [illegible] lui i super Maldini, Evani, Ancelotti, Van Basten, Baresi ci hanno fatto [illegible] pire che cosa significa giocar bene a zona. Eppure con [illegible] Bologna mai avevo subito un ko simile dal Milan. Invece vado [illegible] prenderlo con la Juve, nella partita che può salvare la stagione...».

Punto e a capo, Gigione. Mai e poi mai avrebbe immaginato [illegible] trovarsi a lottare per [illegible] posto Uefa nella Juve dopo averlo conquistato a Bologna. Era destino.

«Avrei [illegible] cose da dire, ma [illegible] il tempo di bilanci. C'è una stagione da salvare, ho l'obbligo di guardare avanti. I tifosi ci hanno perdonato molto, dobbiamo dimostrare il loro stesso attaccamento, se sapremo soffrire verremo fuori...».

Come imposterà le ultime tre delicate partite?

«Valuteremo gli avversari studiandoli in videocassetta. A Napoli vedrete [illegible] Juve con [illegible] libero e due mercatori: la squadra [illegible] ha paura di fallire anche l'ultimo traguardo [illegible] un allenatore deve fare [illegible] tutto per aiutarla. Eravamo partiti alla grande, siamo stati penalizzati oltre i nostri demeriti. L'obiettivo sono 5 punti ma 4 potrebbero bastare, con un Toro-Samp e altri scontri diretti non credo che tutte le squadre davanti a noi arriveranno a quota [illegible]. [illegible] la partita chiave è [illegible] il Napoli, con un punto eviteremo che ci scavalchi».

Non teme un Napoli che dopo averle dato in Supercoppa [illegible] prima delusione possa darle anche l'ultima mazzata?

«No, allora perdemmo per errori tattici e mai più il Napoli ha giocato [illegible] bene. Lo sbaglio non è stato sottovalutare quella sconfitta, [illegible] credere di essere al pari degli altri. Un'illusione spazzata via dalla Roma in Coppa Italia [illegible] dalla Samp in campionato. Il Barcellona ci ha tolto gli ultimi entusiasmi, siamo usciti senza colpe ed è venuto a mancare ogni appiglio».

De Marchi s'è sentito preso in giro per la sostituzione. Sostiene che [illegible] voleva giocare a uomo doveva farlo subito. Da [illegible] che ieri Maifredi ha incontrato il difensore: [illegible] tecnico [illegible] aveva ancora letto i giornali [illegible] De Marchi s'è salvato in corner...

«Capisco la sua arrabbiatura, ma dovevo partire in quel modo, pronto a modificare in caso positivo con l'innesto di [illegible] altro centrocampista e [illegible] caso negativo con l'inserimento di [illegible] Canio, come è capitato...».

Tacconi l'accusa [illegible] non aver dato voglia di [illegible] alla squadra, di non aver trasmesso carattere.

«Stefano deve fare il giocatore e, come capitano, dare l'esempio. La squadra non [illegible] bisogno [illegible] un rappresentante sindacale [illegible] del suo apporto in campo».

De Agostini e Julio Cesar sono stufi di vedere sotto accusa solo la difesa.

«Hanno ragione perché è il reparto che è migliorato di più, quello al quale [illegible] sento [illegible] muovere meno appunti».

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia [illegible] disse: «Sono a disposizione della società». Ieri, [illegible] situazione aggravata, non ha offerto le [illegible].

«Lo 0-3 [illegible] è dipeso solo da nostri errori ma [illegible] chiara superiorità [illegible] Milan».

Rispetto al dopo-derby, lei [illegible] dirà più che non si confermerebbe...

«Paradossalmente, [illegible] questa squadra ora [illegible] ancora di più [illegible] come Maifredi, perché è l'unico che conosce tutti i suoi difetti».

Franco [illegible]

Nel grafico il distacco [illegible] Juventus dal vertice della classifica fino al -13 attuale; a lato, Maifredi: il tecnico afferma di conoscere ormai tutti i segreti della squadra e invita Tacconi [illegible] non fare [illegible] sindacalista

CALCIO [illegible]

[illegible] A e B [illegible] classifiche

SERIE A: Bari-Lecce 1-1, Bologna-Fiorentina 1-1, Genoa-Cagliari 2-2, Inter-Samp 0-2, Juve-Milan 0-3, Napoli-Cesena 1-0, Parma-Torino 0-0, Pisa-Lazio 0-1, Roma-Atalanta 2-1. Classifica: Samp 47, Milan 43, Inter 42, Torino, Genoa e Parma 35, Juve 34, Napoli 33, Roma e Lazio 32, Atalanta 31, Fiorentina 28, Bari 26, Cagliari 25, Lecce 23, Pisa 20, Cesena 19, Bologna 18. SERIE B: Avellino-Padova 2-1, Cremonese-Ancona 1-0, Foggia-Ascoli 2-1, Lucchese-Reggina 2-2, Messina-Cosenza 2-2, Modena-Salernitana 3-0, Pescara-Reggiana 2-0, Taranto-Brescia 1-0, Udinese-Barletta 1-0, Verona-Triestina 1-1. Classifica: Foggia 43, Verona 39, Cremonese 36, Ascoli e Lucchese 35, Udinese 34, Reggiana e Padova 33, Taranto 32, Ancona e Messina 31, Brescia e Avellino 30, Pescara, Modena, Salernitana e Cosenza 29, Triestina e Reggina 26, Barletta 25.

Per [illegible] Dribbling 5 milioni di spettatori

L'intervista di Vicini ha consentito a Dribbling di toccare la quota record di 5.007.000 telespettatori. Bene anche 90° minuto (6.966.000), la Domenica sportiva (4.723.000) e Domenica sprint (4.576.000).

Inter, deferiti Pellegrini e Zenga

ROMA. Pellegrini, Zenga e Pri[illegible] sono stati deferiti per dichiarazioni antiregolamentari dopo Inter-Sampdoria.

Torino, [illegible] capo [illegible]

TORINO. Andrea Orlandini, che è stato capo degli osservatori della Fiorentina durante la gestione Pontello, quasi certamente l'anno prossimo svolgerà gli stessi compiti nel Torino.

[illegible] Liverpool [illegible] campione

LONDRA. Prima ancora di gio[illegible] con il Manchester United, l'Arsenal ha vinto il campionato inglese grazie alla sconfitta del Liverpool (1-2) con il Nottingham Forest.

[illegible] di sciopero da parte di Campana

ROMA. L'Aic ha deciso una [illegible] rie di richieste per la Figc: [illegible] iscizione [illegible] prossimo campionato le società «morose», altrimenti, dice Campana, fermeremo tutti i campionati. [illegible] quarto straniero un no assoluto. Sul[illegible] durata delle partite, meglio due tempi effettivi di 30 minu[illegible]. Infine richiesta [illegible] tre sostituzioni invece di due.

OBIETTIVO UEFA

Il Torino fa i conti da formica e il suo tecnico non vuole ancora lasciarsi andare all'euforia

Mondonico, 4 punti per sentirsi europeo

«Un successo e due pareggi: così vinceremo il nostro scudetto»

TORINO. Il profumo d'Europa non inebria più di tanto Mondonico. Prima [illegible] brindare, vuol staccare l'ultimo foglio del calendario, il [illegible] maggio al Delle Alpi, quando ospiterà l'Atalanta. «Solo quel giorno potrò dire di aver vinto il mio scudetto».

A Parma, il Toro dell'utilitarismo si è adeguato alle circostanze. Un ragioniere che fa bene i conti, meglio un punto che nessuno, tanto [illegible] concorrenza... La formica va avanti, a piccoli passi, non butta giù tabelle ma vive alla giornata, in base alle difficoltà obiettive. Mondonico non [illegible] difficoltà a spiegare che «da qui alla fine del torneo è indispensabile [illegible] perdere. Per sentirci al riparo da ogni pericolo dovremo costruirci [illegible] tetto di 39 punti. Se vinceremo un match [illegible] peroggeremo gli altri è fatta. E allora scop[illegible] l'importanza del pari di Parma».

Eppure alla vigilia lei aveva quasi messo al bando la politica [illegible] punto per volta... «Nel calcio la filosofia può cambiare. Noi ci schieriamo in modo diverso in base all'avversario ed alle nostre esigenze. Il Parma ha caratteristiche precise (pericoloso e veloce in contropiede n.d.r.) [illegible] allora perché rischiare? Il nostro dispositivo, ad eccezione dell'opportunità presentatasi a Osio, non ha concesso molto all'avversario. Se possiamo andare ad attaccare lo facciamo, [illegible] se la realtà ci impone un diverso atteggiamento stiamo [illegible] i piedi [illegible] terra. Non mi piace rischiare per il piacere dell'estetica...».

Oltretutto, a Parma, il Torino ha dovuto rinunciare a Skoro e schierare un Bresciani dalla [illegible] limitata efficienza. Mondonico, trova in questi dettagli, ulteriori motivi [illegible] suffragare le proprie teorie: «Skoro è stato un vero trascinatore per un lungo periodo. [illegible] Bresciani... A Parma [illegible] mo andati senza attaccanti. Inoltre Dino Baggio era reduce da uno straordinario in Ungheria, con la under 21. Che cosa do[illegible] farci [illegible] schierarci in un certo modo?».

Lo scudetto risale [illegible] mar Tirreno e si trasferisce in un'altra città marinara: la Genova doriana è pronta a riscuotere. La squadra è sospinta dall'euforia, uno stato d'animo che ora [illegible] [illegible] bene anche il Toro e che in taluni casi è controproducente...

«Non nel nostro - si affretta [illegible] precisare Mondonico - non è un'euforia occasionale la nostra, ce [illegible] portiamo da tempo addosso questa voglia d'Uefa, è diventata una molla straordinaria, che ci ha sospinto avanti. L'Uefa per noi è più di uno scudetto. Anche la Samp è gasata, vedremo...».

Inter e Juventus, due sconfitte che fanno scalpore... Qual è il [illegible] pensiero? «Lo scudetto va vinto per gradi, domenica dopo domenica, [illegible] puoi giocartelo in novanta minuti. I nerazzurri con la Samp hanno offerto una prova positiva, nel calcio però non sempre vince la partita chi merita, però c'è l'arco [illegible] campionato che parla... In quanto alla Juventus, ho un pensiero preciso, che [illegible] anche un augurio: sarebbe bello, e non [illegible] per la città, che [illegible] due torinesi andassero [illegible] braccetto [illegible] Uefa [illegible] magari si scontrassero in un bel derby».

Toro e Inter sono frattanto sempre più vicini ad un accordo per il passaggio in granata dell'italo-belga Vincenzo Scifo. «Non ci [illegible] contropartita in soldi», specifica il presidente Gian Mauro Borsano, quasi a rassicurare i tifosi. E' prematuro infine parlare del ritorno di Vatta al Torino. «Non si [illegible] mai staccato [illegible] noi, abbiamo sempre ascoltato i suoi consigli - conclude il presidente - [illegible] ora ha un vincolo con la Federazione. [illegible] riparleremo».

Angelo Caroli

Acquistato per 15 miliardi il centrocampista della nazionale inglese

Colpo grosso, Platt è del Bari

Serena dopo nove stagioni ritorna nel Milan

BARI. Per 15 miliardi di lire il Bari ha acquistato David Platt, 25 anni, centrocampista dell'Aston Villa e della Nazionale inglese. Il contratto è stato definito [illegible] paio di ore dopo il derby tra Bari [illegible] Lecce, finito in parità tra i fischi e le contestazioni dei tifosi baresi nei confronti della società. Platt [illegible] stato presentato ai giornalisti [illegible] pomeriggio ieri dal presidente Vincenzo Matarrese e dal ds Janich. C'era anche Liam Brady, agente del giocatore.

Il contratto vincola il centrocampista inglese al Bari per 4 anni. «Avevo promesso ai tifosi di fare una squadra all'altezza delle aspirazioni e ho cominciato [illegible] mantenere la parola» ha detto Matarrese. E la sua frase è sembrata una mano tesa verso una tifoseria che ormai [illegible] contesta apertamente dopo le deludenti prestazioni della squadra nel girone di ritorno.

Comunque vadano le [illegible] in questo strano campionato del Bari, è certo che la società si accinge [illegible] trasformare profonda[illegible] tutta la squadra. E' stato ceduto uno dei più prestigiosi giocatori dell'attuale compagine: [illegible] centrocampista Pietro Maiellaro che è passato alla Fiorentina. Non si sa [illegible] il difensore Massimo Carrera interessi ancora alla Juventus. Quasi certa la cessione dei due brasiliani Gerson e Joao Paulo. Il primo dovrebbe ritornare a casa, il secondo resterebbe in Italia: si parla della Fiorentina. Solo uno, Angelo Terracenere, mediano, ha firmato il contratto nei giorni scorsi. Sono vincolati per altri tre anni l'attaccante romeno Raducioiu e il portiere Biato.

Oltre [illegible] Platt, [illegible] altro arrivo sicuro dovrebbe essere Farina, attaccante del Brugos, per il quale il Bari ha già firmato il precontratto e la trattativa starebbe per concludersi. Inoltre sono stati presi contatti con la Juventus per l'acquisto del tornante Alessio e dello stopper De Marchi. Il [illegible] spera anche di assicurarsi Di Canio.

Un'altra notizia di mercato riguarda Aldo Serena che torna al Milan. L'attaccante interista ha ormai sciolto le riserve [illegible] ha deciso di lasciare nuovamente la società nerazzurra nella quale era cresciuto e dove aveva esordito in serie A nella stagione '78-79 per ritornare a indossare la maglia rossonera che già [illegible] stata sua nel 1982-83 quando [illegible] Milan militava in serie [illegible]. A spingere Serena verso [illegible] Milan [illegible] stata l'offerta [illegible] parte dei dirigenti rossoneri di un contratto biennale [illegible] Pellegrini non ha voluto cedergli. Adesso il Milan deve definire gli ingaggi del difensore del Parma Gambaro, richiesto anche dalla Sampdoria, e quello del giovane attaccante del Piacenza Cornacchini. **[r. s.]**

Atletica: il solito Bubka e il finlandese Raty protagonisti in Giappone

Sboccia la stagione dei record

Riprende a salire l'ucraino: 6,07 con l'asta
Il giavellottista finlandese lancia a 91,98

Fuochi d'artificio per l'atletica all'aperto. Li accendono, in Giappone a Shizouka, il sovietico Sergei Bubka e il finlandese Seppo Raty che inaugurano la stagione due primati del mondo. Il primo ritocca (6,07) il suo record outdoor dell'asta, dando continuità ai limiti indoor di un inverno in cui è salito fino a 6,12; il secondo esplode con il giavellotto (91,98), migliorando di metro esatto il limite stabilito lo scorso anno dal britannico Steve Backley.

Bubka non ha bisogno di presentazioni. Il «gabbiano» la sua esuberanza librandosi verso il cielo, sempre più in alto. Da otto anni - da quando cioè balzò alla ribalta conquistando il titolo mondiale - il ventottenne ucraino è il dominatore dell'asta: dieci primati all'aperto e quindici indoor fanno da corollario ai in tutte le principali manifestazioni. E la flessione dello scorso anno (ha perso per la prima volta un titolo, agli Europei di Spalato) era calcolata, una stagione per rifiatare in vista di questo 1991 che culminerà con i Mondiali di Tokio e del 1992 olimpico.

In Giappone, dunque, Bubka ha ottenuto il quinto limite del 1991, visto che quattro volte si era migliorato nella stagione al coperto. Miglior auspicio per gli organizzatori dei Mondiali (24 agosto-1 settembre) non avrebbe potuto esserci: due record nello meeting sono perla rara, tanto più per un'atletica che nell'ultimo anno è parsa frenata dai sempre più controlli antidoping e dalle conseguenti squalifiche di molti atleti di primissimo piano. punto che le agenzie ieri hanno tenuto a precisare che i due primati avranno valore soltanto dopo i risultati dei controlli antidoping.

Il finlandese Seppo Raty è, indubbiamente, meno famoso di Bubka, anche se nel suo Paese il giavellotto è specialità amatissima quanto la medio-lunga. Ventinove anni, Raty vinse a sorpresa nel il titolo mondiale a Roma, all'ultimo lancio. Poi, l'anno successivo, ottenne il bronzo olimpico a Seul. La sua stella pareva in ribasso, specie dopo i record ottenuti nella passata stagione da Boden, Zelezny e, soprattutto, Backley. Eccolo invece al vertice di una specialità in cui, cinque fa, fu spostato di 4 cm il baricentro del giavellotto per limitarne i pericolosità, ottenendo che si piantì nel terreno e scivoli via, incontrollabile. In quanto alle c'è stato regresso, ma gli specialisti che familiarizzano col nuovo attrezzo, riavvicinano quei 104,80 raggiunti nel 1984 dal tedesco Hohn. E questo finirà per creare problemi trovare stadi adeguati agli assi del Duemila.

Giorgio Barberis

Il Seppo Raty ha compiuto da pochi giorni 29 anni: è nato infatti a Helsinki il 27 aprile 1962. Campione a Roma nel 1987, salì sul podio anche all'Olimpiade di Seul conquistando la medaglia di bronzo nella gara vinta dal connazionale Korjus Tapio

IL TOP MONDIALE

ULTIMI DELL'ASTA		
6,03	VIGNERON (Fra)	1-9-83
5,85	BUBKA (Urs)	26-5-84
5,88	BUBKA (Urs)	2-8-84
5,90	BUBKA	13-7-84
5,91	VIGNERON (Fra)	31-8-84
5,94	(Urs)	31-8-84
6,00	BUBKA (Urs)	13-7-85
6,01	BUBKA (Urs)	8-7-86
6,03	BUBKA (Urs)	23-6-87
6,05	BUBKA (Urs)	9-6-88
6,06	BUBKA (Urs)	10-7-88
6,07	BUBKA (Urs)	8-5-91
E DEL GIAVELLOTTO		
87,66	ZELEZNY (Cec)	31-5-87
89,10	(Sve)	24-3-90
89,58	BACKLEY (Gbr)	2-7-90
89,66	ZELEZNY (Cec)	14-7-90
90,98	BACKLEY (Gbr)	20-7-90
91,98	TY	8-5-91

FORMULA 1

Maranello si prepara

Montecarlo speciale per la Ferrari

La Ferrari ha messo a punto in questi giorni una versione speciale del motore V12 che dovrebbe particolarmente adatto per il G.P. Montecarlo. L'intenzione è di avere maggiore coppia a bassi regimi e di ottenere accelerazioni più progressive. I risultati potranno esser verificati solo dopo le prove. Ricordiamo intanto il programma della che per tradizione comincia sempre un giorno prima del consueto rispetto alle altre gare. Giovedì: 8-9 prequalificazioni; ore 10-11,30 prove libere; ore 13-14 primo turno di qualificazione. Venerdì: riposo. Sabato: ore 10-11,30 prove libere; ore 13-14 secondo turno di qualificazione; ore 18 G.P. Monaco F3. Domenica: ore 11-11,30 warm up; ore 15,30 G.P. Montecarlo, quarta prova del mondiale di Formula 1.

TENNIS

Pioggia al Foro Italico

Jachia e deludono le altre

ROMA. Delle italiane in campo prima del temporale, ha passato il turno soltanto Lorenza Jachia, la meno accreditata. La ventiduenne milanese, n. 220 al mondo e studentessa in legge, ha superato l'americana Halle Cioffi (n. 64). L'allieva del Tennis Cristina di Pero, reduce dalle qualificazioni, ha così realizzato la vittoria più importante della carriera. Deludenti invece la giovane Grande e la Romano, ko rispettivamente contro Herreman e Coetzer.

Singolare (1° turno): Jachia 6-7, 6-2, 6-3; Coetzer-Romano 6-2, 6-4; Herreman-Grande 6-2, 6-1; Tauziat-Alter 6-2, 6-7, 6-4; Halard-Mag. Maleeva 3-6, 6-4, 7-6; Maniokova-Demongeot 7-5, 6-1; Kelesi-Helgeson 6-2, 6-0; Fulco-Paz 6-1, 6-4; Quentrec-Cecchini 6-4, 0-1 sospesa; Labat-Lucchi 6-3, 0-3 sospesa. [r. c.]

CALCIO

Spareggio a Caserta

C'è anche Frank nella Phonola contro la Knorr

CASERTA. Oggi pomeriggio (alle 17,15, 2° tempo Rai1) gioca a Caserta «bella» semifinale Phonola-Knorr. La vincente disputerà finale contro la Philips, che ha già eliminato il Messaggero. La Phonola potrà schierare anche l'americano Frank, espulso nel match di ritorno a Bologna e squalificato per 1 turno: il club casertano ha infatti pagato penale che congela il provvedimento. Da tre anni le due squadre sono protagoniste di match infuocati nei playoff. Lo conferma anche l'alterco tra il virtussino Richardson e coach campano Marcelletti, accusatisi a vicenda dopo l'incontro di sabato. Entrambe le squadre giocheranno comunque la prossima Coppa Campioni, insieme con la Philips. Caserta punta alla sua terza finale scudetto, per Bologna sarebbe la settima.

PALLAVOLO

Semifinali dei playoff

La Mediolanum forse senza Zorzi anche a Parma

Seconda partita di semifinale (si gioca al meglio di tre vittorie su cinque) nei playoff della pallavolo con Sisley (contro il Messaggero, diretta Tele+2 alle 20) e Maxicono (contro Mediolanum) obbligate a sfruttare il casalingo trovarsi sullo 0-2 e veder così compromesse le loro possibilità di arrivare alla finale.

L'interrogativo maggiore riguarda le intenzioni di Doug Beal, allenatore della Mediolanum, che potrebbe rinunciare ancora a Zorzi, dopo l'ottima prova di Rocine che ha permesso ai milanesi di imporsi nella prima partita contro Parma.

Le condizioni di Zorzi, comunque, vanno migliorando, grazie anche alle cure del fisioterapista americano Mark Hershberger e il suo utilizzo potrebbe essere legato all'andamento della partita.

SPORT FLASH

PRONOSTICI
Ai quota 56

Totocalcio n. 36: ai 244 vincitori «13» punti lire 56.188.000 ciascuno; 2.154.000 lire ai «12». Colonna vincente: X-X-X; 2-2-1; X-2-1; 1-1-X-1. Totip n. 18: lire 38.887.000 ai «12»; 1.500.000 ai 562 «11»; 134.000 ai 6182 «10». La schedina vincente: 1-X; 1-2; X-2; 2-2; X-X; X-1.

Squalificato il Messaggero

Il giudice sportivo, in merito al ritorno delle semifinali playoff, ha squalificato per un campo del Messaggero «per lancio oggetti contundenti che colpivano un tesserato» (il vice allenatore romano Di Fonzo). Intanto l'Auxilium Torino proverà nelle prossime settimane l'americano Jay Murphy, pivot 2,10, mancino, ex professionista nella Nba con i Los Angeles Clippers ed i Washington Bullets, reduce da due stagioni in Francia, a Parigi e Villeurbanne. Murphy venne già visionato 5 anni dal club torinese, ma preferì restare in America tra i professionisti.

PALLANUOTO
I per Italia-Ungheria

LIVORNO. Gli azzurri di pallanuoto disputeranno due amichevoli con l'Ungheria, stasera e domani a Livorno. Il ct Rudic ha convocato Attolico e Pomilio (Giollaro Pescara), Trapanese (Volturno), Ferretti, Petronelli e Bovo (Savona), Calcaterra (Civitavecchia), Silipo e Gandolfi (Canottieri Napoli), Porzio, Fiorillo e Marsili (Posillipo), Ghibellini (Bogliasco), Ciocchetti e Fecli (Roma).

ATLETICA
Oggi ad Acqui Terme i funerali di

Si svolgono oggi alle 15,30 nel Duomo di Acqui Terme i funerali di Luigi Facelli, campione atletica degli Anni '20 e '30, morto sabato scorso a quasi 93 anni (li avrebbe compiuti venerdì prossimo). Il feretro muoverà alle 10,30 dalla clinica San Giuseppe di Milano alla volta di Acqui, dove riceverà l'estremo saluto in ardente allestita Palazzo del Comune.

TENNIS
Graf batte Seles ad Amburgo

AMBURGO. La tedesca Steffi Graf ha vinto il torneo open di Amburgo (350 mila dollari), battendo in finale la jugoslava Monica Seles per 7-5 6-7 (4-7) 6-3. Il match stato l'altro ieri per la pioggia, la Graf in vantaggio per 2 1 nel 3° set.

CICLISMO
Bugno favorito nel Giro di Romandia

GINEVRA. Gianni Bugno è il favorito del 45° Giro di Romandia, che parte oggi col cronoprologo a Chiasso e si concluderà domenica a Ginevra. Buone chances anche per Ballerini, lo spagnolo Pedro Delgado, il francese Jean François Bernard e lo svizzero Tony Rominger. La elvetica si svilupperà in cinque tappe per quasi 800 km. In gara, oltre alla Château d'Ax di Bugno, anche le altre squadre italiane Ariostea, Del Tongo, Colnago e Jolly Club. Intanto, lo spagnolo Melchor Mauri ha consolidato la sua posizione di leader della Vuelta, vincendo ieri l'8ª tappa, cronometro individuale di 47 chilometri con partenza e arrivo a Cala D'Or. Secondo il messicano Alcala (a 11"), davanti all'olandese Cordes (a 46").

PUGILATO
VII ai Campionati europei

GOTEBORG. S'iniziano i Campionati europei di pugilato dilettanti nella Scandinavia Arena di Goteborg, in Svezia. Vi partecipano pugili 26 Paesi, divisi nelle categorie. L'Italia si presenta dieci atleti, fra i quali Castiglione (minimosca), Quitadamo (piuma), Casamonica (leggero) e Piccirillo (superleggero).

ERGOVIS
DÀ A TUTTI GLI SPORTIVI
LA FORZA DI SUPERARE
LA FATICA.

Ogni giorno, forse proprio in questo momento, un atleta sconosciuto sta scrivendo una grande pagina sportiva, fatta d'entusiasmo, di passione, di fatica.
Quando il traguardo è ancora lontano e la fatica difficile da superare, prima d'affrontare una prova sportiva, nei momenti di massimo impegno, scegli Ergovis, l'integratore energetico a giusta concentrazione, completo, ricco di vitamine, sali minerali, zuccheri.
Quando l'amore per lo sport chiede tanto, Ergovis dà tanto.

IN FARMACIA
TAVOLETTE E BUSTINE

ERGOVIS.
VITAMINE, ZUCCHERI E SALI MINERALI.
ENERGIA FINO FONDO.

PORTOFINO'S®

SISTERS' SYSTEM

VIA CAV. DI VITTORIO VENETO N. 8 - RIVOLI - TEL. 958.41.77 - 958.40.50

MODEL IN, cellulite addio.

Ecco il trattamento MODEL IN del Centro

PORTOFINO'S AESTHETIC CENTER

il programma ideale per attaccare la cellulite

AFFRONTARE LA CELLULITE IN UN CENTRO SALUTE E BELLEZZA

Significa mettersi in mani sicure. Laddove il «fai da te» non ha dato risultati, il Centro PORTOFINO'S SISTERS' SYSTEM interviene con MODEL IN, il trattamento-urto contro la cellulite.

L'applicazione di prodotti ad alto contenuto di principi attivi e i massaggi specialistici coadiuvati da elettrostimolazione, assicurano il risultato sempre desiderato.

IL PRIMO PASSO: LA DIAGNOSI

I problemi che originano la cellulite non sono sempre gli stessi.

Le [illegible] della sua comparsa sono molteplici, ecco perché il primo passo da compiere è un'accurata diagnosi biomorfologica che consente interventi mirati, caso per caso.

Nel Centro PORTOFINO'S SISTERS' SYSTEM la diagnosi è gratuita, un'ottima occasione per compiere il primo passo.

RICHIEDI UNA DIAGNOSI GRATUITA

presso il

PORTOFINO'S [illegible]

Tel. 011 958.41.77/958.40.50
Via Cav. di Vittorio Veneto n. 8
RIVOLI (TO)

SISTERS' SYSTEM È

CENTRO SOLE

CENTRO ANTI-STRESS

TRATTAMENTI PER IL VISO CON **PHYSIOLIFT** INDOLORE

camurati
I profumiere
«[redacted] in profumeria»
PUNTO VENDITA nº 1
Via E. De Sonnaz [redacted]
PUNTO VENDITA nº 2
[redacted] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

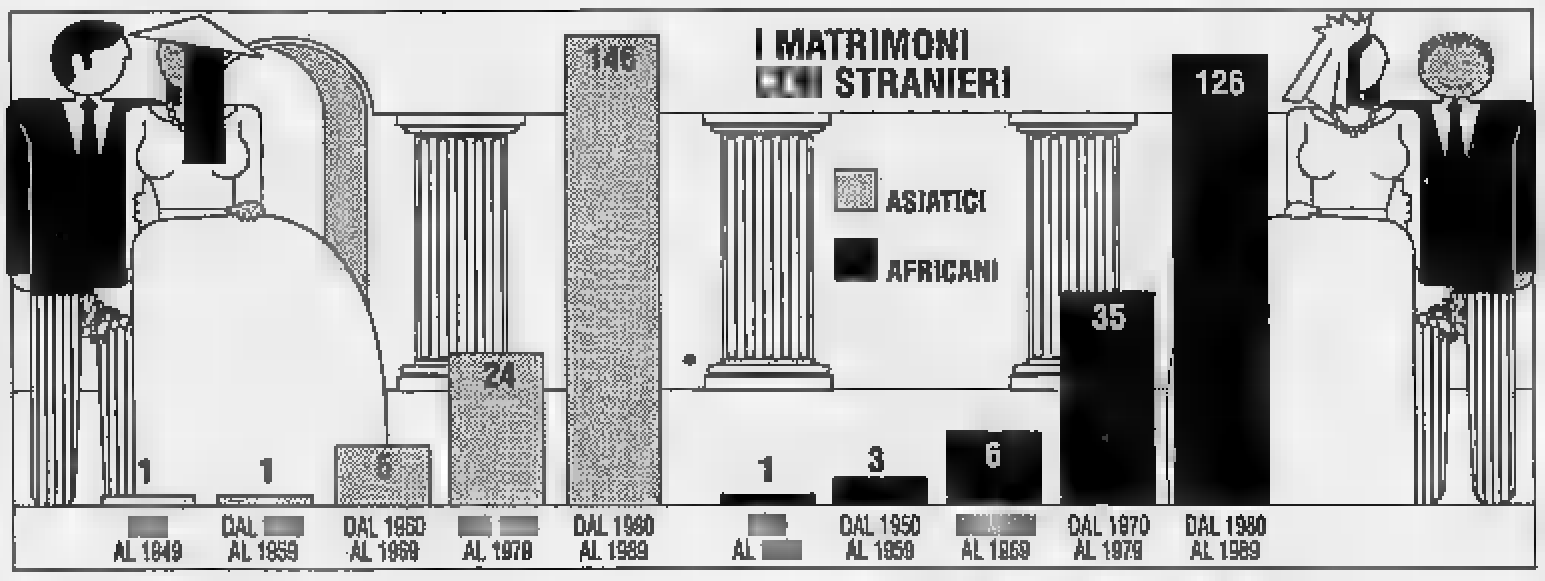
il solarium di
camurati
C.so [redacted]
[redacted] continuato: 9,[redacted]
INGROSSO E UFFICI
[redacted] 5
Tel. [redacted] - 54[redacted]

via Marenco 32, telefono 65.681

Ha fatto il suo tempo il vecchio consiglio «moglie e buoi dei paesi tuoi»

Va di moda, lui bianco e lei nera

Aumentano matrimoni misti e convivenze



A Torino [redacted] in due, fino al 1949: lui con la moglie sudafricane, lei [redacted] il marito turco. Sono diventati quasi trecento nell'arco degli Anni [redacted] uomini e donne con mogli [redacted] mariti [redacted]egalesi, zairesi, filippini, indonesiani, algerini. E i matrimoni misti, bianchi [redacted] neri, aumentano. Soltanto nel 1990, 41 torinesi hanno sposato africani e africane, asiatici [redacted] asiatiche.

Alcuni figli di queste coppie sono già nelle statistiche, sposati e con figli a loro volta. Altri vanno a scuola o all'Università.

Di fronte alla fotografia scattata dal Ced, Centro elaborazione dati del Comune, una [redacted] sembra certa: la città sta perdendo, o quasi, il [redacted] «ceppo» originario. Ne nasce uno [redacted]. E secondo Beppe Lodi, assessore ai Servizi demografici, sono «i nostri nipoti» a formarlo: «Alle feste che organizziamo per celebrare le nozze d'oro, un paio di volte [redacted] mese, partecipa una cinquantina di coppie: [redacted]to persone, [redacted] 70 città di provenienza diverse. E' come dire che Torino "ha dato il giro [redacted] sangue". La mescolanza è straordinaria, conseguenza dell'immigrazione degli Anni 60, [redacted] anche [redacted] quella dai Pese fuori dalla Cee: graduale prima, poi in esplosione».

Ancora i dati. Tra il 1950 [redacted] il 1959, sono stati 4 [redacted] matrimoni tra torinesi e asiatici o africani. Sono cresciuti a undici tra [redacted] '60 e il '69, [redacted] cinquantanove tra il 1970 e il 1979. Dal 1950 al 1990 sono arrivati a Torino 287 mariti e 102 mogli dall'Africa e dall'Asia.

Ma il fenomeno della coppia bicolore è ben più esteso, [redacted] si pensa alle convivenze. Quante sono, oggi, con 27.556 extracomunitari, uomini [redacted] donne, presenti in città? Impossibile dirlo. Il responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune, Fredo Olivero, spiega comunque che la stragrande maggioranza delle coppie miste non sceglie il regime del matrimonio. Sposare uno straniero o una straniera comporta complicazioni burocratiche. [redacted] non solo: «Le difficoltà che [redacted] coppia mista affronta sono diverse. Conoscenza e accettazione reciproca, in primo luogo, tra persone con culture spesso radicalmente diverse. [redacted] tratta dell'unione tra due mondi che non si sono [redacted] conosciuti, ognuno [redacted] una lunga storia alle spalle. [redacted] quasi sempre uno dei due elementi della coppia da quel suo mondo [redacted] sradicato. La scoperta e il rispetto della diversità richiedono tempi lunghi. Molti, prima di arrivare [redacted] matrimonio, vogliono "sperimentarsi"».

E in quanti ci arrivano? «Conosco uomini e donne che hanno passato insieme mesi [redacted] Torino, ma si sono lasciati dopo es[redacted] stati insieme nel Paese d'origine [redacted] compagno o della compagna: come non [redacted]sse[redacted] spazi di mediazione possibili [redacted] di fuori della coppia. Perché i segni, i comportamenti dell'uno e dell'altro hanno significati diversi nell'una [redacted] nell'altra cultura. Poi spesso le coppie miste hanno maggiore difficoltà a risolvere il problema della [redacted] lavoro. E poi ancora c'è il problema della religione, soprattutto per le persone di [redacted] islamica: [redacted] donna che voglia sposare un nordafricano deve convertirsi, [redacted] accettare [redacted] fatto che i diritti ai quali è abituata [redacted] siano riconosciuti».

Tutto questo, conclude Fredo Olivero, «significa che una [redacted]ppia mista che arrivi al matrimonio, o alla convivenza duratura, è certo molto più integra e stabile di una coppia di connazionali. Con un bel vantaggio per l'educazione dei bambini che mette al mondo».

E questi bambini? Torino è un buon posto per crescere? Beppe Lodi dice di sì: «E forse, tra una cinquantina d'anni, l'assessore ai Servizi demografici sarà un signore color caffelatte con gli occhi a mandorla e l'accento piemontese».

Eva Ferrero

Bruno Fassi, 66 anni, ex direttore dell'Istituto piante da legno dell'Università, la moglie Susanna Basila, nata e cresciuta in Congo Belga (oggi Zaire) insieme col nipotino

«Bruno non ha paura della pioggia»

Il professore e sua moglie (zairese) raccontano

Sono stati tra i primi. Bruno Fassi, [redacted] anni, [redacted] direttore dell'Istituto piante da legno dell'Università, [redacted] Susanna Basila, 65 anni, nata e cresciuta in Congo Belga (oggi Zaire), casalinga. [redacted] erano conosciuti nel 1961, quando Fassi è andato [redacted] Congo per le sue ricerche.

[redacted] sono sposati laggiù nel 1962, [redacted] '60 a Torino. Vivono a San Mauro e hanno due figli mulatti col [redacted] doppio. Antonietta Limoari è nata in Congo come la mamma, [redacted] '68: oggi è dentista, ha sposato un medico torinese [redacted] ha due bambini piccoli. Giuseppe Lifasfi [redacted] nato a Torino, ha [redacted] anni, [redacted] agronomo [redacted] suo padre e, a Londra, [redacted] appena avuto un bimbo: la moglie è inglese, bionda con gli occhi azzurri. Limoari significa «stupore», «perché tutti si stupivano della nostra bambina», spiega Susanna. Lifasfi vuol dire «dato da Dio».

Professor Fassi, come l'ha presa sua madre, nel 1962, quando le ha detto che avrebbe sposato Susanna? «Benissimo. [redacted] è innamorata di lei attraverso le fotografie che le mandavo. Poi [redacted] arrivata anche Antonietta, come la ciliegia sulla torta». [redacted] il padre [redacted] Susanna? «Era il direttore delle piantagioni dove lavoravo. Mi ha studiato attentamente. Ha valutato se avevo i requisiti necessari secondo i parametri bantù, poi ha detto a sua figlia: "Bruno non ha paura della pioggia, né del sole o della guerra. Per me lo puoi prendere". Susanna [redacted] ha preso».

Siete arrivati [redacted] Torino nel 1960. Allora, come viveva la città una giovane signora nera? «Io volevo conoscere il posto nuovo, [redacted] andavo in giro [redacted] piedi. Tutti mi guardavano e mi trattavano come fossi un'attrice, qualcosa di speciale. Non ho avuto problemi per il mio colore, e gli amici di mio marito sono diventati amici miei». Non le mancava il [redacted] Paese? Non le manca? «Molto. Ma Bruno mi ha regalato il [redacted] cuore. Questa è stata sempre una ragione sufficiente a rimanere qui».

E la vostra unione? Mai avuto momenti di difficoltà? «Quelli ci sono in qualsiasi coppia. Il nostro è un rapporto di rispetto assoluto della diversità, di comprensione [redacted] di sopraffazione. Un'esperienza di straordinario arricchimento reciproco. E di costanza, [redacted] che sarebbe necessaria anche nelle coppie dello stesso colore».

Alla Parato, plastica nel pollo

Pic-nic a scuola contro la mensa

I bambini della scuola elementa[redacted] Parato di via Aquileia 8 sciopereranno domani e giovedì per protestare contro la «pessima» qualità del servizio [redacted]. All'ora del pasto scenderanno in refettorio con i panini portati da [redacted] «e mangeranno quelli, invece della solita sbobba», dicono i genitori in [redacted] volantino distribuito all'uscita delle lezioni. «Due giorni di pic-nic non faranno loro certo male, e forse serviranno a far capire a chi di dovere che la nostra pazienza è finita».

Bambini [redacted] genitori protestano contro i «cibi sconditi, mal cotti, poco invitanti, che vengono sempre più spesso rifiutati. Anche dagli insegnanti». Altre lamentele riguardano una «larva d'insetto nell'impanatura di [redacted] bistecca servita il [redacted]. Ma si parla anche di «capelli, pezzi di plastica e altro».

Il servizio mensa della Parato, della succursale Balbis Garrone di Cavoretto, [redacted] di altre 12 scuole torinesi è gestito dalla Rial Restoring [redacted] Pietro Mosezzo (Novara); il centro cottura dei cibi [redacted] Torino [redacted] corso Principe Oddone 24. Quello che ha fatto scattare lo sciopero è stato un pezzo [redacted] plastica scoperto [redacted] cotoletta di pollo. Una maestra ha dato l'allarme, e il tutto è stato prelevato dai tecnici dell'Usl 1. La Procura presso [redacted] Pretura ne ha convalidato [redacted] sequestro: «prodotto gastronomico impanato contenente corpo estraneo». E ha aperto un'inchiesta.

Rosa Ferraris, incaricata della Rial, difende la ditta esibendo il verbale del Servizio Igiene e Sanità che definisce il corpo estraneo come «parte terminale del bollo Cee apposto alle carni avicole». «Significa [redacted] pollo [redacted] fresco, e la legge prescrive che quel pezzo di plastica debba es[redacted] apposto sulla carne», dice. Certo [redacted] doveva finire nella cotoletta. «Ma la colpa [redacted] dell'affettatrice, [redacted] di chi ha confezionato il pollo, sparando il bollo in profondità», ribatte la Ferraris. La Rial fornisce ogni giorno 1300 pasti: «Possibile che le uniche lamentele arrivino dalla Parato?»

Nella scuola [redacted] nelle succursali molti bambini non frequentano la mensa da mesi. Lo conferma [redacted] direttore didattico Giacomo Mondelli: «La situazione è esplosiva. I genitori sono furibondi, le maestre pure». In mensa ci mangia anche lui, almeno [redacted] volta la settimana. «Non ho mai avuto sorprese, ma sono stato fortunato. Il pezzo [redacted] plastica c'era davvero, nella cotoletta. E la gente si lamenta fin dall'inizio delle lezioni. Mi sembra strano che nessuno intervenga perché certi incidenti non accadano più». «La Parato non è servita peggio di altre scuole - afferma Chiaffredo Bernardi dell'Economato del Comune -. Noi teniamo [redacted] controllo il servizio, e se serve diamo delle multe. Così abbiamo fatto con la Rial». Ma i genitori ribattono: «Chiediamo l'applicazione della diligenza del buon padre di famiglia nella preparazione, cottura, trasporto e consegna dei cibi. Questi episodi [redacted] si devono ripetere».

[redacted] Giovara

Nuova Escort 90cv.
CLX 5 porte

completa di:
chiusura centralizzata - alzacristalli elettrici
antifurto elettronico autoalimentato [redacted]
blinker, led, percussore elettronico, telecomando
per chiusura centralizzata porte e vetri.
[redacted] solo £. 14.980.000 iva inclusa
SSIONARI:
Euromotor
[redacted]
C.GROSSETO [redacted]
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 59
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
INA Assitalia

Ancora una proroga

Termosifoni [redacted] 13 maggio

E' stato prorogato il riscaldamento. I termosifoni potranno rimanere accesi sino a lunedì prossimo, 13 maggio. Lo ha deciso il presidente della Giunta regionale, Gian Paolo Brizio: ieri pomeriggio ha firmato l'apposito decreto che gli era stato richiesto dal sindaco di Torino, Valerio Zanone.

E' la quinta volta che viene prorogato il riscaldamento: potrebbe [redacted] essere l'ultima. Se le condizioni del tempo non muteranno, è scontato che tra una settimana i termosifoni non verranno spenti.

La guerra del Golfo aveva causato già, [redacted] marzo, un notevole aumento dei costi del riscaldamento. Le ripetute proroghe rappresentano un ulteriore salasso finanziario per i torinesi: sino alla settimana scorsa, il rincaro medio della bolletta era [redacted] quantificato sulle 200 mila lire per famiglia.

Il giudizio di una «pagella dell'arte» [redacted] dodici musei e sulla struttura che ospita l'Egizio

I faraoni torinesi rimandati a settembre

Entro l'anno la prestigiosa sede sarà arricchita di nuovi locali

Per l'importanza [redacted] suoi straordinari tesori, il Museo Egizio di Torino, nel mondo, è secondo solo a quello del Cairo. In Europa è [redacted] primo. Ebbene in una singolare «hit parade» tra le principali raccolte d'arte nazionali, finisce a metà classifica. [redacted] i suoi carenti servizi, le [redacted] scarse attitudini all'«ospitalità» [redacted] farlo piazzare molto distante dai «primi della classe», l'Accademia di Venezia e i Musei Vaticani di Roma, [redacted] un po' più [redacted] su delle «pecore nere», tra cui figurano il museo di Capodimonte e quello archeologico di Napoli, la Pinacoteca di Brera a Milano, quella di Bologna, il [redacted] del Bargello a Firenze.

Questo elenco [redacted] stato stilato [redacted] «Q», [redacted] mensile della Qualità, che ha verificato con [redacted] viaggio-test lo stato di salute di tredici strutture in cui sono esposti i nostri beni culturali. Una [redacted]gella dell'arte che riguarda le sedi di «grandissimo interesse».

Sale chiuse, opere accatastate nei depositi anziché esposte [redacted] pubblico, servizi poco puliti, didascalie carenti, cattiva illuminazione: per queste colpe i segni del «meno» o addirittura dell'«assente» sono molto maggiori dei voti positivi.

E' raro - rileva la rivista specializzata «Q» - che il visitatore, oltre a delizie per gli occhi, pos[redacted] anche trovare guardaroba, materiale illustrativo, allestimento di buon livello. Un quadro d'insieme preoccupante che per [redacted] sottosegretario ai beni culturali, il senatore Luigi Covatta, si può risolvere dando «maggiore autonomia decisionale [redacted] amministrativa ai [redacted] stessi».

Covatta osserva: «Nel [redacted]ro ordinamento i musei non esistono come istituzioni e, ad esempio, non dispongono di proprio personale, che viene assegnato di volta in volta dalle sovrintendenze. In futuro dovranno avere organizzazione propria. I musei principali potrebbero [redacted] affidati ad apposite fondazioni».

In questo contesto, le pecche del Museo Egizio vengono ridimensionate. La critica che riceve dagli esaminatori [redacted] di essere «tra i meno noti d'Italia in relazione alla ricchezza dei pezzi esposti [redacted] di quelli che da decenni [redacted] nei magazzini».

Amaro il commento: «E' l'allestimento [redacted] essere inadeguato. Per [redacted] stesso numero di pezzi occorrerebbe uno spazio quasi doppio».

Ma non è una bocciatura, siamo solo rimandati: «Grandi cartelli annunciano [redacted] prossima apertura di [redacted] nuova ala del [redacted], allestita secondo gli orientamenti più moderni e tecniche d'avanguardia».

In effetti (pur non riuscendo a parlare con la Sovrintendente Anna Maria Donadoni, malata, e [redacted] dirigenti disposti ad assumersi la responsabilità di replicare alla pagella di «Q»), è stato più volte annunciato che entro l'anno, grazie anche al contributo della Fondazione del San Paolo, la prestigiosa istituzione torinese sarà arricchita di nuovi ambienti [redacted] nuovi percorsi, sfruttando la risistemazione dell'ala Schiapparelli.

Altre colpe: non ha un parcheggio proprio, un guardaroba, un servizio di ristorazione, non utilizza supporti audiovisivi, ha poco materiale di diffusione, è carente nei servizi igienici.

Fortunatamente, ci sono anche i segni del «più», non come «ideali», ma quantomeno «sufficienti»: è un museo facilmente raggiungibile (in via Accademia delle Scienze, e non si fa menzione della zona blu), è dotato di un centro di documentazione, con cataloghi, [redacted] ben climatizzato, è pulito, [redacted] personale è cortese, ha l'ascensore per i disabili.

[l. bor.]

Per il maltempo, decine di miliardi di perdite nel Torinese

L'agricoltura conta i danni

Compromessi frutta, viti e ortaggi, perduti i primi asparagi. I produttori: «Non mancheranno gli approvvigionamenti [redacted] qualcuno potrà speculare»

Tra neve, gelo e pioggia, un maltempo così non si ricorda in provincia [redacted] Torino da vent'anni. Per l'agricoltura è una stagione da dimenticare.

Quanti danni? Impossibile indicar[redacted] una cifra, dicono alla Coldiretti provinciale, ma certamente decine di miliardi. Le colture più colpite? «Frutta, vite, ortaggi, con possibili perdite dal 30 all'80 per cento secondo le zone», aggiunge Mariagrazia Calzoni direttrice della Confagricoltura torinese. Senza dimenticare i pioppeti sbrancati dalla neve [redacted] i prati con l'erba marcia, quindi intagliabile.

Conseguenze per i consumatori? Non mancheranno gli approvvigionamenti, ormai [redacted] necessario si può far arrivare tutto da fuori; in quanto ai prezzi, gli agricoltori non li aumenteranno certo, non [redacted] hanno nemmeno la possibilità, dicono i dirigenti sindacali. Ma qualche altra categoria potrebbe speculare, magari facendo mancare i prodotti.

Vediamo settore per settore come il maltempo ha colpito l'agricoltura del Torinese.

I campi bruciati dal gelo dopo le ultime nevicate fuori stagione

Frutta. I germogli [redacted] actinidia (kiwi), soprattutto nel Pinerolese [redacted] nella piana [redacted] Cavour sono stati bruciati dal gelo di metà aprile. Nei [redacted]si più gravi la perdita dei frutti è totale. Neve e gelo su peschi, albicocchi e meli [redacted] arrivati in un momento delicatissimo: la fine della fioritura o l'allegagione (il momento in cui i fiori si trasformano in frutticini). Le conseguenze sono g[redacted] non [redacted] quantificabili: bisognerà vedere se i piccoli frutti si riprenderanno o cadranno.

Ortaggi. Qualche danno [redacted] tunnel delle colture protette, schiacciati dal peso della neve; ma soprattutto timori [redacted] malattie per la forte umidità. Certo insalate e fragole patiscono l'acqua, [redacted] parecchie colture sono riparate e dovrebbero sal[redacted]. (Ricordiamo che la provincia di Torino ha una ricca orticoltura, concentrata in tre zone: le pianure torinese, del Basso Pellice e di Carmagnola; il Canavese; le colline del Po).

Forte ritardo, e quindi tensioni sui prezzi, per alcuni ortaggi pregiati come gli asparagi: le piante che avevano i turioni già sviluppati sono perdute, le altre [redacted] bloccate. Si riprenderanno appena la temperatura aumenterà. C'è comunque un ritardo di 15-20 giorni nella raccolta.

Foraggi. L'erba, oltre che bagnata, è piegata: non riuscirà più [redacted] drizzarsi [redacted] quindi, anche con il bel tempo, non potrà essere tagliata. Danni ipotizzabili dal 30 al 50 per cento del raccolto. E' determinante il tempo [redacted] prossimi dieci giorni. Se continueranno freddo [redacted] pioggia, l'erba [redacted] molti prati diventerà marcia [redacted] letame.

Pioppi. Danni gravissimi [redacted] questa coltura, che in apparenza, essendo legnosa e non a frutto, sembrerebbe meno sensibile [redacted] maltempo. E' stata la [redacted] a distruggere molti rami, addirittura alberi interi. Come si dice in termine tecnico, molti alberi anche grossi, quasi pronti per il taglio, sono stati sbrancati, cioè la neve con il [redacted] peso ha strappato i rami: ci [redacted] interi pioppeti - ad esempio nelle zone di Orbassano, Pinerolo, Carmagnola - dove sono rimasti in piedi soltanto i fusti, che devono essere abbattuti e venduti sottocosto.

Cereali. C'è un po' di allettamento sul grano (cioè, i fusti si [redacted] piegati): potrebbe riprendersi, [redacted] che la p[redacted]cessi entro pochi giorni. I danni si aggirano, per ora, sul 10-20 per cento della produzione.

Semine primaverili di mais. Nessun problema per chi ha già seminato. Gli altri non possono far nulla, anche se non è possibile attendere molto perché la coltura ha bisogno di completare il suo ciclo: una semina ritardata non permette [redacted] pannocchia di maturare.

Livio Burato

La sentenza per tre ex di Lotta Continua

Il pentito Marino aveva patteggiato nove mesi. Assolto Luparia

Leonardo Marino (di fianco), ha accusato gli ex amici di Lc. **Angelo Luparia** (a sinistra). Assolto anche Marpillero

Fallito colpo alla Rai Condannato il basista

Si è concluso con una condanna [redacted] due assoluzioni il processo per il tentativo [redacted] rapina alla Rai, dell'87, rivelato da Leonardo Marino, ex militante di Lotta continua, quando accusò [redacted]fri, Bompressi e Pietrostefani di [redacted] ucciso [redacted] commissario Calabresi. La prima sezione del tribunale penale ha inflitto un [redacted] e 6 mesi [redacted] carcere, con i doppi benefici, a Renzo Marauda, allora fattorino della Rai, indicato da Marino come il basista. S[redacted] stati invece assolti, per non aver commesso il fatto, Angelo Luparia e l'amico Giorgio Marpillero, procuratore legale, entrambi ex di Lc.

[redacted] storia di questo colpo fallito, [redacted] cui nessuno ha mai saputo nulla, neppure la vittima, l'ha raccontata Marino ai giudi[redacted] milanesi che indagavano sull'omicidio Calabresi: «Nella primavera '87 abbiamo tentato una rapina [redacted] Torino. Con [redacted] c'erano Renzo Marauda, Giorgio Marpillero e Angelo Luparia. Angelo doveva bloccare [redacted]. Poi io e lui saremmo entrati nell'agenzia del [redacted] Paolo, all'interno della Rai, presentandoci [redacted] ispettori di banca. La rapina avrebbe fruttato 800 milioni».

Il colpo fallì per la reazione [redacted] che ha raccontato in aula: «Stavo posteggiando l'auto vicino all'Auditorium quando fui avvicinato da un tizio piuttosto male in arnese. Mi minacciò: "Stai zitto, non ti muovere". Aveva un sacchetto [redacted] plastica che poteva [redacted]dere una pistola. Gli diedi una spinta e lo misi in fuga. Non feci neppure la denuncia. Pensai si trattasse del solito drogato. In cassa comunque [redacted]on c'erano 800 milioni, ma meno di 150».

Marino ha patteggiato una [redacted] mesi e 15 giorni. Gli altri imputati, difesi dagli avvocati Mittone, Guidetti Serra, Palumbo, La Macchia, Catalano, Annoni, hanno negato tutto: «E' un'invenzione di Marino». Il pm aveva chiesto 2 anni di carcere per tutti. Il tribunale ha condannato solo Marauda. Perché? Per Marauda i giudici hanno [redacted] riscontro alle accuse [redacted] Marino: lavorava effettivamente alla Rai e può essere stato il basista.

Una donna di 31 anni, handicappata, è stata aggredita di notte in casa da un extracomunitario

Sequestrata e violentata in via Buniva

La giovane [redacted] stata ricoverata al Giovanni Bosco. I medici: 15 giorni di prognosi. Nella zona cresce la tensione tra gli italiani e gli immigrati

Mario Martone, vicino di casa della vittima, nella stanza teatro della violenza

Uno squallido episodio di violenza carnale ripropone [redacted] dramma della difficile convivenza fra italiani ed extracomunitari nei fatiscenti palazzi di via Buniva, quartiere Vanchiglia. Una donna di 31 anni, handicappata fisica, è stata aggredita in casa da un marocchino che, dopo averla picchiata, ha abusato di lei.

L'uomo, che vive con alcuni connazionali in [redacted] alloggio sullo stesso ballatoio, l'ha p[redacted] abbandonata ferita sul divano-letto di [redacted] ed è fuggito dal palazzo di via Buniva, facendo perdere le tracce. La vittima è stata ricoverata al pronto [redacted] Giovanni Bosco: i medici le hanno riscontrato, oltre ai segni della violenza, contu[redacted] multiple in tutto [redacted] corpo. [redacted] prognosi è di 15 giorni.

La violenza s'è consumata nella notte tra sabato e domenica in un basso caseggiato al fondo di [redacted] cortile di via Buni[redacted]. Qui, in una povera stanza al secondo piano, [redacted]n i servizi igienici sul balcone, vive la giovane donna: i soldi della pensione sociale (530 mila lire ogni 2 mesi) e l'assegno di [redacted] mila lire il mese dell'assessorato comunale all'Assistenza, le sono appena sufficienti per condurre una magra vita.

Racconta Mario Martone, l'inquilino che per primo l'ha soccorsa: «L'uomo ha scavalcato la porta di ferro battuto del ballatoio e ha sfondato l'ingresso. Queste porte vengono giù con [redacted] spallata».

Ieri pomeriggio, la donna ha denunciato [redacted] Questura il suo violentatore. Ha raccontato al funzionario della squadra mobile: «Quando ho visto quell'uo[redacted] piombare in casa ho cercato di resistergli. Lo conosco bene, facevamo sempre le scale insieme. Poi l'ho implorato: esci, la[redacted] in pace. Ma lui [redacted] ha dato retta, era come impazzito. Mi ha afferrata per [redacted] gola e mi ha sbattuta sul letto. Ha strappato i fili del telefono e si è accanito su di [redacted]

Il violentatore se n'è andato domenica mattina alle 4, dopo avere approfittato della donna per due ore. Ripresasi dallo choc, l[redacted] giovane ha chiesto aiu[redacted]o, soccorsa da Mario Martone, ha raggiunto la cabina telefonica, dove ha composto il 113. In questura ha ancora ricordato: «Mi ha immobilizzata. Con [redacted] mano mi premeva sulla bocca, impedendomi di urlare». E poi: «Ora voglio dimenticare: non riuscirò più [redacted] dormire là dentro».

Tutta via Buniva [redacted] sotto choc. Ricordiamo che un anno fa gli abitanti denunciarono, in una lettera alle autorità, le drammatiche condizioni in cui erano costretti a vivere. Polizia e carabinieri [redacted] intervenuti a più riprese, ma senza ottenere risultati apprezzabili. Per le scale [redacted] quei palazzi continua indisturbato lo spaccio di droga da parte di nordafricani, molti dei quali senza permesso di soggiorno. Perché le forze dell'ordine non riescono [redacted] espellerli? E perché gli immigrati che hanno il permesso di soggiorno e vogliono lavorare non le aiutano emarginando i connazionali che non [redacted] in regola?

Negli stabilimenti di Torino e Brindisi

Fiat Avio, per 4600 ferie scaglionate

I [redacted] 4600 dipendenti degli impianti e uffici della Fiat Avio (oltre 4000 a Torino e gli altri nel complesso di Brindisi) anche quest'anno, come era già avvenuto in via sperimentale nel 1990, potranno effettuare le ferie in modo parzialmente scaglionato. L'intesa, raggiunta nei giorni scorsi tra le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e la Direzione dell'azienda, è il risultato del lavoro svolto da una apposita commissione, voluta dalle parti nell'ambito dell'accordo generale sulle relazioni sindacali nel Gruppo Fiat siglato nel 1988. E consente di evitare le chiusure totali e i disagi [redacted] passato.

Il calendario delle ferie concordato permetterà quindi ai lavoratori [redacted] poter indicare nel periodo che va [redacted] giugno [redacted] settembre [redacted] turno di tre o quattro settimane di loro maggior gradimento che verrà poi [redacted]mato compatibilmente con le esigenze produttive dell'azienda. Inoltre, per chi usufruirà delle ferie prima [redacted] mese di agosto, si è concordato che la Fiat Avio gli anticiperà in busta paga i ratei di quattordicesima maturati sino a quel momento.

Nella stessa intesa le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e la Direzione dell'azienda hanno sin d'ora stabilito anche di programmare un lungo ponte invernale in concomitanza con le festività di fine anno. Così, [redacted] giorni 23, 24, 27, 30 e 31 dicem[redacted] gli uffici rimarranno chiusi e si fermerà [redacted] lavoro negli stabilimenti. Le prime quattro giornate saranno retribuite con l'utilizzo di permessi individuali; l'ultimo attraverso lo scambio con la festività del Santo patrono delle rispettive città, che diventa quindi giornata lavorativa. Infine si è stabilito di avviare [redacted] trattativa per vagliare la possibilità [redacted] introdurre, il prossimo anno, [redacted] scaglionamento totale delle ferie. Su questo punto, però, ci sono ancora da definire i particolari prima che l'ipotesi possa realizzarsi [redacted] diventare esecuti[redacted].

BOLLETTINO METEO

Martedì 7 Maggio

PREVISIONI

Inizialmente cielo [redacted] nuvoloso con probabili precipitazioni locali. Ampie schiarite nel corso della giornata. Temperatura stazionaria [redacted] Visibilità [redacted]

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	14,9
MINIMA	2,9
MEDIA	7,9

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	12,6	MINIMA	1,7
PRESSIONE			1008 hPa
UMIDITA'			75%

[redacted] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	1,4	4 maggio 1987

[redacted] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	31,8
Normale di questo mese	145,8
Totale di questo anno	384,2

UN ANNO FA

MASSIMA	26,3	MINIMA	14,7

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 41 [redacted], cala alle ore 13 e 17 minuti

Ultimo quarto 7 maggio ore 3
Luna nuova 14 maggio ore 7
Primo quarto 20 maggio ore 22
Luna piena 28 maggio ore 14

[redacted] settimana [redacted] favorevole per vederlo dall'emisfero australe

VENERE: osservabile nella parte orientale del[redacted] costellazione del Toro

[redacted] nei Gemelli, dove con Castore e Polluce forma [redacted] rettangolo

[redacted] ben visibile [redacted] parte della notte all'occidente

SATURNO: a 1461 milioni di km dalla Terra

[redacted] alle ore 2 e 46 minuti la Luna crescente, e passata per la fase di primo quarto, ed [redacted] distanza da noi di 390 mila km

Specchio dei tempi

«In attesa della cartolina smarrita la banca si tiene i miei soldi» «Quella lapide è in [redacted] edificio privato» - «Piante abbattute perché malate [redacted] pericolose» - Una svista sugli orari - Tassa anti-tecnologia?

Un lettore ci scrive:

«Ho versato al Credito Italiano, a Torino, due effetti al doppio incasso [redacted] scadenza a fine marzo da appoggiare su una banca a Milano. A distanza [redacted] giorni, poiché mi è stato accreditato soltanto uno dei due effetti, cerco di ottenere spiegazioni circa la fine che hanno fatto i miei soldi (anche perché il debitore, persona correttissima, ha pagato regolarmente). Ritengo sia diritto del cliente, che paga questo servizio, avere informazioni precise. Ma l'unica notizia che [redacted] avere è questa: probabilmente è andata smarrita la cartolina con la quale la banca milanese comunicava l'avvenuto pagamento. A questo punto ogni ricerca - sostengono impiegati e funzionari - è inutile, dovrò tornare dopo tre mesi (tempo previsto dal regolamento) oppure richiedere al mio debitore una fotocopia dell'effetto [redacted] il timbro "pagato". Solo a fronte di questo documento, forse, riuscirò ad avere i miei soldi che [redacted] banca ha nelle sue casse dal 30 [redacted] La banca [redacted] ritiene responsabile [redacted] nulla, ogni protesta è inutile. Non si discute. E [redacted] me quei soldi servissero per qualcosa d'urgente? Dando mandato alla [redacted] banca per l'incasso, ero convinto di averli investiti di un incarico del quale le dovevano rispondermi. Evidentemente mi sono sbagliato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Come autore del capitolo dedicato al Novecento del libro "Memorie [redacted] pietra" edito dalla Città di Torino, in riferimento all'articolo del 1° maggio, desidero precisare perché non compare nel libro, tra quelle relative alle vittime del terrorismo, la lapide dedicata all'amico e maestro Carlo Casalegno. Essendo essa posta, come dice lo stesso articolo, all'interno dell'edificio dell'editrice "La Stampa", non [redacted] stata presa in considerazione - [redacted] esplicitamente scritto nella premessa al libro - in quanto le lapidi esaminate (fatta eccezione per l'edificio sede del Comune e quello dell'Università, di competen[redacted] di altro autore) [redacted] quelle poste nelle strade [redacted] nelle piazze torinesi.

«L'indimenticabile vicedirettore de "La Stampa" è [redacted] ricordato a pag. 276 da Vittoria Sincero e nello stradario enciclopedico delle vie che conclude il volume da me curato».

Pier Franco Quaglieni

L'assessore comunale al Verde pubblico ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 21 aprile relativa all'abbattimento [redacted] pioppi in lungo Dora Napoli, si precisa che tale operazione è stata dettata da indilazionabili motivi di tutela della pubblica sicurezza.

«I soggetti abbattuti presentavano gravi fenomeni di mutilazione con presenza di carpofori cariogen[redacted] all'inserzione delle branchie principali.

«In due casi [redacted] accertata la presenza di [redacted]illaria mellea nelle immediate prossimità del fusto. La gravità della situazione [redacted] inoltre documentata dall'attacco fungino che ha causato il 18 aprile, [redacted] fronte al n° 36 di l.go Dora Napoli, il crollo di un imponente Pinus Excelsa, fortunatamente senza vittime.

«Il settore Verde Pubblico nel contempo ha, contestualmente agli abbattimenti, già effettuato i piantamenti di rimpiazzo ponendo a dimora [redacted] ontani [redacted] un esemplare di faggio».

Lorenzo Matteoli

Un lettore ci scrive:

«Dagli orari emessi sia a Porta Nuova che a Porta Susa dal Digiplan [redacted] legge: "Orario valido: [redacted] settembre 1990 - 1 maggio 1991". Quest'ultima data [redacted] sbagliata e, come confermatomi alle biglietterie, deve invece intendersi 31 maggio 1991 (scadenza dell'orario invernale).

«Essendo passato ormai vicino l'1 maggio, l'errore ingenera perplessità ed interrogativi tra non pochi viaggiatori. Ma quello che più stupisce è che dai pri[redacted] di ottobre 1990 [redacted]ssun dipendente delle Ferrovie si è accorto dell'errore».

Gigi Gattino

Un lettore ci scrive:

«Il ministro Formica ha espres[redacted] la volontà di tassare i telefoni cellulari, considerandoli "oggetti [redacted] lusso". Poiché un tale apparecchio oggi si può acquistare per meno di due milioni, ritengo che la definizione di "lusso" sia [redacted] po' esagerata e l'accostamento a barche, yacht, davvero ridicolo. C'è chi, come me, usa il telefono cellulare per lavoro durante i lunghi spostamenti in [redacted]. Si tratta non [redacted] telefonare [redacted] nostri treni, a differenza di quelli europei, non hanno ancora questo servizio, anche se ci sono le cabine sui vagoni, ma soprattutto di ricevere telefonate. Poiché la tecnologia oggi è in grado di fornirci questo ottimo servizio, mi chiedo se tale [redacted] abbia [redacted] remota finalità antimodernistica al pari di coloro che, nel secolo scorso, bloccavano le poche strade per evitare il passaggio dei "mostri a motore" a favore dei carri a cavallo».

Roberto Grandis

L'azienda vuol convincere i cittadini che il servizio pubblico è conveniente

Autisti Atm a scuola di bon ton

Le novità sulle linee 63 e 63 sbarrato: se i risultati saranno positivi, il progetto proseguirà su tutta la rete

Autobus e tram sulla strada della qualità: è il tentativo lanciato in queste settimane dall'Atm, ben decisa ad acquistare meriti nella considerazione del cittadino-utente. Lo scopo dichiarato è «accrescere la qualità percepita» e di conseguenza, il gradimento dei passeggeri: «L'uso del mezzo pubblico - dice il direttore generale Giovanni Feva - dovrà più essere un male necessario, ma una scelta di convenienza».

Il primo passo è rappresentato da un progetto che prende in considerazione le linee automobilistiche 63 e 63 sbarrato. L'azienda ha «fotografato» la realtà di oggi, basandosi anche su una inchiesta tra i passeggeri. Tra un anno, verificherà i miglioramenti conseguiti e il gradimento della gente: se i risultati saranno positivi, proseguirà nel cammino intrapreso.

Trattandosi di un servizio pubblico, il prodotto è misurabile con maggiori difficoltà. Di questi tempi, ad esempio, è giudicato «appena sufficiente» dai torinesi. Un sei in pagella strappato con i denti, e malgrado più di un rilievo critico: gli autobus passano a pochi secondi uno dall'altro, oppure li si attende inutilmente per molti minuti; la pulizia delle vetture è sommaria; i passeggeri sono stipati sulle vetture; manca il personale per scoraggiare furti o molestie sessuali.

IL TRACCIATO

Un autobus ogni 2 minuti

Le linee automobilistiche 63 e 63 sbarrato sono definite «portanti» dai tecnici dell'azienda dei trasporti. Il loro tracciato si snoda infatti da una periferia al cuore della città: partono da via Negarville (Mirafiori Sud e arrivano in corso Undici Febbraio, differenziandosi soltanto nella prima parte del tracciato. Entrambe però, attraversano l'asse Unione Sovietica-corso Turati-via Venti Settembre-Porta Palazzo, con lunghi tratti senza corsie preferenziali. Insieme, trasportano circa mila passeggeri al giorno, il 4 per cento del totale (gli utenti Atm sono poco meno di un milione al giorno). La frequenza dei mezzi è molto bassa: alle fermate dovrebbe passarne ogni cento secondi. In realtà ciò avviene di rado, perché il servizio ha una «irregolarità» del per cento (35 per nelle di punta). In media con il resto della rete Atm. La velocità commerciale si aggira sui 15 chilometri all'ora.

Il display luminoso di un apparecchio sperimentale che segnala arrivi e ritardi

Affiancata dalla «Coopers Lybrand», una società specializzata in consulenza direzionale, l'Atm ha diviso gli attuali scompensi in tre gruppi: regolarità del servizio; confort del viaggio; comodità di accesso alle informazioni. E, per ognuno di questi settori, ha mobilitato prima i dirigenti, poi i funzionari, infine autisti e operai: «Un obiettivo di qualità può essere raggiunto soltanto se tutti concorrono alla sua realizzazione» sostiene Pier Luigi Gentile, uno dei dirigenti incaricati del progetto. Aggiunge: «E' allo studio anche un meccanismo di incentivi Più soldi, dunque, per chi parteciperà con maggiore entusiasmo.

Vediamo i primi interventi. Sulle due linee, dovrebbe passare un autobus ogni due minuti: in questo caso la irregolarità sarebbe uguale a zero; è uguale a 100, invece, quando i mezzi passano uno in coda all'altro. Mediamente, dicono i aziendali, è oggi di 30. Per avvicinare quota 0, Comune e Atm stanno pensando di applicare ai semafori lungo la linea un meccanismo in grado di «sentire» il traffico e di far scattare, in caso di necessità, la precedenza per il mezzo pubblico. Si chiama «spot» e funzionerebbe in diretto contatto con la centrale operativa dell'azienda, che già oggi controlla percorsi e sosta su molte linee.

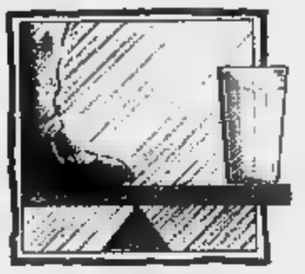
Il «confort» per il passeggero si raggiungerebbe potendo dal deposito Gerbido (da dove escono gli autobus 63 e 63 sbarrato). Maggior pulizia, mezzi nuovi (200 arriveranno entro il 1991), e futuro anche una dotazione «ad personam»: ogni autista userà sempre il «suo» pullman, e sarà maggiormente responsabile. L'accesso alle informazioni dovrebbe essere garantito da «display» luminosi alle fermate, in grado di visualizzare i percorsi e soprattutto di fornire tutti i tempi di attesa. Ma in un servizio pubblico qualità è anche cortesia: e così, gli autisti (come tutto il personale) frequenteranno autentici corsi interni di «bon ton».

Se tutto andrà bene, il progetto si estenderà alle altre 65 linee in esercizio. «Tenendo conto anche i problemi esterni, che non possono essere cancellati un colpo di spugna» dice il vicesindaco Franco Pizzetti, responsabile delle municipalizzate.

E i dubbi più seri riguardano le condizioni generali del traffico e la povertà di corsie preferenziali, quali - ammettono in azienda - c'è "spot" che tenga».

Giampiero Paviolo

A volte non si riesce a stare in piedi perché manca l'equilibrio. Alimentare.



Per rendere al massimo, l'organismo deve nutrirsi in modo equilibrato. E non è facile, se si è sotto pressione, fuori fase per il cambio di stagione, convalescenti. Due cucchiai al giorno di Meritene integrano, con pochi grassi, gli elementi nutritivi essenziali: vitamine, fosforo, magnesio, calcio, ferro, proteine. Aiutando a mantenere sempre la forma fisica e mentale. Meritene: allo vaniglia, al cocco, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

Barriera Nizza, bloccato in un alloggio

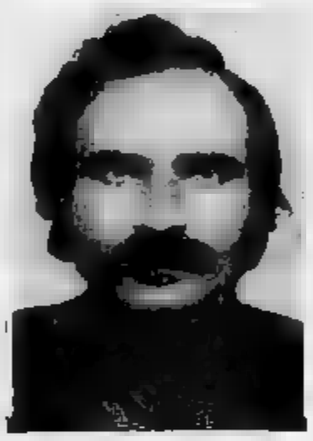
Preso rapinatore sconterà tre anni

Preso. Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato Barriera Nizza hanno catturato Silvano Smaniotto, 47 anni. Era ricercato da un anno. Pregiudicato per furto, rapina e truffa, deve finire di scontare una condanna a anni per importazione e commercio di sostanze stupefacenti.

Smaniotto, che negli Anni 70 faceva parte di una delle più pericolose bande di rapinatori della città, è stato fermato dagli agenti del commissariato ieri mattina, dopo due giorni di pedinamenti. Sabato era stato notato per le strade del quartiere: un agente lo aveva riconosciuto e seguito fin nell'alloggio dove si nascondeva.

Quando il dirigente del commissariato ha ordinato l'irruzione, ieri mattina, Smaniotto ha finto sorpresa: «Non sapevo di essere ricercato». Della condanna a anni carcere gli restano da scontare 3 anni e 7 mesi: due anni li ha già trascorsi in cella, altri due gli sono stati condonati.

Il nome di Smaniotto è legato a decine di rapine. Clamorosa quella del 9 agosto 1986: insieme con due complici, l'uomo svaligiò una gioielleria in Svizzera. Fu arrestato sul ghiacciaio del Monte Moro, mentre rientrava in Italia con il bottino, mezzo miliardo di preziosi.



Silvano Smaniotto, 47 anni

A Vinovo purosangue di 4 anni abbattuta all'insellaggio

Crudele morte per Nancy

La cavalla aveva subito una frattura. Il veterinario era privo della fialetta per farla morire dolcemente. Un maresciallo ha sparato tre colpi

Nancy, purosangue di 4 anni, è stata abbattuta domenica all'ippodromo di Vinovo, dopo avere riportato frattura all'anteriore destro. Ma di fronte ai duemila spettatori si è consumato un dramma che poteva essere meno il veterinario di servizio aveva infatti «dimenticato» la fialetta che avrebbe dato la morte alla cavalla in pochi istanti. E si è dovuto ricorrere alla pistola di un maresciallo dei carabinieri, a sparare tre volte. La morte, per Nancy, è arrivata fra le mura di un box all'insellaggio, e detonazioni hanno tutto l'ippodromo.

Una brutta storia, cominciata durante la disputa di uno steeple-chase sui metri, 90 milioni in palio. Una prova severa, per specialisti esperti quale era Nancy, cavalla che aveva vinto a febbraio, alle Capannelle, l'importante Premio Neni Zara, e che era considerata fra le migliori promesse nazionali sugli ostacoli dello steeple, che sono i più insidiosi. Dopo un paio di minuti di corsa, all'attacco della seconda diagonale, Nancy cade. L'incidente accade nel momento del «ricevimento» dell'animale dopo l'ostacolo. E' l'attimo più delicato nel quale i 300-400 chilogrammi del cavallo, moltiplicati dalla velocità e dalla traiettoria discendente, vanno a gravare sul primo che tocca Lo zoccolo destro di Nancy scivola sul terreno umido, ed una forza paragonabile ad alcune tonnellate si scarica sull'ulna e sul radio che esplodono. Una frattura drammatica, assolutamente irrecuperabile, complicata da violenta emorragia. Nancy è abbattere.

Fantino e proprietari, disperati, chiedono al veterinario di servizio, Ernesto Fina, fare in fretta. Anche loro comprendono che, nonostante il valore dell'animale (stimabile intorno ai milioni), non si può tentare nulla. Ma c'è una complicazione: nessuno ha la fiala del Tanax, il potente veleno in questi casi, in grado di dare la morte in pochi istanti. E allora si pensa alla pistola d'ordinanza del maresciallo. «Una prassi assolutamente normale - spiega il dottor Fina -, complicata però dall'emotività del carabiniere che ha esploso un primo colpo poco preciso. Ce ne sono poi voluti altri due per far morire la cavalla». Fra il primo colpo e l'ultimo, sessanta lunghi secondi.

L'episodio è stato stigmatizzato dall'amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, conte Guido Melzi d'Eril, che ha parlato di professionalità del veterinario di servizio che «aveva il dovere di essere pronto a fronteggiare una simile evenienza, mente tragica e per fortuna rara, ma certamente non eccezionale». L'episodio ha provocato anche la decisa reazione dell'Ente Nazionale Protezione Animali, il cui presidente Silvano Traisci ha annunciato un esposto alla procura. Sarà il magistrato a decidere se Nancy poteva una più dolce.

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Si vende la portineria con l'accordo di tutti

ANCORA sull'abolizione delle portinerie, perché il dottor Antonio Delfino affronta un aspetto particolare del problema, aspetto che senza dubbio molti altri lettori.

Scrive: «Un condominio era dotato di portineria alla costruzione; dopo alcuni anni il servizio venne abolito e il locale dato in affitto, suddividendo l'importo in proporzione ai millesimi. Dopo parecchi anni, si decise di vendere la portineria, decisione presa a maggioranza semplice. In successiva assemblea, all'ex portineria, furono assegnati 30 millesimi (decisione presa a maggioranza semplice) e nel verbale non si specificò il criterio di calcolo, ma si decise di "aggiungere" questi millesimi alla tabella millesimale con l'assurdo che nel condominio esistono ora millesimi. A me pare tutto irregolare ed è certo anomala tabella millesimale di 1030 millesimi. Alcuni proprietari che erano presenti all'assemblea si sono rifiutati di firmare l'atto notarile per la vendita del locale ed io sono costoro. E' nel loro diritto?».

E' uno dei tanti guai conseguenti all'abolizione di un servizio utile qual è la portineria in un condominio e che si tende purtroppo ad abolire visti che alti costi comporta.

Precisa l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione Piccoli Proprietari: «Se i vani della portineria sono più destinati ad uso condominiale, si applica la disciplina della comunione generale, in base alla quale deve essere consentito ai partecipanti alla comunione di concedere i beni in locazione (sentenza della Cassazione, 29 giugno '79, n. 3690).

«Quando però si vuole di alienare il fondo comune (cioè di venderlo), è necessario l'unanimità dei consensi e cioè il consenso di tutti i partecipanti alla comunione del bene. Di conseguenza l'alienazione di una parte comune quella della portineria, così come l'acquisto di un immobile destinare a parte comune del condominio, presuppone la firma dell'atto di compravendite da parte di tutti i condomini e soltanto di una parte di loro. Lo si riscontra nell'articolo 1108 del codice civile (terzo comma)».

Conclude il legale: «Quindi, è inutile ed antigiuridica l'istituzione di una tabella nuova rispetto a quella dell'originario contratto regolamentare, per rivedere i valori delle varie unità immobiliari dello stabile condominiale. La tabella millesimale può, del resto, variata, in materia patrimoniale, soltanto con l'unanimità dei consensi di tutti i condomini (oppure per decisione del giudice quando sussistano gli estremi previsti dalla legge)». Il lettore aveva visto giusto: sarebbe proprio tutto irregolare ciò che è stato fatto nel condominio.

Adriano da Pecetto ha un'altra situazione anomala da chiarire. Scrive: «Di recente entrato in possesso di un alloggio nel mi sono trasferito, ma andando in cantina mi sono accorto che tutte le tubature sia dell'Enel sia della Sip sia dell'Italgas, relativi cassettoni, concentrate esclusivamente nella cantina. Mi chiedo se è giusto che gli enti erogatori di servizi pubblici dispongano della mia proprietà per le loro necessità».

Situazione scomoda, il lettore deve prendersela né con l'Enel né con la Sip. Spiega, infatti, l'avvocato Lorenzo Profeta: «Deve prendersela con chi di recente gli ha venduta una cantina soggetta a servitù senza fare presente tale diritto all'acquirente. La responsabilità del venditore sarebbe poi più chiara ed indiscutibile se egli avesse usato, nell'atto notarile di vendita, espressa dichiarazione di inesistenza di oneri o diritti reali sulla cantina; infatti, tale dichiarazione, se falsa (come sarebbe in questo caso), comporta la responsabilità del venditore persino caso in cui i pesi siano stati trascritti, poiché tale dichiarazione contrattuale trae in inganno il compratore, facendogli apparire superfluo l'uso di quella diligenza alla quale (Cassazione, sentenza n. 881 del)».

Simonetta

Al circolo Artisti

Le opere di Carlo Levi pittore

Al Circolo degli Artisti, da ieri, luci accese sulle opere di Carlo Levi. Le mostra è dedicata alle opere che l'artista dipinse nel periodo del confino politico a Grassano ed Aliano, in Lucania, tra il 1935 e il '36. «Si tratta della prima rassegna completa di questo importante periodo della pittura di Levi», ha detto all'inaugurazione l'amico e pittore Enrico Paulucci che fece parte insieme a lui del «gruppo dei sei» di Torino. «Levi fu grande artista e uno dei protagonisti della storia politica ed artistica italiana degli Anni 30 - ha detto l'assessore regionale alla cultura, Giuseppe Fulcheri - ingiustamente noto quasi esclusivamente per la produzione letteraria (nel 1945 uscì il suo "Cristo si è fermato ad Eboli") mentre fu anche uno dei nostri massimi pittori». L'esposizione è aperta fino il 9 giugno e comprende cinquantina di tele.

LA STAMPA

VA' PENSIERO

AVVISO PER I LETTORI

ARRETRATI

I fascicoli arretrati di "Va' Pensiero" potranno essere richiesti direttamente ai giornalai, che a loro volta provvederanno a farseli consegnare da "La Stampa".

Agli abbonati i fascicoli saranno consegnati direttamente a Il recapito delle prime due settimane è già avvenuto.
I fascicoli della 3ª e 4ª settimana saranno consegnati entro il 20 maggio.
I restanti fascicoli recapitati in un'unica spedizione entro la fine di giugno.
Gli abbonati presso le edicole potranno richiedere il fascicolo, giorno per giorno, al loro giornalaio.

IL BLU RISTORANTE

Vuoi passare una serata in compagnia dei tuoi amici?
Vuoi gustare un menù curioso
preparato con sistemi di cottura delicati e naturali?
Il Direttore Attilio Ciocca e lo Chef Marco Sarasso
ti aspettano tutti i mercoledì dalle 20 alle 23
«SAPORE DI MARE»
Al «Blu Ristorante»
Corso Siccardi 15 bis - Torino
I VINI SONO PRODOTTI DA:
Rocca delle Macie S.p.A.
CASTELLINA IN (SIENA)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO IN VIA CAVOUR 17

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
95 FM 95.000
MANIA FM 98.300
radio reporter 93 FM 93.000
FM 96.600
RADIONOTIZIE

Gabriella Cacciarelli Saffioli

TRAM CHE ASPETTI, MISTER CRAI CHE TROVI.

Avvicinata alla fermata da Mister Crai, dichiara: "mi tengo il mio Dash, ma voglio anche il Cuki!"

Aspettava il pullman, ed è arrivato Mister Crai.

È successo questa settimana alla signora Iolanda T. di anni 42.

Come ogni giorno attendeva il tram quando, all'improvviso, è stata sorpresa dall'arrivo di Mister Crai che si è messo a giocare con i presenti, offrendo a tutti buoni sconto da utilizzare nei negozi e supermercati Crai. È stato allora che la signora Iolanda, nell'evidente imbarazzo della scelta tra un buono sconto da 1000 lire per l'acquisto di una confezione di Dash Ultra e uno altrettanto conveniente per una confezione di Cuki alluminio, avrebbe dichiarato di desiderarli entrambi. È stata accontentata? Su questo la signora non si sbilancia. Ammette, invece, di aver ricevuto in omaggio da Mister Crai anche un tagliando concorso per partecipare all'estrazione di 100 posti per due persone a bordo del Ristotram, il noto ristorante su ruote della città. L'apparizione di Mister Crai non è un fatto isolato.

È stato infatti annunciato che si ripeterà senza interruzione dal 6 al 11 maggio con Cuki e Dash, per proseguire la settimana prossima con altri prodotti della massima qualità. Si attendono nuovi sviluppi.

GRANDE CONCORSO "A CENA SUL RISTOTRAM"

BRAVO, MISTER CRAI!

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

Aut. Min. Ric.

Una delegazione di negozianti e abitanti alla Procura e in Comune

Porta Palazzo (nella foto) si è trasformata in una casbah, accusano i commercianti. In 1210 hanno firmato un esposto per chiedere aiuto e provvedimenti alla Procura della Repubblica

Porta Palazzo: non si vive più

La città deve arrendersi alla malavita?

I commercianti e gli abitanti di Porta Palazzo sono furibondi: «Il mercato e i dintorni sono diventati casbah dove i delinquenti fanno affari d'oro con la droga e il contrabbando di sigarette, borseggiano le persone, rubano sulle auto in sosta e sui banchetti del mercato». Esasperati da «questa sfacciata violazione della legge», in 1210 hanno firmato un esposto per chiedere aiuto e provvedimenti alla procura della Repubblica.

La delegazione di cittadini e commercianti, accompagnata dal consigliere della Lega Nord Mario Borghezio, che ieri mattina ha consegnato la denuncia, è stata ricevuta dal procuratore Francesco Scardulla e dai due «vice», Marzachì e Maddalena.

I magistrati sono stati attenti ai fatti denunciati dagli operatori del mercato, hanno dovuto allargare le braccia di fronte alle richieste di tutelare l'ordine della zona. Commercianti e abitanti chiedono: una presenza costante di carabinieri davanti all'ex cinema Alcione «attualmente luogo privilegiato di spaccio». «Saltuariamente - dicono - l'Arma manda un furgone con alcuni militari, ma la sera e i giorni festivi non c'è mai». Sollecitano un «pattugliamento diurno e notturno di personale» anche in borghese per prevenire rapine e borseggi; periodiche retate contro spacciatori, ricettatori e contrabbandieri, «che ormai si considerano in "zona franca"».

E le braccia, ieri pomeriggio in via Rossa, le ha allargate anche l'assessore alla Polizia urbana, Giovanna Incisa Cattaneo, pri, che ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere Borghezio sui problemi di Porta Palazzo. «Per tutelare ordine e rispetto delle leggi sul commercio - ha detto l'assessore - ci sono 2 ufficiali e 16 sottufficiali dei vigili: sono pochi, come in tutta la città. Il aiuto abbiamo mandato altri vigili a occuparsi della viabilità della zona».

Il quadro di Porta Palazzo che emerge dall'esposto dei 1210 cittadini è drammatico. Uno dei firmatari di ieri, un giorno, catturato un borseggiatore: «Erano le 9, l'ho consegnato alle forze dell'ordine e, alle 11, era di nuovo davanti il mio negozio di abbigliamento a minacciarmi». Quando il bar chiude, «i marciapiedi si trasformano in bische a cielo aperto e risse, soprattutto fra immigrati extracomunitari, si sprecano». «Continue minacce» scoraggiano quelli che si rivolgono a carabinieri e polizia per essere tutelati. «La notte - raccontano i firmatari - il mercato del pesce in ristrutturazione e numerosi stabili sono dominio degli spacciatori». «Le forze dell'ordine sono scarse e demotivate - concludono - e non ce la fanno a controllare costantemente il mercato, i dintorni e alcuni bar (di un paio è stata chiesta la chiusura al questore) noti come di spacciatori».

[b. min.]

Le nomine erano attese da 6 mesi

All'Agroalimentare un vertice eletto e subito contestato

Il centro agroalimentare da ieri ha il vertice, atteso sei mesi. Presidente è Francesco Bruno, consigliere comunale e segretario cittadino della dc; vicepresidente, Fedele Lombardo, area socialista, presidente del Sito, la società che gestisce l'interporto di Orbassano; amministratore delegato Ottavio Guala, presidente dei commercianti dell'Ascom. Sono stati eletti dal consiglio di amministrazione dell'ente, che costruirà il grandioso complesso per la distribuzione all'ingrosso dell'ortofrutta. Adesso - si spera - si potrà dare inizio all'opera che occuperà 440 mila metri nel Comune di Rivoli con un costo previsto di miliardi, 165 di finanziamento statale.

Il Centro sarà adiacente all'interporto di Orbassano, distante dall'ospedale San Luigi. Negli scorsi mesi, il vecchio consiglio, formato da 8 membri (ora sono 16) e presieduto da Lorenzo Circosta, attuale segretario generale del Comune, aveva inviato a Roma il progetto di massima dell'opera, in modo da non perdere il contributo statale. I nuovi amministratori, se saranno confermati in sede politica, dovranno dare gli incarichi per la redazione del progetto esecutivo che dovrà essere inviato al governo entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto che finanzia una ventina di strutture analoghe in tutta Italia.

Il «sì», è tuttavia d'obbligo, poiché le nomine di ieri sono state definite da alcuni partiti (ad esempio da psi e pri) un «colpo di mano» dei privati. Nel Consiglio dell'agroalimentare la maggioranza azionaria è del Comune con il 40% (4 miliardi di capitale su 10), seguito dalla Camera di commercio e dalla Regione.

Negli accordi fra istituzioni, affermano i repubblicani, il presidente spettava al Comune, il vice alla Regione e l'amministratore delegato ai privati (banche, Sito, associazioni dei commercianti). Ma il rappresentante nominato dalla Regione, Gianluigi Cerlini (pri), non ha avuto incarichi. Al suo posto è stato eletto Lombardo che rappresenta il Sito, un ente «privato».

I socialisti che, con il voto di ieri, il Consiglio di amministrazione ha sovvertito le proporzioni: gli enti pubblici dovevano avere due vertici tre, ovvero presidente e vicepresidente; i privati l'amministratore delegato. Invece il rappresentante del Comune è rimasto solo, mentre quello della Regione ha lasciato il passo ai privati».

I socialisti polemizzano anche sull'amministratore delegato: deve essere Lorenzo Circosta, affermano. Circosta, però, non è nemmeno nel Consiglio dell'agroalimentare. Per fargli posto, si sarebbe dovuto dimettere un funzionario della Cassa di Risparmio, che ieri, invece, era alla riunione e ha contribuito a eleggere il vertice.

Giuseppe Sangiorgio

Francesco Bruno è presidente

BIANCA&NERA

Zanone ricorda il senatore Malagodi

«E' scomparso grande della Repubblica, antesignano dell'Europa unita, uno strenuo assertore di libertà». Il sindaco Valerio Zanone ha così concluso la commemorazione di Giovanni Malagodi, segretario del partito liberale dal 1954 al 1972, quando lasciò l'incarico per entrare al governo ministro del Tesoro. Il sindaco l'ha voluto ricordare in Consiglio comunale, anche se Malagodi non era legato alla storia di Torino».

Protesta di insegnanti davanti Comune

Manifestazione protesta ieri a Palazzo Civico contro delibera del Comune che chiede agli insegnanti in servizio nelle elementari di partecipare attivamente al progetto «Estate ragazzi '91». «La delibera - dicono i sindacati - ci chiede di lavorare assistenti fuori dal periodo calendario scolastico: va contro la normativa che ci equipara agli insegnanti statali.

Museo Artiglieria chiuso al pubblico

Sarà chiuso pubblico fino al 19 maggio Museo Nazionale Artiglieria, per una serie lavori d'inventario che coincidono col cambio della guardia al vertice: al generale Marco Richiardi è subentrato, infatti, il colonnello Roberto Bottacini.

Morto di overdose

L'autopsia, eseguita ieri, ha confermato che Rocco Picciali, 27 anni, via delle Fornaci 7, Moncalieri, è stato da un'overdose. Il giovane, che aveva scontato una pena di cinque anni, è stato ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia. «Sembrava aver dimenticato l'eroina - dicono i familiari - invece appena a casa è tornato a bucarsi».

PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO: OGGI NON SI E' PIU' IMPOTENTI NEL RISOLVERE LA VASTA PROBLEMATICA DEI CAPELLI!

Contro la calvizie una ricetta Svizzera. Ora c'è il mineralogramma

Dopo i grandi successi di Zurigo e Lugano, l'Istituto Elvetico Dessner propone in Italia questo metodo d'avanguardia

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta il biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Metodi all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano basta entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto che va dalla perdita, la forfora, la seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

La d.ssa Tamburrano esegue un Tricogramma al microscopio con un collaboratore

Patologie

Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, il sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, licheni, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Questa è determinata a base genetica, e per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata e coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati in maniera errata, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post partum portano un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna scoprire le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel tempo del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello).

Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico del capello.

Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire con precisione e quanto incide questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco e di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori delle sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere una terapia personalizzata sia di tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli.

Occorre però scegliere la terapia migliore per ogni determinato specifico problema.

Da questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner si fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

Un caso di alopecia dovuta a carenza di oligoelementi

Autotrapianto

Non si può ottenere una ricrescita in casi di alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati all'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Elvetico Dessner, centro medico tricologico, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 8 alle 19,30 e il sabato dalle 9 alle 13.

Istituto Elvetico Dessner
Via Cristoforo Colombo 14 - Torino.
Telefoni 011 58.70.12 - 58.70.42 - 59.20.21.

Storia infinita per l'istituto crollato di corso Giulio Cesare

«Cambiare il costruttore»

La Provincia ci ripensa, altri ritardi

Tutto da rifare per la demolizione, e la ricostruzione, dell'edificio di corso Giulio Cesare 18 che ha ospitato l'Istituto tecnico commerciale «A. Mo- fino all'ottobre '87 e che è crollato, il 15 aprile scorso, appena la Provincia, dopo tre anni di attesa, ha messo mano al suo «consolidamento strutturale».

La delibera, preparata il 28 aprile dalla giunta per affidare la demolizione alla medesima impresa, la So.ma.c. di Roma, e allo stesso progettista, l'ing. Roberto Rossetti, che vi operavano al momento del crollo, è stata e ne sta preparando una, sostitutiva. Il presidente Ricca ha spiegato che c'è stato «un ripensamento», sia sulla base di presunte illegittimità formali sui subappalti, contenute nella delibera precedente, in rapporto a «opportunità di scelta in relazione a comportamenti che avevano sollevato dubbi». Si perderà, comunque, altro tempo.

La decisione è stata presa dopo un lungo incontro del presidente, Ricca, e dell'assessore all'Edilizia, De Maio, con i dirigenti della Provincia interessati al «Moro». Il progetto per la demolizione sarà affidato, con ogni probabilità, al consulente per gli accertamenti statici della Provincia, il prof. Giacomo Donato, docente

I crolli all'interno dell'istituto Moro sono stati devastanti

di tipologia strutturale al Politecnico: e lo opere ad un'impresa specializzata. Una relazione del professor Donato, che scindeva ogni sua responsabilità dal primitivo piano demolizione (due pagine prive disegni, ritenuto «generiche»), ha fatto scattare il blocco della delibera. Il contrasto è nato fra tecnici: tra chi sostiene una demolizione con semplici «pinzature» degli elementi strutturali e chi, invece, preferisce agire «in sicurezza», ponteggi di presidio.

Peraltro polemica su tutta la storia dell'«Aldo Moro», fin quando, nel '72, affittato scuola dall'Immofina, del gruppo De Benedetti. Il successivo acquisto, perfezionato fra l'80 e l'81, venne caldeggiato in particolare dall'allora vicepresidente Ardito, comunista: era un periodo in cui particolarmente stretti i rapporti tra gli enti locali piemontesi, governati da giunte di sinistra, e l'ingegnere di Ivrea, in quel momento impegnato nella ristrutturazione della Olivetti.

Molti sono i punti da chiarire. Se si guarda al grosso fascicolo 6/7685) che contiene pratica dell'«Aldo Moro», si scopre che nella perizia del marzo '88, successiva allo sgombero della scuola, l'ing. Roberto Gramegna scriveva non solo che fabbricato non poteva essere considerato «agibile per la destinazione ad istituto scolastico», ma anche come opificio non certo un capolavoro: «Permangono seri dubbi - diceva - che, anche al momento dell'edificazione (1870, ndr), molte strutture fossero idonee a sopportare sovraccarichi fin da allora prescritti o, almeno, consigliati».

Le immagini del crollo, che la giunta provinciale, singolarmente, non ha mai visto, sono emblematiche di una situazione di collasso grave: «E' come un edificio sventrato una bomba», afferma un esperto. Ma la «bomba» che ha innescato il cedimento è stata il martello di un operaio. Viene in mente quel che diceva un'insegnante del «Moro» pochi giorni dopo il crollo: «Mi sento svenire se penso a quando i ragazzi, al termine delle lezioni, per uscire, si lanciavano nei corridoi e scendevano quelle scale come bisonti alla .

Gianni Bisio

In un alloggio di Barriera Milano

La stufa si guasta muore avvelenata

La vittima, vedova, viveva sola A trovarla è stato il fratello

Era tornata domenica sera dalla sua Puglia dove aveva festeggiato il matrimonio di parente. Stanca, ma felice, si era coricata lasciando la stufetta a kerosene accesa. Ieri pomeriggio, i parenti l'hanno trovata morta. A stabilire le cause del decesso di Mattea Zenzola, 50 anni, vedova e madre di due figli, sarà l'autopsia, pare sussistano dubbi sulla sua fine: le fiamme della stufa mangiato tutto l'ossigeno del piccolo alloggio di via Brandizzo 43 e la donna morta avvelenata dall'ossido di carbonio.

Ieri sera, a Barriera Milano è stata meta del mesto pellegrinaggio dei tanti parenti - aveva 7 tra fratelli e sorelle, dei quali immigrati a Torino - e vicini della vittima tutti di origine pugliese, di Cerignola in particolare, lei. A trovare Mattea Zenzola è stato il fratello Giovanni Cascella con il quale la donna gestiva mobilificio «Centro arredamenti Cascella» all'angolo fra via Brandizzo e via Mercadante, proprio dall'altra parte della casa in cui viveva la donna.

«Non l'abbiamo vista per tutto il giorno - hanno raccontato i parenti ai poliziotti del commissariato Barriera Milano -, non ci siamo preoccupati. Una settimana fa eravamo andati tutti in Puglia per partecipare a un matrimonio. Lella, così la chiamavamo, si era fermata per

Mattea Zenzola, 50 anni

tutta la settimana ed era tornata solo domenica sera. Il lunedì il negozio è chiuso e, non vedendola, pensavamo fosse a casa a riposarsi dal lungo viaggio».

Il fratello Giovanni ha iniziato a preoccuparsi alle 17: «Avevamo appuntamento al negozio non vedendola arrivare, sono salito in casa: la porta era chiusa e lei non rispondeva. Ho subito telefonato alla nuora, Tina, di portare le chiavi. Quando sono riuscito a entrare a sbirciare nelle da letto ho capito che c'era nulla da fare».

BIANCA&NERA

Giovani laureati visitano La Stampa

Trentacinque giovani laureandi laureati, alcuni provenienti da Francia ed Est europeo, hanno visitato La Stampa, nell'ambito di un seminario su «La comunicazione oggi» organizzato dal 203° distretto Rotary, che raggruppa Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Infarto, si schianta

E' un infarto la probabile causa della morte di Giancarlo Maron, 39 anni, abitante a Rivoli in via Pavia 10, uscito di strada sabato a Pragelato. L'uomo, sposato con due figli, è piombato con la Uno nel burrone schiantandosi dopo un volo di 50 metri.

«No al parcheggio sotto piazza Benefica»

Gli abitanti di «Cit Turin» non vogliono il nuovo parcheggio sotterraneo piazza Benefica, perché ne distruggerebbe i giardini, unico residuo di verde. Il consiglio pastorale parrocchia di Gesù Nazareno chiede al sindaco rinviare la costruzione del parcheggio fino a quando non saranno terminati i lavori della cittadella giudiziaria.

Corso per donne

L'Enaip, l'ente di formazione delle Acli, organizza un corso di 300 ore per assistenti domiciliari e operatrici sociali, rivolto alle donne disoccupate extracomunitarie con oltre 25 anni. Per informazioni telefonare ai numeri 51.81.28, 54.37.49.

Moncalieri

Questa Consiglio comunale di Moncalieri è chiamato per la seconda volta ad eleggere il sindaco e la giunta. Dopo l'annullamento della prima delibera per un vizio di forma, è scontata la nomina del socialista Quattrocchi. Il gruppo del pds non parteciperà alla seduta per protesta.

Magistrato si la commissione Usl

Il consigliere di Cassazione Bruno Brunetti si è dimesso da presidente della commissione che deve esaminare i curricula dei candidati per le Usl. In una lettera al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il giudice ha spiegato che, per il ufficio, era tenuto ad il consenso del Consiglio Superiore della Magistratura e questo avrebbe potuto giungere in tempi non brevi e comunque non compatibili il limite tassativo del 16 maggio.

Beinasco, squarciata

E' scampata per miracolo ad una morte orribile Patrizia Colore, 21 anni, di Beinasco, impiegata postale a Cumiana. Tornando dal lavoro ha perso il controllo della sua 126 sulla provinciale per Orbassano: l'auto è stata squarciata dal guard-rail, è in prognosi riservata al Cto.

To-Savona, pedaggio al casello di uscita

Dalle 22 di ieri il pedaggio della Torino-Savona si paga all'uscita come in tutte le altre autostrade d'Italia. Buona ultima, la «via del mare» dei torinesi si adegua al meccanismo di riscossione della rete nazionale.

Nuovo assalto a Settimo: 123 milioni

La gang dei caselli sbanca l'autostrada

Centoventitré milioni rapinati ad un casello autostradale. L'impresa coppia di banditi, in azione l'altra notte poco dopo l'una a Settimo Torinese, rappresenta un primato per il Piemonte. Agevolato da due circostanze, che hanno fatto lievitare gli «incassi» nei turni di sabato notte e domenica mattina e pomeriggio: la partita fra Juventus e Milan ed il rientro lungo ponte.

I rapinatori forse lo sapevano, forse no. Resta comunque il fatto che non hanno avuto problemi. Sapevano come muoversi: entrambi a viso scoperto, uno armato di pistola, hanno affrontato il capo-casello, poi sotto la minaccia dell'arma lo hanno accompagnato all'ufficio dove custodite casseforti e l'hanno costretto ad aprirle. Il casellante ha dovuto ubbidire: «Sembravano pronti a tutto».

Malgrado i visi scoperti dei banditi, per i carabinieri si prepara un'indagine difficile. Con ogni probabilità, quella gente veniva da lontano. Esistono bande specializzate, assaltano caselli distanti centinaia di chilometri dalla loro residenza.

Esperto, suo malgrado, del problema è Vincenzo Vercelli, direttore d'esercizio della Torino-Milano: «Una rapina come questa è difficilmente ripetibile. Tanto denaro è inusuale nelle nostre casse. L'assalto classico solitamente rende fra le mila lire ed il milione».

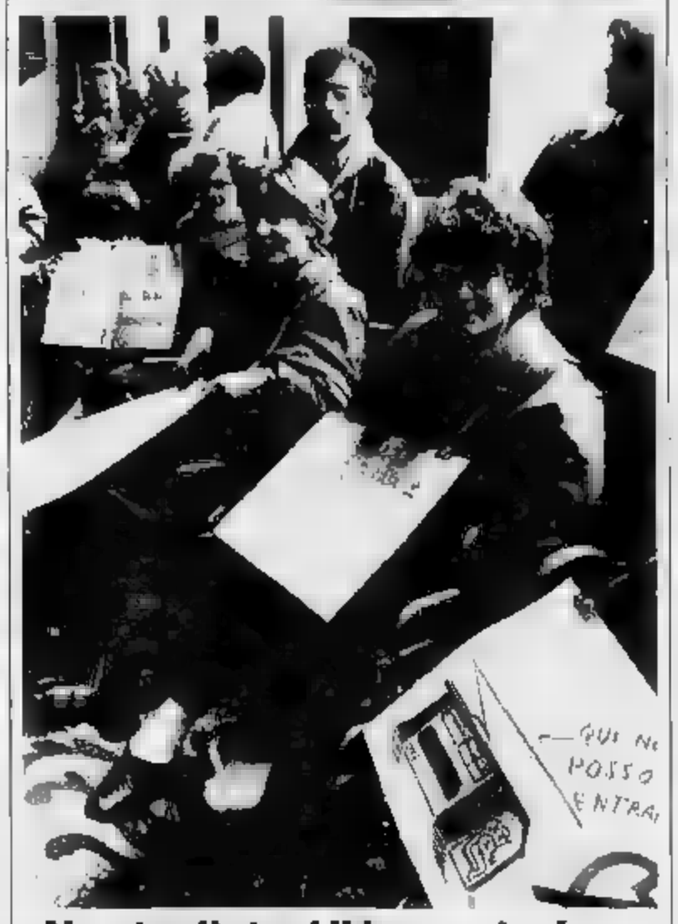
E' anche possibile ritagliare curiosa fotografia del rapinatore-medio: «Solitamente il tossicodipendente disperato, oppure il rapinatore di provincia. A volte dispone di armi improvvisate come forchettoni e mezzelune da cucina. Ma ci sono anche personaggi nuovi, che operano soprattutto nella zona di Settimo e lungo l'autostrada per Aosta: giocatori di Saint-Vincent che si sono rovinati al tavolo verde».

Difficile pensare a soluzioni tecniche efficaci: «Abbiamo installato cabine blindate, ma in qualche modo bisogna sempre lasciare un varco fra casellante ed automobilista».

Il trend rapine è imprevedibile: «Ad esempio il '90 è stato relativamente tranquillo, mentre il '91 è cominciato malissimo. Nel giro di quattro mesi abbiamo 14 rapine ai caselli. Tante, troppe. Stiamo studiando un piano con polizia, carabinieri e polizia stradale. Ma non è facile perché questi banditi sono davvero sfrontati: capaci di attendere, anche per ore, che la pattuglia si allontani. Per poi colpire con la relativa sicurezza che i poliziotti non ritorneranno a disturbarli. Ci sono anche specialisti: «Uno è stato catturato all'inizio dell'anno passato ed è tornato in circolazione poco prima che riprendessero gli assalti».

[a. con.]

HANDICAPPATI



«Non toglieteci il buono taxi»

Una rappresentanza degli handicappati torinesi ha protestato in Comune contro «ogni ipotesi di riduzione del buono taxi»: «E' un nostro diritto, quanto tram e autobus non sono accessibili per chi usa la carrozzella». La delegazione chiede anche che sia considerato un servizio sostitutivo del mezzo pubblico, mentre oggi l'importo delle corse è liquidato dall'Assistenza. L'assessore Bracco: «I tassisti ci chiedono un rincaro su ogni corsa, preferiremmo versare quei soldi agli utenti. Ma non c'è nulla di deciso».

Confronto con 28 sindaci della cintura

Piano regolatore consultati i Comuni

La protesta dei sindaci dei Comuni della cintura «la città che sul piano regolatore decide da sola, anche se le scelte coinvolgono tutta l'area metropolitana», ieri, è arrivata a Palazzo Civico, nelle stanze dei partiti. L'hanno subito accolta i socialisti: Beppe Garesio capogruppo in Sala Rossa, Franco Amato e Salvatore Gallo, presidente della seconda commissione, hanno chiesto all'assessore all'Urbanistica, il dc Andrea Galasso, di «istituire un ufficio metropolitano piano regolatore». Dovrà essere - hanno detto - un organismo «istituzionale» con facoltà di raccordo fra gli assessori all'Urbanistica dei Comuni coinvolti dallo sviluppo di Torino, riuniti in un'assemblea definita, appunto, «metropolitana». Servirà - afferma Garesio - a concordare le trasformazioni - - pochi» - che vanno oltre i confini del capoluogo.

Analoga richiesta era già contenuta in una lettera al sindaco Zanone capogruppo del partito democratico della sinistra Domenico Carpanini, il quale, offrendo la collaborazione del pds alla maggioranza, aveva chiesto, tra l'altro, un maggior collegamento del piano di Torino con le ipotesi di sviluppo dei Comuni vicini.

Galasso, ieri appena ha avuto notizia del malumore dei 28 sindaci, ha assicurato che, prima del varo del nuovo piano regolatore, tutti i Comuni saranno non solo informati, consultati collaborazione la Provincia».

Precisa l'assessore: «A sindaci ed assessori dei centri della cintura sono stati inviati tutti i documenti relativi ai progetti piano regolatore». La delibera programmatica, cioè il documento che ha dato il via alla redazione del «preliminare del piano proprio» è stata spedita il maggio del 1990, un anno fa. Il 12 ottobre scorso l'assessorato e l'ufficio del piano organizzarono incontro con gli amministratori delle città collegate a Torino. «All'incontro parteciparono i rappresentanti di 23 Comuni», ricorda Galasso.

Ma adesso quegli stessi sindaci chiedono di discutere e approfondire le scelte di un «preliminare» che 18-20 definirà sviluppo anche di parte dei territori da loro amministrati. Galasso assicura che il 23 maggio ci sarà ancora una riunione congiunta Comuni e Provincia.

E a quell'incontro Torino arriverà con uno «schema direttore»: ovvero un documento, preparato dall'architetto Cagnardi, che darà la visione complessiva del piano regolatore prolettato nell'area metropolitana. «E sarà proposta aperta a qualsiasi contributo».

[g. san.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni pagamento Interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con interessi del 40%.

ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON E

* Per le formule FinSava occorre in possesso dei normali requisiti richiesti

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 418212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero,
(0322) 93151

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli,
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272104

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346511/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candassino, 2/H
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812

La squadra di calcio femminile vince lo spareggio [redacted] Roma ed è in serie A

C'è una Juventus che fa festa

Giocano a zona meglio dei maschi
Sponsor e campo, problemi insoluti

Mentre continuano i guai [redacted] Baggio, Schillaci [redacted] compagni, c'è una Juventus che va avanti a vincere e che centra puntualmente i suoi obiettivi. Il bianconero di moda oggi nel calcio torinese non [redacted] quello della «Vecchia Signora», bensì quello della Juve in gonnella che domenica a Roma ha vinto [redacted] pieno merito per 2-1 lo spareggio contro l'Acireale e ha conquistato per la prima volta nella sua storia, iniziata nel '78, il lasciapassare per la serie A.

«Con la Juventus abbiamo in comune soltanto il nome - precisa subito Mauro Calligaris, dirigente del team femminile -, ma siamo particolarmente orgogliosi di aver ottenuto un grande risultato proprio quest'anno [redacted] coincidenza con le delusioni rimediate dalla squadra [redacted] Maifredi. Male che vada, i tifosi juventini potranno consolarsi con la nostra promozione [redacted] con i derby che l'anno prossimo disputeremo [redacted] il Torino».

Guarda caso, la Juventus delle donne ha costruito le [redacted] vittorie proprio dove [redacted] peccato maggiormente quella degli uomini. [redacted] Maifredi [redacted] la [redacted] zona quest'anno hanno fallito, sull'altra panchina Luigi Marchegiani non ha mai sbagliato un colpo. Se Baggio ha alternato grandi prove a black-out totali, la giovane «stella» Stefania Marino, prelevata tre anni fa dall'Orbassanese per una cifra record, [redacted] invece stata sempre determinante con le sue volate sulla destra, i suoi dribbling e gli assist vincenti per le compagne. E per uno Schillaci con le polveri bagnate c'è stata infine una Rita Guarino che ha viaggiato per tutto l'anno con una media di 1,35 reti a partita.

Proprio la Guarino ha firmato domenica al Flaminio la rete della promozione dopo che la Miravalle aveva siglato l'1-0 dopo soli 5' e che l'Acireale aveva impattato 7' dopo sfruttando una distrazione difensiva delle torinesi (in questo sì, tanto simili ai maschi...).

«Rita ha segnato in avvio di ripresa - dice Calligaris - [redacted] sul 2-1 non c'è più stata partita. Abbiamo continuato ad attac[redacted] fino al termine creando altre palle gol, tutte sciupate. Le siciliane non [redacted] più state [redacted] grado di impensierirci ed alla fine è stata festa grande, con pianti [redacted] urla [redacted] gioie in mezzo al campo e negli spogliatoi. E' così che si è sciolta la tensione [redacted] un campionato durato quasi otto mesi e vissuto sempre al vertice».

Già [redacted] ieri, però, l'euforia ha lasciato posto alle realistiche preoccupazioni dei dirigenti bianconeri che, per debuttare dignitosamente in A, dovranno risolvere al più presto [redacted] seri problemi. Il più importante riguarda la copertura finanziaria: per la massima serie ci vogliono infatti almeno [redacted] milioni e la Juventus [redacted] può contare attualmente [redacted] alcuno spon[redacted]. Strettamente legata alla disponibilità economica sarà la [redacted] acquisti necessaria per rinforzare una squadra che, con l'organico vittorioso in serie B, rischia di soccombere al cospetto delle più esperte rivali. Infine, c'è il rischio di rimanere senza campo. [redacted] 30 giugno scade il contratto che ci consente di utilizzare il Comunale - dice Calligaris - se non otterremo un rinnovo, [redacted] difficile trovare ospitalità altrove».

Roberto Condio

[redacted] giovane Adriana Miravalle, ala sinistra, ha segnato 11 reti in questa stagione

GUARINO 35 GOL

La Juventus [redacted] salita in A dopo due soli campionati cadetti. Nel bilancio stagionale figurano 18 vittorie, 3 pareggi e 6 sconfitte in [redacted] partite [redacted] un bottino record di 74 reti realizzate. Protagonista il centravanti Rita Guarino che ha raggiunto quota 35 laureandosi bomber numero uno [redacted] torneo. Un buon botti[redacted] anche per l'ala sinistra Adriana Miravalle (a quota 12) ed il mediano Duò (7 gol).

CALCETTO

Nel derby con la Valeo, tre giocatori su cinque [redacted] finiscono la gara

Lineadue, record di espulsioni

Gara sospesa dopo una zuffa a 3' dal termine

Nel campionato di serie B di calcio [redacted] cinque, il derby fra Valeo Ricambi e Lineadue è termi[redacted] con la sospensione dell'incontro decretata dall'arbitro Rosso a 3' dal termine. Questo perché alla Lineadue è venuto a mancare il numero regolamentare di giocatori in campo, causa una triplice espulsione per [redacted] baruffa fra Beoletto (Valeo) e Brucco, Modafferi e Virano (Lineadue).

Per la verità durante [redacted] l'incontro si [redacted] assistito ad [redacted] gara corretta anche se piuttosto combattuta [redacted] con numerosi rovesciamenti di fronte. Se per il Valeo (che si trova al 5º posto) il risultato non [redacted] ripercussioni sulla classifica, per la Lineadue (relegata all'ultimo posto) [redacted] importante fare bottino pieno per sperare ancora in [redacted] difficile salvezza.

Dopo [redacted] primo vantaggio del Valeo, c'era stato un recupero degli avversari che chiudevano il primo tempo sul 3-1 in proprio favore. Nella seconda frazione in 10' la squadra meglio piazzata in classifica si riportava [redacted] avanti (4-3), ma veniva raggiunta al 15' (4-4). A questo punto nasceva qualche screzio [redacted] Virano e Beoletto che dege[redacted] al 20' quando quest'ul[redacted] realizzava il 5-4. Al primo scontro di gioco i due [redacted] rendevano protagonisti di un violento litigio al quale partecipavano poi anche [redacted] portiere ed [redacted] capitano della Lineadue (Bracco [redacted] Modafferi).

Al termine della baruffa (durata qualche minuto) il direttore di gara, anche su segnalazione del guardalinee Bianco, allontanava dal campo i quattro con la conseguente sospensione della gara. Scontata [redacted] vittoria a tavolino per il Valeo. «Mi spiace per quello che è [redacted] - ha detto Gentile, tecnico del Valeo - anche perché le due squadre si conoscono da molto tempo. Comunque non ci [redacted] stati strascichi: [redacted] usciti dal campo stringendoci la mano, in amici[redacted].

(m. int.)

SPORT FLASH

Calcio: coppa Primavera

Prende il via oggi la 4ª Coppa Primavera organizzata dall'Orione Vallette Torindolce. Al torneo, che si concluderà il [redacted] giugno, partecipano le squadre primavera di Ardor, Barcanova, Cit Turin, Lucento, Madonna Campagna, Mathi, Meroni Cascine Vica, Paradiso, Scuola Calcio Napoli, Orione Vallette Torindolce, Pozzo Strada, Rangers, Sisport, Valentino Mazzola, Vanchiglia e Venaria Reale.

Rotelle: pareggiano i Draghi

[redacted] giornata di serie C (girone 1), i Draghi Torino hanno pareggiato in [redacted] (6-6) [redacted] l'Arengo 83; per i torinesi sono andati a segno Corradi (4 volte) e Ceccanti (2). Sabato i Draghi affronteranno al rotellario [redacted] Trecate [redacted] (ore 17,30) il Csa Agrate che guida a punteggio pieno (24 punti) la classifica.

Pallanuoto: Quadrifoglio battuto

Battuta d'arresto per l'Ottica Stefano Quadrifoglio nella B femminile. Le torinesi hanno perso (10-7) a Treviglio contro la capolista [redacted] restano seconde, [redacted] quattro giornate dal termine della fase di qualificazione che precede i playoff-promozione.

Hockey: Cus Torino vittorioso

Successo di prestigio per il Cus Torino nel penultimo turno dell'A1 maschile. I cussini hanno battuto in casa per 2-0 i campioni d'Italia dell'Amsicora Cagliari con reti di Andrzey Czak e del giovane Lorenzo Picco (figlio dell'allenatore, Roberto), portandosi così al quarto posto [redacted] classifica. Le Pagine Gialle hanno invece pareggiato 1-1 a Roma con l'Autoramo. In A2 maschile, sempre brillante la Fiat Ricambi Villar Perosa (3-0 al Mortara), seconda a tre lunghezze dal Villafran[redacted].

Pallavolo: Chivasso spera

I campionati regionali sono [redacted] una giornata dalla conclusione. In C2 nonostante il 3-2 inflitto alla capolista Biella, il Chivasso ri[redacted] di fallire l'obiettivo-promozione (per salire in C1 Martinoli e compagni dovranno vincere nettamente il derby di Caluso e sperare che l'Ovada perda almeno due set sul campo del già retrocesso Trecate). In coda sono quasi al sicuro Meneghetti e Caluso. C2: con il 2-3 casalingo subito dal leader Racconigi, la Bisconova Carmagnola ha praticamente lasciato via libera [redacted] la C1 all'Accornero Savigliano. [redacted] spacciate Montalto e Ciriè, Rivarolo [redacted] 2D sprinteranno sabato per evitare il terzultimo posto. D femminile: promosse le pinerolesi Vallemina e Galup nel girone A e il Lilliput Simi Settimo nel B. Tranquille posizioni di metà classifica per tutte le altre torinesi.

Podismo: la Cavallo [redacted] Losanna

Claudia Cavallo [redacted] Cerutti-Lit ha vinto in Svizzera la 20 km di Losanna, una classica che ha allineato alla partenza oltre 3500 atleti. Il tempo impiegato dalla ventenne torinese è stato di 1 ora 15'. Nella stessa gara, un altro torinese, Fabio Cubito, si è classificato sedicesimo, in 1 ora 07'08".

Basket: Rbm vittorioso

E' finita 83-77 (e non 83-107) la partita Rbm Ivrea-Manitoba Chivasso di serie D maschile. Gli eporediesi hanno quindi [redacted] punti, i chivassesi 16.

Alla IKEA tutti i letti costano poco, perché dormire bene è caro a tutti.

SIREN indossatore nero
35.000

STUND lampada da tavola
15.000

SUSSA lampada da parete
16.000

RANSTA comodino, pino
39.000

ADELHEID biancheria da letto matrimoniale
74.000

ROCK biancheria da letto singolo
48.000

SINDAL tappeto cm. 140x200
75.000

FRIBO struttura letto cm. 160x200 con materasso SULTAN e EMIR
751.000

FRAGARIA biancheria da letto singolo
48.000

OSLO struttura letto cm. 120, con materasso KALIF, base LADE
412.000

GULLIVER lettino cm. 55x112
98.000

SÄLG trapunta cm. 150x200
24.000

Volete sognare ad occhi aperti? Venite a vedere i nostri letti, tuffatevi sui nostri materassi, sprofondate nei mille colori delle nostre lenzuola, scaldatevi con il tepore dei nostri piumini e quando avete deciso qual'è il letto dei vostri sogni, date un occhio al prezzo: crederete ancora di stare sognando.

Ma all'IKEA, si sa, per risparmiare ognuno fa la sua parte: noi li progettiamo e ve li imballiamo in comodi pacchi, voi li trasportate e con calma li montate. Ecco perchè i tipi svegli dormono con IKEA.

IKEA®

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-21. GRUGLIASCO VIA CREA (TO). CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che rompiscatole questi svedesi.

DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Il piano di Lonquich

Questa sera, alle 21, all'Auditorium, in piazza Fratelli Rosselli, nel cartellone dell'Unione Musicale è in programma un concerto del violinista Frank Peter Zimmermann e del pianista Alexander Lonquich. I due musicisti eseguiranno alcune sonate per violino e pianoforte di Mozart e la «Sonata in fa minore op. 80» di Prokofiev. Per informazioni telefonare al 544.523.

Rouch al Massimo

La rassegna che il Museo del Cinema e il Centre Culturel Français dedicano in questi giorni a Jean Rouch prevede questa sera un incontro con il regista. Alle 21, al Massimo 3, Rouch introdurrà e commenterà alcuni suoi cortometraggi: «Au pays des mages noirs» (1947/49), «Cimetière dans la falaise» (1950/51), «Le maitres fous» (1955) e «Couleur du temps, Berlin Août 1945» (1988).

Matilda verso sera

Oggi pomeriggio alle 18, al cinema Centrale in via Carlo Alberto 27, la rassegna «Verso sera», organizzata dall'Aiace propone, l'anteprima del film «Matilda» di Antonietta de Lillo e Giorgio Magliulo, con Carla Benedetti e Silvio Orlando. «Il film - spiegano gli organizzatori - è una sorta di divertissement sul tema partenopeo della superstizione: racconta le tragicomiche di una ragazza che, perseguitata dalle morti dei suoi innamorati, tenta di sfatare la fama di iettatrice che si è creata intorno a lei». Tel. [illegible]

Al Tempio Valdese

Il cartellone dei concerti curato dall'associazione Valentino Studio vede questa sera, alle 21, al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, esibirsi il violinista Silvio Bresson e il pianista Luca Brancaleon. In programma musiche di Mozart, Ferrari, Brahms e Debussy. Tel. 839.7046.

Il diario di Edith

Al Cinema Selene in corso Belgio 53, il cineforum del Cral Crt propone alle 21,15 «Il diario di Edith» di Hans Geissendorfer. Tratto dall'omonimo romanzo di Patricia Highsmith e interpretato da Angela Winkler, è la storia di una casalinga abbandonata dal marito che si lascia andare a poco a poco alla follia.

Stasera l'atteso concerto dei Londonbeat al «Big»

Quel sound tutto nero con una targa britannica

Non è un concerto super-pompato e super-sponsorizzato, eppure quello di stasera al «Big» (corso Brescia 28, ore 21,30) merita di essere definito uno degli avvenimenti più interessanti della stagione: arrivano i **Londonbeat** con il loro sound orecchiabile ma non banale, una musica fatta per piacere ma meno fasulla di tante sciocchezze che il business musicale specula per puro.

I Londonbeat sono un'altra espressione di quel nuovo movimento - genericamente rock - che sta rinnovando la scala dei valori musicali in Gran Bretagna: come gli Happy Mondays, i Farm o i Charlatans (pur nelle differenze sostanziali di stile) i Londonbeat sembrano l'estremo e forse riuscito tentativo di superare la crisi che in questi anni ha portato il pop-rock internazionale - e quello inglese più di altri - in un vicolo cieco di ripetitività e carestia d'idee.

Divertenti e meritevoli d'ascolto: il biglietto costa 20 mila lire, le prevendite (curate da Good Music) sono da Dischianto, Disco Shopping, Sassofono, Dischetto, Hot Point, Music Center, Videosound, La Casa delle Note, Top Music, My Music, Stop Music, Doc Valery, Disco Folies, Birroria Marconi, Videomusic, Il Punto Musicale, Music Hall, Tango Dischi, Radio Veronica One, Cd Doc, Aics, Punto Audio, Discolandia, Tabaccheria Pisapia, Master Sound, Video&Music, One Music, Queen Music, oltre ai suoi negozi in provincia.

I Londonbeat espressione del movimento della nuova musica rock che spopola in Gran Bretagna. E' un gruppo che piace in prevalenza ai giovani

La settimana promette però un altro concerto, stavolta grande davvero: è quello di **Terry Riley**, giovedì 9 al teatro Nuovo. Storico esponente della musica contemporanea americana, pioniere del minimalismo, Riley sarà affiancato dal gruppo Khayal, con George Brooks (sax), George Mash (percussioni), Bill Douglas (contrabbasso e flauto cinese), Molly Holm (voce).

Terry Riley è l'ospite d'onore della rassegna «Musica 90» che si concluderà martedì 14 con una festa al «Big» durante la quale si esibiranno i gruppi Casino des Images e Orchestra Padana, una superband quest'ultima formata da componenti dei Loschi Dezi, del Casino Royale e degli Afrika United.

I biglietti per il concerto di Terry Riley costano 20 mila lire e sono in prevendita (senza maggiorazione di prezzo) da Discolò, Rock & Folk, Unione musicale e Asiou.

Riley il 9 maggio alle 14,30 parteciperà a un incontro al cinema Massimo (sala 2) organizzato dall'Associazione musica elettronica torinese. Ingresso gratuito.

Sempre il 9 maggio, un avvenimento cinematografico che interesserà anche gli amanti del jazz: la Rai organizza al cinema «Olimpia» l'anteprima del film «Bix» di Pupi Avati, biografia del cornettista Bix Beiderbecke. Gli inviti si ritirano al salone «La Stampa» in via Roma 80. (g. fer.)

A teatro

Marionette e Debora senza veli

La stagione teatrale è ormai agli sgoccioli. La settimana si è aperta ieri sera al Colosseo, in via Madama Cristina 71, con il ritorno della «Lulu» di Wedekind, nell'allestimento firmato da Tinto Brass e Debora Caprioglio. Già presentato in autunno all'Erba lo spettacolo riscosse un buon successo di pubblico, più per la curiosità legata agli ormai consueti nudi (la protagonista recita a lungo senza veli) di Tinto Brass che non per l'interpretazione troppo acerba della Caprioglio. Tel. 66.98.034.

Questa sera, alle 21, va in scena al Cabaret Voltaire, in via Cavour 7, «Tramonto d'oriente» dal poema Pugacev di Sergei Esenin, nell'allestimento del Teatro dell'ombra, con la regia di Valeriano Gialli che è anche interprete accanto ad Angelica Buzzolan. Tel. 531.780.

Per chi ama le marionette questa sera, alle 21, all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 4, in scena «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, nell'allestimento per marionette di Augusto Grilli. Tel. 81.26.114.

Giovedì al Colosseo Mario Zucca ripropone il suo cavallo di battaglia «Madre che coraggio» su testi di Valerio Peretti Cucchi. Venerdì approda all'Erba Marco Bagliani con il suo «Devo fare un musical».

Da ricordare, infine, le repliche de «I due gemelli veneziani» di Branciaroli al Teatro Carignano. [r. mol.]

Università

Ricerca del libro perduto

Libri, tanti libri nell'atrio di Palazzo Nuovo, all'Università di via Sant'Ottavio. Da domani, ore 9, sino al 16 maggio. Si tratta di un'iniziativa della Libreria Celid che ha organizzato questa mostra-mercato intitolata **Fantasmi di carta**. Saranno esposti, per essere venduti, libri ormai esauriti, altri fuori catalogo mentre ci sarà una sezione per quelli a metà prezzo.

«Fantasmi interessanti, comunque» fa Rocco Pinto, uno dei responsabili di questo simpatico «mercatino» dentro l'Ateneo. Fra le chicche si potranno trovare i «Corallini» della Narrativa Einaudi (anche a 2000 lire), e a prezzo dimezzato i costosi ed eleganti volumi della Electa e dell'editore Reverdito (oltre 100 mila lire) nonché i volumi, ormai quasi introvabili, dell'editore «La Rosa» di letteratura femminile.

Insomma, una sorta di passerella per libretti, libri e libroni che fanno ormai parte della storia culturale italiana e che la Celid mette in vendita dopo curiosato nei vari settori delle sue librerie. Saggistica e narrativa fanno la parte del leone, ma in questo insolito «mercato» esistono pure pubblicazioni scientifiche per «addetti ai lavori». La scelta non manca davvero: basta solo sapere cercare con attenzione e con pazienza.

Orario nell'Atrio dalle 9 alle 18 (sabato sino alle 12,30). Informazioni allo 011/835.114.

NOTTE BIANCA a cura di Gabriele Ferraris

La replica di Rava

Secondo appuntamento, stasera alla «Conte» (corso Sella 132, ore 22, ingresso 25 mila lire compresa consumazione) con il massimo trombettista jazz italiano, con uno dei pochi campioni nostrani che siano riusciti a conquistare i pubblici d'Europa e d'America: Enrico Rava. Il musicista triestino - ma torinese d'adozione - presenta il suo nuovo quartetto con Battista Lena alla chitarra e Paolino Della Porta al contrabbasso, mentre alla batteria rimane Roberto Gatto, spuerstar del nostro jazz-drumming.

La presenza di un gigante qual è Rava oscura inevitabilmente gli altri concerti jazz della serata: segnaliamo comunque all'«Oxigen» (via Baretti 16, ore 22) il valido trio formato dal chitarrista Aldo Menconi, dal contrabbassista Aldo Zunino e dal pianista Alessandro Pozza; «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) propone stasera il trio Electric Sax (Mario Sperti chitarra, Massimo Apicella basso e Igor Sciavolino sax tenore) con il trombettista Giorgio Licalzi.

Funky blues stasera all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) con il duo Fiorio-Corfini, e latina alla «Violetta» (corso Francia 195, ore [illegible]) con il trio di Chico Moreno.

Val Susa rock

Comincia stasera all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110, ore 21,30) la rassegna «Val Susa Rock», riservata alle band locali: l'inaugurazione è affidata ai Blues Wan, gruppo di Susa che suona genere Anni Settanta; venerdì toccherà ai Misterix di Sant'Antonino di Susa. Seguiranno gli Xiria, gli Edge of Town, i Paradox, gli Anvil, i Fianna Fail.

Hard-Ons per duri

Tornano stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21, ingresso 12 mila lire) gli australiani Hard-Ons, una band che miscela rock, surf e punk per creare una musica micidiale e testi oltre i limiti della decenza. Spalla, i torinesi Church Of Violence.

Progressive e «Da Gesù» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) i Fiancy Fluid. «El Paso» (via Paso Buole 47, ore 22) ripropone invece il travolgente ska dei berlinesi Testbildtestra.

Concerti più «tranquilli» all'hotel «Atlantic» di Borgaro con il duo Voghera-Vaudano; al «Birra & Spaghetti» (via Cigna 122) Gianfranco Preverino; al «Paparazzo» (via Virginio 1) con Enrico Musiani.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Tempo di asparagi

Le [illegible] del Piemonte a Poirino

Negli Anni Venti, in questo periodo, il nonno Vigin presentava il menù (all'epoca si chiamava «minuta») ai suoi clienti facendo notare che tutti i piatti, tranne i dolci, erano impostati sugli asparagi. Oggi, il nipote Gigi, compie la stessa ritualità, coadiuvato dalla saggia cucina della moglie Giulia. Così, al Moro di Poirino (uno dei ristoranti più datati nella zona), si possono gustare i locali asparagi, con fonduta, fritti, assieme a un uovo, in sfoglista, dentro le crêpes. Oppure bolliti e agghiustati da ghiotte salse e ancora, con punte, sul risotto. Insomma, un festival nel nome di questo prodotto tipico della opulenta campagna tra Poirino e Santena.

Vecchio e simpatico Piemonte. Gigi è affezionato alle memorie alimentari e, [illegible] guenza, resta uno dei pochi osti a proporre ancora adesso (e proprio in questi giorni) le tinche gialle che si trovano qui nelle peschiere, le anguilline e le [illegible] (queste ultime fornite saltuariamente dal fedele Lisòt che è il ranè del Moro). Che si beve tutti queste voci piemontesi? Vini della regione, ovviamente. Scelti dalla casa e con etichetta che [illegible] delude.

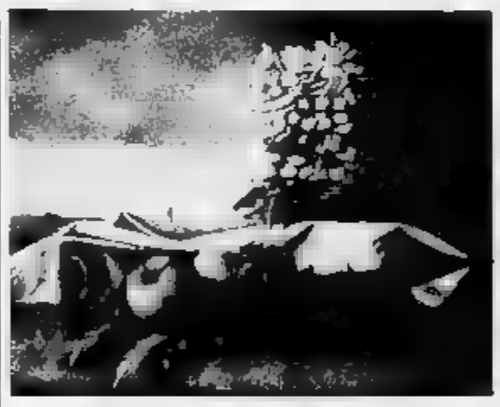
Via Indipendenza 27
Vecchio ristorante
Anche tinche di peschiera
Sulle 50 mila con vini
Chiuso [illegible]
Tel. 011/845.0139

Sta per finire la mostra di Giovanni Macciotta da Davico

I ricordi in una stanza

Dopo il periodo dell'acrilico, l'artista è tornato ai colori a olio
Dipinti intimisti con sguardi alle nature morte e agli spazi domestici

Chiude domani la mostra di **Giovanni Macciotta** da Davico in Galleria Subalpina. Un successo per il pittore torinese che presenta una trentina di dipinti datati dal [illegible] al '91. Alle spalle s'è lasciato gli angoli di giardino, qualche vecchio muro scrostato, alberi e fili d'erba: una natura colta attraverso lo [illegible] filtro mentale cui egli passa anche i luoghi praticati con la memoria. Sono immagini capaci di ri[illegible] il senso esistenziale del quotidiano. Nel suo scritto introduttivo Giovanna Galante Garrone ricorda anche il giro degli amici i quali Kiki «fa jazz»: nutrendo dunque la pittura di musica del teatro di Beckett, ma avendo anche imparato a isolarsi fin dagli anni dell'Accademia quand'era stato allievo di Paulucci. Ad un certo momento aveva preferito usare i colori acrilici anziché quelli ad olio, per ottenere «velocemente» gli effetti d'una trasparente velatura.



«Mele in mostra» è il dipinto dell'acrilico su tela da Macciotta ed esposto in Galleria Subalpina

Nel suo saggio Giovanna Galante Garrone ricorda i momenti decisivi e l'evolvere degli interessi culturali di Macciotta per i tedeschi del primo Cinquecento, ma anche la sua reazione alla realtà intesa come vita sociale e politica, da lui vissuta e sofferta, a fronte di tanta degenerazione, sino alla ribellione. Con gli Anni Macciotta è tornato ai colori a olio, in una serie di nature morte - «ricordi, al solito filtrati, di Caravaggio e della pittura Seicento olandese» - per scoprire poi la «stanza» con i suoi tavoli ingombri di oggetti, frutti, vasi di fiori su sfondi di piastrelle e di tappezzerie che ultimamente (e siamo ai quadri più recenti) l'artista ha trasferito all'aperto, in una nebbiosa atmosfera invernale.

Angelo Dragone

GLI APPUNTAMENTI

Circolo della stampa

Alle 17 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «Onora il padre e la madre» di Ottaviano Del Turco (ed. Sperling & Kupfer). Con l'autore partecipano Valerio Castronovo, Vittorio Foa, Paolo Mieli e Franco Reviglio. Organizza il Club Turati.

In libreria

Alle 21 alla libraria Campus in via Urbano Rattazzi 4, Paolo Di Stefano e Giovanni Pacchiano incontrano Francesco Biamonti autore del libro «Vento largo» (ed. Einaudi). Ingresso libero.

Champollion

Alle 15,30 all'Università della Terza Età in via Carena 3, Alessandro Roccati parlerà sul tema «Champollion a Torino» per il corso di letteratura italiana.

Piccolo Regio

Alle 12 il Piccolo Regio, piazza Castello 215, inaugurazione della mostra storico-documentaria «L'arcano incanto», allestita per il 250° anniversario dalla fondazione del Teatro Regio. Partecipano Gian Paolo Brizio, Enrico Salza e Gianni Zandano.

Due artisti

Alle 21 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35/H, Maria Grazia Imarisio parlerà dell'attività artistica di Giorgio Ramella e Mario Surbone per il ciclo di incontri dedicato ai maggiori artisti contemporanei a Torino. Ingresso libero.

[illegible]

Alle 21,30 all'associazione «Aria Nuova» in via Pralungo 3 proiezione del do[illegible] «Sri Aurobindo, un'avventura della coscienza». E' stato realizzato dal ragista Davide Montemurri.

Vangelo di Maria

Alle 21 al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, Giorgio Barberi Squarotti presenta il libro «Il Vangelo di Maria» di Pier Carpi (editrice Tipolitotecnica). Intervengono monsignor Giovanni Pignata, don Giuseppe Pollano, padre Igino Tubaldo, Pierre Octave Fasani, Lucia Rapisarda e Vincenzo Buonassisi. Mario Parodi leggerà alcune poesie del libro.

I Celti

Alle 21 nella Sala Valdese in corso Principe Oddone 7, primo incontro del ciclo «Piemonte: il tesoro dei Celti» sul tema «I Celti e il Graal». L'iniziativa è della Libera università di Damanhur, relatrice Alessandra Luciano. Ingresso libero.

[illegible]

Alle 17,30 nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto 3, conferenza sul tema «I principi di Gyantse, mecenati delle arti nel Tibet del XV secolo». Relatore Erberto Lo Bue. Organizza il Cesmeo.

[illegible]

Alle 20,45 il Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40, primo incontro del ciclo «L'automobile dall'A alla Z» sul tema «T[illegible] ed evoluzione negli Anni 90». Intervengono al dibattito Gian Paolo Massa, Raimondo Boggia e Rodolfo Bosio. Organizzano la Società degli Ingegneri e degli Architetti, la Fiat Auto e il Centro Ricerche.

Balletto

Alle 16 al Piccolo Regio, piazza Castello, «Spettacoli di balletto» con le coreografie di Robert North e musiche di Schubert, Rogers, Bluke, Paco Lucia. Ingresso 5000 lire. Informazioni allo 011/881.52.41.

[illegible]

Alle 18 nella libreria Fògola in piazza Carlo Felice 19, presentazione del libro «Taci, cuor mio» di Giovanni Guiso (edizioni Passigli). Partecipa con l'autore Carlo Fruttero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	51.53.53
[illegible]	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	53.38.53
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
[illegible]	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, e pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico [illegible]pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55 421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]
[illegible]
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Bi 819.18.20
Aldesoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
[illegible] 50.23.56 - 54.39.48
[illegible] 44.11.40
[illegible] infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Cesad, inferm. 78.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccolo servo malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 789.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio [illegible] 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, [illegible]
p. Massaua 1, 753.308
via Nizza 65, 669.9259
[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisar, 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
[illegible] anziani (19-20,30) 67.66.917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.60.623
Anapace (associazione animalari cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 769.811 - 752.885

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01 66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.22; canile, 262.03.97
Lega difesa [illegible] v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. [illegible]io, s. Lanza 75, 85.77.00-85.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: [illegible] Nuova; c. [illegible]glio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino v. Fiochetto 23; c. Farucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] Stage. di modern jazz [illegible] Joraldine Armstrong, 10-11-12 maggio via Oropa 28 Torino. Tel. 871.619.

[illegible]

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21 Esordian.
CLUB 84: ore 15,30 con Rocky ed i suoi soliti danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera [illegible] 21 «Liscio D.O.C.» Rocky in orchestra con l'intervento del M. Corona.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 grande [illegible] con Pietro Carrera e [illegible]. Tel. 521.5538 - 521.5275.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 di[illegible] «a [illegible]so di danza» ingresso libero. Giovedì 9 Ezio Vaporella.
NUOVO [illegible] (tel. [illegible]59): [illegible] 15,30 discomusica liscio con tè danzante, pasticceria a tutti.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, C. Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso libero.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la [illegible] festa personalizzata.
PAPARAZZO: Ristorante Cabaret, v. Virginio 11 ang. v. Po 1 tel. 878[illegible] - 830.833. Tutti i martedì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TR[illegible] [illegible] 20. Pren. tel. [illegible] - [illegible]

GALLERIE E MUSEI

[illegible] ANTICA (L') (v. Volta 8, Torino, [illegible] 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Orario 10-12,30 e 16-19,30.
ARTE CLUB (v. della Rocca 38, 836.331): Franca Recalcati.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.
[illegible] **GIARA** (v. Stampatori 9, tel. 561.2283): [illegible] Biondi.
[illegible] **ROCCA** (tel. 874.644): Roberto Zanello in: [illegible] di carte».
[illegible] tiquari in [illegible] palazzo via Cavour 17. [illegible] venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
NOVARA [illegible] (v. M. Vittoria 5, tel. 538.802): [illegible] Orario: [illegible]ld: 15,30-19,30.
MUSEO DI [illegible] **DI TORINO** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91, I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. [illegible], Torino): mostra di Alvaro Carghi, dipinti e caricature. Fino [illegible] 10/18 festivi [illegible]. Ingresso libero.

[illegible] **PIEMONTESE** [illegible] **MODERNA**

ACCADEMIA (t. 885.408): [illegible].
BERMAN: Giovanni [illegible] e Gino Romiti.
FOGLIATO:G. Mastallone.
[illegible] (via dei Mille 42, t. 839.89.05): Gianni Bertini «Per [illegible] dimenticare il Golfo».
LA GIOSTRA (Asti): Massimo Ricci.
LE IMMA[illegible] Piero Martina.
MICRO' (p. Vittorio 10): G. Vianengo.
NARC[illegible] [illegible] Pirandello.
[illegible]EMONTE ARTISTICO (v. [illegible], Giuseppe Tarantino.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.388): [illegible]berto Terracini scultura, [illegible] 10-13.

CARIGNANO
Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
Ore 20,45 il Teatro de gli Incamminati presenta
FRANCO BRANCIAROLI
ne
I DUE GEMELLI VENEZIANI
di Carlo Goldoni
[illegible]
Repliche fino a domenica 12 maggio Biglietteria T.S.T., via Roma 48 (Or.: 9-18, lun. riposo). Inf. tel. 011/557.62.46 - 54.45.62

TEATRO ERBA
Da giovedì ore 21 a domenica ore 16
MASSIMO [illegible]
in
[illegible] **UN** [illegible]
di
Enrico [illegible] e [illegible] Baglioni
al pianoforte Carlo Boccadoro
regia Mattia Sbragia
Biglietteria: tutti i giorni ore 15-19 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.60
Questa sera ore [illegible]
Liscio D.O.C.
sul palco ROCKY in Orchestra con l'intervento del M° [illegible]

Questa sera ore 21
AL PAPARAZZO
RISTORANTE CABARET v. Virginio 1 ang. v. Po 11
[illegible]
premiato con altri artisti Rai
Pren. tel. [illegible] - 830.833

DU PARC Music Hall
NUOVO ELEGANTE MODERNO
Ore 21 grande attesa
PIERRE [illegible] di LUCA MILANI

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

ALL'AMBROSIO

Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.

A GIORNI A TORINO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

La Rai - Radiotelevisione Italiana
La Stampa e gli Artisti Associati International
presentano l'anteprima del film

Bix

Un'ipotesi leggendaria

di Pupi Avati

Una coproduzione Duea Film - Union P.N. - Raiuno
Una esclusività internazionale Sacis

RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU!

Torino - Cinema Olimpia
Via Arsenale, 31

Giovedì 9 maggio 1991
[illegible] 21.00

Inviti fino ad esaurimento in distribuzione dal 6 maggio presso il Salone La Stampa - Via Roma 80

DA GIOVEDI' AL CRISTALLO

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA
Via Roma [illegible]
[illegible]

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

WattRadio

La Signora del Colore

propone:

TV PORTATILE 14" CON TELECOMANDO
L. 290000 + IVA

VIDEOREGISTRATORE VHS
L. 390000 + IVA

Fino al 30 Luglio inoltre, la Watt Radio acquista il vostro usato pagandovelo il doppio della valutazione corrente espressa nel listino dell'usato Video-TV
(che su richiesta vi sarà inviato gratuitamente)

BEINASCO VIA VIII MARZO, [illegible] - APERTI ANCHE LA DOMENICA

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — [redacted] Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21 - Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 [redacted]. 9000/rid. 6000
[redacted] [redacted] amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [redacted]

Adua 400 — [redacted] Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Brian di [redacted] — *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, vi[redacted] alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Or.: 16/19/22 Ing. 9000/rid. 6000
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [redacted])* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ambrosio — c. V. [redacted] II 52 T. 54.70.07. - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Un poliziotto alle el[redacted]tari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — [redacted]el '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [redacted]deri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

Arlecchino — corso Sommeiller 22 Tel. 58.71.90 - Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Amleto — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta [redacted] uccidere il colpevole. [redacted] Shakespeare. N.V. 2h15' [redacted]o

Capitol — via San Dalmazzo 24 Tel. 54.06.05. [redacted].: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Centrale — via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10. Or.: 18 20,30/22,30 Ing. 9000/Aiace 6000
In compagnia [redacted] signore perbene — *di Cynthia Scott con A. Diabo, C. [redacted] (Canada '90)* — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52 45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Edward Mani [redacted] Forbice — *di Tim Burton [redacted] Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea [redacted] androide dolce e sensibile, capace [redacted] innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E t. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 9000/rid. [redacted]
Il falò delle [redacted] — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa [redacted] aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

Cristallo — via Gallo [redacted] Tel. 650.7100 Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 Ing. 9000/rid. 6000
Pugni di rabbia — *di Claudio Risi con R. Memphis, Johara (Italia '91)* — Nella vita alienante della periferia [redacted] Roma un ragazzo onesto e combattivo si riscatta col pugilato [redacted] squallore e [redacted] solitudine che lo circondano. N. V. 1h 45' [redacted]

Doria — via Gramsci 9 Tel. 54.24.22 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn [redacted] '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente de[redacted] serve di un [redacted] psichiatra cannibale liberato dal r[redacted], N.V. 2h **Thriller**

Eliseo Grande — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente [redacted] incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted]

Eliseo Blu — piazza Sabotino Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or.: 16/17,30/20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia [redacted]* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, [redacted] di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. 696.55.47 Or. 20,30/22,30 Ingr. 9000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di [redacted] bizzarra e a poco a poco si trasforma [redacted]nimalo. N.V. 1h 33' **Commedia**

Faro — via Po 30 Tel. 832.214. Ap.: 20,30 Film 20,40/22.30 Ingr. 9000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — corso Trapani 57 Tel. 315.20.57. Or.: 15,10 17/18.50/20.40/22,30 Ingr. 9000/rid. [redacted]
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [redacted] Almudena Grandes. V. M. [redacted] **Erotico**

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760 Or.: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ideal — corso Beccaria 4 T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di [redacted] grossa rapina. Ricercati [redacted] banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento:.. N. V. 1h 40' **Commedia**

King Kong — CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] di Nazareth — *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis Tel. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [redacted]6000
Green [redacted] — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [redacted] matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 46' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Predator 2 — *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Bla[redacted] (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un a[redacted] [redacted]bile la carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 45' V. M. 18 **Fantastico**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted] 6000
Le età di Lulù — *[redacted] Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica [redacted] passionale Lulù [redacted] primo [redacted] fino alla perversione e alla [redacted]. Dal [redacted] di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nazionale 2 — via Pomba 7 T. 812.4173 - Or.: 15 18,20/21,40 Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — [redacted] 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nuovo Odeon — via Vanalzio 8 Tel. 740.23.62. Or.: 17 19,15/21,30.
The Stand In — Ingresso riservato [redacted] soci

Olimpia 1 — via Arsenale 21 Tel. 53.24.48 Or: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo c[redacted] vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a [redacted] farmaco. [redacted] una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Olimpia 2 — via Arsenale 31 Tel. 53.24.48 [redacted].: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina [redacted] una serie di libri. Quando [redacted]tore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da [redacted] folle lettrice. Da [redacted] King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Reposi — via XX Settembre [redacted] Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rose per una coppia [redacted] sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina Tel. 51.01.45 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Storie di amori e [redacted] — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche [redacted] in [redacted] grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — via Acqui 2 Tel. 83.05.21 - Or. 16 18,10/20.20/22,30 Ingr. 9000/Aiace 5000
Edward Mani di Forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [redacted] Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche [redacted] innamorarsi, [redacted] con al posto [redacted] mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [redacted]

Vittoria — via Roma 356 Tel. 51.17.69 - Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
Zandalee — *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente [redacted] il rapporto torbido con [redacted] impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

Zeta — [redacted]a Colleasca 12 Tel. 749.29.07 Or.: 18,30/20,15/22,30
[redacted] «Il Pungolo»

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136)
Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.[redacted]) — Vedi teatri
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.568) — Oggi Riposo da giovedì **Mamma ho perso l'aereo**
Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1618) — Prossima riapertura
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 612.2312) — **Ghost fantasma** *di J. Zucker con P. Swayze e D. Moore.* Or.: 20,20; 22,30.
Lanteri — c. Gl. Cesare 80 (tel. 284.134)
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257 881) — **Nato il 4 luglio** *di O. Stone con Tom Cruise.* Ore 21
Selene d'E[redacted] — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **[redacted] di [redacted]** *reg. D. Wolfgang Paterson.* Spettacolo organizzato dal Cral della CRT.
Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

TEATRI

[redacted] Regio — piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram [redacted] Bus 61 — [redacted] vendita concerto [redacted] lunedì 13 maggio ore 21 **Gerry Mulligan e The Gerry Mulligan Quartet.** Biglietteria Teatro Regio tel. 881.52.41/242.

[redacted] Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61 — Vendita concerto martedì 21 maggio ore 21 Tommy [redacted]gan pianoforte, Aldo Zunino basso e Franco Mondini batteria. Biglietteria T. Regio tel. 881.52.41/242.

TEATRI

Adua — p. Giulio Cesare 67 Tel. 257.871 - 248.2278 Tram 4 Bus 50/51

[redacted] — via Casalborgone 16/i Tel. 812.61.14 Bus 3/1[redacted]
Il barbiere di Siviglia — Stasera ore 21. Melodramma di G. Rossini, riduzione per marionette in 2 tempi di A. Grilli.

Alfieri — piazza Solferino 4 Tel. 535 440 Tram 13 [redacted] 14/14s/50/58/58s/67 — Da domani ore 20,45 la compagnia Teatro Nuovo Torino presenta Luciana Savignano e Raffaele Paganini in **Carmen, Epimeneo e Barakel.** Biglietteria 9-13/15-19 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Araldo — via Chiomonte 3 Tel. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro Tel. [redacted].961 Tram 16/18 — Unione Musicale serie dispari ore 21 Frank Peter Zimmermann, violino; Alexander Lonquich, pianoforte. W. Amadeus Mozart, le Sonate per violino e pianoforte (2° conc.). Sergej Prokof'ev son. op. 80. Biglietti per non abb. num. L. [redacted] ingr. 13.000. All'Audit. dalle 20,30, inf. 544.523.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.96 Tram 13/15 Bus 61 — [redacted] 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli ne **I due gemelli veneziani.** Regia di Gianfranco De Bosio. [redacted] T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.48 - 544.562. Repliche fino a domenica 12 maggio.

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 659.60.34 Tram 16/18 Bus 67 — Questa sera ore 21 ultimo spettacolo **Lulu** con Debora Caprioglio, il personaggio più conosciuto dell'anno dopo il discusso film Paprika. Reg. Tinto Brass. Prevendita: cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.96.934.

Erba — [redacted] Moncalieri 241 Tel. 696.5547 — Da stasera ore 21 a giovedì la compagnia Sutki presenta **Antitona** coreografie e regia di Anna Sagna. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 530.614.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Vedi cinema.

Juvarra — via Juvarra [redacted] Tel. 513.705 — Dall'8 maggio ore 21 l'associazione Sosta Palmizi presenta: **Rapsodia per una stella,** coreografia [redacted] Giorgio Rossi, con Cinzia De Lorenzi, Giorgio Rossi, Ivan Truol. Inf. e pren.. ore 18/19, [redacted]. 51.37.05.

Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 [redacted] 42/47/67 — Giovedì 9/5 ore 21 **Terry Riley Ensemble** (Usa). Posto unico L. [redacted]00. prev. Rock & Folk, Unione Musicale, Discoteb, Aelou. Inf. e pren. tel. 4340.368.

Teatro [redacted] — v. C. Massaia 104 tel. 871.909 — [redacted]

T[redacted]tro di [redacted] — p.za Massaua 9 tel. 795.803 Bus 36/38/62/62bis — Compagnia di Danza Teatro di Torino in **Flusso d'ombra** di Roberto Castello e **Dis fragmenta** di Jozsef Tarl. Con la partecipazione straordinaria [redacted] Lario Ekson. Ore [redacted]. Pren. e inf. 473.01.89.

[redacted] — via Matteotti 3 Moncalieri

Voltaire — via Cavour 9 [redacted]. 641.438 — Oggi ore 21 prima, il Teatro dell'Ombra in **Tramonto d'Oriente,** con Valeriano Gialli e Angelica Buzzolan, ambientazione scen[redacted] di [redacted] Pozzo, interventi pittorici Max Chi, regia Valeriano Gialli.

T[redacted] Valdocco — via Salerno 12

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23 Tel. 545.338
Retrospettiva [redacted] — Ore 16 **Horendi** (1972, 70'); ore 17,15 **Zomo et ses frères** (1976, 20'); ore 17,40 [redacted]**s de femmes à Bongo** (1973, 20'); ore [redacted]: La France pendant la seconde guerre mondiale: La Libération de la France.

[redacted] Uno — via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
[redacted] di passioni — di Pedro Almodovar con Cecilia Roth, versione italiana. Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30.

[redacted] Due — via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
L'immagine [redacted] Torino [redacted] cinema — ore 16,30 **La donna della domenica** vers. video di Comencini; ore 18,20 **La ragazza di via Millelire** di Serra; ore 20,15 **Il super macchio o Andare a Roma** di Nespolo; ore 21,15 **Torino cronaca;** ore 22,45 **Donne.**

[redacted] — via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
Retrospettiva Jean Rouch — ore 17.15 **Rituel pour la mort d'un guerrier;** ore 19,30 **Brise glace;** ore 20,15 **Moi un noir;** ore 21 presenta J. Rouch **Au pays des mages noirs, Cimetière dans la [redacted], Les maîtres fous, Couleur du temps, Berlin août 1945.**

LUCI ROSSE

[redacted] c. Sacchi 18, t. 511.283. **Quella [redacted] erotica di mia [redacted]glie.** Con R. Malone, Tracy Adams. Col. Viet. [redacted]. Ap. ore 14; ult. 22,30.

[redacted] P. [redacted] 31, t. 484.621. **Moana e Marina scatenate e insaziabili.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[redacted]WOOD c. R. Margherita 109, t. 521.2385. **Lunghi sospiri di Pamela,** con Kay Parker, Stephanie Taylor. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. Ore 24.

[redacted]AFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Spogliami ancora di più,** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; [redacted]. 22,30.

MAJOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Vanessa Maid in Manhattan.** Con Vanessa Del Rio, B. Fields. Col. viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Le prestazioni di una signora rispettabile,** con Jerry Health. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. [redacted] 123, t. 436.20.92. 1ª Visione **La ninfomane del [redacted] shop,** con Jill Rodmann, Jary Staw. Col. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30.

[redacted]ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Vogliosissime lecose.** Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

[redacted] v. Nizza 170, t. 696.3617. **Le ragazze e lo stallone nero,** con Miss Pomodoro, Ron Jeremy, [redacted]. Vietato minori 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, t. 530.353. **Giochi super viziosi.** Con Jane Baker, Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
[redacted] — [redacted] riposo
[redacted] — **NARCISO:** riposo
[redacted] — [redacted] riposo
CASCINE VICA — **DON [redacted]** riposo
CHIERI — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR: Verso sera**
CHIVASSO — **CINECITTA': Amleto**; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA: La rechida**
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE: Mediterraneo**; **REGINA: Suore in fuga**; **STAZIONE: La setta**
CUORGNE' — **MARGHERITA: Un angelo alla mia tavola**
GRUGLIASCO — **ROMA: Zandalee**
IVREA — **BOARO:** riposo; **POLITEAMA: Cineclub**
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Risvegli**; **ITALIA: Un poliziotto alle elementari**; **RITZ: Taxi blues**
RIVOLI — **GIOIELLO:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** ri[redacted]
[redacted] — **AMBRA:** riposo

LE TV PRIVATE

[redacted]
17,30 **Amandoti,** telenovela
18,30 **Brillante,** telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Zaffiro e acciaio,** telefilm
20,30 **Truffa al computer.** [redacted]
[redacted] **Tv flash,** quotidiano [redacted]
23,30 **Primus,** telefilm
24 — **Truck [redacted]r,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Leonela,** [redacted]
19 — **Tg4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg4** [redacted]
[redacted] — [redacted] **Cinquestelle**
20,30 **Buon compleanno Trattoria dei ricordi,** spettacolo
22,30 **Tg4**
22,45 **Entity,** [redacted]
1,15 **Tg4**

Videogruppo
16 — **Cartoon stories**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Palla avvelenata**
19 — **Vid[redacted]zie**
19,30 **La guerra di Tom Grattan**
20 — **Mio figlio Dominic,** telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19,15 **Usa Today,** news
19,30 **Barnaby Jones,** telefilm

20,30 **Il giustiziere sfida [redacted] città,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **La stagione del sole,** [redacted]
[redacted] **Colpo grosso**

Primantenna
18 — **Star Blazer,** cartoon
18,30 **Ken il guerriero,** cartoon
19 — [redacted] **Special**
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son,** [redacted] comedy
21,45 **I diamanti [redacted] morte**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,20 **Test temi testimonianze**
21,20 **Piccoli crimini in grandi città**
[redacted] **Tg** [redacted]
22,35 [redacted] **sport**
23,55 [redacted] **notte**

Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Viaggio attraverso il sistema [redacted]re,** documentario
20,30 **Shangai Express,** film
24 — **L'inafferrabile felicità,** film

G.R.P.
17 — [redacted]**s,** telefilm
18 — **Rosa... De Lejos,** novela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Sanford & Son,** telefilm

20 — **Le più belle favole del mondo,** cartoni
20,30 **Derby thrilling,** telefilm
21,30 **Il perduto amore,** telefilm
22 — **Meeting**
23 — [redacted] **giovani solo due volte**

[redacted]te Canavese Videobiella
18 — **Il padrino di Hong Kong,** film
19 — **Renzie la strega,** cartoni
19,30 [redacted]
20 — **Viviana,** novela
[redacted] — [redacted] film
23 — **TG**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Il palazzo risponde... - Incontro con il Presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tovo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive: «Un sentiero poco lu[redacted] il Perù oggi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **Boone,** telefilm
21,30 **L'uomo invisibile,** telefilm
22,30 **Vita della [redacted] «L'anno ignaziano»**
[redacted] — **Il regionale,** notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
[redacted] **Il [redacted] dell'occulto**
20,55 [redacted], telenovela

21,45 [redacted], intervista a...
22,05 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Trial world**
23 — **Il sentiero [redacted] disperati,** film

[redacted]
10 — **Viviana,** telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl,** cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**

[redacted]
17,45 **Hanna & Barbera**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**
20 — **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Dall'Atlantico al Pacifico**

Tlefle 9
17,30 **Filmati musicali**
19,15 **Tg 9**
19,45 **Documentario**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 [redacted] **2000**
22,15 **Tg 9**
22,45 [redacted]

Quarta Rete
17,30 **Marron glacé,** telenovela
18,30 **La tana [redacted] lupi,** telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 [redacted] **da odiare,** telenovela
20,25 **Tg 4 cronaca** [redacted]
20,30 **Superderby**

22 — **Sport flash**
23 — **Doppio gioco,** telefilm
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 flash** economia
0,45 **Dolce notte**
1 — **Zip**
1,15 [redacted]

Tele [redacted]
17 — **Boys and Girls**
18 — **Scuola e** [redacted]
19 — **Detective,** telefilm
21 — **Stile Juventus**
22 — **Star bene**
23 — **Noi meridionali**

Sesta Rete
18 — **Cappuccetto a pois**
18,30 **Illusione d'amore,** telenovela
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20,30 **Viviana,** telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **Storia di un cacciatore di taglie,** film

Teletime
18,10 **Calcio club - Toro**
19 — **Time notizie**
20,30 **Ingresso libero**
21 — **Otto nipoti e una nonna**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo [redacted] (tel. 699.3372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria [redacted] (v. A. [redacted] Scienze 6, t. 547.440): [redacted] unico 9-14 sino [redacted] marzo; [redacted] chiuso.
[redacted]ole Antonelliana (v. Montebello [redacted], tel. 011/889.25.45). Orario 9-19. [redacted] chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 15-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. L. 2000.
Lingotto Palazzina (via Nizza 250): «Architettura e Urbanistica a Torino 1945-1990» dal 18/4 al 19/5. Or.: 10-22, lun. ch[redacted]. Ingr. L. 5000, rid. [redacted]. Parch. int. [redacted]tuito.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, [redacted] presi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continua[redacted]). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; do[redacted]. 9-13: Chiuso lun.
[redacted] Civico [redacted] Numismatica - [redacted]grafia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Arte & Arte» sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 15,30.
[redacted] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): rimarrà chiuso sino al 19 maggio.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): R[redacted] segna **Videomontagna 6** «1ª expedition de spéleo en argentine», sino al 12 maggio. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domeni[redacted] 10,30 vis. guidata gratuita.
[redacted] della Marionetta [redacted]atro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia [redacted] Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30, ingr. gratuito.
Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] Chieri (16 sale. [redacted]. 947.0345). Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855): mart., gio., ven., sab. 9-13,30, [redacted]. e merc. 9-17,45.
Palazzina di [redacted]a di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 settembre.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

LIBERO A Moncalieri salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] auto doppio [redacted] L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0866

[redacted]ERO piazza Derna Bernini Milano 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 70 milioni mutuo. TC 473 [redacted].

LIBERO A piazza Pitagora S. Rita casetta di 4 alloggi di cui 3 liberi 1 box auto magazzino 170 mq [redacted] volendo mutuo permute. TC 473 [redacted]

LIBERO attico corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 80 milioni mutuo. TC DUE 287.221.

LIBERO attico prestigioso [redacted] Raffaello salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni. Tel. [redacted]4.498.

LIBERO Barca (strada della Verna) ripentito saloncino 3 camere cucina biservizi box auto. V&B tel 518.613 535.455.

LIBERO [redacted] Milano ottimamente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 212 milioni dilazionabili. Festa & Bertinetto 319.6555.

LIBERO Borgo Vittoria signorile camera tinello servizi ampio piano alto portineria mutuo V&B tel 535.455 - 518.613

LIBERO [redacted] soggiorno 2 camere ampia cucina bagno ingresso balconi cantina Finitalia 653 [redacted]

[redacted] Peschiera 2 [redacted] cucina ingresso servizi cantina riscaldamento autonomo Tel. [redacted]

LIBERO corso Peschiera 9° piano alloggio in stabile decoroso 3 camere [redacted] servizi mutuo. Commit 585.376

LIBERO luglio '91 bella casa 2 [redacted] cucina abitabile servizi [redacted] Friedella Tel 384.491.

[redacted] Lungo Po Antonelli ampia camera tinello cucinino bagno mq 85 L. [redacted] milioni Risparmiocasa 521 4156

[redacted] 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted] 75% Risparmiocasa 521 4155.

LIBERO Parella (via Bavena) 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 138 milioni possibile mutuo. V&B 518.613

LIBERO nientissimo saloncino [redacted] cucina lavanderia [redacted] bagno [redacted] Martorem 4° piano no ascensore L. 183 milioni. Tel. 517.581

LIBERO ristrutturato ingresso camera soggiorno bagno mq 70. Tel. 798.421 ore pasto o serali

LIBERO B. Paolo via Lancia 86 al 1° piano spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 485.255

LIBERO S. Rita ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760

LIBERO subito piazza Sofia spazioso ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] ottimo stabile, Nordedil 561.2760

LIBERO via Lagrange ottimo condominio 2 monolocali attigui mq 60. Buon reddito Investitalia Città 761.152 - 747.890

LIBERO via Venaria ingresso 2 [redacted] cucina e bagno. Ristrutturato L. [redacted] lioni Investitalia Città 747.890 - 761.152.

LINGOTTO ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio 2 bagni cantina magazzino mq 30 volendo box. Tel. 696.0301.

LUCIANA [redacted] Borgaro [redacted] Villa (Le Fronde) recente e signorile villa a schiera mq 290 con giardino e box. Tel. 436.1565.

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in casa altamente signorile mq 240 salone 4 camere cucina biservizi. Rifiniture di pregio. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA piazza [redacted]o in casa signorile appartamento mq 80 saloncino camera cucina bagno. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Rivalta (Villaggio Aurora) splendida villa unifamiliare con piscina sauna tavernetta casa custode e grande giardino Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA zona Gran Madre signorile appartamento soggiorno pranzo studio 2 camere cucine bagno. Tel. 436.1565

LUNGO PO ANTONELLI quasi corso Belgio panoramico alloggio 240 mq in casa moderna signorile 2 posti auto L. 930 milioni. Investitalia 506.001 [redacted]

[redacted]DONNA CAMPAGNA ottimo camera tinello cucinino piano alto con [redacted] L. 112 milioni Tel 011 561.2715

[redacted] Cavoretto libero soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421

[redacted] centrali [redacted] mq [redacted] da ristrutturare [redacted] di blocco. Alfare Big tel [redacted]

[redacted] vende centro storico Moncalieri in palazzotto ristrutturato appartamenti [redacted] 100 e 130 più box. Tel. 812.5281.

MARE' vende [redacted] Forte appartamento mq 180 in prestigioso palazzotto d'epoca. Tel 812.5281.

MARE' vende Crimea prestigiosa villa d'epoca con parco [redacted] riservata. Tel 812.5281

MARE' vende in via Lagrange signorile appartamento mq [redacted] alto [redacted] 812.5281.

MARE' vende precollina delizioso appartamento mq 120 in villa del '700 con parco Tel 812.5281

MARE' vende via Cavour particolare uso ufficio mq [redacted] interno cortile [redacted] 812.5281

MERCATI GENERALI (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni. CST 7[redacted] 170

MIRAFIORI Sud libero ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box auto minimo anticipo mutuo CST [redacted]

MONCALIERI centro attico in casa d'epoca salone cucina/pranzo 3 letto doppi servizi terrazzi box. Tel. 641.838.

MONCALIERI (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 385.1048

MONCALIERI recente signorile panoramico vendesi ingresso living su soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Studio Vercelli tel. 360.000

MO[redacted] S. [redacted] alloggio mq 180 più box in [redacted] costruzione composto da 3 camere salone cucina 2 [redacted]. Vendo trattando. Tel [redacted]

MONCALIERI strada Genova signorile panoramicissimo ingresso soggiorno cucina living saloncino camera [redacted] L. 235 milioni. [redacted] 011 561.2707.

MONCALIERI (Tetti Piatti) villa a schiera di saloncino cucina bicamere servizi mansarda box taverna giardino Studio Vercelli vende [redacted] 360.000

MONTECUCCO casa signorile libero ingresso soggiorno camera tinello cucinotta bagno mq 98. Tel. 0.1.1. 561.2001.

MUTUO agevolato via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione. Consegna giugno '92. Tel. 568.2922 - 584.095

MICHELINO (via del Pa[redacted]) libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato [redacted] 565

[redacted] vicinante via [redacted] 2 camere tinello cucinino e servizi piano [redacted] ristrutturato. Studio Asago 353 838

OTTIMO affare pressi corso Valdocco camera cucina completamente ristrutturato L. 40 milioni Tel 696.0301

[redacted]O pressi largo Brescia signorile in stabile d'epoca ingresso salone camera cucina bagno terrazzo grande ristrutturato permute Tel 696 0301

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo [redacted] vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2800.

[redacted] via Lancia vendiamo appartamento libero mq 200 con terrazzo mq 120 L. 650 milioni. Tel. S.O.I. 506.171.

PARELLA in [redacted] casa ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 158 milioni. Tel. 011 561 2715

PARELLA su Bernardino Telesio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Tel. 696 0301

PARELLA via Cossa (interno) libero 3 camere tinello cucinino 2 servizi mq 105 L. 198 milioni BCS 568.213

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero Borgaretto salone 2 camere cucina bagno stabile recente con giardino mutuo

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Agnelli camere tinello cucinino e bagno L. 105 milioni dilazionabili

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina biservizi box [redacted] mutuo

PERSONALCASEDUE 329 [redacted] Moncalieri camere [redacted] cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria [redacted] camera tinello cucinino bagno [redacted]sore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 3 camere cucina servizi posto auto L. 174 milioni dilazionabili.

P[redacted] 545.180 Brandizzo libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 118 milioni

PERSONALCASE 545.180 corso Regio Parco libero camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 104 milioni rateali.

PIAZZA Bengasi (via Canelli) libero 2 camere tinello cucinino bagno Casamercato 679.966

PIAZZA Bernini pressi, libero salone 3 [redacted] camere cucina biservizi tavernetta giardino box [redacted]

PIAZZA CASTELLO

(adiacenze) appartamento libero signorile ingresso salone camera cucina bagno L. 480 milioni. Feliz & Bertinetto 319.6555.

[redacted] Castello in stabile prestigioso liberi anche da ristrutturare uffici varie metrature. Tel 767.690

PIAZZA Crispi pressi ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 112 milioni. Casamercatosei 242.2560.

PIAZZA Montanari alloggio altamente signorile soggiorno 4 camere 2 bagni cucina cantina box ascensore Tel 640.421

PIAZZA Statuto adiacente liberi occupati varie metrature stessa casa. G.R. L'Im[redacted]

PIAZZA Vittorio pressi libero [redacted] signorile su 2 piani salone angolo cottura camera biservizi. Finci 505.691

PIAZZA Vittorio pressi 2 alloggi mq 180 totali con 45 mq occupati casa decorosa L. 210 milioni Tel. 669.2962

[redacted]

splendido appartamento in splendido palazzo, libero nel 92, 180 mq circa, doppi ingressi, privato vende solo privatamente a valore di mercato. Scrivere Publikompass 7526 - 10100 Torino

PINO TORINESE villa libera unifamiliare materiale di pregio 10 vani servizi box giardino. Studio Previdi 011 860.8037

PINO TORINESE villa nuova con vista Torino zona residenziale comoda servizi ampia area verde. Tel. 640.421

PRECOLLINA corso Casale libero soggiorno cucinino 2 camere ingresso bagno posto auto. Sefin 216.3670 - 290.771.

PRECOLLINA S. Mauro stupende [redacted] mq struttura moderna semiarredata 3600 mq terreno [redacted]

[redacted]

[redacted] Torino collina [redacted] villa panoramica unifamiliare anni 70 con casa custode mq 750, parco mq 4000 ottima fattura. Investitalia 506.001.

P[redacted] corso [redacted] libero 3 camere cucina servizi piano [redacted] Tel [redacted] Studio Cadorna.

PRESSI piazza Rivoli luminoso su 2 arie [redacted]so 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato [redacted] 696.0301.

[redacted] vende in casa decorosa alloggio 2 camere tinello cucinino e cantina L. 150 milioni Tel 984 5495 no agenzie ore serali

PRIVATO vende zona Statuto 2 camere cucina bagno casa d'epoca libero tutto nuovo affare Tel 967 4487.

PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto

PROMOAFFARI [redacted] libero presso corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Santena signorile in villetta salone 4 camere cucina biservizi ora 2 box tavernetta

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino privato

RECENTE corso Novara ottimo piano alto portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli. Tel. 696.0301.

REGIO PARCO adiacenze [redacted] piano no ascensore 4 camere servizi box libero dicembre. Studio Previdi 011 860 8037

[redacted] centralissimo in palazzo storico, 53 mq, signorile, vende. Adimerel intermediari. Tel. 437.4062

REVIGLIASCO prestigioso salone 3 [redacted] re 3 servizi cucina taverna [redacted] panoramico in villa vendo. I.S. 538.889

RIVOLI complesso Stella Bianca nuovo appartamento di soggiorno, 2 camere cucina, biservizi [redacted] Cee [redacted] agevolato. Edicasa 561 3535

RIVOLI [redacted] Torino libero 2 camere soggiorno cucinino bagno [redacted] L. 235 milioni mutuo dilazioni. [redacted]

RIVOLI vendesi attico completamente ristrutturato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto più 90 mq di terrazzo mutuo permute Tel 812 5056

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone affare zona Valdocco affittato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni sufficiente contante 25%

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permute

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 mutuo permute.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero corso Sebastopoli grande ingresso corridoio 2 camere tinello cucinotto volendo box mutuo 70%. Permute

SANTA RITA via Tripoli privato vende a privato alloggio libero soggiorno due camere letto ampia cucina bagno. Immobiliari, agenzie astenersi Tel 635.491

SERRA 519.801 attico libero corso Francia (Pozzo Strada) ottimamente rifinito mq 150 più terrazzo mq 80 permute

SERRA 519.801 attico libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi ottimo stato box.

SERRA 519.801 libero corso Racconigi 30 quasi via Frejus 2 alloggi di 2 camere cucina bagno con posto auto

SERRA 519.801 libero corso Sebastopoli quasi Siracusa signorile soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mq 100.

SERRA 519.801 [redacted] piazza Statuto (pressi) signorile palazzo mq 100 salone camera tinello cucinino bagno

SERRA [redacted] Parizzo [redacted] via Fieni signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box

SERRA 519.801 [redacted] via Pietro Cossa quasi piazza Massaua signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno ottimo stato

SERRA 519.801 via Nazione quasi [redacted] Regina ampio 4 camere tinello cucinino bagno termo ascensore occupato

SETTIMO borgo nuovo alloggio di camera tinello cucinino servizi libero agosto '92 Settimo Casa vende Tel. 800.9839

SETTIMO camera cucina bagno ripostiglio cantina posto auto panoramico ristrutturato ottimo vendo I.S. 538.889.

SETTIMO impresa vende alloggi L. 100 milioni per sposi pensionati più varie metrature mutuo dilazioni. Tel. 955.3670.

SETTIMO libero [redacted] ottima casa soggiorno 3 camere cucinotta bagno box mutuo. Tel 400.2278

SETTIMO recente ingresso living su soggiorno [redacted] cucina bagno volendo box [redacted] Casamercatosei 242.22722

SETTIMO TORINESE

appartamento in costruzione prezzo convenzionato con il comune composto di: soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi. Mansarda collegata. Box auto. Mutuo agevolato Edicasa 561 3535

SETTIMO via Bovea [redacted]gio libero [redacted]tembre '92 camera tinello cucinino servizi Settimo Casa vende. Tel. 800.9839

SETTIMO via Cereseto vendesi alloggi in palazzina a 5 piani con revisione prezzi bloccata consegna marzo 1993. Tel. 568.2922 - 584.095.

S. MAURO casetta occupata su 2 piani per 240 mq più cortile/giardino L. 270 milioni. Investitalia 560.587

S. MAURO impresa vende direttamente alloggi signorili in costruenda palazzina consegna fine 92 Tel 522 170

S. MAURO recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale zona tranquilla. Edicittà 437.3224

S. PAOLO su corso Trapani luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo Tel 696.0301

S. RITA adiacenze corso Agnelli, stabile recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Edicasa 561.3535

S. RITA attico con 40 mq terrazzo ingresso 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Tel. 696.0301.

[redacted] corso Sebastopoli libero 3 camere cucinotta abitabile servizi piano alto L. 203 milioni Studio Film 661.083

S. RITA privato vende libero ingresso 2 camere tinello e servizi totalmente ristrutturato no agenzie. Tel. 411.5864

S. RITA via Monfalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato Casamercatosei 242.22722.

S. RITA via Rovereto libero 1 camera tinello cucinino doppia aria L. 80 milioni dilazionabile. Garazena 539.982.

S. RITA via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno 1° piano affittato. Tel. 756.620.

S. RITA via S. Marino 3 camere tinello cucinotto servizi terrazzo di mq 120 L. [redacted] milioni Tel. 011 561.2715.

S. [redacted] vicinanze [redacted] Borsellino [redacted] 2 [redacted] cucinino e servizi terrazzino piano alto con ascensore. Studio Asago 356.505

S. SALVARIO ristrutturato camera cucina bagno anticipo L. 35 milioni più rate mensili da L. 800 mila [redacted] 696.0301

TAIT 513.931 libero Lungo Dora Voghera (Vanchiglia) saloncino 2 camere cucina bagno L. 158 milioni

[redacted] 513.931 libero pressi corso [redacted] rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno dilazioni o/o permute

[redacted] 513.931 libero pressi [redacted] Dora ristrutturato saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore

[redacted] zona S. [redacted] spazioso saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno.

VANCHIGLIA via Balbo ingresso 2 camere cucina bagno in bella casa L. 130 milioni Tel 011 56[redacted]

VENARIA in palazzina con giardino condominiale di recentissima costruzione vendesi libero appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi e box auto possibilità mutuo e permute. Tel 812 5064

VENARIA liberi in palazzina recente salone 1/2 camere cucina servizi box. Edil Domus 518 731

VENARIA recentissimo molto signorile con finiture gran pregio salone living 2 camere cucina 2 servizi box L. 255 milioni. Tel 011 561 1500

VIA Boston S. Rita vendiamo libero elegante attico con doppi ingressi, ampio salone, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo, 2 cantine. Ottime rifiniture Tel. 812.7177.

VIA Breglio libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia. Edil Domus 518.731.

VIA Carlo Alberto appartamento libero mq 140 particolare signorile 1° piano L. 380 milioni. Tel. 669.2962

VIA Casale libero appartamento di [redacted] 3 camere [redacted] tripli servizi piano [redacted] libero. Amano 502.398 - 506.202.

VIA Catania 42 impresa vende in palazzina in costruzione alloggio signorile 2 camere, cucina, servizi più mansardato, riscaldamento indipendente scelta materiali, box auto. Consegna luglio 91. Ore ufficio tel 011 [redacted].541 - 541.304

[redacted]

vendiamo direttamente alloggi elegantemente rifiniti con posti auto, stesso stabile consegna entro fine 91. Tel. 011 958.8222/3.

[redacted] Cigna pressi [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano mutuo 75%. Tel 752.888

VIA Di Nanni Sabotino occupato 2 camere cucina 2 servizi 4° piano termoascensore L. 120 milioni. Tel. 544.218

VIA Gioberti alloggio 4 vani cucina primo piano [redacted] vendesi. [redacted] 0121 228.41 ore 17/19

VIA Lumi libero signorile ingresso saloncino camera tinello cucinotta e servizi mq 90 Benecasa Service 502 773

VIA Monginevro adiacenze vendesi libero panoramico in ottime condizioni soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Studio Vercelli tel. 360 000

VIA Monginevro grazioso alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni occupato Finci 505 691

VIA Nizza 3 camere servizi cantina piano alto ascensore luminoso vende L. 225 milioni. Esafin 538 889.

VIA ROMA

prestigioso alloggio libero mq 310 ascensore portineria [illegible]. Casamercatocittà 821.1433.

VIA [redacted] libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posti auto [redacted] R. L'Immobiliare 329.0421.

VIA S. Paolo piano alto in ottimo stabile signorile soggiorno cucinotta camera bagno e ripostiglio Tel 595 214

VIA S. Secondo adiacenze corso Toscana in stabile signorile, piano alto, panoramico. 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 164 milioni. Possibilità box auto. Edicasa 561 3535

VILLA Avigliana vista lago 2 camere salone cucina mansarda giardino garage privato vende Tel 967 4667

VILLA bifamiliare Precollina Superga 5000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 0121 901 544

VILLAGGIO IN CANDIOLO

villa uni/bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi IVA 4% mutui rifiniture accurate. Tel 420.580

[redacted]

[redacted] unifamiliare a [illegible] [redacted] in perfette condizioni vicinissima a tutti i servizi ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage [redacted] terreno. Ufip 816.866.

VILLA

[illegible] [redacted] pressi [redacted] ristrutturata [illegible] di [redacted] con grande abitabilità su 3 piani e giardino. Ufip 816.866.

VILLE a Rivalta zona Caudano in costruzione consegna ottobre L. 380 milioni mutui permute Emmebi 349 9880.

VILLE A SCHIERA

vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda [redacted] giardino privato L. 1.200.000 al mq Tel. 806 1412

VILLETTA pressi Castiglione (Sciolze) recente signorile 200 mq tavernetta terreno 5800 mq Tel. 487.741.

VILLETTE a [redacted] a Settimo [redacted] mutuo agevolato di L. 60.000.000 e revisione prezzi bloccata impresa vende consegna giugno 1992 [redacted] 568.2922 [redacted] 095

VILLETTE unifamiliari in corso Acqui 331 impresa vende direttamente mutuo tasso fisso 11%. Dilazioni di pagamento con[redacted] fine anno. Tel. [redacted] 568.2922 - [redacted]

VINOVO libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo verde condominiale Tel 962 3615

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [redacted] cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese Tel 668 8580

A.A. GRANDE società cerca per funzionari non residenti 2/3 camere vuoto o arredato uso transitorio Tel 597.295

A.A. KOMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto/arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili Medim 660 9169.

A. SOCIETA' importante cerca ufficio mq 250 zona semicentro Torino. Telefonare 669.6916/21

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840.

AZIENDA per corso di formazione Engineering auto cerca piccoli medi appartamenti vuoti e arredati Tel 500 786

CONIUGI 30enni impiegati con referenze controllabili cercano alloggio non ammobiliato in Torino Tel. 880 0380 serali

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa, Torino-collina referenze. Tel. 669.6921/19.

MEDICO torinese abbisogna appartamento uso riservato massima serietà discrezione. Tel 519.808 - 0337 205.[redacted]

STUDIO consulenza aziendale ricerca signorili appartamenti vuoti o arredati per selezionata clientela [redacted] No agenzie. Tel 011 [redacted]

21 Offerte affitto

A.A. ABBIAMO in stabile signorile d'epoca prestigio Centro saloncino cucina camera doppi servizi terrazzino arredato elegantemente, box. Locafid 696.5900

A. ABBIAMO in stabile signorile ottima posizione bi-trilocali ben arredati Locafid 696.5900

[redacted] in [redacted] signorile su [redacted] salone 2 camere cucina [redacted] box auto vuoto o arredato. Locafid 696[redacted]

A. PIAZZA Sabotino monolocale cucinino servizi balcone arredato con telefono L. 500 mila uso [redacted]. Tel. 533.434.

ABBIAMO appartamenti in affitto ristrutturati arredati e vuoti centro Crocetta e semicentro stessa casa. Tel. [redacted].

ADIACENTE corso Dante [redacted] signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 100 mq. Sogeni 581 1832

ADIACENTE corso Rosselli via Ferrier affittasi uffi[redacted] mq 80 molto luminoso ingresso su strada. Agenzia 538.258.

[redacted] Importante società affittiamo prestigioso ufficio [redacted] piazza S. Carlo mq 265 elegantemente ristrutturato perquisi ovunque. Investitalia Città 761.152 - 747.890

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocali L. 300 mila uso transitorio Tel 962 4950

[redacted] Centro Europa appartamento [redacted] vuoto/arredato [redacted] 2 camere cucina bagno [redacted]

AFFITTASI corso Monte Grappa referenziati ammobiliato uso transitorio 2 camere, cucina e servizi Piemontese 702 831

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo ufficio di 5 vani doppio ingresso Tel. 757 369

AFFITTASI in via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere due servizi. Scrivere Publikompass 6119 - 10100 Torino.

AFFITTIAMO piano rialzato 2 camere servizi Telefonare Baldini & C. S.R.L. 597 049

AFFITTO Crocetta appartamento vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni 2 ingressi uso foresteria Tel 514.293

ALLOGGIO ammobiliato 7 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 563 880.

ARREDACASE 506 888 centralissimo in stabile d'epoca signorile 200 mq L. 1 milione al mese uso ufficio

ARREDATO zona piazza Statuto 2 camere cucina bagno uso foresteria L. 700 mila mensili. Tel. 540 801 - 533.986.

A Torino corso D'Azeglio affitto senza intermediari uffici lusso. 120/130 mq box Tel. 02 462.645 - 480.05815

[redacted] zona Parella soggiorno 3 camere servizi [redacted] affittasi [redacted] transitorio - foresteria. [redacted] 771 [redacted]

[redacted] 85.441 affitta zona Statuto alloggio signorile salone 4 camere cucina bagno massime referenze

CENTRALE

piano nobile importanti locali uso studio professionale o foresteria in palazzo d'epoca mq 280 zona via Sacchi/corso Stati Uniti. Investitalia 506.001 - 560.587.

CENTRALISSIMI

uffici e magazzini stessa sede con parcheggio, recapito, telex, fax, segreteria, sale riunioni, videoborsa. Tel. 316.7111.

COLLINA torinese libero con giardino camere soggiorno/pranzo cucinino servizi box. Studio Previdi 011 860 8037

CORSO Einaudi prestigioso appartamento in stabile signorile uso ufficio mq 300 circa Risparmio Casa 521 4165

CORSO Matteotti appartamento signorile mq 245 salone 4 camere cucina 2 servizi Amano 502 398 - 506 202

CORSO Matteotti Palazzo delle Colonne affittiamo prestigioso ufficio rappresentanza 300 mq piano 1° Sogem 561 1832

CORSO Raffaello angolo via Saluzzo, affittasi in elegante stabile con portineria attico al 6° piano grande salone, 3 camere, cucina, office, tripliservizi, box auto, terrazzo, impianto allarme, cantina, volendo ampia mansarda. Ottime condizioni. Solo foresteria o uso ufficio. Tel 812 7177

CORSO Re Umberto ultimo tratto alloggio uso foresteria di soggiorno 2 camere cucina bagno luminoso piano alto. Investitalia 506 001 - 560 597

CORSO Tassoni in stabile signorile piano alto saloncino 2 camere cucine servizi L. 1 milione mensile Sogem 561 1832

CORSO TURATI

in stabile prestigioso salone 4 camere cameretta cucina tripli servizi foresteria. Carasso Immobiliare 385 7800

CROCETTA affittasi ufficio mq 100 open space stabile signorile. Helvetia Immobiliare 850 3103

CROCETTA su corso affittasi luminoso ufficio di 3 vani ingresso servizi L. 600 mila mensili Tel 537 445 - 687 185

CROCETTA ufficio mq 150 luminoso condominio elegante con portineria parcheggio Investitalia Città 747 890

CROCETTA uso foresteria studenti non re[redacted] 2 camere cucina doppi servizi [redacted]mio Casa 521.4155

CRO[redacted] via Fratelli Carle affittasi [redacted] cio 4 vani piano 1° L. 750 mila mese. Tel 669 6916/21.

DOMUS 011 316 5300 via Camerana ufficio signorile di mq 55 composto da ingresso 2 sale solo referenziati.

DOMUS 316 5300 corso URSS fronte Fiat monolocale signorile con angolo cottura usi secondari referenziati

ELIO CODONI I[redacted] 660.2284/5 Crimea prestigioso ristrutturato [redacted] mq posto auto contratto foresteria.

FRONTIER IMMOBILI presta Lungo Po Antonelli casa indipendente 2 piani tutta ristrutturata con abitazione ufficio magazzino garage Tel 557.0021

FORESTERIA zona Francia saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Investitalia Città 747.890 - 761.152.

GIORNI adiacenze via Cernaia in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 517.566.

GRUPPO IMMOBILIARE 505 984 affitta corso Massimo [redacted] ampio ingresso 2 camere cucina [redacted] servizi

LUCIANA VOLA affitta corso [redacted] degli Abruzzi (isola pedonale) signorile salone studio 3 camere cucina cameretta biservizi foresteria Tel 436 1395

LUCIANA VOLA affitta piazza Adriano signorile arredato saloncino 2 camere cucina ben rifinito Foresteria Tel 436 1395

LU[redacted] VOLA collina Moncalieri affitta palazzina signorile appartamento mq 180 più tavernetta box doppio e giardino privato Tel 436.1395.

LUNGO PO ANTONELLI affitto alloggio mq 130 arredato abitazione [redacted]. Tel pomeriggio 749.3727.

LUNGO Po Antonelli [redacted] in casa [redacted] signorile camera, cucina, servizi 2° piano foresteria Tel 669.8420 ore pasti

MARE' affitta Crocetta signorile appartamento mq 170 più terrazzo uso foresteria. Tel. 812 5281

MARE' affitta piazza Bodoni monolocale mansardato con terrazzino e [redacted]. Tel. 812.5281

MBC CASE 533.025 affitta eleganti appartamenti vuoti/arredati in stabile signorile.

MONOLOCALE mansardato centrale arredato con servizio affittasi uso transitorio. Centro Immobiliare 547.250

PIAZZA Castello, via Garibaldi, affittasi piano alto 2 camere servizi, in signorile stabile d'epoca con portineria ascensore, riscaldamento. Solo foresteria o residenti. Tel. 812.7177

PIAZZA Derna vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mensili [redacted] L. 1.500.000. Tel. 544.793 - 581.39.90

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 470 mila. Tel 595 491.

[redacted] in villa [redacted] arredato soggiorno camera cucinino bagno giardino L. 800.000 mensili. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino

PINO TORINESE nel verde signorile arredato di salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio Tel 318 5300

POLITECNICO affittasi ufficio piano rialzato mq 210 stabile signorile Helvetia Immobiliare 850.3103

PRESTIGIOSO appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria, 2.500.000 mensili. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO affittasi mq 110, 5 stanze più ampio sgabuzzino, archivio servizi interamente arredato, scrivanie, armadi, poltrone, macchine da scrivere, fax, fotocopiatrice, zona Crocetta. Telefonare ore 9/13 al 538 266.

UFFICIO PRESTIGIOSO

corso Re Umberto elegantemente ristrutturato con custode ingresso salone 5 camere Carasso Immobiliare 385.7800

UFFICIO signorile via Lamarmora 8 vani doppi servizi grande ingresso piano 2° portineria Tel 540 801 - 533 986

VALSALICE viale Thovez prestigioso appartamento in palazzina mq 240 uso foresteria Risparmio Casa 521 4155

VIA Camerana affittasi prestigioso ufficio mq 360 piano nobile stabile signorile. Helvetia Immobiliare 850 3103

VIA Cesare Battisti affittasi solo foresteria in prestigioso stabile con portineria e ascensore al 2° piano, elegante appartamento completamente ristrutturato con 2 saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi. Massime referenze Tel 812 7177

VIA Fossata affitto ufficio mq 150 signorile doppi ingressi doppi servizi e box. Telefonare 597 049 - 598.771

VIA Lancia affittasi a studenti alloggio 2 vani arredato L. 450 mila tutto compreso Tel 597 116

VIA Nazione/corso S. Maurizio libero ufficio/studio mq 110 piano rialzato salone 3 camere servizi. Nazionale Immobiliare 561 2998

VIA Nizza piazza Carducci affittiamo in recente palazzina commerciale uffici di rappresentanza mq 350 Sogem 561.1832

VIA Pietro Micca, affittiamo in elegante stabile con ascensore e portineria, al 1° piano ufficio con open space 80 mq. Tel. 812 7177

VIA Roma affittasi prestigioso mq 180 uso ufficio/abitazione canone da concordare. Tel ufficio 754 381

VIA S. Quintino, angolo via Volta in elegante [redacted] con portineria e ascensore, affittiamo ufficio di ingresso, grande salone, 2 camere, office doppi servizi 2 posti auto Tel. 812.7177

ZONA Crocetta signorile arredato saloncino cucina ingresso servizi uso foresteria. Studio Gaggia 387.518

[redacted] Artigiani, ecc.

PADRONCINO con furgone Ducato offresi serie ditta senza limiti di orario, anche orario notturno Tel. 011 660.7083.

[redacted] Matrimoniali

VEDOVO 60enne giovanile distinto buona cultura benestante conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina senza figli [redacted] zioni adeguate. Serietà riservatezza. Scrivere Publikompass 6211 - 10100 Torino.

[redacted] posizionato sposerebbe libera 20-35enne settentrionale bella presenza requisiti idonei. Scrivere: Publikompass 7522 - 10100 Torino.

36 Nautica

GROOM 36 anno 78 2x200 Perkins oltre 6 miglia, Loran, VHF, ecoscandaglio, Fleeps idraulici, condizioni perfette vendesi L. 100 milioni. Telefonare ato 011 442.380 - 442.361

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. PONT CANAVESE villetta indipendente 2 camere tinello bagno garage giardino minimo anticipo Studiocasa 471.118

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel 668 236

ALA DI STURA libero in palazzina bifamiliare recente 3 camere cucinotta ingresso bagno garage Tel 011 513 931

ALBENGA a L. 95 milioni vendiamo camera cucina servizi balcone termo autonomo molto soleggiato 600 mt dalla spiaggia. Immobitur 0182 543 035

ALBENGA centro indipendente 3 camere salone cucina bagni terrazza cantina L. 210 milioni Tel 0182 554 677

ASTI Montemagno vende rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 60 milioni Cerrato Immobiliare 0141 436.668

A Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamenti con viste incantevole, riscaldamento autonomo, varie tagli. Tel 010 581 569

CASA Valle d'Asti centro paese molto bella 2 alloggi mq 100 caduno terreno mq 5000 occasione Tel 011 384.491

CASCINA da rinnovare vicinanze Fossano 6 vani stalle fienile cortile orto L. 35 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445

CERIALE vendo primo 2 camere soggiorno cucina solarium giardino box Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

CIGLIANO centro paese casetta indipendente 4 vani magazzino cortile privato riscaldamento Tel 011 69 20

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011 761.591 Fax 761.749.

COSTAZZURRA, centrali nuovi 100 mt dal mare vendesi muri negozi con reddito e alta rivalutazione Tel 011 316 7000

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura Tel 352 843

LEMIE Val di Lanzo casetta arredata uso week-end giardino L. 46 milioni interamente dilazionabili Tel 011 69.20

LIBERA Baldissero Torinese villa a schiera salone cucina 2 camere biservizi box giardino parco Tel 942 3867

MENTONE

appartamento in costruzione a 800 mt dal mare. Varie metrature, ampie terrazze sud ottimo investimento mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

MENTONE splendida vista [redacted] singole da 80 a 180 mq in complesso con piscina e club house. Tel. 011 318.7000.

[redacted] lago di Viverone, vendiamo in centro paese villa padronale su 3 piani: piano terra ingresso, sala, studio, office, cucina; piano 1° 4 camere, 2 bagni, ampio ripostiglio. Piano 2° 3 [redacted] da ristrutturare. 2 box, mq 1000 giardino, parziale arredo. [redacted] miliare. Tel. 812.7177.

MONFERRATO pressi Nizza casacolonica salone cucina 4 camere biservizi mq 5500 terreno Tel 011 561 2001

MONGINEVRO

condominio "La ferme d'Augustin" inizio costruzione ultimi appartamenti sulle piste da sci partenza del campo da golf. Monolocali, bilocali, trilocali. Mutuo fino al 100% Tel Dyon 011 839.7478.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. Sea 011 597 828.

RUSTICO vicinanze Carmagnola da rifare con 1500 mq terreno 4 vani fienile L. 16 milioni e L. 30 milioni mutuo Tel. 385 5445

SABATELLI IMMOBILI 655.359 offre Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in costruzione mutuo permute.

SANREMO corso Inglesi libero camera cucina bagno signorilmente ristrutturato minimo contanti Tel 547 778

SARDEGNA: fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature Tel. 030 240 0686

SARDEGNA S. Teresa centro storico camera cucina servizi L. 75 milioni. Immobilsarda 0789 754 500

SERRE CHEVALIER

monolocali, bilocali, trilocali sulle piste, costruzione nuova, mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839 7478

S. SICARIO liberi stesso complesso mono/bilocali totalmente arredati eccellenti dilazioni permute Tel 687 834

VAL D'AOSTA pressi Verres ottima casetta ristrutturata 4 vani bagno terreno L. 80 milioni Tel 011 69 20

VALGIOIE Avigliana mt 700 vendesi in villetta nuovo appartamento di 2 camere, cucina, servizi box L. 40 milioni più L. 28 milioni mutuo Tel 011 833 029

VENDIAMO da 2 milioni in Timesharing mono bicamere a Bordighera Cervo di Lavagna Sauze d'Oulx. Tel. 0171 698 504

VILLAR PEROSA 40 km Torino alloggio recente ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno 55 mq garage L. 74 milioni Tel 0121 81 66

130.000.000 Giaveno casetta ristrutturata 4 vani bagno riscaldamento telefono giardino Tel 658 235 - 658 303

170.000.000 villa composta da letto cucina bagno [redacted] o riscaldamento Tel 658.235 - 658.303.

40.000.000 Giaveno 4 vani bagno e giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

AI Lidi [redacted] affittiamo villette appartamenti da 450.000 mensili, anche [redacted] settimanali. Tel 0533 38.418

A Rimini Miramare [redacted] mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 500 mila, luglio L. 950 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970 366.

SARDEGNA fronte arcipelago [redacted] tena villa prestigiosa 5 camere portile privato. Immobilsarda 0789 754.500 - [redacted] 754.371

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Lorenz [redacted] 642.767 - 642.823 vicino [redacted] Maggio L. 40 mila pensione completa. Spiaggia e garage

ALBERGO Silvano *** Diano Marina a 50 mt [redacted] tutti confort. Promozione [redacted] ni pensione completa L. 42 mila. Tel 0183 403.014. Fax 0183 402.720.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758

CESENATICO/VALVERDE Hotel residence Tre Stelle via Tiziano 34, tel. 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio tesla menù scelta scuola nuoto ginnastica ad nautico pensione completa giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 76 mila.

DIANOMARINA [redacted] Roma [redacted] 495474 Lungo passeggiata mare camere con servizi, scelta menù rimodernato.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù ascensore servizi L. 44 mila. Tel. 019 692.920.

LOANO albergo Miramare servizi ascensore TV fronte mare maggio L. 38 [redacted] giugno L. 56 mila. Tel. 019 667.581

PIETRA LIGURE hotel Rosa *** [redacted] 612.829 nel verde camere con servizi telefono spiaggia privata scelta menù.

SOGGIORNO per [redacted] in Torino ospita anziani in ambiente confortevole e [redacted] Tel [redacted] 437.4729 - 473.1173

50 Smarrimenti

SMARRITO il 19/4 zona Lucento cane meschio, taglia piccola, pelo raso colore fulvo, di nome Skippy, bisognoso di cure mediche, visto il 22/4 zona corso Giulio. Lauta mancia Tel 775.0091 - ufficio 220.0321.

52 Varie

A.A.A.A. Acquisto

Mobili [redacted] primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque anche nei giorni festivi. TEL. 284.651.

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro [redacted] genteria monete gioielli massimi prezzi C.so Peschiera 161, tel. 334.832

A. ANTIC[redacted] acquisto mobili '800 e primi '900, a[redacted] bronzi e oggetti vari, Tel. ore negozio 837 546 Arte Antica

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo Tel. 806.0561 negozio via Rismondo 47.

ACQUISTO [redacted] antichi, quadri [redacted] sgombero qualsiasi locale. Telefonare [redacted].1582

Il produttore Ippolito dal giudice, ma l'unica accusa viene dal memoriale dell'Antonelli

Giovedì il diario [redacted] Laura in tribunale

Oggi forse libero l'ex fidanzato

Laura Antonelli nella [redacted] villa e Ciro Ippolito dopo l'arresto (FOTO ANSA)

Dopo lo scandalo «Malizia 2» e altri film rischiano di saltare

Le star di Roma tremano: l'attrice farà i loro nomi al processo?

ROMA. Alla fine quanti saranno i film a saltare, [redacted] della raffica di blitz antidroga che si stanno abbattendo sul mondo dello spettacolo? Difficile dirlo. La storia Antonelli-Ippolito che fa tremare la Roma delle stelle oggi [redacted] un punto morto, in attesa del processo per direttissi[redacted] all'attrice, fissato per giovedì. E [redacted] del probabile rilascio [redacted] produttore, dopo il lungo ma «morbido» interrogatorio condotto ieri [redacted] a Civitavecchia.

Ma le indagini dei carabinieri non si sono fermate e nuovi sviluppi sono sempre possibili. Nelle [redacted] di produzione [redacted] trema per i film in cantiere. Tutto può [redacted] succedere. In pericolo per [redacted] è certamente «*Malizia 2*», il seguito della pellicola diretta diciotto anni fa da Samperi, che Laura Antonelli, agli arresti domiciliari da una settimana, per i 36 grammi di cocaina trovati a [redacted] sua, doveva cominciare [redacted] girare il 17 giugno prossimo, per la regia dello stesso Samperi. Attori, sopralluoghi, contratti, tutto era pronto [redacted] produttore Silvio Clementelli oggi trema, ha pau[redacted]. Ma per sapere [redacted] dovrà aspettare molto.

Sospeso a un filo a questo punto è anche «*Io speriamo che me [redacted] cavo*», il best seller del [redacted] Marcello D'Orta che Ciro Ippolito, il produttore napoletano che della Antonelli [redacted] stato il fidanzato, si preparava a portare sullo schermo. Prima di [redacted] arrestato, sembrava addirittura per traffico [redacted] stupefacenti sembrava. Ippolito era [redacted] fermato dallo [redacted] maresciallo Sollazzi di Cerveteri, fino [redacted] due mesi fa agente del Reparto operativo anti-droga dei carabinieri di Roma, che aveva suonato a casa dell'attrice trovando «casualmente» sul tavolo il sacchetto di cocaina.

Un brutto colpo per il produttore che [redacted] tanti nell'ambiente aveva cominciato dalla gavetta. Prima come attore, poi come produttore di film di [redacted] C. Infine era riuscito a sfondare lavorando con un altro napoletano, Lombardo, [redacted] due successi televisivi, *Disperatamente giulia e La Romana*.

Ieri sera, invece, le prospettive per Ciro Ippolito si sono fatte più ottimistiche. Spiega l'avvocato Muarizio Giannone, legale del produttore: «Dall'interrogatorio ci siamo accorti che tutto si basava sulle parole dell'Antonelli [redacted] che al di là di quelle vaghe accuse esiste solo il famoso memoriale, cioè gli appunti che l'attrice avrebbe dettato [redacted] si [redacted] se per [redacted] un romanzo o un'autobiografia. L'accusa non sta in piedi e infatti per [redacted] non è [redacted] formalizzata».

E l'avvocato ha poi ricordato che droga non è stata trovata [redacted] casa di Ippolito [redacted] to dell'arresto, né nello studio di produzione, la Lux Cinematografica. Di qui il probabile rilascio del produttore nelle prossime [redacted].

E Ippolito come ha affrontato l'interrogatorio? «Certo [redacted] con calma olimpica,-dice l'avvocato Giannone - è amareggiato, non si spiega il motivo di queste [redacted]giustificate, incomprensibili [redacted] da parte di una persona [redacted] cui aveva avuto rapporti di affettuosa amicizia. Comunque, il carcere non ha avuto su di lui un impatto particolarmente traumatico».

Al sostituto procuratore Antonino Larosa che lo interrogava, Ippolito [redacted] apparso nervoso, ma curato nell'aspetto come sempre, il vestito grigio dell'arresto, un po' più spiegazzato, ma [redacted] cravatta, come tutti i detenuti. Ha risposto [redacted] tutte le domande e, stando sempre alle dichiarazioni [redacted] avvocato, alla fine dell'interrogatorio ha ripreso aqd [redacted] fiducia.

I riflettori si spostano [redacted] nuovo su Laura Antonelli. Giovedì, nel processo per direttissima, conoscerà [redacted] suo destino: le toccherà espiare la colpa detenuta in prigione [redacted] sua; oppure [redacted] ad [redacted] tutti i benefici possibili, usufruendo della condizionale o della libertà provvisoria?

L'avvocato Marcello Petrelli [redacted] moderatamente ottimista, anche se ritiene difficile che gli ot[redacted] anni previsti dalla legge per detenzione di droga possano scendere ai due anni, [redacted] per il beneficio della condizionale.

E il film Malizia 2 a questo punto? Petrelli [redacted] esclude che l'attrice possa girarlo in ogni caso. «Se non ci sarà [redacted] patteggiamento ricorreremo subito in appello», spiega l'avvocato, alludendo [redacted] fatto che, in attesa della sentenza definitiva, l'Antonelli potrebbe anche lavorare.

Per il produttore Silvio Clementelli l'importante è che una decisione, in un modo [redacted] nell'altro venga subito presa. E per questo ha scritto una lettera agli avvocati della Antonelli, sperando in una sollecita [redacted] favorevole conclusione [redacted] vicenda.

Maria Grazia Bruzzone

Si liquefà il sangue

S. Gennaro non delude i [redacted]

NAPOLI. E' durata 47 [redacted] l'attesa [redacted] miracolo del sangue di San Gennaro, che si è liquefatto ieri alle 18 e [redacted] minuti, mentre nella cappella del [redacted] della cattedrale [redacted] i fedeli sfilavano in processione per baciare in teca [redacted] la reliquia. Al momento dell'evento erano pre[redacted] circa trecento fedeli.

L'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano, [redacted] Roma per partecipare alla conferenza episcopale, ha ammonito a non trarre conclusioni superstizio[redacted]: «Il ritardo nella liquefazione del sangue non va inteso come presagio di eventi infausti. Ora tocca [redacted] Napoli compiere il più grande miracolo, quello [redacted] un autentico rinnovamento interiore». Il sangue non si [redacted] liquefatto del tutto, ma ciò - fanno notare i prelati più [redacted] - [redacted] verifica frequentemente nel miracolo di maggio.

La liquefazione del sangue avviene generalmente nella prima domenica del mese [redacted] concomitanza con il probabile anniversario della traslazione delle reliquie del martire, decapitato nel 305 durante le persecuzioni di Diocleziano. L'evento si verifica solitamente tre volte nel corso dell'anno: il sabato antecedente la prima do[redacted] di maggio; il 19 settembre, nell»anniversario del martirio, e il 16 dicembre, anniversario dell'eruzione [redacted] Vesuvio del 1631. In quest'ultima [redacted] sione, però, [redacted] miracolo [redacted] verifica più raramente. [Agi]

DALL'ITALIA

Ruba le [redacted] a 11 [redacted]

CAGLIARI. Un giovane cagliaritano è stato processato [redacted] condannato per essersi imposses[redacted] con la forza [redacted] una confezione multi-gusto esposta sul banco di un bar. Sergio Lai, 26 anni, è stato infatti riconosciu[redacted] colpevole di rapina e condannato ad undici [redacted] di reclusione ed al pagamento di 400 mila lire di multa. In aula l'imputato si [redacted] difeso sostenendo che quanto accaduto nel locale pubblico è stato la conseguenza di un equivoco in quanto [redacted] aveva alcuna intenzione di non pagare le caramelle. L'imputato ha ottenuto [redacted] sospensione condizionale della pena. [Agi]

Tratta delle [redacted] liberi i [redacted] tunisini

PALERMO. Salem [redacted] Hassen Belkhala, i due fratelli tunisini di [redacted] 27 anni arrestati dai carabinieri a Cefalù il 24 aprile per sfruttamento della prostituzione di alcuni giovani tunisina, [redacted] stati scarcerati. I due, che sono anche accusati di truffa, violenza privata e rapina, hanno ottenuto la libertà provvisoria perché sono incensurati e perché, avendo [redacted] gli interrogatori dei principali protagonisti, gli inquirenti ritengo[redacted] improbabile l'inquinamento delle prove. [a. r.]

Record [redacted] chiamate [redacted] telefono [redacted]

FIRENZE. Denunce di tangenti richieste [redacted] pagate, di richieste di somme di denaro per garantire assunzioni [redacted] enti pubblici, di favoritismi [redacted] di gravi ritardi relativi al servizio pubblico: sono molte le segnalazioni di gravi fatti di questa natura pervenute già con le prime telefonate [redacted] «telefono anti-tangente» attivato ieri a Firenze dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori). [Agi]

Ferita [redacted] colpi [redacted] pistola [redacted] guida l'auto

TARANTO. Mentre [redacted] alla guida della propria automobile, Lucia Giangrande, [redacted] anni, [redacted] Taranto, è stata ferita gravemente con tre colpi di pistola sparati da una persona che era a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Illeso il figlio che era [redacted] bordo. [Ansa]

Rapina [redacted] un [redacted] Ip di Napoli

NAPOLI. Un miliardo [redacted] contanti e assegni è il bottino di una rapina fatta a Napoli negli uffici amministrativi dell'Industria italiana petroli da quattro malviventi che [redacted] sono travestiti [redacted] operai [redacted] Sip. [Ansa]

Mio figlio è morto di Aids ma l'hanno ucciso gli spacciatori

Un necrologio anti-droga

Madre di Vicenza denuncia: nessuno in città ha fatto niente per lui
«Non potevo tacere, voleva che combattessi contro la tossicodipendenza»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Falsi profeti [redacted] false libertà e spacciatori di morte [redacted] hanno portato alla droga. Ne eri uscito, ma l'Aids ti ha ucciso a soli 29 anni. [redacted] libero». E' l'inizio di [redacted] necrologio comparso sui quotidiani di Vicenza. Il necrologio [redacted] una madre coraggio che nella città in testa nel Veneto per i decessi da Aids ha deciso [redacted] uscire [redacted] scoperto dopo la mor[redacted] del figlio.

«So che molti mi criticheranno - dice adesso Anna Serra - [redacted] piena di rabbia e l'ho sentito come [redacted] dovere. Perché serva ad altri e perché tacere fa il gioco delle istituzioni colpevoli di assenza».

«Arrivederci [redacted] mio, che la tua morte immatura sia di monito ad altri giovani e apra gli occhi [redacted] chi è ancora cieco» è la conclusione del necrologio. Un gesto che ad Anna Serra, 61 anni, [redacted] per assistere il figlio [redacted] accettare il prepensionamento dalla caserma della Setaf dove lavorava come impiegata, sta costando molto.

«I suoi parenti si vergognano - spiega Davide Austin, responsabile della Lila di Vicenza, la Lega per la lotta all'Aids -, dicono che ha sbagliato, che così il nome di Guido [redacted] messo alla berlina. Invece lui ci teneva molto a quell'addio».

«E' vero - racconta la madre coraggio che fino a qualche anno fa era attivista del Gruppo solidarietà famiglie tossicodipendenti -, l'idea di dire pubblicamente di cosa stava morendo l'ho presa d'accordo con mio figlio. Non ho [redacted] nascosto neanche la sua tossicodipendenza. La verità è che il [redacted] Guido è morto [redacted] causa di mille circostanze. Se c'era in giro tanta droga a Vicenza vuol dire che qualcuno lo ha permesso. [redacted] comunità terapeutiche? Sono troppo lente, mentre [redacted] riceve la risposta per entrare resta sulla strada. Eppoi gli hanno nascosto la malattia già nei primi Anni [redacted]. Lui ha scoperto di essere sieropositivo nell'85. Ma nessun medico gli ha mai spiegato bene [redacted] sarebbe successo poi: "Non [redacted] fuma poco" [redacted] stata la raccomandazione. La droga? Neanche una parola, ha continuato a bucarsi [redacted] sapere che peggiorava. Ha perfi[redacted] lavorato mentre aveva già l'Aids conclamata».

Anna Serra si dice d'accordo con la «linea dura» del governo contro la droga: «La nuova legge sugli stupefacenti è giusta, com'è giusto [redacted] Ma contemporaneamente bisogna anche dare le siringhe monouso e distribuire i profilattici gratis. Sieropositivo e malato vanno responsabilizzati, [redacted] per dargli il coraggio di fare così [redacted] devono essere emarginati». [redacted] per appoggiare la sua lotta, la Lila di Vicenza ha organizzato per il 19 maggio [redacted] fiaccolata in centro storico: [redacted] candele vogliono «scrivere» [redacted] piazza dei Signori la parola Aids.

Guido Serra, per due anni è rimasto praticamente prigioniero [redacted] casa sua, [redacted] quarto piano, perché senza ascensore non riusciva a muoversi. Con l'unica assistenza della madre.

[redacted] **Mognon**

SOLUZIONI DEI GIOCHI

[redacted]
La posizione è tratta dalla partita Della Libera - Flavoni, campionato italiano [redacted]. La mossa 23-19 è perdente dopo 14x23, 27x20, 10-14. Per pareggiare bisognava giocare 23-20.

[redacted]
La partita è continuata [redacted] 1... T.h3!, 2. g.h3.Tc2; e il Bianco ha abbandonato in vista del matto. Uno splendido esempio della [redacted] scacco di scoperta.

[redacted]
[redacted] combinazione [redacted] corretta è: V G B B.

[redacted] GIORNI [redacted]
Il cavaliere [redacted] seguire la strada [redacted]. Infatti, il mago che afferma di mentire sempre [redacted] può [redacted] quello che [redacted] la verità, ma [redacted] quello che mente sempre (altrimenti [redacted] questo momento direbbe il vero). Non può, logicamente, [redacted] il mago che mente a giorni alterni. E, dal momento [redacted] di mentire sempre (il che [redacted] è vero) è in [redacted] giorno di menzogna. Perciò la strada da seguire non è quella da lui consigliata, [redacted] l'altra.

[redacted] (6,5): [redacted] chepi E. [redacted] = CONCHE PIENE.

PAROLIERE
8 lettere: poltroni, rovescia; 7 lettere: camo[redacted] carponi, [redacted], **porcino**, portoni, [redacted]sci, sconiri; 6 lettere: carino, covoni, lontra, poscia, [redacted], [redacted], pronto, scarti, [redacted], sconto, ionica, ionico, veroni, [redacted] **scia**; 5 lettere: carol, carpo, cinto, conti, conto, como, corti, corto, **ovolo**, perso, pe[redacted], ponti, parci, porto, prora, prono, prose, prove, sorci, sorti, trino, trono, [redacted]. Totale 47 parole

[redacted]
I Bianchi alloggiano [redacted] Posta e l'albergo Flora ha [redacted] stella. Ecco [redacted] gli abbinamenti completi: i Neri alloggiano per 8 giorni al [redacted] che [redacted] una stella, i Verde alloggiano per 7 giorni allo Stella Alpina che ha [redacted] stelle; i Rossi alloggiano per 10 giorni [redacted] Miramonti che ha 3 stelle; i [redacted] alloggiano per [redacted] giorni al Bel Sito [redacted] ha 4 stelle, i Bianchi alloggiano per 8 [redacted] al Posta che ha 5 stelle.

S U G O · D O G · S C A M P A N E L L A T A
F O R N A C I · E S S I · G O R I Z I A N A ·
E M U · N O S T R A · V S · E C C · A T E O ·
R O · F A L C I A T R I C I · H O D L E R · F
A · C O M M E R C I A L I S T I · I A · I L L
· T E N N E S S E E W I L L I A M S · V O G A
P A R T E N I O · · A S T A N T E R I A · · M
I N V I S A · · S A L T I M O R T A L I · · [illegible]
· D E N I R O · A R P I A · A T E L L A N A
[illegible] E T A · E V E N T I · N A T · E L E A N O R
I M E · I S E R N I N I · P A T R I S T I C I
A · R O D · S E I · D E L I B E S · O I L E O
M A I · A S T I O S I · L A U R I A · · E · [illegible]

VISITE [redacted]
ORE: [redacted] -12,30 [redacted]
SABATO ORE: [redacted]

IPI

TORINO
VIA ALFIERI [redacted]
TEL. 011/537066

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti spettacoli

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12

Il colpo a Settimo: 123 milioni. E' la quattordicesima rapina dell'anno

La banda dei caselli sbanca l'autostrada

Centoventitré milioni rapinati ad un casello autostradale. In Piemonte non era mai successo. L'impresa di una coppia di banditi, in azione l'altra notte poco dopo l'una a Settimo Torinese, rappresenta un poco edificante primato. Agevolato da due circostanze concomitanti, che hanno fatto lievitare oltre misura gli «incassi» nei turni di sabato notte e domenica mattina e pomeriggio: la partita fra Juventus e Milan (che aveva innescato un forte flusso [illegible] lare verso la [illegible] città) e il rientro dal lungo ponte del pri[illegible] maggio.

I rapinatori forse [illegible] sapevano, forse no. Resta comunque il fatto che non hanno avuto grossi problemi. Sapevano benissimo come muoversi: entrambi a viso scoperto, uno armato di pistola, hanno affrontato il capo-casello, poi [illegible] la minaccia dell'arma lo hanno accompagnato sino all'ufficio dove sono custodite le casseforti e l'hanno costretto ad aprirle. Il casellante [illegible] raccontato di aver dovuto ubbidire: «Mi sembravano tipi decisi, pronti a tutto. Erano comunque giovani, intorno ai 25 anni».

Nonostante i visi scoperti dei banditi, per i carabinieri si annuncia un'indagine difficile. Nessuno si nasconde che, [illegible] ogni probabilità, quella gente veniva da lontano. Esistono bande specializzatissime, che prendono di mira caselli distanti centinaia di chilometri dalla loro residenza.

Un esperto, giocoforza, del problema è il dottor Vincenzo Vercelli, direttore d'esercizio della Torino-Milano: «Una rapina come questa è del tutto anomala e difficilmente ripetibile. Tanto denaro è infatti davvero inusuale nelle nostre casse. L'assalto classico solitamente rende somme più modeste, fra [illegible] lire ed il milione. Si tratta, per lo più, di rapine compiute presso caselli di campagna, quasi incontrollabili».

E' stato anche possibile ritagliare una curiosa fotografia del rapinatore-medio: «Solitamente è il tossicodipendente disperato, oppure il rapinatore di provincia, alle prime armi. A volte dispone di armi improvvisate: compresi forchettoni e mezzelune da cucina. Ma ci sono anche personaggi nuovi, che operano soprattutto nella [illegible] di Settimo e lungo l'autostrada per Aosta: giocatori di Saint-Vincent che si sono rovinati al tavolo verde e che, per reazione, commettono una rapina. Accade più spesso di quanto non si pensi».

Difficile p[illegible] a soluzioni tecniche efficac[illegible]: «Abbiamo installato cabine blindate, ma in qualche modo bisogna sempre lasciare un varco fra casellante ed automobilista».

Il trend delle rapine è imprevedibile: «Ad esempio [illegible] '90 è stato un anno relativamente tranquillo, ma il '91 [illegible] cominciato malissimo. Nel giro [illegible] quattro mesi abbiamo contato 14 rapine ai caselli. Tante, troppe. Stiamo studiando un piano con poliziotti, carabinieri e polizia stradale. Ma non è facile perché questi banditi sono davvero sfrontati: capaci di attendere, anche per ore, che la pattuglia si allontani. Per poi colpire con la relativa sicurezza che i poliziotti non ritorneranno a disturbarli». Ci sono anche autentici specialisti: «Uno è stato catturato all'inizio dell'anno passato ed è tornato in circolazione poco prima che riprendessero gli assalti. Forse è solo una coincidenza, forse no».

Nell'immediato futuro è previsto un calo del denaro liquido nelle [illegible] dei caselli, conseguenza della diffusione delle tessere Viacard e dei sistemi di addebito automatico. Ma nessuno si fa illusioni: i balordi a caccia di poche centinaia di migliaia di lire ci saranno sempre. Con il vantaggio [illegible] agire nel cuore della notte, spesso in zone isolate, di fronte a uomini che [illegible] hanno mezzi (né interesse) per abbozzare una reazione. Insomma, rapine facili.

[a. con.]

AVIGLIANA

Assalto al San Paolo

Assalto, ieri mattina alle 11,30, all'agenzia del San Paolo di Avigliana, [illegible] corso Torino 154. Un'azione da commando: quattro banditi, armati [illegible] e [illegible] scoperto, hanno fatto irruzione nei locali, a quell'ora affollati da una trentina di clienti. Altri due complici hanno bloccato nella bussola dell'ingresso la guardia giurata, Francesco Bumas, [illegible] [illegible]. «Tutto [illegible] stato rapidissimo - hanno raccontato i testimoni -: i rapinatori si [illegible] [illegible]bito diretti alle casseforte». All'esterno, su una Lancia Thema e su una Golf, li attendevano altri due componenti la banda. Sono fuggiti con un bottino di [illegible] milioni, utilizzando l'ingresso di servizio. Il direttore Fulvio Fornengo, 42 anni, Castellamonte, e alcuni impiegati non [illegible] sono accorti di nulla: stavano lavorando negli uffici al primo piano. Immediato l'allarme per i carabinieri che hanno fatto intervenire anche un elicottero dell'Elinucleo di Volpiano.

Massima allerta su autostrade e tangenziali dopo l'ennesima rapina

Metà delle famiglie è senza servizi

Un ponte sul Pellice «ricucirà» la frazione

Lo chiedono gli abitanti di borgata Zucchea, divisa tra Vigone e Cavour

In frazione Zucchea, per motivi di confini, 40 famiglie dipendono da Vigone e [illegible] da Cavour. Inoltre, alcuni terreni di questa vasta [illegible] agricola appartengono al Comune di Villafranca. Mentre gli abitanti della «Zucchea [illegible] Vigone» possono utilizzare i servizi (scuole, medici, farmacie, banche, ufficio postale, parrocchia [illegible] cimitero del lo[illegible] Comune), quelli della «Zucchea di Cavour», [illegible] possono usufruirne. Infatti, la provinciale 152, che unisce la frazione [illegible] Cavour, si interrompe presso il torrente Pellice, perché non esiste [illegible] ponte tra [illegible] due sponde.

«Di tanto in tanto, la Provincia - spiega Adriano Baudino, portavoce delle [illegible] famiglie della frazione - sistema alcuni grossi tubi ricoperti di terriccio che permettono [illegible] transito delle auto e il collegamento con il nostro Comune. Purtroppo [illegible] solo [illegible] palliativo, [illegible] piene distruggono regolarmente il passaggio. E così, gli abitanti [illegible] Zucchea sono costretti a utilizzare le scuole elementari e l'ufficio postale di Macello e le medie [illegible] Buriasco. I disagi si fanno sentire quando per un semplice certificato anagrafico occorre andare fino a Cavour.

«E' inimmaginabile che alle soglie del Duemila - continua Baudino - un'arteria tanto importante non disponga di un ponte. Sappiamo che la spesa non è indifferente: nell'86, la Provincia valutò il costo dell'opera [illegible] circa 1 miliardo e mezzo, ma il ponte è indispensabile».

Il portavoce Adriano Baudino

Il problema della mancanza [illegible] [illegible] collegamento è sentito anche dall'altra riva. «L'alveo del torrente, [illegible] largo, rende necessaria un'opera costosa - spiega Giulio Brarda, sindaco [illegible] Cavour -. Per [illegible] un'altra soluzione, abbiamo interpellato il Politecnico di Torino. Si potrebbe studiare [illegible] strada a filo d'acqua, che si allagherebbe solo in caso di piena. In quella circostanza, verrebbe chiusa. Il sistema è già [illegible] adottato con successo [illegible] Africa». [a. gia.]

DALLA **PROVINCIA**

PIOSSASCO

[illegible] squarciata

E' scampata per miracolo ad [illegible] orribile Patrizia Colore, 21 anni, [illegible] Beinasco, impiegata postale a Cumiana. Tornando dal lavoro ha perso il controllo [illegible] sua 126 sulla provinciale per Orbassano: l'auto è [illegible] squarciata dal guard-rail. Fortunatamente Patrizia Colore è stata soltanto sfiorata dal ferro. L'ellambulanza dell'Aci-Regione Piemonte, chiamata dalla pattuglia della polstrada subito intervenuta, l'ha portata [illegible] Cto, dov'è ricoverata in prognosi riservata.

SUSA

[illegible] dopo [illegible] rissa: assolto

Nicolino Gentile, impresario edile [illegible] Susa, è stato assolto dalla prima sezione del tribunale dall'accusa di aver tentato [illegible] procurare lesioni gravi a Santo Mannarino. L'episodio risale a sette anni fa, avvenne a Susa, in corso Sisti Unili 116: l'impresario (era difeso dall'avvocato Maria Teresa Bragotto) aveva investito con la sua Golf il Mannarino con il quale, il giorno prima, era stato protagonista di una rissa. Il Gentile era finito in carcere con l'imputazione (poi derubricata in quella di lesioni) di [illegible] cercato [illegible] uccidere per vendicarsi delle botte ricevute dal Mannarino durante la rissa.

PRAGELATO

[illegible] Infarto, si schianta con l'auto nel burrone

E' un infarto la probabile [illegible] della morte di Giancarlo Maron, 39 anni, abitante a Rivoli in [illegible] Pavia 10, uscito di strada sabato sera a Pragelato nell'imboccare una curva. L'uomo, sposato con due figli, è piombato con la Uno nel burrone schiantandosi dopo un volo di 50 metri.

SU[illegible]

[illegible] Ruba mountain bike, pr[illegible]

Rocco Fazzari, 31 anni, pregiudicato, residente a Torino [illegible] via Mazzini 46, è stato arrestato per furto aggravato dai carabinieri della compagnia di Susa. E' stato bloccato mentre girava per le strade del centro [illegible] una mountain bike che poco prima aveva rubato in via Abegg 2 a Luciano Montalto.

IVREA

[illegible] Rinviato a giudizio per violenza

Dovrà rispondere [illegible] violenza carnale, Maurizio Gozzi, 25 anni, il giovane di Rocco Biellese accusato dalla c[illegible]ta di averla violentata. Il giudice delle indagini preliminari di Ivrea ha ritenuto verosimile il racconto di Cecilia Luordo, dando avvio [illegible] procedimento giudiziario.

Aspettando la provincia canavesana si muovono i sindaci

«Meglio una Lega a tre»

Un super Comune per Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte, chiede la dc «Si può creare un sistema urbano integrato, forte di 35 mila abitanti»

Rivarolo, Cuorgnè e Castella[illegible] unite [illegible] [illegible] «Lega amministrativa» sovracomunale. Lo propone Giacomo Mascheroni, vicesindaco dc di Castellamonte, preoccupato per i rischi [illegible] [illegible] ulteriore isolamento della sua città nell'ipotesi, per altro sempre più remota, che nasca la Provincia del Canavese con Ivrea capitale. Spiega Mascheroni: «Castellamonte potrebbe diventare uno dei tre vertici di quel triangolo altocanavesano estremamente omogeneo e nello stesso tempo evitare [illegible] rimanere ai margini [illegible] progetti di sviluppo dal Canavese». L'esperienza del Comprensorio, [illegible] soprattutto quella più recente dell'Usl 40, hanno innescato nuove polemiche «separatistiche» fra Castellamonte e Ivrea: «Il nostro ospedale è stato penalizzato rispetto a Ivrea che ha continuato ad accentrare servizi e specialità importanti, relegando Castellamonte a un ruolo secondario» aggiunge Mascheroni.

Stessa situazione di disagio in materia [illegible] programmazione industriale. Ancora Mascheroni: «Il consorzio per gli insediamenti produttivi, nato [illegible] decina di anni fa, ha operato [illegible] Ivrea dove è in fase di ultimazione l'area di San Bernardo. Il castellamontese si sta muovendo soltanto adesso puntando alla [illegible] [illegible] un'area attrezzata fra Baldissero e Torre».

PINEROLO

Il pds: uniamo le valli

Il pds pinerolese crede [illegible] nella provincia alpina. [illegible] metropolitana non può coincidere [illegible] l'attuale provincia [illegible] Torino. - spiega Alberto Barbero, pds -. E' necessario scorporare quest'area, Pinerolo è in grado di svolgere tranquillamente tutte le funzioni previste dalla legge di riforma delle autonomie».

Alla vigilia del '93, Pinerolo assumerà sempre più [illegible] connotazione di «città [illegible] frontiera» e [illegible] tale, secondo il pds, dovrà cessare di essere periferia per trasformarsi in cerniera fra i due ver[illegible]ti alpini. Inoltre su [illegible] gravita un'area [illegible] notevoli dimensioni per quanto riguarda i servizi e gli uffici sanitari, scolastici, giudiziari, fiscali e assistenziali. «Occorre migliorare gli interventi nel settore viario, rilanciando la politica dei trasporti» aggiunge Barbero. Il pds ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro per approfondire questi temi.

Con Rivarolo [illegible] Cuorgnè, i rapporti di collaborazione si sono sempre più affievoliti: «Un errore gravissimo a cui in parte [illegible] può [illegible] rimediare - aggiunge il vicesindaco di Castellamonte -. In questa zona si p[illegible]trebbe creare un sistema [illegible]no integrato forte di 35 mila abitanti con affinità storico-culturali ed economiche indiscutibili». Un progetto che sembra trovare interesse negli altri due vertici del triangolo [illegible]vesano più [illegible] quanto non sia avvenuto nel recente dibattito sulla Provincia del Canavese. Domenico Rostagno, sindaco [illegible] Rivarolo: «Una Lega [illegible] tre? Vale la pena di sederci intorno a un tavolo e cominciare a discuterne, soprattutto per la gestione di servizi che singolarmente non p[illegible] più sostenere». Mascheroni intanto invierà un promemoria ai suoi colleghi amministratori di Rivarolo e Cuorgnè: «La Lega dovrebbe occuparsi innanzitutto di analizzare i costi di gestione [illegible] servizi, [illegible] pianificazione territoriale, di programmazione culturale». E conclude: «La legge di riforma delle autonomie locali non si riduce soltanto al problema dell'area metropolitana o all'istituzione [illegible] nuove province».

Guido Novaria

La Cisl sciopera

«La [illegible] risparmia sulle pulizie»

Sciopero ad oltranza degli addetti alle pulizie nell'istituto bancario San Paolo (agenzie di città, zona sud di Torino [illegible] Canavese). Lo ha deciso ieri pomeriggio la Fit-Cisl dopo un incontro con la Sapit, che si [illegible] aggiudicata l'appalto a partire dall'inizio di maggio, subentrando ad altre sette ditte: Impulsa, La Vittoria, Seito, Clac, La Torinese, Palma, Monviso. Spiega Francesco Frazzetta, della Cisl: «Il Bitolare ha ridotto di oltre il [illegible] per cento le [illegible] degli addetti. Alle nostre proteste, ha replicato: "La colpa è del San Paolo che vuole risparmiare. Io devo fare quadrare i bilanci"». La Cisl ha rifiutato di sottoscrivere l'accordo, che prevedeva, inoltre, la mobilità [illegible] altre aziende dei dipendenti della Clac.

«La Sapit - prosegue Frazzetta - [illegible] è irrigidita. Ha risposto che [illegible] avrebbe assunto i dipendenti della Clac, in quanto soci di una cooperativa di lavoro. Una giustificazione per lo meno strana, dal momento che l'integrativo regionale della categoria firmato nell'87 prevede che l'impresa subentrante [illegible] suma tutti i lavoratori. Non solo, il capitolato d'appalto del San Paolo chiede espressamente il rispetto di normative e accordi».

La Cisl ha anche sollecitato un incontro con la direzione del San Paolo.

Sant'Antonino

Elcit, tornano al lavoro [illegible] addetti

E' ripreso [illegible] lavoro alla Elcit, l'industria elettronica [illegible] Sant'Antonino che costruisce televisori con [illegible] marchio Magnadyne. Ieri, 130 dipendenti han[illegible] varcato i cancelli, chiusi da un mese per l'assemblea permanente delle maestranze in segno di protesta contro i 115 licenziamenti della Gepi, che ha ceduto il 95 per cento delle azioni all'industriale [illegible] Collegno Sandretto. «Interrompiamo l'assemblea - ha detto ieri il sindacalista Anfuso - per andare a un sereno incontro a Roma». Com'è noto, i 250 dipendenti della Elcit, [illegible] stati ricevuti [illegible] Avigliana il [illegible] aprile scorso dal nuovo ministro all'Industria, Guido Bodrato, che [illegible] era impegnato a riunire le parti. Mercoledì, siederanno intorno allo [illegible] tavolo del ministero del Lavoro Gepi, nuova proprietà, sindacato, consiglio di fabbrica [illegible] Regione.

Ieri pomeriggio, si è tenuta l'ultima assemblea in azienda; all'unanimità, i dipendenti hanno [illegible] per [illegible] rientro al lavoro. Soddisfatto il consiglio di fabbrica, poiché la nuova proprietà ha affermato di volere investire, in tre anni, 15 miliardi per costruire televisori e piccoli elettrodomestici. Il piano Sandretto prevede il reinserimento [illegible] 100 addetti, altri 70 dovrebbero rimanere in [illegible] integrazione due anni mentre l'azienda verrà ristrutturata.

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 [illegible] interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
[illegible] alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta [illegible] manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al [illegible] luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte [illegible] marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) [illegible]

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 83
(0322) 91155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA [illegible] SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 2262142

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, [illegible]
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 34681/2/3

[illegible]
VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candassino, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, [illegible]
(0143) 86444/5/6

[illegible] AGNELLO spa
Peruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 538121

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1991 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 .66.466 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

DAL 1891 AI PRIMI DEL '900 CON «VA' PENSIERO»

Si inaugura la terza settimana di «Va' pensiero», la nuova iniziativa editoriale de «La Stampa» che dal martedì alla domenica, fino al 16 giugno, regala ai lettori un inserto che comprende una prima pagina storica del quotidiano e due foto d'epoca raffiguranti vedute di Alessandria e provincia.

Sono in tutto 96 immagini di un lungo periodo che va dal 1867 al 1950. Questa settimana «Va' pensiero è dedicato al periodo 1891-1900, decennio denso di cambiamenti e di scoperte.

Ad Alessandria il 1° gennaio 1900 si inaugurava l'illuminazione elettrica e all'Officina elettrica, ora trasformata in condominio, è dedicata la prima foto. La seconda rappresenta un punto centralissimo di Novi, quella che oggi è piazza della Repubblica e all'epoca era intitolata a re Vittorio Emanuele.

«Va' pensiero» si trova in edicola, agli abbonati e a chi usufruisce del recapito a domicilio «Stampa In» sarà recapitato in due soluzioni, al termine delle prime 4 settimane di distribuzione e a conclusione dell'iniziativa.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO CON "LA STAMPA".

A PAGINA 38

Si candidano tanti vip

E il questore vuol fare il posto da manager Usl

Sessanta alessandrini puntano alla carica di amministratore straordinario. Nell'elenco, un magistrato ed i primari.

A PAGINA 39

Ieri a Castelceriolo

Una rapina da 50 milioni in banca

Due banditi bloccano la direttrice e un'impiegata della Cassa di Risparmio Alessandria. Poi, fuggono indisturbati.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La circolazione depressionaria, presente sulle regioni italiane, continua a dare origine a precipitazioni e tempo perturbato. Su tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso della giornata ampie schiarite a partire dal settore nord-occidentale che tenderanno a propagarsi, dalla tarda serata, verso le regioni del versante orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento; associata a locali precipitazioni. **Venti:** deboli occidentali. **Visibilità:** buona. **Temperatura:** leggera diminuzione. **Viabilità** sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le località di Châtillon e Nus, il traffico verso Aosta viene deviato sull'altra corsia.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 15; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media:

E QUELLE IN PIEMONTE

Torino 11	Novara 13
Asti 13	Aosta
Cuneo 12	Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,42. La **Luna** si leva alle 2,41 e cala alle 13,12.

Dopo il blocco del ponte da parte dei profughi il Comune chiede al governo di intervenire

Casale dice: «Albanesi, ora basta»

Il sindaco: «Non accettiamo più proroghe allo smistamento. Finché i piani restano sulla carta, non risolvono i problemi». Sollecitati più poteri ai prefetti per vincere le resistenze delle città che rifiutano l'ospitalità

Prima che la città esploda

IMPADRONITISI prontamente delle «armi» tipiche dell'Italia che protesta (blocco stradale e occupazione di pubblici edifici: forse anche questo l'avranno imparato dalla nostra tv) gli albanesi sono scesi in piazza, fermando il traffico di Casale nell'ora di punta di una domenica pomeriggio.

Così la cappa dell'incomprensione è definitivamente calata tra i profughi e la città che li ospita. La gente casalese non ne può più anche perché risultano onestamente abbastanza modesti, di fronte alle ultime catastrofi internazionali, i motivi del gesto: parolacce in caserma, mancanza di gettoni per telefonare a casa, la richiesta di pasti migliori. Se fosse davvero tutto qui ci sarebbe da chiedersi come mai le nostre reclute, che affrontano più o meno gli stessi problemi, non organizzino un corteo al giorno.

Ma poi uno degli albanesi ha lasciato trasparire uno scampolo di verità: «Non siamo ladri, vediamo tante cose belle e non possiamo acquistarle».

Ecco, egregio neo-ministro Boniver, quando le chiederanno di accogliere altri profughi provenienti da Est, da Ovest, da Sud, da Nord, ripensi a queste parole. Il governo ha allegramente acceso una miccia in mezzo a una catasta di bidoni di benzina. E adesso chi la spegnerà, prima che lo scoppio ci travolga tutti?

Piero Bottino

CASALE. Sale la tensione in città sul «problema albanesi» dopo il blocco per quasi due ore del ponte sul Po attuato domenica pomeriggio dai profughi.

E il sindaco Riccardo Coppo commenta: «Non c'è giustificazione al fatto che i profughi hanno bloccato il ponte, ma altrettanto non accettiamo più proroghe allo smistamento degli 850 albanesi, che sono alloggiati qui ormai da due mesi. I piani, finché rimangono sulla carta, non risolvono i problemi». Ma Coppo e gli amministratori locali hanno le mani legate. E' da Roma che deve venire un segnale decisivo.

E che la ripartizione avvenga al più presto lo auspicano sia i profughi sia i casalesi.

Poiché le città che dovrebbero ospitare gli esuli non danno la propria disponibilità, però, il vicesindaco Davide Sandalo ha chiesto al ministro Boniver di concedere più potere decisionale in merito ai prefetti. Il ministro oggi terrà un vertice a Roma sull'emergenza esuli.

Silvano Messano IN PAGINA 40

Ponte bloccato per quasi due ore. Un momento della manifestazione di protesta dei profughi, l'altro pomeriggio

Ai lettori

LE edizioni provinciali de «La Stampa» riservate ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove il giornale, si arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio è dedicato alle lettere, che non servono soltanto a far sapere il pensiero di chi le scrive, ma costituiscono anche e soprattutto uno spunto, una segnalazione per il nostro lavoro. Molte volte si trasformano infatti in servizi o inchieste: scriveteci quindi come oggi e ancora di più, cercheremo di non tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previsioni del tempo è pubblicata adesso in questa pagina, all'interno troveranno posto un più ampio taccuino con i numeri telefonici utili e, soprattutto, altro spazio per i fatti di cronaca.

Proprio il crescente interesse dei lettori ci spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

Serie C, opulenta e miserabile

Gli abiti ricchi ma sgualciti delle società minori, che nonostante tutto restano le più vive

OGGI parliamo del Derthona, squadra di Tortona che è stata il quinto lato del quadrilatero glorioso Vercelli - Casale - Alessandria - Novara. Il Derthona ieri ha perso per 3 a 0 in quel di Massa. I piemontesi hanno finito la partita in nove, per espulsioni, ed anche il loro allenatore Natalino Fossati, terzino vecchio cuore granata, è stato cacciato dal campo. Il Derthona è stato ieri l'altro la squadra piemontese ad andare peggio, quanto a punteggio negativo, di tutta la C1 e la C2: stesso giorno stessa ora il Cuneo perdeva a pochissimi chilometri di distanza, in quel di Sarzana, però per 3 a 1. Per il resto pareggio interno del Casale (0 a 0 con la Pro Sesto), vittoria del Novara in casa sull'Olbia (2 a 1) e soprattutto dell'Alessandria sul Poggibonsi:

2 a 1, conferma del primato in classifica e intanto sostituzione al secondo posto del Viareggio, sconfitto, con appunto la Massese (quanto alla Pro Vercelli, per completare le geometrie del quadrilatero a cinque lati, pareggio interno, in promozione, a Gravellona).

Torniamo al Derthona, la cui vicenda rischia di essere didascalica. Allenato da Natalino Fossati, un Toro, ieri a Massa è stato massacrato da avversari e - dicono i tortonesi - arbitro. E' pericolante, tre partite in casa e due fuori per salvarsi. Fossati, miracolistico due anni fa con la Rondinella e l'anno scorso con il Pontedera, è chiamato a rileggiare di nuovo, ma chissà se ce la farà. Chiede soltanto una sosta della sfortuna e delle vessazioni.

Ma perché Fossati e non Piripacchio, in queste nostre poche righe di considerazioni settimanali? Perché Fossati è emblematico di un mondo più professionistico (calciatori che guadagnano anche 400 milioni l'anno, in serie C) che professionale. Il trasferte, magari nella Sardegna più lontana del Sudamerica, fatte attraverso le collette dei tifosi, li stipendioni fissi, qui premi a gettone. Fossati narra del legittimo stress mentale in quei campionati, fra collette per comprare panini e ingaggi altissimi garantiti dal Comune e premi pagati da tifosi abbienti e contratti non onorati neanche dopo pressioni della Lega.

L'idea nostra è che tutto il calcio dopo la A e la B sia così, opulento e miserabile, con graffi profondi sul suo smalto lucidante, con abiti ricchi ma sgualciti, con contratti che garantiscono al giocatore tanto e tantissimo, anche perché chi li stipula sa che non li onorerà mai. E che però sia picaresticamente più vero del calcio massimo, dove ormai sembra di lavorare in banca, fra sbadigli e tampine.

Gian Paolo Ormezzano

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTI[illegible] - LIBERI PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi [illegible] 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi [illegible] 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure [illegible] 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 8 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili semestralmente
120 milioni 1.550.000 mensili
CENTRO FISAS
[illegible] - Via Ghilini, [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Viale Libertà, 25 - Tel. 0382 30.12.61-30.12.62
[illegible] - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Alla carica di amministratore straordinario mirano sessanta alessandrini

Usl, tutti i candidati manager

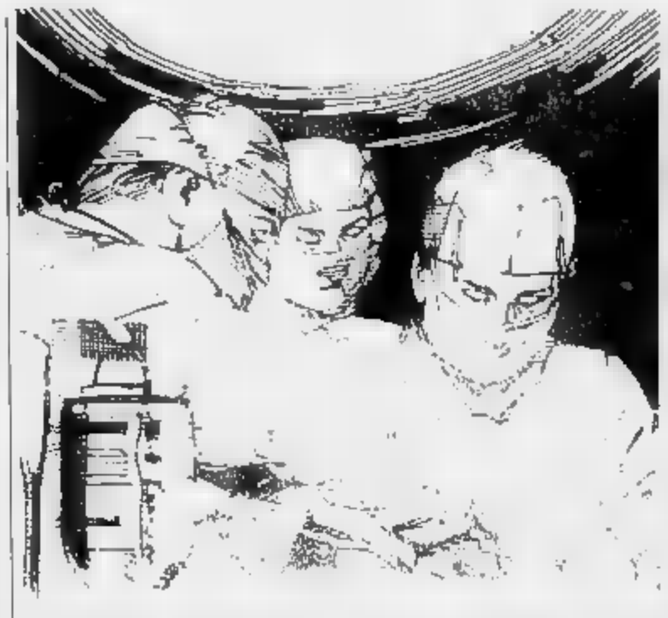
L'elenco comprende anche il questore, un magistrato, ex primari e amministratori pubblici
Cinquecento in lizza per 63 posti. I loro nomi sono al vaglio di una commissione regionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' in lizza anche una sessantina di alessandrini alla carica di amministratore straordinario di una delle 63 Usl piemontesi (sotto delle quali in provincia di Alessandria). Come richiede la legge, sono tutti laureati: primari in pensione, funzionari comunali in servizio e in pensione, coordinatori sanitari e amministrativi delle attuali Usl, medici, liberi professionisti e altro ancora. Uno soltanto è attualmente presidente di un'Usl, quella di Ovada: è il professor Vincenzo Genocchio, preside della scuola media ovadese.

Una commissione formata da magistrati, docenti universitari e un notaio sta vagliando i loro curriculum, assieme a quelli degli altri circa 500 candidati piemontesi. Quanti saranno riconosciuti avere i requisiti per essere eletti amministratori straordinari verranno inseriti in elenco che sarà inviato ai comitati dei garanti delle Usl (vengono eletti in questi giorni) e sostituiscono i comitati di gestione). I «garanti» indicheranno una terna alla giunta regionale la quale, entro il 15 giugno, dovrà nominare, scegliendo nelle terne stesse, i commissari. Ecco i candidati per zona di residenza.

Zona di Alessandria. Sono in lizza Lucio Bassi, Angelo Basso, Romano Bollanti Fasolo, Gian



Cleto Bolognini, Roberto Bombana, Carmelo Bonsignore, Adriano Boselli, Oreste Cassiano, Giuseppe Cotroneo, Dino Mario Foresto, Piero Formaiano, Domenico Garrone, Giovanni Garrone, Diego Giusti, Benito Guanti, Claudio Mazzella, Patrizia Montobbio, Antonio Reggio, Giuseppe Scazzola e Gianfranco Zino.

Alcuni sono particolarmente significativi: i due ex primari di ginecologia e rianimazione, Giovanni Garrone e Oreste Cassiano, gli assessori comunali Piero Formaiano, commercialista, e Gianfranco Zino, funzionario Inps, il questore Bonsignore, il sostituto procuratore della Repubblica e pretura, Patrizia Montobbio, il medico Cotroneo, già presidente dell'ospedale psichiatrico, il suo collega Scazzola, a lungo presidente delle Terme di Acqui spa, il vicesegretario della Provincia Lucio Bassi e l'ex segretario Comuna, Mazzella, Romano Fasolo, già preside e sindacalista Uil-scuola, il direttore dell'Atm, Boselli.

Casale. Sono nell'elenco Giovanni Abbate, Paolo Franco Barbano, Vittorio Brignolio, Pier Angelo Bonzano, Luigi Brovero, Paolo Gasco, Vico Giovannini (Ticineto), Angelo Martinotti (Ticineto), Alberto Riccio e Paolo Tofanini.

Il professor Abbate è preside del liceo classico, Tofanini direttore sanitario dell'ospedale «Santo Spirito», Barbano, funzionario del Comune, direttore della casa di riposo, Bonzano è dirigente dell'Usl.

Zona di Acqui Terme. Sono candidati Gianfranco Arduino, Laura Bruna (Ricaldone), Eugenio Caligaris, Pier Luigi Caroslo, Margherita Cavallo, Ubaldo Cervetti, Gian Franco Ferraris, Pierfoglino, Luciano Rapetti e Francesca Ugo. Arduino è coordinatore amministrativo dell'Usl di Nizza, dopo esserlo stato ad Acqui, Margherita Cavallo, ingegnere libero professionista, Ubaldo Cervetti, dirigente industriale, sono comunali, il secondo è stato sindaco.

Zona di Novi. In elenco: Agostino Acatte (Serravalle Scrivia), Riccardo Austa (segretario comunale, è stato sindaco di Serravalle), Costanzo Borra e Gian Paolo Cabella, coordinatore amministrativo e capo personale dell'Usl novese, Luigi Cavanna, Piergiorgio Ferrando, Mario Lovelli, vicesindaco, e Emanuele Russo, commercialista.

Zona Valenza. Sono in lizza: Pier Giorgio Maggiora, già preside ed ora funzionario dela Siae, Francesco Musio (un ingegnere di San Salvatore Monferrato), Maria Cristina Opezio e Fabio Tirelli, coordinatore socio-assistenziale dell'Usl.

Zona di Tortona. Francesco Dellera, Armando De Vecchi, Maura Leddi, Bruno Peruffo, Alberto Pietrini Pallotta e Roberto Repetto. De Vecchi, già consigliere regionale, è preside in pensione, Maura Leddi è stato presidente dell'Usl, dalla quale Pietrini Pallotta è l'attuale direttore sanitario.

Zona di Ovada. Sono due i candidati: Giancarlo Fantacone e Vincenzo Genocchio. Il primo, dirigente industriale e docente universitario alla «Cattolica» di Milano, ha lasciato da poco il posto di consigliere comunale, il secondo, a lungo vicesindaco, è l'attuale presidente dell'Usl ovadese.

In questi giorni le assemblee delle Usl stanno eleggendo i Comitati dei garanti. l'Usl di Valenza l'ha eletto ieri pomeriggio: sono stati riconfermati i componenti dell'attuale comitato di gestione, presidente, il dato per scontato, sarà il presidente attuale, Franco Cantamessa.

Franco Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Fumatori in poco coscienziosi

Ho notato che diversi automobilisti fumatori usano gettare per strada, durante la marcia, sia i pacchetti vuoti di sigarette sia mozziconi ancora accesi.

Poiché le auto sono dotate di posacenere, mi sembrerebbe più educato da parte dei fumatori servirsi di questi accessori invece che della pubblica via.

Tra l'altro, proprio i mozziconi accesi lanciati dai finestrini da automobilisti distratti sono la causa di incendi boschivi o di sterpaglie. Una maggior attenzione non guasterebbe.

G. Ferraris, Casale

In crisi artigiani e commercianti

In una ricerca fatta con i miei collaboratori su un campione di 250 lavoratori autonomi di Casale è quanto segue.

Commercianti. Il Natale '90 ha segnato un regresso nelle vendite spaventoso - dal 15 al 30 per cento -, i soli settori che hanno tenuto sono gioielleria e pellicceria. Abbigliamento, giocattoli e calzature (di solito i trainanti) i più colpiti.

I primi mesi del '91 hanno visto un aumento spaventoso delle svendite, anche per far fronte a difficoltà finanziarie. Tanti negozianti si sono privati dei collaboratori, le banche hanno incrementato la concessione di prestiti e fidi. Molti commercianti non riescono a far fronte agli impegni coi fornitori.

Artigianato. E' in stato di stallo. Gli artigiani sono costretti a non avvalersi di collaboratori per l'alto costo previdenziale: si limitano a far fronte agli impegni assunti, incrementare il lavoro. In molti casi non rimpiazzano i collaboratori che lascia la propria opera.

Nel 60 per cento dei casi, in ambedue i settori i conti correnti bancari sono in rosso.

Servizi. In questo settore abbiamo preso in esame: avvocati e notai, dottori commercialisti e società di servizi collegate, dentisti e specialisti) la crisi non è ancora evidente o almeno è circoscritta a pochi casi.

Questi dati dovrebbero far riflettere innanzitutto i politici, visto che sono stati capaci di far diventare lo Stato socio di maggioranza (con diritto solo ai dividendi) di tutte le aziende piccole e medie del Nord.

Che cosa si può fare? Solo se i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi si siederanno attorno a un tavolo consapevoli che i problemi dell'uno sono anche dell'altro troveranno la risposta.

Nunzio Di Luca, Casale

Perché arrotondare il bollo auto?

Ho deciso di pagare per tempo il bollo (dovevo farlo entro il 31 maggio) e sono andato in Posta. Dopo una discreta coda, mi sono visto respingere il bollettino dall'impiegato: dovevo scrivere nell'apposito spazio l'importo indicato in un tabellone affisso nell'ufficio (per tutti i tipi di mezzi circolanti), bensì quella cifra «arrotondata» alle cento lire superiori.

Ho ricompilato il bollettino e rifatto la coda. Nel frattempo mi domandavo per quale oscura ragione nel tabellone non fossero stati indicati direttamente gli importi giusti da pagare. Che al ministero competente non ci sia chi sa «arrotondare»? Inoltre mi chiedo: perché i cittadini, oltre a pagare la tassa dovuta, devono regalare altri soldi allo Stato con l'arrotondamento? D'accordo che per ogni versamento sono solo poche decine di lire, ma, visto che le automobili circolanti sono diversi milioni, complessivamente quella che va a finire indebitamente nelle statali è comunque una somma trascurabile.

Lettera firmata, Alessandria

Acqui, viabilità vicina al

La situazione viaria di Acqui è ormai vicina al collasso per le buche presenti nell'asfalto. La situazione è pericolosa per gli automobilisti. Certe buche sono dei veri crateri, che con la pioggia si sono riempite di acqua e di fango.

Alcune settimane fa il Comune ha «rattoppato» le buche provocate dalla neve, dal gelo e dal sale sparso per impedire la formazione di ghiaccio. Ma in certi casi il rattoppo, anche esteticamente, si è rivelato peggiore del buco. Siamo all'inizio della stagione fango-turistica, a maggio riaprono gli alberghi e le pensioni, ma immagine della città si offre agli ospiti?

Anche i marciapiedi della zona Bagni sono interessati da lavori e si presentano in stato fatiscente. Ancora una volta vengono realizzati nel periodo apertura della stagione turistica. Il turista, dopo il percorso di guerra sulle strade e l'area della zona Bagni stravolta da lavori, che ricordo avrà della città?

G. Olivieri, Acqui Terme

L'AGENDA

ALESSANDRIA

Una conferenza di Ezio Mauro al Lions club

Il giornalista Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa», sarà ospite questa sera del Lions club di Alessandria. All'hotel «Buoi Rossi» terrà ai soci del sodalizio una conferenza su «Tutto nuovo sul fronte orientale?».

CASALE

Fissata la data per la decisione sulla discarica

Si terrà il 13 maggio a Casale l'assemblea del Consorzio rifiuti che dovrà stabilire dove costruire la nuova discarica. Da oggi però in Comune sono disponibili per gli amministratori gli studi e le osservazioni preparate dai tecnici della «Lombardia risorse».

SERRAVALLE

Una videocassetta per conoscere il popolo curdo

Terzo incontro, questa sera ad Alessandria, del ciclo «Dopo la guerra del Golfo». Alle 21 nel salone Torriani (via Vescovado 3) sarà proposta una videocassetta sulla storia dei curdi.

ACQUI TERME

Le richieste per spostare i contatori dell'acqua

S'inizieranno nei prossimi giorni ad Acqui i lavori per sostituire la tubatura principale della rete idrica in via Madonnina. Sono interessate: piazza San Guido e le vie Madonnina, Magellano, Cappuccini, Vespucci e Colombo. I cittadini sono invitati a segnalare al Comune o alle Sap le eventuali richieste di spostamento dei contatori dell'acqua o interventi da eseguire.

VALENZA

Al via i corsi per assistenti domiciliari

Verranno inaugurati oggi pomeriggio a Valenza i corsi di prima formazione e riqualificazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari dell'Usl. L'inaugurazione avverrà alle 15 nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Alessandria (via Cuneitti 4), presente il presidente dell'Usl, Franco Cantamessa.

DALLA PROVINCIA

OVADA

Grandinata in valle Crosio, danni ai vigneti

Una violenta grandinata è caduta poco dopo mezzogiorno di ieri su una striscia dell'Ovadese, da Molare, lungo la valle Crosio, a Cremolino, Carpeneto e Trisobbio. I chicchi di grandine erano di notevoli dimensioni e lo strato raggiunto sul terreno è stato di 5/6 centimetri. Colpiti in particolare i vigneti del dolcetto di Ovada: i danni sono gravi. «I nostri tecnici hanno appena constatato notevoli danni per le gelate - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti -, dopo la grandinata è difficile pensare ancora a un raccolto di uva nella zona». La grandine ha colpito anche altre aree.

CASALE

Aziende agricole «insalubri»: riunione in Regione

Approda in Regione il contrasto tra Comune di Alessandria e agricoltori dopo che il sindaco Mirabelli ha dichiarato «industrie insalubri» circa 400 delle 750 aziende agricole operanti nel Comune. Su iniziativa del consigliere Paolo Ferraris, stamane a Torino il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, e l'assessore all' Agricoltura, Emilio Lombardi, incontrano i responsabili delle associazioni agricole della provincia.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Dopo la condanna il pretore sceglie l'aspettativa

E' posto in aspettativa il pretore dirigente di Alessandria, Mario Dell'Aquila, 67 anni, condannato dal tribunale di Milano a un anno di reclusione con la condizionale per abuso in atti d'ufficio. Il magistrato attende l'esito del processo d'appello. Se sarà assolto riprenderà il lavoro, in caso contrario andrà in pensione in anticipo.

TORTONA

Furto due milioni al comando vigili

Un furto è stato messo a segno al comando dei vigili urbani di Tortona. Il bottino consiste in bollettari e denaro contante per un valore di circa due milioni. Il comandante Aldo Verrea ha inviato un rapporto alla magistratura.

CASALE

Totocalcio: milioni con un 13 e cinque 12

Un gruppo di sistemisti ha realizzato un «13» e cinque «12» al Totocalcio, vincendo 68 milioni, alla ricevitoria di Stefano Vigetti in piazza Carducci ad Alessandria. Quindici giorni fa altri sistemisti hanno intascato 57 milioni.

STATO CIVILE

Berti, Andrea Genuardo, Nalin, Cristel Marchettoni, Chiara Tognoni, Vincenzo Gangemi.

CASALE MONFERRATO

MORTI. Giacinta Cerruti, 86 anni.

MORTI. Giovanni Seno, anni; Mario Cereda, di 84.

ACQUI

NATI. Marta Gonella.

Domenico Barisone, 77.

NATI. Giulia Maulone, Elena Sarecchi, Eugenio Bonadeo.

Alessandro Consolaro, 69 anni; Andrea Ghiglione, 85; Maria Perno, di 94.

TORTONA

NATI. Valentina Sanguin, Fabio Poggi.

NOTIZIE FLASH

TORTONA

Ladri antiquari svuotano negozio

Furto da 25 milioni ai danni della commerciante Francesca Rosa Caravaglia, anni, di Tortona, via Emilia 237. I ladri, esperti in antiquariato, entrati nel negozio nella notte ed hanno sottratto vasi, candelabri, lampade in argento.

NOVI LIGURE

Denunciato dai carabinieri per furto di autoradio

I carabinieri di Novi hanno denunciato il 36enne Marco Zaneletti, 36 anni. E' accusato di furto aggravato di autoradio su numerose auto in sosta.

Va a fuoco la cucina per la pentola dimenticata

Una pentola dimenticata sul fuoco si è bruciata danneggiando l'impianto elettrico, la cucina e altri macchinari nel laboratorio di pasticceria di Michele Pecora, in via Fratelli Pepa 11/A, a Tortona. I danni ammontano a milioni.

Nove casalesi coinvolti in un tamponamento

Tamponamento tra casalesi domenica sulla Valenza- Mirabello. La Fiesta di Massimiliano Bradiani, 19 anni (con lui Veronica Ferrari, di 17) ha frenato bruscamente per l'uscita di alcuni cavalli da una strada laterale è stata urtata dalla Golf di Fabio De Gradi, 18 anni (con lui Barbara Penna, di 17) che a volta è stata urtata dalla Delta di Massimiliano Ricciardi, 19 anni (a bordo: Michela Lorenzetti, Massimo Costanzo, Maria e Fiorella Ciccarelli).

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.951. (Orario: 9-12; e 17-1)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: Cr. 422.42; Croce Verde 422.55
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Cr Bianca 538.33
Arquata Scrivia: Cr. 636.430
Borgo San Martino: Cr. Rossa 629
Cabella Ligura: Cr. Verde 99.282
Cassine: Croce 714.433
Casale Monferrato: Cr. Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrara: 943 630
Gavi: Cr Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Cr. Verde 80.420
Ponzone: Cr. Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Cr Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 80 319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 59.51

GUARDIA MEDICA

Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Carrara: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Salvatore Curone: 785.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86.31
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

PER UN

Il Telefono n. verde (1 gettone) 1678/48.048

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53 119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 98.306
Tortona: 862.798

CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt.76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

DELLO STATO

Alessandria: 55.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

FARMACIE

Alessandria: *Bruna*, piazza Libertà (diurna). *Follini* corso IV Novembre (diurna e notturna)
Acqui: *Terme* piazza Italia
Casale: *Bramante* piazza Mazzini
Novi Ligure: *Comunale* via Verdi
Ovada: *Gardelli* corso Saracco
Tortona: *Bidone* via Emilia
Valenza: *Rasetti* via Cavour

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 65.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: ag. Bottazzi, 65.280
Tortona: staz. ferr., 861
Valenza: agenzia Faccaro, 941.892; agenzia Tassinato, 953.186

Casale, porta Milano a fine Ottocento

La fortificazione, che ha dato il nome a un quartiere della città, sorgeva all'altezza dell'attuale passerella sulla ferrovia. Era stata realizzata nel 1862 su una preesistente porta seicentesca e venne demolita a fine Ottocento, nel 1899.

(ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA)

Operaio di Lu è stroncato da malore il giorno del compleanno

Compie 33 anni e muore

Le cause sono forse infarto o ictus. Stava andando a letto dopo [illegible] trascorsa al bar. L'uomo, appassionato alpinista, sembrava stesse bene

[illegible]. E' morto nel giorno del [illegible] compleanno. D'improvviso, colto da infarto o [illegible] ictus fulminante. Aveva [illegible] anni. E' Pio Rota, abitante in via Tuba, 11. Terz'ultimo di dieci fratelli, sino a sabato aveva goduto di ottima salute, tanto da dedicarsi ad uno sport impegnativo e difficile [illegible] l'alpinismo.

«Forse, anche se non lo dava a vedere, soffriva per essere rimasto senza lavoro fisso - ipotizza il parroco don Mario Meda -, [illegible] dipendente del Mobilificio Mazzoglio e, quando la ditta è fallita tre anni fa, è rimasto a spasso». Ora si arrangiava: faceva l'imbianchino o verniciava porte e finestre. Occupazioni saltuarie grazie alle quali non restava a carico della famiglia, composta dalla madre Giuseppina Anisano, di 70 anni e del fratello Angelo, di 18 anni, handicappato. Il fratello Severino, che lavora all'ex Pasino di Alessandria, abita da solo nella casa contigua, in ristrutturazione. Il padre Vittorio è morto nel 1972 dopo una difficile operazione allo [illegible]. La stessa sorte è toccata al fratello [illegible]rio, deceduto a Torino, a 26 anni, per un brutto esaurimento nervoso. Gli altri congiunti - Domenico, Pietro, Anna e Giuseppe, rispettivamente [illegible] 44, 38, 37 e 36 anni - sono sposati e vivono a Cuccaro, Torino, Valmadonna e Moncalvo. «Una famiglia - dice la madre - segnata da tante morti premature». Un destino crudele ha sottratto alla donna il primogenito Mario, morto nel 1946 a 18 mesi: operato [illegible] ernia, gli venne somministrato un bicchiere d'acqua fredda che gli fu fatale. Tre anni dopo la sorellina Maria, di 14 mesi, morì di broncopolmonite. «Il coraggio di vivere comunque, non mi è [illegible] mancato - sottolinea la donna -, ho sempre reagito [illegible] sorte avversa».

Sabato sera Pio Rota dopo cena è andato al Bar Sempione: «Non era giocatore di carte [illegible] gli piaceva chiacchierare con gli amici - racconta il titolare Giorgio [illegible] Alessi -, sabato ha mangiato una focaccina e bevuto una birra, poi se n'è andato a [illegible] verso le 11,30».

Il fratello Severino, che stava lavorando nella casa nuova, lo ha visto passare e gli ha augurato la buona notte. Pio ha salutato la mamma, che stava guardando la tv ed è salito per dormire.

Un'ora dopo, alle 0,45 la donna si è accorta che nella camera del figlio la luce era accesa. E' entrata e ha trovato il figlio riverso al suolo, [illegible] una gamba appoggiata al letto: si stava spogliando, quando [illegible] stato colto da malore. «Angelo è venuto subito a chiamarmi - aggiunge il fratello Severino - e sono accorso. Pio non [illegible] segni di vita ma ho deciso di portarlo all'ospedale. L'ho caricato sulla mia auto e sono partito. Ma i medici [illegible] hanno potuto far altro che constatarne [illegible] decesso».

L'autopsia, eseguita ieri mattina, ha confermato trattarsi di morte naturale, ma solo in seguito si saprà se [illegible] dovuta ad un infarto o ad una trombosi. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella Chiesa di S. Maria.

Rodolfo Castellaro

Amava la montagna. Pio Rota durante un'escursione: scalò molte vette

Castelceriolo: due banditi sottraggono 50 milioni

Rapinatori in banca

Alle 13,30 bloccano la direttrice [illegible] un'impiegata della Cassa di Risparmio. Nessuno li nota in strada, mentre fuggono

ALESSANDRIA. Rapina, pochi minuti prima della chiusura, alla filiale [illegible] Castelceriolo della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Sale 13. Due banditi (uno solo era armato di pistola) hanno bloccato la direttrice e un'impiegata, costringendole a riaprire la cassaforte. Piuttosto modesto il bottino: [illegible] cinquantina di milioni.

E' successo pochi minuti pri[illegible] delle 13.30, proprio allo scadere dell'orario di chiusura. Uscito l'ultimo cliente, la direttrice ha lasciato [illegible] proprio ufficio e [illegible] è avvicinata alla porta d'ingresso per chiuderla. Dall'interno stava già abbassando la saracinesca, quando dall'esterno qualcuno l'ha risollevata di scatto.

Nel vano della porta sono comparsi due uomini, con il viso coperto da calzamaglia. Uno impugnava una pistola, con la quale ha minacciato la direttrice, costringendola a farsi da parte per farli entrare.

I banditi hanno bloccato anche l'impiegata, intimando alle due donne di non fare resistenza e di stare calme.

Sempre sotto la minaccia della pistola, la direttrice [illegible] stata costretta ad aprire la cassaforte, dalla quale i banditi hanno prelevato il denaro in contanti, circa [illegible]0 milioni, trascurando assegni e altro.

Ottenuto il denaro, i rapinatori hanno costretto la direttrice e l'impiegata a raggiungere il bagno, intimando di non dare subito l'allarme: sono fuggiti senza neppure chiudere a chiave la stanza.

All'esterno nessuno [illegible] stato testimone di quanto era successo [illegible] nessuno ha notato i banditi che fuggivano. Il personale della [illegible] banca ha soltanto detto [illegible] aver sentito il rumore di un motore che si allontanava, ma senza [illegible] sapere precisare se si trattava di un'auto o di [illegible] moto.

Superato lo spavento, direttrice e impiegata hanno dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri. Sono subito stati istituiti posti di blocco, ma senza risultati, anche perché non si sapeva quale tipo [illegible] veicolo cercare. Probabilmente i banditi hanno [illegible] il tempo di raggiungere la vicina autostrada Torino-Piacenza e far così perdere le proprie tracce, forse dopo aver cambiato auto.

Da qualche tempo nell'Alessandrino [illegible] avvenivano rapine [illegible] banche. Ultimamente la malavita sembrava dedicarsi a «colpi» contro gli orafi, specialmente rappresentanti e corrieri in transito sulle autostrade.

Roberto Scagliotti

BARATTA, UN ALTRO RINVIO

ALESSANDRIA. Si riuscirà a far luce sull'inquinamento causato nell'agosto 1985 all'acquedotto comunale dall'industria metalmeccanica Baratta [illegible] Buozzi, fatta chiudere dal sindaco Mirabelli, e che poi cessò l'attività per gravi difficoltà finanziarie? Il processo [illegible] carico del presunto responsabile, l'amministratore delegato Giovanni Battista Abrate, 38 anni, abitante [illegible] Borgoratto in via Tibaldi 25, è stato rinviato ancora una volta. «Sono arrivato per ultimo in fabbrica e ho l'impressione di dover essere il solo a pagare per tutti colpe che non ho. Se potessi parlare liberamente» ha commentato uscendo dal Palazzo di giustizia.

Abrate, difeso da Mario Boccassi, dovrà ripresentarsi in pretura il 10 giugno per rispondere di «aver provocato per negligenza, imperizia e imprudenza l'avvelenamento delle acque di alcuni pozzi dell'acquedotto comunale nel cortile dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas».

Il dibattimento, ripresosi ieri, dopo poche battute è stato aggiornato [illegible] una motivazio[illegible] del pretore Giovanni Ghini che ha lasciato perplessi. Dopo aver affidato a fine gennaio una perizia al professor Luigi Ariati, al geologo Tiziano Rosi e all'ambientalista Guido Manzone, il magistrato l'ha revocata sostenendo che il tempo [illegible] la trasformazione dei luoghi potrebbero rendere dubbi gli esiti.

Ha definito più affidabili gli esami delle risultanze già agli atti, riservandosi, al termine dell'istruttoria dibattimentale del 10 giugno, di disporre eventualmente [illegible] perizia. In [illegible] stanza nella prossima udienza [illegible] pretore ascolterà i tecnici, fra cui quelli dell'Usl, che svolsero analisi quando era stato accertato che una notevole quantità di tetracloruro di etilene, [illegible] solvente usato nel ciclo produttivo, era stata assorbita dal terreno dentro la fabbrica, finendo nella falda idrica e inquinando alcuni pozzi dell'acquedotto.

Il processo si dilata sempre più nel tempo e si deve alla parte civile - Comune, Provincia e Regione, rappresentate dagli avvocati Andrea Ferrari, Tino Gogino e Alberto Vella - se il fascicolo non è stato archiviato per amnistia. Su loro richiesta il pretore ha esteso il periodo di inquinamento, compreso dall'aprile '84 al luglio '85, fino all'agosto '87. Intanto registra notevoli ritardi anche [illegible] bonifica dei 3500 metri quadrati attorno all'ex stabilimento.

[illegible] Carnagna

Continuano le ricerche dell'uomo che sarebbe stato visto gettarsi nel Tanaro

Mistero sul suicidio allo specchio

L'unica testimone è un'automobilista: «Guardando nel retrovisore ho notato un uomo che, salito sulla ringhiera del ponte, si è lanciato nel vuoto». Esaminate le segnalazioni di presunti scomparsi

ALESSANDRIA. I vigili del fuoco hanno continuato a scandagliare il Tanaro per [illegible] lungo tratto a valle del ponte della Cittadella, alle [illegible] del corpo di un uomo che domenica mattina un'automobilista avrebbe notato gettarsi nel fiume.

Il Tanaro, anche se il livello è notevolmente diminuito dopo [illegible] grande piena [illegible] sabato e domenica, è sempre molto ingrossato, [illegible] un corrente tumultuosa e acque limacciose.

[illegible] queste condizioni trovare il corpo del presunto suicida appare molto difficile, tra l'altro la violenza della corrente l'ha certamente trascinato a valle. Le ricerche, sospese in serata, saranno riprese oggi.

Nello stesso tempo, proseguono le indagini della questura e dei carabinieri, per cercare di dare un nome al presunto suicida. L'allarme è stato dato domenica mattina, verso le 10, da una telefonata arrivata [illegible] «113».

Una donna ha detto di [illegible] attraversato, pochi attimi prima, il ponte della Cittadella. «Arrivata quasi [illegible] fondo del ponte - ha detto l'automobilista -, ho guardato nello specchietto retrovisore, per osservare il traffico che mi seguiva, prima di svoltare a sinistra. A questo punto ho visto un uomo salire sulla ringhiera, quindi lanciarsi nel vuoto».

La donna ha raggiunto il primo telefono e ha dato l'allarme. Sono intervenuti agenti della polizia, carabinieri e vigili urbani, poi i mezzi anfibi dei vigili del f[illegible]. Si è cercato di avere qualche informazione in più sull'uomo («Mi è sembrato anziano» ha detto l'automobilista), ma senza risultato.

Forse nella zona c'era anche un pescatore che avrebbe a [illegible] volta visto qualcosa: comunque, non è stato identificato e non si è fatto vivo. Si stanno esaminando le segnalazioni di presunti scomparsi, ma per [illegible] momento non si hanno indicazioni precise. **(f. m.)**

SI SPARA ALLA TEMPIA, MORTO

ALESSANDRIA. Fra qualche giorno avrebbe dovuto sottoporsi ad [illegible] periodo di cure in una clinica psichiatrica, [illegible] domenica mattina ha deciso di farla finita [illegible] si è sparato un colpo di pistola alla tempia. E' morto nella notte, senza aver ripreso conoscenza. E' Giuseppe Massolo, 53 anni, che abitava [illegible] la madre [illegible] 85 anni in via Colla [illegible] a San Giuliano Nuovo.

A 18 anni Giuseppe Massolo era rimasto vittima di un grave incidente stradale che gli aveva procurato fratture alla testa. I medici riuscirono a salvargli la vita, [illegible] il [illegible] equilibrio mentale ne uscì compromesso ed in tutti questi anni l'uomo ha alternato periodi in famiglia [illegible] ricoveri sempre più lunghi in casa di cura.

Ultimamente le sue condizioni si [illegible] aggravate e Giuseppe Massolo aveva manifestato [illegible] queste settimane profonde crisi depressive che avevano spinto i familiari a convincerlo ad [illegible] nuovo ricovero in clinica.

Per i preparativi, domenica mattina era giunto da Milano, dove abita, anche il fratello, Germano. Giovanni Massolo sembrava avere accettato la decisione, ma verso le 11 è uscito in cortile ed ha raggiunto il garage, dove si è sparato alla tempia un colpo di pistola. E' subito accorso il fratello e il ferito è stato trasportato in ospedale, intanto sono cominciati gli accertamenti da parte dei carabinieri di S. Giuliano Vecchio.

In serata Giovanni Massolo è morto. Al momento non si sa come il suicida abbia potuto procurarsi la pistola con la quale [illegible] è ucciso. **(r. sc.)**

Movimentato e chiassoso diverbio tra un rappresentante e una ballerina ad Acqui

Cinque colpi di pistola alla ritardataria

Ma s'è poi accertato che l'arma era un revolver giocattolo

RISSA IN BIRRERIA, POI ALL'OSPEDALE

ACQUI. I carabinieri hanno denunciato per oltraggio [illegible] resistenza e pubblico ufficiale Armando Sivieri, 29 anni, di Bistagno, via Roma 18, e Guglielmo Zaia, pure [illegible] 29 anni, di Acqui, via Savonarola 26. Sono stati protagonisti di un episodio che, iniziatosi nella birreria Kilt, in via Emilia al piano terra dell'ex dancing Olimpia, si è concluso nelle sale adiacenti il pronto soccorso dell'ospedale.

La prima fase della movimentata vicenda [illegible] avvenuta verso le 21.30 [illegible] sabato, quando il gestore della birreria e paninoteca ha chiesto l'intervento dei carabinieri per una lite scoppiata nel locale. Al loro arrivo i carabinieri hanno trovato disteso a terra Guglielmo Zaia.

Chiesto l'intervento [illegible] una ambulanza, il giovane [illegible] stato trasportato in ospedale. Invece Sivieri si è rifiutato di farsi identificare ed è stato accompagnato in caserma. Qui ha accusato un malore ed è stato così trasportato al pronto soccorso.

Dopo [illegible] quindicina di minuti, quando tutto sembrava essere finito, i medici dell'ospedale acquese hanno chiesto l'intervento urgente dei carabinieri. Sivieri e Zaia infatti avevano dato in escandescenze e i medici e il personale erano atterriti dal comportamento dei due. Nel tentativo di fermarli, un carabiniere ha riportato una leggera ferita. **(c. r.)**

ACQUI. Emilio Mollero, un rappresentante di commercio di 48 anni, via Casagrande 50, e [illegible] ballerina Angelina Saad Oliveira, di 37 anni, nativa di Ba[illegible] in Guinea e residente ad Acqui in Galleria Volta 14, [illegible] stati protagonisti [illegible] una rissa con spari: ma il revolver a tamburo si [illegible] rivelato un'arma giocattolo. La causa del diverbio [illegible]bbe [illegible] banale ritardo.

Il caso, avvenuto nello primissimo [illegible] del mattino, ha richiamato l'attenzione di molte persone che, svegliate di soprassalto, sono accorse alle finestre per vedere che cosa succedeva.

L'episodio è avvenuto in via Emilia, la strada da cui inizia Galleria Volta, abitazione della Oliveira. A dare l'allarme e a chiamare i carabinieri è stato un commerciante di alimentari che aveva appena aperto il proprio negozio. L'uomo ha sentito sparare cinque colpi ed ha subi[illegible] pensato a qualcosa di grave.

Era accaduto che Mollero, vi[illegible] arrivare Angelina Oliveira, si è avvicinato alla «Peugeot 205» sulla quale viaggiava e, accostatosi al finestrino, l'ha afferrata per i capelli e strattonato. Una sequenza di pochi minuti, [illegible] le voci concitate dell'uomo e della donna. Poi Mollero ha estratto il revolver «calibro 38», in seguito rivelatosi finto, esplodendo una serie di cinque colpi verso la ballerina portoghese.

Era solo l'inizio. Angelina Saad Oliveira, innestata la marcia, è fuggita percorrendo le stretto vie della zona. Mollero a sua volta [illegible] salito sulla propria Lancia Thema parcheggiata in via Emilia, nelle vicinanze della Galleria Volta, e presto ha raggiunto la «Peugeot 205». Per impedire alla donna di proseguire la fuga, ne ha tamponato per alcune volte l'auto.

La scena è terminata in corso Divisione Acqui, dove i carabinieri hanno intercettato le due auto. Sono stati i passanti e il negoziante che per primo ha dato l'allarme a indicare il percorso seguito dalla Peugeot inseguita dalla Lancia.

Secondo quanto hanno affermato in [illegible] primo momento i carabinieri, pare che il diverbio tra il rappresentante di commercio e la ballerina [illegible] stato originato dal ritardo di quest'ultimo nel ritornare a [illegible]. La circostanza è comunque al vaglio dei militari.

Dall'interrogatorio della donna non sarebbe però emersa alcuna notizia valida per giustifi[illegible] l'episodio. La ballerina avrebbe anche affermato: «Sapevo che il revolver del Mollero era finto, sparava a salve e non con cartucce vere».

Emilio Mollero è stato denunciato per minaccia e molestie. Il rapporto dei carabinieri [illegible] ora al vaglio dei magistrati [illegible] non si esclude che durante l'inchiesta alle prime accuse se ne possano aggiungere altre.

Pare però che la ballerina non abbia intenzione di presentare querela verso il Mollero per le percosse che potrebbe aver ricevuto quando è arrivata nelle vicinanze della sua abitazione di galleria Volta.

Carlo Ricci

I FALSI PIU' FAMOSI DEL MONDO

Splendide copie di:
Cézanne, Modigliani, Degas, Van Gogh, Gauguin, Monet, Fattori
Troverete direttamente in studio telefonando allo 0172 431.025

[illegible] PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible]
AL PIANO REGOLATORE [illegible]
Comparti Produttivi
Adozione progetto preliminare
IL SINDACO
- Visto l'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- Vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE del 18-7-1989;
RENDE NOTO
- che il progetto preliminare della variante al P.R.G. '80 - comparti produttivi - adottato con delib. c.c. n. 9 del 27-3-1991 è depositato presso la Segreteria di questo Comune per 30 gg. consecutivi dall'8-4-1991 al 7-5-1991, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali 9-12, giorni festivi 10-12;
- che il progetto preliminare è pubblicato per [illegible] all'Albo Pretorio [illegible] Comune per lo stesso periodo.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 6-6-1991 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo, mediante consegna all'Ufficio protocollo di questo Comune.
Serravalle Scrivia, li 8 aprile 1991
PER IL SINDACO L'ASSESSORE DELEGATO URBANISTICA
Ezio Allegri

ALBISOLA (SV)
cedesi avviati negozi di abbigliamento tab. IX-X-XI-XIV, ottimo giro di affari, scelta clientela, nuovo contratto di affitto, annesso alloggio. Trattativa privata.
Tel. (019) 481.212 - [illegible] ore pasti.

VENDESI
Arredamento completo per negozio alimentari con banco refrigerato sopra e sotto.
Tel. 0384 823.233

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

[illegible] ernia [illegible] MANI
● Cinture lombari STABIL
● Corsetti dorso-lombari KLEBER
● Protesi [illegible] VENUSIA
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX [illegible] SLIPERNIA dell'INSTITUT [illegible]NIAIRE DE LYON [illegible] offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo [illegible] 23 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ● ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 269

Casale, nuovo episodio di tensione ieri tra i profughi della «Mazza»

Ora occupano l'archivio

Due uomini e due donne ospiti della caserma si sono trasferiti nel locale con la forza. Un rapporto alla magistratura sul blocco di quasi due ore del ponte

MONFERRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In città il clima è teso. Anche la manifestazione di protesta dei profughi albanesi, che domenica pomeriggio hanno bloccato per un'ora e tre quarti il ponte sul Po (sull'episodio è stato presentato un rapporto alla magistratura), è rientrata e la situazione alla caserma «Mazza» è tornata tranquilla, si avverte tensione.

Il sindaco Riccardo Coppo l'ha ribadito per l'ennesima volta ieri mattina: «L'avevo fatto presente qualche giorno fa nel telegramma inviato ai ministri, alla Regione, alla Provincia e al prefetto che la situazione rischiava di degenerare. Non c'è giustificazione al fatto che i profughi hanno bloccato il ponte, ma altrettanto non accettiamo più proroghe allo smistamento degli 850 albanesi, alloggiati qui da due mesi. I piani, finché rimangono sulla carta, non risolvono i problemi».

Ma Coppo e gli amministratori locali hanno le mani legate. E' a Roma che deve venire un segnale decisivo. Il vice sindaco Davide Sandalo, quando ha parlato al telefono con il ministro Boniver, l'ha detto chiaro e tondo: «Occorre conferire maggiori deleghe alle prefetture». In altri termini, visto il rifiuto da parte delle varie città interpellate ad accogliere le poche decine di profughi assegnati secondo il piano di ripartizione regionale, si chiede un intervento d'autorità.

Che la ripartizione avvenga al più presto lo auspicano sia i profughi sia i casalesi. Gli albanesi in un comunicato divulgato dopo il blocco del ponte esprimono il vivo desiderio di essere distribuiti al più presto in varie località. E i casalesi non aspettano altro. La domanda più ricorrente tra la gente al bar, al mercato, nei negozi è: «Quando se ne andranno?». Non è un atteggiamento gratuito di intemperanza: è il risultato d'una tensione causata dall'incertezza sul futuro.

I carabinieri, dal canto loro, sono impegnati a mantenere l'ordine, dentro e fuori la caserma «Mazza». I furti da parte degli esuli sono diventati praticamente un fenomeno all'ordine del giorno e soltanto in parte vengono denunciati. I profughi sostengono che la mancanza di denaro e la tentazione nel vedere tanti oggetti esposti nelle vetrine «rende ladro anche chi non lo è». I casalesi, a loro volta, danno una categorica identità «ladri e fannulloni» a tutti i profughi.

Si parla di un gruppo di facinorosi che sobilla il gruppo di ospiti, ma non è facile identificarli. Molti albanesi, invece, stanno cercando un'integrazione pacifica: alcuni hanno trovato lavoro, altri frequentano i corsi di italiano istituiti da Comune e Caritas. Ma in caserma, anche se la situazione è sotto controllo, non mancano episodi di intemperanza.

Ieri mattina quattro profughi, tre uomini e due donne, hanno sfondato un cancello di ferro e sono entrati in un ufficio adibito ad archivio dell'esercito. Le due coppie hanno piazzato lì i loro letti, giudicando più idonea e riservata quella sistemazione.

E' intanto atteso per oggi il risultato dell'incontro che il ministro Margherita Boniver avrà a Roma con il ministro dell'Interno Scotti e il presidente dell'Anci Triglia sul problema albanesi.

Silvana Mossano

Tensione. Dopo il blocco del ponte gli esuli hanno diffuso un comunicato

PROFUGO CONDANNATO PER FURTO

CASALE. L'albanese Afrim Shaba, 21 anni, riconosciuto colpevole di furto aggravato, oltraggio e minacce, è stato condannato dal pretore a 4 mesi e 20 giorni. Il 28 marzo gli erano già stati inflitti un anno e dieci giorni per furto alla Standa. Con lui è stata denunciata a piede libero Primavera Luzi di 23 anni, che però ha fatto perdere le proprie tracce.

I carabinieri hanno arrestato Shaba in seguito alla richiesta di intervento del vice direttore del supermercato «Coop» di corso Valentino, Pier Francesco Coppa, 34 anni. Coppa era stato circondato e minacciato da un gruppo di sette o otto profughi, contrariati dal fatto che il funzionario aveva ordinato il controllo di uno scontrino fiscale nei confronti di un albanese: appunto Shaba, che era all'esterno del negozio, ha radunato un gruppo di amici e si è avvicinato al Coppa minacciandolo. Quando sono giunti i carabinieri, i facinorosi erano già allontanati, ma il vice direttore ha saputo fornire descrizioni dettagliate, che combaciavano, tra l'altro, con quelle fornite poco dopo da Maria Amboni, titolare della pasticceria di corso Valentino, derubata del portafoglio che era nella borsa dietro il bancone del negozio. Le sono stati rubati 115 mila lire, una monete d'argento e i documenti.

[s. m.]

LA SCUOLA

Centro d'orientamento, la bussola per lo studente che non sa scegliere

E' ARRIVATO il momento del «cosa farò da grande» per i ragazzi delle scuole medie inferiori e per i maturandi. La scelta di una scuola piuttosto che un'altra, o di un corso di laurea, spesso coinvolge tutta la famiglia, sia per i più giovani che devono scegliere, ma anche per chi decide di intraprendere gli studi universitari.

Da qualche anno ad aiutare i ragazzi e le famiglie a scegliere il percorso scolastico c'è il Centro d'orientamento, che sta infatti intensificando la sua attività proprio in questo periodo.

Le domande di preiscrizione per le medie superiori vengono presentate alle scuole nei mesi di gennaio e febbraio: «Anche il nostro lavoro si svolge durante tutto il corso dell'anno - dice Sergio Bettini direttore del centro d'orientamento - in questi ultimi mesi gli incontri con i ragazzi e con le famiglie si fanno più frequenti, il termine ultimo per confermare l'iscrizione nelle scuole medie superiori è luglio, e in questo periodo sorgono dubbi, ripensamenti».

Per l'orientamento nelle scuole medie però, anche gli insegnanti sono chiamati in causa. Fino ad ora infatti il centro d'orientamento ha lavorato solo con le seconde e terze classi delle scuole dell'obbligo ora, con il coinvolgimento degli insegnanti, si comincerà fin dalla prima, per evitare che i ragazzi con la decisione dell'ultimo momento, perdano anni di studio e che si accorgano troppo tardi di aver scelto male.

Alcuni insegnanti della scuola dell'obbligo, che già si occupavano di orientamento, hanno partecipato a un corso d'aggiornamento organizzato in collaborazione con il provveditorato: «Nei primi anni di scuole - prosegue Sergio Bettini - è iniziato un ciclo d'aggiornamento per docenti delle medie inferiori, nel quale agli insegnanti si dava modo di poter fare orientamento nelle loro classi. Abbiamo consegnato schede di valutazione e altro materiale con il quale essi decidevano i tempi e i modi personalizzandoli per ogni classe».

L'idea è di rendere autonomi gli insegnanti nell'aiutare i ragazzi a decidere, in modo che l'intervento del Centro d'orientamento sia di supporto e di rifinitura del lavoro fatto dai docenti.

I partecipanti al corso d'aggiornamento erano 23: in questi giorni si sta verificando il materiale (relazione dei docenti e schede per l'orientamento) sarà poi pubblicato.

Ma le scelte più difficili sembrano quelle per le facoltà universitarie, che si riflettono poi nella scelta del lavoro. «Abbiamo organizzato una serie di tre incontri per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori - dice Sergio Bettini, direttore del Centro d'orientamento -. I ragazzi incontreranno alcuni insegnanti dell'università alessandrina. Ci sarà una presentazione generale dei corsi e poi naturalmente i ragazzi potranno chiedere chiarimenti».

Un primo incontro si è tenuto ieri nell'aula magna dell'università, in via Cavour. Gli altri due sono previsti per il 13 e il 16 maggio, alle 10,30.

A questi tre incontri partecipano i ragazzi delle quinte classi degli istituti alessandrini, ma è allo studio la possibilità di presentare la stessa iniziativa negli altri distretti scolastici della provincia. Il Centro d'orientamento fornisce una consulenza di «sportello», tutti i martedì e giovedì pomeriggio.

Antonella Mariotti

TI ASPETTIAMO

Danae
crociere di 11 giorni da Venezia, Bari, Catania
dal 4/7 al 22/10
GRECIA, MALTA, SICILIA, JUGOSLAVIA

EugenioCosta : crociere di 10 e 12 giorni da Genova • Napoli dal 22/5 al 15/10
BALEARI, PORTOGALLO, SPAGNA • SPAGNA, CANARIE, MADERA •
GRECIA CLASSICA • SPAGNA, LANZAROTE, TENERIFE, MADERA

EnricoCosta : crociere di 7 giorni da Venezia e Bari dal 26/5 al 15/9
GRECIA, JUGOSLAVIA

CostaMarina : crociere di 7 giorni da Genova, Palermo, Napoli dal 9/6 al 27/10
SPAGNA, BALEARI, CORSICA • GIBILTERRA, ANDALUSIA, BALEARI

EugenioCosta
GRANDE CROCIERA D'AGOSTO
BALEARI, PORTOGALLO, IRLANDA, SCOZIA, ISLANDA,
GROENLANDIA, USA, BERMUDA, CANARIE, BALEARI
32 giorni, partenza da Genova il 2 agosto

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

Costa Crociere
Il mondo visto dal mare.

ANNIVERSARIO

POCAPAGLIA
dal 9 al 19 Maggio

COERENZA - AL

Viaggio tra i giovani in alcuni locali del Piemonte

ORE 4, IN DISCOTECA

«Quando tornate a casa andate piano in auto». Sette vittime in otto giorni

TRE nostri amici non ci sono più. Venivano sempre qui a ballare, a divertirsi. Adesso non possono più farlo. Prima che finisca la serata li ricorderemo con un minuto di silenzio» dice Jo Manuzzi, disc-jockey al «Sandokan» di Gravellona, prima che la musica invada la sala. Poi aggiunge: «Quando tornate a casa andate piano con la macchina».

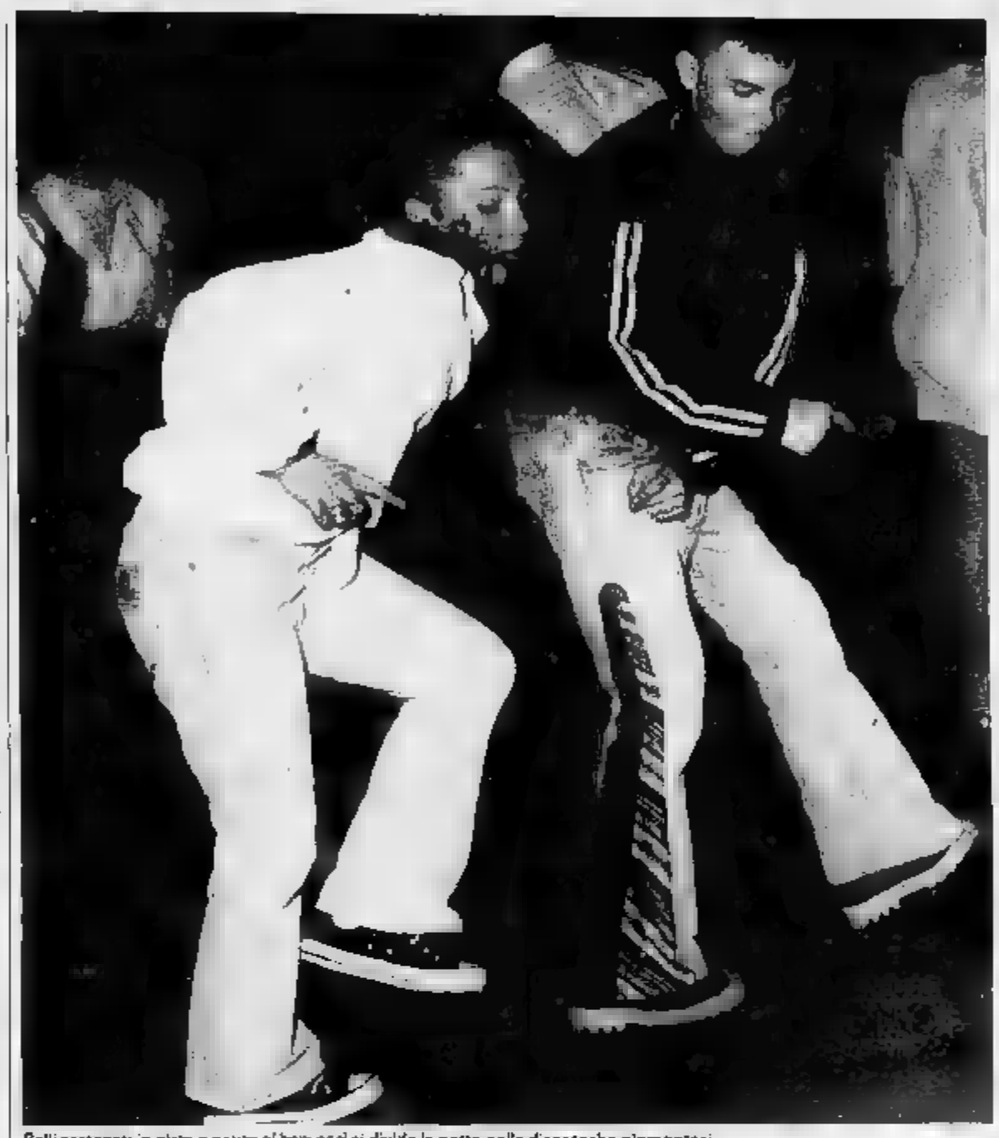
I tre ragazzi che non ci sono più si chiamavano Antonio, Massimo e Alberto, tutti di Verbania. Sono morti l'ultimo sabato di aprile contro il muraglione del cavalcavia ferroviario a due passi dalla stazione di Fondotoce, nell'Alto Novarese. Adesso dal cavalcavia scende un grosso drappo bianco sul quale, con lo spray, hanno scritto: «Max, Tony, Loddo, nei nostri cuori. Gli amici». Il punto dello schianto è coperto di fiori bianchi, margherite e garofani.

Cinquanta chilometri più a Sud, alle porte di Ghemme, altri fiori ricordano un'altra sciagura, un altro giovane morto. In otto giorni sulle strade piemontesi sette ventenni hanno perso la vita al ritorno dalla discoteca. E così un problema che sembrava risolto torna attuale: i giovani vogliono a divertirsi e trovano la morte. La incontrano anche perché la norma sulla chiusura anticipata dei locali è stata bocciata, sconfitta, riposta; perché i giovani viaggiano senza cinture di sicurezza e senza controlli antialcolici. Ma è proprio così? Che ne pensano loro, i protagonisti del «sabato sera»? Siamo stati in cinque discoteche del Piemonte, un tour sulle strade del sabato sera per raccogliere umori, impressioni, pareri: da «Le Cupole» di Cavallermaggiore al «Profumo d'invidia» di Isola d'Asti, al «Sandokan» di Gravellona Toce, al «Gattopardo» di Novara, al «Manoggio» di Romagnano Sesia.

I ragazzi ballano. Divertiti, alcuni indifferenti, alcuni interessati soltanto alle belle ballerine vestite come Madonna che si agitano sul palco vicino a Jo. Al «Sandokan» si balla anche il liscio. Una comitiva di Treviso, che non è ancora mezzanotte. «Noi del liscio al più tardi torniamo a casa all'una e mezzo, mio figlio invece esce di casa alle 8 e mezza quando vuole» dice Nella De Rui.

«Il vero problema degli incidenti del sabato non è legato tanto all'alcol quanto al rumore delle discoteche - dice Luisa Magna, 26 anni -. Il torna a casa stordito dalla musica in un'ora in cui è già sonno».

Un gruppo di diciassettenni. Per loro l'auto è un problema futuro. «In discoteca noi andiamo a piedi - dice Andrea Musso - perché la macchina ci fa paura. E a me non va nemmeno di affidare la mia vita a gente ubriaca». «Non è colpa delle discoteche - aggiunge un'amica di Andrea - se i ragazzi bevono troppo, escono e fanno i cretini. Noi andiamo in disco e non succede nulla. Come mai? Balliamo, ci divertiamo. Non vediamo perché si debbano scrivere tutte quelle cose negative sui locali».



Balli scatenati in pista e pause al bar: così si divide la notte nelle discoteche piemontesi

Nella splendida villa del «Gattopardo», a Novara, si balla già da tre ore. C'è un continuo viavai di auto lungo la stretta strada secondaria che porta alla discoteca. Due giovani stanno salendo in macchina. «No, non torniamo a casa, - dice Mirko Salinari, 27 anni -. Andiamo a prendere alcuni amici e poi torniamo. Gli incidenti? Noi andiamo sempre piano una e volta, quando vedi la strada libera, ti viene voglia di correre».

Nella villa intanto si balla. Giulio Grenzi, 19 anni, di Vercelli, riflette un attimo, poi promette: «Questa notte guiderò piano. L'ho giurato anche a mia madre. Fin che non sono tornato a casa non prende sonno. D'altronde lavoro con mio padre in una piccola impresa tutta la settimana, un po' di svago lo merito».

I più, comunque, sono severi con le vittime del sabato sera. Roberto Croce, 20 anni, studente di Rivoli, sostiene: «A chi ha cervello queste cose non succedono. Con amici, vengo spesso a ballare qui a "Le Cupole" ed una volta usciti a notte fonda evitiamo di fare le corse per le strade». «E' triste - dice Sabrina Dante, 23 anni, operaia - ma gli incidenti avvengono per l'imprudenza: gli alcolici non c'entrano».

Paolo Noè, 22 anni, barellista, racconta: «Ho amici che dormono fino a mezzanotte, si svegliano e vanno a ballare. E' assurdo». «Anche i genitori - sottolinea Antonella Palumbo, 23 anni, impiegata - hanno colpe: non puoi dare in mano a giovani freschi di patente macchine velocissime».

«C'è troppa gente esaltata - spiega Bruno Schimmenti, 21 anni, postino - che per farsi vedere è pronta a raggiungere velocità pazzesche. Chiudere prima i locali sarebbe inutile, anzi causerebbe maggior traffico, aumentando così i rischi di incidenti».

«Io vado a ballare tutti i sabato e resto in pista fino alle 4 - aggiunge Marina Jaleggio, 21 anni, -, spero proprio non chiudano prima le discoteche, mi spiacerebbe moltissimo rinunciare a un paio d'ore di ballo, mi diverto troppo».

«Per me l'unica cosa da modificare - sostiene Cristina Via, 20 anni, impiegata - è la vendita degli alcolici: nei locali se ne consumano troppi. Occorrerebbe anche un maggior controllo sulla droga che in certe discoteche non manca».

«La colpa sta nell'imprudenza dei giovani - racconta Claudio Magni, 25 anni, studente -; noi stiamo qui fino alle 4 e poi andiamo a finire la notte in birreria, senza andare ai 100 l'ora».

«Piace a tutti andare un po' forte - dice Andrea Corso, 18 anni, meccanico - ma non per questo bisogna essere imprudenti. Nessuno può farci niente: dipende da noi». «Io invece - sottolinea Gaspare Accossato, 21 anni, operaio - sono d'accordo a far chiudere all'una i locali. Il tirar tardi è soltanto una moda, anche pericolosa».

Artemio Botta ha 21 anni, occhi chiarissimi, capelli brizzolati, pantaloni a righe scure, camicia a quadri grossi, guanti di pelle scamosciata neri, occhiali da sole e coppoletta in testa. Tutti i sabati sera viene a Romagnano e balla con i giovani. Più spesso, però, osserva le belle donne che muovono gambe e anche, in piedi su dei cubi di plastica. «Mi dispiace per i giovani che muoiono tornando dalle discoteche. E' tutta colpa degli alcolici, ne bevono tanti. Spesso ho visto gente ubriaca uscire dai night e ho pensato per loro. E poi c'è la droga, Dio mio, la droga. Ne gira tanta».

GESTORI E DISC-JOCKEY: «PIU' CONTROLLI SULLE STRADE»

MARCELLO, dammi quella Sangria che ti avevo chiesto». «Ehi, quella birra che fino ha fatto? E la Batida per la mia ragazza?». «Stiamo morendo di sete, preparaci subito skiwass che poi ce ne andiamo a casa». Marcello è uno dei baristi de «Le Cupole» di Cavallermaggiore, per lui il sabato sera è di grande lavoro. «Quando qualcuno mi chiede da bere cerco di ricordare il suo viso. Così, se più tardi torna per un altro alcolico, lo invito ad andarci piano. Qui serviamo roba leggera, niente di esagerato e, io per primo, sto attento, osservo in giro per rendermi conto che nessuno alzi il gomito».

Come dire che, se a morire schiantato in macchina sulla via di casa è un giovane appena uscito da questo grande tempio della musica nel cuore della pianura cuneese, la causa dell'incidente non sarà certo l'ubriachezza.

Che sia colpa della musica troppo alta? «Può essere - dice Gianfranco D'Anza, 31 anni, d.j. a "Profumo d'invidia", a Dixie di Asti -: la potenza acustica nelle discoteche è un fatto da non sottovalutare. Il volume però è a norma di legge: ci manteniamo sotto gli 80 decibel come imposto dalla commissione di vigilanza quando abbiamo aperto il locale. Nelle discoteche la musica deve essere forte, ma non assordante. Ciò dipende anche dal tipo di musica che si sceglie. Noi per esempio abbiamo abbandonato quasi definitivamente la House-music e siamo passati alla Afro-dance e ai ritmi rap, che sono più soft».

Gianfranco, Vae Victis per gli amici, dodici anni passati a lavorare nelle migliori discoteche d'Italia, mentre è alle prese con il mixer, aggiunge: «Ogni volta che sento di giovani morti mentre tornano dalla discoteca mi fermo a riflettere su come sia possibile questo continuo stillicidio. Di una cosa sono certo, però: la colpa non è né del frastuono, né dell'alcol. Il problema vero sta nel tipo di auto su cui viaggiano questi giovani. I loro genitori le devono smettere di comprare vetture sportive, fragili ma potentissime, sulle quali i ragazzi si sentono forti e tonibili e si divertono a schiacciare l'acceleratore a tavoletta. E' così che si muore: facendo i gradassi per dimostrare agli amici quanto si è bravi al volante».

«Hanno ragione le mamme antirock: cos'è questa moda di cominciare a ballare a mezzanotte? Da noi, qui a Le Cupole, le porte sono aperte già un quarto d'ora prima delle nove di sera. E mezz'ora dopo la sala è già piena. Alle due quando gli altri locali sono nel pieno della serata noi chiudiamo. E neanche dobbiamo forzarli i nostri clienti ad andarsene: per loro è un'abitudine» spiega Luigi Toselli, proprietario de «Le Cupole» di Cavallermaggiore, duemilacinquecento posti, punto d'incontro per giovani di Torino, Cuneo e Asti. Ma il figlio non è d'accordo: «Se un giovane vuole trascorrere la notte fuori casa, poco importa che la discoteca chiuda alle due. Ne cercherà un'altra, oppure continuerà a girovagare, senza una meta, soltanto per il gusto di tirar tardi. E soprattutto è criminalizziamo le discoteche».

La pensa così anche Arturo Moraglio, amministratore di «Profumo d'invidia», sulla statale Asti-Alba: «Dodici anni di esperienza in questo settore mi hanno convinto che le sale da ballo non hanno responsabilità in queste stragi del sabato sera. Di certo i giovani non si ubriacano qui dentro: e per una ragione semplice: costerebbe troppo. Per una birra si pagano dodicimila lire. E comunque se un cliente ha alzato un po' il gomito, non ci azzardiamo a lasciarlo partire, lo accompagnamo. Neanche importa l'orario. E' questione di mode; dieci anni fa si entrava tutti alle otto e mezzo, non si era in disco a mezzanotte. Piuttosto c'è da augurarsi più controlli sulle strade: quello potrebbe essere il vero deterrente per chi il sabato sera ama scambiare le statali per piste di formula uno».

Stefano Tiramagni, proprietario del Maneggio di Romagnano Sesia, punta il dito contro le auto. «Dietro tutte queste stragi c'è sempre la velocità. Auto piccole e troppo potenti lanciate ai 200 da guidatori freschi di patente, poco esperti. Meglio sarebbe vietare auto di cilindrata superiore ai 1300 cc a chi ha meno di 21 anni. L'orario? Noi possiamo restare aperti fino alle quattro, ma sposso alle tre abbiamo già chiuso. Potremmo anche accettare di chiudere sempre a quest'ora a patto però: che il provvedimento valga per tutta Italia. Altrimenti otterremmo il risultato inverso: spingere i giovani verso la Romagna, dove le discoteche restano aperte fino all'alba e anche oltre».

«I giovani d'oggi dovrebbero responsabilizzarsi di più - dice Silvana Brun, che con il marito è titolare del Sandokan di Gravellona Toce -. E' una questione anche di famiglia. Non si può dare un'auto potente ad un 18 anni. Si vuole prudenza. Gli orari? Arrivano tutti tardi, dopo le 23,30. Colpa dei locali della riviera adriatica che hanno diffuso la moda di fare l'alba».

Luigi Ferraro, titolare del Kursaal di Pallanza, ha la stessa opinione: «E' l'orario il nodo. Cinque anni fa la gente arrivava alle ventidue, oggi alle 23,30 entrano i primi. Ma io sono deciso a invertire questa usanza: dal 6 giugno l'ingresso, fino alle 23, sarà gratuito: proprio per abituare il cliente a venire prima. Dopo una certa ora arrivano soltanto ubriachi, gente che è già stata in altri locali, che va in giro con la bottiglia di whisky in mano».

Bologna
Claudia Carucci
Cavalla
Pier Paolo Luciano

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 interessi che potrete pagare in 30 mesi in 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 41212

spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 113
(0322) 9

MONDO V. I.
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892 3

ORECCHIA SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011)

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(011) 226242

ATIMOTOR
Asti - Regione Valtorta, 61
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale Industria,
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/B
(0125) 577625

spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda,
(0143) 86444/5/6

spa
Perugazzo (NO)
SS 142 Km. 49,200 - (0322) 538121

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

Moncalvo, pronto al varo il terzo Festival dedicato all'arte del '600 e '700

Il Barocco in musica e danza

Venerdì sera al Teatro Comunale aprirà la rassegna il concerto di Severino Gazzelloni
In cartellone otto spettacoli proposti in 4 fine settimana: suoni, ma anche fiabe e poesia

SARA' un interprete prestigioso a dare il via al «Festival Barocco», venerdì sera al teatro comunale di Moncalvo (in piazza Garibaldi): Severino Gazzelloni, con il suo flauto d'oro, battezzerà la nuova versione del festival, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino, con il patrocinio del ministero per il Turismo e lo spettacolo e della Regione Piemonte. Accanto al nome del grande interprete, il festival presenta anche quello della ballerina Luciana Savignano e di numerosi artisti giovani e affermati.

Caratteristica di questa edizione, la terza, è quello di svolgersi esclusivamente a Moncalvo; gli spettacoli delle prime due edizioni erano stati distribuiti invece tra Casale Monferrato, Moncalvo e Nizza Monferrato. Promotore del Festival è Gian Mesturino, che ha deciso di abbandonare la formula itinerante adottata finora e di dare una sede stabile a questa rassegna di spettacoli, dedicata all'età barocca, al '600 e '700, periodo in cui il Monferrato visse il suo massimo splendore.

«E' stata scelta Moncalvo - spiega Mesturino - perché il suo teatro è è rivelato ideale per questo tipo di rassegna. Il Festival era nato per essere accolto nelle chiese, in un'atmosfera raccolta, e il Teatro Comunale, per le sue dimensioni, soddisfa pienamente tale esigenza». Continua il «patron»: «Se tutto andrà bene, e le premesse ci sono, io mi auguro di festeggiare qui il decennale del Festival». Ciò significa che Moncalvo potrebbe succedere a Vignale e alla sua rassegna di balletto? Mesturino non coglie la provocazione e si limita a dire: «Il Festival Barocco e Vignale danza sono due importanti avvenimenti, che possono coesistere e contribuiscono a promuovere la terra interessante come il Monferrato».

La terza edizione del «Festival Barocco» presenta in cartellone otto spettacoli, che si svolgeranno in quattro fine-settimana, il venerdì e il sabato; ogni accoppiata avrà un tema diverso: s'inizia con «musica e musica», per proseguire con «musica e fiaba», «musica e poesia» e «musica e danza».

L'onore della prima sera è stato riservato a Severino Gazzelloni che si esibirà venerdì 10 maggio, al Teatro Comunale con il pianista Leonardo Leonardi, da anni collaboratore dei più importanti solisti internazionali. Sabato 11, ci sarà il «Gallus Consort», un gruppo jugoslavo che esegue musica barocca con strumenti originali e con criteri filologici.

Venerdì 17 maggio, verrà rappresentato a casa Montanari, «Lo cunto de li cunti», tratto dal «Pentamerone» di Giovan Battista Basile, scrittore napoletano seicentesco. Di scena la musicista Daniela Demicheli, con gli attori Maria Teresa Giarratano, Marco Pejrolo e Roberto Scappin. Sempre la stessa compagnia tornerà ad esibirsi sabato 18 con «Bertoldo e Bertoldino», dai racconti di Giulio Cesare Croce.

«Al tremolar del dolce canto» è il titolo dello spettacolo che andrà in scena nuovamente al Teatro venerdì 24 maggio; ne saranno protagoniste le musiciste Leonora Cangi e Cristiana Busatto e l'attrice Miriam Mesturino. Il giorno successivo in scena «Una baruffa barocca», tratto dalle opere poetiche di Giovan Battista Marino e Gasparo Murtola; in scena la pianista Livia Teodorescu con la compagnia Torino Spettacoli.

L'ultimo fine-settimana della rassegna è caratterizzato dalla presenza di Luciana Savignano e della Compagnia di danza del Teatro Nuovo. La compagnia, con la prima ballerina Marina Fisso, sarà di scena al Comunale il 31 maggio, mentre l'«étoile» Luciana Savignano si esibirà il 1 giugno.

Dal 10 maggio al 2 giugno nel foyer del teatro moncalvese si terrà la mostra dei fischietti di Patro, in terracotta; un esempio di arte e cultura monferrina che testimonia come anche la terra può diventare musica».

Brunella Mascarino

«Il Minuetto», di Giambattista Tiepolo. Barcellona, esposizione Cambò

LE PROTAGONISTE

C'è attesa per il debutto del Festival Barocco, con la serata d'apertura che porta il nome di Severino Gazzelloni. Per alcuni spettacoli della rassegna organizzata dal Teatro Nuovo di Torino si teme che ci siano posti per tutti: non sarà difficile riempire il piccolo teatro moncalvese. Per questo si è pensato di aprire con un certo anticipo le prenotazioni e la vendita di abbonamenti.

Tutti gli spettacoli del Festival s'inizieranno alle ore 21,15. Il costo del biglietto singolo è di 20 mila lire, 16 mila quello ridotto. Sono previste inoltre due forme di abbonamento: una al costo di 80 mila lire per quattro serate e una di 96 mila lire per tutti gli otto spettacoli.

Nell'organizzazione della rassegna si è pensato anche a una destinazione didattica degli spettacoli, per approfondire aspetti meno noti del periodo barocco. Le rappresentazioni potranno essere replicate, a richiesta degli insegnanti, per le scolaresche della zona. Gli insegnanti potranno prendere accordi direttamente con il Teatro Nuovo di Torino, telefonando allo 011/669.0668.

Intanto la prevendita di biglietti e abbonamenti si è già aperta e prosegue negli uffici comunali di Moncalvo. Ci si può rivolgere anche al numero di telefono 0141/917.505. (in orario d'ufficio).

(bru. m.)

SERATA CON GABIBBO, PERSONAGGIO SIMPATICO E BIZZARRO DI «STRISCIA LA NOTIZIA»

SERATA in compagnia del Gabibbo in attesa che s'inizi lo spettacolo, sabato sera, al Galaxy Pagoda di Caraglio (Cuneo). Ci sono tutti i protagonisti del fenomeno» inventato dall'équipe di «Striscia la notizia»: il pupazzo rosso che parla genovese, che minaccia di spaccare la faccia, diventato il più popolare personaggio televisivo dell'anno.

Il Gabibbo ha due anime: Lorenzo Beccati, uno degli autori della trasmissione, che gli presta la voce e Gero Caldarelli che lo muove, che gli fa fare piroette impensabili per una silhouette così ingombrante. E ci sono le due veline, Terry e Simonetta, il cavaliere Berlusconi (Mimmo Artana) e Pippo Baudo (Franco Faloppi), coprotagonisti dello spettacolo che dagli schermi si trasferisce nelle discoteche.

Partono alla sera, appena finita la trasmissione; duecento e più chilometri percorsi in fretta in auto. Raggiungono il locale: mezz'ora di performance per il pubblico che impazzisce e i bambini che gridano «Ciao Gabibbo! ti voglio bene». Poi di nuovo a casa, a Milano.

«Ogni volta è un successo - dice Gero -. Ormai mi sono identificato con il personaggio. Ho quasi trent'anni di esperienza come mimo e sempre a contatto con i bambini. Per loro scrivo storie e animo pupazzi, forse è anche per questo che sono i piccolissimi i più fanatici ammiratori del Gabibbo».

Che faccia paura è certo. Anche quando grida: «Ti mangio», gli rispondono risatine. «In fondo è un eroe positivo che si ribella ai soprusi, che si scaglia contro il malcostume, ma che non farebbe male a una mosca - dice Beccati -. E' simpatico. Le battute colgono nel segno: la gente si diverte, si identifica in lui. Tutti vorremmo spaccare la faccia a qualcuno, non lo possiamo dire. Lui sì».

Il Gabibbo è stato un grande «sponsor» per i genovesi: ha diffuso la loro parlata, reso popolari termini come «Besughi». I suoi ideatori attendono che porti a «Striscia la notizia» il secondo «Telegatto», dopo quello vinto lo scorso anno, premio internazionale per le trasmissioni televisive, che verrà trasmesso su Canale 5, stasera.

«"Striscia la notizia" ha in media un'audience di oltre cinque milioni di telespettatori - aggiunge Beccati -. Molti considerato che ha superato le duecentottanta puntate. Ricevere il "Telegatto" ci farebbe piacere perché è un premio che rispecchia quello che piace alla gente».

Tempo scaduto: bisogna raggiungere la discoteca. «A queste corse siamo abituati: ci è capitato di fare quattro spettacoli in due giorni, in località distanti centinaia di chilometri», racconta Simonetta.

Davanti all'ingresso, Gero Caldarelli estrae dal bagagliaio un sacco: il Gabibbo è lì. Lo apre, fa capolino il testone rosso, poi le marsina e il pancione sostenuto da un cerchio d'acciaio. Infine gli enormi piedi.

Il mimo indossa la calzamaglia nera, poi il costume, si aggiunta sulla testa il capoccione. Non è facile: per mantenerlo in equilibrio deve tenerla tutto il tempo in una posizione innaturale, con il mento che tocca quasi il petto. Beccati prova la voce. Al di là della porta si sente il vocio del pubblico. Gero sorride: per il Gabibbo sarà un nuovo trionfo.

Vanna Pescatori

Il popolare Gabibbo visto da Ghiglione

A TORINO

CINEMA
Pugacev al Voltaire

Questa sera, alle 21, va in scena al Cabaret Voltaire, in via Cavour 7, «Tramonto d'oriente» dal poema Pugacev di Sergei Esenin, nell'allestimento del teatro dell'ombra, con la regia di Valeriano Gialli che è anche interprete accanto ad Angelica Buzzolan. Tel. 011/631780.

MUSICA
Il piano di Lonquich

Questa sera, alle 21, all'Auditorium, in piazza Fratelli Rosselli, nel cartellone dell'Unione Musicale è in programma un concerto del violinista Frank Peter Zimmermann e del pianista Alexander Lonquich. I due musicisti eseguiranno alcune sonate per violino e pianoforte di Mozart e la «Sonata in fa minore op. 80» di Prokof'ev. Informazioni allo 011/54.45.23.

CIRCOLI
Rouch al Massimo

La rassegna che il Museo del Cinema e il Centre Culturel francais dedicano in questi giorni a Jean Rouch prevede questa sera un incontro con il regista. Alle 21, al Massimo 3, Rouch introdurrà e commenterà alcuni suoi cortometraggi: «Au pays des mages noirs» (1947/49), «Cimetière dans la falaise» (1950/51), «Le maitres fous» (1955) e «Couleur du temps, Berlin Août 1945» (1988).

SOTTOTITOLI
Matilda verso sera

Oggi pomeriggio alle 16, al cinema Centrale in via Carlo Alberto 27, la rassegna «Verso sera» propone l'anteprima del film «Matilda» di Antonietta de Lillo e Giorgio Magliulo, con Carla Bendetti e Silvio Orlando. «Il film - spiegano gli organizzatori - è una divertissement sul tema partenopeo della superstizione».

IN PIEMONTE

CINEMA
Il nuovo cinema italiano

«La stazione», opera prima di Sergio Rubini, è il film in programma stasera alle 21,30 al cinema Moderno per la rassegna «Grande schermo». Adattamento cinematografico dell'omonimo testo teatrale di Umberto Marino, si avvale delle interpretazioni di Margherita Buy, Ennio Fantastichini e dello stesso Rubini. Accolto con favore dalla critica, il film ha ottenuto un discreto successo di pubblico nelle sale d'essai dove è stato proposto.

BIELLA
«Il nudo e la nuda»

«Il nudo e la nuda» di Samy Fayad è il titolo della commedia in questa sera al Teatro Sociale dalla compagnia «Guerrini». L'appuntamento, con inizio alle 21, rientra nella stagione teatrale organizzata dall'associazione culturale Anniverdi.

ALBA
Un trio jazz dal vivo

Stasera, alla discoteca Caline Club, si esibisce il trio Jazz Camarca-Chirico-Camarca. Il gruppo propone il suo repertorio incentrato sul jazz moderno e sulla musica latino americana. La formazione comprende Giulio Camarca alla chitarra, Massimo Camarca al basso e Furio Chirico alla batteria. Il concerto, ad ingresso gratuito, s'inizia alle 23,30.

VERCELLI
Un americano a teatro

Il pianista statunitense Marcus Roberts è atteso stasera in concerto al Teatro Civico. Propone una parte del repertorio comprendente brani d'autore firmati da Duke Ellington, Thelonious Monk e Jelly Roll Morton. La sua performance comincia alle 21,15.

ARONA
Successi italiani

Musica dal vivo questa sera al piano bar dell'hotel «Concorde» (via Verbano 1), dove si esibisce il pianista Mauro Pagnanella di Gravellona Toce. Repertorio musica italiana e straniera riarrangiata.

NOVARA
Musica dal vivo

E' aperto stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) a Verbania-Pallanza. Per tutta la settimana, musica dal vivo con il pianista Luca Cocco di Pesaro. Il suo repertorio è composto da pezzi classici da piano bar, con carrellate dagli Anni Sessanta ai giorni nostri.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Brina Nazareth** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambra v. Chivasso della Salute 77	**Balla coi lupi** Or.: 16; 19; 22
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
P. c. V. Emanuele II 52	**Mediterraneo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Amleto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Zio Paperone alla ricerca...** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**In compagnia di signore perbene** Or.: 16; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 Garibaldi	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. Chaplin via Garibaldi 33/E	**Il faio delle vanità** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cristallo via Gobo 5	**Pugni di rabbia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria via Gramsci 9	**Il silenzio degli innocenti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso	**Cyrano Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
U volare p. Moncalieri 241	Or.: 20,30; 22,30
Faro p. Po 2	**A letto con il nemico** Ap.: film 20,40; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Le età di Lulù** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato minori 18
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	**Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal corso Beccaria 4	**Suore in fuga** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong	**Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Predator 2** Or.: 16; 18; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Le di Lulù** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato minori 18
Nazionale 2 via Pomba 7	**Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40
Nuovo Odeon via Venaria 8	**The stand in** Ingresso soci. Or.: 17; 19,15; 21,30
Olimpia 1 via Arsonale 21	**Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**G. Mulligan e The G. Mulligan Quartet** Pian. è vend. concerto di lunedì 13 maggio ore 21.
Piccolo Regio p. Castello	**T. Flanagan, A. Zunino, F. Mondini** Vendita concerto mart. 21 maggio ore 21.
Alfa Teatro p. Casalborgone 16/1	**Il barbiere di Siviglia** Stasera ore 21
Alfieri p. Solferino 4	**Carmen, Ephimeros e Barakei** Da domani ore 20,45
Araldo v. Chiomonte 3	
Carignano p. Carignano 6	**I due gemelli veneziani** Ore 20,45
Colosseo v. M. Cristina 73	**Lulu** Questa sera ore 21 ultimo.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 , telenovela
Magazine viaggi
20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
20,30 **Truffa al computer**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg4**
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg4 flash**
20 — **Italia Cinquestelle**
20,30 **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg4**
22,45 **Entity**, film
1,15

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Pata avvelenata**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La guerra di Tom**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
17,15 **Supervette**, cartoni
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Il giustiziere** film

Colpo grosso, quiz
23,10 **La stagione del sole**, film

Primantenna
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg Special**
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son**, Sit comedy
21,45 **I diamanti della morte**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Vari temi testimonianze**
21,20 **Piccoli crimini in grandi**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Martedì sport**

Rete
17 — **Il fichissimo**
17,30 **I predatori tempo**
18,30 **Tra l'amore il potere**
19,30 **I protagonisti della lirica piemontese**
20,30 **Shangai Express**, film
24 — **L'inalterabile felicità**, film

G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, novela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni
20,30 **Derby**, telefilm
21,30 **Il perduto** telefilm
— **Meeting**
23 — **Si è giovani solo due volte**

Rete Canavese
— **Il padrino Hong Kong**, film
19,30 **TG**
20 — **Viviana**, novela
21 — **I due volti della paura**, film
23 — **TG**

Telesubalpina
17,30 **Il palazzo risponde... - Incontro con il Presidente della Provincia di Asti Guglielmo Tavo**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive: «Un sentiero poco luminoso: il Perù oggi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «L'anno ignaziano»**
— **Il regionale**, notiziario

Rete 7
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,55
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
Trial world
23 — **Il sentiero dei disperati**, film

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera [redacted] Tortona «Caro bugiardo» conclude con un esaurito la stagione teatrale

Albertazzi-Proclemer per il gran finale

Lo spettacolo, tratto dall'epistolario di George Bernard Shaw, era «saltato» giovedì scorso a Casale per un malore della protagonista. Positivo il bilancio di 8 mesi di spettacoli al Civico: su tutto, meglio la prosa

Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer in una scena di «Caro bugiardo»

TORTONA. Tutto esaurito ieri sera al Teatro Civico per il debutto [redacted] «Caro Bugiardo», con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi, che in calendario [redacted] Casale, giovedì 2, era [redacted] annullato per [redacted] improvviso malore dell'attrice. Anche per la replica [redacted] stasera i posti [redacted] già tutti prenotati. L'appuntamento chiude il cartellone 1990-1991, il primo organizzato e gestito dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

«Un bilancio positivo e soddisfacente sotto tutti gli aspetti - dice l'assessore Luciano Rolandi - e credo che dello stesso avviso siano i tortonesi e tutti coloro che hanno seguito la stagione. E'un'esperienza che senz'altro va ripetuta, se vogliamo che Tortona abbia ancora, co[redacted] quest'anno, un cartellone teatrale di [redacted] certo livello e a costi contenuti».

Il bilancio degli incassi sarà preparato nelle prossime [redacted]timane e nello stesso periodo vi sarà una riunione della commissione che si interessa della gestione del Civico per fare [redacted] punto sulla stagione appena conclusa e porre le basi per il prossimo cartellone.

Le prime cifre disponibili sembrano premiare la scelta della collaborazione [redacted] lo Stabile di Torino che permette di usufruire di particolari sconti e sussidi dallo Stato [redacted] dalla Regione. In otto mesi di attività, da ottobre a maggio, sono stati proposti 23 appuntamenti di cui 12 di prosa, con sei spettacoli e un fuori programma di due sere [redacted] Vittorio Gassman in «Parole»; tre serate dedicate all'operetta, una in cartellone e due fu[redacted] programma; tre dedi[redacted] alla comicità intitolate «alla ricerca del sorriso perduto» e infine tre spettacoli [redacted] danza.

«Era stata preventivata - spiega Rolandi - una spesa di 125 milioni più Iva. Ne abbiamo spesi, invece, solo 115, in quanto abbiamo ricavato 10 milioni affittando per qualche sera il teatro. Lo stesso cartellone, se lo avessimo gestito con le sole nostre forze, sarebbe costato mezzo miliardo». La prosa ovviamente occupa il primo posto nella graduatoria delle preferenze del pubblico. Pari successo ha incontrato l'operetta; bene, per essere una novità, pure gli appuntamenti dedicati al «sorriso perduto».

«La vera delusione - precisa Massimo Davico, animatore culturale del Comune - è stata la danza. In tutte [redacted] tre le occasioni, nonostante gli spettacoli fossero di livello internazionale, [redacted] siamo riusciti ad occupare i 129 posti di platea. Eppure [redacted] in città [redacted] parecchie scuole [redacted] danza, pensavamo che almeno agli allievi questi appuntamenti potessero interessare. Evidentemente ci siamo sbagliati».

Enrico Regalzi

FILM D'AUTORE

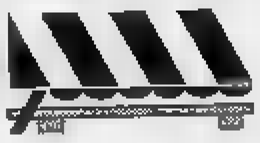
CASALE. Prende il via al Cine Poli «Maggiocinema», una rassegna curata dal Gruppo Cinema Casale e dedicata agli «svi[redacted] [redacted] stagione» [redacted] cioè [redacted] quei film d'autore che, per un motivo o per l' altro, sono stati [redacted] po' sacrificati dalla programmazione invernale e meritano [redacted] essere visti o rivisti.

Si comincia, domani sera [redacted] giovedì, con «Alice», la più recente opera di Woody Allen, [redacted] Mia Farrow, William Hurt [redacted] Joe Mantegna. Commedia [redacted] e lieve sulle frustrazioni di [redacted] ricchissima casalinga newyorkese, viene proposta, come le altre pellicole, in due proiezioni, alle 20,10 e alle 22,20. Seguiranno, mercoledì 15 e giovedì 16, «Uno sconosciuto alla mia porta» di John Schlesinger, con Michael Keaton e Melanie Griffith, il 22 e il 23 maggio «Ay Carmela» di Carlos Saura, [redacted] Carmen Maura e Maurizio De Razza, creatura «arboriana» e autore di canzoni [redacted] «Esperanza de escobar» qui al suo esordio come attore.

E ancora il 29 e il 30 maggio è in programmazione il thriller comico «Ho affittato un killer» di Aki Kaurismaki e il 5 [redacted] il 6 giugno concluderà il ciclo «Si[redacted] [redacted] Richard Benjamin con Cher, Winona Ryder e Bob Hoskins. **[c. re.]**

[redacted]

[redacted] di Gino Defrancisci



OVADA

Pane, uova e miele

Torna sabato a Ovada nel Parco ex Madri Pie di via Cairoli il mercatino mensile di prodotti biologici. La rassegna propone ai visitatori frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele, pane. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda specifica per i prodotti, [redacted] il [redacted] dell'azienda, il luogo [redacted] produzione, il metodo di coltivazione [redacted] il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. Accanto agli agricoltori, ci sono anche produttori di pane e artigiani che espongono giocattoli in legno, lane tessute a mano e colorate naturalmente, suppellettili di uso domestico decorate [redacted] vernici atossiche, detersivi e prodotti per l'igiene.

[redacted]

Antichità al «Pavia»

Sabato e domenica [redacted] Casale [redacted] mercato Pavia, in piazza Castello, ospita il mercatino dell'antiquariato. E' proposta una gamma molto vasta [redacted] oggetti antichi, d'arte e curiosità. Il mercatino offre quindi ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore [redacted] plici ricordi del tempo andato. E' aperta la ricerca al pezzo raro, come alle piccole preziosità. A un pubblico d'intenditori, appassionati e curiosi sono proposti vetri, mobili, marmi, libri, cartoline, monete, abbigliamenti, biancheria della nonna, ceramiche, ferri, dipinti, stampe, manifesti, francobolli, carta moneta, sculture, giocattoli, vecchi monili e attrezzi.

BOSCO MARENGO

La Fiera di San Pio V

Sagra e Fiera di San Pio V, oggi, in piazza Mercato a Bosco Marengo, su iniziativa del Comune: oltre alle bancarelle, ospitate sino sera, e all'esposizione di macchinari e attrezzature agricole, in mattinata è anche previsto il mercato del bestiame.

GABIANO

Fragole alla Piagera

E' aperto ogni pomeriggio, escluso il sabato, [redacted] Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino, [redacted] mercato ortofrutticolo. Gestito da Pierangelo Mussano, [redacted] aperto ai negozianti dalle 15 alle 16,30, poi l'ingresso è libero anche ai privati. Il maltempo limita [redacted] normale afflusso dei prodotti tipici [redacted] questa stagione. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo: asparagi (6000 lire), [redacted] le fragole, [redacted] disponibili quelle coltivate in serra (4000), abbondanza di insalate miste (1500), patate (500), zucche (400), fagioli (1500), peperoncini (1000), mele (1000-1500), no[redacted] (3000). Il miele è venduto a circa 10.000 lire il chilo.

RICALDONE

Sagra del buon vino

In piazza Beltrame a Ricaldone si svolgerà domenica la Sagra del vino buono, [redacted] stand gastronomici e bancarelle. In mattinata so[redacted] in programma una marcia e una gara cicloturistica; pomeriggio e serata [redacted] musica. Gratis, [redacted] volontà per tutti, [redacted] degustazione dei vini doc della Cantina sociale.

SAN SEBASTIANO

Frutta, carne e miele

Appuntamento sabato [redacted] domenica [redacted] [redacted] Sebastiano Curone con lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 25 produttori della zona. I prodotti [redacted] garantiti dalla Comunità montana. Si possono trovare [redacted] ortofrutta, sia carne, vini, formaggi, salumi e miele. E' offerta dunque la possibilità di acquistare prodotti sani, ma anche di sapere che cosa si compra e quali benefici se ne possono trarre. L'iniziativa è proposta ogni settimana.

[redacted]

a cura di Carla Reschia

[redacted]

Per non dimenticare i curdi

«Curdi: un popolo dimenticato» è il tema del terzo incontro del ciclo dedicato al dopo-guerra del Golfo organizzato dall'Associazione per la pace. Stasera alle [redacted] 21, in via Vescovado 3, ad Alessandria, sarà proiettato il filmato «La storia del Kurdistan».

[redacted]

Il nuovo [redacted] italiano

Stasera alle 21,30 [redacted] Moderno [redacted] Tortona la rassegna «Grande schermo» prosegue con «La stazione», diretto e interpretato da Sergio Rubini, con Margherita Buy ed Ennio Fantastichini.

MUSICA GIOVANI

A Ovada è tempo di rock

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale di Ovada, serata interamente dedicata al rock e al blues proposti da giovani musicisti della provincia. Suonano i gruppi Report Steps, Zuffa di puzzole e Medea.

CONFERENZE E INCONTRI

Dal Lions all'Unitrè all'Avo

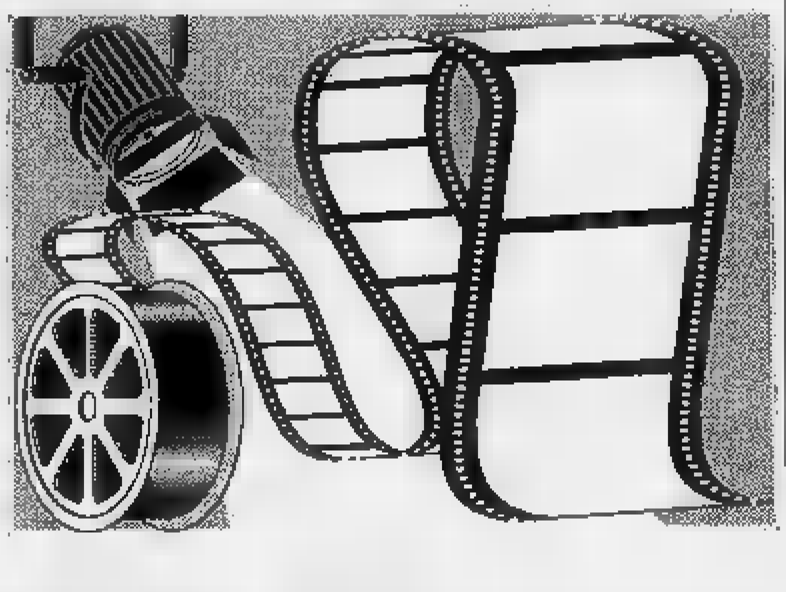
Stasera i soci del Lions Club Val Cerrina si riuniranno in intermeeting con il Lions Club Casale in occasione di una conferenza del magistrato casalese Vincenzo Serianni sul tema «La nuova legge sulla droga». A Rivanazzano, alle 21,15, nella biblioteca «Paolo Migliora», nell'ambito dell'iniziativa «Serata al planetario», a cura dell'associazione astrofili Tethys, è in programma una conferenza [redacted] «Le costellazioni». Religione e bel canto all'Unitrè. A Casale, alle 18, al Centro Buzzi di corso Valentino, don Luigi Alessio parlerà de «Il lamai[redacted] tibetano». Ad Alessandria, alle 15,30, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, Michele Pittaluga terrà una lezione su «Il canto. I grandi interpreti». Ancora [redacted] Casale «La proposta di volontariato» [redacted] il tema di una conferenza dell'Avo in programma alle 21 alla scuola «Artusi».

ESCURSIONI

In gita a Venezia e a Vicenza

C'è tempo fino [redacted] mercoledì 15 per iscriversi, rivolgendosi all'agenzia [redacted] viaggi «Alturist» di Alessandria, alla gita a Venezia organizzata dal Gruppo archeologico alessandrino per visitare la mostra dedicata ai Celti. Per domenica 12 il Centro comunale [redacted] cultura [redacted] Valenza [redacted] l'agenzia Gold Travel organizzano una gita a Vicenza con visita alle più note opere del Palladio.

STASERA AL CINEMA



[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/42.544 — Orario: iniz. 20
[redacted] — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: [redacted] — Lire 5000
L'albero del male — *di William Friedkin con Dwier Brown, Carey Lowell, Jeanny Seagrove (Usa '90)* — Sotto le spoglie di una bionda baby sitter si nasconde una strega crudele che rapisce i bambini per offrirli all'albero del Male. V.M. 14 1h 28' **Horror**

Comunale — Tel. 443.127 — Inizio ore 20 — Prezzo L. 8000/7000
Sala Grande: **In compagnia di signore per bene**
Sala Ferrero: chiuso per riposo

[redacted] — Tel. 68.080 — Orario: inizio 20 — Lire 9000/7000
Un poliziotto [redacted] elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti [redacted] poliziotto è costretto a diventare maestro [redacted] un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: inizio 16 — Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

[redacted] — Tel. 42.112 — Inizio ore 20 — Lire 9000/7000
Storie di amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Moderno — Tel. 42.707 — Lire 9000/7000
Il falò delle vanità — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travol[redacted] le [redacted] auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. [redacted]

[redacted] — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Cristallo — CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] — Tel. 0142/2081 — Orario: inizio 20 — Posto unico lire 8000
La [redacted] — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. [redacted] Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré, N.V. 2h 3' **Thriller**

Moderno — Tel. [redacted] — Orario: inizio ore 15,30 — Lire 8000/6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da [redacted] anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 2281 — Orario: inizio 15,30 — Lire 8000/6000
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Tel. 0143/75.439 — Lire 7000/6000
La setta — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnan[redacted] è la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. [redacted] **Horror**

Iris — Tel. 2097 — Posto unico lire 7000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 78.290 — Posto unico lire 7000
[redacted] — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della [redacted], Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

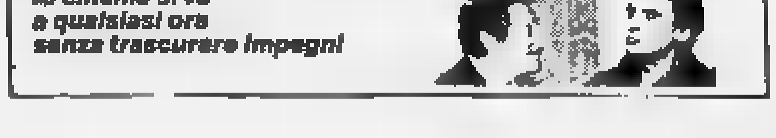
[redacted] — CHIUSO [redacted] RIPOSO

[redacted] Lara — Tel. 0143/62.895 — Inizio ore 21 — Posto unico lire 5000
Zio Paperone [redacted] ricerca della... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e [redacted] foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con [redacted] lampada magica e il suo genio. N.V. [redacted] 25' **Cartoni**

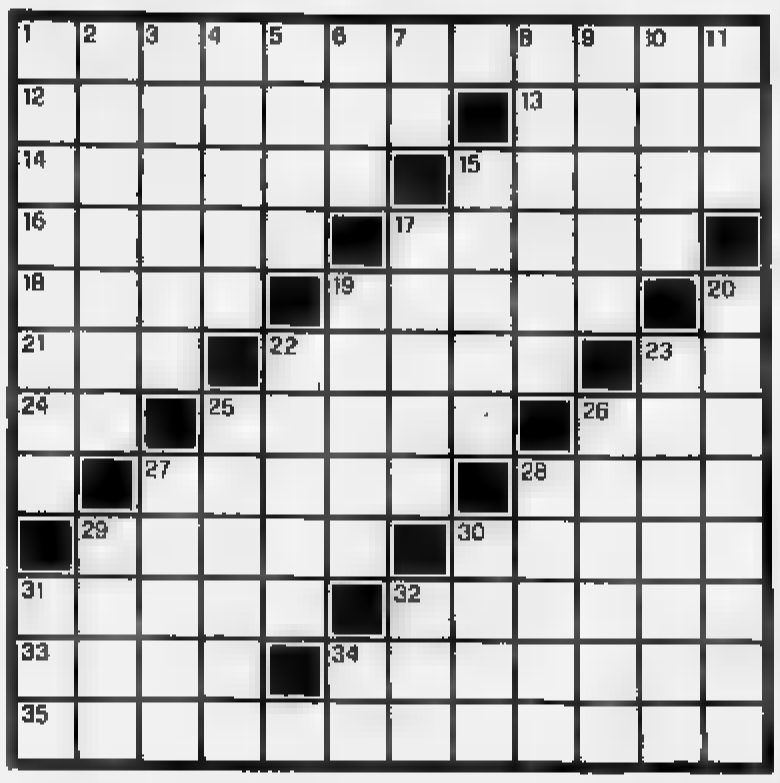
[redacted] Moderno — Tel. 0131/861.427 — Inizio ore 21,30 — Posto unico lire 6000
La [redacted] — *di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E.Fantastichini (Italia '90)* — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in lite con il fidanzato stravolge la routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**

Sociale — Tel. 861.328 — Posto [redacted] lire [redacted]
La [redacted] — *di M. Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nabout, A. Sewryn (Italia '90)* — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito [redacted] profonda ferita e la denuncia di violenza. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

[redacted] Arlecchino — Tel. [redacted] — Lire [redacted]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [redacted], Cederna (Italia '90)* — [redacted] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [redacted]vi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**



[redacted] INCROCIATE



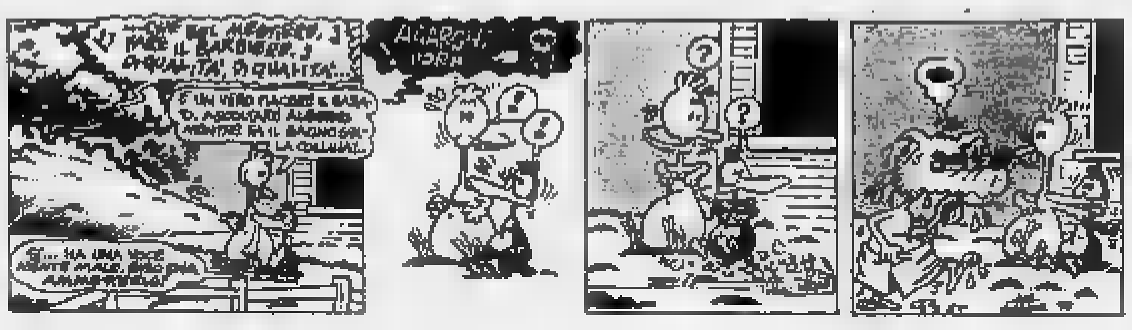
ORIZZONTALI. 1. Indice [redacted] rischio. **12.** Può esserlo una risposta. **13.** Una abbreviazione sulla busta **14.** Una conduttura idraulica. **15.** Fenditure nei muri. [redacted]. Vecchia marca di biciclette. **17.** Foraggio per equini. **18.** Gracidano nel pantano. **19.** Materiale da costruzione. **21.** Amò Leandro. **22.** E' mèta di visitatori. **23.** Una bravissima obiezione. **24.** Introduce il congiuntivo. **25.** Immissario del Garda. **26.** «Ai di qua» nei prefissi. **27.** Insetti... in trasformazione. **28.** Rifugi per selvatici. **29.** Folla anonima. **30.** Razza malvagia. **31.** Lo stesso che colore. **32.** Un cane da punta. **33.** Vivacità, «verve». **34.** Una celebre Adelaide. **35.** Ha stretti vincoli di parentela.

[redacted] **1.** Concittadini di Rossini. **2.** Impedire, prevenire, stornare. **3.** Una [redacted]ce piccante. **4.** Formano l'arcipelago. **5.** Un immenso Paese. **6.** Avverbio di luogo. **7.** Nota musicale. **8.** Sciupio, dispendio, sperpero. **9.** Il [redacted] della Papas. **10.** Un roditore. **11.** Il saluto dell'Angelo. **15.** Compose l'«Adriana Lecouvreur». **17.** Quelle elastiche avvolgono i pistoni. **19.** Quelle anatomiche sono le più apprezzate. **20.** Un prodotto della fattoria come formaggio. **22.** Nome di donna. **23.** Stabilimenti sotterranei. **25.** Un porto brasiliano. **26.** Grande porto cinese. **27.** Il fondatore dell'Urss. **28.** Coprono gli edifici. [redacted]. Quello d'Italia si vince in ro. [redacted] il Messia. [redacted]. Il «mal sottile» (sigla). **32.** Abbreviazione epistolare. **34.** Iniziali di Nixon.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI [redacted]

T	A	L	P	E		P	I	L	O	T	I
O	M	A	R		C	E			S	O	L
G	I		E	S	O	R	C	I	S	M	I
L	A		N	O	N	S	O	N	I		A
I	N	D	I	S	T	I	N	T	A		D
E	T	A		P	E	S	C	E		M	E
R	O		S	E	S	T	E	R	Z	I	
E		L	A	N	T	E	R	N	I	N	O
	C	O	N	D	A	N	N	A	T	O	
D	R		L	E	T	T	E	R	A	R	I
C	A	M	E	R	I	E	R	E		C	D
	C	I	O	E			E		H	A	I

Dimezzato nell'Interregionale il calcio dilettantistico piemontese

COLPE, RIMORSI E CRISI

Condannate otto squadre, alcune tra le più «nobili»
Seconda retrocessione consecutiva per la Juve Domo

Una disfatta che si poteva evitare

Mai il Piemonte aveva conosciuto un'onta simile, mai il popolo calcistico, che ha dato i natali a grandissimi giocatori, era stato costretto a piangere tante lacrime amare. Domenica, un giorno di tristezza per tanta gente, un giorno che si vorrà dimenticare in fretta. Mezzo Piemonte scompare dall'Interregionale, società che hanno dato lustro e precisi punti di riferimento concludono la stagione in un mezzo crack, un futuro incerto, società allo sbando.

Tutto questo si poteva evitare? Certamente sì, era sufficiente avere le idee chiare, capire a priori che il campionato, questo campionato, sarebbe stato terribile, che le sei retrocessioni non erano uno scherzo. E con la sousa di poter raggiungere senza fatica la dodicesima posizione in classifica, che voleva dire salvezza, sono state allestite formazioni di estrema debolezza che hanno pagato gli errori delle società. Adesso è tardi per piangere, ma è anche tardi per accusare. La parola d'ordine è: pensiamo seriamente al futuro.

Fiorenzo Panero

Intermonregalese, Saviglianese e Pinerolo retrocesse in Eccellenza; Albese costretta a disputare lo spareggio contro il Libarna (si giocherà domenica ad Alessandria); Acqui e Nizza Millefonti salve per un punto, i Chieri per due. Il calcio piemontese ridimensionato da una stagione, che avrebbe dovuto invece rilanciare alcune blasonate formazioni. Soltanto il Bra conclude a testa alta, dopo il 2-0 alla Sestese.

Il colpo peggiore l'ha accusato l'undici monregalese, che ha affrontato l'ultimo turno del torneo col morale abbastanza rinfrancato: soltanto una combinazione (la vittoria, sconfitta per Acqui e Pegliese e successo di Albese a Nizza), gli avrebbe inferto il colpo del ko. Così è stato. Per sfortuna il campionato s'è concluso proprio con questi risultati a sorpresa, condannando il team di Cavello al «purgatorio» di Eccellenza.

La Saviglianese ha forse pagato gli errori dell'estate scorsa. Le cause? Poco chiarezza alla guida tecnica (Giuliano Giravegna lasciato ormai da tempo, deluso dall'ambiente) e una campagna rafforzamento non proprio oculata. Non è certo sufficiente la brillante prova offerta domenica contro il Rapallo (battuto 2-1) per cancellare una stagione assai deludente, che costringe i «maghi» a lasciare la categoria quasi in contemporanea alla conclusione dei lavori al «Morino».

Il discorso delusione vale anche per il Pinerolo. La squadra non è mai entrata nel vivo del torneo. Acqui e Nizza Millefonti devono ringraziare un «crush» finale eccellente. Le due compagini hanno il merito di aver mai mollato e aver sempre creduto nella salvezza. E perché hanno sciupato così tante occasioni per togliersi in anticipo della lotta?

Il Chieri, infine, ha salutato la salvezza con il pari di Bozzano. Non può dirsi davvero soddisfatto per come è andata la stagione. [l. t.]

CHI (FORSE) SALE E CHI SCENDE

AMMESSE AGLI SPAREGGI PER LA [illegible] IN [illegible]

PISTOIESE (girone A) e AOSTA (girone B).

Oggi si sorteggiano i due abbinamenti (partite di andata e ritorno: 19 e 26 maggio) BRESCELLO e RUSSI. Saranno promosse le due vincenti.

[illegible] IN ECCELLENZA REGIONALE

PINEROLO, SAVIGLIANESE, VENTIMIGLIA, PEGLIESE, INTERMONREGALESE, oltre alla perdente dello spareggio LIBARNA-ALBESE (girone A).

JUVE DOMO, GALLARATESE, VIRTUS BINASCO, VERBANIA, RIVOLI e BIELLESE (girone B).

Vari sono stati i motivi che hanno portato a questo risultato negativo, compensato solo in parte dalla conquista dei primi due posti da parte di Aosta e Bellinzago. La crisi societaria che dalla scorsa estate attanaglia la Biellese, ad esempio, è stata la causa principale della pessima stagione dei bianconeri. La mediocrità della rosa laniera è ribadita dal consuntivo finale: una sola vittoria sulla Pro Patria, campionato compromesso, l'«equilibrio» nella conquista dei punti fatto all'andata, altrettanti al ritorno! e l'uscita dalla lotta per la salvezza già a novembre, sottolineano lo scarso livello tecnico a disposizione di Franchetti.

Anche Rivoli e Verbania alla fine del girone d'andata si sono ritrovati quasi senza colpo ferire nel nuovo torneo d'Eccellenza. L'unica consolazione per i biancocerchiati del Lago Maggiore arriva dal primo posto nella classifica dei cannonieri del goleador Mosca (ha firmato 16 reti): come dire che la cessione del bomber saneràbuona parte del passivo finanziario.

Diverso è il discorso per la Juve Domo: gli ossolani nel girone d'andata avevano alimentato le speranze di una salvezza senza problemi. Ma l'organico affidato a mister Lesca era in gran parte composto da giovani e stavolta la mancanza di esperienza si è rivelata l'avversario numero uno del club granata, passato in due anni dai fasti della C2 all'inferno del campionato regionale. [r. eyn.]

LO SPAREGGIO AD ALESSANDRIA

Borsalino non [illegible] dubbi Pronti a compiere il bis

ALBA. Domenica al «Moccagatta» (ore 16) l'Albese tenterà il miracolo. L'ambiente è pronto, dopo la vittoria di Serravalle che costringe alla nuova sfida tra i langaroli e il Libarna per evitare la retrocessione.

«A dispetto di chi ci vuole, siamo ancora qui», dice il direttore sportivo Carlo Romano. E aggiunge: «Sul piano psicologico credo stiamo meglio noi di loro. Conosciamo alla perfezione il Libarna, è averlo battuto a casa sua, in una partita che poteva assolutamente perdere, ci dà grande fiducia».

L'ottimismo degli azzurri ha una base precisa. «I ragazzi hanno dimostrato di avere carattere - dice l'allenatore Borsalino - e in partita come quella di domenica prossima conteranno moltissimo le doti caratteriali dei singoli. Sono sfide terribili, in cui ciascuno di giocarsi l'intera stagione. Sono 90' nei quali chi è in campo si rende conto di non avere prove d'appello. E allora subentra il timore di sbagliare. E chi ha più esperienza e i nervi più saldi fa il risultato, anche se nel calcio, molte spesso, basta un episodio singolo per decidere le sorti. Nel caso di domenica di un intero campionato».

Abituata a lottare e soffrire, ad aggrapparsi a una speranza che non è mai mancata, neppure nei momenti più severi, l'Albese conta di far valere maggior attitudine mentale nei confronti di un Libarna che si è creduto salvo e che si è invece risvegliato domenica con l'incubo dello spareggio-retrocessione. [g. fr.]

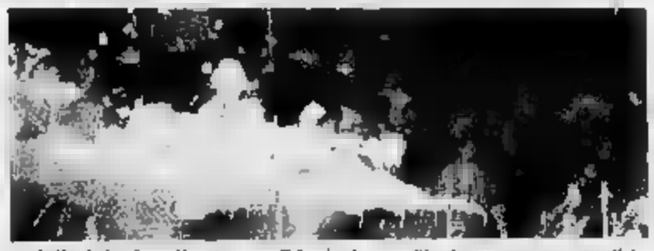
Una stagione sprecata negli ultimi due turni

SERRAVALLE. Com'era facile immaginare dai retrocessioni, si farà ricorso allo spareggio per determinare la squadra che scenderà in Eccellenza insieme alle tre piemontesi (Intermonregalese, Savigliano e Pinerolo) alle due liguri (Pegliese e Ventimiglia). Ben pochi, però, avrebbero previsto che il Libarna sarebbe crollato nel finale, compromettendo una salvezza che a 180 minuti dal termine sembrava già cosa fatta.

«Abbiamo sciupato un'occasione preziosa - spiega il presidente, Silio Canegallo -. Fino match Bra abbiamo viaggiato in perfetta media salvezza, con un punto a partita, poi le due sconfitte consecutive Savona e Albese hanno negato il trentatreesimo punto, quello che valeva l'intera stagione. Ci rimane possibilità, vogliamo sprecarla. Crediamo ancora nella salvezza per quanto di buono ha fatto in precedenza il Libarna».

La sconfitta casalinga con l'Albese ha riaperto un campionato che sembrava già chiuso e ha confermato i limiti di esperienza dei serravallesi, già evidenziati in altre partite.

Ci si attendeva un Libarna prudente, arroccato a difesa del pareggio e pronto a colpire in contropiede, invece è stata l'Albese a vincere con queste armi. Il Libarna si è scoperto ingenuamente nei minuti iniziali con la contemporanea avanzata dei difensori Zoli e Spaggiari, che ha favorito il contropiede di Lombardi e lo splendido gol mezza segno dal centravanti Randazzo. [v. gi.]



REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 73

15067 NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 12

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989. Gestione sanitaria.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1991	DA CONTO CONSUNTIVO	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 1991	DA CONTO CONSUNTIVO
Trasferimenti correnti	87.846.000	69.376.885	Disavanzo anni prec.	—	—
Entrate varie		4.949.553	Spese correnti		74.799.466
Totale entrate correnti	70.691.000	74.325.438			
Trasf. in conto capitale	50.000	3.237.060	Spese in conto capitale	1.483.460	4.260.372
Assunzione di prestiti	—	—	Rimborso prestiti	—	27.445
Partite di giro		8.515.306	Partite di giro	18.325.000	8.515.306
TOTALE	18.375.000	11.752.306	TOTALE	90.689.369	87.602.589
Disavanzo	1.723.369	1.524.845	Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	90.689.369	87.602.589	TOTALE GENERALE	90.689.369	87.602.589

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989. Gestione sociale.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1991	DA CONTO	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO	CONSUNTIVO ANNO 1989
Trasferimenti correnti	4.231.718	3.473.766	Spese correnti	5.965.043	
Entrate varie	1.733.325	1.214.658			
Totale entrate correnti	5.965.043	4.688.426			
Trasf. in conto capitale	—		Spese in conto capitale	4.840	35.500
Assunzione di prestiti	—	—	prestiti	—	—
Partite di giro		200.935	Partite di giro	800.000	
TOTALE	800.000	236.435	TOTALE	6.769.883	
Disavanzo	4.840	—	Avanzo	—	45.640
TOTALE GENERALE	6.769.883	4.924.861	TOTALE GENERALE	6.769.883	4.924.861

IL PRESIDENTE
Pagella

pubblicità
LA STAMPA. stampaSERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
0171 50.832
14100
V. Antica Zecca 3
tel.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SERIE C

Tre punti di vantaggio sulla Massese e l'Alessandria ipoteca la promozione in C1

Grigi, ancora più in alto

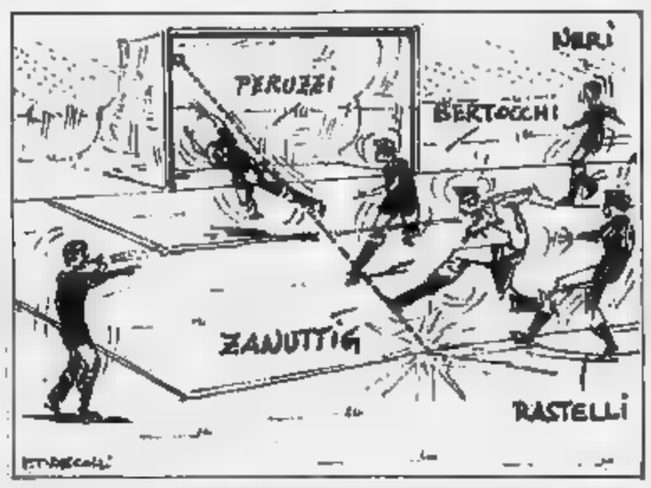
L'allenatore Sabadini: «Vorrei portare questa squadra in serie B». Contro il Poggibonsi l'entusiasmo dei tifosi Risolta con i dirigenti la questione dei premi. Da oggi gli allenamenti per l'insidiosa trasferta di Gubbio

ALESSANDRIA. I grigi sconfiggono anche la tradizione: superano (2-1) il Poggibonsi, che negli ultimi tre confronti diretti si era aggiudicato 5 punti, e preparano lo sprint-promozione.

In cinque mesi (dall'ultima sconfitta subita proprio a Poggibonsi il dicembre) l'Alessandria non ha concesso chances agli avversari: alle sue spalle non sembrano esserci squadre capaci d'inserirsi nella lotta per il primato. Il secondo posto di allora, a due punti dalla capolista Viareggio, è solo un ricordo. Adesso i mandrogni precedono di tre lunghezze la Massese e di quattro il Viareggio, sconfitto a sorpresa domenica a Cecina.

Giochi fatti per la promozione in C1? «Assolutamente no - dice mister Sabadini -. Siamo sulla strada della promozione, ma è troppo presto per cantar vittoria. Ci [illegible] a [illegible] quattro punti per raggiungere quota 44. Desidero arrivare [illegible] traguardo almeno con due settimane di anticipo, cioè prima del match in [illegible] contro il No[illegible] e della sfida sul campo della Massese».

Contro il Poggibonsi i grigi hanno spesso entusiasmato il pubblico. «Sono soprattutto felice - dichiara Sabadini - del fatto che, oltre ai soliti insuperabili Ultras, anche i tifosi della tribuna abbiano incitato la squadra. Abbiamo dimostrato ai più scettici di [illegible] un'eccezionale condizione atletica».



Nel disegno [illegible] De Coll, Zanuttig segna [illegible] prima rete dei grigi contro [illegible] Poggibonsi

[illegible] quando allenò - dice scherzando l'allenatore -, le [illegible] squadre disputano finali [illegible] campionato [illegible] crescendo. E' anche un modo per guadagnarmi [illegible] contratto per la stagione successiva».

Ormai risolta, con l'attuale dirigenza veneta, la questione relativa al premio-promozione, qualcuno [illegible] che esistano già interessanti offerte per il tecnico. «Ne parlano gli altri - conclude Sabadini -, [illegible] io [illegible] all'oscuro di tutto. Mi piacerebbe restare [illegible] guida dei grigi perché qui mi sono subito tro[illegible] a mio agio. E sto ottenendo grosse soddisfazioni. Vorrei anche portare la squadra [illegible] serie B, [illegible] queste [illegible] decisioni che spettano ad altri».

Nella marcia di avvicinamento alla C1, Sabadini [illegible] i giocatori [illegible] concentrati a preparare l'insidiosa trasferta di domenica a Gubbio, dove sarà possibile ottenere il diciottesi[illegible] risultato utile consecutivo.

[illegible] Gelato

DERTHONA MIRA AL RIPESCAGGIO

TORTONA. E' inutile illudersi sul futuro del Derthona. Se la matematica non li condanna ancora, i bianconeri dopo la sconfitta (3-0) sul campo della Massese difficilmente riusciranno ad evitare la retrocessione. [illegible] i tifosi parlano già [illegible] un possibile ripescaggio in C2.

[illegible]lo stadio di Massa, sportivi, dirigenti e addetti ai lavori non hanno discusso d'altro. Ed il «caso Viareggio», [illegible] dice, potrebbe risolversi a favore dei tortonesi. L'ex capolista, infatti, dopo il crack finanziario del [illegible] patron (l'imbonitore televisivo Giorgio Mendella) ha giocatori [illegible] staff tecnico senza stipendi da tre mesi. Una situazione fallimentare che [illegible] Viareggio sembra intenzionato a risolvere. Non solo i versiliesi sembrano aver perso [illegible] biglietto per la C1, ma difficilmente il prossimo anno riusciranno [illegible] giocare in C2. Rischiano quindi di sparire dalla scena calcistica e non è escluso che ritentino la scalata, da una categoria inferiore, com'è successo quest'anno alla Pro Vercelli.

Secondo i tifosi, il consiglio direttivo del Derthona [illegible] dovrebbe quindi perder tempo e comunicare alla Lega la propria disponibilità a restare in C2, [illegible] posto di chi dovesse rinunciare.

E la richiesta di ripescaggio potrebbe essere accettata: [illegible] già accaduto ad Alessandria e N[illegible]vara che non hanno un curriculum migliore del Derthona, in fatto di correttezza sportiva e di gestione societaria.

Intanto, però, [illegible] squadra fa i conti con le possibili squalifiche di Terzi e D'Angelo, espulsi [illegible] Massa. [e. r.]

Tiberio Terzi visto [illegible] Ghiglione

BAVENI: IL CASALE VA BENE COSI'

CASALE. Dopo il match senza gol col Pro Sesto, il direttore generale del Casale, Donato Arces, è attorniato dai cronisti.

Diplomatico, dribbla le domande: «Su [illegible] [illegible] così pesante non [illegible] facile giocare. Troppa pioggia in questi giorni e tante pozzanghere».

Ma si è divertito? «Sicuramente oggi sono più contento io del presidente [illegible] dei dirigenti di un Monza che stava vincendo per 1 a 0 e poi è stato battuto in casa dal Mantova già retrocesso. Venti giorni fa avevano pareggiato con noi, qui al Natal Palli, e parlavano [illegible]ora di lotta per la promozione. Oggi, abbiamo cercato di conquistare i due punti. Non ci siamo riusciti noi, ma neppure gli avversari. [illegible] risultato [illegible] [illegible] giusto».

Qualcuno contesta a mister Baveni di non aver poi innovato molto lo schieramento, tenendo ancora a riposo qualche giocatore (Coi, Carnovale), poco utilizzati durante la stagione.

«L'allenatore ha tutta la nostra fiducia e ampio mandato di scegliere lo schieramento che ritiene più opportuno - dice Ar[illegible] -. Vede i calciatori per tutta la settimana, durante gli allenamenti, e quindi decide lui. Mi sembra comunque che stiano giocando un po' tutti».

[illegible] ecco mister Baveni, soddisfatto della prova fornita [illegible] suoi giocatori. «Una buona partita - dice -, contro un Pro Sesto sempre pericoloso. C'era molto equilibrio in campo, e il risulta[illegible] poteva cambiare in qualsiasi momento. Almeno sette nostre conclusioni sono finite fuori, mentre gli avversari ne hanno avute tre o quattro. Non era facile attaccare contro una squadra che non ti perdona nessuna distrazione».

Forse però è questo il momento giusto per utilizzare i giocatori più giovani, o quelli che resteranno anche [illegible] prossi[illegible] anno a Casale. «La cosa più importante per me [illegible] la squadra - conclude Baveni -, e stiamo facendo un campionato eccezionale. A cinque domeniche dalla fine [illegible] in una posizio[illegible] su cui [illegible] avrebbe scommesso a inizio stagione. Che poi un calciatore sia o no del Casale per me fa lo stesso, perché hanno tutti gli stessi diritti di giocare. Ci sono calciatori che se [illegible] andranno, è vero, ma sono osservati anche da club [illegible] serie superiore. Non li posso tenere [illegible] panchina».

[illegible]

PROMOZIONE

La capolista è raggiunta dal Moncalieri, si riapre la lotta al vertice

Ovada frena, ride Novi

E il successo col Saluzzo rilancia la Fulvius

Continuano le sorprese in Promozione piemontese. La capoli[illegible] Ovadamobili, che sembrava lanciata [illegible] il titolo, [illegible] state costretta al pareggio dal fanalino [illegible] coda Busca. In classifica, i mobilieri [illegible] stati raggiunti dal Moncalieri. Intanto, si fanno sotto anche Novese [illegible] Fulvius Valenza, vittoriose con Pro Dronero e Saluzzo. Positivo il [illegible] del Monferrato sul campo dell'Astisport.

L'Ovada frena a Busca e si deve accontentare dello [illegible] [illegible] 0. L'undici allenato da Gianni Mialich recrimina per due pali colpiti [illegible] Rizzin. «Ma nel finale è stato Benzo a evitare la beffa, con una gran parata su punizio[illegible] del centravanti [illegible] - dice il direttore sportivo Andrea Sciutto - speravamo di [illegible] i due punti ma, a conti fatti, il pari [illegible] soddisfa. Non va dimenticato, infatti, che siamo scesi in campo senza gli infortunati Boveri, Bardelli [illegible] Barletto».

La **Novese** risorge a Dronero, si impone per 1 a [illegible] e torna prepotentemente in corsa per il primato. Nel primo tempo, la squadra biancoceleste ha dominato [illegible] [illegible] i centrocampisti Gozzoli, Rangon [illegible] Gerace hanno creato lo scompiglio nella retroguardia [illegible] Proprio Gerace ha realizzato il gol decisivo, con [illegible] magistrale punizione. Poi, l'espulsione [illegible] centravanti D'Alessio ha complicato i piani degli ospiti che nella ripresa si [illegible] limitati a difendere il vantaggio.

Fulvius sugli [illegible]di anche contro [illegible] Saluzzo, sconfitto 2-0. L'undici orafo ha assunto l'iniziativa [illegible] nel secondo tempo [illegible] sferrato il colpo del kappaò all'ex regina del torneo. Le reti [illegible] valenzani portano la firma di Manfrini e Bianco.

Il **Monferrato** recupera due gol contro l'Astisport e conquista un prezioso 2 [illegible] 2. I sansalvatoresi [illegible] per un «gol fantasma» di Rosso (palla sulla traversa e poi oltre la linea) che arbitro [illegible] guardalinee [illegible] hanno visto. [m. d.]

SPORT FLASH

In Terza: l'Ozzano [illegible] promozione

Comitato [illegible] Alessandria. Girone A (9ª di ritorno): 90 Solero-Silvanese 1-3; Bistagno-Castelletese 6-0; Capriatese-Predosa 3-3; Cassine-Carpeneto 4-2; Fubine-Il Mulino Basaluzzo 2-0; Masiese-Gamalero 2-1; Mirabello-Casalcermelli 3-0; Sezzadio-Rocca Grimalda 2-2. Classifica: Cassine 38; Silvanese 35; Fubine 34; Mirabello 32; Carpeneto 30; Rocca Grimalda 29; Masiese 25; 90 Solero [illegible] Predosa 23; Bistagno e Sezzadio 21; Casalcermelli 20; Gamalero 19; Capriatese [illegible] Castellettese 13; Il Mulino [illegible]. **Girone B** (9ª di ritorno): Asca Galimberti-Garbagna 1-2; Carbonara-Nuova Spinettese 2-6; Carrosio-Audax Orione 2-2; Cascinagrossa-Paderna 1-1; Molinese-Fulgor Alessandria 5-0; Montegioco-Torre Garofoli 1-0; Spinetese-Aurora Pontecurone, sospesa al 40' per incidenti; Villalvernia-Gravese 4-1. Classifica: Grave[illegible] 37; Villalvernia 33; Audax Orione 32; Cascinagrossa 30; Nuova Spinettese 29; Carrosio 28; Garbagna 27; Molinese 26; Aurora 25; Carbonara 24; Spinetese 22; Asca Galimberti 21; Torre Garofoli 20; Montegioco 16; Paderna 9; Fulgor 3. Aurora [illegible] Spinetese, una gara in meno. **Comitato di Vercelli. Girone unico** (11ª [illegible] ritorno): Balzolese-Fontanettese 0-4; Costanzana-Scuole Cristiane Vercelli 1-1; Ozzano-Borgodalese 6-1; Popolo-Pro Belvedere 8-1; Saluggese-Bianzé 1-0; Sardegna Crescentino-Virtus Sant'Antonino 1-3; Silvio Piola Vercelli-Frassineto 0-1; Tronzanese-Trinese 4-2. Classifica: Ozzano [illegible] Virtus 40; Costanzana 36; Fontanette[illegible] [illegible] Scuole Cristiane 35; Tronzanese 34; Saluggese 31; Popolo 29; Bianzé 27; Borgodalese 26; Frassineto 25; Balzolese 24; Trinese 21; Sardegna 5; Pro Belvedere 4; [illegible]. Piola 1.

[illegible] Prima: [illegible] tre gol vince il Quattordio

Nel girone B di Prima categoria [illegible] Moranese ha superato il Piemonte Sport per [illegible] a 0. **Girone E:** Comollo-Felizzano 1-1; Viguzzolese-Junior 2-2; Nicese-Mandrogne rinviata per campo impraticabile; Gaviese-Real Moncalieri 0-1; Quattordio-S. Maria Tagliaferro 3-1; Rocchetta Tanaro-San Carlo 1-4; Santenese-Sandamianferrere 2-1; Costigliole-Trofarello 0-0. Classifica: Quattordio, 34; Felizzano, 32; Viguzzolo [illegible] Moncalieri, 31; Santenese, 38; San Carlo, [illegible]9; Rocchetta, S. Maria [illegible] Sandamianferrore, 24; Trofarello, [illegible]3; Junior, 22; Nicese [illegible] Costigliole, 21; Mandrogne e Comollo, 18; Gaviese, 16.

In Seconda: solo pari per [illegible]

Nel girone E: Sant'Andrea's-Pontestura 2-4; Recetto-Ronzonese 2-1. **Girone M** (10ª di ritorno): Sarezzano-Boschese 0-0; Sale-Castellazzo 1-1; Arquatese-Lueso 1-0; Frugarolese-Occimiano 0-0; Fresonara-Piovera 1-3; Vignolese-Pozzolese 3-1; Bassignana-Quargnento 1-0; Cassano-San Giuliano Nuovo 2-1. Classifica: Sarezzano 35; Castellazzo 33; Sale [illegible] Cassano 31; Vignolese 30; Boschese 29; Piovera 26; San Giuliano 25; Bassignana, Occimiano e Quargnento 23; Frugarolese 22; Pozzolese 21; Arquatese 20; Fresonara e Lueso 14.

Tennis: i favoriti del torneo Under [illegible]

Si [illegible] inaugurato ieri [illegible] [illegible] internazionale [illegible] tennis Under 18 del Circolo dipendenti Cassa di Risparmio Alessandria. Le prime teste di [illegible] [illegible] due tabelloni [illegible] il messicano Urencio e la jugoslava Malec. Nel primo turno il cileno Silverstein ha battuto 6-3, 7-6 l'alessandrino Massimo Botrini che ha beneficiato delle wild card.

SEAT IBIZA NEW STYLE

LA NUOVA DIMENSIONE.

Entra in una nuova dimensione: dal tuo Concessionario SEAT c'è la nuova IBIZA New Style, una nuova dimensione di design, comfort e prestazioni, coi grintosi motori System Porsche, ulteriormente perfezionati e dotati anche di catalizzatore. SEAT IBIZA New Style ti aspetta, con le molte novità, anche finanziarie, e tutta la competenza del Concessionario SEAT.

SEAT IBIZA New Style. La nuova dimensione: 16 versioni, berlina e commerciali, 3 [illegible] 5 porte, con motori benzina 900, 1200, 1500 cm³ e diesel 1700 cm³.

A PARTIRE DA L. 9.800.000 IVA INCL.*

*VERSIONE [illegible] SPECIAL

VIENI [illegible] VEDERLA E PROVARLA DA:

NORD AUTO [illegible].r.l.
Via del Lavoro - Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 249.411

ROMANO BRUNO [illegible].
Via Brodolini, 7
CASALE [illegible]
Tel. 0142 76.151

AUTOGRUP s.r.l.
Str. Prov. per Castelnuovo, [illegible]
TORTONA
Tel. 0131 863.448

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

LIBERO A Moncalieri salone 2 camere cucine 2 bagni box auto doppio casa nuova L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Derna Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Pitagora S. Rita casetta di 4 alloggi di cui 3 liberi 7 box auto magazzino 170 mq recente volendo mutuo permute. TC 473.0666.

LIBERO attico corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 80 milioni mutuo. TC DUE 287.221.

[redacted] attico prestigioso corso Raffaello [redacted] sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni bilngressi. Tel. 514.498

LIBERO Barca (strada della Verna) recente saloncino 3[redacted] cucina biservizi box [redacted] V&B tel. 518.613 - 535.455

LIBERO [redacted]tiera Milano ottimamente ristrutturato ingresso salone con [redacted] 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 212 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6566

LIBERO Borgo Vittoria signorile camera tinello servizi ampio piano alto portineria mutuo V&B tel. 535.455 - 518.613

[redacted] zona Ferrucci soggiorno 2 [redacted] ampia cucina bagno ingresso [redacted] cantina. Fimitalia 553.306

LIBERO corso Peschiera 8 camere cucina ingresso servizi cantina riscaldamento autonomo Tel. 500.346

LIBERO corso Peschiera 9° piano alloggio in stabile decoroso 3 camere cucina servizi mutuo. Commit 595.378

LIBERO luglio '91 bella casa 2 camere cucina abitabile servizi via Filadelfia. Tel. 364.491.

LIBERO Lungo Po Antonelli ampia camera tinello [redacted] bagno mq [redacted] [redacted] milioni Risparmiocasa 521.4155

LIBERO Nichelino termoascensore 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 75%. Risparmiocasa 521.4155

LIBERO Parella (via Baveno) 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 139 milioni possibilità mutuo. V&B 518.613

LIBERO rifinitissimo saloncino 2 [redacted] cucina lavanderia sala bagno via Martorelli 4° piano no ascensore L. 183 milioni Tel. 517.591

LIBERO ristrutturato ingresso [redacted] [redacted] giorno bagno mq 70. Tel. 796.421 ore pasti o serali

LIBERO S. Paolo via Lancia 66 al 1° piano spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina Tel. 485.256

LIBERO S. Rita ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore mutuo. Nordedil 567.2760

LIBERO subito piazza [redacted] spazioso ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] ottimo stabile. Nordedil 561.2[redacted]

LIBERO via Lagrange ottimo condominio 2 monolocali [redacted] mq 60. Buon reddito. Investitalia Città 761.152 - 747.890

LIBERO via Venaria ingresso 2 camere [redacted] e [redacted] Ristrutturato L. 99 milioni. Investitalia Città 747.890 - [redacted]

LINGOTTO ingresso salone 8 camere cucina ripostiglio 2 bagni c[redacted] magazzino mq 30 volendo box. Tel. 696.0301

LUCIANA VOLA Borgaro Alta (La Frontiera) recente e signorile villa a schiera mq 260 con giardino e box. Tel. 436.1565

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in casa altamente signorile mq 240 salone 4 camere cucina biservizi. Rifiniture di pregio. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA [redacted] Castello in casa signorile appartamento mq 80 saloncino camera cucina bagno. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA Rivalta (Villaggio Aurora) splendida villa unifamiliare con piscina sauna tavernetta [redacted] custode e grande giardino Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA [redacted] Gran [redacted] signorile appartamento soggiorno [redacted] studio 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1555

LUNGO PO ANTONELLI quasi [redacted]gio panoramico [redacted] 240 mq in [redacted] moderna [redacted] 2 posti auto L. 930 milioni Investitalia 506.001 - 590.597

MADONNA [redacted] ottimo [redacted] tinello cucinino [redacted] alto [redacted] ascensore L. 112 milioni Tel. 011.561.2715

MANSARDA Crimea [redacted] soggiorno 2 camere [redacted] bagno ampio terrazzo. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421

[redacted] centrali [redacted] case [redacted] mq da ristrutturare vendiamo in blocco. Affare Big tel. 587.014

MARE' vende centro storico Moncalieri in palazzotto ristrutturato [redacted] mq 100 e 130 pi[redacted] Tel. 812.5261

MARE' vende corso Fiume appartamento mq 160 in prestigioso palazzotto d'epoca Tel. [redacted] 5261

MARE' [redacted] Crimea prestigiosa villa d'epoca con [redacted] riservata. Tel. [redacted]

[redacted] vende in via Lagrange signorile [redacted] 180 piano alto Tel. 812.5261

MARE' vende precollina [redacted] appartamento mq 120 in villa del [redacted] parco Tel. 812.5261

MARE' vende via Cavour particolare uso ufficio mq 80 interno cortile Tel. 812.5261

MERCATI GENERALI (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni CST 780.0023 - 789.170

MIRAFIORI Sud libero ingresso soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box auto minimo anticipo mutuo. CST 780.0023

MONCALIERI centro storico in casa d'epoca salone cucina/pranzo 3 letto doppi servizi terrazzo box. Tel. 641.838

MONCALIERI (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box Tel. 385.1048

MONCALIERI recente signorile panoramico vendesi ingresso living su soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Studio Vercelli tel. 360.000

MONCALIERI S. Maria alloggio mq 160 più box in recente costruzione composto da 3 camere salone cucina 2 servizi Vendo [illegible] Tel. 597.049

MONCALIERI strada Genova signorile panoramicissimo ingresso soggiorno cucina living saloncino camera servizi L. 235 milioni Tel. 011.561.2707

MONCALIERI [illegible] villa a schiera di saloncino cucina tricamere servizi mansarda box taverna giardino. Studio Vercelli vende tel. 360.000

MONTECUCCO casa signorile libero ingresso soggiorno camera tinello cucinotta bagno mq 98 Tel. B.I.T. 561.2001.

MUTUO agevolato via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione. Consegna giugno '92 Tel. 583.2922 - 584.095.

NICHELINO (via del Pascolo) libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno Casamer [redacted] 679.555

[redacted] via Torino [redacted] 2 camere tinello cucinino e servizi piano [redacted] Asiago 353.938

OTTIMO affare pressi corso Valdocco camera cucina completamente ristrutturato L. 40 milioni Tel. 696.0301

[redacted] pressi largo Brescia signorile in stabile d'epoca ingresso salone camera cucina bagno terrazzo grande ristrutturato permute. Tel. 696.0301.

> [redacted]
> **via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2809.**

PARCO Ruffini [redacted] Lancia vendiamo appartamento libero mq 200 con terrazzo mq 120 L. 650 milioni. Tel. S.O.I [redacted]

PARELLA in [redacted] casa ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] L. 158 milioni Tel. 011.561.2715

PARELLA su Bernardino Telesio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie Tel. 696.0301

PARELLA via Como (interno) libero 3 camere tinello cucinino 2 servizi mq 105 L. 198 milioni. BCS 568.213

PERSONALCASEDUE [redacted] libero Borgaretto [redacted] 2 camere cucina bagno stabile recente con giardino mutuo

PERSONALCASEDUE 329.0041 [redacted] corso Agnelli [redacted] tinello [redacted] e bagno L. 105 milioni dilazionabili

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Montecucco signorile [redacted] 2 camere cucina biservizi box auto mutuo

PERSONALCASEDUE [redacted] libero Mon[redacted] camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero spazioso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 5 camere cucina servizi posto auto L. 174 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 Brandizzo libero ampio 2 camere tinello [redacted] bagno ascensore L. 118 milioni

PERSONALCASE [redacted] 180 corso Regio Parco [redacted] libero camera tinello [redacted] bagno L. 82 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 [redacted] Trapani libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili

[redacted] 545.180 S. Rita libero [redacted] tinello cucinino [redacted] L. 104 milioni rateabili.

PIAZZA Bengasi (via Canelli) libero 2 camere [redacted] tinello cucinino bagno. Casamercato

PIAZZA Bernini pressi, libero salone 8 camere [redacted] biservizi [redacted] giardino [redacted] Tel. 318.5005

> **PIAZZA** [redacted]
> **(adiacenze) appartamento libero signorile ingresso salone [redacted] cucina bagno L. [redacted] milioni. Failla & Bertinetto 318.6566.**

PIAZZA Castello in [redacted] prestigioso libero anche da ristrutturare uffici varie metrature. Tel. 767.666.

PIAZZA Crispi pressi ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 112 milioni. Casamercatosei 242.2580

PIAZZA Montanari alloggio altamente signorile soggiorno 4 camere 2 bagni cucina cantina box ascensore Tel. 840.421

PIAZZA Statuto adiacente liberi occupati varie metrature [redacted] casa G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 329.524

PIAZZA Vittorio pressi [redacted] signorile su 2 piani salone angolo cottura camera biservizi Fino 505.691

[redacted] Vittorio pressi 2 alloggi [redacted] 180 totali con 45 mq occupati [redacted] decorose L. 210 milioni Tel. 669.2982

PIAZZETTA MARIA TERESA
splendido appartamento in splendido palazzo, libero nel 92, 180 mq circa, doppi ingressi, privato [redacted] solo [redacted]tamente a valore di mercato. Scrivere Publikompass 7526 - 10100 Torino

PINO TORINESE villa libera unifamiliare materiali di pregio 10 vani servizi box giardino. Studio Previdi 011.860.8037

[redacted] villa nuova con [redacted] zona residenziale comoda servizi ampia area verde Tel. [redacted]

PRECOLLINA corso Casale libero soggiorno cucinino 2 camere ingresso bagno posto auto Serlin 218.3670 - 790.771

PRECOLLINA S. Mauro stupenda villa 420 mq struttura moderna seminterrato 3500 mq terreno Tel. 385.1048

> [redacted]
> **su Torino elegante villa panoramica unifamiliare anni 70 con casa custode mq 700, parco mq 4800 ottime finiture. Investitalia 506.001.**

PRESSI corso Grosseto libero 3 camere cucina servizi piano alto Tel. 839.5342 Studio Cadorna

PRESSI piazza Rivoli luminoso su 8 arie ingresso 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato. Tel. 696.0301

PRIVATO vende in casa decorosa alloggio 2 camere tinello cucinino e cantina L. 150 milioni Tel 984.5495 no agenzie ore serali

PRIVATO [redacted] zona Statuto 2 camere cucina bagno casa d'epoca libero luglio nuovo affare Tel. 967.4687

PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi [redacted] Lecce ingresso 2 camere [redacted] bagno minimo anticipo più mutuo

[redacted] 69.20 libero Santena signorile in villetta salone 4 camere cucina biservizi orto 2 box tavernetta

[redacted] 69.20 [redacted] Venaria accede signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino privato

RECENTE corso Novara ottimo piano alto portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli Tel. 696.0301

REGIO PARCO adiacente 2° piano no ascensore 4 camere servizi box libero dicembre. Studio Previdi 011.860.8037

RESIDENCE centralissimo in palazzo storico, 53 mq. signorile, vendo. Astenersi intermediari. Tel. 7[redacted] 437 [redacted]

REVIGLIASCO prestigioso salone 8 camere 3 servizi cucina taverna box panoramico in villa vendo I.S. 536.889

RIVOLI complesso Stella [redacted] nuovo appartamento di soggiorno, 2 camere cucina, biservizi mutuo Cee basso agevolato Edilcase 561.3535

[redacted] corso Torino libero 2 camere soggiorno cucinino bagno box L. 265 milioni mutuo dilazioni. Tel 942.3867

RIVOLI vendesi attico completamente ristrutturato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto più 90 mq di terrazzo mutui permute Tel. 812.5058

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone affare zona Valdocco affittato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni sufficiente contante 25%.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permute

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 130 mutuo permute

SABATELLI IMMOBILI 655.359 propone [redacted] zona Sebastopoli [redacted] ingresso corridoio 8 camera tinello cucinotto volendo box mutuo 70% Permute.

[redacted] **RITA** via Tripoli privato vende a privato alloggio libero soggiorno due camere letto ampia cucina bagno immobile [redacted], agenzie astenersi Tel. 835.491.

SERIM 519.801 attico libero corso Francia (Pozzo Strada) ottimamente rifinito mq 150 più terrazzo mq 80 permute.

SERIM 519.801 attico libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi ottimo stato box.

SERIM 519.801 [redacted] corso Racconigi 30 quasi via Frejus 2 alloggi di 2 camere cucina bagno con posto auto

SERIM 519.801 libero corso Sebastopoli quasi Stuerno [redacted] signorile [redacted] con angolo cottura 2 camere bagno mq 100.

SERIM 519.801 libero piazza Statuto (pressi) signorile piano alto mq 100 salone camera tinello cucinino bagno.

SERIM 519.801 libero via Panizza quasi via Rera signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box

[redacted] 519.801 libero via Pietro [redacted] quasi piazza Massaua signorile 8 camere tinello cucinino bagno ottimo [redacted]

SERIM 519.801 via Napione quasi corso Regina ampio 4 camere tinello cucinino bagno termo ascensore occupato.

SETTIMO borgo nuovo alloggio di camera tinello cucinino servizi libero agosto '92 Settimo Case vende Tel. 800.9839

SETTIMO camera cucina bagno ripostiglio cantina posto auto panoramico ristrutturato ottimo vendo I.S. 536.889.

[redacted] vende alloggi L. 100 milioni per sposi pensionati più [redacted] metrature mutuo dilazioni. Tel. 953.3570.

SETTIMO libero [redacted] ottima casa soggiorno 3 camere cucinotta bagno box auto. Tel. 405.2278

SETTIMO recente ingresso living su soggiorno camera cucina bagno volendo box auto Casamercatosei 242.22722

SETTIMO TORINESE
appartamento in costruzione prezzo [redacted] venzionato con il comune composto di soggiorno 3 camere, cucina, biservizi. Mansarda collegata. Box auto. Mutuo agevolato. Edilcase 561.3535

SETTIMO via Boves alloggio libero settembre '92 camera tinello cucinino servizi Settimo Case vende Tel. [redacted]

[redacted] via Ceresole vendesi alloggi in palazzina a 8 piani [redacted] revisione [redacted] consegna marzo 1993 Tel. 588.2922 - 584.095

S. MAURO casetta occupata [redacted] 2 [redacted] per 240 mq più cortile/giardino L. 270 milioni Investitalia 590.597

S. [redacted] impresa vende direttamente alloggi signorili in costruenda palazzina consegna fine 92 Tel. [redacted] 170

S. MAURO recente soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] box giardino condominiale [redacted] tranquilla Edicitta 437.3224

S. PAOLO [redacted] Trapani luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo. Te. [redacted]

S. RITA adiacenze corso Agnelli, stabile recente 8 camere, tinello cucinino, bagno, [redacted] Edicase 561.3535

S. RITA attico con 40 mq terrazzo ingresso 2 camere cucina servizi totalmente e[redacted] Tel. 696.0301

S. RITA [redacted] Sebastopoli libero 3 camere cucinotta abitabile servizi piano alto L. 200 milioni Studio Fim 851.083.

S. RITA [redacted] vende libero ingresso 8 camere tinello e servizi totalmente ristrutturato no agenzie Tel. 411.5894

S. RITA via Monte[redacted] ingresso 2 [redacted]re tinello cucinino bagno occupato. Casamercatosei 242 [redacted]

S. RITA [redacted] Rovereto libero 1 camera tinello cucinino doppia aria L. 80 milioni dilazionabili. Carezana 509.962.

S. RITA via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno 1° piano affittato. Tel. 756.620

S. RITA via [redacted] Marino 8 camere tinello cucinotto servizi terrazzo di mq [redacted] L. 335 milioni Tel. [redacted] 1.561.2715.

S. RITA vicinanze corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino e servizi terrazzino piano alto con ascensore. Studio Asiago 356.505

S. SALVARIO ristrutturato camera cucina bagno anticipo L. 35 milioni più rate mensili da L. 600 mila Tel. 696.0301

TAIT [redacted] Lungo Dora Voghera (Vanchiglia) saloncino 2 [redacted] cucina bagno L. 158 milioni

TAIT 513.931 libero pressi corso Einaudi rinnovato 8 [redacted] cucina [redacted] bagno dilazioni e/o permute

TAIT 513.931 libero pressi piazza Derna ristrutturato saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore

TAIT 513.931 libero zona S. Rita [redacted] spazioso saloncino camera [redacted] no ingresso bagno

VANCHIGLIA via Balbo ingresso 2 camere cucina bagno in bella casa L. 120 milioni Tel. 011.561.2707

[redacted] in palazzina con giardino condominiale di recentissima costruzione vendesi libero appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi e box auto possibilità mutuo e permute Tel. 812.5058

VENARIA liberi in palazzina recente salone 1/2 camere cucina servizi box. Edil Domus 518.731

VENARIA recentissimo mosso signorile con finiture gran pregio salone living 2 camere cucina 2 servizi box L. 255 milioni. Tel. 011.561.1500

VIA Boston S. Rita vendiamo libero elegante attico con doppi ingressi, ampio salone, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo, 2 cantine. Ottime rifiniture. Tel. 812.7177.

VIA Breglio libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia. Edil Domus 518.731

VIA Carlo Alberto appartamento libero mq 140 particolare signorile 1° piano L. 380 milioni Tel. 669.2982

[redacted] Casale libero appartamento di salone 8 [redacted] cucina triplo servizi piano alto libero Ameno 502.398 - 506.202.

VIA Catania 47 impresa vende in palazzina in costruzione alloggio signorile 2 camere cucina servizi più mansardato, riscaldamento indipendente scelta materiali, box auto. Consegna luglio 91. Ore ufficio tel. [redacted] - 541.934

> **VI[redacted] CAVOUR**
> **vendiamo [redacted] alloggi elegantemente rifiniti con posti auto. Stesso stabile consegna entro fine 91. Tel. 011 506.8232/3.**

VIA Cigna pressi libero ristrutturando ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mutuo 75% Tel 752.868

VIA Di Nanni Sabotino occupato 2 camere cucina 2 servizi 4° piano termoascensore L. 120 milioni Tel 544.210

VIA Gioberti alloggio 4 vani cucina primo piano libero vendesi Tel 0121 226.41 ore 17/19.

VIA Luini libero signorile ingresso saloncino camera tinello cucinotta e servizi mq 80 Benecasa Service 502.773

VIA Monginevro adiacenze vendesi libero panoramico in ottime condizioni soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Studio Vercelli tel 360.000

VIA Monginevro grazioso alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni occupato Fino 505.691

VIA Nizza 3 camere servizi cantina piano alto ascensore luminoso vende L. 325 milioni Esalin 536.569

> **VIA ROMA**
> **prestigioso alloggio libero mq 310 ascensore portineria abitazione uffici. Casamercatocinè 521.1433.**

VIA Sansovino [redacted] panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto G.R. L'Immobiliare 329.0421.

VIA S. Paolo piano alto in ottimo stabile signorile soggiorno cucinotta camera [redacted] bagno e ripostiglio Tel. 595.214

VIA S. Sansovino adiacenze corso Toscana in stabile signorile, piano alto, panoramico 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 164 milioni. Possibilità box auto. Edicase 561.3535.

VILLA Avigliana vista lago 3 camere salone cucina mansarda giardino garage privato vende Tel 967.4687

[redacted] bifamiliare Precollina Superga 5000 mq terreno composta da 2 [redacted] alloggi più dependance (minialloggio) [redacted] se locale multiplo. Tel. 0121 901.544

VILLAGGIO IN CANDIOLO
[redacted] uni/bifamiliari e alloggi in [redacted] ne [redacted] centrale prezzi ottimi IVA [redacted] mutui rifiniture accurate Tel. 620.580

> **VILLA**
> **libero unifamiliare a Cirzana recente perfette condizioni vicinissima a tutti i servizi ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garages lavanderia terreno. Ulip 519.986.**

> **VILLA**
> **nuovo libero pressi Rivoli rifinitissima porzione di bifamiliare con grande abitabilità su 3 piani e giardino. Ulip 519.986.**

VILLE a Rivalta [redacted] Caudano in co[redacted] abobra L. 380 milioni [redacted] permute. Emmedi 349.9893

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.200.000 al mq [redacted] 606.1412

VILLETTA pressi Castiglione (Sciolze) recente signorile 200 mq tavernetta terreno 5600 mq Tel 487.741

VILLETTE a schiera a Settimo con mutuo agevolato di L. 60.000.000 a revisione prezzi bloccato impresa vende consegna giugno 1992 Tel 588.2922 - 584.095.

VILLETTE unifamiliari in corso Acqui 321 impresa vende direttamente mutuo tasso fisso 11%. Dilazioni di pagamento consegna fine anno Tel [redacted] 588.2922 - 584.095

VINOVO libero in palazzina salone 3 camere cucina 8 servizi riscaldamento autonomo verde condominiale [redacted] 962.3615

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel [redacted] 6560

A.A. GRANDE società cerca per [redacted] non residenti 2/3 [redacted] vuoto o arredato uso transitorio [redacted] 597.295

A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 [redacted] uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. APPARTAMENTO piccolo [redacted] vuoto/arredato [redacted] transitorio referenze documentabili Medim 650.9188.

[redacted]' importante cerca ufficio mq 250 zona semicentro Torino Telefonare 669.8216/21

A. UNICASE ricerca alloggi e ville [redacted] arredati anche prima cintura per dirigenti Vaderti Tel 331.840

AZIENDA per corso di formazione Engeneering auto cerca piccoli medi appartamenti vuoti e arredati. Tel 500.786

[redacted] 30enni impiegati con [redacted] controllabili [redacted] alloggio non [redacted] bisato in Torino Tel. 660.0380 serali

DITTA [redacted] per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 669.8021/19.

MEDICO torinese abbisogna appartamento uso riservato massima serietà discrezione [redacted] Tel 519.806 - 0337.205.446.

[redacted] consulenza [redacted] ricerca [redacted] appartamento vuoti a [redacted] riservatezza. No agenzie Tel 011.612.586

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] in stabile signorile d'epoca prestigio Centro [redacted] cucina camera doppi servizi te[redacted] arredato elegantemente, box Località 696.5000

A. ABBIAMO in stabile signorile ottima posizione bi-trilocali ben arredati. Località 696.5900

A. ABBIAMO in stabile signorile su corso salone 2 camere cucina abitabile box auto vuoto o arredato Località 696.5900

A. PIAZZA Sabotino monolocale cucinino servizi balcone arredato con telefono L. 500 mila uso saltuario Tel 533.434

ABBIAMO appartamenti in affitto ristrutturati arredati e vuoti centro Crocetta e sarro centro stessa casa Tel 587.103

ADIACENTE corso Dante affittiamo signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 100 mq. Sogem 561.1832.

ADIACENTE corso Rosselli via Renier affittasi ufficio mq 80 molto luminoso ingresso su strada Agenzia 538.258

AD importante società affittiamo prestigioso uffic[redacted] adiacenze [redacted] 8 Carlo mq 265 elegantemente ristrutturato parquet ovunque Investitalia Città 761.152 - 747.890

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocali L. 380 mila uso transitorio Tel. 962.4950

AFFITTASI Centro Europa appartamento uso foresteria vuoto/arredato salone 2 camere cucina bagno Tel 514.293

AFFITTASI corso Monte Grappa referenziati ammobiliato uso transitorio 2 camere, cucina e servizi. Piermarleo 702.831

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo ufficio di 5 vani doppio ingresso. Tel. 757.309

AFFITTASI in via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere due servizi. Scrivere. Publikompass 8119 - 10100 Torino.

AFFITTIAMO piano rialzato 2 camere servizi. Telefonare Baldini & C. S.R.L. 597.049.

AFFITTO Crocetta appartamento vuoto salone 3 camere cucina 8 bagni 8 ingressi uso foresteria. Tel. 514.293

[redacted] ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionisti/[redacted] residente Tel. 553.860

AMMACASE 506.888 centralissimo in stabile d'epoca signorile 200 mq L. 1 milione al mese uso ufficio

ARREDATO zona piazza Statuto 2 camere cucina bagno uso foresteria L. 700 mila mensili. Tel. 540.801 - 533.966.

A Torino corso D'Azeglio affitto senza intermediari uffici lusso 120/130 mq box. Tel 02 482.645 - 480.05815

ATTICO zona Parella soggiorno 3 camere servizi terrazzo affittasi uso transitorio - foresteria Tel 771.0229

CASAMERCATO 65.441 affitta zona Statuto alloggio signorile salone 4 camere cucina bagno massime referenze

> **CENTRALE**
> **piano nobile importanti locali uso studio professionale o foresteria in palazzo d'epoca mq 200 zona via Sacchi/corso Stati Uniti. Investitalia 506.001 - 590.597.**

CENTRALISSIMO
uffici e magazzini stessa sede con parcheggio, recapiti, telex, fax, segreteria, sale riunioni, videoborsa Tel. 315.7111.

[redacted] con giardino camera soggiorno/pranzo cucinino servizi box. Studio Previdi 011.860.8037.

CORSO Einaudi prestigioso appartamento in stabile signorile uso ufficio [redacted] 200 circa Risparmio Casa [redacted] 4155

CORSO Matteotti appartamento signorile mq 245 salone 4 camere cucina 2 servizi Ameno 502.398 - 506.202

CORSO Matteotti Palazzo della Colonne affittiamo prestigiosi uffici rappresentanza 200 mq piano 1°. Sogem 561.1832

CORSO Raffaello angolo via Saluzzo, affittasi in elegante stabile con portineria attico al 8° piano grande salone, 3 camere, cucina, office, triplo servizi, box auto, terrazzo impianto allarme, cantina, volendo ampia mansarda. Ottime condizioni. Solo foresteria o uso ufficio Tel. 812.7177

CORSO Re Umberto ultimo tratto alloggio uso foresteria di soggiorno 2 camere cucina bagno luminoso piano alto Investitalia 506.001 - 590.597

CORSO Tassoni in stabile signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 1 milione mensile Sogem 581.1832

CORSO TURATI
in stabile prestigioso salone 4 camere cameretta cucina tripli servizi foresteria. Carasso Immobiliare 385.7800

CROCETTA affittasi ufficio mq 100 open space stabile signorile Helvetia Immobiliare 650.3100

CROCETTA su corso affittasi luminoso ufficio di 3 vani ingresso servizi L. 800 mila mensili Tel 537.445 - 687.185

CROCETTA ufficio mq 150 luminoso condominio elegante con portineria parcheggio Investitalia Città 747.890

CROCETTA uso foresteria studenti non residenti salone 2 camere cucina doppi servizi Risparmio Casa 521.4155

CROCETTA via Fratelli Carle affittasi ufficio 4 vani piano 1° L. 750 mila mese. Tel. 669.8916/21

DOMUS 011.318.5300 via Camerana ufficio signorile di mq 55 composto da ingresso 2 sale solo referenziati.

DOMUS 318.5300 corso URSS fronte Fiat monolocale signorile con angolo cottura uso secondario referenziati.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Crimea prestigioso ristrutturato 160 mq posto auto con affitto foresteria

FRINNTER IMMOBILI pressi Lungo Po Antonelli casa indipendente 2 piani tutta ristrutturata con abitazione ufficio magazzino garage Tel 557.0021

FORESTERIA zona Francia saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Investitalia Città 747.890 - 761.152.

GEDIM adiacenze via Cernaia in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 517.566

GRUPPO IMMOBILIARE 506.984 affitta corso Massimo arredato ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi.

LUCIANA VOLA affitta corso Duca degli Abruzzi (isola pedonale) signorile salone studio 3 camere cucina cameretta biservizi foresteria Tel 436.1555

LUCIANA VOLA affitta piazza Adriano signorile arredato saloncino 2 camere cucina ben rifinito. Foresteria Tel 436.1395

LUCIANA VOLA collina Moncalieri affitta palazzina signorile appartamento mq 180 più tavernetta box doppio e giardino privato Tel 436.1395

LUNGO PO ANTONELLI affitto alloggio mq 130 arredato abitazione transitoria Tel pomeriggio 749.3727

LUNGO Po Antonelli affitto in casa nuova signorile camera, cucina, servizi 2° piano foresteria Tel 899.8420 ore pasti

MARE' affitta Crocetta signorile appartamento mq 170 più terrazzo uso foresteria Tel 812.5261

[redacted] piazza Bodoni monolocale mansardato con [redacted] e ascensore Tel 612.5261.

MEC CASE 533 [redacted] affitta elegante appartamenti vuoti/arredati in stabile signorile.

MONOLOCALE mansardato centrale [redacted] dato [redacted] servizio affittasi [redacted] transitorio Centro Immobiliare 547.250.

PIAZZA Castello, via Garibaldi, affittasi piano alto 2 [redacted] servizi, in signorile stabile d'epoca con portineria ascensore, riscaldamento. Solo foresteria o non residenti Tel 812.7177.

[redacted] Dora vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda L. 1.500.000 [redacted] 544.793 - 561.39.90.

PIED A [redacted] zona signoril[redacted]le riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 470 mila Tel 595.491

PINO TORINESE in villa affitto arredato soggiorno camera cucinino bagno giardino L. 800.000 mensili. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino

PINO TORINESE nel verde signorile arredato di salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio Tel. 318.5300

POLITECNICO affittasi ufficio piano rialzato mq 210 stabile signorile Helvetia Immobiliare 650.3100.

PRESTIGIOSO appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria, [redacted].000 mensili. Tel 0337 217.507.

UFFICIO affittasi mq 110, 4 stanze più ampio sgabuzzino, archivio, servizi interamente arredato, scrivanie, armadi, poltrone, macchina da scrivere, fax, fotocopiatrice, zona Crocetta. Telefonare ore 9/13 al 596.268

UFFICIO PRESTIGIOSO
corso Re Umberto elegantemente ristrutturato con custode ingresso salone 5 camere Carasso Immobiliare 385.7800

UFFICIO signorile via Lamarmora 8 vani doppi servizi grande ingresso piano 2° portineria. Tel. 540.801 - 533.966

VALSALICE viale Thovez prestigioso appartamento in palazzina mq 240 uso foresteria. Risparmio Casa 521.4155

VIA Camerana affittasi prestigioso ufficio mq 360 piano nobile stabile signorile. Helvetia Immobiliare 650.3100

VIA Cesare Battisti affittasi solo foresteria in prestigioso stabile con portineria e ascensore, al 2° piano, elegante appartamento completamente ristrutturato con 2 saloni, 3 camere cucina doppi servizi. Massime referenze. Tel 812.7177

VIA Fossati affitto ufficio mq 150 signorile doppi ingressi doppi servizi e box. Telefonare 597.049 - 598.771

VIA Lancia affittasi a studenti alloggio 2 vani arredato L. 850 mila tutto compreso Tel 597.116

VIA Napione/corso S. Maurizio libero ufficio/studio mq 110 piano rialzato salone 3 camere servizi Nazionale [redacted] 561.2686

VIA Nizza piazza Carducci affittiamo in recente palazzina commerciale uffici di rappresentanza mq 350. Sogem 561.1832

VIA Pietro Micca, affittiamo in elegante stabile con ascensore e portineria, al 1° piano ufficio con open space 90 mq Tel 812.7177

VIA Roma affittasi prestigioso mq 180 uso ufficio/abitazione canone da concordare. Tel. ufficio 758.361

VIA S. Quintino, angolo via Volta in elegante stabile con portineria e ascensore, affittiamo ufficio di ingresso, grande salone, 2 camere, office doppi servizi 2 posti auto Tel. 812.7177

ZONA Crocetta signorile arredato saloncino cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 387.518

25 Artigiani, ecc.

PADRONCINO con furgone Ducato offresi seria ditta senza limiti di orario, anche orario notturno Tel 011 [redacted]

33 Matrimoniali

VEDOVO 60enne giovanile distinto buona cultura benestante conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina senza figli condizioni adeguate. Serietà riservatezza. Scrivere Publikompass 6211 - 10100 Torino

38ENNE celibe posizionato sposerebbe libera 25-35enne settentrionale bella presenza requisiti idonei. Scrivere: Publikompass 7522 - 10100 Torino

36 Nautica

BROOM 36 anno 78 2x200 Perkins oltre 6 miglia, Loran, VHF, ecoscandaglio, Flaaps idraulici, condizioni perfette vendesi L. 100 milioni Telefonare alle 011 442.280 - 442.361

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. PONT[redacted] villetta indipendente 2 camere tinello bagno garage giardino minimo anticipo. Studiozeta 471.116.

[redacted]**STIAMO** cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento [redacted] contanti. Tel. 658.235.

ALA DI STURA libero in palazzina bifamiliare recente 3 camere cucinotta ingresso bagno garage Tel 011.513.931

ALBENGA a L. 95 milioni vendiamo camera cucina bagno servizi balcone termo autonomo molto soleggiato 800 mt dalla spiaggia. Immobiltur 0182.543.035

ALBENGA porzione indipendente 3 camere salone cucina bagni terrazze cantina L. 210 milioni. Tel 0182.554.677

ASTI Monferrato vende rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 50 milioni. Cerrato Immobiliare 0141.436.868

A Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamento con vista incantevole, riscaldamento autonomo, visite festivi. Tel. 010 581.589

[redacted] Viale d'Asti centro paese molto bella 2 alloggi mq 100 caduno terreno mq [redacted]. Tel 011.384.491

CASCINA da riattare vicinanze Fossano 8 vani stalle fienili cortile orto L. 35 milioni e L. 40 milioni mutuo Tel 385.5445

CERIALE vendo vitino 8 camere soggiorno [redacted] cucina solano giardino box. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

CIGLIANO centro paese casetta indipendente 4 vani magazzino cortile privato riscaldamento. Tel. 011.88.20

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel. 011.761.581. Fax: 761.749.

COSTAZZURRA, [redacted] 100 [redacted] mare [redacted] muri negozi con reddito e alta rivalutazione. Tel. 011.318.7000.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura Tel. 352.843.

[redacted] di [redacted] casetta [redacted] week-end giardino L. 46 milioni interamente dilazionabili Tel. 011.88.20

LIBERA Baldissero Torinese [redacted] schiera salone cucina 2 camere [redacted] box giardino parco. Tel. 942.3867

MENTONE
appartamenti in costruzione a 000 mt dal [redacted]. Varie [redacted], ampie terrazze [redacted] ottimo investimento mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 01[redacted]

MENTONE splendida vista ville singole da 80 a 150 mq in complesso con piscina e club house Tel 011.318.7000

MONCRIVELLO pressi lago di Viverone, vendiamo in centro paese villa padronale su 3 piani piano terra ingresso, sala, studio, office, cucina, piano 1° 4 camere, 2 bagni ampio ripostiglio. Piano 2° 2 locali da ristrutturare, 2 box, mq 1000 giardino, parziale arredo. Possibilità bifamiliare Tel. 812.7177

MONFERRATO pressi Nizza cascinotta salone cucina 4 camere biservizi mq 6500 terreno Tel. B.I.T. 561.2001

MONGINEVRO
condominio "La ferme d'Augustin" inizio costruzione ultimi appartamenti sulle piste da sci partenza del campo da golf. Monolocali, bilocali, trilocali. Mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011.839.7478

OULX impresa prenota alloggi in [redacted] do condominio posizione splendid[redacted] Tel. Sas 011.597.628.

RUSTICO vicinanze Carmagnola da rifare con 1500 mq terreno 4 vani fienile L. 15 milioni e L. 30 milioni mutuo Tel 385.5445

SABATELLI IMMOBILI 655.359 affare Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in costruzione mutuo permute.

SANREMO corso Inglesi libero camera cucina bagno [redacted] minimo contanti Tel. 547.776

SARDEGNA: fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature Tel. 058 240.0866.

SARDEGNA S. [redacted] centro [redacted] camera cucina servizi L. 85 milioni. [redacted] sarda 0789.754.500

SERRE CHEVALIER
monolocali, bilocali, trilocali sulle piste, costruzione nuova, mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011.839.7478

S. SICARIO liberi stesso complesso mono/bilocali totalmente arredati [redacted] dilazioni permute. [redacted] 887.834

VAL D'AOSTA pressi Verres ottima casetta ristrutturata 4 vani bagno terreno L. 90 milioni Tel 011.88.20

VALGIOIE Avigliana mt 700 vendesi in villetta nuovo appartamento di 2 camere, cucina, servizi box L. 40 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 011.833.029

VENDIAMO da 2 milioni in Timesharing mono bicamere a Bordighera Cervi di Lavagna Sauze d'Oulx Tel 0171.696.504

VILLAR PEROSA 40 km Torino alloggio recente ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno 56 mq garage L. 74 milioni. Tel. 0121 61.66.

130.000.000 Giaveno casetta ristrutturata 4 vani bagno riscaldamento telefono giardino Tel 658.235 - 658.303

170.000.000 villa composta da letto cucina bagno garage e riscaldamento. Tel 658.235 - 658.303.

40.000.000 Giaveno 4 vani bagno e giardino vendesi. [redacted] 658.235.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

AI Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da 450.000 mensili, anche affitti settimanali. Tel 0533.39.418.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541.387.096

BORGHETTO [redacted] alloggetti giugno L. 500 mila, luglio L. 950 mila. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena villa prestigiosa 5 camere portile privato. Immobiliarda 0789.754.500 - fax 754.371

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Loreley 0182.642.757 - 648.623 vicino mare Maggio L. 40 mila pensione completa. Spiaggia e garage

ALBERGO Silvano *** Diano Marina a 50 mt mare tutti confort. Promozione primavera pensione completa L. 42 mila. Tel 0183.403.014. Fax 0183.402.720

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar Tel 0184.43.004 - 011.331.756

CESENATICO/VALVERDE Hotel residence Tre Stelle via Tiziano 34, tel 0547.87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio feste menu scelta scuola nuoto ginnastica ac. nautico pensione completa giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 76 mila.

DIANOMARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare camere con servizi, scelta menu rimodernato

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menu ascensore servizi L. 44 mila Tel 019.692.929

LOANO albergo Miramare servizi ascensore TV fronte mare maggio L. 45 mila giugno L. 55 mila Tel 019.667.581

PIETRA LIGURE hotel Rosa *** 019 612.629 nel verde camere con servizi telefono spiaggia privata scelta menù

SOGGIORNO per anziani in Torino ospiti anziani in ambiente confortevole e assistito [redacted] 011.437 [redacted] - 473.1173

50 Smarrimenti

[redacted] il 19/4 [redacted] Lucento cane maschio, taglia piccola, pelo raso colore fulvo, di nome Skippy, bisognoso di cure mediche, visto il 22/4 zona corso Giulio. Lauta mancia. Tel. 775.0091 - ufficio 220.0321

52 Varie

> A.A.A.A. Acquisto
> **Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque anche nei giorni festivi. TEL. 284.651.**

A.A. GI[redacted] compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Eso Peschiera 151. tel. 334.832.

A. ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi 900, argento bronzi e oggetti vari. Tel ore negozio 837.546 Arte Antica

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo Tel 606.0561 negozio via Rismondo 47

ACQUISTO mobili antichi, quadri antica che sgombero qualsiasi locale. Telefonare 871.1863

AOSTA C.SO [illegible] 10
Centro specializzato
in fotografia.
Stampa a colori in 1 ora.
Nuovo sì! Ma, con
30 anni di esperienza!
PHOTOPOINT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

AOSTA C.SO BATTAGLIO 7
Centro specializzato
in [illegible] ed Optometria.
Applicazione [illegible] a contatto.
Oggi più che mai il vostro
migliore punto di vista.
LUXOTTICA

Martedì 7 Maggio 1991 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 39

Arnad

Rimane chiuso il ponte di Echallod

Il ponte di Echallod, ad Arnad, rimane chiuso perché i tecnici dei Lavori Pubblici non si pronunciano.

A PAGINA 40

Valle di Gressoney

La selvaggina rischia l'estinzione

Pernici e fagiani stanno rischiando l'estinzione nella valle di Gressoney a causa della caccia [illegible].

PIRATI AL TELEFONO

Le chiamate di falso allarme

I vigili del fuoco [illegible] false telefonate che avvisano di scontri stradali e incendi in varia località della Valle. Quasi tutte arrivano di sera oppure di notte. SERVIZIO [illegible] Claudio Laugeri A PAGINA 39

A PAGINA 40

Cambio di proprietà

Funivie Val Veny al 32 per cento di Titta Gilberti

Una «cordata» capeggiata dal conte Titta Gilberti ha acquistato [illegible] Piero Savoretti [illegible] per cento delle Funivie Val Veny.

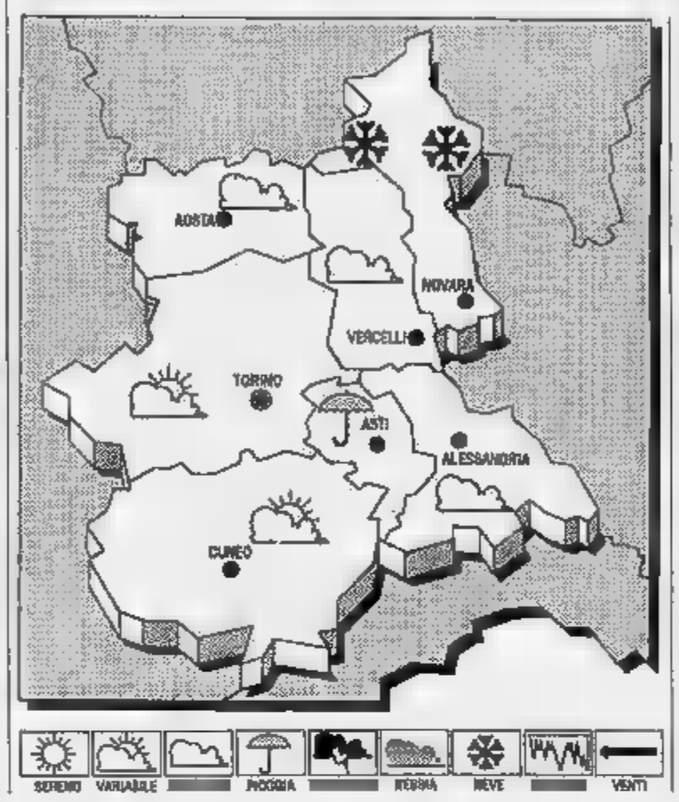
A PAGINA 39

Al «telefono bianco»

Oltre 600 le chiamate al Siulp

In tre mesi di attività, il «telefono bianco» del Siulp ha ricevuto oltre 600 chiamate [illegible] cui solo 7 o 8 valide per indagini.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] circolazione depressionaria, presente sulle regioni italiane, continua a dare origine a precipitazioni a tempo perturbato. Su tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso della giornata [illegible] schiarite a partire del settore [illegible] occidentale che tenderanno a propagarsi, [illegible] tarda serata, [illegible] regioni [illegible] versante orientale.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Nuvolosità [illegible] aumento, associata a locali precipitazioni. **Venti:** deboli occidentali. [illegible] buona. **Temperatura:** in leggera diminuzione. **Viabilità** [illegible] sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le [illegible] Châtillon e Nus, il traffico [illegible] Aosta viene deviato sull'altra [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: 1; media: 9

[illegible]
Max: [illegible]; min: 7; media: 14

E QUELLE [illegible]
Torino 11 — Novara 13
[illegible] — Asti 13
Cuneo [illegible] — Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,42. La Luna al [illegible] 2,41 e cala alle 13,12.

Da due mesi sono apparse in Bassa Valle, da una settimana sono affisse ad Aosta

Foto contestate sulle epigrafi

Non ci sono leggi nazionali in materia. Il sindaco di Aosta: «Non ho intenzione di contrastare l'iniziativa» «E' una partecipazione sentita» dicono i favorevoli. «Non aggiunge nulla di concreto» ribattono i contrari

AOSTA. Epigrafi [illegible] fotografia. Una novità in Valle. Ad Aosta ci sono da una settim[illegible]. La gente ha prima storto il naso, poi ha incominciato a discuterne in piazza, nei bar, agli angoli delle strade.

Un argomento che coinvolge tutti, ma di [illegible] è difficile discutere con serenità. La naturale riservatezza nel rito funebre rende sovente difficile commentare un fatto che [illegible] per il costume locale. Con l'epigrafe si esprime il dolore di una famiglia, [illegible] parenti, degli amici: un messaggio, per alcuni quasi un'informazione, un'annuncio che può essere più completo con una fotografia del defunto.

Ogni raffigurazione esprime un'esigenza spirituale che talvolta viene esternata nella contraddizione: il dolore vissuto nel proprio intimo, contrappo[illegible] a una manifestazione più appariscente. Il disappunto [illegible] alcuni davanti a quella foto [illegible] stemperato dal consenso di altri o dall'indifferenza di quelli che ritengono incontestabili le scelte personali.

L'assenza di leggi nazionali in proposito è eloquente: questa facoltà, non soltanto [illegible] demandata ai Comuni, [illegible] è affidata soprattutto alle esigenze dei familiari dell'estinto. Lo Stato, in questo caso non discute le opzioni.

Leonardo La Torre, sindaco di Aosta, sottolinea: «Non [illegible] intenzione di ostacolare questo nuovo tipo di messaggi funebri. Democrazia vuol dire libertà di espressione, in modo particola[illegible] in questo frangente».

Il culto [illegible] morti, l'onore del sepolcro suggellano [illegible] cultura di una società e riconoscono il valore dell'illusione che vorrebbe vivificare la morte. [illegible] si manifesta in modo diverso, secondo i popoli.

«E' la luce [illegible] un segnale a volte dimenticato», rileva il grafico Franco Balan, che aggiunge: «Questo è il [illegible] significato della foto sull'epigrafe, una forma di partecipazione sentita che, anch'io, tempo fa, [illegible] esternato scrivendo una dedica sull'epigrafe di una mia carissima amica». E quella grafica particolare per un annuncio mortuario provocò polemi[illegible].

I sentimenti non hanno [illegible] codice di manifestazione. «E' vero - ammette Maria Costa, casalinga - ma il buon gusto dovrebbe suggerire una maggiore riservatezza».

Lo stupore originato da questo inconsueto messaggio funebre è riassunto nelle tradizioni valdostane, in una mentalità che di solito rifugge l'ostentazione. «Respingo la novità - commenta telegrafico il pittore Francesco Nex, di Fénis -. Non aggiunge nulla di concreto alla [illegible] di una persona. Ho disegnato una sola tomba, per un mio amico. [illegible] semplice lastra [illegible] pietra, sulla quale ho riportato soltanto la sua firma originale, dal momento che quest'uomo [illegible] "firmato" [illegible] la sua vita».

[illegible] osservazioni di alcuni cittadini sottopongono all'attenzione [illegible] l'interrogativo concreto di cre[illegible] piccoli cimiteri in ogni angolo della città. [illegible] mettono in discussione l'essenza del dolore stesso. Taluni contestano gli altari [illegible] margini delle strade, tanto [illegible] quanto i [illegible] di fiori sul luogo [illegible] incidente. La plateralità, secondo le loro affermazioni, stride con la disperazione di fronte alla morte.

In Bassa Valle le prime epigrafi [illegible] foto sono apparse due mesi fa e pare non abbiano suscitato emozioni particolari. Nella Valdigne, gli abitanti ricordano ogni [illegible] [illegible] ragazza di 19 anni, morta [illegible] un incidente stradale, mettendo la sua fu[illegible] sull'epigrafe commemorativa. In altre regioni italiane, [illegible] prattutto nel Sud, è una realtà consolidata [illegible] anni. E non soltanto nelle grandi città. [illegible] paesi è un luogo comune che non stupisce nessuno», dice Roberta Landra, riferendosi a Vasto, un paese dell'Abruzzo.

Tuttavia per [illegible] professor Paolo Momigliano «un annuncio sobrio è il modo migliore per portarlo a coloro che lo devono ricevere».

[illegible] Lucchini

Ai lettori

LE edizioni provinciali [illegible] «La Stampa» riservate [illegible] lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove [illegible] giornale, [illegible] arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio [illegible] dedicato alle lettere, che [illegible] servono soltanto a far sapere il pensiero di chi le scrive, ma costituiscono anche [illegible] soprattutto uno spunto, una segnalazione per il nostro lavoro. Molte volte [illegible] trasformano infatti in servizi [illegible] inchieste: scriveteci quindi come oggi e ancora di più, cercheremo [illegible] [illegible] tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previ[illegible] del tempo è pubblicata adesso in questa stessa pagina, all'interno troveranno posto un più ampio taccuino con i numeri telefonici utili e, soprattutto, altro spazio per i fatti di cronaca.

Proprio il crescente consenso dei lettori ci spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

Aosta, concomitanza di una gara [illegible] cross e della manifestazione ecologista nelle vie

«Viva la bici», ma nel fumo delle moto

Proteste per lo smog da parte di [illegible] intero condominio

Pedalando per la [illegible] La manifestazione ciclistica aveva [illegible] scopo di lanciare [illegible] messaggio contro il traffico di auto

AOSTA. Una grolla per il nutrito premi di [illegible] gara [illegible] «enduran[illegible] della durata [illegible] 6 [illegible] per moto da 50 e 75 cc sull'area Ferrando e la collaborazione dei vigili urbani per la pedalata ecologica «Bicincittà». Rumore, inquinamento da [illegible] parte, trasporto ecologico dall'altra. Il premio è andato a una competizione che ha fatto arrabbiare gli abitanti [illegible] famiglie) del [illegible] dominio che confina [illegible] gli 11 mila metri dell'area Ferrando, pronta a diventare proprietà dell'amministrazione comunale [illegible] a essere trasformata in [illegible] verde. «Non è possibile fare gare di m[illegible] in mezzo alle case - dice Sonia Slaviero - il rumore [illegible] assordante». L'assessore [illegible] munale all'Ambiente Francesco Caracciolo pedala [illegible] altre [illegible] persone [illegible] «Bicincittà», ma dice che la pista ciclabile ideata nel 1980 «è piuttosto difficile da realizzare».

Alessandro [illegible] [illegible] 38

La vita [illegible] un ricambio Volkswagen Audi è fatta [illegible] molte vite.

CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
RICAMBI ORIGINALI VOLKSWAGEN AUDI
La qualità non cambia.

Due manifestazioni opposte organizzate con il contributo comunale

Aosta tra [redacted] e pedali

Il messaggio ambientalista di Bicincittà contro una gara di cross di 6 ore nell'area Ferrando Proteste di un condominio per rumore e smog. Rilanciata l'idea della pista ciclabile urbana

AOSTA. Al Comune capoluogo qualche volta sembra che si operi senza che la mano destra sappia quello che fa la sinistra. Questa potrebbe essere la chiave [redacted] lettura di due manifestazioni, di segno antitetico, che si sono svolte domenica in città, che hanno avuto parte degli orari in comune e che si sono anche sfiorate.

L'assessorato comunale allo Sport ha arricchito il monte premi di [redacted] gara di moto: «Ma soltanto [redacted] una semplice griglia [redacted] tipo medio», ha tenuto [redacted] precisare l'assessore Rudy Marguerettaz. Lo stesso Comune, con i vigili urbani, ha collaborato alla buona riuscita di «Bicincittà». Un po' come scrivere un bel messaggio ambientalista [redacted] cancellarlo in fretta e furia.

Nella prima edizione del «Trofeo Moto Service», gara di «endurance» della durata di 6 [redacted] riservata a motocicli monomarcia da 50 e da 75 cc, dalle [redacted] alle 18, le 63 famiglie del condominio che si affaccia sull'area Ferrando hanno dovuto sopportare l'assordante rumore dei motorini, la polvere sollevata, gli scarichi inquinanti degli scappamenti. Qualcuno si è arrabbiato: «Quando il Comune non sa dove mandare i circhi, il luna park e ogni altra forma di spettacolo - dice Maria Rosa Vevey - viene sempre buona l'area Ferrando». Aggiunge Arnaldo Costale, amministratore del condominio: «Tutto questo, oltre al rumore, all'aumento del tasso di inquinamento e al fastidio, ha un costo: i balconi devono essere ripuliti di tutta la polvere che [redacted] gara [redacted] moto su terreno sterrato provoca».

Messaggio ambientalista. All'edizione 1991 di «Bicincittà» di Aosta hanno partecipato circa duecentocinquanta ciclisti

Mentre sull'area Ferrando (ormai quasi comunale [redacted] destinata a zona verde) impazzavano [redacted] i motori, l'assessore all'Ambiente Francesco Caracciolo dava il buon esempio (unico amministratore pubblico aostano presente) e in sella alla [redacted] bici affrontava gli [redacted] chilometri di «Bicincittà». La manifestazione, organizzata dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp), si svolgeva in contemporanea in altre 50 città e aveva lo scopo [redacted] «sensibilizzare le autorità comunali ai problemi del traffico - dice il presidente dell'Uisp valdostano Carlo Finessi - anche di una città come Aosta, dove ormai è quasi impossibile circolare e dove il tasso di inquinamento è a valori milanesi. Abbiamo convinto 250 ciclisti a pedalare senza l'incubo delle auto che magari vorrebbero vedere ritornare alla luce il vecchio progetto di pista cittadina ciclabile».

L'idea era venuta nel 1980 a Gianni Torrione, allora [redacted] re comunale all'Ambiente. «La filosofia che [redacted] ispirato una pista ciclabile - dice Torrione - era [redacted] eliminare o almeno ridurre al minimo il traffico e il parcheggio delle auto in città. Gli spazi destinati alla sosta delle auto sarebbero serviti come corsia per le biciclette. Un percorso [redacted] Est e [redacted] Ovest, con fulcro piazza Chanoux [redacted] possibilità di recuperare alla città anche la zona di Saumont. Lasciato [redacted] Comune per la Regione [redacted] progetto è rimasto chiuso in qualche cassetto».

Il «ciclista» nonché assessore all'ambiente Francesco Caracciolo precisa: «Non è che l'idea di una pista ciclabile sia tramontata, ma la realizzazione è piuttosto complessa. Tutto è legato al problema [redacted] ai tempi della sistemazione complessiva della viabilità cittadina. Oggi sembra prendere piede l'ipotesi di [redacted] riduzione della velocità delle auto in città, per diminuire i rischi per i ciclisti, piuttosto che destinare spazi appositi alle biciclette. Esamineremo anche questa soluzione».

Alessandro Camera

LETTERE [redacted]

Vorrei parla[redacted] con [redacted] Laurent

Faccio riferimento alla lettera della signora Elda Laurent pubblicata [redacted] data 1° [redacted] per pregare il vostro giornale di volermi usare la cortesia, [redacted] possibile, di fungere da intermediario per fissare un appuntamento con la suddetta, essendo [redacted] desiderio innanzitutto ringraziare «de visu» [redacted] signora per il senso civico che dimostra firmando [redacted] lettera [redacted] differenza [redacted] altri che usano, da anni, la forma subdola dell'anonimato. Nell'occasione sarà [redacted] premura ringraziarla anche per l'alta considerazione che dimostra nei confronti miei [redacted] dottor Morelli, essendo lapalissiano che in veste di unici responsabili su 1741 dipendenti delle disfunzioni dell'Ospedale, «saremmo» altrettanto gli unici meritevoli delle numerose e preponderanti note positive che pervengono circa [redacted] buon funzionamento dell'Ospedale stesso.

Evidentemente così [redacted] è, poiché ogni individuo ha un suo ruolo [redacted] una responsabilità precisa, al di là e al di sopra delle mistificazioni e delle strumentalizzazioni che si vogliono fa[redacted].

Il vostro intervento [redacted] determinante in quanto da accertamenti fatti presso l'Anagrafe del Comune di Aosta non risulta «esistere» la Signora, mentre certamente voi avete avuto modo [redacted] parlarle per accertare la fondatezza di tali e tante affermazioni prima della pubblicazione della lettera stessa.

Roberto Vicquéry, presidente dell'Usl di Aosta

Il giornale non ha [redacted] scopo quello di far incontrare persone, né è un'agenzia di investigazione. Speriamo che la signora Elda Laurent legga l'appello del presidente Usl. La signora ha espresso una sua opi[redacted] basandosi su fatti che lo [redacted] presidente [redacted] ha smentito.

Ferrovie più lente [redacted] cent'anni [redacted]

L'articolo pubblicato sulla ferrovia Pré-Saint-Didier/Aosta/Torino pone un problema reale. [redacted] se ne deve parlare: la nostra linea è in uno stato di colpevole abbandono, penalizzata da una politica [redacted] che privilegia il trasporto su gomma. Non esagero, visto che nel secolo [redacted] i tempi [redacted] percorrimento erano inferiori a quelli attuali.

I disagi per gli utenti sono innumerevoli: dall'insufficienza dei treni diretti, all'inadeguatezza degli orari, alla mancanza [redacted] vagoni, ad incidenti di ogni tipo.

Ora ci chiediamo perché mai la Regione permetta questo stato di cose quando sappiamo che [redacted] nostra linea come volume [redacted] utenza è seconda soltanto alla Torino-Milano. Una convenzio[redacted] con le Ferrovie garantirebbe nell'immediato qualche treno diretto in più da e per Torino.

Ma fino ad oggi la mancanza di un interesse reale dei valdostani per la ferrovia è purtroppo un dato [redacted] fatto rilevato anche [redacted] Direzione Compartimentale, che si è trovata [redacted] trat[redacted] con un Comitato agguerrito, corredato da una nutrita rappresentanza [redacted] sindaci e amministratori tutti residenti tra Ivrea e Chivasso.

La cosa che mi sorprende [redacted] che certe critiche provengano proprio da giornalisti [redacted] responsabili sindacali: coloro che più volte e senza risultati sono stati invitati nel corso di questi due incontri a collaborare con il Comitato Utenti della Ferrovia.

Le concessioni dell'Ente Ferrovia sulla tratta Ivrea-Chivasso sono di tale ampiezza da dimostrare che è possibile agire concretamente quando alla volontà si aggiunge l'impegno.

E' ancora possibile portare qualche variazione all'orario. E' necessario un confronto [redacted] con [redacted] Comitato Utenti, sia con la Direzione [redacted] Torino, anche in vista di progetti di più ampio respiro. Ad esempio, un piccolo quesito: com'è possibile creare [redacted] collegamento efficiente tra Aosta e Martigny, quando i tempi di percorrenza e gli orari dell'attuale linea [redacted] accontentano nessuno?

Luca Bortolazzi, Comitato Utenti della Ferrovia

Libertà di orario per i negozi

Vorrei avanzare una proposta per ampliare l'orario di apertura dei negozi. [redacted] molti Paesi europei esiste la libertà [redacted] apertura e di chiusura, che consente ai clienti [redacted] usufruire degli esercizi anche [redacted] notte inoltrata e la domenica mattina. Non sarebbe forse possibile introdurre qu[redacted] sistema anche in Valle d'Aosta? Nella [redacted] regione attualmente dopo le 19,30 [redacted] bra vigere il coprifuoco per i negozianti. E l'orario libero sa[redacted]bbe, oltre che un vantaggio per i residenti, un ulteriore richiamo turistico.

Lettera firmata, Aosta

TURISMO [redacted]

CERVINIA

Ultima settimana di sci infrasettimanale

Gli impianti di risalita del Breuil resteranno aperti regolarmente fino [redacted] domenica [redacted] maggio. Dal giorno dopo, fino al 16 giugno, funzioneranno soltanto il sabato e la domenica. Dal 22 giugno comincerà la stagione estiva dello sci. Attualmente lo strato di [redacted] sulle piste varia dai [redacted] centimetri ai [redacted] metri di altezza.

[redacted]

Rischio minimo [redacted] valanghe

E' moderato il rischio di valanghe in Valle in questi giorni. Il freddo [redacted] il [redacted] nevoso consistente. L'unico pericolo è rappresentato dal vento, che a ridosso delle creste crea accumuli che rischiano di staccarsi soprattutto se provocati.

[redacted]

Meno passaggi al Traforo del Gran San Bernardo

Sono diminuiti i passaggi di transiti di auto nel traforo del Gran San Bernardo. I dati relativi ad aprile, raffrontati a quelli dello stesso mese dell'anno passato, denotano una diminuzione del 21,56 per cento, pari a 12 mila 317 passaggi [redacted] meno. Anche per quanto riguarda gli autocarri c'è [redacted] una diminuzione del 21,77 per cento (219 transiti in meno). Aumento invece per i camion: 9,87 per [redacted] in più, pari [redacted] 520 transiti. In totale ad aprile sono transitati nel tunnel [redacted] mila 410 veicoli, il 20,53 per cento in meno rispetto all'aprile 1990, che evidenzia una diminuzione di 12 mila [redacted] 16 transiti. Dal primo gennaio al 30 aprile 1991 sono transitati nella galleria italo-svizzera 168 mila 916 veicoli, il 3,48 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

[redacted]

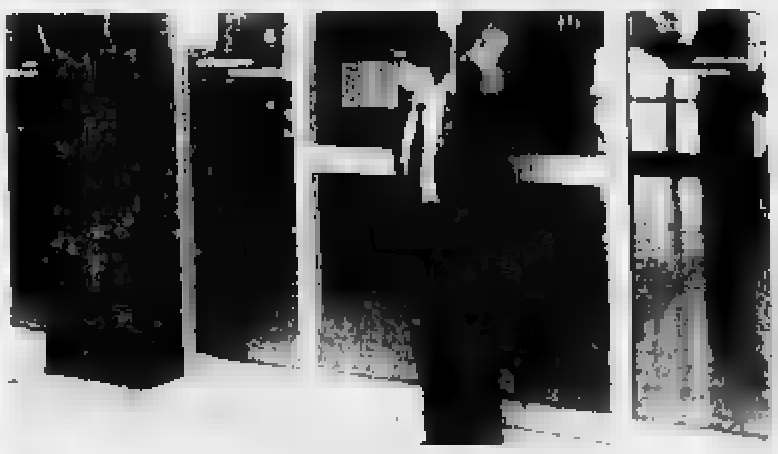
Contributi per le Pro loco

L'assessorato regionale al Turismo ha deciso di concedere un [redacted]tributo di 58 milioni [redacted] mezzo a favore delle pro loco della Valle da impiegare per l'incremento turistico locale. Sessanta milioni di contributo straordinario andranno alla pro loco [redacted] La Salle per l'organizzazione di [redacted] serie [redacted] esposizioni [redacted] «visual design».

DALLA CITTA'

[redacted]

Cinquanta punti all'ordine del giorno del Consiglio



Si [redacted] questa mattina alle 9,30 il Consiglio regionale per una convocazione che proseguirà domani. Cinquanta i provvedimenti all'ordine del giorno, con 14 mozioni, 6 interrogazioni e altrettante interpellanze. L'assemblea consiliare discuterà anche proposte e disegni di legge.

COMUNE

Gli studi per il nuovo [redacted]

Consiglio comunale oggi pomeriggio alle [redacted]. La riunione ha un solo argomento all'ordine del giorno e riguarda la definizione delle «linee direttrici [redacted] statuto comunale».

[redacted]

«Lo zainetto» diventa una mostra itinerante

«Lo zainetto», la trasmissione radiofonica mandata in onda da Radiodue dal 30 ottobre 1990 [redacted] febbraio [redacted] nel corso di «Pomeriggio in Valle», diventa [redacted] una mostra fatta dai bambini. L'inaugurazione è alle 16 di oggi a palazzo regionale.

[redacted] FLASH

SAINT-VINCENT

I progetti di sistemazione per le aree sportive

Riunione [redacted] Consiglio comunale questo pomeriggio [redacted] 17,30, per l'esame di un ordine del giorno con tredici punti in discussione. L'assemblea consiliare dovrà occuparsi tra le altre cose dell'esame degli elaborati progettuali relativi [redacted] lavori di sistemazione dell'area per l'inserimento delle strutture sportive.

LA SALLE

La [redacted]gna [redacted] bestiame della società [redacted] allevamento

[redacted] svolgerà domani, organizzata dall'assessorato regionale Agricoltura, Foreste [redacted] Ambiente naturale con la collaborazione dell'Association régionale éleveurs valdôtains, la rassegna [redacted] bestiame della società [redacted] allevamento. E' prevista [redacted] presenza di oltre 500 bovine di [redacted] valdostano.

FONTAINEMORE

Gita in pullman alle «5 Terre»

La Pro loco di Fontainemore organizza per il 26 maggio una gita alle «Cinqueterre». Le iscrizioni [redacted] mila [redacted] pranzo al sacco) so[redacted] aperte fino al [redacted] maggio Al Bar Oropa. La gita si farà solo con un minimo di 40 iscritti.

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Franceschina Ponti, 62 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

DALLA VALLE

[redacted]

Il nuovo contratto degli enti locali

E' convocato per domani alle 10,30 nella sede di piazza Narbonne il comitato esecutivo dell'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci), sezione della Valle d'Aosta. In discus[redacted] l'esame della «ipotesi unitaria di piattaforma per la contrattazione regionale del contratto nazionale di lavoro del personale degli enti locali» riferita al periodo 1988/1990.

[redacted]

Il via ai lavori del sottopasso

Sono cominciati i lavori per il sottopassaggio pedonale nella strada comunale per Entrèves all'altezza [redacted] vecchio eliporto. La costruzione del passaggio sotto la statale [redacted] doveva cominciare l'autunno passato, ma venne rinviata perché la tecnica dei lavori decisa avrebbe comportato l'interruzione della strada per il Traforo del Bianco per alcuni giorni. Ora invece viene adottato un siste[redacted] più perfezionato che consente di scavare sotto la statale [redacted] influire sulla stabilità del manto asfaltato.

COURMAYEUR

Cinquemila libri sulla Resistenza

E' aperto al pubblico da ieri il Centro Detto Dalmastro per lo studio dei movimenti di Liberazione. L'istituzione culturale conta [redacted] biblioteca di oltre 5000 libri sull'antifascismo, sulla Resistenza italiana e europea, sui movimenti di liberazione nel mondo attivi tra il 1940 e oggi. [redacted] centro [redacted] parte della biblioteca comunale.

[redacted]

Quando il casinò era in albergo

Il Grand hôtel Billia è un'isola nel verde. La foto ha cir[redacted] mezzo secolo. L'albergo, costruito tra il 1904 e il 1910, ospitò il casinò dal 1947. In primo piano i prati di località Panorama di Châtillon, area che oggi si è urbanizzata.

[redacted] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili [redacted] Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 44306
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551554
Beauregard: (0165) 3041
[redacted]iatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 1[redacted]
Percorribilità strade: (0165) 303754 /[redacted]
Anas: (0165) [redacted]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551558
Soccorso Alpino Valdosta[redacted]: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
[redacted]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61500
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 845320
MONTJ[redacted]
Ass. des volontaires de se[redacted]: (0165) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809580
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[redacted] DI [redacted]

Domenica 12 maggio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, [redacted] Martin; [redacted], via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: [redacted]
St-Pierre: [redacted]
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg.

[redacted]

Distretto 1: Morgex, [redacted] Thuile pronta disp. del farm. entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista [redacted] entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto [redacted] Nicola in [redacted] Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e [redacted] 19,30 [redacted] a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [redacted] farmacista entro 15 [redacted] chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia.
[redacted] 8-9: [redacted]-Vincent.
Distretto 10: Brusson.
[redacted] 11-12-13: Donnas.
[redacted] 14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, [redacted]ney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Is[redacted], Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [redacted] / 82[redacted]
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

[redacted]

[redacted] 361221 / [redacted] 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74025
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
[redacted] (0165) 78229
Gran San [redacted]: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) [redacted]
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) [redacted]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Il Primario, prof. Giuliano Perfumo, Aiuti e Assistenti della Divisione Otorinolaringoiatrica partecipano commossi all'inconsolabile dolore dei famigliari [redacted] la perdita della

Sandra [redacted]

che con intelligenza, passione, dedizione ha sempre svolto le sue funzioni professionali e ha affrontato con grandissimo coraggio, dignità, serenità la terribile prova del male lasciando in tutti un profondo e incancellabile ricordo.
— **Aosta**, 6 maggio 1991.

Il personale della divisione O.R.L. ricorda con affetto **SANDRA**.
— **Aosta**, 6 maggio 1991

Le chiamate al «115», il pronto intervento dei vigili del fuoco

PIRATI AL TELEFONO

Segnalano scontri stradali e incendi fasulli Nella notte di sabato corsa inutile all'Equilivaz

Pericolosi passatempi nottambuli

CHISSA' quale capriccio spinge la gente a far correre vigili del fuoco o polizia su luoghi di incidenti immaginari. Forse una improponibile interpretazione del culto della personalità oppure un'improvvisa voglia di protagonismo che si manifesta in una concitata chiamata al telefono dei pompieri.

Da tutto ciò si discostano - è evidente - le telefonate dei bambini che sono da classificare come scherzi (da non ripetere) ma comunque giochi che nascono come tali, senza secondi fini.

Telefonate inconcepibili invece per un adulto, frutto di una colpevole incoscienza. E' vero che alcuni sono affascinati dalle divise, dalle sirene e dai mezzi fiammanti dei vigili del fuoco. Tuttavia questa visione romantica, resa celebre dalla canzone «I pompieri di Viggiù», nulla ha a che fare con improvvisi eccessi di imbecillità.

Soltanto una passione maniacale potrebbe giungere a tanto. E le telefonate non spartiscono nulla con le manie, fanno piuttosto parte di quelle cose dannose che riempiono le ore di nottambuli che si sfidano in passatempi assurdi quanto pericolosi.

Soffermarsi sulle conseguenze della telefonata non fa parte purtroppo del «gioco» di questi maligni epigoni delle orde di ragazzi che molto più simpaticamente passavano gli scampoli della sera a schiacciare manciate di campanelli dei citofoni.

Il lavoro dei vigili del fuoco, così come quello del Centro di emergenza dell'Usl e di qualsiasi cutore dell'ordine, è troppo importante per poter essere oggetto di esercizi di fantasia. Inventare spaventosi incidenti e roghi catastrofici può costare la vita agli sfortunati che sono coinvolti in scontri o incendi veri. Meglio cercare sfoghi diversi alla propria fantasia.

Enrico Martinet

AOSTA. Luci lampeggianti, sirene, autobotti che sfrecciano nella notte. Per qualcuno è occasione di divertimento, una tentazione a cui alcuni sanno resistere. E' uno dei motivi degli scherzi telefonici al centralino del «115», il pronto intervento dei vigili del fuoco. I falsi allarmi sono due o tre alla settimana, cui si aggiungono le chiamate di quelli che segnalano piccoli incidenti oppure incendi di boschi, di bidoni dell'immondizia.

«Di solito le chiamate "a vuoto" arrivano nel tardo pomeriggio oppure la notte - spiegano al centralino della stazione in località Croix Noire, a Saint-Christophe -. Sono quasi sempre bambini soli in casa che si divertono in questo modo».

Ma qualche volta sono ragazzi, adulti a telefonare mettendo in allarme i vigili del fuoco. «L'altra sera ci hanno chiamato per avvertire che c'era un incidente al ponte dell'Equilivaz - racconta il centralinista -. Erano le due del mattino. La voce al telefono diceva che c'era un'auto schiacciata da un Tir con dentro una persona imprigionata tra la lamiere».

E aggiunge: «Non potevamo perdere tempo a verificare. Sono partiti l'autobotte, il gruppo tagli e l'ambulanza dell'Usl. Arrivati sul posto non abbiamo trovato nulla. Meno male che in quel momento non c'era davvero un incidente da qualche parte. Qualcuno avrebbe potuto pagare con la vita quello scherzo».

Un altro episodio: alle 3 del mattino i vigili del fuoco ricevono una chiamata che segnala un incendio in una casa a Aymavilles. La corsa a sirene spiegate, poi l'amarezza e la rabbia per lo scherzo di pessimo gusto. «La notte di solito i bambini dormono - aggiungono -. La brillante idea di fare questo tipo di telefonata deve essere frutto della mente malata di qualche adulto oppure di qualche giovane che sa come far passare la serata».

Le chiamate «a vuoto» arrivano quasi tutte al «115». «E' un numero gratuito - spiegano ancora i vigili -. Forse è per questo che lo scelgono per telefonare».

Non sempre, però, gli scherzi riescono fino in fondo. I vigili del fuoco chiedono sempre il nome e il numero di telefono delle persone che chiamano e li controllano ritelefonando al numero che è stato fornito. Molte volte non è nemmeno necessario il controllo. «Alcuni nomi iniziali sono corrispondono a quelli adottati in Valle - spiegano ancora i vigili -. Poi ci sono quelli che si mettono a ridere prima di finire di parlare, e ancora le segnalazioni di fatti improbabili».

Un esempio. Una telefonata avvertiva di un Tir ribaltato sulla strada per Saint-Barthélémy. «All'operatore è sembrato strano che un Tir si fosse avventurato su quella strada e ha fatto qualche verifica - spiegano -. Così è riuscito a sapere che non c'era nessun ingombo sulla strada».

Non sempre i vigili del fuoco hanno la possibilità di controllare le chiamate. «Quando segnalano un grave incidente oppure un incendio in una casa non c'è tempo da perdere - aggiungono -. Un ritardo potrebbe costare la vita a qualcuno. Eppoi accade anche che le telefonate ci vengano passate dal "113" o dal "112". In quei casi, di solito, partiamo subito».

Nelle ultime settimane ci sono state molte segnalazioni di bidoni dell'immondizia bruciati. Una dozzina sono stati davvero incendiati, qualcuno lo è stato soltanto nella fantasia di coloro che telefonavano. «Forse sono gli stessi che li bruciano e magari il fuoco si spegne prima che arriviamo. Meglio così».

Sono poche le telefonate di «ammiratrici», in cerca di emozioni o di conforto. «Accade che telefoni qualche ragazzina di 11 o 12 anni - dicono -. E' magari un gruppo di amiche che, dopo poco, si mettono a ridere. Scherzi meno "dannosi", ma che fanno perdere tempo comunque».

Mentre il centralinista spiega, squilla il telefono del «115». «Pronto, c'è Paolo?» dice una voce di adolescente. «Qui sono i vigili del fuoco, chi parla?» risponde l'operatore. «Cerco Paolo, cerco Paolo...» ripete la voce prima che il vigile riattacchi.

Claudio Laugeri

L'intervento dei vigili del fuoco durante un incendio nel centro di Aosta. Le chiamate fasulle costituiscono un grave pericolo. Negli ultimi tempi le telefonate sono aumentate in modo allarmante

AGENTI COME MAGISTRATI

AOSTA. Ufficiali di polizia giudiziaria delegati al ruolo di pubblico ministero. Lo prevede una norma di attuazione del nuovo codice di procedura penale, ed è quanto è successo ieri in pretura ad Aosta. Emma Brianza, brigadiere dei vigili urbani, e Alessandro Calisti, brigadiere dei carabinieri, hanno ricoperto l'incarico di pubblico ministero durante le udienze penali di ieri mattina. E' la prima volta che nella pretura di Aosta viene applicata questa norma. «E' una prassi ormai comune in molte altre preture - spiega il sostituto procuratore presso la pretura Alberto Iachini -. In linea di principio preferiamo non applicare questa normativa, purtroppo però mancano magistrati per coprire l'incarico di pm».

Gli ufficiali di polizia giudiziaria sono comunque competenti per ricoprire questo ruolo. «Certo, occorre un po' di tempo, un certo periodo di preparazione - continua Iachini -. Prima dell'udienza abbiamo esaminato insieme i fascicoli e abbiamo preparato la linea dell'accusa per i vari casi. Stiamo comunque parlando di persone motivate, agenti di polizia o carabinieri, preparate e in grado di svolgere il loro incarico».

«Per i primi tempi è inevitabile che sorgano problemi e rallentamenti - spiega il pretore capo Alberto Alessandri -. Avranno la possibilità di migliorare con l'esperienza, ma occorre comunque che vengano assistiti dai magistrati togati con un preventivo studio dei casi e delle situazioni che possono determinarsi durante un processo. In linea di principio ritengo che solo in casi di assoluta necessità e per i procedimenti più semplici e socialmente meno rilevanti si possa pensare di usufruire di questa delega. Senza voler assolutamente sminuire l'impegno di cui hanno dato prova gli ufficiali di polizia giudiziaria, credo che la miglior gestione del processo, in particolare dal punto di vista dell'accusa, sia garantita quando ci sono i magistrati».

Nel corso delle udienze è stato processato per direttissima Calogero Mantione, 21 anni, di Aosta, accusato del furto di un'autoradio. La polizia lo aveva arrestato sabato scorso subito dopo il furto. Aveva ancora con sé l'autoradio e ha confessato di aver commesso il fatto. La difesa ha chiesto il «patteggiamento», che prevede la riduzione fino a un terzo della pena. Il pm Cristilli non si è opposto. Mantione è stato condannato a 1 mese e 10 giorni, oltre a 100 mila lire di multa. Incensurato, il ragazzo ha usufruito della sospensione condizionale della pena. [r. s.]

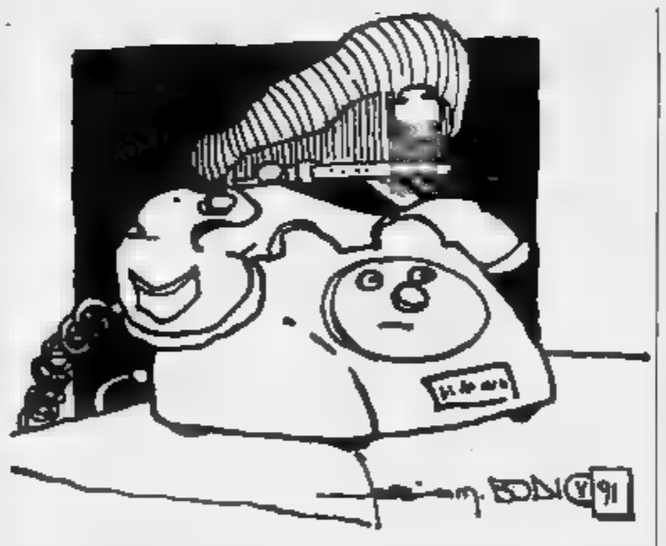
In tre mesi 600 persone si sono rivolte al «telefono bianco» della polizia

Troppe le chiamate a vuoto

Soltanto otto quelle «buone». Molte sono registrate, quindi l'intervento tarda anche di qualche ora Il sindacato Siulp: «Di più non possiamo fare». Fra le segnalazioni reati di droga e maltrattamenti

AOSTA. Sette o otto chiamate «buone» su oltre 600. E' il bilancio dei primi tre mesi di attività del «telefono bianco» (risponde allo 0165/32.832) attivato a febbraio dal sindacato unitario di polizia. «Siamo soddisfatti», dicono al Siulp, anche se le cifre non sono proprio incoraggianti. Meno del 10 per cento delle telefonate hanno portato la polizia ad aprire indagini, segno che nemmeno l'informalità di un centralino diverso da quello del «113» o del «112» dei carabinieri ha «garantito» la qualità delle informazioni.

«Abbiamo ricevuto segnalazioni su cattivi funzionamenti di uffici pubblici, sullo spaccio di droga, sui maltrattamenti di minori - spiegano al Siulp -. La maggior parte delle chiamate non hanno avuto seguito perché non possiamo avere l'organizzazione di un centralino operativo come il "113". Le segnalazioni vengono sovente raccolte dalla segreteria telefonica e controllate dopo qualche ora, magari anche il giorno dopo. Eppoi sono pochi quelli che segnalano con precisione. Quasi sempre rimangono nel vago, non lasciano recapito».



Il problema più sentito dalla gente è comunque quello della droga. Le segnalazioni su spacciatori e tossicodipendenti sono le più frequenti. «A volte ci dicono soltanto che vedono uno spacciatore in un certo posto - aggiungono al Siulp -. E' un po' poco, le segnalazioni dovrebbero essere più circostanziate. Comunque è sempre una buona cosa ricevere chiamate della gente, ci aiutano comunque».

Qualche arresto è stato favorito dalle telefonate anonime al «telefono bianco». «Le chiamate di quel tipo vengono comunque controllate con più attenzione - dicono ancora al sindacato -. E' facile accusare qualcuno di qualcosa oppure sviare il "Volante" con chiamate a vuoto. Accade anche questo».

Un servizio importante, dunque, secondo il sindacato. Ma l'impossibilità di seguire le segnalazioni telefoniche nel momento in cui arrivano fa perdere di efficacia all'importante iniziativa. «Non possiamo fare di più, è un numero che è stato ideato dal sindacato, ma dalla questura, il personale a disposizione è quello che è», spiegano ancora al Siulp.

Quale futuro allora per il «telefono bianco»? «Anche andando avanti così l'iniziativa porterà risultati soddisfacenti. Una sola chiamata "buona" ne giustificherebbe l'esistenza». [c. lau.]

Rimane chiuso. Il ponte di Echallod è stato sbarrato in quanto pericolante

La commissione regionale ha controllato le condizioni di salute della struttura e oggi preparerà una relazione

Echallod, arrivano i tecnici ma il ponte non riapre

Gli abitanti della frazione di Arnad chiedono una passerella provvisoria

ARNAD. I tecnici non si pronunciano e il ponte di Echallod rimane chiuso. Ieri pomeriggio la commissione regionale inviata dall'assessore ai Lavori Pubblici per verificare se era possibile revocare l'ordinanza di chiusura, si è limitata a esaminare la struttura, senza sbilanciarsi su eventuale soluzione. «E' comprensibile - ha detto il sindaco di Arnad Renzo Rolland -. Riaprire il ponte è una grossa responsabilità».

La struttura è malandata, tacconata in più punti; tuttavia il primo cittadino sembrava sperare in una prima «fumata bianca» per Echallod. La frazione, finché sono aperti i cantieri regionali a Issogne, è raggiungibile soltanto da Hône. Qualcuno sta perdendo la pazienza. «Domenica - dice il sindaco - qualcuno ha abbattuto una delle barriere con le quali avevamo chiuso al traffico il ponte. Gli operai comunali l'hanno subito rimessa a posto».

A Echallod per il sopralluogo c'era anche un rappresentante della magistratura. «Le notizie di una possibile riapertura del collegamento a breve termine - ha spiegato Rolland - ha inquietato non poco gli organi giudiziari, che hanno chiesto di essere presenti per controllare che i tecnici procedessero in maniera corretta. Tuttavia da parte del funzionario non c'è stata la minima interferenza nel lavoro dei tecnici». Questi si ritroveranno oggi per stendere una prima relazione sui possibili interventi per la riapertura del ponte.

«Ciò non significa - spiega Rolland - che verrà ripristinato il transito pedonale o addirittura automobilistico. Saranno prospettate alcune soluzioni d'intervento, che tuttavia dovranno avere il benestare della sovrintendenza ai Beni culturali». Continua il sindaco. «Per esempio le sponde del ponte sono inferiori al limite di legge, che è di un metro. Dovranno quindi essere sistemate delle nuove ringhiere, inoltre il pilone centrale non può essere rafforzato senza modificare irrimediabilmente la strutture architettonica del ponte».

Insomma il ponte potrebbe anche non venire riaperto? Secondo il primo cittadino è escluso, e comunque i lavori per renderlo affidabile potrebbero portare via dai tre ai quattro mesi». Si riaffaccia così la tanto pubblicizzata (soprattutto dagli abitanti della frazione) soluzione di un ponte provvisorio realizzato dalla protezione civile. «Con la protezione civile - conclude Rolland - il dialogo è tutt'altro che chiuso. Se la situazione di disagio persistesse forse potremmo ottenere una struttura provvisoria».

Fabrizio Favre

«UNA SITUAZIONE SCANDALOSA»

AOSTA. Oggi in consiglio regionale sarà discussa l'interpellanza dei consiglieri del pds-sinistra valdostana Giorgio Chenuil e Igino Bajocco sul problema della chiusura del ponte di Echallod. «E' scandaloso - dice Chenuil - constatare come alle elezioni regionali del 1988 quasi tutte le liste avessero nel loro programma elettorale una soluzione al problema del ponte di Echallod. Ora ci ritroviamo nel 1991 con un bel nulla di fatto. Anzi, con il ponte chiuso il traffico sia pedonale sia automobilistico».

Il documento era stato presentato prima che il consiglio comunale di Arnad chiedesse l'intervento di una commissione regionale per riesaminare il provvedimento di chiusura dell'antica struttura architettonica deciso dal sindaco in seguito a forti pressioni della magistratura. Chenuil interpella «la giunta regionale per sapere a quale punto sono gli studi di fattibilità per risolvere un problema che ha ormai del grottesco». «Pur in attesa - ha dichiarato Chenuil - di questi nuovi elementi, dibattere il problema in consiglio regionale mi sembra comunque necessario». Il consigliere regionale ha pure commenti pesanti sull'operato della sovrintendenza. «Sono profondamente contrario al suo sistema di gestione di questi ultimi anni. Non si può intralciare ogni tipo di opera di utilità pubblica per la salvaguardia a ogni costo di strutture spesso di nessun pregio storico». [f. f.]

Nella valle di Gressoney preoccupante calo della selvaggina da piuma

Pernici verso l'estinzione

A rischio anche galli forcelli e coturnici. Protestano i cacciatori della zona: «Troppa gente viene a sparare dalle nostre parti». Tecnici regionali allarmati per la presenza di poche lepri

Sempre polemiche per la caccia: questa volta gli ambientalisti temono per l'estinzione di varie specie

PONT-SAINT-MARTIN. La selvaggina da piuma sta scomparendo dalla valle di Gressoney. Coturnici, galli forcelli e pernici bianche sempre più rare. Sono animali pregiati, che non si riproducono facilmente in cattività e rischiano di estinguersi a causa di una caccia eccessiva. A lanciare l'allarme sono gli stessi cacciatori. «I dati che possediamo confermano che la selvaggina da piuma è sempre più rara - dice Aldemo Merli, di Pont-St-Martin -. I cacciatori aumentano, ma ci sono meno abbattimenti: gli esemplari sono sempre meno».

Il motivo di questo impoverimento faunistico è la presenza di troppi cacciatori nella prima circoscrizione venatoria, che comprende Pont, Donnas, Hône e le valli di Chemporcher e Gressoney. «Qui - sottolinea Merli - vengono a cacciare anche da fuori Valle. Sono una cinquantina e sparano soprattutto a selvaggina da penna: si una pressione venatoria eccessiva in un territorio limitato e su poche specie, con il rischio che si estinguano. Nella nostra zona sconfinano anche cacciatori piemontesi».

Il permesso rilasciato dal Comitato caccia permette di sparare su tutto il territorio regionale, ma di fatto i cacciatori si riversano nella Valle di Gressoney, la più vicina al Piemonte. «E' da anni - aggiunge Merli - che chiediamo una distribuzione dei cacciatori fuori tutte le circoscrizioni valdostane. Capiamo che i permessi vengono rilasciati per motivi di bilancio, ma non ponendo limiti all'accesso nella si rischia cancellare l'esistenza una specie».

Nel 1989 il Comitato caccia aveva approvato una delibera che limitava a sette il numero di cacciatori «esterni» con accesso nella prima circoscrizione, mentre veniva lasciata libertà per il restante territorio della Valle. Il provvedimento era stato preso proprio per evitare troppi si ritutti nella vallata di Gressoney. Nel 1990 però il Comitato cambiato idea e tutto è tornato prima. Il motivo? «Ci hanno detto che un provvedimento di questo tipo è antidemocratico, perché è difficile stabilire a chi dare il permesso - dice ancora Adelmo Merli -. La nostra proposta è di porre un tetto al numero di "esterni" e di farli cacciare a rotazione in tutte le circoscrizioni».

I cacciatori della Bassa Valle sono preoccupati per il futuro della fauna da penna. «Ci siamo imposti delle regole per salvaguardarla e adesso rischia di scomparire per colpa di gente che viene da fuori». Timori giustificati? «Dai nostri dati sugli abbattimenti - risponde Nicola Tartaglione, ispettore forestale responsabile del servizio tutela ambientale della Regione - l'animale più a rischio è la lepre. Sulla selvaggina da piuma abbiamo dati: non è da escludere però che una pressione venatoria troppo intensa abbia ridotto i capi di qualche specie. Per proteggere certi animali dall'estinzione viene stabilito massimo di abbattimenti, ma questi hanno valore in tutta la Regione. Può darsi che in alcune vallate, dove i cacciatori sono più, il tetto sia alto».

Calogero Urruso

LA BUONA TAVOLA

Una pasta e fagioli con vongole veraci

ECCO una versione particolare della pasta e fagioli. **Ingredienti.** grammi di fagioli secchi tipo caffelatta; un kg vongole, kg gole veraci; 2 kg di cozze; un bicchiere e mezzo di vino bianco secco; 2 litri di brodo di pollo; 250 grammi di pasta all'uotipo spaghetti alla chitarra; un cucchiaino di aceto di mele; 3 cucchiaini di olio extravergine di ; un cucchiaino di prezzemolo tritato fine; foglie di basilico pestato; cucchiai di passata di pomodoro; 2 cipolle (una grossa e una piccola); 2 costole di sedano; 2 carote; un cucchiaino di zucchero, un porro; un rametto di rosmarino; 3 foglie di salvia; 2 spicchi di aglio; 5 foglie di menta; un cucchiaino di peperoncino macinato; sale.

Mettete a bagno in acqua tiepida i fagioli secchi per 12 ore. Lavateli e metteteli a cuocere in acqua fredda sopravanzandoli di almeno quattro dita, aggiungete spicchio di aglio e mazzetto fatto con il rosmarino e salvia ben legati filo affinché, a cottura ultimata, possiate levarlo (anche l'aglio).

Dopo 2-3 ore i fagioli dovrebbero essere cotti. Nel frattempo avrete ben pulito, eventualmente grattandoli con attenzione, mitili e molluschi che lascerete separati. Preparate un tegame capace e un coperchio, procedete partendo dalle gole veraci che salterete a fuoco allegro con mezzo cucchiaio di olio di oliva, uno spicchio di aglio fine e il prezzemolo che aggiungerete all'inizio dell'apertura delle valve; mescolate un paio di volte quindi ad apertura ultimata levare e togliere immediatamente i molluschi dai gusci, che terrete in chiusa pellicola.

Filtrate l'acqua di cottura e a parte. Lavate con cura il tegame e con altro mezzo cucchiaio olio aggiungete mezzo bicchiere di vino bianco, il porro, una costola di sedano e la carota affettati sottili. Lasciate a fuoco alto per un paio di minuti e aggiungete le vongole. A apertura ultimata delle valve procedete come prima celerità conservando i molluschi coperti e l'ondo di cottura filtrato cura. Passate quindi, dopo aver ben nettato il tegame, a saltare le cozze il solito mezzo cucchiaio olio, la cipolla piccola tritata fine, cucchiaio di passata di pomodoro e il basilico pestato.

Macinate quindi la cipolla grande e mettetela a soffriggere fuoco bassissimo. Quando sarà diventata trasparente aggiungete l'aceto di mele e lo zucchero quindi unite il sedano, la carota (anche questi macinati) e aggiungete bicchiere vino bianco. Lasciate cuocere per 15 minuti e ogni cinque aggiungete l'acqua di cottura dei «sautés» cominciando da quella delle cozze, poi quella delle vongole e per ultima quella delle vongole veraci. A questo punto iniziate con una schiumarola a aggiungere i fagioli che con i di una forchetta romperete. Alternerete con qualche mestolo brodo caldo. Quando raggiunto la metà della pentola con una zuppa abbastanza liquida, unite la pasta, sminuzzata in piccoli pezzi, portate a cottura aggiungendo un cucchiaio di passata pomodoro. A cottura della pasta aggiungete ancora due mestoli di fagioli sfatti, qualche mestolo di brodo, unire cozze, vongole, vongole veraci, il peperoncino e la menta tritata fine. Mescolare appena riprende il bollore coprire, spegnere il fuoco e lasciare per cinque minuti.

Gianni Bortolotti

Courmayeur, cambia l'assetto della società funiviaria

La Val Veny a Gilberti

Il conte ha guidato la cordata per l'acquisto delle azioni di Piero Savoretti Un solo presidente per i due gruppi di impianti di risalita dell'Alta Valle

COURMAYEUR. Il conte Titta Gilberti è il nuovo proprietario nelle Funivie Val Veny. Piero Savoretti ha ceduto la sua quota di capitale a una «cordata» formata da Gilberti, dal milanese Mas Pavan e dall'imprenditore valdostano Giuliano Follioley. Ora il capitale sociale delle Funivie Val Veny è proprietà per il 32 per cento del «gruppo Gilberti», per il 35 per cento della Regione e per il 33 per cento imprenditori italiani e svizzeri.

Grazie a questa operazione le due imprese di impianti risalita Courmayeur, Funivie Monte Bianco e Funivie Val Veny, avranno un solo presidente: il conte Gilberti. Il costo della transazione supera i sette miliardi. Un capitale messo insieme dal conte, proprietario Funivie Monte Bianco e dell'hôtel Royal e Golf, da Pavan, vicepresidente della compagnia mediazione assicurativa Nikols, componente della Confindustria nonché affezionato villeggiante di Courmayeur (soggiorna nella villa Tondani), e Giuliano Follioley, proprietario della più grande impresa di costruzioni della Valle e dell'Eli Alpi.

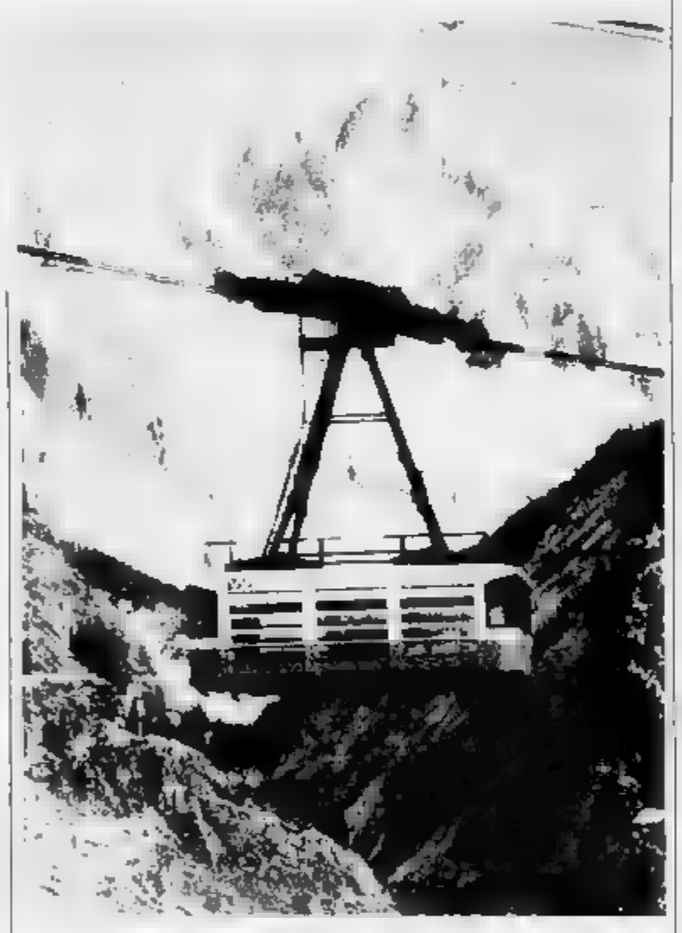
Un'operazione che fa ipotizzare una fusione in tempi brevi dei due gruppi funiviari. Nella nuova società dovrebbero affluire anche altri capitali «freschi» di imprenditori locali e gruppi privati interessi nel mondo dello sport.

«Le trattative non sono ancora concluse - ha spiegato Savoretti dalla sua casa di Ginevra -, ci sono alcuni atti da perfezionare». Ma l'affare è ormai fatto: «Soltanto qualche dettaglio da perfezionare», assialla Nikols. Anche dalla Regione arriva la conferma del cambiamento dell'assetto della società: «Eravamo informati della vendita delle azioni di Savoretti - dice il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz -. L'operazione è vista favorevolmente: il nuovo può operare altrettanto bene del proprietario precedente».

Alla Nikols spiegano che non ci sono ancora progetti precisi riguardanti gli impianti risalita. c'è già un piano generale: «L'esperienza conte Gilberti del "mercato" di Courmaycur e il peso finanziario di Pavan e Follioley contribuiranno al rilancio della località, la cui immagine ultimamente si è forse un po' appannata».

Piero Savoretti è l'artefice del grande sviluppo comprensorio sciistico Chécrouit-Val Veny durante boom degli sport invernali: sotto la presidenza la Val Veny è divenuta la realtà economica più importante per l'Alta Valle. Tra le opere più rilevanti realizzate in questi ultimi anni, la funivia Courmayeur/Chécrouit, una delle più grandi Europa, e il modernissimo impianto di innevamento programmato computerizzato. Nessun commento sui motivi della decisione vendere le sue azioni; è probabile che abbia influito il fatto che i due figli abbiano rivolto le loro attenzioni altri settori economici in Svizzera.

Giorgio Macchiavello



Tra le più grandi in Europa. La funivia Courmayeur/Chécrouit della Val Veny

I giani a congresso. I delegati dell'Anpi, in rappresentanza dei 685 iscritti, al Palasport di Pont-Saint-Martin.

I problemi dell'Anpi discussi domenica a Pont-St-Martin durante il congresso regionale

L'associazione partigiani chiede fondi

Un rimprovero alla scuola: poco spazio alla Resistenza

PONT-SAINT-MARTIN. Più contributi da parte della Regione e più spazio nelle scuole ai valori della Resistenza. E' quanto è emerso domenica scorsa al Palasport di Pont-St-Martin congresso regionale dell'Anpi, l'associazione partigiani. «I finanziamenti regionali - ha detto il partigiano Marino Pasquettaz - sono troppo modesti rispetto all'attività che svolgiamo. Tutti dicono che l'autonomia deriva dalla Resistenza, ma i soldi ce ne danno pochi». I partigiani chiedono che la Regione sia più sensibile nei loro confronti. «Gli aiuti arrivano però bastano. Invecchiamo, sempre meno - ha evidenziato Luciano Lillaz -, ma siamo sempre un campanello d'allarme per chi vuole attentare alla democrazia. Il fascismo esiste ancora, anche se non più camicie nere».

Giulio Dolchi, presidente regionale dell'associazione, ha detto: «I partigiani sono sempre presenti nei momenti importanti, a ribadire gli ideali di libertà e democrazia». Pasquettaz ha anche parlato del progetto di riforma della Costituzione. «Ho l'impressione - ha sostenuto - che dietro la figura di un superpresidente della Repubblica, da molti propagandata, si possa configurare un nuovo duce. La Costituzione va bene così, è classe politica che deve cambiare. E' lì che ha travisato i valori della Resistenza».

Tino Casale, vicepresidente dell'Anpi nazionale e responsabile della milanese, ha ribadito il concetto espresso da Pasquettaz: «Bisogna riaffermare la sovranità popolare e non quella dei partiti». Luciano Lillaz ha poi accusato quei partiti politici che negli anni della guerra hanno fatto parte del Cln (Comitato di liberazione nazionale) e che non tengono nel dovuto conto un'eventuale riaffermazione principi fascisti. Dolchi, facendosi portavoce di molti partigiani, ha sottolineato come la scuola, i programmi ministeriali e i libri di testo diano poco spazio alla lotta per la Liberazione. Con qualche . «Si è cercato di fare qualcosa con collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza - ha precisato Liliana Brivio -, ma richiesta degli insegnanti».

Per Ida Desandré deve essere invece l'Anpi a proporsi conferenze e dibattiti. In Valle, rispetto al resto d'Italia, la Resistenza nelle scuole viene trattata meglio. Una proposta è arrivata da Ernesto Breuvé: spiegare ai giovani durante le ore di lezione che vengono dedicate allo studio del francese che so- è successo in Italia e in Valle dopo l'8 settembre '43.

I delegati delle comunali dell'Anpi, in rappresentanza dei 685 iscritti, hanno votato i componenti del nuovo comitato regionale. fanno parte Giulio Dolchi, Dante Conchatre, Marcello Deanoz, Aldo Dublanc, Francesco Ciancamerla, Anna Cisero, Letizia Borghi, Silvio Borroz, Ida Desandré, Luciano Lillaz, Ulrico Masini, Silvio Menabreaz, Gaspare Nicco, Elviro Pasquettaz, Cesare Rean Michele Retegno, Giovanni Rolland, Enrico Sposito, Arduino Thiébat, Vincenzo Treves, Alfredo Uglione, Giuseppe Vercellone, Giovanni Vuillermoz, Mario Zancanella e Claudio Zilio. Revisori dei conti sono Marino Pasquettaz, Donato Rosset e Giuseppe Venier, mentre fanno parte del collegio dei probiviri Ernesto Breuvé, Venceslao Lodi e Rolando Robino. Rappresenteranno la Valle d'Aosta al congresso nazionale dell'Anpi, che si terrà a Bologna dal 2 al giugno, Giulio Dolchi, Luciano Lillaz, Giovanni Vuillermoz e Mario Zancanella. [c. u.]

Breve retrospettiva del regista inglese considerato un maestro da Scorsese e Coppola

Al «Cinematografo» i film di Powell

Nella sala di corso Battaglione ad Aosta saranno proiettati «Narciso nero», «Un racconto di Canterbury» «Scarpette rosse», «So dove sto andando» e «La volpe». Le pellicole sono in lingua originale con sottotitoli

AOSTA. Martin Scorsese e Francis Coppola lo indicano come il «maestro», fonte del loro piacere di fare del cinema; quanto a lui, Michael Powell, sornione ribatte: «Piacere? Sì, ma proibito. Noi registi prendiamo tutti dagli altri». Al cinema inglese e alla collaboratore di sempre, l'ungherese Emeric Pressburger, il circolo «Il cinematografo» di Aosta dedica questo mese una retrospettiva che permette di riscoprire alcuni capolavori dimenticati degli Anni 40 e 50.

Nella memoria di molti è rimasto sicuramente il più famoso film della coppia, «L'occhio che uccide» (1960), in cui il valore voyeuristico/trasgressivo del loro cinema veniva simboleggiato dalla cinepresa-spada di cui si serviva il folle protagonista per filmare la paura sul volto delle sue vittime. Ma era solo l'ultimo atto, il più [illegible], di una carriera da sempre finalizzata a toccare il cuore e lo spirito attraverso il mezzo puramente fisico del cinema.

Alla settima arte Powell si era avvicinato giovanissimo, facendo gavetta presso la Gaumont e poi come assistente di Rex Ingram agli studi della Victorine di Nizza. Il suo debutto dietro la macchina da presa coincise con l'avvento del sonoro, nel 1931, e fu l'inizio di un'attività che durò fino al 1974, attraverso 48 film. Il culmine della sua opera si verificò tuttavia in un pugno di titoli che videro una stretta collaborazione con lo sceneggiatore Pressburger: «Il ladro di Bagdad» (1940), «Duello a Berlino» (1943) e soprattutto «Narciso nero» (1947), «Scarpette rosse» (1948) e «I racconti di Hoffman» (1951), considerati capolavori del primo «technicolor».

La [illegible] comprende 7 film in lingua inglese con sottotitoli. Nello scorso weekend sono stati presentati «49° parallelo» (1941) e «Duello a Berlino». I prossimi saranno «Narciso nero», «Un racconto di Canterbury» (1944), «Scarpette rosse», «So dove sto andando» (1945) e «La volpe» (1950). Da segnalare soprattutto il primo, storia di [illegible] in un convento sull'Himalaya combattute fra la propria missione e il fascino dell'esotico, «Scarpette rosse», uno dei più bei film sulla danza, e «La volpe», torbido conflitto fra corpo e spirito ambientato nella campagna inglese. [l. b.]

I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA

La serata televisiva parte alle 19,45 con **RaiTre**, che presenta un filmato di Antonio Ficarra dedicato a Franco Balan, pittore e grafico valdostano di fama internazionale. Alle 20,05 **TSR** propone invece la [illegible] puntata di «*Twin Peaks*», il feuilleton televisivo di David Lynch. Il pezzo forte della giornata arriva però alle 20,40, su **Antenne 2**, con «*Une affaire de femmes*» (Francia, 1988, 105'), film di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant e Nils Tavernier. E' la storia «vera» dell'ultima donna ghigliottinata in Francia, durante l'occupazione nazista.

Marie Latour, due bambini e marito in un campo di lavoro, sopravvive praticando aborti clandestini. Poi scopre che la cosa può anche essere lucrosa e si dà agli affari in grande stile, lavorando soprattutto con prostitute e mogli «compromesse» con i tedeschi. Il suo sogno di benessere è però bruscamente spezzato da una denuncia anonima. Arrestata, Marie è condannata a [illegible] da un tribunale rigidamente obbediente alla triade morale «lavoro, patria, famiglia», ed è ghigliottinata il 30 luglio del 1943. Un film contro l'ipocrisia della maggioranza silenziosa che è valsa a Isabelle Huppert il premio al Festival di Venezia del 1988 per la migliore interpretazione femminile. Subito dopo, alle 22,30, **Antenne 2** manderà in onda un dibattito in studio sul tema «*Le donne e l'aborto, oggi*».

Alle 21,45 **TSR** trasmette, nell'ambito di «*Viva*», un reportage di Marianne Kaplan dal titolo «*Sangololo, les [illegible] de l'apartheid*». E' un filmato che illustra la situazione sudafricana al tramonto dell'apartheid. Ne sono protagonisti un gruppo di artisti popolari che da anni hanno scelto la strada della rivolta: la poetessa Mhlophe Gcina, che ha lasciato la sua casa nel ghetto di Alexandra per stabilirsi nella roccaforte razzista di Johannesburg, e Mzwakhe Mbulli, musicista e scrittore militante.

Alle 23,30 **Antenne 2** presenta «*Cinéma, cinémas*», rubrica sulle novità cinematografiche condotta da Michel Boujut, Anne Andreu e Alain Ventura. In sommario ci sono tre servizi: un ritratto di Tim Burton, che dopo «Beetlejuice» e «Batman» ha diretto «Edward mani di forbice», attualmente sugli schermi; una rievocazione dei primi anni di vita dei «Cahiers du cinéma», realizzata dal cineasta André Labarthe; un inedito documento girato sul set de «Il buco» di Jacques Becker. [l. b.]

OGGI AL CINEMA

a cura di Luciano Borisone

«Allodole sul filo» (Skrivanci na niti), di Jiri Menzel, con Rudolf Hrusinsky e Vaclav Neckar - Cecoslovacchia, 1968, 95' (al cinema Corso di Aosta, ore 18 e 22).

Sono passati più di 20 anni da quando questo film fu prodotto e subito dopo «congelato» dalla censura del regime comunista cecoslovacco. Eppure, come spesso accade per le satire ben riuscite, ha ancora feroce godibilità, anche nel momento in cui le restrizioni ideologiche [illegible] e lo stalinismo sembra appartenere all'archeologia della politica. Il fatto è che una delle aberrazioni del sistema socialista, la burocrazia, appartiene anche all'Occidente e rende più interessante l'ironica dissacrazione che ne fece Menzel a suo tempo, in quegli anni in cui qualcuno disse che la fantasia sarebbe andata al potere. In virtù di questa «leggerezza» di sguardo e per i numerosi momenti di poesia che contiene «Allodole sul filo» ha vinto lo scorso anno l'Orso d'oro al Festival di Berlino.

I suoi protagonisti sono un gruppo di prigionieri politici, che stanno scontando le loro [illegible] in un campo di rieducazione situato all'interno di un immenso complesso siderurgico. Il loro compito è selezionare e ammassare i rifiuti metallici, frutto del sistema capitalista (automobili ecc.) per riconvertirli in macchinari utili alle masse (trattori ecc.). Nonostante la «ferrea» disciplina e gli incessanti controlli, nessuno di loro perde l'occasione di esercitare il proprio sarcasmo verso il regime. Negli spazi di libertà che si sono ritagliati nascono addirittura degli idilli, tanto che due giovani finiscono per [illegible]. Ma il giovane sposo è considerato un po' troppo ribelle ed è trasferito in un altro campo di lavoro. Tuttavia nulla sembra demolire il loro ottimismo verso il futuro.

«Mangia una tazza di tè» (Eat a Bowl of Tea), di Wayne Wang, con Victor Wong, Lee Sau Kee e Russell Wong - Usa, 1989, 103' al cinema Corso, ore 20).

Da dieci anni Wayne Wang, regista indipendente americano, prosegue il suo tentativo di illustrare le condizioni di vita della comunità cinese degli Stati Uniti: un'esistenza divisa fra la modernità americana e le tradizioni ancestrali. Qui un giovane di Chinatown torna al paese natale per sposare una ragazza che porta con sé a New York. Ma i ritmi infernali di lavoro e le insistenze dei genitori che vogliono a tutti i costi nipotini, finiscono per provocare una rottura della coppia, con conseguenza molto [illegible] per tutti.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

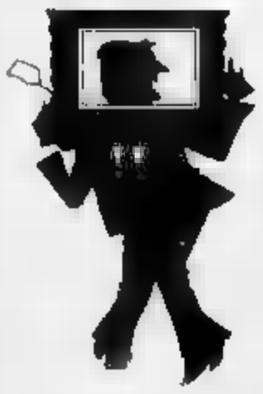
[illegible]

Tutte le arti

Alla torre dei Signori di Aosta è stata allestita una mostra di opere dei soci appartenenti all'associazione culturale «Secession».

L'esposizione, dal titolo «Alternativa», si propone di valorizzare tutte le forme d'arte.

La mostra rimarrà aperta fino al 20 maggio, tutti i giorni, dalle alle e dalle 15 alle 18,30.



[illegible]

Espone Jacond

«In folio» è il titolo della mostra di Marco Jacond, presente fino al 12 giugno alla galleria «Art Studio Panorama».

E come dice il titolo l'esposizione è un insieme di fogli, di pagine strappate da un libro e disposte in ordine sparso. La consapevolezza che il libro è soltanto un repertorio di segni.

L'originale mostra rimane aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 22.

AOSTA

Musica jazz

Alle 22 al «Caffè Nazionale» si svolgerà l'ormai consueto appuntamento con la musica jazz.

A intrattenere i clienti del locale sarà questa sera il «Sandro Gibellini Trio», composto da Riccardo Zegna al piano, Tiziano Milanese al contrabbasso e Sandro Gibellini alla chitarra.

[illegible]

I quadri di Monaya

Carlo Monaya espone in questi giorni alla saletta d'arte di via Xavier de Maistre.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, fino al 13 maggio.

MARTIGNY

Le opere di Chagall

Alla «Fondation Pierre Gianadda» continua fino al 2 giugno la mostra dal titolo «Chagall en Russie».

L'esposizione, che propone in prima mondiale le tele che il famoso pittore aveva eseguito per il teatro ebreo di Mosca e numerose altre sue opere, rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18.

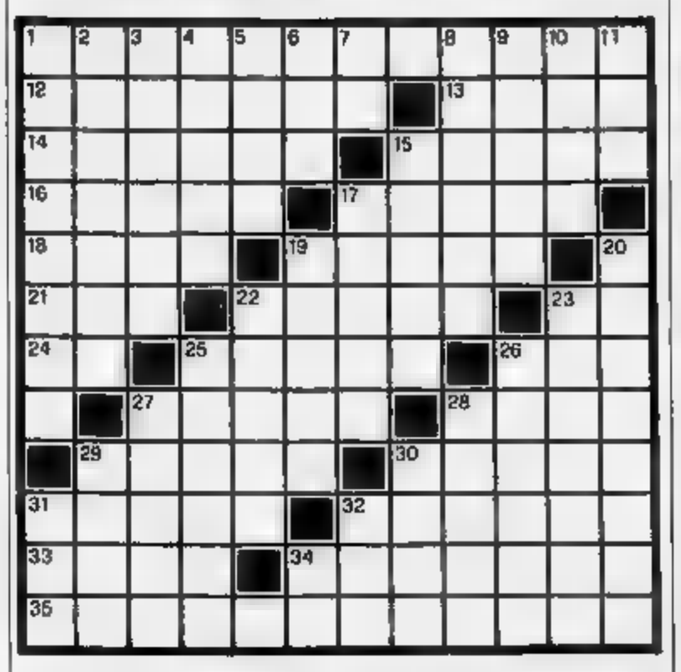
ST-CHRISTOPHE

Al Bowling

Una serata simpatica con gli amici si può trascorrere al «Bowling Club», che offre oltre ai campi di bowling all'americana anche numerosi tavoli di ping-pong e biliardo.

Un servizio di ristoro è stato allestito all'interno del Club, che rimane aperto tutti i giorni dalle alle 2.

PAROLE INCROCIATE



[illegible] **1.** Indice di rischio. **12.** Può esserlo una risposta. **13.** Una abbreviazione sulla busta. **14.** Una conduttura idraulica. **15.** Fenditure nei muri. **16.** Vecchia marca di biciclette. **17.** Foraggio per equini. Gracidano in pantano. **18.** Materiale da costruzione. **21.** Amò Leandro. **22.** E' méta di visitatori. Una brevissima obiezione. **24.** Introduce il congiuntivo. **25.** Immissario del Garda. **26.** «Al» quale nei prefissi. **27.** Insetti... in trasformazione. **28.** Rifugi per selvatici. Folla anonima. **30.** Razza malvagia. **31.** Lo stesso che colore. **32.** Un capo in punta. **33.** Vivacità. **34.** Una celebre Adelaide. **35.** Ha stretti vincoli di parentela.

VERTICALI. 1. Concittadini di Rossini. **2.** Impedire, prevenire, stornare. **3.** Una radice piccante. **4.** Formano l'arcipelago. **5.** Un immenso Paese. **6.** Avverbio di luogo. **7.** Nota musicale. **8.** Scrupolo, dispendio, sperpero. Il nome della Papas. **10.** Un [illegible]ore. **11.** Il saluto dell'Angelo. **15.** Compose l'«Adriana Lecouvreur». **17.** Quelle elastiche avvolgono i pistoni. **18.** Quelle anatomiche sono le più apprezzate. **20.** Un prodotto della fattoria come formaggio. **22.** Nome di donna. **23.** Stabilimenti sotterranei. **25.** Un porto brasiliano. **26.** Grande porto cinese. **27.** Il fondatore dell'Urss. **28.** Coprono gli edifici. **29.** Quello d'Italia si [illegible] in ro. **30.** Il [illegible]. **31.** Il «mai sottile» (sigla). **32.** Abbreviazione epistolare. **34.** Iniziali di Nixon.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

T	A	L	P	E		P	I	L	O	T	I	
O	M	A	[illegible]		C	E			S	O	L	
G	I		E	S	O	R	C	I	S	M	I	
L	A		M	U	N	S	O	N	I		A	
I	N	D	I	S	T	I	N	T	A		D	
E	T	A		P	E	S	C	E		M	E	
R	O		S	E	S	T	E	R	Z	I		
E		L	A	N	T	E	R	N	I	N	O	
	C	O	N	D	A	N	N	A	T	O		
D	R		L	E	T	T	E	R	A	R	I	
C	A	M	E	R	I	E	R	E		C	D	
	C	I	O	E			E		M	A	I	

CINEMA TORINO

Il giro del mondo in 80 ore

Corso
Tel. (0165) 35.688
Orario: 19;16/20,10
Lire [illegible]
Ore 18,15 **Allodole sul filo** di Jiri Menzel, Cecoslovacchia 1969 - 95'
Ore 20,10 **Mangia una tazza di tè** di Wayne Wang, Usa 1988 - 102'

Giacosa
[illegible] (0165) 362.220
Orario: 20/22
Lire 9.000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)
— Un uomo che vegeta da 40 anni per la conseguenza di [illegible] è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Il Cinematografo OGGI CHIUSO

Monte Bianco OGGI CHIUSO

Des Guides OGGI CHIUSO

Ideal
Tel. (0125) 929.463
Orario: 21
Obbligo di tessera
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)
— Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco la trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

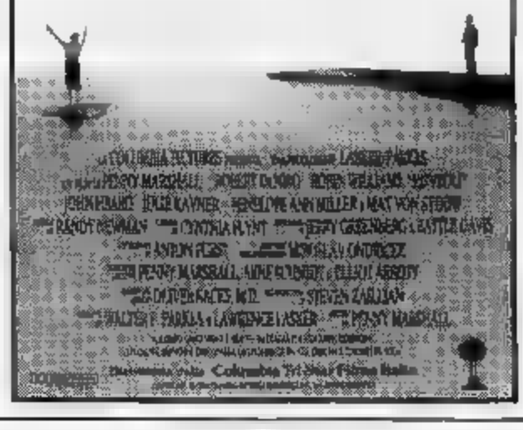
OLIMPIA 1 in esclusiva

ROBERT DE NIRO — ROBIN WILLIAMS

Non esiste un miracolo semplice.

RISVEGLI

Basato su di una storia vera.



IN CONTEMPORANEA CON I MIGLIORI CINEMA DI TUTTA [illegible]

AL REPOSI

UN TRIS D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA PER IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO

JOHN TRAVOLTA - KIRSTIE ALLEY

MIKEY E' TORNATO

SENTI CHI PARLA 2

Con la voce di Paolo Villaggio, Lino Banfi e Anna Mazzamauro

Restano in corsa per l'Eccellenza Fénisnus e Châtillon/St-Vincent

Derby senza verdetti

Il pareggio nella stracittadina di Promozione favorisce entrambe le formazioni
Due a due il risultato finale. Un gol annullato nel finale alla squadra di Statti

CHAMBAVE. Un derby all'insegna del bel gioco e della correttezza. La stracittadina di Promozione tra Fénisnus e lo Châtillon/Saint-Vincent non ha deluso le attese degli oltre spettatori presenti a Chambave. Il risultato finale 2-2 ha consentito a entrambe le formazioni di centrare l'obiettivo minimo per rimanere in corsa nella lotta per il passaggio in Eccellenza.

Il Fénisnus è passato in vantaggio, dopo un quarto d'ora, con Massimo De Tommaso. La gioia dei castellani è stata breve. Dopo 10' Vincenzo Vasciminno ha riportato in parità le sorti dell'incontro. A metà ripresa la squadra di Statti tornava a condurre grazie alla rete messa a segno da Vilmo Vallet, ma ancora Vasciminno regalava allo Châtillon/Saint-Vincent il gol del definitivo 2-2.

«Il pareggio rispecchia quanto emerso in campo - dice il libero del Fénisnus, Enrico Saccavino -. Abbiamo avuto un maggior numero di occasioni, però i castiglionesi hanno meritato la divisione della posta. Un solo rammarico: l'annullamento del gol nel finale che ci avrebbe di sicuro permesso di aggiudicarci il derby. Non riusciamo a spiegarci la decisione arbitrale. L'incontro è stato condizionato dal vento, però la partita è stata piacevole con momenti interessanti dal punto di vista tecnico. La nostra forza è stato il collettivo, mentre i biancoazzurri si sono affidati alle invenzioni dei singoli».

«Possiamo raggiungere il traguardo del passaggio in Eccellenza - aggiunge Saccavino -. Il calendario ci è abbastanza favorevole. Dopo l'ostica trasferta di domenica prossima a Borgaro avremo una serie di incontri che dovrebbero permetterci di chiudere nelle prime sei posizioni. Lo Châtillon/Saint-Vincent non dovrebbe fallire l'obiettivo del salto di categoria. Sarebbe bello poter festeggiare assieme la promozione».

La classifica vede al comando l'Ivrea a quota 39. Alle spalle degli eporediesi Borgaro (34), Strambino (32), Collegno (31), Châtillon/Saint-Vincent e Venaria (30), Fénisnus (27), Gassino e Mathi (26). Lotta dunque apertissima per poter accedere all'Eccellenza. Il pareggio nel derby ha lasciato inalterata la situazione delle due squadre valdostane che hanno buone probabilità di chiudere nelle prime sei posizioni.

Se il Fénisnus ha qualche recriminazione per essersi fatto raggiungere due volte e per essersi visto annullare gol e poche battute dalla conclusione, per lo Châtillon/Saint-Vincent il pareggio rappresenta importante passo avanti verso il salto di categoria. Per i castiglionesi era importante soprattutto non perdere.

«La squadra ha disputato una partita di gran carattere - dice l'allenatore dei biancoazzurri Piero Ciri -. Per due volte siamo riusciti a rimontare lo svantaggio contro un avversario ostico. Le reti dei castellani sono state favorite da nostre disattenzioni, la doppietta di Vasciminno è scaturita dalla sua grande abilità. Il pareggio premia in egual misura la buona prestazione offerta dalle due squadre».

Sigfrido Beneyton

Gol del pareggio. La seconda rete dello Châtillon/St-Vincent di Vasciminno

C2, attesa per il nome dell'antagonista dell'Aosta

Oggi i sorteggi

Gli spareggi per la promozione fissati per il 19 e il 26 maggio
I rossoneri affronteranno Pistoiese, Brescello oppure Russi

AOSTA. Concluso il campionato con il ottenuto a Carate, l'Aosta conoscerà oggi l'avversario dello spareggio per l'ammissione in C2. Già stabiliti tre gironi (formati da quattro squadre) rimangono da fare gli abbinamenti all'interno di ogni raggruppamento. I rossoneri dovranno affrontare la Pistoiese, il Brescello oppure il Russi partite di andata e ritorno fissate il 19 e il 26 maggio.

«Non abbiamo preferenze - dice l'allenatore Agostino Alzani -. Molti considerano la Pistoiese l'avversario più temibile, però la sorte ci metterà di fronte i toscani non partiremo certo battuti. Anzi dover giocare contro un avversario dal glorioso passato ci darà la giusta carica per esprimerci al meglio. L'unico desiderio è quello di disputare il primo incontro in trasferta».

La Pistoiese ha dominato il raggruppamento A. I toscani hanno concluso il girone a quota 54 (soltanto il Benevento nel girone I ha saputo fare di meglio incamerando punti) distanziando di 10 lunghezze il Bozzano. Nel girone C si è imposto il Brescello con lo stesso punteggio (49) conseguito dalla formazione di Alzani.

La compagine di Reggio Emilia si è lasciata alle spalle i Lumezzate. Lotta serrata nel raggruppamento D con il Russi che ha scavalcato a giornate dalla conclusione del campionato il San Lazzaro chiudendo quota 47.

«Impossibile fare graduatorie merito - sottolinea Alzani -. Per vincere un campionato bisogna essere attrezzati sotto tutti i punti di vista. I distacchi dalle seconde classificate hanno un'importanza relativa. Noi contenti avere avuto nel Bellinzago avversario coriaceo che ci ha fatto stare concentrati fino all'ultimo momento. Non è detto che per la Pistoiese sia stato un vantaggio aver staccato il biglietto per gli spareggi con largo anticipo».

Dopo la vittoria conclusiva sulla Caratese i giocatori dell'Aosta hanno due giorni di permesso. Orlando e compagni riprenderanno domani la preparazione con sedute di allenamento fino a sabato. Altri due giorni libertà e poi ultimi intensi lavori per giungere al top della condizione per la doppia sfida che metterà in palio il passaggio al professionismo.

«I ragazzi hanno bisogno di qualche momento di tranquillità - spiega Alzani -. Già domenica a Carate ho concesso un riposo ad alcuni titolari anche per evitare possibili sanzioni disciplinari che avrebbero potuto avere ripercussioni negative negli scontri decisivi per la C2. La nota più lieta di domenica è stata, in ogni caso, il rientro in squadra di Chiodini».

Il difensore aostano era fermo da 4 mesi per l'operazione ai legamenti del ginocchio sinistro. Chiodini ha disputato un'ottima partita confermando di garantire la massima affidabilità sul piano fisico. L'apporto dello stopper potrebbe rivelarsi utilissimo nei 180' che varranno una stagione anche perché rimangono diversi dubbi sulla disponibilità per gli spareggi di Luca Lessio.

Il terzino non ha ancora assorbito una contrattura subita 2 fa. Sarà la visita del medico della Sampdoria prevista oggi a Genova a dare il responso definitivo sulle condizioni fisiche di Lessio.

Sigfrido Beneyton

Adelio Chiodini visto da Ghiglione

La Nicotera conclude il campionato perdendo in trasferta

Ultima sconfitta

La squadra allenata da Frosini è stata battuta dal retrocesso Valdarno
Decisiva per l'andamento dell'incontro l'espulsione per falli di Padovani

AOSTA. Si è concluso con la sconfitta di San Giovanni Valdarno (100-86) il campionato di B2 di pallacanestro per la Nicotera. Partita dai due volti quella disputata in terra toscana: primo tempo di netta marca aostana e ripresa a favore degli aretini che pur vittoriosi non hanno evitato la retrocessione visto il successo del Campi Bisenzio sul Treviglio (escluso dal play off a favore dell'Asti).

A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Valdarno l'uscita dal campo di Padovani per cinque falli. Con il capitano in campo la Nicotera aveva messo in costante difficoltà i padroni di casa. Perso preciso punto di riferimento sotto canestro i biancoazzurri non sono più riusciti a replicare con efficacia alle manovre d'attacco degli avversari.

«Già privi di Tiberti e con Boarolo in condizioni fisiche non ideali - spiega l'allenatore Luigi Frosini - siamo trovati a lottare sotto i tabelloni senza Padovani per tutto il secondo tempo. Il San Giovanni Valdarno ha saputo sfruttare i nostri problemi con i lunghi per aggiudicarsi la partita. Pur mantenendo una discreta percentuale al tiro non siamo riusciti a ripetere il successo dell'andata».

Avvio favorevole per la Nicotera che al 10' conduceva per 27-22. Con Padovani subito gravato di tre falli i biancoazzurri si affidavano alla velocità per sopperire alla superiorità dei toscani ai rimbalzi. Al 16' 7 le lunghezze di vantaggio per gli aostani che andavano al riposo con punti margine: 52-43. Il Valdarno capovolgeva le sorti della partita all'inizio della ripresa con un break di 11-0. Punteggio dunque sul 54-52 per i toscani che incrementavano il divario (66-al 27') per assicurarsi il successo con 100-86. La gioia dei tifosi aretini spegneva presto per la notizia della vittoria del Campi Bisenzio.

Miglior realizzatore Candela, 20 punti. A segno anche Carucci (18), Padovani (14), Ferrari e Gyppaz (10), Boarolo (6), Obietter (5), Panama (2) e Sartore (1). In evidenza Candela (2 su 3 nelle bombe e 9 13 da 2 punti), Carucci (4 nelle conclusioni dalla lunga distanza) e Padovani che prima di dover abbandonare il parquet aveva all'attivo un 6 su 7 da 2 punti.

«La squadra ha disputato un ottimo primo tempo - dice il presidente Italo Nicotera -. Nella ripresa l'uscita di Padovani ha creato un calo psicologico che ci è stato fatale. Non è stato campionato fortunato: una serie incredibile di infortuni ci ha impedito di lottare per le posizioni di vertice. La volontà della società è di tornare a recitare un ruolo da protagonista». [s. b.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Romina Greco tredicesima nel Memorial Brero

Monica Guenzati della polisportiva Molinello ha vinto la edizione del «Memorial Luigino Brero», gara femminile per esordienti sulla distanza chilometri sul percorso Aosta, Gressan, Jovençan, Sarre, Aosta cui hanno partecipato una trentina di cicliste. La Guenzati concluso in 1 e un minuto alla media di 29,508 km l'ora ha battuto nell'ordine Monica Ceccon, Monica Federico e Zocchi, tutte del gruppo sportivo Macario. Prima delle due cicliste valdostane Romina Greco, tredicesima a 4'50" dal gruppo delle migliori; la seconda valdostana, Andreina Battaillon, si è ritirata. Domenica 12 maggio sullo stesso percorso e nuovamente per l'organizzazione del gruppo sportivo Aresca è in programma la 37ª edizione della «Coppa Fratelli Aresca», gara di 61 km riservata a corridori allievi.

CALCIO

Passo avanti della Valcar Under 16

Exploit della squadra Under 16 della Valcar Cral Cogne nella partita di ritorno della fase di qualificazione interregionale di pallavolo femminile. Dopo aver superato ad Aosta al tie-break il Asti la squadra di Giorgio Moro ha espugnato il parquet delle piemontesi per 3-0 assicurandosi il diritto a partecipare alla fase successiva della competizione in programma domenica a Rivarolo.

BOCCE

La Coppa Notre Vallée a Vigna e Pasquettaz

Luca Vigna e Sergio Pasquettaz si sono aggiudicati la «Coppa Notre Vallée Programma Italia» di bocce a coppie riservata alla categoria C. I portacolori della Sovauto Saint-Christophe hanno sconfitto in finale per 13-6 Sandro Barailler ed Elio Contez (Nus). Il terzo posto Ilario Ramanzin e Giorgio Buffa (Cral Cogne) e al quarto Piero Rosset e Germano Rigollet (Carreau cassa rurale artigiana Grassan).

HOCKEY

La squadra del Courmayeur/Aosta ringrazia i suoi sostenitori con una medaglia simbolica

Dal club un premio al pubblico

Per la marcia verso la serie A la società conta molto sul tifo

COURMAYEUR. Durante la festa di chiusura della stagione hockeystica e dell'annuncio del ripescaggio in B1 dell'Hockey club Courmayeur/Aosta c'è stata festa grande per giocatori, dirigenti e anche per il pubblico. Il capitano della squadra Lorenzo Olivo ha consegnato simbolica medaglia in rappresentanza di tutta la tifoseria a Nada Girardi.

Questo riconoscimento va a tutto il settore dei sostenitori dell'Hockey club Courmayeur/Aosta che con tanto entusiasmo ha sostenuto la squadra del presidente Carlo Rivetti contribuendo al grande risultato ottenuto. Enrico Marazzato ha trascinato i fans valdotani a sostenere la squadra e con lui Luigi Berthod, Luca Plattner, Federico Nelva Stellio e altri «capi tifosi» che hanno permesso con il loro entusiasmo di portare fino a 1000 gli spettatori nelle fasi decisive dei play off a sostegno della squadra.

Sugli spalti non sono mancati i personaggi di spicco come il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto, impegnatissimo nella difficile partita di Chiavenna le «maracas» in mano dopo essersi avvicinato per gradi e grande entusiasmo al mondo dell'hockey, trascinato che risultati della squadra. Tra i tifosi più autorevoli anche Marco Tardelli, Marco Albarello, Roger Pramotton e il colonello Romano Blua del Centro sportivo esercito, che ha aiutato un poco il sodalizio.

Sarà proprio il pubblico l'«uomo in più» nel campionato di B1, nel quale si prevedono 44 partite (se ci saranno i play off più di 50): due incontri alla settimana da ottobre a marzo. Grande l'impegno finanziario del presidentissimo Carlo Rivetti e dei suoi collaboratori: il direttore sportivo Roberto Zumofen, i vice presidenti Ottino e Vecchi, e tutti i collaboratori guidati dal tifosissimo Luciano Berti per raggiungere il traguardo della A.

Tutto questo anche in virtù del fatto che tra qualche stagione Courmayeur potrà contare dei palazzetti del ghiaccio più interessanti d'Italia. A livello di rafforzamento la società ha confermato le trattative, alcune già definite, per portare a Courmayeur grandi campioni come i capitani della nazionale polacca Jan Stopczyc e Henry Gruth, giocatori già affermati in maglia nei grandi club di serie A come Massimo Da Rin, Vittorio Zaffalon, il portiere Andrea Gorin, Vittorio Trani, Daniele Orsini e Mattias Prantner. C'è ancora stretto riserbo su un grosso personaggio che potrebbe arrivare da Bolzano o da Milano a rafforzare la squadra che sarà affidata riconfermato allenatore francese Charles Lamblin.

Si discute molto poi sulla presenza come ospite d'onore alla manifestazione chiusura di un grande campione Marco Scapinello, 26 anni, di Cortina che ha partecipato con la nazionale azzurra ai campionati mondiali gruppo B nei quali gli italiani si sono imposti e sono riusciti a raggiungere il traguardo della promozione nel gruppo A a Lubiana.

Scapinello come punta diamante dell'hockey valdostano sarebbe davvero un «colpaccio» per una società che mira molto in alto e intende lavorare con i giovani in maniera interessante proponendo come tecnico personaggio alla ribalta più che mai quest'anno in Cecoslovacchia dopo aver conquistato lo scudetto, come Petr Lesca.

Si dove finiranno quei giocatori il cecoslovacco Jiri Rech che rimarranno fuori dalla rosa, anche molto ampia del nuovo sodalizio? C'è la possibilità che si curino particolari rapporti l'hockey club Cogne Kyr per fare di questa società una sorta di «satellite» dell'Hockey club Courmayeur/Aosta.

Cesarino Corisa

USATO VOLVO SBOCCIATO A NUOVO

12 MESI GARANZIA TOTALE

ALFA 4x4 1.5 motore nuovo km zero argento 87	L. [illegible]
ALFA 75 TWIN SPARK km 18.000 antracite 89	L. 15.900.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE km 20.000 blu petrol febbr. 90	L. 10.000.000
PEUGEOT 205 GR 5 porte 40.000 rossa 87	L. [illegible]
FIAT DUNA W.E. km 55.000 87	L. [illegible]
PEUGEOT 205 GTI 1900 130 C.V. km 19.000 bianca 89	L. [illegible]

VOLVO

SVAUTO Sas
Via Chambéry 60 - Tel. 0165/42397 - 34874
11100 Aosta

Alla «Fiera città di Asti» espongono associazioni e gruppi di volontariato

Negli stands si «vende» solidarietà

Spiccano i padiglioni di Avis, Anffas, Croce Rossa e Amnesty. L'Enpa raccoglie fondi per il canile
Lavori per gli studenti propagandati dall'Unicef e il «bar bianco» del club ex alcolisti

Lo stand del Wwf alla fiera di Asti. A sinistra Alberto Farrato e al suo fianco il presidente provinciale Giorgio Baldizzone

ASTI. Gioielli, capi di abbigliamento, mobili per la casa e il giardino, alimentari, giocattoli, macchine agricole e per l'ufficio, piante e fiori, piccoli e grandi elettrodomestici, autovetture.

Questi alcuni degli articoli esposti fino a domani sera alla 39ª fiera «Città di Asti». Numerosi, anche quest'anno, gli stands delle aziende che offrono [illegible] (immobiliari e finanziari soprattutto) e proposte per il tempo libero.

Gli stands più accattivanti per il pubblico sono senz'altro quelli dell'artigianato e della bigiotteria proveniente dall'America Latina. C'è lo stand del Perù e quello, più piccolo, dell'Ecuador. Impossibile poi non assaggiare i prodotti tipici (dolci e formaggi dei francesi, birra per i tedeschi) di Valence e Biberach, città gemellate con Asti, o non sostare nel padiglione della neogemella città bulgara di Veliko-Tarnovo dove, fianco a fianco, sono esposte icone [illegible] e contenitori per il gulash.

[illegible] c'è anche chi ha aderito alla rassegna per promuovere un'idea, piuttosto che per commercializzare un prodotto.

E' il [illegible] delle associazioni di volontariato, mai come quest'anno così presenti sotto il padiglione fieristico della ex piazza D'Armi.

C'è lo stand della Croce Rossa, che garantisce il servizio di Pronto soccorso (alcuni visitatori sono stati colti da malore), e quello della Croce Bianca. All'Exposalone di piazza Alfieri, tra l'altro, prosegue fino a domenica 12 maggio, promossa proprio dalla Croce Rossa, la tradizionale mostra di oggetti d'antiquariato. Giovedì, venerdì e sabato [illegible] (9, 10 e 11 maggio) alle 21,30 si terrà la consueta asta benefica. Restando nel campo della sanità, in fiera ci sono anche gli stands dell'Avis (associazione volontari sangue) e quello dei volontari ospedalieri astigiani aderenti all'Avo. C'è anche il padiglione dell'Anffas (associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali).

Per gli amanti della natura e degli animali, sosta obbligata ai padiglioni dell'Enpa (ente nazionale protezione animali), che in Fiera promuove la raccolta di fondi per il canile di San Marzanotto, e del Wwf.

Il fondo Nazioni Unite per l'infanzia (Unicef) presenta in Fiera gli oggetti costruiti dagli studenti delle scuole medie «Goltieri» di Asti e Montegrosso [illegible] nello stand di Amnesty International si parla delle torture e dei maltrattamenti cui [illegible] sottoposti i prigionieri politici marocchini.

Particolare curiosità desta inoltre il «bar bianco» del club Alcolisti in trattamento, sistemato proprio davanti al servizio ristoro della Fiera: acqua minerale, latte e succhi di frutta gratis per tutti i visitatori che rinunciano alla [illegible] zione di un alcolico al bar.

Nello stand dell'assessorato all'Ecologia e alla Protezione Civile del Comune, invece, è in [illegible] un sondaggio per accertare come reagirebbe la popolazione in caso di calamità naturali come un'inondazione e un terremoto.

C'è interesse tra i visitatori anche per gli stands dell'Ari (associazione radioamatori) e dell'Apaco (associazione provinciale culturale amatori ornitologia). Da segnalare, per quanto riguarda «Astihobby», il [illegible] riscosso dai «giochi animati» realizzati dal moncalvese Albino Parmigiani. Penalizzata dal maltempo, invece, quella che doveva essere la «grande attrazione» della Fiera: l'elicottero dell'Esercito che staziona nell'area scoperta. Al pilota e all'istruttore di volo, infatti, non è ancora stato possibile, a causa della pioggia, fornire al pubblico informazioni sul funzionamento dell'apparecchio che, comunque, si alza [illegible] in volo solo domani [illegible] per lasciare Asti al termine dei festeggiamenti patronali.

[illegible] Serpa

PERSIANI E SIAMESI «STELLE» DEL TEATROFIERA

Uno degli splendidi [illegible]plari presentati domenica alla mostra felina in fiera

ASTI. Certosini d'Oltralpa, persiani bianchi dal pelo lungo e soffice, splendidi [illegible] e classici gatti di [illegible] dalle misure perfette diventati campioni.

Questi gli esemplari esposti domenica al Teatrofiera alla prima edizione della mostra felina a livello nazionale organizzata dall'assessorato al Turismo e Spettacoli del Comune in collaborazione con la sezione regionale della Federazione italiana Felini. Sessanta i gatti esposti nelle speciali gabbiette, decorate [illegible] le coccarde vinte negli ultimi cinque anni a decine di concorsi nazionali. Sono gli stessi che domenica prossima parteciperanno al campionato europeo che si terrà a Pinerolo.

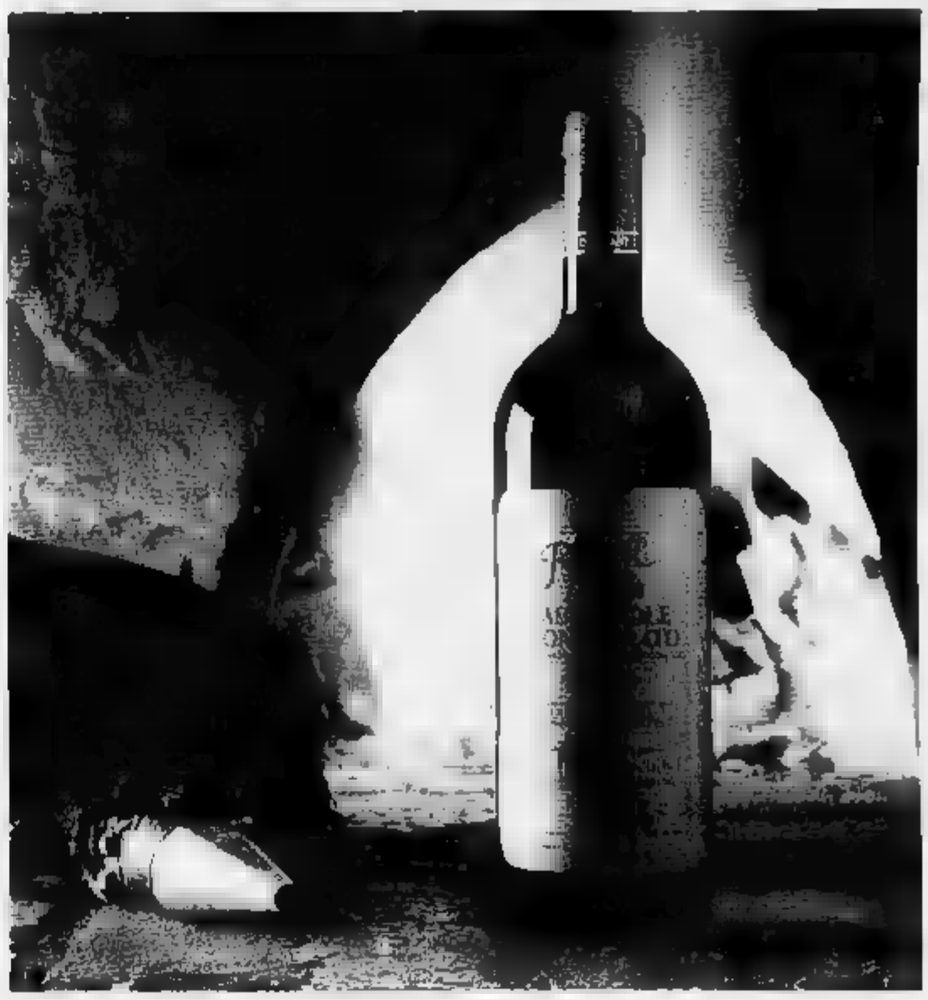
Ed è anche grazie al loro «campino», che l'ultima domenica di fiera (la rassegna chiude domani) ha fatto registrare un vero e proprio «boom» di visitatori: oltre 15 mila persone. Ne ha risentito la circolazione stradale: nel pomeriggio e in serata, infatti, il traffico nell'area dell'ex piazza d'Armi è andato in «stil».

Hanno visitato la fiera «Città di Asti» [illegible] 60 mila persone, con [illegible] media [illegible] mila visitatori nei giorni feriali. La [illegible]gna è aperta oggi e domani dalle 10 alle 23. Domani, dalle 10 alle 21, sarà disponibile l'annullo filatelico. [ma. s.]

Il gusto fresco di ogni giorno

Latte fresco dei produttori locali

Centrale del Latte Alessandria e Asti



ANNI DI VINO BUONO

FONDATA NEL 19[illegible] CASA VINICOLA DE[illegible]ZANI

DEZZANI

[illegible] (AT) - Tel. (0141) 90.70.44
MONCALIERI (TO) - Tel. (011) 64.71.204

[illegible] GRATUITA
1678 - 05014

Certificati di deposito al Portatore

Risparmio tranquillo

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

TAGLIO MINIMO	DURATA	TASSO NOMINALE	* RENDIMENTO LORDO	RITENUTA D'ACCONTO	* [illegible] NETTO
100 MILIONI	3 MESI	11,00%	11,46%	25,00%	8,50%
5 MILIONI	6 MESI	11,00%	11,30%	25,00%	8,42%
5 MILIONI	12 MESI	10,75%	10,75%	25,00%	8,06%
5 MILIONI	18 MESI	10,75%	10,23%	12,50%	9,00%

DECORRENZA DAL 15.3.91

* [illegible] composti

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 7 Maggio 1991 a. 97
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

VA' PENSIERO CONTINUA A REGALARE FOTO D'EPOCA

Questa settimana «Va' pensiero», la collezione di ricordi in omaggio ogni giorno con «La Stampa», racconta i e i protagonisti del decennio 1891-1900, il terzo della raccolta.
Nella foto qui sopra, la chiesa di San Giovanni a Cantarana come appare oggi: è la stessa inquadratura di una delle due foto storiche proposte da «La Stampa» e «Va' pensiero».

PAGINA 40

Doppio congresso

Scissione nel psdi astigiano?

Scissione nel psdi astigiano, diviso in due gruppi guidati da Gianpiero Vigna e Mario Longo. Si è svolto un doppio congresso.

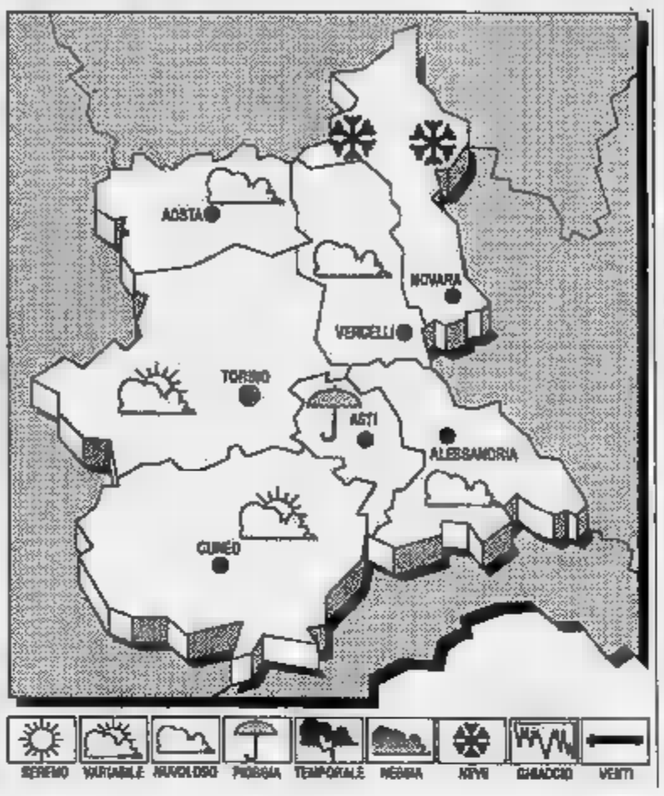
PAGINA 38

Polemiche ad Asti

Albanesi un futuro amaro [illegible]

Solo una decina di albanesi ha già un lavoro nell'Astigiano: sale intanto le polemica sul futuro dei profughi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. La circolazione depressionaria, presente regioni italiane, continua a dare origine a precipitazioni e tempo perturbato. Su tutte le regioni il cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. corso della giornata ampie schiarite a partire dal settore nordoccidentale che tenderanno a propagarsi, nella serata, le regioni del versante orientale.

PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. **Venti:** deboli occidentali. buona. **Temperature:** leggera diminuzione. **Viabilità invernale:** sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le località di Châtillon e Nus, il traffico verso Aosta viene deviato corsia.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 13; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 14

E QUELLE IN

Torino 11	Novara 13
Alessandria 15	Aosta 13
Cuneo 12	Vercelli 17

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,42. La Luna si leva alle 2,41 e cala alle 13,12.

Lo spettacolo che si sarebbe dovuto svolgere ieri è stato rinviato a lunedì 13 maggio

E' San Secondo, ma senza i «fuochi»

Sponde franose e Tanaro in piena avrebbero costituito pericolo per il pubblico. Oggi, intanto, è la festa del Patrono. In mattinata consegna del Palio alla Collegiata. Domani la fiera Carolingia nel centro storico

ASTI. che San Secondo è senza i fuochi? Eppure quest'anno ha vinto il maltempo. Lo spettacolo pirotecnico di ieri sera è stato rinviato a lunedì 13 maggio, sempre sul Lungotanaro, alle 21,15. In comunicato del Comune si spiega che la decisione «è stata presa per l'assoluta impraticabilità delle sponde su cui devono essere sistemate le cariche e per la piena del Tanaro che non consente condizioni di sicurezza per gli spettatori». Non si ricorda, da anni a questa parte, che i fuochi avessero dovuto abdicare: la manifestazione si svolge sul Tanaro dal 1984, dopo aver sovente cambiato luogo: piazza San Secondo (nel 1700), piazza Alfieri, piazza D'Armi (a partire dal 1650), piazza Emanuele Filiberto e stadio. Certamente se la sede fosse stata un'altra e non le sponde del Tanaro, ieri sera i fuochi si sarebbero, probabilmente, svolti regolarmente.

Oggi intanto la festa del Patrono San Secondo e molti uffici pubblici e privati saranno chiusi o funzioneranno solo parzialmente. I dipendenti di Comune e Provincia resteranno a casa; anche le scuole faranno «riposo», mentre alcuni esercizi artigianali o commerciali (come i parrucchieri e le lavanderie) potranno scegliere di lavorare solo giornata e tenere le saracinesche abbassate per tutto il giorno. L'appuntamento più importante della giornata è la consegna del Palio alla Collegiata del Santo e la benedizione di quello che andrà al vincitore della corsa. Alle 11 solenne concelebrata dal vescovo, Severino Poletto e dai canonici del Capitolo dalla Cattedrale. piazza Secondo gli sbandieratori dell'Asta terranno la consueta, spettacolare, esibizione. Poi il corteo storico dei ventuno tra rioni e Comuni del Palio, sfilerà lungo corso Alfieri, piazza Alfieri, via Gardini, via Garibaldi, per fare suo ingresso in chiesa alle 11,30, quando s'inizierà cerimonia del drappo dipinto da Francesco Casorati, annunciata dal rullo dei tamburi e dal delle chiarine. Sarà presente anche la delegazione ufficiale del comune di San Secondo Pinerolo che offrirà l'olio che arde nella cripta Santo. Alle 17, tempo permettendo, concerto della banda nei giardini pubblici.

Mercoledì, invece, sarà la volta della fiera «Carolingia»: centinaia di ambulanti invaderanno il centro storico della città e migliaia di persone scenderanno dai paesi e dalle città vicine per fare acquisti. Se il tempo farà le bizze, bar e ristoranti saranno affollatissimi. Come vuole la tradizione, grande mercato all'aperto funzionerà interruzioni dall'alba al tramonto. Quest'anno i venditori (che dal tardo pomeriggio di oggi incomincieranno ad affluire in città) saranno circa 900, un centinaio in più rispetto all'edizione 1990 della manifestazione.

Ma la novità più significativa della «Carolingia» riguarderà l'area di vendita che si allargherà fino a conquistare nuovi «spicchi» del centro storico cittadino.

Al percorso tradizionale della fiera (le piazze Alfieri, Campo Palio, Statuto, Astesano, Libertà, le vie Cavour e Garibaldi, corso Einaudi) si aggiungeranno infatti nuove «diramazioni»: per la prima volta le bancarelle compariranno anche lungo le vie Cappellai, Bruno, Sella fino a raggiungere piazza San Martino. L'iniziativa è stata proposta Comune dall'associazione «Botteghe del centro storico», nata per rivitalizzare il cuore più ico della città.

Per i vigili urbani giornata di domani si preannuncia particolarmente impegnativa: i «civici» astigiani dovranno infatti regolare il traffico intorno alla grande isola pedonale che ospiterà il mercato e contemporaneamente vigilare contro i venditori abusivi che raggiungono la «Carolingia». I controlli saranno svolti anche dalla Guardia di finanza, alla degli ambulanti «specializzati» nella vendita articoli fasulli.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

Ai lettori

Le edizioni provinciali de «La Stampa» riservate ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove il giornale, si arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio è dedicato alle lettere, che non servono soltanto a far sapere il pensiero di chi le scrive, ma costituiscono anche e soprattutto uno spunto, una segnalazione per il nostro lavoro. Molte volte si trasformano infatti in servizi o inchieste: scriveteci quindi come e ancora di più, cercheremo di non tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previsioni del tempo è pubblicata adesso in questa stessa pagina, all'interno troveranno posto un più ampio taccuino con i numeri telefonici utili e, soprattutto, altro spazio per i fatti di cronaca.

Proprio il crescente consenso dei lettori ci spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

Da piazza Alfieri allo stadio, fino al Lungotanaro: così i «fuochi» sono entrati nella tradizione

Quella notte magica degli astigiani

Le giostre in piazza, la meraviglia dei «paisan», la paura dei bambini. Quando volava la colombella

ERA divertimento che non costava nulla e gli occhi dei bambini, quando cielo sopra piazza Emanuele Filiberto si spaccava in mille colori, sbalordivano pieni di sincera meraviglia. Lo spettacolo pirotecnico di San Secondo un tempo, neppure troppo lontano, si faceva in «piazza grande», oggi Campo del Palio e, nella vicina piazza Alfieri, c'erano le giostre e i banchi dei dolci; il profumo del torrone e delle frittelle si mescolava all'odore pungente dello zolfo dei «fuochi»: una miscela che sapeva di festa e di eccitazione. Poi toccò allo stadio ospitare lo spettacolo: la gente «saliva» Fortino e corso Dante e il prato verdissimo del Comunale si riempiva di migliaia di ombre che prendevano colore, per pochi secondi soltanto, ad ogni esplosione di luce. Nel buio le coppiette si scambiavano baci e i papà issavano in spalla i loro piccoli. Le giostre «uspettavano» in Campo del Palio.

Adesso il «lunedì dei fuochi» è finito sul Lungotanaro alla ricerca di nuovi effetti e i «baracconi» in periferia, ma chi ha negli occhi, ancora, quelle lontane serate di spensierata allegria? «Dal cortile di via Carducci 15, dove abitavo - racconta Livio Musso, giornalista pubblicista - partiva la processione per andare ai fuochi. Ricordo il coro degli "ooooh" di meraviglia dei "paisan" quando il cielo si illuminava, le giostre di piazza Alfieri; 3 giri 100 lire, ma quella c'erano sempre troppi bambini e le macchinine giravano un niente». Belli i fuochi, allora, che i divertimenti erano rari: «Quando lo spettacolo era finito - rammenta commosso Piero Fassi, titolare del ristorante Gener Neuv - andavamo al "Cocchi" o al "Risorgimento" a mangiare il torrone. Papà beveva un bicchiere di moscato».

Una volta c'era anche la colomba che, alla fine dei «fuochi», incendiava un San Secondo a cavallo: un anno, invece del Santo, misero un bottiglione di spumante a cui la colomba fece saltare il tappo; una cascata di luci color spumante «innaffiò» la gente, sbalordita da tanto prodigio. «Adesso l'hanno tolta la colombina - sbotta contrariato Pippo Sacco, geometra, appassionato di locale -. Li ho sempre visti i fuochi con amici e ragazze. Solo un anno mi è andata male. Era il '66 e c'era il "Filippo" al Teatro Alfieri; facevo la comparsa e il regista, Vito Molinari, proprio quella sera fissò le prove. Accidenti a lui».

Scendevano anche dai paesi per assistere allo spettacolo: «I "barot" si fermavano tre giorni - spiega Emanuele Pastrone, il popolare Palamoca - quello dei fuochi, di San Secondo e della Carolingia. Arrivavano con i "cartun" e qualcuno, di notte, ci dormiva anche sopra. Una meraviglia i fuochi e che buono il torrone: andavano a comprarlo da Barbero o da Faccio. Piazza Alfieri era piena di torronai». E chi non rammenta i bambini piangenti, spaventati dai botti; si stringevano alla gonna di mamma, i volti paonazzi per il pianto: «I miei figli - racconta divertita Paola Barbero, figlia di Giovanni Gerbi, il Diavolo Rosso - mi facevano tornare a casa in tutta fretta. Dovevo chiudere le finestre e i fuochi li vedevamo da dietro i vetri. Mi sempre piaciuti da morire i fuochi, un trionfo di luce e allegria». Anche «Cerot» Marello, campione di tamburello, non ha mai avuto troppa confidenza con i «botti»: «Ho sempre avuto paura - racconta -. Sarà perché, da bambino, mi hanno tirato una castagnola che è mi scoppiata vicino ad un orecchio. Così i fuochi guardo da casa mia a Revigliasco, ma senza avvicinarmi troppo».

Franco Cavagnino

[illegible]: DUE ARRESTI AD ASTI

ASTI. Ancora la droga protagonista. Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Asti, perché trovati in possesso di grammi di eroina pura. Sono Giuseppe Morrone, 27 anni, via Terracini, e Massimo Trevisan, 21, via Gancia.

Ieri altri quattro giovani astigiani sono comparsi di fronte al tribunale per rispondere di spaccio di stupefacenti. processo è stato rinviato al 13 maggio per permettere l'acquisizione di nuovi testi e prove.

L'arresto dei due giovani è avvenuto l'altra sera, in un cortile del quartiere di corso Alba. Qui gli inquirenti avevano notato da qualche tempo un viavai sospetto noti tossicodipendenti. Circostanza, questa, che ha fatto ritenere i carabinieri di trovarsi di fronte ad una centrale che riforniva una vasta rete tossicodipendenti.

Dopo una lunga serie di appostamenti, pedinamenti e controlli, i carabinieri del reparto operativo comandati dal tenente Luigi Tarantino hanno deciso di intervenire. Così hanno sorpreso le mani nel Giuseppe Marrone e Massimo Trevisan. I due stavano do di nascondere un sacchetto contenente 15 grammi di eroina.

In un garage sono state trovate delle mountain bike: pare che siano state date in contropartita ad alcune forniture di droga. Inoltre i carabinieri hanno anche sequestrato gli attrezzi per tagliare le dosi, e circa milione in contanti.

L'altro episodio legato alla droga, il processo, è durato poche . Davanti al giudici sono comparsi: Giancarlo Ameglio, 23 anni, di Asti, Piero Nebiolo, 27 anni, Giancarlo Genta, 25 anni, Luciano Marangoni, anni, tutti residenti a Isola d'Asti.

I quattro erano stati arrestati settembre, al termine una serie di indagini della polizia allo scopo di troncare il della droga nella zona di Motta di Costigliole. Il processo doveva tenersi a gennaio, ma stato rinviato in quanto Giancarlo Genta, autorizzato ad allontanarsi dal domicilio per motivi di famiglia, vittima un grave incidente ricoverato in ospedale.

SERVIZI A

Ancora incerto il futuro degli oltre 600 profughi ospitati in caserma

Albanesi respinti dai Comuni

Nessun sindaco dell'Astigiano si è dichiarato disponibile a dare una sistemazione ai rifugiati. Solo una decina hanno trovato lavoro come operai e manovali in cantieri edili

E ora Asti vuol chiudere il conto

E' un'emergenza infinita quella che Asti deve affrontare da quando i profughi hanno trovato ospitalità in caserma. Chi si era illuso che la normalizzazione prima o poi sarebbe arrivata, deve confrontarsi con problemi sempre nuovi. Il Comune ha fretta di poter disporre della «Colli di Felizzano», gli albanesi, finché non se ne andranno, rappresentano un ostacolo. L'ipotesi, lanciata dalla Regione, di mantenerne comunque 270 nell'Astigiano, è vivacemente contestata dalle autorità e i piccoli Comuni non vogliono ospitare nuclei di profughi. La catena della solidarietà oggi è rimasta un filo sottile, tenuto in vita da qualche sporadica offerta di lavoro. I toni del sindaco di Asti, Galvagno, si sono fatti duri e la città sembra voler chiudere per sempre le parole emergenza e incertezza.

ASTI. A circa due mesi dal loro arrivo in città, restano alla caserma «Colli di Felizzano» circa 600 albanesi: il 17 marzo, poche ore dopo essere scesi alla stazione ferroviaria, i militari del battaglione «Guastalla» ne hanno fatto la conta.

Ancora oggi nessuno sa quanti profughi resteranno ad Asti (e fino a quando): la Regione ha previsto la permanenza in città di 270 albanesi, ma l'ipotesi viene contestata con vigore dal sindaco Giorgio Galvagno. «Secondo un'indagine dell'Amministrazione comunale, toccano ad Asti e provincia non più di 111 persone» dice categorico il primo cittadino.

Intanto la prefettura si è messa al lavoro per cercare di distribuire sul territorio provinciale i profughi ospitati nella caserma di corso Alfieri. Non è un'impresa facile: ai vari Comuni astigiani è stato chiesto di indicare le strutture disponibili per alloggiare e dare lavoro agli albanesi. Finora nessuna amministrazione comunale si sarebbe detta disponibile a dare immediata sistemazione ai profughi; qualche sindaco non avrebbe escluso la possibilità di ospitare alcune famiglie in edifici comunali che dovranno tuttavia essere ristrutturati.

L'incertezza della situazione ha spinto, nei giorni scorsi, alcuni immigrati a lasciare la città per tornare in Albania; anche se non viene ufficialmente confermato sembra quasi certo che solo una minoranza dei profughi otterrà lo status di rifugiato politico.

Nell'attesa c'è chi ha intrapreso la strada del lavoro per garantirsi un salario autonomo. Ieri alla Dierre di Villanova ha preso servizio Mirev Korbi, 27 anni: se supererà il periodo di prova (che durerà una settimana) sarà assunto con un contratto a termine per quattro mesi. «Farà l'aiuto magazzino - spiegano in azienda, specializzata nella produzione di porte di sicurezza - e se l'esperimento darà buoni risultati il suo rapporto di lavoro potrà essere prolungato per altri quattro mesi».

Altri due giovani profughi sono stati inseriti come operai alla fonderia Ocava di Ferrere. Dice il direttore generale Gianfranco Brocchetti: «L'arrivo degli albanesi non ha creato particolari problemi in azienda: i profughi non hanno portato via il lavoro a nessuno, anzi hanno trovato che i disoccupati astigiani hanno rifiutato».

«Si sta ripetendo lo stesso fenomeno che in passato ha coinvolto gli extracomunitari di colore» ricordano all'ufficio di collocamento, alle cui liste si sono iscritti 570 albanesi (che generalmente non dispongono di particolari professionalità).

Vita in caserma. Una madre albanese con in braccio il figlio di pochi mesi

Altri profughi sono stati assunti come manovali in ditte edili, mentre un loro connazionale lavorerà per un'impresa di pulizie.

Qualche privato si sarebbe infine detto interessato a impiegare un paio di albanesi nei lavori agricoli, trovando loro anche una sistemazione: segnali concreti di solidarietà in attesa che lo Stato indichi una chiarezza quale sarà la sorte dei 600 profughi ancora «domiciliati» ad Asti. Intanto Galvagno insiste: «Abbiamo bisogno di liberare la caserma dai profughi per entrarne in possesso al più presto» dice, ricordando pure che oltre ai parcheggi, l'edificio ospiterà gli uffici comunali e la nuova sede dei carabinieri».

Laura Nosenzo

LETTERE AL GIORNALE

Mense, un servizio più [illegible]

L'accordo tra le Organizzazioni sindacali e il Comune di Asti sulle tariffe delle mense scolastiche è il risultato di un confronto lungo e difficile, molto complesso, che chiarisce anche la volontà da parte dell'amministrazione di affrontare da subito tutta la problematica del sistema tariffario, con l'impegno che entro al termine dell'anno scolastico 1991-92, le tariffe stesse verranno modificate.

La Cisl su questa intesa esprime un giudizio complessivamente buono a condizione che si concretizzi un progetto complessivo di ristrutturazione dei servizi tale da renderli più idonei sul terreno della qualità e della quantità dei servizi stessi e che li renda più economici.

Questa è la ragione di fondo che il sindacato ha posto alla giunta per affrontare con serietà ed impegno politico la realizzazione di un servizio più efficiente e meno costoso. Due sono le ragioni prioritarie: la prima è una risposta concreta alle fasce deboli dell'utenza e su questo punto crediamo che il risultato ottenuto nel negoziato si può considerarsi positivo. La seconda è quella di definire, i processi di riorganizzazione dei servizi con l'obiettivo dell'efficienza e della qualità il conseguente risultato di renderlo meno costoso e più rispondente alle esigenze dell'utenza.

In questa direzione si colloca l'impegno assunto dall'Amministrazione di sperimentare nelle mense scolastiche l'introduzione di un piatto alternativo al menù stabilito. Risulta quindi chiaro che i benefici di una riorganizzazione devono avere ricaduta positiva anche sulle tariffe. A noi pare più che mai necessario affrontare il tema dell'efficienza dei servizi pubblici se vogliamo che la soluzione finale sia l'affidamento al privato di servizi importanti e delicati.

Ci rendiamo conto che questa è una grande scommessa che come Cisl ci sentiamo di sostenere perché crediamo ancora che il servizio pubblico nel nostro Paese e nella nostra città possa essere cambiato in meglio e che continui ad essere un punto di riferimento importante per tutti i cittadini.

Anselmo Lano

In Fiera [illegible] posto degli [illegible]

Come moltissimi altri astigiani, anch'io ho visitato la fiera allestita in piazza d'Armi. Sono però rimasto piuttosto delusa dalla totale mancanza di stand che tradizionalmente si trovano in manifestazioni fieristiche come quella astigiana. Mi riferisco per esempio all'esposizione di articoli ad alta fedeltà (videoregistratori, telecamere, apparecchi fotografici, stereo) o di poster. In compenso, quest'anno gli stand che esponevano mattonelle per pavimentare cortili e giardinetti sono spuntati come funghi.

Credo però che generalmente i visitatori si fermino più volentieri davanti a un apparecchio fotografico o a un acquario; nelle fiere anche la semplice curiosità gioca un ruolo importante! Mi piacerebbe sapere se gli standisti di articoli ad alta fedeltà quest'anno non hanno chiesto di esporre alla fiera oppure se il Comune ha ritenuto di non accettare la loro domanda di partecipazione. Qualcuno mi può rispondere?

Laura Borriero

Medaglie e mostra fu vera gloria?

Come ex combattente, partecipo sovente alle cerimonie militari che si svolgono nella nostra provincia, in quanto in tali celebrazioni sono ricordati e onorati tutti i Caduti.

E proprio martedì 30 aprile nel cortile della caserma «Colli di Felizzano» in Asti, ho assistito alla cerimonia di scioglimento del quarto battaglione di fanteria «Guastalla».

Orbene, ciò che mi ha sorpreso è il vedere diversi sottufficiali e ufficiali impettiti di medaglie e nastrini. Poiché proprio per la loro giovane età non hanno fatto alcuna guerra, ciò mi ha portato a domandare: ma quali sono stati i motivi per essere autorizzati di esibire tali decorazioni? Ai miei tempi le concessione di decorazioni significava rischiare a repentaglio la propria vita!

Ma e questi forse sono state concesse per essere stati dei bravi tiratori al poligono militare, oppure per essere stati bravi in qualche competizione sportiva?

E' stato scritto che chi rischia [illegible] medaglie, poiché di solito ricordano il sacrificio di tanti amici, ed esaltano quei fatti d'armi spesso tragici. Allora dobbiamo forse dedurre che chi invece non ha rischiato abbia di aumentare la mostra, diciamo così, con esibizionismo?

Albino Porro, Asti

IN BREVE

ASTI

Scambi di visite studenti Florida

Giovedì, alle 15,30, nella sala azzurra del palazzo della Provincia si svolgerà un incontro con gli studenti astigiani delle scuole superiori e universitari di età compresa fra i 18 e i 23 anni, per illustrare l'iniziativa di interscambio con la città gemellata Dade, in Florida. Saranno presenti il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo e gli assessori alla Pubblica Istruzione, Giannarco Rebaudengo e all'Agricoltura, Giuseppe Fassino. Nell'incontro di luglio dieci studenti americani, ospiti di famiglie astigiane, visiteranno la nostra provincia e alcune città del Nord Italia. Ad agosto altrettanti studenti astigiani si recheranno in Florida, ospiti delle famiglie statunitensi. L'organizzazione della Provincia prevede che a carico dei partecipanti ci sia solo l'acquisto del biglietto aereo, del costo di un milione circa.

NIZZA

Canapino ingaggiato dal borgo Cima

A Nizza si respira già aria di Giostra che si disputerà il 9 giugno. I sostenitori del borgo Cima si sono incontrati sabato sera al ristorante «la Rotonda». E' stato presentato lo sponsor della corsa, un nuovo prodotto della ditta Dinofer ed è stato annunciato il nome del fantino che correrà per i biancorossi: ancora una volta il cimento si affiderà al toscano Leonardo Viti detto «Canapino» (che aveva già vinto per i biancorossi). Il capoborgata Luigi Perfumo, che ha sostituito Lello Sattanino, ora rettore di Nizza e Palio di Asti, ha «annunciato» la terza vittoria del suo borgo alla Giostra.

ASTI

Il 14 maggio film sull'atletica alla sala Pastrone

La proiezione della quindicesima edizione dei Campionati Europei di Spalato e delle vicende sportive dei grandi campioni dell'atletica leggera, organizzata dalla Contrada dei Filanti, è realizzata da Luciano Fracchia, è stata posticipata a martedì 14 maggio (contrariamente a quanto annunciato in precedenza). L'appuntamento è sempre nella sala Pastrone del Teatro Alfieri e l'inizio è fissato per le 21,15. La serata è realizzata con il Patrocinio del Comune di Asti, nell'ambito del Maggio Sport. L'ingresso è gratuito.

LA PIDA ARTIGIANA

DICHIARAZIONE IRPEF

Quando e dove presentare i modelli 101

I modelli per la dichiarazione dei redditi del mese possono essere consegnati all'ufficio Tasse del Comune di Asti in via Testa dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Oggi l'ufficio è chiuso per la festività di San Secondo. Intanto, l'Intendenza di Finanza ha istituito un servizio di informazione per i contribuenti nella sede di viale alla Vittoria 31 e all'ufficio Imposte in corso Galileo Ferraris.

PARTITI

«Incontri sotto la quercia» con Walter Veltroni

Stasera alle 21 al Centro culturale San Secondo si terrà una discussione con Walter Veltroni, del direttivo nazionale del pds, sul tema «Lungo i rami della quercia si possono fare buoni incontri».

CONVEGNO

Come rendere più sicuri gli impianti domestici

«Norme per la sicurezza degli impianti» è il tema del convegno che si terrà oggi alle 10 al Teatrofiera, organizzato da Associazione artigiani, Italgas e Enel per rendere più sicura la vita tra le pareti domestiche.

POLTRONE

[illegible]

E' in arrivo un pretore

Il ministero di Grazia e Giustizia ha assegnato alla pretura di Asti un nuovo magistrato. E' Massimo Di Camillo, 33 anni, celibe, originario di Trento e fino a pochi giorni fa uditore al tribunale di Milano. Lunedì prossimo assumerà, per la prima volta, le funzioni di pretore.

Di Camillo sostituisce Vincenzo Paone che da un paio di mesi svolge le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura.

I posti previsti in organico presso la Pretura sono 6 magistrati, ma con l'arrivo del nuovo pretore sono appena 3: Emilio Giribaldi (dirigente), Franco Corbo (deve occuparsi anche della pretura di Canelli) e ora Di Camillo. La pretura si avvale anche di quattro vice pretori onorari. Sono gli avvocati: Mario Fogliotti, Giorgio Tedeschini, Antonio Suntoro, Luca Nela.

A una volta la procura della Repubblica presso la pretura con l'arrivo di Paone ha tre magistrati in servizio: Aldo Ferrua, procuratore, Vincenzo Paone e Aldo Tirone, sostituti procuratori. Due sono i vice procuratori onorari: gli avvocati Giorgio Provera e Marco Venturino. Nelle prossime settimane dovrebbe esserne nominato un terzo.

STATO CIVILE

NATI: Valentina Perrucci, Vanessa Patricola, Sara La Vista, Pometto, Cogitore, Ilaria Farinasso, Mattia Coppo, Giulia Perazzo, Fabio Chiparo, Serena Vercelli, Andrea Chiusano, Matteo Battaglino, Pier Carlo Maggiorotto, Simone Scola, Grazia Variotto, Alessio Ginello, Amedeo Buffa, Marco Salerno, Silvia Carnovale, Lorenzo Motta, Simone Spimpolo, Paolo Massano, Antony Mela, Valentina Barbero, Massimiliano Bossola, Sabrina Vacchio, Cristina Conti.

[illegible]: Pietro Fiora, anni 47; Francesco Musso, 77; Giovanni Carlola, 63; Barolo Carlo, 69; Salvatore Terranova, 76; Eugenia Tritono, Dellaplana, 92; Mario Casaleggio, 75, Cocconato; Teralla Brunetti ved. Fassio, 73, Vallaversa; Teresa Piavani ved. Bertolazzi, 76; Maria Almone ved. Piovano, 80; Carla Sassone in Arobbio, 78, Viarigi; Pietro Corlese, 73, Cinaglio.

[illegible]: Claudio Callegaro, decoratore e Cristina Greco, fiorista; Franco Giannone, posatore di moquettes e Monica Crepaldi, Franco Cornetto, salumiere e Silvana Chiumatti, impiegata; Adriano Cazzorla, e Cristina Cavaleri, assistente di laboratorio; Giuseppe Bossotto, agricoltore e Cabutto, agricoltrice; Salvatore Tanda, agente di P.S. e Maria Chies, impiegata; Domenico De Marco, infermiere e Barbara Venzo, impiegata.

Mario Musso, commerciante e Luisella Francesca Fornaca, commerciante; Vedad Gignac, avvocato e Daniela Cotto, giornalista; Salvatore Antonio Tommaso Fantauzzi, assicuratore e Mirella Mirigliani, casalinga; Massimo Rabezzana, commerciante e Lucia Celaciura, impiegata; Marco Bazzini, operaio e Sandra Pregno, impiegata; Roberto Domenico Antonio Reynaud, commercialista e Giovanna Piera Francesca Gaj, impiegata; Calogero Licco, autista e Orietta Marra, confezionista; Maurizio Bruno Magliano, ascensorista e Sabrina Valnegri, impiegata contabile; Gaetano Perchiazzi, operaio chimico e Silvia Romagnoli, cablatrice; Alberto Ugaglia, impiegato tecnico e Angela Paola Vogliino, impiegata; Enrico Avidano, programmatore e sistemi e Silvia Mignogna cassiera di banca; Carlo Luigi Nosenzo, elettricista e Stefania Miranda Forcolin, in attesa di lavoro; Francesco Gado, addetto distributore di benzina e Annamaria Sorba, impiegata; Adriano Paolo Miotto, muratore e Concetta Pacifico, in attesa di lavoro; Lorenzo Sciancalepore, agente P.S. e Mariella De Roberlis, impiegata; Maurizio Cavaglià, commerciante e Ivana Caretto, impiegata.

AVIS
[illegible] - Viale della Vittoria,85
c/o Ospedale - Tel. 57657

LA FOTO DEI RICORDI

S'inaugura la Società di mutuo soccorso

Un'immagine della festa d'inaugurazione della Società di Mutuo Soccorso di Castagnole Monferrato alla fine degli Anni 20

(ARCHIVIO FRANCESCO SAVIOLO CASTAGNOLE MONFERRATO)

[illegible] UTILI

Taxi Asti: stazione ferroviaria telefono [illegible], piazza Alfieri telefono 52.605
Taxi Canelli: 833.630
Taxi Nizza: 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 60.388
Cast. D. Bosco: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle ore 8 alle 13,30), 94.555 (dalle ore 13,30 alle 8)

CARABINIERI

Asti: [illegible] / pr. int. 112
[illegible]: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.61.52
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144/81.03
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113
Questura: 215.621 - 210.078
Polizia stradale:
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704
[illegible] (distaccamento [illegible]): 0131 / 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 78.21
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo: 508.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 951.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.0468
Villanova: 94 [illegible]

FERROVIE

Asti: centralino 50.311/53.761
Nizza: 721.448
Canelli: 833 571
Costigliole: 966.477
San Damiano: 200.184
Castagnole Lanze: 878.276
Moncalvo: 916.093
Montegrosso: 953.192
Villanova: 937.144
Montiglio: 994 200

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible]: [illegible] Minzoni 89
Agip: corso Torino 475
Ip: piazza Primo Maggio 28
Q8: corso Venticinque Aprile 27
Agip: frazione Valleraa 63
Erg: [illegible] Leonardo [illegible] Vinci

Asti: Modarna, via Cavour 90; notturno: San Lazzaro, corso Casale 180
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Ottone, via Cassalo 8
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44

MERCATI

Lunedì: San Damiano, Mombercelli
Martedì: Canelli, Montegrosso, Villafranca
Mercoledì: Asti
Giovedì: Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Monastero, Bormida, Moncalvo, Villanova
[illegible]: Canelli, Montiglio, Nizza
Sabato: Asti
Domenica: Costigliole

DISCOTECHE

[illegible] Castelnuovo Calcea (tel. 957.129)
[illegible] via [illegible] Asti (tel. 32.572)
Inviolia: Vigliano d'Asti (tel. 953.653)
Enigma: CAstello d'Annone (tel. 60.301)
Livio Dancing: Moncalvo (tel. 91.452)
Wisky Notte Galera: via Mons. Motto 15 Asti (211.719)

LA [illegible]

Redazione di Asti: [illegible] Gasperi 2, 33.252 / 322.68, Fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. [illegible]222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. 50.287

I carabinieri hanno arrestato due astigiani che stavano nascondendo 15 grammi di eroina

Droga in cambio di una bicicletta

Nel garage di uno dei giovani sono state trovate tre mountain bike, ricevute in contropartita di una fornitura
Le contrattazioni in [illegible] cortile di via Terracini (zona di corso Alba) frequentato da molti tossicodipendenti

[illegible], «Vuoi la droga? Allora devi portarmi una mountain bike»: avvenivano anche su queste basi le contrattazioni nell'alloggio di via Terracini 15, dove l'altra sera hanno fatto irruzione i carabinieri. Due giovani [illegible] finiti in carcere: Giuseppe Morrone, 27 anni, nato ad Incisa e residente nell'alloggio [illegible] via Terracini (una traversa di corso Alba) e Massimo Trevisan, 21 anni, Asti via Gancia 20 (zona di corso Savona). Per loro l'accusa è di spaccio e detenzione di stupefacenti: i due sono [illegible] sorpresi mentre cercavano di [illegible] scondere in un'aiuola nel cortile dell'abitazione [illegible] Morrone un sacchetto con 15 grammi di eroina pura.

Secondo gli inquirenti, quell'alloggio era diventato un centro di rifornimento per molti tossicodipendenti astigiani: da qualche tempo, infatti, era stato notato un via-vai piuttosto intenso di giovani conosciuti come drogati. Per i carabinieri del reparto operativo comandato dal tenente Luigi Tarantino, si [illegible] iniziato un minuzioso lavoro di pedinamento e controlli, reso più difficile dalla «professionalità» [illegible] chi tirava le fila del traffico.

Lo scambio di droga, infatti, non avveniva nell'alloggio. Le dosi di eroina venivano nascoste nel cortile dell'edificio, a

Giuseppe Morrone (a sin.) e Massimo Trevisan arrestati con 15 grammi di eroina

fianco del garage [illegible] Morrone. Gli «acquirenti», dopo il contatto con Morrone, venivano indirizzati [illegible] il nascondiglio, dove ritiravano la bustina. In questo modo per gli inquirenti diventava difficile dimostrare le responsabilità del giovane (mai coinvolto in precedenza [illegible] fatti [illegible] droga) nello spaccio.

Nelle ultime settimane, era aumentata la frequentazione dell'alloggio da parte di tossicodipendenti.

I carabinieri hanno deciso quindi di attendere il momen[illegible] più propizio per agire, tendendo una trappola.

L'altra notte Morrone, in compagnia di Massimo Trevisan, [illegible] rientrato a casa in auto. I due sono scesi e si sono avviati verso un angolo del cortile, dove c'è un'aiuola. Si sono chinati e hanno iniziato [illegible] scavare [illegible] le mani nel terreno. Ma dietro al muro [illegible] cinta c'e[illegible] i carabinieri che ad un certo momento si sono buttati sui due giovani bloccandoli. Uno dei d[illegible] aveva in mano il sacchetto con 15 grammi di eroina; nell'aiuola è stata trovata una busta di cellophane, con [illegible] di polvere bianca, [illegible] secondo i carabinieri: evidentemente il posto era già stato usato come nascondiglio.

La perquisizione nell'alloggio ha permesso di t[illegible] un bilancino elettronico, materiale per il taglio [illegible] la preparazione delle dosi, un milione di lire in banconote [illegible] vario taglio. Nel garage di Morrone i carabinieri hanno trovato anche tre mountain bike. Secondo quanto sarebbe emerso dalle prime indagini, pare che il giovane chiedesse ai suoi clienti, in pagamento, anche oggetti: biciclette, autoradio e altro che «ordinava» prima della consegna dell'eroina. Le tre mountain bike trovate nel garage sarebbero dunque il «controvalore» [illegible] qualche fornitura di eroina. Per questo Giuseppe Morrone è stato anche denunciato per ricettazione. Si deve ora scoprire dove venivano riciclati gli oggetti ottenuti in pagamento della droga.

Rimane [illegible] definire [illegible] responsabilità del complice, Massimo Trevisan, incensurato. I due saranno ancora interrogati nei prossimi giorni dal magistrato, che vuole accertare la provenienza della droga. Gli inquirenti ritengono comunque di aver bloccato una delle più importanti centrali di spaccio in città.

Fulvio [illegible]

PROCESSO PER SPACCIO D'[illegible]

ASTI. Si è iniziato ieri davanti al tribunale il processo a carico di quattro giovani incensurati, accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. Sono: Giancarlo Ameglio, 23 anni, [illegible] Asti, Piero Nebiolo, 27 anni, Giancarlo Genta, 25 anni, Luciano Marangoni, 24 anni, tutti residenti a Isola d'Asti. I quattro [illegible] stati arrestati a settembre, [illegible] termine di una serie di indagini della polizia allo scopo di troncare il mercato della droga.

All'inizio del dibattimento, il pubblico ministero, Mario Bozzola, ha rievocato brevemente i fatti [illegible] ha chiesto l'acquisizione agli atti di alcune intercettazioni telefoniche che comproverebbero le responsabilità degli imputati. Questi ultimi, a quanto pare, si radunavano nello [illegible] di Motta [illegible] Costigliole (lungo [illegible] statale per Alba, alla periferia della frazione o in alcune stradine che si perdono negli orti) per rifornirsi o spacciare la droga.

La polizia, dopo una serie [illegible] pedinamenti [illegible] controlli, aveva in un primo momento fermato due persone: una ragazza residente [illegible] Torino e un giovane di Costigliole che [illegible] acquistato droga pagandola dalle 40 alle [illegible] mila lire per dose. I due finivano per ammettere una [illegible] rie di circostanze e sottoposti ad interrogatorio avrebbero fornito particolari sul traffico di droga al «minuto» nella zona.

Nell'inchiesta venivano identificati altri quattro giovani e arrestati. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpintieri, convalidava il provvedimento concedendo gli arresti domiciliari. Successivamente i quattro venivano rinviati a giudizio.

Il processo doveva tenersi a gennaio, ma [illegible] stato rinviato in quanto Giancarlo Genta, autorizzato ad allontanarsi dal domicilio per motivi di famiglia, era stato vittima di [illegible] grave incidente e ricoverato in ospedale.

Nell'udienza di ieri il pubblico ministero ha pure chiesto [illegible] tribunale di interrogare alcuni acquirenti della droga. Su istanza dei difensori, avvocati Mirate [illegible] Gallo, il tribunale nel rinviare il processo ha revocato per tutti e quattro gli arresti domiciliari in quanto non sussistono [illegible] parte degli imputati possibili inquinamenti di prove. Il processo riprenderà il 13 maggio. **[v. ma.]**

IN BREVE

PROROGA

Termosifoni accesi fino al 13 maggio

Il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, ha inviato alla presidenza della Regione Piemonte, tramite [illegible] prefettura, una richiesta urgente per la concessione di un'ulteriore proroga, fino a lunedì 13 maggio, [illegible] periodo di accensione degli impianti [illegible] riscaldamento degli edifici pubblici e privati.

La richiesta è motivata dal protrarsi di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli: proprio ieri, nel tardo pomeriggio, [illegible] giunto [illegible] parere favorevole della giunta regionale.

INCIDENTE

Due giovani motociclisti feriti a Mombercelli

Due giovani sono ricoverati con prognosi [illegible] [illegible] giorni all'ospedale di Nizza, per le ferite riportate nell'incidente [illegible] domenica sera in via Costarosa [illegible] Mombercelli. Davis Mazzetti, 17 anni, abitante in paese, alla guida di una «Gilera 125» con a bordo Nausica De Giorgis, 17 [illegible]ni di Incisa, verso le [illegible] di domenica si è scontrato con la «Lancia» di Giovanni Gambino, 35 anni, di Mombercelli. Mazzetti, nell'affrontare una curva, ha forse allargato troppo [illegible] traiettoria, scontrandosi frontalmente con la vettura. Feriti i due motociclisti; illeso il conducente dell'auto.

PRIMULA

Prese a schiaffi il [illegible] [illegible] Frinco

Il pretore Emilio Giribaldi ha condannato [illegible] [illegible] mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge, il decoratore Michele Zito, 35 anni, residente a Tonco. Era [illegible] di [illegible] colpito [illegible] uno schiaffo il [illegible] [illegible]ale di Frinco, Gianpiero Cantino, [illegible] quale lo aveva rimproverato venti giorni prima per aver gettato residui di lavori edilizi in una discarica riservata [illegible] ai soli rifiuti urbani. Inoltre il decoratore aveva insultato il sindaco del paese, Renzo Gavallo.

Sindaco [illegible] messo erano usciti da un ristorante di Frinco dopo aver partecipato ad una riunione con i reduci e combattenti del paese indetta [illegible] organizzare la manifestazione del 4 Novembre. L'imbianchino (giudicato in contumacia) appe[illegible] vide il [illegible] uscire dal locale si avvicinò colpendolo con uno schiaffo. [illegible] pubblico ministero Aldo Ferrua aveva chiesto la condanna a 9 mesi.

CONDANNA

Pagò la merce con [illegible] assegno rubato

Due anni [illegible] quattro mesi di reclusione: [illegible] la condanna del pretore inflitta a Renzo Goglino, 40 anni, [illegible] Asti, per ricettazione [illegible] un assegno dell'importo di [illegible] milioni risultato rubato. Goglino aveva acquistato articoli casalinghi da un commerciante di Monale pagando la merce con l'assegno. Posto all'incasso si scoprì che era di provenienza furtiva.

IN VIA PELLETTA

Casalinga scippata da due giovani

Laura Orecchia, [illegible] anni, abitante in via Ottolenghi, è stata scippata della borsetta contenente ventimila lire. E' accaduto domenica sera, in via Pelletta (zona piazza [illegible] Secondo). La donna ha raccontato alla polizia di essere stata avvicinata da due giovani, a volto scoperto, che dopo averle [illegible] la borsa sono fuggiti a piedi.

A-21, PROTESTA DEI [illegible]

ASTI. Ancora polemiche sulla gestione dell'autostrada Torino-Piacenza. A scendere in campo è [illegible] sindacato trasporti della Cgil, che nei mesi scorsi aveva aperto una vertenza sulla condizione di lavoro dei [illegible] sellanti.

Ad [illegible] [illegible] accusa, [illegible], sono una serie di disfunzioni (addebitate alla Satap, la società che ha in gestione la A-21) e in particolare i ritardi nei lavori di ampliamento della barriera di Villanova.

L'opera rientrava tra quelle previste in vista dei Mondiali di calcio: [illegible] ormai a quasi un anno dalla manifestazione, i lavori [illegible] sono [illegible] terminati.

La presa [illegible] posizione della Cgil trasporti [illegible] riportata in un comunicato, firmato dal segretario Cirino Caracciolo. L'elenco delle «cose che [illegible] vanno» è piuttosto lungo.

Afferma Caracciolo: «Alcune concessionarie della gestione di altre autostrade si stanno attrezzando per dare più servizi all'utenza: si vedono sempre più numerosi i cartelli con messaggio variabile sull'andamento del traffico. Sulla A21 ne esiste uno solo, in prossimità della barriera di Piacenza. Ma non è a messaggio variabile. Lo sanno bene gli automobilisti che, per la loro cattiva sorte, sono rimasti imbottigliati nella tormenta [illegible] neve dell'inverno scorso nel tratto Voghera-Tortona. Il pannello infatti indicava: "Traffico regolare"».

La «requisitoria» della Cgil continua: si sostiene che non sono previsti punti [illegible] assistenza al traffico». [illegible] proposito dell'ingorgo alla barriera di Villanova di due domeniche fa (oltre nei chilometri [illegible] coda in direzione di Torino), Caracciolo fa rilevare: «Niente [illegible] nessuno potevano indicare l'uscita preferenziale di Asti Ovest, per evitare l'ingorgo di Villanova. Non è previsto. Il personale di pronto intervento non è adeguatamente preparato e professionalmente [illegible] sottovalutato (operai di 3° livello)».

Poi un'annotazione curiosa: «Per incassare un pedaggio più alto, il tratto tra Felizzano [illegible] Villanova, pur trovandosi in pianura e collina come è facilmente riscontrabile, è stato classificato come percorso di montagna, con tariffe più elevate» sostiene Caracciolo.

E proprio [illegible] proposito di pedaggi, la Cgil [illegible] alcune considerazioni. «Il pedaggio non può essere una tassa, comunque pagata. Deve invece essere inteso come il pagamento a fronte di servizi ricevuti [illegible] sospeso tutte [illegible] volte che quei servizi non vengono forniti dalla A21. Perciò [illegible] nel primo week end di primavera, dopo i disservizi riscontrati, il pedaggio fosse stato sospeso, di sicu[illegible] la Satap avrebbe trovato lo stimolo a mettere in primo piano l'utenza ed i suoi bisogni».

[illegible] [illegible] scorsi la Cgil trasporti aveva preso posizione anche sulla condizione [illegible] lavoro dei casellanti, chiedendo alla Satap controlli sull'inquinamento atmosferico e acustico ai caselli.

I disservizi sulla A-21, secondo la Cgil, finirebbero [illegible] ricadere sia sugli utenti che sugli addetti «gli uni costretti a lunghe code, gli altri costretti a subire [illegible] giuste ire degli automobilisti». **[r. s.]**

Asti, polemiche per i ritardi nello stanziamento dei contributi statali

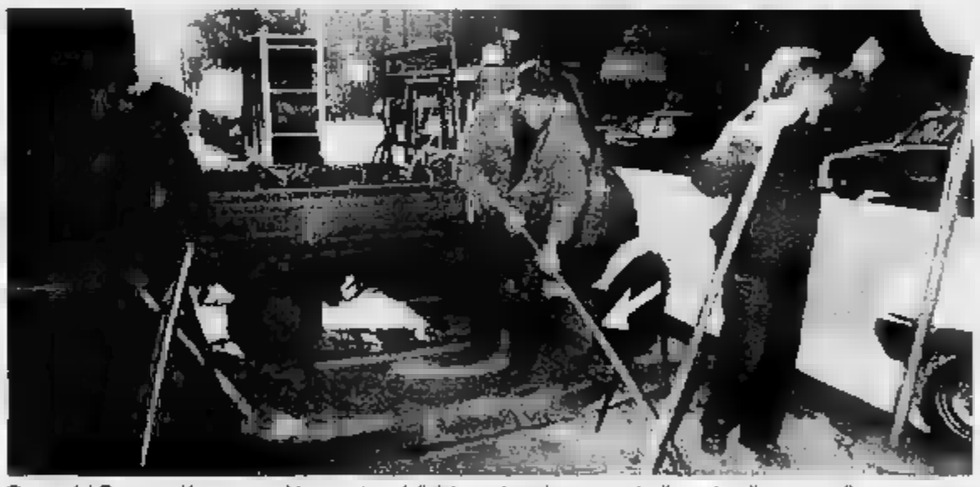
Pochi fondi contro le «barriere»

Dei due miliardi richiesti sono stati elargiti finora solo 50 milioni. Edifici pubblici «proibiti» agli handicappati. Una cooperativa di «guidatori volontari» provvederà al trasporto dei disabili

ASTI. Per favorire il trasporto dei disabili astigiani perché [illegible] costituire [illegible] cooperativa di taxisti o di guidatori volontari? La proposta viene dal consigliere comunale Luigi Florio, liberale. Con [illegible] mozione, l'ex [illegible] alla Cultura ha chiesto [illegible] giunta di trattare [illegible] problema in Consiglio, allargando la discussione anche ai portatori di handicap.

All'amministrazione comunale Florio propone di stanziare [illegible] contributo per favorire l'avvio del servizio, «che potrebbe essere utilizzato - sottolinea - non solo [illegible] portatori [illegible] handicap, ma anche dalle persone temporaneamente disabili per incidenti o altre ragioni di salute». In questo modo per molti handicappati uscire di [illegible] sarebbe un'impresa meno improbe: «Oggi chi non è dotato di una speciale macchina [illegible] almeno, di [illegible] persona [illegible] accompagnamento, è costretto [illegible] rivolgersi alla Croce Rossa [illegible] Verde: un servizio già oberato di richieste per le urgenze o le emergenze», rileva Florio.

«Noi invece abbiamo bisogno di speciali furgoni dotati di pedane o scivoli per il trasporto delle carrozzelle, guidati da volontari sensibili ai nostri problemi - spiega Tommaso Principe, vicepresidente dell'associazione sportiva nata all'interno del gruppo Pegaso, che si occupa dei disabili -. Personalmente mi [illegible] già capitato di chiamare un taxi [illegible] di vedermi rifiutare il passaggio: non [illegible] affatto una [illegible] piacevole».



Operai del Comune al lavoro per abbassare i cordoli dei marciapiedi e consentire il transito alle carrozzelle (FOTO MORRA)

Sabato pomeriggio il «Pegaso» inaugurerà alle ex Ferriere Ercole il secondo furgone attrezzato per trasportare i disabili che fanno attività sportiva: «A Moncalvo c'è una carrozzeria autorizzata a trasformare gli automezzi secondo [illegible] esigenza dei portatori di handicap - segnala Principe -, con un po' di buona volontà il Comune potrebbe av[illegible] un servizio utilissimo per chi ha problemi di spostamento».

Il reperimento delle finanze sembra essere la nota dolente che caratterizza il «capitolo» degli interventi comunali a favore dei portatori [illegible] handicap. [illegible] piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, redatto due anni fa dal Comune, è ancor[illegible] in attesa di essere finanziato dallo Stato; è stato richiesto un contributo [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] gli stanziamenti attualmente non raggiungono i 50 milioni. «Gli interventi per raccordare i marciapiedi [illegible] installare rampe per la città vengono compiuti utilizzando altri capitoli [illegible] spesa» spiegano [illegible] Comune. Intanto edifici come il tribunale, la prefettura o le poste continuano a restare «off limits» per i disabili. «Anche assistere al Palio è impossibile per noi - dice Rino Paonessa, esponente [illegible] gruppo Pegaso -, negli ultimi anni abbiamo chiesto al Comune di allestire [illegible] piccola tribuna dotata di pedane per le carrozzelle: finora però le nostre richieste so[illegible] sempre cadute nel vuoto». **[l. n.]**

Provate a vivere l'aria condizionata di serie.

Renault 21 Limited. Serie limitata. Tutto a L. 21.140.000 (chiavi in mano).

Renault 21. Voglia di viverla.
-L-I-M-I-T-E-D-

Renault 21 Nevada Limited. Serie limitata. Tutto a L. 22.640.000 (chiavi in mano).

IN PROVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

ERREBI Asti Corso Alessandria 445

NUOVA BOB CAR s.r.l. Asti Corso Torino 72

GIERRE s.r.l. [illegible] (AT) Regione Quartino 57

Nuova vivace polemica in casa socialdemocratica con doppio congresso

Psdi, scontro sulle tessere

I seguaci di Vigna si sono incontrati domenica nella sede del partito ad Asti
Quelli di Longo hanno eletto i loro delegati a Castagnole Lanze. Che cosa deciderà Roma?

ASTI. Doppio congresso provinciale del psdi all'insegna della scissione che da tempo dilania il partito del sole nascente. Infatti sono state due le «assise» di domenica: la prima, iniziata alle 10 nella sede di via Incisa, l'altra alle 21 a Castagnole Lanze, nella sala del ristorante «Castello».

Nell'interno del psdi astigiano in queste ultime settimane è aperta una crisi che vede da una parte il segretario uscente, avvocato Giampiero Vigna, ex sindaco di Asti e ora unico consigliere per il psdi, dall'altra il geometra Mario Longo, funzionario dell'Inps, ex consigliere comunale aderente alla corrente Nicolazzi.

E' l'assemblea precongressuale della sezione di Asti di due settimane fa, a visto la contestazione di Longo nei confronti di Vigna accusato di irregolarità nel tesseramento. Il gruppo che fa capo a Vigna (vicino al senatore Pagani, vice segretario nazionale), ha risposto a Longo ribaltando le accuse al comportamento in fatto di tesseramento definito «non regolare».

Longo a proposito del congresso di via Incisa ha dichiarato: «Non riconosciamo quello che è stato fatto domenica mattina nella sede del psdi. Vigna non ci ha mai fornito la situazione del tesseramento. Abbiamo presentato un esposto alla direzione nazionale ed eletto i nostri rappresentanti per Rimini». Nella riunione di Castagnole sono stati indicati tre delegati al congresso nazionale (Mario Longo, Ercole Concetti, Enrico Tagliaferro).

Al mattino i lavori in via Incisa sono iniziati con l'intervento di Vigna che ha precisato: «A questo congresso sono presenti i delegati delle assemblee di tutte le sezioni che hanno voluto testimoniare con la loro presenza l'attaccamento al partito». L'ex sindaco di Asti ha esposto anche la situazione della socialdemocrazia astigiana dicendo: «Per la prima volta il psdi è in minoranza dopo aver sempre collaborato lealmente al governo della città, provincia e enti. Abbiamo l'esigenza di riorganizzare in modo nuovo la nostra azione politica». Sono poi stati eletti i delegati al congresso di Rimini (Sergio Bosia, Elvio Romagnolo, Franco Trotta) e il nuovo direttivo provinciale che risulta composto da: Enrico Badella, Adriano Beraldo, Flavio Bianco, Giovanni Bologna, Sergio Bosia, Rita Coppola, Aldo Cugnasco, Tommaso Garcia, Ezio Gonella, Antonio Liguori, Guido Magghiora, Gianni Maldonese, Giuseppe Minniti, Eduardo Nespoli, Palmina Penna, Franco Perosino, Pierluigi Ramello, Giuseppe Tamagnone, Franco Trotta, Gian Piero Vigna.

Quest'ultimo al termine del congresso di via Incisa ha smorzato i toni della polemica definita «poco costruttiva» precisando che «il clima della riunione è stato disteso ed amichevole». Presidente onorario del psdi astigiano è stata nominata per acclamazione Emma Donna.

Sarà la direzione nazionale del psdi ad occuparsi ora della federazione astigiana, già pesantemente indebolita, due anni fa il passaggio della maggior parte dei dirigenti socialdemocratici nelle file del psi, al seguito del ministro Romita.

[r. s.]

Giampiero Vigna, vi Bruna

MONTEGROSSO, DUE ASSESSORI DIMISSIONARI

MONTEGROSSO. Aria di crisi in Comune. Il Consiglio è stato convocato per giovedì alle 19: all'ordine del giorno la discussione sulle dimissioni di due dei cinque i, Mauro Mondo, vicesindaco e Delfina Mondo Pia.

Con una lettera inviata al sindaco Luciana Piumatti Adamo alcuni giorni fa, i due amministratori hanno annunciato l'intenzione di lasciare gli incarichi di giunta, pur restando consiglieri.

Un certo riserbo sulle motivazioni e sul contenuto delle lettere: pare che alla base del dissenso tra i due amministratori ed il resto della Giunta, ci siano questioni relative alla situazione debitoria del Comune, ma gli interessati non intendono parlarne.

«Chiariremo il nostre dimissioni soltanto nella giusta sede, che è il consiglio comunale» si limita a commentare Mauro Mondo. I due assessori hanno incarichi in materia di pubblica istruzione (Delfina) e di viabilità, opere igienico sanitarie ed agricoltura (Mauro Mondo). Sono personaggi «nuovi» nell'Amministrazione comunale del paese: si sono candidati per la prima volta alle amministrative del maggio scorso: fanno parte della lista indipendente, che governa Montegrosso dal 1975 ed attualmente conta 12 consiglieri. I loro sono stati eletti nel 1990 per la prima volta. Anche il sindaco, Luciana Piumatti Adamo, è una «matricola». In Giunta, i protagonisti di questa vicenda, altri due esponenti della vecchia guardia: Piergiorgio Oggero e Meggiorino Castino. In minoranza sono tre consiglieri di una lista di ispirazione democristiana.

Il sindaco si dichiara stupita e amareggiata per l'annuncio delle dimissioni: «Nella lettera - spiega - si parla di incompatibilità di idee e disaccordo sul modo di governare, ma sicuramente in sede di Consiglio si chiariranno meglio questi concetti».

La seduta consiliare si preannuncia animata, anche se i due dimissionari affermano di non avere «alcuna intenzione di polemizzare, ma soltanto di spiegare ai colleghi e alla popolazione il motivo di questo gesto».

[e. ca.]

IL PERSONAGGIO DELLA SETTIMANA

Pietro Mignatta, il prete manager che dirige l'«azienda» San Secondo

GIORNATA intensa per don Pietro Mignatta che regge da 29 anni le di San Secondo, la parrocchia del Patrono che racchiude il cuore di Asti. Vi entrò il 31 maggio 1962 e da allora ha segnato con la presenza l'intensa attività dell'antica Collegiata. A chi lo definisce prete-manager risponde di mantenersi semplicemente «al passo coi tempi» e c'è stupirsi se durante la conversazione estrae dalla tasca del clergyman il telefono portatile è utile, per essere sempre rintracciabile miei parrocchiani». La voce tonante e l'eloquio forbito ne hanno fatto apprezzare le doti predicatore. Da qualche tempo tiene una rubrica televisiva a Tai9: «E' un tentativo di vedere in un'ottica cristiana agli avvenimenti della settimana».

Più volte lo hanno indicato come candidato alla carica vescovile, prima di Alba, poi Acqui e infine Fossano. finora è rimasto ad Asti dove, oltre alla parrocchia, è anche consigliere ecclesiastico della Coldiretti, cappellano del corpo dei vigili urbani («ma le multe me le fanno lo stesso») e ora anche consulente regionale dell'Ucid Unione cristiana imprenditori.

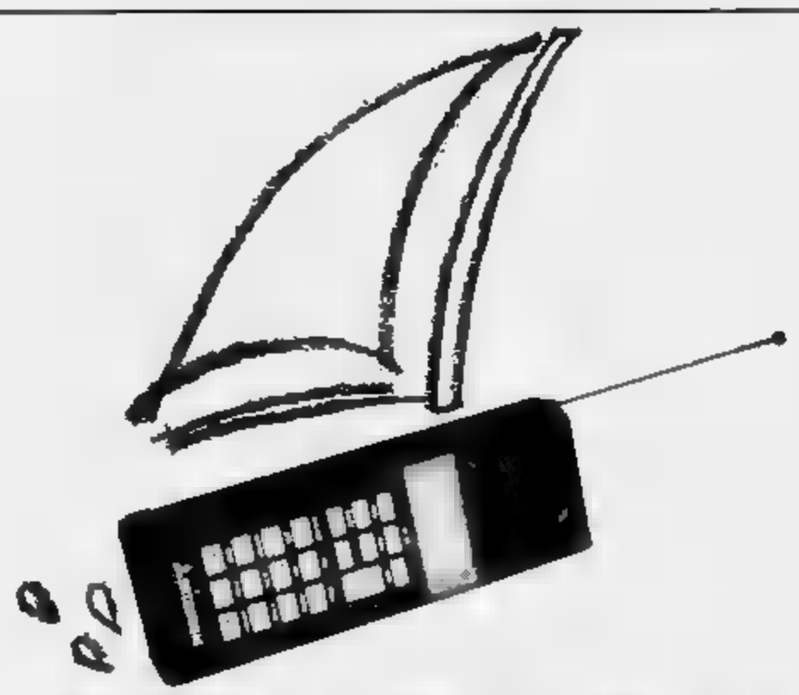
Nato a Collarengo, da famiglia di contadini, nel 1925, entrò al seminario di Asti nel 1937 («dovetti aspettare anno perché non c'era posto, erano altri tempi» ricorda oggi), ne esce sacerdote nel 1949 ed è destinato dall'allora vescovo Rossi a Refrancore, come viceparroco, sotto la guida di don Teresio Rampone, ora parroco di San Pietro. Dal '52 al '54 è a San Paolo poi nel '55 rientra in seminario e si occupa di vocazioni. «Seguivo anche la pontificia opera di assistenza e le colonie, allora si distribuivano gli aiuti del piano Marshall». Diviene responsabile della gioventù cattolica e in anni crea un centro sportivo con 870 tesserati e 34 squadre di calcio. «Eravamo organizzati meglio del Coni. Pensi che volevamo affittare per 50 anni il terreno sul Lungotanaro per costruire palestre e campi da calcio: se ci avessero lasciato fare oggi Asti avrebbe avuto il nuovo palasport da un pezzo» aggiunge senza tono polemico. Nel frattempo insegna religione al «Gioberti» e ha tra i suoi allievi Giovanni Goria e Giorgio Galvagno. «Bravi ragazzi, ma allora ai tempi del Concilio, seguivo soprattutto il gruppo Giorgio, un sodalizio vivace che mi ha impedito di invecchiare».

Arriva l'incarico di parroco di San Secondo e Pietro Mignatta parte con i progetti di restauro. Prima la cripta del Santo, poi l'oratorio e infine l'intera Collegiata, riportata alle originali linee originali con un spesa di milioni del 1974. Agli inizio degli Anni altro progetto. Un facoltoso parrocchiano, Mario Marinetti, lascia in eredità alla chiesa un palazzo via Carducci. Nasce il centro culturale San Secondo con sala delle conferenze e biblioteca. All'inaugurazione nel 1987 interviene l'ex allievo Goria, allora ministro del Tesoro.

E don Mignatta non si ferma. Riceve 250 milioni da un'altra eredità e lancia il progetto, finanziato anche dalla Cee, per costruire un laboratorio clinico-farmaceutico nello Zaire. La parrocchia di San Secondo è infatti gemellata la diocesi di Goma dove già è sorto un lebbrosario intitolato al Santo. Infine il Palio: rettore onorario rione, ha pianto nel quando i biancorossi vinsero il drappo. Da allora aspetta il bis.

[s. mir.]

Don Pietro Mignana, 66 anni, benedice il cavallo di San Secondo per il Palio



CORRE VOCE

Si un gran parlare della gamma di telefoni Mitsubishi si possono portare e usare in auto, in ufficio, in barca, praticamente ovunque. Corre voce che siano affidabili, compatti, leggeri e robusti. Corre voce che siano dotati di agenda telefonica, memorizzazione di e di una serie incredibile di funzioni che rende facile e completo l'utilizzo.
Telefoni Mobili Mitsubishi: corre voce ovunque.

NUOVO STANDARD 900 MHz

MITSUBISHI TELEFONI MOBILI

MAKHYMO ITALIA S.N.C.

Copiatori, Fax &... Telefonia

CONVENZIONI CON LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI CATEGORIA

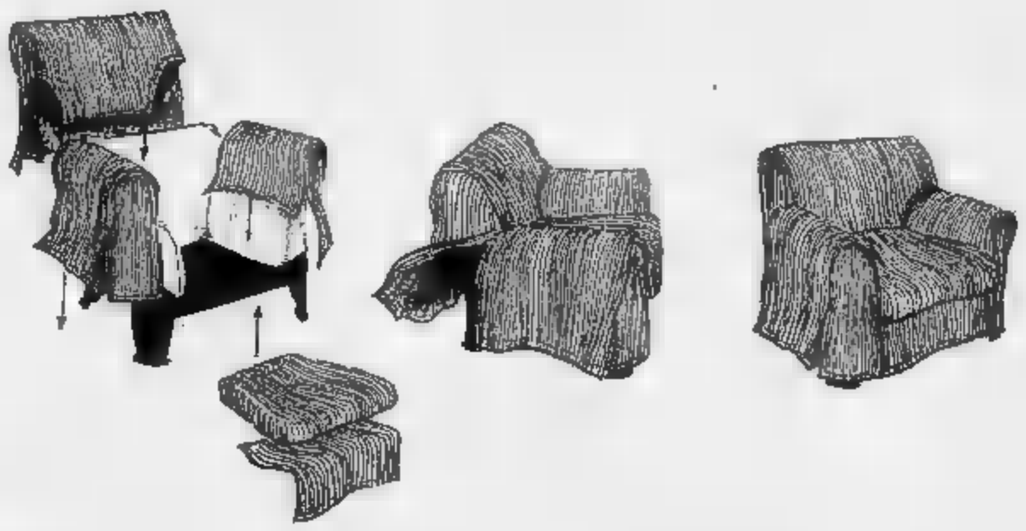
- Str. Valmanera n. 19 - Tel. 0141 353.902 (Ric. Aut.) 52.290 - Fax 0141 436.713

PRESENTE ALLA FIERA DI ASTI

Cassina

LADONA CLASSICO

Vestito tipo «Classico» in tessuto per il modello Ladona. Può essere collocato facilmente sia sul sottostante modello già dotato di rivestimento, che sul modello «in bianco». Si fissa agevolmente grazie bande adesive predisposte allo scopo.



Berruti Mobili

ASTI - PIAZZA ASTESANO, 20

Si conclude stasera il programma degli spettacoli all'esposizione di piazza d'Armi

E ora Paolo Conte ispira i comici

L'atmosfera delle canzoni dell'avvocato-cantautore tornerà in «Max», interpretato da Vasco Mirandola
Il pubblico astigiano ha gradito l'esibizione dei cabarettisti Aringa e Verdurini ■ David Riondino

ASTI. Si conclude questa sera il cartellone di spettacoli al Teatro-fiera di piazza d'Armi. Sarà uno spettacolo teatrale in qualche modo legato ad Asti grazie ad un personaggio astigiano di rilievo, l'avvocato-cantautore Paolo Conte. Il titolo dello spettacolo, «Max», è lo stesso di una delle canzoni più [illegible] di Conte, compresa nell'album «Aguaplano». Proseguirà inoltre il filone scelto quest'anno, della [illegible] comicità, di cui si sono avuti esempi come il duo «Aringa e Verdurini» e il cantautore David Riondino, che il pubblico astigiano ha mostrato di gradire.

Lo spettacolo sarà presentato da uno degli attori più originali delle giovane [illegible] italiane, Vasco Mirandola, molto attivo sul fronte dell'intrattenimento. Ha iniziato la sua attività artistica nel 1974 nel circuito del teatro sperimentale, passando decisamente alla comicità dopo una decina d'anni, costituendo il duo «Punto e virgola», con cui vince nel 1984 il [illegible] «La Zanzara d'oro».

Vasco Mirandola ha ottenuto una certa notorietà tra il pubblico partecipando a [illegible] trasmissioni televisive, tra cui il Maurizio Costanzo show, Buona Domenica, Italia sera, Pista, Sotto le stelle, Pronto [illegible] gioca, Il sabato dello Zecchino, Jeans 2, D.O.C. e Fate il vostro gioco. Ha inoltre recitato in alcuni film di Carlo Mazzacurati: «I vagabondi», «Notte italiana» e «Il prete bello» e in «Mediterraneo» di Gabriele Salvatore.

Lo [illegible] anno ha pubblicato un libro di poesie e aforismi dal titolo «Non urlare che mi rovini il prezzemolo» (divenuto anche uno spettacolo), presentato al Festival di poesia di Parma. Attualmente collabora anche con giornali locali con rubriche umoristiche.

La comicità di Vasco Mirandola è un po' stralunata e surreale, ma esita a diventare corrosiva, anche con se stesso. Dei suoi spettacoli dice che «Sono tenuti sul filo da stendere e un sorriso».

L'accesso allo spazio spettacoli è compreso nel prezzo del biglietto d'ingresso alla fiera: mille lire, 2500 per ragazzi sotto i 10 anni e anziani sopra i 65).

[c. f. c.]

Un disegno del cantautore Paolo Conte, tratto dal suo libro «Razmataz»

CASO DIFFICILE [illegible] LA CANDELA

ASTI. [illegible] il thriller «Uno stupido amore», presentato sabato sera al salone del Don Bosco, si è conclusa la seconda [illegible] «Città di Asti», organizzata dalla sezione astigiana del Tai, l'ente per il teatro amatoriale italiano. Sulla scena si è esibita la compagnia astigiana «La Candela», guidata da Beppe Fa[illegible]s, [illegible] del [illegible] rappresentato.

«Uno stupido [illegible] è uno spettacolo «giallo», pensato in senso cinematografico con buone intuizioni e con soluzioni fuori dell'ordinario. Rispetto al precedente spettacolo del gruppo, «Magic studio», anch'esso firmato da Fasolis, questo rappresenta una maturazione e indica [illegible] anche [illegible] compagnia di non professionisti possa presentare uno spettacolo di buon livello. Quasi duecento gli spettatori, che hanno applaudito sinceramente gli attori e l'autore e hanno saputo cogliere i momenti di poesia disposti lungo il percorso di un'indagine poliziesca.

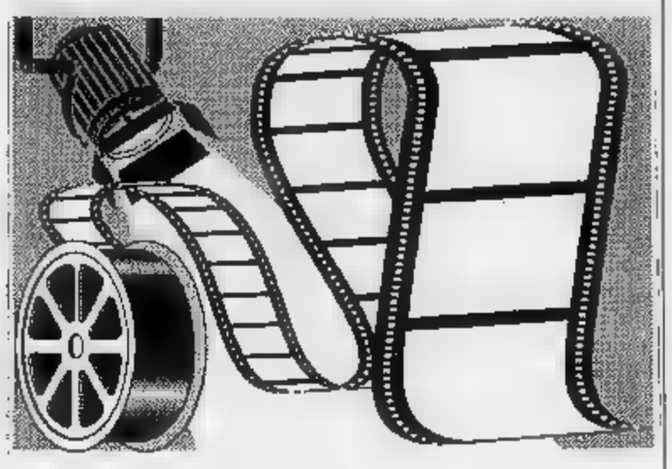
Come ogni thriller che si rispetti, la storia parte da un delitto misterioso, a prima vista senza moventi e senza indizi: viene uccisa una giovane donna (interpretata da Marina Orlando). Per risolvere il caso s'impegna un'ispettrice di polizia (Ester Esposito), che [illegible]nzando nell'indagine si identifica con la vittima, fino a farne un [illegible] personale. I suoi sospetti cadono su due persone che hanno [illegible] relazioni amo[illegible] con la vittima, un medico (Corrado Martinotti), figura tenebrosa e perversa, e uno scrittore (Pino Delmastro), ancora [illegible] della donna e autore di alcuni monologhi e lettere [illegible] poetici e toccanti. Gli indizi portano a incolpare lo scrittore, [illegible] l'ispettrice assente» che l'assassino è un altro (viene svelato alla fine, con una ripetizione della scena iniziale, dove viene rappresentato l'assassinio nella penombra, [illegible] che si possa riconoscerne l'autore).

Buono il lavoro degli attori, seppure un po' nervosi per la «prima»; tra loro alcuni debuttanti e alcuni decani del teatro amatoriale astigiano, [illegible] Pina Fea. Importante anche il ruolo della colonna sonora, in parte registrata dall'astigiano Andrea Passarino, nel [illegible] studio «Boomerang».

La rassegna non ha potuto [illegible] [illegible] forte presenza di spettatori; può però dimostrare di [illegible] presentato spettacoli di valore, che si avvicinano alla media degli spettacoli professionali.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA



Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore [illegible] liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammatica**

Or.: lar. 18/20/22,30
Fest. 15,15/17,40/20/22,30
L. [illegible] p. [illegible]

Politeama
T. 50.086 - Film: lar. 19,10 20,45/22,30. Fest.: 15/16,30 17,50/19,10/20,45/22,30
Poltr. 8000; gall. [illegible]

Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina [illegible] una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle fotrice. [illegible] Stephen King. V.M. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Ritz
Tel. 50.095
Orario non comunicato
L. 8000 (posto unico)

Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà [illegible] un grande magazzino di Beverly Hills. N. [illegible] 1h 27' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. [illegible] - Or.: fer. 20,25 22,25 - Fest. 15/16,45 [illegible]30/20,15/22,25
L. 8000 (5000 ridotti)

[illegible] bocca
di Luca Verdone [illegible] Tahnee Welch, Rodney Harvey, Alida Valli, [illegible] Auger (Italia '91) — Giunta in un'antica villa [illegible]scana che si sta restaurando, una donna cerca di mettere ordine nella propria vita. N.V. 1h 43' **Commedia**

Don Bosco — NON PERVENUTO

[illegible] Balbo — CHIUSO

[illegible] Ausonia — NON PERVENUTO

[illegible] — NON PERVENUTO

Sociale — NON PERVENUTO

Verdi — NON PERVENUTO

[illegible] Cristallo — CHIUSO

Lux — CHIUSO

San Damiano, svolta domenica la finale del festival canoro

Un «bis» alla Nota d'oro

Vincitrice è Eleonora Froio, 8 anni, giunta prima anche lo scorso anno
Con altre piccole cantanti parteciperà alle selezioni per lo «Zecchino»

SAN [illegible] Bis per Eleonora Froio che domenica ha vinto la diciassettesima edizione della Nota d'Oro, conquistando per il secondo anno consecutivo il trofeo. La mini-cantante milanese di otto anni, ha proposto la canzone «L'ocone sgangheronu», con cui aveva già vinto nella seconda serata eliminatoria di sabato la «Nota d'Argento», che viene assegnata ai primi classificati di ogni serata. Venerdì la «Nota d'Argento» è stata vinta da Barbara Montecucco.

L'edizione '91 è [illegible] contrassegnata da un crescente successo di pubblico: tutte esaurite da tempo le poltrone disponibili al Cristallo. I piccoli protagonisti della manifestazione sono esibiti [illegible] sicurezza, presentati da Cino Tortorella, «Mago Zurlì». Personaggi illustri sono saliti sul palcoscenico, alternandosi alle 18 canzoni finaliste: Alessandra Valeri Manera, autrice delle canzoni di Cristina d'Avena, Tommaso Mastrandrea, direttore del «Giornalino» di Milano. Il collaudato impianto organizzativo dei giovani sandamianesi capitanati da don Antonio Cherio, ha creato un clima di festa. Per i vincitori del festival è in arrivo un altro importante impegno canoro: Cino Tortorella ha anticipato che i primi due classificati parteciperanno alle selezioni per il prossimo «Zecchino d'Oro». Con Eleonora Froio sarà [illegible] il trio formato da Laura Molino, Frita Carlevero e Alice Trinchero.

Prossimo appuntamento musicale sarà il «Nastro d'Argento», che si svolgerà il [illegible] e il [illegible] maggio alle 21, al Cristallo. Il festival è suddiviso in due categorie, una per i giovani dai 13 ai 20 anni, la seconda per gli ultraventenni. I partecipanti dovranno eseguire brani di qualsiasi genere con il solo accompagnamento della base. A questa rassegna, hanno aderito [illegible] quarantina di cantanti [illegible] i quali alcuni da Milano e Brescia. Il «Nastro d'Argento» sarà presentato da Meo Cavallero. Per informazioni telefonare al 971.567.

[ro. g.]

Eleonora Froio vista da Ghiglione

APPUNTAMENTI

ASTI
«Nozze di Figaro» per l'Aido

Andrà in scena domani alle 21 al Politeama, la farsa «Il barbiere di Siviglia» di Pierre Augustin Beaumarchais. A recitare le avventure di Figaro, gli attori [illegible] compagnia del Teatro delle Erbe di Milano, diretta da Mario Barillà. I biglietti costano 25 mila lire e si possono prenotare telefonando ai numeri 599.972, 599.981 e 599.953. L'iniziativa è organizzata dall'Aido, Associazione italiana donatori organi, di Asti.

COCCONATO
«Sapori di primavera» a [illegible]

Prosegue stasera la rassegna gastronomica «Asti sapori di primavera», organizzata dall'azienda di Promozione Turistica di Asti in collaborazione [illegible] l'associazione «Tipico Monferrato». Stasera si tengono [illegible] al ristorante «Conte Ruspante», a Cocconato, piazza Statuto 10, tel. 907.688 e «Da Salvina», a Santa Margherita di Costigliole, tel. [illegible]

ASTI
Dibattito sul futuro di Astiteatro

Si svolgerà il 9 maggio alle 21 nel foyer del teatro Alfieri [illegible] incontro-dibattito sul [illegible] «Quale futuro per Astiteatro?», promosso dai consiglieri di minoranza al Comune (pds, rifondazione comunista, indipendenti, pli, psdi, verdi e pri).

AGLIANO
Un cocktail per l'estate

Venerdì [illegible] nel salone comunale di Agliano si terrà l'ottava edizione [illegible] concorso «Un cocktail per l'estate», organizzato dalla scuola alberghiera. Alla manifestazione, nata dalla collaborazione con l'Aibes, (associazione barman italiani), partecipano tutti i centri professionali alberghieri del Piemonte. Oltre agli allievi di Agliano si cimenteranno i ragazzi di Acqui Terme, Bardonecchia, Bognanco e Barolo. La competi[illegible] è suddivisa in tre categorie: cocktail classici, fantasia e soft drink. Suona il pianista William Fanni.

ASTI
I programmi di Rete 9 Tai

Ore 9, 23,30 e 0,30: Sulle ali della poesia; 11,50: telefilm; 12,40: 20,15 e 23,20: Asti racconta; 12,45: Tg9; 12,55 e 20,50: Il sofà; 13,10: Obiettivo Sport; 15 e 18: telenovela; 19: Onde rock; 19,30: cartoni animati; 20,25: Tg9; 21: telefilm; 22: Il fascino della musica; 22,30: telefilm; 23,30: Tg9; 24: telefilm.

CINEMA TORINO

[illegible] CONTEMPORANEA CON I MIGLIORI CINEMA DI TUTTA ITALIA

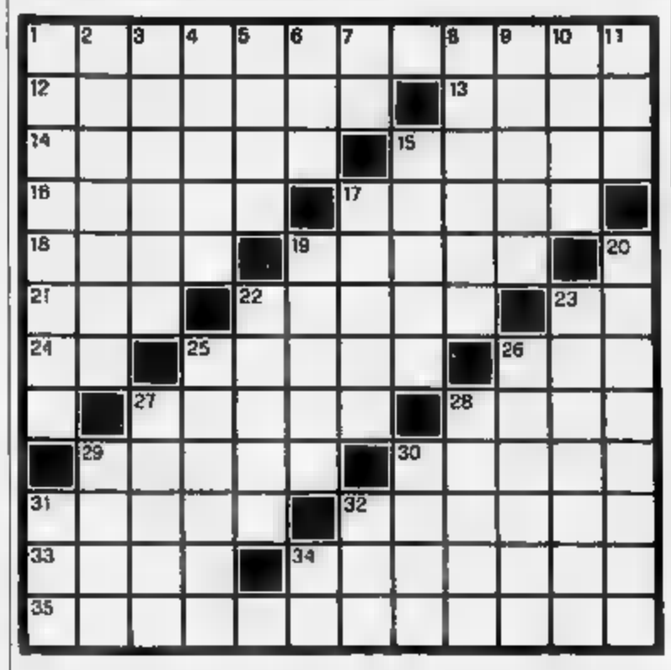
AL REPOSI

UN TRIS D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA PER IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO

OGGI AMBROSIO PICCOLO

in esclusiva

PAROLE INCROCIATE



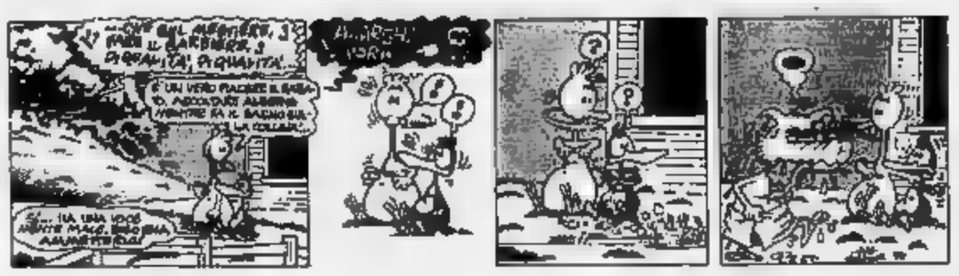
[illegible] **1.** Indice di [illegible]schio. **12.** Può esserlo una risposta. **13.** Una abbreviazione sulla busta. **14.** Una conduttura idraulica. **15.** Fenditure nei muri. **16.** Vecchia marca di biciclette. **17.** Foraggio per equini. [illegible] Gracidano nel pantano. **19.** Materiale da costruzione. **21.** Arnò Leandro. [illegible] E' metà di visitatori. **23.** Una brevissima obiezione: [illegible] introduce il congiuntivo. **25.** Im[illegible] [illegible] Garda. [illegible] «Al di qua» [illegible] prefissi. **27.** Insetti... in trasformazione. **28.** Rifugi per selvatici. [illegible] Folla anonima. **30.** Razza malvagia. **31.** Lo stesso che colore. [illegible] Un cane da punta. **33.** Vivacità, «verve». **34.** Una celebre Adelaide. [illegible] stretti vincoli di parentela.

VERTICALI. 1. Concittadini di Rossini. **2.** Impedire, prevenire, stornare. **3.** Una radice piccante. **4.** Formano l'arcipelago. **5.** Un immenso Paese. **6.** Avverbio di luogo. **7.** Nota musicale. **8.** Sciupio, dispendio, sperpero. **9.** Il [illegible] [illegible] Papas. **10.** Un roditore. **11.** Il saluto dell'Angelo. **13.** Compose l'«Adriana Le[illegible]». **17.** Quelle elastiche avvolgono i pistoni, [illegible]. Quelle anatomiche sono le più apprezzate. **20.** Un prodotto della fattoria come formaggio. **22.** Nome di donna. **23.** Stabilimenti sotterranei. **25.** Un por[illegible] brasiliano. [illegible]. Grande porto cinese. **27.** Il fondatore dell'Urss. [illegible]. Coprono gli edifici. **29.** Quello d'Italia si vince in [illegible], [illegible] il Messia. **31.** Il «mai sottile» (sigla). **32.** Abbreviazione epistolare. **34.** Iniziali di Nixon.

La [illegible] del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI DOMENICA

T	A	L	P	E	■	P	I	L	O	T	I	
O	H	A	R	■	G	E	■	■	S	O	L	
G	I	■	E	S	O	R	C	I	S	M	I	
L	A	■	N	O	N	S	O	N	I	■	A	
I	N	D	I	S	T	I	N	T	A	■	O	
E	T	A	■	P	E	S	C	E	■	M	E	
R	O	■	S	E	S	T	E	R	Z	I	■	
E	■	L	A	N	T	E	R	N	I	N	O	
■	C	O	N	D	A	N	N	A	T	O	■	
D	R	■	L	E	T	T	E	R	A	R	I	
C	A	M	E	R	I	E	R	E	■	C	D	
■	C	I	O	E	■	■	E	■	H	A	I	

Basket B2, grande impresa degli astigiani promossi ai play off

Tubosider sfida Varese

La squadra di Tassone, dopo aver battuto il Rho (126-109) nell'ultima giornata, si prepara ad affrontare, giovedì, la temibile trasferta lombarda. Tifosi in festa

ASTI. La Tubosider è nei play-off. La [illegible] astigiana fa festa per questo risultato inseguito per cinque [illegible] con perseve-[illegible]. Il Rho, ospite domenica al palazzetto nell'ultima partita della regular season, è uscito battuto (126-109) dall'impianto di via Garbi e la gioia degli sportivi astigiani è salita alle stelle.

L'euforia della Tubosider è scoppiata al suono della sirena: Paolo Arucci, il veterano della squadra, ha innaffiato il pubblico con lo spumante, proprio [illegible] me nelle grandi sfide di basket.

La grinta della Tubosider, la forza del collettivo è esplosa tutta in quest'ultima sfida contro i lombardi del Rho. Ed è proprio questa la caratteristica della squadra di Guido Tassone che giovedì sera affronta la prima partita dei play-off a Varese. Ottimo il rendimento di tut-[illegible] la formazione. Un plauso particolare [illegible] a Sergio Angeli, il giovane triestino che ha disputato quest'anno un campionato eccellente. Angeli ha messo in mostra domenica determinazione e talento riuscendo a compiere sul parquet «numeri» da «Nba». La guardia triestina, già corteggiato da molte altre squadre di B2, ha giocato per trentatré minuti realizzando ben 26 punti (miglior realizza-[illegible] della partita) con una percentuale di 11/15 da due, 1/2 da tre e 1/2 ai liberi. La vittoria contro il Rho e questo brillante finale di campionato portano la [illegible] firma. Ha commentato la guardia triestina alla fine della partita: «Dovevamo assolutamente vi[illegible]re contro il Rho e così è stato. Ora affrontiamo i play-off [illegible] la [illegible]ima serenità. Possiamo passare il turno contro il Varese che, al contrario [illegible] quanto [illegible] succedendo a noi, è in crisi. Sono contento perché all'inizio pochi credeva-[illegible] nel nostro potenziale. E abbiamo smentito la scarsa fiducia. L'inizio di campionato è stato un po' incerto; ci siamo ripresi dopo».

Un altro grande protagonista della partita è stato Roberto Persico, play onnipresente, che ha distribuito palloni con intelligenza ed è andato a canestro non appena ne aveva l'opportunità. Persico in 19 minuti di gioco ha fatto registrare 12 punti sui tiri da due, 1/1 da tre e 9/12 nei liberi. E mentre la Tubosider macinava punti [illegible] punti è arrivata la notizia del vantaggio dei Campi Bisanzio sul Treviglio, sconfitto poi per 91-79. La ciliegina sulla torta a completare [illegible] grande giornata.

La prima sfida play-off è in programma giovedì [illegible] (ore 21) a Varese contro la Cagiva. La società astigiana metterà a disposizione dei tifosi un pullman gratuito per la trasferta. Il 12 maggio al palazzetto dello sport si disputerà il ritorno. I biglietti per domenica [illegible] già in prevendita al palazzetto (12 mila lire i parterre e 8 mila le gradinate). L'eventuale «bella» si disputerà a Varese il 19.

Tubosider: Persico 12; Cornero 0; Dho 2; Angeli 26; Nicola 19; Arucci 12; Paglieri 12; Leoni 17; Bratti 11; Grossi 15.

Rho: Bulgheroni 3; Ferrè 6; Turri 21; Bigogno 2; Baldin 2; Agostinelli 12; Zanelli 0; Chiapparini 21; Frasisti 18; Cattini 24.

I risultati: Valdarno-Aosta 100-86; Pavia-Como 94-118; Cremona-Lucca 84-93; Milano-Monza 65-75; Viareggio-Mortara 120-79; Bisenzio-Treviglio 91-79; Piombino-Varese 87-66.

Classifica: Cagiva Varese 48; L[illegible] 44; Ilva F[illegible] 42; Tubosider 40; Treviglio [illegible] Complus Monza 34; Pescagal Pavia, Tamoil Cremona, Nicotera Aosta, Viareggio, Broccese Como 30; Campi Bisenzio 26; Valdarno 24; Rho 22; Milano 12; Mortara 0.

Daniela Cotto

Promozione, pareggio casalingo dei grigiorossi contro il Monferrato

E' un Astisport sciupone

La squadra, molto rimaneggiata, va in vantaggio per 2-0 (gol di Sorba e Passera), ma è raggiunta nel finale. Determinante un'incertezza del portiere Rossanino. Positivo esordio di Mazzetti

PER [illegible] I CANELLI [illegible]

ASTI. Un Astisport privo di quattro titolari ha sfiorato il colpaccio al Comunale contro il Monferrato: portatosi in vantaggio per 2-0 ha dovuto subire la rimonta degli ospiti che hanno pareggiato nel finale.

Domenica si è assistito ad [illegible] partita vivace e divertente, con due squadre che si sono affrontate a viso aperto.

Il giudice sportivo aveva avuto [illegible] mano pesante in settimana con la formazione del presidente Armato: Arbusti, Frasca, Crispoltoni e Trevisa-[illegible] appiedati per un turno a squadra da rivoluzionare. Bor-[illegible] ha inserito i «vecchi» Paolo Rossi, Sesta e Marello, ha posizionato Stranieri mezzala e Biasi all'ala e ha fatto esordire il diciottenne Mazzetti come centravanti. E il ragazzo, nel primo tempo, è stato il migliore in campo, ha interpretato il ruolo con il mestiere del veterano [illegible] ha regalato [illegible] palla del primo gol a Sorba.

L'inizio della partita è stato tutto a favore degli ospiti che in due occasioni sono stati fermati dalla traversa: al 15' su calcio di punizione di Merlo e [illegible] [illegible]' con Rosso che, liberato in area, aveva tutto il tempo [illegible] sistemarsi [illegible] pallone e di tirare, ma la sua conclusione si stampava sulla [illegible] e rimbalzava sulla linea. Al 35' Mazzetti serviva un assist nei nove metri a Sorba che batteva di piatto destro Menabò. Due minuti dopo il raddoppio: discesa travolgente di Passera che faceva partire [illegible] rasoterra imprendibile. Al solito, all'ultimo minuto, i grigiorossi si facevano beffare [illegible] Rosso che solo dal dischetto stavolta non falliva. Nella ripresa i gialloblù si buttavano in avanti alla ricer-[illegible] [illegible] pareggio: il forcing aveva esito positivo e al 71' veni-[illegible] la rete del definitivo pareg-[illegible] [illegible] Rossanino che si faceva trovare impreparato su un tiraccio da trenta metri di Caputo. I risultati della venticinquesima giornata: Airaschese-Asti 0-0; Luserna-Canelli 0-0; Moncalieri-Cavallermaggiore 2-0; Astisport-Monferrato 2-2; Pro Dronero-Novese 0-1; Busca-Ovada 0-0; Doglianese-Piobesi 0-1; Fulvius-Saluzzo 2-0. La classifica: Moncalieri, Ovada 33 punti; Saluzzo, Novese, Piobesi 31; Fulvius 30; Doglianese 26; Monferrato 25; Airasca 24; Canelli 23; Asti 22; Astisport 21; Cavallermaggiore 20; Luserna 19; Dronero 17; Busca 14. [e. a.]

Tambass, la squadra è in fuga incalzata dal Vignale; Moncalvo ko

Montemagno fa la «lepre»

A Portacomaro esplode il «caso Balliano»

Sorprese, conferme e polemiche dopo la disputa, domenica, della quarta giornata del torneo [illegible] tamburello a muro [illegible] Monferrato. Il Vignale, trascinato [illegible] Fulvio Natta a Claudio Cussotto, espugna [illegible] non facile [illegible] di Rocca. [illegible] Montemagno ha dovuto faticare più del previsto per avere ragione del Calliano. Prima sconfitta per il Moncalvo a Montechiaro. [illegible]me da copione l'incontro tra Portacomaro e Faenza che ha segnato la prima vittoria per la squadra di Capusso; polemiche, tra i biancoverdi per l'autoesclusione di Balliano.

Rocca d'Arazzo-Vignale 14-[illegible] Il rullo compressore alessandrino formato da Natta a Claudio Cussotto, non ha dato tregua al quartetto di Rocca (Ferrero, Mogliotti, Massirio e Monzeglio), che è capitolato sul proprio campo. Gli alessandrini [illegible] subito partiti all'attacco e al primo cambio conducevano per 3 a 0. Sul 7 a 2 per il Vignale la partita sembrava avviata ad una rapida conclusione, ma [illegible] Rocca riusciva a trovare [illegible] maggior concentrazione e si faceva più pericoloso. I padroni di casa hanno, poi, assaporato il gusto della vittoria sul 10 a 11, ma l'illusione è durata poco.

Calliano-Montemagno 14-19. Sul campo callianese si è visto [illegible] Montemagno appannato, poco convincente, che ha rischiato di perdere. Dall'altra parte un Calliano più che determinato, trascinato da un Nobile in ottima forma. Durante l'incontro le squadre sono state alternativamente in testa fino [illegible] 14 pari.

Montechiaro-Moncalvo 19-13. Prima trasferta a prima sconfitta per il Moncalvo, supe-[illegible] da un efficace Montechiaro, che ha dimostrato [illegible] essere [illegible] formazione molto pericolosa, sul proprio campo. Assai convincente [illegible] prova di Tirone. Il recupero di Panzini, dopo l'infortunio, ha portato nuova energia [illegible] biancocelesti.

Portacomaro-Faenza 19-3. Più che la partita, senza storia, a Portacomaro, ha tenuto banco la polemica per l'esclusione dalla formazione di [illegible] Balliano. I padroni [illegible] casa sono, infatti, scesi in campo con Carretto, Capusso, Bonzano e Stella, senza operare sostituzioni. Un'autoesclusione, quella [illegible] Balliano. Il giocatore ha annunciato di [illegible] voler più far parte della compagine biancoverde per dissidi con la dirigenza locale.

Classifica: Montemagno 8 punti; Vignale 7; Moncalvo 6; Rocca 4; Montechiaro 3; Calliano, Portacomaro 2; Faenza [illegible]. Prossimo turno (domenica 12 maggio): Montechiaro-Faenza; Moncalvo-Calliano; Montemagno-Vignale; Portacomaro-Rocca d'Arazzo.

Brunella Mascarino

I FALSI PIU' FAMOSI DEL MONDO

Splendide copie di: *Cézanne, Modigliani, Degas, Van Gogh, Gauguin, Monet, Fattori* Troverete direttamente in studio telefonando allo 0172 431.025

ALBISOLA (SV) cedesi avviati negozi di abbigliamento tab. IX-X-XI-XIV, ottimo giro di affari, scelta clientela, nuovo contratto [illegible] affitto, annesso alloggio. Trattativa privata. Tel. (019) 481.212 - 487.756 ore pasti.

Importante azienda metalmeccanica assume **ESPERTO VERNICIATO[illegible]** con mansione capo reparto verniciatura **DISEGNATORE [illegible]** **RETTIFICATORE** con esperienza lavorativa. Offresi inquadramento e retribuzione adeguate alle effettive capacità. [illegible] 14100 Asti.

ernia SOSTENUTA COME [illegible] LE [illegible] i presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX [illegible] SUPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON [illegible] offrono igiene, [illegible] contorno. Chiedete opuscolo n. 24 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Fruppoli 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-581373. Informazioni e vendita a: [illegible] ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 269 [illegible] ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.lla della Lega
- Cinture lombari STABIL
- Corsetti dorso-lombari [illegible] il naturale VENUSIA

[illegible] pubblicità su LA [illegible] e stampaSERA

publikompass PK

10126	TORINO	C.[illegible]mo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
[illegible]	[illegible]	C.so [illegible] Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
[illegible]	[illegible]	Via Parma 18	Tel.	[illegible]
11100	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.018-765.628
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
[illegible]	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.769
[illegible]	[illegible]	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033	[illegible] M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2154-2101
12100	[illegible]	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/50.832
18121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	[illegible]
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	[illegible]
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	[illegible]
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	[illegible]

Le giovani coppie monregalesi s'ispirano all'atmosfera dei mitici Anni Sessanta

E' bello sposarsi sull'onda del revival

Dall'abito alle acconciature torna la moda del periodo del «boom» economico italiano. Uno sguardo alle nozze celebri: da Farah Diba a Grace Kelly per sognare [illegible] [illegible] cerimonia da favola

Fascino del passato. [illegible] fotografie e i racconti dei matrimoni famosi che dominarono i rotocalchi [illegible] trent'anni fa sono diventati il [illegible] vademecum delle coppie moderne

MONDOVI'. E' tempo di revival: impera la moda Anni Cinquanta e Sessanta: dagli abiti alle canzoni, dagli accessori all'arredamento, il «look» del periodo d'oro del «boom» economico italiano raccoglie sempre nuovi seguaci. Fra questi non potevano mancare gli sposi.

Pare che l'ultimo grido in fatto di matrimoni sia ricreare l'atmosfera [illegible] quegli anni: nell'organizzazione della cerimonia, nelle confezioni delle bomboniere, [illegible] soprattutto negli abiti dei protagonisti e della loro seguito.

Richiestissimi i documenti dell'epoca: [illegible] foto dei [illegible] dei vip del periodo sono diventate un vademecum da cui attingere indispensabili informazioni. C'è [illegible] matrimonio da favola di Farah Diba, [illegible] sconosciuto forse [illegible] alle novelle spose, ma ben noto alle [illegible] e alle nonne, perché accompagnato (si era nel '59), da tutta una serie di pettegolezzi che rendevano mieloso [illegible] assai ricercato l'avvenimento.

Adesso la signora, andata sposa ventunenne allo sciè di Persia, [illegible] oltre sessant'un anni [illegible] di lei più non si parla: un baratro [illegible] tempo e di avvenimenti separano le nuove generazioni, che [illegible] [illegible] l'Iran di Khomeini [illegible] degli ayatollah.

Diventa allora ancora più curioso riscoprirli, questi documenti d'epoca, in un percorso all'indietro che ha lo stesso fascino di un tuffo nel passato.

Farebbe invidia a qualsiasi sposa [illegible] oggi il sontuoso abito sfoggiato da un'altra primadonna delle scene internazionali, protagonista di una favola da rotocalco che infiammò i cuori: Grace Kelly, l'attrice impalmata dal principe Ranieri di Monaco nel '56, sfoggiava un abito di raso con il corpetto di pizzo, un modello al quale [illegible] rifanno molte delle proposte degli stilisti all'avanguardia. E' ritornata in auge anche [illegible] cuffietta, preziosamente ricamata, che le copriva i capelli biondi raccolti stretti sul capo.

«Lo stile Anni Sessanta è ritornato in pieno - conferma Roberta Caboni titolare [illegible] un salone d'acconciature [illegible] Mondovì, che annovera fra le sue clienti molte future spose -. Ad esempio, i capelli vanno fissati sulla nuca [illegible] qualche [illegible] che ricade sul [illegible]. Sono acconciature sofisticate che richiedono capelli di lunghezza media. Per questo in genere chi sta per sposarsi inizia a preoccuparsi dell'acconciatura alcuni mesi prima. Ci consultano per decidere quale taglio adottare. Se poi i capelli [illegible] corti, l'effetto può essere ottenuto ricorrendo a [illegible] toupet».

Perline e paillets guerniscono le ciocche, ricadendo morbidamente [illegible] quasi vi fossero solamente appoggiate (ma il trucco c'è [illegible] non si vede, né i parrucchieri vogliono svelarlo), oppure [illegible] sostituite da piccoli fiocchi di velo. E' invece scomparso - vittima del tempo - il grande velo avvolgente che si prolungava nello strascico. «Adesso - aggiunge Roberta - si preferisce [illegible] velo corto, meno impegnativo che lascia il volto scoperto [illegible] lo ombreggia [illegible] na».

Sempre grande attenzione comunque, viene data alla coreografia complessiva: abito e [illegible] sono studiati insieme, devono abbinarsi in modo da rispettare lo stile prescelto [illegible] anche - sottolinea l'esperta - la personalità di chi lo indossa.

«Io ho preferito raccogliere i capelli in una coda annodata molto alta sulla [illegible] e fermata da una nastro di raso - aggiunge Laura, un'altra esperta di acconciature che [illegible] è sposata da poco. - E' la classica coda di cavallo ispirata allo stile Anni Sessanta. Era adatta, nella sua semplicità, all'abito: corto davanti e lungo dietro, in [illegible] non impedirmi di camminare [illegible] disinvoltura».

Il fascino del passato talvolta contrasta con le esigenze di praticità a cui anche chi si prepara al gran giorno [illegible] vuole rinunciare. «In questi ultimi mesi ho visitato tantissimi negozi specializzati in abiti da sposa - racconta Anna Rita che celebrerà le nozze a fine [illegible] -. [illegible] capi stupendi: esili corpini su gonne amplissime, tutte balze, incrostate di pizzo, oppure abiti stretti e fascianti che mi ricordano quello che ha portato, sessant'anni fa, mia nonna. Alla fine però ho preferito qualcosa di più semplice: lungo sì, ma [illegible] elaborato perché quel giorno sarò già tanto emozionata, non vorrei davvero avere anche il problema d'inciampare».

Le fa eco Alessandra, indecisa: «Avrei voluto scegliere l'abito insieme con il fidanzato. Ma quando l'ho detto a mia madre si è scandalizzata: lei dice che non si deve, che porta sfortuna. Io non sono superstiziosa, ma lei [illegible] così agitata che ho preferito seguire il suo consiglio. Adesso però mi manca il consulente: sono abituata a chiedergli sempre [illegible] parere prima [illegible] comprarmi qualcosa. E poi non vorrei che proprio quel giorno trovasse che l'abito non mi [illegible] bene, davvero non [illegible] lo perdo[illegible].

Alessandra è in dubbio tra un tailleur corto, di [illegible] bianco, con la gonna che si vede appena sotto la lunga giacca e un abito molto romantico che ricorda la moda fine secolo. Due stili completamente opposti, antitetici.

«E' vero - aggiunge - [illegible] sono anche le due facce [illegible] mio [illegible] rattere. Mi piace essere moderna, ma nello stesso tempo mi attira il fascino retrò. Ho pensato anche a qualcosa di più strano, per [illegible]pio ho visto [illegible] fotografia dell'abito che indossava Ornella Vanoni nel Sessanta, era splendido; corto [illegible] non troppo, tutto [illegible] plissé, andrebbe bene anche oggi, ma costerà un occhio e poi le sarte dove la trovo?».

[v. p.]

Le Bomboniere di Marinella

Via Piandellavalle, 4 - [illegible] - Tel. 0174 41.895

per noi che [illegible] assortimento e qualità c'è .....

Baudino

biancheria per la casa
tessuti per arredamento

Via Frabosa, 37/A - Villanova Mondovì
Tel. (0174) 597.115

Acconciature

Servizio a Domicilio

Trucco

i Professionisti dell'acconciatura nel giorno più bello al tuo servizio.

Via Trona, 14 - **MONDOVI'**
Tel. 0174/551.533

Il tuo matrimonio in Rolls Royce al *ristorante*

Villa Nasi

La Rolls del ristorante Villa Nasi a disposizione gratis per nozze o altre cerimonie

[illegible] SALONE PER BANCHETTI FINO A [illegible] POSTI

Pranzi nuziali [illegible] partire [illegible] L. [illegible]

Ristorante VILLA NASI Via Delvecchio, [illegible] - MONDOVI' - Tel. 0174/44.336

propone ogni venerdì cena a base di PESCE FRESCO

BRESSANO

Mobili Arredamenti

il mobile su misura

VILLANOVA MONDOVI' - VIA FORZANI 3 - TEL. 0174 / 69.91.50

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
CORSO DANTE, 45 - TEL. (0171) 54.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 20.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 7 Maggio 1991 CN 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Bull
Mini e Personal Computer

A PAGINA 38

Contro l'inceneritore

Valle Bormida protesta a Torino

Manifestazione anti-Acna stamane in Regione, dove sarà di- il piano di risanamento del ministero dell'Ambiente.

A PAGINA 39

Funerali a Pagno

Giovane donna è morta di leucemia

Una folla commossa ha seguito nella chiesa del paese le esequie dell'operaia ventisettenne, colpita dalla malattia un fa.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ore 4, tappa in discoteca

Viaggio in cinque discoteche della regione alla scoperta del sabato sera dei giovani per raccogliere impressioni, umori e pareri sulle sciagure stradali al ritorno dal ballo 123 A PAGINA 41

A PAGINA 39

Incidente a Valgrana

Magazziniere di Diveria è gravissimo

Giovane di 27 anni ha perso il controllo dell'auto che si schiantata contro il muretto di recinzione una villa.

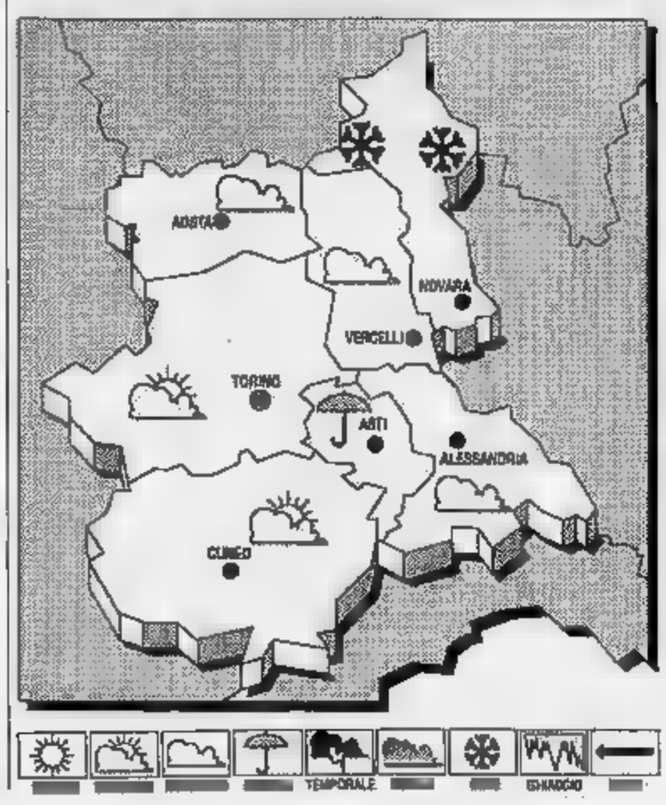
A PAGINA 39

Per il maltempo

Ceva minacciata un'abitazione

Anziani coniugi costretti ad abbandonare l'alloggio per ragioni di sicurezza. Mondovì senz'acqua il quartiere Piazza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



circolazione depressionaria, presente sulle regioni italiane, continua dare origine a precipitazioni tempo perturbato. Su tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso giornata ampie schiarite a partire settore nordoccidentale che tenderanno propagarsi, tarda regioni del versante

TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. deboli occidentali. buona. **Temperature:** in leggera diminuzione. sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le località di Châtillon e Nus, il traffico verso Aosta viene deviato sull'altra corsia.

LE DI IERI A CUNEO
Max: 12; min: 3; media: 7,5

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 16

E QUELLE IN PIEMONTE

Torino 11	Novara 13
Alessandria	Aosta
Asti 13	Vercelli 17

Il sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,42. La Luna si leva alle 2,41 e cala alle 13,12.

Oltre cinquecento amministratori hanno sfilato ieri mattina nel centro di Cuneo

Le Comunità montane in rivolta

Sott'accusa la decisione del Governo di diminuire di un terzo i finanziamenti. «Così è impossibile andare avanti» Consegnate simbolicamente al vice-prefetto le chiavi dei enti che tutelano metà della provincia «granda»

Lenta agonia nelle valli dimenticate

LA montagna è stanca, amareggiata, soprattutto delusa. Il Governo per fare economia ha tagliato cinquanta dei 150 miliardi che avrebbe dovuto erogare nell'anno in per il funzionamento delle Comunità montane italiane. «Forse sarebbe stato più giusto non finanziare una delle tante superstrade che si vogliono costruire in Irpinia» hanno detto ieri a Cuneo.

I amministratori protestano. Sono scesi in piazza per la seconda volta in due mesi, hanno sfilato comparti - presidenti, sindaci e gonfaloni in testa - ma l'eco delle manifestazioni sembra destinato a smuovere le dei bottoni» a Roma.

Contano i voti, e la montagna sempre più spopolata ne ha pochi: per questo, il manipolo di amministratori cocciuti che si ostinano a reclamare diritti da decenni è regolarmente ignorato dal potere centrale.

Cinquanta miliardi goccia nel mare del deficit accumulato dal bilancio statale. Eppure il Governo li ha tolti, e ha cambiato idea di fronte alle legittime rimostranze.

Anche una proposta di legge-quadro per la montagna presentata dal senatore cuneese Natale Carlotto l'adesione di 103 parlamentari di tutti i partiti è bloccata perché l'esecutivo vuole presentare un proprio disegno.

La proverbiale pazienza dei montanari è giunta al limite.

CUNEO. Oltre cinquecento amministratori, tra i quali una cinquantina di sindaci, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione indetta dalle Comunità montane (erano presenti anche delegazioni delle province di Novara, Vercelli, Torino) contro il taglio governativo di un terzo dei finanziamenti assegnati per il 1991.

La protesta, che ha visto il lungo corteo dove spiccavano un centinaio di gonfaloni comunali percorrere in eloquente silenzio le vie del capoluogo, è culminata a mezzogiorno con la consegna, simbolica, delle chiavi degli uffici delle nove Comunità al vice-prefetto Bruno D'Alfonso: «Perché - ha spiegato Domenico Amorisco, presidente della Valle Varaita - senza soldi possiamo anche tornarcene a casa». Ha aggiunto Ugo Boccacci, presidente della Comunità Pesio-Vermenagna-Gesso: «Siamo stati dimenticati anche dalla Cee, perché governo e Regione non si sono attivati nel sostenere i progetti comunitari per la montagna».

Il raduno era iniziato alle 9 davanti monumento alla Resistenza. Molti gli interventi tra cui quelli dei presidenti Ermanno Bressy (Valle Maira), Albertina Soldano (Valli Monregalesi), Piergiorgio Giacchino (Alta Langa), Livio Quaranto (Valle Stura), Celestino Costa (Valle Po), Romano Luciano (Valle Tanaro), Andrea Durando (Albergatori e commercianti), del senatore Natale Carlotto, dei consiglieri regionali Riba, Sartori e Peano. Unanime la denuncia del degrado in cui versa la montagna, e le critiche rivolte anche «all'assenteismo di Provincia e Regione».

A D'Alfonso i presidenti delle Comunità montane hanno ribadito «che è finito il tempo dei piagnistei, dell'attesa passiva, perché d'ora in avanti la montagna vuole contare e avere i fondi che spettano ad un territorio che rappresenta la metà della provincia».

Del

Con i gonfaloni. Delegazioni dei paesi alla sfilata di protesta FOTO BRUNO

Ai lettori

LE edizioni provinciali de «La Stampa» riservate ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove il giornale, si arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio è dedicato alle lettere, che non servono soltanto a far sapere il pensiero di chi le scrive, ma costituiscono anche e soprattutto spunto, una segnalazione per il lavoro. Molte volte si trasformano infatti in servizi o inchieste: scriveteci quindi come oggi e ancora di più, cercheremo di non tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previsioni del tempo è pubblicata adesso in questa stessa pagina, all'interno troveranno posto un più ampio i numeri telefonici utili e, soprattutto, al- spazio per i fatti di cronaca.

Proprio il consenso dei lettori ci spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

Serie C, opulenta e miserabile

Gli abiti ricchi sgualciti delle società minori, che nonostante tutto restano le più vive

OGGI parliamo del Derthona, squadra di Tortona che è stata il quinto lato del quadrilatero glorioso Vercelli - Casale - Alessandria - Novara. Il Derthona ieri ha perso per 3 a 0 in quel di Massa. I piemontesi hanno finito la partita in nove, per espulsioni, ed anche il loro allenatore Natalino Fossati, vecchio cuore granata, è stato cacciato dal campo. Il Derthona è stato ieri l'altro la squadra piemontese ad andare peggio, quanto a punteggio negativo, di tutta la C1 e la C2: stesso giorno stessa ora il Cuneo perdeva a pochissimi chilometri di distanza, in quel di Sarzana, però per 3 a 1. Per il resto pareggio interno del Casale (0 a 0 con la Pro Sesto), vittoria del Novara in casa sull'Olbia (2 a 1) e soprattutto dell'Alessandria sul Poggibonsi:

2 a 1, conferma del primato in classifica e intanto al secondo posto del Viareggio, sconfitto, con appunto la Massese (quanto alla Pro Vercelli, per completare le geometria del quadrilatero a cinque lati, pareggio interno, in promozione, a Gravellona).

Torniamo al Derthona, la cui vicenda rischia di didascalica. Allenato da Natalino Fossati, ex Toro, a Massa è stato massacrato dai avversari e - dicono i tortonesi - arbitro. E' pericolante, ha partite in casa e due fuori per salvarsi. Fossati, miracolistico due anni fa con la Rondinella e l'anno scorso il Pontedera, è stato chiamato a miracoleggiare di nuovo, ma chissà se ce la farà. Chiede soltanto una sosta della sfortuna e delle vessazioni.

Ma perché Fossati e non Piripacchio, in queste nostre poche righe di considerazioni settimanali? Perché Fossati è emblematico di un mondo più professionistico (calciatori che guadagnano anche 400 milioni l'anno, in serie C) che professionale, di trasferte, magari nella Sardegna più lontana del Sudamerica, fatte attraverso le collette dei tifosi, di stipendioni fissi, qui premi a gettone. Fossati narra del legittimo stress mentale in quei campionati, fra collette per comprare panini e ingaggi altissimi garantiti dal Comune e premi pagati da tifosi abbienti e contratti onorati neanche dopo pressioni della Lega.

L'idea nostra è che tutto il calcio dopo la A e la B così, opulento e miserabile, con graffi profondi sul suo smalto luccicante, abiti ricchi ma sgualciti, contratti che garantiscono al giocatore tanto e tantissimo, anche perché chi li stipula sa che non li onorerà mai. E che però sia picarescamente più vero del calcio massimo, dove ormai sembra di lavorare in banca, fra sbadigli e rapine.

Gian Paolo Ormezzano

bofetti
rivoluziona i locali
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per il mese di maggio
sconti dal 10 al 50%
bofetti
COPIATORI FAX
E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. (0172) fax
Autorizzazione concessa

Oggi ottanta sindaci della zona e dell'Albese [redacted] Torino con mille abitanti

La Valle Bormida protesta

Il Consiglio regionale deve decidere sull'attuazione del piano di risanamento del ministero dell'Ambiente. Tutte le amministrazioni e le associazioni locali chiedono che venga respinto

CORTEMILIA. La Valbormida torna [redacted] mobilitarsi. Oggi pomeriggio alle 15 ottanta sindaci della zona e dell'Albese e oltre mille valligiani manifesteranno davanti a palazzo Lascaris a Torino, sede del Consiglio regionale, dove è [redacted] programma la seduta dedicata alla discussione del piano [redacted] risanamento predi[redacted] dal ministero dell'Ambiente. Pullman [redacted] auto parti[redacted] alle 12,15 da Cortemilia, Gorzegno, Vesime, Bubbio, Mo[redacted] Bormida [redacted] Acqui Terme. A Cortemilia [redacted] in altri paesi della Valle i negozi oggi pomeriggio rimarranno chiusi.

Spiega Marco Crema, assessore all'Ambiente di Cortemilia: «Abbiamo pensato ad una mobilitazione totale che renda l'idea dell'importanza dell'argomento che il Consiglio regionale va oggi ad affrontare. Dall'approvazione o meno di un piano di risanamento che prevede l'Acna aperta e il 're-sol' a Cengio dipende il futuro di tutta la Valbormida».

[redacted] aprile [redacted] Consiglio regionale aveva rinviato ogni decisione sul «piano Ansaldo» (prende [redacted] dal gruppo che l'ha redatto) per divergenze all'interno della maggioranza, tra la dc, più possibilista [redacted] rifiuto del piano, e il Psi, decisamente favorevole. La spaccatura aveva fatto addirittura pensare ad una crisi di Giunta, poi scongiurata dal rinvio deciso dal pentapartito. Oggi si profila un'altra accesa discussione, dall'esito ancora incerto.

«Una cosa che non sopporteremmo davvero - spiega Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita - è [redacted] ulteriore rinvio. Creerebbe [redacted] situazione al limiti della tollerabilità». Amministratori e Associazione chiedono alla Regione di non appro[redacted] il piano, definito «assurdo e inadatto per consentire un reale sviluppo della Valle». La settimana scorsa sono stati inviati 150 telegrammi al presidente della Giunta regionale Gianpaolo Brizio. Nel [redacted] ogni Comune dichiara di «rifiutare vigorosamente l'approvazione dell'attuale piano di risanamento della Valle».

Un'analoga iniziativa è stata presa anche dai rappresentanti delle Associazioni di produttori di moscato, barolo, barbaresco, dolcetto d'Alba, di Diano d'Alba [redacted] di Dogliani. «Mi preoccupo per i miei prodotti - osserva Gigi Rosso, presidente dell'Associazione consorzio [redacted] tutela del barolo, barbaresco [redacted] vini d'Alba -, ma, ancora prima, della salute di migliaia di cittadini. Questo è il primo motivo per cui l'inceneritore non va fatto a Cengio. C'è un problema [redacted] immagine che riguarda non solo i vini, [redacted] anche le nocciole e il pregiato formaggio dell'Alta Langa. Il 're-sol' distruggerebbe una realtà [redacted] ben consolidata e fiorente».

Per il [redacted] della valle il piano prevede 1242 miliardi. Oltre mille miliardi andrebbero spesi per costruire acquedotti, fognature [redacted] realizzare singole opere in diversi centri. Secondo i sindaci e l'associazione, invece, occorrerebbe investire la maggior parte del finanziamento per bonificare realmente il sito Acna e il fiume e per creare posti [redacted] lavoro alternativi all'industria chimica. Inoltre vengono poste [redacted] condizioni essenziali per l'approvazione del [redacted] la chiusura dell'Acna e la non realizzazione del «resol» a Cengio. Le [redacted] richieste sono già state presentate alla Regione dalle province [redacted] Cuneo [redacted] Asti.

Giuseppe Pellerino

Piemontesi in corteo. Una manifestazione di abitanti della Val Bormida che chiedono la chiusura dell'Acna (FOTO)

LETTERE AL [redacted]

Piano regolatore interviene il [redacted]

Convocato per il giorno [redacted] aprile alle 21, il Consiglio comunale di La Morra si è riunito per l'esame di diversi argomenti: tra questi l'adozione della delibera programmatica e la variante al piano regolatore generale comunale.

Si registra che, alle 13 del giorno stesso, il Comitato regionale di controllo di Alba emana un provvedimento di annullamento del Piano regolatore, adottato con delibera consiliare n. 5 in data 25-1-91 per violazione [redacted] legge.

Tale provvedimento, composto di [redacted] cartelle dattiloscritte, rileva gravi illegittimità e vizi procedurali, per mancato controllo partecipativo degli organi di decentramento d[redacted] Comune.

L'ordine del giorno viene celermente [redacted] e, in particolare, dopo frettolosa lettura [redacted] provvedimento del Coreco dianzi citato, pare che il Consiglio comunale riadotti a maggioranza il precedente progetto preliminare [redacted] piano regolatore, apportando marginali modifiche ad un solo articolo, [redacted] sostanziale rigetto [redacted] provvedimento di annullamento.

Val la pena ricordare che, per la [redacted] co[redacted] articolazione, il provvedimento del Coreco avrebbe richiesto sempre che ciò sia possibile, lo studio attento da parte di un esperto urbanista [redacted] di un legale, di provata esperienza in materia, alla ricerca [redacted] qualche cavillo giuridico a sostegno del deliberato consiliare.

Ma che [redacted] forse si trattasse, se ne è [redacted] conferma da ciò che è seguito.

Frettolosamente chiuso il dibattito consiliare buona parte del pubblico presente, precedentemente informato [redacted] chiamato a raccolta, ha dato vita a[redacted] una chiassosa bagarre, di chiaro stampo pretoriano, nei confronti dei consiglieri di minoranza, rei [redacted] dissentire dall'operato della maggioranza.

E così [redacted] esposto inviato al Coreco da [redacted] gruppo [redacted] cittadini [redacted] La Morra, siglato «Gruppo dc di La Morra» è stato indebitamente attribuito alla locale «sezione dc» che nulla sa [redacted] nulla ha da spartire con tale gruppo, spontaneamente aggregatosi per un esame critico dello stesso documento che [redacted] Coreco ha annullato in assonanza [redacted] diversi esposti pervenuti.

A La Morra una facile demagogia, [redacted] precostituito incondizionato assenso della maggio[redacted] dei consiglieri ai dettati del sindaco, [redacted] rifiuto di ogni incontro [redacted] altre forze politiche [redacted] sociali [redacted] paese, nel rispetto delle singole opinioni, hanno impedito alla popolazione di concorrere alla elaborazione del piano regolatore, il più importante [redacted] pianificazione urbanistica, destinato [redacted] condizionare lo sviluppo del paese per almeno un decennio.

Ottavio Borgogno, La Morra

[redacted] fermi aumentano i disagi

Linea Cavallermaggiore-Alba: quarantacinque giorni di viaggi sui pullman. Tutto è normale o meglio tutto [redacted] stato normalizzato. La gente si adegua e si lamenta sempre meno.

Al momento la battaglia è [redacted] favore delle Fs, che hanno voluto adottare le misure più drastiche per [redacted] rifacimento delle linee secondarie. Nessuna amministrazione locale ha tentato una azione coordinata [redacted] ragionevole per contrastare o quanto meno discutere la decisione unilaterale delle Fs. Anche i successivi atti restrittivi del traffico ferroviario passeranno [redacted] difficoltà.

Dal mese [redacted] giugno, l'unico aggancio che Bra potrà avere con [redacted] delle ferrovie sarà la linea per Torino. Tutti [redacted] altri collegamenti della [redacted] saranno affidati alle autocorse, la cui frequenza peraltro non è [redacted] possibile conoscere. Un'incertezza, questa, che pende sui viaggiatori [redacted] clienti, i quali dopo le prime lamentele continueranno ad adeguarsi. Sarà però un ulteriore decadimento (anche se si spera temporaneo) della qualità, della regolarità e dell'affidabilità del servizio.

I più penalizzati saranno come sempre i «soliti sfortunati», a cominciare da quelli che patiscono il pullman, dagli anziani con difficoltà di movimento ai disabili, ai portatori di handicap, per [redacted] parlare di chi è costretto su una carrozzella.

Raimondo Testa, Bra

[redacted] rumorose poco efficaci

Le bande [redacted] recentemente installate dal Comune in viale degli Angeli, [redacted] posto delle cunette antivelocità, forse danno meno fastidio agli automobilisti, ma praticamente non servono a farli rallentare.

Lettera firmata, Cuneo

DALLE [redacted]

STROPPO
Una nuova sede per le Acli

E' stato inaugurato nella frazione San Martino superiore il nuovo circolo Acli «Lou Roure». Il circolo è aperto tutti i giorni e rientra nell'ambito delle iniziative per il rilancio della borgata in Alta Valle Maira.

DRONERO
«I pais d'Oc s'encontren»

E' [redacted] reso noto il calendario dei programmi della seconda edizione della fiera «I pais d'Oc s'encontren». La manifestazione s'inizierà il 14 giugno e [redacted] concluderà [redacted] 17. La fiera si pone l'obiettivo di far [redacted] ad [redacted] vasto pubblico la zona delle valli occitane del Delfinato [redacted] della Provenza, le loro tradizioni [redacted] il folklore.

[redacted]
Club alcolisti in trattamento

E' stata aperta la sede del Club di alcolisti in trattamento. I locali, messi a disposizione dalla Croce Rossa, si trovano in via Martiri e Caduti della Libertà [redacted]. Le riunioni, [redacted] cadenza settimanale, si tengono al giovedì dalle 19 alle 20,30, alla presenza di un'assistente sociale [redacted] di un'assistente domiciliare.

[redacted]
Gli studenti e i «murales» [redacted] Pinocchio

Duecentodiciotto studenti provenienti da Torino, Moncalieri, Cuneo, Torre Pellice, Settimo, venerdì arriveranno in paese per ammirare i cinquanta murales che narrano le avventure di Pinocchio, [redacted] celebre personaggio di Collodi. I murales abbelliscono la facciata di alcune [redacted] del paese del centro storico e della periferia: c'è quello che ritrae Pinocchio inghiottito dalla balena, un altro che ritrae il burattino nel teatrino di Mangiafuoco e così via. Un viaggio quindi nella favola che anche i più piccini possono apprezzare [redacted] un'occasione per ammirare le bellezze del piccolo centro della valle Vermenagna. Soddisfazione fra i responsabili della Pro loco per la presenza massiccia nei giorni scorsi anche di studenti francesi.

[redacted]

PALAZZI
In arrivo seicentocinquanta nuovi alloggi

Cooperative e imprese private costruiranno in quartiere [redacted] Paolo [redacted] Cuneo nuovi condomini, per una cubatura complessiva [redacted] mila metri. Gli alloggi misureranno, [redacted] media, 110 metri quadrati. Si calcola che negli edifici potranno trasferirsi [redacted] abitanti. Sul lato di via Pavese dell'insediamento in costruzione sarà collocata una piazza [redacted] pianta semicircolare, che, per dimensioni (120 metri per 90) diventerà il terzo spazio aperto della città.

[redacted]
[redacted] per l'assegnazione di case popolari a Boves

Il Comune ha bandito un concorso per l'assegnazione [redacted] alloggi di edilizia residenziale a carattere economico-popolare. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 giugno, redatte sull'apposito modulo che si può ritirare alla segreteria del Comune.

[redacted]
Incontro su Pascoli, Ungaretti [redacted] Montale

Ultimo incontro domani alle 16, nella sala conferenze del liceo scientifico [redacted] Cuneo della [redacted] «Dante Alighieri». Il professor Roberto Filippetti, docente di materie letterarie allo Scientifico di Padova, parlerà sul tema: «Crisi della modernità [redacted] Ottocento e Novecento: Pascoli, Ungaretti, Montale».

IN [redacted]

SAVIGLIANO
Primo camper [redacted] si riuniscono i soci

E' nato in città il primo «Camper club»: in questo [redacted] i [redacted] si riuniranno per formare il direttivo, quindi verranno annunciate le prime iniziative. Gli interessati possono chiedere informazioni da «Cerato Foto», in via Alfieri 15.

GARESSIO
Partecipano alla Corrida [redacted] vincono 22 milioni

Pioggia di gettoni d'oro per Giorgio Giaccone e Piera Canavese ospiti sabato scorso della trasmissione televisiva di Canale 5 «La Corrida» condotta da Corrado. I garessini hanno raddoppiato nel gioco «Cerca la fortuna» vincendo ventidue milioni ciascuno, in gettoni d'oro.

[redacted]
[redacted] ospita Gianni Versace

Stasera con inizio alle 20,30 andrà in onda dagli studi [redacted] Radio Piemonte sound (Fm 101.400) [redacted] special dedicato al cantante Sting, della durata di circa [redacted] ore. In studio saranno presenti tra gli ospiti, la responsabile [redacted] Amnesty international [redacted] lo stilista Gianni Versace.

[redacted]

[redacted]
[redacted] maggio 1991

[redacted] Mattia (Savigliano); Poma Celestina (Savigliano); Tomatis Lorenzo (Savigliano); Balestrone [redacted] (Revello); Chiari Daniele (Saluzzo); Bottero Mattia (Sant'Albano Stura); B[redacted] (Saluzzo); Lerose Elia (Mondovì); Sciolla Christian (Carrù); Mazzara Maria (Lombriasco); Berardo [redacted] (Cavallermaggiore); Faula Mattia (Fossano); Mondino Giulia (Saluzzo); [redacted]fredi Simone (Sant'Albano Stura); Dovetta [redacted] (Venasca); Brandi[redacted] Matteo (Fossano); Catalano Marina (Cuneo); Zamperlin Giulia (Venasca); Costamagna Miriam (Trinità); Panero Giuditta (Centallo); Demaria Giulia (Villafalletto); Taricco [redacted] (Cherasco).

MORTI. Piola Giuseppe, 60 [redacted] (Savigliano), pensionato; Pallena Carlo, 85 anni (Racconigi), pensionato; Borga Augusto, 65 anni (Savigliano), pensionato; Gavatorta Lucia [redacted] Taricco, 78 anni (Vottignasco), pensionata; Favaro Giovanni, 81 anni (Carmagnola), coltivatore [redacted]retto; Alasso Bartolomeo, 71 anni (Caramagna Piemonte), agricoltore; Paira Alfredo, [redacted] anni (Garzigliana), pensionato; Gallo Rosa, in Testa, [redacted] anni (Savigliano), pensionata; Ferragina Umberto, 53 [redacted] (Piasco), pensionato; Fruttero Giovanna vedova Aimeri, 92 anni (Savigliano), pensionata; Martin Felice, [redacted] anni (Bellino), pensionato.

MATRIMONI. Tomatis Riccardo, 29 anni (residente a Carrù), operaio, [redacted] Marengo Giovanna, 20 anni (residente a Savigliano), casalinga.

[redacted]
6 maggio 1991

NATI. Marco Monetti (Racconigi); Cristina Gonella (Racconigi).

MORTI. Pietro Mo, 80 anni (Racconigi), pensionato; Giovanna Bori, [redacted] anni (Racconigi), pensionata; Giuseppe Rosso, 78 [redacted] (Racconigi), pensionato; Virginia Abelli, 81 anni (Racconigi), pensionata.

MATRIMONI. Antonio Coppola (residente [redacted] Racconigi), impiegato, [redacted] Viviana De Vivo (residente a Racconigi), impiegata.

[redacted]
[redacted] maggio [redacted]

NATI. Serrenti Danilo; Maccario Ilenia; Elena Cristian; Giordanengo Jacopo.

MORTI. Enrici Egidio, 35 anni (Boves), disoccupato.

[redacted] Tadesco Alessandro, 26 anni (residente a Genova), operaio, [redacted] Dalmasso Anna, [redacted] anni (residente a Boves), casalinga.

Serenamente è [redacted]
Giorgio Aldo Roffi
Lo annunciano la moglie Lidia, il figlio Aldo e parenti tutti. Funerali martedì 7 maggio ore 14,45 partendo dall'abitazione [redacted] via [redacted].
[redacted] (Cn), 5 maggio [redacted].

[redacted] stringono a Lidia e [redacted] nel dolore per la scomparsa del caro [redacted]

I compagni e amici di [redacted]:
Eugenio Bosetti
Tito e Franca Museo
Mimì e Maria Teresa Ronfia
Giancarlo Bosetti
— Cuneo, 6 maggio 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Corriera in partenza da Serravalle Langhe

L'immagine è stata scattata all'inizio del secolo. Nella [redacted] principale del paese faceva tappa il pullman diretto ad Alba, alle 6,30. Di ritorno (in direzione Bossolasco) transitava alle 17,30. Nel Comune [redacted] producevano oltre mille ettolitri di dolcetto

(COLLEZIONE SILVIO BONINO, MARGARITA)

NUMERI UTILI

Soccorso [redacted]neo 113
Soccorso stradale Aci 116
[redacted] strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO
Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì [redacted].41
Racconigi 8.51.[redacted]
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE
Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 81.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.0[redacted]
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
[redacted] **Belbo** 78.81.17
Peveragno 33.85.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 6.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA
notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.78.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.81
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.
Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 26.93.33
Bra 42.52.61
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.58.00

VIGILI URBANI
Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.84
Borgo San Dalmazzo: 2.61.81
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.55.51
Savigliano: 2.23.22

AEROPORTO
Levaldigi: 0172-374.274

FARMACIE D[redacted]
Cuneo: Dal[redacted] piazza Galimberti [redacted]
Alba: *Parusso*, via Cavour 7
Bra: *Comunale*, via Brizio 25
Fossano: *Abrate*, v. Roma 92
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7
Saluzzo: *Santamaria*, piazza Risorgimento 39
Savigliano: *Bonelli*, v. [redacted] 11

PER UN AIUTO
[redacted] **amico:** tel. 693.032, v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: [redacted] 0171 697.597
[redacted] t. 0171 54.164 [redacted] 55.483, v. Meucci 36, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
Centro pronta accogl. fem[redacted]minile: tel. 0171 66.023, via Meucci 38, Cuneo
[redacted] **giovane:** tel. 0171 [redacted], via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel 68.235, [redacted] S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giorgio: tel. 0171 280.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso Stradale Aci: 116
Percorrib. strade: 011 57.[redacted]
Vigili del fuoco: 115
[redacted] **boschivi:** (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.070
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.O.S. Croce Rossa di Morozzo: 0171 772.555

Il giovane (23 anni) di Racconigi morto alla stazione di Porta Nuova

Vittima di un'overdose

In compagnia di un amico si è procurato la dose letale nella zona dei Murazzi del Po Trovato in una toilette dagli agenti della polizia ferroviaria. Disposta l'autopsia

RACCONIGI. Una siringa nel braccio in una toilette alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, a Torino: è morto così sabato sera, per overdose di eroina, un giovane racconigese. Si chiamava Michele Maucione, avrebbe compiuto 24 [illegible] ad agosto. Il giovane, che viveva con la mamma Carmela e quattro fratelli in un elegante appartamento, in via Prati dei Cornetti 2, era entrato da [illegible] nel «giro» della droga, che lo ha ucciso.

Per procurarsi la «dose» ricorreva spesso a piccoli furti, oppure all'elemosina nelle stazioni ferroviarie. Sabato sera la tragedia: in compagnia dell'amico Daniel Pantaleone, 34 anni, anche lui di Racconigi, era giunto nella [illegible] Murazzi del [illegible] per acquistare eroina. I due «lavoravano» insieme: i piccoli furti e gli ingenui tentativi di truffa erano noti ai carabinieri.

Qualche settimana fa erano stati fermati dai carabinieri di Racconigi poco dopo aver scassinato la porta d'ingresso del Centro anziani cittadino per impossessarsi di poche migliaia

Michele Maucione

di lire. I due trascorrevano gran parte delle loro giornate [illegible] una meta precisa, talvolta non disponevano neppure dei soldi per un pasto.

L'altra sera a Torino, dopo aver acquistato l'eroina, i due si sono diretti alla toilette della [illegible] ferroviaria di Porta Nuova, per iniettarsi la droga. I due si sono sentiti male subito dopo. Sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria: i giovani, già in coma, sono stati ricoverati all'ospedale Mauriziano. Michele Maucione ha [illegible] di vivere durante il viaggio, mentre Daniele Pantaleone è stato salvato da una iniezione di Narcan.

Un mese fa i due racconigesi avevano rischiato di morire, sempre per overdose: un campanello d'allarme che purtroppo [illegible] è servito a nulla. La famiglia Maucione è costernata: «Michele era un povero sfortunato [illegible] ragazzo», dice la mamma Carmela, infermiera dell'ospedale di Savigliano. E aggiunge: «Quando lavorava ci dava molte soddisfazioni. Era buono e fragile. La droga lo ha cambiato e se l'è portato via».

I famigliari [illegible] in più occasioni suggerito a Michele di ricorrere alla terapia di una comunità di recupero. Dice, affranto, il fratello Roberto: [illegible] sempre respinto i consigli di chi si preoccupava di lui: non si sentiva amato. Considerava la comunità una prigione. Aveva perso tutti gli amici». La famiglia Maucione è molto conosciuta a Racconigi. Il padre di Michele, Emilio, guardiano notturno, era morto in un incidente 17 anni fa e la madre aveva lavorato duramente per [illegible] per [illegible] nulla alla numerosa famiglia.

La notizia della tragica scomparsa del giovane ha suscitato sgomento e commozione a Racconigi. In città il numero dei tossicodipendenti, soprattutto fra i giovanissimi, è sensibilmente aumentato. La droga arriva in particolare dalla provincia di Torino e viene smistata da piccoli spacciatori nella «Grunda». E' di qualità spesso scadente e «tagliata». Recentemente il Comune ha organizzato incontri informativi sul problema, per gli insegnanti ed i genitori.

La data dei funerali di Michele Maucione non è [illegible] stata fissata, bisogna attendere i risultati dell'autopsia.

Michele Bancilo

Pagno, operaia (27 anni) colpita dal male incurabile

Muore di leucemia

Doveva sposarsi un anno fa ma preferì rinviare il matrimonio quando accusò i primi dolori. Folla commossa ai funerali

PAGNO. Una folla commossa ha seguito ieri pomeriggio nella Chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Milva Ponso, operaia di 27 anni, stroncata in pochi mesi dalla leucemia. La morte della giovane donna, avvenuta nella [illegible] fra sabato e domenica, mentre veniva trasferita in ambulanza [illegible] reparto ematologia del Santa Croce di Cuneo alla propria abitazione di via Provinciale a Pagno, ha destato profonda impressione in tutta la Valle Bronda dove lei e la sua famiglia [illegible] molto conosciuti. Anche nel Saluzzese la notizia della scomparsa di Milva Ponso è stata accolta con vasto cordoglio: la malattia incurabile che l'aveva colpita poco più di un anno fa, non le aveva impedito di continuare a frequentare, almeno nei primi tempi, la sua cerchia di amicizie, nella coraggiosa speranza che le cure potessero stroncare il morbo che la stava a poco a poco consumando.

La giovane viveva a Pagno, dove la [illegible] in una industria tessile, con la famiglia: il padre Giovanni, 67 anni, e la madre Maria Miretti di 50, [illegible] coltivatori diretti, come il secondogenito Marco, di [illegible]. Un terzo fratello, Franco di 18 anni, frequenta l'Istituto agrario di Verzuolo, dove si sta specializzando nelle moderne tecniche di

[illegible] Ponso

conduzione agricola, da applicare poi nell'azienda familiare. I primi sintomi della terribile malattia che ha causato la morte della giovane operaia si erano manifestati verso la fine del 1989: un susseguirsi di ricoveri nell'Ospedale di Cuneo, qualche miglioramento all'inizio, poi la tragica realtà. Unica speranza [illegible] Il trapianto di midollo spinale da un donatore [illegible] Le più moderne terapie, tentate dai medici della divisione di ematologia del Santo Croce - a cui i famigliari rivolgono un caloroso ringraziamento per l'assiduità con cui hanno seguito la loro congiunta - non [illegible] servite. Circa [illegible] fa l'ultimo ricovero e la tragica conclusione [illegible] dopo un'ennesima crisi, sopportata con lucido coraggio dalla giovane, consapevole del tremendo male che la torturava. Un'ultima, commovente annotazione: Milva Ponso si sarebbe dovuta sposare nel maggio dello scorso anno [illegible] il trentaduenne Luciano Aimar, che ha seguito i funerali con i parenti della fidanzata, ma le [illegible] state rimandate.

[p. l. r.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Pensionato [illegible] morto nell'abitazione

Un pensionato [illegible] 75 anni, Giacomo Botta, abitante in via Collina 10, ieri pomeriggio è stato trovato morto nella sua [illegible]. L'allarme è [illegible] dato dai vicini di casa che non lo vedevano da due giorni. I vigili del fuoco [illegible] Saluzzo hanno forzato la porta d'ingresso e hanno trovato il corpo esanime dell'anziano, probabilmente deceduto per collasso cardiocircolatorio.

MONTA'

L'on. Adolfo Sarti colto da malore durante la Sagra

Il parlamentare dc Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera, domenica è stato colto da malore mentre partecipava all'inaugurazione della IX Sagra dell'asparago. L'uomo politico, [illegible] anni, è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba; sottoposto a varie analisi e controlli, è poi stato dimesso.

[illegible]

Ruba bottiglie di champagne: denunciato

Un giovane che aveva rubato bottiglie di champagne nel magazzino Unioncoop di via Torino 223 è stato bloccato alle casse del supermercato e denunciato; si chiama Giovanni Nairi, originario della provincia di Cagliari e abitante a Torino, in via Scotellaro 43.

MONTA'

Incendio distrugge furgone [illegible] pompe funebri

Un autofurgone dell'impresa di pompe funebri Bruno Morone di Montà, via Maccalè 3, è andato distrutto in un incendio. Il mezzo [illegible] parcheggiato sotto un porticato, che ha anche subito danni. Si suppone che a provocarlo sia stato un corto circuito.

[illegible]

Si parla della privatizzazione dell'Enel

Direttivo regionale della Uilsp stamani (ore 9), all'hotel Quadrifoglio. Al centro del dibattito il contratto e la privatizzazione dell'Enel.

Il maltempo ha provocato vasti smottamenti del terreno in numerosi centri della provincia

Frana a Ceva, minacciata una casa

In località Al Forte. Anziani contugi costretti ad allontanarsi per ragioni di sicurezza. A Mondovì il quartiere Piazza è rimasto senz'acqua perché le tubature sono state tranciate vicino a Vicoforte. Situazione preoccupante nelle valli Mongia a Casotto

MONDOVI'. Le abbondanti piogge hanno causato una serie di smottamenti e frane nel Monregalese. A Ceva, in regione Al Forte, una frana ha abbattuto il muro di cinta di una casa ed ha costretto a lasciare la propria abitazione Riccardo Canova e Anita Avagnina. Uno smottamento a Vicoforte ha provocato danni all'acquedotto che [illegible] anche Mondovì e una parte del rione Piazza è rimasta senz'acqua per alcune ore. Inoltre i vigili del fuoco hanno segnalato problemi in valle Mongia, nelle vicinanze di Viola, e in val Casotto, in località Tetti.

La rocca del Forte che sovrasta il Comune di Ceva ha sempre avuto problemi idrogeologici per la natura e la conformazione dei terreni. Ieri [illegible] mezzogiorno molti abitanti della zona sottostante la rocca [illegible] stati spaventati da un boato: era franato il muro di cinta della [illegible] al [illegible] 17 di via al Forte, un edificio di proprietà di Riccardo Bove, falegname di Priero. La terra, trascinato dalle piogge, si era ammassata contro il muro di cinta travolgendolo. Nessuno si [illegible] accorto dell'emergenza perché la casa in quel momento completamente vuota. La frana ha travolto alcuni arbusti e si è fermata solo con[illegible] una costruzione sottostante, dove vivono Ricoardo Canova e Anita Avagnina. [illegible] intervenuti immediatamente i vigili del fuoco volontari di Ceva.

I soccorritori, controllate le condizioni di salute dei due occupanti dell'abitazione minacciata, hanno picchettato la [illegible] adiacente la [illegible] che [illegible] viene continuamente controllata per evitare un ulteriore avanzamento della frana. Il Comune di Ceva ha ordinato lo sgombero dell'abitazione.

Un'altro smottamento, avvenuto la notte [illegible] sul territorio di Vicoforte, è la causa più probabile per l'improvvisa mancanza d'acqua che ha colpito molte abitazioni [illegible] rione Piazza.

«Siamo rimasti senz'acqua per [illegible] - si lamenta Milva Bogliaccino, titolare [illegible] bar Alberto [illegible] piazza Maggiore - e quando abbiamo potuto aprire di nuovo i rubinetti, [illegible] veniva fuori un liquido sporco e pieno di terra». I tempi di lavoro dei [illegible]ici del Comune di Mondovì sono stati dilatati dal fatto che il guasto ha provocato un inconveniente anche all'impianto monregalese: «Probabilmente è [illegible] dell'aria nelle tubature e questo ha causato una diminuzione della portata, che a sua volta ha fatto abbassare il livello nei serbatoi. Sono stati coinvolti due rioni, prima Piazza e poi Breo - hanno spiegato all'ufficio tecnico - ma nel secondo caso abbiamo risolto il guasto prima che gli utenti [illegible] dei disagi».

Due frane di piccole dimensioni sono cadute anche in località Garzegna, nelle vicinanze della chiesa di Santa Maria delle Vigne, [illegible] hanno ostruito parzialmente la strada che collega Carassone a Vicoforte. Problemi anche a Tetti Casotto e in Val Mongia dove una grossa frana ha [illegible] difficoltoso il traffico sulla strada per Viola.

[r. s.]

GRAVE GIOVANE [illegible]

VALGRANA. Un giovane magazziniere di Dronero, Luigi Bonelli, 24 anni, abitante in via Bellino 5, è ricoverato in come all'ospedale Santa Croce di Cuneo per un incidente avvenuto la [illegible] notte in via Monterosso. Il Bonelli, alla guida della [illegible] «Uno», stava tornando a ca[illegible] dopo [illegible] serata passata in discoteca [illegible] amici, quando, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è uscito di strada e si è schiantato contro un muretto di recinzione [illegible] [illegible] villa.

L'auto [illegible] poi urtato un palo della luce finendo contro [illegible] furgone «Ducato» parcheggiato nelle vicinanze.

Il giovane magazziniere, subito [illegible] da alcuni automobilisti di passaggio, [illegible] stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Cuneo. Le condizioni del gio[illegible] [illegible] apparse subito gravi

Luigi Bonelli, 24 anni

e i medici si sono riservati la prognosi.

Sulle [illegible] del grave incidente [illegible] Valgrana stanno indagando i carabinieri della [illegible]ne [illegible] Caraglio.

[c. g.]

APRIAMO A GALLO D'ALBA

in via Garibaldi, 186

Nuovi vantaggi per tutti

Dal 2 maggio la Cassa di Risparmio di Cuneo è presente a Gallo d'Alba. Con l'apertura della nuova Filiale in questo centro operoso e tanto importante nel campo agricolo, industriale e commerciale, prosegue l'espansione della prima banca della provincia. La Cassa di Risparmio di Cuneo è un Istituto di credito solido e moderno; amministra oltre 6.115 miliardi, ha un patrimonio proprio di 600 miliardi, opera attraverso 69 Filiali ed offre tutti i servizi della grande banca, in Italia e all'estero. Alla fiducia dei nostri 200.000 clienti vorremmo aggiungere la Sua. Avrà modo di apprezzare i vantaggi che Le proponiamo, in termini di efficienza, cordialità, riservatezza e convenienza.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

all'altezza dei tempi

La decisione presa ieri pomeriggio dalla giunta regionale

Rifiuti anche a Borgo

La discarica consortile cuneese dovrà accogliere una parte di immondizie del Monregalese. Amministratori dell'impianto contestano l'ordinanza

DALMAZZO. La discarica del Consorzio cuneese di località San Nicolao dovrà accogliere i rifiuti provenienti da Ceva, Garessio, Ormea ed altri tre i principali Comuni della Val Tanaro e del Monregalese: la decisione - anticipata ieri mattina dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - è stata esaminata nel pomeriggio dalla Giunta piemontese e, salvo sorprese, diventerà immediatamente operativa. Ad esse, tuttavia, si oppongono amministratori (e tecnici) dell'impianto e del Comune di Borgo San Dalmazzo, che è probabile ricorrano al Tar di Torino.

L'ordinanza del presidente della Giunta regionale Gianpaolo Brizio (per fronteggiare la situazione determinatasi con la chiusura delle discariche private di Bene Vagienna e Salmour) avrà valore per quattro mesi e riguarderà il Comune di Mondovì, per il quale, in un primo tempo, si era prospettata analoga soluzione. L'assessore all'Ecologia Lidia Rolfi ha provveduto, infatti, a disporre l'apertura di una discarica provvisoria in località Schiappatore. I rifiuti che vi saranno accumulati dovranno comunque essere asportati, non appena entrerà in funzione la discarica consortile monregalese.

La Regione ha deciso inoltre che 24 Comuni dell'Astigiano (scaricavano a Salmour) conferiscano i rifiuti al Consorzio Astigiano e sette Comuni Torinese all'impianto del Consorzio Torino Sud; in tal modo nessun rifiuto extraprovinciale sarà smaltito nella «Granda».

Il Consorzio Pinerolese ritirerà per quattro mesi i rifiuti dei 36 Comuni aderenti al Consorzio Saluzzese, Valli Po, Bronda, Varaita (ancora senza impianto); quelli raccolti ad Alto, Bagnasco, Briga Alta, Camerana, Ceprauna, Castelnuovo di Ceva, Cissone, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Mombarcaro, Montezemolo, Nucetto, Piozzo, Priero, Priola, Sale San Giovanni, Serravalle Langhe e quelli di Dogliani, saranno smaltiti alla vicina discarica di Murazzano.

A Borgo portate anche le immondizie di Bastia, Battifollo, Briaglia, Carrù, Cortemilia, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte, San Michele, Scagnello, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova e Viola. [r. s.]

VASTO IL DEPURATORE DI ALBA

Gli abitanti di strada Gerbido, strada Orti e strada Molino a Bra sono esasperati per il cattivo funzionamento del depuratore delle fogne cittadine, bloccato da ripetuti guasti e, in ultimo, dallo scarico in fognatura di una rilevante quantità di olio combustibile. «Nelle boalere e sui campi della zona si è riversato per mesi il contenuto delle fogne di Bra - lamenta un orticoltore -. Il fetore è insopportabile, la situazione disastrosa». E a questo quartiere già così tartassato il Comune vuole imporre anche un deposito di rifiuti solidi». Si tratta della discarica provvisoria in cui dovrebbe essere accumulata l'immondizia, (dopo la chiusura degli impianti di Salmour e Bene Vagienna, dal primo maggio) in attesa che entri in funzione la struttura consortile.

Le proteste degli abitanti hanno fatto breccia nell'amministrazione comunale: ieri, dopo un sopralluogo del sindaco e dell'assessore ai Servizi a cui hanno partecipato anche esponenti dell'opposizione consiliare, la Giunta si è riunita per esaminare le possibili alternative.

«Cercheremo innanzitutto di sgombrare la vasca del depuratore, che avevamo dovuto autorizzare come recapito provvisorio perché era impossibile stoccare l'immondizia nella sede dell'azienda appaltatrice, già ingombra di rifiuti provenienti dai paesi vicini - spiega l'assessore ai Servizi Flavio Manzino -. Forse è possibile avere ospitalità ad Alba per il periodo che ci separa dall'entrata in funzione della discarica a Cascina Mago».

Gli abitanti dell'area strade Gerbido-Orti-Molino protestano, «in regione La Bassa è stato individuato un posto poco sicuro, circondato dall'acqua dei canali di irrigazione - dicono gli agricoltori -. Chi ci assicura che lo smaltimento dei rifiuti non inquinerà pozzi e coltivazioni?»

Nel frattempo lo smaltimento in regione La Bassa è stato sospeso. «Stiamo cercando altri siti - riferisce l'assessore -, anche nei pressi dello stabilimento Folchi e altri privati».

[g. n.]

STORIA & TRADIZIONI

Il maestro e 70 scolari di Revello scrivono una guida ai monumenti

La storia non nasce innocente, e ci sono sempre troppe guerre, troppi massacri, troppe sopraffazioni nel passato. Chi ha detto che la storia è maestra di vita?

«Tra le pietre / una ferita / mostra / l'azzurro del cielo. / Qui / in un tempo remoto / si deva la morte» scrive a proposito di una feritoia delle mura di Revello l'alunna Silvia Picca, nel piacevole libro - «Invito a Revello», appunto - che il maestro Andrea Righetti ha appena pubblicato per i tipi dell'Artistica, col contributo della Cassa di Risparmio di Saluzzo, e che ha composto insieme ai suoi allievi negli anni scolastici dal 1986 al 1989. L'intento era di far loro conoscere la storia del proprio paese, il significato dei luoghi in cui vivono, dei monumenti cui passano distrattamente ogni giorno.

Ricco di immagini e di disegni, il volume è contrappuntato dalle poesie che gli alunni hanno scritto sotto la guida del maestro e di tre colleghe che hanno collaborato alla ricerca.

In esso c'è un senso ingenuo della scoperta di pievi, affreschi, torri, collegiate, chiostri («Ti aprì / come una scatola / a sorpresa / mostrandoci / le tue meraviglie» dice Paola Brondino di fronte all'Abbazia di Staffarda), ma anche il desiderio per di amore verso le testimonianze del passato: muri che crollano, affreschi che si sfaldano, macerie che ingombrano antiche cappelle, palazzi invasi dai rovi («Il tuo cappello / dei coppi / è crollato; / una profonda ferita / lasciata dall'edera, / segna / il tuo corpo» lamentano Luisa Magnaldi, Stefanis Raspo ed Elisabetta Tesio davanti ai ruderi della chiesa pievana di San Giovanni).

Il volume è anche l'ultima fatica editoriale dell'Asar, l'Associazione Amici Storia Arte Revello, che ha più di centosessanta soci e si batte, come altre consimili presenti in molti centri minori della «Granda», per far conoscere la storia e l'arte del proprio paese, per valorizzarne le tradizioni, per recuperarne i monumenti.

Fondata tredici anni fa dal professor Giovanni Pejrone, che ne è tuttora il presidente onorario, è guidata dal professor Umberto Pedrini, dalla signora Lena Pejrone Massimo e dal cavalier Orazio Chiotti, d'intesa con un consiglio di persone. Fra gli interventi principali dell'Asar c'è stato indubbiamente il restauro della Cappella Marchionale di Revello, posta nel palazzo che oggi è sede del municipio.

Di architettura tardo-gotica, la cappella è a pianta rettangolare e termina con un'abside a forma di pentagono. E' tutta decorata di pitture, in gran parte opera di Hans Clemer, che fu artista di corte dei Saluzzo e le eseguì fra il 1516 e il 1519, negli anni di maggiore influenza politica della marchesa Margherita di Foix.

Lei stessa è rappresentata coi suoi familiari e inginocchiata in preghiera insieme alla santa omonima e Antiochia e Pisidia. Sulla parete di destra ci sono le storie di quest'ultima, quasi tutte perdute, e del suo martirio avvenuto mediante decapitazione. Sulla parete opposta le fronteggiano le storie di san Luigi, anch'esse suddivise in sei scomparti.

«Nel tuo sì / lasciami entrare, / le tue bellezze / voglio ammirare» chiede alla splendida cappella Mara D'Onofrio, una quartina dalle movenze madrigalesche, che arrivano anch'esse dal lontano passato.

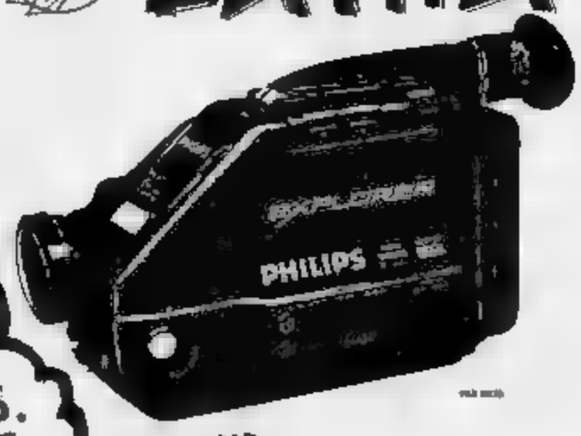
Fulvio Basterio

LINEA di fiorano®
GRUPPO INDUSTRIALE TESSILE
DI IMPORTANZA NAZIONALE
SELEZIONA AUTOMUNITI DA INSERIRE NELLA PROPRIA RETE VENDITA NELLE PROVINCE DI *TORINO, CUNEO, ASTI.*
RICHIEDONO:
SERIETA' – TENACIA – COMUNICATIVA.
OFFRONO:
RETRIBUZIONE E INCENTIVI AI PIU' ALTI LIVELLI DI MERCATO, ADATTA A SODDISFARE LE CANDIDATURE PIU' QUALIFICATE, CORSI AZIENDALI DI FORMAZIONE RETRIBUITI, AMBIENTE GIOVANE E DINAMICO, AMPIE POSSIBILITA' DI CRESCITA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA.
SE RITENETE CHE IL SUCCESSO E LA PROFESSIONALITA' SIANO ARMI VINCENTI, TELEFONATECI AI SEGUENTI NUMERI:
(011) 2238025 - (011) 2238035

GENTE CHE PIACE
NUOVA GENERAZIONE.....IL SUO STILE

NITIDA È LA VITA

la più piccola telecamera al mondo VHS-C ... È LA MINI VIDEO ESPLORER PHILIPS.



PESO 750 gr.

FOTOVIDEORENATA
ROCCAVIONE via Giordanengo 48 tf. 78 71 28
FOSSANO viale Reg. Elena 120/Discount tf. 60 368/0172

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con interessi del

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E *

* Per la formula FiatSava previo esito dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna
(0171)

SVAI spa
Briga N (NO)
Via Borgomanero,
(0322) 90155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174)

ORECCHIA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

srl
Torino - Via Reiss Romoli,
(011) 2262142

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valtorta, 61
(0141)

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 34688/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Canavesana, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
SS 342 Km 49,200 - (0322) 53812

Attesa performance di Gian Maria Testa in programma giovedì sera (ore 21) al Toselli

Cuneo, sound d'autore per «Amnesty»

La prima canzone scritta a quattordici anni parlava di una lucciola e del sole. Oggi la studiano gli alunni «Non invio messaggi. Racconto pensieri, sentimenti, esperienze che ho vissuto, emozioni che ho provato»

CUNEO. La sua prima canzone s'intitolava «Storia di una lucciola e [redacted] sole». L'aveva scritta a 14 anni ed è entrata a far parte di un'antologia per gli alunni delle medie. Gian Maria Testa, giovane cantautore cuneese, adesso di anni ne ha qualcuno [redacted] più e alle spalle un lungo per[redacted] artistico che rievocherà, giovedì alle 21, al Toselli.

Il concerto, i cui proventi saranno devoluti ad Amnesty International, segue a pochi mesi [redacted] distanza alcune performances, fra cui la partecipazione agli Aperitivi musicali a palazzo Taffini di Savigliano.

Di Gian Maria Testa, [redacted] questi anni, però, non si è parlato molto: «C'è stato un periodo in cui scrivevo canzoni, ma [redacted] le interpretavo; altri momenti dedicati [redacted] allo studio [redacted] alla ricerca per riuscire ad esprimere quello che sentivo. Adesso mi sembra di [redacted] avvicinato abbastanza alla meta; ho iniziato a collaborare [redacted] un gruppo di musicisti con cui mi trovo bene».

Per il suo stile non è stata coniata ancora la definizione esatta: c'è chi lo definisce poetico, chi impegnato. «E' un sound molto particolare che non assomiglia a quello dei compositori che siamo abituati ad ascoltare», spiega Guido Guglieminetti, esperto [redacted] musica (ha collaborato con Battisti [redacted] altri big e sta per iniziare una tournée accanto [redacted] Francesco De Gregori), produttore artistico della manifestazione.

L'incontro con Guglieminetti [redacted] stato determinante per il cantautore cuneese: gli ha dato l'impulso, la voglia [redacted] uscire allo scoperto in una veste, o [redacted] glio con uno spirito, professionale che ancora gli mancava.

Nel concerto, Gian Maria Testa, accompagnato da Franceseo Bertone, Alberto Gertosio, Marco Lovera, Andrea Manfredi, Piero Ponzo, Giuliano Scarso e Alessandra Soglio, presenterà un'antologia di canzoni scritte in un decennio. L'ingresso costa 10 mila lire. Prevendite da Muzak e da Doc Dischi a Cuneo.

Vanna Pescatori

[redacted]

La parrocchia di San Giovanni Battista [redacted] Centallo conserva un tesoro: è l'organo ricostruito dalla bottega artigianale Brondino-Vegezzi Bossi nel 1900, sulla base [redacted] precedente strumento, realizzato dai Vittino, dei quali la ditta ha raccolto la prestigiosa eredità.

Già lo [redacted] anno, portati a compimento i lavori di restauro, la chiesa ha ospitato alcuni concerti. Adesso vi si terrà il primo Festival organistico internazionale con la partecipazione di virtuosi italiani, francesi, tedeschi [redacted] giapponesi.

La rassegna, organizzata dalla parrocchia, in collaborazione con la biblioteca civica di Centallo [redacted] con l'assessorato alla Cultura della Provincia, s'inizierà giovedì sera alle 21. Ad inaugurarla sarà l'organista del duomo di Fossano, Giuseppe Riccardi, che aprirà la serata sulle note seicentesche del «Ciaccona Buxwv 160», [redacted] Dietrich Buxtehude. Seguiranno brani di Bach, Peeters, Brahms [redacted] Alain.

Nella seconda parte del concerto si esibirà [redacted] gruppo vocale «Cantus Firmus» di Torino, diretto dal maestro Massimo Nosetti, grande interprete e cultore della musica per organo che ha contribuito, [redacted] il suo impegno, a riportare alla luce [redacted] patrimonio strumentale piemontese.

Il coro, accompagnato da Franco Soldera, eseguirà brani del Cinquecento (da Palestrina [redacted] Tye) al Novecento e concluderà [redacted] l'esecuzione di «Exaltabo te Deus», [redacted] composta nel 1960 dal maestro Nosetti.

Il secondo incontro, il [redacted] maggio, avrà come protagonista [redacted] un organista italiano: Donato Cuzzato, sensibile interprete di musica barocca [redacted] contemporanea che si è esibito in tutta Europa. Cuzzato eseguirà pagine di Bach, Langlais, Messiaen e Guillou.

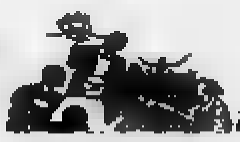
Dopo una lunga pausa estiva, il Festival riprenderà in [redacted] con gli ospiti stranieri: il primo concerto si terrà l'11 ottobre e [redacted] sarà protagonista Olivier Latry, giovanissimo organista francese (è nato nel '62), a [redacted] affidato il più prestigioso organo di chiesa esistente: quello della cattedrale di Notre-Dame a Parigi. Latry interpreterà partiture di Bach, Messiaen [redacted] Dupré. Il [redacted] ottobre si siederà all'organo di Centallo la giapponese Mayumi Tozawa, unica donna pre[redacted] alla rassegna, mentre concluderà il Festival, l'8 novembre, l'organista [redacted] compositore tedesco Hans Gunther Wauer. **[v. p.]**

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.038 Orario: 20/22 Lire 8000	**Zandalee** *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	[redacted] *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — [redacted] Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17.30/19.30/22 Lire 9000	**Luce rossa**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 18/22 Lire 9000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, [redacted] Greene (Usa [redacted])* — Nel 1864, giunto nell'apice [redacted] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted] **Avventura**
Monviso Tel. 51.771 Orario: [redacted]	**Il matrimonio di Betsy** *di e con Alan Alda, Molly Ringwald, Joe Pesci (Usa '90)* — Betsy [redacted] di sposarsi, [redacted] mentre lei desidera un matrimonio semplice, suo padre vuole [redacted] party [redacted] centinaia di invitati. N. V. 1h 34' **Commedia**
Don Bosco	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Luce rossa**
Moretta	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] Orario: 21,15	**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. [redacted] 21' **Commedia**
[redacted] **Moderno**	OGGI RIPOSO
Don Bosco	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	[redacted]
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
[redacted] **Lux**	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Ferrini**	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Orario: 19/22 Lire 6000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'apice West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro [redacted] e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.756 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**L'aria serena [redacted]** *di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90)* — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, [redacted] abitudini e lavoro, incapaci di scegliere o di cambiare. N. V. 1h 40' **Commedia**
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	[redacted]
[redacted] **Roburent**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora**	OGGI RIPOSO
Ritz	[redacted] RIPOSO

LA [redacted]

■ cura di Bruno Morchiaro



Il ristorante «Le plat d'etain» non è un locale che i [redacted] devono scoprire; ma [redacted] bra giusto ricordarlo perché ormai da vent'anni, sfidando gusti, abitudini e tradizioni di questa provincia, ignora i miti della gastronomia regionale, i tajarin e i brasati, i ravioli e i bolliti misti, per servire solo piatti francesi, anzi della Normandia.

Abbiamo detto vent'anni e non per approssimazione: [redacted] proprio vent'anni esatti. Il locale [redacted] corso Giolitti, infatti, [redacted] stato aperto il 1º maggio del 1971 dai coniugi Giuseppe e Françoise Fino, entrambi «professionisti» della ristorazione; [redacted] lui, uscito giovanissimo dall'istituto alberghiero di Stresa e poi in giro per hotel e ristoranti; francese lei, cresciuta alla scuola del nonno, titolare di un ristorante-fattoria nella campagna [redacted] Francia del Nord. A un certo punto sembra[redacted] che i coniugi Fino volessero trasferirsi in via Roma, poi acquistarono i muri del «Plat d'etain» [redacted] rimasero in corso Giolitti portando alcuni miglioramenti architettonici al locale.

Si accede al ristorante suonando il campanello di una porticina. Un piccolo ingresso e subito l'unica saletta: pochi tavoli per una ventina di coperti, allegre [redacted] eleganti tovaglie rosso vivo, due finestre a quadri di tipo nordico, stampe antiche alle pareti, soffitto attraversato da travi di legno.

Un locale messo su con gusto, raccolto e caldo. Molta pulizia, nessun odore. Ai fornelli, la [redacted]gnora Françoise e va da [redacted] che i suoi sono piatti della Norman[redacted] anche [redacted] preparati, quasi tutti, con prodotti della provincia di Cuneo.

Confessiamo [redacted] non avere molta dimestichezza con la cucina di Normandia, quindi ci siamo affidati all'esperienza [redacted] alla sensibilità del signor Fino.

Così ci è stato servito in terrina del morbidissimo fegato d'oca al Sauternes [redacted] gelatina, profumato come il vino in [redacted] era stato impastato; abbiamo poi proseguito con un delicato timballo di salmone con salsa di gamberetti. Il primo piatto [redacted] stato accompagnato da [redacted] calice di Sauternes dell'88 e [redacted] condo [redacted] un bicchiere di Arneis Ceretto.

Era [redacted] pranzo da completare con un dolce della [redacted]; ci siamo invece accontentati di chiuderlo con un caffè e un ottimo Calvados Marquis d'Aguesseau. Il conto [redacted] arrivato a 83 mila lire. Al «Plat d'etain» si può spendere anche un po' di [redacted] o molto di più; un pranzo normale completo [redacted] vino doc è sulle 100 mila. E' evidente, scorrendo [redacted] voci [redacted] menù, che della sua terra la signora Françoise ha scelto i cibi più ricchi e sofisticati.

Il servizio è curato; due eleganti [redacted] gigantesche «carte» chiarissime: con i prezzi indicati quella per i signori, [redacted] prezzi quella per [redacted] signore (che raffinatezza!). Gli ipercritici troveranno sempre un pretesto per muovere qualche appunto alla cucina; ma a tavola conta anche l'ambiente. Il tono [redacted] al «Plat d'etain» un certo tono c'è.

[redacted] **«Le plat d'etain»**
[redacted] Giuseppe Fino,
corso Giolitti 18/a,
Cuneo
Tel. 0171/681918
Coperti: 20
[redacted] **completo con vino**: 100 mila lire
Chiusura: domenica

[redacted]

[redacted]
Chitarra, [redacted] e [redacted]a

Stasera, alla discoteca Caline Club, si esibirà il trio jazz Camarca-Chirico-Camarca. Il gruppo proporrà jazz moderno [redacted] musica latino americana. La formazione comprende Giulio Camarca alla chitarra, Massimo Camarca al basso e Furio Chirico alla batteria. Chirico che ha collaborato negli Anni Settanta [redacted] la band di jazz elettrico «Arti e Mestieri», insegna allo «Studio musicale» [redacted] Torino. Giulio Camarca ha suonato con Franco Cerri, Barney [redacted], Chet Baker, Lou Bonnet e altri, mentre Massimo Camarca si è esibito con Billy Cobham, Bob Porcelli, Franco Cerri [redacted] Flavio Boltro. Il concerto, [redacted] ingresso gratuito, si inizierà alle ore 23.30.

[redacted]
Le foto più belle

«Borgo una città in evoluzione: lati positivi [redacted] lati negativi» [redacted] titolo del concorso fotografico bandito dal «Circolo» di via Valdieri 15. Gli interessati devono far pervenire [redacted] Circolo oppure allo studio Bono, [redacted] via Garibaldi, le foto a colori [redacted] in bianco e nero, entro il 30 giugno, segnando sul retro [redacted] e indirizzo. A tutti i partecipanti verrà offerta [redacted] medaglia ricordo. L'iscrizione [redacted] 5 mila lire.

[redacted]
La storia del jazz

Nell'ambito dell'iniziativa «Incontri con il jazz. Viaggio teorico-concertistico sulla storia [redacted] sull'evoluzione jazzistica italiana», organizzata dal Comune [redacted] la Cassa di Risparmio di Bra, giovedì sera, nell'auditorium «Arpino», si terrà il concerto [redacted] quintetto di Paolo Fresu. La formazione [redacted] composta da Fresu alla tromba e flicorno, Zanchi al contrabbasso, Tracanna ai saxes, Cipelli al pianoforte e Meyer alle percussioni.

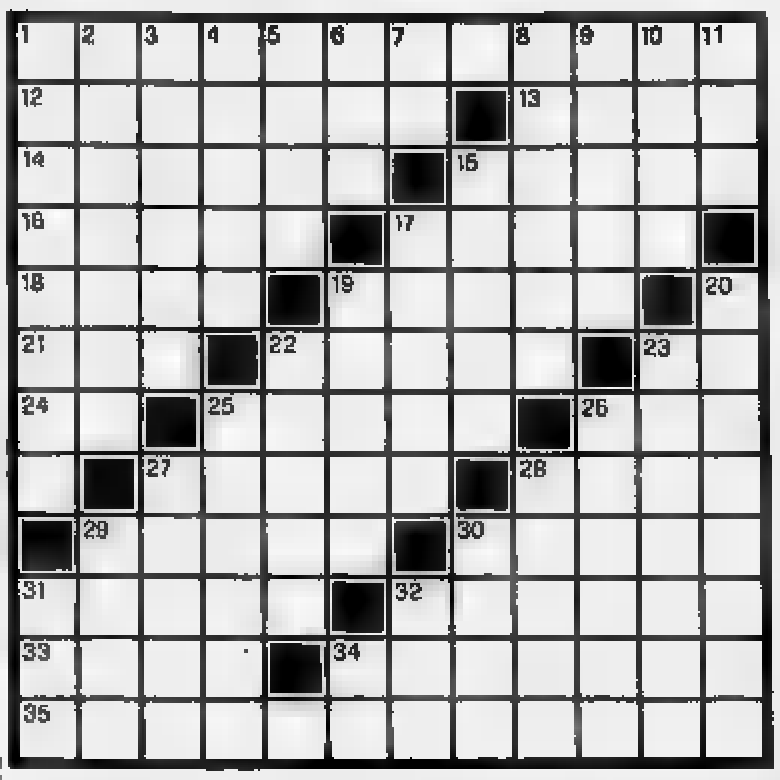
LAGNASCO
Sfilata di moda

Stasera, alle 21, nell'ambito della festa patronale dei Corpi Santi si terrà una sfilata di moda. Oggi è anche ultimo giorno per visitare la mostra fotografi[redacted] «Torniamo a riveder quegli anni».

[redacted]
Si ride con [redacted] cabaret

Il cabarettista Claudio Perosino sarà ospite, giovedì sera alle 22,15, del teatrino de «Le gogo». L'artista è noto [redacted] pubblico per aver partecipato alla popolare trasmissione «Drive in».

PAROLE INCROCIATE



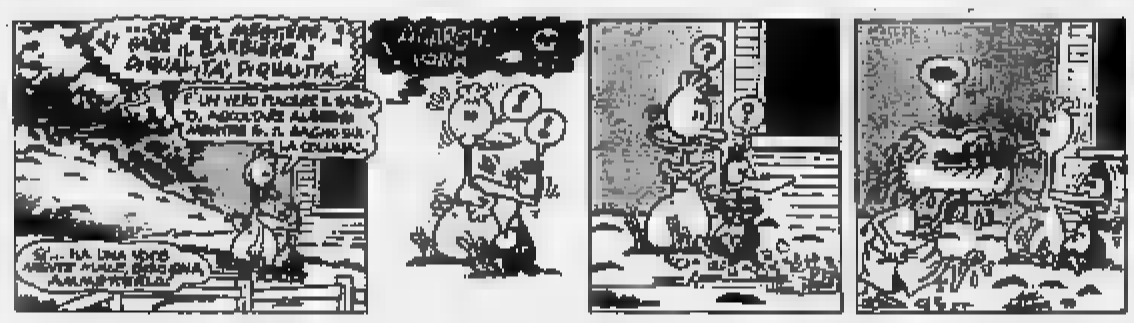
ORIZZONTALI. 1. Indica [redacted] rischio. **12.** Può esserlo una risposta. **13.** Una abbreviazione sulla busta. **14.** Una condutura idraulica. **15.** Fenditure nei muri. **16.** Vecchia marca di biciclette. **17.** Foraggio per equini. **18.** Gracidano nel pantano. **19.** Materiale da costruzione. **21.** Amò Leandro. **22.** E' méta [redacted] visitatori. **23.** Una brevissima oblazione. **24.** Introduce il congiuntivo. **25.** [redacted] missario [redacted] Garda. **26.** «Al [redacted] qua» nei prefissi. **27.** Insetti... in trasformazione. [redacted]. Rifugi per selvatici. [redacted]. Folla anonima. **30.** Razza malvagia. **31.** Lo stesso [redacted] colore. **32.** Un [redacted] [redacted] punta. **33.** Vivacità, «verve». **34.** Una celebre Adelaide. [redacted] Ha stretti vincoli di parentela.

VERTICALI. 1. Concittadini di Rossini. **2.** Impedire, prevenire, stornare. **3.** Una radice piccante. **4.** Formano l'arcipelago. **5.** Un immenso Paese. **6.** Avverbio di luogo. **7.** Nota musicale. **8.** Sciupio, dispendio, sperpero. **9.** [redacted] nome della Papas. [redacted] Un roditore. **11.** Il saluto dell'Angelo. **15.** Compose l'«Adriana Lecouvreur». **17.** Quelle elastiche avvolgono i pistoni. **19.** Quelle analoniche sono le più apprezzate. **20.** Un prodotto della fattoria [redacted] formaggio. **22.** Nome di donna. **23.** Stabilimenti sotterranei. **25.** Un porto brasiliano. **26.** Grande porto cinese. **27.** Il fondatore dell'Urss. **28.** Coprono gli edifici. [redacted] Quello d'Italia si vince in ro. **30.** Il Messia. **31.** Il «mal sottile» (sigla). **32.** Abbreviazione epistolare. **34.** Iniziali di Nixon.

La soluzione [redacted] cruciverba sarà pubblicata [redacted]

[redacted]

© 1990 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI DOMENICA

CINEMA TORINO

ALL'AMBROSIO

Schwarzenegger: [redacted] grinta e [redacted] simpatia.

Seconda sconfitta consecutiva domenica con la Sarzanese

Cuneo ha deluso

La scialba prova dei biancorossi trova poche giustificazioni. L'allenatore Lorenzo Barlassina: «Ci sono mancati carattere, mentalità e continuità»

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da Sarzana, insieme con la sconfitta, è venuta l'ennesima ferma: quando è stimolato da rischi di classifica, il Cuneo è squadretta. in punta di piedi, senza l'affanno dei risultati da ottenere a tutti i costi, i biancorossi non riescono a reggere l'urto dell' avversario.

Il 3-1 di Sarzana è semplice chiave di lettura: «Loro più motivati di noi - dice Enrico Bonomelli, il vice di Barlassina - e non è bastato rimediare all'1-0 con il pareggio provvisorio di Guerra. La Sarzanese spinto sull'acceleratore e ha chiuso la partita con un bel finale di primo tempo e un altrettanto convincente avvio di ripresa».

Senza cadere nell'allarmismo, in casa guarda con qualche apprensione alla classifica. Il margine di sicurezza è sceso a soli punti, dopodiché si cadrebbe nella «roulette» dello spareggio per rimanere in .

«Vuol dire che già domenica sarà la volta buona per tornare estrarre le unghie - afferma il presidente Mario Sanino - e regalare un po' di soddisfazione ai tifosi. Il Tempio ha due punti meno di noi: batterlo varrebbe dire garantirci un vantaggio pressoché definitivo, con sole quattro partite ancora da giocare».

Sanino è certo contento della prova biancorossi: «E' difficile da capire questa squadra, perché i giocatori sono professionisti e bene che c'è un premio non irrilevante pattuito fin dall'estate chiudono il torneo tra i terzo e il sesto posto. Con le due sconfitte rimediate da Massese e Sarzanese stanno scivolando verso l'ottava posto. A noi va e non so come possano contenti i giocatori».

In Liguria l'allenatore Lorenzo Barlassina ha tenuto fuori Caridi, prova scialba contro la Massese e ridato fiducia a Ferretti, sostituito poi nella ripresa da Schiavone. la pesante sconfitta di Sarzane è dipesa prova insufficiente di qualcuno in particolare: tutto il Cuneo non aveva nella la rabbia gettata invece in campo ligure. E inesorabilmente ha perso.

Barlassina sa ormai troppo bene che la sua squadra ha limiti evidenti, di mentalità, di continuità e di carattere. «Ci sono giocatori che hanno alti e bassi di rendimento enormi - sostiene il tecnico -; questo impedisce di salire di quel tanto che per arrivare i grandi. Ci dobbiamo ora augurare, prima di tutto per rispetto verso i tifosi, che il timore di inciampare vamente e cadere nella sabbie mobili della classifica faccia tornare i ragazzi a giocare come no capaci».

L'occasione del pronto riscatto giungerà domenica nella sfida casalinga contro il Tempio. E sul difficile confronto gli isolani al «Paschiero» Mario Sanino lanciano il grido d'allarme, che suona una polemica contro l'Amministrazione comunale: «E' inammissibile, non vergognoso, giocare su campo simile. Anche la Massese, nove giorni fa, si è sorpresa dello del nostro terreno. E' il risultato delle scelte Comune, che de lo stadio alle Prima Categoria e adesso anche al Arci. Con abbiamo certo perso soltanto per le condi- manto erboso. Ma que- è stata sicuramente fra le principali cause della battuta d'arresto. Dico questo non per cercare attenuanti per la prossima gara, ma per rendere a tutti che la nostra società non è assolutamente soddisfatta. Do- prossima cercheremo di evitare altri 'bocconi' amari e di regalare ai nostri tifosi quello che meritano: vittorie».

Gualtiero Franco

gol. Sul corner di Perugini, Guerra schiaccia di testa e sigla l'1-1

L'orgoglio del Busca frena il passo alla capolista Ovada

Saluzzo si lamenta

I granata (battuti dal Valenza) recriminano per le molte occasioni sciupate Pro Dronero e Doglianese ko. Cavallermaggiore non blocca il Moncalieri

SALUZZO. Seconda sconfitta per i granata battuti a Valenza dalla Fulvius per 2-0. La classifica in testa è molto corta con Ovadamobili e Moncalieri che guidano appaiate a 33 punti, i saluzzesi sono stati raggiunti a quota 31 da Novese e Piobesi.

C'è molto malumore nel clan saluzzese per la sconfitta immeritata subita con la Fulvius. tecnico Sandro Damilano spiega: «E' stata una grandissima ingiustizia. Sono cose che si verificano nel calcio, che lemolto amaro in bocca. Purtroppo è momento in cui ci gira tutto male. Dopo un primo tempo equilibrato, noi abbiamo preso in mano le redini dell'incontro e lo abbiamo dominato malgrado le assenze di Laporta, Bauducco e Villosio. Però stati trafitti. Abbiamo creato dieci occasioni contro le due degli avversari, entrambe concretizzate».

Ha perso 1-0 con Piobesi anche la Doglianese. Il direttore sportivo Giancarlo Fenocchio spiega: «Abbiamo avuto molta sfortuna. I nostri avversari sono passati in vantaggio, poi noi ci trovati superiorità numerica ed abbiamo giocato ad porta sola, colpendo anche un palo. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto».

Il Busca, sempre sconfitto negli ultimi tempi, è riuscito ad imporre il pari alla capolista Ovadamobili bloccata sullo 0-0. «I ragazzi ce l'hanno tutta, ottenendo un risultato di prestigio, anche se campo molto allentato ha penalizzato eccessivamente proprio la nostra grinta e determinazione - afferma il presidente Riccardo Rosso -. E' stato annullato anche nostro gol apparso ai più regolarissimo».

I grigi hanno rosicchiato un punto alla Pro Dronero. Contro la Novese gli uomini di Davico si sono battuti con grande generosità e avrebbero meritato qualcosa in più. Delusa dalla giornata anche Doglianese e Cavallermaggiore, che già da domenica prossima aspireranno al riscatto.

[a. s.]

TUTTI I RISULTATI

PRIMA CATEGORIA

Ac Cuneo ha fermato la Cheraschese

Girone : Boinette-Ama Brenta Ceva 0-1; Mirafiori-Carmagnola 0-2; Moretta-Centallo 1-0; Ac Cuneo-Cheraschese 2-2; Carass.-Fossano 0-3; A. Benese-Nichelino 1-2; Sommariva-Vigone 3-2; Corneliano-Villafranca 0-1.

SECONDA CATEGORIA

Sommariva Perno e raffica

Girone I: Santostefanese-Castelnuovo 0-0; Isola-C. Refrancorese 2-2; D. Bosco-Moncalvo 3-2; S. Giorgio-Montatese 3-0; Arco-Napoli C.A.E. 0-3; Cambiano-Nizza 5-0; Castelnuovo Bosco-Poirinese 2-1; Sommariva Perno-Serravalle 2-0.

GIRONE L

Racconigi ha vinto misuro

Girone L: Perosa-Napoli C. 0-0; Racconigi-None 3-2; Cumiana-Pancalieri 3-1; Stella A.-Picchi V.1-1; Bricherasio-Scalenghe 4-1; Rangers Pinerolo-Tetti Francesi 3-1; Villastellalione-Valpellice 0-4; La Loggia-Villar Pe- 1-1.

GIRONE N

Nel match «clou» Barge supera Pedona

Girone N: Pedona-Barge 0-1; Roata Chiusani-Borgo 0-1; Peveragno-Bridel Villamairana 2-3; San Quirico-Chiusa Pesio 0-1; Revello-Garessio 0-0; Boves-Narzolese 3-2; Olmo '84-Oriam Caraglio '83 4-0; Villanova-Robilante 2-0.

GIRONE A

espugna a fatica il campo Passatore

Girone A: Sanfront-A. Saluzzo 2-2; A. Cuneo-S. Paolo 5-1; Manta-Cervasca 0-1; Falc.-Villanov. 0-0; S. Benigno-Lagnasco 2-3; Passatore-Paesana 1-2

GIRONE B

Koala infligge gol al

Girone B: Lamorrese-Cervere 2-8; Cortemilia-Canale 1-5; Koala-Morene 8-2; Roreto-Ceresole 6-0; Caramagnolese-Vez- d'Alba 1-2; Gallo-Savigliano '81 2-2.

GIRONE C

Sant'Albano s'impone sulla Vicese

Girone C: Sant'Albano-Vicese 3-2; Virtus C.-Sanmichele 3-0; Azzurra-Bagnasco 1-0; Margaritese-Carrù 3-4; Clavesana-Genola 2-1; Pianfei-Trinità 1-1.

PALLONE ELASTICO

L'asso della Canalese (in precarie condizioni) si è arreso per 11-4

Alba umilia il campione

Molinari (22 anni) ha sconfitto Aicardi

ALBA. Era dai tempi delle imprese del «mitico» Bertola che il pubblico del «Mermet» non si infiammava. E' accaduto l'altro giorno, mentre Molinari «umiliava» sotto pesantissime bordate il campione d'Italia Ricky Aicardi (Canalese).

«Mermet» è dunque una stella? E' presto per dirlo ed occorreranno ancora molte conferme, ma il (11-4) del giovane albese sull'affermato campione è stato fatto saliente della quarta giornata del campionato di serie A di pallone elastico.

Aicardi non al meglio della condizione, ma è stato primo negli spogliatoi a rifiutare l'alibi delle precarie condizioni fisiche ed a riconoscere i meriti dell'avversario. «Quando si perde non è giusto cercare scuse - spiega il mancino ligure -. Contro di me Molinari ha disputato una grande partita ha vinto meritatamente. Noi potevamo forse conquistare qualche gioco in più, ma sicuramente non vincere l'incontro, perché i nostri avversari sono stati superiori. gli albesi continueranno ad esprimersi a questi livelli difficile batterli».

Ad Alba erano in molti ad esultare a fine gara, non soltanto tifosi e dirigenti lenguroli, ma anche gli appassionati «neutrali» «balone», che possono non salutare con grande interesse la nascita di un giocatore di classe. Riccardo Molinari, ribattezzato dai suoi «fan» Ricky, come il suo grande avversario, è nato a Cortemilia, ed ha 22 anni. E' approdato all'Albese dopo trionfale stagione in serie B.

Dopo l'impresa non è apparso particolarmente euforico: «Sono soddisfatto, anche se mi rendo conto che Aicardi era un po' sotto tono. Non mi aspettavo tuttavia un simile esordio in serie . Devo dire che ero preparato al salto categoria e dal punto di vista tecnico e psicologico non ho avvertito grande differenza rispetto alle passate stagioni. La mia squadra è molto compatta, forte in ogni reparto; se continueremo a giocare così daremo fastidio a molti e potremo partecipare al girone finale per lo scudetto. Non dobbiamo però illuderci, perché i campioni che in questo momento un po' in difficoltà, nella parte decisiva della stagione verranno sicuramente fuori».

L'esame tecnico di Molinari è affidato ancora ad Aicardi: «Ha un pallone micidiale, forte e preciso, una grande potenza nel pugno. Anche al ricaccio mi è parso un eccellente colpitore. E' un grande giocatore che può disporre una squadra (Rigo, Alossa e Bosca) affidabile.

Scavino

USSL 59
12025 DRONERO (CN)
P. MARCONI, 4 - TEL. (0171) 916.233

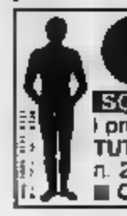
E' pervenuta notizia questa USSL che persone qualificatesi come «assistenti sociali» e «assistenti domiciliari» inviate dall'USSL stessa casa degli utenti, stanno intentando truffe e furti a danno soprattutto di persone anziane.
L'USSL 59 che tutto il suo personale, operante a livello domiciliare, è munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'ente, per cui invita diffidare di chiunque non sia in grado esibire tale documento identificazione.
Si raccomanda inoltre alla popolazione di denunciare prontamente alle forze dell'ordine questi episodi per potere intervenire più presto nei confronti degli autori.

IL PRESIDENTE

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
- PERIZIE GRATUITE

ALBISOLA (SV)
cedesi avviati negozi abbigliamento tab. IX-X-XI-XIV, ottimo ro affari, scelta clientela, nuo- contratto di affitto, an- alloggio. Trattative private.
Tel. (019) - ore pasti.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288



ernia
SOSTENUTA MANI
- Cinture lombari STABIL
- Corsetti dorso-lombari KLEBER
- mammarie al VENUSIA

I presidii medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell' INSTITUT DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. 22 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561375. Informazioni e vendita a:
CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TUTTI fotografi

TEMA
I MIEI VIAGGI
su Tutti Fotografi

OBIETTIVO NATURA
Immagini e consigli per una fotografia naturalistica
IN EDICOLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Il. Ceccardi 1/14
[illegible]. (010) 540.184/592.560
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/611.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 7 Maggio 1991 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211

GENOVA SI PREPARA ALLA GRANDE FESTA

GENOVA. Domenica [illegible] ci sono state le prime avvisaglie della grande festa blucerchiata che sarà organizzata quando lo scudetto verrà ufficialmente cucito sulle maglie [illegible] Pagliuca (a destra, visto da Bruno) e compagni. La Federazione [illegible] club blucerchiati sta preparan[illegible] un'autentica stask f[illegible]: [illegible] club con oltre 30 mila soci e altri 30 mila tifosi non proprio in prima linea, ma assidui alle partite della squadra di Boskov. Dello scudetto, alla Federclub preferiscono non parlare.

Sull'altro versante della Genova calcistica il pareggio [illegible] il Cagliari rimette in discussione [illegible] Genoa delle Coppe [illegible] fa infuriare Branco, che spara: «Non potete contare soltanto sui miei tiri piazzati». Bagnoli, anche lui prudente, mette [illegible] conto un te[illegible] a testa. Ed espone le [illegible] cifre: «Europa sicura a 39 punti, spareggio a 38». Comunque vadano le [illegible] per i rossoblù, un [illegible] di fierezza è ormai diffuso: la Genova [illegible] pallone, che ha sempre lottato per la salvezza, si trova in vetta, [illegible] poter dare una lezione [illegible] grande calcio di Milano e Torino [illegible] una rivincita lungamente accarezzata.

[illegible] PAGINA 42

A PAGINA 39

A Sestri Levante

Numero [illegible] d'estate per le [illegible]

Presentato ieri il progetto dell'isola pedonale. Traffico vietato nelle ore [illegible]li sul lungomare dal 15 giugno al 15 settembre.

A PAGINA 39

Ieri [illegible] Chiavari

Aule [illegible] freddo gli [illegible] [illegible] a [illegible]

[illegible] protesta all'Istituto d'arte, ospitato in una sede provvisoria. La temperatura ieri mattina non superava i 13 gradi.

IL SET IN PIAZZETTA

Woody Allen [illegible] Portofino

L'attore e regista americano girerà anche in Liguria uno spot per la Coop. Sarà accompagnato da Mia Farrow e da numerosi collaboratori. Le altre scene a New York e Cinecittà.

SERVIZIO A PAGINA 48

A PAGINA 44

I genovesi retrocessi

Pegliese [illegible] Il [illegible] ligure cambia [illegible]

La condanna della squadra di Locatelli, sconfitta dal Ventimiglia, comporta una serie di mutamenti nei tornei minori.

A PAGINA 45

Trionfo per Baretto

Il Lavagna vince [illegible] [illegible] teme l'Interregionale

I biancazzurri vincono la Promozione: ora sfideranno la Cairese per un posto nel [illegible] torneo dilettanti.

Proteste e interventi durante il Consiglio comunale che è stato sospeso

Il centro storico si ribella

Ieri [illegible] Palazzo Tursi urla, slogan e cartelli. Interrotto più volte il vicesindaco Burlando
«Vi ricordate di noi solo quando dobbiamo pagare le tasse». Il sindaco ha poi interrotto la seduta

Alla gente le promesse non bastano

I problemi del centro storico non diminuiscono, anzi crescono con il trascorrere del tempo, perché la macchina amministrativa del Comune è troppo lenta a mettersi in movimento e perché le decisioni sono sempre sottoposte a condizionamenti [illegible] veti incrociati.

Troppi interessi - politici ed economici - pendono sulle scelte di carattere edilizio e urbanistico. E' una vecchia storia. Soltanto che, forse attratti o stimolati dalle modificazioni in meglio che potrebbero derivare dagli interventi nella zona dell'Expo, coloro i quali abitano da meno tempo nel centro storico, oppure vecchi residenti non rassegnati, hanno deciso di non voler subire ancora l'incuria e il degrado.

In parole povere, non vogliono più essere considerati cittadini di serie B. Contro questa lucida consapevolezza, la rerorica e la demagogia dei partiti che promettono [illegible] mantenere e che credono ai «pannicelli caldi» degli ordini del giorno e delle solenni proclamazioni di principio non possono nulla.

[illegible] furore della gente del centro [illegible] ormai travalica gli steccati tradizionali dei partiti, degli schieramenti e delle maggioranze. E' di nuovo polemica aperta. E' sorda ribellione a una ingiustizia palese che si manifesta a intervalli sempre più ravvicinati [illegible] che ha come teatro la sala ros[illegible] del Consiglio comunale. Il Comune [illegible] difende burocraticamente elencando le ultime delibere e affermando che altri enti (le forze dell'ordine) sono meno presenti e attivi.

La gente scuote il capo e non si commuove allo scaricabarile delle responsabilità.

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono arrivati nell'aula del Consiglio comunale tenendo sotto braccio l'ultima copia della «Vo[illegible] dei caruggi», il bollettino che [illegible] scritto e stampato nei vicoli. In copertina, San Giorgio che uccide [illegible] drago: «Oh buon [illegible] Giorgio dei genovesi, se non ci pensi tu...».

E' cominciato così il lungo pomeriggio di una settantina [illegible] abitanti del centro storico che hanno preso posto [illegible] banchi riservati al pubblico alle tre in punto. Lì sotto, nell'aula consiliare, invece, le presenze si contavano sulle dita di una [illegible].

Pochi minuti dopo l'apertura della seduta, il pubblico ha iniziato a sottolineare il malcontento [illegible] lanciare invettive contro gli amministratori. «Siamo stufi, diteci [illegible] dobbiamo farci giustizia da soli», ha urlato un giovane. Qualcuno si stupiva che Fiorella Morello, una delle donne più battagliere [illegible] Comitato [illegible] Sarzano, non fosse ancora arrivata. Quando è entrata, con il fiatone, ha riferito ad un vigile di essere stata minacciata di morte all'uscita di [illegible] da uno spacciatore. «Fa niente, [illegible] mi fermeranno», ha commentato.

Episodi come questo [illegible] all'ordine del giorno nel centro storico. In tribuna sedeva un nu[illegible] delegazione del Comita[illegible] di Prè. Sono stati loro ad ani[illegible] la seduta del Consiglio comunale, esibendo [illegible] scritta a chiare lettere «Via Prè libera» e chiedendo interventi concreti.

[illegible] clima [illegible] è surriscaldato al termine della lettura dell'ordine del giorno. Il vicesindaco Burlando stava illustrando la relazione degli interventi nel centro storico approvati dal Comune. A fatica è riuscito ad elencare l'apertura di uffici comunali nei locali in piazzetta dei Greci, il progetto [illegible] parcheggio per i residenti in corso Quadrio, nell'ex [illegible] della caserma dei vigili del fuoco, in darsena, [illegible] la rimozione delle macerie del dopoguerra nella zona tra piazza delle Erbe e Sant'Agostino.

La gente voleva sentire parlare di via Prè: «Non possiamo più vivere, vi ricordate di noi solo per farci pagare le tasse», oppure «Basta con le parole, dovete venire [illegible] fare un giro di sera nei vicoli, ma senza la scorta», ed un[illegible] «Siamo il ghetto nel ghetto, ci sentiamo come cittadini di serie C». Una madre urla: «Mio figlio [illegible] incontrato i drogati sulle scale, gli ho detto [illegible] andarsene, [illegible] si è preso quattro pugni. L'abbiamo dovuto portare al pronto [illegible]. L'ultima battaglia persa: via Prè non è stata riconosciuta [illegible] a traffico limitato».

Il sindaco Romano Merlo ha invitato [illegible] pubblico a fare silenzio perché quella non era la sede adatta per un'assemblea. «Siamo disponibili ad incontrare chi ha qualcosa da dire - ha detto Merlo - e se c'è la necessità [illegible] convocare [illegible] pubblica assemblea, come quella di un [illegible] fa all'oratorio di San Filippo, [illegible] pronti a farlo, magari alla Commenda».

Ma gli animi erano troppo esagitati [illegible] alla fine si [illegible] deciso di sospendere formalmente la seduta del Consiglio comunale per consentire ai cittadini di prendere la parola. Gigi Picetti, fondatore del neopartito dei centri storici e delle periferie urbane, ha strappato un forte battimani [illegible] il suo intervento. «Vogliamo scegliere la vita quotidiana - ha [illegible]tto -, vogliamo che gli anziani escano di casa, che i bambini possano giocare nei giardini».

Paola Cavaliere

Una casa diroccata in via Untoria, emblema [illegible] degrado del centro storico genovese

VENTIQUATTR'ORE

MALTEMPO

Il sindaco autorizza l'accensione dei caloriferi

I caloriferi potranno restare accesi sino a domani. Il maltempo che [illegible] colpito la città ha provocato l'abbassamento della temperatura al di sotto dei limiti della media stagionale. Il sindaco Romano Merlo ha autorizzato [illegible] proroga sino a mercoledì 8 maggio.

[illegible]

Bloccati due marocchini [illegible] [illegible] grammi d'eroina

Due spacciatori marocchini [illegible] stati sorpresi da [illegible] volante della polizia mentre vendevano droga in via Gramsci. I due, rispettivamente di 19 e [illegible] anni, stavano confabulando con un gruppo di tossicodipendenti. All'arrivo della polizia c'è stato un fuggi fuggi, ma i due spacciatori [illegible] stati bloccati con [illegible] grammi di eroina.

[illegible]

Aggredito da quattro giovani riesce a liberarsi

Ermanno Artuffo, [illegible] 41 anni, residente in via Robino, è stato aggredito sul portone [illegible] [illegible]. Quattro giovani lo hanno avvicinato e dopo averlo immobilizzato hanno tentato di derubarlo. L'uomo [illegible] riuscito [illegible] divincolarsi [illegible] [illegible] farsi [illegible] da un passante.

[illegible]

Sbalzato fuori dall'Ape, [illegible] in piazza Palermo

Scontro frontale, ieri pomeriggio, all'uscita dalla galleria in piazza Palermo, tra un'autovettura Opel e un motocarro Piaggio. La Opel ha invaso la corsia opposta provocando l'incidente. Camillo Galante, [illegible] anni, abitante in salita Franzonina 2/4, che era [illegible] volante dell'«Ape», è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed [illegible] morto sul colpo. Il conducente della Opel, Piero Musante, di 44 anni, domiciliato in via de Gasperi 26/2, non si è fatto nulla. I vigili gli hanno [illegible] [illegible] guida [illegible] stato [illegible] ubriachezza.

[illegible]

Antonio Ricci [illegible] ha diffamato Johnny Dorelli

Antonio Ricci, [illegible] popolare autore di «Striscia la notizia», non sarà processato per diffamazione nei confronti di Johnny Dorelli. Lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari Enzo Pupa che [illegible] ritenuto non offensiva nei confronti del cantante un'intervista rilasciata da Ricci a un quotidiano genovese.

Il 6 maggio 1971 la ragazzina di 13 anni fu sequestrata all'uscita di scuola, il corpo ritrovato [illegible] settimane dopo

Milena Sutter, vent'anni fa Genova in angoscia

Condannato all'ergastolo, Lorenzo Bozano ripete: «So chi è il colpevole»

Milena Sutter, 20 anni fa la morte

GENOVA. Il 6 maggio 1971, Milena Sutter, 13 anni, figlia primogenita [illegible] Arturo Sutter, noto industriale chimico di origine svizzera, trapiantato da due generazioni a Genova, non fece ritorno [illegible] [illegible] da scuola.

Nei giorni successivi, mentre tutta la città e le comunità svizzera trepidavano, giunsero misteriosi messaggi telefonici: si sospettò d'un sequestro [illegible] fine [illegible] ottenere un riscatto. Ma le telefonate e i messaggi apparivano improbabili e poco convincenti. I sospetti degli i[illegible]renti - in primo luogo quelli [illegible] Angelo Costa, l'indimenticabile capo della squadra mobile, scomparso prematuramente pochi anni [illegible] - si appuntarono subito su un singolare «personaggio», Lorenzo Bozano (oggi quarantasettenne), che viveva di piccoli affari e girava per la città [illegible] uno scassato spyder «Alfa Romeo» color rosso fiamma. Alto, massiccio, corpulento, capelli a baffi castano chiari, Lorenzo Bozano diventò il «biondino della spyder rossa» che stazionava da tempo nei pressi della scuola svizzera, [illegible] via Felice Romani, osservando soprattutto le ragazzine all'uscita dalle lezioni.

Bozano, chiacchierone [illegible] mitomane, c[illegible] alla notte [illegible] frequentare i giornali. Rilasciava interviste, seguiva l'inchiesta, commentava. Per lui scattò l'ordine di arresto tre settimane dopo il rapimento, quando il cadavere della povera Milena emerse dal fondo del mare a Priaruggia, ormai in condizioni pietose. L'autopsia si rivelò va[illegible]. Non fu possibile riscontrare tracce di eventuali violenze, né l'esatta dinamica della morte.

Bozano rimase in carcere per quasi due anni, prima di presentarsi dinanzi alla corte d'assise. Su Bozano s'erano addensati pesanti indizi: l'assiduità dinanzi alla scuola svizzera, vanterie specifiche con amici, un biglietto in cui si indicava un progetto di rapimento, il ritrovamento del cadavere di Milena in un tratto di mare di fronte alla villa d'uno zio di Bozano, la presenza attorno al [illegible]po d'una cintura da sub [illegible] i piombi colorati in rosso (gli stessi che Bozano, rappresentante di materiale nautico, possedeva e non ricordava più [illegible] chi aveva venduto), una precisa testimonianza che lo aveva inchiodato sul Monte Fasce, nei pressi d'una fossa scavata di fresco, un'ora dopo [illegible] scomparsa della ragazza, i precedenti di molestie sessuali a giovani donne, le cattive condizioni economiche. Ma l'istruttoria fu forse lacunosa e i difensori di Bozano, l'allora giovanissimo avvocato Silvio Romanelli e il prof. Giuseppe Solgiu, smontarono i nessi causali e influenzarono abilmente la giuria popolare. Bozano strappò l'assoluzione per insufficienza di prove. Ma, due anni dopo, alla vigilia del processo d'appello, con un'accusa rigorosa, nuovi elementi d'indizio (ventidue unovoci) e con il «principe» del foro genovese, Ugo Maria Failla [illegible] reggere la parte civile, Lorenzo Bozano che nel frattempo s'era sposato, riuscì a espatriare. Fu condannato all'ergastolo e la sentenza confermata in Cassazione.

Bozano fu arrestato in Francia, dove faceva l'assicuratore, sotto falso nome. Fu scoperto in seguito ad una banale contravvenzione: viaggiava senza le cinture di sicurezza. Estradato in Italia, Bozano finì a Porto Azzurro. In carcere ha conseguito la maturità scientifica e ancora recentemete s'è dichiarato innocente [illegible] ha detto di sapere chi [illegible] il vero assassino di Milena. [illegible] nessuno a Genova ci crede.

[illegible] Lingua

Ieri il Comune ha illustrato il progetto della nuova isola pedonale

Numero chiuso a Sestri Levante

Lungomare e centro storico saranno chiusi al traffico nelle ore serali dal 15 giugno al 15 settembre
Potranno entrare solo le auto che troveranno posto nei parcheggi a pagamento. Fioriere e spettacoli

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il lungomare e centro storico di Sestri Levante Portofino. A «numero chiuso», almeno per quanto riguarda le auto. Lo hanno sostenuto ieri mattina l'assessore alla Viabilità, Carlo Nocetì, il consigliere delegato al Traffico Enrico Pozzo e l'assessore al Turismo, Silvio Rezzano, presentando il progetto della «semi-isola» pedonale che interesserà dal prossimo 15 giugno al 15 settembre, dalle 21 alle due del mattino, il lungomare e parte del centro storico.

Perché «semi-isola» pedonale? Più che di chiusura totale alle auto, bisogna parlare di regolamentazione del traffico. A differenza dell'esperienza 1990, infatti, non tutta l'area sarà «off-limits» per gli automobilisti. Ecco cosa prevede il progetto.

Primo stop. All'altezza dell'incrocio viale Mazzini con lungomare Descalzo, sino a poco prima il ristorante «Gourmet» (compresa l'area della «rotonda») si apre il primo tratto di zona interdetta al traffico, delimitato da fioriere. Si può entrare solo per posteggiare, pagando mille lire l'ora. Se non c'è posto, si gira al largo. Si ritorna in viale Mazzini e si prova ad accedere al lungomare dalla seconda «porta», quella di via Milano.

Secondo stop. Da via Milano, diventata senso unico in entrata alla zona a mare, si entra nell'area «semi-proibita» numero due. La parte di lungomare Descalzo che rimane sulla destra dell'automobilista (davanti al «Gourmet»), è regno dei pedoni. Possono solo uscire, attraverso via Torino (diventa senso unico in uscita), coloro che vi lasciato l'auto in sosta durante il giorno. La parte che rimane a sinistra di via Milano, sino alle fioriere di sbarramento posizionate all'altezza dell'incrocio di via Vittorio Veneto con via Martiri della Libertà, è nuovamente parcheggio a pagamento. E' anche piazza Italia. Si entra dunque da via Milano o, se non si trova il posteggio, si riesce da via Martiri della Libertà, dirottando l'auto verso la terza «porta».

Terzo stop. Piazza S. Antonio. E' il passaggio per l'area «semipermessa» numero tre. Si può posteggiare, pagando, in viale Venti Settembre e piazza Bo. Solo per le moto è riservato il tratto che rimane su via Vittorio Veneto tra l'angolo Via Martiri Liberazione-viale Venti Settembre. Anche in questa zona, se i posteggi disponibili sono tutti occupati, si deve fare marcia indietro, imboccando via Asilo S. Teresa.

Quarto stop. Il tratto di viale Rimembranza che va dall'ex stabilimento Nettuno sino all'incrocio con la via che porta al convento dei Cappuccini, è regno dei pedoni. Delimitato da fioriere.

Quinto stop. Da via dei Cappuccini, che diventa senso alternato con in funzione un semaforo «intelligente», si entra nell'ennesima zona parcheggio. La sosta è permessa lungo tutto il lato mare, ad arrivare all'estremità del porticciolo (altezza ristorante «Schooner»). Vanno però in uso ai pedoni l'ultimo tratto di via XXV Aprile e tutta piazza Mattaotti. I residenti potranno posteggiare nella piazzetta vicina a quest'ultima.

L'automobilista, insomma, può accedere e circolare solo nelle zone del lungomare dove è previsto il posteggio a pagamento. Se però trova il cartello «tutto esaurito» (lo segnaleranno dei cartelli luminosi alle rispettive entrate), deve rinunciare a dire «arrivederci» alla sua a mare. Come già succede a Portofino, in questo caso può dirigersi agli altri parcheggi pubblici, a «corona» del centro storico: piazza della Repubblica, area ex-Fit (riservata clienti alberghi), area della tubifera, stazione ferroviaria, piazza Italia, copertura torrente Gromolo. E raggiungere il lungomare a piedi o bus.

In tutto saranno 575 di cui e 660 giorno i parcheggi pubblici disponibili a Sestri Levante (meno 80 rispetto gli attuali). In quasi tutti si pagherà 1000 all'ora, per ogni posto auto. Per tre mesi, ci fosse il tutto esaurito, il Comune incasserebbe oltre 260 milioni (ma la gestione dei parcheggi è data in appalto a privati).

L'obiettivo della giunta? Primo. Risperimentare quest'anno la chiusura al traffico, seppur parziale, del lungomare, promuovendo anche spettacoli serali assieme agli operatori economici del centro storico per ravvivare e una rassegna cinematografica dedicata al mare).

Secondo. Fare un passo in avanti verso la completa chiusura alle auto, migliore vivibilità e quindi recupero-rilancio del centro storico e a mare.

Fabio

DALLA RIVIERA

I carabinieri sequestrano oggetti falsi

I carabinieri di S. Margherita hanno sequestrato, l'altra notte, quattrocento tra giubbotti, jeans e magliette col marchio Levi's o Lacoste falso. La merce, arrivata da Napoli, stava per essere caricata su una auto posteggiata di fronte alla stazione. Gli agenti hanno denunciato a piede libero per ricettazione e commercio di prodotti industriali falsificati tre marocchini domiciliati nel centro storico genovese in via Dietro Corso S. Cosimo. Si tratta di Masit Lakbir, 28 anni, Lhanuki Moustafa, 26, Hamri Moustafa, 32.

Cassa integrazione per 14 dipendenti della Rimassa

Quattordici dipendenti della ditta «Rimassa» di Carasco, che opera da anni nel settore degli apparati idraulici e meccanici, da ieri mattina sono in cassintegrazione. L'azienda occupa ottanta dipendenti. Il provvedimento è stato assunto per le prossime dodici settimane a causa della sospensione di alcune commesse legate al Medio Oriente e ai Paesi coinvolti nella Guerra del golfo.

Condannati due giovani per possesso di hashish

Il tribunale di Chiavari ha condannato a un anno, mesi di reclusione e quattro milioni e mezzo di multa Davide Arrus, 20 anni, di Rapallo. Era accusato a Angelo Malerba, 26 anni, di Rapallo (ha patteggiato 10 mesi e giorni di reclusione, più milioni di multa), di aver detenuto ai fini dello spaccio circa 70 grammi d'hashish. E' primo, anche di oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Erano stati arrestati il aprile a Rapallo. A entrambi è stata concessa la condizionale e sono stati rimessi in libertà.

Oggi l'udienza per l'autosilo di Portofino

Si decide oggi in pretura a Rapallo la controversia nata tra la cooperativa di costruzioni Coopsette e Davide De Marchi, circa i danni che avrebbe subito e che potrebbe ancora subire quest'ultimo, proprietario di uno stabile di due piani a Portofino, a causa dei lavori in corso per la costruzione dell'autosilo di piazza della Libertà. Il pretore Di Napoli aveva bloccato i lavori.

Due ragazzi feriti in uno scontro frontale

Due giovani sono rimasti coinvolti ieri a Sestri Levante in un incidente stradale, avvenuto in via Fasce. L'auto sulle quale viaggiavano si è scontrata frontalmente con una macchina che proveniva da via Dante. I due ragazzi, Sonia Vezzoni di Bogliasco e Alessandro Lotz di Genova, sono stati ricoverati all'ospedale di Lavagna. Il referto medico parla di frattura del nasale e trauma facciale.

Salta il processo contro ex esponenti della giunta De Petro

Altro rinvio a Chiavari

Il pubblico ministero non ha avuto il tempo sufficiente per esaminare gli atti e i fascicoli. L'indagine della Finanza su presunti illeciti del Comune

CHIAVARI. L'organico a disposizione del tribunale di Chiavari è insufficiente e non sempre il pubblico ministero è in grado di svolgere il proprio ruolo nei tempi richiesti. Per queste ragioni, ieri mattina, è stato rinviato il processo all'ex sindaco di Chiavari Mazarino Marco De Petro, a due dell'ex giunta De Petro, tre tecnici comunali e sei imprenditori, accusati di truffa aggravata, falso ideologico e favoreggiamento personale.

L'istanza di rinvio è stata presentata dal pubblico ministero Filippo Gebbia. Questi avrebbe avuto a disposizione gli atti processuali solo da poco tempo e organico insufficiente non gli hanno permesso di preparare l'atto d'accusa. La richiesta di Gebbia è stata accolta dal presidente del tribunale, Niccolò Picasso, che ha aggiornato la prima udienza del processo al 15 maggio. La seconda ci sarà il 20. I testimoni compariranno in aula la mattina del 21.

Con l'ex sindaco de Petro saranno chiamati in giudizio due assessori ai Lavori Pubblici, Roberto Levaggi e Bruno Cuneo. Tutti democristiani. Quindi tecnici comunali: l'ex responsabile dell'Ufficio tecnico Gian Carlo Traverso, Giovanni Dasso e Giovanni Musso. Infine imprenditori: Michelangelo La Vita, Piergiorgio Paladini, Amedeo Podestà, Stefano Consola, Emilio Brescia e Alfio Lamberti.

Un quarto dipendente comunale, Francesco Marafioti, è nel frattempo deceduto. Tutti gli imputati sono stati già amnistiati per i reati di peculato per distrazione (derubricato in abuso d'atti d'ufficio) e interesse privato in atti d'ufficio.

Il procedimento giudiziario è scaturito da un'inchiesta ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Michele Marchesiello, che ha visto impegnata la Guardia di Finanza. Nel corso delle indagini sarebbero stati accertati illeciti in alcuni lavori pubblici deliberati e realizzati dall'ex giunta De Petro.

[f. p.]

L'ex sindaco Marco Mazarino De Petro

Il processo ai dirigenti della fabbrica di Cogoleto, ecco la motivazione della sentenza

Stoppani, perché la condanna

La morte per tumore di sei operai fu causata dall'esposizione alle polveri del cromo esavalente
Apprezzate le deposizioni degli operai. Determinanti le perizie dei professori D'Andrea e Minoia

GENOVA. La morte per tumore polmonare di sei operai della Stoppani fu causata dall'esposizione alle polveri del esavalente. E' questa conclusione cui sono giunti i giudici della terza del tribunale penale per condannare Plinio Stoppani, titolare della fabbrica di Cogoleto e alcuni dirigenti della società, imputati di omicidio colposo.

La sentenza fu il 17 gennaio dello scorso anno e per cinque di quelle morti fu dichiarata prescrizione, perché erano passati più di sette anni e mezzo dal decesso. Ma, Plinio Stoppani, che nel dibattimento era stato difeso dagli avvocati Umberto Garaventa e Corrado Pagano, era stato inflitto un anno e due mesi di reclusione, con la condizionale, per la morte di Bernardo Calcagno, deceduto per tumore polmonare il 30 luglio del 1983.

Adesso i giudici spiegano perché di quella condanna. La motivazione della sentenza del collegio, presieduto da Lino Monteverde, è stata redatta dal giudice a latere Enzo Giacalone. In 59 pagine dattiloscritte il magistrato rievoca vicenda Stoppani, ricordando che l'inchiesta nella fabbrica di Cogoleto fu iniziata addirittura tredici anni fa.

«Quando si arrivò al 1985 - scrive Giacalone - il professor D'Andrea, perito del giudice istruttore, sulla base di una documentata e scrupolosa analisi, affermò la persistenza del rischio attribuendolo in misura rilevante anche a un'insufficiente manutenzione degli impianti. I consulenti della difesa hanno fornito una particolareggiata descrizione dei processi di lavorazione dalle quale si deduce un'organizzazione del ciclo produttivo capace di coniugare il conseguimento di una buona efficienza con un'efficace tutela della salute dei dipendenti».

Ma di fronte alle osservazioni dei difensori, il magistrato obietta che vi sono le dichiarazioni di chi nella fabbrica ha lavorato per anni e che forniscono un diverso quadro della situazione ambientale. Fra le numerose testimonianze raccolte nel processo, i giudici hanno riconosciuto che quelle fornite dai componenti del consiglio di fabbrica si sono distinte per la loro oggettività e serietà.

Enzo Giacalone sottolinea, inoltre, come la deposizione di Raffaello Cacciaguerra del Consiglio di fabbrica della Stoppani abbia agevolato la comprensione delle condizioni in cui gli operai lavoravano alla Stoppani. Fu, dunque, l'esposizione alle polveri di cromo esavalente a provocare le morti per tumore polmonare?

I giudici hanno risposto di sì sulla base delle perizie dei professori D'Andrea e Minoia che sono richiamati alla classificazione delle sostanze cancerogene predisposte da organismi internazionali quali lo «Iarc» (International agency of cer).

In una risoluzione dell'Istituto di un fa è stata confermata una sufficiente evidenza (espressione che indica il massimo livello di prova della cancerogenicità di sostanza) della potenzialità cancerogena cromo esavalente. «Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti - aggiunge Giacalone - molto frequenti gli interventi straordinari provocati dalla necessità di porre rimedio a guasti che compromettevano la produzione».

Ma quegli interventi, prosegue il magistrato «non erano, invece, tempestivi per l'eliminazione di fuoriuscita delle polveri e vapori. Veramente consistenti sono gli elementi di giudizio offerti dalle risultanze processuali relative all'esposizione al cromo alla quale erano sottoposti gli operai addetti alla lavorazione all'interno dello stabilimento il cui pericolo era accresciuto dalla mancanza di efficaci mezzi di prevenzione e protezione che rappresentavano comunque misure integrative e non sostitutive di una mancata bonifica ambientale e di un efficiente e serio controllo per l'uso di quelli disponibili».

Luigi

Il preside conferma: «In classe ci sono soltanto tredici gradi»

Aule fredde, niente lezioni

Sciopero ieri all'Istituto d'arte di Chiavari

CHIAVARI. Sciopero per freddo. E' successo ieri mattina in una scuola di Chiavari, l'istituto d'arte di via Giovanni Battista Ghio.

Soltanto una trentina di studenti, sui 345 che frequentano l'istituto, sono entrati in classe. Gli altri hanno appena varcato l'ingresso, sono rimasti alcuni minuti nell'atrio, hanno parlato tra di loro e, infine, deciso di abbandonare l'edificio in segno di protesta. Lo sciopero, anche se verrà acceso il riscaldamento, continuerà anche oggi.

«E' dalla scorsa settimana che sentiamo freddo nelle aule. Molti di noi sono costretti a seguire le lezioni con cappotto, sciarpa e guanti, come in inverno - dicono gli studenti radunati fuori dell'edificio di via Ghio - le stanze sono gelide e la scuola sembra una ghiacciaia. E' impossibile non soltanto stare attenti alle lezioni, anche fare attività di laboratorio: le aule sono troppo fredde. Avevamo chiesto al preside di uscire fuori dalle classi, ma ci ha risposto che non può farlo e che avvertiva le autorità per far riaccendere i caloriferi. Ma finora il riscaldamento non ha funzionato».

L'edificio dell'istituto d'arte di Chiavari è una sorta di prefabbricato costruito in una piccola valle umida e fredda. Le pareti delle facciate sono composte da lastra di gesso spessa soltanto un centimetro e da vetro. Quando c'è vento, l'aria gelida entra attraverso numerosi spifferi in tutte le sedici aule del complesso scolastico. Anche quando il riscaldamento è acceso, la temperatura interna, che dovrebbe oscillare intorno ai venti gradi, raggiunge a malapena i diciotto.

Come conferma il preside Giampiero Spinetti: «A della posizione e della struttura in vetro e carton gesso, la scuola rimane fredda anche con il riscaldamento acceso: al massimo si arrivano a toccare i diciotto gradi. Tuttavia, senza i caloriferi, da venerdì scorso abbiamo toccato temperature rigide. Ieri, alcuni professori, abbiamo misurato tredici gradi all'interno delle aule. Gli studenti si lamentano e mi hanno chiesto di uscire durante l'orario di lezione. Una richiesta impossibile da accettare. Tuttavia ho telefonato all'ufficio del sindaco per chiedere l'accensione del riscaldamento, come prevede la procedura di legge. Purtroppo mi è stato risposto che a maggio i caloriferi non si accendono. Ho insistito che si deve guardare la temperatura, non il periodo dell'anno».

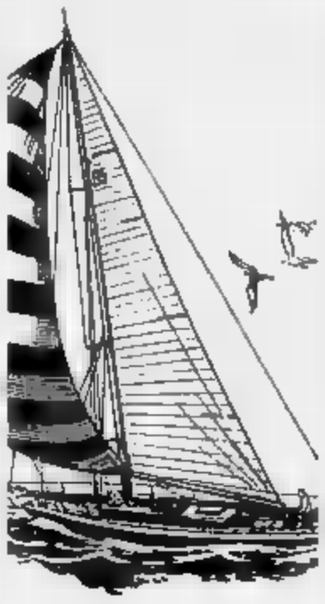
Nella tarda mattinata di ieri, il preside ha ricevuto comunicazione ufficiosa sull'accensione dei caloriferi per stamattina.

[f. gr.]

Molte barche, ben 196, pochi personaggi per il tradizionale appuntamento di apertura

Il vento fa le bizze e tradisce Portofino

Una sola regata e il Trofeo Ermenegildo Zegna non viene assegnato



PORTOFINO. Tanta pioggia e poco vento, presenza vip sottotono, qualche polemica tra i regatanti, comunque numerosi, commozione per l'ammiraglio Luigi Durand Do La Penne. Così si potrebbe ridurre in sintesi l'undicesima edizione del Trofeo Ermegildo Zegna, a Portofino da venerdì a domenica scorsi.

La «kermesse» sportivo-mondana, organizzata dallo Yacht Club Italiano di Genova, in occasione della consueta apertura della sede estiva di Portofino, in collaborazione con gli altri club nautici del Tigullio, si era presentata con tutte le carte in regola per ripetere i successi delle precedenti edizioni. Venerdì mattina le condizioni meteomarine avevano permesso lo «start» alla prima prova in mare e il consistente elenco delle imbarcazioni iscritte, 196, tra i quali autentici gioielli della vela agonistica, prometteva sonni tranquilli per gli organizzatori. Così anche per il lato mondano, che ha sempre caratterizzato il corso del trofeo: in piazzetta atteso lu «smart sets» dei bei tempi.

Poi, le giornate di sabato e domenica, nella sede dello Yacht Club Italiano sono circolati i primi visi scuri. Le due prove in mare, bonacce prima e vento irregolare dopo, sono state annullate. Il Trofeo, che per regolamento può essere assegnato solo se si sono svolte regolarmente almeno due delle tre regate in programma, si è dovuto così accontentare di coppe di consolazione.

Delusione anche sul piano dello spettacolo e del gioco del «chi c'era in piazzetta»: la pioggia e l'immancabile coda alla Cervara hanno scoraggiato i più a farsi notare sotto le pendici del celebre promontorio. L'attenzione è andata tutta ai funamboli francesi del gruppo «Les Elastiques» e all'ammiraglio Durand De La Penne, cui è stato consegnato sabato pomeriggio nel Teatrino un premio speciale a ricordo delle sue eroiche imprese belliche dalla vallata Chiara Calligaris il premio «Beppe Croce».

Anche in mare, non è filato tutto liscio. Nella classe A categoria Ims, quella più spettacolare dei maxi-yacht, il «Carmen di Bellavista» dell'industriale Moretti ha vinto l'unica regata valida del Trofeo, è stato squalificato perché non aveva il certificato di stazza consono al nuovo regolamento Fiv (dopo le proteste dell'equipaggio del «Cannonball»). Sul podio è così rimasto «Elo II», dell'avvocato Beppe Sorda di Genova, arrivato secondo. A seguire il «Jonathan Livingston» del professor Diena. Uno scalino più in basso i vincitori delle altre classifiche: 6 categoria Ims, 7 Ior, J-24 e Asso 99.

[f. p.]

L'attore e regista americano girerà nel borgo uno degli spot per la Coop

Ciak a Portofino con Woody Allen

Le riprese incominceranno a giugno. L'autore di «Manhattan» e «Radio Days» verrà in Liguria con la moglie, Mia Farrow, e un gruppo di collaboratori. Altre sequenze a New York e Cinecittà

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Dai grattacieli di Manhattan alla piazzetta di Portofino. Dal settembre della provincia americana alle atmosfere d'estate nel borgo, uno dei simboli dell'immagine italiana negli States.

La notizia che Woody Allen verrà in giugno a Portofino a girare uno dei cinque spot per la Coop, di cui è diventato «testimoniale» al posto del tenente Colombo, ha fatto il giro della celebre località proprio nel momento in cui molti Vip facevano da contorno mondano al trofeo Ermenegildo Zegna di vele.

In effetti, quello della Lega delle Cooperative non è un colpo da poco. Che Woody Allen, dopo aver raccontato e incantato, tormentato a talvolta, diciamolo, un po' annoiato, con film famosissimi come Manhattan, Radio Days, September, Another woman, Crimes and Misdemeanors, Alice, Storie di amori e infedeltà, arrivi adesso sugli schermi delle nostre tivù a dirci che la Coop è anche lui, è una novità assoluta che non riguarda solo il mondo della pubblicità.

La notizia è comunque confermata dai dirigenti della Lega. Woody Allen verrà in Italia a giugno con la moglie Mia Farrow (che non parteciperà però agli spot) e un gruppo di attori americani. Suoi saranno i testi, sua la sceneggiatura e sua la regia. Quasi certamente lo stesso Allen sarà presente nel filmato, in una forma da decidere.

I filmati saranno girati in un mese e mezzo di lavorazione in diverse località italiane, fra cui, appunto, Portofino per espressa volontà del celebre attore e regista newyorchese. Come la stragrande maggioranza degli americani, Woody Allen conosce a malapena la presenza di Genova sulla carta geografica, ma sa che il capoluogo ligure è dalle parti di Portofino e di Sanremo. Logico quindi che in una clausola del contratto (si parla di un miliardo e mezzo di lire) Woody Allen abbia chiesto di trascorrere una breve vacanza di lavoro con la sua famiglia nel Tigullio, con grande soddisfazione degli operatori turistici.

All'arrivo del regista americano guardano anche gli organizzatori delle celebrazioni per il Quinto centenario della scoperta dell'America. Non solo, infatti, gli spot della Coop usciranno in coincidenza con l'«Ottobre Colombiano», ma nello stesso periodo uscirà in Italia la biografia di Woody Allen, scritta dal giornalista e critico Eric Lax, un libro che negli Usa sta andando a ruba e che potrebbe essere presentato a Genova, durante le celebrazioni. Con Woody come ospite.

Boccaccio

Woody Allen di Levine. Copyright N. Y. Review of Books e per l'Italia La Stampa

I PRECEDENTI

GENOVA. In un certo senso, l'annunciato arrivo di Woody Allen e Mia Farrow a Portofino ricorda quello di Humphrey Bogart e Lauren Bacall negli Anni Cinquanta.

Per la coppia famosa, sicuramente la più salda di Hollywood, il viaggio segnò il ricongiungimento dei due personaggi e valse loro una seconda luna di miele dopo alcune burrasche.

Humphrey Bogart venne a Portofino per girare alcune scene della «Contessa scalza», accanto ad una focosa Ava Gardner infuriata con il marito Frank Sinatra.

Lauren Bacall si diede molto da fare per mettere un briciolo di pace nella celebre coppia (destinata poi a dividersi per dar vita ad altre, clamorose unioni) ma senza fortuna.

A Portofino ricordano che la bella Lauren ordinò ad un ristorante del borgo una grande torta che Frank inviò tramite lei alla Gardner che però non si intenerì. Chissà che anche con Woody Allen non accada qualcosa del genere e che Portofino non possa aggiungere un nuovo aneddoto nella storia, non scritta, di tanti VIP che sono arrivati qui. [m. b.]

...A IN PROVINCIA

SESTRI PONENTE
Al Verdi torna «Europadanza»

Esibizione del Balletto di Toscana; questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, nell'ambito della rassegna «Europadanza». In programma Holberg Suite di Vasco Wellenkamp, «Bene mobile» di Fabrizio Monteverde, «In and out» di Hans Van Manen. Ingresso lire 35 e 25 mila.

GENOVA
Favole e dolci alla Tosse

Favole e dolci, questa sera, alle 22,30, al Teatro della Tosse l'attrice-narratrice Mara Baronti interprete di storie orientali. Nel corso della rappresentazione verranno offerti al pubblico biscotti e vino.
Ingresso lire 12 mila.

GENOVA
Concerto di Max Vandervorst

Concerto del musicista belga Max Vandervorst, questa sera alle 21 al teatro di Sant'Agostino (Teatro della Tosse). Lo spettacolo si intitola «Simphonie d'objets abandonnés» (Sinfonia di oggetti abbandonati).

Torna il cineclub al «Chaplin»

La rassegna dei film in lingue originale al cineclub «Chaplin» (piazza dei Cappuccini) presenta questa sera alle 21 «Back to the future III» (Ritorno al futuro III), regia di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox.

CAMOGLI
Grande musica a «La Loggia»

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero golfo Paradiso e Genova, offre un servizio di cocktail e drink di alto livello. Mentre le note musicali del trio «Raptus»: voce, chitarra e pianoforte. Un trio che si esibisce brani Anni Sessanta, revival, ma anche con musica a richiesta del pubblico.

Franco Sivori suona al Defilla

Il maestro Franco Sivori sarà di scena anche questa sera nel classico «Gran Caffè Defilla» di corso Garibaldi a Chiavari. Le note del pianoforte di Sivori fanno rivivere le immortali composizioni degli Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche musica a richiesta del pubblico. L'appuntamento è, sempre per le 21,30.

USCIO
Musica revival con «Dolce vita»

Alla Dolce vita è in programma per stasera una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul palco si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i brani che hanno fatto ballare intere generazioni.

Una nuova iniziativa del Cineclub Tigullio per l'estate

I film d'autore a Rapallo

Il progetto prevede una serie di proiezioni nel parco comunale di Villa Tigullio Si cercano sponsor privati e pubblici. Prosegue «Giovedì cinema» a S. Margherita

RAPALLO. Una rassegna cinematografica di film d'autore a Villa Tigullio per la prossima stagione estiva. Come dire: il «Cinema nel roseto» di Nervi nello splendido parco di Rapallo con vista mare da Portofino a Sestri Levante.

A lanciare l'idea è Luciano Rainusso, presidente del Cineclub Tigullio: «Forse l'iniziativa potrebbe riuscire meglio che a Nervi. Il prato di Villa Tigullio è ampio, fresco d'estate e la posizione è magnifica. Prima e dopo le proiezioni, il pubblico ha la possibilità di passeggiare lungo i viali del parco e ammirare il panorama a 360 gradi compreso tra Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante».

Il cinema estivo nel parco di Villa Tigullio, assieme alle altre iniziative previste dal Comune, potrebbe diventare, dunque, una ghiotta occasione per il rilancio turistico della città. Una novità per il comprensorio, dove una struttura per la proiezione di film all'aperto. Ne è sprovvista Chiavari, come Rapallo, Santa Margherita e Sestri Levante. Neanche nel Golfo Paradiso, a Camogli o Recco, esistono cinema estivi all'aperto.

Forse diventerebbe l'unica rassegna di questo genere, perchè il «Cinema nel Roseto» di Nervi è ancora in forse a causa dei costi che l'Ente decentramento culturale del Comune di Genova, l'organizzatore operativo, non potrà più sostenere.

Nonostante l'enorme affluenza di pubblico e il successo della manifestazione, il bilancio delle passate edizioni ha segnato rosso. I costi sono di diverse decine di milioni.

Le «voci» delle spese sono, soprattutto, quelle relative alla struttura dettate dalle norme di sicurezza. Poltroncine, impianto di illuminazione, corridoi, uscite di sicurezza, telone in caso di pioggia, fanno decollare il prezzo della rassegna a cifre difficilmente raggiungibili senza l'aiuto di uno sponsor o di qualche pubblico.

«Certo, i costi sono alti, ma se riusciremo a trovare i privati per la sponsorizzazione, potremo dare il via alla rassegna a luglio - continua Rainusso - proseguendo la programmazione sino alla fine di agosto. Naturalmente sarà fondamentale la collaborazione del Comune di Rapallo, che è proprietario della villa dove vorremmo realizzare il cinema all'aperto. Forse la nostra idea, a causa degli innumerevoli problemi tecnici, rimmarrà soltanto tale. Ma tutti i soci del cineclub Tigullio sono pronti, in ogni caso, ad impegnarsi per portare a termine l'iniziativa».

Intanto l'attività del cineclub Tigullio prosegue con la rassegna «Giovedì cinema» al Centrale di Santa Margherita. La decima edizione 1990/91 ha ottenuto un grande successo di pubblico. Al prossimo appuntamento di dopodomani verrà proiettato «Taxi blues» di Paul Longuine. Una commedia ambientata a Mosca in pieno clima di perestroijka, che racconta la storia tra un operaio e un intellettuale. Giovedì 16 maggio «La settimana delle sfinge» di Daniel Luchetti. [f.gr.]

Lo spettacolo andrà in scena giovedì sera al Piccolo Teatro di Campopisano

Torna a Genova la «Lezione» di Jonesco

Il regista Mimmo Chianese ha curato l'allestimento di «Semantica erotica» con l'interpretazione di Manuela Frusoni, Mara Nicosia e Franco Testa. Repliche sino al 18 maggio, sconti per giovani e anziani

GENOVA. Riprende, dopo il successo della rassegna «Tuttinscena», l'attività al Piccolo Teatro di Campopisano. La rassegna è stata vinta da Andrea Buscemi con il monologo «Duello nelle notte».

Nel corso dei vari appuntamenti con «Tuttinscena» sono sfilati sul palcoscenico dell'ex teatrino del Fuoco una ventina di artisti e di compagnie provenienti da molte regioni italiane. Giovedì sera, l'attivissima compagnia diretta dal regista Mimmo Chianese presenterà lo spettacolo «Semantica Erotica», ovvero la celebre «Lezione» di Jonesco riletta e interpretata da Manuela Frusoni, Mara Nicosia, Franco Testa, per la regia dello stesso Chianese.

Lo spettacolo poggia su uno dei testi più interessanti di Jonesco, padre fondatore, assieme a Beckett e Adamov, del «Teatro dell'assurdo». Il Piccolo Teatro di Campopisano riproporrà «La lezione» in uno spazio molto piccolo, regalando al testo la collocazione ideale e originale voluta dall'autore quando, nel 1951, lo aveva rappresentato il Théâtre de Poche a Parigi.

Nello spettacolo, che rappresenta una divertente lezione di un'ora tenuta da un anziano professore, si sottolinea l'importanza e l'uso della parola come strumento di potere e si sottolinea l'impossibilità di comunicare con un proliferare esclusivo di parola che dimostrano la disarticolazione del linguaggio della comunicazione.

«Si legge in questo dramma comico - spiega Mimmo Chianese - una relazione quasi sessuale tra il professore, detentore ed arbitrario dispensatore di significati, e l'allieva, vittima di questo potere molto presente nei rapporti umani».

«Ma accanto alla componente erotica che dà il titolo allo spettacolo - aggiunge Chianese - molte altre sono presenti in questa complessa partitura drammaturgica e ad esse abbiamo rivolto l'attenzione nell'allestimento del testo, una trasposizione quasi grottesca e comica del nostro modo di vivere fatto di vaniloqui verbali, luoghi comuni, banalità che esprimono il vuoto del nostro tempo».

«Semantica erotica» resterà in scena fino a sabato 18 maggio, con repliche al giovedì, venerdì e sabato alle ore 21,30. L'ingresso è fissato in lire 15 mila (10 mila al giovedì per giovani, studenti e anziani).

Con questo testo di Jonesco, anche il Piccolo Teatro di Campopisano dà, in un certo senso, una «lezione» al mondo teatrale genovese dove i piccoli spazi come quello realizzato da Mimmo Chianese faticano a salire alla ribalta. Colpa del fatto che le occasioni arrivano da un centro storico degradato (ma non è il caso di Campopisano)? Può darsi. Di fatto, a Genova manca fra il pubblico la cultura del teatro cosiddetto «minore», ma che minore non è. La grande maggioranza del pubblico che la sera va a teatro punta quello ufficiale, il Gabile e la Tosse. Eppure Genova offre un panorama di piccoli teatri che altre città ci invidiano. [m. b.]

DISCOTECA A LUCI ROSSE

GENOVA. Forse non se ne sentiva la necessità, ma la notizia è ufficiale: nasce a Genova la prima discoteca a luci rosse. Rosse, sì, ma non troppo, si affrettano però a precisare gli organizzatori. Ci saranno sì topless bar, clicks d'autore, strip tease mozzafiato, sfilate di «intimo», bellissime fotomodelle e fotomodelli, ma senza volgarità, un pizzico di erotismo, tanta classe e il fascino un po' piccante del peccato.

La discoteca scelta dalla Drills Records Image, l'agenzia organizzatrice, è il Cristine's di piazza Tommaseo che, a partire da sabato prossimo diventerà «Red Light». L'ambientazione della prima notte sexy sarà Amsterdam, capolinea obbligatorio di un viaggio a luci rosse che si rispetti. Protagonisti saranno la biancheria intima maschile e femminile del giovane stilista Fedo. A far da contorno alla serata ci saranno bariste d'eccezione in topless e si concluderà con uno strip-tease della bellissima Vanity che si esibirà in una indiavolata «Dirty Dance».

Sabato 18 maggio sarà la volta di Rio De Janeiro. Il Cristina's arriverà la top model brasiliana Johara che poserà per un originalissimo «Click d'autore».

In un set fotografico che riprodurrà le assolate atmosfere di Rio De Janeiro e le incantevoli spiagge d'oltreoceano, la bella Johara verrà fotografata da tanti obiettivi dei reporter genovesi. Chiuderà la serata Martha, top model di casa nostra con un trascinante lambada.

Sette giorni dopo, sabato 25 maggio, si ritornerà nel vecchio continente, in quella nostra «Babele» del divertimento che è Montecarlo. Agli ospiti del Red Light si spalancheranno le porte del Casinò e sulla scia di «Colpo grosso» avvenanti croupiers verranno spogliate (o quasi) dalle vincite di chi vorrà rischiare al tavolo verde. Inoltre verrà dedicato un cocktail alla principessina Stephanie di Monaco, campionessa di seduzione e flirt «regali».

Il gran finale della rassegna del Cristina's, in programma sabato 1° giugno, sarà tutto parigino. Protagonista sarà nuovamente la moda, nei suoi aspetti ovviamente più sexy. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

6,55 **La favola di Andersen**, cartoni
7,40 **I Ryan**, telefilm
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Non ti pago!**, film, con P. Stoppa
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,15 **Bi provinciale**
13,15 **flash**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Lo scarifio del sud**
15,45 **Viaggio il sistema solare**, doc.
16,10 **animali**
17,15 , telenovela
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Truffa al computer**, film
22,15 **Tg sera**
23,25 **Riuscirà la nostra carovana...?**
Arrivano le spose, telefilm

Telecupole

Tg 4 flash
8,35 **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 flash**
11,30 **E' proibito ballare**
12,40 **Tg 4**
13 — **Viaggio in Italia**
13,30 **Lo speciale del Tg 4**
14 — **Tg 4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg 4 notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4 notizie**
22,45 **Emily**, film (USA, psicologico; 1982), con Barbara Hershey, Ron Silver, regia di Sidney S. Furie
1,15 **Tg 4 notizie**

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
11,30 **I mille volti di...**
15,30 **Mobilificio**
Un ricatto a la milanese
22,15 **Pubblicato**

Canale 7

10,05 **Il grande sperone**, film
11,45 **Chopper one**, telefilm
12,30 **Bill Cosby show**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Chopper one**, telefilm
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Felicità dove sei**
19 — **Replay**
20 — **Fiore all'occhiello**
20,30 **47**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **La guerra e il selvaggio**, film

Telesetar

13,30 **Monkees**, telefilm
15 — **Calcio sardo**
16,30 **Cinemondo**
17 — **TV shop**
18 — **Elached**, telefilm
19 — **Marron Glacé**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **TV shop**
21 — **12° in campo**
23 — **Monkees**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Luisiana mia**, novela
11,30 **Kan il guerriero**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **English ot course**
15 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Ken il guerriero**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio o passione,**
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **I diamanti della morte**, miniserie
24 — **Sanford and son**, telefilm
1 — **Auto della settimana**

Sardegna

8 — **Il piccolo detective**, cartone
8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
— **Millefeste**
13,30 **Il piccolo detective**
14 — **Sardegna giornale**
14,30 **Marta**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Il piccolo detective**, cartone
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**
20 — **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il placido Don**, film, con R. Glabov
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Mare moda e miti**, rubrica
23,40 **Leningrad music hall**

Tcs

15,30 **Tv market**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Usa today**, replica
19,30 **Barnaby Jonas**, telefilm
20,30 **Il giustiziere sfida la città**, film, con Tomas Milian
22,20 **Colpo**
23,10 **La stagione del sole**
1,35 **Joe Forrester**, telefilm

Telesanremo

9 — **Marron glacé**, telenovela
10 — **Monkees**, telefilm
10,30 **Telefilm**
11 — **Elached**, telefilm
11,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Punto sport**
14 **Monkees**, telefilm
14,30 **Market**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Market**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Monkees**, telefilm
20,30 **Controsalotto**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
1 — **Questa sì che è vita**, telefilm

Telearcobaleno

8 — **Teleclub**
13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario, 1ª edizione
14,15 **G. B. bonsai**, rubrica
15,50 **Telefilm**
19,20 **La mia vita tu**, teleromanzo
19,40 **Zoom tg Ponente**
21,50 **Nido di serpenti**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario, 3ª
Il moretto, film
0,30 **Telefilm**

Telegenova

7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli fustani; Re Artù; Angie Girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Hurricane Polimar**, cartoni
11 — **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20 — **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,40 **La a giallo**, a cura della Bankoro

Promozione: Baiardo battuto, in vetta campionato deciso

Lavagna, ci credi?

I biancocelesti hanno vinto il girone: ora arriva lo spareggio con la Cairese
Resta il dubbio se la società voglia veramente salire nell'Interregionale

LAVAGNA. Cairese-Lavagna sarà lo spareggio che vale l'Interregionale. Solo domenica le due squadre ne hanno acquisito la matematica certezza, anche se i segnali precedenti erano ben precisi. Cairese che solo a tratti (e in particolare nel big match di Borzoli con la Sestrese) ha rischiato [redacted] perdere il trono, [redacted] quistato nei primi turni [redacted] poi mantenuto fino al termine. Lavagna che è partito al rallentatore [redacted] che, [redacted] un ritorno eccellente (26 punti: 12 vittorie e solo due pareggi contro Vezzano ed Entella) ha recuperato le 4 lunghezze di svantaggio che aveva rispetto al Fontedecimo al giro di boa. E ha scavalcato i granata di altri 4, che potrebbero domenica scendere [redacted] due (il Lavagna riposa).

Una marcia trionfale, quindi, favorita anche da un vistoso rallentamento dei genovesi che, quando han capito che l'Interregionale, il prossimo anno, sarebbe diventato una spesa eccessiva, hanno inconsciamente rallentato. Parole che il presidente Antonio Napolitano e il mister, Fabrizio Gorin, non accettano, ma l'«harakiri» interno contro [redacted] Lavagna ha veramente lasciato tutti [redacted]

Il Lavagna dunque [redacted] appresta allo spareggio, [redacted] anche in questo caso con un interrogativo più che lecito: può una società come quella biancoceleste sostenere, [redacted] l'appoggio del pubblico [redacted] senza quindi un grosso ritorno economico, un'Interregionale che costa mediamente dai 300 [redacted] milioni, che si prospetta impegnativa come quella appena conclusa, e con sempre [redacted] numero di retrocessioni elevato (cinque)?

Conti che [redacted] Lavagna devono necessariamente fare, come devono pensare a [redacted] nuovo allenatore, visto il divorzio ormai certo da Roberto Baretto. Molto più probabile che, alla fine, ci sia una sola squadra (meglio società) veramente interessata a passare in Interregionale: la Cairese, che possiede un pubblico numeroso, una dirigenza economicamente forte e un recente passato in categorie ben maggiori della Promozione.

Baretto di questo non si preoccupa, lo spareggio è ancora lontano, e poi lui il suo dovere l'ha fatto: il Lavagna era favorito (anche senza l'estroso Dagnino, la ciliegina sulla torta), Vassallo [redacted] compagni sono partiti male ma sono arrivati primi, e questo è ciò che conta.

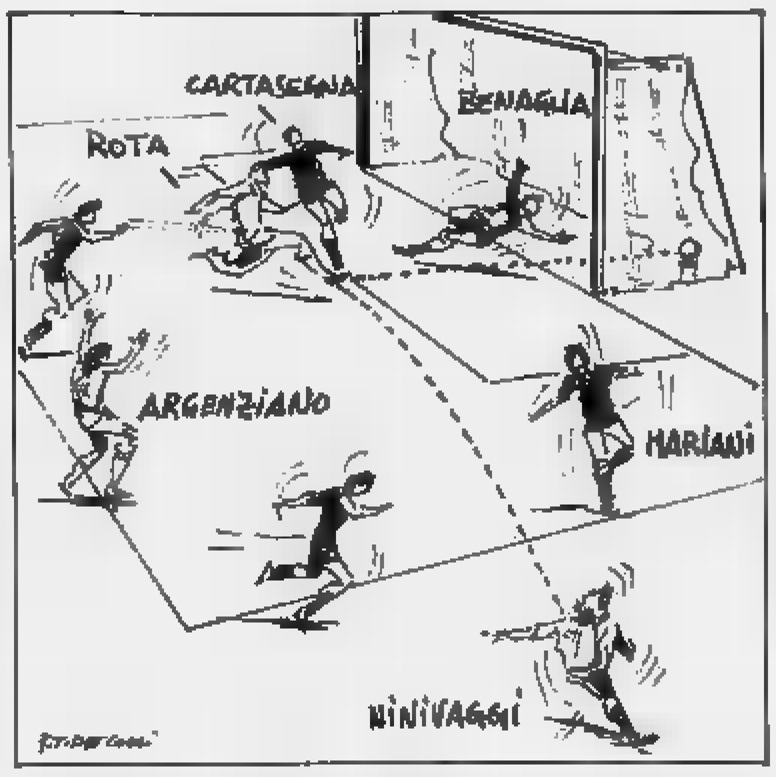
«Il ringraziamento, in questo momento, va in particolare ai ragazzi. Il mister contribuisce poco, se la squadra non si espri[redacted] su certi livelli. Col girone di ritorno che abbiamo disputato, non potevamo mancare la prima posizione: dal punto [redacted] vista professionale è un risultato importante, anche perché nessuno ci ha regalato nulla, e la partita di domenica [redacted] il Baiardo ne è la conferma». Baiardo che ha lottato fino al termine, [redacted] che ha dovuto cedere il passo [redacted] lavagnesi, [redacted] Rota spesso utilizzato part-time ma decisivo stavolta, con [redacted] doppietta.

Questo fattore è la dimostrazione che il Lavagna può dare ancora molto anche nello spareggio, [redacted] che Baretto dispone [redacted] una rosa completa. Basterà per fermare lo scatenato Spatari (20 gol in [redacted] partite) [redacted] la Cairese? Il responso a sabato 18, forse al «Carlini» [redacted] Genova, anche se i biancocelesti hanno qualche dubbio [redacted] campo in erba che potrebbe favorire i giocatori della Val Bormida.

Giancarlo Scartazzoni

TRE [redacted] NELLA [redacted]

Sestri Levante, Entella [redacted] Moneglia [redacted] l'Ortonovo: sono rimaste queste quattro squadre [redacted] contendersi due posti per l'Eccellenza. E' uno scontro Spezia-Levante, con quest'ultimo nettamente favorito: l'Entella, pur [redacted] Soro dimissionario, ha da affrontare la retrocessa Garibaldina mentre i sestresi ospiteranno la rassegnata Migliarinese. E' più che probabile che siano queste due compagini a esultare, anche se [redacted] Moneglia (che va a Monterosso) e l'Ortonovo (che ha [redacted] punto in meno ma potrebbe essere aiutato dal conterraneo Canaletto) non hanno ancora gettato [redacted] spugna. Dal punto [redacted] vista della convenienza, la scelta cade ancora su Entella [redacted] Sestri Levante, che hanno la voglia e i mezzi per ambire al salto di categoria mentre l'Ortonovo dei giovani (quasi tutti prestiti dei club professionistici di Massa [redacted] Carrara) [redacted] il Moneglia senza campo potrebbero avere remore nell'affrontare l'avventura. Comunque, non va nemmeno esclusa l'ipotesi degli spareggi. [d. s.]



Nel disegno di De-Coll, il gol di Rota che lancia il Lavagna verso lo spareggio

PRIMA, E' [redacted] IN [redacted]

Quando si arriva alla [redacted] dei conti... ci si accorge che le somme non tornano più: nella penultima giornata, su 8 incontri [redacted] girone B di Prima, si debbono registrare sei vittorie esterne, un pareggio e [redacted] solo suc[redacted] casalingo. La cancellazione [redacted] fattore campo [redacted] accompagna al ribaltamento di valori che parevano acquisiti.

Spariscono le certezze nel primato (Carlo Grasso che può ancora esser raggiunto dalla Rutese), nella promozione (Pro Recco raggiunto da un nugolo di squadre), nella salvezza (Little Club raggiunto [redacted] che rischia il sorpasso da parte della Marina Giulia). Se l'intenzione era quella di non demotivare gli ultimi [redacted] minuti di campionato, le 16 protagoniste del girone B con la loro giornata di ordinaria follia ci sono riuscite in pieno.

Aria [redacted] «coda». Cinque squadre al quarto posto [redacted] 33 punti, Nuova S. Fruttuoso [redacted] terzo con 35: in palio due se non tre posti in Promozione. Marina Giulia e Little Club ancora insieme al terz'ultimo posto con 22 punti: una delle due dovrà retrocedere dalla Prima categoria. L'accalcarsi di tante squadre al quarto posto comporta complicatissimi calcoli per cercare di capire cosa può accadere. I fattori da tenere in considerazione sono principalmente due: [redacted] la retrocessione della Pegliese [redacted] diventato ufficiale che saliranno le prime 4 classificate di ogni gi[redacted] e le [redacted] migliori quinte dei gironi liguri. In due gironi (A e C) le quinte sono a 32. Perciò se si arriva a 35 punti si è promossi: il guaio è che [redacted] questa fatidica quota possono trovarsi domenica prossima anche 5 delle 6 formazioni in ballo, possibile perciò ricorrere alla classifica avulsa o addirittura agli spareggi.

E la coda al campionato con spareggi vietati ai deboli di cuore è in vista anche per [redacted] retrocessione: la Marina Gi[redacted] ospiterà il tranquillo Carasco, il Little Club andrà a trovare il derelitto Casarza (capace però di un' impennata d'orgoglio con [redacted] Villaggio, e di interrompere [redacted] serie di sconfitte consecutive [redacted] quota 16). Ipotizzarle appaiate a quota 24 è la cosa più logica.

Rabbia. Massa, allenatore della capolista, ha un diavolo per capello: «Non ho mai visto una squadra lasciarsi andare in questa maniera. Stiamo perdendo tutto [redacted] vantaggio accumulato, [redacted] anche la faccia. Ora rischiamo di farci raggiungere proprio sul filo di lana dalla Rutese. Se domenica non vedrò una reazione, prenderemo con la dirigenza i dovuti provvedimenti verso chi non si impegna. In Promozione vogliamo gente che sappia combattere».

Scartoffie. Contro la Rutese, accusata di aver tesserato Riotti in modo [redacted] regolamentare, è stato presentato ricorso da una società non identificata. Secco commento di Roberto Barbagelata, d.s. della Rutese: «Chi non ha saputo batterci sul campo ci prova con la carta bollata. Noi siamo tranquilli, il tesseramento di Riotti è più che regolare. Resta l'amarezza per questi mezzucci». [d. s.]

Seconda categoria: il team di Risaliti è vicino al trionfo, e al Riviera Fazzini non resta che sperare nel ripescaggio

Il Vallesturla ha la promozione in tasca

La capolista ha vinto con grande autorità in casa della temuta Framurese

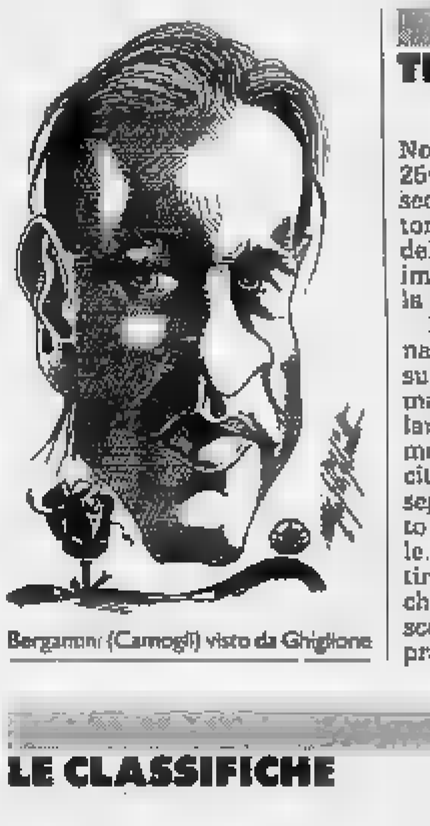
Meno tre al termine del torneo di Seconda, tutto deciso in vetta: nella domenica [redacted] attesa, e ritenuta da molti decisiva, il Vallesturia di Stefano Risaliti ha allungato, portando a [redacted] i punti di vantaggio sul Riviera Fazzini. Rapallesi che rimango[redacted] comunque in corsa per la seconda posizione, [redacted] possibile accesso alla categoria superiore, mentre in coda tutte iniziano [redacted] correre, e la quota salvezza sale vertiginosamente.

Vallesturla olè. Chi si attendeva la caduta di Bixio [redacted] compagni, di fronte a [redacted] Framurese sempre temibile sul proprio campo, è rimasto deluso: i valligiani hanno dominato sia tatticamente che fisicamente la partita, realizzando un poker di reti su un campo molto pesante [redacted] si limiti della praticabilità. Ininfluente il gol [redacted] Ercolani, per i padroni di casa, a venti minuti dal termine su rigore: i giochi [redacted] ormai fatti. E ora?

«Adesso abbiamo 3 punti di vantaggio sul Riviera e due partite in casa su tre: i conti fateli voi, io preferisco non sottovalutare nessuno e concentrarmi su questi ultimi 270 minuti». La prudenza di mister Risaliti [redacted] sintomo di intelligenza, poiché il torneo di Seconda è particolare, [redacted] nessun avversario deve essere affrontato con sufficienza. Avegno e Vecchia Chiavari in casa, Corte in trasferta: per i neroverdi appare ormai fatta.

Calcoli [redacted] tabelle. La sconfitta del Riviera Fazzini con la Vecchia Chiavari (con i chiavaresi di Angelo Ugolini protagonisti di un girone di ritorno superlativo) non compromette le possibilità degli uomini di Mauro Carmagnola di accedere alla Prima come secondi classificati, ma [redacted] costringe [redacted] guardare con più attenzione ai punti delle rivali... di altri gironi. Per [redacted] Costa e compagni hanno, con [redacted] punti, un buon vantaggio sulle pari piazzate del C (Biga Quezzi, 37), D (S. Gottardo, 37) ed E (Voltrese, 36). Poiché tra le 7 seconde due saranno scartate, ecco che il Riviera non può assolutamente distrarsi, e cercare [redacted] ottenere il massimo contro Bargagli e Rupinaro in casa, Avegno in trasferta.

Coda che corre. Il turno è stato favorevole, oltre che alla «Vecchia», anche al Bargagli che ha praticamente eliminato il Bogliasco, costringendo i bogliaschini alla probabile discesa in Terza. In brutte acque anche la Chiavari Calcio, nonostante il punto conquistato a Sestri. Per la quint'ultima posizione [redacted] relativa salvezza, in corsa lo stesso Bargagli [redacted] la Corte 82, sfortunata con la Calvarese e penalizzata da [redacted] arbitraggio non all'altezza. Tre turni per sperare, uno in più per il Bargagli che deve recuperare [redacted] gara. Questo il cammino finale. Bargagli: Vecchia e Calvarese in casa, Riviera [redacted] Chiavari in trasferta; Corte: Vallesturla in casa, Caperanese e Bogliasco 76 in trasferta. [g. s.]


Bergamon (Camogli) visto da Ghiglione

TERZA: E' UN [redacted]

Non ha riservato sorprese, la 25ª giornata di Terza. Tutto fila secondo le aspettative, col Gattorna che travolge il S. Lorenzo della Costa [redacted] attende ormai con impazienza [redacted] poter festeggiare la promozione in Seconda.

Bottiglie al fresco. Il Gattorna ha un vantaggio di 4 punti sullo Champion: continuando a marciare con il suo passo regolare, tra due o tre turni al massimo potrà esser proclamata vincitrice. Un traguardo a lungo inseguito e finalmente conquistato con una stagione impeccabile. I valligiani potranno così tirar fuori quelle bottiglie di champagne [redacted] tengono [redacted] fresco dalla prima giornata. E soprattutto consolidare il ruolo di seconda forza della Valfontanabuona: dopo la società di Ferra[redacted] c'è quella del presidente Baroncelli. E non è detto che il gap tra i due club [redacted] sia destinato in futuro a ridursi ancora.

Rinvii. Deiva-Sporting in programma sabato pomeriggio sul vecchio campo della «Secca» a Moneglia è stata rinviata a d[redacted] da destinarsi. Il terreno [redacted] gioco era una pozzanghera unica, anche se la pioggia non [redacted] cad[redacted] in quantità torrenziali. Diventano così due le partite da recuperare: oltre a questa c'è sempre il derby Portofino-Panchina, la famosa gara «con pugno all'arbitro»; da ripetersi per un errore nel referto arbitrale. Ma [redacted] rinvio di Moneglia fa anche pensare [redacted] che terreni e in che condizioni sia la Terza: la «Secca» è ormai un terreno buono solo per parcheggiare le auto, ci vorrebbe il nuovo campo, da tempo in costruzione [redacted] mai terminato.

Una storia vera. Panchina-Aurora Avis si [redacted] giocata sabato pomeriggio: pioveva e faceva freddo, la primavera pareva assai lontana. E' finita 3-3 ma gli ospiti han dovuto giocare in formazione d'emergenza perché alcuni giocatori convocati han risposto: «Non [redacted] tempo per giocare a pallone, meglio rimanere in casa». [redacted] poi c'è qual[redacted] che non vuol trasformare la Terza in un campionato solo amatoriale... [d. s.]

LE CLASSIFICHE

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Pistoiese-Acqui	2-1
Libarna-Albese	0-1
Intermonregalese-Camaiore	[redacted]-0
Bozzano-Chieri	1-1
Pinerolo-Nizza Mill.	2-3
Ventimiglia-Pegliese	1-0
Savigliano-Rapallo	2-1
Sammarghentese-Savona	1-1
Bra-Sestese	2-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
PISTOIESE	54	21	12	1	57	18
BOZZANO	44	14	16	4	49	22
SESTESE	43	13	17	4	39	21
[redacted]	40	13	14	7	34	20
[redacted]	38	11	16	7	34	35
RAPALLO	34	10	14	11	22	25
SAMMAR.	34	10	14	10	34	30
CHIERI	33	8	17	9	31	35
CAMAIORE	33	7	18	9	21	28
ACQUI	32	7	18	9	20	25
NIZZA MILL.	32	11	10	13	27	39
ALBESE	32	9	14	11	21	25
LIBARNA	32	8	16	9	30	34
INTERMON.	32	8	16	10	30	37
PEGLIESE	30	8	[redacted]	12	31	35
VENTIMIGLIA	28	9	[redacted]	15	31	38
SAVIGLIANO	[redacted]	[redacted]	10	[redacted]	17	43
[redacted]	[redacted]	4	11	18	32	51

LE [redacted]

La Pistoiese accede alla poule spareggio per l'ammissione alla [redacted]. Retrocedono: Intermoreg., Pegliese, Ventimiglia, Savigliano e Pinerolo. Albese e Libarna disputeranno lo spareggio per evitare la retrocessione.

PROMOZIONE GIRONE A

RISULTATI

Dianese-Audace C.	0-0
Culmv-Varazze	2-1
Cairese-Busalla	1-1
Vado-Sestrese	1-0
Sanremese-Argentina	2-1
Albenga-Sanremo 80	1-1
Fegino-Alassio	3-2
Taggese-Carcarese	1-1

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
CAIRESE	45	19	[redacted]	2	47	14
SESTRESE	[redacted]	[redacted]	13	2	47	22
[redacted]	40	[redacted]	12	3	27	13
[redacted]	[redacted]	11	14	4	25	13
ARGENTINA	35	11	13	5	30	25
VADO	33	13	7	9	31	20
[redacted]	28	7	14	8	21	15
BUSALLA	27	7	13	9	30	32
[redacted]	25	4	15	9	30	36
[redacted]	[redacted]	6	13	10	18	33
[redacted]	[redacted]	6	12	11	15	22
[redacted]	23	5	13	11	21	30
[redacted]	22	5	12	12	17	33
ALASSIO	21	4	13	12	22	39
CULMV	20	5	10	14	26	41
FEGINO	18	4	10	15	16	35

PROSSIMO TURNO

Varazze-Vado; Alassio-Cairese; Sestrese-Taggese; Busalla-Albenga; Audace Campomorone-Culmv; Carcarese-Sanremese; Argentina Arma-Fegino; Sanremo '80-Dianese.

[redacted] B

RISULTATI

Moneglia-Cosmos Usva	3-1
Fontanabuona-Sestri L.	1-2
Entella-Rivarolese	2-1
Migliarinese-Vezzano	1-1
Pontedecimo-Monterosso	0-0
Ortonovo-Garibaldina	2-1
Baiardo-Lavagna	1-3

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
[redacted]	44	16	8	2	39	12
PONTEDEC.	40	15	10	2	45	20
[redacted]	35	12	11	4	39	23
[redacted]	33	11	11	5	24	13
VEZZANO B.	32	11	[redacted]	6	36	28
[redacted]	29	9	11	7	24	25
MONEGLIA	29	7	15	5	23	17
SESTRI LEV.	29	[redacted]	11	7	27	22
ORTONOVO	28	8	12	7	29	32
[redacted]	25	7	11	9	24	23
MIGLIARIN.	25	7	11	9	34	37
CANALETTO	22	6	10	11	29	35
FONTANAB.	[redacted]	4	6	17	13	34
COSMOS	12	3	6	18	17	48
[redacted]	9	2	5	20	14	43

PROSSIMO TURNO

Sestri Levante-Migliarinese; Garibaldina-Entella; [redacted] Bottagna-Baiardo; Rivarolese-Pontedecimo; Cosmos Usva-Fontanabuona; Canaletto-Ortonovo; Monterosso-Moneglia.

[redacted] CAT. [redacted]

RISULTATI

Anpi C.-Canevarid.	3-2
Villagg. S. S.-Casarza L.	0-1
C. Grasso-Sori	1-2
Little C. O. A.-Bogliasco	1-2
Carasco-Rutese	0-3
Albaro-N. S. Frutt.	1-2
Pieve L.-Molassana	1-3
Pro Recco-Marina G.	0-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
C. GRASSO	[redacted]	15	11	3	42	15
RUTESE	39	15	9	5	48	23
N.S. FRUTT.	35	11	[redacted]	5	33	23
SORI	33	11	11	7	37	28
MOLASSANA	33	11	11	7	33	23
PRO RECCO	33	12	[redacted]	8	25	20
ANPI C.	33	10	13	6	28	21
ALBARO	33	10	13	6	33	25
[redacted]	28	[redacted]	11	9	32	37
BOGLIASCO	28	9	10	10	25	27
PIEVE L.	28	8	12	9	26	26
VILLAG. S.S.	25	7	11	11	18	27
MARINA G.	22	6	10	13	16	31
LIT. C. O. A.	22	7	[redacted]	14	33	50
CASARZA L.	15	4	7	18	26	51
CANEVARID.	15	4	7	18	28	58

PROSSIMO TURNO

Casarza L.-Little C. O. A.; Molassana-C. Grasso; Bogliasco-Pro Recco; Sori-Albaro; Canevarid.-Villagg. S. S.; Marina G.-Carasco; Rutese-Pieve L.; N. S. Frutt.-Anpi C.

[redacted] CAT. [redacted] F

RISULTATI

Il Bistrò P.S.-Chiavari C.	1-1
Corte 82-Calvarese	0-0
Framurese-Valle Sturla	1-4
Caperanese-Camogli	3-2
Avegno-Rupinarolelvi	3-1
Bargagli-Bogliasco [redacted].	2-1
Riva Trigoso-S. Bartolomeo	3-0
V. Chiavari-Riv. Idraul.	2-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
VALLE ST.	42	17	8	2	47	13
RIV. IDRAUL.	[redacted]	14	11	2	40	24
CAPERANESE	36	13	10	4	53	28
CALVARESE	35	[redacted]	13	3	39	13
RIVA TRIG.	35	12	11	4	33	15
CAMOGLI	29	8	13	6	37	26
S. BARTOL.	29	10	[redacted]	8	27	28
[redacted]	26	8	10	9	21	25
[redacted]	26	9	8	10	20	35
V. CHIAVARI	24	[redacted]	12	8	35	33
IL BISTRO'	24	6	12	9	31	39
BARGAGLI	[redacted]	5	11	10	19	28
CORTE [redacted]	20	3	14	10	21	28
CHIAVARI C.	17	4	9	14	15	34
BOGLIASCO	[redacted]	[redacted]	8	15	22	53
RUPINAR.	11	2	7	18	17	56

PROSSIMO TURNO

S. Bartolomeo-Framurese; Caperanese-Corte [redacted]; Valle Sturla-Avegno; Chiavari C.-V. Chiavari; Calvarese-Il Bistrò; Riv. Idraul.-Valle Sturla; Bogliasco-C. Rupinarolelvi; Camogli-Riva Trigoso.

TERZA CAT. [redacted]

RISULTATI

Champion-Il Poggio	2-0
Panchina-Aurora A.	3-3
Sestieri L.-Ri Calcio	2-1
Cogornese-Nè Calcio	1-0
Deiva-Sporting	rinv.
S. Lorenzo-Gattorna	1-4
Sanmartin.-Riese	2-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
GATTORNA	36	14	8	2	29	10
CHAMPION	32	13	6	5	33	16
[redacted]	30	10	10	4	34	15
COGORNESE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3	28	18
PORTOFINO	27	11	5	6	33	20
AURORA A.	25	9	7	7	40	36
RIESE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8	24	23
IL POGGIO	24	8	[redacted]	8	21	20
SPORTING	22	8	10	6	28	32
[redacted]	22	[redacted]	6	9	29	29
SESTIERI L.	22	6	10	7	28	30
NE' CALCIO	19	6	7	11	20	28
DEIVA	[redacted]	5	4	13	29	44
PANCHINA	11	[redacted]	7	13	19	45
S. [redacted]	[redacted]	3	3	17	28	59

PROSSIMO TURNO

Aurora A.-Il Poggio; Ri Calcio-Portofino; Sporting-Sanmartin.; Gattorna-Sestieri L.; Cogornese-S. Lorenzo; Nè Calcio-Deiva; Riese-Panchi[redacted].

baldeschi
TENDE DA [redacted]
garantite 5 [redacted]
EXPO: VIA [redacted] ROCCO, 10
[redacted] - TEL. 666.550

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 7 Maggio 1991 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
[redacted]
ermetiche
[redacted] porte e finestre
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
[redacted] - TEL. 666.550

«STAMPA IN» RAGGIUNGE LE CASE DI SANREMO

Via Galilei. Poi via Martiri della libertà. «Stampa In» ha raggiunto [redacted] quartiere del Borgo ed i suoi 12 mila abitanti, [redacted] quinto dell'intera popolazione. La Stampa offre [redacted] possibilità [redacted] avere tutte le mattine il giornale a casa prima delle 7,30, per poter dare un'occhiata alle [redacted] tizie più importanti, [redacted] attesa di una lettura più comoda, attenta, approfondita. Il servizio, lo ricordiamo, [redacted] gratuito. Si dovrà soltanto pagare il prezzo del giornale, 1200 lire, proprio [redacted] all'edicola sotto casa.

Oggi, mentre in via Galilei cominceranno a passare le ho-[redacted] de La Stampa per raccogliere le adesioni, [redacted] squadra di ragazzi addetti alla consegna a domicilio, imboccherà via Martiri della Libertà, numeri pari, dal 2 [redacted] 344. Una strada con una realtà analoga [redacted] via Galilei: palazzoni e pochi servi-[redacted]. Tanta gente presa dal lavoro ma che trova il tempo per leggere il quotidiano preferito.

Sino ad ora la distribuzione porta a porta del giornale ha interessato la parte occidentale della città: la Foce con le sue strade, via Padre Semeria, Corso Marconi, via Solaro e corso Inglesi.

A PAGINA 38

Il caso a Imperia

Ora la giunta si aumenta lo stipendio

Indennità e gettoni di presenza [redacted] lievitati in media [redacted] per cento. La decisione è stata motivata dal caro vita.

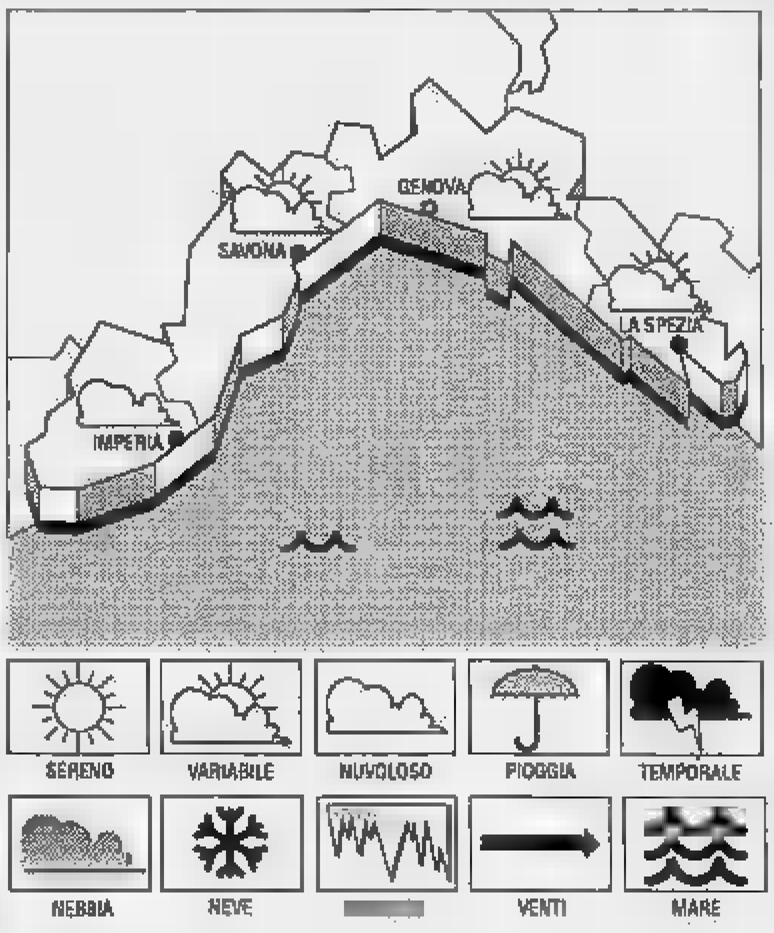
A PAGINA 45

Calcio, ora di fusioni

Alle imperiesi [redacted] che sognare

La Promozione ha decretato la vittoria della Cairese; retrocede il Fegino (o la Culmv). Nel Ponente si pensa già al futuro.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso. **Tendenza fino a domani:** senza importanti variazioni meteorologiche.

[redacted] IERI. Temperatura del mare 15° [redacted] umidità relativa 63%, vento Sud Est 12 km/h in mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle ore pomeridiane, [redacted] leggermente [redacted] cielo poco nuvoloso in mattinata, irregolarmente nuvoloso in-[redacted] durante [redacted] il pomeriggio, pressione barometrica 1002 mb (con una tendenza progressiva [redacted]-l'aumento).

[redacted] DI IERI

	max	min
Genova	14	[redacted]
Savona	12	7
Imperia	16	[redacted]

UN ANNO [redacted]
[redacted]: 21; min: 16. Temperatura [redacted] 17.

Il **Sole** sorge alle 6,12 [redacted] tramonta alle 20,35. La **Luna** sorge alle 2,38 e tramonta alle 13,12 (fase calante).

I dati sono [redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Aumentano del dieci per cento le tariffe degli stabilimenti privati

Cabine più [redacted] in Riviera

I ritocchi riguardano Sanremo e tutta la zona fra Arma [redacted] Ventimiglia. La Capitaneria ha comunicato i nuovi prezzi anche per windsurf, pedalò e mosconi. La protesta dei titolari

Ma la colpa non è solo del petrolio

ANCHE la prossima estate prendere la tintarella a Sanremo e in Riviera, da Cervo a Ventimiglia, costerà di più. Il 10 per cento in più. Troppo, secondo turisti e residenti. Poco per i titolari degli stabilimenti.

Chi ha ragione? Quest'anno sul «caro spiaggia» Sanremo e la Riviera forse hanno perso un'occasione per promozionare meglio le vacanze. Il disastro della Haven ha un po' offuscato il richiamo delle coste liguri.

A Sanremo e [redacted] tutto il Ponente, il petrolio non è mai arrivato. Ma molti turisti che hanno seguito le fasi dell'affondamento continuano ad [redacted] dubbi. E le conseguenze, in Liguria, si stanno già facendo sentire. Il calo del 40 per cento nelle prenotazioni riguarda soprattutto il Savonese, ma timori [redacted] nell'Imperiese.

L'estate '91 poteva essere un'occasione per bloccare i prezzi di cabine, sdraio, ombrelloni e pedalò, farlo sapere con campagne [redacted]. A Savona la proposta di offrire spiagge gratis per [redacted] weekend del dopo Haven, per dimostrare che le spiagge sono quelle di sempre e il mare è pulito, è naufragata. Più che per il maltempo per insensibilità e miopia.

Sanremo [redacted] la provincia non si sono ancora bruciate questa opportunità. Perché non provare? Per due giorni spiagge gratis.

Roberto [redacted]

SANREMO. Puntuale, anche quest'anno, è arrivata la «stangata mare». La prossima estate affittare una cabina costerà 11.500 lire al giorno. [redacted] 10% in più dello scorso [redacted].

Il Circomare e l'Associazione Bagni Marini stanno infatti stampando le nuove tabelle che presto saranno affisse all'interno di ogni stabilimento di Arma di Taggia, Bussana, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia.

Sensibili anche gli aumenti per quanto riguarda i cosiddetti extra: pedalò, mosconi, windsurf. Su questo fronte però i titolari degli stabilimenti balneari, a differenza [redacted] quanto sono obbligati a fare per cabine, sdraio, ombrelloni sui quali gravano «prezzi imposti», in un certo senso [redacted] liberi di adottare i prezzi che vogliono. Si tratta infatti di [redacted] settore di «libera concorrenza».

Per la prossima estate i prezzi d'affitto degli ombrelloni sono passati da 2700 a 3000 lire al giorno.

[redacted] A PAGINA 39

Scatta [redacted] caro tintarella negli stabilimenti di Sanremo e della Riviera (M. Gatti)

[redacted] pensionato di Sanremo

[redacted] nel rogo per asfissia

SANREMO. Ha tentato inutilmente di trovare scampo sotto il lavandino, ma [redacted] rimasto soffocato dal fumo, ustionato dal calore. Gli attimi che hanno preceduto la morte di Antimo Ferri, il pensionato di 78 anni ucciso domenica da un incendio divampato nella sua abitazione di via Martiri 367, sono stati ricostruiti dagli inquirenti aiutati da un attento [redacted] medico-legale.

Alle sette dell'altro giorno, l'uomo si [redacted] svegliato come ogni mattina [redacted] è andato [redacted] cucina, probabilmente per preparare la colazione. E' stato allora che un'alta fiammata lo ha sorpre-[redacted]. Il fuoco si è esteso [redacted] mobili vicini al fornello e alle tende, ha [redacted] nel giro di pochi istanti tutta [redacted] stanza. Ma il pensionato non [redacted] stato avvolto dalle fiamme. Ha fatto in tempo a indietreggiare fino a un angolo della cucina, ha cercato [redacted] ripararsi sotto il lavandino, dove lo hanno trovato i Vigili del fuoco che pochi minuti dopo hanno sfondato la porta e sono entrati nell'appartamento saturo di fumo. Originario di Pescara, Antimo Ferri viveva solo. La sua drammatica morte richiama l'attenzione sulle migliaia di anziani che a Sanremo corrono quotidianamente [redacted] rischio di simili incidenti.

La vittima, Antimo Ferri

SERVIZIO A PAGINA 39

Tutto pronto nel Principato, giovedì mattina scattano le prime prove

A Monaco è già Grand Prix

Una guida per gli appassionati, le auto di lusso protagoniste anche a Nizza

Alain Prost visto da Bruna

MONACO. Il conto alla rovescia [redacted] cominciato e [redacted] grande circo della Formula Uno sta per fare [redacted] suo ingresso nel Principato.

Domenica è in programma il 49° Grand Prix. Tutto è pronto: è stato rifatto parte del tracciato e l'asfalto, già da un paio di settimane, è in perfette condizioni. Quasi ultimato [redacted] montaggio delle tribune, quelle centrali sul porto, nelle curve strategiche e in piazza del Casinò. Il grande tabellone elettronico, posto [redacted] avenue d'Ostende, il primo tratto ascendente del tracciato che porta verso la ca-[redacted] da gioco è già funzionante. I box sono pronti ad ospitare team, auto ed attrezzature.

I primi arrivare sono stati i tir della Pirelli, gli altri sono attesi tra oggi [redacted] domani in quanto le prime prove ufficiali prenderanno [redacted] via giovedì. Per il giorno del Gran Premio i biglietti sono quasi esauriti. Come al solito i bagarini (in gran parte italiani) [redacted] preparano a fare affari d'oro mettendo [redacted] vendita domenica gli ultimi preziosi tagliandi a prezzi almeno raddoppiati.

I prezzi al botteghino variano dalle 32 mila alle 240 mila lire. Per giorni delle prove (giovedì, venerdì [redacted] sabato), ci sono invece ancora molti posti ma chi [redacted] interessato è preferibile [redacted] aspetti l'ultimo momento. I prezzi vanno dalle 21 mila alle 110 mila lire. Per eventuali informazioni [redacted] possibile telefonare [redacted] servizio del turismo, 93308701 oppure all'Automobil Club di Monaco, 93152600. Più difficoltosa [redacted] la circolazione, peraltro già duramente provata nei giorni normali, in particolare giovedì, dalle [redacted] al termine delle prove; venerdì dalle 5.30 alle 12.30, sabato dalle 7.30 e domenica mattina bisognerà prestare molta attenzione alle indicazioni poste nel Principato per trovare agevolmente parcheggio ed evitare [redacted] rimanere imbottigliati nel traffico o fare lunghi giri a vuoto.

Tutti i negozi del Principato [redacted] addobbati per l'occasione. I gadgets più in vista sono i modellini delle Mc Laren Honda, Ferrari e Williams Renault, le riproduzioni in scala dei caschi da gara di Senna, Prost e Alesi e, nonostante le ultime deludenti prestazioni delle rosse di Maranello, spopolano piccole e scintillanti F40 [redacted] Testarossa.

Gli appassionati di motori possono in questi giorni approfittare di [redacted] altro appuntamento [redacted] d'eccezione che si svolge a Nizza: il primo Salone Mediterraneo dell'Automobile aperto sino [redacted] domenica [redacted] Palazzo delle esposizioni. In vetrina modelli che rappresentano la miglior produzione europea, americana [redacted] giapponese.

Andrea Munari

DIMAGRIRE E' REALTA'
con [redacted]
ANCORA [redacted] CENTRO [redacted]
IMPERIA
in Via della Repubblica 3 - Tel. 0183 297.230
[redacted] LINE [redacted] il metodo originale collaudato in oltre 200 centri in Europa, ti aspetta per farti perdere da 600 gr. ad 1 kg. a seduta: senza pillole, senza ginnastica, senza preoccupazioni alimentari [redacted] risultati controllabili nel tempo.
CENTRO DI [redacted] ACCELERATO
IDEAL LINE-SYSTEM ® PARIS

La decisione presa dall'esecutivo di Imperia «per adeguare le quote al costo della vita»

La giunta si aumenta lo stipendio

Un ritocco del dieci per cento. Il sindaco percepirà due milioni e seicentomila lire lorde. Un milione, invece, per il vice. Cresce anche il gettone di presenza: 30 mila lire contro le 27 di prima. La posizione di Verdi e pds

NOSTRO SERVIZIO

Buste paga più «pesanti», per sindaco e consiglieri comunali. Lo ha stabilito la giunta, che ha deciso di adeguare i compensi all'aumento del costo della vita. Nessun paragone, comunque, con gli emolumenti che spettano ai parlamentari, che raggiungono quote notevoli, nell'ordine degli otto milioni.

Gli stipendi avranno un rialzo del dieci per cento, come sancito dal decreto ministeriale apparso sulla Gazzetta ufficiale del 18 aprile, che ha fatto partire gli scatti dal primo gennaio del '91.

Erano tre anni che le quote erano subivano modifiche. Rimanevano invariate fino al 1993, con buona pace degli amministratori locali, che considerano esigua la loro salario, adeguato ai carichi di responsabilità cui sono sottoposti.

Anche gli indennizzi dovuti ai consiglieri ritoccati: il gettone di presenza salirà a 30.250 lire. In precedenza, l'indennità corrisposta a ogni amministratore per la partecipazione ai Consigli comunali era di 27.500 lire.

Sostengono alcuni consiglieri: «Si tratta di una quota irrisoria, che serve appena a coprire le spese di viaggio».

Quanto verrà a percepire il sindaco di Imperia, che si occupa a tempo pieno della pubblica»? Mentre prima Claudio Scajola che per dedicarsi full time al Comune ha chiesto un periodo di aspettativa all'1 aprile, portava a casa quasi due milioni e mezzo, con l'aumento riceverà 2 milioni e 660 mila lire al mese (sono importi lordi, che non tengono conto dei carichi fiscali).

STIPENDI AMMINISTRATORI
(AL LORDO DELLE D'ACCONTO)

			CON GLI AUMENTI
		(se si occupa del Comune a tempo pieno)	
	1.210.000	(se ha un altro impiego)	1.331.000
VICESINDACO	1.815.000		1.998.500
	907		998.200
ASSESSORE	1.452.000		1.597.000
	726.000		798.600
CONSIGLIERE	27.500	(lire per gettone di presenza)	30.250
	667.000	(media annuale se partecipa a tutte le riunioni)	733.700

Notevolmente inferiore il compenso previsto per il vicesindaco, Antonio Di Marco. In questo caso, la cifra sfiora il milione (fino al dicembre superava appena le 900 mila lire). Questa differenza è dovuta al fatto che Di Marco continua a la propria occupazione all'Ufficio del registro di Imperia.

Se non avesse un altro impiego gli spetterebbero quasi due milioni. Gli assessori, invece, supereranno il milione e mezzo: partivano da fisso di un milione e 452 mila.

Per gli assessori che non hanno rinunciato alla loro principale attività lavorativa, la somma corrisposta viene dimezzata: con gli aumenti riscuoteranno quasi 800 mila lire.

Mentre per gli incarichi più prestigiosi è previsto un salario mensile, i consiglieri devono accontentarsi del pagamento delle prestazioni occasionali: il cosiddetto gettone di presenza. Alla fine dell'anno, un amministratore che abbia partecipato a tutti i dibattiti in Consiglio comunale riceve intorno alle 700 mila lire.

Non tutti usufruiscono dei rimborsi: gli iscritti al partito democratico della sinistra (l'ex pci e i Verdi, ad esempio, consegnano il loro compenso direttamente alla tesoreria, che ha il compito di versarlo nelle casse del partito.

Gli aumenti interesseranno anche i presidenti di circoscrizione. Percepiranno, in tutto poco meno di settecentomila lire al mese.

Anche la busta paga del presidente della Municipalizzata, Francesco Di Mieri sarà più gonfia: conterrà un milione e 730 mila lire.

Maurizio Ve

«UN IMPIEGO SOTTOVALUTATO»

IMPERIA. Soddisfatti, ma troppo. amministratori locali accettano di buon grado gli aumenti, dopo tre anni di blocco, ma li ritengono ancora inadeguati. Anzi, «irrisori in rapporto alle responsabilità e ai sacrifici che ci vengono richiesti».

I commenti, in questo caso, prescindono dai diversi schieramenti politici e dalle correnti di partito. Di fronte all'argomento stipendio si superano le barriere ideologiche e ci si trova tutti d'accordo, Verdi e democristiani, indipendenti e socialisti.

La cifra di 30 mila lire, corrisposta per la partecipazione a una riunione del Consiglio comunale, è effettivamente poca rispetto all'impegno profuso. Enzo Ranise, consigliere nelle file del psdi, si ritiene preso in giro: «Sarebbe preferibile non ricevere nessun compenso: in questo caso, l'unica motivazione sarebbe l'intenzione di compiere un servizio utile alla collettività».

Aggiunge Gabriella Badano, rappresentante dei Verdi: «Spesso, i dibattiti si protraggono per diverse ore. La quota che ci spetta non tiene conto del tempo richiesto. La cifra prevista per presenziare a una riunione corrisponde a quella richiesta da un operaio specializ- per un'ora lavoro».

L'ingegner Giovanni De Cicco, consigliere delegato al piano regolatore generale (dc), non nemmeno a conoscenza dei prospettati aumenti, che ritiene fondamentalmente giusti, anche se «platonici».

Dice: «Nel '90 ho partecipato a più di cento sedute, se si considerano anche le convocazioni delle commissioni, riscuotendo alla fine dell'anno poco più di due milioni. Il nostro contributo allo sviluppo della città mi sembra sottovalutato».

Anche Giovanni Reinisio (pds) appare polemico: «Gli stipendi "gonfiati" sono quelli parlamentari, non certo i nostri. Anche il salario del sindaco corrisponde alle responsabilità che la carica impone».

Le cose non migliorano per quanti si sono messi in aspettativa e vivono con lo stipendio di amministratore. Il caso dell'assessore alla Nettezza urbana Emilio Broccoletti, funzionario del psi, che ha chiesto di essere in aspettativa: «Ritengo esigui gli aumenti: da tre anni non ci sono stati sconti».

[m. v.]

LE INDAGINI RIPARTONO DA ZERO

IMPERIA. Punto a capo: le indagini sul caso del cadavere ritrovato martedì scorso tra gli scogli al molo lungo di Porto Maurizio sono ripartite da zero. Dopo che Tiziano Toniolo, torinese 25 anni, si è presentato alla polizia per ritirare una borsa contenente diario, che in un primo tempo si riteneva essere appartenuta allo sconosciuto, gli inquirenti hanno preso in considerazione nuove piste.

Carabinieri e polizia, che si occupano congiuntamente dell'intricata vicenda, stanno ora esaminando trenta denunce di scomparsa provenienti da varie zone d'Italia. In particolare, gli investigatori stanno vagliando con attenzione segnalazioni arrivate da diverse località della Liguria nelle ultime due settimane.

Intanto, si attendono i risultati degli esami istologici su campioni di tessuto prelevati dalla salma, che verranno resi noti fra un mese. L'esito delle analisi potrebbe contribuire a far luce sulle cause della morte (non è stato ancora appurato se l'uomo fosse già deceduto prima di cadere in acqua o invece fosse annegato).

L'autopsia, compiuta dal dottor Andrea Gianelli Castiglione dell'Istituto di medicina legale genovese, non è servita a rispondere alle domande più importanti. Per ora, si è potuto stabilire soltanto che l'individuo non era «clochard», come si era ipotizzato subito dopo il ritrovamento, e che la sua età si aggirava intorno ai quarant'anni.

Il decesso risaliva a quarantott'ore prima del rinvenimento: in questo periodo, il corpo è rimasto in balia delle correnti, che lo hanno sballottato sugli scogli procurandogli diverse ferite al torace e agli arti.

Il medico legale che ha esaminato il cadavere ha inoltre riscontrato un forte trauma cranico, probabilmente dovuto ai violenti urti subiti. Se invece lo sconosciuto avesse battuto il capo mentre si trovava fuori dall'acqua, questa si potrebbe ritenere delle cause più probabili della morte.

Gli interrogativi da risolvere sono quindi numerosi, le indagini si preannunciano complesse, dal momento che gli elementi a disposizione delle forze dell'ordine sono scarsi.

Sono molte le similitudini con la vicenda di Donatella Fassi, la giovane trovata morta un anno fa in un cunicolo a San Bartolomeo al Mare.

Il caso è stato risolto dopo 14 mesi.

[e. f.]

Ha avuto successo la manifestazione ciclistica nazionale

Imperia vince con la bici

La città invasa da 2400 appassionati in rappresentanza di 141 sodalizi Serpentone multicolore sulle strade della Riviera. «Un aiuto al turismo»

Un della manifestazione

IMPERIA. Tutti soddisfatti per il raduno cicloturistico nazionale di Imperia: gli albergatori (soprattutto quelli della vicina Diano Marina) per il pienone di fine settimana; gli amministratori per la valorizzazione dell'immagine della città; gli organizzatori per l'ottima riuscita della manifestazione, anche grazie alla tregua concessa dal maltempo domenica mattina, dopo i timori della vigilia.

Per partecipare alla prova apertura del campionato italiano società, arrivati nel capoluogo ben 2400 ciclisti (da tutte le regioni del Centro-Nord), in rappresentanza di 141 sodalizi, con oltre mille persone al seguito, fra dirigenti, parenti e amici. Un'autentica invasione di biciclette, che ha dato notevole impulso al turismo locale in periodo di bassa stagione, anche se solo per due gio.

Una lunga e silenziosa carovana multicolore che ha invaso le strade mezza provincia, portando un po' luce nel grigiore di questa primavera. «Imperia ha confermato di avere una buona tradizione nel ciclismo. Sfruttando anche questo filone, contiamo di promuovere diversi appuntamenti importanti per le Colombiane del '92. La manifestazione, con suo percorso, è pure servita a far conoscere l'entroterra, almeno in parte», ha sottolineato sindaco Claudio Scajola nella cerimonia di premiazione.

Fortunatamente, i temuti ingorghi sulle strade non ci stati, anche grazie all'imponente servizio d'ordine (più 60 uomini impegnati). «Un bilancio positivo dopo mesi di duro lavoro di preparazione», osserva Anna Boriasco, presidente del Conad Pedale Imperiese, regista del raduno, vinto dai veronesi della Fonte S. Benedetto Scorzè, davanti alla Polisportiva Cooperatori Reggio Emilia.

Aggiunge: «Abbiamo ricevuto un sacco di complimenti. Sono riuscito anche le manifestazioni collaterali, nonostante la paura della pioggia. Insomma, una grande festa che ha contribuito al rilancio del turismo».

[g. mi.]

A Diano Marina

Una nuova spiaggia

DIANO MARINA. Dalla prossima estate la spiaggia compresa tra il molo della chiesa e gli stabilimenti «Delfino», non sarà più libera. La Capitaneria di porto di Imperia, accogliendo l'istanza dell'amministrazione comunale di Diano Marina ha deciso di affidare il tratto di litorale in concessione al Comune, perchè venga trasformato in stabilimento balneare.

Dice l'assessore al Turismo e alle spiagge, Roberto Gaggero: «La spiaggia libera rappresentava un controsenso. Era sporca, troppo affollata ed era un varco troppo facile per gli abusivi che volevano filtrarsi negli stabilimenti vicini. Ora provvederemo a recintare gli ingressi e a sistemare sull'area ombrelloni e sdrai».

Rimarranno a disposizione dei frequentatori delle spiagge libere la zona compresa tra il molo della chiesa e il molo corto del porticciolo: l'area compresa tra i bagni «Delfino due» e i bagni «Scogliera» e la spiaggia di fronte all'Ospedale.

[a. b.]

NOTIZIE FLASH

LAVORI

Ripresi gli scavi in corso Garibaldi

Dopo due giorni di tregua, ieri puntualmenti ripresi gli scavi in corso Garibaldi e in altre zone della città, per la posa delle nuove condutture del gas. La riapertura dei cantieri provoca rallentamenti al traffico.

ARTIGIANI

Documento della Cna per la derattizzazione

La Cna imperiese ha predisposto per gli artigiani documento tipo per l'autocertificazione relativa alla derattizzazione imposta dal Comune ai privati. Gli interessati devono rivolgersi agli uffici di della Repubblica 37 (telefono 22684).

Cento milioni a S. Lorenzo per il nuovo acquedotto

Il Comune di San Lorenzo ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti un mutuo cento milioni per completare la ristrutturazione e il potenziamento dell'acquedotto.

Venti centimetri di neve sulla strada per Monesi

Nell'entroterra, il maltempo continua a riservare sorprese: a Monesi, un mese dopo la chiusura degli impianti sciistici, ha fatto ritorno la neve. Domenica, il manto ha raggiunto i centimetri, e, per ripristinare la circolazione lungo le strade provinciale, sono dovuti intervenire i mezzi spartineve.

TEPPISMO

Nuovi atti vandalici alla Marina di Porto

Proseguono gli atti vandalici in diverse zone del capoluogo. Alla Marina di Porto Maurizio, alcuni teppisti hanno infranto le vetrate di diversi locali, saccheggiando anche un negozio di souvenir. In via Armelio, nel rione Primavera, sono stati tagliati i copertoni di una Fiesta.

Aveva 8 mesi da scontare giovane torna in carcere

E' stato dalla polizia ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso la Pretura, e ora si trova nel carcere di Imperia. Luigi Lojacono, 25 anni, originario di Palermo, restano da scontare otto mesi di reclusione per furto.

PORTO

Da cinque mesi i camalli sono senza stipendio

I lavoratori della Compagnia portuale Maresca in attesa degli stipendi degli ultimi cinque mesi. Affermano: «Per il '91, abbiamo percepito soltanto l'importo relativo alla cassa integrazione gennaio».

Ritrovata la «500» rubata in piazza Calvi

La polizia ha recuperato una Fiat che stata rubata il mese scorso in piazza Ulisse Calvi, a Oneglia. La vettura, priva sedile anteriore sinistro, era parcheggiata sul lungomare Amerigo Vespucci.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Torres*, v. Nazionale 13
Bordighera-Vallecr.: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartol.: *Sant*, via Aurelia
Diano Marina: *Scelli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Satus*, via Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Valle di Taggia: *Zagonara*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Motel*, v. Cavour 88 (ang. via Chiappori)

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-293777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38990
Sanremo e **Ospedaletti:** 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-293777; odontoiatrica 51096 (8-12,30; 15-19); (da Diano Marina e San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730, 20609 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 357818

CAPITANERIE DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia:
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cariana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38821
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94038
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253, 351234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia, (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
San Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

L' 8 MAGGIO

NATI. A Imperia: Francesca Benza; Marta Pirisinu.
MORTI. A Imperia: Tullio Castellani (78 anni); Olga Bertora (77); Caterina Guardone (89); Maria Ru (84); Antonio Balestra (78).
A Imperia: Antonio Cauteruccio con Carmela Porcu; Mauro Burchio D'Ambros con Maria Liberati; Massimo Sorrone con Nadia Albavera.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha convocato per domenica 9 giugno i comizi referendum popolare per l'abrogazione di alcuni punti del testo unico recante le norme per le elezioni alla Camera dei deputati. Le operazioni preliminari negli uffici della sezione s'inizieranno alle 16 del 6 giugno, per riprendere alle 6 di domenica 9. Le votazioni avranno inizio dopo che queste operazioni saranno ultimate, e si protrarranno fino alle 22 domenica. Riprenderanno quindi alle 7 di lunedì 10, e termineranno alle 14, a Sanremo, sono stati resi noti i dati riguardanti l'afflusso nella biblioteca civica di Carli durante il mese di aprile. Gli utenti interni e esterni sono stati 2853 e i libri concessi in prestito sono 550. In tutto, le ore di apertura sono state 252.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il nuovo libro di Tullmiero

E' in distribuzione nelle librerie e nelle edicole della provincia «Quel recinto di filo spinato», un libro di Domenico Tullmiero ispirato alle drammatiche esperienze in campo di prigionia tedesco. La redazione del volume è stata curata dall'Istituto storico della Resistenza d'Imperia.

CLUB ALPINO

Un nuovo corso di roccia

Sta per iniziare il corso i roccia promosso dalla sezione imperiese del Club alpino, che ha sede in piazza Calvi, a Imperia. Le lezioni, a cura della guida alpina Gianfranco Sappa e dell'istruttore nazionale Giorgio Dominoni, terranno tra Cap d'Ail (Nizza) e il ghiacciaio Bosson, sul Monte Bianco, alla fine del mese.

CONCORSO

Un'iniziativa della Croce Rossa

In occasione della settimana della Croce Rossa italiana, i pionieri del comitato provinciale hanno organizzato il secondo concorso artistico riservato alle classi quarta e quinta elementare del Comune di Imperia, sul tema «I bambini del mondo per la pace». Le opere saranno esposte alla galleria «Il Rondò» di piazza Dante fino all'11 maggio.

TEATRO

Goldoni presenta il nuovo libro

Luca Goldoni al Teatro dell'Opera del casinò municipale. Lo scrittore presenta, oggi pomeriggio alle 16,30, il suo nuovo libro «Stiamo lavorando per voi». Questa nuova «tappa» dei «Martedì letterari» è all'insegna dell'umorismo e della saggezza di Goldoni. Il suo libro indaga nella vita dei lavoratori pubblici, negli uffici, nei negozi, negli Enti più svariati.

CONFERENZA

Alla scoperta dell'Africa

L'Africa nei suoi aspetti più unici e affascinanti. Oggi pomeriggio, nella Sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» via Carli, proiezione di una serie di dispositive sul tema «Un continente da scoprire». Il commento delle immagini è a cura di Paola Martinotti, una grande appassionata ed esperta dell'arte e della cultura del «continente nero».

ANTIBES

Le opere di un grande artista

Si inaugura pomeriggio, alla Galleria Suzel Berna di Antibes, la personale di Edward Leibovitz. Si tratta dell'esposizione delle opere migliori del grande artista polacco specializzato nelle forme d'arte più strane particolari. Il titolo della mostra è «Scultura e pittura su vetro» e continuerà fino al prossimo 2 giugno.

TURISMO

Pubblicato un nuovo opuscolo

E' disponibile nelle edicole la seconda edizione della Guida Gallery dedicata a Diano Marina, Diano Castello, San Bartolomeo e Cervo. L'opuscolo, corredato da utili cartine, è rivolto soprattutto ai turisti e fornisce una serie di informazioni sulle strutture ricettive, gli spettacoli e gli itinerari consigliati.

Nuovi prezzi nei 70 stabilimenti compresi fra Arma e Ventimiglia

Spiagge più care a Sanremo

Rispetto all'estate scorsa l'aumento sarà del 10 per cento. Per una cabina si spenderanno 250 mila lire al mese, 60 per l'ombrellone. Varrà anche quest'anno lo «sconto abbonamento»

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prossima estate per gli amanti della tintarella il mare sarà «più salato» del 10 per cento. Proprio in questi giorni, negli oltre 70 stabilimenti balneari che vanno da Arma di Taggia a Ventimiglia viene affissa l'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Sanremo con le nuove «tariffe massime di esercizio».

Turisti e residenti sono avvertiti: anche quest'anno per affittare cabine, ombrelloni, sdraio e pattini bisognerà portarsi dietro la calcolatrice.

E «caro spiaggia» è stato deciso dal comandante del Porto di Sanremo dopo aver ascoltato, in diverse riunioni, i rappresentanti delle varie categorie. La stangata è pressoché uguale per tutta la provincia.

Una famiglia tipo di turisti formata da quattro persone, marito, moglie e due figli, per tre mesi di mare all'ombra dei casinò, senza strafare limitandosi a consumare sulla battigia, senza extra, solo qualche pizza e qualche gelato, dovrà essere pronta a staccare un assegno con 6 zeri.

I conti delle «spese vive» sono presto fatti. Servendosi dello «sconto abbonamento», altrimenti i costi quasi raddoppiano, occorrono circa 250 mila lire per la cabina, 25 mila lire per il tavolinetto, 60 mila per l'ombrellone, 70 mila per due sdraio e 340 mila lire per due lettini.

Per un'ora di pedalò il prezzo può variare dalle 12 alle 15 mila lire. Almeno diecimila lire per un moscone. Le tariffe poi aumentano se si prende a nolo un windsurf, la tavola a vela usata soprattutto dai giovani.

«A prima vista - ha detto Renato Zanon, titolare dei Bagni Italia, rappresentante della Confcommercio e del sindacato italiano balneazione - la nostra può sembrare davvero una categoria di esosi, di gente che vuole spennare il turista a tutti i costi. Ma non è così. Purtroppo è l'intero meccanismo che regola i rapporti tra demanio, Stato e stabilimenti balneari che non funziona. Da anni ci battiamo perché cambino le cose, proprio nell'interesse dell'utente. Ma tutto resta immobile».

Complessivamente gli stabilimenti balneari sanremesi ogni giorno possono ospitare circa 30 mila bagnanti. Un piccolo esercito. Anche le spiagge di Arma di Taggia hanno uguale capienza. Minore quella di Ospedaletti, Bordighera, Ventimiglia.

«Lo stabilimento medio di Sanremo - ha detto Zanon - ha circa 5 mila metri quadrati di superficie. Può ospitare mille clienti. Sapete però quanto pagano di tasse all'anno per concessioni demaniali? Circa 20 milioni. Uno sproposito».

Di chi è la colpa se ogni anno arriva puntuale la «stangata mare»? I bagnanti accusano i gestori dei bagni, i proprietari degli stabilimenti puntano compatti l'indice verso le istituzioni. E' la solita storia.

«Tutto andrebbe meglio - dicono i gestori - se le varie Capitanerie di porto non imponessero nessuna tariffa. Dobbiamo dare spazio alla formula del libero mercato. Le autorità competenti devono solo vigilare e controllare che non si commettano illegalità e abusi. Ogni stabilimento deve essere nella condizione di scegliere le tariffe in base agli investimenti fatti. Bisogna riaccendere la concorrenza nei prezzi, ma soprattutto nei servizi. Un po' come accade al ristorante, uno vuole l'aragosta la deve pagare, se si accontenta del pesce azzurro la musica cambia».

«La Costa Azzurra - continuano i gestori - insegna. Non è vero che oltre frontiera ombrelloni, cabine, lettini sono gratis. Costano eccome. Sulla Costa Azzurra c'è però più scelta, più novità, ogni anno i bagnanti trovano sempre qualcosa di nuovo: l'ombrellone, la sdraio, o il jet d'acqua. Da noi nulla. La spiegazione sta proprio nel fatto che oltre frontiera non ci sono tariffe imposte, vige la regola del libero mercato».

Tutto vero, però bisogna dire che in Francia ci sono anche molte più spiagge libere attrezzate dove chi vuole solo mare e tintarella può frequentarle senza rischiare salassi economici.

Roberto Basso

TARIFFE MARE 1991

SERVIZI GIORNALIERI	1ª CAT.	2ª CAT.	3ª CAT.	4ª CAT.
(4 persone)	11.500	9.500	8.000	7.000
CABINA CON DOCCIA (4 persone)	14.000	12.000	10.500	—
OMBRELLONE	3.000	2.900	2.500	2.300
SEDIA SDRAIO	1.900	1.800	1.700	1.600
LETTINO	8.000			
SPOGLIATOIO SENZA CUSTODIA	3.000	2.900	2.800	2.700
SPOGLIATOIO CON CUSTODIA	3.500	3.400	2.900	2.800
MOSCONI (1 ORA)	11.000/12.000			
PEDALO' (1 ORA)	13.000/14.000			
WINDSURF (1 ORA)	15.000/25.000	a seconda del tipo		

NOTIZIE FLASH

ACQUA

Molte sorgenti di nuovo in attività

Pioggia e neve nell'entroterra. I fiocchi bianchi hanno fatto una nuova apparizione nell'alta valle Argentina e nella zona di Monte Ceppo. Il maltempo di questi ultimi giorni ha però fatto registrare un fatto nuovo: molte sorgenti ormai a secco da molti mesi hanno ripreso la loro attività.

INDAGINI

Uno scherzo la telefonata a «Chi l'ha visto?»

La telefonata da Sanremo alla trasmissione televisiva di Raitre «Chi l'ha visto?» è risultata una clamorosa burla. I carabinieri sono riusciti a individuare sia l'autore che il luogo di provenienza delle chiamate, un albergo del centro, ma continuano a mantenere il riserbo più stretto. A far scattare l'allarme erano state le dichiarazioni di un individuo che, l'altra sera, affermava con dovizia di particolari di non sé un bambino scomparso. I militari non hanno però ravvisato alcun tipo di reato nei confronti dell'uomo che ha illuso le speranze dei genitori e di milioni di telespettatori.

INCENDI

Brucia un capannone abbandonato a Taggia

Un'ora di allarme per un vecchio capannone industriale invaso dal fuoco. Alle 18 di domenica, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire lungo la strada Vecchia di Taggia, per un incendio divampato nelle vicinanze di un vasto fabbricato in stato di abbandono. Le fiamme si sono sprigionate dalle sterpaglie cresciute sul terreno incolto e hanno devastato anche una parte del capannone. Sembra che il rogo sia stato causato da qualcuno che ha acceso un falò.

[illegible]

Duecento milioni per la valle Argentina

Duecento milioni per rimboschire la Valle Argentina. La cifra è stata stanziata dalla Regione attraverso il Consorzio per le deleghe in agricoltura: consentirà di realizzare il primo stralcio d'intervento con la semina (servendosi anche di elicotteri) di nuova pianta alle spalle di Taggia. E' solo il primo atto di un piano per rimediare ai danni provocati dal fuoco negli incendi boschivi estate. Il progetto completo prevede una spesa di 780 milioni.

SOFFOCATO DAL FUMO NELLA CASA IN FIAMME

SANREMO. Antimo Ferri, pensionato di 78 anni intrappolato domenica nella propria abitazione in fiamme, è morto in pochi secondi. E' crollato sul pavimento, asfissiato, mentre cercava riparo in un angolo della cucina, nel tentativo disperato di sottrarsi all'avanzata del fuoco. Lo conferma una visita accurata del medico legale che aggiunge gli ultimi particolari alla morte dell'ex dipendente dell'Azienda dei trasporti pubblici di Sanremo.

Ancora resta da fissare la data dell'autopsia, ma il drammatico episodio avvenuto alle sette dell'altro giorno in un appartamento di via Martiri della Libertà 357 sembra ormai chiaro agli inquirenti che tendono a escludere altre ipotesi. L'ultima ricostruzione dà per certo che il pensionato stesse armeggiando ai fornelli, quando è stato sorpreso da una fiammata che in pochi istanti si è estesa a tutta la stanza.

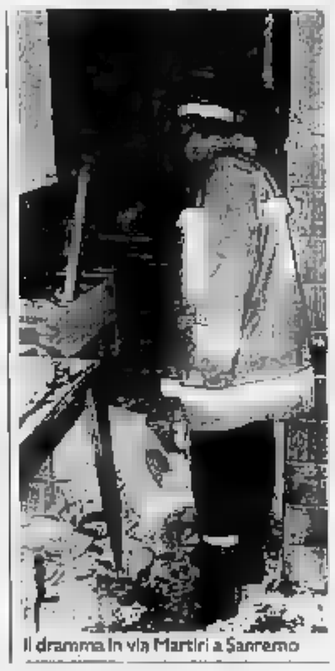
Nessuno, dalle abitazioni vicine, avrebbe sentito le grida di Antimo Ferri. L'uomo non sarebbe stato investito dal fuoco, avrebbe fatto in tempo a indietreggiare fino al lavandino, dove lo hanno trovato rannicchiato e ormai senza vita i Vigili del fuoco.

Lo ha ucciso il fumo, che a una temperatura tanto elevata da obbligare i soccorritori a indossare speciali tute ignifughe e respiratori a ossigeno. La disgrazia di Antimo Ferri riporta alla memoria la morte di Anna Cravaschino, rimasta intrappolata l'anno scorso nella propria abitazione in fiamme, in un vicolo della Pigna. Anche in quel caso si trattava di una persona anziana che viveva da sola.

Gli incidenti domestici si susseguono al ritmo costante di due al giorno: due telefonate al giorno al centralino dei Vigili del fuoco.

E intanto continua a crescere la fascia ad alto rischio: le migliaia di pensionati solitari. Quattromila, finora.

[m. p.]


Il dramma in via Martiri a Sanremo

TORNA A BUSSANA IL PARTIGIANO CREDUTO MORTO

TAGGIA. E' sarà anche lui a commemorare i suoi compagni morti per la libertà. Attilio Alquati, 67 anni, ha comunicato all'Associazione partigiani della provincia di voler ritornare sui luoghi della guerriglia, nella macchia ligure in cui quarantasei anni fa, tanti amici partigiani, aveva combattuto e vinto il nemico nazifascista.

Lo avevano incluso erroneamente tra i martiri nel lontano marzo 1945. Tra i sedici partigiani giustiziati per rappresaglia a Sanremo, al castello De Vachant, dalla barbarie delle «SS». Una fucilazione seguita all'uccisione di due soldati tedeschi e otto italiani. Un bieco «mercato di cadaveri» che tutta l'Italia ha conosciuto e che purtroppo non potrà mai dimenticare.

Anche se il suo nome figurava nella sentenza di morte, Alquati è vivo e vegeto e dalla Cremona manda un messaggio triste e nostalgico di periodo di lotta partigiana passato sui monti dell'entroterra ligure. «Avevo prestato il cinturone con il mio nome ad un amico, Beniamino Milani, qualche giorno prima del fatto, - dice - Poi, ero riuscito a trovar rifugio sulle montagne. Voglio essere presente quando per la messa in posa del cippo in ricordo dei miei vecchi compagni d'armi».

Ad accorgersi dell'errore è stato il Segretario provinciale dell'Anpi, Sandro Badellino, che l'ha subito comunicato a Giovanni Pastorelli, l'incaricato di Taggia per la pratica della nuova lapide di Beuzi. «Non avevo idea che fosse vivo. Il suo nome figura nella notificazione e negli atti del processo». Racconta Pastorelli, che continua: «Ho ricevuto la telefonata di Badellino che mi ha detto di aver parlato qualche settimana fa con Alquati. Sono felice che l'equivoco si sia chiarito e spero di poter presto "Il mitragliere"».

«Il mitragliere», «Stalin», «Garibaldi», «Mancino», «Falco». Questi alcuni nomi di battaglia dei partigiani della brigate che hanno combattuto nell'entroterra della provincia di Imperia. A ricordare la lotta partigiana è il professor Osvaldo Contestabile, un rappresentante dell'Anpi: «Non rammento di aver conosciuto di persona Attilio Alquati. E' comunque tra i tanti giovani reclutati con la forza nelle città del Nord dalla Repubblica di Salò».

«Andavano sei mesi in Germania a fare addestramento poi, venivano inquadrati in divisioni come l'"Italia", la "Littorio" e, appunto, la "San Marco". Infatti, proprio alcuni reparti di quest'ultima erano dislocati vicino ad Andora, per opere di sminamento. I soldati entravano in contatto con i partigiani e si davano alla macchia». E' equivoco, ha riportato alla luce un episodio dei giorni tristi dell'occupazione nazista, ma ha dato lo spunto per dimostrare quanto viva sia la testimonianza di quanti hanno lottato e sono morti per la libertà.

[g. ge.]

FESTA DELLA MAMMA, I PREZZI [illegible]

Prezzi medi in discreto rialzo e buone quantità di merce affluita. La settimana della «Festa della mamma» si apre con un netto segno positivo per la floricoltura ligure. I produttori del mercato dei fiori di valle Armea hanno infatti reagito prontamente all'aumento improvviso delle richieste da parte delle «piazze» italiane ed europee. Il numero delle ceste contrattate ha superato le tremila e il fatturato giornaliero, cosa che non si verificava da almeno un mese, ha «sfondato» il tetto dei due miliardi.

Sono in aumento i prezzi di molte varietà, ma il dato più convincente viene dalla ripresa dei prezzi medi. Nelle ultime quarantott'ore la quantità di [illegible] affluita è stata molta e le rose quasi del tutto inesistenti.

Sul mercato si sono viste tante rose, garofani e ginestre; bene gli iris, le bocche di leone e le roselline. I floricoltori sanremesi si aspettano molto da questa settimana di contrattazioni.

«Il giorno migliore dovrebbe essere mercoledì. - dicono voci accreditate dagli uffici del Mercato dei fiori di Valle Armea -. E' il giorno per cui sono previste le partenze dei carichi per i mercati esteri».

Una tendenza al rialzo, quella di questi giorni, che dovrebbe allontanare definitivamente il pericolo di un ritorno delle flessioni registrate nel mese di aprile. Un'occasione unica per dimostrare la competitività del prodotto «Sanremo» sulla piazza floricola europea, la risposta del mercato ai riconoscimenti ricevuti dai produttori sanremesi all'ultima edizione dell'«Eurofloras. Grande qualità, questa la carta vincente che riaffermerà la presenza dei fiori del Ponente ligure tutti i mercati.

[r. b.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 6-5-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccarà	extra	20.000	600	500
Rosa	Sonia	[illegible]	20.000	[illegible]	600
Rosa	Dallas	extra	40.000	2.100	1.500
Rosa	Dallas	prima	50.000	1.200	[illegible]
Rosa	Floria	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Royal Red	prima	40.000	700	600
Rosa	Madelon	extra	30.000	800	700
Rosa	Sandra	extra	20.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	50.000	1.300	1.200
Rosa	Mercedes	extra	30.000	500	500
Rosa	Conia	seconda	500.000	1.000	100
Roselline	Miss Italia	extra	40.000	300	250
Garofani	Mediterranei	prima	270.000	500	400
Garofani	Multiflor	prima	160.000	300	200
Fresia	Gialla	prima	80.000	350	200
Calendula	-	prima	90.000	200	150
[illegible]	-	extra	5.000	500	400
Iris	Azzurro	prima	10.000	350	300
Iris	Giallo	prima	20.000	400	300
Iris	Assortiti	seconda	20.000	200	150
Lilium	Pregiati	extra	12.000	4.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	2.000	1.000
Margherita	Stradina	prima	45.000	180	150
Margherita	Bianca	prima	30.000	120	80
Anthurium	Andreanum	extra	4.000	4.000	2.000
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.000	900
Violaciocca	-	extra	10.000	700	500
Bocca di Leone	-	extra	120.000	700	300
Calla	Aethiopica	extra	15.000	1.000	800
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	28.000	25.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	25.000	22.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.200	800	700 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 3.810
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 2.222.850.000

Commento: — Grandi quantità affluite
— Vendita discreta
— Prezzi in media stazionari o in leggera ripresa

Eredità di 230 milioni

Sanremo, [illegible] rifiuta una don[illegible]

SANREMO. Un'offerta da 230 milioni, destinata all'ospedale di Sanremo. Ma l'Usl2 rifiuta. La cifra è ricavato di una lunga battaglia legale condotta da Emilia Pisano, una donna anziana che dopo aver vinto una causa ha disposto nel proprio testamento che la quota d'indennizzo andasse all'Unità sanitaria locale.

Gli amministratori della sanità sanremese però non hanno accettato, temendo un ricorso da parte dei figli della benefattrice e tutte le eventuali e forse inevitabili complicazioni burocratiche.

Tutto è cominciato nel 1971, con un contratto in cui Emilia Pisano s'impegnava a cedere un terreno all'impresa Miramare di Domenico Marzocco, in cambio di una somma di denaro e di [illegible] degli appartamenti che il costruttore avrebbe realizzato. Passano gli anni.

Nel 1985 la donna, che non ha ancora ottenuto l'appartamento, si rivolge all'avvocato Sergio Badino e cita Marzocco.

Quattro mesi fa, la sentenza: 230 milioni di risarcimento per la signora Pisano che dopo due mesi muore e lascia la cifra all'ospedale di Sanremo, da utilizzare come gli amministratori avrebbero creduto più opportuno.

Ma l'Usl2 non se la sente di affrontare eventuali rivendicazioni degli eredi e rifiuta. Intanto, restano da pagare sette milioni d'imposte all'Ufficio del registro. Si apre un nuovo caso: nessuno intende pagare.

[m. p.]

Apricale è il primo centro della provincia ad accogliere una famiglia di profughi

Nuovi amici per i gemelli albanesi

A scuola, in mensa e nella piazza l'incontro fra la gente e i bimbi. Il sindaco: «Nessun problema, si sono integrati subito molto bene». Un lavoro per i genitori. Due nuovi arrivi attesi la prossima settimana

APRICALE
NOSTRO SERVIZIO

Chi li ha visti ieri mattina a scuola, oppure alla mensa, all'ora di pranzo, stentava a distinguerli dagli altri bambini del posto: già perfettamente integrati nella realtà di Apricale, il fiabesco paese che per primo ha risposto all'appello alla solidarietà, Majlinda, Shpresa e Ndricim Rahi, i tre gemellini albanesi, fuggiti dalla patria con papà Resit e mamma Bexa, sono già diventati i beniamini della popolazione.

Dice Carlo Moro, commerciante, uno degli abitanti che hanno porto il benvenuto alla famiglia di profughi: «Hanno immediatamente fatto amicizia con la gente, sin dal primo giorno. All'ora della ricreazione, hanno giocato in piazza con i compagni. E al termine delle lezioni, Ndricim mi è corso incontro, per abbracciarmi: già conosce qualche parola di italiano, e comunque riesce a farsi capire. Anche le insegnanti sono soddisfatte: i tre fratellini si sono inseriti molto bene».

Apricale ha accolto con affetto i tre gemellini albanesi e i loro genitori. Sono i primi profughi giunti in provincia (m. orig)

E aggiunge Giuliana Correggiari, della Pro loco: «Gli apricalesi hanno accolto con grande simpatia questo piccolo nucleo familiare. Quando sono arrivati davanti al Comune, come ogni domenica pomeriggio, in piazza Vittorio Emanuele, un'oasi di tranquillità, c'erano diverse persone, e qualcuna si divertiva con il pallone. I tre bimbi hanno subito preso a dar calci anche loro, e Ndricin, in particolare, il più vivace dei fratellini, ha inforcato una bicicletta e felice ha cominciato a scorrazzare in paese». A rompere il ghiaccio, c'è voluto ben poco. Precisa il sindaco, Roberto Pizzio, al quale papà Resit avrebbe bisbigliato «Ho molta fiducia in voi»: «All'inizio, in situazioni queste, bisogna forzare un po' la mano. Era accaduto anche lo scorso anno con l'iniziativa del teatro nei "carrugi" con la compagnia genovese della Tosse. Ma presto, alla diffidenza istintiva, è subentrato un clima di affettuosa partecipazione. Tutti si sono stretti intorno a questa famiglia, reduce da un'avventurosa traversata dell'Adriatico: e l'incubo è ora soltanto un ricordo».

I Rahy a Savona, alla caserma Bligny di Legino, i fratellini sono stati chiamati scherzosamente Raiuno, Raidue e Raitre) sono in attesa di trasferirsi, tra alcuni giorni, in un alloggio più grande, messo a disposizione da un privato. Per un anno, papà Resit potrebbe far parte di una squadra adibita alla pulizia dei boschi, sentieri e greti dei torrenti, e formata dalla Comunità montana intemelia non appena Stato e Regione destineranno fondi alla mano d'opera albanese. La moglie, invece, ha trovato lavoro in un ristorante.

Per loro, il sindaco Pizzio spera di ottenere la qualifica di perseguitati politici, perché possano ricevere il sussidio previsto dalla legge Martelli. Racconta Bexa, 36 anni, ex-operaia in un penificio: «Otto anni fa, nel mio reparto, c'era stato un furto: ho riconosciuto il ladro, l'ho denunciato agli ispettori del Comitato centrale, era un autorevole esponente del partito. Mi hanno tolto una settimana di stipendio, e da allora hanno sempre frapposto ostacoli al mio lavoro e all'attività di mio marito. Una vera discriminazione». Alla famiglia Rahy si aggiungeranno dalla prossima settimana altri connazionali: «Abbiamo preso contatto due fratelli di 16 e 18 anni, che hanno visitato Apricale e ne sono rimasti affascinati. Uno è idraulico e conosce già bene l'italiano, l'altro è pronto a fare il cameriere», conclude il sindaco.

Stefano Delfino

PRESENTATO IL PROGETTO DELL'HOTEL ALLA ROTONDA, BORDIGHERA RESTA DIVISA

BORDIGHERA. Il dibattito organizzato da Mauro Mannini, presidente della «Casinò srl» per «fare chiarezza» sul futuro della Rotonda di Capo Ampelio ha attirato al Palazzo del parco il pubblico delle grandi occasioni. Il progetto per la costruzione di un hotel di lusso in una delle zone simbolo della città ha diviso Bordighera. Tanta folla da costringere i carabinieri a lasciare fuori un centinaio di persone.

E' stato un incontro-scontro soprattutto fra politici, un'appendice al Consiglio comunale di qualche settimana fa quando fautori del «sì» e del «no» si erano dati battaglia senza esclusione di colpi. I primi, favorevoli alla realizzazione di un albergo a 5 stelle sotto la rotonda, avevano sostenuto la validità dell'iniziativa «per un recupero di Capo Ampelio e un rilancio turistico di Bordighera»; gli avversari avevano espresso il loro dissenso, denunciando «i rischi di un vero e proprio disastro ambientale».

Il dibattito di domenica pomeriggio ha ulteriormente evidenziato la spaccatura, apparentemente insanabile, fra le due correnti di pensiero.

Per primo ha preso la parola il capogruppo del pds, Giancarlo Lora: «Bordighera ha perso tremila posti-letto, le 49 camere del nuovo albergo sono una goccia d'acqua nel mare. In ogni caso, su tutto, deve prevalere il dovere di tutelare le bellezze naturali». Di tutt'altro parere l'assessore al Turismo, Maurizio Oggero, dc: «Se dieci alberghi aumentano la volumetria o si costruisce un hotel di lusso sotto la rotonda, non si può parlare di "disastro ambientale"». Poi ha attaccato gli oppositori: perché le stesse persone che hanno strumentalizzato il progetto-rotonda non hanno messo in campo un'identica mobilitazione quando è stato abbattuto il vecchio ospedale, sono state demolite le vecchie ville patrizie o quando la rotonda è stata chiusa al filo spinato?». Erano presenti anche due consiglieri regionali: Lorenzo Trucchi, pds, e Leo Pippione, dc, presidente della Commissione Ambiente e Territorio. Il primo ha comunicato di avere proposto l'istituzione di una commissione d'indagine per l'esame degli oltre 300 progetti di ristrutturazione alberghiera giunti in Regione nel contesto della legge sulle Colombiane «per verificare che non contrastino con i piani paesaggistici e le leggi di tutela ambientale»; Pippione ha ricordato che gli oppositori di oggi sono gli stessi che vent'anni fa avevano votato contro l'Autofiori sostenendo che «la colata di cemento avrebbe allontanato i turisti».

Duro Franco di Cagno, consigliere comunale psi: «Abbiamo la possibilità di arricchire il patrimonio alberghiero di Bordighera con un hotel a 5 stelle; impedirlo con futili strumentalizzazioni equivale ad un atto terroristico nei confronti della collettività». Domenico Montanaro, leader della sinistra indipendente, ha fatto chiaramente intendere che si batterà con tutte le sue forze per impedire che «La rotonda si trasformi in una autentica muraglia cinese». Contrario anche Valentino Biancardi, floricoltore, residente nella zona di Sant'Ampelio: «Troppa improvvisazione nel progetto, anche il plastico dell'albergo è difforme dai disegni. La rotonda va risanata ma con un appalto concorso più ponderato, sereno».

L'avvocato Marco Lorenzi ha tentato di mediare favorevoli e contrario: «E' un'iniziativa condivisibile purché non contrasti con le bellezze naturali del luogo».

I carabinieri, intanto, hanno sequestrato alcuni manifesti con la scritta «Comune di Bordighera» dopo l'intervento dei gruppi di opposizione che avevano denunciato la singolare «usurpazione». Stessa sorte per i volantini distribuiti prima del dibattito.

Gian Piero Moretti

Montanaro visto da Ghiglione

Inutili soccorsi

A Bordighera un delfino sulla spiaggia

BORDIGHERA. Un delfino di circa sei mesi è spiaggiato l'altro giorno nei pressi dello stabilimento «Miami beach». Il mammifero, lungo un metro e venti, nuotava vicino a riva; il bagnino del «Mamma», Claudio Morro, si è tuffato per soccorrerlo.

Il delfino è stato trasportato al porto, e curato da un veterinario, ma dopo circa un'ora è morto. Il corpo dell'animale è stato portato nella stanza frigorifera del macello di Ventimiglia e, in seguito, trasportato a Milano, dove sarà effettuata una serie accurate analisi per accertare le cause del decesso. Non è la prima volta che nella zona si registano episodi del genere. Alcuni studiosi ritengono che il colpevole sia un virus che attacca il cervello e compromette i sistemi di orientamento dei delfini. [d. b.]

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

In via Cascione disagi e pericoli

Il traffico in via Cascione, asse dell'economia portorina, in questi giorni è sconvolto: la necessità di bloccare via Garibaldi per permettere la stesa di una tubazione del gas ha mandato in tilt la circolazione.

Un disagio grave di per sè è reso tuttavia più pesante dalle condizioni del fondo stradale. Infatti, le pesanti lastre in pietra usate per la pavimentazione, le cosiddette «ciappe», sono sconnesse, in qualche caso addirittura con gli angoli sporgenti, e ciò costituisce un pericolo per i veicoli in transito.

Anche se è comprensibile la necessità di dirottare il traffico fino a che i lavori del gas saranno conclusi, rimane tuttavia la possibilità, almeno per parte di inviare una squadra di tecnici che elimini con qualche ora di lavoro le situazioni di maggior pericolo in attesa di un lavoro di ripristino e di riassestamento generale.

Bruno Miseri, Imperia.

Il cassonetto da quell'incrocio

Mettendo in atto un piano di razionalizzazione della raccolta dei rifiuti urbani, il Comune ha realizzato un provvedimento ecologico lodevole. Esso tuttavia cozza con la scarsità di aree disponibili: spesso la messa in opera di un contenitore implica il sacrificio di una piazzola di parcheggio e da qui la ricerca degli spazi marginali agli angoli delle strade, proprio per limitare i disagi. Tuttavia questa utilizzazione non deve essere tale da contrastare con la sicurezza della circolazione.

Mi riferisco al contenitore piazzato all'incrocio tra via Gallita e via don Minzoni, che rende difficile la manovra e alla quasi impossibilità di fermarsi all'angolo tra via don Abbo il Santo e il piazzale che fronteggia i giardini Toscanini.

Giuseppe Viani, Imperia.

La serrata della domenica

Alla domenica restano aperte solo le agenzie immobiliari. Molti bar e negozi invece preferiscono (o sono obbligati) a chiudere. Credo che le associazioni commercianti e gli amministratori dovranno cambiare strada se davvero la Riviera vuole fare del turismo in modo intelligente e serio.

Luca Cassano, Cuneo.

NOTIZIE FLASH

CANNES

Onda nera al largo della Costa Azzurra

Una chiazza di petrolio lunga circa 600 metri e larga 20 è stata avvistata al largo di Cannes. Secondo gli esperti le spiagge non sono in pericolo ma le autorità francesi hanno mobilitato i mezzi navali dell'emergenza-Haven per tenere sotto controllo la situazione e fronteggiare l'onda nera.

VENTIMIGLIA

Sfuma il record per I giardini Hanbury

Nonostante i pullman previsti durante l'Euroflora, per visitare i giardini Hanbury, non c'è stato incremento di visitatori; il dato emerge dal bilancio relativo al periodo dal 20 al 28 aprile. Negli stessi giorni del '90 le presenze erano state 2 mila 506, quest'anno 2 mila 144; per il 1 maggio 518 l'anno scorso, 329 quest'anno. «I dati si spiegano con il maltempo. E' mancato anche l'apporto che poteva giungere da una più ampia e massiccia informazione».

[illegible]

Spagnolo arrestato con due chili di hashish

Joseph Quintana Lopez, 30 anni, spagnolo, fotografo, è stato arrestato dalle Fiamme gialle al valico dell'Autofiori perché trovato in possesso di 2 chilogrammi di hashish. Viaggiva su una Ford Fiesta intestata alla suocera assieme a una minorenne, risultata estranea ai fatti. La droga era nascosta nella camera d'aria della ruota di scorta. Né la vettura né l'uomo erano stati segnalati; il nascondiglio è stato trovato solo grazie alla professionalità dei finanzieri.

BO[illegible]

Sarà rifatto il marciapiede per la città alta

Il tratto di marciapiede sulla strada che porta alla città alta, sotto piazza De Amicis sarà ripristinato. Al posto dello strato di cemento il fondo sarà riadattato con la stessa tecnica usata per la sede stradale di corso Italia.

BORDIGHERA

In 27 per due posti da vigile urbano

Ieri mattina, nella sala dell'ex Esagono, si è svolta la prima prova scritta per l'assunzione di due vigili urbani. Si sono presentati 27 candidati, sui 70 che avevano inviato la domanda di partecipazione. Questa mattina è in programma la seconda prova scritta.

[illegible]

Il ritorno di Carolina per la festa del bouquet

Inaspettata presenza di Carolina di Monaco alla sua prima apparizione ufficiale in occasione del concorso dei bouquet. Vincitrice assoluta Tobias Karolicki di Costarica, nella categoria «Scoperta di un nuovo mondo». Tra gli altri premiati, Enrico Barla e Franca Burnari di Sanremo e Cristina Damico di Ventimiglia.

Chiusa la prima stagione dopo la riapertura del Cavour: un bilancio positivo

Imperia riscopre il gusto del teatro

Gli spettatori sono stati 8547 e 330 gli abbonati. Proposte 14 produzioni, lo Stabile di Roma Paola Quattrini il personaggio più accattivante, Anna Mazzamauro è stata la più aggressiva

IMPERIA
NOSTRO SER

Quattordici spettacoli in cartellone, per un totale di 22 recite, 8.547 spettatori complessivi e 330 abbonati: le cifre della stagione di prosa del Teatro Cavour, chiusa felicemente con una «chicca» come «Mi voleva Strehler», interpretata dall'eccellente Maurizio Micheli. Anche i numeri confermano l'interesse suscitato dalla rassegna, la prima dopo tanti anni di chiusura per la ristrutturazione del locale.

Diego Roberto Pesaola, il consulente artistico che si è occupato della programmazione, è soddisfatto: «Abbiamo proposto tante produzioni quante lo Stabile di Roma: un record. La presenze medio di affluenza del pubblico sono state circa 400 a serata. Numerosi anche gli abbonamenti, tenuto conto del fatto che la campagna promozionale è iniziata in ritardo, a fine novembre. Ma si può fare meglio: a Imola, su 50.000 abitanti, gli abbonati sono 4.200».

I commenti sono positivi. Dice Rodolfo Leone, assessore comunale alla Cultura: «Mi pare che la stagione abbia ottenuto un grosso successo. Si chiude un ciclo; adesso il Cavour subirà i lavori di sistemazione necessari, e sarà creata una commissione per gestire le strutture». E Franco Amedeo, provinciale alla Cultura: «C'è stata molta partecipazione. Imperia merita di impegnarsi in questo tipo di attività, perché il cartellone faccia un altro salto di qualità».

I costi? Con i fondi a disposizione, bisogna riconoscere che il risultato è ottimale: «Circa 1 milioni sono stati assegnati dal Comune, e dalla Provincia: questa somma, però, comprendeva anche il contributo per l'allestimento delle rassegne al Teatro Ariston di Sanremo e al Palazzo del Parco di Bordighera», precisa Pesaola. Per il complesso delle attività del Cavour (anche stagione musicale, operetta e danza), il Comune ha stanziato 300 milioni.

La politica delle riduzioni per studenti, pensionati della terza età, gruppi e circoli, praticata dall'Associazione Liguria Teatro, che ha preparato il cartellone, ha dato ottimi frutti: «Schopenhauer diceva che il [illegible] lo specchio della società civile. Imperia, dunque, si è dimostrata città civilissima, e ciò è assai stimolante, in vi[illegible] futuro: esistono spazi di miglioramento, nonostante questa stagione d'avvio sia già stata molto confortante», osserva Pesaola.

C'è un'altra caratteristica, da sottolineare: «La cifra stilistica degli spettacoli si discosta da quella dominante in molti altri teatri italiani: su 14 testi rappresentati, ben 13 (con la sola eccezione delle «Sette età di Re Lear», ispirato a Shakespeare) erano di autori contemporanei. Una scelta coraggiosa, un indirizzo culturale che si è voluto dare, e che la città ha recepito, a riprova che a teatro non si vive solo di sicurezze, e non è indispensabile offrire soltanto Goldoni e Pirandello, Shakespeare o Molière».

Qual è stata, nel ricordo di Pesaola, la serata più bella? «Sono due. La prima, quella del mio recital il soprano Josella Ligi, raffinata ed elegante, passata un po' in sordina. E l'ultima, per la straordinaria carica umana e comica di Maurizio Micheli. Il personaggio più accattivante di una galleria densa di nomi noti? «Paola Quattrini. Nella sua "Attesa" ha impegnato ogni risorsa d'attrice». La più aggressiva? «Anna Mazzamauro. Si è lamentata: la sala era esaurita».

Il più «beccato» dal pubblico? «Nando Gazzolo: la platea irrequieta reclamava "voce, voce"». Il più elegante? «Mino Bellei: nonostante alcuni inconvenienti in scena, si è comportato da gentleman». La più spumeggiante? «Saviana Scalfi, scesa a passeggiare tra gli spettatori». La più cara? «Alessandra Panelli». E la più convincente? «Elisabetta Pozzi, stupenda sorella di Giacomo il prepotente». I più dimessi? «Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio, sin troppo calati nelle parte di Emigranti».

La più sussiegosa? «Lucrezia Lante della Rovere, per l'atteggiamento all'incontro con l'attore». I più fotografati? «Alessandro Gassman e Rosita Celentano sua nuova fiamma». Il più eroico? «Eros Pagni: in appena una settimana ha imparato la parte e preso il posto di Walter Chiari in "Io, Feuerbach", che proprio a Imperia ha debuttato in prima nazionale».

E, infine, il più sfrontato? «Io, per aver espresso questi giudizi sbarazzini sui miei colleghi, che ringrazio per la preziosa collaborazione».

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 0183/83.871 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricrederanno N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Dante — Tel. 23.620 — Lire 5000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Imperia — Lire 5000 (Ridut. martedì cinema)
Edward mani forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie N.V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Cerri — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
Film vietato ai minori di anni

Olimpia — Orario: 21 — Lire
L'aria serena dell'ovest
di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Faltori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90) — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 0184/208.049 — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1968. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: fil. 15,30/ult. — Lire 9000/5000
Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Orfeo — Tel. 62.[illegible] — Orario: in. 15,30/ult. — Lire 9000/5000
Film ai minori anni

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — 9000/5000
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 15,30/ult. 22,30 — Lire
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fortunatamente richiamato alla vita grazie a un farmaco una storia vera N.V. 2h 01' **Drammatico**

SAVONA

Chiabrera — Tel. 820.409 — Orario: 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 40.260 — Orario: 20,30/22,30 — fest. 16,30 - L. 8000
di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricrederanno N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Ritz — Tel. 40.427 — Orario: 20/22,30 — fest. 16 - L. 8000/6000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000/4000
Fuoco, neve e dinamite
di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N.V. 1h 46' **Azione**

Astor — Tel. 59.997 — Or. 19,30/22,30 — fest. 16,30 — Lire 7000/4000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Cristallo — Tel. 52.654 — 20/22,15 — ultimo spettacolo — Lire 7000/4000
Film a luce rossa

Ondina — Tel. 692.200 — Orario: 15,30/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961 — Orario: 20/22,30 — Lire 6000/5000
Il padrino III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Comunale — Tel. 647.023
CHIUSO

GENOVA

Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Le rose del lago, di Franco Brusati, con Gabriele Ferzetti, Pietro De Vico, Anna Campori, ore 20.30, lire 30.000/20.000; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Simphonie d'objets abandonnes di Max Vandervorst, ore 21, lire 18.000. **CINEMA. Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **Corallo 2:** Green card-Matrimonio di convenienza; **Grattacielo:** Zandalee; **Instabile:** Zio Paperone alla ricerca della lampda perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Nuovo:** Misery non deve morire; **Odeon:** Lupi; **Olimpia:** Americano rosso; **Orfeo:** Storie di e infedeltà; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Bella lupi; **Universale 3:** Le età di Lulu; **Verdi:** Un poliziotto elementari; Penalranti urla bestiali; **Centrale 1:** Prendimi tutta...; **Centrale 2:** La ragazza della notte - Dream fucking gay; **Chiabrera:** Profonda voglia carnale - Incontri morbosi. **PEGLI. Eden:** Nikita **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo **San Siro:** Mamma ho perso l'aereo. **CINECLUB: Amici cinema:** Ghost; **Fritz lang:** Oggi riposo; **Lumiere:** Ricordo di un'estate; **cineclub:** Oggi riposo; Oggi riposo.

STASERA IN PROVINCIA

Al via il «Juke-box show»

Al teatro Cavour di Imperia, inizia il «Juke box show», promosso dal Circolo aziendale dell'ospedale imperiese. L'appuntamento è per le 21,30. Sul palco, sfileranno artisti «sui generis», impegnati nelle parodie di noti italiani e internazionali. Lo spettacolo proseguirà anche domani.

ARMA DI TAGGIA
Musica dal vivo al «Menestrello»

Al bar Menestrello, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Il protagonista è lo stesso titolare del locale, Silvano Pizzorno, che propone numerosi brani scritti da famosi cantautori, accompagnandosi la chitarra. Lo spettacolo prosegue con le numerose richieste del pubblico.

NIZZA
Giovani concertisti in piazza

Giovani concertisti di questa sera di fronte al Palazzo dei congressi di Nizza. Apre infatti i battenti il «20° Festival dei giovani solisti». Questa sera, con inizio alle 20,45, omaggio al grande Leonard Bernstein. Solista il violino di Maxim Vengerov sotto la direzione

d'orchestra del Maestro Lawrence Foster.

Film d'autore all'Olimpia

Continua la rassegna «Nuove tendenze del cinema italiano». L'appuntamento per gli appassionati è al cinema Olimpia di via Cadorna a Bordighera. E' prevista la proiezione film «L'aria serena dell'ovest» con Fabrizio Bentivoglio e Antonella Fattori per la regia di Silvio Soldini. Spettacolo unico con inizio alle ore 21.

Il «gemellaggio» con la mostra di pittura «La Strada»

Festival anche a Ventimiglia

Tre spettacoli dell'ottava rassegna di Villa Faraldi saranno rappresentati nella città di confine. Il ciclo aperto da una compagnia inglese il 15 luglio

VENTIMIGLIA. Tre spettacoli dell'ottavo Festival di Villa Faraldi saranno presentati in decentramento anche a Ventimiglia: l'occasione per questa sorta di gemellaggio è costituita dalla mostra di pittura all'aperto La Strada, organizzata come sempre in via Martiri della Libertà, trasformata isola pedonale. Un ideale ponte culturale, costruito dalle rispettive amministrazioni comunali, collegherà quindi, nella prossima estate, le due località che si trovano alle estremità della provincia di Imperia.

Ad aprire il breve ciclo, il 15 luglio, sarà una compagnia inglese, specializzata in teatro di strada. Si chiama Scarabeus Theater: a Ventimiglia, in tre situazioni diverse (un paio al pomeriggio nel centro storico, la terza di sera sul palcoscenico eretto nei giardini pubblici sul lungomare), interpreterà «Balletico fantastico», balletto con i trampoli su arie di musica classica, e «Sy zy gy», definita «una danza dai colori proibiti».

Il 22 luglio, i giardini pubblici, andrà in scena «Visai d'arte», brillante e dissacrante parodia che il duo tedesco Jordan e Arias, «en travesti» e l'accompagnamento di un pianista, faranno dei vezzi e comportamenti di due celebri cantanti liriche del passato, Callas e la Tebaldi.

Spiega Renzo Sicco, direttore artistico del festival di Villa Faraldi: «E' uno spettacolo insolito, anche perché, a differenza di altri analoghi, i due protagonisti non usano il play-back, ma cantano con la loro robusta voce maschile, e l'effetto comico è irresistibile».

Conclusione il 24 luglio, con uno spettacolo che anticipa di un anno le celebrazioni colombiane: «1492», prodotto da Assemblea Teatro di Torino, con testo e regia di Gianluigi Gherzi (vincitore del premio Scenario '89 con «Arbole») e interpretazione dell'ottimo Valerio Maffioletti. Un soldato spagnolo, dopo sette anni di peripezie all'interno delle foreste americane appena scoperte, scrive al re di Spagna. E il suo racconto, accompagnato dalle musiche del gruppo Tribù, è dalla parte degli indios di cui ha condiviso a lungo gli usi e i costumi.

E' una mini-stagione, allestita dal Comune di Ventimiglia, in collaborazione con la Civica Biblioteca Aprosiana e l'Associazione La Strada, e alla quale il comitato organizzatore del Festival di Villa Faraldi è stato lietissimo di aderire, proseguendo quel cammino di decentramento culturale, avviato lo scorso anno con le rappresentazioni di Assemblea Teatro a Pontedassio e dall'Archivolto di Genova a Riva Ligure.

I contatti, avviati qualche fa, si sono concretizzati in questi giorni. Sono ancora in fase di studio eventuali altre iniziative, tanto più che esistono più punti di collegamento: durante la prossima edizione della manifestazione di Villa Faraldi, paese immerso fra gli ulivi della Valle Steria, sarà allestita anche, dal al luglio, in due sale a disposizione dal Comune, una mostra di Lindsay Kemp. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
7,40 **I Ryan**, telefilm
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Non ti pago**, film, con P. Stoppa
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,15 **La provinciale**
13,15 **Tv flash**
13,45 **Brilliante**, novela
14,30 **Lo sceriffo del sud**
15,45 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
19,40 **Brilliante**, novela
20,30 **Truffa al computer**, film
22,15 **Tg sera**
23,25 **Riuscirà la nostra eroina...?**
22,55 **Arrivano le spose**, telefilm

Telecupole
Tg 4 flash
6,35 **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 flash**
11,30 **E' proibito ballare**
12,40 **Tg 4 notizie**
13 — **Viaggio in Italia**
13,30 **Lo speciale del Tg 4**
14 — **Tg 4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg 4 notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4 notizie**
22,45 **Emily**, film (USA, psicologico, 1982), con Barbara Hershey, Ron Silver, regia di Sidney S. Furie
1,15 **Tg 4 notizie**

Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
11,30 **I mille volti di...**
15,30 **Mobilificio**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,15 **Publicasa**

Canale 7
10,05 **Il grande sparone**, film
11,45 **Chopper one**, telefilm
12,30 **Bill Cosby show**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Superclassic's**
17 — **Chopper one**, telefilm
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Felicità dove sei**
19 — **Replay**
20 — **Fiore all'occhiello**
20,30 **Annata 47**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **La aurora e il selvaggio**, film

Telesetar
13,30 **Monkees**, telefilm
15 — **Calcio sardo**
16,30 **Cinemondo**
17 — **TV shop**
18 — **Etched**, telefilm
19 — **Marron Glacé**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **TV shop**
21 — **12° in campo**
23 — **Monkees**, telefilm

[illegible]
6,30 **Prima... mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,50 **Lusitana mia**, novela
11,30 **Ken il guerriero**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **English al corso**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Ken il guerriero**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **I diamanti della morte**, miniserie
24 — **Sanford and son**, telefilm
1 — **Auto della settimana**

Sardegna uno
8 — **Il piccolo detective**, cartone
8,30 **Maria**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **[illegible]**
13,30 **Il piccolo detective**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Maria**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17 — **Good times**,
17,30 **Il piccolo detective**, cartone
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**
20 — **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il piccolo Don**, film, con R. Glabov
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Mare moda e miti**, rubrica
23,40 **Leningrad music hall**

Tcs
15,30 **Tv market**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Usa today**, replica
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Il giustiziere sfi[illegible] città**, film, con Tomas Milian
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **La stagione del sole**
1,35 **Joe Forrester**, telefilm

Telesanremo
6 — **Marron glacé**, telenovela
[illegible] — **Monkees**, telefilm
10,30 **Telefilm**
11 — **Etched**, telefilm
11,30 **[illegible]**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Punto sport**
14 — **Monkees**, telefilm
14,30 **Market**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Market**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Monkees**, telefilm
Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
1 — **Quasia [illegible] la vita**, telefilm

Telearcobaleno
9 — **Teleclub**
13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario, 1ª edizione
14,15 **G. B. bonsai**, rubrica
15,50 **Telefilm**
16,20 **La mia vita per te**, telefilm
16,40 **Zoom tg Ponente**
21,50 **Nido di serpenti**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario, 3ª
23,45 **Il monello**, film
0,30 **Telefilm**

Telegenova
7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli lurfanti; Re Arlù; Angie Girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Pollmar**, cartoni
11 — **Shopping**
18,30 **proibito ballare**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20 — **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,40 **La vetrina del giocatto**, a cura della Barduro

Promozione: intanto la Cairese ha vinto il campionato

Sogni di grandezza

Taggese e Sanremese 1904 domenica potrebbero aver chiuso la loro storia
Sono infatti sempre più vicine le fusioni con l'Argentina e il Sanremo 80

Domenica, in sordina, potrebbe essersi consumata una piccola fetta di storia calcistica del ponente: la Sanremese 1904 al Comunale (bel successo nel derby con l'Argentina) e la Taggese sul suo terreno potrebbero aver chiuso la loro avventura calcistica davanti [redacted] proprio pubblico. Entrambe sono candidate a esser coinvolte in fusioni con i rispettivi club cittadini dirimpettai e quello [redacted] domenica, se le operazioni andranno in porto (un minimo d'incertezza è assolutamente d'obbligo: da sempre i progetti di fusione sono territorio minato) potrebbe esser [redacted] il passo d'addio casalingo.

Un'atmosfera che si è avvertita soprattutto a Taggia, dove i giallorossi di Pignotti con un grande secondo tempo hanno raddrizzato il risultato con la Carcarese. Quasi volesse essere un gran finale: «Una prova bellissima, un secondo tempo con volontà smisurata. Grazie [redacted] tutti i giocatori», dice Mario Ricetti, dirigente della Taggese.

L'operazione-fusione, nel capoluogo della Valle Argentina, prosegue a grandi passi. Dopo tanti pour-parler informali, stasera finalmente ci sarà il primo incontro ufficiale tra le due delegazioni: per la Taggese ci dovrebbero essere il presidente Aschero e i dirigenti Ricetti e Arnaldi; per l'Argentina il presidente ad interim Casali e l'ex presidente Miani, attualmente direttore sportivo.

Nessuno conferma, [redacted] smentisce: «Di ufficiale non c'è nulla. Sono personalmente favorevole alla fusione, ma bisogna approfondire il discorso», dice Miani. Stasera si dovrebbe anche decidere se ufficializzare l'invito [redacted] prendere parte alla fusione anche all'Arma 85, che [redacted] più riprese attraverso i dirigenti aveva fatto sapere di voler proseguire da sola. Ma la soluzione a tre appare probabile.

A Sanremo b[redacted] ferme, ma non tanto. Il Sanremo 80, impegnato a non lasciarsi sfuggire l'Eccellenza — prezioso il suo pareggio ottenuto ad Albenga — attende segnali dalla Sanremese 1904. Qui qualcosa si dovrà muovere in due direzioni, per decidere l'avvio dei contatti con il Sanremo 80 e proseguire quelli [redacted] la cordata di Gianfranco Boccardi, l'imprenditore lombardo (ex Biellese) interessato [redacted] club matuziano, e a sua volta già d'accordo a entrare in gioco anche in caso di fusione.

Le posizioni si accavallano. Il «Sanremese club Bar Sportivo» [redacted] via Volta, centro della tifoseria organizzata biancazzurra, ha smentito le voci che vorrebbero i suoi soci contrari alla fusione: «Il direttivo si è espresso favorevolmente per la fusione. Sarebbe assurdo che Sanremo avesse due squadre in Eccellen[redacted] con dispersione di sforzi e risorse economiche che potrebbero utilmente concentrarsi su una squadra sola», dice Michele Rampi, il vicepresidente.

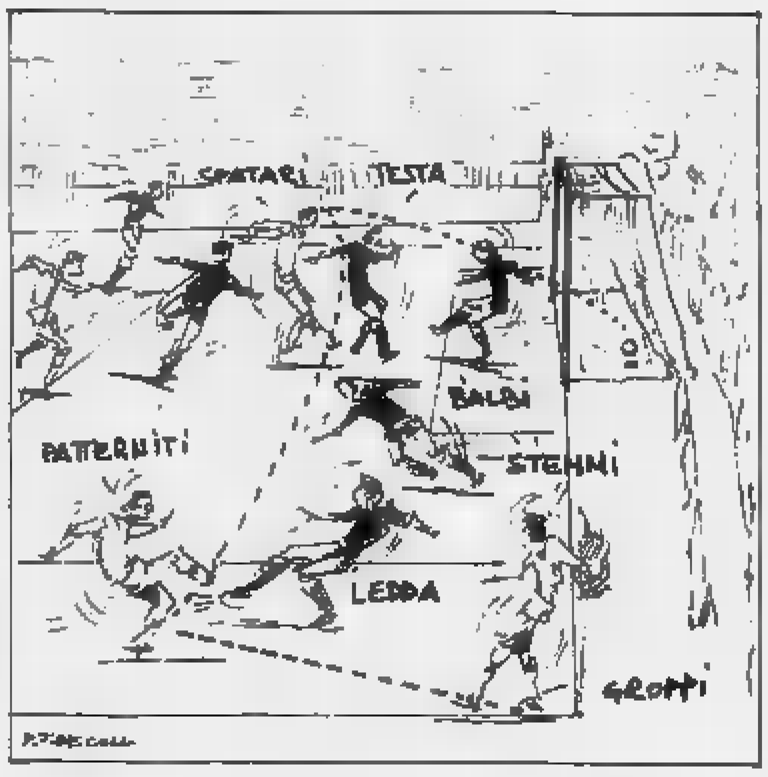
Cade quindi un altro alibi per chi la fusione non [redacted] vuole. Fusioni che sono sempre meno un capriccio, e sempre più una necessità dettata dai costi crescenti dei campionati, dalla sempre [redacted]ggi[redacted] indifferenza del pubblico, da incassi minimi.

C'è anche la Dianese. Fuori da progetti di fusione, quindi dalle tante chiacchiere di queste settimane, fa parlare poco di sé. Ma la squadra guidata da Roberi domenica, pur pareggiando in casa con l'Audace ha staccato l'Alassio [redacted] ora ha altri 90' per l'aggancio alla Taggese.

Bruno Monticone

IN TRIONFO ANCHE ENRICO [redacted]

Ora anche la matematica ha detto Cairese. La squadra giallobiù ha vinto il girone e disputerà lo spareggio-promozione contro il Lavagna. E partirà con i favori del pronostico. Un successo costruito con un sapiente dosaggio tra organizzazione societaria e forza della squadra. Una vittoria, quella giallobiù, con qualche tinta sanremese. [redacted] solo perché Paolo Tonelli, l'allenatore, [redacted] uno degli ex della vecchia Sanremese più ricordati dai tifosi (fu l'indiscusso bomber biancazzurro degli Anni 60) [redacted] perché il portiere Zappa è originario della città dei fiori. Soprattutto per la presenza nella Cairese di Enrico Vella, [redacted] dei beniamini del pubblico matuziano approdato l'estate scorsa in Val Bormida: «Ho trovato una società organizzatissima, un tecnico [redacted] gamba, l'atmosfera giusta per centrare grandi traguardi. Sono legatissimo a Sanremo, ma non ho mai rimpianto la scelta», dice Vella. Ultimo scoglio lo spareggio: ma il 18 maggio [redacted] sarà anche «Churruka». **[b. m.]**



Nel disegno [redacted] De-Coll, il gol di Spatari che porta la Cairese allo spareggio

[redacted]

Giochi fatti in Prima a 90' dal termine della stagione. Con Loanesi, Imperia [redacted] e Finale, passa alla serie superiore anche il Quiliano. Resta invece incerta la lotta per il quinto posto che in [redacted]remis potrebbe valere gli spareggi per un'ulteriore promozione: spera ancora [redacted] Bordighera (1-1 sul campo dello Zinola), mentre il S. Bartolomeo appare tagliato fuori dopo il ko esterno col Borghetto [redacted]. Bella quanto inutile la goleada del Camporosso sulla Cameranese.

Imperia 87. Scontato il suc[redacted] dei nerazzurri sul già condannato Legino. Gli uomini di Sinagra, in gol con D'Anca e Lanteri, si so[redacted] pure concessi il lusso di fallire un rigore con Calzia. Il risultato comunque contava poco: tutte le attenzioni erano puntate sulle prove dei giovani lanciati in questo finale di stagione per meglio valutare le prospettive future della squadra che si prepara a salutare Sinagra, in procinto di [redacted] sumere altri incarichi nel club.

E' piaciuto soprattutto il centrocampista Ansaldi, 15 anni a dicembre, corteggiato dalla Samp (giovedì sarà a Celle per un'amichevole con gli Allievi la maglia blucerchiata). «Tutti i baby impiegati han comunque risposto bene alle attese, [redacted] ferma della validità del vivaio», dice il presidente Calcagno.

Nella passerella finale al «Ciccione», Sinagra ha dato spazio anche a Massabò, Drago e Zandonella. Aggiunge Calcagno: «Per la prossima stagione confermeremo l'ossatura della squadra dando fiducia ai giovani più promettenti. Ci piacerebbe inserire nella rosa anche Ansaldi, ma dobbiamo pensare soprattutto al suo futuro, che sembra sempre più blucerchiato. Faremo [redacted] domanda di ripescaggio nell'Eccellenza, in caso si liberassero dei posti». E il tecnico? «Sarà senz'altro [redacted] persona molto legata all'Imperia. Ci occuperemo del problema la prossima settimana. Sinagra [redacted] comunque con [redacted] Appare quindi scontata la soluzione interna: i nomi più gettonati sono quelli di Gazzano, Pionetti [redacted] Sassu, [redacted] del Riviera [redacted] Fiori che attualmente dirige la scuola calcio nerazzurra.

Bordighera. [redacted] pareggio con lo Zinola ha ridimensionato le ambizioni [redacted] Bordighera. «Ora il 5° posto è più difficile da raggiungere, sempre che [redacted]lga qualcosa. Peccato perché abbiamo disputato un gran ritorno», dice il vicepresidente Franco Debenedetti. La società è intenzionata a confermare il trainer Venturi.

S. Bartolomeo. L'ennesima prodezza del «gioiellino» Jannolo, richiesto da parecchi club di serie superiore, non è bastata per evitare [redacted] sconfitta col Borghetto 84, dopo una lunga serie positiva. Anche i giallobiù sono in [redacted] di [redacted] nuovo allenatore, dopo che Brilla ha annunciato [redacted] proposito [redacted] cambiare [redacted].

Camporosso. Il team di Serranò [redacted] è congedato dai tifosi [redacted] dalla categoria con un eclatante quanto inutile 9-2 [redacted] spese di un'altra retrocessa, la Cameranese: risultato che attenua un po' l'amarezza. **[g. mi.]**

Secondo i campani la pioggia avrebbe impedito la sfida perché il «diamante» di Pian di Poma non era ancora agibile

Baseball Sanremo: dopo i danni le beffe?

Il Caserta ha presentato ricorso per il rinvio. Ruggieri: «Siamo tranquilli»

SANREMO. Sorpresa che non t'aspetti: il Caserta, avversario del Sanremo nel match di sabato rinviato per pioggia, ha pre[redacted] ricorso. Per i campani la pioggia avrebbe bloccato la partita solo perché [redacted] fondo del «diamante» di Pian di Poma non sarebbe stato [redacted] agibile.

Una mossa inattesa e antipatica, ma i dirigenti del Sanremo appaiono tranquilli: «Siamo in perfetta regola. Abbiamo tutta la documentazione circa l'agibilità concessa al campo [redacted] Federazione [redacted] Lega. La pioggia è stata [redacted] di forza maggiore. Non a caso, nel nostro girone, ci sono stati altre tre partite rinviate», dice Giancarlo Ruggieri, presidente del sodalizio. L'impressione è che il ricorso del Caserta, più che teso a ottenere la vittoria a tavolino (che farebbe comodo ai campani che sono all'ultimo posto), sia solo un espediente per ottenere un contributo federale a sostegno delle spese sostenute inutilmente per la trasferta.

Il Caserta ha compiuto 1800 km ed è stato tre giorni a Sanremo per niente. Infatti solo domenica alle 13,30, dopo l'ultimo sopralluogo sul campo [redacted] gli arbitri, le squadre hanno ottenuto dalla Lega il definitivo rinvio. Il regolamento ha obbligato tutti a ripresentarsi anche domenica quando si sapeva già che [redacted] sarebbe stato possibile giocare. Un rinvio che [redacted] nell'aria fin da venerdì, ma squadre e arbitri han dovuto presentarsi regolarmente in campo, sia sabato, sia domenica per l'eventuale immediato recupero, pena multe salatissime.

Intanto la Lega ha già fissato [redacted] data del recupero: [redacted] 15 maggio, mercoledì. Un guaio in più per tutti visto che, essendo giorno feriale, creerà problemi di lavoro a molti atleti. In più, nell'aria, ci sarà anche il «veleno» provocato dal ricorso.

Risultati 5° turno: Bollate-Crocetta Parma 1-2 5-10; Livorno-Macerata rinviata; Black Panthers Trieste-Fiorentina 6-7 [redacted] secondo match rinviato; Calze Verdi Casalecchio sul Reno-Flower Gloves Verona 2-1 3-5; Sanremo-Caserta rinviata. Classifica: Calze Verdi e Flower Gloves 900, Crocetta 800, Fiorentina 500, Black Panthers e Bollate 400, Macerata 275, Sanremo, Caserta e Livorno 125. Sanremo, Caserta, Livorno e Macerata due partite in meno; Black Panthers e Fiorentina [redacted] in meno. Prossimo turno (sabato): Macerata-Bollate, Crocetta-Sanremo, Fiorentina-Livorno, Caserta-Calze Verdi, F. Gloves-B. Panthers. **(b. m.)**

E IL VALLECROSIA HA VIA LIB[redacted]

Tutto come prima, in Seconda categoria. E quella che si potrebbe definire la «domenica dei pareggi» proietta sempre più il Vallecrosia verso il trionfale salto in Prima categoria.

Le prime della classe hanno pareggiato: il Vallecrosia non è andato più in là dello 0-0 ad Arma di Taggia; Carlin's Boys e Santo Stefano, le due seconde, si sono scontrate fra loro chiudendo alla pari. Perfino l'Andora, quarta in classifica, si è allineata e non è riuscita ad ottenere nulla più del pareggio sul campo della Sant'Ampelio, senza poter approfittare [redacted] rallentamento delle prime per rosicchiare qualche punto in classifica.

Polemiche. Il big-match del «Comunale» tra Carlin's Boys e Santo Stefano si è chiuso con un salomonico 1-1: Pigliacelli ha portato in vantaggio la Carlin's [redacted] 65'; Tito Romeo, entrato pochi minuti prima, ha pareggiato proprio [redacted] 90' per il Santo Stefano. Pareggio giusto ma l'arbitro, il signor Rosso di Savona, ha scontentato tutti: [redacted] Santo Stefano recrimina un pochino sul gol della Carlin's Boys, per un sospetto fuorigioco, e [redacted] un rigore negato. La Carlin's, a sua volta, lamenta l'annullamento di un secondo gol di Tavella, apparso ai più regolare, e un paio di possibili rigori negati.

«Noi e il Santo Stefano meritiamo questo secondo posto. Il pareggio è anche giusto, ma ci sono stati almeno un paio di episodi clamorosi, non visti dall'arbitro, che [redacted] si possono t[redacted]. Ci vorrebbe la moviola», dice Ezio Caboni, allenatore della Carlin's Boys che avrebbe già ceduto il portiere Smeraldo all'Imperia 87.

«Abbiamo giocato a viso aperto. Per noi è stato già un successo disputare questa partita alla pari [redacted] la Carlin's Boys. E' un miracolo, per una squadra come la nostra che non ha neppure un campo per allenarsi», dice Marcello Pallini, allenatore del Santo Stefano.

Pareggi. Tranquilla per l'esito del match al «Comunale», la capolista Vallecrosia si è accontentata dello 0-0 contro l'Arma 85: a 270 minuti dalla fine la promozione appare ormai vicinissima. Nessun timore neppure dall'Andora, bloccata da un rocambolesco 3-3 a Bordighera sul terreno del Sant'Ampelio: per i bordogotti sono andati in gol Perussetto e, con una doppietta, il solito Predotti.

Ossigeno. Se il campionato finisse oggi, sarebbe salvo anche l'Ospedaletti che ha ottenuto una vittoria d'oro sulla San Filippo Neri, scavalcandolo in classifica: un 2-0 meritato, ma firmato da due calci [redacted] rigore segnati da Campagnani e Bruni. Ora gli arancione di Ivano Napolitano devono amministrare, nelle ultime tre partite, l'esiguo margine di vantaggio sulla zona-retrocessione.

Tranquille, invece, Riviera dei Fiori e Poggese 87 che si sono scontrate fra loro: hanno vinto gli imperiesi (2-1) con reti di Fois e Laureri, mentre per la squadra di Fassola ha segnato Di Federico.

Terza categoria. Il match-clou della giornata, tra la capolista Pietrabruna e la Badalucchese terza in classifica, non è stato giocato per l'impraticabilità del campo. Ne ha approfittato il Leca che, vincendo a Riva Ligure, ha ridotto [redacted] soli tre punti il suo distacco dalla capolista. Ma è una classifica [redacted]poranea, che non può illudere gli albenganesi: per il Pietrabruna il salto di categoria è ormai certo, anche se la squadra di Strumia deve ancora assolutamente evitare ogni distrazione. **[b. m.]**

LE [redacted]

[redacted] GIRONE A

RISULTATI

Pistoiese-Acqui	2-1
Libarna-Albese	0-1
Intermonregalese-Camaiore	0-0
[redacted]io-Chieri	1-1
Pinerolo-Nizza Mill.	2-3
Ventimiglia-Pegliese	1-0
Savigliano-Rapallo	2-1
Sammarghentese-Savona	1-1
Bra-Sestese	2-0

[redacted]

[redacted]	P	V	N	P	F	S
PISTOIESE	54	21	12	1	57	18
BOZZANO	44	14	16	4	49	22
SESTESE	43	13	17	4	39	21
SAVONA	40	13	14	7	34	20
BRA	38	11	16	7	34	35
RAPALLO	34	10	14	11	22	25
SAMMAR.	34	10	14	10	34	30
CHIERI	33	[redacted]	17	9	31	[redacted]
CAMAIORE	33	7	18	9	21	28
ACQUI	32	7	18	9	20	25
NIZZA MILL.	32	11	10	13	27	39
ALBESE	32	9	14	11	21	25
LIBARNA	32	8	16	9	30	34
INTERMON.	32	8	16	10	30	37
PEGLIESE	30	[redacted]	14	12	31	35
VENTIMIGLIA	28	9	10	16	31	38
SAVIGLIANO	[redacted]	[redacted]	10	18	17	43
PI[redacted]	18	4	11	18	32	51

LA SITUAZIONE

La Pistoiese accede alla poule spareggio per l'ammissione alla C2. Retrocedono: Intermoreg., Pegliese, Ventimiglia, Savigliano e Pinerolo. Albese e Libarna disputeranno lo spareggio per evitare la retrocessione.

PROMOZIONE GIRONE A

RISULTATI

Dianese-Audace C.	0-0
Culmv-Varazze	2-1
Cairese-Busalla	1-1
Vado-Sestrese	1-0
Sanremese-Argentina	2-1
Albenga-Sanremo 80	1-1
Fegino-Alassio	3-2
Taggese-Carcarese	1-1

CLASSIFICA

[redacted]	P	V	N	P	F	S
CAIRESE	46	19	[redacted]	2	47	14
SESTRESE	[redacted]	14	13	2	47	22
SANREMESE	[redacted]	14	12	3	27	13
CARCARESE	36	11	14	4	25	13
[redacted]	35	11	13	5	30	25
VADO	33	13	[redacted]	9	31	20
SANREMO 80	28	7	[redacted]	8	21	15
BUSALLA	27	7	13	9	30	32
ALBENGA	25	4	15	[redacted]	30	36
AUDACE	[redacted]	6	13	10	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	6	12	11	15	22
TAGGESE	23	5	13	11	21	30
[redacted]	22	5	12	12	17	33
ALASSIO	21	4	13	12	22	39
CULMV	20	5	10	14	26	41
FEGINO	18	4	10	15	16	35

PROSSIMO TURNO

Varazze-Vado; Alassio-Cairese; Sestrese-Taggese; Busalla-Albenga; Audace Campomorone-Culmv; Carcarese-Sanremese; Argentina Arma-Fegino; Sanremo '80-Dianese.

PRIMA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Imperia 87-Legino	2-0
Borghetto-S. Bartolom.	[redacted]-1
Mallare-Loanesi S. F.	0-2
Millesimo-Finale L.	1-0
Camporosso-Cameran. S.	9-2
Zinola-Bordighera	1-1
Finalborgh.-Quiliano	0-0
Albisola-Borgio V.	4-1

CLASSIFICA

[redacted]	P	V	N	P	F	S
LOANESI	42	16	10	3	35	17
[redacted]	40	15	10	4	43	23
FINALE L.	37	[redacted]	15	3	35	16
QUILIANO	35	12	11	6	33	25
[redacted]	32	12	8	9	36	30
[redacted]	32	11	[redacted]	8	37	28
BORDIGHERA	31	10	11	8	33	30
S. BARTOL.	[redacted]	10	[redacted]	9	35	33
FINALBORGH.	[redacted]	5	17	7	28	37
MALLARE	27	[redacted]	13	9	25	25
ZINOLA	[redacted]	5	16	8	36	35
ALBISOLA	[redacted]	9	8	12	29	34
[redacted]	25	4	17	8	22	28
CAMPOR. -1	19	7	[redacted]	16	32	[redacted]
CAMERAN. S.	17	4	9	16	29	54
LEGINO	17	4	9	16	[redacted]	42

PROSSIMO TURNO

S. Bartolom.-Millesimo; Quiliano-Mallare; [redacted] L.-Albisola; Loanesi S. F.-Zinola; Legino-Borghetto; Borgio V.-Camporosso; Cameran. S.-Finalborgh.; Bordighera-Imperia 87.

SECONDA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Ospedaletti-S. Filippo	2-0
Laigueglia-Balestrino	1-1
Auxilium-Borghetto	4-0
Carlin's-S. Stefano	1-1
Arma 85-Vallecrosia	0-0
S. Ampelio-Andora	3-3
Riviera Fiori-Poggese	2-1
Partenope-Cisano	0-5

CLASSIFICA

[redacted]	P	V	N	P	F	S
VALLECROSIA	43	18	[redacted]	2	59	18
[redacted] S.	39	14	[redacted]	2	60	19
S. STEFANO	39	15	9	3	56	21
[redacted]	36	12	12	3	56	31
[redacted] F.	28	12	[redacted]	11	44	35
AUXILIUM	27	10	7	8	42	33
CISANO S. B.	27	11	[redacted]	11	35	32
S. AMPELIO	27	8	11	8	45	40
[redacted]	27	11	[redacted]	[redacted]	32	37
ARMA 85	27	8	11	8	44	41
[redacted]	26	10	[redacted]	11	[redacted]	31
OSPEDALETTI	25	[redacted]	[redacted]	10	41	49
S. FILIPPO N.	24	9	6	11	39	44
LAIGUEGLIA	19	[redacted]	6	11	22	39
[redacted]	8	1	6	20	18	81
[redacted]	6	1	4	22	21	91

PROSSIMO TURNO

Poggese-Auxilium; Carlin's-Laigueglia; Borghetto-Arma 85; S. Filippo-Partenope; Balestrino-Ospedaletti; Cisano-S. Ampelio; Andora-Vallecrosia; S. Stefano-Riviera Fiori.

TERZA CAT. ALBENGA IMPERIA

RISULTATI

Garlenda-Ceriale	1-4
Pontelungo-Conscente	2-2
Magliolo 88-Dolceacqua	3-0
Villanovese-Costarainera	1-0
Sanremo 70-Coldirodese	1-1
S. Lorenzo-Ceriana	3-3
Badalucchese-Pietrabruna	rinv.
Riva Ligure-Leca	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
[redacted]	39	17	[redacted]	4	63	13
LECA	35	15	[redacted]	6	44	33
BADALUCC.	33	13	7	6	46	34
[redacted]	31	13	5	9	41	31
S. LORENZO	30	11	8	8	42	43
COLDIROD.	28	[redacted]	10	7	28	28
[redacted]	28	9	10	8	37	35
VILLANOVESE	28	9	10	8	36	34
[redacted]	26	7	[redacted]	8	30	30
DOLCEACQUA	[redacted]	[redacted]	10	9	49	[redacted]
PONTELUNGO	25	6	13	8	38	45
SANREMO 70	[redacted]	7	[redacted]	10	32	34
[redacted]	23	6	[redacted]	9	44	54
[redacted] 88	23	7	9	10	35	47
COSTARAIN.	[redacted]	6	10	10	41	39
GARLENDA	8	1	4	22	20	75

PROSSIMO TURNO

Conscente-Ceriale; Dolceacqua-Pontelungo; Costarainera-Magliolo 88; Coldirodese-Villanovese; Ceriana-Sanremo 70; Pietrabruna-S. Lorenzo; Leca-Badalucchese; Riva Ligure-Garlenda.

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1991 — 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible]
Piazza G. Marconi [illegible]
Tel. (019) 36.216/811.182

«STAMPA IN», IL GIORNALE ARRIVA GRATIS A CASA

Anche questa mattina La Stampa non era presente soltanto in edicola. Certo, perché [illegible] «Stampa In», il primo servizio di recapito gratuito a domicilio, si possono leggere le notizie dal mondo e dalla propria città anche [illegible] acquistare il giornale nelle apposite rivendite. A Sa[illegible] e nell'immediato comprensorio [illegible] oltre 2500 le famiglie che hanno scelto di ricevere La Stampa comodamente a casa, puntuale [illegible] le 7,30 e assolutamente gratis.

Con «Stampa In», infatti, si pagano soltanto le normali [illegible] lire del giornale, senza alcun sovrapprezzo. Una comodità che non costa nulla e che si apprezza soprattutto nelle giornate di maltempo, quando il giornale vi bussa alla porta al momento del primo caffè.

Aderire a «Stampa In» è semplice: basta una telefonata. In via Guidobono 18 rosso c'è l'ufficio di «Stampa In», che risponde al [illegible] 82.55.65. Non è necessario firmare contratti né sottoscrivere abbonamenti. Basta lasciare al personale il pro[illegible] nome e indirizzo. Dopo pochi giorni il giornale arriva a domicilio. E il pagamento avviene dopo 15 giorni.

A PAGINA 38

Aumentano i furti

Ladri [illegible] fallito un colpo all'Acquedotto

Nel mirino la cassaforte della società che gestisce la rete idrica. Svaligiato [illegible] negozio di abbigliamento in via S. Lorenzo.

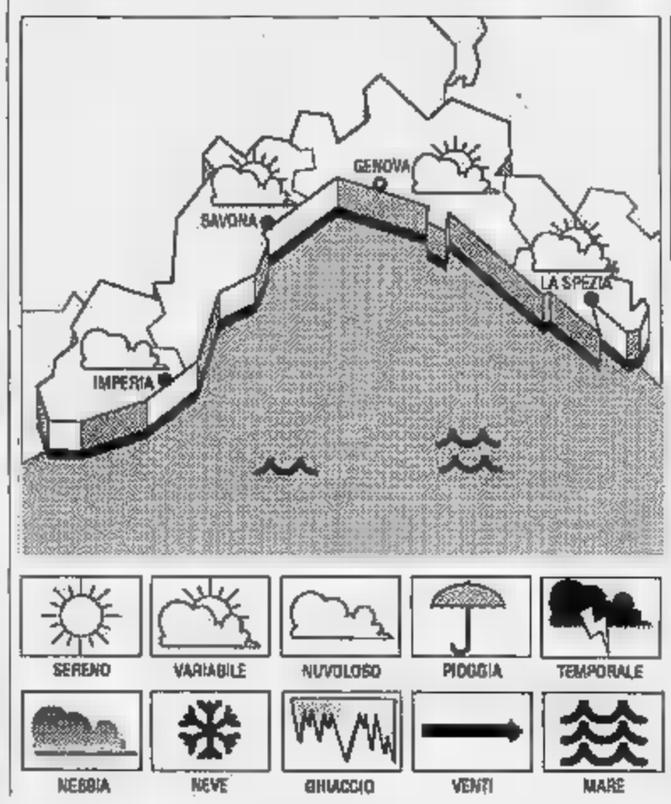
A PAGINA 42

Trionfo sampdoriano

[illegible] anticipo della [illegible] per lo scudetto

Caroselli [illegible] auto hanno salutato a Genova e in Riviera la vittoria dei blucerchiati domenica a Milano [illegible] l'Inter.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperature in aumento, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso. **Tendenza fino a domani** senza importanti variazioni meteorologiche.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 15° c, umidità relativa 53%, vento Sud Est 12 km/h in mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle [illegible] pomeridiane, mare leggermente [illegible] cielo [illegible] nuvoloso in mattinata, irregolarmente nuvoloso in[illegible] durante tutto il pomeriggio, pressione barometrica 1002 [illegible] (con una [illegible] progressiva all'aumento).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	14	7
Savona	12	7
Imperia	16	8

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15. Temperatura [illegible] mare 17.

Il [illegible] sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,36. La Luna sorge alle 2,38 e tramonta alle 13,12 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Autostrada ma soltanto nel prezzo

SULL'AUTOSTRADA Savona-Torino è entrato in vigore, come recitano i comunicati ufficiali, «il nuovo sistema di esazione dei pedaggi». Significa, in parole povere, che il biglietto si pagherà all'uscita e non all'entrata: non si tratta di una grande scoperta.

La novità principale è rappresentata invece dagli aumenti. Tutte le auto pagheranno la stessa tariffa, siano vecchie utilitarie o potenti Ferrari. Per andare da Savona a Torino ci vorranno 12 mila lire: risparmieranno 2.000 lire i possessori di grosse cilindrate, ma si vede raddoppiato e quasi il prezzo chi è alla guida di una piccola vettura, come ad esempio la Panda: prima pagava solo 6.300 lire. Considerevole l'aumento anche per le medie cilindrate (9.800 lire la vecchia tariffa).

Certamente una ragione «ufficiale» ci sarà, ma a noi pare che il rincaro sia intollerabile e ingiustificato. Per molti il viaggio andata e ritorno a Torino costerà 24 mila lire contro le 12.600 di prima, senza avere in cambio un solo vantaggio.

Ma non è tutto. La Savona-Torino, famigerata per la pericolosità, secondo molti [illegible] merita neppure la classificazione di autostrada. I lavori di raddoppio ritardano (anche se non per colpa della società di gestione), quando c'è neve i mezzi di sgombero tardano spesso a entrare in azione, l'assistenza agli automobilisti non è certamente fra le migliori. Basti pensare all'assurda situazione per cui di notte, sulla carreggiata in direzione mare, da Torino a Savona non c'è [illegible] solo autogrill aperto.

A tutto si può trovare una giustificazione: poco traffico, alti costi di gestione e via discorrendo. Ma chissà se politici e pubblici amministratori vorranno prendere in considerazione tutto questo, per spiegare come [illegible] la Savona-Torino è un'autostrada «vera» non per la sicurezza o i servizi che offre, ma soltanto per pagare il doppio di pedaggio.

Sandro [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 39

Le risse provocate da infiltrati del regime di Tirana?

Resteranno 150 albanesi

A Savona cresce la tensione tra gli abitanti e i profughi che sono ospitati nella caserma Bligny. Il caso di una bambina di [illegible] anno malata di cuore

SAVONA. «Gli albanesi hanno aggredito le nostre figlie per la strada». E' la denuncia di alcune famiglie di Legino, in seguito ad episodi che si sarebbero verificati nei giorni scorsi in via Quintana, nella [illegible] «167».

Un gruppo di albanesi la scorsa settimana si sarebbe reso protagonista, a più riprese, di molestie ai danni di ragazzine di 12 anni. I genitori hanno quindi deciso di presentare denuncia alla squadra volanti, chiedendo maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine. Via Quintana, infatti, si trova a breve distanza dalla Bligny e rappresenta una quasi [illegible] tappa obbligata delle passeggiate pomeridiane dei 900 profughi ospiti della caserma.

Intanto, fra i 900 profughi ospiti della Bligny, aumenta la tensione. «Gli albanesi [illegible] che solo 150 di loro potranno restare in città — spiegano i volontari della Croce Rossa — [illegible] avendo notizie dalle autorità italiane, tempo che gli altri verranno reimpatriati. E' sta creando un clima di tensione che diviene di giorno in giorno sempre più pericoloso».

Spesso la tensione sfocia in risse e tafferugli, provocati probabilmente da alcuni infiltrati del regime di Tirana. Quasi ogni giorno si verificano episodi di vandalismo, con rottura di vetri e mobili nelle camerate. La burocrazia, intanto, ha affossato anche il tentativo della Cri di portare in Italia la piccola Denise Salcu, la bambina di un anno malata di [illegible].

Sinora le autorità italiane hanno rifiutato il visto d'ingresso. I ritardi nella ridistribuzione dei profughi stanno rallentando anche le operazioni di trasferimento del 16° battaglione di fanteria Savona in Friuli.

La smobilitazione della Bligny verrà rinviata almeno sino a quando gli albanesi resteranno ospiti della caserma, dove i militari dal 13 marzo hanno provveduto ad alloggiare i profughi

SERVIZIO A [illegible] 38

Aumenta la tensione fra gli albanesi che attendono di conoscere la loro sorte

Danni in Riviera per la grandine

Neve e pioggia nel Savonese

SAVONA. Continua il maltempo nel Savonese. Anche ieri, pioggia e [illegible] hanno imperversato in molte località della costa e dell'entroterra, mentre sui monti sono caduti parecchi centimetri di neve. Una violenta grandinata si è abbattuta ieri mattina, poco dopo le 10, su Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Celle e Varazze. Il fenomeno (che a Varazze si è ripetuto anche nel pomeriggio) è durato una decina di minuti, ma ha provocato gravi danni alle colture e ai frutteti. Anche le carrozzerie di molte autovetture sono rimaste ammaccate.

Per la grandine si [illegible] verificati pericolosi rallentamenti sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Genova. Sulla A10, tra Varazze e Celle Ligure, tre autovetture sono rimaste coinvolte in un tamponamento: non ci sono stati feriti, [illegible] per consentire ai mezzi di soccorso di liberare la carreggiata il traffico si è svolto su un'unica corsia. La situazione si è normalizzata dopo un paio di ore. Ieri pomeriggio, sempre a Varazze, [illegible] pullman dell'Acts, l'azienda consortile trasporti savonese, a causa della grandine è rimasto bloccato per una decina di minuti sulla strada che conduce al Faro.

In molte località dell'entroterra è invece tornata la neve. Sul Beigua ne sono scesi quaranta centimetri, una trentina sull'Alberola, e Sassello. La strada che da Alpicella conduce al Beigua ieri pomeriggio era impraticabile a causa della neve. [illegible] nevicato anche a Calizzano e a Bardineto, ma si è trattato di [illegible] mista ad acqua che non si è fermata a terra. A Savona la situazione è migliorata [illegible] il passare delle [illegible] e nel tardo pomeriggio il sole ha fatto capolino in cielo. Ieri sera invece è piovuto nel Ponente: tra le località più colpite Spotorno, Pietra Ligure e Albenga. I danni provocati dal maltempo degli ultimi giorni [illegible] [illegible] stati [illegible] calcolati. Si parla, comunque, di decine di milioni tra strade da riparare e produzioni agricole rovinate. L'unico risvolto positivo è che la pioggia dovrebbe scongiurare la siccità per la prossima estate. (c. v.)

In questi giorni stanno morendo a centinaia per il freddo e cercano riparo in città

La Riviera ha tradito le rondini

A Savona la Protezione animali spiega come ci si deve comportare per aiutare i volatili a sopravvivere

SAVONA. Il freddo e la grandine di questi giorni stanno uccidendo le rondini e i rondoni appena giunti in Liguria dai Paesi africani dopo [illegible] viaggio di migliaia e migliaia di chilometri alla ricerca del repore primaverile e di insetti dei quali nutrirsi.

Una cinquantina di rondini sono state avvistate nei giorni scorsi, semiassiderate, lungo il greto del torrente Lerimbro e sono state raccolte da volontari della sezione savonese dell'Enpa, ma per circa la metà dei volatili non c'è stato nulla da fare. Gli altri, rifocillati e amorevolmente curati, saranno liberati non appena le condizioni [illegible] meteorologiche saranno migliorate.

Ma non sono solo i volontari dell'Enpa a potersi occupare delle rondini ingannate dal sentore di primavera annunciatasi all'inizio di aprile e che in realtà tarda ad arrivare. Anche i savonesi, con un po' di attenzione e seguendo le indicazioni dell'Enpa, possono prendersi cura della sorte di rondini e rondoni in difficoltà.

Dopo averli raccolti dovranno custodirli in scatole di cartone forate e lasciarli riposare in ambiente leggermente riscaldato. Per il nutrimento, sarà sufficiente fornire loro acqua zuccherata tiepida attraverso l'uso di una normale siringa, alla quale sia stato tolto l'ago, che potrà essere appoggiata ai lati del becco.

Non bisogna però affezionarsi troppo ai volatili e pensare di custodirli per sempre in gabbia perché correrebbero il rischio di morire al pari di quello incontrato, venendo dall'Africa, a causa dell'inattesa morsa di gelo che si è sostituito al clima rivierasco. L'Enpa raccomanda di posare le rondini su un davanzale e lasciarle volare spontaneamente non appena abbiano dato segni di ripresa.

Per chi, invece, non pensa di essere in grado di provvedere alla salute delle rondini, l'Enpa suggerisce di segnalarne la presenza all'associazione che, attraverso i suoi volontari, provvederà a collocare davanti alle case scatole di cartone nelle quali molti di questi sfortunati uccelli potranno rifugiarsi durante la notte al riparo dalle basse temperature di questi giorni.

Alessandra Zacco

Giovane savonese

[illegible] aprire studio dentistico [illegible] laurea

SAVONA. Con [illegible] certificato di laurea e [illegible] abilitazione falsi ha chiesto di essere iscritto all'ordine dei medici e all'albo degli odontoiatri di Savona per poi aprire uno studio dentistico e curare i pazienti. Il tutto senza mai aver sostenuto un [illegible] universitario. L'autore della truffa (attualmente è irreperibile) è Roberto Ughetto, 25 anni, di Lusorne San Giovanni, nel Torinese, ma abitante in provincia di Savona.

Nei suoi confronti è scattata una denuncia alla procura della Repubblica presso la pretura di Savona, firmata dal presidente dell'ordine dei medici, Francesco Borgna. I reati che si possono configurare sono tre: truffa nei confronti dello Stato, con[illegible] per falsificazione di documenti di stato, tentativo di esercizio abusivo della professione medica. Il giovane non ha comunque mai esercitato la professione.

A Savona c'è tensione sia in caserma sia tra gli abitanti del quartiere

Denuncia contro gli albanesi

L'hanno presentata alcuni genitori dopo le molestie alle figlie da parte di alcuni profughi
I soldati pronti a trasferirsi in Friuli. Un progetto per i corsi universitari alla Bligny

In troppi se ne lavano le mani

PONZIO Pilato governa Savona. L'impressione è questa, almeno da quando alla stazione ferroviaria due convogli speciali hanno rovesciato sulla città un migliaio di albanesi e altrettanti problemi.

Dapprima sembrava che l'emergenza sarebbe stata affrontata con la dovuta energia. Ma il tempo trascorre e non s'intravedono spiragli alla paralisi di iniziative. Savona è stata abbandonata a se stessa e deve anche sopportare gli effetti delle crescenti tensioni che si scatenano fra i profughi.

Occorrono risposte precise. Da Roma e dalla prefettura non arrivano segnali, si è alla paralisi. I soldati, intanto, stanno per lasciare definitivamente la Bligny e sarà un duro colpo per l'economia cittadina. E l'università? E' [redacted] arrivo, speriamo senza il passo della lumaca.

SAVONA. «Un gruppo [redacted] albanesi ha aggredito le nostre figlie per strada». E' [redacted] denuncia che alcune famiglie di via Quintana, [redacted] Legino, hanno presentato in questura dopo alcuni episodi di molestie che si sarebbero verificati nei giorni scorsi nel popoloso quartiere della «167».

Il primo episodio una settimana fa. Protagonisti tre profughi che hanno preso di mira due ragazzine di 12 anni. «Ci hanno molestato con insistenza», hanno raccontato, spaventate, ai genitori. Pochi giorni dopo si è verificato un episodio analogo, sempre in via Quintana. Una bambina di 12 anni è stata presa di mira [redacted] un gruppetto di albanesi, che l'hanno circondata. Alle sue grida di spavento è ac[redacted] madre, che era poco lontana. Al suo indirizzo sono stati rivolti pesanti insulti, accompagnati da oscure minacce.

Non è più quella dei primi giorni la coesistenza tra savonesi e albanesi

I familiari delle ragazze molestate hanno deciso di sporgere denuncia, invocando una maggior sorveglianza della polizia. Via Quintana, infatti, che si trova nelle vicinanze della caserma Bligny, rappresenta quasi una tappa obbligata delle giornaliere passeggiate dei profughi. Ora sono [redacted] indagini della polizia, anche se le indicazioni fornite dalle giovani molestate sono state piuttosto [redacted]marie e non sarà facile risalire ai responsabili.

Anche in caserma, intanto, [redacted] salendo [redacted] clima [redacted] tensione, in seguito alla formazione dell'elenco dei 150 albanesi destinati a restare a Savona. La lista è stata resa ufficiale con l'inizio [redacted] corsi di alfabetizzazione riservati appunto ai profughi che si fermeranno a Savona. «Gli altri 750 ospiti della Bligny - spiegano i volontari della Croce Rossa - sanno di dover lasciare Savona ma non sanno ancora quale sarà la loro destinazione finale e molti cominciano a [redacted]mere il pericolo di un rimpatrio». Molti dei profughi destinati [redacted] lasciare Savona hanno trovato lavoro in città [redacted] ovviamente rifiutano [redacted] partire.

Spesso si verificano anche risse e tafferugli, probabilmente fomentati da [redacted] gruppo di albanesi appartenenti alla polizia segreta del regime [redacted] Tirana. Frequenti gli atti di vandalismo, con vetri delle finestre infranti [redacted] cassetti dei comodini che vengono gettati in cortile. «Nei giorni scorsi un gruppetto di albanesi - dicono i volontari della Cri - hanno persino inscenato [redacted] specie di sciopero della fame, per protestare contro la mancanza di informazioni sulla loro sorte. Se la prefettura o le altre autorità [redacted] prenderanno al più presto qualche iniziativa, il clima in caserma diventerà insopportabile».

Per oggi pomeriggio la Cri ha deciso di indire un'assemblea alla Bligny, allo scopo di spiegare ai profughi la situazione. La burocrazia, intanto, [redacted] ostacolando pesantemente anche [redacted] trasferimento in Italia della piccola Denise Salcu, la bambina di un anno ammalata [redacted]. Le autorità italiane rifiutano di accogliere la piccola Denise anche solo temporaneamente.

La mancata ridistribuzione dei profughi, intanto, sta provocando ritardi anche nelle operazioni di smobilitazione della caserma. Entro fine mese alla Bligny avrebbe dovuto restare solo un presidio, in attesa del definitivo trasferimento del 16° battaglione «Savona» in Friuli. Ma finché i profughi restano, sarà indispensabile la presenza dei militari. Ritardi anche per la trasformazione della caserma in centro universitario, operazione voluta dal Comune e che ha ottenuto le garanzie di finanziamento.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

CONGRESSO

Il psdi [redacted] ha votato una lista unica

Domenica al Chiabrera [redacted] è concluso il congresso provinciale del psdi. Per la prima volta negli ultimi vent'anni l'assemblea ha eletto [redacted] lista unica di candidati, votando un documento comune. Maurizio Pannucci, Antonio Mazzabò, Massimo Gambetta, Fernanda Orditz e Stefano Bertè [redacted] i delegati che parteciperanno al congresso nazionale del psdi in programma [redacted] Rimini dal 13 al 18.

GELATERIE

Coni gratuiti per [redacted] mila bambini delle scuole

Da oggi a giovedì nelle gelaterie artigiane della provincia verranno distribuiti gratuitamente 10 mila coni ai ragazzi delle scuole elementari e materne. Si tratta [redacted] un'iniziativa promozionale [redacted] sindacato [redacted] categoria, che in provincia [redacted] già [redacted] oltre [redacted] iscritti.

[redacted]

Il Comune si prepara a realizzare altre modifiche

Nuovi lavori alla Torretta. Da questa mattina in piazza Leon Pancaldo si potrà circolare su una sola corsia a causa dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Anas sul lungomare Matteotti. Intanto domani sera, l'ingegner Alberto Rogano, l'esperto incaricato di realizzare uno studio sulla viabilità cittadina, presenterà [redacted] relazione alla giunta sulle prossime modifiche da attuare.

NUOVE [redacted]

Rimpasto nella giunta comunale [redacted] Celle Ligure

L'assessore all'Urbanistica di Cello, Bernardo Cerisola, che per motivi di lavoro si trasferirà per due anni negli Usa, lascia la lista civica di maggioranza e viene sostituito [redacted] Giandomenico Olivieri, [redacted] a Turismo e Cultura. La delega [redacted] Cultura passa all'assessore Bruna Rebagliati, quella al Turismo a Stefano Ruggiero.

TRI[redacted]

Una condanna per circonvenzione di incapace

Antonio Minetto, [redacted] anni, Varazze, via Calcagno 32/1, [redacted] stato condannato dal tribunale a due anni e mezzo [redacted] reclusione per circonvenzione [redacted] incapace. La vicenda risale all'85. Secondo i magistrati Minetto avrebbe abusato dello stato di infermità di un giovane servendosene come prestanome per dirigere una ditta [redacted] trasporti.

A[redacted]

Spacciava eroina in un portone [redacted] via Boselli

Pasquale Leugio, 27 anni, Savona, via Garroni, [redacted] arrestato dagli agenti della volante per spaccio di stupefacenti. Il giovane [redacted] stato sorpreso in un portone di via Paolo Boselli mentre cedeva [redacted] dose di eroina [redacted] una tossicodipendente.

L'altra notte hanno cercato di rubare una cassaforte

Ladri scatenati in città

Fallito un colpo negli uffici dell'Acquedotto di Savona. Svaligiato negozio di abbigliamento in via S. Lorenzo. La questura potenzia i controlli

SAVONA. Ladri in azione, nella notte tra sabato e domenica, negli uffici amministrativi della società Acquedotto di Savona, che hanno sede nelle Ammiraglie di Largo Folconi. I malviventi hanno cercato di raggiungere la cassaforte a muro ma, probabilmente disturbati, sono stati costretti alla fuga. Il tentativo di furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati, che hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia.

Secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti della volante, i ladri sono entrati negli uffici dopo aver scardinato la porta d'ingresso. Una volta nei locali hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, forse sperando di trovare le chiavi che consentivano di aprire la cassaforte. Alla fine i delinquenti hanno tentato, a colpi di martello, di aprire un varco nel [redacted] in modo da prelevare la cassaforte, ma hanno dovuto desistere, sia per il troppo rumore prodotto, [redacted] per la resistenza del cemento armato.

Sono scappati portandosi dietro gli attrezzi da scasso. Dicono in questura: «Forse non hanno continuato perchè disturbati dall'arrivo di qualcuno. La dinamica del tentativo di furto ci fa ritenere che non si trattasse di ladri professionisti. Probabilmente a tentare [redacted] colpo è stato qualche tossicodipendente in cerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga».

Tra sabato e domenica, comunque, si è registrata in città un'escalation di furti [redacted] di atti vandalici. I ladri hanno visitato il negozio di articoli sportivi «Moda sport» [redacted] via San Lorenzo: [redacted] entrati passando dalla finestra del bagno che si affaccia sul cortile. Poi si sono impadroniti di alcuni capi [redacted] abbigliamento.

I soliti ignoti hanno cercato di rubare anche nella farmacia «Piemonte» di via Torino. Han[redacted] tentato di forzare la serratura della porta [redacted] retro ma sono stati costretti a fuggire, probabilmente anche in questo caso perchè disturbati. Non hanno potuto così ripetere il colpo riuscito la scorsa settimana nella farmacia «Internazionale» di via Paleocapa, dove si erano impadroniti di numerose scatole di medicinali, tra le quali al[redacted] confezioni di metadone.

Sempre tra sabato e domenica si sono registrati anche degli episodi teppistici: [redacted] via Lanzo [redacted] i vandali hanno danneggiato due autovetture mandandone in frantumi i vetri.

L'aumento della microcriminalità non sembra suscitare allarme tra le forze dell'ordine. «I furti - spiegano in questura - negli ultimi mesi hanno fatto registrare un notevole calo. Il merito è anche dell'intensificazione della vigilanza, voluta dal questore Mimmo Nicoliello. Più pattuglie controllano il centro e la periferia e questo scoraggia i malviventi». Sono tre le squadre della volante [redacted] perlustrano la città. Alle due che operano 24 [redacted] 24, ne è stata aggiunta una terza, impegnata nella vigilanza nelle ore del mattino e in quelle pomeridiane, quando, statisticamente, si verifica la maggior parte dei furti.

[c. v.]

Fede e tradizioni medioevali nel raduno regionale delle Confraternite

La sfilata [redacted] «Cristezzanti»

Migliaia di persone a Savona per la manifestazione organizzata dagli antichi oratori liguri
I portatori degli artistici crocefissi hanno dato «spettacolo» fornendo prova di forza ed equilibrio

SAVONA. Un cielo plumbeo, carico di pioggia, non ha guastato la festa alle migliaia di «cristezzanti» che domenica si sono dati appuntamento a Savona per il raduno delle confraternite. Al corteo dei [redacted] crocefissi provenienti da tutte le Liguria e da alcuni centri del Basso Piemonte ha fatto cornice il pubblico delle grandi occasioni.

E in piazza Mameli, ad assistere alla messa celebrata [redacted] vescovo Roberto Amadei, c'erano, tra gli altri, il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, che fa anche parte [redacted] confraternita San Giovanni De Mathe, il sindaco Magliotto, numerosi [redacted] consiglieri comunali, il questore Mimmo Nicoliello. Sull'altare [redacted] crocefisso della cattedrale e la statua della Madonna della Misericordia, oltre un grande [redacted] opera del pittore Piergiorgio Frassati.

Poi la sfilata per le strade del centro, da via Boselli a piazza Saffi a corso Italia e sino a piazza Giulio II. I «cristezzanti» erano circondati [redacted] due ali [redacted] folla attenta, quasi consapevole dell'eccezionalità dell'evento. Era la prima volta, infatti, che i 150 crocefissi liguri si radunavano a Savona, una città [redacted] cui le confraternite sono [redacted] attivissime. Un corteo altamente spettacolare, con migliaia [redacted] confratelli avvolti negli antichi tabarri ricamati in oro zecchino, disturbato solo dalle folate di [redacted] vento freddo, [redacted]ta primaverile. E [redacted] po' tutti assistevano con interesse [redacted] apprensione ai cambi [redacted] portatori, che ondeggiano sotto il peso [redacted] crocefissi (alcuni arrivano a pesare sino a [redacted] chilogrammi). I «cristezzanti» nelle scorse settimane si erano allenati [redacted] puntiglio. Anche negli oratori di Savona, alla sera, si poteva assistere alle prove. Ma al momento della verità, sotto gli [redacted]chi di migliaia di fedeli e curiosi, [redacted] stati proprio i vecchi confratelli a dare «spettacolo», fornendo una prova di forza [redacted] allo stesso tempo di equilibrio.

Anche i più giovani confratelli si sono esibiti nel trasporto dei crocefissi

Alla fine è arrivata anche [redacted] leggera pioggia, che ha indotto molte confraternite [redacted] affrettare i tempi e a riporre i crocefissi sui camion. Molti avevano fatto restaurare il crocefisso da pochi mesi, in vista del grande appuntamento genovese delle Colombiane, e temevano che la pioggia deteriorasse i preziosi cimeli. Al termine della sfilata non pochi hanno approfittato dei ristoranti e [redacted] pizzerie aperti eccezionalmente anche alla domenica.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822 822 (anche da Varazze [redacted] a Spotorno)
Cairo: centralino [redacted] 50.091 (tutta la Val Bormida [redacted])
Pietra Ligure: centralino unico 645 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 340
Alassio: 40.089/40 366
Andora: 85 344
Laigueglia: 49 231
Ceriale: 90 105

[redacted]

DI TURNO

Savona: *Alla Rocca*, via Chiavella 14, [redacted] 801.318; Co[redacted], [redacted] 178, tel. 829.937; [redacted] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel 825 500
Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 40.606
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, [redacted] 53 007
[redacted] *Giunta*, [redacted] Mazzini [redacted] tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, [redacted] vesana 51, tel [redacted]
Borgio Verezzi: *Cappellatti*, via Matteotti 159, tel 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Porcci 31, tel. 502.650
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90 032
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.070
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668 045
Millesimo: *Cigliuti*, [redacted] Italia, [redacted] 564 017
[redacted] *Ursino*, corso Italia 10, telefono 758 935
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 6[redacted]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel 724.107
Spotorno: *Ciravit*, piazza Colombo 1, tel. 745 342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci [redacted], tel 880.184
[redacted] *Internazionale*, [redacted] Mameli 24, tel 97 013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Savona: 80121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
[redacted]
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare [redacted]
Distretto di Cairo 504062
D[redacted] [redacted] Calizzano [redacted]/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO [redacted]

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650

[redacted]

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
[redacted]: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
[redacted]
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
[redacted]
Albenga, Sassello, [redacted], [redacted]bissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
[redacted]
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
[redacted]: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

[redacted]NA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario 9/12; 15/19 da lunedì a sa[redacted]

[redacted]

Servizio continuato nelle [redacted]: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

[redacted] CIVILE

SAVONA 6 MAGGIO

NATI. Matteo Rocca, Giulia Brunengo.

[redacted] Maria Bevilacqua, 72 anni, residente [redacted] Savona in via Guidobono: i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [redacted] San Pietro. [redacted] Patrone, di 85 anni, abitante [redacted] Savona in via Nizza; i funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio. Maddalena Fantino ved. Giraudo di 90 anni, residente [redacted] Ricci a Savona; i [redacted] rali si svolgeranno oggi alle 10 con [redacted] diretto. Bice De Cicco ved. Gatti, [redacted] 81 anni, residente a Milano; funerali diretti questa mattina alle 8.

MATRIMONI. Sergio Ratto e Carla Sobrero, Giuseppe Mirotta e Tamara Marino, Marco Polifroni e Barbara Gorrini, [redacted] Debenedetti e Antonella Manfredi, Davis Callisei e Angela Garbero, Claudio Agostinis e Cristina Palmiere, Giorgio Brero e Giuseppina Massara, Gerald Botta e Sonia Floreani, Mauro Assandri e Carla [redacted]lentini, Piero Pelsino e Lorena Vinci

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Loano. Arriva in Consiglio comunale il progetto per il nuovo bocciodromo coperto che sarà realizzato [redacted] località «Divin Prigioniero» da privati. L'intervento prevede [redacted] la creazione di box interrati e di una piazzetta attigua al bocciodromo.

GLI APPUNTAMENTI

LEZIONI

Prosegue il [redacted] di speleologia

Prosegue il 14° corso di speleologia organizzato dal Gruppo speleologico [redacted]. Le lezioni [redacted] si sono iniziate venerdì scorso con l'intervento di Sergio Aicardi che ha [redacted] una relazione sull'introduzione alla geologia». Il corso si articolerà in 10 lezioni teoriche [redacted] 7 uscite didattiche, 2 delle quali in palestra di roccia e [redacted] in grotta [redacted] alla scoperta del territorio carsico. Le lezioni [redacted] tengono ogni venerdì sera alle 21,15 [redacted] palazzo Gavotti in piazza Chabrol.

ENOGASTRONOMIA

La conviviale del «Della Rovere»

Questa [redacted] alle 20 appuntamento con il Circolo enogastronomico «Della Rovere» di via [redacted] Lorenzo. E' in programma la conviviale [redacted] soci. E' previsto l'intervento di esperti che durante la serata parleranno di gastronomia [redacted] di enologia.

VADO LIGURE

La Coop incontra le scuole

[redacted] Coop Liguria ha organizzato due incontri con le scuole medie nella sala delle attività culturali [redacted] Vado Ligure. Oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 è in programma un'iniziativa promozionale dal titolo «Scopri l'etichetta». Domani, secondo lo [redacted] orario, si svolgerà un'animazione dal titolo «Nello studio di Bruno Bozzetto».

AMICI DELLA MUSICA

Audizione in biblioteca a Alassio

L'associazione «Amici della musica», nell'ambito delle iniziative per la promozione della cultura musicale in provincia di Savona, organizza domani sera alle 21 un'audizione di [redacted]a classica. L'appuntamento è presso la sala di lettura della civica biblioteca di Alassio.

PALAZZO NERVI

A Savona le lezioni di politica

Prosegue con una lezione in programma per giovedì prossimo la scuola di politica organizzata [redacted] centro «Don Luigi Sturzo» di Savona. Il tema trattato sarà la «Storia dei movimenti politici». La lezione si terrà presso il Ridotto [redacted] palazzo Nervi in via Sormano 12 a Savona.

CONFERENZE

Scoprire la Liguria nel Medioevo

Prosegue il ciclo [redacted] conferenze sul tema «La Liguria nel medioevo, territorio, ambiente e vicende» nella sal conferenze del liceo classico «Chiabrera» di Savona. Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì alle 17 con la conferenza dello storico Nicolò Besio.

ALASSIO

Alimentaristi, nuovo direttivo

Francesco Canepa di Alassio è stato nominato presidente del sindacato provinciale alimentaristi Fida-Confcommercio. I due vicepresidenti sono Renzo Adonide e Faustina Lepera di Cengio. Nell'esecutivo, Tommaso Pastorino, Mario Cerioli, Aldo Mordeglia, Enrico Pizzamiglio, Renato Borghetto, Ugo Rio, Luigi Ferrigno, Gianfranco Vaira, Dante Ceriotti, Adamo Lovino, Mario Basadonne, Santo Mangiola, Antonio Marinelli e Paolo Tonti.

Da oggi sull'autostrada si ritira il biglietto in entrata e si paga all'uscita

Sv-To, rivoluzione ai caselli

In vigore anche la tessera Viacard. Tariffe differenziate in base alla potenza fiscale
Raggruppati in un'unica classe utilitarie, fuoriserie e moto: la 126 paga come la Mercedes

SAVONA. La rivoluzione dei pedaggi sulla Savona-Torino è scattata di notte. Da stamane sull'autostrada del mare si ritira il biglietto in entrata dai nuovi emettitori automatici a pulsante e si paga al casello d'uscita. Gli automobilisti dovranno più dichiarare il percorso che intendono seguire. Ma ci sono altre novità: pagamenti più rapidi, grazie all'introduzione dei sistemi meccanizzati per la tessera Viacard e una nuova classificazione delle vetture. Niente più tariffe differenziate per le auto a seconda della potenza fiscale, ma un'unica classe che raggruppa tutte le categorie, dall'utilitaria alla fuoriserie o i motocicli. La distinzione investe anche autocarri e autoarticolati. I veicoli da oggi sono classificati a seconda degli assi.

Chi Le tariffe innanzitutto, con vantaggi e svantaggi sensibili a seconda del veicolo che si guida. Per le auto, ad esempio, sono scomparse le tre classi tradizionali: fino a 10 cavalli fiscali (Fiat 126, Dyane, Panda 30 e così via), da 11 a 15 cavalli (vetture a cilindrata compresa tra gli 800 e i 1370 centimetri cubici, ad esempio Fiat Uno e Y10 Fire) e oltre i 16 cavalli.

E Le auto rientrano da oggi in un'unica classe che raccoglie tutti i veicoli a due assi, alti (sulla ruota anteriore) fino a 1 metro e 30. Anche la tariffa sarà unificata: il conducente della Fiat 126 diretto da Savona a Torino pagherà 12 mila lire, tanto quanto chi è al volante di una Mercedes. Ma, mentre per le auto di grossa cilindrata la novità rappresenta motivo di risparmio (fino a ieri il tragitto Savona-Torino sarebbe costato 14 mila lire), per chi guida un'utilitaria il prezzo praticamente raddoppia, passando da 6300 lire a 12 mila. Un rincaro, anche se pesante, subiscono anche i conducenti delle auto che rientravano nelle categoria da 800 a 1300 cc: il tragitto da Savona ad Altare passa da 1200 a 1400 lire, Savona-Mondovì da 4500 a 5500, il viaggio completo aumenta da 9800 a 12 mila lire.

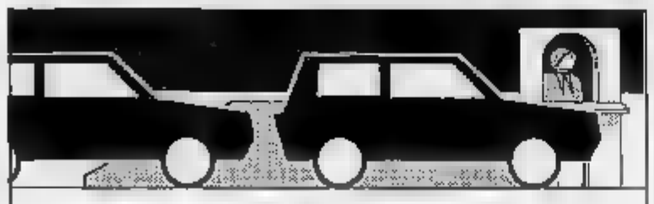
Pagheranno di più anche i motociclisti, che, fino a ieri rientravano nella classe 1, riferita alle due ruote, e che oggi pagano quanto gli automobilisti, indipendentemente dalla cilindrata della moto. Qualche esempio: Savona-Altare costava 700 lire e oggi costa il doppio. Savona-Mondovì passa da 2500 a 5500 lire. Raggiungere Torino da Savona in moto costerà 12 mila invece di 5700.

Ci sono poi alcuni casi particolari. I veicoli a due assi con il «muso» alto più di 130 centimetri (ad esempio un pulmino) rientrano nella nuova classe. Andare da Savona a Torino costerà 12.500 lire tanto al conducente di Renault Espace quanto all'autista del pullman. Tra i veicoli «penalizzati» dalla rivoluzione, anche quelli adibiti al trasporto con una portata utile fino a 10 quintali: è il caso del Fiorino della Fiat e di certi modelli di fuoristrada.

Ma ci sono anche novità che tengono conto dei rincari. Dice l'amministratore delegato della Sv-To, Pasquale Metallo: «Intanto, a vantaggio di chi è interessato agli aumenti, la società metterà in vendita a 54 mila lire gli abbonamenti a scalare del valore di 90 mila». Secondo i dirigenti dell'autostrada, la nuova classificazione, il varo del pagamento posticipato e tramite Viacard, garantiranno traffico più scorrevole in corrispondenza dei caselli. Con il completamento del raddoppio del tratto appenninico e l'arrivo, in futuro, di corsie preferenziali, l'A6 migliorerà anche per sicurezza.

I LAVORI A proposito di raddoppio, la «Sv-To spa» ha annunciato che i lavori, nei sei cantieri del tratto appenninico ligure (tra Priero e Altare) hanno raggiunto il 60 per cento del progettato. Questo, a due anni dall'inizio dei lavori, rende difficile da vincere la scommessa di concludere il raddoppio entro la fine del '92. Inoltre, resta l'incognita dei finanziamenti. Circa 200 miliardi, il terzo stralcio del piano decennale per la grande viabilità, attendono di essere sbloccati dal ministro dei Lavori pubblici Prandini.

Paride Pasquino



	SAVONA	SAVONA	SAVONA TO	
AUTO FINO A 750 C.C. (126, PANDA, DYANE, 2CV, ecc.)	800	3.000	6.300	IERI
	1.400	5.500	12.000	OGGI
AUTO FINO A 1370 C.C.	1.200	4.500	9.800	
		5.500	12.000	OGGI
AUTO OLTRE 1400 C.C.	1.700		14.000	
	1.400	5.500	12.000	OGGI
MOTO	700	2.500		IERI
	1.400	5.500		OGGI
AUTOCARRI A ASSI	1.200	4.500	9.800	IERI
	1.500	5.500	12.500	OGGI

Da oggi pagamenti più rapidi e meno code sull'autostrada

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, in le bollette della

Da qualche a questa parte le bollette della Sip, che una volta attorno al mese precedente il pagamento, pervengono agli utenti di Albenga successivamente al del mese in cui bisogna effettuare il pagamento.

Questo, ovviamente, quando gli avvisi arrivano. La Sip, nel contratto, dice che bisogna in ogni caso pagare entro il giorno 15 anche quando non si riceve la bolletta. Tutto giusto, ma ci sono delle persone, che sono lavoratori, che hanno bisogno della bolletta per ottenere i rimborsi spese, per far quadrare la contabilità, per verificare le pretese dalla società telefoni.

E' giusto che anche sotto questo profilo Sip si dimostri insensibile e non ammetta deroghe ai sistemi e alle scadenze? Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata, Albenga

Quando si realizzerà il parco del Torsero?

Siamo un gruppo di abitanti di Ceriale uniti dall'amore per la natura e per la nostro cittadina. Scriviamo questa lettere per sottolineare come, nonostante le promesse che vengono ripetute ormai da decenni dai vari amministratori pubblici che si sono succeduti, il grato del torrente «Torsero», famoso in tutta Europa per i suoi fossili, continui a essere abbandonato.

In diversi tratti il fondo è ridotto a una pattumiera mentre, nella zona dei fossili, continuano le incursioni di persone che vengono a prelevare le conchiglie pietrificate e a impoverire quello che è un patrimonio di tutti e che non può diventare oggetto di collezionismo privato.

C'è il progetto per il parco del Torsero ma è regolarmente disatteso. Sino a quando durerà questa situazione?

Un gruppo di cerialesi

Arriva il referendum e tolgono i manifesti

Tutti gli anni si va a votare per il rinnovo di qualche organismo politico o per un referendum. Tutti gli anni, in questa circostanze, si ripete un fatto che, anche se marginale, conferma il poco rispetto che lo Stato e i Comuni hanno per i cittadini.

Per far posto ai manifesti elettorali si ripuliscono i muri destinati della pubblica affissione. Così è stato anche nei giorni scorsi a Pietra Ligure.

Cos'è successo? Gli addetti del Comune hanno ripulito spazi in soli 4 prima erano stati esposti decine di manifesti che pubblicizzavano iniziative private e per i quali era stata pagata la regolare tassa di affissione per almeno 10 giorni (ci vogliono anche mila lire a manifesto).

Chi ci restituisce i soldi dell'affissione? Grazie referendum.

M. B., Pietra Ligure

Sono fermi a Savona i lavori del «Boselli»

L'anno scolastico volge al termine e tra qualche mese di tornerò a parlare, in qualche istituto cittadino particolarmente affollato, del problema delle aule. L'istituto per ragionieri «Boselli» di Savona è in attesa, da anni, di una nuova ala e in passato c'erano stati molti scioperi degli studenti a sostegno di questa necessità. La Provincia ha individuato l'area e dato inizio ai lavori.

Ma il cantiere è fermo da lungo tempo, si dice per l'esaurirsi dei finanziamenti che ha indotto l'impresa appaltatrice a bloccare i lavori. E' una situazione a dir poco avvilente: dopo tante promesse, quanti altri anni dovranno attendere gli studenti del «Boselli» di Savona per evitare i disagi delle sezioni distaccate in aule di fortuna?

Angelo Frumento, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Savona, in contrasto con le norme alimentari i 25 mila contenitori sequestrati

I vassoi della pizza erano al piombo

Le analisi hanno rivelato la presenza di 50-70 microgrammi della sostanza invece dei 3 consentiti
Due ditte di imballaggi e un grossista nel mirino dei militari del nucleo antisofisticazioni

SAVONA. I venticinquemila contenitori per pizza, sequestrati nei scorsi nel Savonese dai carabinieri del nucleo sofisticazioni di Genova, sono in regola con le norme in materia alimentare. Le analisi di laboratorio avrebbero infatti accertato una presenza di piombo superiore ai limiti consentiti dalla legge. Secondo gli esiti delle perizie, la soglia prevista dalla normativa in vigore sarebbe stata addirittura abbondantemente superata. Nella maggior parte dei campioni le analisi hanno individuato la presenza di cinquanta, settanta microgrammi di piombo per decimetro quadrato, contro i tre microgrammi che, invece, richiede la legge.

Osservano i Nas: «La situazione è comunque migliorata rispetto al passato. Due anni fa le analisi individuarono nei contenitori di cartone per pizze o pasticcini, una presenza di piombo superiore a trecento microgrammi. Le aziende che producono questi porta-alimenti sono dunque corse ai ripari e hanno migliorato la qualità del cartone. Tuttavia la strada da percorrere è ancora molta». I risultati delle perizie sono stati inviati alla procura di Savona, alla quale ora spetta la decisione di aprire un'inchiesta ed eventualmente estendere il sequestro dei contenitori in tutta la provincia. Il procuratore presso la pretura, Maurizio Picozzi, ha incominciato a esaminare il dossier inviato dai carabinieri: probabilmente i primi sviluppi si avranno nelle prossime settimane. Per il momento le ditte savonesi nel mirino dei militari del nucleo anti sofisticazioni sono tre. Due cartotecniche specializzate nell'imballaggio degli speciali tenitori e un negozio all'ingrosso, dei quali non sono stati anche forniti i nomi. Dicono i carabinieri: «La legge è molto chiara e punisce solo chi produce i cartoni, ma anche chi li mette in commercio oppure li usa. Quindi potrebbe configurarsi anche un reato da parte dei titolari delle pizzerie che utilizzano questi contenitori».

È la prima volta che la magistratura savonese si trova alle prese con un'inchiesta sui contenitori di carta. Tre anni fa un'indagine fu compiuta dall'allora pretore di Savona, Giovanni Buonomo, dopo un esposto-denuncia presentato da un grossista, che aveva fatto analizzare i cartoni e scoperto negli involucri un'alta percentuale di piombo. Il negoziante finì poi a giudizio, ma fu assolto dal giudice. Il pretore, infatti, ravvisò la responsabilità della ditta che produtto i contenitori, creando così precedente giudiziario, al quale altri giudici si sono poi ispirati: quello cioè della non punibilità di chi mette in commercio i contenitori.

Claudio Vimercati

L'organizzazione esaminerà le coste il 15 maggio per vedere se ci sono tracce di petrolio

Celle sarà ancora «la spiaggia più pulita»?

E' rimasta in gara per avere la bandierina blu della Cee

CELLE LIGURE. Il Comune è in gara per l'assegnazione delle Bandiere Blu d'Europa che ogni anno la Cee conferisce alle spiagge più pulite.

Un riconoscimento che la cittadina ha già ottenuto nel 1989 e che l'anno successivo ha perso a causa dei prelievi effettuati nel maggio 1990, quando è stato appena avviato l'impianto di depurazione consortile allacciato a Zinola. Penalizzazione dovuta alla fuoriuscita dalle tubazioni non ancora perfettamente collaudate di sostanze inquinanti o che aveva amareggiato amministratori e cittadini abituati a vedere sventolare in tutti gli stabilimenti balneari di Celle la bandiera Blu tempestata di stelline d'oro. E anche quest'anno, alla soglia dell'assegnazione del premio, l'incidente della petroliera Haven rischia di compromettere o vanificare l'impegno dei cittadini volto ad ottenere l'ambito riconoscimento, importante soprattutto per il ritorno di immagine che favorisce. Infatti, dopo aver diligentemente inviato alla rappresentanza romana della Cee i dati relativi alle analisi dell'acqua del mare dall'aprile del 1990 fino al febbraio di quest'anno (analisi che per la loro limpidezza hanno consentito al Comune di superare le fasi preliminari utili ad acquisire il riconoscimento europeo), l'organizzazione stessa, in una lettera al sindaco Renato Zunino, sembra abbia precisato che, dato l'incidente della Haven, si potrà pronunciare per l'assegnazione della bandiera solo dopo il 15 maggio, quando sarà effettuato un ulteriore delle coste.

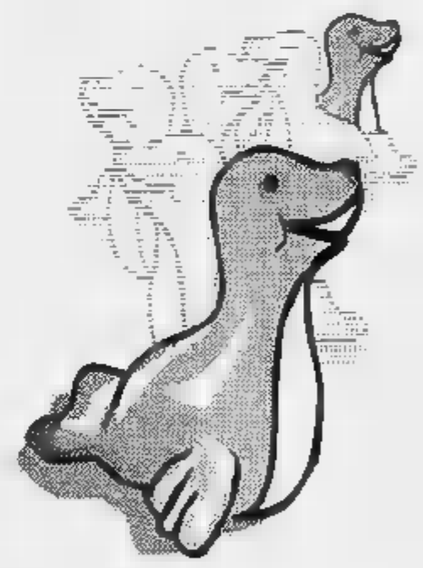
«La Cee fa una prima selezione delle analisi in Italia, poi va tutto bene le trasmette a Bruxellos - spiega Stefano Ruggiero, delegato al Turismo -. Successivamente viene comunicato ai Comuni se hanno passato o meno le fasi preliminari della selezione. Celle ha superato le proliminari, ma adesso resta l'incognita per i danni che la petroliera potrebbe avere provocato». Quel che temono gli amministratori è che ancora una volta Celle rischi di essere penalizzata per cause esterne, legate a fenomeni negativi del tutto occasionali. «Le ultime analisi dell'Usl - ha continuato Ruggiero - ci hanno confortati sulla situazione del mare dove su 5 punti di prelievo 5 risultavano negativi, cioè nella norma per l'inquinamento da oli minerali. A questo punto, se la situazione attuale sarà confermata, potremmo sperare di riconquistare le bandiere Cee: un riconoscimento al quale teniamo particolarmente per l'impegno che da anni conduciamo in difesa del mare e delle coste».

Alessandra Zacco

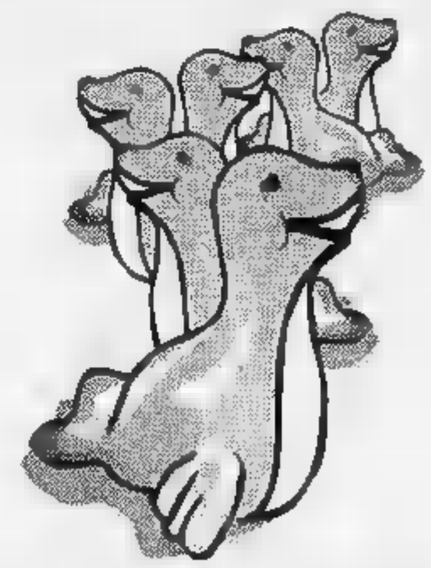
?

Parliamo di Lenti da Vista, scherzandoci un po' su.
Giochiamo sulla parola per affrontare un problema con il quale non si può certo scherzare!
La vista, i suoi controlli, le montature con le grandi firme del design per una scelta d'immagine, ma soprattutto la giusta scelta delle **Lenti** per una risposta adeguata ad ogni esigenza.
Quindi BIFOCALI e MULTIFOCALI?
La risposta è:
a **Finale Ligure** in **Via Garibaldi 25**
e **Loano in Via Garibaldi 114.**

BIFOCALI



MULTIFOCALI



OTTICA MODERNA

Si teme che i lavori possano danneggiare le spiagge, chiesta una verifica

Il nuovo porto è contestato

L'ampliamento dello scalo turistico di Loano non piace agli abitanti di Pietra Ligure
Un progetto che prevede oltre mille posti barca. Sarà allargata anche la passeggiata

LOANO. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato il parere favorevole al progetto di ampliamento del porto turistico di Loano. L'intervento però non potrà essere avviato. Manca infatti il decreto del presidente della Giunta regionale che faccia fare il passo definitivo alla richiesta di concessione demaniale presentata dalla «Portobello spa», l'impresa privati di cui è presidente l'armatore svizzero Max Frey. Fra il Comune e questa società sarà fatta una convenzione.

Il progetto, prevede investimenti per 40 miliardi con un incremento da 450 a quasi mille posti barca. Saranno fra l'altro realizzati mille posti auto, il mercato del pesce e una serie di approdi in grado di ospitare natanti di oltre 60 metri di lunghezza.

L'ampliamento della struttura portuale è progettato in due direzioni: a Levante, quasi al confine con Pietra Ligure, e verso il mare. Gli interventi in cemento che saranno realizzati riguarderanno solo i servizi connessi con l'attività del porto e per l'ospitalità dei turisti. La passeggiata a mare sarà ampliata. E' previsto il potenziamento dei servizi in banchina per il rimessaggio con l'introduzione di un moderno sistema di sincrolift per portare in secca i natanti.

Quando la concessione del Demanio sarà operativa, forse

Il porticciolo turistico di Loano sarà ampliato, ma con Pietra è già polemica

entro la fine dell'anno, il porto passerà subito alla gestione private. I 13 dipendenti del Comune che lavorano in porto potranno scegliere se mantenere il rapporto di dipendenza con l'ente locale oppure se optare per i nuovi proprietari.

Da Pietra Ligure ci sono però dei timori perché «nel caso che il raddoppio del porto turistico di Loano venga attuato c'è il rischio che sia gravemente compromesso il litorale». Dice Giacomo Accame, consigliere della Lega Nord: «L'approvazione definitiva di questo progetto significa per Pietra un anche automatico trasferimento in "serie b" perché impedirà di fatto e per sempre, qualsiasi ipotesi di un porto a Pietra Ligure. I danni ipotizzabili agli arenili potranno andare ben oltre i confini di Loano. Si rende indispensabile una verifica accurata dell'impatto ambientale. Lo studio fatto non esclude infatti che l'arenile di Pietra Ligure non venga condizionato».

Secondo i titolari degli stabilimenti balneari di Pietra «la pulizia del mare, un tema molto attuale dopo il disastro della Haven, non sarà certo agevolata dalla presenza del porto. La quadruplicata presenza di natanti significherà anche un più che proporzionale inquinamento del mare dovuto al rilascio delle vernici. L'unico impegno che il Comune di Loano sembra disposto a prendere è quello di ricostruire le spiagge eventualmente distrutte. E' un impegno superficiale che sarebbe "criminale" accettare da parte dell'Amministrazione comunale di Pietra Ligure».

Il raddoppio del porto significherà bloccare eventuali ipotesi di nuovo approdo a Pietra Ligure e la sistemazione urbanistica dell'area del Cantiere navale. Il baricentro commerciale si sposterebbe ancora di più verso Loano. Anche questo elemento preoccupa gli operatori di Pietra Ligure.

Il documento del consigliere della Lega Nord è ieri mattina sul tavolo del sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo che commenta: «La giunta non ha ancora esaminato l'interrogazione del consigliere Accame che sarà comunque portato al più presto in discussione in Consiglio per una presa di posizione ufficiale».

Riserve per il progetto di ampliamento del porto di Loano erano già state espresse anni fa dall'ex sindaco, Mario Robutti, presidente dell'Amministrazione provinciale, e dalle categorie economiche: commercianti, albergatori e bagni marini.

Il sindaco di Loano, Mario Rembado, ha sempre sostenuto che non ci sono rischi per il litorale». E detto: «Lo studio fatto, da una società specializzata in Danimarca, ha ridotto al minimo questa eventualità. Chi subentrerà nella gestione del porto avrà l'obbligo, sancito dalla stessa concessione demaniale, di garantire sempre la consistenza di tutte le spiagge limitrofe».

Nelle varie votazioni che si sono succedute in Consiglio comunale a Loano, solo i Verdi hanno sollevato riserve per l'impatto ambientale.

Il Consiglio di Loano ha tempo approvato anche il Piano particolareggiato del litorale che prevede, fra il porto stesso e il confine con Borghetto S. Spirito, la creazione di una diga sottomarina che sarà realizzata a metri da riva e a 3 e mezzo sotto il livello dell'acqua. Con quest'opera, ancora finanziata, sarà possibile, secondo i tecnici, allungare, di 30-40 metri, la profondità delle spiagge.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Banda del buco in oreficeria, bottino milioni

Furto da 65 milioni alla gioielleria «Mgf» di Maria Grazia Guerrini in via Colombo 4 a Borghetto S. Spirito. I ladri, utilizzando il sistema del «buco», si sono aperti varco attraverso le mura perimetrali. Hanno sottratto orologi, anelli, collane, pietre preziose. Il furto è stato commesso tra sabato e domenica notte ma solo ieri pomeriggio, dopo il mattino di lunedì di turno settimanale, la proprietaria ha scoperto il furto denunciato ai carabinieri.

CRONACA LIGURE

Dirigente scippa pensionato: «Ho perso al casinò»

Si è difeso affermando di aver perso tutto al casinò, di avere necessità di soldi per tornare a casa lo scippato Lupano Rinaldi a Finale. Una giustificazione che è servita a farlo assolvere. Luigi Alfonsini, 46 anni, di Giove (Treviso), dirigente d'azienda, è stato condannato a 5 mesi e mezzo di reclusione con condizionale.

ALASSIO

Crisi politica per la giunta pci, psi, pri, psdi e Verdi

La giunta di Alassio formata da pci, psi, pri, psdi e verdi, sta vivendo ore di tensione. Da indiscrezioni ci sarebbero manovre per sostituire l'attuale coalizione con una che avrebbe nella dc il partito di maggioranza mentre la carica di sindaco sarebbe a vantaggio del pri Carlo Tomagnini.

ALBENGA

Sarà a Leca la discarica per i rifiuti agricoli

L'amministrazione Albenga ha individuato nella località «Cianciarina», al confine con Arnasco, il posto dove creare la discarica per i rifiuti agricoli. L'area, che sarà predisposta nel giro di pochi mesi, sarà pronta per il prossimo autunno. Nel frattempo il sindaco ha firmato l'ordinanza di ripristino per la discarica abusiva di Leca.

FINALE LIGURE

Riparato guasto, torna l'acqua a Varigotti

E' stato riparato dai tecnici del Comune il guasto all'acquedotto di Varigotti che, fra venerdì e sabato, aveva lasciato 600 persone senz'acqua. A causare la rottura di un tubo sono stati i lavori che un'impresa privata sta eseguendo a Varigotti.

PIETRA LIGURE

Ancora ritardi per sala chirurgica del S. Corona

Sarà attivata entro maggio la nuova sala operatoria del reparto di Chirurgia Protesica del S. Corona, pronta da 6 mesi? Dall'inaugurazione (metà dicembre) il «teatro operatorio» non è mai entrato in funzione per la mancanza di lettini per il trasporto dei degenti.

Provengono da un'azienda del Piemonte, indagini in corso

Rifiuti speciali a Tovo

L'amministrazione provinciale ha inviato un esposto alla magistratura per impedire lo stoccaggio di scorie industriali in località Suia. I pareri

TOVO SAN GIACOMO. La Provincia ha fatto ricorso alla magistratura contro la discarica per i rifiuti speciali di Tovo San Giacomo. La segnalazione alla procura della pretura di Savona è scattata la scorsa settimana dopo che l'amministrazione provinciale ha constatato che nella discarica di Tovo venivano stoccati rifiuti provenienti dal Piemonte.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello: «Solo il magistrato può impedire che in località Suia, che la Regione ha destinato a zona di recupero ambientale, vengano stoccati rifiuti speciali. Si tratta di una grave situazione che l'amministrazione provinciale, malgrado le dichiarazioni del sindaco, non può assolutamente condividere. Resta tuttavia l'impossibilità di un intervento diretto. Né Provincia né Regione, infatti, hanno il potere di smantellare la discarica per rifiuti speciali voluta dal sindaco di Tovo».

In base a un testo unico del 1911, infatti, il sindaco è la massima autorità in materia di tutela sanitaria e la legge gli riconosce il potere di realizzare un centro di smaltimento per rifiuti, se lo ritiene essenziale per le condizioni igieniche del Comune. Una prerogativa di cui i sindaci liguri in passato si sono serviti con frequenza per risolvere in tempi brevi il problema dello stoccaggio dei rifiuti. Quasi il 90 per cento dei centri di smaltimento liguri, infatti, sono stati realizzati in seguito ad ordinanze del sindaco, senza seguire la trafila burocratica prevista dalla Regione.

«Si tratta di una procedura legittima - precisa l'assessore Ramello - ma che non tiene conto del piano regionale delle discariche, che infatti non prevede un centro di stoccaggio a Tovo San Giacomo».

Anche il sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, la scorsa estate ha emesso un'ordinanza analoga, scegliendo per la discarica località Suia, inclusa dalla Regione in un'area di recupero ambientale. I lavori per la realizzazione della discarica sono già molto avanzati. Nei mesi scorsi è stato preparato il fondo in materiale refrattario, argilla e residui di cartiera, che verrà poi interamente ricoperto da teloni impermeabili per accogliere i rifiuti speciali.

«Lo scorso 23 aprile - dice l'assessore Ramello - abbiamo constatato che nella discarica venivano stoccati rifiuti provenienti dal Piemonte. E qui la richiesta - avanzata anche dal Comune di Borgio Verezzi - di intensificare la vigilanza, con l'intervento di Forestale e carabinieri». Secondo la Provincia, infatti, non si tratterebbe più di una discarica per le esigenze del Comune di Tovo, ma di un centro di raccolta per rifiuti provenienti anche da altre regioni. Intanto continuano le polemiche sui residui oleosi contenuti nelle cisterne della ex Fumeco. Malgrado le reiterate richieste di sgombero, il Comune non ha ancora trovato una ditta disposta a occuparsi dello smaltimento del materiale. [e. b.]

L'obiettivo è quello di migliorare i servizi e l'immagine del comprensorio

Finale «interroga» i turisti

Il Comune ha elaborato un questionario, destinato agli ospiti italiani e stranieri, per avere l'identikit di alberghi, pensioni, bar, ristoranti, locali notturni e bagni marini. Parla l'assessore Chillemi

FINALE L. I turisti che quest'anno saranno ospiti di Finale Ligure potranno esprimere un loro giudizio sulla qualità del servizio delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi. Il Comune lancia infatti il concorso «Professionalità e cortesia» al quale potranno partecipare tutte le attività commerciali operanti sul territorio.

Un altro concorso è già stato indetto, anche se per ora le adesioni sono poche. Si tratta del «Finale in fiore» aperto anche ai privati cittadini e ai residenti.

Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Chillemi: «Siamo convinti che è soprattutto con il miglioramento del servizio che si rilancia la nostra immagine. La professionalità è alla base di ogni lavoro ma soprattutto per chi opera nell'industria turistica».

Come funzionerà il concorso «Professionalità e cortesia»?. Spiega Chillemi: Stiamo per stampare alcune migliaia di schede che saranno distribuite, da giugno a settembre, a tutti i nostri ospiti. I quesiti che saranno posti riguarderanno essenzialmente la qualità del servizio e l'affidabilità del personale. Ci sarà lo spazio per altre eventuali considerazioni di chi compila il questionario».

Prosegue: «Chiederemo agli operatori economici (alberghi, bar, pizzerie e ristoranti), di aderire formalmente all'iniziativa. Non vogliamo forzare nessuno. Le schede saranno raccolte sia all'ufficio turismo del Comune che presso l'Azienda di soggiorno. A fine stagione, dopo il 30 settembre, tireremo le somme. Ci sarà una premiazione ufficiale. Speriamo che tutto questo sia gradito ai nostri ospiti e che costituisca un incentivo a chi lavora, a vivo, a Finale Ligure, noi.

I turisti sono stati invitati a giudicare le spiagge di Finale

L'altra iniziativa dell'assessora Chillemi, che ha gli stessi obiettivi, è la raccolta, per oro, il consenso dei finalesi. Si tratta del «Finale in fiore». Il concorso è indetto per maggio e giugno. Spiega l'assessore: «La gara consiste nell'apporre i migliori e più duratori abbellimenti, costituiti da fiori e da piante, ai balconi, alle finestre, negli atrii e in ogni altra superfice prospicente piazze e strade, in particolare nel centro storico. I fiori, naturalmente, non dovranno essere recisi e la loro esposizione dovrà durare per tutti i due mesi del concorso».

Conclude: «La partecipazione è gratuita e libera per residenti e non. Abbiamo solo chiesto a chi vuol partecipare di segnalare il proprio nominativo ai nostri uffici in via Ghigliero o presso la sede dell'Azienda di soggiorno sul lungomare, in modo da agevolare la giuria di esperti, che sarà nominata dal Comune, nel suo compito di individuare i concorrenti. A settembre ci saranno le premiazioni con un trofeo in argento al primo classificato».

Le due iniziative del Comune, decise prima del disastro ambientale nel Mar Ligure della petroliera «Haven», assumono forse una significato in più in questo inizio stagione.

Qualcuno ironizza sui due concorsi e si chiede: «Non era meglio cercare di tenere più pulito il lungomare e il centro storico o offrire qualche intrattenimento nuovo ai turisti?». Chillemi risponde che i due concorsi costano poco e non possono che far bene all'immagine di Finale Ligure». [a. r.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 1 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

SIVI srl
Imperia - Via R. Giannetti, 4 - (0183) 273397/6

MORINI spa
Genova Sestri - Via Prà, 4 R - (010) 667001

PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51
(010) 419665

FILIPPI & REYNERI spa
Savona - Via Guidobuono, 17 R - (019) 822777

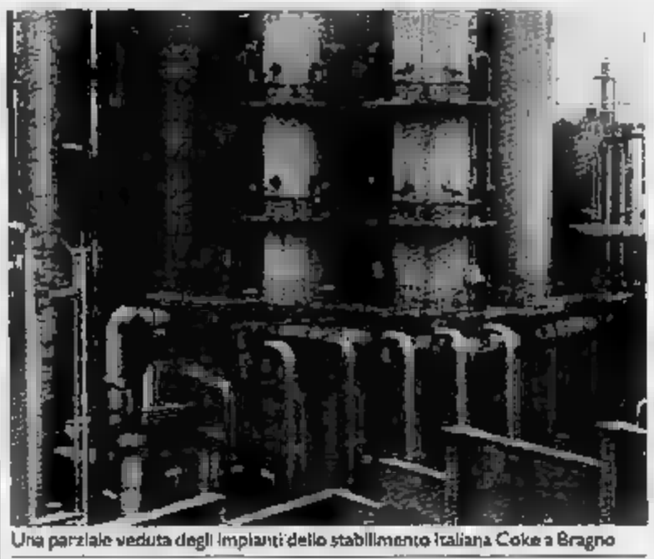
Il sindaco di Cairo: «Vocazione industriale ma anche difesa ambientale»

Sotto inchiesta l'Italiana Coke

Indagini della magistratura sui residui di lavorazione stoccati nell'area di Bragno
L'azienda nega il sequestro delle aree conferma la perizia tecnica disposta dal giudice

CAIRO M. «La vocazione industriale delle nostre aree dura da tempo e disponiamo di maestranze altamente specializzate. Comunque, ritengo che questa vocazione industriale debba essere coniugata con l'assoluto rispetto dell'ambiente e la tutela della salute pubblica». E' il commento, a caldo, del sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, dopo che il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, ha chiesto e ottenuto dal giudice dell'istruttoria preliminare, Massimo Cusatti, il sequestro, per una perizia a campione, dell'area dove venivano e sono stoccati i «fanghi» provenienti dalla cokeria di Avenza (Carrara).

Il sindaco aggiunge: «Questo vale come concetto generale per tutte le industrie esistenti sul territorio comunale e, quindi anche per l'Italiana Coke, ora al centro di un'indagine giudiziaria». E prosegue: «Nei limiti che impone il segreto istruttorio, in un recente passato, avevo chiesto al giudice Picozzi di tenermi informato dell'evolversi delle indagini e sugli eventuali rischi che potrebbero derivare alla salute pubblica dalla distillazione dei prodotti della cokeria di Avenza, utilizzati dall'Italiana Coke. Ritengo che sia un preciso dovere del magistrato svolgere tutti gli accertamenti necessari».


Una parziale veduta degli impianti dello stabilimento Italiana Coke a Bragno

Dalla direzione dell'Italiana Coke, intanto, è giunta una precisazione: «Il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, ha disposto una perizia tecnica per la caratterizzazione degli intermedi di lavorazione provenienti dalla cokeria di Avenza. Non sussiste alcuna forma di sequestro delle aree industriali all'interno dello stabilimento di Bragno».

E' chiaro, però, che per la perizia a campione ordinata dalla magistratura, l'area interessata è a disposizione dei periti di fiducia del giudice e, quindi, si tratta di una forma di sequestro. La direzione dell'Italiana Coke, però, tiene a sottolineare che l'azienda può continuare ad utilizzare il materiale proveniente dalla cokeria di Avenza e, di conseguenza, la produzione prosegue, senza alcun rischio per l'attività industriale e il posto di lavoro degli oltre 300 dipendenti.

Il provvedimento del giudice Picozzi si è reso necessario a causa delle risposte poco chiare, in qualche caso contraddittorie, delle conclusioni cui sono giunti i tecnici delle varie Usl e di altri enti interessati. E anche disposizioni di legge in materia. Giampero Meinero, responsabile provinciale dell'Ambiente per la Cgil afferma: «Nel ciclo di utilizzazione per produzione industriale, i "fanghi" di Avenza o prodotti simili, comunque tutti ad alto contenuto cancerogeno, non sono soggetti a particolari normative. Nel caso di smaltimento, invece, sono classificati prodotti tossici e nocivi».

L'utilizzazione da parte dell'Italiana Coke dei «prodotti intermedi» di Avenza, 3000 metri cubi conservati in una impermeabile, si è iniziata due anni or sono. Sono subiti piovuti esposti degli abitanti della zona, che lamentavano irritazione agli occhi, alle vie respiratorie e altri disturbi. Contemporaneamente, ambientalisti di Carrara lanciavano il sospetto, mai confermato, che ai fanghi della cokeria di Avenza fossero stati miscelati prodotti delle Farmoplant.

L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, la VI Usl e l'Amministrazione provinciale disponevano immediati accertamenti sulla natura dei «fanghi» che venivano classificati «rifiuti speciali, da trattare con particolari cautele, a causa di alcune delle loro componenti: benzene, solventi organici aromatici, fenoli e cianuri. L'Italiana Coke, però, sostiene: «L'Usl di Avenza e il "Nas" avevano esaminato i prodotti della cokeria toscana e ne aveva autorizzato il trasporto e l'utilizzo nel nostro stabilimento».

Comunque, nei vari incontri fra l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, i tecnici del laboratorio di igiene dell'Amministrazione provinciale di Savona, quelli della VI Usl, i dirigenti dell'Italiana Coke e le confederazioni sindacali, venivano concordate ulteriori cautele nella lavorazione dei «fanghi», per evitare eventuali danni alla salute dei lavoratori e degli abitanti del luogo.

Si è deciso di utilizzare carboni attivi per abbattere le polveri della lavorazione, di procedere a una maggiore diluizione dei «fanghi» prima dell'immissione nei forni e a ulteriori controlli del ciclo produttivo.

Il problema dell'utilizzo dei «fanghi», però, si è riproposto in seguito ad altri esposti. Il procuratore Picozzi non ha ottenuto risposte esaurienti dai tecnici della VI Usl. Ora, i periti devono stabilire se i «fanghi» di Avenza sono, o no, tossici e nocivi. Senza incertezze.

Bruno

NOTIZIE FLASH

Denuncia contro ignoti per il Bormida inquinato

I vigili del fuoco di Cairo hanno inoltrato alla procura della Repubblica di Savona una denuncia contro ignoti per l'inquinamento oleoso del fiume Bormida verificatosi venerdì scorso nel tratto tra il quartiere Passeggeri e la ferroviaria. Si resta in di conoscere i risultati delle analisi, in base alle quali si pensa di poter risalire ai responsabili dell'inquinamento, provocato da polvere nera e ampie chiazze oleose. Campionamenti sono stati fatti all'interno di alcune aziende che scaricano residui di lavorazione nel fiume.

I vigili urbani salvano un gatto investito

Un bel gatto bianco, investito da un'auto, è stato salvato dai vigili urbani di Cairo domenica pomeriggio. L'animale, che presentava alcune ferite e non riusciva più a muoversi dal centro di via Colla dove era stato travolto, è stato portato dal veterinario Armando Chinazzo, che ha provveduto a curarlo. Adesso il gatto si nella sede dei vigili, in attesa di affidato all'Enpa provinciale.

Di notte è sempre chiusa galleria del Cadibona

A tre settimane di distanza, rimane in vigore il provvedimento adottato dall'Anas che prevede la chiusura della galleria del Colle Cadibona nelle ore notturne. Continuano, infatti, i lavori di consolidamento del vecchio tunnel. Disagi e proteste tra gli automobilisti, costretti a servirsi, sempre a pagamento, dell'autostrada Torino-Savona.

Scolaresche in visita alla mostra dei fumetti

Alcune centinaia di persone, comprese quindicina di scolaresche provenienti da vari centri della Val Bormida, hanno visitato la mostra sui 50 anni degli eroi dei «Comics». La rassegna di poster, pannelli e stampe allestita nelle sale della biblioteca di Carcare, è stata dedicata ai più noti personaggi che hanno fatto la storia del fumetto.

DEGO

Un accordo per sistemare la strada dissestata

E' polemica in Comune sulla dell'ordinanza che vietava il traffico sulla strada di località Carpeggio agli automezzi con portata superiore ai 50 quintali. Dice Marco Ferruccio, l'assessore che alcune settimane fa aveva presentato le dimissioni: «Mentre cercavo di far rispettare l'ordinanza, il sindaco l'ha revocata, andando contro il parere della giunta e dei consiglieri di minoranza». Tra le ditte che lavorano alla realizzazione della tangenziale e il Comune si è, comunque, arrivati a un accordo che prevede il ripristino della strada.

Nove denunciati dai carabinieri di Carcare e Altare

La gang delle autoradio

Nei paesi della zona tre ragazzi avrebbero «ripulito» vetture e camion
Sei insospettabili dovranno rispondere di favoreggiamento e ricettazione

CARCARE. In Val Bormida, negli ultimi mesi, si è formata una banda specializzata in furti di autoradio e impianti ricetrasmittenti «Cb» da auto e camion, oggetti che poi rivendeva a privati e a organizzazioni specializzate nella ricettazione.

La scoperta è stata fatta dai carabinieri di Carcare e Altare, che hanno segnalato alla magistratura i nominativi di nove persone, tra responsabili dei furti e colpevoli di ricettazione. Per sei sarà la procura della Repubblica di Savona a dover valutare l'accusa di ricettazione e favoreggiamento. Sono tutti maggiorenni incensurati, che risiedono in alcuni paesi della Val Bormida.

Due minorenni e uno studente di Carcare, Davide Massone, residente in via Boselli 14, dovranno rispondere dell'accusa di furto aggravato continuato. La posizione di Massone è al vaglio del magistrato. I due minorenni dovranno comparire davanti al tribunale dei minori di Genova, cui gli atti sono stati trasmessi. Il riserbo sulle indagini è totale, in quando accertamenti e verifiche sono attualmente in corso.

L'operazione si è iniziata da diverso tempo. I carabinieri di Carcare e Altare avevano cominciato a indagare dopo aver constatato un aumento notevole dei furti di autoradio nei due paesi e nella zona di Cairo. Fatto singolare, non venivano presi di mira solo gli impianti stereo delle macchine, ma diverse volte anche ricetrasmittenti «Cb» montate sugli autocarri parcheggiati in gran numero nella zona di S. Giuseppe.

Un genere di reato che solitamente viene attribuito ai tossidipendenti, perché sempre alla caccia di soldi per procurarsi la dose di droga giornaliera.

Le indagini in questa direzione avevano dato scarsi risultati. Si è dato allora inizio a un difficile lavoro di ricerca, che ha portato all'individuazione della banda specializzata in questo genere furti. Le difficoltà non sono state poche: tutte le persone segnalate alla magistratura sono incensurate ed era difficile sospettare di loro. Sarebbe stata fondamentale la collaborazione che i carabinieri hanno trovato tra cittadinanza, collaborazione che ha permesso, alla fine, di individuare i presunti colpevoli.

Scoperta la banda è stato facile poi capire come funzionava il meccanismo. Secondo i carabinieri, lo studente Carcare e i due minori rubavano le autoradio, in seguito rivendute alle sei persone che dovranno ora rispondere dei reati di favoreggiamento e ricettazione. Un gruppo di insospettabili, tutti un lavoro regolare e una vita apparentemente irreprensibile, ma che alla prova dei fatti non è risultata tale. In alcune abitazioni dei denunciati sono state recuperate autoradio rubate, alcune delle quali già restituite ai proprietari. La refurtiva un valore commerciale di diversi milioni di lire.

Nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori sviluppi nelle indagini, non ancora terminate. **[e. m.]**

Nuove apparecchiature scientifiche per la Provincia

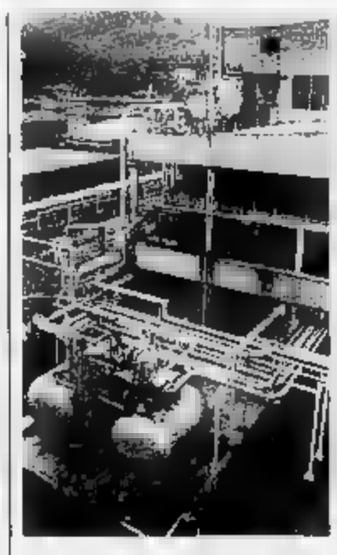
Acna sotto controllo

L'assessore all'Ambiente: «L'inquinamento dell'aria non è preoccupante»
Attesa per le scelte della Regione Piemonte sul Resol. Riunione di esperti

CENGIO. La richiesta di un finanziamento di un miliardo e mezzo per l'acquisto di due centraline di controllo trasportabili, 600 milioni per nuove strumentazioni, l'assunzione di due periti che dovranno occuparsi dei controlli sull'Acna. Sono alcune delle iniziative presentate ieri dall'assessore all'Ambiente della Provincia, Donatella Ramello.

Non solo, ma nelle prossime settimane, a Cengio, si terrà un'assemblea pubblica con la presenza di esperti della Regioni Liguria e Piemonte, dell'Università di Genova, dei professori Munari e Specchia e delle forze politiche e sociali, per discutere la questione del Resol. L'iniziativa è promossa da Comune, Provincia e Regione.

«Ingiustamente - afferma l'assessore - i piemontesi sostengono che la Provincia di Savona non effettua i dovuti controlli. Già da agosto sono state svolte cinque visite mensili per rilievi sulle emissioni in atmosfera. Nei prossini giorni entreranno in funzione anche le centraline a monte e a valle dello scarico per i contolli sulle acque».



Aggiunge Donatella Ramello: «Le centraline trasportabili per il monitoraggio sull'atmosfera daranno la possibilità di conoscere i dati in tempo reale». Apprezzamento, da parte dell'assessore all'Ambiente, al progetto «Etaca» avanzato dalla direzione dello stabilimento, che prevede il ciclo chiuso delle acque. «Secondo gli esperti - precisa Ramello - la quantità di immissioni di anidride solforosa in atmosfera a Cengio è di gran lunga inferiorre a quella dell'Enel di Vado, così come è minore la fuoriuscita di azoto». Intanto ieri al processo contro gli ex dirigenti dell'Acna imputati di aver realizzato la discarica abusiva in località Pianrocchetta di Saliceto, in svolgimento a Mondovì, si è avuta la conferma del ritrovamento di sostanze esplosive. Il pretore Bausone ha detto che «nei primi lavori di bonifica i tecnici hanno rinvenuto tracce di tritolo».

I dirigenti Acna hanno però dichiarato che dalla fine della guerra lo stabilimento non produca più polvere da sparo e sostanze esplosive. **[l. b.]**

Annegata a Piana

I funerali della madre del sindaco

PIANA C. Oggi alle 16,30 si svolgeranno, nella chiesa parrocchiale di Piana Crixia, i funerali di Piera Merenda, 65 anni, affogata sabato nel Bormida. La cerimonia religiosa sarà l'occasione per gli abitanti del paese di stringersi intorno a Roberto Bracco, da molti anni sindaco del paese e figlio di Piera Merenda.

Molti volontari avevano collaborato sabato e domenica notte nelle ricerche della donna. Le previsioni più pessimistiche hanno trovato conferma domenica mattina, quando una squadra di vigili del fuoco di Cairo, comandata dal caposquadra Guido De Cairo, ha trovato alle 10,15 il corpo della donna in un'ansa del fiume.

Tutto lascia credere che la madre del sindaco sia scivolata, forse per un malore, nel ritano Madonna, in prossimità della abitazione. Vicino al corso d'acqua era stato notato l'ombrello e subito era scattato l'allarme. Il ritano, ingrossato per la pioggia, ha trasportato a valle il corpo. **[e. m.]**

MICRO T.A.C.

siffredi

TELEFONI CELLULARI
MOTOROLA • MITSUBISHI
OLIVETTI • NEC • PANASONIC
Vasta gamma accessori per qualsiasi marca

AUTORADIO
SONY • KENWOOD • ALPINE
INFINITY • CLARION

ANTIFURTI
SERPI FIAR

Pagamenti rateali personalizzati

Piazza XX Settembre - **ALBENGA** - Telefono (0182) 54.16.40

Genova in festa fino all'alba con i tifosi blucerchiati

LA NOTTE DEI SOGNI

Grande gioia per il successo di S. Siro Primo «assaggio» in attesa del gran finale

Tifosi reduci da San Siro: nelle stazioni di Principe e Brignole, domenica, le prime avvisaglie della grande festa scudetto

Gli ultras gioiscono, ma per scaramanzia non parlano ancora di scudetto

GENOVA. «La kermesse ■ domenica sera, durata fino all'alba di ieri, è solo un antipasto di quello che prepareremo quando avremo la certezza assoluta dello scudetto», dicono alla Federazione dei club blucerchiati. Un'autentica «st■ force»: 205 club con oltre 30 mila soci ed altri ■ mila tifosi non proprio in prima linea, ma assidui alle partite della squadra di Boskov. Dello scudetto, alle Federclub preferiscono non parlare: cautela, vecchie bruciature che ancora danno fastidio, o, se volete, scaramanzia.

Sull'altro versante della Genova calcistica il pareggio ■■ il Cagliari rimette in discussione ■ Genoa delle coppe e fa infuriare Carlos Branco, che spara: «Non potete contare soltanto sui ■■■ tiri piazzati». Bagnoli, anche lui prudente, mette in conto un testa a testa. Ed espone le sue cifre: «Europa sicura a ■■ punti, spareggio a 38».

Comunque vadano le cose per i rossoblù, un ■■■■ di fie■■■ si è diffuso tra gli sportivi: la Genova del pallone, che ha sempre lottato per la salvezza, ora si trova in vetta, e il fatto di poter dare una lezione ■ grande calcio di Milano e Torino è, per i sampdoriani, una rivincita lungamente accarezzata ed attesa. E volendo cercare nei club un alfiere di questo successo che ormai basta solo agguantare, salta subito fuori ■ ■■■■ di Paolo Mantovani.

Sua figlia Francesca, quando stava per compiere i 13 anni, gli chiese ■■■■ regalo lo scudetto. Ora sono pronti ago e filo per cucirlo sulla giacca della bambina diventata grande. Mantovani ha preso la squadra in serie B, in dieci anni ■ ha dato una fisionomia, un carattere.

Sampierdarena, dove la squadra praticamente è nata, esulta. ■■ vissuto ■■■ domeni■ notte di festa, ■ è cantato ■■ no all'alba, ■ ■■■■■ genoano è arrivato a turbare ■ gioia. E' un'ulteriore prova dell'improvvisa solidarietà creatasi. Domenica sera, finita la partita a San Siro, ■■■ marea ■ tifosi si è riversata nelle strade, poi infoltita da chi arrivava in bus e in treno da Milano. Caroselli ■ auto, concerti di clacson. Bandiere, sciarpe, cappellini, dovano ai cortei l'aspetto di una grande sagra popolare: e c'era, fra tutti, anche don Mario Galli, consigliere spirituale della squadra. Ha detto: «Sono vent'anni che aspetto un giorno così, ora lo scudetto me lo sento già incollato alla tonaca».

Edoardo Guglielmino, medico, autore di diversi libri sulla Sampdoria, non fa ■■■ piega: «Sapevo che sarebbe finita così, i blucerchiati ■■■ stati i più forti del torneo». Naturalmente, Guglielmino scriverà un libro sulla Samp dello scudetto. Salatini ■ forma di nostromo (una pasticciera vi aveva lavorato una notte) al club «Caterri■■ Mura», mille soci, fondato 10 anni ■ ■ Sampierdarena, presidente Maurizio Medulla. Il ■■■ vice ammette che ■■ po' di fortuna non ■ mancata («lo facciamo un monumento ■ San Pagliuca?») ma aggiunge subito: «Abbiamo avuto quello che ■i spettava, quanto ■■ altre occasioni ■i avevano tolto».

Il cuore blucerchiato batteva furiosamente nel bar Roma di piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, dove nacque il primo club, pochi tifosi segnati ■ dito. Aperto fino a tardi: chi poteva rispettare l'orario ■ chiusura? A notte alta si ■■■■■ ancora gli inni ■ davanti al bar c'erano le bancarelle dei gadgets ormai vuote. Per ambulanti e vu' cumprà, abusivi o meno, è stato un affare.

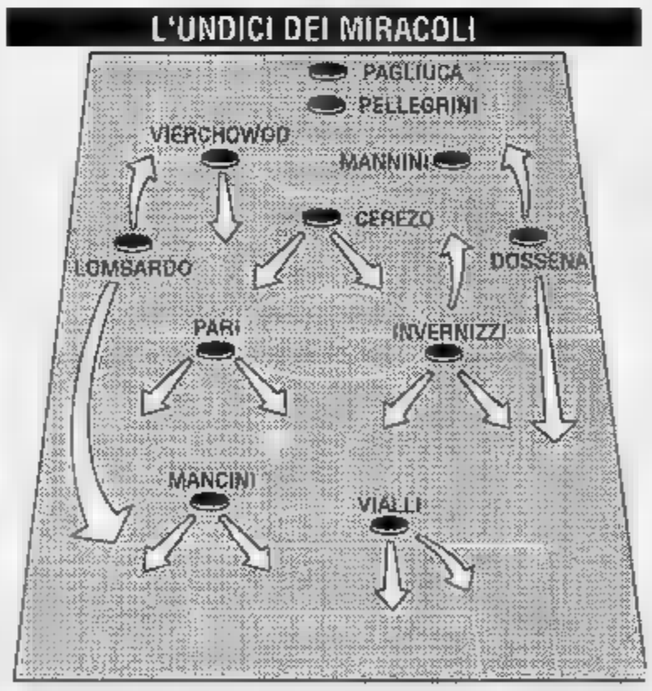
«La Sampdoria - dice ■■ tifoso del club "Gloriano Mugnaini" - vincerà lo scudetto pur non avendo ■ peso economico ed editoriale di altre città del Nord». Certo, anche nel calcio Genova aveva molto da farsi perdonare: ma il pallone corre più in fretta di tutti, può darsi che costringa altri a copiare. La pioggia non ha frenato la grande festa, né ha impedito il tuffo collettivo nella fontana di De Ferrari, la piazza dove la città sempre si ritrova, nelle ■■■sioni tristi e liete, dal ■■ maggio del 1936, quando la fontana fu inaugurata. Ed è in quel ribollire di schiuma che Genova versa le sue lacrime, anche quelle di gioia.

Guido Coppini

La capacità di ragionare è stata la chiave del successo della Samp

Due artisti per un capolavoro

In una partita dove è servito soprattutto il «cervello», Cerezo e Dossena sono state le pedine decisive di una squadra che Mantovani ha costruito e difeso con intelligenza



SPALLE alla esigua zona blucerchiata di San Siro, Mancini e Vialli non hanno avuto il tempo per il secondo scambio ■■ calcio d'inizio che l'Inter aveva già rubato loro ■ pallone per avventarsi in ■■■■ verso Pagliuca. Questione di attimi, nei quali l'Inter ha preso l'iniziativa e ■ Samp ha capito che cosa fare per vincere lo ■■■detto.

Sicuramente, le due squadre erano state preparate alla bisogna. Più l'Inter, forse. L'assalto era stato orchestrato da Trapattoni ■■■■ arma ultima possibile. Consideriamo il tecnico ormai in bilico ■■ Inter e Juventus una persona saggia, che del pallone sa ormai tutto. Se aveva optato per l'attacco all'arma bianca, immediato ■ violento, è perché ■ era ■■■■■ che mettendo la partita sul piano del gioco «normale» i nerazzurri non sarebbero riusciti ■ battere la Samp.

Ma nello stesso momento in ■■■ l'Inter attuava il suo piano, i blucerchiati (con una rapidità di riflessi che ci ha francamen■■ e piacevolmente sorpresi, pur se conosciamo le qualità del gruppo) prendevano le contromisure. Senza affanno, ■■■ piena coscienza dei rischi e delle risposte da dare. In uno stadio ribollente - dieci a uno i fans nerazzurri - mentre Matthaeus spingeva i suoi alla cari■■ e la coppia Klinsmann-Serena metteva a dura prova le qualità di Mannini e Vierchowod, abbiamo avuto subito l'impressione che la Samp ■■■ maturata oltre alle indicazioni date ■■ tutto ■ campionato.

Nessuno dei blucerchiati è andato in affanno. Nessun ■■■vio a caso, sempre la voglia di riconquistare il pallone e impostare un «triangolo» sottorimo, per rompere il tambureggiamento avversario. Nel momento del maggior pericolo, ■■■■na, la Samp ha posto le basi per vincere la gara (a gioco lungo), ma ha soprattutto dimostrato ■■■ capacità ■ ragionare, una serenità di comportamento, che ponevano le basi per il pareggio utilissimo. Perché è chiaro - ne conviene lo stesso presidente Mantovani - che le reti di Dos■■■ e Vialli sono stati splendi■ optional, ■■■ che lo 0-0 stava benissimo ■■ proiezione primo scudetto.

«Boskov ha vinto con il gioco di Trapattoni», è il succo dei giudizi della stampa italiana. Pensiamo sia per Vujadin un grande complimento. Anche nei momenti della maggior voga del calcio alla Arrigo Sacchi, si è sempre pensato ■■■ il Milan vinceva per la ovidonte sagacia sul mercato. Il trio Olanda, nel periodo della miglior forma psicofisica, è stato la chiave dei ■■■■■i rossoneri, con l'aggiunta delle qualità di quell'ultimo grande centrocampista made in Italy che è Carlo Ancelotti.

Mentre i rossoneri spopolavano, si pensava che la miglior risposta fosse ancora il calcio all'italiana. Non catenaccio harreriano, ma copertura attenta e rapidità in capovolgimenti ■ fronte. Qualitativi per il valore degli uomini che li interpretavano (Bertega, Causio, le spinte di Benetti ■ Tardelli). Così Bearzot nell'82 in Spagna, così Trapattoni negli ■■■ migliori della Juve. Non a caso, ■ blocco era lo stesso.

Non creduta in anticipo, rispetto ■ questa stagione da scudetto, la Samp ripropone gli stessi schemi con valori diversi perché diversi ■■■■ i giocatori, diverse le epoche. Stupendo ■ presidente Mantovani in tv: «Non parliamo di scudetto, ■■■ cora. Ho aspettato dodici anni, posso ancora aspettare tre partite». Certo, l'attesa è stata lunga. Ma è negli ultimi quattro dei dodici anni che è stato costruito lo scudetto '90-91. Soprattutto ■■■ la difesa di Vialli e Mancini di fronte al deciso ■ saggio attacco dell'avvocato Agnelli, con ■ conferma di Cerezo ad onta dei suoi guai fisici dovuti ai ■■■ anni.

Toninho Cerezo, vecchio saggio che a San Siro ha fatto tutto il possibile - dagli interventi della massima puntualità ai falli utili nel momento giusto - è alla Samp dall'estate dell'86 e ha dato tutta ■ ■■■ esperienza alla crescita della squadra. ■■■ ■ ■■■ fianco, e per motivi analoghi, va posto Beppe Dossena, 33 anni compiuti il 2 maggio. ■ Beppe è blucerchiato dall'autunno '88, al Toro rimpiangono ancora adesso le divergenze di opinione tra lui ■ Radice, che hanno privato la squadra granata di una «chioccia», che non solo offre consigli, ma anche gioca le gol, quello ■ domenica vale una stagione).

Cerezo e Dossena (più Mancini, che non è solo istinto), le menti ■■■■ squadra. Anche, soprattutto a San Siro, dove occorrevano più cervello che gambe. ■ meglio, le gambe da solo non sarebbero sicuramente bastate. E ■ cervello di Mantovani sopra tutti, in questa ■■■ ventura blucerchiata.

Bruno Perucca

Attilio ■■■■■ visto ■■ Bruna

AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE

■■■ ■■■■■ S. Cristoforo 3 - 17100 ■■■■■

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio ■■■■ n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1988 e ■■■■:

(in milioni ■ lire)

1) Le notizie ■■■■■ ■■ conto ■■■■■■■■■■ ■■■■ ■■ seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONI	■■■■ ■■■	■■■■ ■■■ 1989
Esistenze iniziali di esercizio	487	■■■
Personale		
Retribuzioni	11.011	11.992
Contributi sociali	5.229	5.506
Accantonamento al T.F.R.	1.083	1.185
■■■■	■■■■	■■■■
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparaz.	953	919
Prestazione di servizi	330	370
Totale	■■■■	■■■■
Acquisto materie prime e mater.	■■■■	2.934
Altri costi, oneri e spese	911	1■■■
Ammortamenti e accantion.	1.424	1.893
Interessi su capitale di dotaz.	—	—
Interessi sui mutui	—	—
Altri oneri finanziari	7	4
■■■■ d'esercizio	—	—
■■■■	■■■■	■■■■
■■■■	23.493	■■■■

■■■■

■■■■■■■■■■	■■■■ ■■■	ANNO 1989
Fatturato per vendita beni e servizi	7.401	8.247
Contributi in conto esercizio	13.485	■■■■
Concorso dello Stato L. 407/89	—	900
Altri proventi, rimb. e ricavi diversi	1.905	1.771
Costi capitalizzati	—	—
Rimanenze finali di esercizio	505	606
Perdita di esercizio	■■■■	1.121
Totale	■■■■	25.802

2) ■■■ notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	■■■■ ■■■	ANNO ■■■■
Immobilizzazioni tecniche	16.984	■■■■
Immobilizzazioni immateriali	—	—
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
■■■■■ risconti attivi	■■■■	■■■■
Scorte di esercizio	505	606
Crediti commerciali	258	423
Crediti verso Ente proprietario	589	958
Altri crediti	■■■■	4.634
Liquidità	1.508	■■■■
Perdita di esercizio	■■■■	1.121
Perdita residua esercizi precedenti	7.071	4.590
Totale	30.378	32.742

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO ■■■■	ANNO 1989
Capitale di dotazione	3.538	3.538
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	■■■■	9.364
Altri fondi	7.112	7.557
Fondo tratt. fine rapporto lavoro	7.342	7.583
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso ente proprietario	—	—
Debiti con■■■■■■	1.322	1.361
Altri debiti	3.135	■■■■
Utile esercizio	—	—
■■■■	■■■■	32.742

■■ ■■■■■■■■■■

DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Oltre 43 mila spettatori hanno assistito agli spettacoli di prosa e musicali

Al Chiabrera una stagione record

L'assessore Brunetti: «Un anno storico, denso di soddisfazioni con un disavanzo per il Comune inferiore ai 100 milioni». Umberto Orsini, con «Il piacere dell'onestà», in testa all'hit parade

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre 26 mila presenze per la prosa, 10 mila per la musica e l'opera, oltre mila per teatro ragazzi.

Sono i numeri della stagione artistica del Chiabrera, un'annata ricca di soddisfazioni, oltre che per la grande partecipazione di pubblico anche per l'alto livello degli spettacoli.

«Si è trattato di stagione storica - afferma l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti - che ha visto impegnati artisti di fama internazionale con un continuo incremento di spettatori. Un risultato tanto più apprezzabile, si considera che è stato raggiunto con un disavanzo per il Comune, inferiore a 100 milioni».

Il costo complessivo della stagione artistica, infatti, è stato 838 milioni, a fronte di 741 milioni di entrate. Ma l'andamento delle varie stagioni artistiche del Chiabrera.

Prosa. la forza trainante dal teatro comunale, con otto titoli e 37 spettacoli cui hanno assistito oltre mila persone, fra adulti e ragazzi. «Il piacere dell'onestà» Pirandello, con Umberto Orsini è lo spettacolo che ha riscosso maggior successo, più di mila 400 presenze.

Ma hanno fatto registrare più di 3 mila 300 spettatori, anche «Non ti pago» di De Filippo, che segnato il debutto savonese di Luca De Filippo «Rumors» di Simon, con Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri «Don Giovanni» di Molière, con Glauco Mauri e Roberto Sturno, e «I due gemelli veneziani» Goldoni Franco Branciaroli.

«Abbiamo realizzato un servizio cercando di rispondere alle esigenze della città - ha detto il direttore Chiabrera, Roberto Bosi - cercando di accontentare otto spettacoli i gusti di tutti. Nella stagione, infatti, hanno trovato spazio sia gli autori classici come Goldoni e Pirandello e Molière, sia i contemporanei come De Filippo e Ginsburg».

STAGIONE DI 1990/91

COMPAGNIE	TITOLO	PRESENZE
Teatro Eliseo	Il piacere dell'onestà	3.406
Elletrentasei	Non ti pago	3.371
PRO.SA.s.r.l.	Rumors	3.334
Glauco Mauri s.r.l.	Don Giovanni	3.331
Teatro degli incamminati	I due gemelli	
TE.RO. s.r.l.	Lulu	2.639
Plexus T	Caro bugiardo	2.553
Raffaele Scarano s.r.l.	L'inserzione	2.500
Totali		24.479*

TE.RO, Plexus T e Scarano hanno svolto 4 rappresentazioni ciascuno, altra compagnia 5.
* Compresi 3.575 studenti.

Il della stagione di prosa è testimoniato dai quasi duemila 500 abbonati, contro ai 1800 del 1985. E proprio nella solida campagna abbonamenti, il Chiabrera getta le basi per una stagione che annovera sempre i migliori spettacoli offerti dal panorama nazionale.

Musica. «E' il settore che quest'anno ci ha riservato le maggiori soddisfazioni - spiega Bosi - con un aumento del 25 per cento degli abbonati, passati da 204 a 379 negli ultimi dodici mesi. L'aumento degli spettatori ha coinciso una stagione di altissimo livello. Quest'anno al Chiabrera si sono infatti esibiti pianisti Radu Lupu, Nikita Magaloff e Mikhail Plotnev e formazioni celebri in tutto il mondo, l'orchestra della Radio slovacca, di Amburgo, il quartetto Prazak.

L'appuntamento che ha coinvolto maggiormente il pubblico savonese è stato il concerto del pianista Nikita Magaloff, che mancava dal Chiabrera da circa 10 anni.

Risultati importanti anche per l'Opera Giocosa, che col passare degli anni sta acquistando sempre maggior seguito in città. Anche quest'anno l'Opera Giocosa ha proposto alcune rappresentazioni inedite come l'«Ecuba» di Manfroce, la «Caterina di Guisa» di Coccia e l'«Elfrida» di Paisiello. Molto apprezzato il «Falstaff» di Verdi, allestito in collaborazione con il teatro di Treviso. Il numero di presenze complessive ha sfiorato le quattro mila persone.

Teatro ragazzi. E' l'unica stagione per ragazzi allestita in Liguria, con attori e compagnie di primo piano. Alla realizzazione dei sette spettacoli hanno preso parte personaggi Egisto Marcucci, Dario Dal Corno, Emmanuele Luzzati, Ivano Fossati. Gli spettatori sono stati oltre mila 200 e gli abbonati 550. Il record di presenze per il «Magico flauto magico» in scena dal «Teatro della Tosse» di Genova che ha fatto registrare quasi 1400 spettatori, mentre altri 1000 hanno assistito all'«Orlando furioso» di Ariosto.

Progetti. «Per il 1992 metteremo in cantiere alcuni interventi di ristrutturazione del teatro - afferma l'assessore alla Cultura Brunetti - che richiede con una certa urgenza opere di manutenzione straordinaria. Stiamo lavorando da tempo anche all'eliminazione delle barriere architettoniche, per consentire l'ingresso delle carrozzelle».

Per quanto riguarda la programmazione, invece, non ci sono nomi, ma solo indicazioni. «Pur senza tralasciare gli autori classici - conclude Brunetti - rivolgeremo particolare interesse alla nuova produzione».

Ermanno Branca

AL CINEMA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Orario: 21
Lire 6000

Aud. Monturb. — OGGI RIPOSO
Tel. 850.523
Orario: 21

Misery non deve morire
Tel. 824.568
Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 9000/6000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

1 — **Poliziotto alle elementari**
Tel. 825.714
Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 Ult. spett.
Lire 9000/6000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

2 — **Green Card**
Tel. 825.714
Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 Ultimo spettacolo
Lire 9000/6000
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Il portaborse
Tel. 820.553
Orario: 16,30/18,30/ 20,30/22,30 Ult. spett.
Lire 9000/6000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammat.**

Filmstudio — **Cuore selvaggio**
Tel. 388.322
Ore 20,15/22,30 Ult. spett.
Lire 5000
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviante e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Jolly — **Depravazione**
Tel.
Or. 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Ultimo spettacolo

Salesiani
Tel.
Orario: 20,30
Ingresso libero

Colombo — **di Nazareth**
Tel. 40.283
Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce . Alcuni oggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricrederà N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Ritz — **Le età di Lulù**
Tel. 40.427
Orario: 20/22.30 fest. 18 - L. 8000/6000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18

Ambra — **Fuoco, neve e dinamite**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22.15
Lire 7000/4000
di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 48'

Astor — **Senti chi parla 2**
Tel. 50.597
Or: 16,30/22,30 fest. 16,30
Lire 7000/4000
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 52.684
20/22,15
ultimo spettacolo
Lire 7000/4000

Teatro Leone
Orario: 21
Lire 6000

Abba — **La libidine e il piacere**
Tel. 504.234
Orario: 20/22 ult. spett.
Lire 5500/4500

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 592.290
Orario: 15,30/22,30
Lire 6000/5000

Loanese — **Il padrino III**
Tel. 589.861
Orario: 20/22,30
Lire 8000/5000
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

Perla — **Mediterraneo**
Tel. 668.841
Orario: 20,15/22.30
Lire 7000/5000
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 554.505
Orario: 21 spett. unico
Lire 4500/3000

Comunale — CHIUSO
647.023

Verdi 1 — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,50/20,30/22,30
Lire 8000/5000

CHIUSO PER LAVORI
Tel. 97.249. Or.: 17,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 881.492
Orario: 21 fest. 15/17
Lire 3300/3000

STASERA IN PROVINCIA

SAVONA
Due spettacoli per David Lynch

«Cuore selvaggio», diretto da David Lynch, regista del primo «Twin peaks», interpretato, fra gli altri, da Nicolas Cage e Isabella Rossellini, è il film in programma oggi domani al «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. Due gli spettacoli, alle 20,15 e alle 22,30.

PIETRA LIGURE
Malibù, revival con orchestra

Al club «Malibù», pianobar dancing situato in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure, una sera all'insegna del revival a partire dalle 21,30. In programma danze con orchestra e, a seguire, musica soft.

LOANO
Si balla il liscio al «Sirena»

Appuntamento per gli amanti del ballo liscio e del revival Anni 60, questa sera dancing «Sirena» in corso Roma 15 a Loano. In programma l'esibizione dell'orchestra «Porrè». Inizio serata ore 21.30.

FINALE LIGURE
Serata «A Ovest di Finale»

Proseguono i pomeriggi danzanti ad ingresso gratuito organizzati, al martedì e al venerdì, presso la sala della birreria «Ad ovest di Finale», sul lungomare di Finalmarina. Il locale apre alle ore 15. L'iniziativa promossa dall'Azienda di soggiorno e dal Comune.

CARCARE
Pianobar al Tennis club

Ancora un appuntamento con il pianobar al Tennis club di Carcare. Questa sera ritornerà un habitué del locale, il pianista Luca Murialdo. Nel repertorio, i brani dei cantautori italiani e gli «evergreen» internazionali.

Lucio Dalla, Masini, De Andrè e Umberto Tozzi allo stadio Riva

Albenga regina dei concerti

Quasi pronto il calendario per la prossima estate. Anche Claudio Baglioni in Riviera, forse al «Bacigalupo» di Savona. Baccini e Ligabue a Finale

ALBENGA. Lucio Dalla, Fabrizio De André, Marco Masini, Umberto Tozzi. Sono questi i nomi dei primi artisti confermati per i concerti dal vivo in programma la prossima estate ad Albenga (o Pietra Ligure). Un sì, molto atteso, pare sia in arrivo anche per Claudio Baglioni. Il suo tour estivo prevede poche date, probabilmente una sola in Liguria (Savona?).

Il conto alla rovescia per i concerti dal vivo, che anche quest'anno caratterizzeranno la stagione nel Ponente, è dunque iniziato. Finiti i tempi dei festival nazionali e internazionali, più o meno impegnati, e degli spettacoli con la presenza delle telecamere della Rai, che tanto facevano parlare i turisti e scrivere i giornali, tutta la stagione estiva nel Ponente, per quanto riguarda gli spettacoli d'evasione e la musica dal vivo, è affidata ai cantanti.

Albenga sembra destinata a strappare, in modo definitivo, il titolo «piazza regina» dei «Concertiestate» a Pietra Ligure. Franco Di Cagno dell'Internazionale Spettacoli annuncia: «Per Albenga abbiamo in bello tre bei nomi: Marco Masini (20 luglio), uno dei più richiesti dopo l'ultimo festival di Sanremo, Umberto Tozzi (14 luglio?) e forse anche Gianna Nannini».

E Baglioni? Risponde Di Cagno: «Il tour l'ultimo disco partirà ad inizio giugno. Le date però saranno molto poche per una precisa scelta dell'artista. La struttura per lo show dal vivo sarà una delle più imponenti viste sinora in Italia. Il prevedono presenze notevoli. E' in fase di definizione l'unica data della Liguria che dovrebbe essere fissata nel Ponente».

Negli anni scorsi Baglioni ha fatto registrare, fra Pietra Ligure Albenga, primati presenze unici. Il suo ritorno è molto atteso anche se l'ultimo disco ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Anche la «Beable» di Vincenzo Spera Genova è pronta a scendere in campo nel Ponente. Dice: «Per ora posso solo confermare che abbiamo bloccato Fabrizio De André per l'inizio del suo tour, che partirà da Albenga il 2 agosto, e Lucio Dalla, per il giorno 6 dello stesso mese. Stiamo trattando altre serate, anche con artisti stranieri, per le quali non si possono fare anticipazioni».

Malgrado l'incertezza del mercato discografico, i buoni risultati dei concerti dal vivo dell'inverno scorso in Riviera (tutto esaurito per le serate Gianni Morandi a Quiliano e Imperia), c'è fermento per l'estate. Circolano altri nomi, fra cui quelli dei Pooh e dei Litfiba.

Sullo sfondo i molti problemi organizzativi e i costi che crescono di anno in anno soprattutto perché i cantanti, per sempre più la loro e, si muovono fra gli stadi italiani seguiti da veri «eserciti» di tecnici e musicisti. Gli spazi disponibili, per garantire presenze superiori alle 3 mila persone, sono ormai solo gli stadi. Pochi quelli «violabili». Fra i locali all'aperto, Baccini e Ligabue si esibiranno allo Sporting di Finale Ligure. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
7,40 **I Ryan**, telefilm
— **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Il pagol**, film, con P. Stoppa
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,15 **La provinciale**
13,15 **Tv flash**
13,45 **Brilhante**, novela
14,30 **Lo sceriffo del sud**
15,45 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc.
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
19,40 **Brilhante**, novela
20,30 **Truffa al computer**, film
22,15 **Tg sera**
23,25 **Riuscirà la nostra carovana...?**
22,55 **Arrivano le spose**, telefilm

Telecupole
8,30 **Tg 4 flash**
8,35 **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 flash**
11,30 **E' proibito ballare**
12,40 **Tg 4 notizie**
13 — **Viaggio in Italia**
13,30 **Lo speciale del Tg 4**
14 — **Tg 4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 flash**
18,30 **proibito ballare**
19,30 **Tg 4 notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
Buon compleanno trattoria dei ricordi
22,30 **Tg 4 notizie**
22,45 **Emilly**, film (USA, psicologico, 1982), con Barbara Hershey, Ron Silver, regia di Sidney S. Furie
1,15 **Tg 4 notizie**

Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
11,30 **I mille volti di...**
15,30 **Mobilificio**
20,30 **Un risott a la milanesa**
22,15 **Publicasa**

Canale 7
10,05 **Il grande sperone**, film
11,45 **Chopper one**, telefilm
12,30 **Bill Cosby show**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Supercassic's cartoon show**
17 — **Chopper one**, telefilm
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Felicità dove sei**
19 — **Replay**
20 — **Fiore all'occhiello**
20,30 **Annata 47**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **La sposa e il selvaggio**, film

Telesetar
13,30 **Monkees**, telefilm
15 — **Calcio sardo**
16,30 **Cinemondo**
17 — **TV shop**
18 — **Elached**, telefilm
19 — **Marron glacé**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **TV shop**
21 — **12° in campo**
23 — **Monkees**, telefilm

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Lui mia**, novela
11,30 **Ken il guerriero**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della**
14 — **Supermusic**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
La stella su di noi
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Ken il guerriero**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **I diamanti della morte**, miniserie
24 — **Sanford and son**, telefilm
1 — **Auto della settimana**

Sardegna uno
6 — **Il piccolo detective**, cartone
8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**
13,30 **Il piccolo detective**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Marta**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Il piccolo detective**, cartone
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**
20 — **Cosby show**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il placido Don**, film, con R. Glabov
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Mare moda e miti**, rubrica
23,40 **Leningrad music hall**

Tcs
15,30 **Tv market**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Usa today**, replica
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Il giustiziere sfida la città**, film, con Tomas M
22,20 **Colpo grosso**
23,10 **La stagione del sole**
1,35 **Joe Forrester**, telefilm

Telesanremo
9 — **Marron glacé**, telenovela
10 — **Monkees**, telefilm
10,30 **Telefilm**
11 — **Elached**, telefilm
11,30
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Punto sport**
14 — **Monkees**, telefilm
14,30 **Market**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Market**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20 — **Monkees**, telefilm
Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
1 — **Questa si che è vita**, telefilm

Telearcobaleno
9 — **Telefilm**
13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario 1ª edizione
14,15 **G. B. bonsai**, rubrica
15,50 **Telefilm**
19,20 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,40 **tg Ponente**
21,50 **Nido di serpenti**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario, 3ª
23,45 **Il monello**, film
Telefilm

Telegenova
7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli turfanti; Re Artù, Angie Girl; Fiabe russe; Il mago pancione; Hurricane Polimar**, cartoni
11 — **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20 — **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**, a cura di U.
22,40 **La vetrina di gioielle**, a cura della Bankoro

GENOVA

Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Le rose del lago, di Franco Brusati, con Gabriele Ferzetti, Pietro De Vico, Anna Campori, ore 20.30, lire 30.000/20.000; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Oggi riposo; **Tesser** Simphonie d'objets abandonnes di Max Vandervorst, ore 21, lire 18.000. **CINEMA. Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **2:** Gree card-Matrimonio di convenienza; **Gratacielo:** Zandalee; **Instabile:** Zio Paperone alla ricerca della lampda perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Marin:** Misery non deve morire; **Odeon:** Balla lupi; **Olimpia:** Americano rosso; **Orfeo:** Storie di amori e infedeltà; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Balla coi lupi; **Universale 3:** Le età di Lulu; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Panatranti una bestiali; **Centrale 1:** Prendimi tutta...; **Centrale 2:** Le ragazze della notte - Dream fucking gay; Profonda voglia carnale - Incontri morbosi.
Eden: Nikita **CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo **NERVI. Sirio:** Mamma ho perso l'aereo. **CINECLUB: Amici del cinema:** Ghost; **Fritz lang:** Oggi riposo; **Lumiere:** Ricordo di un'estate; **club:** Oggi riposo; **Nickelodeon:** Oggi riposo.

Interregionale: una caduta che cambia il calcio ligure

Dramma Pegliese

La retrocessione dei genovesi rivoluziona le promozioni e le retrocessioni nei campionati minori. Locatelli: «Condannati dalla formula del torneo»

Il dramma si è consumato domenica alle 17,33: il gol del ventimigliese Sasso ha sancito la retrocessione, dopo 7 stagioni in Interregionale, della Pegliese. Una disfatta per i genovesi anche la caduta ha radici lontane, in un torneo tormentato, forse addirittura nella formula del torneo, messa sotto accusa da Locatelli, abbacchiatissimo tecnico della Pegliese: «Le 6 retrocessioni han falsato il torneo. Ci volevano quattrini per fare squadre più competitive. Abbiamo fatto quel che abbiamo potuto», ha detto nel triste dopopartita di Ventimiglia.

Ancor più sibillino Silvio Coppo, numero uno dei frontalieri, dimissionario dopo anni presidenza: «Ho tifato Pegliese, per salvare un pezzo di questo disastrato calcio minore ligure, ma ho avuto l'impressione che, in altri luoghi, si fosse già stabilito che la Pegliese doveva cadere». Intanto i giallorossi han praticamente ceduto allo Spezia il gioiello Adamo, 19 anni, centrocampista.

Al Ventimiglia già retrocesso, la vittoria serviva poco, non per il prestigio a smentire le voci poco simpatiche una «combine» che qualcuno, ad arte, aveva fatto circolare alla vigilia: vincendo, la Pegliese sarebbe approdata agli spareggi-salvezza. La sua retrocessione, invece, ha penalizzato altre squadre. Al «Peglia» non si è decisa solo la sorte di Monari e soci, ma è un po' assestata la mappa del calcio ligure prossimo venturo. Tanti occhi interessati puntati sulla gara.

L'eventuale salvezza della Pegliese, col solo Ventimiglia retrocesso, avrebbe aperto le porte dell'Eccellenza anche alle ottave due gironi di Promozione. Come dire che Sanremo 80, settimo, e Busalla, ottavo, nel girone A non dovrebbero penare ancora 90' per stabilire chi andrà in Eccellenza. O nel girone B, l'ammucchiata tra sesto e nono posto squadre nello spazio di un punto! potrebbe offrire speranze quasi a tutti.

Invece la caduta della Pegliese ha ridotto alla settima piazza l'ingresso in Eccellenza, dove però nelle prossime potrebbero aprirsi altri varchi se la Sestrese facesse miracolo di centrare l'Interregionale attraverso la Coppa Italia, e a Sanremo le due squadre cittadine mettessero atto la sospirata fusione. [b. m.]

Locatelli: la sua Pegliese è retrocessa

DALL'INTERREGIONALE ALL'ECCELLENZA:
VENTIMIGLIA E PEGLIESE

DALLA ALL'INTERREGIONALE:
CAIRESE o LAVAGNA (deciderà lo spareggio)

DALLA PROMOZIONE ALL'ECCELLENZA:
CAIRESE o LAVAGNA, SESTRESE, SANREMESE 1904, CARCARESE, ARGENTINA ARMA, VADO, PONTEDECIMO, BAIARDO, MONTEROSSO, VEZZANO.

ALLA PRIMA:
FEGINO o CULMV, GARIBALDINA

DALLA ALLA PROMOZIONE:
LOANESI, IMPERIA 87, FINALE LIGURE, QUILIANO, CARLO GRASSO, RUTESE, NUOVA SAN FRUTTUOSO, LIGORNA, VIA DELL'ACCIAIO, S. OLCESE, PALMARESE, CASTELNUOVO, BRUGNATO, LERICI, FEZZANESE

SPORTFLASH

BASKET

Ancora sofferenze per Sestri e Riviera

Tutto ancora in alto mare per vedere chi scenderà Cogoleto e Savigliano dalla D maschile: 5 squadre per tre posti-salvezza, fra cui le liguri Levante e Riviera Savona che domenica han perso, con sentenza rinviata all'ultimo turno del prossimo week-end. In Promozione maschile partenza lanciata nel girone finale delle squadre provenienti dal girone di Genova e Levante (Alcione, Athletic e Sarzana): sconfitte, Sanremo, anche le Goas e Cestistica. Domani i servizi.

VOLLEY

Pro Recco retrocessa Chiavari sul baratro

Otto vittorie e 7 sconfitte nel penultimo turno dei tornei nazionali. La notizia più grave arriva dalla C1 femminile: il Pro Recco ha perso 3-0 il derby col Rapallo e retrocede; affianca Riviera Sanremo e Cus Genova (B2), Maurina Imperia e Sarzana (C1) stagione disastrosa. Aggrappato a un filo il Chiavari (B2 maschile): è appaiato al penultimo posto ad altre 3 pericolanti e sabato ha lo scontro lo Space Cannon Alessandria. Domani i servizi.

HOCKEY

In primo piano Nazionale Armese e 3M Ferrania

GENOVA. L'Italia di Storla, Amerio, Borca, Bruzzone, D'Agostini e Pastre ha vinto Trofeo Ansaldo, triangolare internazionale, totalizzando 35 punti contro della Francia e 20 della Jugoslavia. In B, da registrare la quarta vittoria consecutiva dell'Armese (8-4 alla Muller e Ventimiglia) e il 6-6 tra Familiare Savona e Spotornese. L'Armese ora svetta con punti, su Familiare Carcarb 26, Spotornese 21, Muller 10. La 4ª prova di Coppa Liguria è andata ad Arena-Punizza (3M Ferrania) su Campanello-Ravera (Ardita Juve), Gennaro-Schenone Parotto-Rossi (Sampierdarenese), Picasso-Risotto (S. Rocco) e Broccardo-Canetti, Chiesa-Scorsa, Finocchio-Montano (Boccia Carcare).

CALCIO

Titolo Allievi al Don Bosco Varazze

SAVONA. Il Don Bosco Varazze campione provinciale savonese Allievi. I salesiani riusciti supplementari ad aver ragione del Lavagnola 7S: 3-2. I varazzini erano in svantaggio (gol di Nola), poi Da Bove e Gracchi ribaltavano il risultato ma allo scadere Deimani portava le squadre ai supplementari, risolti ancora da Gracchi.

Gli arancione in vacanza, i biancoblù sotto pressione

Il Savona sorride

La Lega ha accolto la richiesta della società: le semifinali di Coppa Italia col Boario si giocheranno di domenica. Vallongo apprezza l'1-1 con la Samm

Un campionato da archiviare, un Samm-Savona intenso (e nel finale anche nervoso), ma con due squadre mentalmente già proiettate verso altri traguardi: per la Samm le meritate vacanze; per il Savona la semifinale d'andata della Coppa col Darfo Boario. Che verrà disputata, come i biancoblù volevano, di domenica: il 12 a Savona, il 19 in trasferta: una bella vittoria per chi ha «trattato» con la Lega.

Fontana: «Volevamo un punto per chiuder bene la stagione, e la notizia del sesto posto finale è stata poi qualcosa in più. Non dimentichiamo le difficoltà superate, a iniziare dal campo, con tutti gli incontri in trasferta: col Savona abbiamo provato a vincere, fallito un rigore e colpito una traversa, ma il risultato mi soddisfa. Per il futuro si vedrà: devo sentire il presidente Cauvin anche per rispondere a coloro che mi han contattato. Personalmente rimarrei volentieri: in 4 anni credo di aver seminato qualcosa».

Vallongo: «Non si poteva puntare su questo match per valutare la stagione. Gli inizi difficili erano dovuti al fatto di dover assemblare nove undicesimi di giocatori nuovi. Poi, nel ritorno in Coppa, si è visto il vero Savona. Con la Samm dovevamo far risultato per mantenere il morale alto in vista del Darfo: obiettivo centrato».

Guazzi 6,5; Suarato 7; Maragliano 7; Castagna 6; Conti 6,5; Della Latta 6; D'Agostino 7; Costantino 6; Righetti 6; Broso 7; Ogliari 6. Fontana 6,5. Savona: Viviani 6,5 (Barlocco 7); Mozzone 6,5; Carrea 6; Adda 6,5; Marazzi 6,5; Biolzi 6; Lentini 6; Cuc 6,5; Palagi 6; Barozzi 7,5; Di Somma 6,5. Vallongo 6,5. [g. s.]

RAPALLO, GIA' ACQUISTI

RAPALLO. Anche frenando (la sconfitta di Fossano con la Saviglianese a quelle con Ventimiglia e Samm) il Rapallo è riuscito a conservare il sesto posto. Un risultato fantascientifico per una società data da tutti («amici» compresi) come spacciata già dalla Coppa Italia. Il merito equamente diviso tra dirigenti seri e preparati, allenatore musone ma valido, atleti poco valutati ma assai coraggiosi e grintosi. Questo organigramma vincente è destinato a rimanere immutato per quanto riguarda dirigenza e settore tecnico, qualche partenza tra i calciatori: Brogi alla Massese; Celsi, Odasso, Croce, forse Da Silva e Maio sono in vendita. In arrivo innesti scovati in Toscana e basso Piemonte: Bagnasco portiere Levanto, e Picasso attaccante dal Derthona i primi nomi.

Pagelle: Brogi 6; Croce 5,5; Gandolfo 6; Celsi 5,5; Grillo 6; Alessi 6; Zanardi 6; Odasso 5,5; Di Maio 6; Bendoni 6; Petrini 6,5. Allenatore Casaretto 6. [d. s.]

Balon: in vetta alla A anche la Don Dagnino Andora di Beppe Novaro

L'exploit è di Molinari

Il campione d'Italia Aicardi battuto ad Alba

Il maltempo impedisce la regolare disputa di A e B, nelle partite giocate, sia pure qualche interruzione per la pioggia, non son mancate le sorprese. La sconfitta di Aicardi ad Alba per 11-4 ripropone un nome nuovo già temuto: quello di Riccardo Molinari, vera rivelazione Dotta è Novaro di questa prima parte del torneo.

Un Aicardi sottotono, con problemi di influenza, si è difeso come ha potuto al «Mermet» contro un Molinari determinato. Il ragazzo di Castelletto Uzzone ha giocato forse meno bene che nel confronto con Tonello, ma si può capire il suo stato d'animo di fronte al 6 volte campione d'Italia. La partita non ha avuto storia e alla fine l'Albese, con tutti i giocatori molto positivi, ha colto una vittoria che la proietta con Novaro al vertice della classifica.

Entusiasma la Don Dagnino, a Ceva vittoriosa 11-4 contro Arrigo Rosso. Novaro ha battuto palloni non lunghi, ma sempre carichi di effetto e i compagni, in particolare Belmonte e Divizia, han reso su livelli di eccellenza. Arrigo Rosso non è ancora in condizioni ottimali, non regge sul piano della continuità, migliorerà senz'altro: per il momento appare in difficoltà.

A far tifo sugli spalti anche Giuliano Massone, cugino di Novaro che non ha potuto giocare a Spigno con Dodo Rosso contro Balocco per pioggia. Alla fine Novaro è apparso soddisfatto: «Due belle vittorie, ma non è il caso di montarsi la testa. Per ora approfittiamo della nostra buona vena e delle difficoltà altrui. I punti di questa prima parte di torneo sono oro: varranno doppio nelle fasi delle qualificazioni alle finali».

Vince e convince Tonello: a Cuneo ha battuto 11-5 la quadretta dei fratelli Bellanti. Incontro senza grosse emozioni, per la cattiva giornata dei locali e la voglia di riscatto di Tonello e Bertola, affiatati e su discreti livelli. Infine a S. Stefano prima sconfitta per Berruti, battuto da Stefano Dogliotti per 3-11. Dogliotti all'esordio, ha palesato ottima condizione. Berruti ha dovuto alzar bandiera bianca e non ha potuto fronteggiare i palloni potenti un rivale più giovane di vent'anni. Rinviati gli incontri di Taggia tra Pirero e Dotta e quello di Spigno tra Rosso I e Balocco.

Infine, due soli incontri a B. La Bormidese, che ha schierato Luca Core al posto del battitore Navoni infortunato, ha battuto senza problemi i modesti Tealdi e Grasso: 11-2. Facile anche l'affermazione a Magliano Alfieri Vecchetto, che ha liquidato con un 11-4 i torinesi della S. Giorgio capitanati da Roberto Oschiri. Nei prossimi giorni saranno rese note le date dei recuperi. [e. m.]

CAFFE' CONCERTO
NUOVO
En plein
SOTTO AL CASINO'
RISTORANTE
GELATERIA
LONG DRINKS
PIZZA ....
... e tutte le sere
Dalle 21.oo alle 03.oo
musica e simpatia
PIANO BAR
Tel. 57.81.06

COMUNE DI GARLENDA
PROV. DI SAVONA

progetto di piano particolareggiato
Iniziativa privata - «C4».

IL

ai sensi e per gli effetti della Legge urbanistica n. 1150 del 17/8/1942 successive modifiche e integrazioni e della L.L. R.R. n. 24 del 9/7/1987 n. 17 3/7/1989:

RENDE NOTO

che gli atti progetto del Piano Particolareggiato iniziativa privata della «C4», adottato deliberazione C.C. n. 02 8/2/1991 vengono depositati in libera visione al pubblico nelle ore antimeridiane, presso l'Ufficio Comunale, 8/5/91 al 22/5/1991.
Le eventuali opposizioni progetto stesso, ai sensi di legge, dovranno essere redatte su competente carta e presentate al Protocollo Generale del Comune le 12 giorno 6/6/91.
Detto termine presentazione opposizioni ed zioni è perentorio.
Garlenda, aprile 1991
IL SINDACO **dr. Domenico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azaglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Caccardi 1/14
Tel. 010 840.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.585
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 30.219-81.11.82

ALBATEX® - TORINO
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO DELLA LINEA CASA
Roberta di Camerino®
Seleziona ambosessi 20/45enni per varie mansioni, Savona e Provincia.
Presentarsi domani 8-5-1991 dalle 9 alle 12-30 e 14,30-18,30, Motel Agip - Via Nizza, 62 - SAVONA CINOLA.
Chiedere del signor Niro Giovanni.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CORRADO FIRPI
ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI
- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguiti da disegnatori di provata capacità
- pre e post vendita

SCONTI DAL 30 AL 40%

SINO AD ESAURIMENTO MERCE MAGAZZINO
SU BANCHI BAR ULTIMISSIMA SERIE «ORION»
APPARECCHIATURE DI COTTURA
PREPARAZIONE
REFRIGERAZIONE
DISTRIBUZIONE

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14
Tel. 0184-571.534/5 - Fax 571.511
EFF. COM. LEGGE 89

La Promozione ha incoronato la dominatrice del torneo

Euforia gialloblù

La Cairese ha conquistato con il Busalla il punto del matematico primato
Tonelli: «Godiamoci questa gioia, allo spareggio penseremo da domani»

CAIRO MONTENOTTE. Il primo obiettivo è stato centrato. E la Cairese, domenica, ha festeggiato fino a [illegible] fonda la vittoria nel girone A di Promozione. Da tempo [illegible] società valbormidese aveva le mani sul torneo, ma giustamente si è preferito attendere il conforto della matematica prima [illegible] brindare.

Troppo forte per tutti questa Cairese, che partita senza eccessivi proclami e con l'unico obiettivo [illegible] contrare una piazza per l'Eccellenza, ha subito imposto la sua legge grazie a un gioco a tratti spumeggiante, unito a una [illegible] superiore alle altre compagini. Solo la Sestrese ha cercato di resisterle creando problemi alla compagine di Tonelli dopo averla battuta per 3-0 nella gara di ritorno.

Ma è stata solo un'illusione: complici anche le fatiche della Coppa Italia dov'è approdata in semifinale, la compagine [illegible] Bodi si è disunita lasciando semaforo verdo ai gialloblù. Ma il [illegible] to della verità per la Cairese arriverà solo [illegible] 18 maggio, quando affronterà lo spareggio con il Lavagna, vincitore dell'altro girone. Un confronto aperto a tutti i risultati, [illegible] con la squadra del presidente Pensiero data favorita dai tecnici.

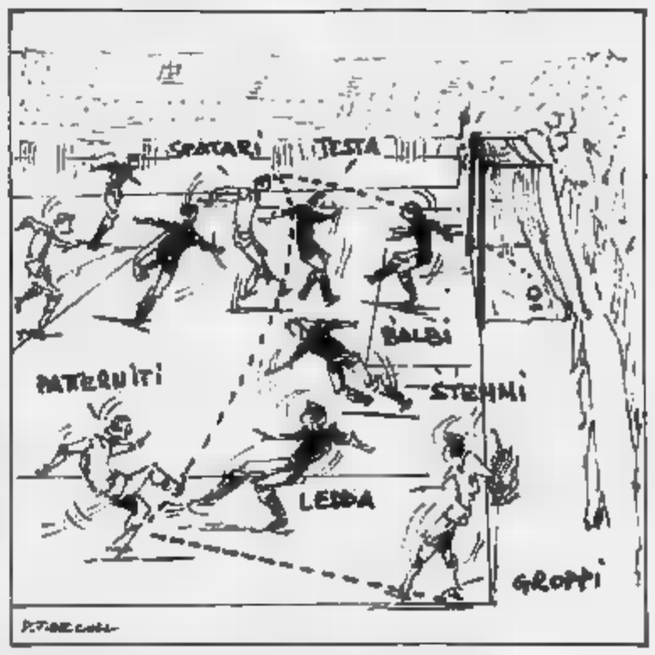
Tonelli però non si illude: «E' impossibile prevedere [illegible] finirà. Questo partite racchiudono un cocktail di elementi: oltre alla tecnica scendono in campo paure ed emozioni non riscontrabili in altre occasioni. Ma ora non pensiamoci: godiamoci al[illegible] per un giorno la vittoria in campionato che costituisce un importante traguardo. [illegible] torneo in cui ci sono state tante squadre valide tecnicamente, ma con una Cairese sempre in grado di respingere ogni avversario. [illegible] nostro [illegible] [illegible] stata la continuità nei risultati, oltre a compattezza e armonia [illegible] un gruppo che ha sempre creduto nella sua forza».

Uno dei gioielli della squadra di Pensiero è stato indubbia[illegible] Enrico Vella, acquistato [illegible] Sanremese 1904. L'ex atalantino ha messo in luce tutta la sua classe. Afferma: «E' tutta la squadra che ha sempre girato a mille. Tonelli ha creato un gruppo di amici e l'armonia dello spogliatoio a volte risulta decisi[illegible]. Il pubblico sembra [illegible] risposto bene, anche [illegible] sinceramente era lecito attendersi qualcosa di più. [illegible] con gli stadi di A sempre più vicini, sarebbe illusorio pretendere di meglio.

Ancora Tonelli: «L'attenzione è cresciuta nel corso del campionato, quando i tifosi si sono [illegible] conto che disputavamo un torneo da protagonisti. [illegible] [illegible] tratta solo [illegible] questo: pensiamo di [illegible] catturato spettatori anche con un gioco fatto [illegible] tecnica [illegible] spettacolarità». Adesso dunque, passata la festa, si ricomincia [illegible] la [illegible] di aver compiuto una bella impresa, nella quale però rimane qualcosa di incompiuto.

Da oggi dunque tutti nuovamente al lavoro, con l'obiettivo [illegible] superare l'ultimo ostacolo fra meno di 15 giorni. E per prepararsi [illegible] questo difficile impegno, Tonelli ha predisposto un programma per mantenere i ragazzi al massimo della condizione. Con la speranza, ovviamente, di [illegible] registrare infortuni [illegible] di recuperare gli elementi attualmente non al [illegible] [illegible] forma. Solo superando il Lavagna si coroneranno gli sforzi di un'intera stagione. E allora [illegible] che sarà festa vera, e non soltanto per poche ore.

Guglielmo Oliveto



[illegible] disegno di De-Coll, il gol di Sparari che porta la Cairese allo spareggio

LA DOMENICA DEL PODISTA

Un [illegible] tranquillo per la savonesi, alle quali non [illegible] che attender la fine delle ostilità. L'impresa della giornata è [illegible] Vado che regola [illegible] Sestrese in formazione-base nonostante l'imminente semifinale di Coppa. I rossoblù han disputato una partita spumeggiante a dimostrazione dei progressi della gestione-Piovano. La Cairese ha strappato un punto alla Taggese ma i biancorossi meritavano i due punti. Ferraro: «E' un [illegible] sfortunato. Con la Taggese la porta pareva stregata. Sono soddisfatto per la prova della squadra e in particolare [illegible] Bertolone e Guartieri». Domenica-no per le ponentino: l'Albenga pareggia col Sanremo 80 ma perde la testa chiudendo la [illegible] in 8 uomini. L'Alassio cede in trasferta al Fegino nonostante un'ottima prova, [illegible] con Gualtolini autore di una doppietta. Infine il Varazze, battuto in casa di [illegible] Culmv che ha giocato [illegible] la forza della disperazione, non sentendosi si[illegible] di una salvezza che il Pegino può ancora strapparle. [g. o.]

Prima: i festeggiamenti per Loanesi, Imperia 87, Finale [illegible] Quiliano potrebbero estendersi [illegible] un'altra formazione

Ora sperano Millesimo e Borghetto 84

La possibilità di una quinta promozione stimola i team di Parodi e Baucia

Tonoli (Loanesi) visto da Ghiglione

SAVONA. A una giornata dalla conclusione del campionato di Prima categoria, [illegible] tutto è deciso per chi scende e chi sale. [illegible] I riflettori saranno puntati, negli ultimi novanta minuti di gioco, sul primo posto. Ce la farà la Loanesi [illegible]. Francesco [illegible] confermarsi al vertice?

Il presidente Gio Batta Pizzorno non ha dubbi: «Se giocheremo con la stessa determinazione e [illegible] grinta con [illegible] abbiamo affrontato il Mallare, non ci ferma proprio nessuno». La prima della classe ha violato il campo delle Val Bormida grazie alle realizzazioni [illegible] Miotti e Meneghetti, [illegible] quest'ultimo ha segnato una rete da favola. La società rossoblù intanto ha già iniziato i preparativi per la grande festa che [illegible] terrà domenica sera, al termine di questo entusiasmante torneo.

Hanno già messo le bottiglie al fresco anche Finale Ligura e Quiliano. La squadra del presidente Raffaele Rossi domenica ha perso contro il Millesimo, rimettendolo in corsa per l'eventuale ripescaggio in Promozione. In casa finalese [illegible] si fanno drammi: si è raggiunto l'obiettivo fissato a inizio stagione. Anche per i biancorossi è Promozione. Alla squadra di Gino Ghiglazza mancava il punto salvezza, che è arrivato puntuale nella trasferta contro la Finalborghese.

Commenta il tecnico: «Sono soddisfatto. Sapevo di avere una squadra [illegible] le carte in regola per disputare un campionato al vertice, anche se nella prima parte [illegible] stagione siamo partiti con il piede sbagliato: [illegible] ci siamo ripresi in fretta. Ora godiamoci questo importante successo, poi si vedrà». Ghiglazza [illegible] è nuovo comunque a queste imprese. In precedenza aveva portato in Promozione anche il Millesimo.

Nella penultima giornata lo Zinola Fornaci ha fatto un gros[illegible] favore a Millesimo e Borghetto 84, ancora in lizza per la quinta posizione. La squadra di Beppe Corbellini ha pareggiato contro il Bordighera mettendolo in fuorigioco. Successo per l'Albisola. La squadra [illegible] Victor Panucci, con in campo molti ragazzini, ha battuto con un poker di reti [illegible] Borgio. Varezzi. Realizzatori Cugnasco, Albezzano, Giacobbe e Magalino per i locali, Canepa per gli ospiti.

Il Borghetto 84 di Baucia invece ha prevalso sul S. Bartolomeo Cervo, dopo che gli ospiti erano passati in vantaggio. Le reti del successo portano la firma [illegible] Cassata e Saltarelli. Millesimo vincitore come già detto con il Finale Ligure grazie alla realizzazione di Siri.

Delle formazioni già retrocesse, coglie punti soltanto il Camporosso. E lo fa in maniera eclatante, rifilando 9 reti alla Cameranese Saliceto scesa in campo senza nerbo. Il Legino della coppia Teneggi-Belvedere invece è uscito sconfitto ma [illegible] testa alta nel match contro l'Imperia 87.

Nico Belvedere: «Abbiamo tenuto testa fino all'ultimo ai nerazzurri, poi siamo crollati. Di una cosa comunque [illegible] soddisfatto: la squadra nonostante la situazione in classifi[illegible] ha sempre giocato con [illegible] stessa grinta e determinazione, anche [illegible] abbiamo pagato l'inesperienza in questa categoria». Belvedere contro l'Imperia 87 ha fatto esordire Morbelli, Carella e Salomone, tre giovani promettenti della formazione Allievi. [r. p.]

NEI «[illegible]INALI» [illegible]IETRA E VELOCI OK

Vallecrosia sempre al comando della classifica nel girone A di Seconda: la squadra imperiese sembra ormai imprendibile. Pietra Ligure e Cengio continuano a vincere e allungano nel girone [illegible]. Cade invece la capolista Priamar in Terza categoria: I biancorossi di Luciano Rossi sono stati battuti nel girone [illegible] Savona dalla Veloce. Pietrabruna sempre in vetta nel girone [illegible] Imperia-Albenga, mentre dalle retrovie si fa largo [illegible] Leca, vittorioso in casa del Riva Ligure.

Seconda categoria. Il Vallecrosia è quasi campione. E' invece lotta [illegible]esa per il secondo posto tra Carlin's Boys e S. Stefano, che han diviso la posta nel big-match. La prima della classe [illegible] Vallecrosia è andata a impattare sul campo dell'Arma 85, mentre l'Andora ha pareggiato al termine di [illegible] rocambolesca partita con la [illegible]. Ampelio. La squadra di Montini [illegible] sotto di 2 reti [illegible] poco più [illegible] 5' dalla fine [illegible] match quando Carofiglio ha dato fondo alla propria bravura realizzando la doppietta che ha sancito il pareggio. Curiosità: il bomber in [illegible] [illegible] ripresa aveva fallito un rigore.

Il dirigente Trincia: «Si [illegible] giocato su un campo ai limiti della praticabilità. Ancora una volta la squadra non ha risparmiato emozioni, raddrizzando una partita che pareva compromessa. Puntiamo al terzo posto che potrebbe consentirci l'accesso agli spareggi». Poker [illegible] reti invece per l'Auxilium. La squadra ha sommerso l'insidioso Borghetto grazie [illegible] una doppietta di [illegible] Guardia e alle realizzazioni di Fiorelli e Berrino. Commenta il presidente Grassi: «I ragazzi hanno disputato una stupenda partita, dimostrando [illegible] una volta di non lasciarsi intimorire dagli avversari. Sul fondo, ormai spacciate da tempo Partenope, Laigueglia [illegible] Balestrino Toirano, [illegible] giocano tutto in 180 minuti S. Filippo, Ospedaletti e Borghetto.

Nel girone B successi importanti per Pietra Ligure e Cengio. La prima della classe ha rifilato una cinquina al Lavagnola 78, mentre i granata, secondi della classe a una lunghezza, si sono imposti sulla S. Nazario. Pareggio del S. Cecilia: gli arancione hanno impattato con la Nolese grazie a una realizzazione del sempre valido Gambetta. Calizz[illegible] e Don Bosco Varazze sono già matematicamente retrocesse, mentre si giocano tutto nei prossimi incontri Rocchettese, Nolese e Portovado.

Terza. Successo della Veloce che riapre [illegible] torneo. I granata hanno espugnato il campo della Priamar, rimettendosi in corsa per il salto di categoria. Il presidente Giorgio Levo: «Grande prestazione dei miei. Siamo in piena corsa, anche [illegible] ci sarà da lottare fino in fondo». Vittorie importanti per il Calice che ha piegato il Rocchetta, e per il Celle 90 che col Sabazia ha ottenuto la terza vittoria consecutiva. Nel girone di Albenga e Imperia vittoria importante per il Leca. Gli ingauni [illegible] questo successo rimangono secondi e sperano nel ripescaggio, visto che ormai il torneo è nelle mani del Pietrabruna. [r. p.]

LE [illegible]ASSIFICHE

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Pistoiese-Acqui	2-1
Libarna-Albese	0-1
Intermonregalese-Camaiore	0-0
Bozzano-Chiari	1-1
Pinerolo-Nizza Mil.	2-3
Ventimiglia-Pegliese	1-0
Savigliano-Rapallo	2-1
Sammargheritese-Savona	1-1
Bra-Sestese	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PISTOIESE	54	21	12	1	57	18
BOZZANO	44	14	16	4	49	22
SESTESE	43	13	17	4	39	21
SAVONA	40	13	14	7	34	20
BRA	[illegible]	11	16	7	34	35
RAPALLO	34	10	14	11	22	25
SAMMAR.	34	10	14	10	34	30
[illegible]	33	8	17	9	31	35
CAMAIORE	33	7	18	9	21	28
ACQUI	32	7	18	9	20	25
[illegible] MILL.	32	11	10	13	27	39
ALBESE	32	9	14	11	21	25
LIBARNA	32	8	16	9	30	34
INTERMON.	32	8	16	10	30	37
PEGLIESE	30	8	14	12	31	35
VENTIMIGLIA	28	9	10	16	31	38
SAVIGLIANO	22	6	[illegible]	18	17	43
[illegible]O [illegible]	19	4	11	18	32	51

LA SITUAZIONE

La Pistoiese accede alla poule spareggio per l'ammissione alla C2. Retrocedono: Intermoreg., Pegliese, Ventimiglia, Savigliano e Pinerolo. [illegible] [illegible] a Libarna disputeranno lo spareggio per evitare [illegible] retrocessione.

PROMOZIONE [illegible]

RISULTATI

Dianese-Audace C.	[illegible]
Culmv-Varazze	2-1
Cairese-Busalla	1-1
Vado-Sestrese	1-0
Sanremese-Argentina	2-1
Albenga-Sanremo 80	1-1
Fegino-Alassio	3-2
Taggese-Carcarese	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAIRESE	48	19	8	2	47	14
SESTRESE	41	14	13	2	47	22
SANREMESE	[illegible]	14	12	3	27	13
CARCARESE	[illegible]	11	14	4	25	13
[illegible]	35	11	13	5	30	[illegible]
VADO	33	13	7	9	31	[illegible]
SANREMO 80	[illegible]	7	14	8	21	15
BUSALLA	27	7	13	9	30	32
ALBENGA	[illegible]	4	15	9	30	36
AUDACE	[illegible]	6	13	10	18	33
VARAZZE	24	6	12	11	15	22
TAGGESE	23	5	13	11	21	30
DIANESE	22	5	12	[illegible]	17	33
ALASSIO	21	4	13	12	22	39
CULMV	20	5	10	14	26	41
FEGINO	18	4	[illegible]	15	16	35

PROSSIMO TURNO

Varazze-Vado; Alassio-Cairese; Sestrese-Taggese; Busalla-Albenga; Audace Camporosso-Culmv; Carcarese-Sanremese; Argentina Arma-Fegino; Sanremo '80-Dianese.

[illegible] CAT. [illegible]

RISULTATI

Imperia 87-Legino	2-0
Borghetto-S. Bartolom.	2-1
Mallare-Loanesi S. F.	0-2
Millesimo-Finale L.	1-0
Camporosso-Cameran. S.	9-2
Zinola-Bordighera	1-1
Finalborgh.-Quiliano	0-0
Albisola-Borgio V.	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LOANESI	42	16	10	3	35	17
IMPERIA 87	40	15	[illegible]	4	43	23
FINALE L.	37	11	15	3	35	[illegible]
QUILIANO	35	12	11	6	33	25
[illegible]	32	12	8	9	36	[illegible]
[illegible]	32	11	10	8	37	28
BORDIGHERA	[illegible]	10	11	8	33	30
S. BARTOL.	30	10	10	9	35	33
FINALBORGH.	27	5	17	7	28	37
MALLARE	27	7	13	9	25	25
ZINOLA	[illegible]	5	16	8	36	35
ALBISOLA	[illegible]	9	8	12	29	34
BORGIO V.	25	4	17	8	22	28
CAMPOR. -1	[illegible]	7	6	16	32	49
CAMERAN. S.	17	4	9	15	29	54
LEGINO	17	[illegible]	9	16	18	42

PROSSIMO TURNO

S. Bartolom.-Millesimo; Quiliano-Mallare; Finale L.-Albisola; Loanesi S. F.-Zinola; Legino-Borghetto; Borgio V.-Camporosso; Cameran. S.-Finalborgh.; Bordighera-Imperia [illegible].

[illegible] CAT. [illegible]

RISULTATI

Ospedaletti-S. Filippo	2-0
Laigueglia-Balestrino	1-1
Auxilium-Borghetto	4-0
Carlin's-S. Stefano	1-1
Nolese-S. Cecilia	1-1
Calizzano-Spotornese	0-2
Pietra Ligure-Lavagnola	5-2
Don Bosco-Boys Vado	1-2
Portovado-Bragno	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	43	18	7	2	[illegible]	18
CARLIN'S B.	39	14	[illegible]	2	60	19
[illegible]	38	15	9	3	56	21
ANDORA	36	12	12	3	56	31
RIVIERA F.	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	44	[illegible]
AUXILIUM	27	10	[illegible]	8	42	33
CISANO S. G.	27	11	5	[illegible]	35	32
S. AMPELIO	27	[illegible]	11	8	45	40
POGGESE	27	11	5	11	32	37
ARMA 85	27	[illegible]	11	8	44	41
[illegible]	26	10	6	11	27	31
OSPEDALETTI	25	8	9	10	41	49
S. FILIPPO N.	24	9	6	[illegible]	39	44
LAIGUEGLIA	19	4	6	11	22	39
BALESTRINO	[illegible]	1	5	20	18	81
[illegible]	6	1	4	22	21	91

PROSSIMO TURNO

Poggese-Auxilium; Carlin's-Laigueglia; Borghetto-Arma 85; S. Filippo-Partenope; Balestrino-Ospedaletti; Cisano-S. Ampelio; Andora-Vallecrosia; S. Stefano-Riviera Fiori.

[illegible] CAT. [illegible]

RISULTATI

Sciarborasca-Altarese	1-1
Cengio-S. Nazario	1-0
Villapiana-Rocchettese	5-1
Nolese-S. Cecilia	1-1
Calizzano-Spotornese	0-2
Pietra Ligure-Lavagnola	5-2
Don Bosco-Boys Vado	1-2
Portovado-Bragno	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRA LIG.	41	17	7	3	60	17
CENGIO	40	17	[illegible]	4	51	25
VILLAPIANA	[illegible]	14	6	7	48	31
BRAGNO	34	14	[illegible]	7	53	39
SPOTORNESE	31	[illegible]	[illegible]	7	32	26
BOYS VADO	[illegible]	[illegible]	9	9	27	21
SAN NAZARIO	29	10	9	8	35	35
[illegible]	[illegible]	9	10	9	48	49
ALTARESE	[illegible]	7	12	9	49	45
S. CECILIA	25	8	9	10	33	35
SCIARBOR.	24	[illegible]	9	11	35	[illegible]
PORTOVADO	20	7	6	14	21	41
NOLESE	20	[illegible]	8	13	29	45
ROCCHETT.	[illegible]	6	7	14	31	46
DON BOSCO	17	5	7	15	21	30
CALIZZANO	12	[illegible]	6	17	21	61

PROSSIMO TURNO

Boys Vado-Villapiana; Nolese-Cengio; Rocchettese-Calizzano; Altarese-Portovado; S. Nazario-Sciarborasca; Bragno-Pietra Ligure; Lavagnola-Spotornese; S. Cecilia-Don Bosco.

[illegible] CATEGORIA SAVONA

RISULTATI

Valleggia-Alba Docilia	4-3
Pallare-Bardineto	2-1
Bargeggi-Cossaria	9-0
Letimbro-Piana Crixia	4-1
Calice-Rocchetta Cengio	2-1
Celle 90-[illegible]	2-1
Murialdo-Sassello P.	2-1
Priamar-Veloce	3-2
Ha riposato: Celle Ligure.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible]	RETI V	N	P	F	S
PRIAMAR	37	16	5	4	58	27	
VELOCE	35	14	8	4	49	30	
CALICE	35	14	8	4	50	28	
CELLE 90	38	13	10	2	47	28	
PALLARE	35	15	6	4	50	29	
CELLE LIG.	32	11	10	4	51	29	
SASSELLO P.	32	12	8	5	49	29	
ROCCHETTA	25	9	7	9	28	31	
SABAZIA	[illegible]	[illegible]	9	9	40	34	
BERGEGGI	24	6	12	6	41	27	
[illegible]	23	9	5	10	43	40	
VALLEGGIA	18	5	9	10	44	48	
MURIALDO	18	6	6	13	33	56	
COSSERIA	15	3	9	12	18	51	
PIANA C.	14	3	8	13	28	53	
A. DOCILIA	14	3	8	14	36	59	
BARDINETO	10	2	6	16	31	73	

PROSSIMO TURNO

Bardineto-Bargeggi; Cosseria-Calice; Sassello P.-Celle 90; Celle Letimbro; Rocchetta Cengio-Murialdo; Piana Crixia-Pallare; Sabazia-Priamar; Riposa: Veloce.

[illegible] CAT. ALBENGA IMPERIA

RISULTATI

Garlenda-Ceriale	1-4
Pontelungo-Conscente	2-2
Magliolo 88-Dolceacqua	3-0
Villanovese-Costarainera	1-0
Sanremo 70-Coldirodese	1-1
S. Lorenzo-Ceriana	3-3
Badalucchese-Pietrabruna	rinv.
Riva Ligure-Leca	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIETRABR.	39	17	5	4	63	13
LECA	36	16	6	6	44	33
BADALUCC.	33	13	[illegible]	6	46	34
[illegible]	31	13	5	9	41	31
S. [illegible]	30	11	[illegible]	8	42	43
COLDIROD.	28	9	10	7	28	28
RIVA [illegible]	28	9	10	8	37	35
[illegible]	28	9	10	8	36	34
CONSCENTE	26	7	12	8	30	30
DOLCEACQUA	26	[illegible]	[illegible]	9	49	[illegible]
PONTELUNGO	25	6	13	8	38	45
SANREMO 70	24	7	10	10	32	34
CERIANA	[illegible]	6	11	9	44	54
MAGLIOLO 88	23	7	9	10	35	47
COSTARAIN.	22	6	10	10	41	[illegible]
GARLENDA	[illegible]	1	4	22	20	75

PROSSIMO TURNO

Conscente-Ceriale; Dolceacqua-Pontelungo; Costarainera-Magliolo 88; Coldirodese-Villanovese; Ceriana-Sanremo 70; Pietrabruna-S. Lo[illegible]; Leca-Badalucchese; Riva Ligure-Garlenda.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

Vendita alloggi

LIBERO A Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni box auto doppio casa nuova L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Derna Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Pitagora [redacted] Rita casetta di 4 alloggi di cui 3 liberi 7 box auto magazzino 170 mq [redacted] volendo mutuo permute. TC 473 0666
LIBERO attico [redacted] Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 80 milioni mutuo. TC DUE 297 221
LIBERO attico prestigioso corso Raffaello salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni biingresso Tel 514 498
LIBERO Barca (strada della Verna) recente saloncino 3 camere cucina biservizi box auto, V&B tel. 518.613 - 535.455
LIBERO Barriera Milano ottimamente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 212 milioni dilazionabili. Fallo & Bertinetto 318.6555
LIBERO Borgo Vittoria signorile camera tinello servizi ampio piano alto portineria mutuo V&B tel 535.455 - 518.613.
LIBERO corso Ferrucci soggiorno 2 camere ampia cucina bagno ingresso balconi cantina. Fimitalia 553 306
LIBERO corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi cantina riscaldamento autonomo Tel 500 346
LIBERO corso Peschiera 9° piano alloggio in stabile decoroso 3 camere cucina servizi mutuo. Commit 595.378
LIBERO luglio '91 bella casa 2 camere cucina abitabile servizi via Fiadella. Tel. 384 491
LIBERO Lungo Po Antonelli ampie camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 180 milioni. Rispermiocasa 571 4155
LIBERO Nichelino termoascensore 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 75%. Rispermiocasa 521 4155
LIBERO Parella (via Baveno) 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 138 milioni possibilità mutuo V&B 518.613.
LIBERO minitaverna saloncino 2 camere cucina lavanderia sala bagno via Martorelli 4° piano no ascensore L. 163 milioni. Tel 517 591
LIBERO ristrutturato [redacted] soggiorno bagno mq 70. Tel 796 421 ore pasti o serali.
LIBERO S. Paolo via Lancia 86 al 1° piano spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 485.256
LIBERO S. Rita ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 [redacted] piano alto ascensore mutuo. Nordel[redacted]
LIBERO subito piazza [redacted] spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ascensore ottimo stabile. Nordeal 561 2760
LIBERO via Lagrange ottimo [redacted] 2 monolocali adigui mq 80. Buon reddito. Investitalia Città 761 152 - 747.890
[redacted] via Verraria ingresso 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato. L. 98 milioni. Investitalia Città 747 890 - 761.152
[redacted]GETTO ingresso [redacted] 2 camere cucina ripostiglio 2 bagni cantina [redacted] mq 30 volendo box. Tel. 696 0301.
LUCIANA VOLA Bungiera [redacted] (Le [redacted] del recente e signorile villa a schiera mq 250 con giardino e box. Tel. 436.1585
LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in casa altamente signorile mq 240 salone 4 camere cucina biservizi. Rifiniture di pregio Tel 436 1395
LUCIANA VOLA piazza Castello in casa signorile appartamento mq 80 saloncino [redacted] cucina bagno. Tel. 436 [redacted]
[redacted] Rivalta (Villaggio Aurora) splendida villa unifamiliare [redacted] piscina sauna tavernetta casa custode e grande giardino [redacted] 436.1395
LUCIANA VOLA [redacted] Gran Madre signorile appartamen[redacted] soggiorno pranzo [redacted] 2 camere cucina[redacted]. Tel. 436.1555
LUNGO PO ANTONELLI [redacted] Belgio panoramico alloggio 240 mq in casa moderna signorile 2 posti auto L. 800 milioni. Investitalia 506.001 590[redacted]
MADONNA CAMPAGNA ottimo camera tinello cucinino piano alto con ascensore L. 112 milioni. Tel. 011 561.2715
[redacted] libero soggiorno [redacted] camere cucina bagno ampio terrazzo [redacted] L'immobiliare 320 524 - 329 0421
MANSARDE centrali stessa casa 120 mq da ristrutturare vendiamo in blocco. Alfare Big tel 587 014
MARE' vende centro storico Moncalieri in palazzotto ristrutturato appartamento mq [redacted] + 130 più box. Tel 812 5281
MARE' [redacted] appartamento mq 160 in prestigioso palazzotto d'epoca. Tel. 812.5281.
MARE' vende Crimea prestigiosa villa d'epoca [redacted] con parco trattative [redacted] Tel [redacted]
MARE' vende in [redacted] Lagrange signorile appartamento [redacted] 160 piano alto. Tel. 812.5281
MARE' vende precollina delizioso appartamento mq 160 in villa del '700 con parco Tel. 812.5281.
MARE' vende via [redacted]vour particolare uso ufficio mq [redacted] interno [redacted] Tel 812.5281
MERCATI GENERALI (via Fiadella) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni. CST 780.0023 - 789 170.
MIRAFIORI Sud libero ingresso soggiorno 4 camere cucine 2 bagni box auto minimo anticipo mutuo. CST 780.0023
MONCALIERI centro attico in casa d'epoca salone cucina/pranzo 3 letto doppi servizi terrazzi box. Tel. 841.838.
MONCALIERI (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel 385 1048.
MONCALIERI recente signorile panoramico vendesi ingresso living su soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Studio Vercelli tel. 360.000.
MONCALIERI S. Maria alloggio mq 180 più box in recente costruzione composto da 3 camere salone cucina 2 servizi. Vendo trattando. Tel 597 049
MONCALIERI strada Genova signorile panoramicissimo ingresso soggiorno cucina living saloncino camera servizi L. 235 milioni Tel 011 561 2707
MONCALIERI (Tetti Piatti) villa a schiera di saloncino cucina bicamere servizi mansarda box taverna giardino. Studio Vercelli vende tel 360 000
MONTECUCCO casa signorile libero ingresso soggiorno camera tinello cucinotta bagno mq 98 Tel 817 561 2001
MUTUO agevolato via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione. Consegna giugno 92 Tel 588 2922 - 584 095
NICHELINO (via del Pascolo) libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 679 556
NICHELINO vicinanze via Torino libero 2 camere tinello cucinino e servizi piano alto con ascensore ristrutturato. Studio Asiago 353 808
OTTIMO [redacted] presso corso [redacted] camera cucina completamente ristrutturato L. 40 milioni. Tel 696 0301
OTTIMO presso [redacted] Brescia signorile in stabile d'epoca ingresso salone [redacted] cucina bagno terrazzo grande ristrutturato permute Tel 696 0301.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. [redacted].

FARCO Rufini via Lancia vendiamo appartamento libero mq 200 con terrazzo mq 120 L. 850 milioni Tel S.O.I. 506.171.
PARELLA in bella casa ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 136 milioni Tel 011 561.2715.
PARELLA su Bernardino Telesio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 696.0301.
PARELLA via Cossa (interno) libero 3 camere tinello cucinino. 2 servizi mq 105 L. 198 milioni. BCS 568.213.
[redacted] 329.0041 [redacted] Borgaretto salone 2 camere cucina bagno stabile recente con giardino mutuo
PERSONALCASEDUE 329.0041 [redacted] corso Agnelli [redacted] tinello cucinino e bagno L. 105 milioni dilazionabili
PERSONALCASEDUE 329 0041 libero [redacted] Montecucco signorile salone [redacted] camere cucina biservizi box auto mutuo
[redacted] 329 0041 libero Moncalieri camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero spazioso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo
PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 3 camere cucina servizi posto auto L. 174 milioni dilazionabili
PERSONALCASE [redacted] 180 Brandizzo libero ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] 118 milioni
[redacted] Regio Parco libero [redacted] tinello cucinino bagno L. 82 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero ingresso 2 [redacted] cucina servizi L. 145 milioni [redacted]
PERSONALCASE [redacted] 180 S. Rita libero camere tinello cucinino bagno ascensore L. 104 [redacted] rateabili.
PIAZZA Sengesi (via Canelli) libero 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 679.980.
[redacted] Bernini pressi, libero salone [redacted] camere cucina biservizi [redacted] giardino box Tel. 318.5005

PIAZZA CASTELLO
(adiacenze) appartamento libero signorile ingresso salone camera cucina bagno L. 490 milioni. Fallo & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA Castello in stabile prestigioso liberi anche da ristrutturare uffici varie metrature. Tel. 787.886
PIAZZA Crispi pressi ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 112 milioni Casamercatosei 242.2580.
PIAZZA Montanari alloggio altamente signorile soggiorno 4 camere 2 bagni cucine cantina box ascensore Tel 840 421
PIAZZA Statuto adiacente liberi occupati vane [redacted] stessa casa G.R. L'immobiliare 329.0421 - 320.524
PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura cameretta biservizi. Finci 505 691.
PIAZZA Vittorio pressi 2 alloggi mq 180 totali con 40 mq occupati casa decorosa L. 210 milioni. Tel. 669.2662

PIAZZETTA MARIA TERESA
splendido appartamento in splendido palazzo, libero nel 92, 180 mq circa, doppi ingressi, privato vende solo privatamente a valore di mercato. Scrivere Publikompass 7[redacted] Torino

[redacted] **TORINESE** villa [redacted] unifamiliare materiali di pregio 10 vani servizi box giardino. Studio Pravidi 011 860 8037
PINO TORINESE villa nuova con vista Torino zona residenziale comoda servizi ampia area verde. Tel. 840.421
PRECOLLINA corso Casale [redacted] soggiorno cucinino 2 camere ingresso bagno posto auto. Serim 218.3670 - 290 771
PRECOLLINA S. Mauro stupenda villa 420 mq struttura moderna seminterrato 3600 mq terreno Tel. 385 1048

PRECOLLINA
ex Torino elegante villa panoramica unifamiliare anni 70 con casa custode mq 700, parco mq 4500 ottime finiture. Investitalia 506.001.

[redacted] Grosseto libero 3 camere cucina [redacted] piano [redacted] Tel 839.5342 Studio Cadoma
PRESSI piazza Rivoli luminoso su 3 arie ingresso 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato Tel 696 0301
PRIVATO vende in casa decorosa alloggio [redacted] camere [redacted] cucinino e [redacted] L. 150 milioni Tel [redacted] no agenzia ore serali.
PRIVATO vende zona Statuto 2 camere cucina bagno casa [redacted] libero tutto nuovo affare. Tel 967 4687
PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto
PROMOAFFARI 69.20 libero pressi [redacted] Lecce ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più mutuo
PROMOAFFARI 69.20 libero Santena signorile in villetta salone 4 camere cucina biservizi orto 2 box tavernetta
PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto
PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino privato.
[redacted] corso Novara [redacted] piano alto portineria ingresso 2 camere tinello [redacted] nino bagno 2 ripostigli. Tel [redacted]
REGIO PARCO adiacente 2° piano no ascensore 4 camere servizi box libero dicembre [redacted] Pravidi 011 860 8037
RESIDENCE centralissimo in palazzo storico, 53 mq, signorile, vendo. Astenersi intermediari. Tel. 437.4062
REVIGLIASCO prestigioso salone 3 camere 3 servizi cucina taverna box panoramico in villa vendo I.S. 538 889
RIVOLI complesso Stella Bianca nuovo appartamento [redacted] soggiorno, 2 [redacted] cucina, biservizi mutuo Cee tasso agevolato [redacted] Edicasa 561 3535
RIVOLI corso Torino libero 2 camere soggiorno cucinino bagno box L. 265 milioni mutuo dilazioni Tel 942 3867
RIVOLI vendesi [redacted] completamente ristrutturato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto più 90 mq di terrazzo mutuo permute Tel 812 5056
SABATELLI IMMOBILI 655 359 propone affare zona Valdocco affittato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni sufficiente contante 75%
SABATELLI IMMOBILI 655 359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permute
SABATELLI IMMOBILI 655 359 propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 7 camere cucina doppi servizi mq 150 mutuo permute
SABATELLI IMMOBILI 655 359 propone libero corso Sebastopoli grande ingresso corridoio 7 camere tinello cucinotta volendo box mutuo 70%. Permute
SANTA RITA via Tripoli privato vende a privato alloggio libero soggiorno due camere letto ampia cucina bagno. Immobiliari, agenzie astenersi. Tel 835 491
SERIM 519.801 attico libero [redacted] Francia (Pozzo Strada) ottimamente rifinito mq 150 più terrazzo mq 80 permute.
SERIM 519.801 attico libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi ottimo stato box
SERIM 519.801 liberi corso Racconigi [redacted] quasi via Frejus 2 alloggi di 9 camere cucina bagno con posto auto
SERIM 519.801 libero corso Sebastopoli quasi Siracusa signorile soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mq 100
SERIM 519.801 libero piazza Statuto (pressi) signorile piano alto mq 100 salone camera tinello cucinino bagno
SERIM 519.801 libero via Panizza quasi via Reni signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box.
SERIM 519.801 libero via Pietro Cossa quasi piazza Massaua signorile 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato
SERIM 519.801 via Napione quasi corso Regina ampio 4 camere tinello cucinino bagno termo ascensore occupato.
SETTIMO borgo [redacted] alloggio di camera tinello cucinino servizi libero agosto '92. Settimo Casa vende Tel 800.9839.
SETTIMO camera cucina bagno ripostiglio cantina posto auto panoramico ristrutturato ottimo vendo I.S. 538 889
[redacted] impresa vende alloggi L. 100 milioni per tipo: pensionati più varie metrature mutuo dilazioni Tel. 953.3570.
SETTIMO libero recente ottima casa [redacted] giorno 3 camere cucinotta bagno box auto. Tel. 403.2279
[redacted]O recente ingresso living su [redacted] giorno camera cucina bagno volendo [redacted] Casamercatosei 242.22722

SETTIMO TORINESE
appartamento in costruzione prezzo [redacted] venzionato con il comune composto di [redacted], 3 camere, cucina, biservizi. [redacted] collegata Box auto Mutuo agevolato Edicasa 561.3535.

SETTIMO via Boves alloggio libero settembre '92 camera tinello cucinino servizi Settimo Casa vende. Tel. 800.9839
SETTIMO via Carasole vendesi alloggi in palazzina a 5 piani con revisione prezzo bloccata consegna marzo 1993 Tel 588.2922 - 584.095
S. MAURO casette occupate su 2 piani per 240 mq più cortile/giardino L. 270 milioni. Investitalia 590 597
S. MAURO impresa vende direttamente alloggi signorili in costruenda palazzina consegna fine 92 Tel. 832 170
S. MAURO recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale zona tranquilla. Edicittà 437.3224
S. PAOLO su corso Trapani luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo. Tel. 696.0301.
S. [redacted] adiacenze [redacted] Agnelli, stabile recente, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Edicasa 561 3535
S. RITA attico con 40 mq terrazzo ingresso 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato Tel 696 0301
S. RITA corso Sebastopoli [redacted] 3 camere cucinotta abitabile servizi piano alto L. 203 milioni, Studio Fim 861 060
S. RITA privato vende libero ingresso 3 camere tinello e servizi totalmente ristrutturato no agenzie. Tel. 411 5694.
S. RITA via Monfalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Casamercatosei 242.22722
S. RITA via Rovereto libero 1 camera tinello cucinino doppia aria L. 60 milioni dilazionabili Carstana 509.682.
S. RITA via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno 1° piano affittato. Tel. 756.620.
S. RITA via [redacted] Marina 3 camere tinello cucinotta servizi terrazzo di mq 120 L. 335 milioni Tel 011 561.2715
S. RITA vicinanze [redacted] Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino e servizi terrazzino piano alto con ascensore Studio Asiago 356 505
S. SALVARIO ristrutturato camera cucina bagno anticipo L. 35 milioni più rate mensili da L. 600 mila Tel. 696 0301
TAIT 513.931 [redacted] Lungo Dora Voghera (Vanchiglia) saloncino 2 camere cucina bagno L. 15[redacted]
TAIT 513.931 libero [redacted] Einaudi rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno dilazioni e/o permute
TAIT 513.931 libero presso piazza [redacted] ristrutturato saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore
TAIT 513.931 libero [redacted] S. Rita recente spazioso saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno
VANCHIGLIA via Balbo [redacted] 2 camere cucina bagno in bella casa L. 120 milioni Tel 011 561.2707
[redacted] in palazzina con giardino [redacted] dominiale di recentissima costruzione vendesi libero appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi e box auto possibilità mutuo e permute. Tel. 812 5056.
VENARIA liberi in palazzina recente salone 1/2 camera cucina servizi box. Edil Domus 518.731.
VENARIA recentissimo molto signorile con finiture gran pregio salone living 2 camere cucina 2 servizi box L. 256 milioni. Tel. 011 561 1500
VIA Boston S. Rita vendiamo [redacted] elegante attico con doppi ingressi, ampio salone, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo, 2 cantine. Ottime rifiniture. Tel. 812.7177.
VIA Braglio libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia Edil Domus 518.731
VIA Carlo Alberto appartamento libero mq 140 particolare signorile 1° piano L. 380 milioni Tel 669 2962
VIA Casale [redacted] appartamento di [redacted] 3 camere cucina tinello servizi piano alto libero Amorio 502.398 - 508.202
[redacted] Calana 42 impresa [redacted] in palazzina in costruzione [redacted] signorile [redacted] camera, cucina, servizi più mansardato, riscaldamento indipendente scelta materiali, box auto. Consegna luglio [redacted] ufficio tel. 011 518.041 - 541.504

[redacted] CAVOUR
vendiamo direttamente alloggi elegantemente rifiniti con pochi mille, stesso stabile consegna entro fine 91. Tel. 011 [redacted].2222/3.

VIA Cigna pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mutuo 75%. Tel. 757 888.
VIA Di Nanni Sabatino occupato 2 camere cucina 2 servizi 4° piano termoascensore L. 120 milioni Tel 544.210
VIA Gioberti alloggio 4 vani cucina primo piano libero vendesi Tel. 0121 226 41 ore 17/19
VIA Luini libero soggi[redacted] ingresso salone cucina tinello cucinotta e servizi mq 90. Benecasa Service 502 773
VIA Monginevro adiacenze vendesi libero panoramico in ottime condizioni soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Studio Vercelli tel. 360 000
VIA Monginevro grazioso alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni occupato. Finci 505 891
VIA Nizza 3 camere servizi cantina piano alto ascensore luminoso vende L. 225 milioni Esafin 536.889.

VIA ROMA
prestigioso alloggio libero mq 310 ascensore portineria abitazione uffici. Casamercatocirie 921.1433.

[redacted] libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] auto G.R. L'immobiliare 329 0421
VIA S. Paolo piano alto in ottima stabile signorile soggiorno cucinotta camera bagno e ripostiglio Tel 595 214
VIA S. Secondo adiacenze corso Toscana in stabile signorile, piano alto, panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 164 milioni. Possibilità [redacted]. Edicasa 561.3535.
VILLA Avigliana vista lago 3 camere salone cucina mansarda giardino garage privato vende. Tel. 967.4687
VILLA bifamiliare Precollina Superga 5000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo Tel 0121 901 544
[redacted]
ville uni/bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi IVA 4% mutui rifiniture accurate. [redacted]

VILLA
libero unifamiliare a Cinzano recente perfette condizioni vicinissima a tutti i [redacted] ampio [redacted] su 2 piani taverna garage [redacted] terreno. Uttp 518.[redacted].

VILLA
nuova libera pressi Rivoli rifinitissima porzione di bifamiliare con grande [redacted] 2 piani e giardino. Uttp 518.[redacted].

VILLE a Rivalta [redacted] in costruzione consegna ottobre L. 380 milioni mutui permute. Emmabi 349.9693.
VILLE A SCHIERA
[redacted] Baniera 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 al mq. Tel 506.1412
VILLETTA pressi Castiglione (Sciolze) recente signorile 200 mq tavernetta terreno 5600 mq Tel 487.741
VILLETTE a schiera a Settimo con mutuo agevolato di L. [redacted] e revisione prezzo bloccata [redacted] vende consegna giugno 1992. Tel. 588.2922 - 584.095
VILLETTE unifamiliari in corso Acqua 321 impresa vende direttamente mutuo tasso fisso 11%. Dilazioni di pagamento consegna fine anno Tel 011 588.2922 - 584 095
VINOVO [redacted] in palazzina salone [redacted] camera cucina 2 servizi riscaldamento autonomo verde condominiale Tel 962.3615.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [redacted] alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese Tel 669.8580
[redacted] **GRANDE** società cerca per funzionari residenti 2/3 camere vuoto o arredato uso transitorio. [redacted].295.
[redacted] **KOMARCO** [redacted] 533.914 [redacted] uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenze.
A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto/arredato cercasi uso [redacted] referenze documentabili. Medim 650.9168
A. SOCIETA' [redacted] cerca ufficio mq 250 zona [redacted] Torino Telefonare 669 8918/21
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cinture per dirigenti trasferiti Tel [redacted]
AZIENDA per corso di formazione Engineering auto cerca piccoli medi appartamenti vuoti e arredati Tel 500 786
CONIUGI 30enni impiegati con referenze controllabili cercano alloggio non ammobiliato in Torino. [redacted].0380 serali
[redacted] cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze Tel 669.8921/18.
MEDICO [redacted] abbisogna appartamento uso [redacted] massima serietà discrezione. Tel [redacted] 0337[redacted]
STUDIO consulenza aziendale [redacted] signorile [redacted] vuoti o arredati per selezionata clientela riservatezza. No agenzie. Tel 011 512.586

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] in stabile signorile d'epoca prestigio Centro saloncino cucina camera doppi servizi terrazzino arredato elegantemente box Locafid 896[redacted]
A. ABBIAMO in stabile signorile ottima posizione [redacted] ben arredato [redacted] 896.5800
[redacted] **ABBIAMO** in stabile signorile [redacted] salone 2 camere cucina abitabile box auto vuoto o arredato. Locafid 896.5800.
[redacted] Sabotino monolocale [redacted] servizi balcone arredato [redacted] telefono L. 500 mila uso [redacted] Tel 533 434
[redacted] appartamenti in affitto ristrutturati arredati e vuoti centro Crocetta [redacted] centro stessa casa. [redacted] 587.103.
[redacted] corso Dante affittiamo signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 100 mq. Sogem 561 1832.
ADIACENTE corso Rosselli via Revello affittasi ufficio mq 60 molto luminoso ingresso su strada. Agenzia 538 256
AG impo[redacted] società affittiamo prestigioso ufficio adiacenze piazza S. Carlo mq 265 elegantemente ristrutturato, parquet ovunque [redacted] Città 761.152 - 747.890.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocali L. 350 mila uso transitorio Tel 962 4950
AFFITTASI Centro Europa appa[redacted] uso foresteria vuoto/arredato salone 2 camere cucina bagno. Tel 514 293
AFFITTASI [redacted] Monte Grappa [redacted] ziati ammobiliato uso transitorio 2 camere, cucina e servizi. Piermattea 702.831
[redacted] in [redacted] Stati Uniti bellissimo ufficio di 5 vani doppio ingresso Tel [redacted]
AFFITTASI in via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere due servizi. Scrivere Publikompass 8119 - 10100 Torino
AFFITTIAMO piano rialzato 2 camere servizi Telefonare Baldini & C. S.R.L. 587 049
AFFITTO Crocetta appartamento vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni 2 ingressi uso foresteria Tel 514 293
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente Tel 553 860
ANNACASE 506 888 centralissimo in stabile d'epoca signorile 200 mq L. 1 milione al mese uso ufficio
ARREDATO zona piazza Statuto 2 camere cucina bagno uso foresteria L. 700 mila mensili Tel. 540.801 - 533.966
A Torino corso D'Azeglio [redacted] senza intermediari uffici lusso 120/130 mq box Tel. 02 482.645 - 480.05815.
ATTICO zona Parella soggiorno 3 camere servizi terrazzo affittasi uso transitorio - foresteria. Tel. 771.0226
CASAMERCATO 65.441 affitta zona Statuto alloggio signorile salone 4 camere cucina bagno massime referenze

CENTRALE
piano nobile importanti locali uso studio professionale o foresteria in palazzo d'epoca mq 300 zona via Sacchi/corso Stati Uniti. Investitalia 506.001 - 590.597.

CENTRALISSIMI
uffici e magazzini stessa sede con parcheggio, recapiti, telex, fax, segreteria, sale riunioni, videoborsa Tel. 315.7111.

[redacted] torinese [redacted] con giardino camera soggiorno/pranzo cucinino servizi box. Studio Pravidi 011 860.8037
CORSO Einaudi prestigioso appartamento in stabile signorile uso ufficio mq 300 circa Risparmio Casa 571 4155
CORSO Matteotti appartamento signorile mq 245 salone 4 camere cucine 2 servizi Amorio 502.398 - 508 202
CORSO Matteotti Palazzo delle Colonne affittiamo prestigiosi uffici rappresentanza 200 mq piano 1° Sogem 561.1832
CORSO Raffaello angolo via Saluzzo, affittasi in elegante stabile con portineria alloggio al 5° piano grande salone, 3 camere, cucina, office, trioservizi, box auto, terrazzo, impianto allarme, cantina, volendo ampia mansarda. Ottime condizioni. Solo foresteria o uso ufficio Tel 812.7177.
CORSO Re Umberto ultimo tratto alloggio uso foresteria di soggiorno 2 camere cucina bagno luminoso piano alto. Investitalia 506.001 - 590 597
CORSO Tassoni in stabile signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561 1832

CORSO TURATI
in stabile prestigioso salone 4 camere cameretta cucina tripli servizi foresteria. Carstea Immobiliare 385 [redacted]

CROCETTA affittasi ufficio mq 100 open space stabile signorile. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CROCETTA su [redacted] affittasi luminoso ufficio di 3 vani ingresso servizi L. [redacted] mila mensili Tel. 537 445 - 667.195.
CROCETTA ufficio mq 150 luminoso condominio elegante con portineria parcheggio. Investitalia Città 747.890
CROCETTA uso foresteria studenti non residenti salone 2 camere cucina doppi servizi. Risparmio Casa 521 4155
CROCETTA via Fratelli Carle affittasi ufficio 4 vani piano 1° L. 750 mila mese Tel 669 8918/21.
DOMUS 011 318 5300 via Camerana ufficio signorile di mq 35 composto da ingresso 2 sale solo referenziati
DOMUS 318 5300 corso URSS fronte Fiat monolocale signorile con angolo cottura usi secondari referenziati
[redacted] **IMMOBILI** 660.2264/5 Crimea prestigioso ristrutturato 180 mq posti auto[redacted] foresteria.
FRONTIER IMMOBILI presso Lungo Po Antonelli casa indipendente 2 piani tutta ristrutturata con abitazione ufficio magazzino garage Tel 557 0021.
FORESTERIA zona Francia saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Investitalia Città 747.890 - 761.152
GEDIM adiacenze via Carrera in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 517 566
GRUPPO IMMOBILIARE 505 964 affitta corso Massimo arredato ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi
LUCIANA VOLA affitta corso Duca degli Abruzzi (isola pedonale) signorile salone studio 3 camere cucina cameretta tripli servizi foresteria Tel 436 1555
LUCIANA VOLA affitta piazza Adriano signorile arredato saloncino 2 camere cucina ben rifinito Foresteria Tel 436 1395
LUCIANA VOLA collina Moncalieri affitta palazzina signorile appartamento mq 180 più tavernetta [redacted] doppio e giardino privato. Tel. 436.1395.
LUNGO PO ANTONELLI affitto alloggio mq 130 arredato abitazione transitoria. Tel. pomeriggio 749 3727
LUNGO Po Antonelli affitto in casa nuova signorile camera, cucina, servizi 2° piano foresteria Tel 899 6420 ore pasti
MARE' affitta Crocetta signorile appartamento mq 170 più terrazzo uso foresteria. Tel 812 5281
MARE' affitta piazza Bodoni monolocale mansardato [redacted] e ascensore. Tel 812.5281
MEC CA[redacted]E 533 025 [redacted] eleganti appartamenti vuoti/arredati in stabile signorile
MONOLOCALE mansardato centrale arre[redacted] con servizio affittasi uso transitorio. Centro Immobiliare 547.250.
[redacted] Castello, via Garibaldi, [redacted] punto [redacted] 2 camere servizi, in signorile [redacted] portineria [redacted] re, riscaldamento. Solo foresteria o [redacted] residenti. Tel 812.7177
PIAZZA Derna vuoto signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda L. 1 500.000 Tel 644 790 - 561 39 90
PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 470 mila Tel 595 491.
[redacted] **TORINESE** in [redacted] arredato soggiorno camera cucinino bagno giardino L. 900.000 mensili. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino.
PINO TORINESE nel verde signorile arredato di salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio Tel 318 5300
POLITECNICO affittasi ufficio piano rialzato mq 210 stabile signorile Helvetia Immobiliare 650.3103.
PRESTIGIOSO appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria, 2.500.000 mensili. Tel. 0337 217.507
UFFICIO affittasi mq 110, 4 stanze più ampio sgabuzzino, archivio, servizi interamente arredato, scrivanie, armadi, poltrone, macchina da scrivere, fax, fotocopiatrice, zona Crocetta Telefonare ore 9/13 al 598 266

UFFICIO PRESTIGIOSO
[redacted] Re Umberto elegantemente ristrutturato con custode ingresso salone 5 camere. Carstea Immobiliare 385.7600

UFFICIO signorile via Lamarmora 6 vani doppi servizi grande ingresso [redacted] 2° portineria Tel 540 801 - 533.966.
VALSALICE viale Thovez prestigioso appartamento in palazzina mq [redacted] uso foresteria. Risparmio Casa 521 4[redacted]
VIA Cernaia affittasi prestigioso ufficio mq 360 piano nobile stabile signorile. Helvetia Immobiliare 650 3103
VIA Cesare Battisti, affittasi solo foresteria in prestigioso stabile con portineria e ascensore al 2° piano, elegante appartamento completamente ristrutturato con 2 saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi. Massime referenze Tel 812 7177.
VIA Fossati affitto ufficio [redacted] 150 signorile doppi ingressi doppi servizi e box. Telefonare 597.049 - 596 771.
VIA Lancia affittasi a studenti alloggio 2 vani arredato L. 850 mila tutto compreso. Tel. 597.116
VIA Napione/corso S. Maurizio libero ufficio/studio mq 110 piano rialzato salone 3 camere servizi. Nazionale Immobiliare 561 2666.
VIA Nizza p[redacted] in recente palazzina commerciale uffici di rappresentanza mq 350. Sogem 561.1832.
VIA Pietro Micca, affittiamo in elegante stabile con ascensore e portineria, al 1° piano ufficio [redacted] 90 [redacted]. Tel 812.7177
VIA Roma affittasi prestigioso mq 180 uso ufficio/abitazione canone da concordare. Tel ufficio 758 361
VIA S. Quintino, angolo via Volta in [redacted] gante stabi[redacted] con portineria e ascensore, affittiamo ufficio di ingresso, grande salone, 2 camere, [redacted]ice doppi servizi 2 posti auto Tel 812.7177
ZONA Crocetta signorile arredato saloncino cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 387 518

25 Artigiani, ecc.

PADRONCINO con furgone Ducato offresi [redacted] ditta senza limiti di orario, anche orario notturno. Tel 011 680.7088.

33 Matrimoniali

VEDOVO 60enne giovanile distinto buona cultura benestante conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina senza figli condizioni adeguate. Serietà riservatezza. Scrivere Publikompass 8211 - 10100 Torino
[redacted] celibe posizionato sposerebbe libera 20-35enne settentrionale bella presenza requisiti idonei. Scrivere Publikompass 7522 - 10100 Torino.

36 Nautica

GROOM 35 anno '78 2x200 Perkins oltre 8 miglia, Loran, VHF, ecoscandaglio, flaps idraulici, condizioni perfette vendesi L. 100 milioni Telefonare allo 011 442.290 - 442.351.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A PORT CARAVESE villetta indipendente 2 camere tinello bagno garage giardino minimo anticipo. Studiozeta 471.118.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicin[redacted] Torino pagamento per contanti Tel [redacted] 235
ALA DI STURA libero in palazzina bifamiliare recente 3 camere cucinotta ingresso bagno garage. Tel. 011 513.931.
ALBENGA a L. 95 milioni vendiamo camera cucina servizi balcone termo autonomo molto soleggiato 800 mt dalla spiaggia. Immobilur 0182 543.005
ALBENGA porzione indipendente 3 camere salone cucina bagni terrazze cantina L. 210 milioni Tel 0182 554 677
ASTI Monferrato vende rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 50 milioni. Dante Immobiliare 0141 436 808
A Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamenti con vista [redacted] riscaldamento autonomo, [redacted] Tel 010 [redacted]
CASA Viale [redacted] centro paese molto bella 2 alloggi mq 100 cadauno terreno mq 5000 occasione. Tel. 011 364.491.
CASCINA da rifiutare vicinanze Fo[redacted] e vani stalle fienili cortile orto L. 35 [redacted] e L. 40 milioni mutuo. Tel 385.5445
CERIALE [redacted] vitino il [redacted] soggiorno cucina solario giardino box. Agenzia Edilriviera 0182 970 366.
CIGLIANO centro paese casetta indipendente 4 vani magazzino cortile privato riscaldamento Tel 011 89 20
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011 761 591. Fax: [redacted]748
COSTAZZURRA, Nizza [redacted] nuovi 100 mt [redacted] mare [redacted] mun negozi con reddito e alta rivalutazione. Tel. 011 318 7000
GEOMETRA cerca case rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima/seconda cintura Tel 357 843
LEMIE Val di Lanzo casetta arredata uso week-end giardino L. 46 milioni interamente [redacted]abili Tel 011 89 20
LIGURIA Baldissero Torinese villa a schiera salone cucina 2 camere biservizi box giardino parco Tel 942 3867

[redacted]
appartamenti in costruzione a 800 mt dal mare. Varie metrature, ampie terrazze sud ottimo [redacted] mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

[redacted] splendida vista ville singole da 80 a 150 mq in complesso con piscine e club house Tel. 011 318.7000
MONCRIVELLO pressi lago di Viverone, vendiamo in centro paese villa padronale su 3 piani: piano terra ingresso, sala, studio, office, cucina: piano 1° 4 camere, 2 bagni, ampio ripostiglio. Piano 2° 2 locali da ristrutturare. 2 box, mq 10[redacted] giardino, parziale arredo. Possibilità bifamiliare Tel 812.7177.
MONFERRATO pressi Nizza cascinotta salone cucina 4 camere biservizi mq 6500 terreno Tel 811 561 2001

MONGINEVRO
condominio 'La ferme d'Augustin' inizio costruzione ultimi appartamenti sulle piste da sci partenza del campo da golf. Monolocali, bilocali, [redacted]. Mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. Sea 011 597.626.
RUSTICO vicinanze Carmagnola [redacted] nelle re[redacted] 1500 mq terreno 4 vani fienile L. 15 milioni e L. 20 milioni mutuo. [redacted] 385 5445.
[redacted] 655.359 affare Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in costruzione mutuo permute
SANREMO corso Inglesi libero [redacted] cucina bagno signorilmente ristrutturato minimo contanti. Tel. 547.778
[redacted] fronte Maddalena [redacted] in splendida residenza a mare, [redacted] piscina, appartamenti varie metrature Tel. 030 240.0666.
SARDEGNA S. Teresa centro storico camera cucina servizi L. 75 milioni. Immobilsarda 0789 754 500

SERRE CHEVALIER
monolocali, bilocali, trilocali sulle piste, costruzione nuova, mutuo fino al 100%. Tel Dyon 011 839.7478

S. [redacted] stesso complesso mono/bilocali totalmente arredati accettasi dilazioni permute Tel 687.834
VAL D'AOSTA pressi Verres ottima casetta ristrutturata 4 vani bagno terreno L. 80 milioni Tel. 011 89 20.
VALGIOIE Avigliana mt 700 vendesi in villetta nuovo appartamento di 2 camere, cucina, servizi box L. 40 milioni più L. 25 milioni mutuo Tel 011 833.029.
VENDIAMO da 2 milioni in Timesharing mono bicamere a Bordighera Cesana di Lavagna Sauze d'Oulx. Tel. 0171 698.504
VILLAR PEROSA 40 km Torino alloggio recente ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno 35 mq [redacted] L. 74 milioni Tel. 0121 81.66.
135.000.000 Giaveno casetta ripristinata 4 vani bagno riscaldamento telefono giardino Tel 658.235 - 658.303
175.000.000 villa composta da lato cucina bagno garage e riscaldamento Tel 658.235 - 658.303
46.[redacted] Giaveno 4 vani bagno e giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.205

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AI Lidi Ferraresi affitta estivi villette appartamenti da 450.000 mensili, anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.418
A Rimini Milano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto Tel. 0541 387.096.
BORGHETTO affitta alloggetti giugno L. 800 mila, luglio L. 950 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970 366
SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena villa prestigiosa 5 camere portile privata [redacted] Immobilsarda 0789 754.500 - fax 754.271

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Lorenzy 0182 642.757 - 642.823 vicino mare Maggio L. 40 mila pensione completa. Spiaggia e garage.
[redacted] Silvano *** Diano Marina a 50 mt mare tutti confort. Promozione prima pensione completa L. 42 mila. Tel. 0183 403.014 Fax 0183 402.720.
ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar. Tel 0184 43.008 - 011 331.756
[redacted]**SENATICO**[redacted]**ALBERDE** Hotel residence Tre Stelle via Tiziano 34, [redacted] 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio feste menù scelta scuola nuoto ginnastica sci nautico pensione completa giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 78 mila.
[redacted] Hotel Roma [redacted] 495 474 lungo passeggiata mare camere con servizi, scelta menù rimodernato.
FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stagione scelta menù ascensore servizi L. 44 mila. Tel. 019 692.229
[redacted] albergo Miramare servizi ascensore TV fronte mare maggio L. 45 mila [redacted] giugno L. 55 mila. Tel. [redacted]687.581
PIETRA LIGURE [redacted] Rosa *** 019 612.829 nel verde [redacted] con servizi telefono spiaggia privata scelta menù.
SOGGIORNO per anziani in Torino ospita anziani in ambiente confortevole e assistito Tel 011 437.4729 - 473 1173.

50 Smarrimenti

SMARRITO il 18/4 [redacted] Lucento [redacted] maschio, taglia piccola, pelo raso colore fulvo di nome Snoopy, bisognoso di cure mediche. Visto il 22/4 zona corso Giulio Lauro mancia. Tel. 779 0081 - ufficio 220 0321

52 Varie

AAAA Acquisto
Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque anche [redacted] giorni [redacted].
TEL. 284.651.

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334 832
A. ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900, argento bronzi e oggetti vari. Tel or[redacted] Arte Antica.
ACQ[redacted] argento monete [redacted] zone assicurando un giusto realizzo Tel 606.0581 negozio via Rismondo 47
ACQUISTO mobili antichi, quadri arazzi sgombero qualsiasi locale. Telefonare 571.1[redacted]

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 7 Maggio 1991 N. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, [redacted]
0321/390308 r.a.
[redacted] NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 39

Verbania aspetta l'ok

Oggi a Roma [redacted] sentenza sulle 7 province

Grande attesa in tutto l'Alto Novarese per [redacted] decisione della Corte Costituzionale sul ricorso della Regione Toscana.

A PAGINA 39

I quartieri di Novara

Un'intervista all'assessore Mario Agnesina

C'è chi li vorrebbe ridurre da 13 a 5. Si profila uno scontro in Consiglio fra dc [redacted] psi. Tutti d'accordo invece per rilanciarli.

[redacted]

DOPO IL SUCCESSO SULL'OLBIA

Novara, azzurri [redacted] ambiziosi

La vittoria per 2-0 rilancia la squadra [redacted] Nicolini [redacted] l'alta classifica. Domenica nuovamente in [redacted] può migliorare ancora con-

SERVIZIO DI [redacted] A PAGINA 45

A PAGINA 39

A Villadossola

Vinavil [redacted] chiusura [redacted]

Dipendenti e sindacati continuano la strenua resistenza allo smantellamento degli impianti deciso dall'Enichem.

A PAGINA 43

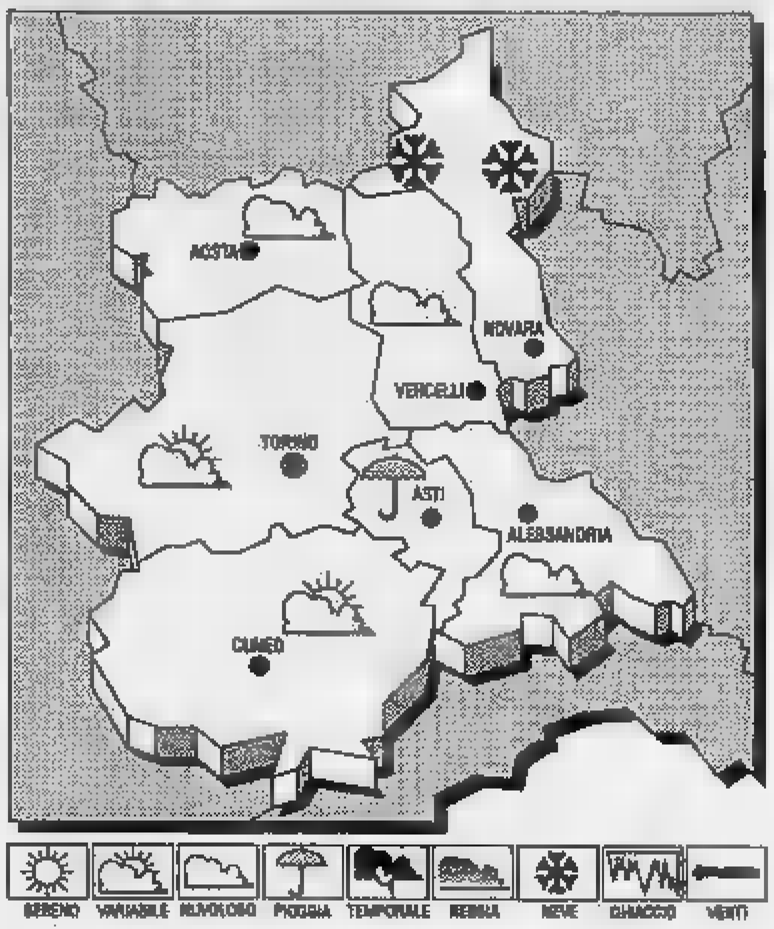
Oggi ad Omegna

Cala il [redacted] sulla rassegna di prosa

Con lo spettacolo «Il doppio del nonno», nell'allestimento di Arcobaleno Teatro si conclude la stagione di recite per le scuole.

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [redacted] circolazione depressionaria, presente sulle regioni italiane, continua a dare origine a precipitazioni [redacted] tempo perturbato. [redacted] tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso [redacted] precipitazioni anche temporalesche. Nel corso [redacted] giornata ampie schiarite a partire dal [redacted] nord-occidentale che tenderanno [redacted] propagarsi, dalla tarda serata, [redacted] regioni [redacted] versante orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. **Venti:** deboli occidentali. [redacted] buona. **Temperatura:** in leggera diminuzione. [redacted] sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le località di Châtillon e Nus, il traffico verso Aosta viene deviato sull'altra corsia.

LE TEMPERATURE [redacted] NOVARA
Max: 13; min: 11; media: 7

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 18

E QUELLE IN PIEMONTE

Torino 11	Asti 13
Alessandria 16	Aosta 13
Cuneo 12	Vercelli 17

Il **Sole** sorge [redacted] 6,11 e [redacted] alle 20,42. [redacted] **Luna** si leva alle 2,41 e cala alle 13,12.

La drammatica chiamata al «113» di Paola Fenice trasmessa ieri sera da «Mixer»

«Aiuto, uccidono il giudice Lamberti»

La telefonata registrata dalla polizia [redacted] ritrasmessa in tv ha fatto rivivere la tragedia di quella notte del 26 aprile. Ci sono le urla, la richiesta d'intervento, gli spari e, nella voce della donna, la paura di essere uccisa

ROMA. E la [redacted] del giudice Luciano Lamberti entrò nelle case degli italiani. Si sapeva che la polizia aveva seguito «in diretta» l'accaduto; che quella notte la signora Paola Fenice aveva telefonato al 113 un attimo prima che l'assassino entrasse in [redacted] sua e finisse [redacted] uccidere il povero giudice. Ma nel corso della puntata di ieri [redacted] di *Mixer*, condotta da Giovanni Minoli su Raidue, la drammatica telefonata è stata mandata in onda. E tutti hanno potuto rivivere il dramma [redacted] quella [redacted].

Una comunicazione velocissima, che dura un minuto al massimo. Ci sono le urla, l'invocazione d'aiuto, gli spari attutiti sullo sfondo. Ma c'è [redacted] cosa, soprattutto, che resta indelebile nella [redacted] la [redacted] della signora, il suo respiro affannoso, la voce che trema.

Da una parte c'è un centralinista della polizia che non perde la testa e che purtroppo è abituato a troppi mitomani [redacted] burloni. Dall'altra c'è [redacted] donna che vede morire davanti ai suoi occhi [redacted] suo uomo e che per un attimo ha pensato [redacted] morire anche lei, quando il ragioniere modello Corrado Bordoni la guarda e [redacted] punta contro la canna della sua carabina.

Notte del 26 aprile: Luciano Lamberti sta rincasando, seguendo la signora Paola Fenice che, come [redacted] ricorderà, [redacted] la sua amante. Ed [redacted] per [redacted] per la pazza gelosia che animava [redacted] suo spasimante, che [redacted] giudice [redacted] morto. I due viaggiano [redacted] nella propria macchina e poi entrano in casa. Una villetta isolata nella campagna. Lei è già dentro, lui sta varcando la soglia. [redacted] quell'istante dall'ombra uno sparo che ferisce gravemente il giudice. Luciano Lamberti con [redacted] sforzo entra in casa e grida alla donna: «Chiama il 113».

Da questo momento in poi, il nastro ha registrato tutto. «Hanno sparato al giudice Lamberti». Inizia così la telefonata. Come [redacted] comunicazione di servizio, con tono distaccato. In quel momento, [redacted] signora Fenice ancora non ha realizzato, non ha capito.

Lo dirà lei stessa: [redacted] reagito [redacted] automa, attaccandomi al telefono». Ma la sorpresa, dall'altra parte del filo, è immensa. «Come...?!», reagisce [redacted] linista del commissariato. «Sì, - riprende [redacted] - [redacted] subito [redacted] viale Cinque Martiri a Carpignano Sesia». E già a questo punto la voce [redacted] fa più agitata.

Poi le urla. Urla sempre più alte, sempre più disperate. L'assassino spara ancora. Tre colpi che il centralinista [redacted] sentito distintamente, tra gli strilli. E mentre lei urla, il ragioniere Corrado Bordoni scappa a precipizio per le scale. Il poliziotto all'apparecchio a questo punto [redacted] già messo in allarme le auto di turno. Ma deve controllare ancora. [redacted] che le telefonatate di allarme, per la concitazione di chi telefona, [redacted] piene di errori, che [redacted] strade siano sbagliate, i numeri civici. Persino i paesi, a volte.

E [redacted] lui insiste, calmissimo. «Pronto... pronto... Allora, via dei Cinque...». [redacted] la signora [redacted] lo lascia finire. «Viale Cinque Martiri 18, a Carpignano Sesia». Ripete il suo indirizzo più volte. E ansima. Evidentemente [redacted] riesce a staccare gli occhi [redacted] corpo di Lamberti.

«Luciano è morto. [redacted] dottor Lamberti è morto». Piange. Il poliziotto deve fare l'ultimo controllo: nome [redacted] numero di telefono di chi chiama. La signora, piangendo, dà le sue generalità. «Fenice Paola, telefono...».

Poi non ce la fa più. E' sull'orlo di [redacted] crisi di nervi. L'uomo al telefono continua a chiederle indirizzo e nome. [redacted] si trova, adesso?», chiede il centralinista. E allora la [redacted] voce si fa altissima, quasi un acuto: «Sono in casa, [redacted]». E l'indirizzo - ripetuto per la terza o quarta volta - diventa [redacted] un'altra cosa. Adesso è un'invocazione d'aiuto, un «Sos», un'ultima richiesta.

I due reporter che hanno intervistato [redacted] la signora Paola Fenice per *Mixer* - Mauro Parissone [redacted] Massimo Fogliato - sostengono che, a distanza di due settimane, è ancora molto provata. [redacted] il [redacted] ha lasciato il posto a un'immensa dolcezza. E lei parla [redacted] vuoto che questa tragedia ha scavato ancor più nella sua vita.

Francesco Grignetti

Paola Fenice, nel suo alloggio è stato ucciso il giudice Lamberti

Ai lettori

LE edizioni provinciali de «La Stampa» riservate ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove il giornale, si arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio [redacted] dedicato alle lettere, che non [redacted] soltanto [redacted] far sapere [redacted] pensiero di chi le scrive, ma [redacted] anche e soprattutto [redacted] spunto, una segnalazione per il nostro lavoro. Molte volte si trasformano infatti in servizi o inchieste: scriveteci quindi come oggi e ancora di più, cercheremo di non tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previsioni del tempo è pubblicata adesso in questa [redacted] pagina, all'interno troveranno posto [redacted] più ampio taccuino con i numeri telefonici utili e, soprattutto, altro spazio per i fatti [redacted] cronaca.

Proprio il crescente [redacted] dei lettori [redacted] spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

Rimasti feriti nel grave incidente del dopo discoteca in cui era deceduto un loro amico

I due ragazzi lottano [redacted]

Ore d'angosce [redacted] Carpignano per la sciagura di sabato scorso

Il giardino della casa contro cui si è schiantata l'auto dei giovani

NOVARA. Il maggior controllo della polizia sulle strade e gli inviti alla prudenza [redacted] servono a scongiurare la catena di sciagure stradali di cui sono protagonisti i ragazzi che [redacted] no o tornano dalle discoteche. Venerdì notte, alle porte di Ghemme, un'auto con quattro giovani è finita contro una casa dopo aver percorso senza controllo una novantina di metri: uno è morto sul colpo, due [redacted] in coma, il quarto è rimasto incolume. Sono tutti di Carpignano Sesia dove, venerdì della scorsa settimana, Corrado Bordoni ha ucciso sul pianerottolo delle scale, con cinque colpi di fucile, il giudice Luciano Lamberti che stava entrando in casa di Paola Fenice. Un fatto che aveva [redacted] commenti per le figure dei protagonisti: un magistrato, un conosciutissimo impiegato dell'Inps [redacted] una piacente vedova. E venerdì notte l'altra sciagura dove sono rimasti coinvolti: Paolo Pellizzolo, [redacted] anni, titolare di un salumificio, che è morto, Francesco Monizza, 21 [redacted], figlio [redacted] farmacista, Gabriele Mazzone, 28 [redacted], geometra e Sandro [redacted], 22 anni, studente, figlio di un orefice. Venerdì alle 3 stavano andando nella discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia dopo essere stati alla «Diva» di Novara. Viaggiavano sulla «Peugeot» [redacted] di Pellizzolo e la velocità doveva [redacted] piuttosto sostenuta. La strada era deserta, non hanno neppure incrociato pattuglie della stradale e dei carabinieri, sempre presenti sulla statale per la Valsesia. All'entrata di Ghemme Pellizzolo ha avuto appena [redacted] tempo di urlare: «Che [redacted] quel pirla», riferendosi a qualcuno che forse gli stava tagliando la strada [redacted] ha perso il controllo del volante. Poi lo schianto contro il muro di cinta. **[a. p.]**

SERVIZI A PAGINA 40 E 41

UNA PORTA PER ARREDARE

compensati paniforti - porte

testori

[redacted] GOZZANO (NO)
V. Caduti per [redacted] Libertà, 17
Tel. 0322/94.281 - 94.282

Sulla Voltri-Gravellona tamponamenti a catena sotto il temporale

Grandine blocca l'autostrada

A Romagnano Sesia scontro fra una ventina di auto. Quindici feriti, non gravi
Nel tratto Castelletto Ticino-Vergiate altri incidenti, neve e freddo danneggiano l'agricoltura

NOVARA
SERVIZIO

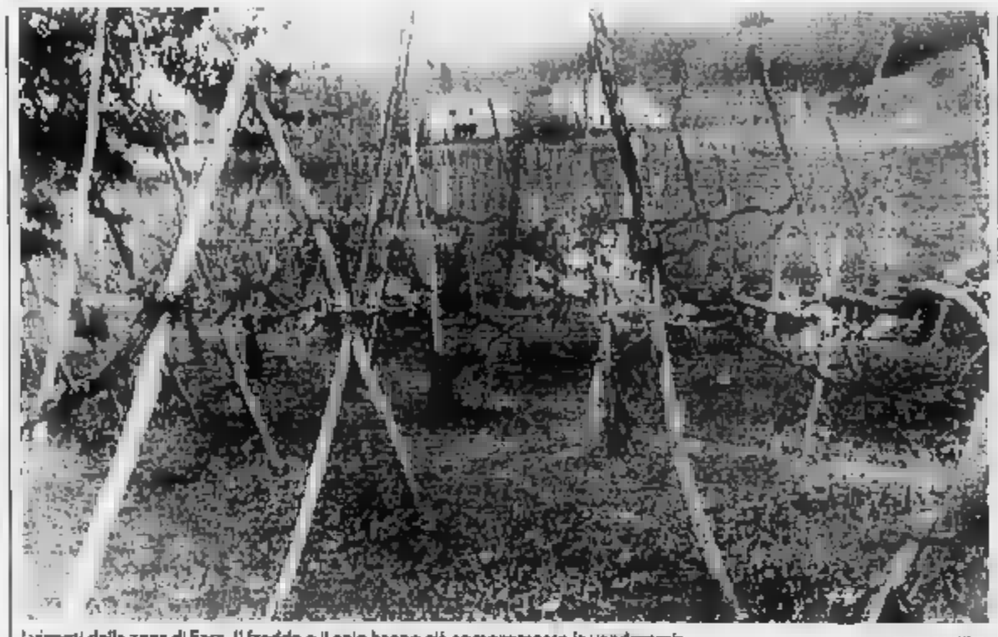
Una fitta grandinata ha bloccato ieri l'autostrada Voltri-Gravellona Toce e provocato tamponamenti a catena. Una quindicina i feriti, per fortuna non in gravi condizioni. La corsia per Alessandria è stata chiusa più di due ore. Gli incidenti sono avvenuti tra Romagnano Sesia e Ghemme e nel tratto tra Castelletto Ticino e Vergiate. Sono rimaste coinvolte una ventina di auto e una pattuglia della polizia stradale della stazione di Romagnano.

Il violento temporale è durato circa mezz'ora. E' scoppiato le 14 pomeriggio verso le quindici. Ci sono stati anche allagamenti in capannoni e in un negozio di abbigliamento a Romagnano. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Tutta la zona presa tra Ghemme e Borgomanero è stata coperta da uno strato di grandine che, sull'asfalto dell'autostrada, ha raggiunto i 15 centimetri. All'uscita di una galleria, in direzione Alessandria, alcune vetture sono state investite dalle grandine e hanno iniziato a sbandare. Si è creato un groviglio di mezzi. Ingenti i danni. I feriti sono stati ricoverati negli ospedali di Borgomanero e Gattinara.

Per una mezz'ora, tra le quindici e trenta e le sedici, si è temuto il peggio. La grandine non accennava a diminuire. Il diluvio è proseguito in serata. A Novara tra le sedici e le sedici e trenta c'è stato un black out a causa di un guasto sulla linea di alimentazione dell'alta tensione. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per liberare diverse persone rimaste bloccate negli ascensori. Nella «city» hanno perso la memoria molti computer.

Sulle alture e in Ossola le condizioni meteorologiche hanno creato non pochi problemi alla viabilità. Non accadeva da 46 anni, ad esempio, che si registrassero una temperatura così rigida e la neve anche in basso nel mese delle rose, come la ricordavano soltanto gli anziani.

Sabato e domenica è tornato a nevicare in valle Strona e sul Mottarone, dove sono caduti 15 centimetri di neve. L'ultima nevicata storica si verificò il Primo Maggio del 1945, quando la neve mise addirittura in forse la prima festa dei lavoratori del Dopoguerra.


I vigneti della zona di Fara. Il freddo e il gelo hanno già compromesso la vendemmia. FOTO FINOTTI

Il maltempo delle ultime settimane ha danneggiato seriamente le colture in tutto il Novarese. Nelle prime ore del mattino sull'acqua delle risaie in sommersione da qualche settimana, è apparsa una patina sottile di ghiaccio. Sulle colline il gelo ha bruciato i vigneti, compromettendo la vendemmia. Riso e vino, nel Novarese, sono i settori più colpiti da questa strana primavera invernale. L'ondata di freddo è arrivata in uno dei momenti più delicati, quello delle semine. All'ufficio decentrato dell'agricoltura della Regione arrivano ogni giorno segnalazioni di danni e coltivazioni compromesse. Il responsabile, dottor Silvano Bertini, non drammatizza senza però minimizzare: «Il 60-70 per cento dei vigneti è stato toccato dalle gelate: circa 1300 ettari. Oltre la metà della produzione potrebbe essere perduta». In questi casi le compagnie d'assicurazione prevedono interventi. Gli agricoltori devono allora ricorrere alla legge 590, che finanzia prestiti a tasso agevolato o con rimborso parziale del capitale. Intanto si nutrono preoccupazioni anche per il mais. Così pure per le coltivazioni di frutta. Gli addetti ai lavori sono espliciti: il '91, a meno di un'inversione di tendenza, sarà un'annata d'oro per l'agricoltura, così come invece era stato il '90. (e. t.)

LETTERE AL GIORNALE

Docce fuori stagione sul marciapiede

Siamo due signore anziane e con questa lettera vorremmo segnalare un «attentato» alla nostra salute, che ci è occorso nel tratto di strada che intercorre tra la nostra abitazione ed il supermercato Uni del Villaggio Dalmazia a Novara. Stavamo camminando sul marciapiede della via Monte San Gabriele (lato numeri civici dispari) nei pressi del campo sportivo del Villaggio Dalmazia, quando un'auto in corsa, passando a velocità sostenuta nel bel mezzo di una pozzanghera dalle dimensioni di un piccolo laghetto, ci scaraventava addosso un'ondata di acqua e terriccio.

Il tratto di strada in questione recentemente fu oggetto di uno scavo da parte dei tecnici del gas e successivamente il manto stradale non venne riparato a modo, favorendo così la formazione di avvallamento che alla minima pioggia si riempie di acqua.

Ci chiediamo quando le autorità competenti si decideranno a provvedere visto e considerato che le vittime di docce fuori programma sono in progressivo aumento?
O. R., G. M. Novara

...e parcheggi ...variazioni

Ho letto con curiosità e sconcerto della disavventura capitata al senatore Ezio Leonardi. Anche lui, suo malgrado, ha scoperto quanto sia difficile trovare un parcheggio nella «fatal Novara» del traffico impazzito. Chiedo al senatore in prima persona, ma il fatto di cui è stato protagonista, a mio parere, è illuminante: il caos sulle strade della città e la carenza di aree per la sosta sta contribuendo, secondo me, a creare una situazione di «stress» di massa.

Io stesso ho dovuto confrontarmi, per fortuna senza scontro fisico, con un giovane nerboruto, in fondo a via Solferino, nientemeno che per strappare un parcheggio quasi in curva, quindi in odor di multa.

Che poi il traffico sia più scorrevole alla luce dei nuovi orientamenti, è tutto da dimostrare. Non è infatti esatto pensare che lo scorrimento è migliore soltanto perché sui baluardi o sui viali c'è il senso unico e si può viaggiare ad una velocità maggiore (e in odor di multa).

Purtroppo non vedo vie d'uscita a questo problema. Mi sembra che gli amministratori abbiano intenzione nella maniera più assoluta di ascoltare le lamentele.

Inoltre, ho letto sui giornali, che l'assessore comunale Chiarino ha fatto un'affermazione riportata poi in due maniere diverse. Allora io chiedo: saranno portate delle variazioni dove si sono evidenziati problemi ed intasamenti oppure tutto è destinato a rimanere com'è?
Lettera firmata, Novara

...domenicali proposte e plausi

Scrivo per segnalare la meritoria iniziativa oleggese del mercatino «Cose d'altri tempi» che ho potuto visitare l'ultima domenica di aprile. Anche se l'aspetto dell'antiquariato vero e proprio è migliorabile, ho potuto osservare curiosità e bancarelle stipate di apprezzabili oggetti del tempo andato. Sono un convinto sostenitore di questo genere di iniziative, anche a Galliate, nel nostro splendido castello, quando possibile, vengono organizzate manifestazioni del genere e speriamo che in futuro si possano ripetere con più frequenza. C'è anche l'esempio fortunato e apprezzabile di Arona. Ne guadagna l'immagine di tutta la provincia e si creano occasioni di scoprire angoli caratteristici del Novarese.
Lettera firmata, Galliate

Tabaccai ... nei giorni ...

Mi rendo conto di «scoprire l'acqua calda» ma vorrei sapere perché Novara, che si propone come città all'avanguardia e ricca di servizi d'ogni genere, nei giorni di festa (vedi Primo Maggio) è completamente sprovvista di un tabaccaio in centro. Nemmeno quello della stazione era aperto. Impossibile fare turni? Non credo proprio. I fumatori farebbero meglio a smettere? Può darsi, ma questo è tutto un altro problema, come lo gli scarichi delle auto e delle ciminiere.
A. M., Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28.100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

DALLA PROVINCIA

ARONA

La Lega Ambiente non ripropone «Cigno Azzurro»

Niente «Cigno Azzurro» sul Lago Maggiore, quest'anno: la Lega Ambiente, che l'anno scorso aveva promosso l'iniziativa di prelievi di acque lungo i litorali, ha deciso di non ripetere l'esperienza. Le autorità preposte hanno infatti ridotto da nove a cinque i luoghi di sondaggio: «Piuttosto che fare le cose male, abbiamo preferito non farle» è stato detto, mentre per il 1992 è stata annunciata per settembre una maxiregata che coinvolgerà la sponda novarese.

[illegible]

Gestione dell'acquedotto, Consiglio straordinario

Seduta straordinaria, domani sera, per il Consiglio comunale. L'ha richiesta, oltre che la minoranza, anche un consigliere di maggioranza, Massimo Dal Checco, per discutere e valutare la richiesta di referendum con 750 firme presentata in opposizione all'intenzione del Comune di affidare la gestione dell'acquedotto all'Italgas. In proposito, il Comitato regionale di controllo aveva già rimandato la deliberazione richiedendo chiarimenti.

[illegible]NIA

...di studio in ricordo di Sergio Bocci

Un gruppo di persone, in ricordo del consigliere provinciale e comunale Sergio Bocci, ha deciso di istituire una borsa di studio intitolata all'uomo politico scomparso recentemente, che avrà come primo destinatario il figlio Matteo, di appena anni. L'oblazione può essere fatta sul conto corrente n. 20000/0, Banca Popolare di Intra, sede centrale, con la causale: «Borsa di studio Sergio Bocci».

[illegible]

Alle studentesse «Il quaderno delle ragazze»

«Il quaderno delle ragazze», edito dalla commissione Pari Opportunità della Provincia, è stato distribuito nei giorni scorsi alle studentesse degli istituti superiori della città. In alcune classi si sono già tenute lezioni dedicate ai capitoli del fascicoletto, che fornisce consigli e tratta delle difficoltà d'inserimento nel mondo dell'occupazione che si presenteranno alle future diplomate.

A NOVARA

SCUOLA

Dall'anno prossimo all'Omar l'indirizzo chimico

Nella provincia di Novara e nell'Ovest Ticino c'è richiesta di periti chimici: il dato emerge da una ricerca eseguita dalla Società analisi e previsioni di Torino. L'istituto tecnico industriale Omar ha già predisposto, per il prossimo anno scolastico, un corso di studi con questo indirizzo.

INCIDENTE

Scontro tra auto e moto, due giovani sono feriti

Ha provocato due feriti lo scontro tra una moto ed un'auto avvenuto sabato alle 21.10. La Fiat Uno condotta da Giuseppe Di Dio Tumminelli, 21 anni, di Novara, via Carborati 54, svoltando a sinistra da via Leonardo da Vinci in via Visconti ha urtato la Yamaha 550 in sella alla quale si trovavano Fabrizio Righetti, 18 anni, via San Gaudenzio 11, e il sedicenne Cristian Afferti, in via Pier Lombardo 5. Nell'impatto i due giovani sono stati sbalzati dalla moto e sono caduti rovinosamente in una cabina telefonica, situata all'angolo della strada. Prognosi di giorni per Righetti che ha riportato la frattura della mano, del polso e del ginocchio destri. L'Afferti, rimasto contuso, guarirà in 20 giorni.

IN BREVI

[illegible]

Questionario ai cittadini per costituire la Pro Loco

Sono in corso contatti e incontri per la costituzione di una Pro Loco, dopo che i promotori dell'iniziativa hanno distribuito cinquecento schede ad altrettante famiglie del paese: le risposte affermative sono state duecento.

[illegible]

Pista di atletica proseguono i lavori

Si lavora alla pista di atletica del campo sportivo che sarà completata entro la fine dell'estate; la spesa prevista è di miliardo.

[illegible]

Proteste sulle carenze dei due consultori

Si è svolta recentemente una riunione, indetta dal Collettivo donne, tra le consigliere comunali di Mezzomerico, Bellinzago e Oleggio sul problema del cattivo funzionamento dei consultori e questi ultimi due centri, in particolare è stata denunciata a Comuni e Usl la carenza di personale. Le consigliere si sono dichiarate decise a proseguire nelle iniziative per ripristinare il corretto funzionamento del servizio.

STATO CIVILE

NOVARA
Marika Tronconi, via Ruffini, 14; Giulia Siviero, via Massaia, 10; Andrea Enzo Rossi, corso Risorgimento, 20; Fabrizio Bosco, via M. S. Gabriele, 25/C; Assunta Cardillo, corso della Vittoria, 131; Dario Zappa, via Torelli, 37; Paolo Negri, Sizzano; Raffaele Mercalli, Casaleggio Nov.; Salvatore Carta, Rizzeri, 19; Dalila Irma Viviani, Cattignaga; Elisa Calcagni, Fara Novarese; Valerio Barbè, Galliate; Caterina Magistrini, via S. Santarosa, 4; Antonio Raeli, via Merula, 3.

Luca Sacchetti, via don Sandrino, 22; Sebastiano Malsano, via S.Giacomo, 3/A; Ciro Borrelli, corso della Vittoria, 59; Veronica Mortarino, Tornaco; Luca Baragioli, via Croci, 9; Stefano Ghia, Roma, 43/A.

MORTI: Margherita Osella (1907), via Scalise, 2; Italo Porzio Giovanola (1896), via Paletta, 10; Aldo Fornara (1922), via Ricotti, 2; Maria Laurenti (1904), viale P. D'Armi, 7; Giovanna (1898), via Maestra, Amilcare Invernizzi (1904), via Leopardi, 35; Maria Pavesi (1897), via Gattico, 6; Giuseppe Cibele (1941), via Giolitti, 4/A; Anna Cominola (1943), Cattignaga; Giuseppe Pizzi (1914), Oleggio; Rita Baggianini (1928), via Frasconi, 15; Mario Rosina (1906), Trecate; Elsie Soundy (1902), Londra; Pierina Giarda (1909), viale Piazza D'Armi, 1/A; Giulio Serra (1962), via Canelli, 2; Luigi Foglia (1896), via Acacie, 4.

Omero Oevecchi (1913), via Magiotti, 5; Cesare Frattini (1905), Largo Buscaglia, 2; Maria Volonté (1913), via Foscolo, 1; Beroli (1907), via Galvani, 41; Annita Gaggero (1897), via Sforzesca, 95; Narina Tosini (1913), Gambolò; Giuseppina Ubazio (1933),, Cerano; Ermelina Bellan (1905), via Lazzarino, ; Piera Carrera (1927), Confienza; Giovanni Rocca (1912), viale Buonarroti, 10; Pietro Nuvolone (1900), via Galvani, 41.

SI SPOSERANNO: Massimo Invernizzi, impiegato, Milano e Paola Trevisan, impiegata, via M. Nero, 4; Dario Castagalli, operaio, St. Biandrate, 3/B e Luisa Marziali, impiegata, Valsesia, 26; Giorgio Seratoni, imprenditore, Turbigo e Elena Cao, architetto, via Bescapé, 6; Francesco De Vincenzo, autista, via S. Caterina Siena, 5 e Debora Lolo, casalinga, via S. Caterina Siena, 5.

Massimo Testa, impiegato, via Gaggini, 2/C e Elena Fatti, ass. socio san., via Sclesa, 6; Celogero D'Amico, artigiano e Anna Difrancesco, casalinga, Sutera; Paolo Iacometti, impiegato, via De Cristoforis, 5 e Maria Laura Brustia, impiegata, via Prestinari, 4/F; Giuseppe Marchesi, impiegato, Alcarotti, Isabella Gilli, biologa, Silone, 8.

Carmelino Mantovani, operaio, via Grosso, 6/A e Eleonora Pistora, casalinga, via Grosso, 8/A; Maurizio Puliserto, ausiliario, via Pastorini, e Elisabetta Elisei, impiegata, via Pastorini, 2; Gianpaolo Zen, operaio, via generali, 1 e Emanuela Finotti, bidella, via Scalise,

LA FOTO DEI RICORDI

L'albergo e i caffè in piazza Mazzini a Intra

Piazza Mazzini a Verbania-Intra, sulla quale si affacciavano, alla fine del secolo scorso, l'albergo Commercio e alcuni rinomati caffè
DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c.so Vittorio 2, ang. p.za Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax 36.391
: via Ferraris 19, tel (0324) 43.702
: via De 67, telefono (0323) 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone) 1678.48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percombilità strade: 184
Antincendi boschivi: 21.788

VIGILI
Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgoman.: 0322/843
Domodossola: 0324/46.500
862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 / 63.869
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 51.000

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: .500 (0324) 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

Novara: 21.796
Sesano .062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Dignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra) 55.83.13
Verbania (dist. antincendio): 55.54.33
Omegna: 61 866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72 296

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/24.22.23
Borgomanero: 0322/81.410
Domodossola: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.268
Verbania: 0323/50.42.50

VIGILI
Novara: 465.222
Arona: 0322/242.267
Borgo 0322/81.475
Domod.: 0324/ 492.233
Oleggio: 91 706
Omegna: 0323/61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS
Novara: 59.14.01
Arona: 24.22.18
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91 112
Omegna: 61.244
Verbania:

POLIZIA
Novara: 455.555
Arona: 32.22 (prenderà 243.222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: (0163)

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero: 844.852

FERROVIE
Novara: 28.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 685
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, Risorgimento. Dalle 8,45 20,15: *Del Rosario*, p. Gramsci.
PROVINCIA
Arona: Arrigotti
Pombia: Perotti
Oleggio: Mazzonzelli Baguzzi
Borgomanero: Ruva Comunale
Verbania (Intra): Rapp
Bavano (Fariolo): Muratori
Lesa: Passarani
Cannobio: Cataluccl
Domodossola: Nobili
Druogno: Fantone
Seppiana: Gavinelli
Vogogna: Sacchi
Crusinallo: Polinetti
Grignasco: Bossa

Oggi la sentenza della Corte Costituzionale per le nuove autonomie locali

Provincia, Verbania in ansia

Si decide sul ricorso presentato dalla Regione Toscana che contesta alcuni articoli della legge di riforma. Se venisse accolto tutto dovrà ripartire daccapo. Il sindaco: «Ho fiducia»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Non posso nascondere che l'at[redacted] per le decisioni della Corte Costituzionale è grande e che vi [redacted] una diffusa trepidazione, ma personalmente devo aggiungere di nutrire fiducia»: così il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, alla vigilia della sentenza della suprema Corte, che oggi deve decidere sul ricorso della Regione Toscana in merito all'istituzione delle [redacted] province.

Esso contesta la costituzionalità di alcuni articoli della legge di riforma delle autonomie locali, tra i quali proprio quello che prevede la procedura speciale per la creazione degli Enti di decentramento [redacted] Verbania, Biella, Lecco, Lodi, Prato, Rimini e Crotone. Nelle scorse settimane si [redacted] diffuse nell'Alto Novarese preoccupazioni per le incertezze e i ritardi che sta accumulando l'iter dei decreti attuativi.

«Non si comprende - hanno detto i sindacati - quali problemi ostativi realmente esistano, né se vi [redacted] davvero la volontà del Governo [redacted] applicare [redacted] dettato legislativo». «I tempi [redacted] fanno troppo lunghi - ha ribadito da parte sua il consigliere regionale verbanese Marco Zacchera - e con il peggiorare della situazio[redacted] economica l'attuazione delle province si fa più problematica».

Le bozze dei decreti istitutivi [redacted] predisposte per tutte le località, questo è certo. Ora si potrebbe pensare che [redacted] ministro degli Interni abbia preferito attendere proprio la sentenza della Corte Costituzionale per dare via libera agli adempimenti successivi: [redacted] del resto l'opinione espressa pochi giorni fa dall'as[redacted] Nerviani [redacted] suo intervento [redacted] Consiglio regionale e condivisa da molti nell'Alto Novarese.

Se così fosse, non vi è dubbio che [redacted] rigetto del ricorso eliminerebbe gli ostacoli legati a questa scadenza e ulteriori tentennamenti diventerebbero davvero inspiegabili di fronte alle esplicite indicazioni della legge.

Perché l'iter si riavvii, [redacted] la firma dei decreti da parte del governo, che dovrà anche decidere se provvedervi contemporaneamente per tutte le località [redacted] procedere per tempi successivi a seconda delle varie situazioni. I decreti saranno poi inoltrati alle Commissioni parlamentari e alle Regioni competenti, che avranno [redacted] mesi di tempo per dare il loro parere, premessa indispensabile per [redacted] firma governativa che suggellerà l'avvenuta istituzione.

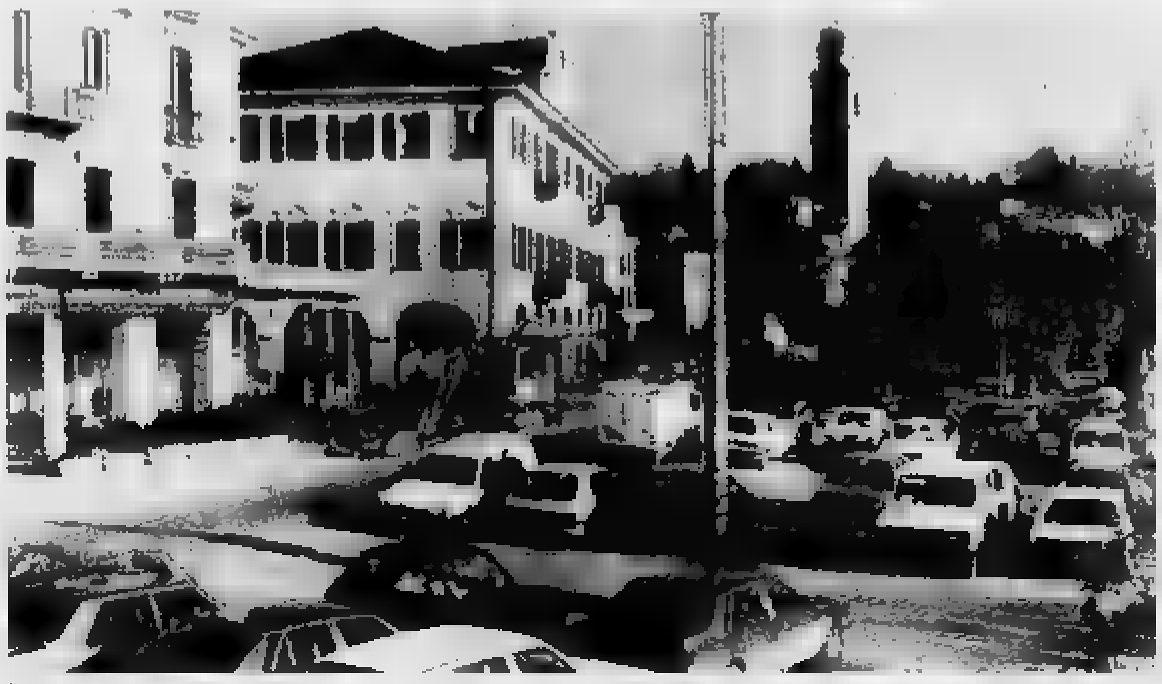
[redacted] la procedura avanzerà [redacted] prossimi giorni, potrebbe ragionevolmente proporsi per il raggiungimento dell'obiettivo la scadenza dell'autunno 1992, indicata dall'assessore Nerviani.

«Tutti si rendiamo conto che il cammino è ancora lungo e disseminato di problemi per ogni località [redacted] per l'Alto Novarese in particolare» dice il vice sindaco di Verbania, Aldo Reschigna. E aggiunge: «Essenziale a questo punto è che [redacted] meccanismo si rimetta in moto e che si rimuova[redacted] incertezze e ostacoli, a [redacted]minciare da quelli [redacted] carattere finanziario».

Certo, esiste anche l'eventualità che la Corte Costituzionale accetti il [redacted] sarebbe [redacted] fondo [redacted] occorrerebbe rivedere tutto daccapo, ma [redacted] un'ipotesi che almeno fino a ieri, anche per scaramanzia, nessuno a Verbania e nelle altre località dell'Alto Novarese favorevoli al decentramento ha voluto prendere in considerazione.

Intanto anche i sindacati [redacted] scesi in campo per [redacted]re le pressioni sul governo. Dopo l'incontro a Lodi tra i rappresentanti delle confederazioni unitarie delle sette località candidate [redacted] provincia, è [redacted] richiesto [redacted] segreterie nazionali di Cgil-Cisl-Uil un intervento urgente presso governo [redacted] Parlamento per un incontro chiarificatore sull'applicazione dell'intera legge [redacted] riforma delle autonomie locali.

Sergio Ronchi


Pallanza, il palazzo del Municipio in piazza Garibaldi. Accanto ai politici, per il decentramento, si sono mossi anche i sindacati

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted] PIETRO MOSEZZO

Saccheggiavano le case, condannati tre nomadi

Fermati l'altra notte dalla polizia mentre stavano rubando in due ville [redacted] Pietro Mosezzo, tre nomadi sono stati condannati ieri mattina in pretura [redacted] rimessi subito in libertà. Due, Giovanni [redacted] Adriano Dellagari, di 25 e 22 anni, provenivano da Vercelli sono stati condannati a sei mesi ciascuno con i benefici di legge; il terzo, Roseldo Decolombi, 44 anni, dal campo nomadi di Biandrate, dovrà scontare un anno ma ha ottenuto [redacted] libertà provvisoria. Approfittando dell'assenza della proprietaria, in vacanza in Emilia, si erano introdotti nella casa di Maria Bazzani asportando oggetti di valore. Un vicino [redacted] notato strani movimenti di [redacted] Golf, risultata poi con una targa falsa, ed ha avvertito la polizia. Gli agenti l'hanno intercettata accanto [redacted] un'altra villa. Scoperti, hanno tentato di fuggire a piedi, ma sono stati subito bloccati dopo [redacted] breve inseguimento. Perquisita l'auto, sono saltati fuori oggetti d'oro, argenteria, arnesi [redacted] ed altra refurtiva.

NOVARA

Agli arresti domiciliari, usciva per rubare [redacted]

Condannato [redacted] due mesi venerdì mattina in Pretura per furto [redacted] un'auto e violazione degli arresti domiciliari, Sergio Francia, 21 anni, è [redacted] nuovamente arrestato e processato ieri per direttissima. Questa volta ha patteggiato la pena: [redacted] mesi, [redacted] dovrà restare in carcere. L'altra notte [redacted] giovane ci aveva riprovato: stava tentan[redacted] di forzare la portiera di un'utilitaria nella zona di [redacted] Milano. Il proprietario però se n'era accorto [redacted] ha chiamato la polizia. Gli agenti sono riusciti a bloccarlo.

[redacted]

Si toglie [redacted] vita gettandosi in un burrone

Una donna [redacted] anni [redacted] è uccisa gettandosi in [redacted] dirupo. La vitti[redacted] è Maria Ferrari, sposata, abitante col marito a Montecossolano, [redacted] frazione montana di Domodossola. Domenica, poco prima di mezzogiorno, era uscita [redacted] casa, ma non vi aveva fatto più ritorno. Verso sera, il marito ha dato l'allarme. Le ricerche, condotte dagli uomini del [redacted] alpino [redacted] delle Fiamme Gialle, hanno permesso di ritrovare [redacted] corpo della donna in un burrone profondo 70 metri. [redacted] presume che la morte risalga alle prime ore del pomeriggio.

ORTA SAN GIULIO

Incontro dei sindaci cusiani per uno Statuto comune

[redacted] terrà questa [redacted] a Villa Bossi l'incontro [redacted] i sindaci [redacted] lago d'Orta per discutere dell'opportunità di realizzare uno Statuto dei Comuni che contenga caratteristiche uguali per tutti. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del rapporto [redacted] collaborazione instaurato [redacted] alcuni mesi dai comuni di Ameno, Armeno, Miasino, Pettenasco, Orta e [redacted] Maurizio d'Opaglio che prevede progetti [redacted] realizzarsi insieme.

[redacted]

OSSOLA, TENSIONE [redacted]

VILLADOSSOLA. Non [redacted] sono ancora fatti vivi i tecnici della Wacher, la multizionale tedesca del settore delle resine chimiche che sarebbe interessata ad acquisire [redacted] tecnologie dell'impianto Eva della Vinavil [redacted] Villadossola. La [redacted] di questo know how alla concorrenza [redacted] significherebbe la definitiva condanna [redacted] morte dello stabilimento ossolano che, secondo [redacted] piano presentato dall'Enichem, dovrebbe chiudere i battenti entro [redacted].

I piani del colosso chimico rischiano però di naufragare per la strenua resistenza delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori che hanno annunciato apertamente un boicottaggio totale sull'intera operazione.

[redacted] lavoratori [redacted] Villa - ha dichiarato ieri Paolo Norcini del consiglio di fabbrica Vinavil - non sono disposti a farsi scippare anni di lavoro e di ricerca nel settore [redacted] resine più avanzate che fanno gola alla multinazionale tedesca perché le consentirebbe di realizzare [redacted] situazione di totale monopolio sul mercato europeo. A nostro giudizio questo patrimonio, che è insieme ossolano [redacted] italiano, deve essere difeso [redacted] tutti. I vertici Enichem sembrano invece disposti a disfarsene per qualche decina [redacted] miliardi che non sono certo sufficienti a risanare la voragine della chimica nazionale. Ribadiamo che non siamo disposti a collaborare a un dise[redacted] che mira allo smantellamento degli impianti di Villa ad esclusivo beneficio della concorrenza straniera».

L'arrivo dei tecnici della Wacher, che avrebbero dovuto sovrintendere all'attività delle pregiatissime resine etileniche ufficialmente «in [redacted] lavorazione» ma in realtà per impadronirsi di brevetto e tecnologie, [redacted] appunto [redacted] annunciato per ieri. I dipendenti erano pronti [redacted] scendere immediatamente in sciopero dal momento in cui i tecnici tedeschi si fossero presentati ai cancelli dello stabilimento. Lo scontro è stato solo rinviato, prima o poi si arriverà al dunque sul futuro del complesso chimico [redacted] Villa.

«Abbiamo fatto presente ai vertici dell'Enichem - hanno detto Briguggia e Lo Nigro, della Federazione unitaria lavoratori chimici - l'inopportunità di una mossa del genere proprio mentre a Roma riprendeva il confronto fra Enichem e sindacati nazionali sul piano generale di riassetto del colosso chimico nazionale. L'ingresso dei tecnici della Wacher avrebbe voluto di[redacted] che, almeno [redacted] quanto riguarda Villadossola, i giochi erano ormai fatti, la trattativa nazionale rischiava di diventare solo una formalità, una rituale cerimonia funebre attorno a un impianto condannato a morte. Noi speriamo ancora che non sia così, che [redacted] siano margini per salvare le aziende che hanno tutte [redacted] carte in regola per rimanere in vita».

Alle trattative di Roma hanno partecipato esponenti dei consigli di fabbrica dell'Enichem Shynthesis di Villa e Pieve Vergonte oltre ai rappresentanti dei sindacati chimici territoriali. Per [redacted] ieri ci sono stati [redacted]tatti telefonici fra le unità produttive ossolane e la capitale. Domani alle 14, alla Vinavil ci saranno due [redacted] di sciopero con assemblea.

Adriano Velli

Fa discutere la proposta di ridurre i comitati, l'assessore difende l'attuale numero

Troppi 13 quartieri? [redacted] Novara

Le circoscrizioni, che a Novara compiono 15 anni, secondo il progetto dovrebbero passare da tredici a quattro
La decisione dovrà essere presa entro il 12 giugno, termine fissato dalla legge 142 su partecipazione e decentramento

NOVARA. Ma questi quartieri [redacted] davvero troppi? E' necessario ridurne [redacted] numero? Ecco due domande per l'assessore comunale al decentramento Mario Agnesina. La sua risposta [redacted] precisa: «No, [redacted] credo che i comitati di quartiere della nostra città siano in soprannumero. Ormai a Novara [redacted] diventati tradizionali e, in maniera più o [redacted] evidente svolgono tutti una loro funzione aggregante. Io personalmente li terrei in vita tutti».

Agnesina - che poi è l'assessore comunale interessato - si allinea, quindi, al pensiero già espresso dal consigliere regionale Nerviani, anche lui favorevole al mantenimento dei 13 quartieri. Una posizione che sembrerebbe fare capo politica[redacted] alla democrazia cristiana [redacted] che è contraria a quella di origine socialista che prevede un drastico ridimensionamento del numero delle circoscrizioni addirittura a quattro!

«All'origine - dice ancora Agnesina - c'è la necessità di decentrare in ossequio alla legge 142 [redacted] '90. Entro il 12 giugno dobbiamo presentare lo statuto comunale [redacted] nel capitolo specifico relativo a partecipazione e decentramento dovremo indicare l'esatto [redacted] dei quartieri cittadini. E anche i loro compiti precisi, comprese le incombenze amministrative».

Servizi, quindi, anche a livello [redacted] quartiere? «Sì, la legge indicherebbe una cosa del genere [redacted] credo che il riferimento sia valido solo per città [redacted] una certa dimensione, Milano, Roma, Torino oppure Palermo, Napoli. In questi grossi centri un quartiere è [redacted] almeno centomila abitanti ed ha un senso logico prevedere servizi decentrati. A Novara non c'è [redacted] bisogno e i costi del decentramento dei servizi sarebbero ingiustificabili. E questo [redacted] che i quartieri siano 13, come [redacted] adesso, sia che vengano ridotti. Decentrare l'ufficio [redacted] ragioneria, per esempio, oppure, l'ufficio tecnico, equivarrebbe [redacted] creare dei doppioni, costosissimi a breve distanza dalle sedi centrali di questi servizi».

Agnesina, quindi, appartiene alla corrente che difende i quartieri così come sono. [redacted] meglio dire, quanti sono. «Certo - aggiunge - bisognerà rivitalizzarli in qualche maniera anche se, lo ripeto, io ritengo che sia pure in maniera poco appariscente, tutti i comitati svolgono il loro compito. E quando gli argomenti trattati [redacted] scottanti la partecipazione della gente si fa davvero massiccia. [redacted] il caso [redacted] Sant'Agabio per il problema ambiente [redacted] la Bicocca per la di[redacted].

A Novara ancora problemi per le circoscrizioni, istituite nel 1976: fa discutere il loro numero

Nati nel 1976, i tredici quartieri di Novara hanno compiuto i 15 anni. Non è stata una vita facile per questi organismi, dapprima quasi tutti amministrati da alleanze di opposizio[redacted] rispetto al governo comunale e poi per la maggior parte allineati all'alleanza [redacted] b[redacted] dopo che regge da anni le sorti della civica amministrazione.

[redacted] adesso pare che proprio fra i due maggiori partiti ci [redacted] differenza di valutazione: [redacted] parte si vorrebbero ridurre i quartieri, per l'altra invece l'attuale numero è da mantenere. «Attorno a questi organismi - dice sempre Mario Agnesina - c'è stata fino ad ora [redacted] interessante mobilitazione di novaresi. Basta pensare che i soli consiglieri sono 260. Tutte per[redacted] impegnate politicamente. Il bilancio comunale, il piano regolatore, tutte le più importanti cose affrontate dal Comune, sono visti da loro. I quartieri rappresentano un patrimonio che sarebbe peccato sciupare. E a ridurne [redacted] numero, creando entità territoriali che [redacted] hanno punti in comune, c'è secondo [redacted] il rischio di formare raggruppamenti che difficilmente saranno omogenei. Per questo credo sia meno rischioso lasciare le cose come stanno».

Marcello Sanzo

IN 4 [redacted] FINANZIAMO
Es. 10.000.000 in 60 rate [redacted] L. 230.000 mensili

PROMETEO FINANZIAMENTI
NOVARA tel. 0321/393.261
Torino tel. 011/519.208
Varese tel. 0332/240.880
Milano tel. 02/480.09.761

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento B. e B. Informatica srl
Giovedì [redacted] maggio 1991, alle [redacted] 15 e segg. in Novara, [redacted] S. Francesco d'Assisi 9, presso la ns. sala di vendite, l'Istituto Vendite [redacted] Novara eseguirà la vendita all'asta pub[redacted] a prezzi di perizia di: tavoli scrittoi, tavolini, poltrone girevoli, scaffali, sedie, calcolatrici, fotocopiatrice, cassettiere, libreria, registratore cassa, ecc.
155 nastri per stampanti e macchine scrivere;
196 nastri [redacted] stampanti e macchine scrivere;
3 penne ottiche, 24 bombolette video spray, floppy, dischetti, trascinatori [redacted] stampanti, 32 scatole cod. cavi, 16 scatole manuali per comp., ecc.
Computers Olivetti, Apce-Streaming tape, 13 terminali, tastiere, monitor, stampanti Olivetti, ecc.
Partenza d'asta L. 7.300.000.
Per informazioni: presso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, via S. F. d'Assisi 9, telef. (0321) [redacted] - 398.891.

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: zona [redacted] forte passaggio, [redacted] attività di bar, tabacchi [redacted] varie. Ottimo [redacted] lume d'affari. Trattativa riservata.
[redacted] ottima posizione commerciale, licenza di tabaccheria, giornali [redacted] riviste, articoli per fumatori. Elevato reddito documentabile. Riser[redacted].
SS. [redacted] KM [redacted], posizione di grande transito affittasi [redacted] complesso commerciale di mq [redacted] circa con parcheggio privato.
[redacted]
Corso Roma, 165
[redacted] 845.946

studio casa s.a.s. Gruppo [redacted] Immobiliari
[redacted]O: a pochi minuti dal centro, prenotiamo villette a schiera di prossima realizzazione, composte da: cucina, [redacted], 2 camere letto, doppi [redacted]. Autorimessa [redacted] cantina. Giardinetto di proprietà. Progetti e capitolati presso nostri uffici.
[redacted] collinare: nella tranquillità, casa da ristrutturare di [redacted] plesavi 5 locali più portici. Terreno corpo a parte di mq. 10.000 circa. Vero affare.
[redacted] casa da ammodernare di ampia metratura, posta su 2 piani con piccolo cassero e giardino privato. Possibile bifamiliare.
[redacted]
Corso Romo, 165
0322 845.946

GIERRE *vende*
CORSO XXIII MARZO: zona Bicocca - Vendesi, in recente condominio, appartamento composto da ingresso-soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone per complessivi mq 75 circa ed autorimessa.
VIA [redacted] - Vendesi capannone disposto [redacted] due [redacted], di circa mq 520 per piano, [redacted] ampliabile, con annesso cortile recintato di circa mq 700. Possibilità di ricavare al piano superiore dei capannone abitazioni ed uffici.
VICOLUNGO - In zona urbana, su fronte strada, vendesi lotto di terreno di circa mq 2100 dicreo alla [redacted] villetta.
SAN PIETRO MOSEZZO: zona industriale - Vendesi capannone nuovo di circa mq 900, altezza 4,5 ml, con annesso cortile recintato. Pronta consegna.
SAN PIETRO MOSEZZO: viale dell'Industria - Frazioniamo, in posizione privilegiata sul fronte strada, capannone vano modulare. Finiture accurate, conse[redacted] 1992.
[redacted] - Affittasi ufficio, completamente ristrutturato, composto da quattro locali disposti su due piani ed uniti da scala esterna. Riscaldamento autonomo. Vetrina su fronte strada
TORR[redacted] - Affittasi, solo a referenziati, bilocale arredato, [redacted] due piani, con giardino in uso esclusivo
CENTRO STORICO - Cedesi licenza bar e ristorante
(0321) 399.278

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
SAVENO: ottima vista lago, in palazzina, libero appartamento, ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, garage.
GRAVELLONA T.: 30.000.000 + comode rate semestrali, in palazzina, libero appartamento, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, cantina, autorimessa.
[redacted] T.: 20.000.000 + mutuo 1ª casa, indipendente casa da ammodernare di [redacted] ampi locali + servizi, solaio, cortile.
[redacted]NA: centro, casa indipendente, anche bifamiliare, in costruzione, di [redacted] circa, cantina, cortile. Possibile frazionamento
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[redacted] 61.313

S.P.A. [redacted] e artigianato ricerca
3 collaboratori vendita
per completamento operativo della propria agenzia. Zona di lavoro provincia di Novara. Età max 38 anni, automuniti. Garantiamo preparazione necessaria e stabilità lavorativa. Le possibilità di guadagno si orientano da 3 a 6 milioni su area commerciale creata da incrementare.
Per appuntamento: (0322) 84.84.10

Società assume
OPERAIO IDRAULICO SPECIALIZZATO
disposto eventualmente trasferirsi cantieri Nord Italia.
Telefonare [redacted] ufficio (0323) 840351.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Dopo l'omicidio del giudice Lamberti e la morte di un ragazzo al ritorno dalla discoteca

Carpignano, un [redacted] sconvolto

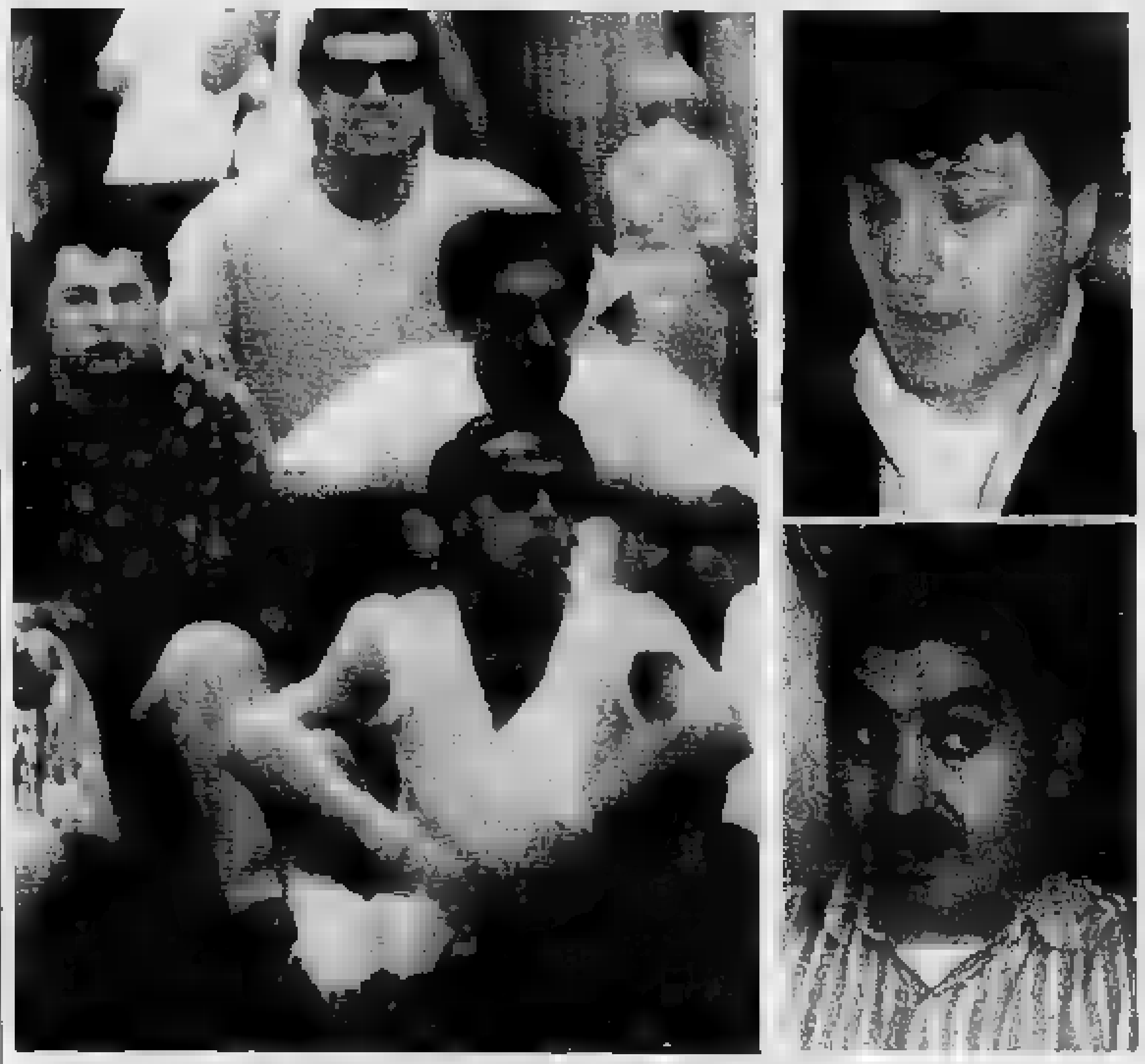
Oggi pomeriggio i funerali. Il padre: «Sapeva guidare, non era uno sconsiderato»
I proprietari della casa contro cui si è schiantata l'auto: «Non dimenticheremo mai quel boato»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A Carpignano Sesia c'è sbigottimento e dolore. Dopo sette giorni esatti dalla fine [redacted] giudice Luciano Lamberti, ucciso per gelosia sul pianerottolo di casa d[redacted] abitava l'amica, Paola Fenice, un'altra tragedia: [redacted] morte di [redacted] raga[redacted] di 22 anni, Paolo Pellizzolo, finito con l'auto contro [redacted] villetta mentre andava in discoteca con tre amici, due dei quali [redacted] in fin di vita. I funerali di Paolo Pellizzolo si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16.

Una catena di disgrazie che non s'arresta, nonostante gli inviti alla prudenza, al buonsenso. Sembra che [redacted] e sfidare il destino sia un obbligo. Pellizzolo è morto sul colpo [redacted] dei tre amici, Francesco Monizza, 21 [redacted] e Gabriele Mazzone, di [redacted] hanno [redacted] vita appesa [redacted] filo. E' rimasto indenne Sandro Galdini, 22 anni, che [redacted] porterà per sem[redacted] pre dentro il ricordo della sciagu[redacted] e la voce [redacted] Pellizzolo che [redacted] attimo prima dello schianto, ha urlato: [redacted] che cosa fa quel pirla», riferendosi [redacted] qualcuno che forse stava per tagliargli la strada. Trenta metri [redacted] frenata, il volan[redacted] che sfugge di mano, e l'auto che vola, rimbalza e s'arresta capovolta 90 metri dopo. Andava decisamente forte, non meno [redacted] 150 chilometri orari. «Strano - dice il padre della vittima, Eugenio, [redacted] anni -. Paolo sapeva guidare, non era sconsiderato, deve essersi trovato davanti a una situazione che [redacted] è stato più in grado di fronteggiare». Un uomo forte Eugenio Pellizzolo e il [redacted] dolore [redacted] tra i più strazianti, perché è quello di chi non riesce [redacted] piangere. Continua [redacted] dire che suo figlio era amico di tutti, grandi e piccoli [redacted] quei tre erano come fratelli». L'auto, una «Peugeot» 1900 di cilindrata, l'a[redacted] comperata verso la fine dello [redacted] anno. Spiega che Paolo era abituato ai lunghi viaggi, che effettuava per lavoro, in qualsiasi condizione di tempo. Era titolare [redacted] un moderno salumificio con otto operai: «Insomma, aveva [redacted] futuro [redacted]. Invece...» [redacted] aggiunge che adesso toccherà a lui mandare [redacted] l'azienda perché se così [redacted] fosse, farebbe un torto a suo figlio, «che [redacted] è sempre vicino». «Sì, ci sarà sempre vicino», ribatte la moglie, Armanda, 51 anni, che [redacted] marito non ha lacrime. Paolo [redacted] uscito [redacted] casa venerdì [redacted] le 21,30, non aveva nessun programma, e [redacted] è incontrato con i tre amici nel bar «Royal», che è sulla piazza. Dice da dietro [redacted] banco Giovanni Cimadoro, 28 anni: «Hanno giocato a biliardino come facevano qu[redacted] sempre. Sono usciti [redacted] qui che sarà stata la mezzanotte e mezzo. Ignoro il resto». Tutti e quattro sono andati nella discoteca «Diva» di Novara, ma si [redacted] fermati poco, forse no[redacted]vano [redacted] compagnia e verso le due e mezzo sono risaliti sulla «Peugeot» per andare nella discoteca «Maneggio», di Romagnano Sesia. A quell'ora la statale per la Valsesia [redacted] completamente deserta e Pellizzolo ha premuto sull'acceleratore. All'entrata [redacted] Ghemme, la sciagura dove la strada curva a sinistra e [redacted] carreggiata è divisa da uno spartitraffico. Sono circa le 3, Pellizzolo urla: «Ma che cosa fa quel pirla» e l'auto si sposta tutta a sinistra. [redacted] primo urto avviene una quindicina di metri dopo, quando la «Peugeot» finisce [redacted] ruota contro il cordolo davanti alla pizzeria «Taverna di Nettuno», poi supera [redacted] specie di piazzale e [redacted] una bomba s'apre [redacted] nel muro di cinta della villetta di Giovanni Barbero, 51 anni, che dorme al primo piano con la moglie Tesera, stes[redacted] e la figlia Daniela, [redacted] anni; a pianoterra abita [redacted] la nonna materna, Ludovina, 75 [redacted]. Dopo aver polverizzato un tratto di recinzione, la «Peugeot» si alza da terra, s'arrampica [redacted] dieci gradini della scala [redacted] della palazzina, urta contro un pila[redacted] che [redacted] il [redacted] e ricade capovolta in giardino. L'unico a rimanere imprigionato fra le lamiere, morto, è Paolo Pellizzolo, mentre Monizza, Mazzone e Galdini [redacted] balzati fuori. Dice Daniela Barbero: «La casa [redacted] tremato, non [redacted] uscire, [redacted] buio, pensavamo che ci [redacted]sero buttato [redacted] bomba. Poi dal piazzale ci ha chiamati [redacted] padrone della pizzeria, Luigi Manzi, [redacted] lui svegliato da gran botto» e ha rincorso Sandro Galdini che, sporco di sangue, [redacted] stava avviando sulla statale mormorando: «Voglio andare a Carpignano, voglio andare a Carpignano»; non capiva più nulla. Monizza e Mazzone sono ricoverati all'ospedale di Novara in coma: il primo, figlio della farmacista, [redacted] studente anche lui in farmacia [redacted] Pavia, l'altro è geometra, impiegato in una impresa edile. Galdini studia lingue a Milano.

Aldo Popeiz



I quattro amici coinvolti nell'incidente in una foto scattata in Spagna. [redacted] destra: due testimoni raccontano l'incidente

[redacted]

IL NUOVO [redacted] VIENE DALL'OPPOSIZIONE

NOVARA. Sarà un candidato dell'opposizione a presiedere [redacted] collegio dei revisiori dei conti dell'amministrazione provinciale. Il ragionier Guido Bosetto, 64 anni, di Novara, proposto dal pds e votato poi anche dalla maggioranza, è stato eletto ieri dal Consiglio provinciale a sostituire il ragionier Giovanni Issoglio di Omegna. Quest'ultimo, come si ricorderà, si è dimesso il mese scorso dopo che il consigliere missino Franco Ver[redacted] aveva ricordato ad una giunta un po' distratta le pendenze giudiziarie (peraltro [redacted] anco[redacted] definite) [redacted] Issoglio condannato in primo e secondo grado per bancarotta fraudolenta.

Lo scontro previsto, in Consiglio, per questo clamoroso infortunio non c'è stato. La maggioranza ha garantito l'appoggio al candidato di opposizione che nella precedente votazione era in concorrenza con Issoglio. Così [redacted] si è andati oltre la raccomandazione che «quanto avvenuto serve da lezione per le nomine future». L'assessore al Bilancio Paolo Bossetti ha rivendicato la buona fede dell'esecutivo [redacted] le minoranze non hanno infierito. Adesso il collegio, completato da Paolo Cavion e Daniele Andretta, potrà incominciare ad operare.

In apertura di seduta tutti i gruppi hanno commemorato il consigliere verbanese Sergio Bocci (dc) prematuramente scomparso. Particolarmente sentito e partecipato l'intervento [redacted] capogruppo dc Paolo Rovelloti da sempre molto vicino [redacted] Bocci. Franco Verna ha proposto che [redacted] solidarietà dei consiglieri verso la numerosa famiglia [redacted] scomparso [redacted] sia solamente formal[redacted]. Un impegno condiviso da tutti i gruppi e fatto proprio dal presiden[redacted] Negri [redacted] quale ha demandato ad una commissione di valutare la possibilità di un intervento concreto. A sostituire Sergio Bocci è subentrata in Consiglio Mariella Enoc, già presidente dell'azione cattolica, eletta nel collegio di Suno. [r. s.]

[redacted]
C'E' [redacted] SALVARE
[redacted]

Arpe e violini in Badia combattono il degrado

[redacted]

VIOLINI, violoncelli ed organi faranno rivivere la Badia medioevale? E' quanto auspicano i componenti dell'associazione novarese «Libera Musica», che domenica prossima terranno un concerto per violino, trombone ed organo nella chiesa [redacted] San Giulio, [redacted] delle costruzioni più antiche dell'intera Badia.

Sarà un concerto particolare, offerto dai musicisti novaresi per raccogliere fondi e provved[redacted] al restauro [redacted] tutto il complesso medioevale, forse il più suggestivo dell'intera provincia.

«La Badia di Dulzago - dice il [redacted] Marco Roncaglia, fondatore del sodalizio - risale al decimo secolo, e da qualche anno il parroco [redacted] occupando dei restauri della chiesa di San Giulio, che è [redacted] po' [redacted] di tutto il complesso. Ma l'opera di restauro dovrà essere [redacted] a tutte le altre costruzioni, a cominciare [redacted] quelle [redacted] cui vivevano i canonici fino alle abitazioni dei laici ed alle [redacted] di cinta che circondano l'intero complesso e lo rendono unico».

E' già stata restaurata la Sala dei Priori, la grande stanza ri[redacted] alle riunioni importanti dei canonici, e gli affreschi del[redacted] Chiesa di San Giulio, [redacted] resta ancora moltissimo da fare - osserva Roncaglia - [redacted] vuole salvare e soprattutto rivitalizzare questa località».

Gli amici [redacted] «Libera Musica» non vogliono limitarsi al restauro, ma hanno [redacted] progetto più ambizioso: fare di Dulzago quello che è già accaduto in alcuni luoghi dell'Italia centrale, a Fiesole [redacted] a Civita di Bagnoregio, dove paesi fantasma [redacted] stati ripopolati grazie all'arte [redacted] alla cultura.

A Dulzago toccherà alla musica fungere da volano: «Stiamo pe[redacted]do alle possibilità di utilizzare alcuni ambienti di que[redacted] complesso medioevale per ospitare una scuola [redacted] perfezionamento musicale ad alto livello. [redacted] abbiamo parlato [redacted] altre associazioni [redacted] ci hanno già dichiarato la loro disponibilità. Da Bolzano, Genova e Biella ci hanno risposto che aderirebbero immediatamente [redacted] questo progetto».

La scuola dovrebbe avere, secondo il sodalizio novarese, un carattere di ricerca, dare ai musicisti la possibilità di mettere in [redacted] le proprie idee.

La Badia verrebbe così a ricuperare la funzione per cui era stata fondata: il vescovo [redacted] Novara Litifredo l'aveva voluta per favorire la vita [redacted] comune del clero locale.

[redacted] Dulzago si parla in [redacted] documento del 7 agosto 892, in una permuta tra il vescovo Liuterio ed [redacted] tal Cuniberto [redacted] «Dulciaco», ma è dal 1183 che il complesso conosce un periodo di grande importanza religiosa, politica ed economica, quando [redacted] prendono possesso i canonici regolari di Sant'Agostino.

Confiscate [redacted] governo napoleonico nel 1801, la Badia nell'800 decade [redacted] si spopola, ma, lontana dalle vie di grande comunicazione, non subisce [redacted] speculazioni né scempi ambientali, ed oggi [redacted] si può ammirare ancora com'era sette secoli fa.

Mura, cascinali, locali [redacted] monaci e servi sono però in condizioni precarie: da qui l'iniziativa dei musicisti novaresi di dedicare una serie di concerti alla raccolta di fondi.

Domenica prossima alle 17,30 sono in programma brani di Bach, Benedetto Marcello, Corelli [redacted] von Biber; domenica 26 maggio sarà la volta del complesso da camera «Prometeo» di Milano [redacted] il [redacted] giugno suonerà l'arpista Camillo Vespoli.

[redacted]

Qui affari LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI
ASSOCIATE

IMMOBILIARE [redacted]
[redacted] (NO) - Via Novara 6
[redacted] 841946
SUNO: vicinanze casa indipendente con [redacted] grande porticato e fienile. [redacted] circostante mq 1.000.
GATTICO: villa unifamiliare in costruzione composta [redacted]; Piano Seminato di mq. 150; Piano Rialzato di mq. 150. Terreno circostante 2.[redacted] mq. Bella posizione.
BRIGA: capannone + rustico e terreno, posizione centrale, servitissimo. Occasione.

NOI [redacted] AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI
DALLA LEGGE N° [redacted] DEL 3/02/89

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
AL [redacted] DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE [redacted] 39)

GHIRINGHELLI
[redacted] IMMOBILIARE
[redacted] - 660200
[redacted] antica villa [redacted] centemente [redacted] domata e mantenuta nel più puro stile del lago. La Villa misura circa [redacted] e [redacted] su un terreno di mq 2.000.

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) [redacted] - [redacted]
DA 10 ANNI [redacted] NOVARA [redacted] DELLA [redacted]
NOVARA C.SO XXIII MARZO alloggio tre vani e servizi, con cantina, posto auto, possibilità di box. Giardino condominiale. Ottime finiture. Prezzo veramente interessante disponibile fino a 15 anni
NOVARA S. PAOLO casa bifamiliare indipendente su [redacted] di mq. 85 per piano, attualmente occupata [redacted] da [redacted], prezzo interessante mutuabile all'80%.
NOVARA BICOCCA: alloggio cinque vani e doppi servizi, recente costruzione, con [redacted] e [redacted] doppio. Ottime finiture, libero alla vendita. Prezzo proporzionato dilazionabile
[redacted]: villa [redacted] in costruzione, consegna estate '91. Quattro vani e tripli servizi, taverna, lavanderia, mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo dilazionato in corso costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso
Ricerchiamo per i nostri clienti alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni, da affittare e vendere in Novara, pagamento contanti.

assistenza immobiliare
Via Ozilia appartamento di mq 65 2 locali + S occupato. [redacted].
C.so [redacted] appartamento di 3 + S box. Ottimo stato di manuten[redacted] L. 100.000.000.
[redacted] Pace villette a schiera varie metrature [redacted] ampio giardino, ottime finiture di capitolato. Inf. c/o i Ns. uffici.
[redacted] Ruffini appartamento mq 123 di 4 + DOSS al P. Terra con giardino di proprietà. Ottime finiture [redacted] capitolato. Consegna ottobre 1991. L. [redacted].
T. [redacted] di prossima realizzazione casa unifamigliare disposta su 2 piani più piano terra composta da autorimessa doppia, cantina, taverna. L. [redacted].000.
C.so Torino 29 (interno) 28100 Novara - Tel. 34.641

Agenzia Immobiliare
Via Marconi, [illegible] Tel. 0324/[illegible]
[illegible] DOMODOSSOLA (No)
DOMODOSSOLA: in palazzina di nuova costruzione 4° piano attico composto da: ingresso, angolo [redacted], soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 240 circa. [redacted] finiture. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA [redacted] Castanedo: in costruendo residence, villetta composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 servizi, [redacted] lavanderia, cantina, terreno. Operazione interessante.
DOMODOSSOLA: in [redacted] costruzione appartamento composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, balconi, ampio terrazzo, cantina, 2 box [redacted]. Ottimo affare.
DOMODOSSOLA [redacted] Tibaldi: appartamento 3° [redacted] composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 63.000.000.
DOMODOSSOLA centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti varie metrature.
[redacted] porzione di fabbricato da terra a tetto composto da: PT taverna, lavanderia; P. I, [redacted] abitabile, 2 camere, bagno, soffitta. L. 55 milioni.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
VERBANIA SUNA: villetta ristrutturata di 3 locali più servizi con annesso terreno, posizione centrale. L. 200.000.000.
PALLANZA: alloggio centrale composto [redacted] 2 locali e servizi al 1° P., adatto ad uso studio e abitazione. L. [redacted].
PALLANZA: alloggio ultimo piano, libero, composto da 3 locali e servizi con cucina abitabile, cantina e autorimessa.
ANTOLIVA: villa 10 locali e servizi con annessa portineria, giardino, vista lago. L. 600.000.000.
VERBANIA: villetta a schiera nuova costruzione composta da 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, giardino e portico. Posizione comoda e centrale.
GHIFFA: villetta con magnifica vista lago, 6 locali e servizi, garage, giardino, possibilità di trasformare in due alloggi. L. 350.000.000.
PALLANZA 0323 - 501932/501825 - INTRA 0323-43018

AGENZIA IMMOBILIARE [redacted]
S. Maria Maggiore
Via Domodossola 29
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.600
LE MIGLIORI PROPOSTE DI [redacted]
SANTA MARIA [redacted]: nuova costruzione, ottima per uso commerciale, coperto mq 400, mq 150 terrazzo con piazzale privato mq 2.000 circa.
SANTA MARIA MAGGIORE: vendesi avviata pista di pattinaggio coperto mq 600 con piazzale privato mq 1.000 circa.
DOMODOSSOLA: villette a schiera bifamiliari rimanenza tre porzioni.
RE PONTE RIBELLASCA: complesso costituito da case indipendente più stabile ex bar ristorante con parcheggio privato e autorimessa. Ottimo prezzo.
[redacted] bilocali di nuova costruzione da [redacted] a 115.000.000. Riscaldamento metano, compresa autorimessa.
[redacted] acquisto case o appartamenti Domodossola e dintorni

[redacted] Paleocapa, 37 - Arona (NO)
[redacted]
[redacted] ADIACENZE: stupenda vista, casette indipendente [redacted] locali più biservizi, taverna, balconi. Giardinetto privato mq [redacted]. L. 100.000.000 più mutuo.
[redacted] COLLINA: chalet 5 locali più [redacted] garage. Giardino mq 2.000 parzialmente edificabili. L. [redacted].00[redacted] più mutuo.
KM. 7 ARONA: casa nuova da terminare di 2 piani, 5 locali più [redacted] vizi, [redacted] cortiletto privato. L. 85.000.000. Mutuo.
NEBBIUNO (Meina): posizione dominante, km 10 lago [redacted] splendida vista, villa bifamiliare di 6 locali più servizi vari, terrazzi, taverna, giardino mq 1.500. L. 200.000.000 più mutuo.
[redacted] 5 [redacted] collinare, [redacted] uscita autostrada, complesso agrituristico [redacted] maneggio; mq [redacted] terreno pianeggiante, grande [redacted], serre, stalle, ecc.
Tel. (0322) 47.982

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
ARONA: casa nuova composta da 2 appartamenti per complessivi 8 locali più servizi, giardino.
ARONA ADIACENZE: vendesi monolocale arredato libero subito.
ARONA: centro commerciale vendesi avviata attività.
ALTO VERGANTE: in centro importante cedesi avviato bar pasticceria.
ARONA DAGNENTE: in caratteristica casa ristrutturata appartamento su due livelli composto da 6 locali + doppi servizi - garage - termoautonomo.
ARONA: centralissima cedesi licenza commerciale tabaccheria articoli per fumatori, giocattoli, dolciumi, considerevole volume d'affari
ARONA: vicinanze Strada Statale del Sempione cedesi avviatissimo magazzino abbigliamento vendita al minuto elevato reddito documentabile.
[redacted] zona prestigiosa vendesi villa composta da 11 locali tripli servizi lavanderia garage giardino
ARONA: zona Valle Vevera vendesi villa immersa nel verde - 2 camere, soggiorno, [redacted], bagno, box doppio, terreno 3000 mq.

[redacted] IMMOBILIARE BALLETTO
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. [redacted] - Fax 0323 [illegible]
28044 VE[redacted] INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5
Tel. (0323) [redacted]
GRAVELLONA TOCE: si prenotano costruende villette a schiera. Minimo anticipo.
GRAVELLONA TOCE: si vende capannone 280 mq con doppio alloggio 200 mq più 1700 mq giardino libero.
INTRA: centro si cerca in acquisto alloggio 130/150 mq con giardino e box. Urgente.
INTRA: fronte lago si vendono appartamenti occupati. Investimento.
PER NOSTRI CLIENTI [redacted] VERBANIA-GRAVELLONA TOCE fabbricati da ristrutturare.
SI CEDE: trentennale attività ambulante ortofrutta. Affarissimo.

A Omegna oggi si chiude la rassegna scolastica di prosa allestita dal Centro Lariano

Giovani e anziani s'incontrano a teatro

Questa mattina il gruppo Arcobaleno mette in scena «Il doppio del nonno» per i bimbi delle elementari
E' uno spettacolo che attraverso il linguaggio vuol stimolare il rapporto tra vecchie e nuove generazioni

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Si chiude oggi, con «Il doppio del nonno», nell'allestimento di «Arcobaleno Teatro», la rassegna scolastica organizzata [redacted] Centro Teatrale Lariano in collaborazione con il Comune e [redacted] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. Il lavoro, scritto a quattro [redacted] da Francesco Pirdo e Silvia Donadoni, «montato» su musiche [redacted] Flavio Stefano, affronta in modo semplice il rapporto fra giovani e anziani. Un tema che proprio nel capoluogo cusiano, dove da anni opera [redacted] Pro Senectute, è particolarmente sentito.

La rappresentazione [redacted] terrà al cinema-teatro «Sociale» alle 10,30, dove già si sono svolte con [redacted] le quattro precedenti recite. Un successo sempre più convincente al punto da spingere [redacted] gli organizzatori ad allestire un quinto lavoro, assolutamente fuori programma.

«Pensato» per bambini delle prime classi delle elementari, il testo propone [redacted] «recupero» delle parole cadute in disuso, dimenticate nell'imperante omologazione linguistica prodot[redacted] anche [redacted]ttraverso le televisione, di fronte alla quale i bimbi, soprattutto nei primi anni [redacted] vita, passano molte ore.

Marzol[redacted] la protag[redacted] racconto, diventa così l'emblema [redacted] suo pubblico, [redacted] ricerca com'è delle parole che il nonno ha perduto, quasi fossero degli oggetti, che ormai non s'usano più. Al termine della vicenda, articolata in due atti [redacted] durata complessiva di un'ora [redacted] i giovanissimi spettatori dovrebbero sentirsi stimolati ad un recupero linguistico, di cultura, di un mondo che [redacted] c'è più ma che [redacted] parte della storia delle proprie famiglie. Una sorta di coniugazione, insomma, in linguaggio teatrale della famosa pubblicità televisiva «Adotta un nonno».

E' una [redacted] sostanzialmente vinta, quella giocata fra qualche perplessità lo scorso febbraio dal Centro Teatrale Lariano. Un esperimento-pilota tentato con la collaborazione del Comune di Omegna che, nelle intenzioni [redacted] proponenti, dovrebbe trasformarsi in [redacted] rassegna per scuole di ogni ordine e grado, fino alle superiori, [redacted] attuarsi il prossimo anno scolastico [redacted] tutta la provincia di Novara.

Lo spettacolo d'esordio era stato «I racconti di Giuan Candela», messo in scena dal Teatro Invito. Presentato come «lo spettacolo più piccolo del mondo per [redacted] pubblico più piccolo [redacted] do», aveva divertito per i 40 minuti di rappresentazione i bimbi delle scuole materne omegnesi.

Il 16 [redacted] uguale successo aveva riscosso tra i ragazzi delle medie lo spettacolo sulla commedia dell'arte che rivisitava le più celebri maschere delle tradizioni regionali italiane. Il 22 aprile, gli alunni delle ultime classi delle elementari, hanno assistito a «Carillon», la favola della figurina che si ribella ai movimenti obbligati del carillon e sceglie percorsi originali.

Dal 23 lo spettacolo più ambizioso, [redacted] sforzo produttivo [redacted] impiego d'attori: «1900: Il Palazzo delle illusioni», per gli studenti delle superiori. L'intreccio narrativo partiva dal casuale rinvenimento, da parte [redacted] un ragazzo, di una foto giovanile della nonna per far rivivere le diverse fasi socio-culturali del secolo che ci stiamo per lasciare alle spalle.

Mauro Rampinini

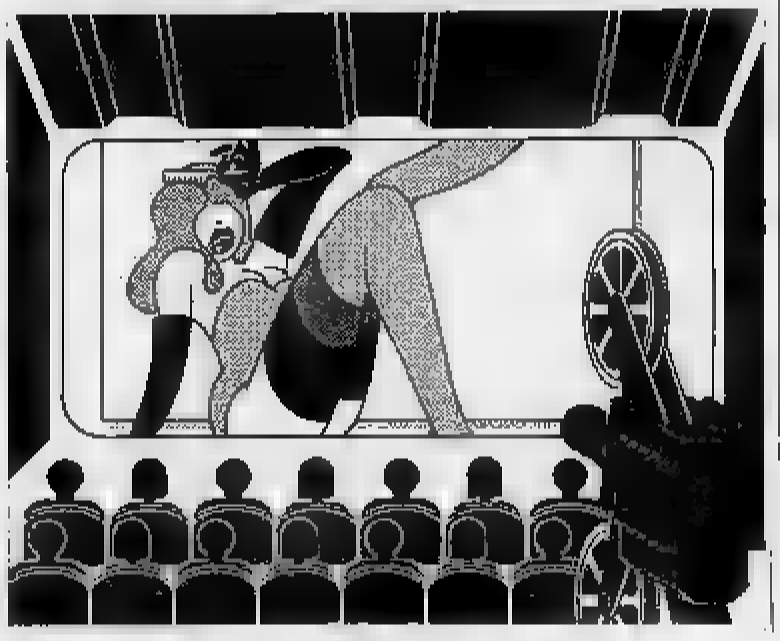
FIABA MUSICAL

NOVARA. Domani e giovedì, la compagnia [redacted] «Canovacci [redacted] Fantasia», sarà in [redacted]na e teatro Faraggiana con [redacted] quattro musicanti», una [redacted] musicale ispirata all'omonimo racconto [redacted] fratelli Grimm. Lo spettacolo prevede due recite mattutine ed [redacted] «pomeridiana», riservate ai ragazzi delle scuole cittadine [redacted] agli anziani [redacted] centri d'incontro, mentre la sera di giovedì si terrà una rappresentazione aperta a tutti.

E' un lavoro che, diretto da Paola Carnovale, riprende il copione che Franco Spadavecchia curò alcuni anni fa per il Teatro del Buratto ma arricchito di interessanti contributi di forze locali: gli allievi [redacted] Liceo artistico hanno collaborato con Cinzia Merlo e Valeria Piasentà per le scenografie; la parte musicale, costituita da dieci composizioni di Luis Enriquez Bacalov, è stata orchestrata da Fabrizio Gallina ed incisa da strumentisti novaresi sotto la guida del [redacted] Paolo Beretta, [redacted] Enrico Hofer [redacted] dello stes[redacted] Gallina.

In scena ci sarà un coro di ottanta bambini, che si affiancharanno al Corpo [redacted] ballo del Brera e ai giovani interpreti: Paola Borriello, Rossana Carretto, Lucio Comes, Angelo Coviello e Paolo Panigati. [r. s.]

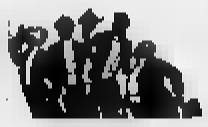
STASERA AL CINEMA



[redacted] **Eldorado** Orario: 18,45/22 Lire 9000/6000 Tel. 24.158	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowall, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1854, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Faraggiana	RIPOSO
Vittoria Or.: 19,45/22 Lire 9000/6000 Tel. 23.296	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Vip Or.: 20,10; 22,15 L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000), Tel. 25.889	**Predator [redacted]** *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un det[redacted]lizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 [redacted]
Araldo Or.: 19,45; 22,15 Tel. 474.625. L. 8000/5000 (lun. fer. 6000/4000)	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del [redacted]re e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
S. Cuore	RIPOSO
[redacted] **S. Andrea**	RIPOSO
[redacted] **San Carlo**	RIPOSO
[redacted] **Vandoni**	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Or.: 20; 22 Lire 9000/6000 Tel. 62.161	**Predator II** *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**
Nuovo Or.: 20,15/22,15 L. 8000/5000 - Tel. 81.741	**Suore in fuga** *[redacted] Jonathan Lynn [redacted] [redacted]c Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — [redacted] malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
Piccolo Or.: 20; 22,15 Lire [redacted]. Tel. 81.741	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
[redacted]	RIPOSO
[redacted] **Corso** Or: 20,30; 22,30 L. 8000/5000/4000 Tel. 40.653	**Film [redacted] luce rossa**
Cine 1 MULTISALA Lire 8000/4000 Tel. 42046	Sala 1: **Il falò delle vanità**. Inizio ore 20,30; 22,30 Sala 2: **Hot spot**. Inizio ore 20,15; 22,30
[redacted] **Italia**	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20/22 L. 8000/5000 lun. fer. 6000/4000	**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto [redacted] costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] **Cinema Sociale**	RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Or.: 20; 22 Lire 7000/5000	**Film [redacted] luce rossa**
[redacted] **Apollo**	RIPOSO
[redacted] Or.: 20; 22,30 [redacted]000 giov. [redacted] fer. L. [redacted] Tel. 43043	**Cyrano [redacted] Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di [redacted] piacerle. Da Rostand. N.V. 2[redacted] **Drammatico**
Vip Or.: [redacted] 22,30 L. 8000/5000 mart. fer. L. [redacted] Tel. 41.152	**[redacted] fuga** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento.., N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Intra) Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 [redacted] 44.225	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, ass[redacted]ato da un cinico [redacted]nistro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. [redacted] **Comm. dramm.**
Sociale (Pall.) Or.: 20; 22,15 Lire 8000-7000 5000-4000 Tel. 501.954	**La recluta** *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa [redacted] assegnata come compagno a un veterano [redacted] e [redacted]. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' [redacted]

[redacted]

a [redacted] Maria Paola Arbeia



Il [redacted] tre incontri [redacted]

«Popoli e culture: il Vicino Oriente» è il titolo di [redacted] ciclo di conferenze organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura di Galliate [redacted] dalla biblioteca, [redacted] il contributo della libreria Librami di Novara.

Il primo appuntamento [redacted] fissato per martedì 14 maggio. Si parlerà di «Guerra [redacted] pace nel Vicino Oriente» [redacted] Luigi Bonanate, docente di diritto internazionale all'Università di Torino. Martedì 21 maggio sarà affrontato il tema «I volti dell'Islam». Interverrà Khaled Fouad Alfam, docente di letteratura araba all'Università di Trieste [redacted] di Islamismo all'Università di Urbino.

Ultimo incontro martedì 24 maggio si discuterà di «Politica [redacted] società in Israele», [redacted] Marco Paganoni, direttore dell'agenzia di informazione «Notizie e Stampa».

Tutte le serate avranno [redacted] dalle 21 nella sala consiliare del castello. L'ingresso è gratuito.

Le Isole della [redacted] proiezione al Cai

Si avvia alla conclusione il ciclo [redacted] proiezioni organizzato dalla sezione del Club Alpino Italiano [redacted] Novara nella sede di vicolo Santo Spirito [redacted]. Queste sere dalle 21 [redacted] proposte [redacted] diapositive realizzate da Anselm[redacted] Braga durante [redacted] con «Avventure nel mondo» nelle Isole della Sonda.

[redacted] 21 maggio sarà ospite [redacted] Cai Ambrogio Rusconi, dell'organizzazione «Operazione Ma[redacted] Grosso», che presenterà le immagini intitolate «Realtà [redacted] alpinismo in Perù».

Cinque incontri sulla Natura

La Fondazione Faraggiana, in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di Novara e la Banca Popolare [redacted] Novara, ha presentato le manifestazione per i mesi di maggio e giugno. Il titolo dell'iniziativa bimestrale [redacted] «La Natura non è buona (e non è cattiva) - Storia del concetto di Natura».

S'inizia il 14 maggio dalle 21, alla sala delle conferenze del Consorzio [redacted]a (via Negroni 7), con la relazione di [redacted] Manachini, dell'Università degli Studi di Milano su «Il [redacted] di Natura nel mondo antico».

Il 21 maggio arriverà Sergio Moravia, docente dell'Università [redacted] Firenze, che parlerà [redacted] «Il concetto [redacted] Natura nell'età moderna». Il 28 maggio Paolo Chiozzi, sempre dell'ateneo fiorentino, si occuperà di «Il concetto [redacted] Natura nelle popolazioni [redacted] scrittura».

In giugno, il [redacted] e l'11, sarà la volta [redacted] «L'uomo, la Natura e l'Etica», tema trattato dal docente fiorentino Brunello Chiarelli, che [redacted] anche relatore dell'ultimo incontro: «Ma, infine, che cos'è la Natura?».

Il [redacted] dei partecipanti non potrà superare le cento unità. Per avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Musei, in via Greppi 11, tel.27.037.

[redacted] fotografica con «F[redacted]ndo»

Questa sera, alla sede del quartiere Nord in via Fara, prosegue il corso [redacted] fotografia [redacted] dai ragazzi del gruppo «Focalizzando». La lezione sarà dedicata al tema «I filtri, la macrofotografia e il ritratto». E' anche previ[redacted] un'uscita sul campo, per domenica 12 maggio a Grazzano Visconti e Castell'Arquato.

GLI APPUNTAMENTI

VERBANIA
Rassegna [redacted] sul Cadorna

Nella sala della Resistenza di Pallanza si svolge la quindicesima mostra filatelica sul tema «Il Cadorna - Una famiglia verba[redacted] nel Risorgimento». Per l'occasione sono [redacted] realizzate tre cartoline ufficiali. Orario: 9 - 12,30 e 14,30 -19.

ISPRA
Musica di Mozart all'Euratom

Guido Salvetti, insegnante [redacted] musica [redacted] Conservatorio [redacted] Milano, sarà presente [redacted] all'Euratom per una conferenza sul tema «Il pianoforte di Mozart come teatro immaginario». S'inizia alle 21.

ORTA
Fiori secchi in [redacted]

Nella galleria della salita alla chiesa parrocchiale è in corso la mostra di fiori e semi essiccati, elaborati in graziose ed [redacted] confezioni da Stefania Nosari. La mostra [redacted] aperta dalle [redacted] alle 15 e dalle 15 alle 18.

[redacted]
Gioco Usa all'Arcinova

«Dungeon and Dragons» il gioco americano che stimola la fantasia, è approdato in Italia alla Giocoteca di via Sforzesca 99, per un torneo che si svolgerà sabato e domenica. Si tratta di una gara in cui il gruppo, pilotato dal master, deve giungere alla meta. Iscrizioni e regolamento in viale Giulio Cesare 153, tel. 403315.

BAVENO
Prima i dibattiti poi il concerto

Con la conferenza sul tema «Nuove professionalità per il perito geominerario» si apre oggi all'hotel Palace il corso di aggiornamento per docenti di istituti geominerari, organizzato dall'Itis Marconi di Domodossola in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione. Il programma della giornata prevede una serie di dibattiti sulle prospettive della professione. Al termine, alle 20, nella chiesa del Calvario [redacted] Domodossola, concerto del coro Andolla di Villadossola.

[redacted]
Dante Graziosi [redacted] Sesia

Si conclude oggi il settimo ciclo di conferenze «L'uomo e l'ambiente» organizzato dal parco [redacted] valle del Ticino [redacted] l'assessorato alla cultura. Alle 21 nella sala di via Negroni 7, l'onorevole Dante Graziosi affronta il tema «La civiltà contadina nei [redacted]mi del pa[redacted] del Ticino: trasformazioni e tramonto».

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Riposo.

[redacted] via Cesare Correnti 11. [redacted]**pi member** di E. Bond. Regia di Massimiliano Troiani. Ore 21.

[redacted] corso di Porta Romana 63. **Aspettando Godot** di S. Beckett con G. Gaber e E. Jannacci. [redacted].

CIAK via Sangallo 33. Recital di Marco Carena. Ore 21.

DELLA QUATTORDICESIMA via Oglio 18. Riposo.

DELLE ERBE via Mercalo 3. Riposo.

[redacted] via [redacted] 1. **La donna del banco dei pegni** di M. Santanelli. Regia di M. Lucchesi. Ore 21.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO piazza Greco 2. [redacted]**cro** di Paolo Pagliani. Regia di Massimo Sarzi Amadè. Ore 21.

LITTA corso Magenta 24. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40. **Edmund Kean** di Raymund Fitz Simons con Gigi Proietti. Ore 20,45, festivi ore 15,30.

[redacted] piazza Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. San Babila 37. **In principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. Solenghi, M. Lopez. Ore 21, festivi 16.

OUT OFF via Duprè 4. **Memorandum** di Vaclav Havel. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 20,30.

PICCOLA [redacted]. Reggio 5. **Woyzek** di Georg Buchner. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. **En attendant Godot** di S. Beckett. Regia di J. Jovanneau. Ore 20.30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Peggio che andar di notte.** Ore 20,45, festivi 16,30.

SALA FONTANA via Boltraffio 21. **Icaro** con Daniele Finzi Pasca. Ore 21.

SALONE CRT via Dal 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **La vita non è un film di Doris Day** di Mino Bellei con Marisa Mantovani. Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Riposo.

[redacted] **STUDIO** via Rivoli [redacted]. **Faust. Frammenti Parte seconda** di Goethe. Ore 20,30, [redacted] 16.

VERDI via Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Predator 2.** Fantastico. V. M. 18. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Balla coi lupi.** Avventura. N. V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

ARISTON gall. [redacted] Corso. [redacted] **Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]**LECCHINO** v. San Pietro [redacted]. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Amleto.** Drammatico. [redacted] V. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR p. Cavour [redacted]. **Conflitto di classe.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted].

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted]**neo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Il [redacted] parrucchiera.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. [redacted] **mani di forbice.** Fantastico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO gall. del Corso. **Senti chi parla 2.** Commedia. N.V. Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] gall. del Corso. **Balla coi lupi.** [redacted]. [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45.

GLORIA corso [redacted] 18. **Balla coi lupi.** Avventura. N. V. Or.: 18,30; 22.

MANZONI v. Manzoni 40. [redacted]**zarelli.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele [redacted]. **Il [redacted] delle vanità.** Drammatico. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**POL** v.le Piave 24. **Le età di Lulù.** Erotico. V. [redacted]. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] gall. del Corso. **Storie di amori [redacted] infedeltà.** Commedia. N.V. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni [redacted]. [redacted] **Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,10;17;18,50;20,40;22,30.

ODEON SALA 1 v. [redacted]. Radegonda 8. **Un poliziotto alle elementari.** Comm. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[redacted] **SALA** [redacted] v. S. Radegonda 8. **Suore in fuga.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; [redacted]40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Le età di Lulù.** Erotico. V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

[redacted] 4 v. S. Radegonda 8. **Me[redacted]diterraneo.** Commedia. N.V. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. [redacted]. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Volere volare.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La [redacted]ta.** Horror. V. M. [redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Nikita.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Paprika.** Erotico. V. M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Zan[redacted].** Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il po[redacted]** Grottesco. N. V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Misery non deve morire.** [redacted]. V.M.14 Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[redacted]**FFA**[redacted] c. B. Aires 39. **Americano rosso.** Commedia. [redacted]. V. Or.: 20,30; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Storie di amori e infedeltà.** N. V. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ANTEO 1 [redacted]. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac** (drammatico). N.V. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **La casa Russia.** Thriller. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Destino cieco** (v. o. sottotitolata). [redacted]. V. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,[redacted].

Il netto successo sull'Olbia rilancia gli azzurri verso l'alta classifica

Novara si fa ambizioso

Quando mancano cinque partite al termine, Nicolini vuol finire [redacted] ridosso delle prime
La squadra sta rispettando appieno i programmi di partenza ma c'è chi pensa già al futuro

NOVARA. Ci hanno pensato i due terzini del Novara a scardinare la difesa record dell'Olbia. In dieci minuti, nella ripresa, Farsoni ed Elli hanno assestato due botte decisive dando un [redacted] meritato alla loro squadra che adesso può guardare con sufficiente tranquillità alle ultime cinque gare tre delle quali fra le mura amiche.

Legittima, nel dopo partita, la soddisfazione degli estemporanei goleador. La prima rete, in particolare, [redacted] scaturita a conclusione di un bello schema su calcio piazzato. «Lo proviamo a ripetizione in allenamento e finalmente i nostri sforzi sono stati premiati - è il commento [redacted] capitan Farsoni -. [redacted] colpito bene, con molto effetto, [redacted] palla è andata via bene abbassandosi proprio dopo aver superato il portiere». Dalla tribuna [redacted] è avuta l'impressione che l'estremo difensore, Berti, [redacted] fosse piazzato al meglio. «In effetti era [redacted] po' fuori dalla porta, [redacted] quella [redacted] palla difficile da prendere perché [redacted] sce[redacted] repentinamente infilandosi proprio nell'angolo alto alla sua sinistra». [redacted] capitano al [redacted]pagno [redacted] reparto, Elli, domenica al suo primo gol stagionale «che [redacted] riempie di soddisfazione perché è stata la rete della tranquillità per la squadra. Arrivavo in corsa e il tocco smarcante di Testa è [redacted] perfetto. Ho notato Berti fare un passo laterale. Si aspettava [redacted] cross. L'ho sorpreso calciando molto forte, e la palla si [redacted] insaccata fra palo e portiere».

Elli [redacted] Testa, i protagonisti della seconda [redacted] novarese, anche questa molto bella, per esecuzione, domenica non sono parsi al meglio della condizione. In quell'occasione però [redacted]no stati irresistibili. Non sono riusciti [redacted] fermarli neppure i rudi difensori isolani.

E' stata una partita decisamente più combattuta che giocata, fra due squadre con concezioni tattiche agli antipodi. Cultore della zona e del bel gioco il Novara; impostato rigidamente a uomo e con un pizzico di cattiveria di troppo l'Olbia. L'hanno spuntata gli azzurri che avrebbero potuto ottenere [redacted] bottino anche più pingue se Lanci non [redacted] fosse fatto parare un calcio di rigore. Va rivelato, [redacted] l'altro, che anche in questa occasione (com'era già accaduto a Cecina) dopo il fallo di mano netto [redacted] un difensore, la palla è finita in rete ma l'arbitro aveva fischiato il rigore con [redacted] frazione d'anticipo. Lanci ha battuto centralmente e Berti [redacted] stato bravo a salvarsi.

L'allenatore degli ospiti, Begatti, ha riconosciuto la legittimità del [redacted] novarese pur sottolineando che lo stesso è stato favorito da un'ingenuità del portiere. Dimentica, il tecnico dei sardi, che la [redacted] squadra [redacted] riuscita a rendersi veramente pericolosa solamente sfruttando un maldestro tocco di Testa verso Bettini.

Soddisfatto Nicolini che fissa a [redacted] punti la quota salvezza «Adesso abbiamo la possibilità [redacted] centrare appieno gli obiettivi prefissati. Con tre partite casalinghe abbiamo la possibilità di arrivare a ridosso delle prime. Sia chiaro che [redacted] vorrei mettere dietro formazioni come Cuneo, Gubbio e Poggibonsi».

Renato Ambiel

Sergio Elli festeggiato dai compagni dopo che ha messo a segno il gol del 2-0

BASEBALL, DOPPIO [redacted] P[redacted] LA TOSI A ROMA, [redacted] IL SOFTBALL E' PRIMO

NOVARA. «Pallettaro», nel gergo del baseball, sta a significare un lanciatore che, [redacted] la [redacted] particolare impostazione tecnica, adotta un tipo [redacted] lancio non potente, ma basato su traiettorie maligne, in grado di mettere in crisi parecchi battitori. Tra questi, purtroppo, anche quelli della Tosi, che già in passato avevano dimostrato [redacted] soffrire questi lanciatori.

E, contro i «pallettari» della Roma, il Novara ha incassato la prima doppia sconfitta stagionale. La squadra di Beppe Guilizzoni piomba dalle [redacted] alte della A1 a quelle di centro-bassa classifica. «Davvero nulla da dire - commenta lo stesso manager azzurro - la Roma ha me[redacted] di vincere, [redacted] avessimo prevalso noi, il risultato sarebbe [redacted] bugiardo. I lanciatori hanno giocato alla grande, la difesa si è comportata ottimamente: è l'attacco ci ha tradito. Battere nove valide in due partite [redacted] davvero poco, ma, [redacted] sa, contro i "pallettari" siamo in crisi. Andiamo a nozze, invece, contro i lanciatori di potenza, vedi Lono e Galasso».

Tra le file [redacted]ziali militava anche un ex, Danny Newman, che, comunque, non [redacted] parso covare particolari motivi di rival[redacted] nei confronti dei suoi vecchi compagni: «Assolutamente no - conferma Guilizzoni - anche [redacted] non mi ha troppo convinto sul monte, mentre in attacco ha giocato davvero bene. [redacted] cambia nel nostro cammino? Nulla, [redacted] dovevamo far voli pindarici quando si vinceva, adesso non dobbiamo abbatterci per la prima doppia sconfitta. E' un campionato strano, al minimo rilassamento ti ritrovi dalla vetta al fondo classifi[redacted]. La Tosi è attesa [redacted] riscatto nelle prossime quattro partite, tutte casalinghe: dapprima contro Parma, poi [redacted] Bologna.

In testa alla serie A1 si [redacted] portato a sorpresa il Grosseto dei giovani, anche se i maremmani hanno goduto di un calendario tutto in discesa. Alle sue spalle [redacted] Nettuno, crollato altrettanto sorprendentemente sul proprio diamante [redacted] fronte al rinato Rimini. Risale anche Parma, che batte Milano; in coda, passi avanti di Roma e Bologna, mentre ancora al palo sono Torino e San Marino.

[redacted] il baseball ha conosciuto il primo weekend amaro, nel softball, la [redacted] domenica di maggio ha lanciato nelle alte sfere il Marcoli Novara, autore di una doppia vittoria sul Settimo Torinese.

Le ragazze di Luisa Capuozzo detengono sempre il primato della serie A, seppur in «condominio» con il Bollate. Domenica prossima, altra partita casalinga contro [redacted] Malnate terzo della classe.

Marco Piatti

HOCKEY, STASERA [redacted]

NOVARA. Pronostico rispettato dagli azzurri dell'Imit Hockey Novara nella lunga trasferta di «Coppa». Impegnati [redacted] Wuppertal (Germania) contro la locale formazione del Cronemberg si sono imposti per 7 a 5 cercando solo di evitare la durezza di gioco praticato da Schiffmann e compagni.

«Dovevamo giocare al risparmio - dice l'allenatore Jaimè Cardoso subito dopo la gara - in quanto reduci dal match col Trissino ed il lungo viaggio [redacted] 26 [redacted]. Perciò h[redacted] schierato tutti i giocatori nell'arco dei 50 minuti, pensando già al difficile impegno di martedì a Seregno».

In pista all'inizio Coppola, Chiarello, Crudeli, Nunes [redacted] Bernardini con i locali in vantaggio al 2' con Schmidt ma subito ripresi da Nunes. Vantaggio di Crudeli al 14' [redacted] poi terza rete di Amato, che aveva sostituito Bernardini, al 23'.

Nella ripresa in pista Coppola, Amato, Chiarello, Crudeli e Marzella era subito gran festa per il vociante gruppetto di spettatori italiani. In dieci minuti risultato sul [redacted] 1 con reti di Marzella, Chiarello [redacted] Crudeli e, dopo la seconda rete di Henckels, [redacted] ancora Amato al 13' con la settima ed ultima rete azzurra.

A questo punto Cardoso iniziava nuovamente la rotazione con Givoni al posto di Coppola negli ultimi dieci minuti con Nunes, Chiarello, Rollino [redacted] Bernardini. La doppietta del bravo Schmidt [redacted] la rete di Schepanski contavano solo per il pubblico locale occupato a scolare bicchieri di birra.

Nessun problema, quindi, per la gara di ritorno in programma sabato 18 maggio dopo la conclusione della semifinale dei «play off» con i rivali di sempre del Seregno.

Nel lunghissimo viaggio di ritorno il discorso era tutto incentrato sulla prima gara di martedì sera [redacted] Seregno. Unica la domanda: che schema utilizzerà il «diabolico» Massari?

«Come sempre - risponde l'allenatore Jaime Cardoso - sarà decisivo. I giocatori lo sanno [redacted] per questo cercheremo di controbattere al meglio le mosse dell'avversario. Sulla ridotta pista di Seregno non siamo certo favoriti [redacted] per questo faremo di tutto per scoprirci il meno possibile in dife[redacted]. Conosciamo l'abilità dei Mariotti e dei Cairo [redacted] per una volta cercheremo [redacted] giocare come loro».

Se in «Coppa delle Coppe» gli azzurri possono considerarsi già in finale, nei «play off» non sarà facile raggiungere lo stes[redacted] obiettivo. L'ambiente azzurro è però caricato al [redacted]imo e l'impresa non è impossibile. Le ultime belle prove hanno dimostrato che quando la squadra si trova di fronte ad [redacted] grosso impegno risponde a dovere.

Purtroppo [redacted] confronti del Seregno, il Novara parte con lo svantaggio della gara [redacted] «Coppa» e della lunga trasferta. Una sola giornata per recuperare ed entra a questo punto in gioco la personalità ed il sacrifi[redacted] di tutti. Nel match di questa sera [redacted] ballo tutta [redacted] stagione.

Liliano Laurenzi

L'azzurro Crudeli visto da Ghiglione

[redacted]
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
- **PRESTITI** [redacted] anche con bollettini
  Es: L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
  L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
  L. 20.000.000 RATA L. [redacted] AL MESE
  L. [redacted] RATA L. 723.000 AL MESE
- **MUTUI** per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- [redacted]IARI - [redacted]

NESSUNA SPESA ANTICIPATA
BIEMME - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 **Lesa**
Tel. 0322/77.894 - 77.692

[redacted] IN 24 ORE
[redacted] A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani [redacted] Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi [redacted] perdita
- [redacted] per acquisto e liquidità anche [redacted] protestati
- Leasing - Sconto effetti
- [redacted] con bollettini postali a[redacted] agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - NOVARA - Tel. 0321.453.812

Azienda leader nel settore ricerca
VENDITORE
di macchine e attrezzature per la lavorazione del legno. [redacted] anni, istruzione [redacted] superiore o equivalente.
Tel. 0323/842.138 ore ufficio

ACQUISTO
casa, villetta o rustico in zona LAGO D'ORTA, GOZZANO [redacted]
Scrivere a: Casella Postale 18 - 28024 GOZZANO [redacted]

Albergo 4 stelle in NOVARA cerca
MAITRE e CAMERIERE
per posto annuale
Telefonare dalle 15 alle 18 (0321) 450.810 sig. Pilla

VENDO FORNO per carrozzeria e **BANCO DIMA**
Tel. 0323/846.317-864.881

RIGHETTI IMMOBILIARE
ARIZZANO: villa indipendente composta da due appartamenti con terreno circostante. Vista lago.
GRAVELLONA TOCE: [illegible]
GRAVELLONA TOCE: appartamenti in costruzione [illegible]
LOCALITA' VARIE: [illegible]
C.so Mameli 113 - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 45013-42101

AZIENDA a carattere nazionale assume
N. 8 AMBOSESSI
per la sua Filiale nella PROVINCIA DI NOVARA. Richiedesi: automuniti, militesenti, disponibilità immediata, anche prima esperienza. Offresi: training aziendale costante, inquadramento di legge.
Gli interessati devono telefonare allo (0331) 785.446.

[redacted]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e stampa**SERA**
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
28041 **ARONA** V.le Baracca 40/A **Tel. 0322** [redacted]
12100 [redacted] V. S. Francesco d'Assisi [redacted] **Tel. 0321 33.341**

C O R S A
Nuova Opel Corsa.
6 MILIONI* DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI 250.000 LIRE PER 24 MESI

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI
SPINELLI [redacted] - **Verbania Intra** - Tel. 0323/41.412
VERCELLI DARIO - **Omegna** - Tel. 0323/61.964
GRAFFIETI GUIDO - **Domodossola** - Tel. 0324/481.300
G.M.A. - [redacted] - Tel. 0321/455.501
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

ernia SOSTENUTA COME [redacted] MANI
- Cinture lombari STABIL
- Corsetti dorso-lombari KLEBER
- Protesi mammarie al naturale VENUSIA

I presidii medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT [redacted]NIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. 25 all' Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

BUFFA
santhià
tel. 0161/923211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 7 Maggio 1991 — 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

BUFFA
santhià
tel. 0161/923211

A PAGINA 38

Crescentino

Droga e armi giovane coppia arrestata

In casa di Matteo Pino e Concetta Piore sono stati scoperti 30 grammi di eroina, una lupara, una pistola e una carabina.

A PAGINA 39

Ieri in Regione

Riunione per la centrale a Trino

Amministratori della Provincia e del Comune si sono incontrati con due delegazioni dell'Enel per discutere l'insediamento.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ore 4, tappa in discoteca

Viaggio in cinque discoteche della regione alla scoperta del sabato sera dei giovani per raccogliere impressioni, umori e pareri sulle sciagure stradali al ritorno dal ballo SERVIZI A PAGINA 41

A PAGINA 43

Jazz a Vercelli

Marcus Roberts stasera al Civico

Il giovanissimo pianista americano suonerà, dalle 21,15, brani di Jelly Roll Morton, Thelonious Monk e Duke Ellington.

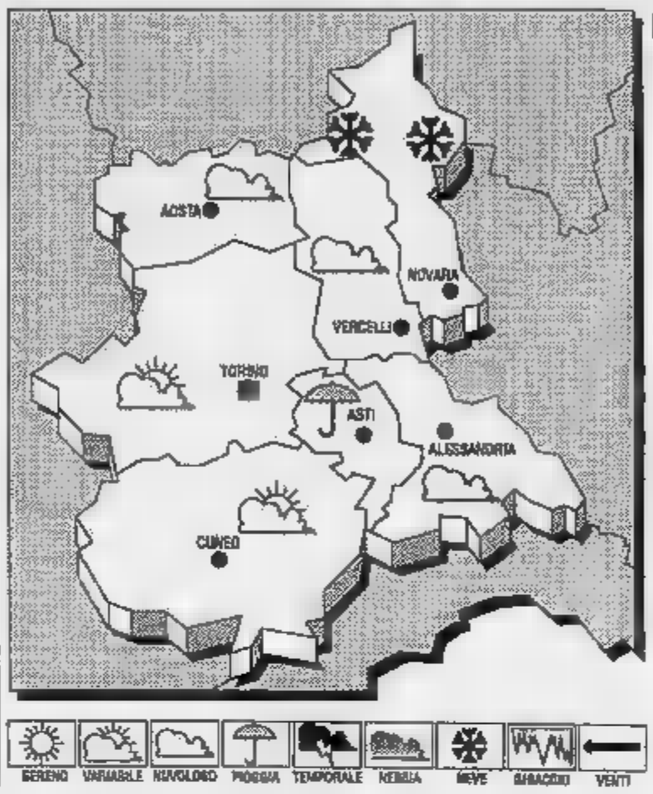
A PAGINA 45

A Gravellona

Pro Vercelli in parità con grinta

Ennesima metamorfosi dei bianchi sul terreno torinese: la squadra di Sollier ha ritrovato gioco e determinazione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una circolazione depressionaria, presente sulle regioni italiane, continua a dare origine a precipitazioni e tempo perturbato. Su tutte le regioni il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso della giornata ampie schiarite a partire dal settore nord-occidentale che tenderanno a propagarsi, dalla tarda serata, verso le regioni del versante orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a locali precipitazioni. **Venti:** deboli occidentali. **Visibilità:** buona. **Temperature:** leggera diminuzione. **Mare:** **strade:** sull'autostrada Torino-Aosta, causa lavori tra le località di Châtillon e Nus, il traffico verso Aosta viene deviato sull'altra corsia.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 17; min: 9; media: 13

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 18

IN PIEMONTE

Torino 11	13
Alessandria	Aosta 13
Cuneo 12	Asti 13

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,42. La **Luna** si leva alle 2,41 e cala alle 13,12.

Proteste dei biellesi in coda agli sportelli per ottenere esami clinici all'ospedale

Usl, 2 mesi di attesa per una visita

Le lungaggini, denunciate da una lettrice, sono state confermate anche dall'Unità sanitaria. Record negativo per la fisioterapia, seguita da urologia e oculistica. Zamperone: «Ma pochi anni fa la situazione era peggiore»

Come complicare la vita

DUE mesi di attesa per una visita in fisioterapia, quasi altrettanti per oculistica. Sono i dati forniti dalla stessa Usl di Biella che però avverre: prima addirittura peggio.

Sul capoluogo abbiamo scritto più volte lamentando le stesse situazioni: ricordiamo l'esame sotto sforzo prenotato, sei mesi prima, da un lettore che ci aveva segnalato il caso.

Negli ospedali il personale e prosperano gli istituti privati che fanno affari d'oro. I presidenti delle Usl allargano le braccia come un terzino colto in fallo da rigore dall'arbitro, e chiedono pietà: che ci posso fare?

Ai problemi antichi e quotidiani si assommano quelli nuovi e stagionali: data la mancanza di infermieri, gli ospedali si restringono piuttosto che chiudere per ferie; in altri casi (vedi Santhià) si pensa la Regione e mettere i sigilli a divisioni che, tra l'altro, funzionavano bene. Ma per la legge ci sono meritocrazie che tengano: con le statistiche e, se il tuo «bacino di utenza» è al di dei parametri, sei finito.

Inutili le battaglie degli amministratori, le petizioni della gente: i reparti sottodimensionati devono sparire e finiscono negli ospedali maggiori che, sempre più ingolfati, non possono che funzionare peggio, ma con i crismi della programmazione.

Sulla sanità è fin troppo facile fare ironie, eppure sembra proprio che tutto venga stabilito, ineluttabilmente, per complicare la vita al cittadino. Woody Allen avrebbe di che sbizzarrirsi. Per la serie risate tristi.

Enrico De Maria

BIELLA. Il pianeta sanità è ancora in subbuglio. Alle roventi polemiche di Vercelli per la riduzione degli infermieri nel reparto di cardiologia del Sant'Andrea (l'assistenza notturna è garantita soltanto da un medico e un paramedico), fanno le proteste dei biellesi sui tempi di attesa per sottoporsi ad un esame o ad una normale visita di controllo. All'Usl 47 le liste per accedere agli ambulatori mutualistici sono chilometriche.

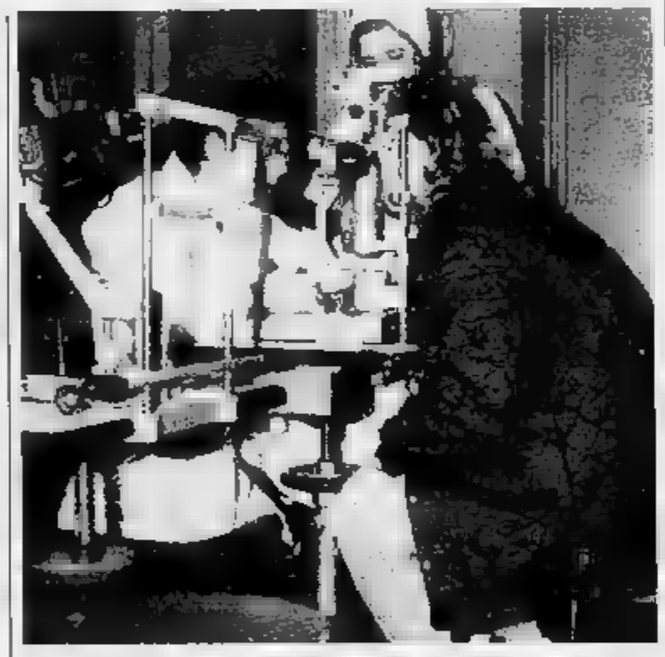
Il problema era stato sollevato l'altro giorno da una lettera pubblicata sulle colonne de «La Stampa» e firmata da una futura mamma biellese. «Sono alla trentatreesima settimana di gravidanza - aveva scritto Maura Carli -. Il 23 aprile sono andata agli sportelli dell'Usl per prenotare le analisi del sangue e un elettrocardiogramma. Mi è stato comunicato che li potrò fare l'8 maggio e che avrò i risultati il 24, sempre di maggio. Se sarò fortunata e partorirò nei tempi previsti, forse potrò leggere i referti prima della nascita di mio figlio».

La conferma al preoccupante dato rilevato agli sportelli di via Bellatti Bona trova conferma della stessa Unità sanitaria. La relazione annuale dell'attività dedica infatti un capitolo ai tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali. E i dati non sono confortanti. Per una visita in fisioterapia bisogna aspettare due mesi, 54 giorni per oculistica, 56 per urologia, 25 per radiologia. Geriatria, neurologia, ortopedia e nefrologia riescono a soddisfare le richieste in un mese, mentre al laboratorio analisi sono necessari dieci giorni per esaminare le provette; stesso tempo per i tecnici di cardiologia per l'elettrocardiogramma, senza contare il periodo necessario per conoscere gli esiti.

«Certo, è una situazione difficile da accettare per chi si presenta allo sportello - dice il presidente dell'Usl 47 Eugenio Zamperone -. Però mi sembra ingiusto dire che "tutto va male". Ad esempio, nell'ambito degli ambulatori dell'ospedale degli infermi, vengono esaudite tutte le prestazioni che il medico curante definisce urgenti. Nel registro computerizzato degli appuntamenti sono infatti tenuti liberi alcuni posti in più rispetto a quelli normalmente previsti nelle 24 ore. Sono quindi convinto che, se la signora Carli avesse avuto gravi problemi legati alla gravidanza, l'impiegata non avrebbe avuto difficoltà a inserirla subito nell'elenco o al massimo entro un paio di giorni. Inoltre gli esami che vengono richiesti per i ricoverati sono compiuti in giornata».

Prosegue Zamperone: «Due mesi per una visita dal fisiatra rimangono parecchi. Ma, secondo le statistiche di due anni fa bisognava aspettare cinque mesi, quattro per oculistica, tre per urologia. Quindi la situazione è migliorata. E per fare meglio abbiamo prima di tutto bisogno di spazio per ospitare moderne attrezzature e nuovo personale».

Daniele Pasquarelli



Ambulatori contestati: l'Usl si difende chiedendo maggiori spazi e personale

Ai lettori

LE edizioni provinciali de «La Stampa» riservate ai lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che tutti i giorni trovano più pagine rispetto a chi compra altrove il giornale, si arricchiscono di informazioni sulla vita cittadina.

Da oggi più spazio è dedicato alle lettere, che non servono soltanto a far sapere il pensiero di chi le scrive, ma costituiscono anche e soprattutto uno spunto, una segnalazione per il nostro lavoro. Molte volte si trasformano infatti in servizi o inchieste: scriveteci quindi come oggi e ancora di più, cercheremo di non tralasciare nulla.

Mentre la mappa delle previsioni del tempo è pubblicata adesso in questa stessa pagina, all'interno troveranno posto un più ampio taccuino con i numeri telefonici utili e, soprattutto, altro spazio per i fatti di cronaca.

Proprio il crescente consenso dei lettori ci spinge a dedicare all'informazione locale sempre più attenzione, per fare insieme altra strada che serva a migliorare la qualità della vita delle nostre città.

Rinviate a giovedì dai giudici del tribunale di Biella la sentenza a carico di Alessandro Gunnella, 53 anni, di Biella, Enrico Castaldelli, 43 anni, di Candelo, e Angelo Machetto, 59 anni residente a Giarole in provincia di Alessandria. I tre sono imputati di disastro e omicidio colposo per l'esplosione avvenuta per una fuga di gas a Savignasco, una frazione di Gaglianico, il 26 gennaio dell'86. Nel disastro morì una donna di 55 anni, Maria Bellini, rimasta sepolta dalle macerie della sua abitazione crollata.

Ieri mattina si è svolta la prima udienza del processo che deve stabilire le eventuali responsabilità nell'episodio. Durante il dibattimento i giudici hanno cercato di ricostruire esattamente le cause della perdita nella tubatura del metano gestita dalla Sodigas. Per farlo hanno sentito le deposizioni dei testimoni e le relazioni dei due collegi di periti.

Era stato proprio sulla base delle conclusioni degli esperti che era stato deciso il rinvio a giudizio dei tre imputati. Le perizie infatti affermano che le condutture del gas erano state danneggiate durante i lavori per la posa di una condotta della fognatura, eseguiti dall'impresa Portalupi di Casale Monferrato il cui responsabile era Angelo Machetto che a sua volta aveva affidato la direzione del cantiere all'ingegnere biellese Alessandro Gunella.

Inoltre i periti al termine dei loro accertamenti sostengono che alcune carenze dell'impianto, affidato dalla società distributrice del metano ad un suo tecnico, Enrico Castaldelli, lo avevano reso pericoloso.

Questo il quadro di cause secondo i tecnici avrebbe determinato la rottura di un tubo di raccordo delle tubature. Il gas aveva quindi invaso le fognature e degli scarichi era entrato nell'abitazione di Maria Bellini, saturandola e causando la tragedia.

Ma i difensori dei 3 imputati contestano queste interpretazioni e sostengono che le perizie non hanno offerto alcuna prova. Dopo le richieste del pm e alcune arringhe degli avvocati difensori, il presidente Vito Vittone ha aggiornato l'udienza a giovedì.

Cesare Maia a 40

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

Serie C, opulenta e miserabile

Gli abiti ricchi ma sgualciti delle società minori, che nonostante tutto restano le più vive

OGGI parliamo del Derthona, squadra di Tortona che è stata il quinto lato del quadrilatero glorioso Vercelli - Casale - Alessandria - Novara. Il Derthona ieri ha perso per 3 a 0 in quel di Massa. I piemontesi hanno finito la partita in nove, per espulsioni, ed anche il loro allenatore Natalino Fossati, terzino vecchio cuore granata, è stato cacciato dal campo. Il Derthona è stato l'altro la squadra piemontese ad andare peggio, quanto a punteggio negativo, di tutta la C1 e la C2: stesso giorno stessa ora il Cuneo perdeva a pochissimi chilometri di distanza, in quel di Sarzana, però per 3 a 1. Per il resto pareggio interno del Casale (0 a 0 con la Pro Sesto), vittoria del Novara in casa sull'Olbia (2 a 1) e soprattutto dell'Alessandria sul Poggibonsi:

2 a 1, conferma del primato in classifica e intanto sostituzione al secondo posto del Viareggio, sconfitto, con appunto la Massese (quanto alla Pro Vercelli, per completare la geometria del quadrilatero a cinque lati, pareggio interno, in promozione, a Gravellona).

Torniamo al Derthona, la cui vicenda rischia di essere didascalica. Allenato da Natalino Fossati, ex Toro, ieri a Massa è stato da avversari e - dicono i tortonesi - arbitro. E' pericolante, ha tre partite in casa e due fuori per salvarsi. Fossati, miracolistico due anni fa con la Rondinella e l'anno scorso con il Pontedera, è stato chiamato a miracoleggiare di nuovo, ma chissà se ce la farà. Chiede soltanto una sosta della sfortuna e delle squalifiche.

Ma perché Fossati e non Piripacchio, ir. queste nostre poche righe di considerazioni settimanali? Perché Fossati è emblematico di un mondo più professionistico (calciatori che guadagnano anche 400 milioni l'anno, in serie C) che professionale, con li trasferte, magari nella Sardegna più lontana del Sudamerica, fatte attraverso le colleree dei rifosi, li stipendioni fissi, qui premi a gettone. Fossati narra del legittimo stress mentale in quei campionati, fra collette per comprare panini e ingaggi altissimi garantiti dal Comune e premi pagati da tifosi abbienti e contratti non onorati neanche dopo pressioni della Lega.

L'idea nostra è che tutto il calcio dopo la A e la B sia così, opulento e miserabile, con graffi profondi sul suo smalto luccicante, abiti ricchi ma sgualciti, con contratti che garantiscono al giocatore tanto e tantissimo, anche perché chi li stipula sa che non li onorerà. E che però sia picarescamente più vero del calcio massimo, dove ormai sembra di lavorare in banca, fra sbadigli e rapine.

Gian Paolo Ormezzano

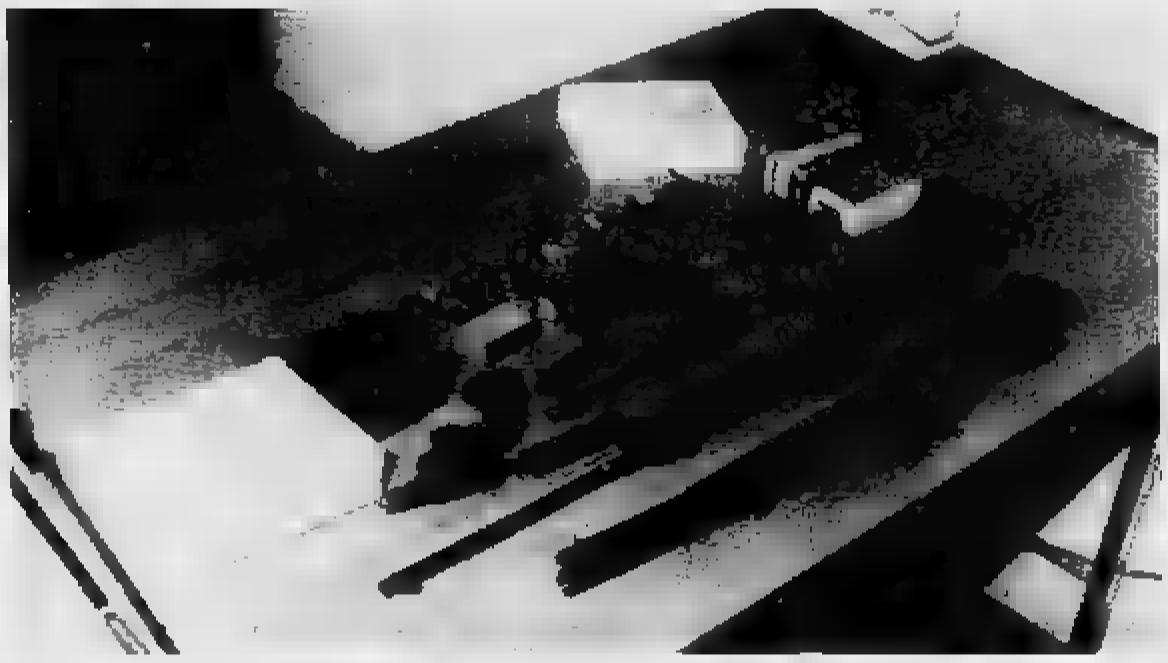
Crescentino, arrestata insospettabile coppia di giovani spacciatori

Avevano un arsenale in [redacted]

Scoperti [redacted] fucile a canne mozze, [redacted] pistola, una carabina e 200 cartucce. Trovati anche 10 grammi di eroina pronta in dosi e molti gioielli. Lui ha trent'anni, lei ventisette

CRESCENTINO. Due crescentinesi arrestati l'altro giorno al termine [redacted] [redacted] lunga indagine dei carabinieri che ha interessato anche le zone di Ivrea e Chivasso. Sono Matteo Pino, 30 anni, e la sua convivente Concetta Fiore, 27. Entrambi sono incensurati.

Nella loro abitazione i militari hanno trovato [redacted] fucile a [redacted] mozze, una pistola [redacted] g[redacted] calibro, una carabina e d[redacted] cartucce per queste armi. In un cassetto sono stati trovati 10 grammi di eroina già divisa [redacted] dosi mentre nell'appartamento c'erano anche moltissimi oggetti d'oro, per un valore totale di parecchi milioni, dei quali i due [redacted] [redacted] stati capaci (o non hanno voluto) spiegarne il possesso.



Le armi sequestrate dai carabinieri [redacted] casa di Matteo Pino. [redacted] riquadro, Concetta Fiore, la donna [redacted]

Probabilmente i carabinieri hanno bloccato due appartenenti alla principale banda [redacted] spacciatori di droga che riforni[redacted] la zona a cavallo fra le province di Vercelli e Torino. Si sospetta che Matteo Pino e Concetta Fiore facessero parte di un grosso giro: [redacted] ne sarebbero elementi [redacted] vertice, più realisticamente potrebbe trattarsi [redacted] pedine, però molto attive, nel rifornimento diretto ai tossicodipendenti in una parte del Piemonte dove [redacted] fenomeno ha dimensioni rilevanti.

Gli oggetti preziosi potrebbero essere stato dati in pagamento delle dosi o come pegno in attesa della consegna del denaro: in entrambi i casi si tratta di una prassi [redacted] nel disperato mondo della droga, un modo per ottenere la dose anche quando non si ha il denaro contante.

Che Matteo Pino e Concetta Fiore siano direttamente legati al mondo della droga è la tesi sostenuta [redacted] tempo dai carabinieri di Ivrea. Per oltre un mese i militari hanno pedinato i due perché li sospettano [redacted] essere fra i principali fornitori della città. Qualche giorno fa i militari evidentemente hanno pen[redacted] di aver in mano elementi sufficienti per cui hanno deciso di passare all'azione: i carabinieri dapprima hanno intercettato la coppia pedinandola fino a Crescentino. Con i colleghi del paese venerdì hanno deciso l'irruzione in casa dove hanno scoperto droga, [redacted] e gioielli.

Concetta Fiore è stata sposata per alcuni anni con un ragaz[redacted] di Ivrea che sembra comunque estraneo alle vicende dell'ex moglie. Quando i due [redacted] separati, la donna - che [redacted] rimasta in contatto con la città - si è trasferita a Crescentino in [redacted] di Matteo Pino.

Qualche mese fa invece la sorella di Concetta Fiore, che abita ad Ivrea nel quartiere [redacted] Giovanni, è stata al [redacted] di un episodio inquietante per il quale non è [redacted] stata trovata spiegazione: una notte sconosciuti hanno esploso 4 colpi di pistola contro l'abitazione della donna. I proiettili [redacted] perforato una persiana entrando nell'alloggio, [redacted] però ferire nessuno. I responsabili non sono stati identificati, mentre i dubbi sul movente [redacted] hanno trovato riscontro in prove.

[redacted] la presenza dell'eroina e dei gioielli è abbastanza «giustificata» dagli elementi raccolti nelle indagini, la scoperta, forse inattesa, delle armi ha allargato [redacted] raggio dell'inchiesta. Ora i movimenti di Matteo Pino e Concetta Fiore sono esaminati con attenzione per cercare eventuali collegamenti - ancora da dimostrare - [redacted] una serie di piccole rapine commesse sempre nelle [redacted] [redacted] Chivasso, Crescentino, Ivrea e in generale nel Canavese dove nell'ultimo [redacted] [redacted] stati parecchi i colpi messi a segno contro negozi.

L'arresto è stato convalidato dalla Procura della Repubblica. Matteo Pino e Concetta Fiore sono in carcere a Vercelli dove ieri sono [redacted] interrogati da Aldo Criscuolo, [redacted] giudice delle indagini preliminari.

Franco Cottino

LETTERE AL [redacted]

[redacted] Alice replica il Consorzio

Vorrei rispondere alla [redacted] lettera firmata da [redacted] generico Comitato anti-discarica di Alice Castello. Innanzitutto non capisco perché i membri [redacted] questa associazione, che non ho mai conosciuto, non accettino la definizione di ambientalisti, ritenendola strumentalizzante. [redacted] [redacted] non c'è nulla di offensivo, perché la parola indica coloro che si occupano dello studio dell'ambiente [redacted] della sua conservazione. Capisco le preoccupazioni e l'ostinazione dei cittadini del Comitato, perché nessuna comunità ha mai gradito una discarica sul proprio territorio. Ma allora cosa avrebbero dovuto fare i cittadini di Vercelli, sede dell'inceneritore, o di Ghemme, dove oggi confluiscono i rifiuti del nostro Consorzio? Non mi si venga a dire che l'inceneritore vercellese [redacted] un impianto più sicuro di «Alice [redacted]»: progetto alla mano, la discarica consortile offre le più ampie garanzie di tutela ambientale. Quanto alla ventilata esistenza di una «Piovra» nostrana, e di interessi economico-politici dietro «Alice 2», posso dire che, personalmente, non ho nulla da spiegare, visto che di tali fatti non sono a conoscenza e tantomeno interessato. Quando consigliavo [redacted] cessare la battaglia della carta bollata, volevo proporre un momento [redacted] riflessione sulla ormai inderogabile necessità della discarica, [redacted] non certo incentivare l'uso di «armi diverse», di cui il Consorzio ha già sperimentato il deprecabile uso. Visto che per il Comitato [redacted] inevitabile combattere contro «Alice 2», mi spieghino i suoi membri perché si accaniscono tanto contro un impianto pubblico senza far nulla contro la discarica per rifiuti industriali che si sta costruendo sempre in Valdora.

Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio dei comuni di Vercelli

Chiavazza, [redacted] ed il verde pubblico

[redacted] letto sul vostro giornale che dal [redacted] [redacted] giugno il mercato di Chiavazza verrà trasferito nel piazzale di via De Amicis. Mi sembra una bellissima decisione, perché finalmente la [redacted] bella piazza del rione tornerà ad essere un ritrovo di fronte alla chiesa, vivibile tranquillamente dagli abitanti del quartiere, [redacted] non più un'affollata postazione di bancarelle e [redacted] antiestetico parcheggio per auto.

Ma non è solo questo il problema di Chiavazza: esistono vari angoli che potrebbero [redacted] sere rivalutati per dare [redacted] migliore immagine al rione. A questo proposito vorrei proporre, ad esempio, di realizzare delle nuove aiuole di fiori [redacted] anche di curare meglio i cespugli e gli angoli [redacted] verde già esistenti sia nel borgo sia sulla più frequentata via Milano.

Anna Casazza, Biella

[redacted] prudenza all'incrocio

I lavori al cantiere della Biella-Mongrando, all'angolo [redacted] corso Europa, hanno ristretto ad una sola corsia la strada che porta [redacted] Gaglianico. L'altro giorno ero fermo appunto [redacted] quel semaforo, per svoltare sulla Trossi, quando mi [redacted] accorto che, nonostante la corsia sia molto stretta e sia consigliabile moderare la velocità, moltissimi automobilisti non rallentavano affatto, affrontando la strettoia [redacted] andatura sostenuta.

Il rischio [redacted] incidenti in quel [redacted] incrocio è già elevato in condizioni normali: ora, con le reti che occupano una corsia, [redacted] molto più facile non riuscire a controllare l'auto in sterzata e finire nella corsia opposta. E' possibile che gli automobilisti biellesi siano così privi di [redacted] civico da non rendersi conto che la loro eccessiva imprudenza può causare danni anche agli altri?

Lettera firmata, Borgosesia

[redacted] il [redacted] non aiuta il Borgogna

Sto seguendo con attenzione l'iniziativa per salvare il museo Borgogna. Dopo [redacted] letto le giustificazioni del Comune per il taglio dei fondi per [redacted] cultura, non p[redacted] che stupirmi leggendo che l'Amministrazione continua ad erogare decine di milioni per interessi di mora su bollette pagate in ritardo, per contatori inutilizzati e per simili piacevolezze [redacted] utili [redacted] Comunità. Ma un'altra considerazione indispone il mio [redacted] sere vercellese. Leggo gli elenchi dei sottoscrittori a favore del museo Borgogna, pubblicati sul vostro giornale: commercianti, privati cittadini, banche, scolaresche. Brillano per la loro [redacted] il [redacted] sindaco, l'assessore alla Cultura e gli altri amministratori. E' solo scarsa sensibilità [redacted] disamore per Vercelli?

Lettera firmata, Vercelli

[redacted]

ARBORIO

Distrugge in un incidente l'auto rubata

I carabinieri hanno fermato l'altro giorno Alessandro Arcidiacono, [redacted] anni, di Bolsena (Viterbo) per [redacted] furto dell'auto [redacted] Gianni Orlandi e Borgovercelli. Il giovane si stava dirigendo verso la Valsesia quando, alle porte del paese, ha avuto [redacted] incidente stradale nel quale la vettura rubata ha subito gravissimi danni. L'Arcidiacono prima è stato portato all'ospedale di Gattinara per essere medicato poi, appena dimesso, in caserma.

[redacted]

Ferito nello scontro [redacted] pullman

Giovanni Vallino, 65 anni, abitante in paese in via San Giacomo 53, è rimasto ferito l'altro giorno in un incidente avvenuto tra Livorno e Saluggia: guarirà in 10 giorni. Vicino alla chiesa di Loreto, l'auto condotta dall'uomo ha urtato un pullman proveniente dalla direzione opposta.

[redacted]

Le circoscrizioni esaminano [redacted] statuto del Comune

I rappresentanti delle cinque circoscrizioni cittadine [redacted] stati convocati questa sera alle 21 nella sala del consiglio comunale. Dovranno esaminare ed esprimere [redacted] proprio parere, obbligatorio, sulla bozza dello statuto comunale, il documento previsto dai nuovi ordinamenti degli enti locali che dovrà guidare la macchina amministrativa.

[redacted]

Oggi la Fiera di maggio

Tradizionale appuntamento [redacted] commercio ambulante. Lungo i corsi Beato Ignazio e Nuova Italia troveranno posto le bancarelle che espongono merce di generi vari, piazza Vittorio Veneto è riservata ai prodotti alimentari, piazza Moro all'abbigliamento e via Tagliamento ai prodotti [redacted] alle macchine per l'agricoltura. E' il primo di [redacted] serie di «fiere di maggio» previste nelle prossime settimane nel Vercellese: sabato prossimo sarà il turno di Trino poi a fine [redacted] toccherà [redacted] capoluogo.

DAL BIELLESE

BIELLA

Ancora nevicate e freddo in montagna

Non dà tregua l'ondata [redacted] maltempo nel Biellese e in Valsesia. Ieri al santuario di Oropa è caduto un centimetro [redacted] neve [redacted] pioggia, deludendo le aspettative dei turisti [redacted] dei pellegrini che in questa stagione incominciano ad affluire numerosi ai piedi del Mucrone. Comprensibile malcontento anche da parte degli operatori turistici della conca. Ma il disagio [redacted] stato sensibile, come detto, anche in Valsesia. Ad Alagna la colonnina [redacted] mercurio non è salita oltre gli zero gradi, ma questa temperatura l'hanno registrata i [redacted] di altri centri della valle.

CASTELLETTO [redacted]

Investe [redacted] l'auto un cavallo fuggito dalla stalla

Un singolare incidente [redacted] avvenuto l'altro giorno sulla statale per Masserano: una Duna, guidata da Maria Luisa Pandin De Gasperi, residente [redacted] Brusnengo ha investito [redacted] un cavallo fuggito da una stalla.

[redacted] BREVE

[redacted]

Il Consiglio provinciale discute le nomine

Riunione previdibilmente infuocata, oggi, per il Consiglio provinciale vercellese che deve discutere le nomine nel consiglio di amministrazione dello Iacp. Dopo le dimissioni [redacted] Franco Berruto, la dc ha infatti riproposto la candidatura di Carlo Lavazza, g[redacted] bocciata alcuni mesi fa dalla maggioranza del Consiglio. Inizio alle [redacted]

[redacted]IA

[redacted] ministro degli Interni giovedì a [redacted]

Il ministro degli Interni Vin[redacted] Scotti sarà ospite giovedì di [redacted] convegno che avrà per tema la riforma delle autonomie locali. L'appuntamento, [redacted] programma al Circolo commerciale, servirà a fare il punto su Biella-Provincia.

GIUDIZIARIA

Processo per droga

Cinque biellesi compariranno oggi di fronte al gip per rispondere dell'accusa di detenzione di stupefacenti. Giuseppe Rossi, Stefano Brasi, Francesco Quinto, Gianluca Euro e Susan[redacted] Brilli sono stati trovati con 300 grammi di eroina.

[redacted] CIVILE

VERCELLI

NATI. Edoardo Saiasso, [redacted] Maurizio.

[redacted] Emilio Cecconello, [redacted] anni, pensionato; Giorgio Artioli, [redacted] anni, pensionato; Felice Giambelli, [redacted] anni, pensionato; Antonio Verrua, [redacted] anni, pensionato; Laura Spezia, 86 anni, pensionata; Vittoria Bricco, [redacted] anni, pensionata; Maria Brusa, 60 anni, pensionata.

[redacted] Natalino Ciuces, 26 anni, pizzaiolo, [redacted] Rita Martello, [redacted] anni, casalinga; Remo Pallanza, 30 anni, impiegato, con Nicoletta Orlandi, 24 anni, commessa.

SI SPOSERANNO. Ivan Mezzucchi, 21 anni, infermiere, con Nadia [redacted]le, 24 anni, infermiera; Franco Armenia, 23 anni, operaio, [redacted] Anna Sessa, [redacted] anni, operaia; Marco Ricciotti, 30 anni, commerciante, con Paola Gardino, 32 anni, [redacted]ciante; Ciro Termini, 27 anni, impiegato, con Patrizia Comello, 27 anni, impiegata; Claudio Barbero, 34 anni, operaio, con Teresita Belleza, [redacted] anni, casalinga; Massimo Parodi, 35 anni, saldatore, [redacted] Cinzia Cavagliä, 28 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Malchol Ramella, Andrea Meloni, Erika Quaquatto.

[redacted] Emma [redacted] Chiara, 74 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Pasquale Lozzi, [redacted] anni, agente di polizia penitenziaria, con Angelina Antonucci, 23 anni, operaia; Massimo Rigoni, [redacted] anni, meccanico, [redacted] Anna Maria Panetta, [redacted] anni, studentessa.

COSSATO

NATI. Cristina Stefani.

[redacted] Flora Paschetto, 88 anni, pensionata; Teresa Dal Brun, 87 anni, pensionata.

OCCHIEPPO [redacted]

NATI. Antonio Elia.

[redacted]

NATI. Cristina Lanza.

MORTI. Regina Tosin, 64 anni, pensionata.

[redacted]

[redacted] Nicholas Novella.

LA FOTO DEI RICORDI

Vercelli, il rione Belvedere [redacted] primo Dopoguerra

E' un'immagine degli Anni Venti, che ritrae corso Randaccio (nel punto dove adesso c'è il Victoria Beer House) quando [redacted] non [redacted] stato costruito il cavalcaferrovia. In primo piano, il casello ferroviario, a sinistra, [redacted] vecchio tramway.

(ARCHIVIO MUSEO BORGOGNA)

[redacted] UTILI

Soccorso emergenze: 112 e 113
Vigili del Fuoco: 115
Anticendi boschivi: (0163) 835.400)
Soccorso stradale: 116
Percorribilità stra[redacted]: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta [redacted] gettone) 1678/48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

[redacted]**lli:** (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno** [redacted] (015) 472.747; [redacted]: (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.00.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0161) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0161) 450.113; **Trino:** (0161) 801.287; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle** [redacted]**so:** (015) 702.800; [redacted]**lo:** [redacted] 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475; **Villarboit:** (0161) 854.125; **Biella:** (015) 22.628; **Varallo:** 51.633.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: (0161) 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

[redacted]
VETERINARIO

Per piccoli animali: [redacted] 12 del pref. fino alle 8 del postfestivo (notturno e [redacted] infrasettimanale comp.): tel 0161/912.380.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; [redacted]: (0161) 968.066; **Cossato:** (015) [redacted] **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[redacted]

[redacted] MEDICA

[redacted] (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; [redacted]**gliano:** (0161) 44.524; [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2[redacted] **Trino:** (0161) 829.585.

[redacted]

[redacted] (0161) 213.338; [redacted] (015) 26.332.

[redacted]

[redacted]

[redacted] farmacia di turno [redacted] è stasera la: *Dr. Carlo* [redacted]*no*, [redacted] Cavour 32, tel. (0161) 69.765

Grignasco (No): *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

BIELLA

La farmacia di turno [redacted] e stasera [redacted]. *Dott. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082 e *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, p. [redacted]. 8 Cossato [redacted] (Vernato), tel. (015) [redacted].

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carre*, piazza Mazzini 38, [redacted] (0163) [redacted]

Sagliano [redacted]: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460

Mongrando: *Dottor. Federi*[redacted] *Baragiotta*, via Roma 14, telefono (015) 668.250

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni [redacted] 65, telefono (015) 671.868

[redacted]**glianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.695 (turno sussid. dom. 12 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30)

Quaregna: *Farmacia Sa*[redacted] *Cuore*, [redacted] Guglielmo Marconi [redacted], tel. (015) 922.241 e **Brusnengo** *Dott.ssa* [redacted] *Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938

Trivero: *Dr. G. Gualpa*, [redacted] Roma 80 Frazione Lora, telefono (015) 756.592

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [redacted]. (0163) 71.196

[redacted]**:** *Dr. Gino* [redacted] *Spalla Maria Luisa*, [redacted] De Gasperi 4, [redacted]. (0163) 51.294

MOSTRE

Vercelli ha un'importante tradi[redacted] nel campo della rilegatura d'arte. A rinverdirla, in questi ultimi tempi, è un giovane appassionato del [redacted] lavoro: Ivo Guzzon. E a Guzzon, che ha intrapreso prestissimo il mestiere del legatore, in questi giorni [redacted] giunto un [redacted] prestigioso. Esporrà al Castello di Pavia, alla «Mostra Biblionaria», manifestazione nazionale indetta dall'organizzazione «Amici della rilegatura d'arte». L'esposizione sarà il 10, 11 e 12 maggio. A sottolineare l'importanza dell'invito, il fatto che solo [redacted] legatori di tutta la penisola hanno ricevuto la convocazione per partecipare alla mostra, [redacted] due opere ciascuno. I rilegatori provengono da Bolzano, Firenze, Roma e Milano.

Ieri a Torino un incontro tra l'Enel e gli amministratori vercellesi

Centrale, convenzione lontana

Quattro ore di discussione in Regione per la nascita del nuovo impianto a Leri-Cavour. Ma non c'è accordo sulle ricadute economiche. Solo cento miliardi per le imprese locali

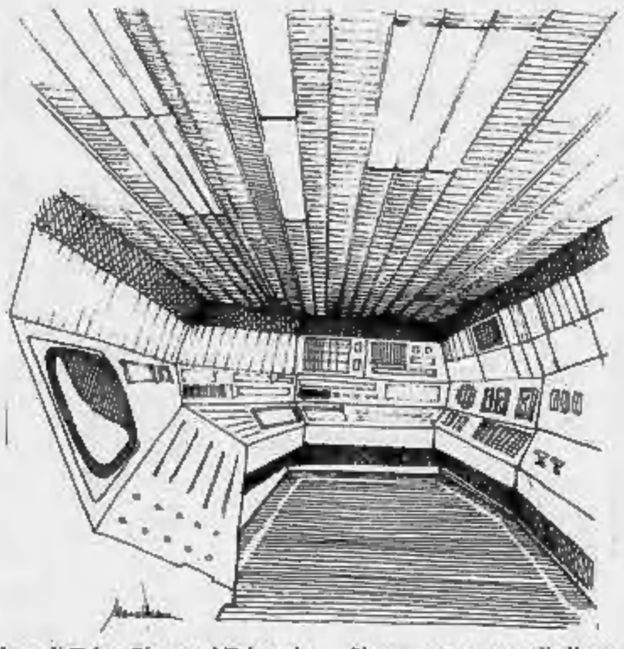
TORINO
NOSTRO SERVIZIO

Il «gigante» è sempre addormentato in riva al Po ed è destinato a non svegliarsi mai più. Ma un altro «titano» sta per nascere ed in breve prenderà il suo posto. Proprio per questo ieri a Torino gli amministratori locali si sono incontrati con l'Enel.

Il sonno senza risveglio è quello della «Enrico Fermi», la centrale elettronucleare di Trino che, inaugurata nel 1964, verrà smantellata. Da oltre un anno è infatti ferma del tutto dopo essere stata disattivata il 21 marzo 1987 pur continuando, per diverso tempo, ad essere mantenuta «in conservazione» in modo da potere, eventualmente, ripartire da un momento all'altro.

I vagiti che si dovrebbero sentire in un prossimo futuro sono, al contrario, quelli della nuova centrale elettrica a ciclo combinato (600 megawatt a gas-vapore) che sorgerà nell'area di Leri-Cavour, dove avrebbe dovuto nascere la centrale nucleare da 2000 megawatt bocciata dal referendum del 1987.

Ieri a Torino il vicepresidente della Regione ed assessore alla Politica Industriale ed all'Energia Bianca Vetrino, il presidente della Provincia di Vercelli Antonino Filiberti, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri ed i rappresentanti di due delegazioni dell'Enel (una di Torino e l'altra di Roma) si sono seduti intorno ad un tavolo per discutere alcuni punti ancora controversi del progetto. La riunione nella sala degli stucchi della Regione è iniziata intorno alle 11 e quando le porte si sono aperte per la fine dei lavori erano ormai le tre del pomeriggio.



Circa quattro ore di discussione, che un rappresentante dell'Enel ha definito «una chiacchierata tra persone ragionevoli, uno scambio di opinioni molto franco, quasi amichevole», al termine della quale le parti si sono salutate dandosi appuntamento a giovedì 30 maggio. «In quella occasione - commentano all'Enel - speriamo di raggiungere un accordo definitivo e di fissare una data successiva per la firma della convenzione che darà il via ai lavori di costruzione».

Più o meno dello stesso tenore le dichiarazioni di Antonino Filiberti: «Oggi - ha detto - l'Enel ci ha dato alcune risposte ed ha manifestato una certa disponibilità. E' però necessario un approfondimento ulteriore e quindi sarà necessario incontrarci ancora». Tuttavia, al di là della sensazione di ottimismo che trasuda dalle dichiarazioni ufficiali, l'impressione è che nella sala degli stucchi le distanze tra le parti non si siano accorciate.

Ciascuno sarebbe rimasto arroccato sulle proprie posizioni: Filiberti e Tricerri hanno esposto le loro richieste e gli uomini-Enel si sono limitati a prenderne atto. Nessuno, per il momento, se la sente di parlare apertamente di divergenze, ma l'impressione è che ci sia ancora bisogno di lavorare prima di prendere la penna e firmare la convenzione.

Il problema principale sul tavolo delle trattative è stato quello del cosiddetto «piano di committenza», in pratica la ricaduta positiva sull'imprenditoria locale di un progetto come quello della centrale. Né Filiberti né Tricerri sono infatti disposti a dire sì ad un progetto che non porti immediati benefici a Trino ed a tutto il Vercellese. Una nuova centrale a gas-vapore, sia pure più piccola di quella nucleare originariamente progettata (50 ettari occupati contro i 300 sui quali si sarebbe estesa quella nucleare), significa infatti anche forniture di materiale, nuove case, servizi e negozi, insomma un'iniezione di denaro fresco in grado di risollevare le sorti economiche dell'intera zona.

E' una grossa scommessa, un'opportunità da non perdere per gli imprenditori locali, quelli del settore edile soprattutto. Ma l'Enel ha qualche perplessità: «L'investimento previsto - commenta un dirigente torinese - non è altissimo e quindi è difficile che l'economia vercellese possa trarne dei vantaggi molto consistenti tenuto conto soprattutto che dei 1000 miliardi preventivati soltanto un centinaio saranno riservati ad interventi realizzabili da imprese vercellesi».

E' un nodo da sciogliere, il principale cui ne seguono altri come la realizzazione di un centro di informazioni che Giovanni Tricerri vorrebbe a Trino e l'Enel preferirebbe invece nelle immediate vicinanze della centrale, oppure la creazione di un museo dell'agricoltura a Leri. Problemi da studiare e da risolvere con attenzione. Ma alla fine il «titano» nascerà.

Filippo Campisi

C'E' DA SALVARE

L'affresco del selvaggio di casa Masserano

L'antico edificio del Vernato custodisce preziosi dipinti del '400

ABBANDONATA da oltre quarant'anni, la casa Masserano del Vernato (il quartiere di Biella noto un tempo per le sue concerie) è ormai in completo sfacelo. La sua vicenda è la stessa dei tanti edifici storici della provincia che rischiano di essere demoliti: pensare di restaurarla, oggi, è quasi impossibile. Resta solo l'amarezza per aver perso un'importante testimonianza artistica e culturale del nostro passato.

Casa Masserano fu costruita nel XV secolo come «ospedale dei pellegrini», e poi passò alla famiglia Ferrero Fieschi di Masserano, da cui ha preso il nome. In tempi più recenti appartenne ai Sozzi Varale, titolari della conceria adiacente, anch'essa caduta in disuso. Spiega l'architetto Mauro Vercellotti, che si occupa di restauri e di salvaguardia del patrimonio culturale: «La casa Masserano non è mai stata studiata a fondo, e questo rende difficile, oggi, cominciare un'opera di restauro. E' anche vero, comunque, che finora è mancata la volontà, in quanto la casa era stata inserita nel piano regolatore per l'edilizia popolare nel rione Vernato, redatto negli Anni 80, che ne sottolinea il valore di importante monumento».

Sono molte le caratteristiche di rilievo di casa Masserano. Il porticato interno custodisce dipinti della fine del '400, che raffigurano l'Annunciazione ed il monogramma di San Bernardino da Siena, mentre la facciata è arricchita da bordature in cotto alle finestre e da alcuni affreschi che ricordano quelli di casa Centori a Vercelli. Tra le figure rappresentate spiccano la Maestà e la Pietà.

Ma curiosa è soprattutto l'immagine dell'«uomo selvatico». E' una figura molto particolare, di cui si trovano poche riproduzioni in tutta Italia. Spiega ancora Vercellotti: «Ormai il dipinto è compromesso: il colore è sbiadito e le forme sono quasi illeggibili. Eppure quest'opera, se fosse adeguatamente conosciuta, basterebbe da sola a rendere la casa Masserano un monumento di interesse nazionale».

L'uomo selvatico, a volte rappresentato come una scimmia pelosa, qui invece ha fattezze umane. Rappresenta il «diverso», colui che scende dai monti per entrare a far parte della comunità, ma questa lo respinge. Fra gli autori che hanno scritto di questo personaggio tradizionale sono da citare l'etnografo biellese Andrea Roccavilla e Virginia Maioli Faccio, che gli ha dedicato un capitolo nel suo volume sulle leggende biellesi. Fra questi aneddoti è curioso quello dell'«uomo di Bele», una località sopra Andorno. Secondo la leggenda qui, circa 500 anni fa, viveva in una grotta un uomo selvaggio di cui nessuno conosceva la provenienza. Era un mostro che ogni tanto scendeva al Piano dei Busetti, vicino a Rosazza, dove insegnava alle massaie nozioni di economia domestica, ad esempio come preparare il burro o come cucinare le schiacciate. Un giorno l'uomo selvaggio si innamorò, guarda caso, proprio di una delle fanciulle più belle del paese: la rapì e se la portò nella caverna. La ragazza ben presto venne trovata e liberata dal fidanzato, che però risparmiò l'uomo selvatico: secondo la superstizione, infatti, chi lo uccideva senza essere stato aggredito avrebbe attirato su di sé la sventura. L'uomo selvatico, sconvolto dall'accaduto, decise di non tornare mai più al piano. E a fare le spese di tutto, così, furono le massaie, che persero il loro «maestro».

Serena Lesle

Improvvisa scomparsa del funzionario che si occupava del settore fallimentare al Beato Amedeo

Vercelli, morto cancelliere del tribunale

Si è sentito male in casa, forse per complicazioni cardiache seguite ad una malattia di cui soffriva da alcuni mesi Aveva 50 anni ed era conosciuto negli ambienti giudiziari. Aveva seguito importanti cause penali. Il dolore dei colleghi

VERCELLI. Donato Quaranta, cancelliere della sezione fallimentare del tribunale, è morto all'improvviso ieri mattina nella sua abitazione di via Birago 16. Aveva 50 anni ed era molto conosciuto in città: lo ha probabilmente ucciso un blocco respiratorio causato dalla miastenia di cui soffriva da tempo, ma non è escluso che la causa della morte sia stata un infarto.

L'improvviso decesso di Quaranta ha scosso tutto l'ambiente giudiziario vercellese. Magistrati e avvocati erano commossi: «Una persona d'oro, sempre disponibile, affabile con tutti, in special modo con la gente comune che andava a chiedere informazioni».

Nato a Bernalda, in provincia di Matera nell'agosto del 1940, Donato Quaranta era stato ufficiale di carriera in aviazione dopodichè aveva scelto il passaggio all'impiego civile, come dipendente del ministero di Grazia e Giustizia al Beato Amedeo. Trasferitosi nel Vercellese, aveva conosciuto e sposato Ernesta Ugliono, che gli ha dato due figli, Paolo, che oggi ha 23 anni e che è impiegato alla Cassa di Risparmio, e Roberto, 20 anni.

Come hanno messo in luce tutti i suoi colleghi, alla cancelleria del Tribunale di Vercelli, Donato Quaranta s'era fatto benvolere e stimare. Dice l'avvocato Donatella Pallavicini: «Era bravissimo, sempre disposto ad aiutarti ed era di una correttezza unica anche nei rapporti con la gente che affollava il suo ufficio. Per tutti noi avvocati, una perdita dolorosissima».

Pur lavorando nella cancelleria fallimentare, Donato Quaranta dava spesso una mano al penale quando, per le ben note carenze di organico della giustizia vercellese, talvolta non c'erano cancellieri in grado di seguire le cause in tribunale. Ed i cronisti giudiziari lo ricordano in aula a prendere diligentemente appunti, svolgendo anche questo lavoro che pure non gli competeva.

Donato Quaranta era stato colpito, alcuni mesi fa, da una grave forma di miastenia (una degenerazione dell'apparato immunitario) alle corde vocali e alla carotide. Ultimamente, però, sembrava essersi rimesso e, forte di carattere, scherzava spesso sulla sua malattia. Aveva ripreso il lavoro e non dava peso al male.

Ieri mattina, però, è stato colpito da una crisi fatale che, come abbiamo detto, potrebbe anche però non essere stata provocata dalla sua malattia, bensì da complicazioni cardiache.

Verso le 7 di mattina, Quaranta si è sentito mancare il fiato ma ha cercato di non spaventare la moglie ed i figli. Ha detto a Paolo: «Chiama l'ambulanza, io vado fuori a prendere un po' d'aria». Il giovane ha avvisato subito il pronto soccorso. Intanto, Donato Quaranta è uscito sul pianerottolo, ma è crollato al suolo.

I due figli e la moglie hanno subito cercato di soccorrerlo, si sono precipitati fuori tutti i vicini di casa ed uno di loro, Flavio Menin, ha cercato disperatamente di praticargli un massaggio cardiaco.

Donato Quaranta

L'ambulanza dell'ospedale è arrivata in fretta e Quaranta è stato portato al «Sant'Andrea», ma è morto poco dopo il ricovero. La notizia si è sparsa in breve in tribunale e ha provocato vivissima commozione. La data dei funerali non è ancora stata decisa.

Donato Quaranta riservava il suo tempo libero dagli impegni di lavoro alla famiglia e alla sua grande passione, gli aerei. I vicini di casa ricordano una gita a Cameri che, per il cancelliere del tribunale, s'era trasformata in un'occasione indimenticabile per riandare ai suoi anni giovanili. Amava spesso parlare dei suoi aerei, anche con i cronisti, nelle pause in tribunale: uomo affabile, anche se riservato, sapeva conquistare l'attenzione e la simpatia di tutti.

Quaranta aveva anche ricoperto per molti anni la carica di amministratore del condominio in cui abitava, costruito da una Cooperativa. Pure in questo compito s'era distinto per competenza e passione. Saputo della sua scomparsa, i vicini di casa si sono stretti intorno alla famiglia, con l'affetto che meritava un uomo buono e generoso.

[r. s.]

A Masserano un artigiano è precipitato dal tetto del capannone su cui stava lavorando

Cade da dieci metri, ma non è grave

L'ha soccorso l'elicottero: guarirà in quaranta giorni

Giuseppe Poverello, l'uomo ferito

MASSERANO. Cade da un'altezza di 10 metri ma se la cava con una spalla lussata e la frattura di alcune costole. E' accaduto ad un artigiano di 45 anni, Giuseppe Poverello, abitante a Biella in corso Risorgimento 18.

L'uomo doveva eseguire dei lavori di manutenzione sul tetto del capannone industriale della Società italiana rigenerazioni plastica, e l'altro giorno è salito sulla copertura insieme ad un operaio della ditta per rendersi conto degli interventi necessari. Stava camminando sulle travi quando ha messo un piede in fallo, appoggiando il peso del corpo su una lastra di onduline, una materia plastica non particolarmente resistente ma flessibile. E il blocco ha ceduto.

«Mi sono subito reso conto che avevo messo un piede dove non dovevo - racconta Giuseppe Poverello -. La lastra si è staccata da un lato, e io mi sono sentito sprofondare. Istintivamente mi sono aggrappato al foglio di onduline che si ripiegava verso l'interno e per alcuni secondi la copertura ha tenuto. Poi sono precipitato, ma la manovra intanto aveva rallentato la caduta e soprattutto mi ha permesso di atterrare quasi in piedi sul pavimento».

A meno di un metro da dove è finito Giuseppe Poverello c'era infatti una delle macchine della Sirp, e se fosse caduto su di essa l'artigiano avrebbe potuto ferirsi in maniera più grave. Invece è rimbalzato al suolo battendo prima il torace e poi la spalla.

L'artigiano è stato subito soccorso dagli operai della fabbrica: si lamentava per alcuni forti dolori, ma era cosciente. Senza perdere tempo la direzione ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa di Cossato. Ma data la gravità dell'incidente, mentre un'autolettiga partiva a sirene spiegate per San Giacomo, il centralinista della Cri avvisava anche l'elimbulanza del servizio 118.

«Siamo rimasti sorpresi dalla rapidità dei soccorsi - dicono i dipendenti della Sirp -. Dall'elicottero si sono messi in contatto con noi per conoscere la dinamica dell'infortunio e per informarsi sulle condizioni dell'artigiano. Ci hanno anche detto cosa fare in attesa del loro arrivo».

L'elicottero, decollato dalla base di Borgosesia, è atterrato direttamente nel giardino della Sirp, e 20 minuti dopo l'incidente Giuseppe Poverello era già in volo verso l'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato ricoverato nel reparto di chirurgia. Esclusa la presenza di lesioni interne, ieri i medici hanno dimesso l'operaio biellese che è tornato a casa: guarirà in 40 giorni.

[m. al.]

Oldenico, telefonata mette in allarme carabinieri e Croce rossa

Aiuto, mi rapinano: uno scherzo

Le forze dell'ordine mobilitate per un'ora

OLDENICO. «Aiuto. Sono un rappresentante di gioielli. Mi hanno speronato con un'auto blindata e sono finito nel torrente. Non mi posso muovere; sono ferito».

La drammatica chiamata proveniente da Oldenico è arrivata ieri mattina poco dopo le 9 al centralino della Croce rossa di Vercelli e in un attimo è scattato l'allarme generale. Carabinieri, vigili del fuoco, ambulanze sono partiti a sirene spiegate verso il ponte sul Cervo temendo il peggio. Era la strada dove due anni fa era stato teso l'agguato mortale all'appuntato dei carabinieri Vinci. Ora qualcuno aveva riprovato.

Ma quando i primi soccorritori sono arrivati sul greto del torrente hanno trovato solo alcuni pescatori. Che si fosse trattato di un ennesimo scherzo come quello della scorsa settimana a Crescentino? Carabinieri, vigili del fuoco e gli uomini della Cri si sono consultati: vi erano molte analogie con l'altro episodio, anche se allora si era parlato di un furgone. Ma per il resto la dinamica sembrava la stessa.

Però nel dubbio che la richiesta di aiuto fosse autentica e il rappresentante semplicemente non fosse riuscito a fornire i dati precisi, le pattuglie hanno continuato a perlustrare la zona scrupolosamente per quasi un'ora, tenendosi costantemente in contatto radio tra di loro. Poi hanno dovuto arrendersi all'evidenza: si era trattato ancora dell'ennesimo scherzo.

«Purtroppo quando arriva una chiamata di soccorso o la segnalazione di un incidente dobbiamo intervenire - dicevano ieri gli uomini delle pattuglie -. Non possiamo permetterci di ignorarle neppure quando si intuisce al volo che potrebbe essere un falso allarme. Se per qualsiasi motivo ci fossimo sbagliati, le conseguenze potrebbero essere molto gravi. Per cui corriamo sempre».

Ma se altre volte gli inquirenti hanno archiviato il caso come una ragazzata, dopo l'ennesimo episodio di ieri, sembrano intenzionati ad aprire un'inchiesta. Mettere in allarme gli enti e le persone che esercitano un pubblico servizio con falsi annunci di disastri o pericoli inesistenti è un reato punito dalla legge con l'arresto fino a sei mesi.

Si stanno quindi cercando analogie con il caso di Crescentino per individuare qualche piccolo indizio che possa mettere gli inquirenti sulla pista giusta e scoprire chi si diverte a far intervenire inutilmente le pattuglie di polizia, carabinieri e vigili del fuoco e le ambulanze con il rischio che in caso di vero allarme i mezzi di soccorso siano lontani.

[m. al.]

Biella, le richieste del pm al processo per lo scoppio di Savagnasco

«Condannateli tutti e tre»

Imputati i tecnici che avevano fatto lavori nella zona del condominio sventrato dall'esplosione. Una donna aveva perso la vita. La sentenza attesa per giovedì

BIELLA. Quasi 33 mesi di carcere per ciascuno dei tre imputati. Il pubblico ministero Maria Luisa Ferrari ha chiuso così la sua lunga requisitoria al processo per lo scoppio di Savagnasco: cinque anni fa, per una fuga di gas, era saltato in aria un intero isolato della piccola frazione di Gaglianico. Nell'esplosione era morta Maria Bellini, pensionata di 55 anni, mentre il marito Giovanni Martinotti, aveva riportato gravi ferite.

Ad essere accusati di disastro e omicidio colposo sono Enrico Castaldelli, 43 anni, di Candelo, tecnico della Sodiges, la società di distribuzione del metano, Angelo Machetto, 59 anni, residente a Giarolo, in provincia di Alessandria, responsabile dell'impresa Portalupi, una ditta che qualche mese prima dell'incidente aveva compiuto in zona dei lavori di posa di un tratto di fognatura, e il direttore di quelle opere, Alessandro Gunella, 63 anni, di Biella.

La prima udienza del processo, apertosi ieri in tribunale, è stata dedicata alla ricostruzione della disgrazia avvenuta il giorno di Santo Stefano dell'86. Da una condotta sotterranea del metano in via Galliano, era uscito del gas che si era accumulato in un negozio di macelleria, al piano terreno dello stabile dove vivevano Maria Bellini e Giovanni Martinotti: quando l'ambiente si era saturato, la scintilla del motore di un frigorifero aveva innescato la deflagrazione. L'uomo, ieri, ha ricordato quegli istanti drammatici: «Mi sono svegliato, verso le 9,30, insieme a mia moglie. Ho subito avvertito un forte odore di gas: ogni stanza ne era impregnata. Sono uscito istintivamente in strada, per capire da dove veniva. Poi mi sono reso conto che eravamo in pericolo. Sono rientrato di corsa per salire al primo piano. Ma non ho fatto in tempo ad avvisare Maria: a metà scala ho sentito un boato tremendo, sono stato investito da un gigantesco spostamento d'aria e poi non ricordo più nulla».

Il magistrato che ha condotto l'inchiesta sull'episodio, aveva ordinato due successive perizie, per tentare di risalire alle cause dell'esplosione e in base a quegli accertamenti aveva formulato la tesi d'accusa su cui si è basato il rinvio a giudizio e il procedimento penale di ieri. In pratica, secondo gli esperti e il pubblico ministero, parte della responsabilità della disgrazia sarebbe da addebitare ai lavori per la posa della fognatura in via Galliano.

Durante lo scavo, realizzato un anno e 10 mesi prima dello scoppio, gli operai avevano incontrato numerose condutture e la ditta aveva deciso di modificare leggermente il tracciato originario. Si era reso necessario, tra l'altro, lavorare al di sotto di un raccordo nelle linee del gas, rinforzato per mezzo di tubi di cemento uniti da una colata di calcestruzzo. Terminati i lavori tutto era stato nuovamente coperto con la terra e uno strato di asfalto.

Un momento del processo: Enrico Castaldelli, a destra, sul banco degli imputati

Ma i periti, avevano accertato che sotto il raccordo si era creata una cavità, un vuoto che aveva determinato lo spostamento del «bauletto» in cemento. All'interno la condotta di acciaio aveva subito una torsione e si era spezzata all'altezza di una saldatura, lasciando uscire il gas.

Il punto cruciale, su cui è nato un acceso dibattito tra difesa e accusa e che non ha trovato d'accordo nemmeno gli stessi esperti, riguarda le cause per cui si è formata la sacca. Il primo collegio nominato dal tribunale aveva accennato a una massiccia perdita dal vicino collettore dell'acquedotto: 330 litri d'acqua al giorno che avrebbero spazzato via la terra di riporto sotto il «bauletto», peraltro mal sistemata dall'azienda. Ma la seconda équipe tecnica incaricata degli accertamenti non concorda su queste conclusioni, perchè non ha verificato la presenza di quella massa d'acqua.

Si tratta di una discordanza sulla quale gli avvocati difensori hanno impostato le loro linee. In particolare Piero Chiorino, legale di Alessandro Gunella, ha sostenuto che «le relazioni non hanno chiarito nulla, e semmai hanno reso ancora più confuso un quadro già difficilmente comprensibile. Insomma, abbiamo sprecato i 16 milioni che ci sono costate queste consulenze».

Al termine del dibattimento il pubblico ministero ha formulato le proprie richieste: 2 anni e 3 mesi di reclusione per Alessandro Gunella e Angelo Machetto, e 2 anni e 9 mesi per Enrico Castaldelli. Si è poi svolta una parte delle arringhe difensive e, verso le 19, il presidente del collegio giudicante, Vito Vittone, ha sospeso l'udienza. Il processo riprenderà giovedì mattina per le ultime repliche e si concluderà nel pomeriggio con la sentenza.

Cesare Maia

Biella, torinese fermato dopo una settimana dalla polizia

Ruba le chiavi, poi l'auto

Ha approfittato dell'attimo di disattenzione di un uomo che comprava un giornale. Nella sua fuga aveva forzato anche un posto di blocco

BIELLA. Ruba le chiavi di mano ad un automobilista e fugge con la sua vettura, forzando un posto di blocco. Ma ora si trova in stato di fermo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Protagonista della curiosa vicenda è un giovane di Settimo Torinese, Roberto Adamo, di 23 anni. L'uomo che era stato scarcerato in dicembre grazie all'indulto mentre scontava una pena per reati contro il patromonio, nel suo errare senza una meta precisa, martedì 30 aprile si era trovato a Biella.

Stava passando vicino ad un'edicola quando aveva notato un automobilista, Vincenzo Raco, abitante in città in strada al Lanificio, che giocherellava con le chiavi della sua Golf lasciata in sosta per andare a comprare il giornale. Con uno scatto bruciante lo aveva raggiunto, gli aveva strappato le chiavi di mano e infilatosi nell'abitacolo della vettura era partito a tutta velocità.

Vincenzo Raco, pur sorpreso della mossa repentina, aveva tentato una reazione, ma con uno spintone l'Adamo era riuscito a distanziarlo di quel tanto da permettergli di sfuggire al suo inseguitore.

L'automobilista però non si è rassegnato a perdere così la sua Volkswagen e trovato un telefono pubblico, aveva informato dell'accaduto la polizia. L'operatore del 113, verificata la posizione del furto con quella delle pattuglie dislocate sul territorio, aveva diramato un allarme generale.

I dati della vettura rubata erano stati raccolti anche da due agenti della stradale in servizio a Verrone: immaginando che il ladro, dopo il colpo, stesse dirigendosi verso l'autostrada, si erano appostati per tentare di intercettarlo.

Infatti dopo pochi minuti i due poliziotti, scorta la Golf lanciata a forte velocità in direzione di Cerisio, hanno cercato di fermarla. Il ladro però è riuscito a forzare il posto di blocco.

Ma anche se per brevi istanti, il giovane era stato visto in volto sia dal proprietario della Golf sia dai poliziotti e le indagini si sono subito indirizzate verso l'Adamo. Gli investigatori hanno subito avvisato il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi che in base alle precise testimonianze, ha ordinato il fermo dell'uomo.

Roberto Adamo però sembrava svanito nel nulla. Nonostante le ricerche anche la Golf rubata non era stata ritrovata. Agli investigatori non era rimasto altro da fare che tenere d'occhio i luoghi frequentati abitualmente dal giovane torinese, sperando che prima o poi si rifacesse vivo.

E stavolta la pazienza degli investigatori è stata premiata: ieri Roberto Adamo è passato per una breve visita da casa ed è stato immediatamente acciuffato da alcuni agenti che tenevano discretamente sotto controllo l'abitazione.

L'uomo è stato trasferito a Biella dove probabilmente oggi verrà interrogato dal giudice delle indagini preliminari: il pubblico ministero ha chiesto per lui la custodia cautelare in attesa del processo. [m. al.]

Occhieppo Inferiore, pensionata che camminava lungo la strada per il santuario di Graglia

Scippata da due giovani in Vespa

Le hanno strappato la borsetta. Ventimila lire il bottino

OCCHIEPPO INFERIORE. Ancora uno scippo nel Biellese. E' accaduto domenica pomeriggio lungo il rettilineo della strada per Graglia. Una pensionata di 55 anni, Brunilde Ricca Volpato, abitante a Occhieppo Superiore si era recata a pranzo dalla figlia a Occhieppo Inferiore e stava tornando a casa a piedi.

«Mi trovavo sul marciapiede quando sono stata affiancata da due ragazzi in motorino, una Vespa grigia, senza targa - racconta -. Non li ho sentiti arrivare e li ho notati solo quando quello seduto dietro ha afferrato i manici della borsa che tenevo al braccio e me l'ha strappata, ma è avvenuto tutto così in fretta che non ho fatto neppure in tempo a vederli in faccia».

La donna ha cercato di chiedere aiuto ma in quel momento la strada, solitamente battuta da un traffico abbastanza intenso, era deserta e i due giovani sul motorino, imboccata una via laterale, in pochi istanti hanno fatto perdere le loro tracce.

Brunilde Ricca non si è persa d'animo e ha subito telefonato ai carabinieri che hanno tentato con alcune pattuglie di intercettare i ladri. Ma le prime indagini non hanno dato l'esito sperato.

Aggiunge la donna: «Mi spiace soprattutto per i documenti che avevo nella borsa. Doverli rifare è sempre una seccatura e una gran perdita di tempo. Inoltre dentro c'erano anche le chiavi di casa. Con mio figlio abbiamo perlustrato a lungo la zona sperando di ritrovare qualcosa. Tutto è stato inutile. Ieri per sicurezza ho sostituito le serrature delle porte d'entrata».

In compenso il bottino dei malviventi è stato quasi inconsistente: nel portafoglio c'erano solo 20 mila lire. [m. al.]

IN LIBERTA' I LADRI DI SERRAVALLE

Brevissima udienza, ieri in pretura, per i due giovani di Serravalle che, inseguiti e catturati dalla gente dopo uno scippo, hanno rischiato di essere linciati. Gianni Perrotta, 23 anni, e Marco Carru, 20 anni, sono stati condotti davanti al pretore onorario Nicoletta Boraine per la convalida dell'arresto eseguito da una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Biella, che in questo modo li avevano sottratti all'ira dei passanti.

Perrotta, riconosciuto da Laura Bubani, il medico di 53 anni abitante in città, al quale aveva strappato la borsa davanti ai grandi magazzini Mega di corso Europa, non ha potuto negare gli addebiti. Tra l'altro, richiamati dalle invocazioni di aiuto della donna, decine di clienti del supermarket avevano seguito la scena. L'uomo ha cercato, però, di scagionare l'amico che era alla guida della Delta. Ma proprio la foga del conducente, che ha fatto urtare l'auto contro il cordolo di un marciapiede durante la fuga, ha convinto il magistrato che gli indizi di complicità a carico del giovane fossero sufficienti a giustificarne l'arresto.

La dottoressa Boraine ha quindi convalidato il provvedimento dei carabinieri, ma ha concesso al difensore dei due giovani, l'avvocato Andrea Bodo, i termini a difesa. E ha rinviato l'udienza a lunedì prossimo. Nel frattempo Gianni Perrotta e Marco Carru sono stati rimessi in libertà, con l'obbligo però di non allontanarsi da Serravalle.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

CAVAGLIA'
in zona Montemaggiore
vendesi villa di recente costruzione, composta da piano seminterrato, primo piano e mansarda. Cinque locali + doppi servizi, autorimessa e giardino. Prezzo interessante.
Telefonare ore ufficio allo (0161) 90.894.

CONCESSIONARIA AUTO CERCA
IMPIEGATO/A
per contabilità
Telefonare 0161 58.688

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 53.754-62.592
PK publikompass

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS VERCELLI Via Petrarca, 17 Telefono 65750

Stasera in concerto a Vercelli uno dei giovani talenti del pianoforte contemporaneo

Il jazz di Marcus Roberts al Civico

Il pianista americano presenta il repertorio dei tre «giganti» della tastiera: Morton, Ellington e Monk. Un prezioso lavoro di ricerca, ma anche la capacità di tradurre la lezione dei grandi in un linguaggio personale

VERCELLI. «Da solo con tre giganti», «Alone with three giants». I «giganti» sono Jelly Roll Morton, Duke Ellington e Thelonious Monk, i maestri della tastiera jazz. Sono gli autori che il pianista americano Marcus Roberts ha scelto per il suo concerto di stasera al teatro Civico. L'appuntamento è per le 21,15 ed è organizzato dalla Società del Quartetto.

Marcus Roberts, 27 anni, nato in Florida, è uno dei giovani talenti del pianoforte jazz contemporaneo. Nel suo ultimo disco ha voluto rielaborare le ricerche dei tre maestri dal punto di vista compositivo, strutturale e poetico, curando molto anche i timbri e le sonorità. Il pianista americano ha cominciato con gli studi classici a 12 anni per poi perfezionarsi con Leonidus Lipovetski alla Florida University. Nell'87 ha vinto la competizione internazionale di jazz intitolata a Thelonious Monk. Il suo talento è stato «scoperto» dal trombettista Wynston Marsalis, che l'ha voluto nella sua orchestra. Le sue prime incisioni, «The truth is spoken» e «Deep in the shed», sono rimaste a lungo ai vertici del «Billboard», la classifica internazionale di musica jazz.

Una serata da non perdere, insomma. Tra i «nostri sacri» di cui stasera Roberts proporrà il repertorio, Jelly Roll Morton occupa il posto del pioniere, per essere l'inventore del ragtime ed il protagonista del passaggio di questo genere al jazz classico. Poi viene Duke Ellington, «il Duca», uno dei personaggi chiave della musica contemporanea, che negli Anni 40 ha rielaborato lo stile di Morton aprendo il pianoforte ad orizzonti fino a quel momento inesplorati. Infine c'è Thelonious Monk, uno dei più grandi virtuosi della tastiera che, sempre negli Anni 40, inventò il «bebop».

Ha scritto la critica che Marcus Roberts «rende onore ai tre giganti riuscendo ad emergere egli stesso come quarto». Rigore nella ricerca, quindi, ma anche capacità di tradurre la lezione dei grandi in un linguaggio personale. Il nome del pianista americano va così ad aggiungersi a quelli delle stelle del jazz portate a Vercelli in passato dalla Società del Quartetto: Gerry Mulligan, Dizzy Gillespie, Chet Baker, Randy Weston e Guido Manusardi. [s. l.]

Il pianista statunitense Marcus Roberts visto da Ghiglione

HARD BOP A BIELLA

Quattro fiati, piano, basso e batteria: con il nome di «Sheets of sounds band», il sassofonista torinese Alfredo Ponissi ha riunito un insolito settetto per il concerto in programma questa sera al Biella Jazz club di corso del Piazzo. L'appuntamento è per le 21.30.

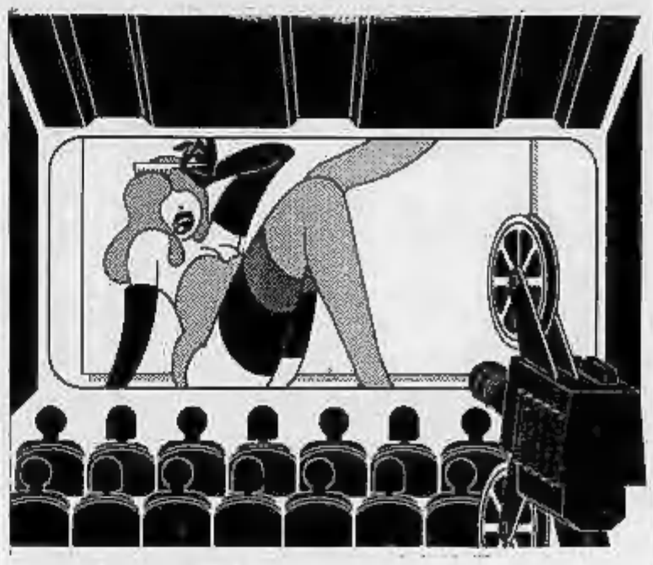
Ai quattro elementi che compongono solitamente la band, il musicista ha aggiunto la tromba di Felice Reggio, il sax alto di André Agessot e il trombone di Marcello Strati, anche loro torinesi con una variegata esperienza jazzistica soprattutto nell'ambito del be bop. E il programma annunciato prende le mosse proprio dal «milieu» di questo genere per arrivare all'hard bop. Non a caso il settetto ha un precedente illustre con i «Jazz Messangers» a cui il nuovo gruppo di Ponissi si richiama esplicitamente con un repertorio attinto proprio da brani scritti per settetto e arrangiati dal batterista biellese Carlo Sola, che completa la formazione con Max Coda e Dino Contenti.

«Di solito - spiega Carlo Sola, navigato jazzman che ha suonato tanto con Dexter Gordon quanto con Chet Baker - nel be bop il tema è esposto dall'insieme del complesso, per cui in questo caso si è reso necessario rivedere i brani proposti tenendo conto del fatto che ci sono quattro fiati».

Il programma costituisce una brillante rivisitazione dei nomi più prestigiosi del jazz degli Anni 50. Lo stesso nome del gruppo sembra un omaggio a John Coltrane e alle sue «sheets of sound», le «strisce sonore», ovvero le brevissime note attraverso le quali il sassofonista statunitense trovò nuove modalità espressive liberando l'improvvisazione dai suoi schemi musicali più tradizionali. Di Coltrane il pubblico biellese ascolterà il vellutato sound di «Naima», di Sonny Rollins, il ritmo calipso di «Saint Thomas».

E le sorprese non sono finite: la formazione piemontese ha in programma una rivisitazione di Charlie Parker con «An privase», pulsante e calda esposizione di un tema blues e brani di Dexter Gordon, di Miles Davis, di Chet Baker: «L'autentico jazz - conclude Carlo Sola - si è fermato negli Anni Settanta, ciò che è venuto dopo sono molte espressioni ibride che di questo genere hanno colto soltanto qualche tratto». Il prossimo appuntamento del Jazz Club sarà per martedì 14 con il dixieland della «Ticinum Jazz Band». [m. co.]

STASERA AL CINEMA



VERCELLI — Film a luce rossa
Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000

Nuovo Italia — RIPOSO

Principe — **Storie di amori e infedeltà**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

Viotti — **Predator 2**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

GIOLIANO Splendor — RIPOSO

GATTINARA Italia — **Film a luce rossa**
Inf. orari tel. 833.106
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22

GHEMME Italia — RIPOSO

SAN GERMANO Italia — RIPOSO

SANTHIA' Ideal — RIPOSO

TRINO Orsa — RIPOSO

TRONZANO Lux — RIPOSO

BIELLA Apollo — **Film a luce rossa**
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 6000

Impero — **La recluta**
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 9000/6000
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Brega (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Mazzini — RIPOSO

Odeon — RIPOSO

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.738
Alle ore 21 terza serata della nona edizione della **Rassegna Teatrale Regionale**. Spettacolo di prosa organizzato dall'Associazione Artistica «Anniverdi»

BORGOSESIA Lux — RIPOSO

CASCELLO Verdi — RIPOSO

COGGIOLA Radar — RIPOSO

COSSATO N. Primavera — RIPOSO

PRAY Excelsior — RIPOSO

DOVE ANDIAMO

A cura di P. Guabello

Biella, teatro con Anniverdi

Alle 21 di questa sera, al teatro Sociale di Biella, andrà in scena la compagnia «Guerrini» con una commedia di Samy Fayad «Il nudo e la nuda». L'appuntamento rientra nella stagione teatrale organizzata dall'associazione culturale Anniverdi.

Movie d'autore al cinema Lux

Dopo «Io e il vento», serata curata in collaborazione con Italia Nostra, la rassegna al cinema Lux di Vercelli prosegue giovedì con «Roger & me», documentario girato dall'esordiente Michael Moore nell'89. Definito il caso cinematografico dell'anno, il film racconta il declino di una cittadina statunitense dopo la chiusura degli stabilimenti della General Motors. La proiezione in via Alberti si inizia alle 21,15.

Serata rock al «Due» di Cigliano

Giovani e rock, venerdì sera, al «Due danceteria» di Cigliano. L'incontro musicale prevede l'intervento di tre gruppi vercellesi: Mancastroppa band, Epokè e l'esordiente Borgo band. Anche per il complesso di Luciano Mancastroppa il concerto al «Due» è una sorta di debutto, dopo l'arrivo del sax di Sergio Violino e Tony Cascieno. La Borg band sale invece in pedana con Renzo Drebretelli alla batteria, Massimo Bongiovanni chitarra e voce solista, Roberto Bongianino chitarra basso. Via alla musica dalle 22,30.

Musica barocca con «Tafel Consort»

Nella chiesa di san Pietro Martire, a Trino, sono in programma musiche rinascimentali e barocche eseguite dall'orchestra «Tafel Consort». Il gruppo, che ha all'attivo numerosi concerti e ha ottenuto il primo premio alla rassegna internazionale di flauto dolce a Stresa, si dedica all'approfondimento del repertorio musicale cameristico del Cinquecento e del Seicento. Sabato sera, alle 21, suoneranno Massimo Sartori, Stefania Garlone, Lorena Vaschetto, Barbara Casale, Simone Casale, Nadia sartori, Fabrizio Guglietta e Diego Barbera ai flauti; Bruno Raiteri e Barbara Careggio ai violini; Loredana Guarneri al violoncello e Pierangelo Gobbi alla spinetta, al flauto ed alle percussioni.

Chitarre in concerto a villa Berlanghino

La Città di Cossato e l'Istituto civico musicale organizzano un appuntamento con la chitarra classica a villa Berlanghino. Sabato, alle 21, il maestro Giovanni Lodigiani terrà un concerto con un repertorio di brani di Sor, Ponce, Gilardino, Legnani e Villa Lobos.

Ballo liscio al Caravel

Alla discoteca Caravel di Cossato proseguono gli appuntamenti con il ballo liscio. Questo il programma per il fine settimana: venerdì sera la band dei «Papillons», sabato l'orchestra di Camillo Delvoi e domenica quella di Marco Groppi.

GLI APPUNTAMENTI

VIGLIANO
Salute e medicina orientale

La «International Holistic association» organizza questa sera a villa Era, a Vigliano, una cena conviviale con menù vegetariano. Al termine seguirà una conferenza sul tema «Ayurveda: medicina antica per l'uomo d'oggi» alla quale prenderanno parte il professor Singh della Banaras Hindu University in India e Giorgio Barabino presidente dell'associazione. Durante il mese di giugno verranno inoltre organizzate delle settimane «ayurveda-rigenerative» curate da Singh e da una équipe di medici italiani. Per informazioni si telefona allo 015-510140 e 512236.

SALUGGIA
Le lezioni dell'Unitrè

Riprendono le lezioni dell'Università della terza età. E' in programma domani alle 15 al Teatro Appiani un incontro con Primo Finotto. Tema: «Il cuore nella terza età».

SANDIGLIANO
Lirica e jivù da «Joris»

Un nuovo collegamento con il ristorante Joris di Sandigliano è in programma oggi alle 20,30 per la serie «La tampa della lirica», la trasmissione di Telecupole dedicata a tutti gli appassionati del bel canto. Ospiti canori della serata saranno i biellesi Eros Pagani, Gianni Callegari ed il debuttante Andrea Negro.

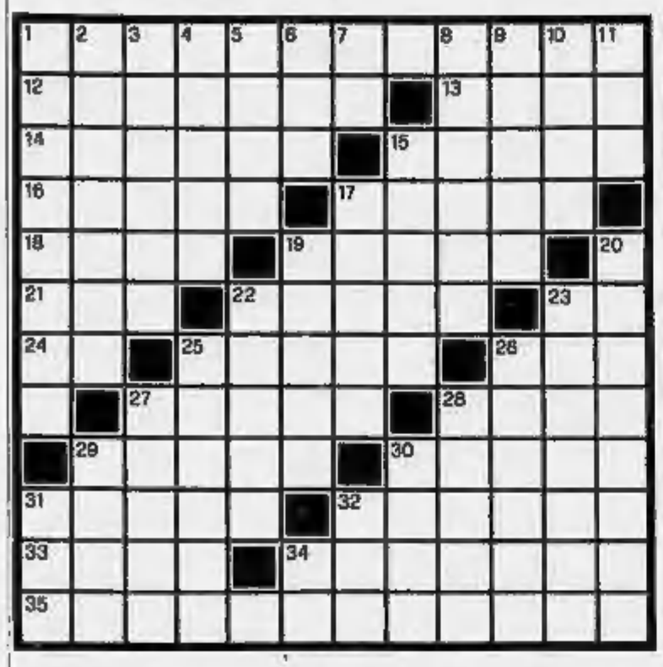
BIELLA
In mostra sete e disegni

Apre i battenti giovedì la mostra «Il disegno nelle sete broccate: 1745-1775» allestita nelle sale del palazzo Vescovile a Biella. In esposizione antichi reperti di stoffe del XVIII secolo della collezione privata di tessuti della Ermenegildo Zegna. La vernice è fissata per mercoledì pomeriggio alle 18,30 ed è ad inviti. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30, il sabato dalle 16 alle 22; domenica dalle 10 alle 12 e 16-19,30.

VERCELLI
Conferenze in San Michele

L'associazione «Amici di don Pollo», in collaborazione con «La Cometa», organizza cinque incontri scientifici tutti i mercoledì del mese. Il primo appuntamento sarà domani alle 20,45 nella saletta di via San Michele e tratterà della «Sociologia ed il suo divenire». Relatore Gianni Ambrosio dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Indice di rischio. 12. Può esserlo una risposta. 13. Una abbreviazione sulla busta. 14. Una conduttura idraulica. 15. Fenditure nei muri. 16. Vecchia marca di biciclette. 17. Foraggio per equini. 18. Gracidano nel pantano. 19. Materiale da costruzione. 21. Amò Leandro. 22. E' meta di visitatori. 23. Una brevissima oblazione. 24. Introduce il congiuntivo. 25. Immissario del Garda. 26. «Al di qua» nei prolissi. 27. Inserì... in trasformazione. 28. Rifugi per selvatici. 29. Folla anonima. 30. Razza malvagia. 31. Lo stesso che colore. 32. Un sarne da punta. 33. Vivacità, «verve». 34. Una celebre Adelaide. 35. Ha stretti vincoli di parentela.

VERTICALI. 1. Concittadini di Rossini. 2. Impedire, prevenire, stornare. 3. Una radice piccante. 4. Formano l'arcipelago. 5. Un immenso Paese. 6. Avverbio di luogo. 7. Nota musicale. 8. Sciupio, dispendio, sperpero. 9. Il nome della Papas. 10. Un roditore. 11. Il saluto dell'Angelo. 15. Compose l'«Adriana Lecouvreur». 17. Quelle elastiche avvolgono i pistoni. 18. Quello anatomiche sono le più apprezzate. 20. Un prodotto della lattoria come formaggio. 22. Nome di donna. 23. Stabilimenti sotterranei. 25. Un porto brasiliano. 26. Grande porto cinese. 27. Il fondatore dell'Urss. 28. Coprono gli edifici. 29. Quella d'Italia si vince in ro. 30. Il Massia. 31. Il «mal sottile» (sigla). 32. Abbreviazione epistolare. 34. Iniziali di Nixon.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

T	A	L	P	E		P	I	L	O	T	I			
O	M	A	R		C	E			S	O	L			
G	I		E	S	O	R	C	I	S	M	I			
L	A		M	O	N	S	O	N	I		A			
I	N	D	I	S	T	I	N	T	A		D			
E	T	A		P	E	S	C	E		M	E			
R	O		S	E	S	T	E	R	Z	I				
E		L	A	N	T	E	R	N	I	N	O			
	C	O	N	D	A	N	N	A	T	O				
D	R		L	E	T	T	E	R	A	R	I			
C	A	M	E	R	I	E	R	E		C	D			
	C	I	O	E			E		M	A	I			

CINEMA TORINO

OGGI AMBROSIO PICCOLO
in esclusiva

A Gravellona i bianchi mostrano l'ennesimo volto dell'altalenante torneo

La Pro che doveva essere

L'undici di Sollier ha disputato un incontro gagliardo e combattivo, segno che nelle ultime gare alla squadra è mancata la giusta determinazione. Campionato chiuso per Cancellier

GRAVELLONA		1	PRO VERCELLI	
VIANOLI	6,5		BECCARI	6
RIVA	s.v.		LOCATELLI	6,5
(3' FERRARI)	6,5		MIAN	7
FILARDO	6,5		DELLI CARRI	6,5
FOTI	7		BELLOPEDE	6,5
ZUOLO	6,5		RASTELLO	6
VIANELLO	6		LEONE	6
ZANZI	7		FONTANA	6,5
RAGAZZONI	6,5		(90' VERPILIO)	s.v.
BORRONI	6		PALADINI	6,5
PORTALUPI	6,5		(82' CUGUSI)	6
GIACOMINI	6		VALERA	7
			BARTOLINI	6,5
All.: GUIDETTI	6,5		All.: SOLLIER	6,5

Arbitro: Colamati di Lecco, 6,5

Reti: 13' aut. Delli Carri, 30' Mian. **Ammoniti:** Valera, Mian, Zuolo. **Spettatori:** paganti 200 di cui 150 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata fredda e nuvolosa, terreno agibile

TUTTI CONCORDI, PARI GIUSTO

Una Pro rigenerata e tonica esce dal «Maracanà» di Gravellona tra i consensi dello sparuto drappello di supporters bianchi giunti, malgrado la temperatura poco invitante, a seguire le gesta dei loro beniamini in terra tocese. Il pareggio sta forse stretto alla compagine «sollieriana» autrice nei primi 45' di una discreta prova che ha riproposto «cuore», grinta e schemi di gioco venuti meno negli ultimi non esaltanti match; anche i problemi di una formazione «inedita» temuti dal clan vercellese alla vigilia, a causa delle numerose assenze, sono stati superati con successo grazie all'impegno profuso dall'undici schierato in campo.

«L'1-1 è sostanzialmente giusto, anche se siamo stati penalizzati da episodi poco fortunati come l'autogol di Delli Carri nel momento della nostra maggior pressione e il palo di Bartolini sul finire del primo tempo - afferma Sollier -. Non bisogna dimenticare però che il Gravellona ha giocato un'ottima gara confermandosi squadra temibile soprattutto quando può sfruttare gli spazi concessi, e oggi in difesa ne abbiamo lasciati parecchi».

«Considerata la nostra posizione di classifica - prosegue il tecnico bianco - più che il risultato volevo dai ragazzi una prestazione di orgoglio; sotto questo aspetto sono pienamente soddisfatto e spero che la squadra sino al termine del torneo riesca a mantenere lo spirito espresso contro i tocesi».

All'esordio dal primo minuto in campionato Alberto Fontana è stato uno dei protagonisti dell'incontro, con due punizioni ha lanciato i compagni alla riscossa e, nonostante la lunga e forzata inattività, si è subito ben inserito nel meccanismo voluto da Sollier. «In una delle trasferte più insidiose abbiamo dimostrato di poter ancora dire la nostra - spiega l'attaccante della Pro -, sono contento di attraversare un buon momento di forma, anche se avrei preferito essere in condizione ottimale qualche mese fa».

Sul fronte del Gravellona il trainer Mario Guidetti non rifiuta il punto conquistato: «Il pareggio ci sta bene. Però dopo avere sbloccato il match abbiamo arretrato troppo il gioco consentendo ai bianchi di assumere il comando delle operazioni. Nella ripresa le due formazioni hanno cercato di amministrare il risultato».

Giancarlo Moreo

A Gravellona i tocesi soltanto qualche rara sortita offensiva. Subito lo svantaggio nel momento di maggior pressione, i vercellesi hanno trovato la forza di reagire agguantando il pareggio con Mian e sfiorando il gol-vittoria con Bartolini, abile a sfruttare un assist di Paladini, quando sfortunato nella conclusione.

Proprio dal tandem d'attacco sono arrivate le note più positive: Paladini, in crescendo di condizione, si è mosso con maggior disinvoltura, obbligando due avversari alla marcatura e creando gli spazi per il «buitre». Anche Fontana al suo esordio «a tempo pieno» si è mosso bene, così come Valera ancora una volta ispiratore di tutte le manovre offensive dei bianchi. Buono anche il lavoro svolto dalla difesa che, autorete a parte, ha chiuso bene sugli sgusciantì punteros arancioni.

In definitiva, è opinione generale che se i bianchi avessero sempre gettato nella mischia la determinazione vista a Gravellona, il distacco dall'Iris sarebbe inferiore e le aspirazioni andrebbero ben oltre la difesa del secondo posto.

Piermario Ferraro

FUORIGIOCO

Il calcio di rigore del Comitato

Da ieri il prossimo torneo d'Eccellenza regionale che, non dimentichiamolo, pur se viene spacciato per una vera e propria novità non è niente altro che un ritorno agli Anni Sessanta e Settanta, ha preso i contorni definitivi.

Ventisette dei 32 posti che lo comporranno sono già stati assegnati e sette caselle portano i nomi di Intermonregalese, Savigliano, Pinerolo, Juve Domo, Verbania, Rivoli e Biellese, ovvero le squadre ufficialmente retrocesse domenica dal campionato Interregionale.

A questi sette club si devono aggiungere le due formazioni che pur avendo vinto il proprio raggruppamento usciranno sconfitte dagli spareggi finali per l'Interregionale (il Piemonte ha diritto a una sola promozione) e le diciotto società che alla fine del torneo si saranno classificate dal secondo al settimo posto.

A questo gruppo potrebbe poi aggregarsi l'Albese se domenica l'undici langarolo non ce la farà nello spareggio-salvezza con i liguri del Libarna. Insomma, per completare l'organico della prossima Eccellenza restano da assegnare «quattro o cinque posti».

Quale sarà il metodo adottato dal Comitato regionale per completare l'organico non è ancora chiaro anche se il sospetto, e grosso, esiste: la solita tecnica delle «promozioni a tavolino», tanto antisportiva quanto gradita agli organi dirigenziali dato che con sé porta voti sicuri in occasione dei rinnovi delle cariche federali.

Ma quest'anno il Comitato ha dalla sua un'opportunità unica per evitare la scelta «politica» e tanti mugugni: lasciare il responso al campo di gioco allargando il numero delle promozioni.

Anche l'ulteriore ripartizione non creerebbe alcun problema sotto il profilo sportivo in quanto mentre per il B e il C il salto di categoria sarebbe consentito all'ottava classificata, al girone A verrebbero assegnati due o tre posti in più a seconda del risultato dell'Albese.

Questa distinzione costituirebbe solamente un giusto riconoscimento al raggruppamento novarese-vercellese, l'unico che conta sulla presenza di 18 squadre, due in più rispetto agli altri.

Ma non solo: l'ampliamento dei quadri nel girone A è stato deciso a settembre in seguito a imposizioni federali con la retrocessione a tavolino dell'Iris Oleggio e la reintegrazione della Pro Vercelli, una decisione che si è rivelata fatale per le altre compagini, visto che arancioni e bianchi hanno condotto un torneo tutto loro. Ma chissà se davvero il Comitato una volta tanto saprà trasformare in gol questo autentico calcio di rigore.

Roberto Eynard

LE ALTRE

Gli azzurri di Vincenzi non vincevano un incontro da mercoledì 27 febbraio

Trino, ritorno ai due punti

Il Borgo imponendosi a Villadossola ha confermato la sua abilità in trasferta. Buon pari dell'Incas Vigliano contro la capolista Oleggio. Ancora una domenica amara per Gattinara e Crescentinese

Exploit del Vigliano che «frena» sullo 0-0 gli ardori dell'Iris Oleggio; boccata d'ossigeno per il Trino che prima rischia, poi regola 1-0 il Cerano; colpaccio del Borgosesia sul terreno del Villadossola, sconfitte esterne del Gattinara a Caltignaga e della Crescentinese (2-0) contro il fanalino di coda Romentinese: questi i «flash» per inquadrare la domenica delle «vercellesi» nel torneo di Promozione.

L'impresa più importante l'ha compiuta senza dubbio l'Incas Vigliano che, senza correre troppi rischi ha impattato contro la capolista Iris. Si è trattato di una gara non esaltante, con gli «orange» di Erbetta ad amministrare l'incontro e, soprattutto, le cinque lunghezze di vantaggio sulla Pro. Per l'appuntamento con i leader della classifica Granai ha dovuto rinunciare a Minato, Romagnolo, Magaraggia e Grosso e questo non fa che aumentare i meriti dell'undici giallorosso.

Mentre l'Oleggio può recriminare per una rete annullata a Livorno nei minuti finali del primo tempo (l'attaccante oleggese ha calciato direttamente in gol una punizione indiretta) l'Incas pone sulla bilancia del match la parata salva-risultato di Realini su conclusione insidiosa di Tolomeo. Nonostante il pareggio «al Valium» il direttore di gara ha spedito anzitempo negli spogliatoi Pasetti, difensore dell'Iris e il giallorosso Mazzarotto.

Alessandro Rabbi visto da Lealo

Il Trino mancava l'appuntamento con la vittoria da mercoledì 27 febbraio quando, in notturna, gli azzurri piegarono 2-1 il Gravellona. Contro il Cerano, sia pure in extremis, l'undici di Vincenzi è tornato al successo restando in corsa per la settima poltrona, l'ultima utile per accedere al torneo di Eccellenza regionale.

Il match con il Cerano di Rosso, tuttavia, ha confermato le difficoltà attuali del Trino: una squadra tecnicamente dotata che, però, si lascia sovente tradire dal nervosismo. Il gol-partita porta la firma di Russo, pronto a scaraventare sotto la traversa un assist di Cutri. Poco prima il Cerano aveva sciupato clamorosamente con Diego Bosa l'opportunità per sbloccare il risultato.

Impresa esterna del Borgosesia che, con una classica azione di contropiede condotta da Alessandro Rabbi in combutta con Viganotti, espugna il terreno del Villadossola. I granata, che non rimpiangeranno mai abbastanza i sei turni di «black out» nei quali hanno compromesso le chances di entrare nelle prime sette piazze, hanno disputato un incontro intelligente, amministrando il risultato (De Franceschi non è stato mai impegnato) per poi colpire di rimessa con ficcanti contropiede.

Sfortunata prestazione del Gattinara condannato da una rocambolesca, quanto sfortunata autorete di Rossi al 90' sul terreno del Caltignaga. Per tutto l'arco dell'incontro i «vignaioli» di Bercellino hanno mantenuto l'iniziativa, sprecando con Berton alcune ghiotte opportunità. Dopo tre successi consecutivi è caduta a sorpresa la Crescentinese. Gli uomini di Terrone colpiti a freddo dal gol del romentinese Diri hanno attaccato invano, prima d'incassare al 91' la rete del 2-0. **[p. m. f.]**

CITATI AD ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 10.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza cambiali nè interessi.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi 32.000 clienti.

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità e serietà.

Moltiplicate. Risultato: CITO. Potevate immaginare che in un nome così corto si nascondessero tante virtù?

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti
MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

TORNEO GIOVANILE

Gli azzurri solo nei tempi supplementari hanno avuto la meglio sull'ostico Casale

E' del Novara il Memorial Sandro

Nella piccola finale la Pro superata dal Casale ai rigori

Il momento della premiazione: la Coppa La Stampa viene consegnata al Novara

VERCELLI. La seconda edizione del «Memorial Sandro» è andata al Novara che superando il Casale (2-0) nei tempi supplementari ha conquistato la splendida coppa offerta dal nostro giornale e consegnata dalla vedova Sandro.

Il trofeo, riservato alla categoria Under 18, ha avuto un notevole consenso di pubblico, nonostante il freddo pungente abbia avversato la serata inaugurale. Il gioco offerto dalle quattro formazioni non è stato dei migliori anche se tutti gli incontri sono stati equilibrati. Perfetta l'organizzazione della Pro Vercelli.

Il Memorial ha visto impegnate le quattro società che negli Anni Venti formavano il famoso quadrilatero piemontese: Alessandria, Casale, Novara, Pro Vercelli. Nella serata di sabato, in cui tra l'altro è stato inaugurato il nuovo impianto d'illuminazione, il primo incontro ha opposto l'Alessandria al Novara. A spuntarla sono stati gli azzurri di Pugirai (1-0) con una rete in «zona Cesarini».

Il secondo match tra Pro Vercelli e Casale è risultato decisamente più spettacolare: i nerostellati si sono imposti per 6-4 dopo i rigori. I tempi regolamentari si sono conclusi sul 2-2 dopo un'alternanza di reti ed emozioni. Fatali ai bianchi gli errori dal dischetto di De Rosa, Di Prima e Corgnati. Nella finalina di consolazione, domenica, la Pro Vercelli ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte all'Alessandria: 2-0 il risultato in favore dei grigi.

Molto combattuta anche la finalissima che ha visto impegnati Novara e Casale: l'incontro si è deciso nel secondo tempo supplementare. Quando si pensava ad una soluzione ai rigori gli azzurri hanno trovato la doppietta che ha deciso il match. **[f. l.]**